Anno 121 - Numero 217

Mercoledì 16 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà | Temperature di ieri

Min. Roma 20°
Min. Milano 15°
Torino (media) 23,1°
Previsioni a pagina 16

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65651 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5681.204-209. Tariffe: Italia 6 numeri (4 festivi) 180.000; semestre 90.000; annuale 360.000; semestre 180.000; sostenitore 500.000; estero 6 numeri L. 510.000, semestre 260.000, annuale L. 1.020.000; semestre 520.000; Europa via aerea 6 numeri L. 780.000, semestre 390.000, annuale L. 1.560.000, semestre 780.000; Africa, Asia, America Nord, Centrale, Sud via aerea 6 numeri L. 1.020.000, semestre 520.000, annuale L. 2.040.000, semestre 1.020.000; Australia via aerea 6 numeri L. 1.200.000, semestre 600.000, annuale L. 2.400.000, semestre 1.200.000. Una copia arretrata: prezzo doppio. Cambio indirizzo 1.000 - Estero L. 1.500 - Estero (aereo 7 giorni) L. 2.000 - Arretrati L. 1.000 - Estero L. 1.500 - Estero (aereo 7 giorni) L. 2.000 - Arretrati (aereo 7 giorni) L. 2.000 - Arretrati (aereo 7 giorni) L. 2.000 - Arretrati

De Mita al Consiglio dc: sembra infrangersi il suo sogno di rinnovamento

Tornano i signori delle tessere

Si ribellano al segretario i capi storici con in testa Andreotti, Piccoli e Donat-Cattin Gava e «gli uomini del Golfo» gli offrono un appoggio che potrebbe condizionarlo

ROMA — Come ai vecchi tempi, mentre l'ammiraglia solitaria di Ciriaco De Mita si faceva largo tra la folla di autisti e curiosi davanti al Consiglio nazionale dc, per riportare a casa il segretario del partito, le correnti democristiane son tornate a mostrarsi in pubblico, occupando tavoli e saloni negli alberghi dell'Eur. Al Columbus, dove da sempre si riuniscono, i dorotei di Flaminio Piccoli hanno tenuto per quasi un'ora una sedia vuota durante il pranzo, nell'attesa di Antonio Gava. Un'attesa inutile. Come gli andreottiani la sera prima, i fanfaniani a mezzogiorno, i forlaniani poco dopo, a quell'ora anche gli uomini del «Golfo» si sono riuniti in una sala riservata, con Gava capotavola allo *Sheraton*, per battezzare la nuova corrente separata dorotea. Quando un messaggero di Piccoli lo ha raggiunto, alle quattro, e gli ha chiesto ragione dell'assenza, il ministro delle Finanze si è tolto il sigaro di bocca, ha allargato le braccia, e ha risposto in perfetto linguaggio doroteo: «Non ero con voi perché ho sbagliato albergo».

In realtà quel tavolo allo *Sheraton*, con fiori gialli e rossi nel mezzo, e l'ultimo troncone doroteo sorridente sulle poltrone, è la vera *festa* di partenza del congresso dc. Gli alberghi democristiani che riaprono le porte, le vecchie correnti che alla fine del pranzo tornano a recitare il rosario delle loro «ragioni ideali» e a quotare le tessere, confermano nello stesso tempo sia l'«esaurimento nervoso» che secondo i demitiani ha colpito la dc in vista del congresso, sia l'esaurimento politico di una fase, quella del decisionismo rampante, che secondo gli avversari del segretario dc è passata e non tornerà più.

Il girone più stretto di amici che circonda De Mita fa il conto nudo e crudo dei voti congressuali della sinistra. Il serrate con il pacchetto del «Golfo» controllato da Gava, conclude che la maggioranza c'è, e basta. Gli alleati del girone più esterno registrano un ammorbidimento nei toni usati ieri dal segretario dc verso Craxi e i socialisti, e concludono che anche la linea politica, così aggiornata, può accontentare gran parte del partito. Ma c'è un problema in più, che invece di risolversi per De Mita si complica, e riguarda proprio le forme della vita interna democristiana.

La vera sfida di un segretario che ha governato per sei anni il partito di maggioranza relativa si giocava infatti qui, in quella che il lessico democristiano chiama l'operazione-rinnovamento. Per gli avversari, a dire il vero, si trattava di un'operazione di puro potere, dal taglio commissariale e oligarchico; per De Mita, di un progetto ambizioso: far nascere una nuova classe dirigente in periferia, dotarla di pieni poteri per depotenziare i vecchi signori delle tessere, poi trasferirla in centro, consentendo al segretario di governare il partito attraverso la fedeltà dei colonnelli piuttosto che attraverso il patteggiamento con i capi storici. Qualcosa come l'azzeramento cretino del vecchio notabilato socialista nel triennio '76-79, rapidamente sostituito da una leva nuova e selezionata.

E' l'operazione che ha come volto e simbolo Bruno Tabacci, il proconsole milanese di De Mita, che oggi guida la Regione Lombardia ma già annuncia di guardare a Roma, ammette di avere fretta. La nomina di Gianni Goria alla presidenza del Consiglio a 44 anni di età poteva chiudere il cerchio, mostrando a tutto il partito l'accelerazione che vuole al *cursus honorum* degli uomini nuovi del potere aggiunto demitiano. Ma è proprio a questo punto che il meccanismo si è inceppato, e le logiche spontanee hanno preso il sopravvento sul progetto astratto. De Mita, infatti, ha rapidamente scoperto di non riuscire a specchiarsi totalmente nel pragmatismo presidenziale di Goria, pronto per necessità di ruolo e per realismo politico a trattare il modello craxiano del *governo di programma* più come un corridoio da esplorare fino in fondo che come una trappola da evitare. Ma, dietro Goria, spinge compatto e deciso tutto il gruppo dei colonnelli, che guarda a questo esperimento come alla prova del nove del suo futuro destino, perché solo un successo pieno del presidente del Consiglio può trasformare una parentesi democristiana in un vero salto di generazione. A sorpresa, dunque, Goria è rapidamente diventato qualcosa di autonomo, che può muoversi sempre dentro le ampie acque territoriali demitiane porta avanti nei fatti una sua «area», pratica un suo metodo di confronto con gli alleati di governo, ha persino nella *Realpolitik* un suo abbozzo di linea politica, mentre la dc la cerca ancora.

Nello stesso tempo, come rivela De Mita, la nomina di Goria a Palazzo Chigi ha scatenato invidie dentro la sinistra e fuori, tra i capicorrente del senato democristiano e i parigrado del presidente del Consiglio che formano l'esecutivo del partito. Nella sinistra, i conti si faranno tra poco al convegno annuale di Chianciano, e in gioco questa volta non c'è solo la linea politica, ma il comando del correntone da cui proviene il segretario. Per i capi storici, il congresso diventa invece a questo punto la sfida per la sopravvivenza. La stessa sfida che dovrà combattere De Mita. Fuori dalla sua «area» inquieta, i neodorotei di Antonio Gava gli offrono l'appoggio che può essere decisivo, ma che li renderà determinanti. Qualcuno, come Tabacci, propone addirittura una fusione tra i demitiani e gli uomini del «Golfo»: ma può il demitiano, sei anni dopo, finire nel neodorotismo senza ammettere la sua sconfitta? **Ezio Mauro**

Un compromesso in direzione fra «partito dei magistrati» e «garantisti»

Referendum sui giudici, il pci per il sì

ROMA — Anche i comunisti invieranno a votare «sì» al referendum sulla responsabilità dei magistrati, l'8 novembre. Chiederanno, cioè, l'abrogazione delle norme vigenti, così come faranno socialisti, radicali e liberali che proposero i referendum un anno fa, fortemente osteggiati dal pci. Da allora molte cose sono cambiate a Botteghe Oscure e ieri una lunga direzione ha discusso per l'intera giornata, sino a sera, su come votare per il pacchetto di referendum che comprende anche quelli sull'energia nucleare.

Il risultato ufficioso di una così lunga discussione è che il pci inviterà a votare sì per l'abrogazione delle norme che danno incentivi ai Comuni che installano centrali nucleari e chiederanno che l'Enel non possa più collaborare con imprese nucleari straniere. E questo era un risultato scontato al quale il pci era arrivato quasi mesi fa dopo il disastro di Cernobil. La novità è il «sì» anche all'abrogazione delle norme che limitano la responsabilità dei magistrati per errori propri. In questo caso la svolta è stata repentina, recente e a sorpresa.

Era stata preannunciata al festival dell'*Unità* a Bologna ma doveva essere una scelta già maturata nei vertici del partito, dato che se ne è occupata subito la direzione. Il «partito dei magistrati», come tra l'altro il pci vien definito, si scopre ora un po' più «garantista» e un po' meno diffidente verso la modifica di norme che inizialmente sembravano intoccabili. Gli anni del terrorismo sono proprio passati, assieme all'esigenza di tener ferma la posizione su una dura legislazione repressiva. E ora il pci porge un orecchio assai attento alle voci che salgono dalla pubblica opinione a proposito dei giudici.

Il partito non è tuttavia unanime in questa scelta, e la lunga direzione è servita a trovare un compromesso che accontenti chi ha orecchio attento ai «movimenti» e chi difende l'intoccabilità dei giudici come garanzia contro il loro uso strumentale da parte dei politici. La soluzione, a quanto pare, è dire «sì» al referendum ma contemporaneamente presentare una proposta di legge che sostituisca le norme da abrogare, e che venga immediatamente passata all'esame delle Commissioni.

Dubbiosi e critici ce ne sono nei gruppi del pci alla Camera e tra i parlamentari della sinistra indipendente. Franco Bassanini, vicepresidente della sinistra indipendente alla Camera, ancora ieri definiva «irresponsabile» il referendum sulla giustizia proposto a suo tempo dai socialisti. «*Il giudizio negativo sul referendum è unanime* — assicurava —. *Nel gruppo comunista e della sinistra indipendente circola però una convinzione, non unanime, che il problema non è il sì o il no, ma il cosa si farà dopo. A questo punto non conviene aprire un braccio di ferro con l'opinione pubblica...*».

Il pci ha appena presentato un disegno di legge che deve permettere all'avvocato difensore di essere presente agli interrogatori dell'arrestato sin da quando è davanti ai poliziotti, abrogando una norma che fu approvata dopo la strage di via Fani. Un altro progetto di legge prevede che il magistrato può emettere mandato di cattura solo con prove in mano, e non più in base a sufficienti indizi. Il «sì» al referendum sui magistrati si inserisce in questa linea di tendenza «garantista».

L'operazione-giustizia ha anche conseguenze politiche più generali. Decidere diversamente significava per il pci ingaggiare uno scontro frontale con i socialisti nel momento in cui, tra alti e bassi, un qualche dialogo nella sinistra sembra avviato. L'operazione, studiata da Occhetto, può così avere l'assenso dei «miglioristi» preoccupati di non interrompere il difficile dialogo con Craxi ed anche della ex sinistra attenta ai «movimenti» tanto cari ad Ingrao e allo stesso Occhetto.

Alberto Rapisarda

dall'Italia

■ Nicolazzi: «Non siamo sgabello del psi»

ROMA — «*Sono pronto a ripetere: mai più al governo senza il psi. Ma anche: non siamo lo sgabello del psi. Occorre una riflessione comune alla cui base sia l'autonomia di decisione dei partiti*». In un'intervista al *Mattino* il segretario del psdi Nicolazzi precisa i rapporti tra il suo partito e quello di Craxi.

C'è anche una risposta sul caso Palermo, dove il psdi fa parte di una giunta senza il psi: «*Ho dato il mio consenso dopo avere accertato che il psi, benché sollecitato, restava fuori da una giunta di rinnovamento per motivi discutibili, ritenendo probabilmente condizione irrinunciabile per il rinnovamento una alternanza a proprio favore alla guida della città*». (Agi)

■ L'Avanti: «A Palermo sullo imbroglio»

ROMA — «*L'imbroglio che puzza*» è il titolo della nota pubblicata oggi dal quotidiano del psi l'*Avanti!* sulle vicende della giunta per il Comune di Palermo. «*L'imbroglio di Palermo — scrive — non è stato tolto di scena. Sta esattamente dove era: puzza come prima e più di prima. A Roma, in definitiva, più o meno tutti ne rifiutano la paternità e ne disconoscono la parentela, ma nessuno si è mosso e si muove. Non il pci che nell'imbroglio sta dentro fino al collo con il suo capolista vicesindaco appoggiato dai suoi compagni con un voto contrario. Non la dc che pur non riuscendo a far quadrato attorno all'eroico sindaco Orlando tanta ben aperto e ben funzionante il "laboratorio politico". Non il psdi che continua a rispondere in modo assurdo alle nostre sollecitazioni allargando la strada della crisi dei rapporti con il psi*».

«*In tutta questa bella confusione* — conclude l'*Avanti!* — *chi sta soddisfatto a contemplare il capolavoro dei suoi discepoli è la locale Compagnia di Gesù, che dirige il "laboratorio politico", pronuncia sentenze ex cathedra e forse prepara in vitro nuovi mostriciattoli*».

■ Altamura, si dimette giunta di sinistra

ALTAMURA (Bari) — A un mese esatto dalla sua costituzione si è dimessa la giunta minoritaria di Altamura pci-pri-psdi, guidata dal repubblicano Paolo Santoro. Le dimissioni sono state ufficializzate in Consiglio comunale dopo che era stato approvato un ordine del giorno di sfiducia presentato da dc, psi e liberali e votato anche da due consiglieri socialisti (mentre gli altri tre si sono astenuti). (Ansa)

■ Religione, no pr a inchiesta tra genitori

ROMA — In vista del dibattito sull'insegnamento religioso che si terrà domani in commissione Cultura della Camera, i deputati radicali Zevi, Teodori e Rutelli hanno presentato una risoluzione che si aggiunge a quelle della sinistra indipendente, pri e pli. Nel documento «*disapprovano l'iniziativa del ministro di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar, nonché l'idea del referendum fra i genitori di coloro che hanno deciso di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica*». (Ansa)

■ Palau, si dimettono i nove consiglieri dc

SASSARI — Colpo di scena a Palau dove le elezioni di domenica (con il sistema maggioritario) hanno sancito, dopo 40 anni, il passaggio all'opposizione della dc (per soli 33 voti e ora alla guida del Comune la lista civica «Alleanza democratica»). Ieri hanno rassegnato le dimissioni i tre consiglieri democristiani eletti. (Ap)

■ Tognoli: presto conferenza su Napoli

NAPOLI — Una conferenza programmatica durante la quale saranno discussi i problemi relativi all'area metropolitana napoletana sarà organizzata entro breve tempo a Napoli. Lo ha annunciato il ministro per le Aree Urbane, Tognoli, durante una breve visita al capoluogo partenopeo. Il ministro si è incontrato con il sindaco, Lezzi, con la giunta comunale, con i capigruppo consiliari e con esponenti sindacali.

Tognoli ha detto che «*durante la conferenza saranno discussi progetti, idee, proposte per l'area urbana di Napoli, una delle più importanti del Paese*». (Ansa)

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Fondi: insulti e grida

«*Nel maggio del 1986, quando lei scriveva che il boom dei fondi comuni doveva durare almeno altri due anni, investii una certa somma, direi discreta, in un fondo comune. E' trascorso un anno e mezzo, e ho realizzato, tra mancati interessi e perdita di valore (delle quote), una perdita di denaro per circa 5 milioni di lire... Eppure lei, con sicurezza e capziosità, continua a sostenere e a consigliare di investire in fondi, e non si rende conto che sta rendendo un grande servizio ai grandi "papaveri" che con questi fondi hanno rimpinguato la mamma. Quindi, per favore (è anche una questione di serietà), modifichi il taglio dei suoi articoli in merito...*». Chi scrive è il signor Michele Dell'Aiera, di Torino, della cui lunga lettera riporto solo alcuni passi, per ragioni di spazio e di «serietà», appunto.

Non mi fido mai della memoria e, pur essendo certo di non aver scritto quanto mi viene attribuito, né in quel mese, né in altri, sono andato a rivedere le rubriche uscite nel maggio '86. Nella prima, commentavo l'annuncio di una possibile «lira pesante», fatto dal presidente del Consiglio di allora, Craxi, in margine al vertice di Tokyo. Nell'ultima, rispondevo a numerosi lettori che si erano interessati all'eventualità (che, oggi, sembra si sia allontanata nel tempo) di un cambio della moneta. Nella terza, dissertavo di pensioni integrative e del loro trattamento fiscale. Solo nella seconda rubrica, uscita il 14 maggio, mi occupavo in parte di fondi comuni (nonché di crediti d'imposta e nuovamente di lira pesante), in risposta a un lettore che, tra le altre cose, mi domandava se, «*con questa ingente disponibilità di risorse, c'è il pericolo che la gestione dei fondi si trasformerà in un futuro prossimo (o già presente) in un'allegra gestione di capitali*». A quel lettore scrissi letteralmente: «*Darei anche a lei il consiglio che ho già dato ad altri lettori: s'informi sui "gestori" dei fondi che lo interessano, cioè sugli azionisti delle loro società di gestione. Finora non mi risulta che tra i "gestori" della cinquantina di fondi italiani esistenti in campo, e che già hanno raccolto oltre 45 mila miliardi di lire, ce ne sia qualcuno disposto a permettere "una allegra gestione di capitali"*». Punto e basta.

E questa linea ho sempre seguito, precisando sempre, a chi mi chiedeva consigli, la maggiore o minore «dipendenza» di un fondo dall'andamento della Borsa, in proporzione alla quantità di azioni in portafoglio, e suggerendo, caso mai, di scegliere tra fondi azionari, bilanciati, obbligazionari, in base alla propria «propensione al rischio» e alle disponibilità di ciascuno. Inoltre, ho sempre evitato, se non era indispensabile e, in ogni caso, sempre senza influire sui lettori, di citare nomi di fondi, limitandomi, appunto, a discutere di «categorie».

Il signor Dell'Aiera, inorridendo piuttosto pesantemente, scrive che «*mi salvo in corner affermando che questi investimenti sono validi a lungo termine, quattro o cinque anni*». Certo, l'ho detto e lo ripeto, perché anche questa è una caratteristica che distingue i fondi comuni da altre forme d'investimento del risparmio. Perché si dovrebbe trascurare, in un colloquio con i lettori su questi argomenti? Ed è quello che dico anche alla signora C.M. (lettera firmata) di Forlì, che scrive: «*Il 10 giugno 1986 mi sono lasciata convincere a investire 50 milioni in un fondo comune, e ho lasciato altri 50 milioni investiti in Bot a un anno. Ma l'utile di quel fondo è molto modesto, in quasi quindici mesi 5,65 per cento, e non ne sono, quindi, entusiasta. A questo punto, non so cosa decidere. Essendo di natura impulsiva, sento il grande desiderio di chiedere il rimborso delle quote del fondo per investire la cifra in altri Bot a un anno*».

Ecco un classico esempio, o che tale, almeno, dovrebb'essere, tra un investimento a medio-lungo termine, quello nel fondo, e uno a breve, anzi brevissimo termine, in Bot. Il mio consiglio sarebbe di mantenere questa diversificazione. Però, come ho detto in casi simili, se l'investimento a più lungo termine dev'essere fonte di malessere, di continue inquietudini, allora nulla di meglio che concentrarsi sui Bot, il cui rendimento, inoltre, è già prestabilito fin dal momento in cui si sottoscrivono.

Bot a ruba?

A proposito di Bot c'è la signora A.F. (lettera firmata), di Torino, che scrive: «*Ho ricevuto dalla banca presso la quale appoggio la pensione e i miei pochi risparmi, l'esegesi di una operazione da me sottoscritta per il rinnovo dei Bot con scadenza 30 agosto scorso, e con mia enorme meraviglia ho constatato che l'acquisto è stato effettuato per la quinta parte della quantità da me prenotata e, senza preavviso, la differenza in contanti mi è stata accreditata in conto corrente. E' legale che una banca disponga delle somme dei clienti diversamente da come era stato pattuito e sottoscritto?*». Quella emissione di Bot, l'ultima con imposta al 6,25 per cento sugli interessi, ebbe un riparto minimo: 9391 miliardi sottoscritti contro 8500 offerti per i Bot a tre mesi, praticamente alla pari la domanda e l'offerta (7500 miliardi) per quelli a sei mesi, 6500 richiesti contro 6000 disponibili per i Bot a 12 mesi. Siamo ben lontani, quindi, dalla «quinta parte» della lettrice, cioè da una ripartizione pari ad appena il 20 per cento della sottoscrizione. A parte il fatto che, di solito, le banche accreditano i clienti al 100 per cento, se è appena possibile, penserei a un errore, diciamo a un malinteso, senz'altro evitabile e, forse, rimediabile.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Dio ci scampi

ve, c'è la politica estera del ministero degli Esteri, gestita da Andreotti per conto si presume della democrazia cristiana, e c'è la politica estera del ministero della Difesa, ormai per consuetudine data in appalto a un laico.

La prima è pacifisteggiante a tutti i costi, terzomondista, mediterranea, filoaraba; la seconda innamorata della «fermezza», atlantica, arrampicata alle Alpi, filoisraeliana. Sicché Jaruzelski e Arafat parlano solo con Andreotti; Shultz e Peres si fidano solo di Spadolini o Zanone che sia (quanto a Craxi, egli si riserva il ruolo di jolly «centrista» secondo ispirazione e convenienza). Può mai funzionare a questo modo, può mai essere questa la politica estera di un Paese che dopotutto non è esattamente una «repubblica delle banane»?

Siccome però è proprio questa, accade che anche nell'Italia repubblicana, che va in Libano o nel Golfo Persico, minacci di riprodursi una sciagurata caratteristica che fu già dell'Italia regia, almeno da Adua in poi: e cioè che ogni iniziativa militare goda da parte dei suoi stessi promotori di una copertura politica che finisce regolarmente per rivelarsi ambigua ed incerta sui fini, come se già non bastasse il peso delle storiche divisioni del Paese (tra cattolici e liberali, comunisti e democratici, ecc.), nonché l'oggettiva difficoltà di delineare con precisione il congruo status di potenza e di capacità cui può ambire un Paese come l'Italia.

Il discorso di politica estera che comporti una qualunque iniziativa militare assume così un tracciato obbligato che, non a caso, anche quello sulla nostra spedizione nel Golfo ha puntualmente seguito. Si inizia dando voce ai Grandi Principi che reclamano e rendono inevitabile un nostro ruolo attivo. Poi via via, per passaggi successivi e successivi aggiustamenti mediatori, suggeriti soprattutto dall'esigenza di non spaventare troppo l'opinione pubblica (e forse anche se stessi), si rendono sempre più imprecisi e confusi i contorni delle cose, fino a farle puntualmente approdare sui lidi — presunti rassicuranti — del sacro egoismo e del far tutto facile. Nel '15 le ostilità contro l'Austria-Ungheria e la relativa sbandierata crociata democratica furono contrabbandate non la promessa di Salandra che tanto la guerra sarebbe durata «due mesi» perché tra l'altro, si diceva, a noi, più di Trento e Trieste non importava. Venticinque anni dopo, idem: le grandi dichiarazioni di principio sullo scontro epocale tra i totalitarismi e le corrotte democrazie occidentali si stemperarono al momento opportuno nella richiesta da sensale di «*qualche migliaio di morti*», giusto per sedersi a sbafo al tavolo dei vincitori. Ed anche lì doveva tutto durare qualche settimana. Come si vede, il passaggio dalla «*difesa della libertà dei mari*» all'«*esclusiva protezione dei mercantili italiani*», che segnano il punto di partenza e quello d'arrivo di cui il governo si è mosso nella vicenda del Golfo non manca d'illustri precedenti. E, come sempre, tutto il facile a noi non c'è pericolo.

Ma questa retorica minimalista — alla quale si oppone quasi per logico contrappasso quella massimalista e catastrofica delle opposizioni — non fa bene a nessuno. Non fa bene all'opinione pubblica, che così non è mai posta dinanzi ai problemi ed alle difficoltà reali di quella cosa maledettamente problematica e difficile che è la politica estera. E non fa bene all'organismo militare, in questo caso ai 1200 marinai ed ufficiali che mi pare arduo abbiano ben capito quello che esattamente l'Italia vuole da loro. Sanno solo che dovranno difendersi, come ha detto il ministro Zanone, «*chiunque sia l'aggressore*». Ma anche questa ci pare di averla già sentita, e, debiti scongiuri a parte, non suona esattamente come un presagio troppo felice.

E. Galli della Loggia

Se il fisco

su sull'occupazione e sullo sviluppo.

Due ragioni fondamentali militano, invece, contro il ricorso alle imposte indirette e paradossalmente spiegano perché tale tipo di imposizione goda il favore dei governi. La prima obiezione è che le imposte indirette consentono al governo, attraverso la scelta delle aliquote, di manipolare la struttura dei prezzi relativi, rendendo artificialmente più cari alcuni tipi di consumo e meno cari altri. Si tratta di una scelta determinata dal tentativo di introdurre elementi di progressività, colpendo più pesantemente i consumi reputati «di lusso», in uno strumento che male si presta allo scopo. Il risultato è una distorsione del sistema dei prezzi e una limitazione inaccettabile della libertà dei consumatori: non c'è nulla di angelico in un'auto a benzina di 1999 cc, né nulla di diabolico in una di 2001 cc; eppure la prima paga un'aliquota Iva del 18 per cento, la seconda del 38 per cento. Non si tratta soltanto di un sistema paternalistico, nel quale cioè il governo dice ai contribuenti come spendere il proprio reddito, che fra l'altro offre ampio spazio alla corruzione, si tratta soprattutto di un elemento di disturbo al funzionamento di prezzi e mercati, che riduce l'efficienza complessiva dell'economia senza per questo rendere benefici all'erario. Inutile aggiungere che proprio la possibilità di dirigere dall'alto le scelte dei singoli e gli spazi di corruzione che l'imposizione indiretta apre la rendono particolarmente gradita ai governi.

La seconda obiezione è ancora più importante: il fatto è che le imposte indirette sono largamente invisibili, sia perché incluse nel prezzo di vendita (quanti sanno che per ogni diecimila lire date al benzinaio circa ottomila vanno all'erario?), sia perché diluite nell'acquisto di migliaia di prodotti diversi effettuato nel corso dell'anno. Spostare il carico tributario dall'imposizione sul reddito, che è largamente visibile, verso l'imposizione indiretta costituisce un modo per ridurre la trasparenza complessiva del sistema impositivo con il spesso forse di attenuare la protesta fiscale.

Chi crede nella fiscalità consapevole come esigenza irrinunciabile di una democrazia responsabile non può che opporsi a questa predilezione per la fiscalità occulta. Il riferimento alle esperienze di altri Paesi, quando non vittima la totale ignoranza delle peculiarità di quelle esperienze, non basta certo a rendere accettabile la preferenza per questa forma di fiscalità regressiva, paternalistica, distorsiva e fraudolenta. Speriamo che i nostri politici ne tengano conto.

Antonio Martino

(A pagina 9: L'incontro governo-sindacati)

Ora è guerra

inevitabile «alla fine un chiarimento».

Libero, se vuole, il psi di proseguire sulla strada dell'alternativa; non di giocare di «puro movimentismo» a colpi di referendum, né di tentare di costringere in modi «schematico» la dc sulla frontiera «del vecchio e della conservazione» per riservarsi la rappresentanza del nuovo.

Su non si porranno rimedi. De Mita vede rischi di ingovernabilità e sente premere l'esigenza di un avvio di riforme istituzionali: a cominciare dagli enti locali (una maggiore responsabilizzazione degli amministratori e un sistema elettorale per consentire ai cittadini di votare per uno schieramento di maggioranza e non solo per un partito) e dai referendum (un sistema di consultazioni per consentire ai cittadini di proporre soluzioni e non solo di abrogare leggi).

Sulle prime le reazioni degli avversari della segreteria (non toccati dalla relazione, tranne una piccola frecciata a Comunione e liberazione) sono state caute. Andreotti ha detto che preferiva «*questo discorso a certe interviste*» del segretario. Piccoli ha visto «*una conversione a 180 gradi*». Rognoni «*una buona politica giusta anche se applicata male*». Per svelare le loro vere intenzioni gli oppositori hanno atteso il pomeriggio.

Quelle degli andreottiani erano già decise dalla sera prima. Ai suoi, convocati per spiegare la rottura con De Mita consumata a Saint-Vincent dopo un'allucinante durata di dieci ore, Andreotti aveva spiegato che la situazione era ormai insostenibile: «Se Mita parla di Goria come di Claudio Villa, cosa si può aspettare o pensare». «*La situazione è quella che è* — ha poi chiarito ieri mattina — *noi presenteremo un ordine del giorno*». Il documento si limiterebbe ad approvare la soluzione della crisi (il governo (all'ordine del giorno del Consiglio nazionale) «*senza entrare nel merito della relazione del segretario*», ha detto uno dei fedelissimi del ministro degli Esteri, Paolo Cirino Pomicino. Poi è salito sul palco dei «parlamentino» per chiedere nuove «*regole di convivenza democratica, così pesantemente violentate negli ultimi tempi*». Pomicino sostiene che nella dc vige «*un regime di spartizione, un'atmosfera di terrore, con dissidenti che fuggono da un campo profughi a un altro*».

Anche Piccoli ha parlato di clima reso invivibile dalle «*forme brutali*» del segretario, «*dalla nausea che ha espresso nei confronti del partito, delle accuse che in quarant'anni non avevo mai ascoltato: ci ha chiamati stupidi*». Cerrato Bianco ha chiesto ufficialmente di affrontare il problema del vertice dc. Sandro Fontana (numero due di Forze nuove) ha detto che nella dc «non si può più parlare».

Sull'altro fronte, i sostenitori di De Mita preparano la riscossa: ieri si son già mossi Fanfani e il presidente dei senatori Mancino. La scissione del «Golfo» marca la presa di distanze di gran parte dei dorotei da Piccoli. Martinazzoli e Granelli, leader della sinistra, si schierano con il segretario. Insomma la maggioranza interna democristiana regge ai contraccolpi. Ma la battaglia rischia di essere più aspra del previsto.

Marcello Sorgi

MADRE TERESA DI CALCUTTA DA ANDREOTTI

Roma. Il crescente impegno dell'Italia in favore delle popolazioni africane è stato confermato dal ministro degli Esteri Andreotti a madre Teresa di Calcutta, durante un incontro svoltosi ieri. Al titolare della Farnesina madre Teresa ha illustrato alcune sue nuove iniziative (tra cui la creazione a Roma di un centro di assistenza per gli ammalati di Aids)

RITORNA LA CELEBRE «STORIA»

La Roma di Gibbon

Duecento anni fa esatti, una sera d'estate del 1787, Edward Gibbon poneva la parola fine alla sua *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano*. Lasciata cadere la penna sull'ultima delle migliaia di pagine che costituiscono quel monumento della storiografia settecentesca, lo scrittore scendeva nel giardino della sua dimora di Losanna, davanti al lago su cui si rifletteva la luna. Il clima era dolce e sereno, la natura taceva.

Quell'ometto pingue e senza emozioni, fermo e ironico indagatore della tragedia millenaria di tanti popoli e fedi, sentì montare in cuore, com'egli stesso racconta, l'emozione e il sollievo della conclusione di una fatica assorbente, durata senza interruzioni per più d'un ventennio; e insieme, subito, li sentì soffocare da una «moderata malinconia» al pensiero di aver preso definitivamente congedo da un compagno di viaggio, ch'era il viaggio della sua vita — conclusa sette anni dopo a Londra.

* *

Edward Gibbon espresse allora il convincimento che quell'opera gli sarebbe sopravvissuta un centinaio d'anni. Per una volta tanto, uno scrittore fu troppo modesto e poco fiducioso. A due secoli di distanza, la *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano* continua a essere letta, studiata e ristampata con immutato successo non solo in Inghilterra, dove passa anche per un capolavoro letterario. Per casuale coincidenza, proprio nelle scorse settimane anche in Italia l'editrice Einaudi ne ha riproposto la sua raffinata edizione in tre volumi della collana I Millenni.

Nella prefazione Arnaldo Momigliano sintetizza le ragioni di questo successo straordinario anche presso il vasto pubblico nel felice connubio, in Gibbon, di un'estesa erudizione, tipica del suo secolo e del precedente, con la capacità di scegliere ed esprimere l'immaginoso e il pittoresco. Gibbon è di gran lunga «più divertente» di qualsiasi altro storico moderno: certo più di Mommsen e di Gregorovius, che sono gli unici paralleli possibili.

Eppure la *Storia* di Gibbon è ancora più vasta delle loro. Abbraccia ben tredici secoli, partendo da Roma nel secondo e giungendo fino alla caduta di Costantinopoli in mano ai Turchi nel quindicesimo. Si diffonde a confini che vanno dalla Spagna e Inghilterra fino all'India e all'Estremo Oriente. Parla di Romani e Bizantini ma, con attualissima comprensione, anche di Germani, di Mongoli, di Persiani, di Arabi, di Etiopi; coglie il valore e l'insita potenzialità di civiltà come l'islamica che solo noi oggi siamo in grado di valutare appieno.

Narra di sovrani e battaglie decisive, ma anche di sconfitti d'idee e di fedi non meno rilevanti. Il numero dei protagonisti e delle comparse tratteggiati con paziente analisi o con fulmineità epigrammatica sull'immenso scenario è incalcolabile; la mole dei documenti compulsati nella copiosa biblioteca personale o in quella confortevole di Losanna è impressionante anche per secoli esaliti.

Tutto questo risulta sostenuto da alcune idee chiave che, certamente derivate dalle riflessioni, dalla situazione e dagli eventi dell'Europa contemporanea, continuano a essere alla base della discussione non solo storiografica sulla parabola paradigmatica di Roma e poi di Bisanzio, ma della filosofia politica, quando indaga sulla vicenda degli Stati in ogni tempo.

Pochi anni prima, Montesquieu aveva esaminato quello stesso fenomeno storico spiegandolo come una dinamica che s'impadronisce fisiologicamente delle nazioni nel loro evolversi, fa nascere i principi e gli organismi su cui si reggono, e così crollare la loro grandezza. Il passaggio da repubblica a principato fu già per Roma il momento di questa evoluzione negativa.

La lunghezza estenuante di quel crepuscolo ha in Gibbon cause più specifiche ed evidenti: la giovinezza dei barbari, un esercito professionale, e più ancora l'avvento del cristianesimo. Una religione come questa, escatologica, mortificante, esclusiva, è in opposizione a ogni potere politico: lo mina e lo distrugge, assorbe tutto del cittadino, ne compromette la libertà e lo fiacca, finisce per trionfare sull'organismo statale perché è il vero assolutismo insediato nella politica.

* *

Il fattore economico, su cui s'incentrerà la discussione di quel medesimo problema ai nostri tempi, da Weber a Rostovtzev a Jones a Mazzarino, soprattutto nell'opposizione città-campagna e produzione-moneta, rimaneva in ombra nel grande affresco illuministico di Gibbon. E' il limite inevitabile della sua ricostruzione. Questo ammiratore di Bayle, antiquario dottissimo come l'abate Tillemont, ma filosofo come il suo vicino di casa Voltaire, nasce un'avversione profonda per lo scempio del fanatismo e della superstizione.

Nei celebri e arversatissimi capitoli finali del primo volume, tutte le ideologie illiberali, le dispute cavillose, i bigottismi monastici si sgretolano sotto i colpi del suo sarcasmo o del suo disprezzo come ombre della storia e della ragione. Non un disegno o una punizione divina, come volevano gli apologisti antichi e moderni, ma questi fattori reali e orrendi, queste minacce permanenti alla civiltà determinarono il crollo di un organismo di rara perfezione civile.

Al Medioevo europeo, ai suoi fascini e ai suoi fermenti, Gibbon fu sordo: descrive i *dark ages* col solito beffo, ma con mano pesante. La sua opzione razionale e la sua ostilità per ogni oscurantismo li condannano. Solo l'isolato vigore e l'articolata democrazia della sua patria britannica, l'opera riformatrice e le speranze di un progresso non rivoluzionario che sposa in Europa principi illuministici dei più grandi Antonini, lo animano di un ottimismo più proprio della sua età che dell'oggetto del suo studio.

La sua stessa flemma meditativa (Gibbon sedette ai Comuni come *tory* durante gli anni della lotta contro le colonie americane ascoltando sempre, senza mai prendere la parola), una sovrità — o freddezza — che prendeva tutte le sue maniere e persino il suo modo di vestire di velluto, lo disponevano a un equilibrio di giudizio, se mai tagliente ma senza entusiasmi, che crea la grandezza, anche stilistica, e il limite di questi formidabili volumi.

Carlo Carena

■ «Il dottor Zivago» sulle scene sovietiche

MOSCA — *Il dottor Zivago* sarà presto portato sulle scene sovietiche. Lo annuncia il responsabile del teatro «Bolshoi Drmatichesky» di Leningrado, Gheorghi Tovstonogov.

Non è ancora stabilita la data esatta, perché l'opera di adattamento è «complessa», data «la portata e i pregi letterari» del romanzo. Ma, secondo Tovstonogov, la prima avverrà senz'altro entro la fine di questa stagione o l'inizio della prossima.

IN PALAZZO DUCALE TESORI DALLA TURCHIA ALLA CINA

Un leone d'Eurasia a Venezia

Straordinarie esplorazioni scoprirono che sulla via di Alessandro Magno si saldarono Europa e Asia, generando le più antiche civiltà - Ora duecento splendidi reperti venuti dall'Urss portano nuove «prove» - Ori, argenti, ceramiche e affreschi narrano millenarie migrazioni dei popoli delle steppe - Dai Balcani ai confini della Persia e dell'India

VENEZIA — *La mostra «Tesori di Eurasia», che da domani s'inaugura in Palazzo Ducale, costituisce senz'altro un fatto di qualità nell'impostazione e nella realizzazione. Se ricordiamo, infatti, le precedenti mostre sulla Cina e sugli Sciti, ci rendiamo conto che esse, benché innovatrici e rivelatrici negli oggetti presentati, si muovevano sul filo di un criterio selettivo tradizionale, quello che pone a fuoco la civiltà sul denominatore geografico di un Paese o su quello etnico di un popolo.*

Perciò l'ampliamento della prospettiva e l'accentramento dell'interesse sui mondi più remoti e diversi si accompagnano a un'analisi che in qualche modo tendeva a riportarli sul nostro metro di giudizio. A ciò concorreva non solo il tipo del denominatore scelto, ma anche il metodo prevalente nell'analisi, che era quello a noi proprio di evidenziare in le nostre archeologiche, ma poi di misurarle sul criterio del bello, di ciò che impressiona e fa spettacolo, in ultima analisi, per noi.

I «Tesori di Eurasia», tuttavia, si diversificano già nel titolo. Perché l'Eurasia non è una regione, né tanto meno un popolo: è un continente, o meglio la sintesi di due continenti tradizionali, dei quali si contesta la contrapposizione. E a guardar bene, con quanto fondamento! Della totale autonomia dell'Africa, dell'America, dell'Oceania, tra cui scorrono le acque differenziate degli Oceani, nessuno potrebbe dubitare. Ma tra Europa e Asia, dov'è il confine? E se l'uno o l'altro se ne trova, di monti e non di mari, chi può dire che quei monti non uniscano oltreché dividere, non siano vie di transito oltreché di separazione?

Nuovo e valido è dunque il concetto di Eurasia, che dal nulo ha avuto in Italia un geniale propugnatore, Giuseppe Tucci. Nelle straordinarie esplorazioni che l'hanno portato sulla via di Alessandro Magno, egli ha additato per primo l'unità profonda dei due continenti tradizionali del mondo antico. E varie volte noi stessi, nel riscoprire i tesori di civiltà del Vicino Oriente, abbiamo avvertito che lì s'incontrano e si saldano due continenti (anzi tre con l'Africa); e che proprio da quell'incontro, da quella saldatura si generano le più antiche civiltà della storia.

Ora gli archeologi sovietici presentano a Venezia oltre duecento reperti di grande valore (dagli ori agli argenti e ai bronzi, dalla ceramica agli affreschi e ai cuoi) che provengono dai loro scavi e dai loro musei, primo tra essi l'Ermitage di Leningrado; e propongono sotto un angolo visuale diverso, quello che è loro proprio, la stessa realtà dell'Eurasia da noi intravista e affermata. Diverso, lo ripetiamo, è l'orizzonte, più asiatico e meno europeo; ma poco importa, l'unità dei due continenti ne esce ancor più rafforzata, ancor meglio evidenziata.

La prospettiva della mostra, dunque, spazia tra la Penisola Balcanica e la Cina, tra le steppe siberiane e i confini della Persia e dell'India. L'Unione Sovietica e l'unità politica attuale che comprende la maggior parte di questi territori, ma non tutti: la Grecia e la Turchia da un lato, la Persia e la Cina dall'altro sono pure implicate, e non in modo secondario, bensì come aree di concentrazione e di propulsione della civiltà. Ma certo i maggiori protagonisti, sono più e dove meno evidenti, sono i popoli delle steppe, i nomadi pastori e cavalcatori che si spostarono dall'una all'altra regione percorrendo incredibili distanze.

Erano loro i veri veicoli della civiltà. E a chi chiedesse come procedevano, si risponde che c'era una specie di sistema «a staffetta»: dall'uno all'altro e poi all'altro ancora, lungo grandi arterie commerciali delle quali la più nota e anche la più tarda è la «Via della Seta». Una diversa via, che la mostra evidenzia e illumina, è quella delle steppe siberiane e delle montagne altaiche, sedi di nuove scoperte archeologiche che debbono ancora trovar posto nella nostra valutazione d'insieme.

I visitatori della mostra vedranno alcuni splendidi reperti provenienti dalle sepolture a tumulo (i kurgani) degli Altai orientali. Lì, a 1600 metri sul livello del mare, il ghiaccio ha costituito, attraverso i secoli e i millenni, una tutela efficientissima: donde il reperimento non attraverso complicati scavi, ma semplicemente gettando acqua calda su quelle concrezioni che apparivano eterne. E quale successo di scoperte! Ecco una testa di renna nel becco di un grifone in legno e cuoio, materiali altrove scomparsi; ecco, di nuovo in cuoio, una quadriga decorata con l'immagine di una tigre che sbrana un alce. Stile animalistico scita-siberiano, si dice nella presentazione; e si evidenzia così il legame, intorno al V Secolo a.C., tra la civiltà più nota della Scizia e quella meno nota della Siberia.

Un'altra sorgente irradiatrice di civiltà, una cultura del Vicino Oriente che deve la sua rivelazione agli scavi scientifici e che ci viene presentata nella mostra per la prima volta, è quella dell'Urartu, uno Stato formatosi nell'attuale Armenia e giunto all'apice della sua fioritura nell'VIII-VII Secolo a.C., ma con precedenti molto anteriori e connessioni profonde rispetto alle altre civiltà finitime, da quella hittita a quella assira. Ne fu capitale Erebuni: né più né meno che l'attuale Erevan.

Sulla civiltà urartea i visitatori della mostra potranno vedere testimoniare tra le più preziose e significative. Un leone alato in bronzo e oro, con busto e volto umano in pietra bianca saldato da due perni, reca un copricapo a due corna, antico segno orientale del potere e della divinità. Sulla parte inferiore delle zampe, altri perni indicano che il leone fungeva da bracciuolo per trono: una complessa eredità del Vicino Oriente converge in quest'opera d'arte; e l'eredità si trasmette ai vicini popoli delle steppe, prendendo con essi la via dell'Oriente medio ed estremo.

Altra testimonianza della civiltà urartea è un elmo di bronzo di forma conica, decorato con immagini di divinità, cavalieri e carri da guerra, insieme a fantasiosi serpenti a testa leonina. Anche in questo caso, barbare è il contributo all'arte delle steppe, nella quale dominano le figurazioni animali vere e fantastiche insieme ai motivi di lotta e guerrieri. Ma scendiamo nel tempo e giungiamo all'altra grande fonte animatrice dell'arte euroasiatica, quella delle città sulla costa settentrionale del Mar Nero, dove Greci e Romani da un lato e nomadi delle steppe dall'altro s'incontrano e si confrontano tra il V Secolo a.C. e il I d.C.

Un esempio quanto mai significativo è il frammento di affresco, scoperto nel santuario di Afrodite a Nimfea, che raffigura una nave da guerra con tre file di remi e tre ponti. Sulla nave è scritto il nome della dea egiziana Iside; e poiché la datazione è al III Secolo a.C., dobbiamo ritenere che la nave raffigurata appartenesse alla flotta egiziana del tempo, forse con funzione di rappresentanza per la sua raffinatezza. Sempre da Nimfea è una testina femminile in vetro, che sembra il ritratto dell'imperatrice romana Livia: verosimilmente anch'essa di origine egiziana, databile al I Secolo d.C.

Così la frontiera dell'età antica viene raggiunta; e poiché la frattura del Medioevo è tale per noi soltanto, non stupirà di trovare altre opere il grande propio nella sezione della mostra dedicata alla civiltà sogdiana, che fiorì nel VII-VIII Secolo d.C. intorno a Samarcanda, presso a poco a metà della «Via della Seta». Anche qui si hanno reperti emblematici, a partire dal dipinto su intonaco che mostra una divinità su elefante in lotta contro dei leopardi, scoperto nella residenza reale di Baraksha.

Si osservino l'abbigliamento di foggia indiana del protagonista, la quadriga dell'elefante decorata con stoffe cinesi e traniche: davvero questo è un caso esemplare di tradizioni artistiche che convergono, s'intrecciano, si fondono. Ma v'è dell'altro: dalla cittadella di Pengikent provengono dipinti con scene di note favole, come quella della gallina dalle uova d'oro che il padrone incautamente sopprime, di Fedro, e quella della scimmia che lavorando in una fucina uccide il fabbro per scacciare dal suo capo una mosca, della raccolta indiana Panchatantra. Che straordinaria stratificazione di civiltà, in quest'Eurasia riscoperta!

Sabatino Moscati

Tigre che sbrana un alce (decorazione in cuoio, Quinto Secolo a.C.), tra i duecento reperti in mostra da domani a Venezia

Figura di leone alato con busto umano (bronzo, Toprak-kale, Turchia, VIII-VII Sec. a.C.)

PARLA IL DIRETTORE DEL «PAIS» DIVENUTO ROMANZIERE

Thriller dalla nuova Spagna

MILANO — E' il più importante giornalista di Spagna, e lo ammette tranquillamente. *El Pais*, di cui è direttore dal '76, vende in media 360 mila copie il giorno, con l'impennata di 750 mila copie la domenica. «Assomiglia a Le Monde e al New York Times, ma invece è solo se stesso» dice Juan Luis Cebrian, 43 anni, due mogli e quattro figli. Ora Cebrian ha scritto un romanzo di successo: ha finora venduto 80 mila copie in patria; a novembre esce negli Stati Uniti con il titolo *Red Doll*, bambola rossa; ha subito dalla vita a un film diretto da Carlos Saura. Da noi appare adesso: *La ragazza* (ed. Mondadori).

Ed è un buon libro. Insolito, in terre mediterranee. Un *thriller* fra politica, servizi segreti e amore, tanto amore. E' la storia di un uomo potente. Juan Altamirano, un deputato vicinissimo al capo del governo, che nel dopo-Franco è incaricato di negoziare con i terroristi baschi dell'Eta la liberazione di alcuni prigionieri. Ma è soprattutto il rapporto fra il quarantenne, inamidato Juan, «cristiano progressista», e la poco più che ventenne Baltuahka, tutta jeans e rivoluzione, gran chioma rossa e occhialini alla Trotskij.

Quel che importa non è svelare la trama, ma sottolineare che tipo è questo Juan, che vede inclinate le speranze di un rinnovamento totale del suo Paese e si scopre compromesso nel circuito del potere. La crisi in realtà è più profonda, perché Juan è da sempre ossessionato dall'idea e dal sentimento della fine, della morte, e trafficare col potere vuol dire proprio toccare con mano i guasti mortali che il potere tesse e sparge. Di più: l'invadenza capillare dei servizi segreti sembra significare che gli uomini non possono godere di abbandono spontaneo e libertà. I servizi segreti insomma come allegoria del sospetto, della diffidenza comune e quotidiana. Ed ecco che attorno a Juan c'è un'aria di disincanto triste, quasi di estraneità verso il mondo, tanto che a un certo punto innalza le lodi alle piccole cose come argini contro il caos e i grandi orizzonti. Uno stoicismo prudente, l'unica per un equilibrio che almeno domini pochi metri quadrati. Questa è forse la nota più originale del romanzo.

Cebrian, da cosa nasce questo sentimento?

«E' la parte autobiografica del mio libro».

A quali autori, a quali esperienze lo può collegare?

«Sono rimasto affascinato da Sartre e soprattutto da Camus. Letti Lo straniero da ragazzo. In Spagna, poi abbiamo il grande Miguel de Unamuno. L'existenzialismo per me è ancora importante».

Lei è cattolico?

«Lo sono stato. Non si smette mai di esserlo».

Ma tracce presenti del modello nello scrivere questo romanzo politico-amoroso?

«Ho letto bene Frisch, Greene, Le Carré. Non Eric Ambler, al quale invece qualcuno ha detto sia, mi ha necessitato».

Perché il direttore del «Pais» s'è dedicato alla narrativa?

«Per due motivi. Il primo è che ci sono cose che si possono dire solo facendo della narrativa. Io qui volevo rappresentare la liberazione e lo sradicamento intimo di una generazione, quella che è arrivata al potere dopo Franco».

Il secondo motivo?

«E' mio personale. Faccio il giornalista da venticinque anni e da undici dirigo El Pais. Non posso continuare all'infinito. Dopo, cosa combino?».

Cosa combina?

«Prima di questo romanzo, potevo fare solo l'uomo politico».

In che partito?

«E' difficile scegliere. Io non sono né in politica né i politici».

Invece adesso?

«Posso fare anche lo scrittore. Ed è meglio, perché uno scrittore ha più influenza di un politico: lavora su tempi molto più lunghi».

Lei quali preferenze politiche ha?

«Sono un liberale di sinistra, o un conservatore della sinistra».

Che cosa ha scritto prima de «La ragazza»?

«Cinque libri di saggi. Di letteratura non ho pubblicato nulla, anche se ho nel cassetto molte poesie e racconti».

Quando scrive?

«La notte. Torno dal giornale verso le 11 di sera. Per due o tre ore riesco a lavorare ancora. La mattina dopo sono di nuovo al giornale verso le 11».

Qual è il panorama della narrativa spagnola contemporanea?

«Il difetto maggiore è che non tratta della Spagna d'oggi. Predomina ancora la Spagna rurale d'una volta, non quella nuova, urbana, europea. Questo invece ho voluto fare. Parlare dell'oggi. E' la mia idea fissa».

Chi preferisce, tra gli scrittori italiani?

«Sciascia, Calvino, Malaparte. Soprattutto Malaparte».

Com'è considerata la cultura italiana in Spagna?

«E' un modello da seguire, perché è aperta, non sciovinista come quella francese. Italiani e spagnoli stanno dando vita a una cultura mediterranea che risulterà sempre più importante in Europa».

Questo romanzo le ha reso molto denaro?

«Ho guadagnato molto. Ma purtroppo non sono ancora ricco».

Claudio Altarocca

PROCLAMATI I VINCITORI

I premi Balzan

Jerome Bruner, da sin., Phillip Tobias e Richard Southern

MILANO — Uno psicologo americano, Jerome Seymour Bruner; uno storico inglese, Sir Richard William Southern; un antropologo del Sud Africa, Phillip V. Tobias: sono questi i vincitori del Premio Balzan. L'annuncio è stato dato ieri a Milano mentre la cerimonia avverrà a Berna, in Svizzera. Ciascun premio consiste in 250 mila franchi svizzeri (circa 220 milioni di lire).

Jerome Bruner, 72 anni, ha insegnato per molti anni all'università di Harvard. Il premio gli è stato assegnato «per aver abbracciato nelle sue ricerche tutti i principali problemi della psicologia umana, su ciascuno portando un contributo originale non solo valido teoricamente ma altresì atto a trovare applicazione nello sviluppo delle facoltà psichiche dell'uomo».

«Storico medioevale di grande esperienza e vasta influenza» è la definizione di Sir Richard Southern, 75 anni, già insegnante a Oxford, membro della British Academy. Nella motivazione si legge che «ha illuminato la storia religiosa e intellettuale del Medioevo in Europa facendo rivivere il pensiero e le intenzioni di personalità influenti e il loro legame col contesto politico e sociale nel quale lavorarono».

Sessantadue anni, insegnante universitario e membro di numerose accademie, Phillip Tobias ha fondato l'Istituto di Studi sull'Uomo in Africa. Considerato «uno dei più autorevoli studiosi nel campo dell'antropologia fisica», il Premio Balzan gli è stato assegnato perché «i suoi studi sui fossili umani hanno arricchito notevolmente la nostra conoscenza dell'evoluzione preistorica dell'uomo e hanno contribuito a far luce sullo sviluppo e sull'evoluzione delle capacità del cervello umano». Annunciando i premi, la Fondazione Balzan ha presentato un seminario internazionale che si terrà nel maggio prossimo a Venezia sulle «questioni chiave in etica e biologia», organizzato in collaborazione con la Scuola europea di oncologia. a. ma.

We are science,
not science fiction.

Avremmo potuto stupirvi con giochi di parole, anche perché in genere ai nostri dizionari l'ultima parola spetta di diritto. Ma preferiamo mostrarvi i fatti puri e semplici: è più inglese ed inoltre più scientifico. Ed ecco a voi **Il Nuovo Ragazzini**, ora il best-seller dei dizionari d'inglese: 250000 copie in poco più di tre anni. Alla sua sinistra trovate invece l'autorevole **McGraw-Hill Zanichelli**, in edizione *small size*: 98 000 voci, 108 000 definizioni, 3 000 illustrazioni. L'edizione integrale, in piccolo formato, di un insuperabile dizionario enciclopedico, scientifico e tecnico. **Il Nuovo Ragazzini** e **Il McGraw-Hill Zanichelli**: scienza delle parole, parole della scienza.

Parola di Zanichelli

CHRISTIE'S

Dipinti e Arredi

provenienti da una nobile famiglia genovese e da altre proprietà

Asta

Castello Galli della Loggia, La Loggia
(Torino) - tel. 011/9659918 - 9659921 - 9659923
lunedì 21 settembre (ore 16 e 21)
martedì 22 settembre (ore 16 e 21)

Esposizione:

da giovedì 17 a domenica 20 settembre, ore 10-19

Christie's (Int.) S.A.
114, Piazza Navona - Roma
tel. (06) 6541217 - 6542783

Christie's (Italy) S.r.l.
9, Via Borgogna - Milano
tel. (02) 794712 - 709608

Kensington University

Corsi universitari accademici per il conseguimento di titoli accademici: Bachelor Master Degree e Ph.D. per

Titolari e Dirigenti d'Azienda

tenuti interamente alcune delle proprie attività.
Per informazioni e appuntamento rivolgersi presso un consulente specializzato, in ogni sua specialità e titolo di studio e già occupati di lavoro anche a questi attuali.
Per appuntamento rivolgersi a:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Via Bissi n. 28 - 00192 ROMA - Tel. 06/3610181

Rapporto della Cia al Congresso: «La glasnost potrebbe costargli il posto»

«Gorbaciov rischia come Kruscev»

Il servizio segreto Usa elogia tuttavia il «new deal» del Cremlino - La Dia (Pentagono) parla invece di pericoli dietro la grande riforma sovietica

«Se i burocrati si ribellassero»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La glasnost sta danneggiando l'economia sovietica: nella prima metà di quest'anno il Pil (prodotto interno lordo) è cresciuto soltanto dell'1,5 per cento. Entro cinque anni, proprio l'economia potrebbe far fare a Gorbaciov la fine di Kruscev. Lo afferma la Cia in un rapporto al Congresso pubblicato ieri, osservando che l'Urss, senza dalle riforme del suo leader, non si stabilizzerà fino all'inizio degli Anni Novanta. «Nessuna in politica estera o economica — scrive il servizio segreto americano — potrebbero spingere potenti gruppi di interessi ad allearsi contro Gorbaciov, determinando lo stesso destino di Kruscev, che tentò in modo analogo di rinnovare il sistema». In un rapporto simultaneo, la Dia, il braccio dello spionaggio e controspionaggio del Pentagono, ammonisce invece che se la glasnost trionferà, «gli Usa nel 2000 si troveranno di fronte a un' Urss molto più forte dell'attuale».

L'osservazione che «Gorby», come il segretario del pcus viene chiamato in America, rischia di seguire le orme di Nikita, non è del tutto nuova: tra i primi ad ammonire che la sua strada è irta di ostacoli ci fu Kissinger, sei mesi fa, al ritorno da una visita al Cremlino. Ma l'analisi della Cia, svolta su mandato del Congresso, è la prima ben documentata: il servizio segreto ha attinto non solo alle fonti ufficiali sovietiche, bensì anche ai suoi agenti nell'Urss. «La fortuna di Gorbaciov — esso spiega — sembra dentro la patria, ma risentiranno degli eventi esterni. Il suo programma è controverso e se, come probabile, avrà soltanto successi limitati causerà un periodo di disordine economico. Questo disordine renderebbe più difficile il delicato equilibrio di istituzioni, nazionalità e classi della società sovietica».

La Cia prevede che nel prossimo quinquennio la crescita del prodotto nazionale lordo dell'Urss rimarrà sotto il 2 per cento annuo. A suo parere, la glasnost continuerà a scontrarsi con la burocrazia, timorosa di perdere i propri privilegi, con la disillusione dei cittadini, che non vedranno soddisfatte tutte le loro aspettative, e con l'impossibilità oggettiva di colmare il divario tecnologico che separa l'Urss dagli Usa. Inoltre se il tentativo di Gorbaciov di promuovere il disarmo fallisse, egli sarebbe costretto ad aumentare le spese militari, ritardando ancora di più lo sviluppo del Paese, mettere il servizio segreto. Qualora Gorbaciov rimanesse in carica, la glasnost sfocerebbe in un sistema economico di tipo ungherese. «Gorby» sarebbe sempre in bilico, ci sarebbe cioè sempre la possibilità che o lui o i suoi nemici compiano un colpo di mano dall'esito imprevedibile.

Non sarà sorpresa dal Congresso, la Cia ha elogiato il «new deal» gorbacioviano, affermando che «ha portato a un maggior candore e a una minore rigidità ideologica nell'Urss». «Dagli Anni Venti — proclama il rapporto — non si assisteva a un tale dibattito politico e culturale, anche sulla storia e sui rapporti con l'Occidente». Il servizio segreto definisce «un visionario pragmatico» il leader del Cremlino, che ha sedotto anche parte del pubblico americano, e osserva che il suo vero limite è «l'impossibilità di privare il partito del potere a favore delle nuove libertà dei cittadini e della revisione del contratto sociale». Il modello staliniste tuttavia, rileva, sembra destinato a scomparire. Sebbene la Cia non tragga le conseguenze di questi giudizi, esse sono chiare e provocanti: gli Usa dovrebbero sviluppare il dialogo con Gorbaciov.

Il rapporto della Dia, l'organo segreto del Pentagono, è meno tenero sul segretario del pcus, il più ottimista sul suo avvenire, forse perché i generali americani hanno un preciso interesse a mantenere vivo lo spauracchio sovietico e a stanziare al «Gorby». Il ritratto di un uomo forte. Secondo la Dia, «la politica militare dell'Urss resta invariata», e in proporzione il Cremlino spende tuttora negli armamenti molto di più degli Usa. L'obiettivo di Gorbaciov sarebbe «garantire la sicurezza nazionale a lunga scadenza».

«La sfida del pcus — ritiene l'organo del Pentagono — è la rivitalizzazione dell'economia per il mantenimento del suo apparato bellico»: essa riguarda soprattutto le tecnologie, da quelle industriali a quelle delle guerre stellari. La conclusione della Dia è l'opposto di quella della Cia: gli Usa dovrebbe conservare le distanze dall'Urss.

Enzo Caffètte

Mosca. Mikail Gorbaciov discute con un operaio durante la visita a una fabbrica (Publifoto)

La fronda dietro il Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il mese scorso, la Pravda ospitò un lungo intervento di una studiosa di scienze sociali, Vera Tiscenko: un articolo dai toni duristi nei confronti della perestrojka e della glasnost, due parole-chiave nella filosofia politica di Mikhail Gorbaciov. Quell'attacco frontale e insolito alla «ristrutturazione» e alla «trasparenza» era denso di allusioni: «Oggi qualcuno è un po' ubriaco della possibilità di parlare con franchezza»; «I venti del rinnovamento hanno aperto le chiuse»; «Dobbiamo essere cauti, più cauti». E così via, in una apparente, quanto lunga e ragionata, rettifica del «nuovo corso».

Su un punto soprattutto l'articolo insisteva: sull'atteggiamento verso il passato, sul ruolo della memoria che il popolo sovietico deve riserbare ai suoi anni più difficili, sulla dimensione stessa che quel passato deve conservare nell'organizzazione del presente. «Siamo orgogliosi di ogni giornata vissuta», sentenziava Vera Tiscenko, «Quel che è stato è stato».

Per chi, come Gorbaciov, aveva da poco evocato quel terribile passato con ben altre risonanze («Non potremo mai perdonare le repressioni cui furono sottoposti l'intellighenzia e l'esercito nel nostro Paese») le parole della Tiscenko risonavano come una smentita, se non addirittura una manifestazione di ostilità. Pochi giorni dopo erano in campo Egor Ligaciov, il numero due del Cremlino (o forse uno dei due «numeri due», se è vero che quel ruolo è ormai spartito con Alexander Yakovlev, il versatile inventore dell'immagine-Gorbaciov).

Il senso di quel primo intervento sembrò allora precisarsi: Ligaciov ne riprendeva alcuni temi, accanendo quanti, in Occidente ma anche qui da noi», cercano di screditare la costruzione del socialismo in Urss, la presentano come una catena di errori e offuscano, con i riferimenti a ingiustificate repressioni, i successi del popolo». Da allora, la Pravda ha moltiplicato gli interventi — dei suoi lettori questa volta — sul valore della memoria storica, sul senso degli anni staliniani. Ospitando testi contraddittori, ma dando spazio a molti difensori di quel periodo e a molti critici delle aperture d'oggi. Per esempio: «Più di tutti soffrono i comunisti del primo dopoguerra: tutti i loro valori scompaiono sotto la penna di certi autori». Per esempio: «Al di là della perdita di fiducia nel partito, al di là della delusione e della collera, queste rivelazioni sul passato non portano a niente».

La Pravda e Ligaciov, probabilmente, hanno soltanto radicalizzato — e alla luce del sole — conflitti già emersi all'interno del potere. Hanno fissato i limiti della perestrojka e della glasnost così come li vede una consistente frazione del partito. Ma, soprattutto, hanno offerto una nuova immagine — una copertura storica, si direbbe, che si appoggia a nostalgie lontane — allo scontro vero, in atto da mesi ormai: quello tra i sostenitori della riforma e i difensori della «continuità» in campo economico.

Non deve stupire che chi vuole ostacolare Gorbaciov in campo economico manifesti questa avversione sul terreno della storia, del passato, della memoria. Perché l'ultima costruzione di Gorbaciov, l'intero suo sforzo riformistico, si dispiega attraverso una critica serrata dell'eredità staliniana; e perché anche questa critica emerge attraverso una «sfida integrale» alla storia, al passato, alla memoria: lo scontro tra chi, come Gorbaciov, invoca la «trasparenza storica», e chi difende al contrario la necessità di conservare molte «pagine bianche», nella storia del Paese, è prima di tutto uno scontro sulla direzione da assegnare all'economia. Uno scontro tra riforma e conservazione che, mettendo in questione un sistema di matrice staliniana, quella matrice attacca o difende.

Il destino di Gorbaciov, il suo futuro politico, la sua sopravvivenza come leader, si giocherà qui, negli atti della riforma. Certo, nell'Urss si incontrano ancora furgoni e taxi con l'immagine di Stalin appesa ai vetri. Ma è un fenomeno che, pentitasi fa, Evtuscenko più denunciava in un suo poema. Rivelatore di uno stato d'animo diffuso, certo, ma incapace, di per sé, di aggregare un dissenso politico efficace. I veri nemici di Gorbaciov sono altrove: nel partito, nell'apparato dello Stato; la vera sfida, per lui, è un'altra: la riorganizzazione dell'economia, la riorganizzazione del pcus, il nodo dei quadri. Problemi inviscerati l'uno nell'altro; e tutti, appunto, eredi di una stessa autorità, lo stalinismo.

Le previsioni mai si azzardano, per tradizione, in Urss. Ma una cosa è certa: dopo il Plenum di giugno, che ha concretizzato per la prima volta il riformismo di Gorbaciov, lo scontro è uscito allo scoperto: la posta in gallo è alta e, ormai, definibile nelle sue sembianze. Non c'è da stupirsi che, sempre più spesso, si rifaccia il nome di Kruscev: il suo ricordo deve essere un tormento anche per Gorbaciov.

Emanuele Novazio

■ «Bush parlerà forse dalla tv polacca»

VARSAVIA — Il vicepresidente degli Stati Uniti, George Bush, spera di rivolgere un discorso televisivo ai polacchi nel corso della sua prossima visita in Polonia ma le autorità comuniste non hanno ancora preso alcuna decisione al riguardo. E' quanto ha lasciato intendere ieri il portavoce del governo Jerzy Urban. *(Ansa)*

■ Il Pontefice: «Non difendo i clandestini»

LOS ANGELES — Il Papa, giunto nel pomeriggio a Los Angeles, prima tappa di una visita in California di tre giorni, ha fatto diffondere tra i giornalisti una dichiarazione del portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, a precisazione di una sua frase pronunciata tre giorni fa a San Antonio, in Texas, in segno di sollecitudine per i molti immigrati clandestini. «Quando ha espresso compassione per gli stranieri senza documenti e ammirazione per coloro che cercano di aiutarli, non ha inteso avallare nessun movimento specifico o gruppo e neppure incoraggiare la violazione delle leggi intese come soluzione di questo problema» spiega la nota. Le parole del Pontefice avevano fatto scalpore.

■ Una 357 Magnum contro Wojtyla

PHOENIX — Un uomo armato di pistola (Danny Martinez, 28 anni) è stato arrestato per le strade della cittadina Usa mentre, a poche centinaia di metri, Giovanni Paolo II stava parlando alla Convenzione degli operatori sanitari cattolici. Aveva adosso, nascosta, una 357 Magnum e distintivi con slogan contro il Papa.

■ E Hollywood divenne Holywood

LOS ANGELES — Per onorare la presenza di Giovanni Paolo II negli Stati Uniti, un gruppo di sconosciuti ha trasformato la gigantesca scritta «Hollywood» che si trova all'entrata della mecca del cinema in «Holywood», letteralmente «foresta sacra». L'azione è stata portata a termine prima dell'alba.

Non è la prima volta che la scritta più famosa d'America viene manipolata. Lo scorso luglio un gruppo di sostenitori del colonnello Oliver «Ollie» North, il personaggio chiave dell'Irangate, l'aveva modificata in «Ollywood». *(Agi)*

A Phoenix, su una piattaforma rotante, ha fatto autocritica per i soprusi di «alcuni» bianchi

Papa-star fra i pellirosse che invocano giustizia

Quindicimila navajo, hopi, sioux, apache gli hanno esposto le loro rivendicazioni nella scenografia psichedelica del Palasport - Chiesti Messa e Vangelo nelle lingue autoctone dell'America - Tamburi, stregoni, cortei in costume per festeggiare un incontro senza precedenti

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX — Quindicimila indiani Hopi, Mohawk, Pima, Sioux, Apache, Abenaki, Navajo e di altre tribù hanno stati testimoni di uno spettacolo senza precedenti nella storia della Chiesa: quello di un Papa che legge il suo discorso mentre la piattaforma rotonda su cui poggia il trenetto gira sul suo asse. La desacralizzazione dell'immagine del Papa, iniziata con Giovanni XXIII e proseguita con Paolo VI, che si rifiutò di usare la sedia gestatoria, ha segnato ieri a Phoenix, in Arizona, un'altra tappa importante.

Il Coliseum di Phoenix, un palazzo dello sport di grandi dimensioni, era stato preparato con cura. Al centro, la piattaforma ricoperta di moquette azzurra, sormontata da un trono di legno d'abete intagliato e rame e dipinto di turchese (è la pietra dei gioielli indiani) avorio e corallo. Dal tetto incombevano a croce, sui tre grandi pannelli di stoffa dipinta: arancione, rosso, nero, bianco. Rappresentavano le nuvole della pioggia Hopi, un segno propizio, così come strano benedicenti le piume dell'uccello del tuono.

Era l'incontro del Papa con gli amerindi, antichi proprietari della terra, fondatori di Stati sovrani; tanto che nell'83 Reagan parlò di relazioni da «governo a governo» fra gli Stati Uniti e le tribù. Sono circa un milione e mezzo (erano due milioni al tempo di Colombo, e 250 mila nel 1900). Il 95% è cattolico. Hanno una beata, Tekakwitha, e un vescovo, Mons. Donald Pelotte.

«Benvenuto nella terra degli Hopi, benvenuto in America»: così il presule ha salutato Giovanni Paolo II, quasi per sottolineare che solo ora il Papa si incontrava con i padroni di casa. Preceduto da un corteo in costume, con grande sfoggio di piume e perline (fra alcuni dei partecipanti alla sfilata sembravano imbarazzati) guidato da un francescano, Giovanni Paolo II è entrato nel Coliseum, e ha fatto due volte il giro della piattaforma al ritmo dei tamburi ritmato da un canto gutturale.

Poi è salito al posto d'onore. Uno stregone corpulento ha poggiato un piatto ai suoi piedi, vi ha versato una sostanza rimasta misteriosa e l'ha accesa. A quel punto la piattaforma ha cominciato a girare. Il figlio e il padre delle stregone ritmavano il tempo con le maracas; lui spingeva il fumo dal piatto verso il Papa con una piuma d'aquila, ora vibrandola velocemente, ora con gesti ampi, fino a tenderla in forma benedicente sullo zucchetto bianco dell'ospite. Infine gliel'ha consegnata; la piattaforma si è fermata e i tre sono scesi.

Dopo il saluto del vescovo ha preso la parola una donna Pima, Alfretta Antone. «La storia è testimone dell'uso e dell'abuso che abbiamo sperimentato nella nostra patria, del saccheggio che è stato fatto delle nostre terre» ha detto, modificando il testo concordato in precedenza. «Vogliamo determinare il nostro destino, che il nostro popolo sia riconosciuto, rispettato e trattato in maniera eguale agli altri; chiediamo che gli Stati Uniti e gli altri governi onorino i trattati fatti per la salvaguardia delle nostre terre, acque e risorse naturali».

Alfretta ha chiesto al Papa di santificare la beata Tekakwitha, di creare altri vescovi indiani, e di permettere che la liturgia cattolica si apra alle forme espressive e alle lingue indiane. Solo nell'84 il Vaticano ha permesso che alcune parti della Messa fossero tradotte in Navajo. «Preghiamo che i nostri governi e tutti i nostri diritti di popoli indipendenti siano ascoltati e rispettati. Chiediamo a Sua Santità di fare tutto ciò che può con le preghiere, il potere e la sua influenza». Anche oggi i nativi americani hanno una doppia cittadinanza, quella tribale e quella degli Usa.

Alfretta Antone è scesa fra gli applausi marcati dai tamburi, dei quindicimila: quasi tutti restavano almeno un segno — un gioiello, una giubba, un copricapo — distintivo della loro indianità. Il Papa ha avuto il testo del discorso, e la piattaforma ha ricominciato a girare, in modo che tutti lo potessero vedere. La centralità — hanno spiegato gli organizzatori — è importantissima nella liturgia indiana, e bisognava trovare una soluzione che risolvesse i due problemi: rendere il Pontefice visibile, e tenerlo al centro.

Giovanni Paolo II ha ricordato i religiosi che difendono gli indiani dai soprusi dei bianchi, anche se «fortunatamente non tutti i membri della Chiesa vissero all'altezza delle loro responsabilità cristiane. Ma non sottovalutiamoci troppo sui torti e sugli errori: dobbiamo lavorare insieme per la riconciliazione». E ha invitato le Chiese locali a mostrare «rispetto e onore per la cultura e le degne tradizioni» dei nativi; anche se le maggiori resistenze alla traduzione del Vangelo nelle culture locali sembrano provenire da Roma.

Marco Tosatti

Violati i computer con i dati delle grandi agenzie spaziali occidentali

Giovani corsari nei segreti Nasa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Alcuni «pirati» di computer si sono impadroniti di informazioni segrete scambiate tra la Nasa, negli Stati Uniti, e le agenzie spaziali in Inghilterra, Francia, Germania, Giappone e Svizzera. Sono tedeschi, questi corsari, questi hackers, come vengono descritti con termine inglese in tutto il mondo, e sono giovanissimi. Maestri delle nuove arti elettroniche, si sono inseriti nelle conversazioni dei vari elaboratori e hanno «rubato» messaggi ultraconfidenziali, top secret, riservati a pochi scienziati e a pochissimi funzionari. Perché l'hanno fatto? Non per spiare, ma per provare il brivido del successo contro le più formidabili barriere della tecnologia.

La vicenda si è svolta in Germania nei mesi passati, è divenuta nota soltanto adesso, e in Inghilterra, grazie, pare, alla tenace curiosità di alcuni giornalisti. Il *Guardian* è il quotidiano con maggiori ragguagli, con il panorama più accurato. I nomi degli hackers non sono noti: si sa soltanto che amavano chiamarsi Data Travellers, i «viaggiatori dei dati», e che due di essi lavoravano in un'agenzia spaziale, presumibilmente la tedesca, ed erano addetti al computer. Proprio a quelli «penetrati», i nuovissimi modelli 5.4 e 5.5 della Digital Equipment Corporation.

Si apprende, dunque, dal *Guardian* che, per almeno sei mesi, i Data Travellers si sono innestati nella rete mondiale di computer fra il «Centro per le ricerche scientifiche» della Nasa e i centri italiani presso varie agenzie spaziali, in Europa e in Giappone. Nessuno ha parlato finora perché i veri Intelligence Services temono che lo spionaggio dall'Est tenti di appropriarsi delle informazioni ottenute dai giovani, che sono infatti protetti, notte e giorno, dalla polizia. «Sono in grande pericolo». I segreti sono molti e preziosi. La Nasa prepara una piattaforma spaziale, l'Inghilterra progetta satelliti-spia, la Francia pensa a un satellite con astronauti, il Giappone si concentra sulle comunicazioni interspaziali.

I giovani hanno violato Span — tale è il nome di questo computer network mondiale — valendosi di una forma supersofisticata del programma noto a tutti i «pirati» con il suo nome inglese, Trojan Horse, un nome significativo, Cavallo di Troia. Questo Cavallo permette allo hackers di penetrare nel circuito, di registrare e decifrare le battute e di carpire così tutti i messaggi. A nulla sono valse le difese elettroniche erette dai vari centri. I Data Travellers le hanno superate tutte. Cosa dice la Dec? «Non vogliamo criticare nessuno, ma forse gli utenti potevano adottare le misure di sicurezza. Potevano farlo. Anche i Trojan Horse possono essere fermati».

Sarà. Fatto sta che le esplorazioni elettroniche dei giovani sono state scoperte per caso. Per via indiretta. Esiste in Germania una rivista sulla computer security, il *Datenschutz-Berater*, che, qualche mese fa, dedicava un articolo alla «vulnerabilità» di moltissimi elaboratori, anche famosi. L'articolo veniva letto dal direttore di uno dei centri elettronici della rete Nasa, che, più per curiosità che per altro, verificava tutte le possibilità dei Trojan Horse. Scopriva così che v'era un Cavallo all'opera sui suoi circuiti. Allarme. Indagini. La vicenda sarebbe adesso finita, non fosse per quei giovani che, allertati, vivono adesso in nascondigli procurati loro dalle autorità.

Mario Ciriello

■ Per lo scandalo si è dimesso banchiere a Belgrado

BELGRADO — Matod Rotar, il direttore della banca Ljubljanska, una delle più importanti della Jugoslavia, si è dimesso ieri dal suo incarico. L'istituto di credito è coinvolto nello scandalo Agrokomerc, che ha costretto alle dimissioni anche il vice-presidente Hamdija Pozderac.

Secondo caso in Germania: un'ex sportiva paralizzata «aiutata a morire» col cianuro

Ingrid, 30 anni, ha scelto l'eutanasia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La sua morte volontaria, Ingrid F. l'ha sorbita con una cannuccia da un bicchiere. Poche sorsate, e una testa si reclina sul cuscino. C'erano quattro grammi di cianuro disciolti in quel bicchier d'acqua. A porgere la preparazione, accogliendo una richiesta che Ingrid aveva ripetuto per due anni, è stata un'assistente sanitaria, Gretlies Schwarzmann. E così i giornali tedeschi rilanciano ancora una volta il dibattito sull'eutanasia. Anni sullo *Sterbehilfe*, l'aiuto a morire, come si dice qui per evitare quella parola, *Euthanasie*, con cui negli anni del nazismo si coprirono situazioni molto diverse dalla morte volontaria.

La Schwarzmann aderisce all'«Associazione tedesca per la morte umana», da anni in prima linea su questa tematica. Con la fine di Ingrid, è la seconda volta che un intervento di eutanasia viene ufficialmente reso pubblico. Lo ha fatto, a Karlsruhe, la stessa Associazione. Precisando che la stessa Ingrid aveva voluto aderire al gruppo, e che l'avvelenamento volontario è stato deciso e realizzato contro il volere dei genitori di lei. Ingrid aveva trent'anni, era completamente paralizzata dall'ombelico in giù dall'85. E da allora chiedeva di essere aiutata a morire.

Fu un incidente stradale a trasformare la spensierata studentessa di educazione fisica nel relitto umano che ha cercato e ottenuto la morte. Era appena tornata da una vacanza linguistica in Inghilterra, un giro in macchina con sua madre Therese, fresca di patente. Una paurosa carambola dalle parti di Bad Neuenahr, con la macchina più volte ribaltata dopo l'uscita di strada. Da quel rottame, Ingrid viene tirata fuori con la colonna vertebrale spezzata. Una di quelle lesioni che uccidono o lasciano paralizzati. Lei sopravvive, ma immobile, allettata, affetta da una mortificante dipendenza dagli altri.

Come fatalmente capita in questi casi, i genitori di Ingrid non sanno decidersi ad assecondare il desiderio di morte della figlia. Un desiderio che lei, per evitare ogni equivoco, ha consegnato a una registrazione video. Quando Ingrid chiede aiuto all'«Associazione per la morte umana», i fautori dell'eutanasia preparano una specie di trabello. Fanno in modo che accanto a Ingrid, per l'assistenza quotidiana, venga posta una loro collaboratrice. E' lei a sciogliere quel cianuro nell'acqua.

E' il 9 settembre, le 11 del mattino. Gretlies Schwarzmann porge alla donna paralizzata il bicchiere con la cannuccia, e lei comincia a sorbire il veleno. I genitori, racconta, non erano stati informati. L'assistente ha una Polaroid, e riprende Ingrid intenta al suo tragico rito. Non l'ho mai vista così contenta come in quei momenti estremi, racconta la Schwarzmann. Poi, l'assistente avverte i genitori. Su quel povero corpo si fa l'autopsia, e non appena emerge che la causa della morte è l'avvelenamento, scatta un'indagine prelirminare della magistratura.

La Schwarzmann ha già detto che non intende collaborare: non darà mai, per esempio, da dove viene il cianuro. Confida, è chiaro, in un precedente favorevole. Tre anni fa Julius Hackethal, il profeta tedesco dell'eutanasia, fece morire col cianuro una donna che soffriva. Quella morte fu trasmessa dalla televisione: Hackethal aveva ripreso gli ultimi momenti della donna, Hermy E., sia per documentare la sua convinta volontà di morire, sia per proporre un dibattito pubblico. Poche settimane fa, la magistratura li ha scagionato definitivamente da ogni ipotesi di reato.

Commentando ora il caso di Ingrid, Hackethal si dichiara contrario all'uso del cianuro. E' una fine disumana, dice: posso dirlo io che ho visto gli ultimi istanti di Hermy. Il veicolo ideale per la morte volontaria, dice ora Hackethal, è un sonnifero in soluzione concentrata. E' quello che aveva preparato per un'altra donna che chiede, invano, di morire: Daniela M., anche lei paralizzata da un incidente, anche lei in preda alla sofferenza, anche lei decisa a farla finita. Ma stavolta la magistratura, allertata dalla famiglia, ha prevenuto l'eutanasia, diffidando Hackethal dall'intervenire. Lui insegue un sogno: creare all'estero una clinica in cui chiunque voglia chiudere con la vita sia aiutato a farlo. E portarci Daniela, metterla nelle condizioni di disporre liberamente di sé.

Alfredo Venturi

Da Taiwan uno spiraglio: il Kuomintang permette visite ai parenti nel «continente comunista»

Disgelo dalla piccola Cina

Non si parla di: aperture né di dialogo, ma timidi segnali preludono alla fine della chiusura nazionalista
Le giovani generazioni sognano una nuova Hong Kong - Viaggio di due giornalisti di Taipei a Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il governo di Taipei ha appena annunciato l'intenzione di adottare una linea morbida per i viaggi di cittadini di Formosa nel continente, ed ecco che il quotidiano *Evening Post* di Taipei manda a Pechino due suoi inviati, nonostante la richiesta formale dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri di rinunciare all'iniziativa. Qui a Tokyo i due inviati hanno chiesto e ottenuto dall'ambasciata della Repubblica Popolare cinese il visto di ingresso, e ora sono appena arrivati a Pechino.

L'avvenimento è sensazionale: non si sa se scriveranno bene o male della Cina, non si sa se al ritorno a Taiwan saranno puniti a norma delle vigenti leggi che proibiscono viaggi di cittadini di Taiwan nel continente, non si sa se l'*Evening Post*, il maggiore e l'unico quotidiano indipendente di Taiwan incorrerà nei rigori della censura. Ad ogni modo è fatta, la porta che separa le due Cine è stata forzata, approfittando di uno spiraglio che era stato aperto dichiarazione di un annuncio del governo di Taipei di due settimane fa in cui si diceva che era allo studio l'eventualità di permettere viaggi di taiwanesi in Cina per visitare i congiunti rimasti a soffrire sotto il giogo comunista.

Il direttore dell'*Evening Post* ha avuto coraggio, ha approfittato del cambiamento di atmosfera con tempestività sfruttato apertamente il regime che potrebbe fare marcia indietro perché il caso è troppo clamoroso, oppure potrebbe cavalcare la tigre della liberalizzazione con il rischio di venir disarcionato. Vale la pena di correre questo rischio? si domandano oggi i vegliardi che governano da autocrati a Taiwan, isola bella — la chiamarono infatti Formosa gli spagnoli — dove però il fiore della democrazia non si sa che profumo abbia, essendo appena sbocciato proprio quest'estate per la prima volta. Subito due giornalisti l'hanno raccolto e speriamo che non lo facciano appassire portandoselo fino a Pechino.

Fino a due mesi fa a Taipei non c'era nessuna democrazia, nessuna tolleranza: sulle foto dei capi della Cina comunista, pubblicate nelle riviste occidentali in vendita a Taiwan, la censura stampigliava la scritta «bandito rosso».

Fino a due mesi fa, era in vigore nell'isola di Taiwan, ultimo rifugio dell'esercito di Chiang Kai-shek sconfitto nel 1949 dall'Armata rossa di Mao, la legge marziale. Fino a poco meno di dieci giorni fa era proibito ai cittadini della Repubblica di Cina — quella cosidetta democratica tanto per contrapporla a quella comunista — di volare direttamente da Taipei a Hong Kong, ancora e fino al 1997 colonia britannica, ma troppo pericolosamente contigua al territorio invaso dall'usurpatore, alla madre patria che conta più di un miliardo di abitanti e che i 20 milioni di cinesi residenti a Taiwan vorrebbero riconquistare. Questo era per lo meno l'obiettivo di Chiang Kai-shek, l'acerrimo nemico di Mao all'epoca della guerra civile, dal 1945 al 1949, e di suo figlio Chiang Ching-kuo che ha preso il potere nel 1975, alla morte del padre, instaurando così nell'isola la dinastia del *Kuomintang*, il partito nazionalista.

Nel breve arco di quest'estate la situazione è però mutata e Taiwan, all'improvviso, ha dimostrato l'intenzione di alleggerire la tensione con Pechino, permettendo prima di tutto che membri della stessa famiglia, separati dal 1949, possano riabbracciarsi. Dove? Se vogliono a Hong Kong, altrimenti anche sul continente cinese: sta infatti per essere abolito il divieto per i cittadini di Taiwan di recarsi nella Cina comunista anche se non è stata ancora fissata la data di questa «liberalizzazione» che, molto probabilmente, riguarderà soltanto coloro che hanno superato l'età di 55 anni, gente che altrimenti non avrebbe più speranza di trovare ancora vivo qualcuno dei suoi.

I giornalisti che sono arrivati a Pechino sono invece tutti e due sulla trentina e in Cina non hanno nessun parente da incontrare.

I cambiamenti di quest'estate non sono però un dono che il governo ha graziosamente elargito, mi spiega uno storico di Taiwan che sta qui a Tokyo e che preferisce mantenere l'anonimato: alla nuova politica di alleggerimento della tensione si è giunti prima di tutto grazie al fatto che alle elezioni dello scorso dicembre il partito di opposizione ha guadagnato un quinto dei seggi, fatto inaudito in un Paese che è sempre stato a partito unico e dove gli stessi politici del *Kuomintang* della nuova generazione definiscono il loro parlamento «*il parlamento dei dirigenti*», cioè un'istituzione votata all'eternità.

Per la prima volta nei suoi 68 anni di vita, tuttavia, questo vecchio partito rigidamente di struttura «leninista» — si ricordi che Chiang Kai-shek fu a Mosca, e che Stalin lo preferiva a Mao al punto da costringere il partito comunista cinese a integrarsi e a collaborare con il *Kuomintang* fino alla tragica rottura del 1927 — sembra essersi deciso a cercare l'appoggio della base popolare. Come mai? Varie ipotesi, ma la più probabile è che la nuova classe media emersa nella prospera Taiwan-cinquemila dollari pro-capite all'anno, voglia la sua parte di potere e diffidi di promesse di democrazia e liberalizzazione che vengono dal presidente Chang Ching-kuo il quale ha la pretesa di farsi passare come uomo di grandi principi sfruttati soltanto perché permetterà, forse, a congiunti divisi da 38 anni di riabbracciarsi.

A Pechino, intanto, i recenti accenni di liberalizzazione registrati a Taiwan, sono considerati a Pechino «*positivi per il popolo dell'isola*».

Nelle alte sfere del partito comunista cinese corre in quelle del *Kuomintang* aleggia però un timore ancora non precisamente espresso e cioè che troppa liberalizzazione, troppa democrazia, intensificarsi dei contatti commerciali e culturali tra Cina e Taiwan, alla fine rafforzeranno la tendenza politica che in questi ultimi anni è emersa a Taiwan con il sostegno indiscusso e entusiasta della nuova classe media: è una tendenza osteggiata sia da Pechino sia da Taipei, che la considerano «pericolosa» e da sopprimere ad ogni costo: stiamo parlando dell'eventualità della vittoria del movimento separatista che finora ha svolto attiva e discreta propaganda per l'indipendenza di Taiwan, che presuppone la rinuncia perpetua alla riunificazione, pacifica o no — sotto la guida del *Kuomintang* o del partito comunista.

Per evitare che questa tendenza si affermi, Chang Ching-kuo cercherebbe quindi di rendere meno autoritario e più accettabile il suo regime, mentre Deng Xiaoping, poche settimane fa, ha lasciato chiaramente intendere che «c'è tempo, tanto tempo» perché della riunificazione di Taiwan alla madre patria non se ne parlerà prima della seconda metà del prossimo secolo.

Insomma, sia Deng sia Chiang Ching-kuo, i quali potrebbero anche mettersi d'accordo elaborando per Taiwan una formula che ricalchi quella che dovrebbe essere applicata a Hong Kong nel 1997 e cioè «*un unico paese, due sistemi*» vedono come il fumo negli occhi — ovvero come il totale fallimento delle loro contrastanti politiche che pure mirano allo stesso scopo, la Riunificazione — l'eventualità che a Taiwan emerga invece il partito dell'autodeterminazione.

Entrambi considerano infatti una Taiwan indipendente e democratica, dedita al commercio e alla prosperità, una Singapore in grande formato, come il segno palese della sconfitta storica dell'idea ecumenica di Cina. Per uomini della loro generazione è comprensibile questo timore, ma oggi a Taipei la gente giovane che ha idee nuove per la testa, non più passato da rivendicare, conti da saldare, è elettrizzata dalla prospettiva di sostituire Hong Kong entro dieci anni come mercato finanziario dell'Asia, di contrastare Singapore, di mettere in ginocchio la concorrenza industriale della Corea del Sud. Si domandano: come fare?

Renata Pisu

dal mondo

■ «Ebrei lasciano l'Iran», subito smentito

ANKARA — Il quotidiano *Turkish Daily News* ha scritto ieri che l'Iran ha acconsentito di consentire l'emigrazione in Israele, attraverso la Turchia, di 30 mila ebrei; immediata la smentita dell'ambasciata israeliana, che definisce «*totalmente fittizia*» la notizia. Il giornale, che cita imprecisate fonti diplomatiche, precisa che la decisione di permettere ai 30 mila ebrei di emigrare è scaturita da negoziati svoltisi tra Teheran e Gerusalemme, e che inviati di Israele si sono recati in Iran per individuare gli ebrei «*qualificati*» da introdurre nel Paese. Il ministero degli Esteri turco ha detto che «*la parte dell'articolo che riguarda la Turchia è completamente falsa*». (Agi-Ap)

■ Ucciso ragazzo palestinese a Nablus

GERUSALEMME — Un ragazzo palestinese di 13 anni è stato ucciso ieri nel campo profughi di Balata, vicino a Nablus, nella Cisgiordania occupata. Sulle circostanze della sua morte è in corso un'inchiesta ma si ritiene probabile che il bambino sia stato colpito da una delle pallottole sparate da un soldato israeliano. Il militare, del quale è noto solo il nome, David, ha detto di essere entrato per errore con la sua automobile nel campo di Balata e di essersi trovato all'improvviso sottoposto a un fitto lancio di sassi. In seguito all'incidente violente dimostrazioni sono state attuate dagli abitanti del campo che hanno incendiato copertoni e lanciato pietre contro pattuglie di soldati. (Ansa)

■ Due militari russi dispersi in Libia

MOSCA — Due specialisti militari sovietici sono dati per dispersi nel Sud della Libia, nella zona dove si sono svolti i combattimenti tra libici e forze del Ciad. Lo ha reso noto ieri il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Boris Pyadyshev. Il portavoce ha sottolineato che «sono state prese le misure necessarie per accertare che cosa è accaduto ai due militari sovietici». (Ansa)

■ Le Pen dubita delle camere a gas

PARIGI — L'esistenza delle camere a gas e la morte di sei milioni di ebrei sono «*un particolare*», «*un episodio minore*» della seconda guerra mondiale: queste dichiarazioni, che il leader del *Fronte nazionale* di estrema destra francese, Jean-Marie Le Pen ha fatto domenica a *Radio Lussemburgo*, hanno provocato violente reazioni negli ambienti politici, nella comunità ebraica e nelle organizzazioni per i diritti dell'uomo.

■ In vista l'accordo per proteggere l'ozono

MONTREAL — Oggi, salvo imprevisti, 30 Paesi firmano a Montreal il trattato con il quale si impegnano a ridurre le emissioni chimiche che, con gravi contraccolpi per la salute, stanno distruggendo l'ozono atmosferico.

Le delegazioni sono da lunedì riunite nella metropoli canadese per una conferenza sotto l'egida dell'Onu che dovrebbe concludersi con la firma del trattato.

Lo strato di ozono è essenziale per gli esseri viventi sulla Terra perché assorbe una parte considerevole dei raggi ultravioletti del Sole, potenzialmente nocivi. Questo strato si sta pericolosamente assottigliando a causa dei «clorofluorcarburi» (cfc), sostanze chimiche emesse in seguito a svariate produzioni industriali (plastica, elettronica, condizionatori d'aria, etc.), e ciò rischia di provocare, negli uomini, un drammatico aumento dei tumori della pelle e delle malattie degli occhi. Devastanti effetti si temono anche per flora e fauna.

(Ansa)

Polemiche sulla ragazza negra condannata a morte

«Paula non è una martire» L'America critica l'Italia

Dopo il diluvio di lettere e di appelli per commutare la condanna

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Col titolo «*Indiana killer, Italian martyr*», assassina nell'Indiana, martire in Italia, la rivista *Newsweek* pubblica un articolo di critica del nostro Paese per la difesa da cielo assunta dalla giovane negra Paula Cooper, condannata a morte per un omicidio commesso all'età di 15 anni. Paula Cooper, che ha appena festeggiato il diciottesimo compleanno nelle carceri di Indianapolis, uccise con 33 coltellate una anziana maestra nella città natale di Gary, nell'Indiana, dopo essere entrata nella sua casa con alcune compagne, in preda all'alcol e alla marijuana. Il Papa ha perorato pubblicamente la sua causa, chiedendo che la sua vita venga risparmiata.

«*Ci sono stati 312 giovani giustiziati negli Stati Uniti per delitti commessi durante la minore età* — scrive *Newsweek* — *e mentre il suo caso ha riacceso il dibattito sulla pena di morte, Paula Cooper qui ha ricevuto scarse simpatie*». «*Oltre Atlantico* — prosegue la rivista — *la storia è diversa. Il caso ha scatenato attacchi contro la seminuda capitale negli Usa e in Italia la giovane assassina ha raggiunto una celebrità che sconfina nella santità*». *Newsweek* elenca le iniziative italiane a favore della condannata a morte e i giudizi positivi espressi su di lei. «*Questa cosa ci sembra piaciute all'Indiana*», osserva. «*Il quotidiano Bloomington Herald Telephone ha affermato che a volte le crociate contro la condanna a morte arrivano a estremi ridicoli... E' ozono cercare di trasformare assassini in martiri*».

Il settimanale sottolinea che «*l'appoggio europeo a Paula Cooper sinora ha ottenuto scarsi risultati*». «*La scorsa estate un giudice ha respinto il ricorso della giovane, e sebbene il suo ufficio venga inondato di lettere di protesta il governatore dell'Indiana Robert Orr non ha mostrato nessun desiderio di intervenire*». Precisa *Newsweek*: «*Il procuratore Jack Crawford sostiene che l'atteggiamento della gente nei confronti dell'Europa è: perché non si fa più affari noi? A mio parere, gli europei non si rendono conto della gravità del problema della violenza negli Stati Uniti. Crawford ricorda come rimase sorpreso un giornalista tedesco quando egli gli fece notare che a Gary la percentuale degli omicidi è dieci volte tanto quella della Germania. Vorrei vedere cosa farebbero gli europei, dice*».

Nell'articolo, la rivista evidenzia il fatto che persino gli americani contrari alla sentenza capitale «*stiano ad abbracciare il movimento per la salvezza di Paula Cooper*» e cita l'opinione di un pastore protestante, una donna, Jacqueline Mears: «*La Cooper non è in prigione perché non è andata a messa la domenica, ma perché ha commesso un delitto bestiale*». *Newsweek* conclude comunque che la giovane potrebbe essere risparmiata: «*Statisticamente, metà delle sentenze capitali vengono trasformate in ergastolo, e per i giovani la percentuale è ancora superiore*». Inoltre, i tribunali sono sempre più clementi coi minorenni: nell'83, ne condannarono a morte undici, l'anno scorso solo due.

SCONTRI IN INDIA, CENTO FERITI

New Delhi. Violenti incidenti tra manifestanti e polizia nella capitale indiana dinanzi allo storico «Forte rosso». Più di cento persone sono rimaste ferite e un centinaio è stato arrestato con l'accusa di sommossa. Migliaia di aderenti al partito di destra «Bharatya Janata» volevano recarsi in corteo a portare un documento al presidente della Repubblica. Quando la polizia ha proposto un itinerario alternativo sono iniziati gli scontri, risolti soltanto dal lancio dei lacrimogeni

Magazzini zeppi di prodotti vecchi e scadenti

L'Urss prova le svendite Gli stivali per un copeco

Ma è subito polemica: c'è chi propone di distruggere la merce invenduta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' accaduto a Vidnoe, una città poco lontana da Mosca: nel 1986, centosettantasei paia di stivali da donna furono messi in vendita a quindici rubli, ma rimasero invendute e non vennero venduti, neanche un paio. Nel luglio dell'87 il prezzo è stato ribassato a cinque rubli, ma neppure stavolta risultati. Lo scorso dicembre si è perciò sceso a due rubli e 87 copechi, e qualcosa è accaduto: nel negozio sono rimaste 56 paia. Ma nessuno ha più voluto acquistarli, gli stivali rimasti: ormai non erano indossabili, secondo l'opinione comune; così, i dirigenti locali del Dipartimento del commercio hanno deciso di metterli in vendita a un rublo, cioè un centesimo di rublo, pari pressappoco a venti lire. La svendita sembra aver funzionato, non sono rimaste scorte.

La decisione non è passata senza polemiche. Si è opposto il vice responsabile del Dipartimento principale del commercio della Repubblica russa, Ivan Khmelnitsi: «*E' vergognoso, io conti fissato almeno un prezzo di dieci copechi*», ha detto. Anche il responsabile della sezione prezzi della stessa Repubblica, Nina Drobiaceva, ha contestato la svendita di Vidnoe: «*E' una assurdità, sarebbe stato meglio meglio distruggerli, quegli stivali*».

Nina Drobiaceva ha probabilmente ragione: i costi di magazzino non compensano certo i ricavi della svendita. Ma il fatto è, come rivelano sulle *Izvestija* Elena Epifanova, direttore del Dipartimento commerciale di Vidnoe, che in questi settori dell'amministrazione, pur così importanti, non esistono economisti capaci di calcolare le perdite legate alla conservazione delle merci. Di quelle che nessuno vuole comprare perché fuori moda, come nel caso degli stivali di Vidnoe, o perché di bassa qualità, come capita sovente per elettrodomestici, radio, abiti, o scarpe.

La stessa responsabile cita un altro caso paradossale: da dieci anni ha in magazzino una partita di settantasei ciclomotori che non si riesce a vendere. Quanto costa tenerli in bell'ordine, in attesa di acquirenti sempre meno probabili? Il problema, certo, non riguarda soltanto la città di Vidnoe. Come Khmelnitski riconosce, è molto più esteso: «*Se prendessimo tutta la merce che non viene richiesta a prezzi ultrascontati, risusciteremo alcuni miliardi di rubli*», ammette. Ma, confessa senza meglio precisare, «*abbiamo paura di farlo*».

Come finirà, ancora non è dato sapere. Ma l'indizio è interessante: il ministero del Commercio non ha appoggiato l'iniziativa di Vidnoe. Il vice ministro Burucianov ha definito quella svendita «*nient'altro che una violazione delle norme sui ribassi*», perché «*secondo queste norme le merci in questione non dovevano essere ribassate ma distrutte*». Ma le *Izvestija*, quotidiano del governo, non sono dello stesso parere: certo, un copeco è un prezzo simbolico, scrivono; ma non sarebbe meglio guadagnare miliardi, con tutti i copechi messi insieme in questo modo, piuttosto che «*seguire le vecchie istruzioni della burocrazia*»?

e. n.

Secondo la polizia inglese gran parte del materiale viene spedito per posta

Film e riviste porno con bambini Scotland Yard accusa l'Olanda

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Persino il ministro olandese della Giustizia, Frederik Korthals-Altes, è sceso in campo per fronteggiare le accuse di Londra. «*Non ci risulta, non ne siamo a conoscenza, se avremo una denuncia indagheremo*», ha dichiarato ieri imbarazzato, ai microfoni della radio. Ma per ora il dossier di Scotland Yard, che accusa le autorità olandesi di chiudere un occhio e forse anche due in tema di pedofilia, consentendo la produzione e il commercio di riviste e videocassette pornografiche i cui infelici protagonisti sono bambini e adolescenti, non è arrivato all'Aia. «*E' possibile* — precisa il ministro — *che ci sia un traffico di tale materiale in provenienza da altri Paesi, e da qui spedito in Inghilterra; ma non abbiamo alcuna informazione relativa a una produzione in Olanda*».

Eppure il dossier di Scotland Yard non sembrerebbe lasciare dubbi. «*E' dall'Olanda* — sostiene l'ispettore Iain Donaldson, che dirige la squadra pubblicazioni oscene — *che proviene la maggior parte dei filmati e delle riviste in questione. La polizia olandese sembra decisa a mantenere, di fronte al triste fenomeno del pornobimbi, il suo tradizionale atteggiamento lassista: sarebbe ora, invece, che mettesse le cose a posto applicando le leggi vigenti anche in Olanda*». Un rapido excursus di giornalismo investigativo, condotto dal domenicale *Sunday Times*, sembra confermare le accuse di Scotland Yard: gli inviati del giornale hanno trovato materiale a mercanti, nonché esplicite «confessioni». Una retata in Olanda guidata dall'ispettore Donaldson, nei primi giorni di ottobre, pare ormai inevitabile.

E' tale prospettiva che allarma il ministro della Giustizia: «*Se riscontreremo una protesta ufficiale* — dice Korthals-Altes — *svolgeremo serie indagini. Ma per ora non ritengo di dover commentare quelle che sono sostanzialmente, rivelazioni giornalistiche*». Un suo portavoce ha ricordato, ieri pomeriggio, che le leggi sulla pornografia minorile sono state recentemente modificate e rese più severe, che dall'anno scorso è reato «servirsi di giovani sotto i 16 anni per fotografie, film o pubblicazioni di natura sessuale». La replica da Londra è stata immediata. «*Ci sarà anche una nuova legge* — osserva scetticamente l'ispettore Donaldson — *ma evidentemente essa non viene ancora applicata in modo sufficientemente rigoroso*». Da Amsterdam rilanciò un portavoce della polizia: «*Per quanto ne sappiamo, non è in Olanda che si produce quel materiale*».

Scotland Yard si basa su dati precisi, nel quadro di un fenomeno che negli ultimi tempi ha assunto allarmanti proporzioni. Negli ultimi dodici mesi sono quadruplicati i casi di pornografia minorile indagati dalla polizia, e da gennaio a oggi sono stati sequestrate — nella sola città di Londra — oltre 500 mila pornoriviste e quasi 9 mila videocassette. Nel 1986 dicono le statistiche, le dogane ai porti e agli uffici postali hanno bloccato oltre 53 mila «pezzi» di pornografia minorile; quest'anno i sequestri, che rappresentano soltanto la punta dell'iceberg, sono molto più numerosi. «*Spedire non è un crimine punibile*», si difendono all'Aia: «*Da noi viene rigorosamente rispettato il principio del segreto epistolare, quindi non è possibile controllare il traffico postale*».

In un pornoriegusto per turisti poco distante dalla Dam, la piazza principale di Amsterdam, i giornalisti del *Sunday Times* hanno trovato riviste pubblicate in Olanda e negli Stati Uniti con fotografie di bambini — alcuni apparentemente giovanissimi, sei o sette anni — coinvolti in atti sessuali con adulti. In particolare una di quelle riviste, abrigativamente intitolata *OK*, era la stessa che le autorità britanniche avevano a più riprese confiscato.

Fabio Galvano

■ Usa, incriminati 74 pedofili

ATLANTA — Settantaquattro cittadini Usa sono stati incriminati per uso di materiale pornografico con scene di pedofilia. Negli Stati Uniti, infatti, è perseguibile non solo chi produce ma anche chi acquisti filmati o riviste hard in cui compaiono bambini.

La polizia, usando materiale confiscato in precedenza, ha spedito a persone già indiziate per analoghi reati in passato un fittizio catalogo d'ordini per posta. Invece del materiale promesso, che doveva giungere da Hong Kong, sono arrivate le incriminazioni.

1 + 1 = 1
ITALCARGO +
MSAS Cargo International =
MSAS
Italcargo
IL NUOVO MARCHIO ITALIANO NEL SETTORE DEI TRASPORTI
UFFICI ITALIA: Sede Centrale Segrate/Milano (20090) Via Cassanese, 214/216
Tel. (02) 2139951/2130441 (15 linee) - Telex 312525/340882 ITC MIL I - Fax (02) 2135531
Busto Arsizio/Varese - Aeroporto Malpensa - Verona - Borgaro Torinese/Torino - Canelli/Asti - Bologna
Napoli - Rimini/Forlì - Civitanova Marche - Firenze - Roma Fiumicino
150 UFFICI IN TUTTO IL MONDO
OCEAN An Ocean Company
CLAUDIO GIOVANNUCCI

L'Italia al quinto posto nella graduatoria mondiale

Mille malati di Aids

Negli ultimi dieci mesi il numero dei casi è raddoppiato - La mortalità è del 53% - In aumento l'infezione tra i tossicodipendenti

ROMA — Gli italiani malati di Aids sono già più di mille. Per l'esattezza, al 30 agosto scorso erano 1025. Con questo patrimonio di preoccupazione, di pericolo e di dolore il nostro Paese si colloca al quinto posto nella graduatoria mondiale per numero di malati, dopo gli Stati Uniti (40.900 casi), la Francia (1964), il Brasile (1217) e la Germania Federale (1217).

Lo rivela l'ultimo Bollettino Epidemiologico Nazionale, redatto a cura dell'Istituto superiore di Sanità e reso pubblico ieri. Alla stessa data i decessi erano già stati 539, con un tasso di mortalità del 53%. Per fortuna non tutti i casi di sieropositività (in Italia oscillano fra i 100 e i 150 mila) evolvono poi nell'Aids conclamato: la percentuale oscilla intorno all'1%. «Ma con il passar del tempo, alcuni anni dall'inizio della malattia — osserva il Bollettino — la letalità della sindrome tende al 100%». In altre parole, il decorso dell'Aids può essere ritardato ma la sua conclusione è inevitabile: la morte certa.

Mentre nel secondo semestre dell'anno scorso i casi segnalati aumentavano al ritmo di 58 al mese, nel primo semestre di quest'anno la media mensile è salita a 87. «Negli ultimi dieci mesi il numero dei casi è raddoppiato», sottolinea il Bollettino ammonendo prudenzialmente che il conteggio non deve essere considerato definitivo ma suscettibile di successivi aggiornamenti.

Da un'analisi più attenta emerge che l'infezione sta aumentando proporzionalmente fra i tossicodipendenti (818 nuovi casi, pari a circa il 80% del totale) e diminuendo fra gli omosessuali (226 casi, pari al 22%). Altra piccola riduzione percentuale emerge negli emofiliaci (29 casi, pari al 2,8%) e nei politrasfusi (21 casi, pari al 2%); le oscillazioni sono però troppo lievi per avere qualche rilevanza statistica. Per 32 casi si precisa invece che appaiono originati da un fattore di rischio non ancora determinato.

In aumento appare invece la proporzione di casi fra gli eterosessuali, in coerenza con l'aumento dei casi fra i tossicodipendenti. Tutti gli eterosessuali colpiti (i nuovi casi sono 28) risultano partner eterosessuali abituali di infetti: e la stragrande maggioranza di questi risulta tossicodipendente.

In un'indagine più generale, l'Aids ha colpito finora 827 uomini e 198 donne. Fra i primi, i bambini fino a 12 anni sono già stati 41. Di questi, 33 sono figli di madri tossicodipendenti sieropositive, 6 risultano emofiliaci o emotrasfusi, 2 sono figli di madri che hanno contratto l'infezione con contatti eterosessuali.

La distribuzione per regione conferma che l'Aids continua a diffondersi in prevalenza al Nord (693 casi), poi al Centro (212 casi) e infine al Sud e nelle Isole (120). La regione più colpita è la Lombardia (371 casi), seguita dal Lazio (134), Emilia Romagna (121), Piemonte (71), Veneto (58), Liguria (55), Toscana (53), Sicilia (38), Campania (32), Sardegna (26), Puglia (17), Veneto, Umbria e Marche (9 ciascuna), Basilicata (2), Molise (1). Nessun caso è stato finora segnalato in Valle d'Aosta.

«Nel nostro Paese, contrariamente agli Usa dove la malattia si diffonde prevalentemente fra gli omosessuali — dice il prof. Mauro Moroni, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Milano — la diffusione avviene soprattutto attraverso lo scambio di siringhe infette».

A ricordare che anche questi dati ribadiscono l'immutata pericolosità della malattia interviene il prof. Fernando Aiuti, direttore della Cattedra di Immunologia presso l'Università di Roma e membro della Commissione ministeriale per la lotta all'Aids. «La malattia non si diffonde e preoccupa sempre di più, proprio perché continua ad evolvere insieme e tanto i vaccini che i farmaci efficaci tardano ad arrivare. Sarebbe perciò un gravissimo errore abbassare la guardia. Per la fine del 1987 si può prevedere che i casi conclamati diventino circa 1400 e i morti arrivino a 700.

Bruno Ghibaudi

AIDS, VACCINO SPERIMENTALE

Quito (Ecuador). Nella prima giornata della teleconferenza sull'Aids il dottor Jonathan Mann, nella foto, direttore del programma di controllo dell'Aids dell'Oms, ha detto che nel mondo il numero delle persone colpite aumenterà di dieci volte (tra 500 mila e 3 milioni di nuovi casi) nei prossimi cinque anni. Nessun gruppo etnico o razziale ne sarà immune. La settimana prossima negli Usa il primo omosessuale volontario sarà sottoposto alla prima iniezione di un vaccino sperimentale. Si sottoporranno al test 75 omosessuali e sei eterosessuali. Solo tra otto mesi si capirà se il prodotto è senza pericolo per l'uomo e se fabbrica anticorpi. Ma occorreranno cinque anni di altri test per verificarne l'efficacia

Piano d'intervento triennale presentato da Ruffolo

Il ministro dell'Ambiente «Da ora faremo sul serio»

Obbiettivi principali: prevenzione degli inquinamenti e dei disastri dovuti a dissesti idrogeologici - Sarà completata la carta geologica d'Italia e saranno istituiti sette nuovi parchi nazionali

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ha presentato alla stampa il «programma triennale di salvaguardia ambientale»: un programma — ha detto — fortemente innovativo che mostra la volontà del governo di impegnarsi in un'azione coerente, non di sola facciata. Eccone i punti salienti: garanzia di compatibilità ambientale per tutte le grandi opere (autostrade, ferrovie ecc.), prevenzione degli inquinamenti di ogni tipo e non soltanto depurazione, prevenzione dei disastri dovuti al dissesto idrogeologico e carta delle zone a rischio, sistema nazionale di monitoraggio (aria e acque interne), istituzione di sette nuovi parchi nazionali (Dolomiti bellunesi, Pollino, Foreste casentinesi, Delta del Po, Foreste tarvisiane, Alpi Marittime, Etna), programma decennale di acquisizione di aree con un alto valore naturalistico.

Ruffolo ha messo in evidenza la necessità di voltare pagina, dopo decenni di saccheggio del territorio e dell'ambiente, aggravato da grandi opere pubbliche o semipubbliche che venivano progettate senza alcuna preoccupazione di tipo ecologico, addirittura senza conoscerne adeguate.

E' impossibile pianificare senza cartografia, ed ecco finalmente il completamento dei 652 fogli della carta geologica d'Italia in scala 1:50000, indispensabile ai fini della prevenzione di frane e altri disastri. Dovrebbero bastare 180 miliardi. Con i finanziamenti concessi fino ad oggi la carta geologica veniva prodotta al ritmo di un foglio l'anno. «Quando ho chiesto quanti fogli mancavano, mi è stato risposto 600. Come dire che l'Italia avrebbe avuto la sua carta geologica fra sei secoli» annota Ruffolo.

Naturalmente verrà riorganizzato il servizio geologico nazionale, trasferito al ministero dell'Ambiente con piena autonomia funzionale e scientifica, con dotazione adeguata di personale.

E' prevista una «mappa delle priorità di intervento», legata a una «mappa della vulnerabilità», per le zone in cui esistono rischi di tipo geologico, sismico, vulcanico. Se ne parlava da decenni, dopo frane, terremoti, eruzioni. In pratica si tratta di individuare le zone più esposte ai rischi, sia per evitare interventi che possono causare disastri, sia per diminuire le loro probabilità con interventi di consolidamento, di regolazione dei corsi d'acqua, di rimboschimento. Per questa parte del programma si parla di 700 miliardi nel 1988, 1400 nell'89, 2100 nel 1990.

«E' prematuro precisare le cifre, perché sono oggetto di una trattativa in sede di governo» ha detto Ruffolo, annunciando che il suo programma è destinato a diventare una legge collegata alla finanziaria.

Dovrà perciò passare in Consiglio dei ministri e poi in Parlamento. Si fa l'ipotesi di un grosso sforzo finanziario, oltre cinquemila miliardi, per realizzare i progetti già presentati per opere di disinquinamento e di smaltimento dei rifiuti.

Ma su questo vecchio filone, che ha prodotto opere molto costose e poco utili come i depuratori del Golfo di Napoli, si innesta ora quello della prevenzione degli inquinamenti di ogni tipo, compreso quello acustico, per intervenire sulle fonti mediante concordate azioni e finanziamenti con gli altri ministeri, in tratti di rumori, d'inquinamento dell'aria o dell'acqua.

E' questa un'altra innovazione significativa nella politica per l'ambiente: «Non può essere ristretta a un solo ministero, di dimensioni e strutture limitate, ma diventare un compito trasversale e generale di tutto il governo, condiviso dagli altri ministeri» ha detto Ruffolo.

Per la prima volta nella legge finanziaria il problema ambientale dovrà emergere anche se collocato in bilanci diversi, come quello del ministero dei Lavori pubblici, quello dell'Agricoltura, quelli di amministrazioni pubbliche diverse come l'Anas o l'ente ferroviario. Il principio del coordinamento è stato accettato dagli altri responsabili e questo è un passo determinante.

Sono previste anche, nel medio periodo, vere e proprie riforme istituzionali per il governo dell'ambiente e l'avvio di una politica di progettazione che superi la filosofia della tutela vincolistica, passiva. Risponde a questa finalità il programma decennale di acquisizione di aree aventi alto valore naturalistico. Verrà costituito un «demanio naturalistico» destinato a proteggere il 10 per cento del territorio nazionale, acquistando ogni anno decine di migliaia di ettari, da conservare e gestire con fondi adeguati. Avevamo fatto in tal senso una proposta sulle pagine de «La Stampa»: evidentemente ha trovato un terreno già preparato.

Alle domande sulla istituzione di altri parchi e in particolare dei 19 parchi marini rimasti sulla carta da anni (soltanto quello di Ustica è stato istituito) il ministro Ruffolo ha risposto: «L'istituzione di zone protette non ha senso finché non si hanno i quattrini per gestirle». Bastano a volte pochi miliardi; il programma triennale si preoccupa infatti di garantire ai nuovi parchi nazionali e a quelli esistenti le risorse finanziarie indispensabili.

Se aggiungiamo la normativa per la valutazione dell'impatto ambientale e la creazione di un'agenzia per l'informazione e l'educazione, dobbiamo riconoscere che il piccolo ministero di piazza Venezia sembra deciso a fare sul serio. Il programma triennale e le altre proposte di Ruffolo verranno accolti dal governo e approvati dal Parlamento? Le prossime settimane avranno il responso.

Mario Fazio

«Ma il vero killer è il morbillo»

A Genova il professor Sabin: «In dieci anni morti venti milioni di bambini: l'Aids è una malattia irrilevante»

GENOVA — «L'Aids è una malattia irrilevante di fronte ad altre molto più importanti, ad esempio, il morbillo». Lo ha detto ieri mattina all'istituto pediatrico «Gaslini» di Genova il professor Albert Bruce Sabin, 81 anni, scopritore del vaccino contro la poliomielite, nel corso di una conferenza sul tema: «Necessità di una rapida eliminazione e controllo continuo del morbillo».

Lo scienziato che, con la vittoria della sua battaglia condotta contro la «polio», si ritiene abbia salvato, fino a tutto il 1970 circa 450 milioni di persone, ha sottolineato che il problema del morbillo non deve essere sottovalutato.

«Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità — ha detto Sabin — negli ultimi dieci anni circa 20-25 milioni di bambini sono morti per il morbillo o complicazioni sopravvenute in seguito a tale malattia. Recentemente, negli ultimi anni tutto il mondo è impazzito per l'Aids. Pilo dall'inizio di questa malattia ci sono stati 55 mila casi circa, e può darsi siano morte 25 mila persone. Questo viene chiamato il più grosso problema sanitario del mondo.

Io invece, ribadisco che, a causa del morbillo, hanno trovato la morte tanti, troppi bambini che non conoscono ancora cosa è la vita. Non si tratta di omosessuali o tossicodipendenti. Si parla di bambini che non devono morire».

Il professor Sabin ha poi precisato che, nonostante esista il vaccino, il morbillo non è stato veramente eliminato in nessuna parte del mondo. A questo proposito ha citato gli Stati Uniti dove si adopera il vaccino contro il morbillo da 24 anni.

«E — ha aggiunto — non è una malattia che chiamiamo in via di sviluppo. Negli Usa, comunque è stato fatto un metodo che non credo sia buono. Dopo cinque anni, quando circa il 60 per cento dei bambini ha ricevuto il vaccino contro il morbillo e circa il 50 per cento dei bambini sono ora il 5 ai 10 anni, la riduzione dei casi riportati è stata del 95 per cento, ma non si è stato eliminazione totale e quindi la trasmissione interna negli Usa continua».

Lo scienziato ha poi ricordato che la metodica consigliata dall'Unicef è quella di vaccinare sempre più bambini anche sotto l'anno di età, ma che con questa procedura il morbillo non viene definitivamente sconfitto.

Pessimista Sabin sulla possibilità di sradicare il morbillo così come è stato fatto per il vaiolo: «Non credo sia possibile — ha detto — soprattutto nei Paesi sottosviluppati».

Poco tabacco, niente fumo, meno veleni

Ecco la nuova sigaretta

La «sigaretta senza fumo» presentata dalla Reynolds: usa il tabacco ma senza bruciarlo

WASHINGTON — Nuovi dettagli sulla «sigaretta senza fumo» sono stati forniti dalla Reynolds Tobacco, la consociata della Nabisco che ha annunciato l'innovazione.

Secondo Edward Horrigan jr, presidente dell'azienda, «dovrebbe produrre meno del 10 per cento delle sostanze emesse nella combustione e che generalmente vengono messe in relazione alla salute e alla sua tutela». «Non stiamo dicendo che si tratta di una sigaretta sicura o più sicura» ha detto «ma l'eliminazione di queste scorie dovrebbe essere notevolmente ridotta. Sarà la sigaretta più pulita del mondo».

Horrigan, dai cui stabilimenti esce il 30% di tutte le sigarette vendute negli Usa, ha aggiunto che il prodotto non verrà commercializzato prima dell'88 e inizialmente verrà distribuito solo in alcune aree campione.

Se il nuovo prodotto incontrerà il favore del pubblico — osservava ieri il *New York Times* — rivoluzionerà il modo di fumare.

RISCO

REFERENDUM CITROËN

Metti una X dopo la A. Scegli tra le rivoluzionarie offerte dei Concessionari Citroën per goderti lo spazio, l'aerodinamica e l'economia dei consumi della tua AX da 954, 1124 e 1360 cc, a partire da 9.240.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

5.000.000 SENZA INTERESSI

5.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 12 rate mensili di 417.000 lire. Oppure:

SOLO IL 20% DI ANTICIPO

Anticipate solo il 20% del valore dell'auto, e pagate il resto in 48 rate mensili a partire da 213.000 lire al tasso fisso annuo del 9%, con un taglio del 42% sugli interessi in vigore dal 1° settembre 1987.

A ☐

Metti una X dopo la B. Scegli tra le straordinarie offerte dei Concessionari Citroën per acquistare una delle 11 versioni di BX benzina da 1100, 1400, 1600, 1900 cc e diesel da 1700 e 1900 cc, a partire da 13.556.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

8.000.000 SENZA INTERESSI

8.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili di 445.000 lire. Oppure:

SOLO IL 20% DI ANTICIPO

Anticipate solo il 20% del valore dell'auto, e pagate il resto in 48 rate mensili a partire da 310.000 lire, al tasso fisso annuo del 9%, con un taglio del 42% sugli interessi in vigore dal 1° settembre 1987.

B ☐

Metti una X dopo la C. Scegli tra le fantastiche offerte dei Concessionari Citroën per provare l'ebrezza di una CX Diesel Turbo 2, o di una delle altre 6 versioni di CX da 2000 a 2500 cc, benzina o diesel, a partire da 24.731.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

12.000.000 SENZA INTERESSI

12.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili di 667.000 lire. Oppure:

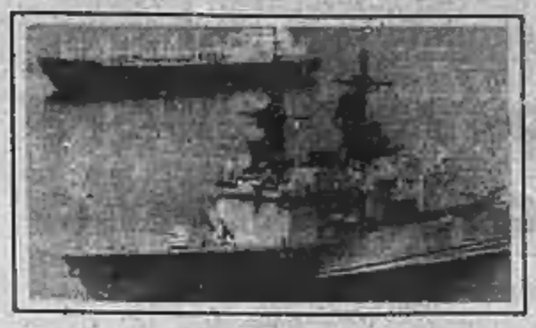
LEASING FINO A 20.000.000

Leasing fino a 20.000.000 più IVA, pagabili in 29 canoni mensili di 825.000 lire più IVA, con riduzione del 25% sugli interessi in vigore dal 1° settembre 1987.

C ☐

Corri dai Concessionari Citroën entro il 30 settembre. Ti conviene.

Le offerte, non cumulabili tra loro, sono valide fino al 30-9-1987 per tutti i modelli AX, BX e CX disponibili dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroen. Salvo approvazione di Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000.



Le ansie e le attese dei 1200 uomini partiti ieri da Taranto e Augusta

Obiettivo Golfo, parlano i marinai

«Paura? No, ma nessuno è tranquillo» - «In fondo è una crociera, anche se un po' speciale» - Il cappellano: domenica tutti a Messa, sono rimasto stupito

La tv alla ricerca di una lacrima

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Valerio Zanone termina il breve discorso e sul «mole torpediniere» per qualche attimo cala il silenzio. E' stato un intervento breve, un saluto sentito, ma dalla folla di parenti che si assiepa accanto ai marinai non parte neanche un applauso. Silenzio, un silenzio imbarazzante. La fanfara riattacca, il ministro passa ancora una volta in rivista i ragazzi del Golfo, poi sale su un'«Alfetta» che, imbarazzato anche lei, nonostante gli sforzi dell'autista si ostina a non voler partire. Zanone sorride, tre uomini spingono, l'auto si avvia, la cerimonia è finita. Per mezz'ora la banchina è folla dei parenti, dei giovani che stanno partendo.

Il morale degli equipaggi? Provate a chiederlo a quel ragazzo col berretto del «Grecale» che con mamma e papà si mette in posa per una foto ricordo e sembra stia per piangere. O al giovane ufficiale che per restare impassibile abbraccia alla vita la moglie ma guarda da un'altra parte. C'è Francesco Fornaro, radiotelegrafista, il più giovane della spedizione, che sotto l'ascella vigila di un ufficiale dice: «Mi sembra di partire per una crociera, magari un po' speciale...». C'è Giuseppina Papa, da Galatone, provincia di Lecce, che prima sorride al figlio Silvio (21 anni, imbarcato sullo «Scirocco») poi, quando il marinaio si volta, dice: «Non l'ho mai visto così giù. Poco fa mi ha guardato in faccia e mi ha detto: mamma, coraggio».

Si potrebbe continuare per ore, porre la stessa domanda centinaia di volte: cosa volete che rispondano madri, fidanzate, figli, mogli di chi sta per partire in zona di guerra? La Marina ha fatto di tutto per dimostrare che gli equipaggi partono sereni, ha aperto le navi ai giornalisti, ha consentito a telecamere e fotografi di riprendere quasi tutto.

C'è stato chi, taccuino alla mano, ha cercato di estorcere frasi bellicose a Carmine Coppola, salernitano, motorista d'elicottero, che ti limitava a dire: «Forse questa missione ci rivelerà utile». Chi, al contrario (una tv privata) ha martellato una recluta di primi piani e domande sulla mamma, sulla fidanzata, sui rischi, cercando di spremere a quel ragazzo almeno una lacrima.

Adesso sulla poppa del «Grecale» ci sono cinque elicotteristi che fingono entusiasmo a beneficio dei fotografi, mentre sulla banchina una ragazza scoppia a piangere abbracciando il suo sottocapo, e poco più in là un gruppo di persone ferma un ammiraglio per chiedere: «Ma dove li mandate? State attenti, per carità...». L'ufficiale arrossisce, si schiarisce la gola, poi dice che no, non ci saranno rischi gravi.

«Paura? Nessuno di noi, è chiaro, può sentirsi completamente tranquillo, ma questo non cambia la cosa. Non è il solito ritornello sui doveri del militare, la assicuro. Piuttosto la certezza di trovare a bordo, durante la navigazione, durante i momenti brutti, se ce ne saranno, quell'unità, quella partecipazione che anche ai più giovani consentiranno di andare avanti, di svolgere nel miglior modo i compiti che vengono loro richiesti...». Francesco Paoli, 38 anni, toscano, cannoniere in seconda, ha salutato moglie e figlio una settimana fa. Questa «missione», dice, se non altro ce insegnerà la solidarietà, svilupperà lo spirito di gruppo.

Baci frettolosi, saluti, gente che si allontana asciugandosi gli occhi: il momento dei saluti sta per finire, tra poco si parte. Sul ponte elicotteristi del «Grecale» un ufficiale biondo e robusto cassetta la scena con attenzione: Porta berretto e divisa bianca come gli altri, ma sul petto è ben visibile una croce. «Sì, sono il cappellano di questa nave. Mi chiamo Antonio Vigo, ho 36 anni, vengo da Bassano del Grappa».

Un cappellano navigante, una anche volante: «Durante la navigazione mi sposterò in elicottero da una nave all'altra per assistere chi lo vorrà». Inutile chiedere a don Vigo se questa «missione di pace» a suo giudizio è utile. Lui fa il prete, ma ufficiale è soprattutto ufficiale. Piuttosto, il suo racconto apre un altro piccolo squarcio sui sentimenti, i dubbi di questi ragazzi.

«Domenica scorsa — racconta il cappellano — ho celebrato Messa in questa nave... Beh, sono rimasto stupito: c'erano tutti, almeno il novanta per cento degli equipaggi. Non ero mai accaduto».

E che cos'era, don Vigo: fede, un modo per raccomandarsi al Signore? O magari una forma di scaramanzia?

«Scaramanzia? Non credo. Per gli scongiuri i marinai hanno tutta una serie di altri strumenti».

g. z.

Il silenzio e le perplessità di Cossiga

ROMA — Le otto navi italiane destinate al Golfo Persico sono salpate ieri pomeriggio dai porti di Taranto e Augusta salutate dal ministro della Difesa Valerio Zanone, dai familiari e da qualche contestazione. Non c'era il presidente del Consiglio Giovanni Goria e, sorprendentemente, è mancato anche il rituale messaggio di auguri del Presidente della Repubblica.

Francesco Cossiga assomma, tra le sue cariche istituzionali, anche quella di capo supremo delle Forze armate. Durante il travagliato itinerario che ha portato il governo e, successivamente, il Parlamento a decidere la missione, il Presidente si è tenuto costantemente informato, ma non ha lasciato trapelare dal Quirinale né valutazioni, né giudizi, né incoraggiamenti. Ha scartato prontamente l'ipotesi di convocare il Consiglio supremo della Difesa, al fine, con ogni probabilità, di evitare una drammatizzazione della vicenda.

Ma la mancanza di un suo messaggio rivolto ai 1200 marinai imbarcati sulla flotta italiana diretta al Golfo è sembrata, da questo punto di vista, una misura prudenziale particolarmente forte. Anche perché, ieri, l'ironia della sorte ha voluto che al suo silenzio facesse da contrappunto l'invio di ben due messaggi ai marinai da parte degli altrettanti pretendenti all'improbabile corona del Regno d'Italia, Amedeo d'Aosta e Vittorio Emanuele di Savoia.

Il portavoce del Quirinale, consigliere Ludovico Ortona, si è trincerato ieri dietro un impenetrabile *no comment*, spiegando di non essere in grado di fornire alcuna spiegazione ufficiale per la mancanza di un atto che, in una situazione del genere, sarebbe tranquillamente collocabile in una collaudata e automatica ritualità. Restano, per il momento, solo le deduzioni che ciascuno può fare.

Sembra improbabile che il Presidente della Repubblica abbia scelto questa strada per esprimere un dissenso del quale, peraltro, non esiste nessuna traccia ufficiale. Le spiegazioni, allora, apparendo debole quella di una volontà sdrammatizzatrice, possono essere soltanto due. La prima: Cossiga mantiene una forte perplessità sulla marcia soluzione del problema istituzionale riassunto con lo slogan «chi comanda in caso di guerra». Il Quirinale aveva posto con decisione questo problema nei mesi scorsi; un dibattito era stato avviato, chiamando a consulto illustri giuristi, ma poi tutto è passato in cavalleria. Si è giunti così a una nuova decisione (dopo quella del Libano, che riguardò Nando Pertini) di impiegare militari italiani in una missione sia pure di pace ma pericolosa e il capo supremo delle Forze armate è stato completamente tagliato fuori.

La seconda: Cossiga non approva l'enfasi (e le conseguenti polemiche) su una missione che, a suo giudizio, dovrebbe rimanere confinata nello spazio di una limitata operazione di servizio d'ordine. Si vedrà.

Ieri mattina, in margine al Consiglio dei ministri, Giulio Andreotti ha ripetuto che, secondo informazioni in suo possesso non divulgabili fino al 20 settembre, data di convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, esistono ancora gli «spiragli» per un negoziato che porti alla tregua tra Iran e Iraq. Fonti della Farnesina hanno lasciato intendere che gli spiragli siano quelli emersi nei colloqui avuti da De Cuéllar con il viceministro degli Esteri iraniano Larijani a New York all'inizio di settembre, quando il segretario generale dell'Onu stava preparando il suo viaggio a Teheran e Baghdad.

Si tratterebbe di questo: l'Iran sarebbe disposto ad attuare il «cessate-il-fuoco» contestualmente alla formazione di una commissione Onu per l'accertamento delle responsabilità sull'avvio del conflitto (e non solo dopo la dichiarazione di colpa dell'Iraq).

Il ministro della Difesa Zanone, salutando a Taranto i marinai in partenza, ha cercato di ridimensionare il contenzioso che lo oppone al pci e, in parte, anche alla presidenza del Consiglio, sui fini della missione. Ha parlato soprattutto di una missione di «scorta» e di «armamento» solo «dove possibile» e «in determinati tratti di mare». Per il resto non ha preso in considerazione né l'interrogazione contro di lui, presentata ieri ufficialmente dal gruppo pci della Camera, né gli attacchi portatigli ieri sera da Nilde Iotti alla Festa dell'*Unità* di Bologna. Per la *Voce repubblicana* di oggi, «le navi partono tardi e soprattutto partono male».

Paolo Passarini

■ Approvati i miglioramenti economici ai militari

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto-legge sui miglioramenti economici al personale militare. Riproduce, con limitate modifiche, il provvedimento destinato a cadere oggi non essendo stato convertito nell'arco dei 60 giorni previsti.

Il decreto avrebbe già dovuto essere ripresentato in agosto, ma un contrasto sorto fra il ministro della Difesa Zanone e il titolare del Tesoro Amato convinse il governo a riporlo nel cassetto.

Equipaggi e armi delle 8 navi

Questa la flotta

Due fregate classe Maestrale

«Grecale» (F571) e «Scirocco» (F572). Fregate della classe Maestrale, sono comandate rispettivamente dai capitani di fregata Giordano e Fusco ed hanno un equipaggio di 208 uomini. Sulla prima ci sarà anche, con il suo staff, l'ammiraglio Angelo Mariani, che ha la responsabilità operativa di tutta la *task force*. Le due navi (2700 tonnellate, 122 metri di lunghezza, velocità massima 32 nodi, 17 di crociera) sono armate con un sistema missilistico Otomat Teseo a 4 rampe e un Albatros a 8 celle, un cannone a tiro rapido da 127/54, due sistemi antimissili Dardo con mitragliere binate da 40/70 (con spolette di prossimità VTPA FB76 Borletti). Sempre per la difesa, hanno un lanciarazzi Breda/Elsag Sclar da contromisure e due elicotteri AB-212 antisom. A bordo ci sono anche 4 lanciasiluri (2 Mk 32 e 2 A184).

Fregata classe Lupo

«Perseo» (F568). Fregata della classe Lupo, quasi identica alle Maestrale per armamento (il Teseo ha 8 rampe invece di 4) ha un dislocamento di 2208 tonnellate, una lunghezza di 113,55 metri, 35 nodi di velocità massima, 15 di crociera. E' comandata dal capitano di fregata Paperini ed ha un equipaggio di 208 uomini.

Tre cacciamine classe Lerici

«Vieste» (M5563), «Sapri» (M5562), «Milazzo» (M5582). Cacciamine della classe Lerici, sono comandati dai capitani di vascello Bernardi, Leonardis e Bruni, coordinati dal capitano di fregata Valentini. Costruite in vetroresina sono lunghe 50 metri, hanno un dislocamento di 562 tonnellate e possono raggiungere una velocità di 15 nodi. A bordo 53 uomini, compresi gli specialisti per la caccia alle mine con il minisommergibile Pluto ed i sommozzatori.

Nave soccorso subacqueo

«Anteo» (A5309). E' una nave-soccorso che opera in stretto contatto con i cacciamine: è dotata di mezzi speciali di salvataggio, compresi due elicotteri AB-212. La comanda il capitano di fregata Monizzi ed ha un equipaggio di 132 uomini. Con un dislocamento di 2857 tonnellate, ha un lunghezza di 96 metri ed una velocità massima di 19 nodi.

Nave rifornitrice di squadra

«Vesuvio» (A5338). Nave rifornitrice di squadra, ha un equipaggio di 133 uomini ed è comandata dal capitano di vascello Farneti. Pesa 4300 tonnellate, è lunga 129 metri (velocità 19 nodi) ed è la riserva di tutta la *task force*: a bordo rifornimenti di carburante e di materiali vari di consumo, oltre che pezzi di ricambio.

g. b.

In altre missioni era stato permesso l'imbarco dei cronisti

Black-out per i giornali

Sulle unità americane, inglesi e francesi l'informazione è rappresentata con inviati sorteggiati - La Difesa ha giustificato il divieto con la mancanza di spazio: c'erano cento domande

ROMA — Non ci sono dunque dubbi e cresceri indiscreti di giornalisti a bordo delle navi italiane partite ieri per il Golfo. Le proteste (invero tiepide) di una parte della stampa in nome dell'opinione pubblica, che ha il diritto di essere informata non sono servite a nulla. Il ministero della Difesa è stato irremovibile. Durante la lunga navigazione attraverso il Mediterraneo, il Mar Rosso e l'Oceano Indiano, nessuno potrà descrivere agli italiani la vita a bordo, l'attesa, forse la noia dei 1200 uomini imbarcati su una parte di «ruolo d'Italia». E se dovessero accadere contrattempi come quelli che bloccarono due traghetti, il «Grado» in alto mare e il «Caorle» a Beirut ai tempi della prima spedizione nel Libano, nel 1982, non ci saranno accorati testimoni.

Non sono motivi di sicurezza (come nell'agosto 1958, quando i giornalisti non poterono imbarcarsi sui cacciamine impegnati nel Mar Rosso, ma dovettero accontentarsi di una breve visita all'attracco di Suez), a indurre il ministro della Difesa a escludere i giornalisti. Stavolta il rifiuto è dettato da «motivi di riservatezza» delle navi, dice un portavoce del ministero. Le richieste di imbarco sono così numerose (pare un centinaio) che, per non discriminare nessuno, si è detto di no a tutti. Il portavoce assicura comunque che non appena le navi saranno giunte in zona di operazione (cioè ai primi di ottobre) «è previsto che un certo numero di giornalisti verrà trasportato a turno mediante elicotteri a bordo delle navi per un periodo ritenuto utile per la raccolta di informazioni». Si parla di alcune ore, non di alcuni giorni, come una seria informazione richiederebbe per vivere e descrivere la vita dei nostri marinai.

Al ministero della Difesa è stato fatto osservare che è nella tradizione italiana e internazionale di consentire ai giornalisti di seguire per conto dell'opinione pubblica le operazioni della Marina. Viene ricordato che decine di giornalisti furono imbarcati in guerra e, più recentemente, che poterono seguire l'operazione di salvataggio dei boat people al largo del Vietnam, lo sminamento attorno al Sinai e la spedizione navale verso il Libano.

Per quel che riguarda le Marine di altri Paesi impegnati nel Golfo, sono esemplari le corrispondenze giornalistiche da bordo di navi da guerra americane, inglesi e francesi. Negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Francia l'opinione pubblica è informata giorno per giorno di quanto avviene oltre lo Stretto di Hormuz.

Al problema della «ricettività» delle navi addotto dal ministero della Difesa la flotta americana ha ovviato con il sistema del pool di giornalisti che lavorano per tutti. Sono di solito cinque estratti a sorte (per le agenzie, le radio, le televisioni, i grandi giornali, i piccoli giornali). I diversi pool si avvicendano di tempo in tempo, e l'opinione pubblica è continuamente informata.

Gli inglesi addirittura imbarcano i giornalisti fin dalla partenza. Lo fecero già all'epoca della guerra nelle Falkland, e gli inviati descrissero per un mese la lunga navigazione e i molti problemi degli equipaggi. In quanto ai francesi, hanno adottato un avvicendamento di inviati «a bordo», che partecipano per molti giorni di seguito alle operazioni di scorta e addestramento nel Golfo.

Nel *black out* per l'opinione pubblica, tra i Paesi che hanno deciso di inviare navi nel Golfo, a tenerci compagnia sono soltanto i belgi e gli olandesi. Ai loro giornalisti che hanno chiesto di imbarcarsi, i governi dell'Aja e di Bruxelles hanno risposto come il governo italiano, che «non c'è posto». Poi, eventualmente per un breve periodo qualcuno potrà salire a bordo.

Ma c'è una piccola differenza: olandesi e belgi non hanno esperienze recenti di operazioni marinare e le loro navi destinate al Golfo sono davvero piccine, due cacciamine da una parte, due dragamine e una nave appoggio dall'altra. Non una flotta, con un ammiraglio, come quella che manda l'Italia. Che pertanto è l'unica di una democrazia occidentale che naviga «al buio», senza riscontri testimoni. I lettori dei giornali e gli ascoltatori delle radio e delle televisioni dovranno accontentarsi di «veline» o di comunicati ministeriali.

Tito Sansa

UN NUMERO DI TELEFONO PER I PARENTI

Taranto. L'arrivederci di alcuni marinai imbarcati sulla fregata «Perseo» ai parenti venuti a salutarli alla partenza dal molo torpediniere. Per le informazioni sulla missione in corso nel Golfo lo stato maggiore della Marina ha istituito un numero di telefono destinato ai familiari: è lo 06/360.34.95 di Roma. Sulle otto navi sono imbarcati 1134 uomini, 400 dei quali di leva

Verdi e dp tentano di avvicinare i tre cacciamine

Abbordaggio ad Augusta

AUGUSTA — Pochi curiosi alle finestre e meno di un centinaio di pacifisti alla partenza dalla base di Augusta dei tre cacciamine della classe Lerici e della nave soccorso «Anteo», che si uniranno al Carale di Rizzi al resto della flotta italiana.

I cacciamine hanno lasciato il Mar Torpediniere poco dopo le 18, salutate dalle sirene di un mercantile ormeggiato poco distante. La cerimonia della partenza, presenti il ministro Valerio Zanone ed il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Biagnicro, è durata pochissimi minuti.

Grande il tempo di passare in rivista i tre cacciamine e di rivolgere un breve saluto agli ufficiali ed ai marinai che si imbarcavano. Contenuta fuori dai cancelli la protesta dei pacifisti, l'unico incidente è stato il tentativo, fallito, dei deputati Giancarlo Salvoldi (Verdi) e Patrizia Arnaboldi (dp) di raggiungere via mare le navi militari.

La piccola imbarcazione, sulla quale era salito anche il deputato regionale democproletario Franco Piro, è stata subito bloccata da una motovedetta dei carabinieri. Identificati gli occupanti, i carabinieri hanno sequestrato al termine di una concitata discussione la piccola barca. Prima dell'arrivo di Zanone, giunto ad Augusta su un elicottero della Marina, i giornalisti hanno potuto salire a bordo di navi e quattro le unità.

Più sicuri gli ufficiali, mentre tra i ragazzi di leva ed alcuni sottufficiali si poteva cogliere qualche perplessità sulla mancanza di informazioni riguardo alla durata e alla località della missione. Un diciannovenne di leva, trasferito da pochi giorni con l'incarico di cuoco su uno dei cacciamine, ha chiesto un po' a tutti se era già stato previsto un avvicendamento entro Natale.

Un altro si è lamentato del fatto che i parenti dei marinai, a differenza di quanto è avvenuto a Taranto, sono stati lasciati in questi giorni fuori dalla base. Era comunque evidente la voglia per tutti di partire, dopo un'attesa di dieci giorni consumata in un alternarsi di notizie contraddittorie. Unità molto sofisticate, tutti i locali sono condizionati perfettamente, i tre cacciamine avevano rafforzato nelle ultime ore la loro difesa con l'installazione di due mitragliatrici supplementari.

Accaldato per l'alta e per il trasferimento da Taranto, il ministro Zanone ha scambiato quasi di corsa alcune battute con i cronisti. Ribadito che quella italiana è una missione di pace, il ministro della Difesa si è detto amareggiato per le tante polemiche di queste settimane, polemiche «nate dal vizio italiano di ridurre anche i problemi internazionali a piccole diatribe interne».

Per Zanone, la decisione di partire — maturata, come ha ricordato dopo quaranta ore di dibattito parlamentare — non poteva più essere rinviata. «L'invio della nostra flotta — ha concluso — servirà anche ad agevolare il compito di chi sta cercando di riportare la pace nel Golfo».

n. a.

La Francia offre la base di Gibuti

E' emerso dalla riunione Ueo dell'Aia - Dura nota dell'Urss: «Le navi Nato nel Golfo impediscono la pace» - Conclusa la missione di De Cuéllar a Baghdad con pochi risultati

L'AIA — Si è parlato molto delle basi d'appoggio per le navi occidentali impegnate nella missione nel Golfo. Da una riunione svoltasi ieri a L'Aia con alti funzionari dell'Ueo, l'Unione europea occidentale — della quale fanno parte l'Italia, la Francia, la Gran Bretagna, la Germania e i tre Paesi del Benelux — si è appreso che la base francese di Gibuti potrà essere messa a disposizione delle flotte occidentali, compresa l'Italia. La base, che si trova all'inizio del Golfo di Aden, allo sbocco del Mar Rosso, dista circa 2500 chilometri dallo Stretto di Hormuz, ma potrebbe consentire il rifornimento delle navi appoggio. Secondo fonti belghe l'altro punto logistico nel Golfo potrebbe essere il Qatar.

Si è anche parlato della possibilità di una cooperazione tecnico-operativa fra le unità italiane, britanniche, francesi, belghe e olandesi già sul posto o in arrivo nel Golfo. Nella riunione, svoltasi sotto presidenza di turno del direttore degli affari politici del ministero degli Esteri dell'Aia, Henry Wijnaendts, si è parlato «anche in modo tecnico» del «coordinamento operativo»: «E' necessaria una qualche struttura di coordinamento, per lavorare insieme», è stato detto.

● **Attacco da Mosca.** Nell'ultimo giorno della missione di De Cuéllar, l'Unione Sovietica ha deciso di attaccare con una dura presa di posizione la crescente presenza navale della Nato nel Golfo Persico.

«Sta diventando sempre più evidente che la principale fonte di tensione nel Golfo Persico è costituita dall'accresciuta presenza navale degli Stati Uniti e dei loro alleati Nato»: così si è espresso ieri Boris Pyadyshev, portavoce del ministero degli Esteri sovietico.

«L'obiettivo degli Stati Uniti non è garantire il transito delle petroliere ma fare impressione sugli Stati del Medio e vicino Oriente, ricattarli diventando arbitri degli sviluppi di questa regione», ha continuato

■ **De Cuéllar ricevuto.** Il segretario generale dell'Onu Javier Pérez de Cuéllar è ripartito dall'Iraq al termine di una missione di pace iniziata nella speranza di portare Iran e Iraq ad una tregua. Il tentativo si è concluso con l'Iraq che chiede l'adozione su scala mondiale di sanzioni contro l'Iran e Teheran che insiste nella sua richiesta di condanna da parte della comunità internazionale di Baghdad in quanto «Stato aggressore».

Il segretario generale ha lasciato ieri la capitale irachena, rientrando a New York con una breve tappa a Parigi. Prima di partire, il diplomatico si è incontrato con i giornalisti ed ha dichiarato di avere avuto discussioni particolareggiate tanto con gli iracheni riguardo «il piano per la realizzazione della risoluzione» 598 votata il 20 luglio dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, «Non arrivo a mani vuote», ha aggiunto De Cuéllar, senza però voler scendere in particolari.

Da parte sua il ministro degli Esteri iracheno Tariq Aziz, che lo ha accompagnato all'aeroporto, ha ribadito che il suo governo ha accolto la risoluzione 598, che tra l'altro prevede l'adozione da parte della comunità internazionale di un embargo nella vendita di armi contro chi si dovesse rendere responsabile della violazione della tregua tra i due Paesi.

● **Dal Golfo.** Le notizie di guerra dalla zona «calda» ieri sono confortanti, anche perché era ancora in corso la tregua tacita tra Iran e Iraq per la visita del segretario Onu. Infatti nessun incidente è stato segnalato sulle acque del Golfo, anche se gli iraniani hanno annunciato ieri sera che in 24 ore sono state intercettate, nello Stretto di Hormuz, cinque navi e trenta battelli.

Nel consueto comunicato dell'Iran sono stati per la prima volta citati anche i battelli, ispezionati al pari delle navi, per impedire il trasporto di merci destinate all'Iraq.

L'amministratore della Valsella subito interrogato sulle armi

Si è costituito Torsello

S'è consegnato a Massa al giudice Lama - Nega che l'azienda fosse a conoscenza del dirottamento di forniture a paesi «proibiti» - Ma un mediatore conferma le trattative per esportare le mine in Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA — Tutti i segreti della Valsella sono da ieri sul tavolo del sostituto procuratore di Massa Augusto Lama. L'intrigo internazionale sul traffico di armi è forse vicino ad una spiegazione. Non sarà quella definitiva per il magistrato che continua ad indagare; ma certamente lo è per la Valsella Meccanotecnica di Brescia, la società dei Soletti con il 50 per cento di capitale Gilardini (Gruppo Fiat) finita nel vortice di un pasticcio in cui compaiono in modo indistinto attori eterogenei: servizi segreti, mafiosi, terroristi mediorientali. A questo strano giro l'azienda si dichiara completamente estranea.

Paolo Torsello, amministratore delegato della Valsella, l'uomo più «operativo» della società, da dieci giorni latitante, si è costituito ieri pomeriggio alla procura di Massa. Lo attendeva nel suo ufficio il sostituto procuratore Lama, il magistrato che conduce l'inchiesta. Torsello ha scelto di costituirsi 24 ore dopo la scarcerazione di Ferdinando e Giovanni Borletti. Certo una scelta non casuale. Nel primo interrogatorio ha respinto ogni accusa.

Lunedì i Borletti, al termine dell'unico interrogatorio dopo dieci giorni di isolamento nel carcere della Spezia, sono usciti rivendicando l'estraneità loro e dell'azienda a ipotesi di traffici clandestini di mine verso i Paesi del Golfo attraverso la Siria. La liberazione dei due industriali ha avuto certo il senso di un riconoscimento di limitate responsabilità individuali. Ma Lama, ieri mattina, ha precisato che si trattava di libertà provvisoria, non di proscioglimenti. E, anzi, il magistrato ha voluto aggiungere che le sue ipotesi di accusa contro la Valsella erano uscite «confermate» dalla lunga tornata di interrogatori di lunedì.

Non si riferiva certo alle dichiarazioni dei Borletti, ma a quelle di Michel Larue e Antonio Canova, i due uomini d'affari bergamaschi che sarebbero stati il tramite tra Valsella (attraverso il responsabile degli acquisti Giuseppe Costa, l'unico del vertice aziendale accusato di associazione per delinquere), la spagnola Boviga e il dubbio entourage di Aldo Anghessa, l'agente provocatore.

Larue sarebbe stato molto esplicito con il magistrato. Ha confermato le trattative per l'esportazione di mine in Spagna, ha detto di aver sempre ritenuto che si trattasse di un'operazione legale (tant'è che ci sarebbero già le autorizzazioni ministeriali), ha ackermato sull'ipotesi che in realtà quelle mine fossero destinate alla Siria verso cui le esportazioni di armi sono proibite da un embargo. Dichiarazioni che sulla bilancia del giudice pesano come accuse contro la Valsella, nonostante il calibro un po' particolare del personaggio. Larue, infatti, ha affermato di essere in rapporto con Gheddafi (ma bisogna tener conto che le millanterie sono il pane quotidiano per gli intermediari del suo tipo) dando così nuova corda a quei filoni dell'inchiesta che ipotizza anche collegamenti con il terrorismo filo-arabo attraverso il solito Anghessa.

Ma di questo non è accusata la Valsella. L'azienda deve spiegare se davvero ha esportato illegalmente mine in Siria attraverso due diverse triangolazioni. Una con la Nigeria, l'altra con la Spagna. I Borletti lo hanno negato, Torsello anche. «L'imputato — ha spiegato il dottor Lama al termine dell'interrogatorio dell'amministratore delegato — negò la consapevolezza dell'obiettivo finale di certi contatti». Come dire che l'azienda di Brescia non era al corrente delle trame — se davvero ci sono state e se quell'esse sono il frutto di millanterie — ordite da Anghessa per dirottare forniture regolari verso Paesi proibiti. Ma, ribadisce il magistrato, ci sono i documenti (quattro cassettiere piene nel suo ufficio) ad accusare.

Paolo Torsello, 43 anni, dall'84 amministratore delegato dell'azienda, è rimasto davanti al magistrato per tre ore. Sessanta minuti in più di quanto non ci siano rimasti complessivamente Ferdinando e Giovanni Borletti. E' evidente che è lui l'uomo più importante dell'azienda, quello che doveva dare le risposte più significative.

Cesare Martinetti

SFIDA TRA BUTTERI E COW BOYS

Capalbio (Grosseto). Un'immagine dello spettacolare rodeo che si è svolto domenica con la partecipazione di butteri e di cow boys americani all'ippodromo «La Torricella» (Telefoto Ap)

Il ministro Ruggiero parla di nuova legge per l'export

Sulle armi dovrà vigilare un comitato di tre giudici

Controllerà le mediazioni - Maggioranza e opposizione chiedono una commissione di inchiesta

ROMA — Dal novembre dello scorso anno nemmeno un proiettile è stato esportato dall'Italia in Iran e Iraq. D'ora in poi, inoltre, tutte le merci che verranno imbarcate con destinazione Teheran e Baghdad verranno controllate dalle dogane «individualmente» e non «per campione».

L'assicurazione è stata fornita ai senatori della commissione Industria dal ministro del Commercio con l'estero Renato Ruggiero che ha anche prospettato la volontà del governo di accelerare i tempi per varare una legge più organica sull'export di materiale bellico.

Il ministro, intanto, ha nominato una commissione composta da tre giudici — uno penale, uno civile ed un terzo amministrativo — con il compito di vigilare sulle intermediazioni. Ma dal dibattito seguito alla relazione è emerso in quasi tutti i gruppi politici, sia della maggioranza che dell'opposizione, l'orientamento a costituire una commissione parlamentare d'inchiesta di cui si dovranno però stabilire ancora tempi e modi.

Ruggiero, che era stato invitato dal presidente della commissione, il socialista Roberto Cassola, a riferire sui traffici d'armi dall'Italia all'Iran e all'Iraq, aveva per comodità diviso la sua relazione in tre punti riferendo sulla normativa attuale in materia di esportazioni di materiale bellico, sulle situazioni giuridiche e di fatto, sulle intenzioni del governo.

Base di partenza per una efficace riforma normativa del settore potrebbe essere, secondo il neo-ministro, il decreto Formica del 4 dicembre 1986, ancora in uso, che rendeva in pratica la vita più difficile agli esportatori di armi con la richiesta del certificato di utilizzazione finale rilasciato dal Paese importatore e con il formulario di verifica a 60 giorni dalla vendita.

Prima di quel decreto la legislazione consentiva più facilmente ai mercanti di materiale bellico di ricorrere alle famose «triangolazioni», fingendo cioè di spedire un carico in un Paese ma facendolo sbarcare in realtà in un altro.

Dal novembre 1986, infatti, da quando cioè l'ex ministro Formica inviò una circolare alle dogane anticipando i contenuti del decreto nessun carico di armi è partito dall'Italia verso l'Iran o l'Iraq. Ruggiero ha detto ai senatori della commissione Industria di aver ricevuto assicurazioni in tal senso anche dall'attuale ministro delle Finanze, il democristiano Antonio Gava. Ma la scelta del decreto Formica come criterio ispiratore della nuova normativa, auspicata da tutti i partiti, potrebbe costituire però un'altra mina sul percorso già difficile del governo Goria.

Il governo, ha affermato Ruggiero, sta già lavorando all'elaborazione di leggi che siano in grado di selezionare maggiormente le destinazioni di contingenti di armi.

Alla definizione della nuova normativa sono interessati istituzionalmente cinque ministeri e i servizi segreti che, in materia di vendita di armi, hanno sempre l'ultima parola per motivi di sicurezza. Frattanto Ruggiero chiederà però al ministro della difesa Zanone presentare il disegno di legge, sentiti i colleghi degli altri dicasteri.

Ma fu proprio Zanone, nel gennaio di quest'anno, a sparare a zero contro il decreto Formica che dovrebbe nelle intenzioni di Ruggiero costituire la spina dorsale del disegno di legge. All'epoca, l'attuale ministro della Difesa scrisse persino una lettera all'allora presidente del Consiglio Craxi lamentando come il provvedimento di Formica creasse problemi economici e disoccupazione nel settore dell'industria bellica.

Cosa succederà ora?

Per il democristiano Guido Police il ministro Ruggiero ha due scelte obbligate da fare: o applicare alla lettera la legge Formica o fare una nuova legge, trasparente, seria, moralizzatrice. I repubblicani insistono invece su una commissione d'inchiesta per indagare sui traffici degli ultimi quindici anni.

I comunisti infine vogliono una commissione politica e non economica che vigili continuamente sui traffici di armi e sulle loro destinazioni finali.

r. e.

■ Shammat annuncia querele

MILANO — I legali di Albert Shammath, membro di primo piano della comunità ebraica, hanno annunciato l'intenzione di querelare per diffamazione tutti i giornali che nei giorni scorsi hanno accennato ad un possibile coinvolgimento di Shammath in un traffico internazionale di armi e droga.

Gli avvocati deplorano che alcune pubblicazioni, facendo riferimento ad una istruttoria ancora pendente presso l'ufficio istruzione di Torino, abbiano presentato il loro assistito come implicato in un traffico di armi e droga. *(Ansa)*

■ Controlli a Cipro

NICOSIA — La possibilità che il «Boustany I», il mercantile libanese di recente sequestrato in Italia, abbia effettuato il suo carico di armi e di stupefacenti a Cipro, viene controllata.

Lo hanno detto fonti informate, le quali hanno tuttavia aggiunto che nessuna richiesta è finora pervenuta a Nicosia dalla sezione italiana dell'Interpol.

Conferma ufficiale della magistratura ticinese

Anghessa informatore della polizia svizzera

Dopo l'evasione, «senza contropartite», fece scoprire traffici di droga

GINEVRA — Aldo Anghessa è stato effettivamente, e più volte, un informatore della polizia ticinese, ma le sue informazioni sono state concesse senza alcuna contropartita». Lo afferma un comunicato congiunto pubblicato ieri a Bellinzona dalla procura del Sopraceneri (Ticino meridionale) e dalla polizia cantonale.

Confermando l'importanza del ruolo svolto da Anghessa, il comunicato cita alcune inchieste su traffici internazionali di armi e di droga per le quali la collaborazione del fuoriuscito è stata determinante. Esso rivela che Anghessa — condannato a quattro anni di reclusione per truffa nel 1983, ma fuggito durante un «congedo» concessogli dalle autorità carcerarie all'inizio del 1984 — prese contatto telefonicamente nella primavera dello stesso anno con il commissario Angelo Lamberti, il funzionario della polizia cantonale che aveva condotto l'inchiesta nei suoi confronti.

Anghessa, che parlava dall'estero, «propose allora, senza chiedere contropartite, informazioni su attività criminali che riguardavano anche la Svizzera». L'offerta venne accolta e Anghessa, «sempre per telefono, rivelò successivamente l'esistenza di traffici internazionali di armi e di droga con ramificazioni in Svizzera».

L'inchiesta aperta sulla base di queste informazioni portò fra l'altro al sequestro, avvenuto nell'aprile scorso a Basilea, di due chili di cocaina. La droga era trasportata da un ex militare della Guardia di Finanza italiana, Angelo Di Mauro, che fu arrestato.

«L'inchiesta relativa a questo caso — continua il comunicato — è tuttora in corso in collaborazione con le competenti autorità giudiziarie italiane. Sempre nel corso di tali indagini sono poi emersi concreti e convergenti indizi atti a far ritenere che erano in corso preparativi finalizzati a far illecitamente transitare dal nostro Paese armi da guerra destinate al Medio Oriente. Nel contempo avrebbero dovuto essere costituiti depositi di armi per successivi attentati terroristici. Le transazioni relative a tali traffici di armi dovevano comprendere anche forniture di ingenti quantitativi di droga pesante».

Il comunicato non dà ulteriori dettagli su tali operazioni poiché «le indagini sono tuttora in corso e sull'esistenza dei fatti è pendente un procedimento penale condotto dall'autorità giudiziaria italiana, con la quale esiste un rapporto di collaborazione». Gli indizi forniti fanno però ritenere che fra le operazioni compiute grazie alla collaborazione di Anghessa vi sia il sequestro di un quintale di eroina e di morfina base.

Il comunicato afferma che la polizia ticinese ha sempre proceduto «in perfetta intesa» con la magistratura.

Il comunicato smentisce invece formalmente che Anghessa e Lamberti abbiano incontrato commercianti arabi desiderosi di vendere uno stock di bazooka e nega che la polizia ticinese abbia teso un tranello che avrebbe portato all'intercettazione della «Boustany One».

Rapine facili sull'Automare

In tre mesi diciassette assalti, protestano i 600 dipendenti - La polizia bolognese: «Caselli indifendibili»

BOLOGNA — L'emergenza scatta di notte. Una banda di quattro o cinque uomini, armati di pistole e di un fucile a canne mozze, col volto coperto da passamontagna, dà l'assalto ai caselli dell'Automare. Per i 600 lavoratori impegnati nei due tratti autostradali che attraversano l'Emilia Romagna e la collegano al mare il clima si è fatto pesante. La paura è di norma. Sono 17 i colpi messi a segno finora dalla banda dell'autostrada e la dinamica è sempre la stessa. Uomini armati si avvicinano minacciosi al casellante e con poche parole si fanno consegnare l'incasso. Poi, fuggono su una Fiat Regata grigia verso stradine laterali dell'autostrada.

Su questi banditi della notte da due settimane pende anche l'accusa di tentato omicidio: Roberto Recuperati, un casellante di 21 anni, è rimasto ferito all'inguine durante una rapina. E' fuori pericolo, ma rimarrà immobilizzato ancora per mesi. La pallottola avrebbe potuto mandarlo all'altro mondo. «I lavoratori sono molto preoccupati — dicono alla segreteria della Cgil trasporti di Bologna —, abbiamo più fatto un'assemblea e presentato un elenco di proposte alla Società autostrade. La sicurezza del lavoro dev'essere garantita».

Le proposte sono in parte già state accolte. Un adesivo grande informa da qualche giorno ogni malintenzionato che il casellante deposita continuamente i soldi raccolti in cassaforti automatiche e le corse autostradali sono dopo la mezzanotte metà di servizio abituale delle pattuglie d'agenti. Ma ciò nonostante, gli assalti continuano, e la paura cresce.

«I caselli sono luoghi indifendibili. E' impossibile difenderli tutti e a tutte le ore — dice il capo della Squadra mobile di Bologna, dottor Burace —, ma non è detto che non ci siano presto sorprese. Le tessere del mosaico si stanno ricomponendo. La gang è sempre la solita. E il cerchio delle indagini si sta chiudendo».

Anche per il pubblico ministero Mauro Monti la fine della gang è vicina. «Sembrano inarrestabili — sostiene — ma è solo questione di tempo. A scovare la fossa alla banda dei caselli sarà proprio la malavita organizzata». Per Monti «è inevitabile che l'attività di questo manipolo di banditi vada a cozzare contro gli interessi degli altri malavitosi. In particolare contro quelli delle organizzazioni che trasportano droga anche servendosi delle autostrade e che non gradiscono certo l'intensificazione dei controlli già programmata e attuata dagli investigatori».

Il bottino complessivo dei 17 giugno ad oggi tra Bologna e Ancona è di una sessantina di milioni. «Troppo pochi per un'azione più incisiva delle forze dell'ordine? — chiede un giovane casellante —, è da mesi che siamo in pericolo e ancora non si vedono risultati».

Marisa Ostolani

The Swire Group

E' arrivato in gran forma con il volo Hong Kong-Roma della Cathay Pacific. Il piacere di percorrere, rilassati, diecimila chilometri, gustando i nostri raffinati menu: piatti e vini scelti dagli chef più affermati. E come sempre sarete affidati alle cure delle nostre hostess di dieci paesi orientali. Volando con Cathay Pacific sarete in gran forma per affrontare al vostro arrivo anche gli incontri più importanti. Cathay Pacific: servizio migliore per arrivare più in forma.

Arrive in better shape
CATHAY PACIFIC

Alle 16 di oggi comincia lo sciopero dei macchinisti «Cobas»

Treni, 24 ore difficili

Un piano Fs per far partire 28 convogli a lungo percorso - Il presidente Ligato: «Più produttività o non potremo onorare il contratto. Necessari 9000 prepensionamenti» - Da lunedì nuove agitazioni

ROMA — Per chi viaggia in treno comincia oggi un nuovo periodo di difficoltà e disagi che si protrarrà fino ai primi di ottobre. Gli scioperi proclamati e quelli minacciati hanno provocato una dura presa di posizione del presidente dell'Ente Fs Ligato che in una dichiarazione ha denunciato l'alto costo del lavoro, il forte passivo — anche se in diminuzione — dell'Ente, la necessità di prepensionare 9000 dipendenti. «*Lo stesso contratto* — ha detto Ligato — *potrà essere onorato solo se aumenterà la produttività*». Oggi il traffico ferroviario resterà quasi completamente paralizzato (oltre 5000 convogli su poco più di 6000) dalle 14 alla stessa ora di domani in seguito allo sciopero dei macchinisti, proclamato dai «Cobas» in dissenso con tutti i sindacati, confederali e autonomi. I «Cobas», riuniti ieri a Trieste, hanno già programmato un'altra astensione per il 3 ottobre, ma anche le organizzazioni «ufficiali» dei ferrovieri sono sul piede di guerra e preannunciano agitazioni che metteranno in crisi la circolazione dei treni nelle prossime due settimane.

Lunedì sospenderanno il lavoro i dirigenti delle ferrovie aderenti alla Cisl, mentre il sindacato autonomo Fisafs ha indetto una «prima azione» del personale di stazione del compartimento di Roma nei giorni 26, 27 e 29 settembre, dalle 11 alle 16 e dalle 21 alle 24. La federazione trasporti di Cgil e Cisl alzerà il tiro, minacciando uno sciopero generale a breve scadenza delle categorie dell'intero settore, dai ferrovieri ai marittimi, dalla «*gente dell'aria*» agli autoferrotranvieri. «*Sarà inevitabile* — precisa il segretario generale della Filt-Cgil, Mancini — *se il governo non sbloccherà le molte vertenze insabbiate da tempo*».

Un programma di emergenza è stato predisposto dall'Ente delle ferrovie per garantire, comunque, in coincidenza dell'astensione dei macchinisti «ufficiali», la partenza di 28 treni a lungo percorso fra il Nord e il Centro-Sud (Roma-Chiasso, Siracusa-Torino, Roma-Torino, Brennero-Roma, Milano-Palermo, Torino-Lecce, Roma-Trieste, Roma-Ventimiglia, ecc.). «*Compatibilmente con le disponibilità contingenti* — precisa la direzione dell'Ente — *le varie direzioni compartimentali* effettueranno in via *prioritaria l'effettuazione di treni compartimentali ed intercompartimentali per l'utenza pendolare e per merci di qualità, organizzando eventualmente appositi autoscorrevoli sostitutivi. Più dettagliate notizie potranno essere ottenute dai viaggiatori presso tutte le stazioni e gli uffici informazioni Fs della rete*».

Ma già le informazioni date dall'azienda a livello nazionale delineano una situazione grave, preoccupante. La maggior parte dei treni a lungo percorso e numerosissimi treni locali resteranno bloccati nelle stazioni, come del resto tutti i convogli per il trasporto delle merci, pure deperibili. Per i pochi treni in circolazione si prevedono ritardi consistenti. I disagi per i viaggiatori saranno notevoli. Gli effetti negativi dell'agitazione si protrarranno per parecchie ore dopo la sua conclusione.

Di qui, la durissima dichiarazione del presidente dell'Ente delle ferrovie, Ligato. «*E' una cosa inconcepibile. Il nuovo contratto* (contestato dai «Cobas», ndr) *è oneroso per l'Ente e potrà essere onorato se si saranno più avanti di produzione e produttività che sono stati concordati. In questo momento difficile chiedo chiarezza alle organizzazioni sindacali unitarie ed autonome, che vedono messa in discussione la propria rappresentatività dalle azioni di protesta dei macchinisti*».

Ligato ha poi sottolineato che il bilancio di previsione 1987 denuncia un deficit di 1200 miliardi di lire, il 40% in meno rispetto all'anno precedente: «*E' una importante svolta della vicenda economica, che è appesantita da 3000 miliardi di interessi passivi annui e da una incidenza del costo del lavoro pari al 47% degli oneri globali. Sarà necessario favorire il prepensionamento di circa 9000 ferrovieri inidonei e definire con il sindacato ulteriori interventi in relazione all'introduzione di nuove tecnologie nel controllo delle linee*».

I «Cobas», d'altra parte, non intendono mollare. Dopo aver osservato alla lo sciopero del 2 ottobre potrà essere evitato soltanto da una tempestiva convocazione da parte del presidente dell'Ente, hanno annunciato la decisione di «agire» anche sotto il profilo legale. Denunceranno la «*illegittimità*» del nuovo contratto, firmato dall'Ente e dai sindacati confederali e autonomi, perché non rispetterebbe l'articolo 2108 del Codice civile, che prevede una retribuzione della paga oraria per il lavoro notturno e festivo superiore a quella dello straordinario. Attualmente l'ora di straordinario viene compensata mediamente con 12.000 lire rispetto alle 3000 lire l'ora per il lavoro notturno e festivo.

Gian Carlo Fossi

dall'Italia

■ Da domenica via libera alle doppiette

ROMA — Da domenica prossima, in tutt'Italia, un milione e mezzo di cacciatori saranno in lizza alla «grande stagione venatoria» che si concluderà in quasi tutte le regioni tra il 20 febbraio e il 10 marzo 1988. I seguaci di Diana, nonostante le polemiche che hanno caratterizzato questi ultimi mesi, cominceranno a sparare contro la selvaggina stanziale (fagiani, starne, lepri ecc.) andando ad aggiungersi ai duecentomila cacciatori che già dal 19 agosto, a scaglioni, hanno imbracciato le doppiette in quattro regioni d'Italia ma solo contro alcuni tipi di selvaggina e non l'uccello del cane.

■ Manifestazioni (msi-pr) per Signorelli

ROMA — Aderenti al partito radicale e rappresentanti del movimento giovanile missino hanno partecipato ieri a una manifestazione per chiedere la liberazione del professor Paolo Signorelli, l'ideologo di destra che, pur essendo in pessime condizioni di salute, è detenuto da oltre sette anni in attesa di giudizio. La dimostrazione si è svolta stamane davanti al palazzo del Consiglio superiore della Magistratura.

Anche a Bologna, davanti al Palazzo di Giustizia, esponenti del msi-dn hanno manifestato perché siano concessi gli arresti domiciliari a Paolo Signorelli.

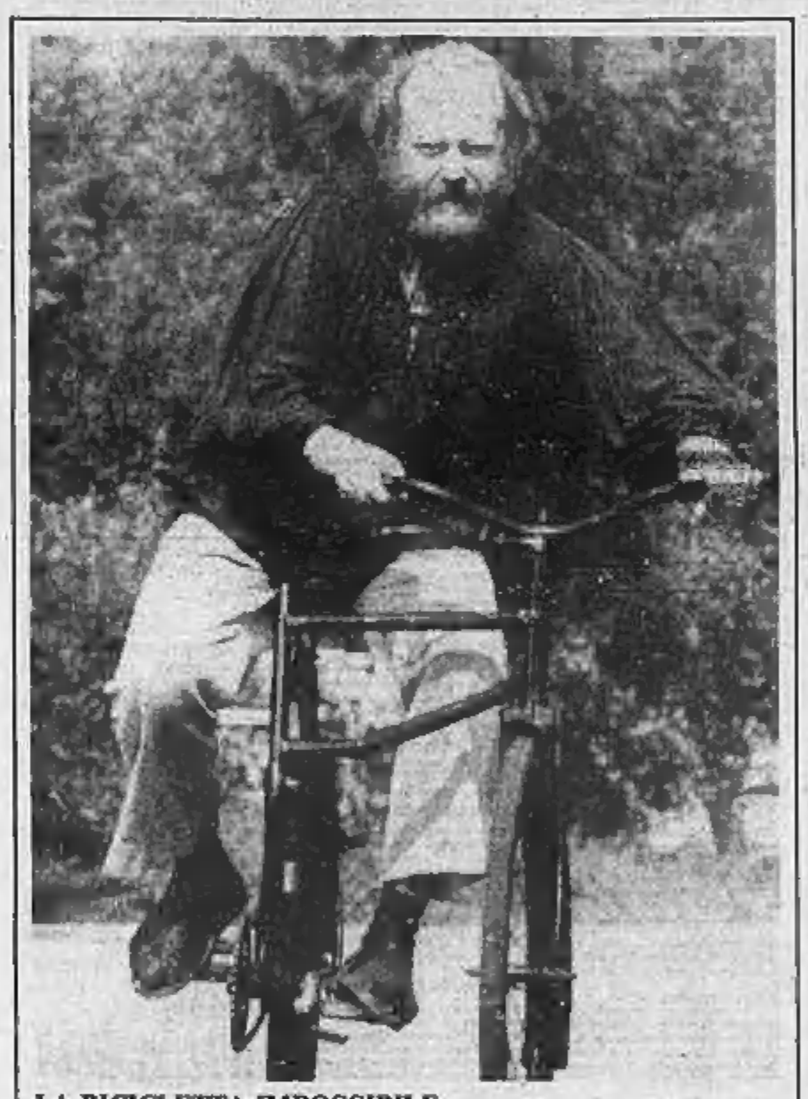
■ La Rai: «Nessuna indagine»

ROMA — La notizia di un'indagine conoscitiva dell'Iri sul bilancio preventivo della Rai per il 1987 «non trova alcun riscontro negli ambienti della Rai». Lo sostiene un comunicato della stessa azienda, in cui si ricorda anche una dichiarazione dell'Iri: «*Si tratta di normali approfondimenti ed analisi*». (Ansa)

■ Fiat «Panda» richiamate in Germania

HEILBRONN — La Fiat Automobil a.g., che commercializza in Germania le vetture della Casa torinese, il mese prossimo inizierà il richiamo dai propri concessionari, per un controllo, di 15 mila «Panda» consegnate a partire dalla metà dell'86.

Un difetto alle sospensioni, dopo 60 mila chilometri, può causare infatti un'usura superiore al normale dei pneumatici o una rottura delle molle. Le «Panda» richiamate sul mercato tedesco fanno parte dello stesso lotto interessato a metà agosto sul mercato italiano da richiami per il medesimo problema.



LA BICICLETTA IMPOSSIBILE

Zurigo. Non si conosce il nome di questo inventore dilettante svizzero che ha creato la «bicicletta impossibile». E' partito da una bicicletta pieghevole dell'esercito elvetico e l'ha «ricostruita» per renderne difficilissimo l'uso. «Viviamo — ha detto — in un mondo che è basato sulla logica, e io ne sono stufo»

Teso incontro nella notte a Palazzo Chigi sulla finanziaria '88

I sindacati insistono col governo «Sgravi Irpef e niente tickets»

Goria tiene duro sulle questioni che prefigurano ulteriori spese - La riunione aggiornata a martedì

ROMA — Atmosfera tesa nell'incontro svoltosi ieri sera a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Goria e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Pizzinato, Marini e Benvenuto sui temi scottanti della finanziaria '88, ma anche sui problemi di più lungo termine, come le riforme della sanità e delle pensioni. Era nell'aria la minaccia di uno sciopero generale, ricordata qualche ora prima in una riunione unitaria delle tre segreterie confederali convocata per definire una posizione comune nell'imminenza del confronto con il governo. Ma era anche diffusa la sensazione che Goria — presentatosi assieme ad Amato, vice presidente del Consiglio e ministro del Tesoro, ai ministri del Bilancio Colombo, delle Finanze Gava, del Lavoro Formica, della Sanità Donat-Cattin e al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Rubbi — avrebbe tenuto duro su molte questioni che prefiguravano oneri consistenti per il bilancio dello Stato, già tanto dissestato.

Fin dalle prime battute è emerso il forte divario tra le attese della delegazione sindacale (ne facevano parte anche il segretario generale aggiunto della Cgil Del Turco, i segretari generali aggiunti della Cisl Colombo e Crea, i segretari confederali della Uil Liverani e Bugli) e le disponibilità concrete del governo nel quadro della manovra economica triennale per la finanziaria '88. Si è discusso per alcune ore, poi l'incontro è stato aggiornato a martedì prossimo.

Sulla base delle convergenze realizzate nella seduta congiunta delle tre segreterie confederali, Pizzinato, Marini e Benvenuto, hanno chiesto al governo un duplice impegno: da un lato, che la legge finanziaria preveda a fine anno gli sgravi dell'Irpef concordati con i precedenti governi, la rivalutazione degli assegni familiari, la perequazione delle pensioni; dall'altro, che il metta mano finalmente al riordinamento del sistema fiscale e parafiscale e alla riforma previdenziale, e che si rilanci gli investimenti a sostegno dell'occupazione, in particolare nel Mezzogiorno e per i giovani.

«*I temi della legge finanziaria* — ha osservato Pizzinato — *sono solo un momento della battaglia più generale diretta a cambiare le scelte di politica economica*». Marini ha sottolineato la preoccupazione del sindacato per le difficoltà che contrastano la esigenza «*fondamentale*» di avviare una politica economica che colleghi il centro-nord con il sud e faccia funzionare efficacemente l'intervento straordinario in questa area, turbata sempre più da gravi tensioni sociali. «*Nulla ancora si è fatto* — ha aggiunto — *a distanza di diciotto mesi dall'approvazione della legge. Non possiamo accontentarci degli investimenti previsti e praticabili nel 1987. Siamo disposti, poi, a discutere la proposta di riforma delle Unità sanitarie locali, predisposta dal ministro Donat-Cattin, a patto però che non si parta dall'ipotesi di reintrodurre dei ticket, una misura odiosa soprattutto se confrontata con gli alleggerimenti contributivi promessi ai lavoratori autonomi*».

Benvenuto non ha esitato ad esprimere seri dubbi sulla reale volontà di questo governo di continuare sulla via di un'equa politica dei redditi. «*La politica dei redditi seguita finora* — ha insistito — *ha dato buoni risultati per l'economia italiana, ed in essa il ruolo sindacale è stato determinante. Se il governo intendesse abolire o rivedere una linea equa e finalizzata allo sviluppo e all'occupazione entrerebbe immediatamente in rotta di collisione con l'intero movimento sindacale. Non siamo disposti a pagare prezzi ingiustificati, né a subire le scelte del partito della svalutazione*».

Il governo ha confermato la volontà di varare al più presto una legge-delega per la riforma previdenziale, ha fatto alcune aperture sul versante dell'occupazione e del sostegno ai redditi delle famiglie a più basso reddito, ma ha mantenuto una posizione negativa su altri problemi, non esclusa quello dell'Irpef. I sindacati, lasciando Palazzo Chigi, hanno detto che, visto che il nuovo incontro si terrà martedì, gli esecutivi che dovranno riunirsi a Firenze il 21 si terranno a Roma il 23 e il 24 prossimi.

g. c. f.

■ Enzo Perlot direttore generale Farnesina

ROMA — L'ambasciatore a Lisbona Enzo Perlot è il nuovo direttore generale degli affari politici della Farnesina: lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri su proposta di Andreotti. Enzo Perlot, nato a Mezzolombardo (Trento) nel 1933, è entrato nella carriera diplomatica nel 1958. Dal 1965 al '67 — durante la presidenza Saragat — ha prestato servizio presso il segretariato generale della Presidenza della Repubblica. Nel '73 è stato promosso consigliere d'ambasciata; nel '78 inviato straordinario e ministro plenipotenziario di seconda classe. Nel 1983 è giunta la nomina a inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe e, nell'ottobre dello stesso anno, la designazione all'ambasciata di Lisbona. (Ansa)

Pioggia di gettoni d'oro sui giudici-controllori

Se il Parlamento stabilisce la retroattività decennale dell'indennità di presenza nei vari enti - Verso un acceso dibattito - Polemiche nella Corte dei conti per l'assegnazione degli incarichi ai magistrati

ROMA — Numerosi magistrati della Corte dei conti, appartenenti alla sezione di controllo enti, potrebbero ottenere centinaia di milioni di lire come arretrati dei «gettoni» di presenza maturati negli ultimi dieci anni. Il caso è stato discusso in Parlamento in sede di conversione del decreto legge ripresentato venerdì scorso dal governo. Il nodo centrale da risolvere riguarda la retroattività decennale dell'indennità.

Negli ambienti dell'istituto di viale Mazzini si cerca comunque di ridimensionare lo scandalo degli «stipendi d'oro», denunciato dall'associazione unitaria tra i magistrati della stessa Corte dei conti (è un organismo sindacale minoritario), che nei giorni scorsi aveva inviato una lettera a tutti i colleghi rivendicando un criterio di trasparenza nell'attribuzione degli incarichi.

L'associazione ha inoltre sollecitato la rotazione degli incarichi e il deposito di tutte le somme in un unico conto da dividere equamente fra tutti i magistrati della Corte. Sarebbe infatti ingiusto che solo alcuni magistrati potessero incassare ingenti somme in aggiunta al loro stipendio. Su questa proposta l'associazione ha anche lanciato una specie di referendum interno.

In ogni caso solo 42 enti sui 310 controllati dalla Corte potrebbero pagare il «gettone» di presenza. Si tratta di enti quali l'Iri, l'Eni, l'Enel, l'Ina, il Cnen, l'Ufficio italiano cambi, l'Istituto poligrafico dello Stato e l'Istituto dell'enciclopedia «*G. Treccani*», dove il magistrato contabile assiste alle sedute del consiglio di amministrazione.

I gettoni di presenza variano dalle 50 mila alle 600 mila lire. Per due sedute al mese in uno dei 42 enti un magistrato può infatti incassare in aggiunta al suo stipendio 600 mila lire, naturalmente al lordo delle trattenute fiscali Irpef. In un anno non si dovrebbero quindi superare i dieci milioni.

Sulla vicenda il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone ha deciso di non prendere per ora una posizione ufficiale, perché la situazione è cambiata solo a metà luglio dopo l'approvazione del decreto legge Fanfani e del successivo provvedimento del ministro Darida. E sulla questione il Parlamento non si è ancora pronunciato.

Carbone ha tuttavia precisato che i magistrati della sezione controllo enti vengono sempre scelti in base a criteri di professionalità e che il principio del «gettone» di presenza è valido in quanto a questi magistrati è richiesto un lavoro di notevole impegno. E' stato poi ribadito che per rispettare il principio della rotazione degli incarichi nessun magistrato contabile può restare alla sezione controllo enti più di cinque anni.

Ma come sono nati gli «stipendi d'oro»? Nel 1973 la sezione di controllo enti della Corte dei conti stabilì che i magistrati addetti non avessero diritto a percepire alcuna indennità per il loro lavoro pari a quella del presidente del collegio dei revisori dei conti. Motivo: le mansioni svolte dai magistrati del controllo enti rientravano comunque tra i compiti di istituto per i quali già percepivano lo stipendio.

Qualche anno dopo la stessa sezione tornò però parere ed accettò il principio dei «gettoni» di presenza. La situazione è rimasta invariata fino al 18 luglio scorso quando è entrato in vigore il decreto legge numero 377 riguardante la gestione finanziaria degli enti lirici. Il governo Fanfani emanò il provvedimento d'urgenza proprio a seguito della bocciatura del contratto dei dipendenti degli enti lirici da parte della Corte dei conti.

L'articolo 4 del decreto ha introdotto un'importante novità: ai magistrati della Corte dei conti preposti al controllo degli enti autonomi lirici spettava l'indennità prevista per il presidente del collegio sindacale o di revisori.

A seguito di questo cambiamento legislativo l'allora ministro delle Ppss Clelio Darida ha emesso una circolare con cui dava disposizione agli enti a partecipazione statale di estendere l'indennità di presenza anche ai magistrati della Corte dei conti che li controllavano. Venerdì scorso il governo ha riapprovato a Palazzo Chigi il testo del precedente provvedimento.

p. f.

■ Rapinato materiale radioattivo

PALERMO — La squadra mobile di Palermo ha lanciato un appello per mettere sull'avviso i tre giovani malviventi che, all'ingresso dell'autostrada Palermo-Catania hanno compiuto una rapina impossessandosi dalla merce di un autocarro. «*Tre lo rifiutino* — ha sottolineato un funzionario della squadra mobile — *si sono tre pacchi contenenti materiale sanitario radioattivo destinato a cliniche radiologiche locali. Si tratta di materiale pericoloso*». (Ansa)

Polemiche sulla proposta per il Salone

Genova, la «Lauro» non sarà un albergo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — E' scoppiata nei giorni scorsi a Genova una piccola guerra di sapore «corporativo» che ha al centro, ancora una volta, la motonave «Achille Lauro». Infatti, l'associazione degli albergatori ha detto seccamente di no alla proposta, avanzata da un'agenzia di viaggi, di impiegare la nave come albergo durante i giorni del Salone Nautico internazionale che si svolge a Genova nella seconda metà di ottobre.

La proposta era stata fatta nei giorni scorsi (ed era caldeggiata, tra gli altri, dall'assessorato al turismo della Regione, che voleva compiere una sorta di esperimento-prova alla vigilia delle celebrazioni colombiane del 1992, quando dovrebbero essere presenti a Genova e in Liguria centinaia di migliaia di turisti in più della media abituale).

Ma per trasformare, in termini giuridico-burocratici una nave in albergo, occorre seguire una prassi amministrativa che passa attraverso il «placet» in commissione alberghiera comunale dell'associazione di categoria. Gli albergatori genovesi, a questo punto, hanno mostrato il pollice verso, affermando che la proposta era solo di loro danno, creando una pericolosa concorrenza. Infatti, molti visitatori, in genere «patiti» della nautica da diporto, potevano essere attratti da un soggiorno a bordo della celebre nave.

Ieri pomeriggio s'è cercata una mediazione «ragionevole» presso la sede della Camera di Commercio, ma gli albergatori non hanno inteso ragioni. Al punto che la Giunta camerale ha preso le distanze dalla categoria e ha emesso un comunicato dal tono assai critico in cui, tra l'altro, si afferma: «*Purtroppo, non obiettive ristrettezze di tempi per l'attuazione dell'iniziativa, l'opposizione degli albergatori, unitamente a una mancanza di coordinamento degli enti interessati, hanno impedito nella nostra città di cogliere prontamente una opportunità irripetibile*».

Paolo Lingua

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rientra nel disposto dell'art. 9 della legge 9.12.1977 n° 903 visto discriminatorio del sesso e l'invalidazione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALEGNAMERIA causa chiusura vende macchine usate. Telefonare ore 20 011 536 6576.

LIQUIDAZIONE scuola americana vende bramosi agenzia produzione master anno 1986 L. 18 milioni vendesi a metà prezzo Aurelia via Bligny 15, tel. 649.785.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA, FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 4732.180 - 471.181

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
finanziamenti concediamo presso Notai in giornata tra 8
50 MILIONI
condizione telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2626
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA
AL 7% FISSO
L. 3/700.000.000
dipendenti professionisti commercianti velocemente senza cambiali
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
TEL. 650.2145

AAAAAA. FINANZIAMENTI fiduciari in 24 ore, sconto cambiali, mutui. Tel. 011 882 008.
AAAAAA PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti artigiani dipendenti senza spese anticipate e con rateazione. Visite a domicilio. Tel. 0141 833.874.
AAAAAA. DIPENDENTI finanziamo a tasso bancario velocemente da L. 1 a 15 milioni. No spese anticipate. Tel. 011 513.068 ore ufficio.
AAAAAA. FINCOTEX spa dal 1958, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche dopo protesto bancario. Istruzione e perizia gratuite. Non tanto intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX spa
771.0826 - 749.6203 corso Francia 19.

AAAAA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
PRESTIT
da 20 anni con serietà
PRESTIT
corso Svizzera 3 - Torino
011 592.269 - 592.293

A.A.A.A. 2 000 000 000 ad industria 2 miliardi al commercio da 10-300 milioni a tutti e senza tante storie per tutta Italia. L. 5 milioni prima classe 36 rate da L. 178 mila, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. 3 minuti in 3 mesi.
VI & VI Collegno
Via Gramsci 1, tel. 011 780.4363

A.A.A. A TUTTI sulla fiducia senza cambiali L. 3 milioni 24 mens. L. 143 mila, L. 5 milioni 36 mens. L. 170 mila, L. 10 milioni 60 mens. L. 290 mila. Studio Zeta 011 411.516 - 473.1029 orario continuato.
A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari personali in giornata di qualsiasi importo e tutti. Telefonare subito allo 011 536.369.
A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza protesto. Tel. 011 600.3861.
A.A. CHIABRANO presta finanziamenti a tutti subito. Tel. 011 801.6774.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A commercianti, artigiani ditte individuali piccole-medie aziende
1-30.000.000
accordi in 24 ore fino a 5 MILIONI
istruttoria immediata telefonica
non chiediamo documenti
Finance srl 521.1552 - 521.1553
cerchiamo brokers
in Torino e Italia Settentrionale

A dipendenti anche apporto aziende L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola immediato protesto. Tel. 696.5246

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562 366

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

AGENZIA matrimoniale legata autorizzata dal ministero cerca ragazze/i di buona famiglia per serietà massima serietà, con capacità per aperture sulla Riviera. Tel. 0171 56.552.

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche stessi finanziamo 15 milioni in 24 ore piazza S. Rita 6, tel. 353.987.

BROKERFIN
5-20 milioni
tasso agevolato
Commercianti artigiani e ditte
Tel. 011 518.044

DIPENDENTI
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro cercarmi:
1) restituzione sino a dieci anni
2) non firmate cambiali
3) non tenemo conto dei protesti
4) servizio immediato
5) tassi bassissimi
CESSIONE DEL 5°
Torino, tel. 011 504.707
Asti, tel. 014 / 66.331
Vercelli, tel. 0161 53.103

Ottimo, unico in Italia, per voi e'è
FINLADY
via Trieste 105 - Torino - Tel. 323.186
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
... sole tranquille, riservato sempre un segreto tra noi e Voi

FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.000.000
Es. 5.000.000 24 per 248.000
Es. 10.000.000 24 per 497.000
Es. 30.000.000 60 per 741.000
NON PERDI TEMPO
E NON SBAGLI
TORINO 011 276.949
NOVARA 0321 459.842

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori, istruttoria gratuita. Tel. 512.020 - 511.054.
FINANZIAMENTI personali a tutti e senza ipoteche, aperto anche il sabato. Rivoli, tel. 952 8306.
FIPAT fabbrica da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.280 - 538.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 10

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 8 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Ti. Febbraio 66, tel. 011 57.57.

MUTUI
prestiti agevolati a dipendenti lavoratori commercianti artigiani. MEF Torino 011 325.774 - 359.750; Saluzzo 0175 46.035; Cuneo 0171 66.700.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRIVATAMENTE FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Pratiche per dipendenti
Tasso 9%.
TEL. 661.0030

PRIVATAMENTE senza tante storie velocemente finanziamo tutti, anche dipendenti protestati. tel. 516.030.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 535.610.

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica saprà consigliarti
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
il tutto sulla fiducia e velocemente

SOCIETA' finanziaria ricerca capitali garantiti per investimento redditizio. Per informazioni rivolgersi al consulente telefonare per appuntamento 329.0322 ore ufficio.

VELOCEMENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari
sconto effetti
mutui ipotecari
e tassi interessi
Visita a domicilio
Tel. 631.906
NOVARA
0321 459.553

12.000.000
dipendenti
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 612.000 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
Tel. 749.2047

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
Tel. 473.0118

(continua)

Le nuove misurazioni volute da Desio e realizzate dal Cnr

La rivincita dell'Everest

Una spedizione italiana avrebbe ristabilito la verità - Un astronomo Usa aveva insinuato che la montagna più alta fosse il K2 - Impiegato un computer che dialoga con i satelliti - La burocrazia ritarderà l'annuncio ufficiale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Chi conosce l'animo dei monti sa che l'Everest ha tirato un respiro di sollievo. Per oltre un secolo era stato la montagna più alta della Terra, poi era arrivato un americano a insidiarne la fama insinuando che il secondo della classifica, qual K2 così emarginato in fondo al Pakistan, lo sovrastava di dieci metri.

Adesso pare (il dubbio è dovuto alla nostra macchina burocratica che vuole che le dichiarazioni ufficiali si facciano soltanto a Roma) che una spedizione italiana abbia ristabilito la verità lasciando le misure così com'erano, forse con un po' d'amarezza, perché il K2 fu la più bella impresa alpinistica nazionale nel 1954.

Vediamo com'è scoppiata questa rivalità fra i colossi himalayani. Ha l'Everest (chiamato in tibetano Chomolungma cioè «Dea madre della terra» e in nepalese Sagarmatha «Alto nel cielo») quotato ufficialmente 8848 metri, che il K2 (sigla trigonometrica che ha preso il sopravvento sull'appellativo Chogori in dialetto del Baltistan) con i suoi 8611 metri non erano mai stati messi in discussione. La vetta più alta fu vista dalla spedizione britannica che portò in cima Hillary e Tenzing nel 1953 e la seconda vide l'exploit di Lacedelli e Compagnoni un anno più tardi sotto la guida di Ardito Desio.

L'anno scorso arriva un astronomo americano, George Wallerstein e, pur premettendo di non essere un esperto di misurazioni, annuncia che secondo i calcoli effettuati con l'ausilio dei satelliti, il K2 sarebbe alto 8859 metri, undici di più dell'Everest. La notizia rimbalza in tutto il mondo, forse viene un po' travisata, ma pretende una verifica.

«Tre mesi fa ho prospettato al presidente del Cnr l'interesse a compiere queste misurazioni — dice Ardito Desio, novant'anni appena compiuti, geologo di fama mondiale, organizzatore, oltre che di quella del '54, di altre 16 spedizioni himalayane e africane — che subito ha deciso di finanziarla. Il tempo stringeva perché un gruppo americano stava per tentare una salita alpinistico-scientifica all'Everest e perché questo, dal versante Sud della catena himalayana, è un periodo impossibile per il maltempo».

In due settimane la spedizione si mette in viaggio: alcuni scienziati guidati da Mario Zambon e Alessandro Caporali dell'università di Padova, Renato Mara di «Trekking International» per l'organizzazione logistica, Agostino Da Polenza, primo italiano a salire il K2 dal versante Nord nel 1983, per i dettagli alpinistici.

Prima vanno sul versante cinese fino al campo base dell'Everest (vi si arriva con mezzi meccanici, a differenza della penosa salita lungo la valle pedalese del Khumbu) e misurano la cima; poi si trasferiscono in Pakistan, pensano un po' ad avere l'appoggio dell'esercito, ma l'interessamento personale cordiale del presidente Zia li conduce in elicottero fino al ghiacciaio del Baltoro da cui in pochi giorni, e sempre con tempo splendido, anche il K2 è misurato.

«Fino a ieri — dice il prof. Zambon — le montagne venivano misurate con sistemi trigonometrici d'altezza dell'Everest fu tracciata nel 1852; oggi, con l'elaboratore elettronico chiamato GPS, si è asserviti a una rete di satelliti artificiali stazionari che inviano impulsi e consentono di calcolare la posizione di un qualsiasi punto terrestre (non soltanto in altezza, ma anche in latitudine e longitudine) con uno scarto di millimetri».

Il GPS, che è una cassetta pesante una ventina di chili e dal costo di 350 milioni (già ne è stata individuata l'estrema utilità che avrebbe in Valtellina come «spia» di ogni più piccolo movimento del terreno) è stato portato a spalle fino al campo base del K2, qui è stato attivato ricevendo i segnali da quattro satelliti ed è stata calcolata con estrema precisione la quota a cui si trovava. Di qui si è traguardato alla punta con i tradizionali sistemi teodolitici e i dati sono stati inseriti in un potente elaboratore.

I calcoli pare siano estremamente complessi anche per un grande computer e non si sa quando termineranno. L'unica cosa certa è che le misure precise di Everest e K2 verranno annunciate il 6 ottobre in un convegno romano del presidente del Cnr. Ma da qualche indiscrezione pare che lo scettro resti all'Everest. Peccato, sarebbe stato bello riscrivere la storia dell'alpinismo con il «tetto del mondo» di marca italiana.

Gigi Mattana

IL TEMPO

FENOMENI: deboli, mossi, agitati, forti, molto agitati, grossi, pioggia, temporale, neve, grandine
VENTO: debolissimo (1/3 = 2/6 nodi = forza 0-1), debole (4/10 = forza 2-3), moderato (11/16 = forza 4), teso (17/21 = forza 5-6), fresco (22/27 = forza 7), molto forte (28/33 nodi = forza 8-9)

situazione: l'area di alta pressione quasi uniformemente distribuita che insiste sul Mediterraneo centrale favorisce l'accumulo di umidità negli strati prossimi al suolo. Deboli infiltrazioni di aria instabile si manifestano in prossimità dell'arco alpino e sull'estremo Sud d'Italia.

tempo previsto: su tutte le regioni prevalenza di tempo sereno o poco nuvoloso salvo locale sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi sulle zone alpine e su quelle interne dell'estremo Sud. Dopo il tramonto intensificazione della foschia nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: senza apprezzabili variazioni su valori stagionalmente elevati.

venti: deboli o moderati di direzione variabile.

mari: da quasi calmi a poco mossi.

città italiane

Bolzano	17	30	L'Aquila	15	31
Verona	20	28	Roma Urbe	15	35
Trieste	21	27	Roma Fium.	17	29
Venezia	21	27	Campobasso	23	32
Milano	16	30	Bari	18	31
Torino	17	30	Napoli	17	31
Cuneo	18	27	Potenza	18	32
Genova	24	27	S.M. Leuca	23	30
Bologna	21	33	R. Calabria	24	30
Firenze	16	31	Messina	23	30
Pisa	17	28	Palermo	23	30
Ancona	17	27	Catania	18	31
Perugia	20	31	Alghero	16	30
Pescara	18	31	Cagliari	18	33

città estere

Amsterdam	14	19 nuvoloso	Lisbona	22	30 sereno
Atene	20	33 sereno	Londra	13	21 sereno
Bangkok	26	34 sereno	Los Angeles	14	22 sereno
Berlino	10	19 nuvoloso	Madrid	20	35 sereno
Bruxelles	14	23 nuvoloso	Montreal	18	21 nuvoloso
Buenos Aires	11	18 pioggia	Mosca	4	11 nuvoloso
Copenaghen	12	18 sereno	New York	20	26 nuvoloso
Dublino	9	17 pioggia	Parigi	15	31 sereno
Francoforte	14	23 nuvoloso	Pechino	15	27 sereno
Gerusalemme	20	30 sereno	Rio de Janeiro	17	32 sereno
Ginevra	15	31 sereno	Sydney	11	20 sereno
Helsinki	8	13 nuvoloso	Tokyo	21	30 sereno
Honolulu	26	32 sereno	Varsavia	12	23 nuvoloso
Il Cairo	20	33 sereno	Vienna	20	31 nuvoloso

Stato civile di Torino

15 SETTEMBRE 1987

NATI — Flora Ilaria; Grego Giuseppe, Daniela Arianna; Barol Lucia; Ievoletta Pierino; Capello Marina; Battaglino Denise; Bouri Gabriele; Girlando Martina; Mogavero Alessio; Frascella Andrea, Conti Maria Luisa; Crisco Laura; Chiabrando Adriana; Arlotti Elisa; Tal Marco; Di Leo Emanuele; Cosmazzi Cristina; Fini Lorenzo; Mandarossa Giuseppe; Di Leonardo Francesco; Giorgio Viviana; Massimi Maria Cristina; Cordero Alessandro; Sandino Alexandra; Brizzi Giosuè; Giammarino Andrea; Pellone Marco; Tonello Annalisa; D'Ambrosio Giorgio Giovanni; Caporelli Daniele; Porta Andrea; Arpea Cristina; Mekonnelo Tabitus; Lisi Giuseppe; Consonno Aurora, Leonini Emanuel; Terrazzino Antonino, Giordano Stefano; Pizzino Roberta; Alocola Vito; Espinosa Alessandra; Migliaccio Jessica; Sales Alessandra; Biundo Antonino; Valentini Edoardo; Orlando Pamela; Arnella Angelo; Sulpa Michela; Galassi Marco; Vanchi Federico; Lorina Andrea; Mesa Alice; Perpetua Michela; Feola Giulia; Bonelli Alessandra.

MORTI — Manzone Felice, di anni 81, nato a Torino, pens., alloggiante in v. Bonzanigo 15; Turina Giuseppa, a. 60, Cuorgnè, artigiana, v. Renzo Mancinelli 53; Magliano Elisabetta v. Rossi, a. 75, Stresa, pens., v. G. Dina 94/23; Giampaoli Annunziata v. Bedini, a. 79, Canosa, pens., v. Monsampolo 15.

Deceduti in ospedale: Perizzone Ermelina v. Givone, a. 72, Zimone, pens., osp. S. Vito; Marchese Vittorio, a. 53, Ala di Stura, contr. diretto, Malinverni Capra Anna in Giovano, a. 63, Torino, pens., osp. Molinette; Cattano Erminia v. Barbone, a. 86, Monlechiara d'Asti, pens., osp. Molinette; Gaudino Marianna v. Mietti, a. 84, S. Giorgio C.se, pens., c. Cesare 56; Bastonard Caterina v. Gai, a. 90, Maiolo, pens., c. Unione Sovietica 220; Grigliasco Pietro, a. 80, Casalgrasso T.se, pens., osp. Nuova Astanteria; Gatto Regina in Beneini, a. 73, Torino, pens., osp. Maria Vittoria; Bustaffa Mario, a. 81, Bagnolo S. Vito, pens., osp. Nuova Astanteria; Brighese Olinda, a. 84, Cadenaghe, pens., osp. Molinette; Borg Ines v. Abbiategrasso, a. 79, Alessandria, pens., osp. Molinette; Gosio Margherita v. Lovi, a. 82, Torino, pens., osp. Mauriziano; Giordano Maurizio, a. 23, Catania, studente, osp. Molinette; Borella Benvenuto, a. 64, Pessola, pens., osp. Nuova Astanteria; Falda Gabriella, a. 79, Torino, pens., osp. Molinette; Lietzan Corni, a. 66, Nizza, pens., osp. Martini v. Torino; Prestinoe Michele, a. 63, Oriolonzo, pens., osp. Martini v. Torino; Trierico Maria Antonia v. Negro, a. 74, S. Vita del Normanni, pens., osp. Maurizieno; Marinoni Giuseppe, a. 73, Grabello Cerioli, pens., osp. C.T.O.; Prosbil Ugo, a. 67, Torino, pens., osp. Molinette; Borea Adelaide in Barsoin, a. 56, Moniega della Battaglia, casal., osp. Molinette; Massaferro Angelo, a. 64, Azzeglio, pens., osp. Maniglia; De Simone Enrichetta in Meringolo, a. 53, S. Damiano Corona, pens., osp. Maria Vittoria.

Nati 10 - Morti 27

14 SETTEMBRE 1987

NATI — Daga Martina; Ros Denise; Ghiglieri Viliana; Boscarello Chiara, Pizzuoli Marco, Arbuli Alessandro; Ferrara Dario; D'Agnese Rodolfo; Rullino Alessandro; Di Rienzo Aldo; Ghiglia Ada.

MORTI — Manzini Mario, di anni 73, pens., nato a Torino, abitante in corso Peschiera 180; Andaria Giuseppe, a. 84, pens., Castelvero, v. Ala di Stura 61; Carnuccio Giuseppina in Valenti, a. 81, pens., Pazzano, v. Ghemme 22; Besso Cesare, a. 80, pens., Vigevano, v. Castelfidardo 54; D'Alessio Rosa ved. Manno, a. 74, pens., S. Arcangelo, v. Boretti 20; Andreis Antonietta, a. 87, pens., Garessio, c. Moncalieri 494/12; Ballesio Matteo, a. 84, pens., Francia, str. Valletta 309; Settembre Angiolina v. Nebbiolo, a. 86, pens., Asti, v. Villa della Regina 21; Rienti Saverio, a. 88, pens., Cassinasco, str. S. Vincenzo 49.

Deceduti in ospedale: Taurone Carmine, a. 82, pens., Carignano, osp. N. Astanteria; Brazzarola Ignazio, a. 70, pens., Murazzano, Molinette; Gallitello Pasco, a. 75, pens., Torino, Molinette; Spataro Angelo, a. 14, Noto, Molinette; Rinaldo Angelo, a. 70, pens., Canicatti, Vecchia Astanteria; Gallo Domenico, a. 81, pens., Sangiano, c. Unione Sovietica 220; Gallo Gaetano, a. 84, pens., Torino, Vetschia Astanteria; Lagli Elda in Piombo, a. 74, pens., Lucera, Martino; Giannone Giuseppe, a. 43, commerciante, Acerra, S. Giovanni A.S.; Giusto Sergio, a. 61, pens., Torino, N. Astanteria; Serra Giuseppina v. Serra, a. 71, pens., Torino, Nuova Astanteria; Gambo Giovanni, a. 68, imp., Torino, Evangelico Valdese; Passano Carla, a. 59, pens., Torino, Marini; Galliano Emilia in G'Ermo, a. 47, casal., Bella, Molinette; Di Bona Maria Pia v. Cerrone, a. 80, pens., Sampeyre, Maurizieno; Cerutti Luigi Carlo, a. 77, pens., Torino, v. del Frassino 81 (M.L.); Tirone Angela, a. 79, pens., Torino, V. Assietta; Di Biasi Angela in Manganaro, a. 72, Scalotta Zanchez, Martini v. Torino; Pavone Giuseppa, a. 48, imp., Rocca Verona, Maurizieno; Tasa Mauro, a. 55, pens., Chivasso, Molinette.

Nati 11 - Morti 28

Il Liceo Scientifico Padano partecipa al grave lutto per la tragica scomparsa di

Roberto Sandrono

alunno della quinta C.

— Torino, 15 settembre 1987.

La M.C.P. Frangivino Sezione Italiana Gruppo Piemonte è partecipe al dolore della socia Pedrini-Pinuccia vi Stradino.

Franca Pesce in Trecolore, Emma Genovese in Perotto, amiche e colleghe di lavoro dell'amico PINUCCIA PEDRINI,

Tina, Giovanni, Giuseppe, Antonio compiangono il caro

Roby Sandrono

— Cumiana, 15 settembre 1987.

Carla e Luciano Comarchi e famiglia partecipano al lutto.

Presidente, Direttivo e Soci del Motoclub Vall del Canavese partecipano al dolore della famiglia.

Ornella e Bruno Martorana, profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Mario Amadei

partecipano al dolore di Ettorina, Elena, Francesco e Mario.

— Torino, 15 settembre 1987.

Silvana, Isabella, Emanuele Villafranca profondamente commossi si stringono a Ettorina ed Elena per l'immatura scomparsa del caro MARIO.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripeta

Vincenzo Ronell

— Torino, 16 settembre 1987.

Ci ha lasciato

Fulvio Crestello

un vigile urbano zanellino

anni 42

Ne danno il triste annuncio il papà Rodolfo, la moglie Angela con Elsa e Carla, la madrina Ines; il suocero Roberto Bottallo, fratelli, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Castelnuovo giovedì 17 alle ore 14,30.

— Castelnuovo, 15 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Crestello Solano i colleghi:

Domenico Pugliese
Mario Mastrangelo
Giancarlo Peggio
Benigno Targhetta
Piero Carutto
Valentina Fecozzata
Simona Tarrendo
Franco Lagussi
Fiorenzo Voglio
Domenico Lomo
Ivanni Nardi

Serenamente è mancata

Anna Maria Bigliano ved. Arbolt

Lo annunciano le figlie Bernarda, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Santa Teresina.

— Torino, 16 settembre 1987.

Affettuosamente vicini a Marinella, Bruno Regina Daniela Andrea Mutari - Finetta Gorgetto.

Amos Moscari

di anni 49

Lo piangono la sua adorata Cecilia, la mamma, la sorella, i suoceri, i cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del SS. Pietro e Paolo in Nizza mercoledì 16 c.m. alle ore 11 partendo dall'ospedale San Lazzaro di Alba alle ore 10,30.

— Alba, 15 settembre 1987.

Carlotta, Valentina e Massimiliano piangono il loro adorato ZIO.

Paolo Lace e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

Maria Ruffini, Romano e Dario Gagmoret partecipano affettuosamente al dolore di Cecilia.

Alessa, Antonella e famiglia partecipano al dolore di Cecilia.

Graziella e famiglia partecipano al dolore di Cecilia.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bérard ved. Buono

Con tanta tristezza lo annunciano i figli Maria, Franca, Piero, Lidia e Carolina, nuora, generi, nipoti, cognati, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 ospedale Maria Vittoria. La cara salma proseguirà per il cimitero di San Dalmazzo sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerta al Centro Tumori di Torino.

— Torino, 14 settembre 1987.

Renzo Bérard con Luciana e Mauro ricordano con profondo rimpianto e rimpianto la carissima zia FINA e si uniscono al dolore dei cugini e delle loro famiglie.

— Varese, 15 settembre 1987.

Partecipa al lutto Rina Caggini.

I nipoti Giovanni Bérard con Vitty, Angelo Bérard con Marie Luisa unitamente ai rispettivi figli sono vicini al dolore dei cugini e loro famiglie per la perdita della cara zia FINA che ricorderanno sempre con grande affetto.

— Milano, 15 settembre 1987.

Collaboratori e Dipendenti della Manifattura Cioccolato si uniscono con profondo cordoglio al dolore del sig. Piero Buono per la perdita della cara mamma signora

Giuseppina Bérard ved. Buono

— Milano, 15 settembre 1987.

Ezio, Silvia, Alessandro partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della zia

Giuseppina Bérard ved. Buono

— Torino, 15 settembre 1987.

È mancato

Delfino Barichero

anni 74

L'annunciano la moglie Giuseppina, figli, nuora, generi e nipoti. Funerali giovedì 17 settembre alle ore 10,15 nella Chiesa della Salute, via Vibò 26.

— Torino, 14 settembre 1987.

Soci ed Amministratore dello Sporting Club La Rocca partecipano con affetto al dolore della signora Anna per la scomparsa del PAPÀ.

Improvvisamente è mancato

Luigi Ganora

di anni 56

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il fratello, cognati e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 17-9-87 alle ore 15 nella parrocchia Nuova Collegiata, via Pizzi 44.

— Rivoli, 15 settembre 1987.

Mario e Maria Luisella ricordano lo zio LUIGI.

Gli Agenti Casa Assist Spa vicini alla famiglia per la scomparsa del collega

Luigi Ganora

— Torino, 15 settembre 1987.

È mancato

Carmela Trovato ved. Consoli

Addolorati l'annunciano i figli Tommaso, Matteo, Michele, Giuseppe, Salvatore, Gaetano, Patrizia e Cinzia con nipoti e parenti. Funerali giovedì 17 ore 10,15 Parrocchia Gran Madre di Dio con partenza Ospedale Mauriziano.

— Torino, 14 settembre 1987.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Giovanni, Teresi e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della sig.ra Michela Cerruti e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Carmela Trovato ved. Consoli

— Torino, 15 settembre 1987.

I Giocatori Segretaria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al dolore della collega Michela per la scomparsa della MAMMA.

Juventus Club Torino prende parte al dolore dei familiari.

È mancato ai suoi cari

Francesco Cena Nuccio

anni 86

Lo piangono il figlio Aldo con la moglie Alba, nipoti Carla, Antonella, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 via Paolo Regio 3.

— Chivasso, 15 settembre 1987.

Beppe, Rosy, Angelo, Marella, Rudi, Nini, Franco, Mattia partecipano affettuosamente.

Lidia Paola Fenoglio, famiglia Sasso Bianco partecipano.

Cristianamente è mancata

Virginia Bertoldo ved. Coccolo

di anni 84

La annunciano i figli Piero, Felice ed Armando, il genero Piero, la nuora Carla, i nipoti Patrizia, Manuela con Gianni, Paola e Walter e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cerea giovedì 17 corrente ore 15 dalla casa San Rocco.

— Cerea, 15 settembre 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati

Maria Marta in Casano

anni 79

La piangono il marito Giuseppe, i figli Mirella e Vittorio con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Asiglè giovedì 17 corrente ore 17 partenza via Monaco 1.

— Asiglè, 15 settembre 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Boero

anni 78

Ne danno il doloroso annuncio figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17-9-87 ore 8,30 parrocchia di S. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1987.

La nipote Rita Fiorano e famiglia ricorda con affetto il caro zio BRUNO.

Cristianamente è mancata

prof. Angela Margherita Villavecchia

di anni 91

Lo annunciano le nipoti Maria Teresa con Nando, Bianca con Franco, il pronipote Angelo Carlo con Cristina e la pronipote Valentina e Francesca. Funerali nella parrocchia di Solero giovedì 17 corrente ore 9,30.

— Solero, 15 settembre 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati nella più intensa desolazione

Walter Galdi

40 anni

Le annunciano la moglie dott. Terry Cotti, i genitori, il fratello, i suoceri. Il funerale si celebrerà alla chiesa di S. Maria Nuova in Asti il 18 corrente, ore 15.

— Torino, 15 settembre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Meinero in Gavassa

Lo annunciano il marito Marisa, e figlia Ghislaine, la sorella Giuseppina e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella parrocchia di Riva di Chieri, partendo dalla clinica San Luca alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sigfrido Gallardo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il figlio, la nuora, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Vernua Serola partenza dalla Molinetta ore 14,30.

— Moncalieri, 15 settembre 1987.

È mancata improvvisamente all'affetto e alla stima dei suoi cari e di quanti la conobbero

Graziella Penizza in Valentino

Ne danno triste annuncio il marito dott. Dino, i figli Alessandro e Paola, la mamma, il fratello Piero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vellenare d'Asti il giorno 16/9/87 alle ore 15.

— Vallenare d'Asti, 15 settembre 1987.

Ezio e Federica sono vicini ad Alessandro.

Carla e Gabriella Marocco si uniscono al dolore della famiglia Valentino per la perdita di GRAZIELLA.

Dott. Mario Zappino e la moglie Maria Pia partecipano al lutto della famiglia Valentino.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Valentino per la perdita della signora GRAZIELLA.

Umberto e Augusta Fassini
Luigi e Silvana Coggiola
fam. Di Lello
fam. Quartero
fam. Donata Ariano.

La famiglia Andrea Bosticco commossa partecipa al dolore della famiglia Valentino per l'improvvisa scomparsa della signora GRAZIELLA.

La Pro-Loco di Vallenare partecipa al dolore della famiglia Valentino per l'improvvisa scomparsa della presidente.

La dott.ssa Maria-Gabriella Saracco ed il marito Roberto Mastenotti partecipano al lutto della famiglia Valentino.

La Parrucchiera Vallenare si unisce al dolore della famiglia.

Francesco Lepondio e famiglia si uniscono al dolore.

Silvia e Aldo Ferrero uniti a Paola in questo triste ora per l'irreparabile perdita di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Gianna e Arnaldo Ferrero partecipano commossi al grande dolore di Paola per la scomparsa di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Improvvisamente è mancata

Flavia Virginia Santolla ved. Slaviero

Ne danno il triste annuncio le figlie Flavia Gianna e Renata, i generi Ignazio e Giovanni, i nipoti Roberto e Alessandro, Alberto, Isabella e parenti tutti. Funerali giovedì 17 settembre ore 10,15 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Bassi n. 72. Tanno) ove le cure della salma saranno rimosse nel cimitero di Vinovo. Non fiori. Eventuali offerte a Soccorso dei bambini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 settembre 1987.

Commosso con i colleghi partecipa a mancato all'amico dei suoi cari

avv. Ippolito Maffone

Con dolore lo annunciano la moglie, i figli Francesco ed Eugenia, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corrente mese nel duomo di Ceprie alle ore 17. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo (To) il giorno successivo alle ore 15,30. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro.

— Ceprie, 14 settembre 1987.

Cristianamente è mancato

Antonio Riuo Rui

anni 73

L'annunciano il figlio Dino, fratello Quintino, sorella Rina e Antonietta, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 17 corso Nazioni Unite 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 15 settembre 1987.

È mancato improvvisamente a

MAGGIORE D'ARTIGLIERIA ALPINA

Edmondo De Ambrosi

La moglie Vittoria, le figlie Elena e Paola, il genero Ishpen, il fratello Sergio, gli adorati nipoti e la famiglia tutta lo annunciano con grande dolore. Funerale giovedì 17 ore 17 al Cimitero Generale di Torino.

— Brusasco(To), 13 settembre 1987.

Fra le mormaglie che tanto pena furono della sua vita è morto

Edmondo De Ambrosi

Addolorato e triste è Ireneo Bergia con i figli Davide e Lucilla.

— Milano, 16 settembre 1987.

Adolfo e Ada ricordano l'AMICO fraterno

Gli amici di sempre:
Bruno Bracciardi
Ottavio Crosetto
Luigi Decard
Giuseppe Dorigo
Francesco e Paolo Fiori
Romano Garrani
Gaspare Gloria
Gino Guglielmi
Bruno Hernandez
Giovanni Pinna
Mario Rioni
Pier Attilio Rondina
Giulio Cesare Rossi
Giuseppe Vallauri
Renato Travaro
Luigi Weiss
si uniscono a Vittoria e figlia nel ricordo di EDMONDO.

La via Chieti e i nipoti Silvio e Federica con le rispettive famiglie ricordano il caro zio EDMONDO.

È mancato

Lino Nolli

L'annunciano la moglie Wilma, il figlio Giuseppe con Evelina, i nipoti Silvio e Renato e parenti tutti. I funerali mercoledì 16 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Cristoforo Colombo 223/bis, Moncalieri.

— Moncalieri, 15 settembre 1987.

Presidente, Consiglio e Soci tutti dell'Associazione Piemontese Orsi Grotteschi fraternamente vicini al vicepresidente Beppe Nolli partecipano al grave lutto.

Sergio e Carolina Delle Valle partecipano al lutto di Beppe Nolli.

Soci e Dipendenti dei Ghiottoni Ruspi e Piemontesi partecipano commossi al dolore dell'amico Giuseppe per la scomparsa del papà

Lino Nolli

— Torino, 16 settembre 1987.

Cristianamente è mancato

Francesco Confalonieri

Lo annunciano la moglie Ines Perra, la figliastra Germana, fratelli, cognate, cognati, nipoti, i funerali avranno luogo oggi 16 ore 14 cepedale S. Vito ed la salma proseguirà per Vinovo.

— Torino, 14 settembre 1987.

Coniugi Mazzolino partecipano.

È mancato improvvisamente ai suoi cari

Antonio Dalla Zuana

Lo ricordano con tanto amore la figlia Carla Bella con il marito Dino, i nipoti Barbara e Paolo e i parenti di Borgo Terra bazzanesi con il marito Ester e le famiglie Vice-Sepolveri di Torino. I funerali avranno luogo mercoledì 16 settembre alle ore 15 a Borgo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgo-Torino, 15 settembre 1987.

Il giorno 15 settembre è cristianamente mancata

Teresa Ortalda ved. Barbetta

Lo annunciano con dolore la figlia Maria Luisa, il genero Luigi Bisegna, la sorella Giuseppina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Tartara ed alla sua équipe medica ed al personale tutto del rep. Medicina 2 dell'ospedale Martini, via Tofane, alle infermiere Rosy e Giovanna e alla carissima signora Anna per l'assistenza data. I funerali avranno luogo alle ore 9,15 del giorno 17-9-1987 partendo dall'ospedale Martini.

— Torino, 15 settembre 1987.

Piercarlo e Ada profondamente commossi per la scomparsa della cara ZIA partecipano al dolore di Marisa.

Zia Giuseppina e famiglia partecipano con affetto al dolore di Marisa.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza i famigliari del

rag. Renato Campasso

vivamente ringraziano i tanti carissimi amici e conoscenti che con le loro commoss. rara, sentita partecipazione hanno testimoniato l'affetto e la stima che si nutrivano per il loro congiunto. Grazie per essere stati vicini in un momento così doloroso.

— Cuneo, 15 settembre 1987.

La famiglia del compianto

dott. Ermete Grifoni

profondamente commossa per le attestazioni di affetto e stima tributate al suo caro, ringrazia gli amici, i conoscenti, le autorità civili, religiose, militari e quanti, in qualsiasi modo, hanno preso parte al suo dolore.

— Alessandria, 16 settembre 1987.

I famigliari di

Guido Sansalvadore

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare ai cugini Maria e Ziva Bacchetta, Varaldi Angela, colleghi e amiani A.E.M. Messa di trigesima giovedì 17 c.m. ore 18,30 parrocchia S. Francesco da Paola via Po ore 18.

— Torino, 15 settembre 1987.

ANNIVERSARI

Nel ricordo della prematura scomparsa del

avv. Mario Amabile

presidente della Cameggina Tirrena e consigliere delegato delle imprese del Gruppo Tirrena di Assicurazioni, una Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 21 settembre alle ore 17, nella sede sociale della società, in Roma, via Messina 158.

— Roma, 16 settembre 1987.

18 agosto 16 settembre 1987

Nelly Giancola

I tuoi cari ti ricordano con infinita tristezza, insieme a coloro cui hai donato affetto ed amicizia. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 17 di oggi nella Chiesa N.S. di Lourdes (corso Francia 39).

— Torino, 16 settembre 1987.

Nel IV anniversario della scomparsa di

Teresio Usuelli

Messe di suffragio saranno celebrate martedì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Lorenzo ad Alessandria, venerdì 18 settembre alle ore 10,30 al cimitero monumentale di Milano.

— Alessandria, 16 settembre 1987.

1908 16 settembre 1987

Giovanni Rosellini

Nel pensiero di ogni giorno tanti ricordi e tanta nostalgia. S. Messa sarà celebrata in suffragio Chiesa SS. Trinità, sabato 19 settembre ore 8.

1887 1987

Caterina Pastore nata Pinosa

Marchesita ti ricorda e quanti ti amarono.

1877 16 settembre 1987

comm. dr. Ugo Spirito

La moglie Gina e il figlio Franco lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1888 1987

Giovanni Domenico Cannandona

Non si dimenticheranno mai Lena e Lucian.

18-8-1988 16-9-1987

Oscar Salatta

Sempre ricordandoti con affetto moglie e figlio.

1877 16 settembre 1987

dott. Ugo Spirito

Dal mio amore non nostri cuori, sorella, cognati, nipoti.

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?

tutti i martedì su

STAMPA SERA

una pagina di proposte

Fino al 30 settembre

PRISMA FIFTY-FIFTY

Vieni da un Concessionario Lancia e scegli la Prisma dei tuoi desideri. La potrai pagare metà subito, detraendo dall'importo il valore del tuo usato vantaggiosamente valutato, e metà dopo 6 mesi senza interessi, come se la pagassi in contanti. Ecco lo straordinario modo per salire subito in Prisma e scoprire il valore della sicurezza.

La proposta non è cumulabile con [illegible] valida solo per le vetture [illegible] delle Concessionarie aderenti all'iniziativa. Il regolamento è a disposizione presso le [illegible]

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

4ª GIORNATA DELLA SOIA

CELEBRIAMO INSIEME IL GRANDE SUCCESSO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA: LA SOIA

19-20 Settembre - Azienda Agricola Torvis

Programma della manifestazione:

19 settembre - sabato
Ore 10,00: Tavola Rotonda ad Inviti, Palazzo Keehler, Udine.
Ore 15,00: Inizio Manifestazioni all'Azienda Agricola T[illegible] Torviscosa. Radono al Bar Bianco, Trasferimento in pullman all'Agenzia 5. Apertura stands. Dimostrazioni e prove sul campo.
Ore 16,00: Convegno tecnico.
Ore 18,30: Inizio manifestazioni serali. Partenza mongolfiere. Esibizione pilota acrobatico Max Shauck. Proiezioni ed esibizioni folkloristiche. Cena in campagna. Ballo campestre. Finale con spettacolo pirotecnico.

20 settembre - domenica
Ore 9,00: Radono al Bar Bianco. Trasferimento in pullman all'Agenzia 5. Apertura stands. Dimostrazioni e prove sul campo.
Ore 9,30: Dibattito in sala convegni «La parola agli agricoltori, domanda e risposta» con la partecipazione di esperti [illegible] del settore.
Ore 10,00: Mongolfiere in gara. Trofeo Italiana Olii & Risi.
Ore 11,00: Tavola rotonda sul tema: «Verso una nuova agricoltura» con la partecipazione di Politici Italiani e Stranieri (CEE), Imprenditori Agricoli, Imprenditori Industriali, Giornalisti.
Ore 12,30: Apertura buffet.
Ore 14,00: Esibizione pilota acrobatico Max Shauck.
Ore 15,00: Conclusione manifestazione. Premiazione e spettacoli.

Tutti gli agricoltori italiani [illegible] invitati.

Ferruzzi Agricola Finanziaria

Primo bilancio della «stretta», la speculazione depone le armi.

La lira tiene, tornano i capitali

Il ministro Ruggiero ribadisce: la liberalizzazione va avanti - Ma forse saranno modificati i decreti Sarcinelli

Attesa nello Sme

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — [illegible] l'attacco speculativo, la lira [illegible] stabile sui mercati valutari. C'è stato ieri al «fixing» [illegible] leggerissimo calo, per piccole, irrilevanti frazioni, sul marco, sulle altre monete europee, anche sul dollaro: un aggiustamento che intacca in minima parte il balzo forte di recupero compiuto lunedì. Sul mercato ufficiale la Banca d'Italia non è intervenuta.

1 721,95 è stata la quotazione del marco (721,70 lunedì). 1311,95 quella del dollaro (1310,60). La speculazione [illegible] ribasso di origine italiana, proveniente dagli operatori commerciali, non ha più risorse da giocare dopo i decreti di domenica sera e non ne ha nemmeno più motivo.

2 Le grandi forze della speculazione finanziaria mondiale sono pressoché intatte, nonostante lo smacco subito, ma ferme in attesa: il ritocco delle parità di cambio nello Sme, negato domenica dai ministri Cee, potrebbe tornare d'attualità [illegible] qualche [illegible] e anche prima se il dollaro [illegible] particolarmente instabile.

3 Per rafforzare la [illegible] l'Italia dovrà rendere [illegible] sia all'interno la legge finanziaria '88 e all'estero [illegible] propria capacità di condurre in porto la liberalizzazione valutaria. I decreti delegati per [illegible] che prendono il nome dall'ex ministro [illegible] devono ricevere entro il mese il parere delle Camere, perché possano entrare in vigore [illegible] previsto il 1° ottobre: oggi pomeriggio si esprimeranno le commissioni [illegible] e Finanze del Senato.

4 «Ci *sono stati* grossi passi [illegible] ha commentato ieri il ministro del [illegible] estero, Renato Ruggiero, [illegible] una riunione del comitato ristretto delle due commissioni. Ruggiero ha ribadita che [illegible] scadenza di fine [illegible] essere rispettata, senza che [illegible] Parlamento [illegible] cretino intralci; e i decreti - *sono una importante tappa di avvicinamento per* [illegible] *realizzazione dei principi comunitari di libertà di circolazione* [illegible] *pitali*».

Il ministro del Commercio [illegible] ripete che i provvedimenti di domenica sera sono esattamente quelli previsti in caso [illegible] emergenza dai decreti Sarcinelli. Ma non è solo il clima di questi giorni a spingere i senatori verso alcune ipotesi [illegible] modifica di quei decreti. Uno dei punti più delicati e [illegible] fine dell'attuale monopolio di Stato nei cambi con l'estero.

[illegible] pure solo in linea di principio, il testo di Sarcinelli farebbe [illegible] il monopolio con l'entrata [illegible] vigore dell'Atto unico [illegible] ossia della libertà di circolazione per i capitali (prevista per il 1992). Almeno tra i partiti maggiori [illegible] la strada l'idea di mantenere l'attuale sistema accentrato con deleghe alle [illegible] agenti», o sotto forma di monopolio o comunque come gestione.

Anche il sistema delle sanzioni dovrebbe essere rattoppato rispetto [illegible] di Sarcinelli. Ma nell'uno e nell'altro caso, le modifiche non intendono intralciare la liberalizzazione, solo invece [illegible] un eccesso [illegible] regolamentazione che potrebbe rivelarsi pericoloso, e introdurre alcune clausole di salvaguardia.

Così si giocava sui prestiti

MILANO — Telefoniamo alle banche, per capire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tirati nel cosiddetto [illegible] «caldo», ad alimentare quegli impieghi finanziari da parte delle imprese che sono stati alla base dell'allarme di Bankitalia. I banchieri sono cortesi, spiegano, ma non vogliono su questo preciso problema rilasciare dichiarazioni. [illegible] E' un argomento «caldo» anche [illegible] loro, [illegible] quanto è fonte [illegible] contrasto con l'istituto di emissione. La Banca d'Italia, infatti, [illegible] che i banchieri avrebbero dovuto vigilare meglio per capire come venivano utilizzati i danari prestati, i banchieri rispondono che, quando danno finanziamenti a grandi gruppi industriali, non possono sapere se essi vengono dirottati non sulle macchine ma su operazioni di pura finanza.

Il Governatore, anche nella relazione annuale dell'Istituto centrale, aveva già lanciato un avvertimento, dicendo che le imprese facevano troppi profitti. [illegible] stanno rivelazione [illegible] di Mediobanca [illegible] imprese industriali [illegible] messo [illegible] luce [illegible] nell'ultimo anno, gran parte [illegible] loro profitti derivasse non dalla gestione industriale ma da quella finanziaria. Il primo allarme l'aveva dato [illegible] Cloria nel novembre del [illegible] quando aveva parlato [illegible] «crescita abnorme e ingiustificata degli impieghi».

Ma come avveniva il circuito impieghi bancari-impresa-attività finanziaria? In mille e un modo, ma facciamone un esempio semplice: la banca presta a un [illegible] industriale del denaro e il gruppo, se è di una certa entità, ottiene un prima [illegible] particolare. Il gruppo usa poi questi danari per acquisire [illegible] che [illegible] gestione. Nel primo [illegible] l'utile lordo ha sfiorato i 43 miliardi, il cash-flow è salito del 20%, gli investimenti del 23%, mentre gli oneri finanziari [illegible] sono ridotti del 30%». Per quanto riguarda il capitale, a fine mese scade [illegible] convertibile [illegible] un prestito obbligazionario interbanca che porterà il capitale a [illegible] e i mezzi propri a [illegible] miliardi.

AMEF - «Come Amef, siamo nuovi» ha esordito il presidente della Mondadori, Sergio [illegible] progetti. [illegible] già un portafoglio che oltre [illegible] 50,2% [illegible] capitale ordinario Mondadori, ha il 99,99% dei- [illegible] Edition Adam Biro, l'8,38% della Cartiera [illegible], una partecipazione nella VeriServe Riproduttive, il [illegible] delle Edizioni Panini».

I progetti, illustrati poi da Leonardo Mondadori, vedranno la finanziaria muoversi su tre [illegible]: operazioni di capital venture nel settore editoriale o delle [illegible] nicazioni sia in Italia [illegible] all'estero; partecipazioni in operazioni finanziarie [illegible] in discussione un'alleanza con altri gruppi, tra cui probabilmente la Sopaf); acquisizioni (vedasi Panini).

La forza per affrontare questi impegni ci sono: la società [illegible] 30 giugno aveva una liquidità [illegible] di [illegible] miliardi, partecipazioni per 53 miliardi, un utile lordo di 9 miliardi.

«Siamo in una posizione privilegiata, perché possiamo avvantaggiarci dall'esperienza editoriale di Mondadori, di quella televisiva di Berlusconi, di quella telematica dell'Olivetti» ha aggiunto ancora Leonardo Mondadori, il quale ha invece definito pura «speculazione» la [illegible] sul titolo Amef che si era verificata tra luglio ed agosto. E ha poi negato qualsiasi ipotesi allo studio su [illegible] di [illegible] come azionista in Repubblica o su presunte fusioni con Espresso.

V. [illegible]

Salgono in [illegible] i tassi attivi

Ecco [illegible] tabella che indica l'andamento del tasso interbancario e dei tassi di interesse attivi e passivi nei primi otto mesi di quest'anno (i dati di agosto sono provvisori):

Mese	Interb.	Prestiti		Depositi	
		min.	[illegible]	max	[illegible]
Gennaio	12,07	12,47	13,83	10,65	7,80
Febbraio	12,15	[illegible]	13,75	[illegible]	7,60
Marzo	11,71	13,15	13,64	10,24	7,34
Aprile	10,86	[illegible]	13,09	[illegible]	7,09
Maggio	10,49	11,83	13,39	9,89	6,93
Giugno	11,85	11,33	[illegible]	[illegible]	6,75
Luglio	10,86	[illegible]	13,17	9,66	[illegible]
Agosto	11,52	11,74	13,97	9,86	[illegible]

[illegible] Va a ruba il prestito Italia

LONDRA — Nonostante la congiuntura poco favorevole per il particolare momento che vive l'euromercato dei capitali, il prestito da [illegible] miliardi di dollari lanciato dalla Repubblica Italiana è [illegible] stato assorbito in ampia misura, forse per due terzi. Lo si afferma [illegible] ambienti della City londinese, dove si precisa che tra i maggiori acquirenti [illegible] figuri [illegible] Banca mondiale. [illegible] tro, l'emissione triennale a tasso [illegible] del 9% non sembra [illegible] riveglato particolare interesse [illegible] giapponesi. Anzi, tra gli acquirenti, anche gli italiani.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] professionisti d'impresa, [illegible] hanno background».

Già quel [illegible] sia, non c'è dubbio che [illegible] impieghi [illegible] sono [illegible] a finanziare espansioni industriali ma, [illegible] volta in volta, speculazioni sull'interbancario o su altre aree, [illegible] operazioni [illegible] take-over, alcune delle quali hanno messo in ulteriore allarme la [illegible] Centrale, [illegible] quanto hanno alterato equilibri nei [illegible] settori ad essa cari.

I provvedimenti presi in questi giorni dovrebbero [illegible] questo tipo [illegible] speculazione, [illegible] siano [illegible] presi per motivi macroeconomici, [illegible] a ristabilire l'equilibrio della bilancia dei pagamenti e a favorire l'afflusso di valuta. Ieri questi provvedimenti sono stati al centro di commenti (anch'essi rigorosamente guardinghi, come è d'obbligo quando il terreno è minato) su possibili rialzi dei tassi. L'agenzia Italia ha infatti raccolto l'opinione di alcuni esponenti del mondo creditizio, i quali, dopo aver dichiarato: «Ci limitiamo a seguire attentamente la situazione», hanno lasciato capire che per fine anno si va ad un rialzo del denaro che hanno addirittura quantificato da mezzo punto a un punto.

Questo allarme, almeno per il momento, non troverebbe giustificazione: il costo del denaro è talmente legato ad altre variabili da rendere impossibili previsioni di [illegible] o di [illegible] automatiche. E del resto il ministro del Tesoro, Amato, ha ripetuto [illegible] i provvedimenti [illegible] avranno impatto sui [illegible] [illegible] ma colpiranno solo l'aspetto speculativo sulle valute, e quindi che il danaro non aumenterà.

[illegible] comunque, nel corso [illegible] comitato consultivo dell'Abi si discuterà certamente [illegible] questo problema, e qualche indizio potrà uscire, [illegible] che [illegible] un più approfondito esame della situazione [illegible] avrà il 23, giorno fissato per la [illegible] Esecutivo. E' anche probabile che i banchieri, al fine di precostituirsi un punto di pressione sulla [illegible] finanziaria, lancino qualche allarme. Eppure, le misure che sono [illegible] sono una ripetizione di misure già più volte adottate, ampiamente applicate e digerite. Sotto questo profilo, non rappresentano alcun trauma».

Valeria Sacchi

La terza via di Ciampi

ROMA — Con la lira sotto il tiro della speculazione, alle autorità monetarie restavano poche alternative da giocare: o la svalutazione; o un aumento secco di almeno 3 punti del tasso di sconto per alzare sensibilmente il costo del denaro, o un pacchetto di interventi tecnici per evitare una «fuga» di capitali all'estero e tenere sotto controllo il credito delle banche alle imprese. Alla fine, si è scelta questa terza soluzione che starebbe già dando i primi positivi risultati: secondo voci raccolte in ambienti finanziari, già nei primi due giorni di applicazione si starebbe riscontrando un considerevole afflusso di valuta dall'estero.

E' stata, comunque, una decisione sofferta, messa a punto dal governatore Ciampi e dal ministro [illegible] Tesoro, Giuliano [illegible] giovedì e venerdì, [illegible] prima della partenza per il vertice comunitario [illegible] Nyborg, in Danimarca. Amato e Ciampi si sono ben [illegible] comunicare quanto stava maturando ai loro colleghi europei, nel rispetto del principio che [illegible] sorpresa il fattore vincente [illegible] interventi- [illegible] catenaccio.

Pare che a metà della [illegible] settimana Amato e Ciampi, di fronte alle crescenti somme sborsate per difendere il cambio [illegible] lira (più [illegible] dollari [illegible] Ferragosto in poi), abbiano preso in considerazione l'eventualità [illegible] un riallineamento. [illegible] l'ipotesi è [illegible] subito [illegible] sia per non dar corda al «partito della svalutazione», sia perché l'attuale situazione economica generale non giustifica un aggiustamento della parità. Inoltre, un intervento così grave avrebbe intralciato non poco il processo di liberalizzazione valutaria che la Banca centrale intende portare avanti.

Carlo Azeglio Ciampi

E' stata subito scartata, invece, l'ipotesi di un ritocco secco del tasso scontо (3 o 4 punti), a causa delle pesantissime conseguenze che avrebbe provocato sull'attività produttiva e l'occupazione. Così, si è arrivati alla via degli interventi tecnici a durata temporanea (i sette provvedimenti resteranno in vigore fino al 31 marzo 1988). Misure, si ribadisce a via Nazionale, perfettamente in linea con la marcia di avvicinamento alla liberalizzazione. La stretta decisa l'altro ieri, si fa ancora notare, lascia in piedi tutte le operazioni valutarie e si [illegible] a ridurre i termini di incassi e [illegible] consentono eccessive libertà.

In Banca d'Italia e al Tesoro si respingono poi seccamente le accuse, avanzate da più parti, di ritardi nell'azione di difesa della nostra moneta. I «guardiani della lira» hanno tenuto sempre sotto controllo l'andamento dei cambi e l'emergenza è scattata nell'ultima parte di agosto, quando più forti si fecero le aspettative per una svalutazione. E già alla fine dello scorso mese c'è stato il primo intervento, con il ritocco di mezzo punto del tasso di sconto, insieme con l'invito alle banche di moderare il flusso dei quattrini dati in prestito alle aziende.

Ma questa azione di «[illegible] rali manovre» è servita a poco e le manovre speculative hanno ripreso vigore, attraverso il ritocco dei pagamenti anticipati e degli incassi posticipati nelle operazioni commerciali con l'estero, reso possibile con i decreti Sarcinelli del maggio scorso. A settembre, sull'onda dei primi dati dei record negativo della bilancia dei pagamenti ad agosto (si continua a parlare di 3 mila [illegible] tiardi) e [illegible] corposo intervento [illegible] delle riserve, si è deciso il nuovo giro di vite.

La «stretta» [illegible] probabilmente [illegible] I comunisti chiedono [illegible] un'indagine sui responsabili [illegible] attacchi alla lira. Il segretario repubblicano La Malfa e i liberali rinnovano invece l'appello [illegible] una severa [illegible] spesa pubblica. Sempre critici gli imprenditori. Giuseppe Pichetto, presidente degli industriali torinesi, respinge [illegible] responsabilità [illegible] aziende della debolezza della nostra moneta.

Emilio Pucci

Il capitale della società torinese raggiungerà i 28 miliardi

Un esordio in controtendenza per le matricole Saiag e Amef

La finanziaria [illegible] gruppo Mondadori ha in vista nuove alleanze e acquisizioni

MILANO — Saiag (gruppo [illegible] e Amef [illegible] che [illegible] il [illegible] di Mondadori) sono approdate ieri al listino ufficiale, e la performance, tenuto conto anche della giornata «nera», non è stata negativa. La prima ha chiuso a 3414 lire nell'ordi- [illegible] e a 1319 nella riserva- [illegible] contro le 2300 e 1320 del giorno precedente a Torino: la seconda ha fatto 12.210 lire, contro le indicazioni di 13.100-13.800 del «terzo mercato».

Per Saiag l'iscrizione a Milano è un'estensione, [illegible] momento che, come ha ricordato il presidente della Borsa, Ettore Fumagalli, [illegible] società il [illegible] 1974 quotata a Torino. Ma l'operazione Milano, consentirà di «raggiungere dimensioni più ampie e mete più ambiziose, ed è importante perché bisogna che al listino arrivino gruppi industriali».

Per Amef, invece, si tratta del primo esordio, a poco più di un anno [illegible] sua costituzione, che [illegible] al maggio 1986. Inoltre, per la [illegible] ria editoriale, la ragione principale della sua quotazione va ricercata nella volontà, come ha [illegible] Leonardo [illegible] dori «di [illegible] [illegible] miglie Formenton-Mondadori, almeno finché si dimostreranno competenti, la continuità [illegible] gestione [illegible] gruppo».

SAIAG - «Noi [illegible] una società prevalentemente industriale» ha spiegato il presidente e principale azionista della Saiag, Cornelio Valetto «l'allargamento della quale [illegible] che [illegible] ge- [illegible]. Nel primo [illegible] l'utile lordo ha sfiorato i 43 miliardi, il cash-flow è salito del 20%, gli investimenti del 23%, mentre gli oneri finanziari [illegible] sono ridotti del 30%». Per quanto riguarda il capitale, a fine mese scade [illegible] convertibile [illegible] un prestito obbligazionario interbanca che porterà il capitale a [illegible] e i mezzi propri a [illegible] miliardi.

Cornelio Valetto

AMEF - «Come Amef, siamo nuovi» ha esordito il presidente della Mondadori, Sergio [illegible] progetti. [illegible] già un portafoglio che oltre [illegible] 50,2% [illegible] capitale ordinario Mondadori, ha il 99,99% dei- [illegible] Edition Adam Biro, l'8,38% della Cartiera [illegible], una partecipazione nella VeriServe Riproduttive, il [illegible] delle Edizioni Panini».

I progetti, illustrati poi da Leonardo Mondadori, vedranno la finanziaria muoversi su tre [illegible]: operazioni di capital venture nel settore editoriale o delle [illegible] nicazioni sia in Italia [illegible] all'estero; partecipazioni in operazioni finanziarie [illegible] in discussione un'alleanza con altri gruppi, tra cui probabilmente la Sopaf); acquisizioni (vedasi Panini).

La forza per affrontare questi impegni ci sono: la società [illegible] 30 giugno aveva una liquidità [illegible] di [illegible] miliardi, partecipazioni per 53 miliardi, un utile lordo di 9 miliardi.

«Siamo in una posizione privilegiata, perché possiamo avvantaggiarci dall'esperienza editoriale di Mondadori, di quella televisiva di Berlusconi, di quella telematica dell'Olivetti» ha aggiunto ancora Leonardo Mondadori, il quale ha invece definito pura «speculazione» la [illegible] sul titolo Amef che si era verificata tra luglio ed agosto. E ha poi negato qualsiasi ipotesi allo studio su [illegible] di [illegible] come azionista in Repubblica o su presunte fusioni con Espresso.

V. [illegible]

[illegible] Fusione tra Dreher e Henninger (coprirà il [illegible] del mercato)

AOSTA — Coprirà oltre il 30% del mercato italiano della birra, [illegible] un fatturato iniziale superiore ai 300 miliardi di lire, il nuovo gruppo [illegible] che si costituirà con [illegible] tra le società «Dreher», «Bib» [illegible] [illegible] italiana birra) e la «Nbm» [illegible] Messina (Nuova birra Messina) produttrici della «Henninger».

Le premesse alla fusione [illegible] dovrebbe [illegible] venire entro il 1988, sono [illegible] [illegible] nei giorni scorsi con il raggiungimento dell'accordo, fra gli azionisti delle tre [illegible] per [illegible] scambio di azioni.

Attualmente il [illegible] po Bib-Nbm copre il 10% [illegible] [illegible] no della birra prevalentemente nell'Italia [illegible] dooccidentale (Bib) e nel Sud e [illegible] isole (Nbm).

«Con questo accordo — ha [illegible] Luigi Frau, direttore [illegible] Bib di Pollein (Aosta) — riusciremo a coprire l'intero territorio italiano e [illegible] commercializzati da uno stesso gruppo *tre dei marchi* presenti [illegible] *nostro Paese: Heineken, Henninger, Dreher* con una produzione globale [illegible] *supera i 3 milioni* [illegible] *ettolitri* [illegible] *birra*».

L'Itesa, che [illegible] prevede riduzioni effettive [illegible] personale amministrativo che solo un blocco delle [illegible] comporterà investe [illegible] degli addetti [illegible] linea di produzione.

[illegible] Le pagine «gialle» a tutto laser

MILANO — Grosse novità nel campo delle memorie ottiche. La Sidac (gruppo Iri-Stet) presenta allo Smau tre annuari «rivoluzionari» incisi e letti da un raggio laser, che possono essere consultati con un semplice personal computer. I tre annuari, prodotti per conto della Sip, sono l'Elod (in pratica la serie europea dei Kompass europei, che fornisce informazioni in cinque lingue su 230.000 aziende di 12 Paesi), il Kid (informazioni su 22 mila aziende italiane) e l'Europages, che fornisce invece immagini pubblicitarie e informazioni su 130.000 aziende esportatrici di 7 Paesi europei.

[illegible]
Procedura di Concordato Preventivo della Soc. P.K.V. - PATELEC KABEL S.p.A. con sede in Vercelli, Tangenziale Sud 72.

[illegible] rende noto che sono posti in vendita i beni [illegible] Società composti da:

— Terreno [illegible] mq [illegible] ca. [illegible] ai [illegible] dell'Area Industriale Attrezzata di Vercelli.
— Stabilimento industriale di mq 11.500 coperti su un'area complessiva di 33.000 mq circa.
— Macchinari [illegible] impianti per la produzione di PVC, cavi elettrici, cordoni con spina e [illegible] biaggi, il [illegible] ubicato in Vercelli - Tangenziale Sud 72.

I beni suddetti hanno un valore peritale di:

Terreno L. 1.269.730.000; fabbricati L. 2.223.158.000; macchinari [illegible] impianti L. [illegible] per complessive L. 6.372.868.000.

Per ogni chiarimento o maggiori informazioni rivolgere al liquidatori giudiziali:

Mancin rag. Anna Maria - Via Velloti 32 - Vercelli - Tel. 0161 68.368,

[illegible] Antonio - Piazza Paletta 1 - Vercelli - Tel. 0161 48.728.

Baretti rag. Giancinto - Via Cilodi 3 - Borgosesia - Tel. 0163 22.564.

[illegible]
Vendita [illegible] immobili con incanto
[illegible] RENDE [illegible]

che nella esecuzione immobiliare n. 160/84 promossa da [illegible] Bancario [illegible] Torino [illegible] ins:

CUNEO Catasto e Ufficio del Territorio dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1-10-1987 alle [illegible] 10,30 dei seguenti beni

in Garmagnano, via Casa Migliotti n. 26

Lotto 1°: intero basso fabbricato servito a uso pollaio ed adiacente area pure ad esclusivo uso di parte a magazzino

Lotto 3°: via Caloo Mariano civ. 28 intero piano semiinterrato composto di ampio locale divisibile in due, ad uso laboratorio di falegnameria e scala interna di collegamento e porzione di piano rialzato di accesso.

Lotto 3°: e.p. rialzato negozio attualmente destinato a gestori gli esercizi composto di un ampio vano verso strada, un retro e un servizio.

Lotto 4°: al p. rialzato negozio attualmente destinato ad abbigliamento e composto di un ampio vano verso strada, un retro e un servizio.

Lotto 5°: alloggio al primo p. composto di ingresso, soggiorno con bagno, cucinino, studio e tre camere

Lotto 6°: alloggio al primo p. composto di ingresso, soggiorno con bagno, cucina e tre camere

Prezzo base L. 17.600.000 per il lotto 1°; L. 30.400.000 per il lotto 2°; L. 41.600.000 per il lotto 3°; L. 40.000.000 per il lotto 4°; L. 42.800.000 per il lotto 5°; L. 40.800.000 per il lotto 6°

Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare da versarsi presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Ulteriori atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[illegible]
Vendita di immobili
[illegible] RENDE [illegible]

che nella esecuzione immobiliare n. 160/84 promossa da [illegible] Bancario [illegible] Torino [illegible] ins:

CUNEO Catasto e Ufficio del Territorio dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1-10-1987 alle [illegible] 10,30 dei seguenti beni

in Garmagnano, via Casa Migliotti n. 26

Lotto 1°: intero basso fabbricato servito a uso pollaio ed adiacente area pure ad esclusivo uso di parte a magazzino

Lotto 3°: via Caloo Mariano civ. 28 intero piano semiinterrato composto di ampio locale divisibile in due, ad uso laboratorio di falegnameria e scala interna di collegamento e porzione di piano rialzato di accesso.

Lotto 3°: e.p. rialzato negozio attualmente destinato a gestori gli esercizi composto di un ampio vano verso strada, un retro e un servizio.

Lotto 4°: al p. rialzato negozio attualmente destinato ad abbigliamento e composto di un ampio vano verso strada, un retro e un servizio.

Lotto 5°: alloggio al primo p. composto di ingresso, soggiorno con bagno, cucinino, studio e tre camere

Lotto 6°: alloggio al primo p. composto di ingresso, soggiorno con bagno, cucina e tre camere

Prezzo base L. 17.600.000 per il lotto 1°; L. 30.400.000 per il lotto 2°; L. 41.600.000 per il lotto 3°; L. 40.000.000 per il lotto 4°; L. 42.800.000 per il lotto 5°; L. 40.800.000 per il lotto 6°

Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare da versarsi presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Ulteriori atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[illegible] DI SETTIMO
[illegible]

Oggetto: Bando di gara per l'individuazione di un operatore commerciale o un gruppo di operatori commerciali, per la realizzazione e la gestione di un Centro Commerciale integrato nella zona IUC 5 del P.R.G.C., Quartiere Borgo Nuovo - per area mq 9500 - Settimo Torinese.

Possono partecipare alla gara in oggetto gli imprenditori commerciali, ivi compresse le cooperative di consumo e le società.

I partecipanti devono avere la sede principale in Piemonte.

Gli aspiranti devono presentare la domanda di partecipazione alla gara entro le ore 12 di [illegible] 25-9-1987, presso il Protocollo del Comune di Settimo T.se, il 9-9-1987.

IL SINDACO

[illegible]
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10080
Tel. [illegible] 8401 - [illegible] 8457

IL SINDACO
RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 52 del 15-5-1987 sono state accolte le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte al P.R.G.C.; che la documentazione relativa è depositata presso la Segreteria ed è contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 16 settembre al 15 ottobre 1987

Li, 10 settembre 1987.

IL [illegible]
(Dottor [illegible] Rinaldo)

CITTA' DI
[illegible]
PROVINCIA DI TORINO

[illegible] deliberazione variante di adeguamento e modifica delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 in data 27-7-87 esecutiva a norma di legge.

AVVISA

che la predetta deliberazione ed i relativi allegati saranno depositati presso il Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - in libera visione al pubblico a far data dal giorno 14-9-87 al giorno 27-10-87 compresi - orario: giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Gli interessati potranno prendere visione della variante al P.R.G.C. vigente e presentare le proprie opposizioni od osservazioni nel pubblico interesse entro le ore 13,00 del giorno 27-11-87

Le eventuali opposizioni od osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in carta [illegible]

Il predetto termine per la presentazione delle eventuali osservazioni e di pertinenza e pertanto qualsiasi osservazione che pervenisse oltre il termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale, Chivasso li 1-9-87

IL V. SEGRETARIO GENERALE
(Spignesi rag. [illegible])

IL SINDACO
(Castronovo dott. Renato)

TRIBUNALE
[illegible]
Vendita [illegible] immobili con incanto
SI RENDE NOTO

che nel fallimento 749/84 di S.n.l.m.c. INDUSTRIE MINUTERIE CANAVESI - BARBANIA e Giudice Delegato dott. M. Marchisio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2-10-1987 alle ore 9,15 dei seguenti beni

Lotto n. 1

in Barbania - Via Ferrero n. 16 - Fabbricato di civile abitaz. e 3 piani 11 composto da [illegible] con e 3 alloggi, [illegible] N.C.E.U. - partita 72 - F. 16 n. [illegible] sub 1 P-T Cat. C/6 cl. 2° mq 21 - F. 16 n. 218 sub 5 P-T Cat. A/3 cl. 2° vani 3,5 - F. 16 n. 218 sub 8 P-T Cat. A/3 cl. 3°, vani 4,5 - F. 16 n. 218 sub 7 P. 2° Cat. A/3 cl. 2° vani 4,5

Lotto n. 2

in Barbania - Via Ferrero 16 - Fabbricato di civile abitaz. e 3 piani 11 censito al N.C.E.U. partita 72 - F. 16 n. 218 sub. 2 P-T - 1 - 51 - Cat. A/3 cl. 1° vani 11

Prezzo base L. 71.396.000 per il lotto 1° e L. 109.824.000 per il lotto 2°

Aumenti minimi L. 500.000 per ogni lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare da versarsi presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Ulteriori atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL [illegible]
CANCELLIERE

CITTA' DI [illegible] COMPRENSORIO
MUNICIPALIZZATA CASALESE
AVVISO DI GARA

L'Azienda Municipalizzata [illegible] rende noto che è sua intenzione procedere con la modalità prevista dall'art. 1 lett. A della legge 2-2-1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di «Costruzione, ampliamento e manutenzione rete di distribuzione gas metano ed allacciamenti alle utenze - periodo 1-1-1988 / 31-12-1988 - importo presunto complessivo L. 750.000.000».

Le imprese interessate alla suddetta gara possono inoltrare richiesta di invito su carta resa legale, entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, corredando la domanda stessa con la documentazione seguente:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10/C (ex 11/A) per un importo non inferiore all'ammontare dei lavori a base d'asta;
2) dichiarazione, contenente dati successivamente rilevabili, circa:
   a) lavori eseguiti nel campo delle costruzioni di gasdotti e metanodotti negli ultimi cinque anni con indicazione delle stazioni appaltanti e dell'ammontare degli stessi;
   b) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

La domanda di invito dovrà essere inviata all'A.N.C. - Servizio Centrale - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato.

IL PRESIDENTE f.f.
avv. Maribibio Guarene

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Maurizio Garrapone

CITTA' di AVIGLIANA
Concorso pubblico per posti «Vigile Urbano» - Collaboratore professionale, con riserva del 50% al personale interno.

Titolo di studio: Diploma Scuola Media Superiore. Scadenza ore 13 del 13-10-1987. Esli normali: anni 18.

Informazioni: Segretario Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cons. Maria De Salvio

IL SINDACO
Paolo Amedeo

CITTA' di AVIGLIANA
Avviso di indizione private per l'appalto opere di urbanizzazione zona piazza Conte Rosso - Pagnolera.

Importo base appalto L. 311.847.782 finanziato ANC Cat. 10 Aggiudicazione art. 3 L. 3-2-1973 n. 14 Scadenza presentazione [illegible] 24-9-1987

Le richieste non è vincolante per l'Amministrazione Comunale

Avigliana, 15 settembre 1987

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maria De Salvio

IL SINDACO
Paolo Amedeo

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI [illegible]
(C.I.S.M.A.)
Collegno

AVVISO DI GARE

a) Denominazione ente appaltante: Consorzio intercomunale di igiene Urbana - C.I.S.M.A. - con sede degli uffici in via Torino n. 9, 10093 Collegno (TO)
b) Indicazione della sede dei cantieri presso l'impianto di depurazione consortile di via Don Milani in Collegno
   1) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili dell'impianto di depurazione, importo a base d'appalto L. 82.694.000 oltre IVA
   2) Servizio di riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche, importo a base d'appalto L. 50.000.000 oltre IVA
   3) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature elettriche, del relativo impianto e la fornitura di eventuali parti di ricambio, importo a base d'appalto L. 42.000.000 oltre IVA
   4) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche, tubazioni e condotti, importo a base d'appalto L. 33.750.000 oltre IVA.
   5) Analisi specialistiche del liquame e del percolato, importo a base d'appalto L. 44.000.000 oltre IVA.
c) Procedure di aggiudicazione:
   — Per il punto 1) licitazione privata d'intesa che la gara si svolgerà con il sistema dell'offerta segreta a norma dell'art. 1 della lettera A) della legge 2-2-1973, n. 14 e nel rispetto delle norme di cui alla legge 8-10-1984, n. 687 e successive modificazioni
   — Per i punti 2), 3) 4), 5) licitazione privata d'intesa che la gara si svolgerà con il sistema dell'offerta segreta secondo il combinato disposto degli artt. 73 lettera C), 76 e 89 lettera A) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827 e nel rispetto delle norme di cui alla Legge 8 ottobre 1984, n. 687 e successive modificazioni
d) Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione per ogni singolo lotto, corredata del Certificato di iscrizione all'Albo Camera di Commercio, Iva in carta legale dovranno pervenire agli uffici consortili entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1987 esclusivamente mediante raccomandata postale ed in carico particolare

Le richieste di invito non vincolo l'Amministrazione.

Informazioni su destinazioni, capitolati e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio, via Torino n. 9 - Collegno.

Collegno, li 4 settembre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Bertino)

IL PRESIDENTE
(Allisio)

Il gruppo ha fatturato di 20 mila miliardi di lire

Gardini presenta i conti

Approvato il bilancio della Ferruzzi Agricola 35 miliardi di (17 l'anno prima) - Come cambierà la mappa delle partecipazioni - Numero uno in Europa nel settore agroalimentare

«Non mi il 51% Montedison»

DAL NOSTRO

RAVENNA — Eccolo, sorridente e soddisfatto dopo colpo vincente, Raul Gardini circondato sul palco dai «suoi» uomini: Sergio Cragnotti, Renato Picco e Schimberni, sorridenti pure lui. Il suo gruppo, dopo l'acquisto lunedì della Central Soya, un di circa mila miliardi di lire. In campo agroalimentare è ormai il uno in Europa; grado di coprire, sul piano industriale, le esigenze dell'agricoltura continentale: zucchero, amido, oleosi.

E Raul, sicuro del dal colosso chimico, può permettersi di annunciare che: «No, non arriverò il 51%». Per il futuro annuncia incursioni, alleanze, internazionali, beni (per miliardi), quotazioni in in tutta Europa da in con aumenti di capitale e tante sorprese perché «a noi — — la fantasia non manca. Abbiamo fatto una grande azienda, e non ci spaventano i soldi. I tanti soldi spesi. Chi ha un'altra da». Lui, continua la sua battaglia dell'ottimismo («Ci vorranno anni — spiega — prima s'imporrà in America. Poi l'Europa» e disegna grandi scenari: «Di qui al Duemila dovremo le eccedenze agricole. Poi l'agricoltura si dovrà convertire alla produzione di energia. Ci vogliono soldi? Se ne spendono 1000 per le e 1 scudi spaziali, investiamo qualcosa per il lavoro di decine di milioni di contadini...».

Intanto, i approvano all'unanimità l'ultimo bilancio (36 miliardi di utili, contro i 17 dell'anno precedente e, a livello di gruppo, profitti operativi lordi per 470 miliardi contro 98). Ma da febbraio oggi Ferruzzi Agricola è stata di una girandola di novità. Lui, le racconta così, tracci il ritratto di grande personaggio senza peli sulla lingua. «Romiti? Gli ho risposto — dice — in assemblea perché quando ha lanciato generiche sulla

realtà non mi sono sentito toccato. In quel caso sarei stato zitto. Credo che la replica alla servirà a tutti e due. prossima Romiti deve scuse circostanziate, altrimenti le pericolose nascono un po' a tutti gli imprenditori». arrossa: «Chissà che ci riserva il futuro. fare il presidente di una public 20 miliardi di dollari, al limite, piuttosto che il padrone di un gruppo più piccolo e provinciale. Per stare alla guida occorrono soprattutto le capacità manageriali».

MONTEDISON — Il gruppo controlla il 30,16% del capitale, ordinario hold-

ding chimica con questa ripartizione: 12,3% in Silos, il 9,03% in Partinvest, il in Beghin-Say, il 5,67% in Agricola e il 3,94% Compagnia Ravenna. Il valore di carico medio è di 2681 lire a titolo. Dalla agosto il gruppo ha consolidato la sua quota con un ulteriore 1,3% e ha abbassato così il prezzo di carico iniziale (vicino lire).

Montedison — ribadisce Gardini — è una partecipazione strategica per tanti motivi. E di questo non parlo più. Schimberni solo può parlare del gruppo, non mi mai né davanti né dietro, lo so stare al mio posto». Le Himont? «Nel

Gli alberghi della catena Holiday Inn all'inglese (distillerie)

LONDRA — Le distillerie inglesi Bass si preparano ad assumere il controllo catena alberghiera Holiday Inn. Secondo un portavoce della Bass è stato raggiunto un accordo di massima per 297 milioni di sterline (quasi miliardi di lire) che diventerà operativo nel primo trimestre del 1988.

La Bass aveva già acquistato maggio per 55 di sterline quattro alberghi della catena. Ora si assicurerà il diritto esclusivo di gestione in tutto il mondo, tranne Stati Uniti, Canada e Messico. (ansa)

fatturato '87 2750 miliardi

CAGLIARI — La Ri- prevede un fatturato di 2750 miliardi di lire per il 1987, oltre in più dello scorso anno. Lo ha reso noto ieri a Cagliari il presidente e amministratore delegato del gruppo, Nicolò Nefri, in un incontro con i giornalisti per presentare la nuova sede ristrutturata della filiale del capoluogo sardo. Nefri ha detto anche che la «politica» commerciale della continuerà a essere — guendo attente e scrupolose ricerche di mercato — le esigenze clientela puntando soprattutto lità. (Ansa)

Guinness vende catena farmacie

→ La «Guinness PLC» ha ceduto la proprià catena farmacie «R. Gordon Drummonds» alla «Macarthy PLC», produttore e distributore britannico di prodotti medicali, per 420 milioni di sterline in contanti.

La vendita fa parte della strategia che prevede il disinvestimento dalle operazioni secondarie per concentrare la propria attività nel campo primario delle bevande.

La Drummonds stacil una catena di 114 farmacie in Scozia e in Inghilterra occidentale con utili lordi di 3 milioni di sterline

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato ufficiale (prezzi informativi)

Assicurazioni: La Carnica 15.846, 16.024; Banco d'America e d'Italia 11.900; Banco Popolare di Sondrio 65.000; Banco S. Spirito 1103, 1113; Cim Pisa 1800; Credito Romagnolo 30.700, 31.100; Elettronica 66.110, 66.500; Immobiliare Milanopoli 1150, 1180; Istituto Mobiliare Leasing 2000, 2014; Quota Cassa di Risparmio di Pisa risp. 220.500; Rodriquez 13.851, 14.134.

(Dati provenienti dal CSO)

–0,74%

Dopo un inizio molto debole il mercato ha registrato subito secondo metà della seduta consistenti recuperi. Indice » quota 558,83.

DOLLARO: 1311,95

La moneta americana ha guadagnato terreno (rispetto al cambio dell'inizio del mese); il rialzo è stato di 1,3 lire.

721,95

La valuta tedesca ha messo a segno un lieve rialzo sui mercati italiani; alla chiusura ufficiale il progresso è stato di 0,60 lire.

Borsa ai minimi dell'87

MILANO — Un nuovo minimo e una giornata movimentata: questo è stato ieri il quadro di Piazza Affari che, peraltro, ha presentato anche spunti di novità. L'indice Comit ha perso 0,74% a 558,83, ma a metà seduta il ribasso era ben oltre l'1%. La mattinata, infatti, era iniziata sotto il segno del pessimismo, con un listino in progressiva discesa.

TITOLI-GUIDA — Deboli in chiusura i valori della holding industriali: Montedison ha perso l'1,6% per poi riportarsi a 2200 lire. Fiat ha lasciato sul campo l'1,47% per risalire a 10.220, se chiusa con appena una limatura dello 0,9%, ma di lì non si è più mossa. Calme le Assicurazioni Generali Agricola che quotano ex dividendo e riflessive le Sifos.

FARMITERRA — Il titolo della casa farmaceutica, trattato per contanti, ha perso terreno, chiudendo a 12.110 lire, per poi guadagnare 90 punti nel dopolistino. Ieri, primo giorno di avvio dell'Opa, nessuna delle banche incaricate (Comit, Credit, Cariplo), né il comitato direttivo della Borsa, hanno ricevuto titoli in offerta da parte dei possessori. Come è noto, la Sifi, finanziaria Montedison, che ha lanciato l'Opa, si è impegnata a garantire l'operazione a patto che le raggiungano complessivamente il 20% del capitale.

SEM — Tutto il milione e mezzo di titoli Sem ordinari offerto ieri all'asta dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano è stato collocato al prezzo di 110 lire per azione. Il prezzo d'asta iniziale era di 745 lire, e corrispondeva all'ultimo prezzo di listino (1° luglio) prima della sospensione. L'asta aveva per oggetto titoli di un contratto rimasto inadempiuto alla scadenza.

FINALCENTI — La so- che fa capo a Pesenti, ha acquistato per 48 miliardi il 33% della Rc Cement Ltd., nella quale ha interessi anche il Unicem (IR). La Rc Cement è la capofila di

MARZOTTO — La società ha deliberato un aumento di capitale da 53,1 a 63,2 miliardi (titoli ordinari a 4750 lire di cui 3500 di sovrapprezzo) che consentirà una raccolta pari a 57,3 miliardi. L'operazione è finalizzata a parziale finanziamento dell'acquisizione Lanerossi.

AGENTI — In base ad una delibera assunta nel corso di una riunione del Consiglio nazionale degli agenti di cambio, gli agenti che accetteranno dai committenti una tariffa di più di quella fissata attualmente (3,50 per mille in via ordinaria e 2,50 per mille per le operazioni più importanti), saranno prima censurati e poi eventualmente sospesi dall'attività.

V. S.

Scivolone a Wall Street

NEW YORK — Nuovo forte calo delle quotazioni alla Borsa Now , dove a più di due ore dalla fine delle contrattazioni l'indice Dow Jones era di più di 43 punti rispetto alla chiusura lunedì. L'indice era a quota 2613 all'apertura e si trovava nel tardo pomeriggio a quota 2570. Nelle tre settimane trascorse da quando le quotazioni azionarie hanno cominciato il loro più recente movimento al basso, l'indice Dow Jones ha perso complessivamente più di 150 punti. (Ansa)

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	94.000	(96.850)
Cr. Agr. Bresciano	3.100	(3.117)
Banca del Friuli	24.000	(24.650)
Banca Piac. Cr. Valtellinese	15.600	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	15.600	(15.990)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.700)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.700)
Banca Pop. Crema	23.500	(23.900)
Terme di Boario	625	(638)
Italiana Incendio e Vita	157.000	(157.000)
U.B.A.	33.900	(34.100)
Ylenia Assicurazioni	26.450	(26.450)
Banco Sardegna	15.250	(15.250)
Cittibank Italia	5.110	(5.000)
Banca Prov. Napoli	4.910	(5.000)
Banco di Lagunno	4.830	(4.850)
Banca Popolare Cremona	7.901	(7.913)
Banca Popolare Intra	10.900	(10.900)
Banca Popolare Lecco	13.700	(13.900)
Banca Popolare Lodi	15.610	(15.810)
Banca Pop. Lugo e Varese	9.190	(9.200)
Banca Popolare Milano	11.550	(11.650)
Banca Popolare Novara	18.530	(18.600)
Banca Popolare Siracusa	7.700	(7.770)
Banca Pop. Commercio	21.100	(21.100)
Banca Prov. Lombarda	10.000	(10.000)
Banca Subalpina	8.000	(8.000)
Banca Toscana	4.900	(4.700)
Banco di Perugia	1.190	(1.100)
Creditrenti	10.000	(10.300)
Finance srl	28.300	(28.810)
Finance priv.	16.900	(16.000)
Credito Bergamasco	25.500	(25.300)
Riello	6.000	(4.110)
Fratte	5.300	(3.320)
Imi. Banco '83 cv 15 pct	170	(170)
Zerowatt	1.840	(1.840)
DIRITTI		
Banca Toscana	570	(580)

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-9	14-9
ITALIANI		
Ala	11.627	11.671
Arca	18.479	n.d.
Arca BB	18.617	18.698
Arca FR	11.486	11.475
Arca Venturo	9.963	9.990
Aurea	15.473	15.527
Azzurro	18.139	18.216
B.N. Multifondo	11.515	11.585
B.N. Rendifondo	11.097	10.998
Capitalcredit	10.998	10.954
Capitalfit	11.994	11.983
Capitalgest	13.825	13.883
Cash Manag.	12.208	12.267
Centrale Redd.	10.140	10.140
Commercio Tor.	8.876	8.726
Corona Ferrea	10.467	10.518
Epta Bond	10.496	10.488
Epta Capital	9.972	9.911
Euro Andromeda	13.450	13.543
Euro Argo	12.484	12.518
Euro Vega ex	10.634	10.618
Euro Cap. Fund	10.315	10.358
Fiorino	21.907	22.033
Fondattivo	12.868	13.000
Fondersel	24.888	24.988
Fondicri 1	10.872	11.007
Fondicri 2	10.151	10.139
Fondinvest	10.621	10.629
Fondinvest 1	11.787	11.787
Fondinvest 2	14.291	14.224
Fondo Centrale	13.931	14.001
Fondo Previnc.	26.212	26.334
Generconsult	16.269	16.376
Generconsult r	16.175	16.162
Genpomerani	8.968	10.015
Genpomid	10.078	10.078
Genfondo II	10.115	10.141
Genfondo III	10.431	10.466
Gestirisp	14.920	14.925
Imicapital	33.767	33.888

		15-9	14-9
Imiteramilia		10.998	10.998
Imiindustria		9.969	9.963
Imirend		14.991	14.989
Interbanc. ex.		17.456	17.593
Interbanc. az.		13.547	13.548
Interbanc. ob.		12.271	12.268
Libra		15.901	16.064
Mediras		14.579	14.759
Nagrocapital		13.727	13.787
Nagrorend		12.104	12.150
Norvecapital		9.798	9.798
Norfondo		11.956	11.948
Prestirend		9.981	9.918
Primecapital		23.823	23.884
Primcash		12.121	12.122
Primclub ex.		9.782	9.815
Primclub obbl.		10.050	10.047
Primirend		17.488	17.506
Rendiconto		14.280	14.424
Rendicredit		10.741	10.759
Rendiffi		11.389	11.382
Risp. Italia bil.		16.814	16.721
Risp. Italia ve.		12.788	12.781
Risparmi		10.023	10.026
Roberto		9.765	9.780
Schiavonia		9.589	9.579
Sicilfondo		11.962	11.998
Verde		11.986	11.980
Visconteo		13.762	13.764
Fondo Ina		1.912	1.913,8
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	73,10	73,01
Interfund	$	36,91	36,89
Int. Sec. Fund	$	77,40	77,73
Kallofcurr	$	60,81	60,81
Kallorisk	$	73,89	73,89
Capital Italia	$	73,60	73,54
Mediolanum	$	38,21	38,59
Rendimerc	$	37,14	37,80
Fondinf	L.	37.877	37.877
Fondo Tre R	L.	36.949	36.949

TASSI BANCARI SULLE EUROVISE

	Lire		Marco		Franco		Sterlina		Corona		Fiorino		Franco belga		Franco svizzero		Yen		Dollaro	
A vista	23	25	7 1/4	9 1/4	7 1/4	7 1/4	9 1/4	9 1/4	3 1/4	3 1/4	5	7 1/2	7 1/4	7 1/4	3 1/4	3 1/4	5	6 1/2
7 giorni	14 1/4	16 1/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/2	9 1/4	9 1/4	3 3/4	3 3/4	7 1/2	8	7 1/4	7 1/4	3 1/2	3 3/4	5 1/4	6 1/4
1 mese	14 1/4	16 1/2	7 7/8	8 1/8	7 1/4	7 1/4	9 1/4	9 1/4	3 7/8	4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 1/4	3 3/4	4	5 1/4	6 1/4
2 mesi	13 3/4	14 1/2	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/2	9 1/2	10	3 1/2	4 1/8	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 1/4	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4
3 [illegible]	13 1/4	14	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/2	9 1/2	9 3/4	3 3/4	4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 1/4	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4
6 mesi	13 1/4	13 3/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/2	9 1/2	9 3/4	3 3/4	4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 1/4	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4
9 mesi	13 1/4	13 3/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/2	9 1/2	9 3/4	3 3/4	4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 1/4	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4
1 anno	13 1/4	13 3/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/2	9 1/2	9 3/4	3 3/4	4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 1/4	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4

	[illegible] (in fr. fr.) 15-9	14-9	BANCOFRANCIA (per marco) 15-9	14-9	LONDRA (per sterlina) 15-9	14-9	PARIGI (in fr. fr.) 15-9	14-9
[illegible]	1,9630-1,9650	[illegible]	[illegible]	1,9195-1,9205	1,6415-1,6425	1,6363-1,6383	5,99505-5,97505	5,94995-5,97305
Franco bl.	—	—	[illegible]	—	2,4450-2,4750	[illegible]	402,170-403,570*	400,660-403,160*
Franco lib.	[illegible]	[illegible]	39,90-39,95	—	2,3230-2,3530	2,3105-2,3405	—	—
Marco	62,70-62,80*	62,81-62,91*	—	—	2,3770-2,3810	2,3795-2,3770	333,660-334,160	332,660-334,160
[illegible]	2,4401-2,4421	[illegible]	2,577-2,580	2,575-2,577	—	—	5,9436-5,9515	5,9230-5,9400
Yen	1,5438-1,5463	1,5427-1,5441	1,5500-1,5520*	—	[illegible]	[illegible]	4,3000-4,3015	4,3000-4,3015
Lira	0,11488-0,11479*	0,11488-0,11526*	1,550-1,552**	—	2140-2150	[illegible]	4,8215-4,8305**	4,8030-4,8200**

* per cento ** per mille [illegible]

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 7 5/16 6 mesi 6

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/87	90	97,590	11,000
30/12/87	104	97,647	10,700
29/1/88	134	96,754	10,600
29/2/88	165	95,437	10,600
31/3/88	196	94,122	10,300
30/4/88	225	92,867	10,500
30/5/88	256	91,638	10,600
30/6/88	287	90,388	10,600
29/7/88	316	89,284	10,600
15/8/88	334	88,138	10,500
15/9/88	365	86,972	10,300

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	L95600-100600
Sterline fds.	127000-132000
Sovrane fr.	107345-117345
Sovrane m.	107345-117345
Sovrane fr.	107345-117345
Sovrane b.	106345-116345
20 $ oro	644895-716370
Krugerrand	394868-414868
Argento	231,50-251,50
Platino (*)	34551- —

(*) Per grammo, fino esaurimento

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,50-14,00	14,25-14,75
Vista	12	12,500
7 giorni	11,750	13
15 giorni	13	13,250
1 mese	12,250	12,750
2 mesi	12,250	12,750
3 mesi	12,500	13
6 mesi	12,500	13

Ufficio Interbancario Mercato a Pronti

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	15-9	14-9
Londra	486	487
Zurigo	485,50	486,50
Parigi	483,50	484,50
New York	480,50	487,50
Milano (L./gr.)	15.550	15.600
Hong Kong	487,50	[illegible]

Un'intera pagina a pg. 31/1-2

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-9	BANCONOTE 14-9	MILANO 15-9	MILANO 14-9	MEDIA UIC 15-9	MEDIA UIC 14-9
[illegible]	1313	1310	1312,1	[illegible]	1311,5	1310,5
Dollaro Can. t. p.	1275	1310	—	—	—	—
Marco tedesco	731	731	731,17	731,75	731,90	731,10
[illegible]	216,5	216,75	216,25	216,50	216,35	216,13
Franco olandese	641	641	641,53	641,3	641,54	641,27
Franco belga	34,25	34,35	34,702	34,72	34,763	34,733
Sterlina	2142	2145	2139,5	2145,5	2139,5	2145,5
[illegible]	1020	[illegible]	1012,7	1020	[illegible]	[illegible]
Corona danese	187	187	187,38	187,89	187,27	187,88
E.C.U.	—	—	—	—	1497,7	[illegible]
Dollaro canadese	973	973	963,85	968,15	963,9	962,76
Yen giapponese	8	8	8,139	8,067	8,139	8,088
[illegible]	570	570	570,59	570,51	570,48	570,46
Scellino austr.	103,5	103,75	103,59	103,53	103,54	103,54
Corona norv.	195,9	195,9	197,02	196,69	197,02	196,67
[illegible]	265	265,3	265,35	264,97	265,2	264,67
Dracma greca	357	357	357,72	357,53	357,66	357,32
Escudo port.	6,3	6,3	6,151	6,153	6,151	6,154
Peseta spagnola	10,55	10,55	10,734	10,709	10,737	10,707
Dinaro tunis. gr.	1	1	—	—	—	—
Dollaro australe	930	930	934,5	934,25	933,55	933,75

I TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,15	100
C.C.T. 1/1/88	100	99,95
C.C.T. 1/5/88	99,95	100,15
C.C.T. 1/6/88	100,30	100,20
C.C.T. 1/8/88	100	100
C.C.T. 1/7/88	100,80	100,40
C.C.T. 1/9/88	100,75	100,90
C.C.T. 1/10/88	100,90	101
C.C.T. 19/7/89	97,90	98
C.C.T. 19/9/89	97,60	97,75
C.C.T. 1/11/89	102,15	102,30
C.C.T. 1/12/89	102,15	102,30
C.C.T. 16/12/89	99,40	99,55
C.C.T. 1/1/91	102,20	102,10
C.C.T. 1/2/91	101,95	102,10
C.C.T. 1/3/91	101,15	101,30
C.C.T. 1/4/91	101,25	101,35
C.C.T. 1/5/91	101,30	101,50
C.C.T. 1/6/91	101,40	101,55
C.C.T. 1/7/91	100,95	100,10
C.C.T. 1/8/91	100	100
C.C.T. 1/9/91	100,80	100,90
C.C.T. 1/10/91	100,45	100,55
C.C.T. 1/11/91	100,30	100,40
C.C.T. 1/12/91	99,75	99,90
C.C.T. 1/1/92	99,25	99,35
C.C.T. 1/2/92	97,75	98,00
C.C.T. 1/3/95	99,10	97,90
C.C.T. 1/3/95	93,90	93,75
C.C.T. 1/4/95	93,90	93,70
C.C.T. 1/8/95	92,45	92,40
C.C.T. 1/8/95	93,75	93,85
C.C.T. 1/7/95	93,50	93,80
C.C.T. 1/8/95	95,45	95,20
C.C.T. 1/9/95	96,20	96,30
[illegible] 1/10/91	91,80	91,90
C.T.Ecu 14% [illegible]	107,90	[illegible]
C.T.Ecu 13% 22/11/00	[illegible]	100
C.T.Ecu 11,5% 20/10/92	107,90	107,90
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	106,65	106,70
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	107
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	103,75	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	100
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	100	101,10
C.T.R. 3,50%	90,50	97
B.T.P. 12% 1/10/87	99,90	100
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101,75	101
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101,75	101,70
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101,70	101,80
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101,75	101,80
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102,10	101,90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,10	102,00
B.T.P. 12,50% 1/7/89	102,00	102
B.T.P. 12% 1/4/89	101,45	101,55
B.T.P. 10,50% 1/8/89	98,70	98,90

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 8% 88/98 I	98,90	97,90
Enel 8% 88/98 I	93,25	94
Enel 7% 73/95	93	91
Enel 91/98 ind.	101,80	100,90
Enel 94/98 ind. I	100,80	100
Enel 82/98 ind. II	104,80	104,30
Enel 83/98 ind. III	105	104,80
Enel 83/98 ind. IV	104,10	104,50
[illegible]	[illegible]	100,50
Enel 83/93 ind. I	100,80	100,20
Enel 83/93 ind. II	104,80	104,60
Enel 84/93 ind. III	106,80	106,50
Enel 84/93 ind. II	105,50	104,80
Enel 84/93 ind. III	105	104,80
Enel 84/93 ind. IV	103	102,40
Enel 85/96 ind. I	101,70	101,50
Enel 85/96 ind. II	101,80	101,60
Enel 85/96 ind. III	101,35	101,60
Enel 86/01 ind.	101,90	101,30
Enel 86/93 ind.	101,80	102
I.R.I. Beton 83/98 T.V.	100,60	100,50
I.R.I. 83/98 T.V.	101,45	102
I.R.I. 83/98 T.V.	100,90	101,70
I.R.I. 85/98 T.V.	99,10	100
Autostrade I.R.I. 9% 84/99 I	98,25	98
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	91,95	90,90
CCCP 8% 30a	80,80	80
CCCP 6% 30a	77,30	76,40
CCCP 7% 30a	77,30	76,70
CCCP 8% 1978/2008	79,80	79,80
CCCP 8% 1979/2009	83,30	82,40
CCCP 10% 1977/2007	88	84
CCCP Int. St. 7% 78/88 I	93,75	91,10
CCCP Int. St. 7% 71/91 II	92	91,10
CCCP Int. St. 7% 72/92 V	88,70	88
CCCP Int. St. 7% 73/93 VII	88,80	88,50
CCCP Aiuto 7% 1973/2003 I	77	77
CCCP Aiuto. 9% 88/98 I	88	86
CCCP Aiuto. 7% 78/98	88,80	88
CCCP Aiuto. 8% 74/99	78,80	80
CCCP Aiuto. 8% 75/00	76,25	76
CCCP FF.SS. 9% 88/98	97	97,90
CCCP FF.SS. 7% 71/91	93	93,80
CCCP FF.SS. 7% 73/93 I	[illegible]	87,20
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	86,70	88
CCCP F. Verde 8% 88/98 VII	89	89
[illegible]	95	95
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	90,80	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	91	94
A.Z. FF.SS. 83/98 ind.	100,20	100
A.Z. FF.SS. 83/93 ind. II	103,10	103,80
A.Z. FF.SS. 84/93 ind.	103,80	103,80
[illegible]	100	100,80
A.Z. FF.SS. 85/95 ind. II	100,80	101,70
A.S. FF.SS. 86/96 ind. III	100,80	100,70
IRI 9% 88/98 XXIII	87	86,80
IRI 7% 78/88 XXVII	88,75	87
IRI 7% 78/98 XXIX	87,90	86
IRI 7% 73/93 XXXVII	89	87
IRI 8% 74/94 XLII	86,75	86,80
IRI 10% 75/85 XLV	94,80	95
IRI 12% 77/88 LVI	99,70	101
IRI 12% 78/88 LX	99	101
IRI 14% 81/91 B2	108,10	—
IRI 10% 82/92 B93	170,90	—
IRI 11% 82/92 B93	172	—
IRI Autostrade ago 88/91	99,80	99
IRI CIR ago. 86/91 TV	99,80	99
IRI 11% 86/91	100	n.q.
IRI 12% 85/92	104	n.q.
IRI 12,50% 85/93	103	n.q.
IRI 12,25% 86/93	101,10	n.q.
IRI 12,75% 86/94	103,60	n.q.
ISPE 12,5% 86/99	103,60	—
ISPE 12,5% 86/93	103,40	—
ISVEIMER 10% 78/91 XXXIII	99,20	99
ISVEIMER 12% 79/89 XII	110	102
ICIPU 9% 30a	87	86,50
ICIPU 7% 30a 73/93 V	87	83,75
ICIPU 9% 30a 78/98	—	—
ICIPU 10% 30a 77/97	—	—
ICIPU 10% 15a 78/93	98	97,80
ICIPU 9a ind. 7% 73/93 II	101	94,50
ICIPU 9a ind. 7% 73/93 I	94	94
S. Paolo c/ 8%	100	99
S. Paolo c/ 8%	79	79,90
S. Paolo c/ 8%	91	89
S. Paolo c/ 8%	89,90	89,90
S. Paolo c/ 8%	89,90	89
S. Paolo c/ 10% 78/98 I	100,60	99,90
S. Paolo c/ 10% 78/98 II	98	97,90
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXXII	101,70	102
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXXIV	102	102
S. Paolo c.I.T.V. 81/96 XXXV	110	103,80
S. Paolo c.I.T.V. 81/96 XL	113	103,80
S. Paolo c.I.T.V. 82/97 XLIV	105	103,10
S. Paolo c.p. 8% Ex 6%	77,80	74,25
S. Paolo c.p. 8%	77,90	73,20
S. Paolo c.p. 7%	80	80
S. Paolo c.p. 8%	95	95,10
S. Paolo c.p. 8% 78/98 Ecu	129	127,10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	104,30	101,90
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XIX	104,70	104,10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	105	102,90
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	103,80	103
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101,80	101
Medfin. Fiche 12% 81/91 opz.	101,40	101

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 84/93	—	—
Italmo 12% 81/96	100,80	—
Cart. Sindo-De Medici 14%	139	138
CIR 10% 85/92	102,70	102
EFIB. 85/95 Rialto 14,75%	98,80	n.q.
EFIB. 85/90 CI 10,50%	100,50	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10,50%	97	n.q.
Edilnolo 84/95 13,75%	104,80	104
Eurometallurgica 12% 84/89	101	—
Eurometallurgica 10% 85/95	—	—
Gemina 9% 85/90	200,50	—
Generali 12% 81/96	1205	1200
IMI CIR 85/91 T.V.	105	105
IMI - UNICEM 14% 84/99	117,40	117
IRI-S. Rome 10% 81/97	—	—
IRI-COMIT 13% 81/97	—	—
IRI-CREDIT 13% 81/97	—	—
IRI-STET 7% 79/99	172	170
Italgas 14% 83/98	210	210
Montedison 14% 82/96	8000	8000
Mont. Rubbert 9% 86/98	101	—
Mont. Rubbert 10% 86/98	102,50	—
Mont. Marmotto 7% 86/93	100,50	100
Mont. Rubbert 7% 84/99	98	96,50
Mont. SIP 7% 73/88	111	110
Mont. SIP 9% 86/91	92,10	90
Mont. Sviz Fibre 9% 86/98	91	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	211	230
Mont. Selm 10% 83/97	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	102	100
Montefibre 10% 84/91	—	—
Montefibre 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	139,80	138
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	300	305
[illegible] /85	170	174
SAIP 10,25% 82/92	100	100
Selm IRITI 10% 85/95	100	100
Sgmontedison 8,5% 86/91 w	97	94
SIP Aertalia 9% 86/92 w	120	120
SIP ASI, T.V. 84/99 w	110,70	112,80
SIP S. Spirito T.V. 82/96 w	100,50	101
SIP STET T.V. 84/99 w	134,50	135
SIP STET T.V. 84/91 w	132	130
SIP STET 10% [illegible]	122,80	123
SIP STET 9% 85/99 w	100,10	101
STET T.V. 83/98 w IMP	111,80	110,80

A MILANO DEL 15-9-87

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Lunedì	Ultimo Lire	Compenso media prog.	1987 min. *	1987 max. *	Quantità (pezzi)
K Kursaal Valtur	120	—	815	810	1001	100000
L L'Espresso Spa	21500	+50	24000	20515	24200	3000
La Fondiaria Spa	88210	-1200	70000	69015	84000	2000
La Previdente	27500	-250	32100	27000	31000	10000
Latina Ass. ord.	13710	-100	13000	12100	17000	62000
Latina risp.	9300	-200	9300	9300	9870	10000
Leif	800	+10	900	750	1305	70000
Linificio ord.	1364	+30	1930	1000	2300	64000
Linificio risp.	1700	+10	1370	1020	1700	40000
Lloyd Adriatico o.	23000	-500	31400	30300	35029	185000
Lloyd risp. ne	19100	-200	[illegible]	17100	[illegible]	[illegible]
M Mediol	[illegible]	+50	3600	3700	3800	4200
Mediobanca M. risp.	3680	-40	3720	3410	4000	[illegible]
Mediobanca M. ord.	3630	+10	3750	3500	4041	42000
Mediolan.	8000	+50	8000	8000	10200	1000
Medit Reiseck	22000	+1010	21000	19000	24000	200
Menoni Cavi	2320	-20	2515	2100	2770	3000
Menoni Cavi r. ne	1720	+20	1600	1710	2200	4000
Mercatile	5700	-40	6400	4304	5800	14000
Mercatile risp.	5200	—	4000	4300	5000	1000
Mercatile risp. ne	4200	—	4200	3300	4000	—
Montedison	2100000	-8500	242300	210000	258000	25000
Milano ass. ord.	30000	-400	31000	30000	30000	21400
Milano ass. risp.	16700	-200	19000	16700	34000	10000
Mira Lanza	34000	—	37000	34000	41000	1200
Misiani	3270	+20	3500	3000	4300	1000
Montedison	19000	-100	19700	19100	21300	21000
Moncenisio prin.	11250	+50	12200	6010	13400	2000
Moncenisio risp.	6300	+100	10000	6020	10000	2000
[illegible]	2100	-35	2230	2140	2965	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+5	1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2120	—	[illegible]	2240	[illegible]	[illegible]
Montefibre risp.	1400	+30	[illegible]	[illegible]	1940	92000
N Napoli ord.	2730	—	2830	2730	6100	1000
Napoli risp.	2000	-5	2500	2500	4000	14000
Nuova Pignone	4020	-40	6020	4410	6100	21000
N.B. Ambros. risp.	1320	-1	1700	1500	2430	12000
N.B. Ambros. ord.	2700	+11	2300	2720	3640	72000
O Olcese	3020	+70	2720	3400	4720	13000
Olivetti ord.	11000	-51	11300	10000	14047	407000
Olivetti priv.	7200	-10	7920	6700	12040	[illegible]
Olivetti risp. ne	[illegible]	—	5300	5540	6300	57000
Olivetti risp.	10700	+100	[illegible]	10650	[illegible]	10000
P Pirelli	169	-2	181	161	371	4340000
Pirl. Fin.	[illegible]	+40	[illegible]	2020	3000	[illegible]
Pirl. F. r. ex as w	[illegible]	+11	[illegible]	1300	[illegible]	[illegible]
Perlier	2220	-35	2100	[illegible]	3270	11000
Perugina ord.	6100	—	6000	6100	6300	6000
Perugina risp.	1450	+35	1650	1300	2540	3000
Pierrel ord.	1700	+300	1000	1000	2300	13000
Pierrel risp.	930	+105	800	830	1470	8000
Piniferiere ord.	17950	-50	19000	16710	19000	1500
Piniferiere risp.	16720	+100	18700	16000	19670	1100
Pirelli & C. ord.	3000	+50	3000	3440	7000	17000
Pirelli & C. risp.	3720	—	3720	3020	5020	5000
Pirelli SpA	4070	+40	[illegible]	4024	6040	2670000
Pirelli spa r. ex	3720	-220	[illegible]	3000	5300	37000
Pirelli Spa risp.	4000	-105	4430	3000	5720	310000
Poligrafici ord.	2710	-15	3020	2400	4170	4000
Pozzi-Ginori ord	1710	—	1850	300	3430	10000
Pozzi-Ginori risp.	1120	-15	1200	312	1200	3000
R Raggio Sole o.	3630	-5	4700	3640	4630	4000
Raggio Sole r.	2070	- -15	2010	1950	2000	1000
Ras	46230*	-23720	59160	46230	60040	158700
Ras risp.	26010	-4000	37200	20010	64100	210000
Recordati ord.	9070	-200	[illegible]	8710	12200	4000
Recordati Risp. ne	4000	+100	4000	4710	8000	3500
Rolan ord.	17700	—	17000	13000	31000	300
Rolan risp.	10000	—	17000	14000	30000	—
Rinascente ord.	1010	+17	1030	900	1340	1000000
Rinascente priv.	603	+11	[illegible]	531	700	10000
Rinasc. Rispoli risp.	10700	-150	11000	8000	11000	—
Rinn. Finanziaria	5430	-600	10000	5300	12700	—
Riva	2000	-40	3100	1070	3000	10000
Riv risp.	1000	-3	1300	1440	1800	4000
S Saiwa risp.	1070	+10	1140	1051	1520	45000
[illegible]	1460	+50	1400	1400	3001	100000
Sasa	.2375	—	2340	2375	3001	23000
Sasa risp.	1260	—	1330	1250	1571	10000
Sasa-Gallana priv.	6300	—	6020	5305	5701	1000
Sasib ord.	6000	-50	6000	6000	6000	3000
Sasib risp. pref.	7700	—	8030	7700	8700	500
Sasib risp. ne	6300	—	9000	5410	6000	2000
Sasib ord.	9220	+30	8300	8000	10000	8700
Sasib risp.	8000	-130	8400	6700	10000	2300
Sel ord.	21000	+300	23000	20500	24000	100100
Sel risp.	13100	+100	15100	13000	20210	[illegible]
Saipem	3640	+200	[illegible]	3240	4027	40000
Saipem risp.	3175	+25	3000	3150	4031	15000
[illegible]	700	+5	1000	600	1000	10000
Sanbi ord.	4000	-5	4000	4000	7010	14000
Sanbi priv.	4700	+100	5000	4530	7000	—
Sanbi r. ex 1/7/85	3325	+25	3000	3300	4501	5000
Schlaepfer ord.	573	-3	600	540	630	50000
Selm ord.	8161	+21	8300	3150	3667	77500
Selm risp.	8161	+21	2410	2150	3000	20000
Serfi	8355	+35	8200	1570	8100	14000
Sidermar	12200	+20	12570	12200	14000	10000
Sifa	3040	—	3000	3250	3000	70000
Sifa risp.	2200	-50	2300	2300	5400	90000
Sifac Genova	1000	-15	1200	1000	2305	40000
Sifac risp.	900	+5	950	830	1520	23000
Sim	13000	+100	13000	11000	16110	12500
Simplegas ord.	30000	—	30000	10000	34000	300
Simplegas risp.	24000	+200	33100	10000	33000	100
Sip ord.	3100	+40	2210	2000	3000	337000
Sip risp.	2100	-40	2230	2100	2540	91000
Sme	10110	+40	10000	8450	11000	30500
Smi	1711	-5	1010	1710	2530	540000
Snai risp.	1651	+50	2200	1210	2750	3000
Snai ord.	2010	+10	2020	1000	2004	6000
Snia Bpd ord.	2003	-30	2240	2000	4000	440000
Snia Bpd risp.	2000	-2	2300	2500	4050	10000
Snia risp. ne	1010	+1	1230	1000	2300	10000
Snia Fibre	8230	-35	2300	2030	3160	37000
Snia Tecnoassistenz	4700	-10	4250	4700	6300	1400
Sogeri	2660	+150	2000	2000	3400	12000
Sogeri ord.	2000	-4	2000	2200	3100	10000
Sogeri risp.	1522	+10	1570	1300	1770	30000
Sonclel	700	—	840	700	1130	110000
Sorin Biomedica	6000	-100	10000	3000	14030	16000
Standa ord.	13000	+400	14000	11100	15000	1000
Standa risp.	7300	+300	8000	5710	9100	3000
Star ord.	2000	+25	2000	2030	4500	140000
Star ord. warrant	800	-40	900	800	2200	4000
Stet risp.	2070	+30	2010	2700	4570	13000
Stet warrant 91	600	+5	600	370	1510	20000
T Tecnomasio	1200	—	1230	1107	1740	10000
Tecnost	2213	+25	2030	2000	3050	43000
Telecomcomp	1301	—	1040	1570	3170	14000
Telecomcomp r. p.c.	1030	+30	1130	1021	1672	15000
Terme Acqui	2000	-5	6000	2700	4400	4000
Toro ass. ord.	25000	-10	21700	23000	33540	20000
Toro ass. priv.	10020	+110	10350	10010	23000	40500
Toro ass. risp.	10301	+1	10450	10300	10330	20000
Tripcovich	8100	+5	8000	7000	10000	600
Tripcovich risp.	4400	-100	5000	2000	6000	7000
U Una	1230	-30	1500	1330	2060	40000
Una risp.	1300	—	1570	1130	1500	4000
Unicem	22200	+200	22150	10300	24000	3000
Unicem risp.	12510	+205	13000	11310	14000	3700
Unipol	25130*	[illegible]	26400	21110	[illegible]	[illegible]
V Valeurio Italiana	4000	+30	4000	4300	5300	3000
Vianini risp.	3410	—	3520	3700	4400	[illegible]
Vianini ord.	3000	-100	3000	3210	42300	4000
Vianini ind.	[illegible]	-7	3000	1000	[illegible]	[illegible]
Valeo	7000	+30	7100	6000	3005	6000
Vianini Lavori	[illegible]	-110	4700	3000	5400	3400
W Westinghouse	34000	-30	36400	33500	44500	300
Worthington	1300	+100	1400	1300	[

SPECIALE SMAU

La ventiquattresima edizione del Salone [illegible] oggi [illegible] Milano: la conclusione lunedì 21

Uno sguardo all'ufficio del futuro

In questo campo si spendono 16.870 miliardi l'anno - Il comparto Informatica rappresenta ormai i tre quarti dell'intero [illegible] - Le anticipazioni più interessanti provengono [illegible] Telematica - Sono in forte espansione soprattutto i prodotti per la trasmissione «telex» [illegible] «teletex»

L'obiettivo che lo SMAU [illegible] il posto quest'anno, ma che in parte era stato perseguito anche nella precedente edizione, è duplice:

— continuare a fornire, [illegible] un lato, una stima quantitativa delle apparecchiature collocate sul mercato e, [illegible] qualche caso, anche [illegible] parco installato;

— pervenire, dall'altra, a [illegible] valutazione della [illegible] globale sostenuta [illegible] te finale in termini di acquisizione e noleggio di apparecchiature di base (il cosiddetto hardware), di software e servizi esterni, di spesa per assistenza tecnica, pezzi di ricambio e accessori, con esclusione solo dei materiali di consumo ricorrente.

[illegible] è [illegible] particolarmente importante perseguire quest'ultimo obiettivo in quanto la proliferazione e i mutamenti che sono ultimamente [illegible] intervenuti e che tuttora avvengono nei [illegible] indiretti, sia di distribuzione [illegible] prodotti che di prestazioni [illegible] servizi, hanno [illegible] sempre meno significative le valutazioni riferite [illegible] soli fornitori primari.

Quadro generale

Nel 1986 [illegible] dagli [illegible] finali è stata [illegible] lutata complessivamente in 16.870 miliardi: così suddivisa per grandi [illegible]

2365 miliardi per il settore «general line», ivi incluse le apparecchiature per microfilm;

12.900 miliardi per i prodotti e servizi di «informatica»;

1640 miliardi per il [illegible] parto «telematica».

Tale spesa complessiva è cresciuta [illegible] del 17,2% rispetto al [illegible] con un dinamismo abbastanza differenziato da comparto a comparto: in testa l'informatica (19,3%); [illegible] cosa, come [illegible] da [illegible] anni, i prodotti [illegible] generali line (7,4%); in una via di mezzo la telematica [illegible] leggermente al di sotto della media generale (15,8%).

La [illegible] globale di [illegible] miliardi si colloca attorno all'1,9% [illegible] Prodotto interno lordo così [illegible] è stato recentemente revisionato dall'Istat, contro un 1,8% scorso del 1985. Tale spesa è così ripartita [illegible] termini percentuali [illegible] i due comparti presi in considerazione:

12,8% general line;
76,6% informatica;
10,7% telematica.

General line

Il [illegible] settori di più antica tradizione, la «general line» [illegible] anni gradualmente perdendo terreno nell'ambito [illegible] meccanizzazione [illegible] lavoro d'ufficio.

Il [illegible] delle apparecchiature ha qui toccato i [illegible] miliardi mentre la spesa per l'assistenza tecnica e gli accessori, [illegible] esclusione quindi dei normali materiali di consumo, si è aggirata sui 310 miliardi, per un totale complessivo di 2330 miliardi.

A tale stima di mercato hanno contribuito [illegible] 42 aziende che rappresentano [illegible] stragrande maggioranza dell'offerta industriale e commerciale dei settori.

La crescita in valore sul 1985 è stata mediamente del 7,4%, come già detto, con differenziazioni [illegible] volte [illegible] significative [illegible] settore a settore in larga misura spiegate dalla diversa evoluzione tecnologica delle [illegible] recchiature e quindi dalla diversa qualità [illegible] quantità delle loro prestazioni.

[illegible] campo della scrittura, [illegible] esempio, [illegible] è registrato [illegible] leggero ricupero delle unità complessivamente vendute: si è passati infatti da 307 mila pezzi del 1985 a 310 mila [illegible] 1986. Tale ricupero è però esclusivamente da ascriversi alla progressiva ascesa dei modelli elettronici che già nell'anno precedente avevano quantitativamente superato i modelli manuali ed elettrici.

In questo comparto si assiste ormai da anni a una progressiva evoluzione verso le apparecchiature elettroniche e nell'ambito di queste a quelle più intelligenti, versatili, con [illegible] prestazioni sia di tipo dattilografico che di elaborazione dei testi. La tendenza emergente è verso la [illegible]zione di stazioni di la[illegible] di video-scrittura oltre che verso la realizzazione di strutture atte ad una più [illegible] comunicazione fra diversi posti di lavoro. I modelli elettronici, che nel 1980 rappresentavano solo il 7,4% del totale, sono gradualmente passati al 37,4% nel 1985 e a quasi il 50% nello scorso [illegible]

Anche nel settore del calcolo, il cui mercato finale è stato complessivamente stimato in 140 miliardi, si è assistito nello scorso anno a un discreto ricupero delle vendite in unità. Le calcolatrici professionali da tavolo hanno interrotto infatti la progressiva caduta che le caratterizzava ormai da qualche anno e si sono attestate sulle 425 mila unità. Sempre difficile la valutazione dei modelli [illegible] anche per la presenza nel settore di vendite [illegible] nali quali la regalistica, la promozione, la vendita per corrispondenza, ecc. Al netto di queste ultime si stima comunque che nel 1986 siano stati collocati circa 2170 mila pezzi di cui 450 mila scientifici e programmabili e 130 mila con stampante incorporata.

In buona espansione è risultato anche il settore della copia, rappresentato ormai quasi esclusivamente da modelli a carta comune. Le consegne di questi ultimi hanno raggiunto le 144 mila unità — di cui circa l'89% venduto e il 12% a noleggio — con un incremento [illegible] 10,8% [illegible] precedente.

Tale espansione ha interessato tutte [illegible] fasce [illegible] apparecchiature [illegible] [illegible] di quelle fino a 10 copie/minuto, [illegible] cui segmento [illegible] è fatta strada la concorrenza di alcuni modelli di «personal copier». La spesa per l'utente finale è stata stimata per l'intero settore in oltre 960 miliardi, ivi compresi gli accessori e l'assistenza tecnica. Secondo stima di larga massima il parco installato avrebbe raggiunto le 880 mila unità dando così spazio, anche in prospettiva, a un discreto mercato di sostituzione.

Differenziato da segmento a segmento è risultato lo sviluppo del settore duplicazione e stampa: in ulteriore calo, infatti, i duplicatori ad inchiostro e gli incisori elettronici per duplicazione; stabili le macchine offset da ufficio con tendenza però a un ulteriore calo per i modelli da tavolo e ad una crescita per quelli da pavimento; in ripresa per contro i sistemi per la preparazione delle matrici offset; spariti o [illegible] dal mercato, infine, i duplicatori [illegible] alcol. Nel complesso le unità vendute sono scese da 5000 nel 1985 a 4650 nel 1986, con una previsione di un ulteriore [illegible] nell'anno in corso.

Informatica

Il comparto «informatica» rappresenta ormai, come già visto, oltre i tre quarti dell'intero mercato qui considerato.

Le indagini [illegible] individuato una spesa complessiva dell'utente pari a 12.900 miliardi, così suddivisa per grandi settori:

9820 miliardi di hardware, con una crescita dell'11,6% sull'anno precedente;

4780 miliardi di software e servizi, in aumento del [illegible]%;

2300 miliardi di assistenza tecnica. [illegible] altri prodotti, in espansione del 28%.

La crescita del fatturato globale, pari al 19,3%, è risultata [illegible] inferiore a quella registrata nel 1985 (36,0%). Vengono [illegible] anche qui [illegible] accenni fatti in precedenza in tema di inflazione cui possono aggiungersi due fatti specifici: la riduzione dei prezzi di listino derivata dalla flessione della valuta americana e l'aumentata competitività in settori strategici come quelli dei personal computer e della [illegible] in generale che ha portato anche ad una riduzione dei margini aziendali.

Sul [illegible] dell'hardware sono state censite 200 aziende fornitrici il cui fatturato nazionale ha raggiunto 8050 miliardi, comprendendo in [illegible] il software ed i servizi ehp forniti dalle stesse imprese. La crescita di detto fatturato è risultata [illegible] 9%, assai più bassa quindi rispetto a quella riscontrata nel 1985 (21,1%) e negli [illegible] precedenti.

E' aumentato, sia pure di poco, il grado di concentrazione del settore: le prime 7 aziende hanno realizzato in [illegible] il 76,2% [illegible] fatturato globale contro il 74,1% dell'anno precedente.

Nel settore dei *servizi ehp, del software e del system building* le aziende operanti sono state censite in 3340 unità, contro 2850 rilevate a fine 1985. Il fatt[illegible] complessivo realizzato da queste aziende viene stimato per il 1986 in 4090 miliardi, il che equivale ad un aumento del 31,5%: [illegible] rallentamento quindi rispetto al 1985 che aveva mostrato uno sviluppo [illegible] Vediamo [illegible] [illegible] somm[illegible] capi [illegible] del parco *macchine* e conseguente[illegible] delle vendite nette, seguendo le ripartizioni ormai tradizionali usate negli scorsi anni:

— nel [illegible] dei *contabili* è proseguito il progressivo smantellamento del parco esistente che, in funzione anche dell'elevato [illegible] di manutenzione, [illegible] un fiorente mercato di sostituzione per personal computer e micro e mini di fascia bassa;

— nel settore degli *home/hobby computer* il parco ha toccato 1 milione 943 mila unità, ma per il secondo anno consecutivo le vendite nette sono gradualmente scese assestandosi intorno ai 300 mila pezzi: viene così a confermarsi la sensazione della fine di una certa «moda» che aveva fatto esplodere questo comparto in anni recenti;

— un'analoga tendenza [illegible] è verificata nei personal: *in base* [illegible] del parco al 6 dell'anno in corso si è addirittura ridimensionato di quasi 2000 unità rispetto allo scorso anno.

[illegible]

A partire dallo scorso anno lo SMAU ha voluto allargare il proprio campo di osservazione anche al promettente settore della «telematica», affidando in questo campo una ricerca specifica a Research. L'indagine è stata condotta su 62 aziende che rappresentano in pratica l'intero universo dei fornitori primari operanti nel campo degli apparati e dei sistemi di telematica e che occupano in questa attività specifica circa 11.500 addetti.

Il fatturato globale realizzato da queste aziende per prodotti e servizi di telematica ha sfiorato nel 1986 i 1300 miliardi con una crescita media del 16,7% sull'anno precedente. Poco meno della metà di tale fatturato è derivato da vendite dirette all'utente finale; per il 53% invece da vendite indirette tra le quali particolarmente significative quelle effettuate attraverso la Sip. Tenuto conto dei ricarichi praticati da questi canali indiretti, si stima che la spesa sostenuta dall'utente finale abbia toccato nel 1986 i 1640 miliardi.

Anche in questo settore il grado di concentrazione dell'offerta risulta abbastanza elevato, rappresentando i primi 5 fornitori oltre il 40% del totale mercato.

Il *facsimile* è risultato in forte espansione (oltre il 60% di aumento in termini di fatturato). Le vendite hanno qui sfiorato le 20.000 apparecchiature mentre il parco ha superato le 30.000 unità. Pure in forte espansione la linea di prodotti *telex* e *teletex* anche se gli stessi rappresentano ancora poco più del 6% del fatturato complessivo.

Gli espositori [illegible] 1310, fra [illegible] [illegible] vengono dall'estero

L'anno scorso già 130 mila visitatori

La 24ª edizione dello SMAU si tiene al quartiere Fiera Milano da oggi al 21 settembre 1987 [illegible] un'area espositiva di [illegible] 94.000 mq, la stessa dell'edizione [illegible] [illegible] Il Salone è [illegible] presentato dal segretario generale Antonio Concina.

L'insufficienza ormai nota di spazi espositivi non ci consente di soddisfare [illegible] maniera adeguata le richieste [illegible] di maggiori spazi che ci [illegible]o dai espositori e dalle aziende che intendono partecipare per la prima volta allo SMAU. Siamo comunque «ogni stand» insieme con l'Ente Fiera per trovare una adeguata soluzione al problema delle aree espositive; ci sono buone premesse affinché già dalla prossima edizione, che si terrà sempre al quartiere Fiera [illegible] questo problema, compatibilmente con i calendari fieristici, possa trovare una adeguata soluzione.

Gli espositori sono 1310 di [illegible] 709 esteri. Aumentano ancora rispetto alla scorsa edizione gli espositori esteri a conferma del carattere internazionale [illegible] ormai contraddistingue [illegible] manifestazione.

Quest'anno sono stati sfalsati alcuni spostamenti dei settori merceologici. Le telecomunicazioni saranno presenti, oltre che al padiglione 13 [illegible] 14/C) anche al padiglione 7/L. Sono spostamenti che, entro i limiti degli spazi disponibili, hanno come obiettivo quello di meglio distribuire i poli di maggiore interesse e attrazione all'interno del quartiere espositivo e ad evitare una eccessiva concentrazione di visitatori in alcuni padiglioni rispetto ad altri. [illegible] certi [illegible] potranno [illegible] gli espositori che i visitatori.

I visitatori dello [illegible] sono stati 130.000. Da sottolineare come la continua crescita [illegible] visitatori negli ultimi tre anni sia coincisa in parallelo con una crescita in qualificazione e professionalità. Possiamo prevedere che lo sviluppo del mercato ed il crescente interesse che esso suscita nell'utenza a tutti i livelli, confermi i migliori [illegible] quantitativi e qualitativi i buoni risultati finora raggiunti.

[illegible] [illegible] lo SMAU offre il [illegible] completa ed esauriente panorama [illegible] prodotti e applicazioni per l'ufficio. Molti gli annunci di nuovi prodotti che in occasione dello SMAU '87 saranno presentati per la prima volta sul mercato. Fra i settori merceologici presenti da sottolineare il forte incremento de[illegible] [illegible] municazioni e del software.

Lo Smau segue con particolare attenzione la costante crescita dei servizi di informatica. Per questo comparto, [illegible]e con l'Ente Fiera Milano, lo SMAU sta lavorando [illegible] al fine di dare una struttura espositiva più ampia, adeguata e specializzata di presentazione [illegible] prodotto software. Il panorama merceologi[illegible] di quest'anno si completa [illegible] la 4ª edizione [illegible] Simu, Esposizione Inter[illegible] [illegible] Ufficio.

Nutrito come [illegible] il programma dei convegni SMAU.

Il 14 settembre [illegible] aprirà con il convegno [illegible] nale SMAU/Ugis al quale interverranno relatori di fama mondiale. Il 15 settembre [illegible] parlerà di tele[illegible] in [illegible] internazionale organizzato [illegible] collaborazione [illegible] la Sip. In occasione dell'anno europeo per l'ambiente lo [illegible] promuove in collaborazione con l'assessorato Ambiente e Ecologia [illegible] Regione [illegible] [illegible] sulle applicazioni informatiche [illegible] migliorare lo [illegible] e la [illegible] tà dell'ambiente, che [illegible] terrà il 19 settembre.

Il [illegible] settembre [illegible] [illegible] SMAU i dottori commercialisti con il secondo convegno promosso con [illegible] [illegible] per affrontare i problemi [illegible] l'introduzione di nuove tecnologie negli studi professionali.

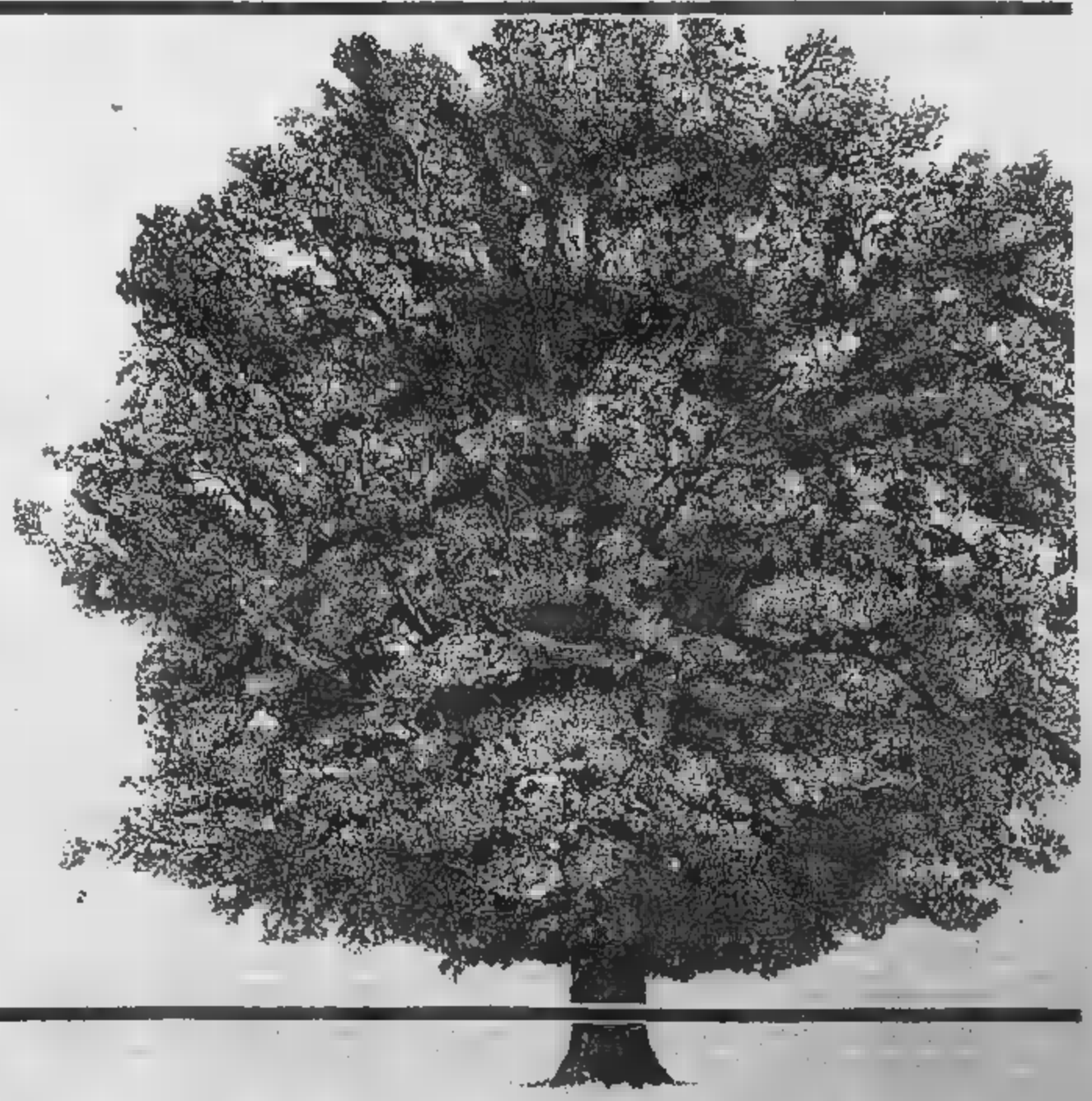
Da un innesto straordinario la forza dell'informatica per il vostro lavoro.

Per trasformare il vostro lavoro in un'attività di successo avete bisogno di un partner solido e dinamico. Avete bisogno della forza tecnologica Honeywell Bull.

Nata dall'innesto fra Honeywell, Bull e Nec, tre aziende leader nel mondo dell'informatica, Honeywell Bull ha riunito in sé tutte le loro qualità per garantire ai suoi clienti un futuro eccezionale e ricco di successi.

Oggi, con Honeywell Bull, siete in disposizione la più ampia gamma di computer potenti e affidabili, corredati da soluzioni estremamente efficaci e versatili.

Ora non vi resta che dare al vostro successo una forza straordinaria: la forza della tecnologia informatica Honeywell Bull.



Honeywell Bull

I percorsi flash di Smau

Una novità di Smau '87 riguarda un servizio che la rassegna offre ai visitatori «frettolosi», in collaborazione con Apple Computer.

I visitatori che vorranno ottenere indicazioni sui percorsi più brevi per raggiungere gli espositori ai quali sono interessati si potranno rivolgere in uno dei tre punti «I Percorsi Flash di Smau», organizzati da Apple Computer nei pressi delle tre reception principali: Porta Carlo Magno, Viale Eginardo, via Gattamelata.

Sui personal computer Apple, in pochi secondi, il visitatore visualizzerà l'itinerario ottimale con le specifiche dei padiglioni, delle [illegible] e degli stands attraverso un tracciato grafico. Le informazioni riguarderanno non solo gli espositori ma anche i vari settori merceologici e il servizio sarà realizzato [illegible] Apple Computer [illegible] su sistemi [illegible].

Il giornale [illegible]

In occasione dello SMAU 87, si rinnova per il quinto anno consecutivo la collaborazione Ufficio stampa SMAU-Agi (Agenzia Giornalistica Italia) il quale sarà presente [illegible] la [illegible] produzione [illegible] notizie giornalistiche e [illegible] informazioni specializzate trasmesse per via telematica attraverso il Videonews, inserito nel sistema videotex della Sip, il Videotel.

L'Agi [illegible] le sue [illegible] strutture composte da 16 terminali ciascuna, di grande effetto scenico, collocate nei punti strategici [illegible] vari padiglioni. Il servizio verrà organizzato quest'anno [illegible] in collaborazione della concessionaria [illegible] pubblicità [illegible] Sole-24 Ore, la 24 Ore System. Le postazioni Agi diffonderanno il servizio speciale dell'Agenzia Giornalistica Italia sullo SMAU. [illegible] informazioni quotidiane di Agenzia e [illegible] inserzioni promozionali offerte da 24 Ore System alla sua clientela per l'occasione.

Il [illegible] Videotex sarà articolato con informazioni [illegible] computate:

— Speciale Agi/SMAU in collaborazione [illegible] le redazioni dell'Agenzia Giornalistica [illegible] in tempo reale [illegible] aggiornate [illegible] per minuto;

— schede informative su [illegible] [illegible] attività collaterali alla manifestazione fieristica (convegni, computer play, premio SMAU industrial design, marketing game, mostra retrospettiva calcolo, [illegible] visitatori, ecc.);

— eventuali comunicati tecnici delle aziende espositrici.

Il servizio sarà accessibile, oltre che dalle strutture collocate all'interno della sede [illegible] manifestazione, anche a tutta l'u[illegible] Videotel della Sip e Agi a titolo [illegible] tuito.

Computer [illegible] per i giovani

Computer Play 87 è [illegible] alla [illegible] quinta edizione, la prima in [illegible] ne [illegible] SMAU: il [illegible] [illegible] si giovani programmatori di cimentarsi nella realizzazione di un software che contribuisca a rendere amichevole l'uso dell'elaboratore.

[illegible] ai giovani fino a 21 anni. [illegible] puter Play [illegible] è ideato da AICA «l'associa[illegible] [illegible] [illegible] di fuoco, punto d'incontro fra [illegible] mondo della ricerca accademica e quello della produzione) e si svolgerà allo [illegible] '87, nell'area [illegible] SMAU-Forum al padiglione 14/4.

Computer Play [illegible] è un'opportunità stimolante e importante per i giovani: i vincitori parteciperanno infatti a «stage» offerti nei propri Centri [illegible] ricerca di alcune fra [illegible] maggiori aziende [illegible] che operano in Italia, tra cui Hewlett-Packard, Honeywell, IBM, Olivetti, Philips.

La premiazione dei vincitori avverrà nel corso dello SMAU (16-21 settembre 1987) durante un convegno che tratterà il tema del calcolatore amichevole e avrà per relatori esponenti delle aziende che hanno aderito all'iniziativa.

Retrospettiva della «macchina» da calcolo

Se da una parte, con i suoi 94.000 mq espositivi, lo SMAU «ferma» il tempo per 6 giorni e offre al visitatore quello che di più razionale, più estetico e più avanzato è oggi disponibile nel mondo dell'informatica, della telematica e [illegible] l'ufficio, dall'altro torna in[illegible] nel tempo con [illegible] retrospettiva del calcolo.

Dopo il grande successo suscitato lo scorso anno con la mostra retrospettiva sulla scrittura («300 anni [illegible] scrittura»), lo Smau propone quest'anno al visitatore un cammino a ritroso [illegible] secoli con una «panoramica del [illegible] che sarà allestita nello spazio SMAU-Forum e [illegible] è stata denominata «Dal Quipu al Chip».

Ecco allora che dalle pietruzze e più co[illegible] (calculus) si doveva ricorrere e poi passare ad elementi più stabili, [illegible] duraturi nel ritenere e rispecchiare i risultati [illegible] calcolo. Tale strumento è stato il «Quipu». Certo non lo descriviamo perché [illegible] sarebbe lo [illegible] della Mostra e [illegible] curiosità di scoprirlo.

Da primi passi, assai primordiali, quindi, in una [illegible] [illegible] secoli attraverso «abacus», «pascaline», «telai» [illegible] prototipi di macchine d'epoca (Leibniz, Babbage, Jacquard e tanti altri) [illegible] arriva ai nostri giorni, al «chip» che tradotto vuol dire «frammento», un frammento [illegible] amalgama di silicio che racchiude in sé gli ele[illegible] di un circuito integrato monolitico complesso, che da [illegible] a un collegamento con altri circuiti analoghi, può risolvere tutte le funzioni e le operazioni necessarie per elaborare l'informazione.

Nuove tecnologie telematiche

Per i produttori di informatica e telecomunicazioni, il problema più critico è oggi rappresentato dalla incompatibilità [illegible] i diversi sistemi [illegible] comunicazione, [illegible] all'interno dello [illegible] organizzazione [illegible] ambiente [illegible] lavoro. Obiettivo delle nuove tecnologie telematiche diventa allora l'integrazione [illegible] flussi informativi generati da macchine che hanno architetture [illegible] linguaggi diversi.

[illegible] Italtel Telematica ha colto questa esigenza sviluppando, [illegible] dal 1984, tecnologie per le comunicazioni in uffici, aziende e organizzazioni private. Sulla base della esperienza acquisita nel campo delle reti locali per voce e dati, la ricerca Italtel ha concentrato l'impegno sullo sviluppo di [illegible] [illegible] di comunicazione modulare e integrato, in grado di superare i limiti di incompatibilità delle macchine oggi utilizzate per lavorare e comunicare in ufficio: telefoni, terminali, personal computer, workstation, grandi elaboratori.

Nell'ambito di questa linea [illegible] ricerca, la Italtel Telematica, nel [illegible] [illegible] [illegible] S. Maria Capua Vetere, ha voluto costrui[illegible] un ponte tra il mondo del software e quello delle reti locali, favorendo l'apertu[illegible] delle Lan (Local Area Network) anche alle reti nazionali di telecomunicazioni. In questo modo sarà possibile utilizzare un linguaggio comune per [illegible] scambio [illegible] informazioni «elettroniche».

Visitate [illegible] Stand D [illegible] Pad. 12 allo [illegible] di Milano dal 16 al 21 [illegible]
una nuova prospettiva [illegible] trasmissione [illegible]

SISTEMA AETX

Con lo sviluppo della comunicazione della segnale di trasmissione, A.E.T. propone il SISTEMA AETX per l'accesso alla rete e commutazione di pacchetto.

La gamma di prodotti offerta consente di proporre a piccoli e medi utenti la connessione alla rete X.25 senza eccessivi impatti nei sistemi TD già esistenti: si tratta di X.25, MPAC 2500 e SP IBM, permettono una concentrazione di canali privati dall'accesso alla rete pubblica per creare delle piccole e medie reti di carattere locale; si PAD SP 8300 e SP 800 affacciano un diverso numero di terminali asincroni tradizionali alla rete a commutazione di pacchetto; la La serie MPAC SP 8400 (X.CSP) interfaccia nella rete gli utenti sincroni con vari protocolli tra: SNA/SDLC, BSC, a L'HCC, un semplice ma potente centro di gestione operante su PC, aumenta la potenzialità di tutto il SISTEMA AETX e lo rende più adeguato alle specifiche necessità del singolo utente.

aet
Applicazioni Elettroniche A.E.T. SpA
Via G. Puccini 47 - 10148 Torino (Italy) - Tel. (011) 7778.1 - Telex: 220580 AET TO I - FAX Gr 3 (011) 7778555

IL SISTEMA PER UFFICIO CHE HA CONQUISTATO L'EUROPA
SBARCA ALLO SMAU.

STAND G21 SAL. 7/2 - STAND F15 SAL. 14/2

Proprio così: [illegible] 16 al 21 Settembre Toshiba, leader in Europa, dove rappresenta il 40% del mercato [illegible] Personal Computer portatili, sarà presente allo SMAU. Un'occasione unica offerta a clienti ed operatori del settore, per entrare direttamente in contatto con i prodotti Toshiba. Nello Stand G21, sal. 7/2, saranno esposte le copiatrici: una gamma forte di 10 modelli, da 10 a 55 copie al minuto, con funzioni di editing e [illegible] l'impiego dell'elettronica più avanzata. [illegible] Fax [illegible] presente [illegible] 3 modelli, dal supercompatto economico al tipo con memoria incorporata da 1M byte. I Personal Computer, in visione presso [illegible] [illegible] F15, sal. 14/2, comprenderanno portatili (XT) [illegible] compatti trasportabili (AT), compatibili con i sistemi IBM e in grado di fornire prestazioni particolarmente interessanti. Ad essi si affianca la linea di stampanti Toshiba. Toshiba è allo SMAU: non fate aspettare il futuro.

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI INVIARE IL COUPON A:
TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) S.p.A. - Via Cavour, 11 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) - P.O. BOX 154 - 20099 SESTO S. GIOVANNI
NOME _____ COGNOME _____
VIA _____
CITTÀ _____ TEL. _____
☐ RIVENDITORE ☐ UTILIZZATORE FINALE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ☐ COMPUTER/STAMPANTI ☐ COPIATRICI/FAX

Dà informazioni aggiornate [illegible] aziende, convegni, mercati

La super-guida alla mostra un dischetto (quasi) magico

E' possibile consultarlo in qualsiasi momento mediante un lettore apposito e un «personal»

In un lucente dischetto in tutto simile per caratteristiche esterne ai Compact disk audio, ma che si chiama Cd-Rom, saranno memorizzate tutte le informazioni dello SMAU '87.

Consultabile con la rapidità che solamente i calcolatori permettono, il Cd-Rom si traduce in uno straordinario strumento di informazione e di marketing per tutti gli operatori. Infatti esso potrà restituire istantaneamente informazioni concernenti gli espositori, i prodotti esposti, le loro caratteristiche, e permetterà, naturalmente, di disporre «in linea» dei dati anagrafici di ogni azienda presente o rappresentata alla manifestazione.

Inoltre, il Cd-Rom comprende i convegni, i dati [illegible] nomici di mercato, il Premio Smau Industrial Design, e le informazioni relative alle manifestazioni collaterali oltre a informazioni sulla Operufficio e la rivista Sumo.

Si tratta in conclusione di un vero e proprio «chi è» dello SMAU '87 che consta di [illegible] e [illegible] relativo software di interrogazione. Sarà possibile consultarlo mediante un lettore apposito, un personal computer e un software funzionante con il sistema operativo Ms-[illegible] utile per tutti gli operatori del settore (la sua consultazione si può protrarre ben oltre la conclusione dell'esposizione), questa base dati può essere quindi interrogata dovunque e con [illegible]plicità [illegible] che si debba ricorrere a costosi e precari collegamenti in rete.

[illegible] ricerca delle informazioni avviene interrogando [illegible] base dati attraverso la tastiera [illegible] personal computer. Digitate le parole da ricercare sul monitor comparirà il risultato dell'interrogazione che soddisfa la richiesta dell'utente.

Il software di interrogazione [illegible] di accedere [illegible] archivi di testi in forma libera, utilizzando come chiave di ricerca ogni parola contenuta nei cataloghi (ad esempio, anche il codice postale), ad esclusione delle parole italiane più comuni e non significative (congiunzioni, preposizioni, articoli, ecc.). Il software quindi permette di compiere interrogazioni significative combinando le parole mediante operatori logici (and, or, not, ecc.) attraverso una maschera appositamente studiata [illegible] semplifica la loro utilizzazione.

Elaborato dalla Editel Srl di Milano, specializzata in editoria elettronica, questo strumento nasce su supporto elettronico ed è destinato [illegible] utenti dell'elettronica.

Occasione più felice dello SMAU '87 non poteva essere [illegible] per sperimentare il Cd-Rom, una tecnologia alla quale sempre [illegible] più [illegible] affidata la diffusione di importanti basi dati: ormai oltre [illegible] più di trecento Cd-Rom che memorizzano le informazioni più diverse; questo dello Smau è il primo esempio [illegible] Cd-Rom pensato per scopi di marketing.

[illegible] di premio industriale design

Il Premio SMAU Industrial Design, compie 20 anni. La sua giuria, come già l'anno scorso, continua ad essere rappresentativa [illegible] enti che più sono interessati per loro natura al design.

Ne fanno parte, infatti, i presidenti dell'Adi e [illegible] Triennale, un [illegible] della Giunta dell'Associombarda [illegible] un docente universitario, tutti con competenze specifiche oltre [illegible] rappresentativa. La partecipazione di questi [illegible] i lavori della giuria ha lo scopo di allargare [illegible] l'interesse attorno al Premio e a promuovere [illegible] (e di conseguenza a promuovere il [illegible] presso i produttori [illegible] presso il pubblico in generale.

Ciò è quanto si è verificato [illegible] passata edizione, come testimoniano l'interesse della stampa ed il successo del Convegno tenuto a novembre (contemporaneamente alla consegna ufficiale [illegible] attestati) [illegible]

Le «presenze» dei componenti la giuria hanno portato a considerare, oltre al tradizionale settore degli oggetti, anche quello [illegible] software: [illegible] primo riconoscimento è stato dato ad uno di quegli «prodotti» a ciò ha dato origine, nel corso del Convegno sul design, ad un interessante dibattito sulla natura del software e sul problema del suo «design».

L'argomento è al centro del problema ed è di grande interesse sia per la necessità di comunicare che il software [illegible] avere sempre di più quanto più il suo uso permea la vita di tutti noi; soprattutto per la diffusione e l'importanza che questo prodotto con «impalpabile» ha all'interno dello [illegible] Ciò ha confortato l'idea di istituzionalizzare l'allargamento a questo settore [illegible] Premio

	ANNO 1985			ANNO 1986		
	[illegible]	IMPORT	[illegible]	EXPORT	IMPORT	[illegible]
[illegible] PER SCRIVERE	328.700	114.707	+ 223.999	318.717	94.718	+ 221.999
automatiche	285.291	[illegible]	+ [illegible]	184.999	20.822	= 164.177
meccaniche	18.296	25.554	- 6.148	18.511	13.188	= 6.123
elettriche	15.489	30.736	- 24.251	7.108	39.041	- 31.893
[illegible]	[illegible]	18.515	+ 35.499	103.378	[illegible]	+ [illegible]
MACCHINE CALCOLATRICI	75.433	139.571	- [illegible]	58.758	[illegible]	- [illegible]
elettroniche	48.851	111.385	- [illegible]	43.213	90.806	- 67.593
— scriventi	6.462	[illegible]	- 41.156	1.484	38.772	- [illegible]
— non scriventi	39.488	[illegible]	- 24.833	41.729	[illegible]	- 16.304
meccaniche	9.397	585	+ 8.832	[illegible]	707	+ 73
parti	20.185	[illegible]	= 12.812	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]
MACCHINE [illegible]TABILI	18.369	102.907	- 83.847	10.620	108.135	- 98.531
contabili e tabulatrici	881	2.817	- 1.416	937	1.257	- 320
registratori di cassa	2.466	77.149	- 75.094	2.661	35.539	- [illegible]
— elettronici	1.585	74.999	- [illegible]	2.681	[illegible]	- [illegible]
— altri	881	[illegible]	- 2.549	1.949	2.181	- 543
parti	8.193	24.339	- 16.127	6.946	22.339	- 16.393
COPIATRICI/DUPLICATORI	24.999	[illegible]	- 204.857	23.599	[illegible]	- 382.918
duplicatori	331	[illegible]	- 1.787	291	2.412	- 2.116
fotocop. E. ottica e parti	22.433	249.376	- 227.942	25.606	288.819	- 263.213
fotocop. a contatto e parti	9.513	27.813	- 18.299	6.631	23.987	- 16.996
termocopiatrici e parti	3.473	1.331	+ [illegible]	2.227	2.169	+ [illegible]
ALTRE MACCHINE PER UFFICIO	58.159	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	112.134	= 16.339
affrancatrici	6.393	[illegible]	+ [illegible]	1.597	6.015	- 4.422
macch. per saldat. assegni	102	[illegible]	- 181	[illegible]	[illegible]	- 75
macchine per indirizzi	16.347	1.542	+ [illegible]	7.711	[illegible]	+ 6.196
macchine trattamento corrispond.	1.239	[illegible]	- 908	4.813	3.939	+ 872
macchine trattamento monete	1.337	[illegible]	- 12.300	1.863	16.080	- 8.277
altre	9.425	[illegible]	- 6.314	[illegible]	[illegible]	- [illegible]
parti	20.159	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]
modelli per indirizzi	125	113	+ 19	9.972	1.396	+ [illegible]
TOTALE MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO	518.185	784.569	- 266.254	543.111	830.943	- 287.139
MACCHINE PER ELABORAZ. DATI						
sistemi analogici, ibridi	[illegible]	[illegible]	- 7.396	3.597	7.993	- 4.396
sistemi digitali:						
— unità integr. operative	4.327	144.966	- 140.639	[illegible]	[illegible]	- [illegible]
— u. centr. elab./memoria	248.189	[illegible]	- [illegible]	269.917	[illegible]	- 76.773
— [illegible] perifer. memoria	8.349	194.043	- 184.696	[illegible]	305.253	- [illegible]
— unità perifer. I/O	139.191	371.293	- 241.102	114.788	369.145	- 254.353
— altre unità perifer.	1.332.175	[illegible]	+ 183.373	1.617.734	1.602.393	= 15.341
perforatrici, verific., calcolatrici	[illegible]	2.103	- 739	1.834	[illegible]	- [illegible]
lettori magnetici e ottici	[illegible]	149.435	- 94.193	45.239	[illegible]	- [illegible]
parti	1.149.380	1.294.697	- [illegible]	[illegible]	1.169.546	+ [illegible]
TOTALE EDP	[illegible]	[illegible]	- [illegible]	3.170.819	3.970.799	- 799.980
TOTALE SETTORE	3.977.336	5.677.716	- 1.119.185	[illegible]	[illegible]	- [illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anche nuovi personal computer nell'«architettura informatica» Olivetti

Confermata la leadership con [illegible] modelli, software [illegible] reti di integrazione

Produzione di personal computer negli stabilimenti Olivetti

Una nuova linea di personal computer Olivetti è presentata allo SMAU 87. Ma anche [illegible] sviluppi (software, reti, servizi) vanno ad arricchire l'offerta Olivetti in questo mercato secondo una strategia globale.

Il ruolo dei personal computer sta cambiando. Da posto di lavoro singolo [illegible] enormi capacità di calcolo, [illegible] tende a trasformarsi in componente di un sistema informatico più ampio, in strumento che permette di distribuire le capacità dell'informatica [illegible] di collegare tra loro più ambienti, [illegible] ricevere, elaborare e trasmettere informazioni nei posti di lavoro più diversi.

Diventano dunque [illegible] zioni, [illegible], nei personal computer la ricchezza e la varietà del software, le capacità [illegible] collegamento con altri sistemi, e la standardizzazione — resa necessaria dall'altissima diffusione — nelle modalità d'impiego, nella utilizzazione [illegible] programmi già predisposti e nello sviluppo di nuovi, nel colloquio fra operatore e macchina, nel collegamento [illegible] mi diversi per lo scambio di dati, testi, programmi. Il personal computer, inserito in reti, diventa così componente essenziale di ogni «architettura» informatica intesa a risolvere un determinato problema applicativo.

[illegible] utenti dell'informatica, e in particolare dei personal computer, chiedono oggi la massima flessibilità nella utilizzazione della tecnologia, e la garanzia da parte [illegible] fornitori delle più ampia compatibilità e continuità nella evoluzione dei prodotti, e della aderenza agli standard; e ciò nell'obiettivo della protezione dei propri investimenti.

Da queste esigenze espresse dal mercato, Olivetti [illegible] derivato le direttrici strategiche per lo sviluppo dei personal e più [illegible] generale della propria [illegible] globale in [illegible] essi [illegible] inquadrano. Così [illegible] ha sviluppato anche una propria linea di prodotti software (Olisoft), una rete locale compatibile con gli standard correnti, e soluzioni informatiche complete per specifici settori applicativi.

Questo impegno trova positivo riscontro presso gli utenti. In Italia, [illegible] particolare, le stime della società [illegible] ricerche [illegible] mercato Intelligent Electronics [illegible] ve alla prima metà di quest'anno confermano [illegible] piamente Olivetti al primo posto [illegible] personal professionali con una quota di [illegible] [illegible] terzo del [illegible] in termini di unità. [illegible] mercato globale dell'informatica, secondo l'autorevole rivista americana «Datamation» Olivetti si colloca tra i dieci leader mondiali.

L'impegno strategico della Olivetti nei personal computer è quello di progettare sistemi con criteri di compatibilità [illegible] continuità [illegible] evoluzione, [illegible] [illegible] on gli standard di [illegible] to, e di offrire, a parità [illegible] [illegible] prestazioni superiori. [illegible] possono riguardare le caratteristiche ergonomiche e di semplicità d'uso; le possibilità di configurazione [illegible] di collegamenti; il software; i [illegible] vizi come l'assistenza, la documentazione, l'addestramento degli utenti; l'a[illegible] a [illegible] sviluppi tecnologici e a nuove aree applicative, ad esempio con versioni specializzate per applicazioni bancarie, commerciali, didattiche, d'ufficio, tecnico-scientifiche, e nell'ambito dell'informatica di consumo.

Le reti locali sono un altro degli elementi distintivi dell'offerta Olivetti, che [illegible] un'[illegible] architettura per l'integrazione [illegible] il collegamento di più sistemi, anche di fornitori diversi, che possono comunicare attraverso tutti i protocolli [illegible]rd riconosciuti. Tali collegamenti potranno avvenire in aree limitate [illegible] un singolo ufficio [illegible] gruppi [illegible] uffici, di[illegible] anche in punti di[illegible] [illegible] medesimo edificio o gruppi di edifici, e inoltre potranno estendersi anche [illegible] aree geografiche distanti, grazie a collegamenti con reti geografiche anch'esse compatibili [illegible] gli [illegible] corrispondenti.

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e [illegible] [illegible] applicazioni, va ricordato che Olivetti si caratterizza nel mercato internazionale come polo di riferimento [illegible] [illegible] collaborazione, joint venture, nuovi sviluppi industriali e di mercato: gli utenti Olivetti possono dunque fruire di un singolare patrimonio di esperienza che li accompagnerà nella evoluzione delle proprie esigenze di informatizzazione, garantendo prospettive sempre nuove di impiego dei personal computer e delle tecnologie [illegible] la composizione [illegible] documenti, [illegible] trattamento [illegible] dati, testi, immagini e voce, e l'impiego di sistemi esperti.

Più in generale Olivetti, essendo uno dei maggiori fornitori sia nel settore dei personal computer che in quello delle soluzioni basate su minicomputer, è fra i pochissimi protagonisti del mercato [illegible] grado [illegible] proporre sistemi integrati e completi che comprendono personal computer, minicomputer [illegible] reti di collega[illegible], [illegible] per applicazioni di tipo generale che per applicazioni in ambiti specifici (banche, industrie, grande distribuzione).

I [illegible] personal Olivetti

La nuova linea di personal computer compatibili [illegible] gli [illegible] di mercato costituisce una tappa importante nell'ampliamento dell'offerta Olivetti: essa è al tempo stesso una evoluzione dei prodotti attuali, cui si affianca e con cui mantiene piena compatibilità, ed un ponte verso le future evoluzioni previste per le tecnologie e le applicazioni dei personal computer.

M380, il modello al vertice della gamma, è uno dei più potenti e veloci personal computer [illegible] disponibili, utilizzabile [illegible] controllore (server) di reti di più personal singolo per applicazioni che richiedono potenza [illegible] velocità elevate, o per più applicazioni contemporanee da parte di diversi utenti su diverse stazioni di lavoro collegate (multiuser). [illegible] disponibile in tre versioni [illegible] per configurate [illegible] e per prestazioni, inclusa una versione in[illegible] su pavimento anziché sul tavolo.

M280 si colloca nella fascia media, affiancandosi ai modelli M28, [illegible] caratteristiche di maggiore potenza. Può controllare reti di personal in configurazioni semplici o funzionare come personal singolo.

M240 è il modello professionale [illegible] per applicazioni con un unico utente.

Si affianca a M24, il personal che [illegible] segnato [illegible] parte [illegible] successo Olivetti nel mercato mondiale, e di cui rappresenta una evoluzione con caratteristiche di ancora maggiore flessibilità ed espandibilità.

La linea è infine completata dal portatile M10.

Allo SMAU Honeywell Bull conferma il ruolo di protagonista

Una partecipazione all'insegna della capacità d'offerta a tutto campo, accentuata dalla nuova collocazione internazionale. Importanti novità di prodotto. Una nutrita rappresentanza di distributori con soluzioni di informatica per tutti i principali settori applicativi.

Honeywell Bull DPS 6 Plus

Dal [illegible] scorso consociata italiana [illegible] Honeywell Bull, la prima [illegible] dell'informatica posseduta da soci americani, europei e giapponesi, Honeywell [illegible] Italia si presenta al tradizionale appuntamento di settembre all'insegna dell'originalità, delle capacità d'offerta e con in più alcune importanti novità di prodotto.

Della quattro aree organizzate, [illegible] più estesa (pad. 14/3), corsia Q/S) si caratterizza per una nutrita presenza di specialisti di informatica, più che per la quantità di macchine esposte, a conferma del ruolo [illegible] Honeywell Bull ricopre all'interno [illegible] gruppo e sul mercato italiano dell'informatica. In questa stessa area principale sono esposte tutte le più recenti [illegible] vità [illegible] prodotto: il minicomputer DPS 6 Plus; i sistemi dipartimentali Alis e Oneplus; le stampanti Laserpage 601, 4/66 PL [illegible] 4/62, presentate naturalmente anche [illegible] stand adiacente, dedicato a tutti i modelli [illegible] linea Compuprint. E ancora, GCOS4-X, un'opzione hardware e software che consente [illegible] integrare gli ambienti operativi GCOS4 e Unix sui sistemi [illegible] linea DPS 6 Plus.

Potenti, flessibili, funzionanti con il [illegible] sistema operativo HVS 6, compatibili con i modelli della linea DPS 6, par[illegible] efficaci come elaboratori dipartimentali, server di comunicazione, sistemi per ambienti evoluti e [illegible] office automation, i nuovi DPS [illegible] Plus [illegible] all'avanguardia di [illegible] nuova generazione di minicomputer a 32 bit a memoria virtuale. Essi rafforzano l'offerta Honeywell Bull di minicomputer per le piccole, medie e grandi organizzazioni.

Capaci [illegible] trattare, integrare [illegible] qualunque tipo [illegible] informazione da [illegible] [illegible] lavoro eterogenee offrendo la facilità d'uso del personal computer, la potenza del mini, il collegamento al sistema centrale, Oneplus e Alis sono i più recenti annunci di un programma destinato a rafforzare l'offerta Honeywell Bull di sistemi integrati per l'ufficio, con prodotti [illegible] ambienti operativi sia proprietary (GCOS 6 e HVS) che industry standard (Unix). Oneplus [illegible] annunciato per gli ambienti operativi degli elaboratori DPS 6 Plus e DPS 6, e si rivolge ad una base di installato che già oggi, solo in Italia, conta più di dodicimila utenti di ogni classe [illegible] dimensione.

Sviluppato per i sistemi Unix della linea X-Superteam, Alis [illegible] un insieme integrato di macchine, programmi e strumenti di comunicazione che consente di creare soluzioni evolute di automazione dell'ufficio per dipartimenti di medie e grandi organizzazioni: [illegible] soluzioni monoutente [illegible] soluzioni multiserver distribuite geograficamente con centinaia di stazioni di lavoro.

Per la prima volta allo SMAU anche le stampanti Laserpage 801 e 4/66 Plotter. Laserpage 801 è la prima stampante [illegible] gamma Honeywell Bull [illegible] utilizzare la tecnologia di scrittura laser e offre una velocità di stampa [illegible] otto pagine [illegible] minuto. La 4/66 Plotter nasce dal modello 4/68, vincitore del premio Rita come migliore periferica sul mercato mondiale, ed è capace [illegible] integrare su un'unica macchina [illegible] funzionalità di [illegible] stampante veloce [illegible] di un plotter professionale. Novità assoluta è infine la 4/62, [illegible] caratteristiche analoghe [illegible] modello [illegible] ma orientato [illegible] applicazioni grafiche e di word processing.

Negli stand [illegible] rassegna Honeywell Bull si specializza e si diversifica. Oltre alla già citata area dedicata [illegible] stampanti, sono organizzati altri due spazi. Qui, è nutrita la presenza di distributori [illegible] torizzati, [illegible] soluzioni di interesse specifico per studi professionali, aziende industriali e [illegible] distribuzione, e così via, sino alla applicazioni per la pubblica amministrazione locale.

NOVITA' ANCHE PER LE STAMPANTI

Honeywell Bull Italia dedica un intero stand alla linea delle stampanti, settore questo in cui ha consolidato una posizione di leadership internazionale, con oltre 310 mila pezzi prodotti nel solo 1986, e con il prestigioso riconoscimento Rita, conferito al modello 4/66 [illegible] migliore apparecchiatura periferica sul mercato mondiale.

[illegible] novità [illegible] il 4/66 Plotter, capace di integrare in [illegible] macchina le funzionalità di un plotter professionale e di [illegible] stampante veloce a colori; la Laserprint 601, prima nella gamma Honeywell Bull ad utilizzare la tecnologia di scrittura laser, capace di otto pagine al minuto; la stampante a matrice 4/62, quest'ultima novità assoluta.

Affidabile e silenziosa la nuova 4/62 può stampare anche a colori, offrendo alta velocità in letter quality, elevata qualità di stampa, capacità di gestire contemporaneamente carta di diversi formati, piena compatibilità con gli standard.

Progettata nel centro di ricerca di Pregnana Milanese e prodotta nello stabilimento Honeywell Bull di Caluso, la nuova 4/62 si avvale di soluzioni di avanguardia come, ad esempio, l'adozione di una testina di stampa a 18 aghi su due file sfalsate, ciò che le consente una velocità di stampa letter quality da 120 caratteri al secondo in un solo passaggio.

Per l'illuminazione pubblica la città spende ogni anno quasi 100 miliardi

Tanti lampioni, ma poca luce

Secondo gli esperti, in questo settore «c'è uno stato generale di arretratezza» perché è difficile mantenere [illegible] impianti vecchi - Qualche perplessità per via Roma: «Sì ad una luce più intensa, [illegible] rivoluzionare, però, il rapporto [illegible] l'ambiente»

Il sindaco: «Rifaremo presto l'intera rete»

Il sindaco Maganzi Noya

dell'illuminazione pubblica che si [illegible] attuando [illegible] d'olio anche nei quartieri periferici

«A tutt'oggi [illegible] stati rinnovati completamente gli impianti nei quartieri San Donato e Nizza-Millefonti; [illegible] in [illegible] di altri [illegible] nei quartieri Aurora e Barriera di Milano, sono [illegible] in stanno per [illegible] nei quartieri Centro, [illegible] Salvario e Crocetta; in tutti i casi sono impiegate generalmente le lampade al sodio, che Lei individua come «calde e luce tolleva e festosa».

Il piano comporta un onere finanziario di 120 miliardi, di cui ne sono già stati spesi 16 nell'86 e 15 nell'87.

«Come può constatare Torino si [illegible] muovendo, anche se molto resta [illegible] da fare per valorizzare a pieno la [illegible] bellezza. Amare Torino, valeria sempre [illegible] bella, già accogliente non è prova di frivolezza e di [illegible] sociale come molte volte nel passato [illegible] non [illegible] rata, non significa volerla far partecipare alla più «grande industria» italiana, quella del turismo, [illegible] porta sviluppo culturale ed economico. Perché ciò possa avvenire è [illegible] ria una realtà [illegible] di ristrutturazione e [illegible] impegno sia pubblico che privato.

«L'amministrazione farà la sua parte, [illegible] io vorrei rivolgerc, approfittando della sua lettera, tre appelli [illegible]

— [illegible] privati perché ci aiutino a ripulire il Centro Storico che è il biglietto da visita di una Città;

— ai cittadini per [illegible] maggiore educazione e rispetto della Città; il degrado non è tutta colpa della pubblica amministrazione [illegible] ed esempio che può sembrare banale: quando i contenitori dell'immondizia sono stracolmi è certo responsabilità dell'Azienda municipale, ma quando cedo per terra cani pelati, pacchetti di sigarette, giornali, allora mi arrabbio [illegible] i torinesi [illegible] sono stati [illegible] scrivere sui muri le proprie proteste, [illegible] leggiando a volte in modo irreparabile i nostri palazzi, non sia una prova di maturità politica, ma di inciviltà;

— l'ultimo appello è rivolto a Lei e a chi come [illegible] viaggia molto e scrive sui giornali: fate conoscere Torino e [illegible] che [illegible] stanno tutti i suoi difetti e le sue insufficienze (illu- [illegible] comprese, ma pure ancora per poco tempo), [illegible] la pena di [illegible] visitarla.

«Gradisca i miei migliori saluti».

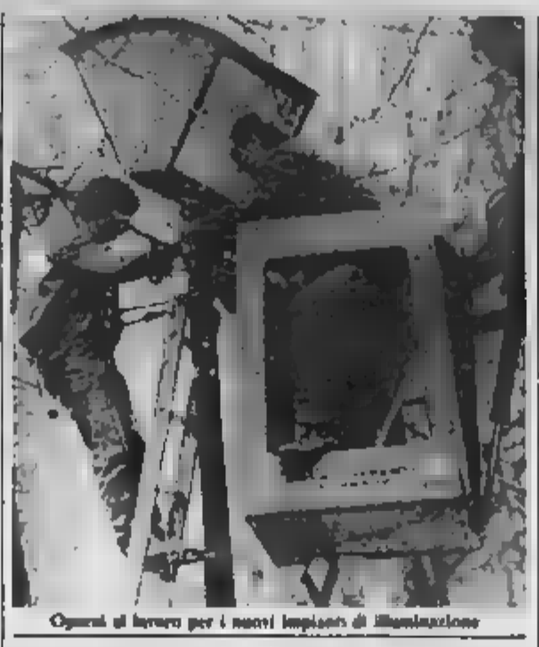
[illegible] Magnani Noya
sindaco di Torino

Quantità e qualità della luce di Torino. E' un proble- [illegible] che spesso [illegible] ripropone, molte volte in occasione [illegible] guai prodotti [illegible] buio (incidenti, aggressioni), ogni [illegible] to in coincidenza [illegible] rinnovamento di settori della [illegible] illuminazione.

Ma è illuminata a sufficienza la città? E la luce è in [illegible] con l'ambiente? Gli esperti di arredo [illegible] sono [illegible] ad affrontare l'argomento senza addentrarsi in analisi tecniche. Così [illegible] Gianfranco Cavaglià, che con [illegible] Achille Castiglioni [illegible] — per conto [illegible] Comune — di uno [illegible] preparatorio [illegible] progetto [illegible] [illegible] illuminazione cittadina, ammette [illegible] che «la situazione di Torino non è peggiore di quella di altre [illegible] Per [illegible] Roma occorrono al problema di [illegible] sostituzione e ricostruzione? [illegible] la strada è [illegible] con certe caratteristiche, è giusto mutare [illegible] suoi elementi di fondo?

Il prof. Giuseppe Pugno, del dipartimento [illegible] energetica del Politecnico, che da anni [illegible] gli [illegible] sull'illuminazione, non entra nel discorso estetico e si limita [illegible] osservazioni legate alla tecnica della luce, incominciando col puntualizzare la differenza tra «illuminazione» (un fenomeno) e «illuminamento» (una grandezza [illegible] misurabile).

In ogni caso ammette che a Torino «c'è uno stato generale di arretratezza». Spiega che ciò è dovuto «alla scarsa efficienza luminosa di molte sorgenti di luce»: le lampade ad incandescenza producono 10-18 lumen a watt, i [illegible] fluorescenti (i «neon») arrivano a 40, o poco più, mentre le lampade ad [illegible] pressione salgono anche a [illegible]



Operai al lavoro per i nuovi impianti di illuminazione

Come si vede è [illegible] una questione di costi; adottare un sistema invece [illegible] un altro significa ridurre anche del [illegible] la [illegible] per [illegible] pubblica, che oggi si avvicina ai [illegible] miliardi [illegible] A Torino — 18 milioni di metri quadri da illuminare — i «centri luminosi» sono circa [illegible] mila, con oltre 75 [illegible] lampade, [illegible] [illegible] media, per [illegible] ora all'anno.

Il prof. Pugno ricorda che troppi incidenti si verificano perché la città è [illegible] [illegible] male, creando effetti «silhouette» che aumentano il pericolo: «Gli attraversamenti pedonali de- [illegible] [illegible] segnalati altrettanto [illegible] adeguati impianti specifici». In altre parole l'impiego [illegible] luci caratteristiche — ad esempio, quella [illegible] sodio, gialla come la colorazione tipica delle situazioni [illegible] pericolo — potrebbe avvertire [illegible] [illegible] di un in- [illegible]

Perché oggi Torino [illegible] questi problemi, mentre un tempo deteneva il primato dell'illuminazione, [illegible] [illegible] fra i pionieri dell'illu- [illegible] l'ing. Feri, del Comune? Per il prof. Pugno «è più facile essere all'avanguardia tecnologica quando si realizzano nuovi impianti di quando si trasformano quelli vecchi». Per «mantenere e conservare» [illegible] che chiedere aiuto. Sono corso verso l'ufficio, ho cercato [illegible] fermare i banditi, mi [illegible] buttato su di loro, ma sono scappati nell'Alfetta.

Mario Proia rivive i momenti di paura, mentre uno dei rapinatori gli puntava una pistola alla gola e un altro lo colpiva con violenza allo stomaco per impedirgli di urlare e di chiedere [illegible] «Volevano soldi — dice — [illegible] non c'era niente. Non so perché abbiano aperto il mio ufficio: è aperto solo per informazioni, o la rapina è stata casualmente».

I carabinieri della compagnia di Ivrea, guidati dal capitano Angelo Buono, sono propensi a ipotizzare il colpo improvvisato. Gli inquirenti, comunque, avrebbero già identificato [illegible] dei quattro [illegible] usata per la rapina è stata ritrovata bruciata [illegible] dopo il colpo fallito nei pressi del casello [illegible] dale [illegible] Quincinetto.

La ricerca dei [illegible] si è concentrata su un numero ristretto di sospetti: i banditi sarebbero gli stessi che, tra l'altro, sabato [illegible] hanno compiuto la rapina [illegible] «Centro Carni» di Baldissero Canavese (bottino, [illegible] un milione e mezzo).

[illegible] in quell'occasione uno dei malviventi [illegible] [illegible] con una piccola [illegible] sira. E proprio la presenza [illegible] l'uno [illegible] quest'ironia [illegible] dovrebbe permettere l'individuazione [illegible]

Code [illegible] [illegible] terzo piano

Mortale infortunio sul [illegible] ieri pomeriggio: il muratore Attilio Zucchedda, [illegible] anni, [illegible] Vallano, via Praubin, [illegible] precipitato [illegible] tetto di una palazzina di tre piani, in via Cottolengo, a Rivarolo. Soccorso, è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale di Chieri [illegible] morirà le cure.

Attilio Zucchedda lavorava in proprio, da qualche giorno era impegnato nella [illegible] sione del tetto [illegible] cui è precipitato. Lascia moglie e due figlie

Il puzzle della scuola costerà 260 aule in più

Per rispettare il tetto di 25 alunni per classe

Nel progetto per le superiori previste anche sette succursali

E' pronto il progetto per le scuole superiori, cioè cerca di formare, quando è possibile, classi prima e terze con non più di 25 alunni. Il gruppo misto di lavoro, coordinato dal provveditore De Rosa e presieduto dal viceprovveditore Jaunaco, in accordo con i funzionari del Decentro e della Provincia e con i presidi, [illegible] [illegible] la ricerca di locali [illegible] soddisfare le esigenze imposte [illegible] dall'incremento degli alunni, che saranno poco più di [illegible] mila. In qualche caso i capi d'istituto hanno preferito avere [illegible] classi con più di 25 alunni piuttosto [illegible] gestire piccole succursali lontane dall'edificio, principale, o adottare i doppi turni.

In conclusione il quadro [illegible] questo: si [illegible] dovuti for- [illegible] [illegible] classi più del previsto, reperire i locali all'interno degli [illegible] edifici nei pochi casi in cui il stato possibile, oppure trovarli altrove: [illegible] nate 7 succursali (di cui cinque [illegible] scuole dell'obbligo [illegible] [illegible] avviano a [illegible] [illegible] [illegible] demagrafico), con [illegible] modifiche delle zone di [illegible] [illegible] distribuire meglio le richieste. Su [illegible] Superiori [illegible] Torino e provincia, [illegible] (pari [illegible] 13%) avranno almeno una prima con più di 25 alunni; 16 (16%) almeno una terza [illegible] supera il «tetto».

Per il sindacato [illegible] Snals, [illegible] Coviello commenta. «Abbiamo chiesto un [illegible] sforzo per reperire [illegible] locali. D'altra parte occorre tenere presente che le succursali devono consentire di mantenere una continuità [illegible] [illegible] nella sede, soprattut- [illegible] [illegible] i laboratori. Cgil, Cisl e Uil sono più dure: pur constatando che la media di alunni per classe scende da 26 a 25,3 chiedono che siano sciolti i nodi difficili che interessano soprattutto i licei scientifici. Hanno fatto una serie di controproposte, sottolineando che fra i problemi in sospeso, legati alla situazione edilizia, c'è quello dei ripetenti che non vengono più accettati.

Licei classici — L'Alfieri avrà [illegible] succursale di 3 classi presso l'elementare Pellico e una prima con più di 25 alunni; il D'Azeglio trasferirà 3 classi alla Lorenzo il Magnifico. Nessun provvedimento per la provincia.

Licei scientifici — Quattro prime su 10 e 4 terze su 10 supereranno il tetto (Galileo Ferraris, Segrè, Gobetti, Cattaneo). Il Leonardo da Vinci avrà 12 classi nel nuovo edificio di corso Vercelli; al Volta toccano 6 aule dall'elementare Alfieri, al Copernico 5 aule presso la Casorati. L'Einstein ed il Majorana si salvano con la modifica della zona. Il liceo di Chivasso prende un'aula [illegible] contiguo istituto magistrale.

Magistrali e geometri — Al Levi [illegible] prima su 11 e 3 terze su 11 superano il [illegible] Il Russel avrà una succursale di 5 classi nell'edificio contenitore di corso Vercelli; l'Einaudi ne avrà 6 in via Astrari di Bernezzo; il Lussemburgo 6 presso l'elementare Mazzarello. Modifica di zona per il Sommeiller e per il tecnico commerciale di Grugliasco.

Tecnici industriali — Superano il tetto due prime e 3 terze al Peano e al Grassi. Il Baldracco usufruirà di 6 aule in piazza Cesare Augusto; l'Avogadro avrà [illegible] succursale [illegible] 8 aule. [illegible] in più [illegible] previsto, [illegible] via Gal- [illegible]

Magistrali — [illegible] emergenza.

[illegible] — Per il [illegible] nelli [illegible] [illegible] trovate 4 aule [illegible] elementare Sclopis, il Giolitti ne avrà 4 presso la Vittorino [illegible] Feltre. Gioberti e Birago formano 2 prime e 1 terza con più di 25 alunni.

Licei Artistici — Nessuna esigenza.

Maria Valsesega

■ La protesta dei presidi

[illegible] dei dirigenti [illegible] (direttori e presidi) lamenta i consueti ritardi a pochi giorni dall'inizio dell'anno di studio. Qualcuno specifica: «Abbiamo appreso [illegible] giornali che [illegible] lezioni s'iniziano [illegible] 21 settembre, [illegible] comunicazione ufficiale ci è arrivata [illegible] solo alla fine della scorsa settimana».

In un documento denunciano [illegible] nel reperire le aule, la mancata [illegible] autorizzazione al funzionamento [illegible] classi nelle superiori e [illegible] [illegible] la [illegible] nomina degli insegnanti, [illegible] [illegible] [illegible] nell'applicazione dell'intesa in materia di [illegible] religione e ora alternativa: confusione circa il sostegno per gli handicappati che hanno compiuto i 15 anni. I capi [illegible] istituto, [illegible] soprattutto i presidi delle superiori, temono che le lezioni non possano iniziare [illegible] regolarmente.

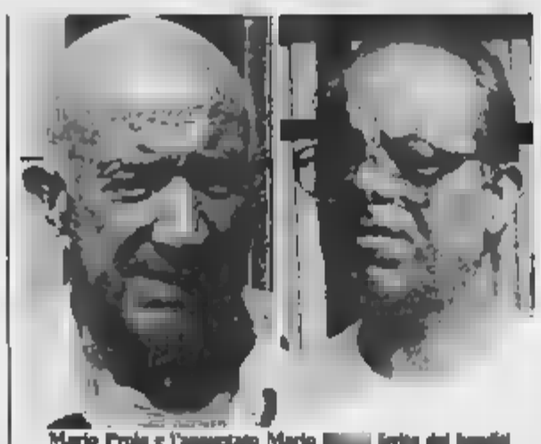
L'antico strumento di guerra usato dai banditi in due rapine [illegible] Canavese

All'assalto armati di balestra

Ieri pomeriggio, a Settimo Vittone, aggredito un impresario [illegible] - Interviene un carabiniere, i malviventi [illegible] tirano contro [illegible] freccia (10 centimetri), ferendolo a una gamba - [illegible] a fuggire, hanno bruciato l'auto

Erano armati di pistola e [illegible] balestra, versione moderna dell'antico [illegible] di guerra. [illegible] andati a colpo [illegible] [illegible] di [illegible] le buste [illegible] degli operai, ma sono rimasti a [illegible] vuote. I [illegible] malviventi che ieri, [illegible] le 14, hanno fatto [illegible] negli uffici dell'impresa edile di Mario Proia, 57 anni, lungo la statale, a Settimo Vittone, non avevano però fatto i conti con [illegible] appunto [illegible] dei carabinieri. Mario Desai, 52 anni.

Il militare, pur essendo [illegible] [illegible] ha tentato di bloccare i banditi, [illegible] [illegible] quali [illegible] ha tirato addosso con una piccola balestra (l'arma è oggi utilizzata [illegible] cacciatori [illegible] cervelli, lancia [illegible] lunghe una decina [illegible] centimetri, che possono essere mortali). Colpito a una coscia, il carabiniere ha dovuto fermarsi, [illegible] i banditi, [illegible] fuori combattimento con un pugno allo [illegible] anche l'impresario. [illegible] scappati.



Mario Proia e l'apparato [illegible] [illegible] lato dai banditi

[illegible] l'appuntato: «Sono in [illegible] e, depositata la pistola in caserma, mi preparavo a partire [illegible] la mia famiglia [illegible] una [illegible] in Sardegna. Stavo proprio caricando i bagagli sull'auto quando ho sentito le voce del cavalier Mario Proia

Una lettrice [illegible] scrive:

«Domenica 1° [illegible] a Ceres, alle 11,20 [illegible] mattina sedi alla stazione Madonna [illegible] Campagna. Sportello chiuso: erano [illegible] del pullman [illegible] 12,40, ma partenza [illegible] via Sarpello angolo via Cardinal Massaia. Parto [illegible] il mio bonzino, circa un quarto d'ora di cammino. Sull'autobus (strapieno, sto in piedi), chiedo di pagare il biglietto e [illegible] sento dire che c'è la [illegible] il biglietto docesi [illegible] acquistato alla [illegible]

[illegible] lo sportello [illegible] chiuso. Vano la protesta. E così 500 lire in più. [illegible] Sorgero passeggio dell'autobus [illegible] un [illegible] sciagurato. [illegible] Cermasi [illegible] [illegible] [illegible] Come Dio vuole, [illegible] molto ritardo, si arriva a Ceres! L'altro mese sono andata più in fretta [illegible] più comoda) a Londra!».

Sandra Ferraro

Un lettore ci scrive [illegible] [illegible] legno:

«Anno accademico '86-87. Università degli Studi di Torino. Un ragazzo che ha superato la maturità scientifica con 60/60, all'iscrizione a Giurisprudenza gode del "privilegio" della dispensa del pagamento delle tasse. Però, prima... deve pagarle, poi avrà il rimborso. Ma, "dispensa", dice il vocabolario, significa [illegible] esenzione. Pertanto, si paga!

[illegible] un anno. Il rimborso non è [illegible] pervenuto [illegible] è stato deliberato dal consiglio di amministrazione: come ha dichiarato l'impiegato dell'ufficio competente, [illegible] ancora qualche speranza? Per [illegible] [illegible] pagare [illegible] [illegible] per l'iscrizione al secondo anno».

Giovanni [illegible]

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Balboni, addolorata perché una "clinica" per animali le ha curato a morte la gattina, percorre, se crede, gli itinerari del dolore umano che le prescrive il lettore Rolfo, secondo il quale una cosa sono la morte e la sofferenza dell'uomo, altra e diversa quella della bestia. Convinto che più animali non conoscono dolore, spavento, ed amore. Vada il signor Rolfo a visitare macelli e canili municipali, laboratori [illegible] [illegible] sperimentazione, lattoni di [illegible] Frequenti palli e corrida [illegible] ogni lunedì maledetto dal [illegible] e dal terrore di quei martiri [illegible] sono [illegible] bestie. Pianto grande, la vita: il corpo [illegible] per tutti, [illegible] gli esseri».

[illegible] Latino

Una lettrice ci scrive:

«Giovedì sono andata [illegible] Chivasso [illegible] per fare [illegible] al mio [illegible] marito. Ho 75 [illegible] e, purtroppo, [illegible] malferma. Sceso all'ingresso [illegible] via Varese ho atteso il pullman interno che fa servizio dalle 8,30. Dopo [illegible] minuti d'attesa, è giunto un giovane vigile che informato [illegible] ad altre [illegible] che l'Atm non poteva [illegible] il pulmino perché guasto. [illegible] offriva poi di accompagnarmi [illegible] stesso al 7 ampliamento e da lì fino all'uscita.

«Ora mi chiedo: è possibile che ci sia solo un pulmino e perché poi non avvisare il pubblico [illegible] [illegible] certa? che il servizio era sospeso? Sparo che [illegible] [illegible] successo [illegible] perché [illegible] servizio [illegible] usato da persone anziane. Un grazie comunque alla cortesia della custode [illegible] via Varese e l'ubbidienza di una novizia [illegible] vigile [illegible] gentile ed educata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da San Mauro:

«Ti amo solo? [illegible] ti [illegible] fono [illegible] una [illegible] amica ti consolerà! [illegible] un parente oltreoceano? [illegible] consigliamo [illegible] telefonarpli nelle ore più appropriate, non telefonagli! [illegible] voglia tutto quello che la pubblicità mi promette, vorrei solo un trasferimento di un numero da un alloggio a un altro, alloggi che dicono [illegible] matri e [illegible] già [illegible] mesi che lo attendo. Mi [illegible] non disturbare nessuno, ma assicurarmi solo che una persona anziana (80 anni) ed [illegible] condizioni di salute precarie nell'arco di tempo che vi è [illegible] fuori casa per lavoro [illegible] [illegible] dia bisogno dell'aiuto che [illegible] Sip promette solo a parole. Mancano i numeri, mi dano risposto».

Giuseppe Lanzellotti

Una lettrice ci scrive:

«Leggo il trafiletto, "Per avere una città migliore", slogan della nuova giunta comunale. Plaudo con entusiasmo perché penso che Torino, bella com'è, meriti senz'altro di [illegible] trattata [illegible] gio. Lì [illegible] di sporcizia delle vie cittadine che si nota [illegible] [illegible] sono della città [illegible] [illegible] oltre che [illegible] maleducazione di [illegible] cittadini, anche dalla cattiva abitudine di buona parte [illegible] negozianti, i quali, quando effettuano la pulizia dei [illegible] ciapiadi [illegible] al loro [illegible] facile, [illegible] di raccogliere i rifiuti, li scopano allegramente nella sede stradale, [illegible] [illegible] lo spazzino municipale fosse lì pronto a portarli via.

Osservando molto bene [illegible] si può notare che la striscia lungo i marciapiedi sono [illegible] preferenziale dei rifiuti. [illegible] che si possa evitare [illegible] maleducazione adottando il sempre [illegible] e salutare sistema [illegible] multa».

Angela Gallo

Il medico Benvenuto nega tutto

«Ho ricevuto [illegible] da impiegate Usl»

Ma nel confronto loro hanno ammesso i regali

Messe a confronto [illegible] tre impiegate dell'Usl, [illegible] Benvenuto, il medico che fino [illegible] lavorato [illegible] clinica Major [illegible] via Santa Giulia 80, avrebbe [illegible] [illegible] aver tentato di corromperle perché dirottassero i pazienti dalle strutture pubbliche ai centri privati. Dopo essere stato rinviato a giudizio in [illegible] precedente inchiesta [illegible] impegnativo [illegible] [illegible] Major, Benvenuto [illegible] lasciato l'Italia e [illegible] era trasferito in Guatemala.

Colpito da mandato di cattura del giudice Cuva per [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] privati, [illegible] [illegible] stituito il 10 settembre scorso [illegible] presentandosi all'ufficio istruzione in via Tasso [illegible] accompagnato dal suo difensore, avv. Zancan. «Non [illegible] [illegible] latitante — avrebbe detto [illegible] al magistrato —, [illegible] anzi pio in Guatemala. Quando ho saputo del mandato di cattura, ho lasciato la famiglia e sono ritornato per mettermi a disposizione [illegible] giudice».

Le [illegible] impiegate dei [illegible] ratori Usl di via Principe Eugenio e [illegible] San Francesco [illegible] Paola, Vincenza Amoretti, Antonia Guarini e [illegible] Felice, [illegible] però già ammesso [illegible] aver accettato qualche [illegible] dagli amministratori [illegible] diversi centri privati. Il Cdc, l'Ics, il [illegible] e la clinica Major. Nuovamente sentite dal dottor Cuva [illegible] presenza di Enzo Benvenuto hanno confermato le precedenti dichiarazioni.

L'avv. Zancan ha presentato istanza di scarcerazione per il suo assistito che sarebbe in precarie condizioni di salute. Il giudice ha ordinato una perizia medica.

Frattanto l'inchiesta si è [illegible] in moto e anche ieri il magistrato ha sentito diversi testimoni per verificare le irregolarità che [illegible] bero state commesse [illegible] Redi, [illegible] dei tanti centri privati coinvolti [illegible] indagini.

Il castello [illegible] La Loggia cornice per Christie's

Ospiterà il [illegible] e il [illegible] l'apertura [illegible] stagione autunnale della casa d'aste Saranno battuti arredi e dipinti [illegible] provenienti [illegible] Piemonte e Liguria

Il castello [illegible] La Loggia sarà il 21 e il [illegible] settembre antica cornice per l'asta di mobili, dipinti e sculture [illegible] cui Christie's aprirà in Piemonte la sua stagione autunnale: circa 2 mila oggetti divisi in 700 [illegible] che. [illegible] due appuntamenti [illegible] meridiani e altrettanti serali, saranno proposti (nobiesse obbligo) da battitori provenienti da Londra. La dimora, [illegible] nel 1200 [illegible] «rivisitata» quasi completamente sotto il profilo architettonico nel [illegible] sta rivivendo i giorni [illegible] lontana, [illegible] stagione quando [illegible] sue 25 stanze disposte su due piani erano ancora abitate e [illegible] [illegible] decenni, infatti, l'edificio, attualmente proprietà [illegible] barone D'Auvar, è praticamente [illegible] vuoto: non mobili, non quadri, solo qualche traccia d'affresco [illegible] e [illegible] o meno ottico dal tempo

In occasione [illegible] vendita all'asta gli ambientatori di Christie's, sotto la guida dell'arch. Michelangelo Lupo, hanno restituito all'interno [illegible] castello un aspetto meno cadente: «Non certo [illegible] di recupero [illegible] proprio. Piuttosto un restauro "di pelle". In questa scenografia sono stati inseriti gli oggetti che, stasera, [illegible] presentati nel corso d'un [illegible] ad inviti. Tra i «pezzi» più significativi, un centrotavola in marmi pollerani e bronzo dorato d'epoca Impero valutato tra i 100 e i 150 milioni, un trumeau veneziano [illegible] 700 [illegible] milioni) ribalta e poltrone [illegible] XV. Nel settore [illegible] cato [illegible] sculture, le Quattro Stagioni di Domenico Parodi (15-20 [illegible] ciascuna) e due bozzetti [illegible] terracotta [illegible] Gabriele Brunelli (8-12 milioni). Per quanto riguarda i dipinti spiccano opere di scuola genovese della seconda metà del '600 e un gruppo di 8 grandi vetri opera di Giuseppe Bimonelli che riprendono le storie del Figliol Prodigo di Luca Giordano (valore tra i 3/5 e i 150 milioni).

re. ri.

Nelle sale del castello si allestisce l'esposizione di arredi antichi

Specchio dei tempi

[illegible] agevole raggiungere Londra che Ceres - Università: disperata truffa, [illegible] il rimborso non arriva - Stessa, amara, sofferenza - [illegible] polmino in tilt - Difficoltà per un telefono - «Sporchiamo meno»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Leggo il trafiletto, "Per avere una città migliore", slogan della nuova giunta comunale. Plaudo con entusiasmo perché penso che Torino, bella com'è, meriti senz'altro di [illegible] trattata [illegible] gio. Lì [illegible] di sporcizia delle vie cittadine che si nota [illegible] [illegible] sono della città [illegible] [illegible] oltre che [illegible] maleducazione di [illegible] cittadini, anche dalla cattiva abitudine di buona parte [illegible] negozianti, i quali, quando effettuano la pulizia dei [illegible] ciapiadi [illegible] al loro [illegible] facile, [illegible] di raccogliere i rifiuti, li scopano allegramente nella sede stradale, [illegible] [illegible] lo spazzino municipale fosse lì pronto a portarli via.

Osservando molto bene [illegible] si può notare che la striscia lungo i marciapiedi sono [illegible] preferenziale dei rifiuti. [illegible] che si possa evitare [illegible] maleducazione adottando il sempre [illegible] e salutare sistema [illegible] multa».

Angela Gallo

Viaggiatori appiedati dalla guerra dei taxi a Caselle

Dopo l'aereo, niente

Continua il braccio di ferro tra gli autisti di Torino e quelli dei Comuni vicini allo scalo Venerdì, con una prova di forza, i «torinesi» prenderanno a bordo i clienti senza rispettare la precedenza dovuta ai colleghi - Il presidente Sagat: «Ci rimette l'immagine della città»

Aeroporto di Caselle, ore 10,40: gruppi di persone appena giunti da Roma attendono che due tassisti, a qualche metro di distanza, finiscano di discutere tra loro. «Abbiamo cercato di salire su un'auto — spiegano i viaggiatori — ma ci hanno detto che quella non era autorizzata». Qualcuno tenta di avvicinare un altro taxi e ottiene un nuovo rifiuto.

Sono soltanto alcune istantanee di quanto succede sul piazzale dove per il braccio di ferro in atto, da tempo, impegna i tassisti di San Francesco, di Maurizio e Caselle da un lato, ed i loro colleghi di Torino dall'altro. Questi ultimi rifiutano il ruolo di «riserva» all'aeroporto e sollecitano il diritto di prendere a bordo i passeggeri senza limitazione, esattamente come i loro colleghi che hanno la licenza rilasciata dal sul cui territorio è costruito lo scalo. «Per questo — spiega un — siamo stati costretti a far rispettare la coda e non far salire gente da auto non autorizzate. Certo ci sono state discussioni...».

Proprio per cercare di porre fine a questa situazione, nella mattinata, nel una riunione alla quale hanno partecipato Cgil, Cisl, e le quattro associazioni di categoria più rappresentative (Unione Artigiana, Cna, Casa e Unione tassisti), si è concordato un documento che sollecita una maggiore «chiarezza normativa». Inoltre, è stata decisa un'azione di forza per venerdì — da cui si è, però, dissociata la — che prevede la ripresa del servizio «con pari dignità degli altri colleghi».

L'aereo è arrivato puntuale, comincia l'attesa dei taxi

In concreto, i tassisti torinesi matteranno in e presidieranno a i clienti anche sul piazzale vessero presenti sti Francesco al Campo, Caselle e Maurizio. Dice Giovanni Armenia (Cgil): «Vogliamo vedere se esistono davvero, e se hanno valore, i documenti che ci relegano di "riserva"». Potrebbero discordini? da parte altra. vogliamo soltanto che ci venga riconosciuto il diritto al lavoro».

I delegati hanno sollecitato Polizia Urbana, Agostino saliti, una scorta di vigili «per impedire eventuali soprusi al parcheggio dell'aeroporto». «Una richiesta — spiega l'assessore — che ho potuto accogliere, dal momento che la zona è già controllata vigili e so incontro all'assessorato agli Affari Legali, per cercare una soluzione pacifica alla vertenza. Secondo me, si deve costituire il consorzio tra i Comuni, come prevede la legge nazionale. Se qualcuno non lo vuole, la Regione può imporlo».

Stessa proposta viene avanzata dalla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto. Afferma il presidente Maurizio Bordon: «Il consorzio risolverebbe il problema nel modo migliore. Noi non abbiamo alcuna competenza in materia, però riceviamo numerose telefonate di protesta da parte dei viaggiatori che rimangono a piedi. Ma è certo che, senza voler entrare nel merito, chi ci perde in immagine è la città».

Nel frattempo, i tassisti «torinesi» presidiano il parcheggio, ma rifiutano di trasportare in città i passeggeri che, nelle ore di punta, fanno resa alla fermata delle auto pubbliche. Vogliono dimostrare che, senza il loro contributo, il servizio è inadeguato.

L'intricata vicenda, iniziata con il decreto presidenziale dell'84, si è sciolta con la legge regionale dell'86, cui hanno fatto seguito le ordi- dei tre Comuni minori, annullate una circolare del prefetto, e infine una Tar che ha illegittima della norma regionale, è pendente ricorso Consiglio di Stato.

La giornata di è chiusa manifestazio- dei che, dalle alle 19, hanno distribuito volantini per spiegare le cause della protesta.

Carlo

Un incontro internazionale

Chimici in aiuto dell'ecologia

«La situazione dell'ambiente è migliorata»

Sono arrivati in duecento, da tutto il mondo, per la sesta Conferenza internazionale di chimica per la protezione dell'ambiente, inauguratasi ieri al Centro incontri della Cassa di Risparmio. Duecento tra docenti e ricercatori di Chimica che, per tre giorni, metteranno a confronto metodologie e risultati alcuni fra i più problemi tempo: l'inquinamento da acido, da combustibile fossile e nucleare, da rifiuti tossici.

I partecipanti d'essere i corresponsabili indiretti del degrado ambientale (aria, acqua, suolo) che risparmia ormai pochi angoli mondo: gran parte delle migliaia sostanze sintetiche utilizzate ogni dai laboratori dei chimici. A questa categoria si rivolge il mondo della produzione diventare sempre più competitiva sul viana riparare i provocati dall'uso improprio e irrazionale delle sostanze. Una categoria e matrigna, insomma.

«La figura del chimico-inquinatore — va il prof. Edoardo del Dipartimento di Chimica analitica e degli organizzatori del simposio — poteva fondamento fino a una d'anni fa. Ora non più e lo conferma il crescente numero colleghi e di studenti che s'occupano specificamente chimica legata all'ecologia, alla salvaguardia dell'ambiente. I miglioratori vedono anche se società sia pagando irresponsabilità durate anni».

Professore, sarà anche vero, ma lo stato di acque, aria e sottosuolo non sembra molto confortante. E allarme infondato? «Io sono convinto che, a parte alcuni episodi registrati ultimamente anche nella nostra regione, come a Casale o nel Vercellese per massicce presenze di sostanze inquinanti, la situazione è migliorata. Un esempio? Da quando il Comune di Torino ha imposto l'uso di prodotti per riscaldamento con basso percentuale di solfo, sono diminuite sensibilmente le malattie dell'apparato respiratorio. La qualità dell'acqua potabile è buona, l'introduzione di sacchetti di carta al posto di quelli di plastica porterà benefici effetti. Bisogna ancora far capire alla gente che è meglio una discarica controllata anche nel proprio Comune anziché un anarchico comportamento dei singoli».

Ma i chimici dell'ambiente non hanno proprio nulla da rimproverarsi? «Forse non riusciamo a convincere adeguatamente la classe politica sull'opportunità alcune scelte prioritarie». Ad esempio? «Manca una mappa precisa, regionale e nazionale, forme d'inquinamento. quasto strumento di conoscenza, gli enti non possono che sommarsi».

L'atteggiamento partecipanti al convegno rivolta, soprattutto, comunica- americani, sovietici, cinesi e australiani hanno preannunciato novità sulla tossicità di alcune chimiche e sulla tecnologie lo smaltimento dei rifiuti.

e. j. s.

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775 PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Napoli-Isole
Messina-Reggio
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole
ALISCAFI SNAV

Legnocasa
con il legno la c' è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2982/3/4

Messaggi urgenti
23 anni patentato cerca qualsiasi lavoro tramite passaggio dietro 944.0387
BARRITO piccolo schnauzer nero 5 mesi zona Lanzo (To) lauta ricompensa per chi lo trova tel. 011 988.9704

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

Il Consiglio comunale ha discusso dell'iniziativa

Domenica senz'auto

Presentati quattro ordini del giorno per la liberazione dell'ideologo di destra Paolo Signorelli, ammalato in carcere da sette anni

Consiglio comunale in sordina, questa ripresa settembrina: l'attesa per l'avvio dopo le ferie, in parte, è andata delusa. Torino ha tanti problemi: progetti abbozzati, mai discussi in Sala Rossa: trasformazioni da definire, nodi da sciogliere.

Ieri sera, invece, sono state discusse e approvate a maggioranza questioni di principio, giuste se si vuole, ma poco concrete: le iniziative della «Giornata senz'auto» proclamata per domenica prossima. Non si è, però, parlato di parcheggi, di trasporti, di viabilità, invitando più che altro i «a riflettere sui guasti provocati dall'uso indiscriminato dei veicoli a motore e una città ai limiti dell'inquinamento».

Le iniziative (mettere a disposizione, gratis, le biciclette municipali, il sul e la cremagliera di Superga), illustrate dagli e Martano, sono, però, state criticate sia da destra che da sinistra. Per il missino Rigon, che ha annunciato il voto negativo del suo gruppo, «hanno senso», pci (Vindigni), verdi (Francone) e indipendente (Tartaglia), presentatori dell'ordine del giorno, talmente limitativo da risultare quasi

Temperatura	
massima	+ 32,0
minima	+ 18,8
media	+ 24,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20; pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 76 per cento. Temperatura: massima +32,6; minima +17,0; media: +23,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani rilievi.

Tartaglia — non emette un'ordinanza per far Roma al traffico nato almeno domenica 20 settembre?».

Il sindaco ha annunciato che lancerà un appello ai torinesi affinché domenica non usino l'auto. Il pri Ratto ha ricordato che giorno senz'auto a poco». L'importante, ha aggiunto, «educare la gente all'uso dell'auto privata, sia a quello dei pubblici. La politica trasporti s'intenda in un giorno, ma in anni e il pentapartito al suo insediamento vuoto».

argomento, gli ordini del giorno presentati per la liberazione Paolo relli, ideologo di destra, anni in carcere in cattive condizioni di salute. Il primo Lerro, verde Francone, dal verde civico e missino Martinat, do pci, un terzo psi e dalla

La conferma delle analisi

Per 12 colombi è salmonellosi

Infetta la colonia di piazza Villa della Regina

Una parte colombi torinesi ha la salmonellosi: lo ha confermato il supplemento d'indagine eseguito dall'Istituto zooprofilattico di due delle presenti in città. salmonelle, il tipo B, erano presenti nelle feci di 12 esemplari sui 66 catturati campione nella zona piazza Villa della Regina, e Santorre Santarosa», conferma il prof. Vigliani, direttore dell'Istituto.

Nessuna conferma, invece, la seconda sotto inchiesta: «I 15 piccioni minati salmonella». Le indagini sui casi avvelenamento collettivo registrati nei giorni scorsi, invece, non ancora ultimato: soltanto a fine-mese si conosceranno le che hanno provocato la morte dei colombi.

L'indagine veterinaria partita in primavera, dopo l'allarme alla casa riposo Carlo Alberto (una in ospedale per salmonella). Catturati 350 esemplari 15 grandi colonie cittadine, l'istituto zooprofilattico aveva eseguito il check-up. I risultati segnalato soltanto due un positivo nella zona di piazza Villa della Regina, uno a Lucento (corso Lombardia).

Le indagini hanno dimostrato come l'infezione (che si può re all'uomo) sia circoscritta a una sola Resta, però, un dato allarmante: i piccioni torinesi sono ormai troppo numerosi e si riproducono a gran velocità (due anni erano circa 27 ora sono il doppio e fra un anno potrebbero arrivare a mila esemplari). Ma sono alimentati male: «Troppe granaglie, riso, pane, poche vitamine», dicono gli esperti. Per questo si sta indebolendo e conseguenze gravissime. Molti esemplari sono rachitici, mettono al mondo figli cora più deboli.

di
L'inglese a
Corsi di inglese, di tedesco, corrispondenza commerciale, ecc. Tel. Sede Ex-n 011/530.251

NUOVE PROSPETTIVE PER LO SPAZIO DEL LAVORO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MOBILI UFFICIO
Più di 250 espositori italiani ed esteri, su una superficie di 40.000 mq: non solo per i mobili d'ufficio, ma per una nuova globale strategia dello spazio del lavoro, nella sua identità fisica e concettuale.
Visita EIMU, per essere veramente aggiornato sulle nuove prospettive. Di oggi e di domani. Visita EIMU: troverai la risposta giusto alle tue esigenze.
4° EIMU
DAL 16 AL 21 SETTEMBRE Promossa congiuntamente da Cosmì e SNAU

Cento ballerini al Nuovo in cerca di gloria

Alla selezione di generici per il film giovane Toscanini», di Zeffirelli, invidia per le danzatrici più formose, favorite per motivi di copione

Un di le dure prove di selezione

TORINO — Sono accorsi in un centinaio per un momento di gloria. L'appuntamento, riservato a ballerini e ballerine del Nord Italia, era per ieri pomeriggio al Teatro Nuovo, si è svolta la selezione di alcuni generici per il film «Il giovane Toscanini», con regia di Franco Zeffirelli e Thomas Howell ed Elizabeth Taylor come protagonisti.

Appuntamento ghiotto, quindi, sia per aspiranti, sia per il teatro: «L'essere stati scelti quale sede per la selezione Bari, Napoli e Roma sono stati esaminati i del Sud e Centro Italia, ndr) rappresenta anche un riconoscimento al lavoro che svolgiamo nel campo della danza», spiega il direttore Gian Mesturino.

Dei centinaio di candidati, dei quali maschi, solo sette coppie sono state ritenute idonee per la parte da Gabriella Borni, sceneggiatrice, sposata a Alberto Testa, del film del quale, proprio in questi giorni, si stanno girando gli esterni a Lisbona (Roma, Parma e Bari saranno le città in cui si sposterà, in seguito, il set). In realtà, solo sei ballerini e una ventina di ragazze entreranno a far parte del cast vero e proprio, «ma — spiega la Borni — abbiamo bisogno di un certo numero di riserve, e tutti sono utili».

Scelta difficile, quella della sceneggiatrice, perché la pellicola è ambientata all'inizio del secolo quando la ballerina e, soprattutto, i ballerini, erano robusti e generosi nelle forme, l'esatto contrario di oggi. Le particolari caratteristiche fisiche hanno, quindi, significato l'«eliminazione» di più della metà delle ragazze e privilegiato, invece proprio quelle che altre vengono subito escluse da registi e scenografi.

(«Chissà che tonfi con quei pesi appesi dovranno fare un passo e due... e pensare che ho tentando di tutto per piallarmi», e pieni d'invidia («Non ti angustiare, qui cercano ballerine vere e proprie») i commenti delle escluse.

L'inconsueta esuberanza delle prescelte (una sola torinese, Daniela Ghiglioni, di 26 anni) ha anche messo un po' in difficoltà i partners. Un paio di *lift* (mani alla vita per aiutare la ad seguiti da una sorta di spaccata, hanno fatto vacillare più d'uno di loro (cinque dei sette selezionati sono Torino).

L'appuntamento di ieri ha anche dato un po' la misura delle difficoltà in cui si dibattono i giovani torinesi che aspirano a diventare professionisti: «A Roma, ma anche a Milano, le occasioni sono più numerose — spiega Gabriella Borni —. Questi ragazzi sono bravi, ma mi ha colpito l'ansia, la curiosità con cui si sono rivolti a me per chiedere consigli su come muoversi, quali occasioni tentare per aver l'occasione di lavorare».

Beppe Minello

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

A. AFFARONE regalo tutti loro passaggio con o senza merce, pochissima spesa. Tel. 531.4158 - 296.537.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalengo (011) 550.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE tremilione incasso L. 4 milioni al mese ottima clientela L. 33 milioni. Tel. 511.220.
AFFARE vendesi avviassimo negozio articoli casalinghi, regalo, elettrodomestici, elettrici. 5 vetrine. Telefonare 254.749 - 331.152.
AFFARISSIMI gastronomia salumeria ottima rendita d'affari vendo urgentissimo per malattia. Tel. 360.810.
AGENZIA prestigiosa avrà zona centrale ultimo giro d'affari documentabile cedesi gestionale computer archivio e istruzione fuori valore. Tel. 700 4743 ore pasti.

Agenzia
INTERAZIENDA
SOCIETÀ leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
attività commerciale
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540

AUTO officina cerco Tipo 2a0 mq con autolavaggio commerciale non primario autorizzazione con assicurazioni prospettive di successo affitto in gestione solo a referenziati. Tel 011 50 43 39
AVVIATISSIMA pizzeria bottiglie vuoto fatturato vendo anche con semplice permuta immobiliare Tel. 0124 501 173
AZIENDAFFARI A & 12 (marchando) acquisto, cede attività commerciale-industriali proprietari del Gruppo Casalengo.
AZIENDAL MARKET 850 2175 articoli sportivi, 2 luci, zona centro, alto reddito, prezzo interessante
BAR a conduzione familiare maneggio tante incassi dimostrabile specializzato. Tel 383.298.
BAR angolare zona centro zona Nizza ottimo passaggio incasso garantito agevolazioni Tel 380 810
BAR cedesi zona centrale chiusura serale e domenicale buon giro d'affari ed intrattenimento. A Gum Tel 3081
BAR centrale insediamento nuovo ufficio scuole forte incasso incrementabile quasi no costi cedesi Tel. Bosco 521 048.
BAR grande corso adatto 2-3 persone ottimi posizione buon incasso, privato acquista. Trattare solo con titolare Telefonare 980 0343
BAR super accattante via Roma grande attività incasso L. 1 milione 500 mila al dì personale preparato Tel 530 870
BAR super centralissimo angolare ampio scopre incasso 2 000 000 al dì grande corso cedesi. Danila tel 238 614
BAR super grande corso zona semicentrale incasso L. 850 mila vendesi a L. 220 milioni Tel 512 360 - 540 231
BAR super grande corso adiacente via Galimberti incasso L. 350 mila al dì posto anche 25 milioni Tel 547 189
BAR super posizione centrale grande corso ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel 280 2588.
BAR super zona S. Paolo grande corso angolare incasso L. 900 mila adatto 3 persone Tel 512 390
BAR tabaccheria angolare con alloggio incasso 3 000 000 al giorno grande corso ottimo commercio Tel. 510 614
BAR libera subito avviato nuovo zona tabaccheria uffici incasso 800 mila cedo L. 295 milioni dilazioni Tel 531 2272
BIRRERIA centralissima grande 70-2 incasso L. 1 milione 600 mila al dì prezzo 1 milione cedo dilazionato Tel 531 2272
BIRRERIA superattrezzata ottimo giro d'affari vendo diretto proprietario Tel 656 522 serale ore 682
BORGARETTO vendo negozio semiarredato zona popolare incrementabile. Per informazioni tel. 587 227
CALZATURE prendesi 3 vetrine 150 mq unico ottimo incasso L. 130 milioni. Studio Gerbasi, tel 511 236.
CARTOLERIA zona centrale adiacente uffici cedesi volume affari annuale cedesi Tel 790 4429
CAVIT 548 992 cede bar zona Mirafiori grande corso ottimo incasso L. 800 mila al dì documentabile dilazioni.
CAVIT 566 952 cede edicola zona Mirafiori forte incasso L. 3 milioni 400 mila mese. L. 35 milioni.
CAVIT 552 992 cede licenza ambulante frutta vendesi pure fissi prezzo Madama Cristina L. 35 milioni occasione
CEDESI negozio Porta Nuova ideale per il 31 XII Telefonare 513 794 ore pasti
CEDO avvista mercerie abbigliamento tab IX - X - XIV Telefonare 262 0815 ore pasti
CREMERIA alimentari tabacchi I XII XIV adiacenze Porta Nuova locale mq 80 L. 38 milioni Tel 511 236.
HOTELS pensioni di diverse dimensioni vendesi in Torino e dintorni a condizioni vantaggiose Tel 885 317.
INTERCOM ab 20 compie vendo attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima riservatezza
LICENZA ambulante tabelle I V VI vendesi Rado Chieri Villafranca La Loggia palmo ingrosso Tel 310 891
MACELLERIA abbigliamento ottima posizione commerciale centrale ottimo gestionale cedesi Tel 780 3488
NEGOZIO tabella XIV per libro e tabaccheria centrale su rivista doppio incasso la migliore zona Parella Tel 748 2586.
PIOLA bar super zona Madama preparata in maggio L. 55 milioni. Studio Grisolia tel 611 236
PRIVATO cede licenza ambulante frutta verdura piazza Madama posto fisso. Telefono le ore 18 al 698 0418
PRIVATO vende macelleria in Grugliasco via Lanza Telefonare 784 312 ore pasti
PRIVATO vende in zona Porta Nuova per la quota L. 10 milioni Telefonare 562 7306
PROMOAZIENDA 318 333 cede rivendita zona S. Paolo splendido passaggio 7 vetrine arredamento, affare
PROMOAZIENDA 318 333 cede avviata lucrativa rivendita stampa arredamento motivo pensionamento
PROMOAZIENDA 508 333 bella zona centrale ottimo gestionale confidenziale 2 vetrine alto grado affari
PROMOAZIENDA 508 333 cede Aria Val di Susa minimarket forte passaggio fatturato 1 600 milioni affare
PROMOAZIENDA 508 333 cede bar superbe centrale home piazza attrezzatissimo ottimo giro L. 600 mila

PROMOAZIENDA HA SUCCESSO!
Vuole la sua attività commerciale?
Promoazienda è accessibile per il maggior numero di compravendite
011 598.333
PROMOAZIENDA
Corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
vende e affitta in acquisto
in tutto il Piemonte e Liguria

AVVENUTA zona semicentrale tabella VIII con grande vetrina, ottima clientela L. 28 milioni Tel 511 238
BALUMERIA pasticceria self-service centro Torino cedesi L. 35 milioni per ritiro attività. Tel 011 650 5018.
BANFRENO cedesi per 4 mesi attività commerciale pensione condizionata 25enne tel 0125 98 019
BARDONIA Saluzzo centrale attività industriale o vendita polistirolo con articoli in esclusiva e affermato consolidato cliente. Tel 0175 232 373-74 Nada
SARDEGNA Sassari vicino dal panificio centrale predisposto per industriale ottimo laboratorio Tel 079 232 373-74 Nada
SARDEGNA Sassari fabbricato industriale completo macchinario mq 1600 copertomile più uffici alloggio custode mercato ortofrutticolo Tel. 079 232 373-74 Nada.
STELLA 447 4800 - 447 8280 negozio di arte tabelle XIV lavoro possibile cedere attività per trasferimento cedesi L. 38 milioni
STELLA 447 8280 - 447 4800 (preferibile mattino) vendesi piccolo negozio via Trofarello (vicino Lingotto) L. 30 milioni trattabili
STELLA 447 8280 - 447 4800 preferibile leggere alla gara altri zona Porta Nuova richiesta L. 110 milioni

TABACCHERIA
proprietà attività in centro commerciale zona Corso Monte Lattaia. Richiesta impresa, tel. 8787.

TABACCHI rivendita zona esplosiva fatturato incasso annuo L. 820 milioni cedo prezzo 130 milioni. Prima 513 805.
TABACCHI proprio moderniamo spazioso vendo 17 milioni affo vuole cedere soddisfacentissima prima 542 101.
TABACCHI su via di grande passaggio in zona litoranea commerciale vendesi L. 14 milioni, affo vendere. Tel. 513.380.

4 Terreni

BRUNO [illegible] con proprietà intermedia Appennino vendesi lavoro trasformato. Telefonare 210 873
SETTIMO Torinese terreno edificabile 4000 mq centro città zona commerciale attorno supermercato banca negozi vendesi direttamente no intermediari Telefonare 01 / 831 783

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM da 20 ricerca sedi commerciali, laboratorio, uffici, magazzini calamari per affitto e acquisto
PRIVATO acquista subito in contanti magazzino-deposito di 400-700 mq con case di 4-6 camere in Torino oppure prima cintura non oltre Tel 748 30 20

offerte

A. ZONA Nord Torino affittasi capannone industriale commerciale mq 1000 coperto di cemento Tel 660 8818.
ABBIGLIAMENTO donna privata vende stock specchi guardaroba cap interni decorazione Tel. pasti 644 497 parmeggio 834 825
AFFITTASI ufficio varie metrature in palazzo storico Mole zona industriale Autoporto Precenzio San Mauro Tel. Tel. 011 270 4360
AFFITTASI Barriera Milano in bellissimo laboratorio locale 230 mq con servizi privati non superiore Tel 515 429 Peggio
AFFITTASI due negozi adiacenti con mostrazzo commerciale luminosi, ristrutturati centro casa moderna piazza P. Castello via Barbaroux 1 500 000 mensili Tel 510 874.
AFFITTASI negozio mq 110 sfitto, via Vanchiglia Telefonare 531 377
AFFITTASI semiarredato uso ufficio laboratorio mq [illegible] Telefonare 872.331

AFFITTASI
Ultimo prestigioso in stabile centro Statuto, vari vani, bagni servizi, impianto condizionamento autotermo, mq 230, piano secondo. Via Cernaia 37 - tel. 790.861 visite in portineria.

AFFITTASI zona Lanzo Grugliasco magazzino con ufficio mq 300 uso deposito. Telefonare 617 [illegible]
AFFITTASI zona Mercatini box per due posti auto Tel ore ufficio 561.1822

AFFITTASI locale commerciale mq 210 piano terra e magazzino mq 80 sulla Statale Pino-Chieri adatto anche uso ufficio Tel 947 8627

AFFITTO LOCALE
mq 210 piano terra e magazzino di mq 270 piano interrato [illegible] **di Settimo. Gabetti Impresa. tel. 8787.**

AFFITTO NEGOZIO
di mq 100 con due vetrine retro e servizio zona Lucento [illegible] **Gabetti Impresa. tel. 8787.**

ALLOGGIO uso ufficio piano rialzato mansarda di L. 30 vendesi corso Umberto Settembrini presso Piacenza Tel 530 127.
BOX corso Cosenza libero vuoto conbustione L. 15 milioni ribassabili Tel 3% Tel. 510 807 353 371 Chiaramonte
CALAMERCATO 60 mt strada ufficio mq 65 (in magazzino collegato di circa mq 90 in zona Crocetta.
CALAMERCATO 60 44 strada ufficio centralissimo in stabile prestigioso mq 270 con doppio ingresso.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata disponibilità corso Vittorio e adiacenze FF.SS in stabile elegante ristrutturato a nuovo con soluzioni di avanguardia, da 100 a 350 mq. Consegna fine '87, anche a giugno/dic. Gli appartamenti ai medesimi signori. Gabetti Impresa, tel. 888.206.

CORSO BRUNELLESCHI 530 327 vendo locale via Livorno Vittorio e adiacenze FF.SS in stabile elegante ristrutturato a nuovo con soluzioni di avanguardia, da 100 a 350 mq. Consegna fine '87, anche a giugno/dic. Gli appartamenti ai medesimi signori. Gabetti Impresa, tel. 888.206.

EDILCASE
corso Brunelleschi completamente vendo affitto locali uffici varie metrature rifiniti con posti auto. Tel. 548.154

EDILCASE
vende locale Francia Cascina Vica prestigiosi locali uffici e capannoni liberi per completamento mq 2650 piano corpi e area di manovra [illegible] 548 154

EDILCASE 548 154 vende via S. Antonino negozio ad angolo ristrutturato in stupendo stabile.
LIBERO completamente completo immobiliare 2000 mq adatto uso commerciale, magazzini, esposizione, vendita a uffici, artigianale direzionale. Tel 567 0955
LIBERO negozio spazioso mq 300 via Cavour angolo corso Vercelli, grande vetrina accesso carrabile adatto deposito o concessionaria. Tel 557.6956
LIBERO negozio con retro uso magazzino-deposito grande anche senza arredo L. 430 mila mensili Tel 948.8718.
LOCALE industriale mq 150 con passo ferroviario ampi uffici mq 230 zona Tribunale primo piano Tel 819 9643.
LOCALE semiinterrato 220 mq uso ufficio ingresso pedonale carrabile vendesi ristrutturato Vendesi Tel 699 328 ore pasti
MAGAZZINI centro da 20 a 3000 mq sopraelevati. Tel 56 311.
MAGAZZINO 5. Mauro con comodo ingresso su ampio viale di accesso 3 camere servizi. Il Picco 839 5836
NAZIONAL CASE Misterio affitta L. 1 milione 500 mila mese locale con palazzina locale mq 600 più parte. Tel 747.488.
NEGOZIO affitto via Veneria angolo via Balbis, cinque vetrine rifiniti recenti. Telefonare 535.737.
NEGOZIO bellissimi angolare 8 vetrine ottimo per specializzare mq 190 zona commercio via Monte Grappa Tel 510 814.
NEGOZIO centrale angolo più abitazione mq 270 da vendere 420 milioni eventuale locazione Tel 02 432 0004 - 436 0027.
NEGOZIO c so Vittorio (zona Valentino) 7 vetrine, mq 52, parcheggio davanti mq 260, affittasi Tel 553 813
PALAZZINA c. Trieste 3 piani mq 2750 ristrutturato mq 1250 uffici laboratori L. 500 mila mq Aurelio 598 807 - 987.774.

STRADA Vende zona Barca Bertolla vendesi ottimo magazzino con palazzina piccolo ufficio e terreno eventuale anche commerciale. Tel. 825 083

VENDIAMO
a immediato con altri immobili anche locato, ristrutturato in L. mq (zona Settembrini) di mq 400. Tel. Edilcase 548.154.

VENDO locale zona centro negozio + magazzino 370 mq richiesto per affitto a periodo pagabile 10% annuo. Tel. 912.047.

VENDO NEGOZIO
libero mq 70 con 5 vetrine e 2 entrate pedonali carrabili Lucento via Bologna. Gabetti Impresa, tel. 8787.

VENDO UFFICIO
mq 130 con 6 vani piano rialzato casa signorile grossi Molinette e.so Symphonie. Gabetti Impresa, tel. 8787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

GAMBRINUS chiusi settimanalmente, anche giovane lunedì, vitelli sabato Tel 357.045 pasti 329 140
CAMERIERE Stampa esperienza guardarobiere cercasi lavoro. Tel. 895 829.
COLLABORATRICE offresi zona Torino Moncalieri 8-7 ore pomeridiane vendita tabacchi chimici e macchinari. Tel. 743 252
CONIUGI con figlio cercano portineria in condominio o villa con lunga esperienza referenziati Tel 561 803

CUOCO esperto gastronomia cerca impiego solamente qualificazione lavoro subito in Telefonare ore pasti al 566 0774
DOMESTICA e custodia bambini offresi Telefonare 873 4366 (dalle ore 12 alle 14)
DOMESTICA media età base esperienza lavori domestici cucina offresi Scrivere P. Pubblicompass 2582 - 10100 Torino
DOMESTICA referenziatissima offresi ora giornata anche lunga. Tel 337.045 pasti 329 140
INFERMIERA offresi Telefonare 7..2 260
INFERMIERA 27enne assistenziale personale diplomata cerca lavoro anche solo part-time Tel 326.852.
MAGAZZINIERE 25enne patente B militare pratica commerciale gestione ufficio ottima referenze Tel 771 0000.
MANESCALCO esperto ferratore 20enne offresi cuoco/a cerca lavoro anche solo part-time Tel 785 836
MURATORE specializzato offresi a ditta seria. Tel 011 603 8578
OFFRESI laureato 30enne presso ente pubblico cerca lavoro anche part-time. Tel 236.328
OFFRESI rappresentante libero conoscenza domestica piccola famiglia Telefonare 650 5827
RAGAZZA 25enne offresi a serie ditta grafica montaggi a cablaggio schede elettroniche su produzione o altro generale di lavoro su produzione purché seria Tel 747 572
RAGAZZO 22enne cerca occupazione generica P. 3° media automunito buon cuoco per stagione Tel 011 488 175
RIONDINA esperienza cerca proposte di lavoro, non necessariamente lavori ufficio. Tel 798 040 ore pasti
STENNE operaio generico del Gruna offresi come manovale oppure qualsiasi altro lavoro anche fuori Torino. Referenze Tel. 533 952
STENNE esperienza qualunque settore amministrativo, libero subito offresi a serie ditte. Se interessate telefonare al 356 882 ore pasti.

commessi, baristi

BARISTA con esperienza decennale offresi in subito offresi presso bar Tel 386 936
RAGAZZA 21enne buona educazione diploma dattilografia offresi come commessa anche altre offerte di lavoro purché serie Tel 566 1051

BIONDINA massaggiatrice esperta cerca impiego solamente qualificazione lavoro subito in Telefonare ore pasti al 566 0774
COMESTICA e custodia bambini offresi Telefonare 873 4366 (dalle ore 12 alle 14)
DOMESTICA media età base esperienza lavori domestici cucina offresi Scrivere P. Pubblicompass 2582 - 10100 Torino
DOMESTICA referenziatissima offresi ora giornata anche lunga. Tel 337.045 pasti 329 140
INFERMIERA offresi Telefonare 7..2 260
INFERMIERA 27enne assistenziale personale diplomata cerca lavoro anche solo part-time Tel 326.852.
MAGAZZINIERE 25enne patente B militare pratica commerciale gestione ufficio ottima referenze Tel 771 0000.
MANESCALCO esperto ferratore 20enne offresi cuoco/a cerca lavoro anche solo part-time Tel 785 836
MURATORE specializzato offresi a ditta seria. Tel 011 603 8578
OFFRESI laureato 30enne presso ente pubblico cerca lavoro anche part-time. Tel 236.328
OFFRESI rappresentante libero conoscenza domestica piccola famiglia Telefonare 650 5827
RAGAZZA 25enne offresi a serie ditta grafica montaggi a cablaggio schede elettroniche su produzione o altro generale di lavoro su produzione purché seria Tel 747 572
RAGAZZO 22enne cerca occupazione generica P. 3° media automunito buon cuoco per stagione Tel 011 488 175
RIONDINA esperienza cerca proposte di lavoro, non necessariamente lavori ufficio. Tel 798 040 ore pasti
STENNE operaio generico del Gruna offresi come manovale oppure qualsiasi altro lavoro anche fuori Torino. Referenze Tel. 533 952
STENNE esperienza qualunque settore amministrativo, libero subito offresi a serie ditte. Se interessate telefonare al 356 882 ore pasti.

impiegati

A tempo parziale offresi personale esperto amministrazione precedenti utili in contabilità generale organizzazione soluzioni buoni e pratiche amministrative Tel 364 428.
AMMINISTRATIVA pratica primaria chimica forniture tra e lavori umidi. Telefonare 322 304.
CONDUTTORE ufficio esperienza decennale tecnico commerciale gestione clienti ottimi inglese Tel. 011 707 2578
DIPLOMATA pratica contabilità computerizzata lingue estere cerca lavoro conoscenza inglese e impiegata anche solo part-time Tel 326.852.
DIPLOMATA 23enne bella cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel 800 3683
DIRETTORE negozi 32enne 17 anni esperienza commercio cerca impiego. Scrivere Pubblicompass 7589 - 10100 Torino
DISEGNATORE grafico pubblicitario, diploma esperienza, collaborazione offresi studio o agenzia pubblicitaria Telefonare dopo le ore 17 011 280 318.
IMPIEGATA addetta ai computer e registratrice dati, pluriennale esperienza offresi Tel 613 029
IMPIEGATA con esperienza decennale contabilità magazzino su elaboratore, diplomata ragioniera offresi Tel 011 488 175
IMPIEGATA giovanissima esperienza in materie scientifico-legislativa chiedesi ufficio o serio ente Tel 0438 3957
INGEGNERE con esperienza di insegnamento presso istituti tecnici sperimentato progetti di insegnamento presso scuola privata Tel 447 1808
INGLESE madrelingua esperienza insegnamento settore turismo cerca corrispondenza qualsiasi impiego part-time. Telefono 471 7002 756 037
INGLESE laureato parlamentare in inglese e Germania 7 anni Francese e Russo. Esperienza all'estero e in Italia. Cerca impiego stesso settore anche part-time. Tel 669 8780 dalle 7 alle 10 oppure dopo le 20.30

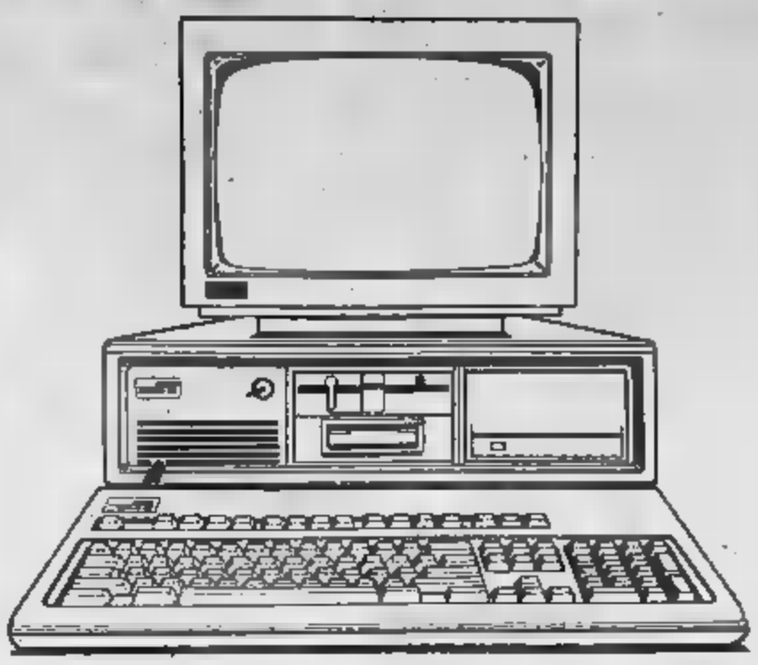
MODELLISTA qualificata per maglieria confezioni uomo donna esperienziale propositi da anni ditta. Tel 011 960 9401
OFFRESI segretaria d'azienda esperienza pluriennale lettere amministrazione commerciale passaggio diretto preferibilmente in Torino Tel. 295 628
PENSIONATA presta magistrale sobrio ufficio impari esperi viene ufficio offresi part-time Tel 011 740
PER lavoro creativo oltre 30enne dotata esperienza di azienda esperienza decennale presta qualsiasi lavoro d'ufficio preferibilmente commerciale preferibilmente settore tessile automobilistico. Tel 698 4454.
RAGAZZA italiana cerca lavoro come segretaria. Tel. 345 553.
RAGAZZA 20anni con qualche esperienza segretariale, inglese buono, cerca lavoro serio. Tel 336 160
RAGAZZA 21anni cerca lavoro come impiegata in studio commerciale esperta contabilità computerizzata e operativa su computer (4 anni di esperienza). Automobile diritto Tel. 948 3189 ore sera.
RAGIONIERA esperienza venticinque contabilità, PC (Olivetti Emphors) CP vedi part-time anche rappresentanza. Tel 706 613.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità meccanizzata inglese passaggio diretto offresi. Si cura di tutto, anche in studio. Scrivere Pubblicompass 3625 - 10100 Torino
RAGIONIERA referenziata cerca lavoro part-time a Rivoli-zona nel suo campo. Telefonare 610 0494
RESPONSABILE amministrazione grande Azienda esaminatrice eseguita offerta Telefonare 837.132 - 838 0889
RESPONSABILE di magazzino acquisti programmazione conto-stampa, affidabilità conoscenza del lavoro Tel 950 347 dopo le 14
SIGNORA corrispondente lingua spagnola commerciale offresi anche part-time Scrivere Pubblicompass 7594 - 10100 Torino
SIGNORA 37enne grande box gestione magazzino ordini esperienza decennale offresi serio ditta Tel 904 1817
SIGNORA 38enne bella e volenterosa si impiegherebbe offresi per studio medico gesso o negozio anche part-time Tel 847 0842.
VENTENNE esperienza cerca lavoro come segretaria presso ditta o studio preferibilmente lavori ufficio, commercio, carico dei materiali. Esperienza comune prima nota e telefoni, dattilografia, passaggio diverso Tel 849 7381
STENNE diplomata perito aziendale tedesco lingua e programmazione applicativa cerca lavoro full-time. Tel 862.190.
STENNE laureata con qualche esperienza cerca occupazione anche part-time Torinese preferibilmente ore pasti al 282.152
STENNE impiegata commerciale esperienza studio tedesco cerca lavoro passaggio diretto. Tel 664.5970.
STENNE diplomata esperienza in gestione azienda commerciale cerca sede società per inserimento Tel. 786 204

SMAU '87
Pad. 14 - Salone 4
Stand U24/V23

Lavorare meglio è il nostro business

Desidero saperne ■ più ■ prodotti Compaq e sulla rete ■ vendita ■ assistenza. COMPAQ COMPUTER S.p.A. - Milanofiori, Strada 7, Palazzo ■ - 20089 Rozzano (Mi) - Telefono 02-8242011/2/3/4

Soc. Via Cap Città



COMPAQ DESKPRO 386
Il personal computer che ha stabilito un nuovo standard tecnologico nei computer da ufficio

COMPAQ PORTABLE III
Il personal computer portatile più piccolo e potente mai costruito

COMPAQ DESKPRO 286
Il personal computer da ufficio più potente nella sua categoria

La superiorità dei personal computer Compaq è talmente evidente che non c'è bisogno di tante chiacchiere per definirla.

Basta dire che sono migliori. Semplicemente.

E infatti non è facile migliorare i risultati raggiunti da Compaq in termini di velocità e compatibilità con lo standard industriale: tutti i computer Compaq sono in grado di far girare le migliaia ■ programmi standard più velocemente di tutti gli altri computer.

Non è facile ma Compaq l'ha già fatto: tutti i computer Compaq basati sui microprocessori 80286 ■ 80386 potranno utilizzare il nuovo sistema operativo MS-OS/2 e le sue applicazioni, oltrepassando il muro dei 640 Kbyte di memoria e accedendo direttamente a più di 16 Mbyte di memoria.

Ma la compatibilità non è tutto: c'è anche una straordinaria flessibilità ed espandibilità che permette a Compaq di utilizzare sia unità floppy da 5 1/4 pollici sia da 3 1/2 pollici.

C'è dell'altro? Certo: tutti i computer Compaq sono immediatamente disponibili presso i nostri concessionari. Ma non dilunghiamoci oltre. Veniteci ■ trovare, piuttosto, e constaterete di persona che siamo i migliori. Semplicemente.

COMPAQ

Val più l'informatica della grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA ED ORIENTATA ALLE REALI ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.
PER QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.
AI MARIA VITTORIA SONO APERTE LE ISCRIZIONI DI CORSI DI
[illegible]
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889958 - 889870
DUE PAROLE QUALIFICANO ED IDENTIFICANO PROGRAMMATORE: I CORSI SONO IN PIENA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

dirigenti

DIRIGENTE commerciale aziendale esamina proposta persona autonoma privata compensi da offrire. Tel. 696.6484 ore.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. Artisti i ragazzi/e che sono in attesa di lavoro possono venire in via Giachi 54/15 Tel 568 814.
A.A.A. ERE 250 m/a potenziale offrono lavoro a giovani ambosessi anche se studenti. Via Grioli 35/E
A.A.A. OFFRESI a ragazzi/e anche minori impiego lavoro interessante Via Borgo Dora presso via N.ta. Tel. 634.410
A. ARTISTA con patente B + All e D + All anche solo mezza giornata e pensionati cercasi Scrivere Pubblicompass 5603 - 10100 Torino.
A coniugi pensionati e mamme bambini abbiamo alloggio in villa precollinare a compenso per aiuto lavori domestici giardino. Telefonare 655 090 ore 8-10.
AFFIGGERE lavoro presso domicilio Scrivere Arcom, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto San Giovanni Milano 02 242.3295 ore 9-12.
ACQUISTATORE esperto abbigliamento uomo per V.lesco passaggio diretto cercasi vigorosamente presentabile Scrivere via D'Annunzio 9
AZIENDA artigiana per ristrutturazione cerca personale con superiore ideale lavoro, stupendi e deposito ad acquisto appositio ottimo trattamento Per appuntamento tel. 011 220.0240 - 220 0307.
AZIENDA metal/meccanica di stampaggio in Rivoli cerca operatore presso presse stampi a passo Tel. 959 3040
AZIENDA primaria importanza terzi largo consumo assume 2 giovani ambosessi automunniti guadagno elevato Tel 262 813.
CERCASI abile magazziniere preferibile età da 25 a 30 anni. Presentarsi alla Madel Roma via Bassiano 19 Cinecittà, nei seguenti orari: ore 8 - 12 e ore 15 - 18.
CERCASI aiuto cuoco veramente capace Telefonare al 323 979
CERCASI installatori antifurti per azienda meccanica in Bruino. Telefonare al 908 7072
CERCASI operatore torni automatici monomandrino e programmatore tornì a controllo numerico preferibile veramente esperti, zona Rivoli Tel. 952 106
CERCASI operaio anche senza esperienza per lavoro di cablaggio nei grandi magazzini alla Venaria 25 bis/I Per informazioni tel 03 439.2043 ore 8-9.
CERCASI referenziata tuba come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio Tel. 650.5472.
CERCASI sentimi artigiana a abbiamo bisogno parte essere amico di cucire e lavorare abiti d'alta moda prendi a su misura Tel 512 318 074 055
CERCASI serramentista grande montaggio alluminio Tel. 284 970
CERCASI saldatore capace in elettra e ore. Tel. 729 531 ore ufficio
CERCASI operaio tessitore 5° livello zona Moncalieri. Tel. 644 176.
COLLABORATRICE fissa comme referenziata pratica cucina alto piatale pasticceria due addetti Tel. 832 392
COLLEGNO ditta cerca personale qualificato carpenteria metallica conoscenza disegno. Ricerca inoltre falegname/a alluminio Tel. 413 3484
COPPIA per custodia villa in collina persone 5° richiede patente auto e capacità lavori giardinaggio per e mamma e disponibilità lavori casa mezza giornata per 18 negozi. Offre alloggio e stipendio adeguato inviare curriculum e telefono a Pubblicompass 5528 - 10100 Torino.
CUOCO bene preferibilmente diplomato veramente valido inoltre [illegible] provincia astiana Tel [illegible] 2163
CUSTODI cerca figli per stabilimento in Nichelino cercasi 5° richiede di merito possibilità di parte d'orario, patente disponibilità lavoro come fattorino benché ad una moglie disponibile per pulizie uffici lavoro curriculum processo referenze. Scrivere. Pubblicompass 5589 - 10100 Torino.
DITTA artigiana di Garibaldo cerca urgentemente aggiustatore stampaggio di 4° o 5° livello per stampi lunghi e prova lamiere Tel 349 7385
DITTA importi elettrico pubblico cerca n. 1 elettrotecnico diploma P. e n. 1 capocantiere. Fuso mensile e partecipazione lavoro Tel 645 0927
ELETTRAUTO grande autoparco assicurazioni Tel 812 914
FAMIGLIA parigi sudbeveraggio desidera [illegible] italiana [illegible] mobili orario [illegible] Telefonare 881 258.
FOTOLITO cerca montaggista per lastre offsettine verticali cadeo. Scrivere «Pubblicompass 430 - 10100 Torino.
FRESATORI e tornitori azienda meccanica moncalieri ricerca Telefonare 647 2400
GRIGLIENCHO in Lanzi cerca subito operai montatori molto preferibilmente [illegible] lavoro fisso e sicuro Tel 988 0100.
FORTEZZA 50enne commerciale senza figli commercio ambosessi per casa in Torino 50 vacanze cercasi per 30 ottobre. Indicare luogo, data di nascita Scrivere Pubblicompass 7588 - 10100 Torino
PROPRIETARI cercano fonino cedere cuccioli telefonicamente alla mattina 50 anno, preferibilmente senza figli. Scrivere Pubblicompass 7536 10100 Torino
RISTORANTE cerca aiuto cuoco capace esperienza orario part-time Tel 218 913
RISTORANTE pizzeria grossa cittadina cerca cameriere e apprendista cameriere max 18anni Telefonare 901 1584
SELEZIONIAMO personale residente in Torino per facile lavoro Telefonare 35 06 06
SOCIETÀ' ricerca 3 collaboratori/trici massimo 30enni residenti in Torino per sfruttato no vendita Tel 587 091
TORINO gestione Factoring s.r.l. ricerca/cerca collaboratori/trici per potenziare i propri operativi da inserire nel settore della gestione dei crediti Telefonare ore ufficio al 837 829
TORRISTORE V. Italia cinta Lanzo cerca via Borgaro 96 Torino Tel 251.372
TURISTI veramente capaci montaggio impianto condizionamento Telefonare con referenze assumono. Tel 890 218

commessi, baristi

CERCASI commesso solo se referenziato inserito settore giovanile Scrivere «Pubblicompass 7533 — 10100 Torino»
RISTORANTE pizzeria cameriera pratica. Tel 650 5335
SOCIETA' stoccaggio/carico cerca persone semiretribuite minimo inglese disposta trasferte Tel 348 7870 ore 9-10 e 21-22 oppure 547 141 ore 19-19

impiegati

A.A.A.A.A. L'ALLEANZA Assicurazioni S.p.A. per sviluppo settore previdenza integrativa zona Nord Ovest - Asti - Cuneo e limitrofe a condizioni eccezionali con personaggi aventi alla competenza tra i 25/40 anni in possesso di diploma o laurea, con attitudine al contatto umani. Si offre un adeguato periodo di formazione con retribuzioni di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a Assicurazioni Viale Sarti 30 - 10067 Non Leggere
ABILI e giovanili collaboratori/trici inizia inserimento assicurativo offre condizioni Tel 510.317
[illegible] segretaria conoscenza [illegible] indispensabile ottimo inglese disposta trasferte Tel 348 7870 ore 9-10 e 21-22 oppure 547 141 ore 19-19

AZIENDA
commerciale settore antiincendio cerca, ricerca contratto di formazione giovane max 25 anni per attività di progettazione, vendita, controllo, [illegible] cadono lavori a assistenza post-vendita. La preghiamo, e elevati contenuti tecnici, richiede diploma di perito [illegible] superiore, buon livello di [illegible] grafica, predisposizione ai contatti interpersonali, dinamismo e ottimi [illegible] Sarà premiata intraprendenza, serietà e [illegible] Se interessato/a [illegible] curriculum vitae a: Pubblicompass 7582 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica di Volpiano d'Asti ricerca due diplomati ad indirizzo tecnico-meccanico da inserire come tecnico di produzione e organizzazione, alle dirette dipendenze del responsabile d'officina e come addetto all'ufficio programmazione della produzione. Inviare dettagliati curriculum a: Pubblicompass 7582 - 10100 Torino.
CERCANSI laboratori di qualsiasi età per lavoro maglieria a domicilio anche senza esperienza e tempo libero Tel 513 833 - 613.354.

(continua)

Parla la torinese candidata a miss Mondo

La bella Barbara sogna (ma pensa alla scuola)

Rappresenterà l'Italia a Londra - Frequenta il liceo Alfieri

Barbara Martinuzzi, 17 anni, liceale dell'Alfieri

TORINO — Da semplice [redacted] ad aspirante «miss Mondo». Il sogno di [redacted] ragazza con molta fantasia? No, è l'avventura che sta vivendo [redacted] Martinuzzi, [redacted] anni, seconda liceo [redacted] all'«Alfieri», figlia unica, madre slava, padre toscano, romana di nascita, da dieci [redacted] a Torino. Non dimenticherà certo quest'ultima settimana, la candidata ad uno dei titoli che, [redacted] pur [redacted] (le «miss qualcosa» in Italia e nel mondo non [redacted] contano), rimane [redacted] fra i più ambiti. Gongola Barbara nel rievo[redacted] gli ultimi «caldi» giorni di un'avventura nata per caso: martedì [redacted] settimana, vittoria [redacted] cante alla [redacted] pie[redacted] del concorso, sabato, bis con unanimi consensi da parte della giuria presieduta da Sandro Paternostro, [redacted] Arco, sul Lago [redacted] Garda.

Due passerelle che la hanno spianato la strada per Londra dove, a [redacted] ottobre, rappresenterà [redacted] per la designazione di «miss Mondo». Lei, [redacted] cascata di capelli castani, occhi neri, abbronzatissima, un [redacted] e sapone, [redacted] e spontanea, [redacted] si [redacted] la [redacted] per l'improvvisa notorietà. «Sia chiaro, per me partecipare [redacted] concorso è stato un gioco. E' andato [redacted] e mi [redacted] piacere, [redacted] perché i riconoscimenti [redacted] potranno facilitare [redacted] professione che intendo esercitare: la fotomodella». Una vocazione nata [redacted] questa settimana? «No, è da [redacted] anno che partecipo a sfilate [redacted] moda e ho già qualche contratto in vista».

Barbara è, [redacted] dire, figlia [redacted] madre, [redacted] ventina d'anni fa, [redacted] potuto fregiarsi [redacted] titoli [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta», «Miss Torino» e «Velere[redacted]». [redacted] prima delle [redacted] ammiratrici, ma preferisce non accompagnare [redacted] figlia [redacted] concorsi. «La figura [redacted] che spia dietro le quinte mi disturba» spiega convinta.

La candidata a «miss Mon[redacted] ha [redacted] idee chiare sul [redacted] futuro. Dice: «Okay, adesso partecipo a concorsi e sfilate, cercherò [redacted] sfruttare il [redacted] favorevole, ma [redacted] in scuole. Dopo [redacted] maturità classica, [redacted] laviverni e Economia e Commercio e diventare manager [redacted] qualità finiche servono, eccome, ma se non sono accompagnate [redacted] un reparto pensante che funziona, credo [redacted] ultimativi. [redacted] giovani e da [redacted] giovani».

[redacted] proposito [redacted] «fisico», ecco le sue [redacted] 90, [redacted] 58 e un metro e 74 [redacted] i suoi hobby [redacted] sport (tennis e sci) e collezione di cartoline illustrate; il suo ragazzo si chiama Fabrizio. Il cantautore preferito Baglioni, un «debole» per il figlio di Alain [redacted]. Lo ammatta [redacted] un sorriso e con un improvviso [redacted] in volto, come una ragazzina innamorata d'un sogno.

Un'altra torinese, Simona Vinci, 14 [redacted] è stata eletta «Bella d'Italia» [redacted] [redacted] Camigliatello [redacted] (Cosenza). La ragazzina, [redacted] frequenta il primo [redacted] ragioneria, è [redacted] dei gestori del [redacted] [redacted] «Alfieri».

E. L. B.

Entro la [redacted] del mese le iscrizioni al Cottolengo

Si cercano volontarie

Il servizio, a favore degli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza, avviene in collaborazione con le suore - Un richiamo della responsabile: «L'impegno deve durare per tutto l'anno scolastico, chi dà la propria adesione non deve mancare nei giorni stabiliti»

TORINO — «*Il servizio* — informa un comunicato del Volontariato femminile del Cottolengo — *si compie a favore delle persone ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza ed in collaborazione con le suore. Può essere quotidiano, bisettimanale o settimanale (mattino o pomeriggio) e deve durare in linea di massima per tutto l'anno scolastico. Le iscrizioni* [redacted] *ricevono fin alla fine* [redacted] *settembre, ogni giorno, dalle 9 alle 11 e dalle* [redacted] [redacted], [redacted] *è necessario* [redacted] *chi* [redacted] *la propria adesione* [redacted] *fedele all'impegno preso nei giorni stabiliti*».

[redacted] volontariato, [redacted] femminile, al Cottolengo, è [redacted] [redacted] [redacted] (quasi 200 negli ultimi tre mesi) [redacted] disposti a dare una [redacted] al ricoverati [redacted] Cottolengo. Qualche tempo fa, in [redacted] del «reclutamento [redacted]», sulla porta dell'Istituto è comparso per[redacted] il cartello del «tutto esaurito». [redacted] non sempre dietro all'entusiasmo che scaturisce [redacted] [redacted] disponibili. [redacted] [redacted] determinazione di portare avanti, [redacted] [redacted] l'impegno.

[redacted] comunicato, a firma di [redacted] Giuliana Colli, da 7 anni coordinatrice del servi[redacted] femminile, è [redacted] per le future «volontarie», distingue la volontà «autentiche» da quelle passeggere. Spesso la disponibilità offerta [redacted] soltanto a nascondere [redacted] [redacted] un lavoro: «*Vengono a* [redacted] *una mano con la speranza* [redacted] *rimanere al Cottolengo come inservienti*», dice suor Giuliana. Un [redacted] per [redacted] [redacted] disoccupa[redacted].

Un'altra [redacted] dal volontari avviene attraverso la proiezione di diapositive e la visita nei reparti: «Occorre *forza d'animo e coraggio per affrontare queste realtà* — dice Manuela, 21 anni, laureanda in Lettere, al suo secondo stage al Cottolengo — *Anch'io, quando venni qui la prima volta, ero quasi spaventata. Ora sono felice dell'esperienza*». Manuela ha passato parte dell'estate a rigovernare i piatti e lavare per terra, in un reparto di handicappati maschili anche gravissimi. Dice di averne molto guadagnato «in forza di carattere».

Per Silvia, 18 anni, ultimo anno di liceo, l'esperienza coi bimbi gravemente minorati del Cottolengo è stata di quelle «definitive». «*Noi giovani* — dice — *abbiamo molto passare* [redacted] *un'esperienza all'altro. Si* [redacted] *spesso di sensazioni magari forti, ma momentanee. Qual che invece ho vissuto nei quindici giorni trascorsi al Cottolengo mi rimarrà dentro, perché è sostanziale. Vorrei qui* — continua — *animata da quel leggero senso di superiorità che proviamo in genere noi "normali" nei loro confronti. Ma loro sanno* [redacted] *rete che ti catturi: ed è bello rimanere imprigionati*».

Massimo[redacted]

NON C'E' PACE AL SAN LUIGI

Ancora proteste al San Luigi [redacted] Questa [redacted] a far sentire la loro voce sono i malati [redacted] III padiglione (i lungodegenti). [redacted] costituito una commissione (segretario è Giuseppe Fenaroli, noto rapinatore degli Anni 70, condannato [redacted] al 2001, in sorveglianza presa per malattia) e hanno portato le loro richieste ai dirigenti dell'ospedale. I malati, appoggiati dal sindacato [redacted] Casil, lamentano: carenza di personale (un solo medico internista [redacted] guardia di notte [redacted] tutto l'ospedale, [redacted] solo infermiere per oltre trenta malati); il vitto giudicato scadente, nessuna guizia nella sala ricreativa; [redacted] di lenzuola [redacted] ricambio

Lo sciopero nazionale Cobas

Treni bloccati nel Piemonte

Dalle 16 - Previsti servizi sostitutivi

TORINO — Lo sciopero nazionale dei macchinisti Cobas potrà avere ripercussioni gravi anche per il traffico ferroviario nel Compartimento torinese. Secondo alcune ipotesi infatti, dalle 16 di oggi, per 24 ore, sarà possibile un blocco quasi totale dei convogli passeggeri e merci. Solo i treni il cui viaggio si concluderà entro le 17 partiranno regolarmente. Gli altri rimarranno fermi in stazione fino a domani.

«*Teniamo un danno considerevole per gli utenti e per la nostra stessa categoria* — commentano i sindacati unitari — *Anche gli appelli alla ragionevolezza che abbiamo rivolto in più occasioni non sono stati accolti. A questo punto la parola passa ai lavoratori e alle Ferrovie*».

I primi, riuniti nel Coordinamento macchinisti, hanno ribadito ieri in un documento la propria posizione intransigente. «*Abbiamo concesso una tregua che dura ormai dal 28 luglio* — hanno ribadito —, *ma siamo stati spinti a questa giornata di lotta dopo aver preso atto della latitanza dell'azienda. In fondo chiediamo solo che ci sia un concreto impegno al miglioramento delle attuali condizioni del servizio*».

Le Ferrovie, [redacted] loro, hanno assicurato che «*il disagio sarà limitato con l'adozione di ogni misura, anche con servizi sostitutivi*». E a Porta Nuova qualcuno non ha escluso il ricorso alla precettazione. «*Sarebbe una sconfitta per tutti* — dicono i sindacati unitari —. [redacted] *attendiamo quindi* [redacted] *i macchinisti riflettano sulle conseguenze e che ci sia un ripensamento dalle posizioni*».

[redacted] Fino alle ore 17 del 25 ottobre

FINO TORINESE — Domenica 25 ottobre i pinesi si recheranno alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Si concluderà, così, una crisi cominciata questa primavera con le dimissioni dalla carica di assessore del socialista Enzo Calciati. La campagna elettorale avrà inizio il 20 settembre, un mese prima delle elezioni. Nel frattempo, in Comune, ha già avuto inizio la revisione delle liste elettorali, mentre i partiti scelgono i candidati da mettere in lista.

La travagliata vicenda politica si apre a febbraio con una richiesta di verifica di maggioranza da parte dei consiglieri liberali, socialisti e socialdemocratici, motivata dal mancato rispetto del programma elettorale e da una presunta inoperosità della Giunta. Le discussioni continuano, al susseguirsi [redacted] riunioni, e alla [redacted] [redacted] di effettuare la verifica. [redacted] pochi giorni prima della convocazione [redacted] consiglio, l'assessore [redacted] Enzo [redacted] pre[redacted] le dimissioni, imitato in seguito dall'intera Giunta.

[redacted] gli inizi di luglio [redacted] riva, così, il commissario prefettizio, Luigi Puccio, che fino al 25 ottobre si occuperà della ge[redacted] della macchina comunale.

Fino al 20 settembre dalle 12 alle [redacted]

Piscine riaperte per il gran caldo

Il bel tempo durerà almeno [redacted] due giorni

[redacted] d'essere tornati in piena estate, [redacted] temperatura elevata (31-32 gradi) [redacted] una umidità notevole [redacted] [redacted] il calore in città [redacted] [redacted] Rispetto alle temperature degli [redacted] anni, questi giorni [redacted] registrando valori eccezionali per settembre.

Perché questa calura come se fossimo in piena agosto?

[redacted] *tutta l'Europa centrale* [redacted] *c'è* [redacted] [redacted] *alta pressione* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — [redacted] *fenomeno che, come minimo, durerà* [redacted] *un paio* [redacted] *giorni e che, oltre all'Italia, riguarderà anche altre nazioni*».

Di fronte [redacted] questo [redacted] tempo che continua il Co[redacted] ha deciso di andare incontro a [redacted] vuole farsi [redacted] nuotata o [redacted] tuffo ricordando, [redacted] i giorni [redacted] mare. O, magari, [redacted] solo trovare un po' di refrigerio. [redacted] stato, così, [redacted] [redacted] le piscine Lombardia e Stadio rimangano aperte fino al 20 settembre, dalle 12 alle 19. Analogo provvedimento per la Parri e la Caldirola.

L'alta percentuale di umidità diurna, con l'abbassamento del [redacted] nella notte, si condensa [redacted] forma banchi di nebbia [redacted] [redacted] di[redacted]. Gli automobilisti de[redacted] stare attenti, specialmente [redacted] prima ore del mattino, perché l'insidia compare all'improvviso.

[redacted] Lo scomparso si fa vivo

TORINO — Gian Luigi Canargiu, 18 anni, [redacted] Cagliari, venuto a Torino per cercare un lavo[redacted] e poi misteriosamente [redacted] scomparso, ieri si è fatto vivo: «*Sto bene, riparto per la Sardegna*».

Proprio l'altro [redacted] il padre [redacted] aveva rifatto il viaggio [redacted] ragazzo con la [redacted] foto in mano: [redacted] giorni che il giovane [redacted] dava più notizie di sé.

Gianluigi è venuto [redacted] nostro giornale accompagnato da un giovane che lo ha ospitato a casa sua dopo aver visto gironzolare [redacted] nella [redacted] di [redacted] Nuova.

«*Gli ho già comperato il biglietto per il ritorno* — [redacted] — *Gianluigi non ha* [redacted] *to l'amico che gli aveva promesso* [redacted] *lavoro e poiché Torino non è una città facile* [redacted] *meglio che torni al paese*».

Gianluigi Canargiu nel pomeriggio è [redacted] sul treno per Genova, dove [redacted] [redacted] il padre doveva prendere il traghetto [redacted] rientrare al paese, dopo le ricerche del figlio

Professionista fermato dagli agenti della squadra mobile

Nigeriana accusa un ingegnere «Mi sfrutta, [redacted] più»

Indiziato anche di favoreggiamento - L'altra notte [redacted] litigio in strada - Lui: «Tutto un equivoco»

TORINO — Un ingegnere [redacted] stato fermato dagli [redacted] della Mobile perché «*gravemente indiziato di favoreggiamento e sfruttamento* [redacted] *prostituzione*». Lo accusa una ragazza [redacted] colore, nigeriana, Ania R., 24 anni: «*Lo* [redacted] *conosciuto un mese fa, mi* [redacted] *fatto incontrare alcuni suoi amici, gli ho dovuto dare parte del denaro*». Lui, Vincenzo Fersini, [redacted] anni, [redacted] «*Qualche regalo, sì, l'ho accettato, ma non l'ho sfruttata*».

Il racconto [redacted] ragazza, [redacted] elementi raccolti nelle prime [redacted] di indagini, sono [redacted] [redacted] inviato [redacted] funzionari [redacted] Repubblica: l'ing. Fersini sarà interrogato dal magistrato che dovrà valutare la sua posizione.

Questi i fatti. Sono le 3 [redacted] [redacted] notte. [redacted] Volante interviene [redacted] corso Svizzera angolo corso Regina Margherita. [redacted] un litigio. Lei, Ania [redacted] racconta, [redacted] le poche parole di italiano che [redacted], [redacted] è [redacted] aggredita. Gli agenti la portano in Questura. [redacted] al presunto aggressore, appunto Vincenzo Fersini. Lui dice: «Sono un ingegnere civile, *abito con* [redacted] *madre in via Marsigli* [redacted] *E' stato un equivoco, inaccettabili andate*».

Gli agenti incominciano a raccogliere [redacted] [redacted] ragazza. [redacted] storia amara [redacted] una giovane, [redacted] un [redacted] [redacted] Italia, [redacted] suo

Vincenzo [redacted], 38 anni

stinto. [redacted] bene l'inglese perché, confermano i vicini, «*è stato alcuni anni in Africa, come ingegnere civile*». Il papà, Luigi, è morto una decina di anni fa. Ancora i vicini: «*Era* [redacted] *pensione, si mormora, lo ha ucciso un infarto*». [redacted] l'ing. [redacted] con [redacted].

Ancora dal racconto [redacted] Ania R.: «*Mi ha presentato degli amici, poi* [redacted] [redacted] *chiesto del denaro*». [redacted] per qualche settimana. «*Sovente mi portava a prendere un albergo, mi portava* [redacted] *Stresa*». Pochi giorni fa lui [redacted] fa dare alcuni risparmi: «*Mi serpono*». L'altra sera, quando [redacted] è stato fermato, [redacted] [redacted] piato un litigio, tra Persini e Ania: lei voleva [redacted] restituzione del denaro.

Il racconto [redacted] ragazza nigeriana è vero? I funzionari sono prudenti: «*Abbiamo le* [redacted] *testimonianze, ma* [redacted] *anche* [redacted] *alcuni elementi lo contraddicono*». I vicini dicono: «*Una persona per bene, lo si vedeva di rado, ha un ufficio* [redacted] *proprio, da qualche parte*». In casa non c'è nessuno: «*La mamma forse è a Milano, dove abita una figlia*». Lui, Vincenzo Fersini, qualche ammissione l'ha fatta, ma forse la verità verrà fuori nelle prossime ore, quando [redacted] interrogato dal magistrato. Nel frattempo [redacted] nelle camere di sicurezza della Questura, perché «*gravemente indiziato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione*».

[redacted] Auto fuori strada 3 morti, 2 feriti

BORGOMASINO — Due [redacted] e due feriti ieri all'alba sulla pro[redacted] che da Ivrea conduce a Vestigne.

[redacted] [redacted] [redacted] 4 persone [redacted] Lurdo è uscita di strada e si è ribaltata, fermandosi [redacted] gli alberi. Raffaele Moscia, [redacted] anni, [redacted] Quartucciu (Cagliari), e Angelo De Matteis, di 41 anni, [redacted] Vernole (Lecce), entrambi ferrovieri, [redacted] morti sul colpo.

Antonio Colicigno, 33 anni, di Ponte (Bene[redacted]), e Leonardo Montegnano, 38 anni, di Casalnuovo (Foggia), [redacted] stati ricoverati all'ospedale di Ivrea: non [redacted] gravi.

I 4, tutti residenti [redacted] Livorno Ferraris (Vercelli), [redacted] recandosi nei boschi dell'Eporediese alla ricerca di funghi.

Una lepre ha attraversato loro all'improv[redacted] la strada [redacted] forse nel tentativo di evitarla (l'animale è stato trovato ucciso sull'asfalto). Colicigno, che era al volante, ha sterzato bruscamente, perdendo [redacted] controllo della vettura.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
[redacted] 6520

GLI APPARTAMENTI [redacted] IN CITTA'

SAN [redacted] presso corso Sommeiller vendiamo attico di ingresso ed ampio soggiorno 2 camere living cucinino e servizi in casa signorile possibilità di permute mutui e pagabori

CORSO UNIONE SOVIETICA vicinanze la Casilla vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camera cucina e servizi in perfette condizioni con terrazzo (non ultimo piano) possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati

VICINANZE CORSO GIULIO CESARE presso corso Sempione in stabile signorile abitabile subito vendiamo ampio salone 2 camere living cucinino ingresso servizi volendo box auto ottimo pagamento agevolato e permute.

[redacted] [redacted] [redacted] luminoso ingresso camera cucina e servizi abitabile subito pagabile con un minimo anticipo e comodo rate mensili.

[redacted] [redacted] vicinanze corso Massimo d'Azeglio in stabile signorile con terrazzo vendiamo ingresso 2 camere living cucinino e servizi in perfette condizioni possibilità di permuta e di dilazionare il pagamento in 15 anni

CORSO BRUNELLESCHI angolo via Mongrando vendiamo al 2° piano (ultimato ristrutturato) ingresso living (su livello) camera matrimoniale cucina e servizi pagabile con un anticipo di lire 5 milioni più dilazioni mensili molto basse.

In VIA BORGOMANERO parallela di corso Monte Grappa vendiamo abitabile subito ingresso living cucinino e servizi pagabile con un minimo anticipo e dilazioni mensili molto basse

ZONA AERONAUTICA vicinanze corso Francia in stabile decoroso vendiamo ingresso 2 [redacted] living cucinino e servizi con terrazzo ascensore appartamento molto più grande del normale si accettano pagamenti dilazionati e permute

VIA MONCENISIO zona tranquilla e palazzina recente [redacted] terzo ascensore vendiamo ingresso salone 2 camere cucinino e servizi in perfette condizioni pagabile con permuta e/o mutui e dilazioni.

[redacted] in stabile con terzo ascensore vendiamo 3 camere cucina e servizi volendo box possibilità di permute dilazioni e mutui presso molto interessante

[redacted] [redacted] in ottimo stabile vendiamo abitabile subito ingresso 2 camere [redacted] asservizi pagabile con un minimo anticipo e basse rate mensili.

CORSO GIULIO [redacted] in [redacted] via con terzo ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina e servizi interessanti condizioni di pagamento con agevolazioni particolari per i nostri clienti

OTTIMO INVESTIMENTO a pochi passi [redacted] vendiamo monolocale con piccolo cortile e servizi pagabile con minimo rate mensili e pari ad [redacted]

VIA P.SSA CLOTILDE in palazzina in buone condizioni vendiamo [redacted] camere [redacted] cucinino [redacted] al 2° piano buone condizioni di pagamento [redacted] rate mensili molto interessanti.

VIA SANTHIA' vicinanze corso Sempione vendiamo alloggio bello composto da ingresso camera [redacted] cucinino e servizi al 2° p. mansardato da 3 camere servizi minimi [redacted] di pagamento [redacted] eventuali permute

BORGATA VITTORIA in [redacted] Vallo vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere ampio tinello cucinino servizi ristrutturato completamente ad un prezzo interessante volendo definizione con mutui [redacted] prima casa

GLI [redacted] LIBERI IN PRIMA CINTURA

BORGARETTO in palazzina recente vendiamo ingresso 2 camere e servizi in perfette condizioni prezzo attuale dilazionabile in 15 anni con un minimo anticipo

MONCALIERI in stabile circondato da verde con un panorama eccezionale vendiamo ingresso salonone 2 camere cucina e servizi di recente costruzione ottime formule di pagamento

COLLEGNO attiguo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi ristrutturato a Torino vendiamo a condizioni favolose di pagamento [redacted] anche permute

MAPPANO in [redacted] recente vendiamo ingresso camera tinello cucinino in [redacted] condizioni con facilitazioni di [redacted] interessanti

VILLE - CASETTE - RUSTICI

VALBARMORE vendiamo villa recentissima su 2 piani [redacted] con terreno circostante ad ampio box auto e accettiamo permute dilazioni e facilitazioni

VOLPIANO vendiamo casetta su 2 piani composta al 1° p. da 4 camere e bagno al 2° p. mansardato da 3 camere servizi minimi [redacted] di pagamento [redacted] eventuali permute

SEGUI [redacted] TUTTI I GIORNI [redacted] TV

prima in Italia
AUTOFRANCIA
PER 30 GIORNI
L'USATO È IN PROVA!
E SE NON TI PIACE... ...RIMBORSO E AUTO NUOVA
se vuoi un'auto usata
se sei [redacted] dipendente
se non sei soddisfatto
AUTOFRANCIA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
[redacted] Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 611.024 - 538.882 - Torino

ATTENZIONE!
Malgrado il sensibile aumento che i Tappeti Persiani di recente importazione hanno subito,
[redacted] TUTTO IL MESE DI [redacted]
[redacted] noi [redacted] potete ancora acquistare ai nostri favorevolissimi prezzi della passata stagione.
Oriente
del Dott. Joe RISO
TAPPETI PERSIANI
TORINO Via P. Gobetti, 5 (ang. V. Cavour) Tel. 011/51 13 73
SESTRIERES, Piazza Agnelli, 1 Tel. 0122/77070
50 anni di attività 50 anni di garanzia!

Dalla Cronaca Torino

[redacted] Comizi per i referendum

TORINO — Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti che indicono i referendum per il pros[redacted] novembre, gli interessati all'assegnazione [redacted] spazi di affissione e a [redacted] [redacted] propaganda sono invitati a presentare domanda all'ufficio [redacted] Gabinetto del Sindaco

[redacted] Sciopero [redacted]

TORINO — L'Azienda municipale raccolta rifiuti ha organizzato, da due mesi, [redacted] raccolta delle siringhe [redacted] bandonate [redacted] tossicomani per strada e nei giardini pubblici (11 mila nell'ultima settimana di [redacted] 16 mila in agosto). La Direzione dell'Amir ha smentito la notizia, [redacted] [redacted] sindacato, secondo cui «*ne guerantisce di netturbini sono affetti da epatite virale, essendosi punti raccogliendo siringhe*». [redacted] Parria della Fiat-Ghia replica: «*Alcuni* [redacted] *all'esame dei medici, un dipendente si è rivolto al patronato chiedendo l'invalidità per motivi di lavoro. Il nuovo servizio, che giudichiamo positivamente, è stato proprio per evitare quante "punture", possibili cause [redacted] infezioni*».

[redacted] I bar di via [redacted]

[redacted] — Per celebrare il mezzo secolo [redacted] via Roma, l'as[redacted] [redacted] Commercio ha deciso [redacted] consentire l'apertura fino [redacted] 24, anche nei giorni di chiusura settimanale, dei pubblici esercizi, ristoranti e bar in via Roma, piazza [redacted] Carlo, piazza Cnl e piazza Carlo Felice.

[redacted] La [redacted] sulla [redacted]

TORINO — Anche l'Amdi (associazione medici dentisti) dichiara guerra alla «tassa sulla salute» e invita i suoi iscritti a presentare ricorso [redacted] magistrato contro quello che definisce «l'iniquo balzello» imposto dal governo. L'appello [redacted] rivolto a tutte le associazioni o sindacati di professionisti per una [redacted] generale [redacted] il potere politico.

[redacted] [redacted] di Pianezza

PIANEZZA — La [redacted] di Pianezza festeggia domenica il suo 100° anno di nascita con la disputa del quarto palio dei seminatori di sale. Alle 14 raduno in piazza Leumann dei gruppi storici in costume [redacted] affiata per le principali [redacted] [redacted] città; [redacted] 17 contesa del palio con la classica corsa delle «diviare

STASERA FORNACIARI AL PALASPORT

Blues con Zucchero

Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, al Palasport (ore 21)

Fornaciari, in arte Zucchero, si presenta stasera (Palasport, ore 21.30, ingresso 15 mila lire) al pubblico dopo un'estate da protagonista: il suo ultimo ellepì, *Blues*, ha confermato il «momento di grazia» del cantante emiliano che da quando ha abbracciato la musica nera sembra aver trovato la giusta ispirazione. Dopo l'ottimo precedente 33 giri, *Rispetto*, Zucchero s'è ripetuto, mitizzando l'exploit, sia artistico che di vendite, di *Blues*, disco tutto ascoltare e nobilitato dalla presenza di nomi stranieri, tra cui Clarence Clemmons, il sassofonista di Bruce Springsteen.

Un 33 giri di canzoni immediate: brani come *Senza una donna*, *Non ti sopporto più*, una *sana e consapevole libidine salva il giovane dallo stress* e dall'*Azione Cattolica* (chilometrico titolo che è rapidamente diventato uno slogan) sono stati il motivo conduttore dell'estate italiana. Un'estate piena di soddisfazioni per Zucchero, che ha riportato una lusinghiera affermazione al Festivalbar e anche realizzato il vecchio sogno di esibirsi al fianco del suo maestro, Joe Cocker, in tre fortunati concerti a Rimini, Viareggio e Napoli.

Per il concerto di stasera (organizzato da Radio Flash - Radio Stuff per la Festa dell'Unità) si prevede il tutto esaurito.

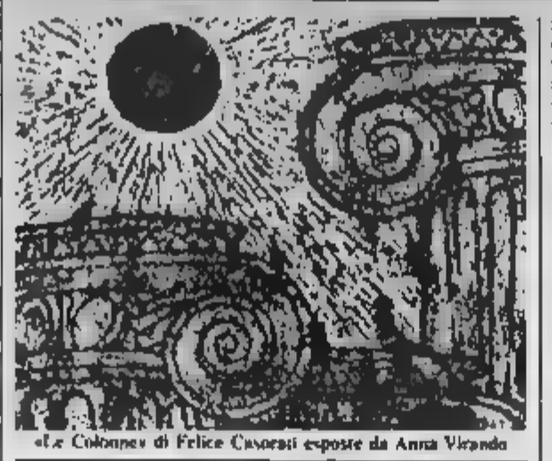
La rassegna rock e sport al intanto di un nuovo appuntamento: prima Francesco Guccini (il 25 settembre) saranno di giovedì 24 settembre, i Cccp-Fedeli alla Linea. Il gruppo emiliano che ha conquistato una notevole [illegible] «sovietici»: in realtà, Cccp è interessante incontro di culture diverse, dal rock classico alla tradizione italiana: «tra la via Emilia e il West», Guccini.

Il biglietto per il concerto dei Cccp costa 14 mila lire più mille di prevendita, ed è in vendita da Rock & Folk.

g. fer.

MOSTRA DI UN MAESTRO DEL '900

Colonne di Casorati


«Le Colonne» di Felice Casorati esposte da Anna Virando

Coltivata con passione da Felice [illegible] fin dai suoi [illegible] (documentari in partire [illegible] la grafica rivela in lui non soltanto un'attitudine [illegible] a restare più proprio della [illegible] declinate [illegible] tecniche più diverse, xilografia compresa (verso la metà del secondo decennio, mentre era [illegible] l'influsso espressionistico).

Se ne [illegible] riconferma nelle salette dello [illegible] Laboratorio (erano Giovanni [illegible] 108) dove Anna Virando ha riunito sette [illegible] grafi, a matita o in «biro», un [illegible] di tempere legate alla produzione teatrale (che comprese scenografie e costumi) e una [illegible] antologica di incisioni tratte per lo più [illegible] tiratura postuma di Luigi De Tullio (1986), [illegible] la cartella [illegible] litografie [illegible] poste nel [illegible] per accompagnare il [illegible] *delle colonne* di Paul Valery in una rara edizione della Rai.

Alla radice [illegible] quell'esperienza smaccatamente iniziatica [illegible] romana in terra veneta, quindi a Torino (dagli Anni Venti in poi), dovrebbe riconoscersi la cultura che tra fine Ottocento e pri ni del Novecento s'era diffusa in Europa attraverso riviste e libri illustrati, gli album e le cartelle — cari a Vittorio Pica che li divulgava [illegible] ed le pagine di «Emporium», la rivista delle Arti Grafiche di Bergamo — con esiti in cui la limpidezza persino cruda di certe soluzioni formali venne stemperandosi [illegible] sottili nevrosi criptografiche legate alla magrezza dei suoi primi [illegible] mentre più tardi tentò invece certe giunoniche opulenze sino al turgore delle carni delle *Mondine* del '62 ch'era [illegible] anno [illegible] macerato *Bacio di Giuda*, inciso [illegible] di grasso e impresso manualmente sostituendo al torchio e alle sue più alte pressioni, l'inchiostrazione [illegible] stampa col rullo.

[illegible] tutto raggiunto sempre con una straordinaria libertà che indusse Casorati anche all'uso della litografia [illegible] segno nero-velluto pronto a dar risalto alla luce solare in cui [illegible] calato [illegible] *Colonne* di Valery frammiste agli esotici loro volti totemici.

[illegible]

giorno per giorno

Concerti

Con Flavio Boltro — Oggi, ore 17.30, alla Chironda-Dischi in via Rattazzi 4, presentazione-concerto del disco «Flavio Boltro Trio». Il trombettista suonerà con Furio Di Castri al contrabbasso e Manhu Roche alla batteria. Repliche domani e venerdì. Stasera, alle 21, Boltro si esibirà in piazza Cln con Luigi Bonafede, Marco Vaggi e Franco Mondini.

La corale — Al Massaua, in piazza Massaua, ore 21, concerto con i cori «Rio Fontano» di Tavagnasco, «Gruppo Vocale Armonia» di Biella, «Badia Corale» di Valchiusa, «Corale di Torino». Titolo della serata: «Venti anni insieme».

Mostre

Un pittore — Venerdì 18, dalle ore 18 alle 22, vernissage [illegible] Serghej Potapenko alla «Alberto Weber» in via San Francesco da Paola 4.

Al «Piemonte» — Stamane, ore 11, inaugurazione della mostra di Pinetta Cracolo e Irene Mocca al «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 264. La mostra resterà aperta sino al 30 settembre. Catalogo a cura di Angelo Mistrangelo.

Orsacchiotto — Alle 18, a Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, inaugurazione della mostra «Il testa dell'orsacchiotto», murales di [illegible] e Derry nelle foto di M. Guglielminotti.

[illegible]

A [illegible] — Domani, al Centro Congressi dell'Hotel La Serra, in [illegible] Botta 30, giornata di studio [illegible] dalla [illegible] Lavoro e della Previdenza Sociale. Tema del convegno è «I controlli elettronici [illegible] limiti legali e [illegible] collettiva». Partecipano le segreterie regionali di Fiom e Cgil.

Convegni

Depressione — Il 19 e 20 settembre, al Centro Incontri Casa di Risparmio Torino, in corso Stati Uniti 23, seminario dal titolo «La depressione: psicofarmacoterapia e psicoterapie brevi». Interverranno, tra gli altri, i professori Franki, Ravizza, Valtelli. E' organizzato dal Cisepat. Per informazioni telefonare a 011/330.666.

Feste

A Cambiano — Oggi [illegible] cominciano le giornate di festa in occasione della «X Sagra [illegible] Pomodoro Costoluto». Alle 16 la cantante Nilla Pizzi sarà ospite d'onore alla cerimonia d'inaugurazione [illegible] «Super AttO». Visiterà inoltre [illegible] di riposo della zona.

Film

Giardini di pietra — Alle 21, al cinema-teatro Agnelli, in via Sarpi 117, anteprima del film «I giardini di pietra» [illegible] Francis Coppola. E' un film di [illegible] sul Vietnam. E' organizzato dai Centri di Attività Sociali Fiat.

Varie

Yoga — Da stamane, nel nuovo [illegible] Pronesia, [illegible] Duca degli Abruzzi 42 (tel. [illegible]) di [illegible] il [illegible] James Erruppaldattu. [illegible] corsi [illegible] shiatsu, aikido, danza, ginnastica.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. 3[illegible]
Corso Casale 44 bis
Tel. 878 293
Offerte [illegible] le
[illegible] del [illegible]
dal 16-9-87 al 29-9-87

PAL gr 400 [illegible] 4 lattine (cad L. [illegible]	L.	3.900
MIXER DI PAL kg 1,5 + acet. FIDO gr 400	L.	2.900
FIDO CANE bocc. scat. kg 1,250 3 gusti	L.	1.800
ZUPPA PRONTA scat. kg 5 (al kg 1.600)	L.	8.000
RISO SOFFIATO acet. [illegible] 4,5 (al kg 1.888)	L.	8.500
FIOCCATI CON [illegible] kg 4,5 (al kg 1.333)	L.	6.000
[illegible] CONFEZIONE manzo, pollo, tacch. kg 1	L.	900
CROC DOG vitaminizzato kg 3,6 (al kg 1.579))	L.	5.000
CASETTA cani per esterno (grossa taglia)	L.	80.000

e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
due settimane del [illegible] mercoledì

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.662

IL [illegible]
GLASSICA
Corsi di [illegible] con
JAN BOSIOC
DON MARASIGAN
Corso [illegible] TORINO - Tel. 335.9147
ore 16.00 alle [illegible]

Ecco un workshop per i «fumettari»

«Fumettari» si nasce o si diventa? [illegible] dell'Aiaf (Associazione Torinese Im[illegible] a Fumetto). [illegible] collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, organizzano anche quest'anno un corso per aspiranti disegnatori [illegible] fumetto. Il corso (ancora aperte le iscrizioni) è giunto alla quarta edizione; l'[illegible] è previsto per il mese [illegible] ottobre, 120 ore di lezione complessive [illegible] tre incontri settimanali, [illegible], mercoledì e venerdì [illegible] 19 alle 21.

Il programma, dopo una parte introduttiva sulle [illegible] tecniche [illegible] disegno [illegible] generale, [illegible] diviso [illegible] diverse [illegible] sioni: [illegible] affronterà il discorso [illegible] relativo alla sceneggiatura [illegible] quello sul linguaggio [illegible] fumetto, [illegible] «generi», sull'uso del colore. Alla pratica sarà [illegible] la teoria, con una serie di incontri e [illegible] kshop con importanti personaggi del settore: da Sergio Zaniboni, disegnatore del popolare *Diabolik*, a Ferruccio Alessandri, direttore del[illegible] «Lupo Alberto», a Primo Fossati.

Il corso è a numero [illegible] (35 partecipanti): [illegible] [illegible] lire, [illegible] si possono versare [illegible] tre rate. [illegible] ulteriori informazioni rivolgersi all'Aiaf, via Belfiore [illegible] tel. [illegible] oppure [illegible] L'iniziativa [illegible] scuola [illegible] fumetto [illegible] Torino [illegible] assumendo un'importanza sempre maggiore anche a livello nazionale: l'Aiaf ha [illegible] in cantiere [illegible] appuntamenti di [illegible] espositivo [illegible] grafica, l'illustrazione e [illegible] genere con tutto [illegible] che [illegible] l'immagine.

l. f.

BRANI DI BRAHMS, BORODIN E RAVEL

I grandi al Settembre

Anche non è valutata [illegible] Seconda, si [illegible] una composizione molto piacevole e orchestrata in modo sapiente, tanto che una delle [illegible] venne giudicata [illegible] espressioni entusiastiche da Liszt. Viene davvero da domandarsi [illegible] cosa avrebbe [illegible] di più alla [illegible] quest'uomo che si distoglieva quasi [illegible] riluttanza dai prediletti studi di chimica.

Ritorna stasera per Settembre [illegible] binomio Borodin-Brahms [illegible] ha già caratterizzato il [illegible] di venerdì scorso. L'appuntamento è alle 21 all'Auditorium, dove suonerà l'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da [illegible] Tchakarov.

[illegible] sarà rappresentato [illegible] Concerto per violino, che vedrà la presenza in veste [illegible] solista di Henryk Szeryng: è il ritorno quanto mai gradito di [illegible] musicista che è in realtà un uomo di cultura completo e [illegible] ha [illegible] acquisito notevoli benemerenze politiche, le sui esibizioni [illegible] il livello di qualsiasi [illegible].

Il Concerto, al [illegible] problemi interpretativi, presenta [illegible] tecniche [illegible] che il destinatario, il famoso Joachim, lo giudicò inseguibile e soltanto in questo secolo è entrato nel repertorio stabile dei virtuosi.

L'altro elemento di interesse della serata è dato dalla presentazione della Prima Sinfonia di Borodin, che non accade spesso di ascoltare.

Il primo tempo «*Adagio-Allegro-Andante*» vive praticamente su un unico tema variamente sviluppato e trattato. Segue [illegible] velocissimo «*Scherzo*» completato [illegible] «Trio» [illegible] testimonia il gusto particolare di Borodin per i ritmi ad andamento misto (sette quarti e cinque quarti). Nell'«*Andante*» compaiono suggestioni armoniche orientali ed ele[illegible] che lasciano infine il posto all'energico e esaltante finale.

Alle 18, nella chiesa di via San Francesco d'Assisi 11, il pianista Michel Dalberto eseguirà musiche [illegible] del quale ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario della morte. [illegible] Debussy. Di Ravel si [illegible] ascoltare [illegible] nobles et sentimentales, [illegible], e la manière de Borodin. A [illegible] maniére de Chabrier; di Debussy il secondo libro dei Preludi.

L. c.

Festa Unità [illegible] la musica è al limone

I [illegible] *Lunari* continuano oggi la [illegible] di musica *giovanile* «Oltre il jukebox»: *sono in concerto al Palco della Fgci alle 21,30 per la Festa provinciale dell'Unità. Illusionismo e magia in primo piano, nell'area cabaret, [illegible] il Mago Valey fare 21).*

Al ristorante dell'Enoteca, il previsto il [illegible] appuntamento con [illegible] cucina langarola. Questa [illegible] è la volta dell'Osteria dell'Unione [illegible] Treiso, presentata da [illegible] Fortinari, [illegible] i maniceretti della cuoca Pina Marcarino: lingua in salsa, vitello tonnato e carpionato come antipasti, primo piatto a base di agnolotti al plin, coniglio con peperoni e [illegible] chiusura bonet. E' necessario prenotare telefonando al 696.6002.

I dibattiti [illegible] tutti alle 21: nell'area internazionale, si parlerà del problema degli stranieri [illegible] Torino; in quella giovani-lavoro, [illegible] tema [illegible] «Fiat: quale contrattazione dopo [illegible] anni?»; e infine, nell'area dibattiti, incontro con Giangiacomo Migone.

Il latte grande protagonista

Riprende, dopo [illegible] pausa delle vacanze estive, l'iniziativa «Latte, dieta, salute» organizzata dalla Centrale del Latte di Torino, [illegible] collaborazione con l'Explan [illegible] Liliana Panea, che prevede una [illegible] di manifestazioni, fra le quali [illegible] conferenze. Tema dominante di questi incontri è la divulgazione di informazioni scientifiche sull'importanza del latte e di uno dei suoi derivati, lo yogurt.

Questo [illegible], alle ore 20,30, [illegible] Incontri [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, si terrà la quarta delle [illegible] conferenze in programma. Gli argomenti principali sui quali [illegible] dibatterà riguardano le proprietà e gli usi del latte in pediatria, nella dieta, in cucina. Verranno inoltre sottolineati gli aspetti nutritivi e terapeutici di questo alimento. L'ingresso è gratuito.

Interverranno agli incontri specialisti [illegible] il professor Tiziano Poletti, ex primario dell'ospedale Mauriziano, il professor Franco Balocco, primario dietologo dell'ospedale Molinette, il professor Paolo Nicola, [illegible] della I^ Clinica pediatrica dell'Università di Torino, il dottor Angelo [illegible] e il professor Giorgio Verme, quest'ultimo primario della divisione di gastroenterologia alle Molinette.

I prossimi appuntamenti sono fissati il 30 settembre (ore 20,30), il 14 e [illegible] ottobre (ore 18). Il 18 [illegible] (ore [illegible]) il 2 e [illegible] dicembre [illegible]. In [illegible] di questi [illegible] dibattiti è stata organizzata una campagna di [illegible] curiosa alimentare che, con la diffusione di opuscoli, [illegible] coinvolgendo tutti i quartieri torinesi. Vengono infatti distribuite, con scadenza settimanale, tre diverse pubblicazioni indirizzate non soltanto ai consumatori, ma anche ai rivenditori, per consigliare un [illegible] appropriato di questo alimento.

E. v.

Maratona sulla strada di Francia

Prenderà il via domenica [illegible] settembre da [illegible] (Italia), alle ore [illegible] la «Sestrevigliana», prima [illegible] Valle di Susa. La manifestazione, che coincide con la «Giornata europea della città sostenibile», è organizzata dal Comune di Avigliana, dal [illegible] Torino e [illegible] Atlantis, con il patrocinio di presidenza del Consiglio, Regione Piemonte e Provincia di Torino.

Suggestivo e ricco di storia il percorso, che seguendo fedelmente l'antica strada [illegible] Francia» rievoca il sentiero scelto [illegible] Medioevo dai viandanti provenienti dall'Europa centro-occidentale per giungere in Italia. Sono poco più di quarantadue i chilometri di questa [illegible] valsusina, il [illegible] arrivo è fissato ad Avigliana nei campi sportivi di via Suppo.

Oltre alla partecipazione di atleti [illegible] fama internazionale, [illegible] impegnati nella competizione per l'intero percorso, è previsto anche un [illegible] folto numero di camminatori non professionisti impegnati su un tracciato ridotto di trentadue chilometri; [illegible] mini-maratona non competitiva (8 km) [illegible] ulteriormente [illegible] adesioni a questa giornata sportiva.

Un contributo particolarmente importante per la realizzazione [illegible] «Sestrevigliana» è offerto dalle Ferrovie dello Stato, che nella giornata di domenica 20 offriranno gratuitamente il [illegible] passaggio sulla tratta Torino-Bardonecchia-Torino a tutte le persone munite del pettorale.

Ricchi i premi in palio: viaggi in Kenya, week-end a Parigi, settimane bianche in Valle [illegible] [illegible] stagionali [illegible] gli impianti [illegible] di Sestriere-Sauze d'Oulx, buoni acquisto e trofei. Per informazioni sull'iscrizione telefonare al 830.584.

Nella ricerca la speranza!
[illegible] finanziare
la ricerca scientifica
[illegible] distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione [illegible] Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottardo Casale 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.54.54
C.C. [illegible] San Paolo - agenzia centrale - Torino C.C.P. 1[illegible]

Televisioni private in regione

Grp
15.30 Diario di un soldato, telefilm
16 — Vita e morte di Penelope, telefilm
17 — Il ranch dei Pochis gialli, telefilm
18 — Charly.
18.30 Il F[illegible], telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19.50 Bocce sport oggi e domani rubrica sportiva
20.20 Speciale spettacolo
20.30 Articolo 21, rubrica
22.30 Diario di un soldato, telefilm
23.45 G.R.P. Monitor
0.20 Intelligence service, film di R. Verney con J. Dearly, J. Tissier

Videogruppo
12.30 Le ruote della settimana
13 — [illegible]
14 — Il bersaglio, rubrica
14.05 Telefilm
15 — Le ruote della[illegible]
18 — Rosa... de Lejos, telenovela
18 — Videonotizie, 1^ edizione
18.05 Telefilm
19 — Videonotizie 2^ edizione
19.30 Telefilm
20.30 Rosa... de Lejos, telenovela
21.30 Maria, telenovela
22.15 Telefilm
23 — Le ruote della settimana
23.30 Videonotizie, 3^ edizione
24 — The Detectives, telefilm

Quartarete
15.30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4 Sera
16.15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19.10 Tg4
19.30 Captain Jet, cartoni
20 — Tg4 Speciale
20.20 Tomahawk sours di guerra, film di G. Sherman con Yvonne De Carlo, Van Heflin
22.15 Obey motor
23.30 Automerlat tv
0.30 Tg4
1 — Appuntamento per una ragazza, film

Odeontv
13.30 Jenny 38-21
14 — Happy end, novela
15 — Tutta una vita, novela
16 — La buona tavola, rubrica
18.30 Tv ragazzi: Dotter Slump ed Arale - I protettori del tempo - Pluntaman - Starzinger - Vattras
19 — Ken il guerriero, cartoni animati
19.30 [illegible] nations, [illegible]
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
[illegible] Giulia, film di Fred Zinnemann con Jane Fonda, Vanessa Redgrave
22.30 Cocote al ladro d'autore, telefilm
23.30 [illegible] of the world, film

Rete Canavese
13 — Telefilm
15 — I 3 moschettieri, film
17 — All Music
17.45 Favole, cartoni
18.50 Il parlosio è il mio passatempo preferito, telefilm
19.30 Telegiornale
20.15 Gli inganni e intorno di donne, film
22.30 Telegiornale
22.45 Il parlosio è il mio passatempo preferito, telefilm
23.45 Film

[illegible]
[illegible]
1-14 Video non stop
14 — U.K. Network Top 50
15 — La compilation. [illegible] Women
18 — Video non stop
18 — All American Hot 100
19 — Video non stop

Tv [illegible]
17 — Jackie l'arma del mestiere [illegible], cartoni [illegible]
[illegible] Parlami con le, telenovela
19.30 Dancing Days, telenovela
19.[illegible] New Scotland Yard, [illegible] film
[illegible] Il figlio del circo
22.30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutta proibita, spettacolo
23.50 La ruota della settimana
24 — Il giorno del fuocherelli rossi, film

Telecupole
13.30 La [illegible] [illegible], sceneggiato
15 — Amor gitano, [illegible]
16.30 Telefilm
17 — Jenny la tenebrosa, cartone
17.30 Villa Paradiso, telenovela
[illegible] Videofilter, rubrica
18.50 Sotto rete, rubrica
19.30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20.50 Piemonte in piazza a La Cupola (finalissima)
24 — Videocar, rubrica
0.30 Telefilm

Primatv [illegible]
12.15 Piedi d'eccezione, film
14 — Auto della [illegible]
14.30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con sceneggiata
17 — Filo diretto con l'aldilà
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19.30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20.30 Agente Scott, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — New America, sportivo
22.30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — La ragazza delle mani di cerotto, film di L. [illegible] con Manuela Pignatelli

[illegible]
18 — Mikidee
17 — Deviman, cartoni animati
17.30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — [illegible] cartoni animati
18.30 Mikeleippi, telefilm
18.30 Detective in pantaloni, situation comedy
20 — Super Robot 28, cartoni animati
20.30 [illegible] executive, film di David Miller con Burt Lancaster, Robert Ryan
22.30 Patrol Boat, telefilm
23.30 [illegible], film di William [illegible] con [illegible] Hayden. Il Nicholas
2 — Telefilm

Videouno
15.30 Le grandi fiabe, [illegible] animati
16 — New Scotland Yard, [illegible] film
17 — L'irriducibile Iron Mask, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica telenovela
20 — Le ruote della settimana
20.30 Sotto le stelle, varietà
21.50 Tg lunedì
22.05 Carioca, film di Thornton [illegible] con Fred Astaire, Ginger Rogers

Telesubalpina
14 — [illegible] «L'Italia», documentario
[illegible] Prigionieri della [illegible] fuoco, film di Giorgia Chili [illegible] Milly [illegible] Alberto Farnese
18.30 Colonel March, telefilm
19 — Speciale Telesubalpina «La speranza della Caritas in Salvador»
19.30 Il regionale, notiziario
19.55 Il giorno di Maria, rubrica
20.05 Cartoni animati
[illegible] [illegible] trasferta, film di Ron Ormond con Cindy Carson, [illegible] Fuller
22.30 Piemonte impresa e agricoltura, quali [illegible], [illegible] cumentario
23 — Il regionale, notiziario

Telecittà
13.35 Addio flash
14 — Radiolandia
15 — Orfà e ortaal, film
17.15 Rumpole, telefilm
18.30 The Outsiders, telefilm
18.30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Amico flash
20.15 New Scotland Yard, telefilm
21.40 [illegible] sull'asse di fuoco, film

Retepiemonte
13 — Programmi per ragazzi. Baby show
14 — Cinquetear, cartoni
14.30 Only cartoons, cartoni
15 — Calender man, cartoni
15.30 Cinquetear, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16.30 Tigerman, cartoni
17 — Programma per ragazzi Baby show
18 — Animated in Italiano, cartoni
18.30 [illegible] [illegible] di Lilli, cartoni
20.30 The Doctors, telefilm
21.30 Interno 7, notiziario
22 — E' scomparso l'aereo del Presidente, film di Daryl Duke con Arthur Kennedy, Louise Sorel
24 — Ippolito Maggio, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

Erre [illegible]
[illegible]
18.05 Rue Carnet, sceneggiato
18.30 Rivediamoli insieme
17.45 La Tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Sportiv
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Estate avventura
21.30 Il mondo degli Anni 30, documentario
22.30 Telegiornale
22.40 Mercoledì sport
23.55 Telegiornale
24 — Sportiv

Telecity
14 — Leonela, telenovela
15 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
15.30 Il profumo [illegible] potere, telefilm
16.30 Fantastikrolls, [illegible]
17.30 Space [illegible] cartone animato
[illegible] — Dolomite, cartone animato
18.30 [illegible] Junior, [illegible] ani[illegible]
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19.30 I predatori [illegible] d'aria, [illegible]
20.30 Blonde tragedy, film con [illegible] Cagney, Rita Hayworth
22.30 Il profumo del potere, telefilm
23.30 La signora e gli orsi, film di M. Kanaska con Liv Ullmann, Gene Kelly

Pepe Mariella
12.45 J. Martin, telefilm
[illegible] Telenovela
14.15 Due volte non si muore, film
16 — Musicale
16.30 Gli uccelli della Rai, telefilm
18 — Colonel March, telefilm
19 — Tarzan musical
20 — Nel regno del cartone
20.45 Telenovela
22.30 Il giramondo
24 — Club privé, film

[illegible] tv
15 — Attenti a tre grandi, film di [illegible] Lenzi con K. Clark, [illegible]
16.30 L'irriducibile ninja Kamui - L'orsacchiotto Mysha - Il sergente Preston, mammiferi animali Selvaggio mondo animali, telefilm
18.30 Notizie oggi
18.45 Figli miei, vita [illegible], telenovela
19.45 Skyways, telefilm
20.15 Povera Clara, telenovela
21 — Due prostitute a Pigalle - Ze Zig non si possono strappare le stelle, film di L. Szapo con C. Genevois, G. Leloni
22.45 [illegible], situation comedy
23.15 New [illegible] Yard, telefilm
0.15 Pedalenapio
[illegible] Diario di soldati

Torino Futura
17.45 Tre ragazzi tre storie
18 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Estate avventura
21.30 Il mondo degli Anni 30: Colonialismo
22.40 Mercoledì sport
24 — Gli uomini della Rai, telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il 16 settembre di dieci anni fa a Parigi moriva il grande soprano, ed era già nella leggenda

Callas delle contraddizioni

Per i francesi fu «odiosa e ammirevole» - Zeffirelli: «Groviglio di lotte e trionfi, scelte esatte come artista, sbagliate nella vita»

Maria Callas è morta a Parigi il 16 settembre di dieci anni fa, ed era già nella leggenda. Un mito nato alla Scala con la Norma in una serata delirante del gennaio 1953. Fenomeno musicale e di costume. Nella Milano degli anni del «miracolo» era stato oggetto di adorazione sociale, ma anche di controversie. Il suo nome era Maria Kalogeropoulos, nata a New York nel 1923 da genitori greci. Una famiglia con dei problemi e delle tensioni.

I biografi dicono di una ragazzina miope e infelice, grassa e vestita in modo ridicolo. Quelli più garbati la descrivono «formosa, con un fisico forte, un poco esuberante». Per quelli che non conoscono gli eufemismi era «grassa, pesava oltre cento chili, soffriva di tiroidismo». Raccontano che in America le era proposta una parte in un provino della Carmen e un impresario villano le aveva risposto che quella parte aveva scritto sulla pancia per gli ippopotami».

Questo aiuta a capire il personaggio. Le umiliazioni indurirono il suo temperamento, Maria Callas seppe che doveva vincere da sola. Dimagrì (si parlò di una misteriosa cura, ma fu più una altra questione di volontà) fino a diventare sottile, piena di eleganza e fascino. Cominciò a truccarsi, a gestire in un modo nuovo e a vestirsi bene. Entrò nell'elenco delle dieci donne più eleganti del mondo.

Fu una diva con capricci da diva. Regale e imperiosa, ma anche brusca e di umore talvolta insopportabile. Ci fu, nel 1958, lo «scandalo nazionale» all'Opera di Roma, con il presidente Gronchi nel palco. Applaudita soltanto tiepidamente alla fine del primo atto della *Norma*, furiosa non volle ritornare in scena e lo spettacolo fu sospeso. «Il suo vero torto è di essere diventata troppo in fretta e senza discrezione», scrisse Montale.

Litigò con impresari e sovrintendenti. Tenori e baritoni dicevano che li derubava degli applausi allontanandoli dal proscenio e dai riflettori negli attimi. Un settimanale francese la definì «Odiosa ed ammirevole», per gli inglesi fu *Tigress*. Scrisse Maria Callas: «Dicono che sono un'impulsiva, che sono capricciosa, che ho troppe pretese. È vero che sono impulsiva e capricciosa. E' vero che ho pretese. Ma non per me stessa, per raggiungere l'unico scopo a cui ho dedicato la mia esistenza: perpetuare la nobile arte della grande opera». Una donna difficile, ma un'artista che aprigionava in incantesimi, sconvolgeva il mondo lirico e trascinava folle avvinte e ammaliate.

Ci fu chi le contrappose l'altro soprano, Renata Tebaldi, e divampò la rivalità che provocò la nascita di due partiti avversi e agguerriti: i callasiani seguaci della turbolenta greca. I tebaldiani ammiratori della mite e Agli spettacoli piovevano sul proscenio rose e, qualche volta, anche ortaggi lanciati dai «nemici». La divina, nella sua tristezza, li scambiava per fiori.

Della lirica e signora del mondo, maestra con una corte di fedelissimi, dai salotti più esclusivi. Sempre con l'innamorato marito-manager Giovanbattista Meneghini, industriale veronese conosciuto nei giorni del debutto in Italia, all'Arena di Verona nel 1947 con la Gioconda. Dal marito aveva imparato prima il veneto che l'italiano. «Per Battista avrei disposta a dare la vita, subito e con gioia. Se avesse voluto, avrei abbandonato senza rimpianti la carriera, perché nella vita di una donna l'amore è più importante di qualsiasi trionfo artistico», disse Maria.

Ma nell'estate del '59, in crociera sul «Christina» di Aristotele Onassis, l'artista cedette alle lusinghe dell'armatore Meneghini in modo, il matrimonio per arte. Disse Zeffirelli: «Maria è stata sempre un groviglio drammatico di lotte, trionfi, debolezze, errori: di scelte sempre esatte nel suo impero di artista, e quasi sempre sbagliate nella sua vita di donna». Una storia che mise sottosopra il mondo del teatro e il jet-set internazionale, alla quale i rotocalchi dedicarono il meglio del loro spazio. Raccontarono di Maria e Aris ebbri di passione nel folle dell'isola Skorpios, o che ballavano scalzi nelle taverne del Pireo.

Zeffirelli: «Purtroppo l'incontro con Onassis segnò il declino della sua carriera di cantante e, senza voler entrare in merito a un rapporto che dopo tutto fu sicuramente loro, si può dire che la vita che Maria condusse a fare con Onassis, forse per ripagarsi della sua rinuncia giovanile, l'allontanò prematuramente dai suoi doveri di artista, dagli impegni con se stessa e con il suo pubblico».

Parve allontanarsi, sicurezza, grinta. Chiuse con la *Norma* nel 1965 a Parigi. Si ritirò a vita privata, ma non con la malinconia e i rancori delle celebrità decadute, anzi serena e allegra. Finché l'armatore miliardario le preferì un'altra «primadonna», la vedova del presidente Kennedy. Anche in quell'occasione fu superbamente «Callas» e a un giornalista andato a intervistarla disse: «La signora Kennedy ha fatto bene a dare un nonno ai suoi figli».

Fu in *Medea*, il film di Pasolini, e spiegò la sua scelta: «Sono un'interprete nata, avida di ogni mezzo di espressione. Si potrebbe dire che fare un film dopo aver cantato l'opera è come lasciare un amante per un altro». Poi a poco a poco uscì dalle cronache. Nadia Stancioff ha detto in un'intervista che «Maria si vuole come una persona normale da Callas», che parlava di se stessa come di un'altra persona. «La Callas non ne può più bene», diceva parlando del suo destino.

Luciano Curino

Bernstein, Visconti e un brufolo

«Durante la preparazione di Sonnambula, alla Scala nel 1955, Maria prese un brufolo. Luchino Visconti decise di sospendere le prove: restammo fermi quasi una settimana, fino a quando il brufolo non sparì. Per Luchino non era possibile girare. Prendi, l'anello ti dono, la frase in cui Elvino dice a Amina, in quelle condizioni: Maria e la psicologia del suo personaggio ne sarebbero state condizionate».

«Finalmente riprendemmo, ma nonostante le mie insistenze, rifiutò anche in quei giorni di foresta pausa, a guardarmi i momenti in cui doveva darle l'attacco: "E' inutile, diceva, ti vedo"».

«Ma la sua musicalità con quel suo orecchio non aveva bisogno di vedere: lei sentiva l'attacco e fale perfezione non sbagliarne mai uno».

«Aveva più diretto due anni prima, sempre alla Scala in un altro dei suoi ruoli memorabili, Medea di Cherubini. Non lavorammo più insieme. È passato molto tempo, ma se ripenso a quelle opere che Maria più grande che abbia conosciuto è certamente anche la più sola».

Leonard Bernstein

Il codice per i domestici a Milano

Così dettava legge in casa Meneghini

«Per mantenere la perfetta armonia e il perfetto ordine» nell'appartamento di Milano dove abitava con Giovan Battista Meneghini, Maria aveva redatto un codice di comportamento per il personale domestico: cameriere, cuoca, guardarobiera, giardiniere. Lo riportiamo integralmente.

Regole per la casa

1) Massimo rispetto l'uno verso l'altro.

2) Massima pulizia sempre e senza scuse della propria persona.

3) Ognuno, cameriere, laverà e stirerà da sé i propri indumenti, specialmente intimi.

4) Le divise lavate, stirate e messe in perfetto ordine in guardaroba. Il personale dovrà cercare di sporcarle il meno possibile e comunque non dovrà mai presentarsi con le divise macchiate.

5) Prima di entrare in locale qualsiasi, anche vuoto, bisogna bussare e chiedere permesso.

6) Si parlerà ai padroni con il massimo rispetto e mai con animosità. Soprattutto mai a voce alta, per nessuna ragione.

7) Ai padroni esigo cortesia e massimo riguardo nel nominare gli amici di famiglia. Mai, per nessuna ragione, si perderà la pazienza o si chiamerà per nome un amico o conoscente di casa.

8) Quando i padroni chiamano si risponde subito e sempre vestiti perfettamente.

9) Non si dirà mai no a quello che verrà chiesto e mai più chiacchiere del «signorsì».

10) I lavori saranno fatti bene, in profondità e sempre in silenzio, senza scambi di idee o pettegolezzi e commenti di qualsiasi genere.

11) Ognuno farà il proprio lavoro e chi lo trascurerà sarà denunciato dagli altri ai padroni.

(tratto dal libro «Maria Callas, mia moglie» di O. B. Meneghini, ed. Rusconi).

Il maestro ricorda l'audizione del '48, Maria aveva anni: «Provò Bellini, mi sembrò un miracolo»

Siciliani la scritturai, dove per ripartire senza una lira

Nell'autunno del dopo l'esito negativo della prima audizione alla Scala, Maria Callas stava pensando di lasciare l'Italia. Abbiamo chiesto al maestro Francesco Siciliani, che proprio in quei la incontrò per la volta, di ricostruire quei delicatissimi e decisivi della carriera del soprano, che aveva allora 25 anni.

Avevo da poco iniziato a lavorare al Teatro Comunale di Firenze, quando una telefonata del Sovrintendente Serafin: «Maria Callas — mi disse — sta per ripartire per l'America senza aver scritture; tutto è andato in fumo, tutto è andato male. Riparte in classe emigranti senza una lira, ha fame». Il giorno. A questo punto soltanto può credere all'opinione di quel grande direttore e non assecondare la sua richiesta? Settimana dopo venni invitato a Roma, a casa di Serafin, per un'audizione. Il maestro al pianoforte e la Callas riprese i pezzi di un repertorio molto pesante: la Gioconda, che aveva cantato a Verona nel debutto italiano, alcune frasi del Tristano e Isotta e della Walkiria. Poi, Serafin di accompagnare a lei si fermò. «Mi scusi — chiesi alla Callas — con chi ha studiato?».

«Con Elvira Hidalgo», rispose.

«Ma la De Hidalgo un soprano di coloratura».

«Io che cosa sono?». rispose piuttosto risentita.

«Non accorgo che è un coloratura, dai pezzi che ha cantato».

«Ma come, io vengo da quella scuola!».

«E allora sentire».

Cantando Wagner, cercai ingenuamente nascondere dietro quella musica la mole, che allora era considerevole. Ma non avevo voce per quel repertorio: una follia.

Sedetti al pianoforte e iniziai con «Rendetemi in seno», dai Puritani di Bellini. Quello che provai oggi un miracolo: assistevo alla rinascita di un tipo di soprano che credevo scomparso, il soprano drammatico di coloratura esistono nell'Ottocento. Mi profondamente, feci terminare. «Si ritenga impegnata con me a Firenze», le dissi, avevo nulla di sicuro, la stagione più fissata, sarebbe stato un delitto abbandonare un del Trittico subito a Parigi. Volto, che allora Sovrintendente al Comunale, e, insieme a Serafin, la convincemmo a scritturare la Callas per due recite di Norma.

una collaborazione che durò alcuni anni a durare. In questa Norma, indimenticabile la opera che ritengo più adatta a lei. A quella Norma allestita con una bellissima compagnia — Fedora Barbieri Adalgisa e Mirto Picchi Pollione, per la direzione di Serafin — ripetuta al Teatro Eliseo di Roma, Puritani. Traviata, Lucia di Lammermoor, I Vespri Siciliani, Orfeo ed Euridice di Haydn, Armida di e Medea di Cherubini. In totale otto opere, questo periodo ebbi modo di ammirare la capacità di studio e la resistenza della Callas.

Non le opere debutti avevano una traccia che esprimeva la parlamentari non corretti, le note che rimanevano trattenute. Ma una forza di polemica indicibile, si sottopose ad un lavoro tremendo, insistendo continuare anche quando i suoi collaboratori, e molte volte erano stremati. Con molto sudore, molto impegno riuscì a riacquistare alla perfezione il che aveva perduto durante i quel della perfezione non la abbandonò mai: dopo la trionfale Lucia di rimase un'ora a piangere nel camerino perché aveva un passaggio come e voleva.

Paragonata alle di oggi, la sua fu decisamente più breve. Alcuni scricchiolii cominciarono ad avvertirsi durante la dieta: il dimagrimento fisico la trasformò ebbe un'azione sulla voce che non quanto avrà beneficato, e certamente contribuì a consumarla più in fretta.

dal pubblico ci sono rimpianti: quando diventò Callas, quando ebbe ai piedi già fatto tutto quello che poteva fare e sul migliore. Come cantante e come attrice, perché anche il temperamento drammatico era vitalissimo dentro di lei, e io vi è dovuto scoprire, e il merito più grande il Luchino Visconti, le apparteneva dall'inizio. Come la sconfinata, impareggiabile musicalità che le ha permesso di raggiungere le mete più alte. E se il carattere la portava talvolta ad superbe nella vita, si mantenne sempre, di fronte alla musica e all'arte, di una assoluta umiltà. Non ricordo, per questo aspetto, una persona più umile e docile di lei».

Francesco Siciliani

Oggi primo dei «Toscanini»

LISBONA — Franco Zeffirelli ricorda Maria Callas con il primo «ciak» de «Il giovane Toscanini». Il regista ha infatti scelto la data del decimo anniversario della scomparsa dell'«indimenticabile Maria» per iniziare a Lisbona le riprese del suo nuovo film. «E' soprattutto un film di musica — sostiene Zeffirelli —, un giovane che conquista il e la fama. Un film rivolto ai giovani che Ennio Concini e Menno Meyer scritto un'ottica giovanile. Si raccontano suoi vita di Toscanini che, diciottenne, parte per il Brasile dove riscuote il primo clamoroso successo».

La parte del maestro è affidata a Thomas Howel, mentre Liz Taylor impersona la famosa cantante Nadina Bulicioff e Sophia Ward e Margherita, una giovane [illegible], primo e platonico di Dopo due settimane di riprese a Lisbona, la troupe si trasferirà a Bari, dove sarà raggiunta da Taylor che proprio in questi giorni sta provando a New gli di preparati dal costumista Tom Rand.

e. b.

Torino, dal 22 settembre la prima rassegna organizzata in collaborazione con Milano

Il teatro africano incontra l'Europa

Quattro spettacoli per proporre il confronto con una cultura importante e sconosciuta - Presente il premio Nobel Soyinka

TORINO — *Per la prima volta, dal 22 al 26 settembre, il Teatro africano sbarca in Italia ed esattamente al Carignano di Torino e al Piccolo Lombardo di Milano, in una rassegna che comprende i quattro maggiori autori del continente. Vedremo Antigone ovvero sia destin di Sony Labou Tansi (il 22 a Torino e il 26 a Milano), Qu'est devenu Ignoumbe le chasseur? di Sylvain Bemba (il 23 a Torino, il 26 a Milano), Jankariwo di Ben Tomolojo (il 25 a Torino, il 26 a Milano), Jero's Metamorphosis del premio Nobel Wole Soyinka (il a Torino, il 23 a Milano).*

Una selezione di autori e testi che rappresenta un doppio confronto. Il primo culturale di influenza anglofona di Soyinka e Tomolojo (entrambi nigeriani) e quella francofona di Labou Tansi e (nati nello Zaire). La seconda anagrafica: la coppia Bemba-Soyinka nati nel 1934 e Labou Tansi-Tomolojo (il primo del 47, il secondo del 54) appartengono a generazioni diverse, separate da un di tempo cruciale nella storia del continente. Una segnata da travagliato passaggio all'era post-coloniale.

Organizzata dall'associazione Le Muse con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino, i due Comuni, la Regione Piemonte, le sponsorizzazioni dell'Ente Dimensione Cultura, dell'Istituto bancario San Paolo e della Cassa di Risparmio di Torino, la rassegna è preannunciata come «un'occasione unica per un approfondimento (o scoperta) della cultura africana, le sue contraddizioni, la sua originalità. «Per la prima volta — dice Rpt Volterrani, presidente delle Nuove Muse — il Teatro africano presentato non un'ottica folcloristica o ma come prodotto autentico di una ricerca drammaturgica. Non paternalismo, ma fronto con una cultura importante, sconosciuta, assolutamente "altra"».

Una definizione statistica questa «differenza». E quella proposta Claudio Gorlier, ordinario di Lingua e Letteratura inglese all'Università di Torino, i curatori della : «Tutto il è fatalmente un teatro borghese, quello africano pera il tutto e il E' comunicazione (anche politica), divertimento e narrazione intrecciati all'interno di tempo la cultura africana opera enorme dilatazione del presente che si tende sino al futuro e comprende il passato. Sul palco assisteremo a questa il sarà un'esperienza davvero singolare per lo spettatore».

Il quattro allestimenti che vedremo sono anche spettacolari: «Il loro è stato definito un teatro di parola — dice Gorlier — ma è pur vero che elementi spettacolari, visivi, musicali, scenografici, rendono godibile la rappresentazione e la non costituisce un ostacolo».

Gli organizzatori, dopo questa prima prova, contano di rendere la rassegna e

g. d. b.

La parola e il rito

Mi accade spesso di pensare che la prosa italiana sia ripiombata nel clima di autarchia promulgato a suo tempo dal regime di infausta memoria. Le nostre compagnie primarie regolarmente invitate a Parigi, New York, qualcuna addirittura a Nanchino; ma quante sono le grandi compagnie ospiti dei teatri italiani? E non (tasse a parte) qualche festival (Spoleto o quello, benemerito, di Parma) o per qualche celebrazione eccezionale (Firenze capitale della cultura e l'Amleto di Bergman) o per qualche teatro nazionale (il Piccolo e il contratello mozartiano Taganka a Milano) cosa sappiamo del teatro straniero, anche soltanto d'Europa?

Ma ora Torino ci fa vetrina, per una settimana, di teatro africano, e Gorlier, salvo qualche specialista universitario, è per tutti noi un continente drammaturgicamente inesplorato.

Due almeno i motivi d'interesse della rassegna, che troviamo, dalla prima edizione, addirittura recensori: il fronto-scontro dei drammaturghi africani con una lingua, in acquisita, nativa, francese o l'inglese: il rapporto, d'spettacolo, parola, mimica, gesto, per cultura eminentemente rituale, in cui la parola è talvolta addirittura soppiantata o spesso non è componente primaria del far

g. d. b.

Il Nobel Soyinka sarà a Torino con la sua ultima piece

Vicenza: al Teatro Olimpico (restaurato) l'«Orestiade» di Eschilo

Moriconi, gelida Clitennestra

Il regista Salveti ha scelto la vecchia traduzione di Pasolini - Nel cast anche Pani e Ferzetti

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Riaperto, stupendo dopo il restauro che ha restituito ai bianchi ed ai della loggia di Palladio-Scamozzi tutto il loro immenso fascino, il Teatro Olimpico sette repliche dell'*Orestiade* di Eschilo (la trilogia dura tre ore e mezzo consecutive, l'ultima replica cade il 22, lo precisiamo per gli appassionati). La traduzione è quella di Pier Paolo Pasolini, realizzata per Gassman a Siracusa nel lontano 1960 e mai più ripresa; la regia è di Lorenzo Salveti; il cast è di diciotto attori e altrettanti coreuti; la produzione è di Veneto Teatro. Forse, per chiarire di chi legge, val la pena di dire dello spettacolo proprio secondo le sue fondamentali componenti.

La traduzione: chiamato a firmare una versione d'autore per una cavea come quella vicentina ovvero a sentir risuonare parole auliche di spesso d'alta accademia, Pasolini si prese, per l'appunto, le sue libertà d'autore: tradì, vogliamo precisarlo la lettera dell'originale, ma si preoccupò di serbarne il più possibile il significato delle tre tragedie ad uso del tetro contemporaneo. Ne fece, fortunatamente, una traduzione-parodia in cui mascherate, parere, quanto di preconcetto e dissimulato nella ricomposta cachèxia d'una società dapprima triarcale, di madri e di padri esuli e già (*Agamennone*), poi senza tetto, in preda a figli matricidi, infine tra colpa e innocenza (*Le Coefore*), ed infine recuperata al dominio della giustizia, non senza l'intervento degli dei e una opportuna disputa teologali (*Le Eumenidi*).

La regia: è chiaro una traduzione implicitamente marcata non la si adotta e si allestita (non è un gioco di parole). Saputo adeguarsi Salveti alla pasoliniana strategia di «mascheramento» del classico poeticamente fervido, così illustre, eppure così antropologicamente ambiguo? Diciamo che lo ha fatto con pudore, senza forzare le tinte: impaginando più che polemizzando. *Agamennone* è per Salveti, e per lì costumista Elena Mannini, che qui ha funzione e rilievo di coregista (la scena è quella cinquecentesca e non abbisogna di interventi correttivi), la tragedia, lievemente barbarica e orientale, di un passaggio di potere tra una regina, abbandonata per vent'anni, e un re, soldato e reduce, dai toni cromatici accesi (il colore-sigla è il porpora, di larghe bende e teli e vesti) e una fasciata e sposata.

Le Coefore è invece tutta dominata dal e dal grigio, il registro interpretativo è un livello di tragicommedia, molto espositivo e nitido: si discute se uccidere una madre e (con tagli abbondanti, talvolta eccessivi, dell'originale) vi si approda, ma come per una logica fredda, *Le Eumenidi* è cromaticamente in chiave di bianco: è una fiaba mitologica, con Apollo e Atena in terra a difendere Oreste, di nitidi pepli ed elmi e conchiglia quasi kitsch, e le Erinni goffe e ingabbiate nei loro sai monacali. Qui il suono è rotondo, appena appena smagato, di un passo da ritenuta irpudicizia.

Gli interpreti: sono tutti validi, impegnati, persuasivi: peccato che non abbiano alcuna affinità stilistica, né consuetudine di lavoro comune. Salveti ci avrà certo lavorato, ma il risultato è nobilmente rapsodico. La Moriconi una glaciale asprezza, un algido furore nella sua Clitennestra vendicatrice. Ferzetti è un Agamennone ironicamente stanco, e si direbbe rassegnato al destino dell'uccisore sta per so. Pani (sacrificato a tagli inopportuni) è, sempre, un Egisto teso e amaramente risentito. Nella fascia dei giovani spicca Paolo Musio come Oreste: ha un bel viso da romantico, un solido, voce e inflessioni accurate: potrà far strada, ma azzardiamo pronostici, per deluse. Osvaldo Ruggeri e Anna Teresa Rossini prestano con misura la loro consumata ironia ad Apollo e ad Atena. Felice recupero quello di Maria Grazia Grassini a coro delle *Coefore*, lucida, quasi straniata.

Due affettuose presenze quelle della Ninchi e della Cei come Nutrice e come Erinni. Sempre molto rilevata, per varietà di toni e sdoppiamento ed enfasi e distacco, Rosa Di Lucia come Cassandra. Ma il miglior coro degli ultimi anni è quello che ci propone Renato De Carmine nell'*Agamennone*: finalmente nitido, partecipato e commosso.

All'anteprima applausi calorosissimi e prolungati.

Guido Davico Bonino

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADAM 209 (corso Giulio Cesare 67, tel. 356.521): Lungo alla sig.ra nel. di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30 (ore antidiluviana) Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 209 (corso Giulio Cesare 67, tel. 356.521): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (ore condizionate).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Antwone i Feader, con Nelly Frydd, Paulo Stapel, Tatiana Sinio, colori. Vist. 14 Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Stagione (Il patrigno), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist 14 Or 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): Arianna junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Or 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): Misery, regia Bob Reiner con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540.110): L'amico della mia amica di E. Rohmer con E. Chaviel, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545.245): Arianna Junior, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson Colori (minuti 93) Or 18, 17,40, 19,20; 21 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): Highlander l'ultima immortale, di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery In dolby stereo (minuti 113). Or.. 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 Ultimi 2 giorni

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.71 00) oggi chiuso.

DORIA (via Cristoforo 6, tel 542.422) La morte e 33 giri, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields Non vietato Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447.5241): Qualcosa di travolgente di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, techn. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000 (ore condizionate)

ELISEO PICCOLO (piazza Sabotino, tel 447.5241): Lungo vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30 (ore condizionate) Ingresso 7000; rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene Jim Belushi, Steve Martin. Colori Non vist Or 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000 (ore condizionate)

(corso Trieste 37, tel. 372.057) Figli di un [illegible] silenzio, di Randa Haines, con [illegible] Hurt, Marlee Matlin (drammatico) Colori Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.790): Ratataplan 6, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle Col. Vist 18 Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Predator, con Arnold Schwarzenegger Col Non vist. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000 (ore condizionate)

KING KONG (in STUDIO): La regazza alla sbarra diretta di Tony Gatlif, con Francoise Cluzet, Ann Gisel Glass, Gerard Desordeau (Francia 1987). Vist. 14 Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): Miele selvaggi attraverso, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jerry Dantz Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] Maria San [illegible], tel 541.263): Anna Ivanov, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alla dellirurgia» Vist. 14 Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448): Cavalli di razza, di Franz Roddam, con David Keith, Robert Prosky. G.O Spradlin Non vist Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Ingresso 7000.

[illegible] (via XX Settembre 15, tel 531.400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or. 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volonté, B. Anastuinono. Col Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000; rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.531): Nella Reliana, di Carlo Alessandroni, prod Nanni Moretti, con Ottavia Bolchi, Marco Messeri (Venezia 87), col Non vist Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Alaska 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): Cresceteve 2 di M. Gornick con L. Chiles, D. Kennedy, Vist. 14 Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ZENA O'ESSAI (via Cossevia 12, tel. 748.2907): Il lenzuolo della donna ragno, di H. Saberico, con W. Hurt, S. Braga. Or 20,15; 22,30. Ingresso 7000. rid 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297.197): Spiritello, con Todd Allen, Tawny Kitaen Or.: 20,30; 22,30 Rid Agis 3500

FARO (via Po 30 tel 832.214): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori Non vist Ap. 20,25 Film 20,30; 22,30

FORTUNIO (via Ogna 47, tel 460.560): oggi chiuso. Domani Cronaca di una morte annunciata.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 790.403): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 748.23.62): chiuso per ristrutturazione

SELVAGGIO D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874.171): I bostoniani, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20.15; 22,30.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel 657.660): oggi chiuso. Domani [illegible] grosso al [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] (via [illegible] 18, tel. 511.293): Piacere blondi (Complice Plaisir) con Nadine e Dominique Vist. 18. Dr. 14,05, 15,55, 18,40, 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PUSTERLA (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821): Stagger and Glamour - Delgi Tiranni n. 5 di Gerard Germano, con Ulrike Lorentze, Harry Reems. Col. vist. 18. Ap. 15; ult 22,30.

CINECLUB (via Colombo 15): Assistenti - Antisuf orgasm. Dalle 14,30 alle 23, Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.6440): Calda esperienza di donna - Desideri inconfessabili. Colori. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.785): Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Valeria Bedi Colori Vietato 18. Ap 15; ult. 22,30 ingresso 3500

SPEZIA (via Pazzi 170, tel 696.3817): Massaggi privati. Novità. Colori. Vist. 18. Ap 15, ultima 22,30

TORINO (via Bucari 6, tel. 530.353): Cestosi, Karin Schubert, Marina Lotar Col Vist 14. Ap ore 10; ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671 642): Pati una donna particolare (Uomo nudo) Colori Vietato 18. Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Aspettami alla versanda. Vist 18.

CIRIE'
ITALIA: Come bollente. Vist. 18.

IVREA
POLITEAMA: Sexual rollerskates. Vist. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Pornattrice in calore - Animali sexy boys.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Schiavo.
ITALIA: L'isola dell'amore.
RITZ: Good morning Babilonia.

VALPERGA
AMERA: I racconti osceni di Clodina. Vist 18.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol MISTERY di B. Swain. Una Sigourney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, nel ruolo di una squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fischio del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per chi [illegible] il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coben. Avventura [illegible] mica a [illegible] velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, [illegible] poliziotta, non possono [illegible] figli e rapiscono [illegible] cinque gemelli [illegible] ricco industriale.

Il coreografo ha presentato le [illegible] ultime creazioni alla rassegna di Rovereto

Cunningham, l'eterna gioia della danza

Con «Fabrications» l'artista [illegible] conferma un caposcuola - Lui si definisce un artigiano e spiega: «Aprire e chiudere i piedi, il balletto è tutto qui» - L'influenza di John Cage e della filosofia Zen

ROVERETO — Una danza leggera, serena con un fantasma di scampanio lontano, una sorta di pic-nic estivo al Central Park in una tranquilla domenica di primavera. Questo l'ultimo Merce Cunningham visto a Rovereto nello scorcio finale di *Oriente-Occidente*. Il caposcuola che ha percorso quasi mezzo secolo di danza moderna e postmoderna sembra averci consegnato in *Fabrications*, datato 1987, un messaggio di gioia e di freschezza, isolato soltanto da rapide e drammatiche sue apparizioni tra i ragazzi impegnati in soffici performance. Come Hitchcock, Merce Cunningham stuole prediligere brevi, scaramantiche apparizioni in ogni sua opera. E lo ha fatto anche stavolta con gesti imperiosi e sofferti, una sorta di allusiva *De senectute* in contrasto e rimpianto della eterna giovinezza della danza.

L'abituale, quasi sigla astrazione delle sue coreografie cede il passo in *Fabrications* ad una sorta di tenue racconto propiziato anche dalla misteriosa scena di Dove Bradshawn e, soprattutto, dalla musica di Emanuel De Melo Pimenta così nostalgica di immagini remote. Resta [illegible] qui, come nel folto catalogo di tutte le [illegible] il rigore quasi calvinista [illegible] una tecnica [illegible] minata [illegible] richiede interpreti superiormente dotati come sono i componenti della sua compagnia, soprattutto nel settore [illegible]. Nelle opere degli Anni 80 presentate a Rovereto (quasi tutte inedite per [illegible] c'è stato dato modo di rimeditare [illegible] la grande presenza di questo [illegible] dell'arte della danza e di compararlo con l'altro genio recentemente scomparso George Balanchine.

Cunningham possiamo definirlo un Balanchine [illegible] abbia perduto la memoria storica del balletto accademico, ma ne ripeta con ostinazione tutto il [illegible] anche [illegible] amo scomparso scarpette e tutu, i suoi piedi nudi sono regolati da un ferreo codice che, se non è proprio quello di Terpsicore, ne ricalca tuttavia le antiche discipline. Con disincantata ironia, proprio qui a Rovereto, Cunningham ha dato una definizione della sua arte di estrema verità. «*Aprire e chiudere i piedi, la danza è tutto qui*». Certo questa *ars poetica* deriva dalle sue frequentazioni della filosofia Zen che lo ha influenzato da sempre unitamente al suo amico e collaboratore John Cage.

Nel suo cangiare di mistico orientale, il maestro americano ha perseguito con coerenza e umiltà la sua strada e l'enorme numero dei suoi seguaci dimostra la fecondità del suo insegnamento. Ma quando si chiede conto a Cunningham della sue fonti nell'esoterismo orientale, egli risponde con semplicità di avere imparato molto di più dall'esercizio del tip-tap della sua giovinezza. Di ritiene dunque un artigiano piuttosto che un filosofo della danza. Ma un artigiano in grado di farci vedere opere di enorme perfezione formale come *Duets*, visto qui unitamente a *Channels-Inserts*, a *Point to Space*, a *Pictures*.

Il folto pubblico giovanile convenuto al teatro Zandonai, che lo ha festeggiato a lungo e con commozione, non si è stancato di vedere questi spettacoli, ma ha affollato anche le sedute di video che hanno presentato sue creazioni nel salone dell'Istruzione. Del resto, durante il Festival, abbiamo visto anche altri artisti provenienti alla sua area, come l'americana Dana Reitz con un *Solo in silence* e il limpido Michel Hallet, rappresentante la declinazione francese del post-cunninghamismo. Infine uno stage tenuto da un qualificato insegnate della tecnica Cunningham, come Robert Kovich, ha dato modo ai giovani di accedere direttamente alla fonte didattica del maestro

Luigi Rossi

[illegible] Veil presiede «Arteuropa»

[illegible] — Simone Veil ha accettato la presidenza [illegible] «Arteuropa», una [illegible] internazionale [illegible] del documentario d'arte che si svolgerà [illegible] prossimo [illegible] a Roma e successivamente [illegible] in [illegible] città della Comunità europea.

Un convegno

[illegible]

NAPOLI — «Thilo, l'uomo, l'artista, il [illegible] sonaggio» è il tema di un convegno [illegible] studi, [illegible] 25 settembre [illegible] Erpolano, organizzato dall'associazione «Amici [illegible] spettacolo» nel ventennale della [illegible] parsa dell'attore.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti Turno ordinario fino al 30 settembre 1987 [illegible] Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

HOLIDAY ON ICE: la rivista internazionale sui ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palenone - 4500 posti a coperto). Tutte le sere alle 21,30 Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30 Lunedì riposo. Informazioni tel. 300.185. Prevendita alle casse del Palenone, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport [illegible], tel 389.057

AGNA/IL GRUPPO [illegible]: E' aperta la [illegible] menti presso Agna. C. G. Cesare 87, k. 16,30-19 Salone La Stampa, Agis, Cshd, Libreria Cambus. 7 spettacoli su 13 spettacoli e 8 [illegible] 000/70.000/48 [illegible] 274.3276/287671

AUDITORIUM RAI (piazza Rivoli): Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai [illegible] degli [illegible] con [illegible] guente calendario: dal 15/9 al 30/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del gruppi della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti dei venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-16 continuato (sabato e domenche inclusi).

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: [illegible] al Teatro Nuovo ufficio 19, ore [illegible] pomeridiane.

ATTIVITA' [illegible] - [illegible] scuola di [illegible] Contemporaneo, Jazz, Mimo, Recitazione Inf. a lezi, corso d'Azeglio 17 [illegible] lun. a ven., ore 10-12 e 15-19.

NUOVO - DANZA CLASSICA: [illegible] diretta da Marina Bassbrasova [illegible] - [illegible] diretta da Carla Rizzoni

[illegible] - DANZA [illegible] diretta da Adriana Cava.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Ocrovino

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE COREOPEA: Scuola diretta da Alessandra Museoni

[illegible] DI DANZA [illegible] ACCADEMIA: Inf. [illegible] C. Vittorio [illegible] nuovi 100 da lun. a ven. ore 15-19 tel. 516.201

C.C.T. [illegible]: Iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Sciaresy. Inf. via Magenta 56/a, tel. 587.5385 - 561 0092 dalle 15 alle 19

C.C.T. ABAETO: Iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschera, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti insegnano Dazzaca Theatre Co. Inf. via Magenta 56/a, tel 561 0092 - 557 6366 dalle 15 alle 18

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttio da Enrico Peirito - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro di balet Percy Virunien. Scuola di Danza Moderna/Jazz [illegible] da Enrico Peirito Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 648.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna jazz, lezi. dall'1/9, corso Cesare 137, tel. 636.5873

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Stage Danza [illegible] - Jazz con Laura Bovano (assistente Dom Meraegan) dal 21/9 al 30/9. Livelli Principianti - Intermedi Torino, via Bruino 30 (a Barriera) Tel 447.7196 pomeriggio

CENTRO JAZZ [illegible]: Sono aperte le [illegible] prelezioni di canto (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme). Ore 15- [illegible] tel. 538.976

C.I.S.A.C. - Centro [illegible] Danza. Aggiornate-selezione per i [illegible] di Danza Professionali per A.S. 1987/88 Sabato 19/9 ore 10: principianti domenica 20/9 ore 10: intermedi avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 83, tel 519 184 - 534 618.

[illegible] Club (tel. 521.1570). [illegible] in casa [illegible] di [illegible] a registrazione diretta da [illegible] tutti i giorni tranne dalle 17 alle 20

ECOMATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 636.022): organizza corsi di yoga dance-therapy, mimo, bioenergetica e gestalt-therapy

[illegible] Amuco [illegible], tel. 636.022) [illegible] corsi di: shiatsu [illegible] dolce, massaggio e training autogeno rebirthing [illegible] autoanalisi, gymnastique naturale e ginnastica.

GINGER danza classica e contemporanea - via Pisa 5 - tel. 011/837.402: Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Monaco/Parigi), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro danza, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tetsp, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione S. Debenedetti. [illegible] Jahier, C. Gena. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre

[illegible] TEATRALE: [illegible] Corsi di [illegible] Dizione e lettura Inf. Segr. v. C. [illegible] 13, tel 713.844 (9-11), 833.379 (16-20)

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Lyudmila Pomo. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel. 705.800.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Lyudmila Pomo. Sono aperte le iscrizioni [illegible] Tel 473.0169.

Gallerie e musei

[illegible] DI RIVOLI: [illegible] Angre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea [illegible] Mirò continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni [illegible] 956.1547

CINEMATOGRAFO DELLO [illegible] (via Milano Vittoria 6) 8 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Restaurazione» [illegible] 10-19.

ETRURIA - Cuneo (via [illegible] 4) Sono Brunetto ore 15-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 874.644) Grafica in grandi [illegible] maglese di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più [illegible] nel [illegible] genere

LA FAVEATRELLA - Canelli, tel 831.167 '800-'900 piemontese.

[illegible] ARTISTICO (Reale [illegible] Pinerolo Grumolo e Irene Mecca - Con il Patrocinio della Regione Piemonte. Inaug. oggi.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre: Le collezioni della Civica d'Arte moderna di Torino 1848-1985 Arte italiana [illegible] Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible]: Artisti contemporanei [illegible]: Fiori nell'arte

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18) «Grafica» Orario 16-20

PIRRA (corso Vitt 82, tel. 543.380): Pittori italiani e francesi

PIRRA CERAMICHE: Carpè

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Stabile - Mariaviola Lupi (via [illegible] 5 tel 530.234): ore 9-13

[illegible] DI [illegible] E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30. venerdì chiuso

[illegible] REALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 [illegible] al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30 Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Via Gustino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. [illegible] Informazioni tel. [illegible] 860.2755

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19

MOLE ANTONELLIANA (v. [illegible] bello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987 [illegible] 9-19 [illegible] sivo 10-13, 14-19. Accademia: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza [illegible] orario dal martedì al [illegible] 9-19, domenica 10-13; 14-19; [illegible] chiuso

[illegible] D'ARTE E [illegible] MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] e [illegible] Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19

MUSEO EGIZIO (via [illegible] Scienze 6): Lunedì chiuso. [illegible] aperti a sezioni 8-13 - 15-19; [illegible] ca 9-14.

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15 da martedì a venerdì 8,30-18,15. Mostre temporanee Nuova Zelanda - Arti e culture del Sud Pacifico, eccezionale, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del [illegible] Bard Genet. Paura de Il Montagne, esposizione celebrativa del famoso pneu-alpinista, fino al 18 ottobre, [illegible] orario [illegible] museo

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e [illegible] civili e religiosi

MUSEO DI STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali

MUSEO [illegible] DI [illegible] L'ENOLOGIA - PRESSONE di Cisterna (25 km da Torino - 15 uscita) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso [illegible] principali festività religiose

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, [illegible] compresi; mart. mer., giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

Ritrovi

AMERICA MUSIC: apertura sabato 19.

ARLECCHINO: sabato 19 riapertura locale completamente rinnovato.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 i Ragazzi del Sole

CLUB 84: Ore 19,30 rimi e sanzo per tutti con i Maggers, ore 21 grande orchestra i Caravan.

DAI PARC: ore 21 Franco Orani

FORTUNIO: ore 19,30 ristorante Armando. Ingresso libero

GARDEN discomusica e passo di danza, dal martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15, sempre in- [illegible] libero e lunì.

LE ROI SOLEIL: ore 21 dal [illegible]

K. 11 DANCING - Valperga (To) tel 0124/617.182. Sabato 19 settembre C. Canadel.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 300.25.81), 21 orch. Vitale.

NAPOLEON - Piano Bar Via S. Massimo 14, 1 830.779), tutte le sere [illegible] al piano B. Pavese.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30

PARADISE [illegible] Valperga (To) [illegible] Jolly [illegible] ni

PATIO DISCOTECA (c. Monceglieri 348), tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Albertino.

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Ore 21
[illegible]
[illegible]
TORINO
[illegible]
TCHAKAROV
direttore
HENRYK SZERYNG
violino
Borodin, Brahms
Ingressi e sedere in vendita [illegible] 20 all'Auditorium Rai

SETTEMBRE MUSICA
[illegible]
Ore 16
MICHEL [illegible]
pianoforte
Ravel, Debussy
Ingresso gratuito

DISCOTECA
[illegible]
domani 17/9
PARTY
[illegible]
DEI NUOVI LOCALI
Trofarello - Via Lig 11 - Tel 649.89.70

Studio RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL [illegible] DI VENEZIA
«Sotto il ghiaccio [illegible] cioccolato mostriamo c'è proprio la torta...»
LA REPUBBLICA
«...Un film che induce al riso al sorriso all'intenerimento»
IL GIORNO
NANNI MORETTI
ANGELO BARBAGALLO
NOTTE ITALIANA
CARLO MAZZACURATI

DOMANI al VITTORIA
1963.
Qualcosa accadde a 12.000 miglia di distanza.
Qualcosa sconvolse il loro modo di sentire, d'agire.
Qualcosa trasformò colore che amavano.
Qualcuno visse un'altra guerra, il [illegible]
GIARDINI DI PIETRA
Al cinema potete scegliere piace a [illegible]

DOMANI al grandeliseo
Realtà, favola, poesia nel sogno americano dei fratelli TAVIANI
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA
VINCENT SPANO / JOAQUIM DE ALMEIDA / GRETA SCACCHI / CHARLES BORDY / OMERO ANTONUTTI
CHARLES DANCE

VUOI VINCERE UNA ROVER? BASTA CHIEDERE.
FAI UNA DOMANDA AL PERSONAGGIO INTERVISTATO DA PIPPO BAUDO IN "FESTIVAL" E VINCI.
sorrisi e canzoni TV
MILIONI
DI SCONTO PER UNA PELLICCIA
Annabella

Domani all'ARLECCHINO
Un [illegible] che scappa
Due donne che l'inseguono
Risate movimentate!
SHELLEY LONG
BETTE MIDLER
UNA FORTUNA SFACCIATA

DOMANI
CRISTALLO e GIOIELLO
[illegible]
IL PIU' PERICOLOSO DEGLI AGENTI DEL KGB HA UNA BOMBA ATOMICA IN CASA. NEL CUORE DI LONDRA
MICHAEL CAINE
[illegible] BROSNAN
MACKENZIE
QUARTO PROTOCOLLO
DAL BEST-SELLER DI FREDERICK FORSYTH [illegible]

DA VENERDI' [illegible] SETTEMBRE
[illegible]
DOTTY DALTON
[illegible]
DOTTORE IN PERICOLO

Prime film: «Arma letale», thriller di Richard Donner

Mel Gibson, il folle sbirro

In coppia Danny Glover, il compagno pacifico e borghese, affronta un caso di omicidio che nasconde droga, ex Berretti Verdi, ex agenti Cia

ARMA LETALE di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover. Produzione americana a colori. Poliziesco d'azione. Cinema Lux di Torino, Cinema Corso di Milano, Cinema Manzoni e Majestic di Roma.

Mel Gibson, un poliziotto reduce dal Vietnam

Ormai a va al successo solo con gli sbirri, meglio se in coppia. Se le coppie di poliziotti televisivi giocano soprattutto sui dialoghi, sulle facce, e devono replicare le situazioni per far capire e mostrare i personaggi, gli agenti del cinema gettano tutte le proprie risorse in una partita e debbono apertamente puntare sull'azione e sull'ambiente. I film di sbirri sono una lotta col pubblico, le variazioni sembrano mai esaurite, gli sviluppi narrativi si fanno più estremi e più semplificati, non si arriva alla scena dirompente, importante è trovare il mezzo per farla durare il più a lungo possibile.

Anche *Arma letale* è un film che tira via con ragioni narrative per puntare ad una euforia spettacolare (è, infatti, record d'incassi in America). Mel Gibson comincia come poliziotto pazzo e finisce come savio solo un po' nervoso, e il dubbio sulla sua salute mentale contribuisce a condire la vicenda di alcune singolari stranezze, come il salto di un palazzo un aspirante suicida o l'uso d'una scatola di pistola marchiata. Fortunatamente il suo compagno di macchina e capopattuglia Danny Glover è un tipo pacifico, un nero borghese che pensa alla barca e alla famiglia (con inevitabile vetrina di buoni interni domestici e di moglie davanti ai fornelli).

Dati due sbirri così diversi, su quale crimine farli indagare? L'ideale è un caso che cominci semplice e raccolga via via tutto il possibile: una ragazza si butta dall'alto di un grattacielo, è il suicidio anormale o una droga o il spionaggio? Si scopre che c'è dietro un delitto su commissione, un delitto per intimidazione, si è uccisa la ragazza perché parli il padre. Pezzo per pezzo vien fuori naturalmente un traffico di droga, un gruppo di ex berretti verdi, ex Cia, ex assassini in Vietnam. Mel Gibson è stato anche lui nei reparti speciali in Vietnam, una specie di Rambo passato dalla parte della legge: tutto l'interesse sorge al punto in cui il reduce buono incontrerà il reduce cattivo. Il confronto avrete quel che vi aspettate, anche con qualche efferatezza in più; forse la migliore del film è il preambolo, quella lunga panoramica notturna su Los Angeles, incerto bobbone segnato non diramazioni dalla fioca linea tratteggiata dei fari.

s. r.

Tra i film di oggi in tv

Gassman e Liz amore e musica

RAPSODIA di Charles Vidor (1956, Retequattro ore 21,45). Per il ciclo dedicato a Vittorio Gassman, un dramma d'amore a tinte forti. Lui è un violinista di talento, lei (Liz Taylor) la figlia di un magnate capricciosa e possessiva. Insieme a Berna per un importante concerto, il violinista fracassa la sua arte, ma il clamoroso fiasco della prima lo farà rinascere.

CLAN DEI MARSIGLIESI di José Giovanni (1972, Raidue, ore 20,50) Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale per un giallo ambientato in Francia alla fine degli Anni 40. Lui è un fuorilegge di prima grandezza; esce di prigione per un lavoro pericoloso: ripulire la cosca dalle mine tedesche inesplose. Ma fuori ritrova vecchi compagni di malavita.

LO SPORT PREFERITO DALL'UOMO di Howard Hawks (1964, Canale 5 ore 20,30). Brillante commedia girata da un maestro del genere. L'allegro Rock Hudson fa braccio nel cuore di Paula Prentiss, durante di pesca. Doppia vittoria

DONNE VI COME SI UN UOMO di Quine (1964, Montecarlo ore 20,30). Doppia coppia di star: Tony Curtis e Natalie Wood, Henry Fonda e Lauren Bacall per una divertente commedia equivoci.

IL TERRORE DEI MARI di Domenico Paolella (1961, Retequattro ore 14). Con Don Megowan e Silvana Pampanini. Amore e duelli tra i di Maracaibo sposa del valoroso Rock il contro i perfidi spagnoli.

GLI AVVOLTOI DELLA METROPOLI di Alfredo Rode (1961, Raidue ore 23,35). Cupo giallo intrecciano la bianche e il traffico di droga. A sbrogliare la matassa l'investigatore privato Gilles (Jean Danet).

SQUALO di Giorgio Wagner (1951, Montecarlo, ore 21,30). Seconda mondiale: il comandante sommergibile (John Wayne) si fa onore in battaglia e in amore.

ETERNAMENTE FEMMINA di Irving Rapper (1953, Canale 5, ore 14,30). Scopertamente ispirato al più fumo. Eva contro Eva in amicale di resti di primordine: Ginger Rogers, William Holden e Paul Douglas. Amori e infedeltà ambientati nella vita teatrale statunitense.

Presentate le novità delle sue tre reti

Aspettando la diretta Berlusconi vara le news

Ottocento ore programmi dedicati all'informazione

ROMA — Maxiconferenza stampa ieri, in collegamento via satellite tra Roma e Milano, del gruppo di Berlusconi per il varo di ottocento di programmi, dedicati all'informazione, il che significa non solo che il giornale televisivo rende punto di vista dell'ascolto e della pubblicità anche che il gruppo si prepara, una volta ottenuta la diretta come ha promesso il ministro Mammì, a proprio telegiornale.

«Ottenuta l'interconnessione potremmo partire entro marzo — ha detto Fedele Confalonieri, altro —. Il nostro intenzionale è farlo perché il telegiornale per i network il momento di massimo ascolto». Centotrenta persone addette a fornire servizi, settanta giornalisti tra cui gli «storici» Levi, Bocca e il venticinque per cento in più dello spazio nel sito: con questa parata di grandi e piccoli nomi il più importante network italiano a direttamente la Rai sul terreno che le è più proprio, quello dell'informazione.

Oggi, su 5 parte il primo degli speciali: lo conduce Giorgio Bocca ed ha per tema il turismo di massa. Concepiti come approfondimento di grandi temi verranno realizzati a turno oltre che da Bocca, da Zucconi, da Costanzo e da Levi come un grande servizio settimanale: Domenica 30, alle 22,30, scorciata e arricchita, torna «Tv Tv» di Arrigo Levi nella collocazione che le è più propria, quella del fine settimana, che garantisce maggiore freschezza a un programma costretto alla registrazione.

Sempre domenica ritorna anche «Frontiere dello spirito» unico programma senza interruzioni pubblicitarie essendo di informazione religiosa. Lunedì 7 settembre, alle ore 7 del mattino, sempre su Canale 5, «Buongiorno Italia», due ore e mezzo di informazioni e varietà con Fiorella Pierobon, Sylva Koscina, Ambrogio Fogar, Roberto Gervaso, unica alla conferma per i mattutini mesi in dalla Rai. Sabadì 26, 10,30, in una nuova collocazione oraria si scontra con il Tg della Rai, riparte «Dovere» di Guglielmo una trasmissione forte del consenso della passata stagione che fa il punto sui fatti della settimana insieme ad Montanelli. Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Gianni Brera. Infine, ancora a settembre, martedì 29 alle 22,30, su Canale 5, ricomincia «Nonsolonoda» di Fabrizio Pasquero, settimanale di moda, spettacolo, attualità e cultura.

propone invece due e riconferma. La prima riguarda «Punto 7» di Levi diventa «Una vita» e presenta ogni settimana, tutte le domeniche, alle 12 su Canale 5, una lunga intervista: l'apertura è con Mario Soldati. La seconda novità è «Monitor», in domenica dal 25 alle 10 del mattino su Canale 5: condotta Alessandro Cecchi Paone, appena arrivato nel gruppo dalla Rai, è un programma di politica estera che si avvale della Paolo Garimberti. La di ottobre è «Parlamentoin», attualità settimanale condotto da Rita Chiesa e Francesco Damiano in onda su Retequattro il sabato alle 22,30 e la domenica alle 11,10. A un altro Gianni ripropone «Italia domanda», nato come Tribune elettorali, in onda su Retequattro dal 13 mese 22.

sl. ro.

Concerto per cinquemila l'altra Torino, il tour chiude il 27 a Napoli

Pino Daniele, tutti i suoni del mondo

TORINO — *Nelle ondate di mode e successi musicali che salgono e ridiscendono i favori del mercato, la voce e i ritmi di Pino Daniele sono diventati un riferimento obbligato della ricerca una linea espressiva che scivola via dalle pieghe sapone- dei trend di consumo a dimensione del spessore dello stile polietnico, continuamente inventivo, aperto a tutte le influenze e suggestioni, interrotto una scrittura tesa, di un'energia sempre irrequieta.*

Il tour che sta portando in giro, e che si concluderà il prossimo 27 nella sua Napoli (probabilmente in diretta su Raidue, e probabilmente con un ospite d'eccezione, Lucio Dalla) è forse quello che più rivela le sue possibilità, e che lo vede davvero al centro dell'evento, senza i nobili superstar che gli hanno fatto da fino a pochi anni fa, e con le quali ha intessuto in tutto questo tempo entusiasmanti collaborazioni. Dei compagni di strada è rimasto il fido Agostino Marangolo, è vibra all'unisono con lui, dall'eccellente percussionista Danny Cummings al sax elegante White, dalle due bassiste Clayton e Bruno fino al basso di Tommy Minè.

Al Palasport di Torino, l'altra sera, sono corsi a sentire cinquemila, ed è stata una serata bellissima, ricca di scambi d'energia, il pubblico in cantato e lo allegramente per l'intera serata. Pino Daniele ha proposto soprattutto i brani dell'ultimo album, Bonne Soirée, con quella ventata di «arab rock» che, per inconfondibile, è diventata penultimo

Daniele sta per registrare Bonne in spagnolo, per tentare l'entrata in terre sudamericane. Il suo concerto — in — è anche un lucì e proiezioni che ricordano sovente una tenda deserto — esplora a tutto tondo i ritmi esistenti, spunta a tratti un del samba, e l'improvvisazione prende tendo sempre più dal jazz e dalla soul per trovare con e interiori che neanche la chitarra serva più a delineare: basta la voce, da sola, contrappuntata dalla risposta pubblico. Ne ne, la Robba mia, una magia straordinaria.

Dopo la parentesi acustica, con seduto e solo, chitarra in mano, torna a spari ritmici dilatati, e ancora una volta la voce offre il materiale più intenso in Vento e Terra, con un trascinante dialogo fra percussioni e batteria. I Know sigla il finale, fra e

Marinella Venegoni

Arab rock per Daniele

Tuttorock

Chuck Berry e Keith Richard due ultimi per un film

ENTWISTLE, ex incidendo un album solista per realizzare il quale si avvarrà della collaborazione del figlio di Ringo Starr, Zak Starkey.

HAROLD FALTERMEYER, conosciuto soprattutto per essere stato la mente di e le colonne di *Beverly Hills Cop*, uscirà fra poco con il suo primo album solo

RANDY JACKSON, ottimo bassista con Fornaciari, prima del grande successo di quest'ultimo, sarà sul mercato con un nuovo album non appena terminato la tournée americana Journey e le registrazioni del nuovo lp di Santana.

I proverbiali padre e figlioli prodigo della chitarra rock, CHUCK BERRY e KEITH RICHARD, si recentemente trovati negli Electric Lady Studios di New York City (si trovano al Greenwich Village) per mixare e cantare i cori della colonna sonora del nuovo film di Taylor intitolato *Hail Hail Rock'n'roll* dedicato alla del grande Chuck. Il film tra gli studenti si vedrà presto sullo schermo ci saranno Eric Clapton e Julian Lennon.

Mentre uno dei padri della chitarra rock sta lavorando in studio un altro big della corde si esibiva all'Hard Café dopo anni di dalle PAUL (il cui nome è stato prestato ad una delle chitarre più popolari) che per i suoi anni suonato e si è divertito in compagnia degli amici Jeff Beck, Richard Page e altri.

L'ex bassista degli Who, Michael Walden.

HERBIE HANCOCK, jazzman di grosso valore, sta conducendo un programma musicale chiamato *Coast To Coast* per la rete televisiva americana via cavo Showtime.

Fino a questo momento il Giappone è il Paese gli dei Beatles riediti in versione Compact-Disc hanno avuto il migliore accoglienza. Addirittura il doppio bianco è stato bruciato due giorni

MIKE FLEETWOOD interpreterà la parte del padre di Zappa nel prossimo film di Schwarzenegger *The Running Man*

WILLIE NELSON, il popolare cantante country americano ha organizzato *Farm III*, concerto i cui guadagni andranno ai dini Sud degli Stati Uniti. Hanno già Young, John Cougar camp, David Crosby e The Fabulous Thunderbirds.

DAVE STEWART ha abbandonato ogni impegno — con gli Eurythmics che altri — per seguire da vicino la nascita primo figlio. La moglie, Siobahn Fahey delle Bananarama, lo darà alla luce fra pochi giorni.

TOM WAITS un ruolo abbastanza importante un basato su una novella di William Kennedy intitolato *Ironweed* vedrà nella parte protagonisti Meryl Streep e Nicholson

Il canale americano Hbo ha filmato un'ora dello show BILLY JOEL a Leningrado che sarà in onda per la metà questo mese.

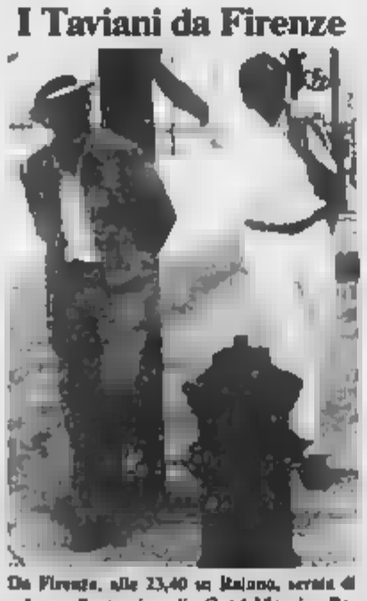
In televisione

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per «Appuntamento con il romanzo», 16,40 prima puntata dello sceneggiato «Le affinità elettive» Goethe, regia di Gianni Amico, con Nino Castelnuovo, Paolo Graziosi e Francesca Archibugi.

RADIOTRE — Alle 20,30, in collegamento con il Victoria Hall Ginevra, Concerto premiati 43° concorso internazionale esecuzione musicale 1987. Dirigono Tardue e Arpad Gerecz.

I Taviani da Firenze



Da Firenze, alle 23,40 su Raiuno, serata di gala per l'anteprima di «Good Morning Babilonia» il film dei fratelli Taviani presentato al festival di Cannes e dedicato alla nascita del cinema americano. Nella foto i registi in un momento della lavorazione del film

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,55; 18; 20; 22,30; 0,46
10,15
11,55 **Che tempo fa**
12,05 Da Milano in collegamento con «Onda Verde Mare» «Televideo» **Portomatto**, condotto da Pilchard, regia di Lippi
13,55 minuti di...
14 — Pomeriggio cinema: il del mari, film di Domenico Paolella, con Don Megowan, Silvana Pampanini
15,35 Storie Marco berghi Consulenza di Luigi e Danilo Mainardi
16,15 **Pac-Man**, cartoni
16,40 Appuntamento con il romanzo affinità elettive (1° punt.), sceneggiato. Dal romanzo Goethe Regia di Gianni Amico, Francesca Archibugi, Nino Castelnuovo, Gra-
17,55
18,05 Dal Fiera 1 Portomatto. Un programma a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane. Condotto da Patricia e Paola Onofri. Con Gianrico Tedeschi, Nikki Gaida, Howey, Gino Pernice, Cristiano Giu- e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli. Collegamenti dal vellero Antonella Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Regia di Adolfo Lippi
20,25 Incontro calcio Gijón-Milan
21,45 Incontro di poli
23,40 Più grandi insieme, da Firenze occasione dell'anteprima di morning Babilonia». Un programma di Enrico Mentana, regia di Piero Berengo Gardin
23,55 Appuntamento
0,30 Cagliari: Atletica leggera: meeting - Ciclismo: Giro di Sardegna. Giochi del

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,35; 0,20
10,15
11,45 **Tempi d'oro** (5° punt.), sceneggiato in 7 puntate, con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne , e Lucia Campione
13,20 Saranno famosi, telefilm, «Sua Dorion», con Debbie Allen
14,15 Incontro di calcio La Valletta-Juventus
15,30 Incontro
14,35 Arcobaleno, programma di Bruno Modugno, a di Rosangela Lo- In Tony Binarelli e Maria Flavi, regia di Piero Turchetti; delle piante, «Le orchidee», documentario; Dick Tracy, cartoni
17,20
18,15 campionati italiani professionisti
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **La strada di San Francisco**, telefilm
20,50 Una idea della Francia, regia e d'Ottrope a cura di Claudio : Il clan dei marsigliesi, film di José Giovanni, Jean-Paul mondo, Claudia , Michel Constantin, Enrique Lucero, Alain Peyrefon
22,50 **Il milionario**, telefilm
23,35 Cinema di notte: **Gli sventati della metropoli**, film Rode, Claudine Dubois, Jean Danet, Dora Doll, Rita Cadillac, Henri Vilbert, Jacques Dumesnil

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 22,35
10,15 Televideo
15,25 Giochi Mediterraneo
Intervisione - Eurovisione. Polonia: Slalom: Calcio Slalino-Varese
18,15 **Derby**. Quotidiano sportivo Tg3, a cura di Aldo Biscardi
19,55 Incontro di Martigny Tyelfi-Atalanta
19,20 **Rai Regione**
20,45 **I Professionals**, telefilm, «Scoperta di un cimitero». Gordon son, Martin Shaw, Lewis Collins
21,45 Ciclo Gassman, un bel mostro. **Rapsodia**, film di Charles Vidor, con Elizabeth Taylor, Vittorio Gassman, John Ericsson
23,45 **Rai Regione**, telegiornali regionali
23,55 **Hamadel** (2° parte) con Trevor Howard. Testo di John Osborne

ITALIA 1

8,30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
9,15 Wonder Woman, telefilm
10 — Tarzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — telefilm
13 — Tre cuori in , telefilm «Lotto d'oriente»
13,30 Mash, telefilm
14 — Deejay Beach, musicale
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,30 Sun , cartoni animati
16 — Star Trek, telefilm
19 — Starsky e , telefilm
20 — Pollyanna, cartoni animati
20,30 A-Team, telefilm con George Peppard
21,30 , del Palatrussardi di Milano: Coppa Intercontinentale (1° giornata)
23,35 Fifty Fifty, telefilm «Il rapimento»
0,35 **Première**, rubrica di cinema
1 — Park Place, telefilm
1,30 Al confine realtà

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,25 **Alice**, telefilm
10,45 **Orsola**, telefilm
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12,30 **Bonanza**, telefilm «Cavaliere errante»
13,30 teleromanzo
14,30 **Elementare Watsons**, film Ginger Rogers
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love** telefilm
20,30 **Lo sport preferito dall'uomo**, film di Howard W. Hawks, Hudson, Paula Prentiss
22,50 **Speciali News**, servizio di sul turismo
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm «Il rapimento»
0,35 **Première**, rubrica di cinema
0,50 **Scarlatti a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Cunamoke**, film
9,15 **Milena** militaria, film di Vittorio Metz, con Thio Scotti, Isa Barzizza
11 — per amore, telefilm
11,30 per giorno, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 troppo violini, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
14,30 pist, teleromanzo
15,30 **Così il mondo**
16,15 **Il santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani** teleromanzo
18,15 la vita, a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Old Il prezzo è giusto**, gioco a premi con Iva Zanicchi
22,30 **Sotto l'arcobaleno**, film Rush, Chevy Chase, Carrie Fisher
0,15 **Shannon**, telefilm
1,05 **Il santo**, telefilm

ODEONTV

15 — **Tutta una vita**
16 — **Sanford** Son, telefilm
16,30 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
17 —
19,30 **Comico**: Italiano
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 film Zimmerman con J. Fonda, V. Redgrave
22,30 **Cascia al ballo d'autore**, telefilm
23,30 **La fine del mondo**, film

A

Telegiornale: 19,50; 22,50
15,05 Margie nel film
16,30 **Il** segreto, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Un'autentica peste**, commedia comica
20,25 **Il segreto**, telero-
21,30 e intorno, teleromanzo
22,15 **Il** to, teleromanzo
22,50 **Tgs**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
16 — **O'Malley un** cive privato, film
16,50 Da Leipzig: **Locomotiv Lipsia-Marsiglia**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Donne, vi insegno come si seduce un uomo**, film con Tony Curtis
22,30 **Il vento Sud**, sceneggiato
23,30 **Le squalo tonante**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Oggi lo**
19,45 **Veronica**, telenovela
20,30 **Sotto le stelle**, varietà
22,05 **Carioca**, film di T. Fred Astaire, Ginger Rogers, Dolores Del Rio

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,30; 23,45
18,30 **Rhodomadi** indiano
17,45 **Tre ragazzi, tre storie**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Estate avventura**
21,30 **Il mondo degli Anni 30. 5. Colonialismo: I volti della dipendenza**, documentario
22,40 **Ginnastica sport. Calcio: Coppa Europa**

ALLA RADIO

Parlamento, 23,03 La telefonata, telefonico italiano, 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio 7,25; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 23,30 — 7 Svegliarino del mare, 7,10 Parole di vita, 8,40 La Nave del nord; 9,10 Tris Sofia e Candi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Dovessa?; 14 Programmi regionali; 19-19,55 R. estate con noi; 16,45 Le cinà sonore, Mahler; Donna in poesia tra '800 e '900; 19,50 Sera in due; 22,30 Sera in due; 23,28 Notturno italiano, Radiouno jazz 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,15 — 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino Sarasate, Mussorgskij, Chopin, 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino Schubert, Debussy, Schubert, Stativo; 11,50 Pomeriggio musicale, opera concerti, notizie e incontri, a cura di P. Donat; 14,30 Diario di rete; 19,15 Un certo discorso valore; 17 Spazio Tre, musica e attualità culturali presentato da Gnoli; 20,30 Gimnera. Concerto del Premio al 43° Concorso internazionale di esecuzione Nell'intervallo: pagine da: I Buddenbrook, di Thomas Mann; 22,18 America lo, cast, cultura e società negli Stati Uniti, pro- di Raffaello Siniscalco; 23,46 Nicola Fiorenza, Di Firenze: il jazz; 23,58 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano; Radiosenonio; 24-6.

Il veterano Santillana

In Coppa dei Campioni una mini-finale ■ spalti vuoti ■ teleschermi pieni

Real-Napoli, l'urlo del silenzio

«Loro hanno una grande storia alle spalle, noi vogliamo cominciare la nostra proprio qui», afferma Maradona che cerca rivincite personali in Spagna

Careca, Francini ■ Sanchez, assenti illustri

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Giornali, radio e televisioni non solo italiane e spagnole ne discutono da 60 giorni, dal pomeriggio del 9 luglio quando dall'urna di Ginevra sono usciti accoppiati i nomi di Real Madrid e Napoli. È l'ottantesimo giorno di questa calcionovela, ma per parlarne bisogna aspettare la notte. Para essa è l'impressione non sentire i clamori tradizionali del «Bernabeu» vuoto per decisione dell'Uefa (punizione di tafferugli passati). Sarà una giornata diversa per molti, praticamente per i tifosi. Non per le squadre, ai c'è da ritardare un poco il pranzo, e il leggerissimo spuntino di metà pomeriggio.

L'inizio della gara alle 21,45, ma per la Spagna è un orario eccezionale, è sicuramente una novità per gli azzurri napoletani. «*E' difficile dire come i ragazzi reagiranno* — commenta Bianchi — *se andare in campo lo che normalmente tardo e letto all'ora delle galline...*».

Ricordiamo Juve-Verona: senza pubblico, bianconeri e gialloblù per qualche minuto sembravano storditi, mancava qualcosa. Stavolta però la rivalità è sapra, e svegliera subito L'arrivo di Maradona anche i grandi del Real, anche Butragueño che si professa fervido ammiratore di Diego.

Saranno strani ragione Ottavio quando dice: «*Questa partita correi rinviare a ottobre, con noi più rodati, in più delle nostre possibilità perché considero specchio valido e sincero solo il campionato anche più esatto delle qualità ho rapporti nei quali ho nessuna fiducia, ma questo Real di l'ho visto, insomma, giochiamola fra un po' questa sfida, al completo, loro Macedo e Sanchez, con Careca al meglio e Francini & loro il pubblico*».

Solo Maradona, morso maligno serpente dell'orgoglio, giocherebbe subito, che si gradi del mezzogiorno. altri preferiscono la sera. «*Facciamo pure quelli della notte* — dice Romano in quell'accento emiliano di Reggio, dove è vissuto, molto per un napoletano vetace — *piuttosto che patire come a Cesena. Quel sole mi alla testa. Qui notte fa ancora caldo, ma almeno si all'ombra*».

Il Napoli di stasera sarà quello Cesena Bruscolotti Francini. Quanto a Careca, è da decidere, ma per sarebbe una pazzia se giocasse allenamenti veri nelle gambe. Vedremo se tradisce se giocando la carta brasiliana, che ci azzardata. A Bruscolotti anni, 16 del Napoli) piacerebbe Giusto Santillana: «*Che bello, una sfida veterani, lui ha 35 di anni, quasi ottant'anni in due, festa del materasso*».

Dietro le battute, dietro il volto cupo Careca, l'attesa tensissima e nervosa per partita che definito «*Il confronto chi ha già grande storia alle spalle e chi vuole cominciare la sua proprio qui al Bernabeu*». Come una promessa, parte di Diego. I dicono Ma al anche per il suo domani, per i milioni in più da conquistare a Madrid. ci crediamo. ha tutti i difetti possibili di chi vive di istinto, proprio l'istinto si mette al sicuro da calcoli meschini.

Quella di stasera, per lui, è la partita di molte rivincite. Deve stare attento non cadere nella ragnatela del centrocampo Ma il Napoli ha bisogno, intanto, che si svegli Renica e il portiere Garella (invece di polemizzare i giornalisti che crede suoi nemici) stia a i palloni che gli Respingere, stasera non basta. Davanti a lui ci sarà «l'avvoltoio» e non è un nomignolo a Butragueño è uno stupendo in spazi brevi. La rapina è il mestiere. Confidiamo molto in Giordano. Il in forma. Speriamo che Napoli e Bagni sappiano mantenere Cadere nelle trappole dell'agonismo spinto, sicuramente proposto dal un

Bruno Perucca

Ressa di cronisti attorno a Maradona

■ Madrid - Ore 21,45

Real Madrid: Buyo; Chendo, Solana, Tendillo, Sanchis, Gordillo; Butragueño, Michel, Santillana, Gallego, Martin Vasquez. In panchina: Ocho Torena, Mino, Julio Llorente, Jankovic, Paco Llorente

Napoli: Garella; Ferrara, Bruscolotti; Bagni, Ferrario, Renica; Miano, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano. In panchina: Di Fusco, Bigliardi, Soia, Baiano, Careca.

Arbitro: Igna (Romania)

«Ci immagineremo la gente»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Leo Beenhakker, allenatore olandese del Real Madrid, ha cominciato ieri a mezzogiorno la conferenza-stampa, ultima prima di Real-Napoli, dicendo che la stampa italiana lo ha tradito, nelle interviste di Cesena: «*Nell'intervallo tre parole in spagnolo, tre in inglese, ed è bastato perché mi facessero dire che la difesa del Napoli è debole, visto che il Cesena è andato più volte vicino al gol. Precisa: il Napoli è passato presto in vantaggio, il Napoli pensava a noi, faceva molto caldo, il Napoli si è rilassato, il Cesena ha vigore, spinto dal pubblico. Così mai, rispetto agli il Napoli e la sua difesa, anche se la mancia Francini, il che è solo il giusto visto che a noi manca Macedo*».

Il tecnico ha poi fatto mostra di essere andato a Cesena per automatismo e/o formalità, dopo che Valdano e Molowny avevano già visionato il Napoli tre volte: «*Perché il calcio campionato è molto diverso da quello ad eliminazione delle Coppe*».

Beenhakker ha offerto battute, anche. La squadra per domani?, gli hanno chiesto E lui: «*Domani*». Chi marcherà Maradona? «*Uno della squadra che deciderà* L'assenza pubblico? «*Se ne parla da mesi, stop*». pure detto: «*Mi mancano Sanchez, Valdano e Macedo, ma ho diciotto giocatori in piena salute fisica e mentale*». Il risultato ottimale per passare il turno? «*Quello di Dijon, ma ci spero poco*» (1 a 1 per il Tornato con Napoli «*Il gioco italiano, l'anno studiato e superato la Juventus*». L'antidoping

Poi i giocatori. Butragueño, vecchio da uomo, faccia sempre fratellino Speedy Gonzales: «*Sanchez squalificato mi mancherà, spero di dimenticarlo entrando in partita.* Napoli deve forte, si diventa campioni alla soltanto con Maradona e il contropiede. mi mancano due tanto meglio, ci sarà un mio compagno più Vinceremo, ma minimo. E può bastarci».

Chendo, che dovrebbe marcare Maradona, e che marcò Platini: «*Il Napoli ha la fortuna dello stadio vuoto, ma noi immagineremo i nostri tifosi. faremo goleada vinceremo. Maradona è tremendo, va anticipato. E' un fulmine, Platini un intellettuale creativo. Su Beenhakker Ho Maradona da marcare, è un premio, una preoccupazione*».

Sanchis, rumoroso di fisico e di idee: «*Il problema di chi marcare Maradona è semplice: il suo sedere. ve il bellissimo, ti ingannano con le finte e capomai abbatte lontano con i colpi natica. Io saprei bloccarlo, comunque*».

Beenhakker forse darà la formazione alle 21,44, comunque non giocherà. Jankovic, che ieri fatto anche palestra, dovrebbe essere abbastanza disponibile in panchina, con i fratelli Paco e Julio Llorente: il primo tecnicamente è il sostituto Sanchez, ma il Napoli Beenhakker dovrebbe scegliere Santillana, fra l'altro contando sulla sua elevazione contro una difesa che lo Santillana ha detto «superabile».

Gian Paolo Ormezzano

Diretta radio a Madrid contro la violenza

La decisione adottata per evitare pericolosi assembramenti di tifosi nei pressi dello stadio Bernabeu - Il presidente Mendoza: «In beneficenza i televisione»

DAL NOSTRO INVIATO

— Manca il ufficiale, che deve da Pechino, deve stanno viaggio d'affari Pilar Miró, direttrice della spagnola, e Jesus Martin, direttore della televisione, ma la telediper Madrid e dintorni di Real-Napoli sarà il regalo di stasera ai tifosi delle squadrone bianco, e sarà la bella ad alberghi e locali pubblici che gran fretta si erano equipaggiati costosi schermi parabolici per captare Rai 1 e «vendere» lo spettacolo a prezzo.

Ieri Ramon Mendoza, presidente Real, stato non solo pessimo ma rovinologo «*Niente da fare, mancano i massimi dirigenti televisivi, un potere politico che voglia decidere. Una vergogna, anche perché i soldi dadi dalla televisione sarebbero andati in beneficenza*». Prevalì il veto di Gijon e Real Sociedad, impegnate Coppe. L'enava l'insperienza spagnola in una sola. Poi, il miracolo, di questi casi.

Sembra adesso che le cose funzioneranno così: diretta sulla seconda rete a Madrid e dintorni, ascurantemente o programmi sostitutivi nelle zone dove giocano le altre squadre iberiche impegnate nelle coppe.

problemi che non turbano Rai), certamente indifferente avere o no più spettatori in Spagna, ma che riguardano polizia: la diretta garantisce da un possibile di tifosi allo stadio Resteranno comunque operative tutte prese: triplo cordone interno stadio, dispersione degli assembramenti, dispersione di eventuali cortei di invece cambiare idea il presidente della municipalità madrilena. Leguina, che aveva rifiutato l'invito dal a essere fra i ta cietti, giocatori compresi, che società può fare entrare per Uefa nello stadio, in segno di solidarietà, con i suoi cittadini privati anche delle immagini televisive.

vigilia comunque assolutamente tesa, televisione o non televisione. Ieri il caldo si un poco attenuato, alle 21,45 la temperatura potrebbe essere sopportabile (lunedì si era sui gradi). Il Napoli all'arrivo nell'aeroporto di Barrajas ha posto qualche problema alla polizia, entusiasmo e curiosità dilenti, specie nei riguardi di Maradona, giunto con moglie e figlia, non per mettersi a far bagnetto, non per prova generale di qualcosa di grosso (lì organizzare stasera.

g. p. o.

Le sei partite sul tre canali Rai

Nove ore in diretta dalle 14,15 alle 23,30 - Si inizia (rete 2) con Juve e Inter - Verona e Atalanta in rete - In Milan e Napoli (rete 1)

Ancora una maratona televisiva per il primo turno delle Coppe europee calcio. La Rai-tv, dividendo salomonicamente le sei partite fra le tre Stato, coprirà complessivamente mercoledì delle squadre italiane. L'utilizzazione di Raitre le due meno importanti consente a Raiuno di lasciare adeguato spazio ai telegiornali. La serie dei collegamenti avrà inizio alle e terminerà alle 23,30, alla conclusione Real Madrid-Napoli: un arco d'impegno, con nove ore e un quarto, sforzo impegnativo Rai-tv. E per chi non fosse ancora appagato, a metà pomeriggio il telecomando consentirà seguire su Tmc, che trasmette il Marsiglia in Coppa Coppe.

- 12 — Sport News (Tmc).
- Ore 12,25 TG Le Sport (Raidue).
- 14 — da Lalakia. Mediterranei (Tmc).
- Ore 14,15 Calcio: La Valletta-Juventus, esclusa (Raidue).
- Ore 18,20 da Lalakia. (Raitre).
- Ore Calcio: Benfica-Inter con interventi Juventus (Raidue).
- Ore Calcio: Pogon-Verona con interventi sull'Inter (Raitre).
- Ore 18,30 Calcio: Lipsia-Marsiglia (Tmc).
- Ore 18,15 Derby (Raitre).
- Ore 18,30 Tg3 Sportsera (Raidue).
- Ore 18,40 Golf: prol. (Raidue).
- 18,55 Calcio: Marthyr-Atalanta (Raitre).
- Ore 20,25 Calcio: Dijon-Milan 1° interventi sull'Atalanta (Raiuno).
- Ore Calcio: partita di coppa disputata nel pomeriggio (Raiuno).
- Ore 21,30 Calcio: dieci minuti del secondo tempo Dijon-Milan (Raiuno).
- 21,40 Calcio: Real Madrid-Napoli con interventi sul (Raiuno).
- Ore 22,30 Basket: da Milano, diff. Processo Petrucci (Italia 1).
- Ore 22,40 Calcio: coppe, sintesi (Raiuno)
- 0,30 Atletica da Cagliari (Retequattro).

Il Milan punta sul caldo

E' il motivo per cui la gara è stata anticipata

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Gordon Milne, il tecnico inglese del Besiktas ha l'asso dalla Per fermare Scifo considerato l'uomo più pericoloso dell'Inter, è pronto Hunyamin, un tipo che solitamente in panchina giocherà invece Metin, che a quanto pare in buone condizioni di forma. Metin entrerà quasi certamente nella ripresa al posto giovane Safet, che insieme a Feyaz gol in campionato l'anno scorso. Ali e Sinan molto impressionato la «spia» nerazzurra Venturi

Il Besiktas fatto strano, ha un campo fuso di gioco. Oggi la partita verrà disputata allo stadio Inonu. 45 mila spettatori fondo erboso perfetto. A Istanbul fa molto caldo e dunque si capisce perché i turchi, dopo aver fissato un'ora primo tempo l'inizio della gara alle locali (18 italiane), abbiano cambiato volte, passando prima alle 17 e poi alle 16,30

I dirigenti del Besiktas, squadra del popolo, la più antica e della Turchia, sperano che la calura possa essere l'arma vincente.

c. ce.

L'ambizione di Altobelli rischiara il cielo nerazzurro

Dieci anni dopo l'esordio, Spillo vuol raggiungere il traguardo dei 200 gol - Trapattoni si sforza di dimostrare (senza successo) che la squadra è serena e mette le mani avanti: «I turchi più forti dell'Aek che eliminarono un anno fa»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Era tutta Inter, gli occhi bassi, l'imbarazzo, la delusione dipinta sui volti: in verità quelli dell'Inter, dentro, avevano una voglia matta di mettersi a ridere tanto erano felici dopo la batosta contro il Pescara. Felici per aver cresto e scampato occasioni. Proprio così, questa è la tesi che Trapattoni ha cercato di venderci ieri parlando degli umori della truppa che alla crociata: non è bello allegri dopo una sconfitta, questione di buon gusto, ma stiano tranquilli, i tifosi, perché l'Inter non è mai stata unita e distesa, i problemi e la crisi sono una balla inventata giornali. Contro il Pescara è mancato il gioco, solo i gol.

A noi, che non siamo pagati per dire sempre e comunque che tutto va bene anche quando è evidente il contrario, è parso invece che l'Inter fosse preoccupata assai, e che il buon Trap stesse rimandando sul Bosforo nel tentativo rendere serena vigilia minacciata densi nubi nere. Il tecnico parmolto dire nulla, stringendo, ha confuso cifre e dati, il che non sarebbe un guaio se non si trattasse di calcio e di Inter, cioè di materia sua. Ha spiegato Besiktas l'anno scorso ha pareggiato con la Dinamo Kiev in Coppa Campioni, quando invece ha perso 5-0 in casa e 3-0 fuori, ed aggiunto che l'Inter dopo la sconfitta Empoli, sempre l'anno scorso, si è riscattata vincendo Atene l'Aek, una specie di falso storico dato che i nerazzurri giocarono prima e c'è differenza.

Insomma, volendo risparmiare lettore frasi e giudizi già espressi oppure ovvi, abbiamo avuto l'impressione che la curiosa arrendevolezza del Trap, che ieri ha dato ragione a chi criticava, in fondo lo specchio di una situazione non dicimo allarmante ma sicuramente delicata, da trattare con cautela per evitare botti, anche se qualche giocatore. Zenga in ha giurato Inter il migliore della passata stagione. Però Passarella e Scifo erano chiusi in camera, all'ora della conferenza stampa, dormivano ci è stato passato, Altobelli cercava con scarso di sfuggire alle interviste.

«*Va bene, faccio gol ai turchi e poi ne ripartiremo*», ha detto l'attaccante, un infastidito da tante attenzioni. Il che, se dovesse cedere, farebbe quadrare i numeri: 200 reti l'Inter, di cui 35 nelle Coppe, record Alfafini eguagliato, e Infuori tunnel. Altobelli, oggi contro il Besiktas compie dieci anni carriera, ed il curioso che l'avventura a suon gol iniziata proprio Coppa. Il 14 settembre 1977 a San Siro i sovietici della Dinamo Tbilisi. L'Inter perse per 0-1, gol di Kipiani, ed il logico che il centravanti rebbe festeggiare alla grande, due riporterebbero e nel cielo grigio

Nel tentativo di spianare tutto, di togliere dalla strada dell'Inter ostacoli e mine vaganti, Trapattoni non ha lasciato dubbi. Ha dato uomini e numeri, ha spiegato tattica, ha strato di avversari, spiati Arcadio Venturi nell'incontro vinto domenica per 3-0 contro l'Adanaspor, vecchia conoscenza dell'Inter in Coppa, è strano come le strade nerazzurre incrocino quelle turche in Europa. è la volta capita negli ultimi sette anni. a centrocampo, in gio Altobelli, e lesti pronti inserirsi dietro, nella obiettivo minimo il pari: questa la consegna del Trap.

«*Il è più forte dell'Aek Atene, da noi eliminato l'anno scorso, mi rispetto dell'Inter una rispetto sul piano del gioco e del risultato. Non una rimpatriata ma consapevole di equilibrata da parte di una squadra convinta che la sconfitta di domenica è stata solo un episodio. Se così sarà, come fermamente credo, vedremo spettacolo e gol*».

Carlo

■ Istanbul - Ore

Besiktas: Zalad; Ismail, Kadir; Samet, Ulvi, Busyamin; Safet, Rina, Feyaz, Ali, Sinan. In panchina: Zafer, Husamettin, Gokhan, Bulent, Metin

Inter: Zenga; Bergomi, Mandorlini; Baresi, Ferri, Passarella; Fanna, Scifo, Altobelli, Matteoli, Piraccini. In panchina: Malgioglio, Calcaterra, Nobile, Minaudo, Ciocci.

: Peschel (Ddr)

Il Milan patisce più la «fiesta» che il Gijon

DAL NOSTRO INVIATO

GIJON — In un ambiente spagnolo e molto inglese (nebbia, scroporto chiuso, fresca, tanto verde) il si appresta a fare il debutto europeo con la squadra più squinternata della «primera division», il Real Gijon.

Secondo la carta natale rivista, la società delle Asturie doveva «*uno de los baluartes mas inexpugnables*» campionato ma qualcosa non deve avere funzionato in cielo e in terra se dopo tre giornate è ultima in classifica con un punto, 9 gol al passivo e 0 all'attivo. Un autentico «*maleficio*», dicono da queste parti.

Il Milan non dovrebbe avere problemi anche se l'assenza della coppia Baresi-Maldini potrebbe mancare di sonno a un tecnico più smaliziato di Sacchi. Questi, per generi forma, ha sfornato anche ieri elogi a non finire per gli avversari. chi deve andare in panchina (precedenza a Virdis, ovviamente) punto ridimensionare una come Liedholm che in fatto di complimenti sembra dilettante nei suoi confronti. Tutti bravi, tutti forti «*mentre per Milan l'impegno europeo è arrivato forse un po' troppo presto visto che la squadra cambiato tutto in poco tempo: giocatori, tecnico e mentalità. Speravamo in un avversario meno ostico*». voleva, un Gijon a meno cinque in classifica tipo l'Empoli?

Per ora l'avversario più difficile è stato santo, il proprio uno che gioca a calcio: Matteo, protettore Asturie. Da queste parti una volta all'anno lo festeggiano per una settimana abbondante, licenza di suonare e tamburi nelle piazze cittadine sino all'alba. Il Milan a Gijon si è trovato un'orchestra rock praticamente in camera mentre fuori sfilavano una cinquantina tifosi avanti e indietro al grido di «*Real olé*». Gijon, ovviamente Tre giostre ridotto dell'albergo completavano

A Paolo Taveggia, l'accompagnatore del Milan, è a trattare offrendo anche una giostra è riuscito convincerli ad abbassare la musica Niente da fare per l'orchestra e per i tifosi. Così ad un certo punto sono intervenuti i poliziotti turno che hanno chiamato rinforzi alla «guardia civil».

La festa peraltro Oviedo, dove sono accampati giornalisti e tifosi, sino alle quattro della mattina intuibili entusiasmi da parte degli ospiti. un certo punto ha dato l'esempio ed è andato a dormire su un divano della hall: chi aveva camere sulle strade l'ha imitato spostando materassi nei corridoi. Ieri si ci è un altro albergo: il primo disponibile ma a 60 chilometri.

«guardia civil» ha fornito garanzie per i tifosi ma per perché la festa deve continuare; fattosta che all'allenamento dei rossoneri c'erano più poliziotti (una ventina) che tifosi. Secondo Sacchi non è un problema, a quanto pare i suoi ragazzi sono come gufi. Per Virdis, almeno sinora, non è un problema la panchina: «*Spereo di giocare, diciamo che penseno di avere 50 probabilità su cento, poniamo siaffatta? non Siamo in 18, se gli esclusi fanno casa. E' già capitato l'anno a l'ambiente era rovinato. Contro la Fiorentina spero di giocare: tre partite in panchina mi farebbero male alle schiene*».

è avvisato «*Rispetto a qui sarà diverso, il Gijon vorrà rifarsi a nostre spese una buona squadra, ottimi tifosi, un pubblico corretto. Col Valladolid l'arbitro ha loro due rigori ma in Italia chiusi che disordini. Se giochiamo bene questo pubblico potrebbe anche applaudirci. Il paragone può stare bene ma la squadra deve cercare il meglio*».

Giorgio

■ U.

Giuliano Terraneo sarà quasi sicuramente. Il primo a giocare in una squadra inglese: il portiere, libero della Lazio, è infatti da tre giorni a Manchester, dove si con l'«United». L'accordo il club ed il giocatore pare prossimo: anzi la firma del contratto potrebbe già avvenire oggi.

Terraneo, 34 anni il prossimo 16 ottobre, fu lanciato sul palcoscenico della serie A da Radice che lo volle al Torino per sostituire Castellini. Dopo sette stagioni in granata, ne ha vissute un paio al Milan, quindi l'ultima alla Lazio.

UEFA / Il centravanti sogna una doppietta per rilanciare l'Inter dopo la batosta di campionato

L'ambizione di Altobelli rischiara il cielo nerazzurro

UEFA / La celebrazione di San Matteo, con canti e balli fino a notte fonda, lascia dormire i rossoneri

Il Milan patisce più la «fiesta» che il Gijon

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: PORTO (Por) - Finale: 25 maggio 1988 a Stoccarda

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Rapid Vienna	- Rosenm Spartans (Mal)	oggi	
Porto (Por)	- Vardar Skopje (Jug)	oggi	20-0
Dynamo Kiev (Urss)	- Glasgow Rangers (Sco)		20-0
Bordeaux (Fra)	- Dynamo Berlino (Ddr)	oggi	20-0
Benfica (Por)	- Partizan Tirana (Alb)	oggi	
Bayern Monaco (Ger)	- Svedela Zella (Svi)	oggi	20-0
Steaua Bucarest (Rom)	- Mtk Budapest (Ung)	oggi	20-0
Malmoe (Sve)	- Anderlecht (Bel)		20-0
REAL MADRID (Spa)	- NAPOLI (It)	oggi	
Neuchatel Xamax (Svi)	- Kuwait Lahti (Fin)	oggi	
Psv Eindhoven (Ola)	- Galatasaray (Tur)	oggi	20-0
Fram Reykjavik (Isl)	- Sparta Praga (Cec)	oggi	20-0
Olympiakos Pireo (Gre)	- Gornik Zabrze (Pol)	oggi	
Shamrock Rovers (Eire)	- Omonia Nicosia (Cipro)	oggi	20-0
Aarhus (Dan)	- Jeunesse Esch (Lus)		
Lillestroem (Nor)	- Linfield (Irl)	oggi	20-1

COPPA DELLE COPPE

Detentore: AJAX (Ola) - Finale: 11 maggio 1988 a Strasburgo

SEDICESIMI DI		And.	Rit.
Malmoe (Svi)	- Dinamo Bucarest (Rom)		20-0
Avenir Beggen (Lus)	- Amburgo (Ger)	0-5	20-0
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	- Marsiglia (Fra)	oggi	20-0
Aalborg (Dan)	- Rajdah Spalato (Jug)	oggi	20-0
Ajax Amsterdam (Ola)	- Dundalk (Eire)	oggi	20-0
Real Sociedad (Spa)	- Slask Wroclaw (Pol)	oggi	20-0
Sporting Lisbona (Por)	- Tirol (Aut)	6-0	20-0
Dynamo Minsk (Urss)	- Gencerbirligi (Tur)	oggi	20-0
Rovaniemi (Fin)	- Ghiatsena (Irl)	oggi	20-0
Vllazria Shkodra (Alb)	- Slima Wand. (Mal)	3-0	20-0
Ahranes (Isl)	- Kuusar (Swe)	6-0	20-0
Vitocha Sofia (Bul)	- Olf Crjle (Gre)	oggi	20-0
Ujpest Dosza (Ung)	- Den Haag (Ola)	oggi	20-0
Sakal-Minsk (Sco)	- Tromsoe (Nor)	oggi	20-0
HERTHA BETTA.BL (Gal)	- ATALANTA (Ita)	oggi	20-0
Dunajska Streda (Cec)	- Young Boys Berna (Svi)		20-0

* Vincente della gara preliminare Limassol (Cip)-Dunajska S (Cec).

COPPA UEFA

Detentore: GOETEBORG (Sve) - Finali: il 4 e 18 maggio

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Aberdeen (Sco)	- Bohemians (Eire)	5-0	1-10
Barcellona (Spa)	- Rekjanes (Fer)	oggi	20-0
Wismut Aue (Ddr)	- Valur Reykjavik (Isl)	oggi	20-0
Linz Ask (Aut)	- Utrecht (Ola)	oggi	20-0
Beveren (Svi)	- Fraga (Cec)		20-0
Borussia M. (Ger)	- Espanol Barcellona (Spa)	oggi	
Feyenoord Rotter. (Ola)	- Sport Lux. (Lus)		20-0
Talabanya (Ung)	- Vitoria Guimaraes (Por)		
Grasshoppers (Svi)	- Dynamo Mosca (Urss)	oggi	20-0
Celtic Glasgow (Sco)	- Borussia Dortm. (Ger)		20-0
POGON STETT. (Pol)	- VERONA (Ita)	oggi	20-0
Honved Budapest (Ung)	- Lokeren (Bel)	oggi	20-0
Dundee United (Sco)	- Coleraine (Irl)	oggi	20-0
Sparta Praga (Cec)	- Dynamo Dresda (Ddr)	oggi	20-0
Vikbrice (Cec)	- Ajk Stoccolma (Sve)	oggi	
Turku Palloseura (Fin)	- Admira Wacker (Aut)	oggi	
Brondby (Dan)	- Ifk Goeteborg (Sve)	oggi	20-0
Zenith Leningrado (Urss)	- Bruges (Bel)	oggi	20-0
Mjondalen (Nor)	- Werder Brema (Ger)	3-5	
Sportul Student. (Rom)	- Gks Katowice (Pol)	1-0	1-10
Panathinaikos (Gre)	- Auxerre (Fra)	17-0	20-0
Larnaica (Cipro)	- Victoria Bucarest (Rom)	oggi	20-0
Fiamuritari (Alb)	- Partizan Belgrado (Jug)		20-0
SPORTING GIJON (Spa)	- MILAN (Ita)	oggi	20-0
LA VALLETTA (Mal)	- JUVENTUS (Ita)	oggi	
Universit. Craiova (Rom)	- Chaves (Por)	oggi	20-0
Stella Rossa (Jug)	- Trakia Plovdiv (Bul)	oggi	
Toluca (Fr)	- Panionios Atheneo (Gre)	oggi	20-0
BESIKTAS IST. (Tur)	- INTER (Ita)	oggi	20-0
Austria Vienna (Aut)	- Bayer Leverk. (Ger)		
Lokomotiv Sofia (Bul)	- Dynamo Tbilisi	oggi	
Velez Mostar (Jug)	- Sion (Svi)	oggi	20-0

UEFA / Un caldo africano può aiutare La Valletta a frenare i bianconeri, mentre il Verona scopre il Pogon

La Juve nella sauna maltese

Boniperti: «Non possiamo rimediare brutte figure» - Marchesi schiera Laudrup centravanti con Alessio al suo fianco - «Cercheremo di segnare tre gol nel primo tempo», dice il danese - Buso e Vignola in ripresa - Rush è il telecronista per la Bbc

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Un bagno di caldo-umido soffoca la Juventus, accolta ieri da un biglietto di ritorno all'aeroporto de La Valletta, in attesa della terribile sauna maltese di oggi, alle 14.15 in punto, allo stadio Ta' Qali, ubicato a Rabat. All'ombra hanno 33 gradi e, con il sole a piombo, l'abbronzatura è garantita, ma c'è anche il rischio di un colpaccione.

«Speriamo che questo strano impossibile ci consenta, almeno, di rientrare in tempo per vedere Real Madrid-Napoli in tv (ore 20.30, ndr) e augurare loro di espugnare il Bernabeu, noi speriamo così di qualificarci giocare in uno stadio vuoto», dice Giampiero Boniperti dopo aver messo piede per la prima volta nell'isola, situata a 288 chilometri da Tunisi, la città africana più vicina, e a 93 chilometri dalle coste meridionali della Sicilia.

Sedici anni fa, quando era presidente, la Juventus giocò a Malta il suo primo turno Uefa, ma Boniperti non c'era: a Torino finì 6-0 all'andata e 5-0 al ritorno. «Fu una bella avventura, siamo partiti come 30 mesi nel Golfo, speriamo di arrivare in porto», dice ora seria: «Non possiamo rimediare brutte figure. Qui si giocano due club, che ci auguro abbiano opportunità, anche nelle Coppe. Perfino il padre del mio collega di *La Valletta è* di fede».

Gino Marchesi, soddisfatto della prestazione di Laudrup nella partitella con il Como, ha l'idea avveniristica di avere come «partner» di Laudrup, che sarà il centravanti, chi cercherà di servire il più possibile. Un ruolo che, per il danese, è quasi nuovo, che l'ha ricoperto un paio di volte solo nella Lazio, quando Oberdan venne squalificato. Una Juventus senza punte vera. «Cercheremo di segnare tre gol nel primo tempo, poi si vedrà», dice Laudrup che sente la calura. E quando gli fa eco: «A parte l'Olimpico questo è il più caldo internazionale in Coppa Zeno di sempre, un giornale, la *Nazionale*. Però, da quando sono alla Juventus, non ho quasi sognato, ed ho una *forma* di gol arrivata, da lì»: e di/forma di Laudrup, non vi accenderete il *forno* non solo però quelle più precise sono *conclusioni*. Con Michael mi trovo bene, ma quel soprannome [illegible] i suoi gol. Sulla stampa [illegible] con il cognato [illegible] 3-0.

Per il resto niente formazione di domenica sera, con Buso e Vignola che entreranno nella ripresa, e meno di infortuni. «Il La Valletta è una squadra solida, e la scelta di Alessio al posto di Buso è anche dettata dalla necessità di avere elementi rapidi», puntualizza Marchesi.

A Malta il sindaco Magistrale balneare, ma anche se La Valletta è un allenamento severo per i bianconeri (con un premio qualificazione di tre milioni a testa), [illegible] vero turista è Ian Rush, che ha seguito la squadra per espresso desiderio di Boniperti. E si è presentato in doppiopetto e cravatta, un «look» non proprio adattissimo al clima. Davvero buffo il destino di Rush. Ha alcuni tre lunghi anni di tornare in Europa e allo «start» è ancora appiedato. «Vorrà dire che riassaporerà il clima di Coppa nel ritorno a Torino», dice il gallese. Il quale per alcuni minuti farà anche il commentatore tv per la Bbc che si collegherà per trasmettere qualche flash della partita. Continua ad allenarsi e coglie i giorni che lo separano dal suo rientro che dovrebbe avvenire domenica prossima in campionato a Empoli, ma non è matematico. Quanto alle possibilità della Juventus di arrivare sino in fondo. «Rispetto alla Coppa dei Campioni, che ha 64 squadre più forti, questa competizione è più equilibrata, una sola sconfitta non forniscono ancora garanzie al successo finale. Ma siamo in grado di farcela».

Bruno Bernardi

La Valletta - Ore 14,15

La Valletta: Mifsud; Briffa, Curmi; Ortoli, Laferla, Fenech; Chircop, Camilleri, Saliba, Zerafa, Talamo. In panchina Calleja, Scerri, Portelli, Buruttì, Gerada.

Juventus: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Tricella; Buso, Magrin, Alessio, De Agostini, Laudrup. In panchina Bodini, Vignola, [illegible] Bonetti.

Arbitro: Martin (Inghilterra).

Si spera solo nell'incenso

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Joe Caruana Curran, presidente di fede interista del Valletta, sulla cui sponda un super incasso da 300 milioni, quello che la squadra maltese riesce ad intascare in due anni. Ma forse resterà deluso. Fino a ieri erano stati venduti 15 mila biglietti ed è difficile che si arrivi ad un «tutto esaurito» pari a 24 mila spettatori, tanti quanti ne può contenere lo stadio «Ta' Qali».

Terry Formosa, di anni, allenatore-giornalista, alla guida di una squadra di dilettanti molti lavorano negli alberghi e c'è pure un disoccupato. L'attaccante Zerafa, ha appreso con sollievo la notizia dell'assenza di Rush commentando: «Così non ci spaventeremo di gol».

Ma il curriculum internazionale della formazione [illegible] in 23 partite nelle Coppe, ha vinto una sola [illegible] contro i finlandesi dell'HJK, [illegible] rimediato un pareggio [illegible] è sempre stato sconfitto, ma grande 8 gol e subendone 39. Oggi sarà priva di due giocatori come il centravanti Farrugia e il nuovo acquisto, l'italo-inglese [illegible] Vergnano.

COPPE / I nerazzurri favoriti contro i dilettanti di Merthyr

Atalanta in Galles, niente scherzi

[illegible] — I dirigenti del Merthyr stanno facendo di tutto per rendere più ospitale il terreno di gioco e più confortevoli le tribune. Speranzino molti forse non l'Atalanta di superare l'Atalanta ed accedere al secondo [illegible] Coppa Coppe. Per [illegible] il risultato hanno promesso ai giocatori un premio globale di 75 [illegible] sterline (32 milioni di lire circa).

Il calcio qui è puro dilettantismo, ma pure non qualche premio [illegible] i giocatori lavorano tutti: un ingegnere, due muratori, alcuni impiegati di banca, un [illegible] ciante di carbone, un pasticciere, [illegible] Webley, che nella stagione scorsa ha segnato 40 gol in pare ufficiali.

Merthyr Tydfil [illegible] una [illegible] a 14 miglia da Cardiff, e la squadra prende proprio il nome della località. E' un club di vecchia tradizione, ma gioca nella terza serie del campionato gallese, che inquadrata nella gerarchia del calcio inglese sarebbe la settima divisione: quattro di professionisti, tre di dilettanti. Non si può [illegible] dimenticare che nel Merthyr Tydfil [illegible] una carriera anche John Charles.

Il campo è pessimo. Mancano addirittura [illegible] recinzione, e le norme dell'Uefa non consentono categorico l'effettuazione della gara. Così i dirigenti hanno deciso affrontare questa spesa supplementare. Del resto, per timore di incidenti — non dimentichiamo che gli hooligans sono inglesi — la recinzione sarebbe stata imposta anche [illegible] polizia.

Fa un primo momento era stato bloccato anche un charter di tifosi bergamaschi [illegible] poi il permesso è stato [illegible] interessamento dell'on. Bonalumi, sottosegretario agli Esteri, naturalmente di Bergamo.

I dilettanti del Merthyr entrano comunque nella [illegible] partizione europea con pieno diritto, [illegible] vinto la Coppa [illegible] Galles. Il precedente sulla [illegible] l'Atalanta favoritissima, ma il calcio britannico è ritmo, dinamismo e grinta. Quelli del Merthyr certamente [illegible] tecnico saranno inferiori ai nerazzurri, ma non sempre chi gioca meglio vince.

Mondonico commenta di un «Meglio non [illegible] Noi [illegible] presidenti. Forse non [illegible] di perdere, e per non rischiare l'incognita nella gara di ritorno fra quindici giorni a Bergamo?

[illegible] Accalino

Merthyr Tydfil - Ore 19

[illegible] Tydfil Wager; F. Jones, Tong; Mullen, Halvey, Evans; French, Beattie, Rogers, C [illegible] Webley. In panchina W Jones, Parry, Baird, Chris Williams, Hopkins.

Atalanta: [illegible] Gentile, Panciullo; Prandelli, Bercella. Progni: Stromberg, Icardi, Garlini, Fortunato, Incocciati. In panchina Malusci, Compagno, Cantarutti, Consonni, Osti.

Arbitro: Olsen (Lussemburgo).

Elkjaer la chiave

Bagnoli: «Il danese è l'uomo giusto per questi confronti» I polacchi, oltre a Lesniak, presentano il sosia di Boniek

DAL NOSTRO INVIATO

STERTINO — «Come giocherà il Pogon? E chi lo sa? Gli appunti presi da Mascetti due settimane fa sono rimasti nella mia valigia». Osvaldo Bagnoli risponde anche a sorridere. Per lui come quasi tutti i giocatori e i dirigenti della squadra giallorossa, la prima notte in terra polacca non è stata confortevole. Arrivata poco prima di cena in albergo, la comitiva ha scoperto verso le 23 di lunedì che i bagagli, per ragioni di peso, non erano stati caricati sull'aereo.

[illegible] di [illegible] nella trepidante attesa di pigiami e pantofole ma soprattutto scarpette, maglie di gioco e [illegible] da allenamento, arrivate finalmente nel primo pomeriggio, in tempo per il training di rifinitura. Un bel [illegible] che, dopo un viaggio [illegible] pratico, non ha certo permesso ai giocatori italiani di trascorrere una notte di completo relax.

[illegible] ogni caso, [illegible] con tutto il rispetto per il calcio polacco, il Verona, [illegible] Europa ha saputo in passate cavalcate ben altri infuocati campi [illegible] Belgrado (Stella Rossa) e Salonicco (Paok) non dovrebbe patire questa [illegible] l'aggressività [illegible] gara. Il Moralt Klub Sportowy (il club della Marina) è alla sua seconda apparizione [illegible] Uefa. Tre stagioni or [illegible] eliminato al primo [illegible] dal Celorio (5-1 e [illegible]. L'allenatore Jucha [illegible] le sue speranze [illegible] Lesniak, [illegible] gol e capocannoniere polacco l'anno scorso, [illegible] reti [illegible] nei primi [illegible] turni [illegible] campionato.

Accanto a Lesniak agirano la media punta Krzysto- [illegible] (poi soprannominato «Boniek» per i capelli rossi e una vaga rassomiglianza con il romanista) e l'altra punta Mawrykiewicz. Ma è in mezzo al campo dove il Pogon dà fiato al suo gioco grazie agli appoggi dilettanti di capitan Urbanowski (il ricordate parlando dalla fascia sinistra) che l'azione dei polacchi acquista velocità. Il motorino battitore è Benec, il regista è il nazionale polacco Ostrowski.

Bagnoli non nasconde apprensione. «Vedremo dopo 3' come si schiereranno in campo. Certo loro hanno molte armi per di campionato alle spalle, ma noi con le cinque di Coppa Italia e la buona prestazione di Firenze, più o meno siamo alla pari, e un bel pareggio con gol è il risultato che mi aspetto, sperando anche di far meglio».

La squadra è pronta alla battaglia. Per Bagnoli il tedesco Berthold ha già fatto vedere (ma alcuni resteranno) che si adatterà in fretta alle asperità del nostro calcio e all'occorrenza starebbe pure bene in terra gialla (e turca che mai Kristofolli).

Bagnoli ce che mancano Elkjaer e Pacione (più Di Gennaro in cabina di regia che spera ancora di giocarsi un posto tra i 11 almeno per gli europei tedeschi) i suoi assi nella manica, sempre se il centravanti giallobù saprà partire con efficacia. A Firenze Elkjaer ha mancato di un soffio tre volte lo specchio della porta. «Troppe precipitazione, aveva voglia di andare subito in gol — afferma Bagnoli — ma il danese ha la mentalità giusta per questo partite europee. Con il Pisa segnò quattro reti, due all'andata e due al ritorno. Importante è anche Pacione, non si tira di certo indietro quando c'è da [illegible].

I compagni di squadra sono talmente convinti di quest'ultima affermazione che l'anno scorso hanno fatto di [illegible] un coniglio: a Pacione il risultato l'allenatore della serie B più [illegible] dilemani. L'ex bianconero spera stasera, in un colpo solo, di dimenticare una tri- [illegible] giornata di Coppa Campioni, quegli errori con il Barcellona che [illegible] costati [illegible] il posto alla Juventus. «Allora entrai [illegible] campo partendo [illegible] riserva, oggi sono il centravanti del Verona». La si- [illegible] il posto [illegible] influire [illegible] comportamento dei giocatori.

Franco [illegible]

Stadio Ore 14,30

Pogon: Banach; Mu- [illegible] J. Sokolowski, Urbanowski, K. Sokolowski, Mlodek, Benec, Ostrowski, Krzysiolik, Mawrykiewicz, Mazuak. In panchina: Halas, Bartlewski, Zelanowski, Ciesielczyk, Cyzio.

Verona: Giuliani, Volpati, Oaba, Bertuzzi, Fontolan, Galderisi, Iachini, Bruni, Pacione. Di Gennaro, Elkjaer. In panchina: Gregorini, Terraciano, Gnocchetti, Verza, Garzarini.

Arbitro: Ilo Kastanas (Slovenia).

Medaglie amari protagonisti

[illegible] — [illegible] pioggia di medaglie [illegible] italiani ai Giochi [illegible]. Nella lotta libera [illegible] ori con Macrum, Valguarnera e Rosolino (bronzo Armenise). Nuoto: 2 [illegible] (Lamberti e Della Valle), 5 argenti (Trevisan [illegible] e 4x100), 3 bronzi (Viola, Polentori e Cecchi). Ginnastica: 3 ori (Righetto, Preti e Allievi), 3 argenti (Chechi, Preti e Trapella), 1 bronzo (Volpi).

● Basket: terzo oggi a domani a Rapallo con Stati Benedetto Torino [illegible] privi di Morandotti, Arizzone Cantù, Enichem Livorno e Sharp Monfalcone.

● Pallavolo: il nazionale maschile ha battuto per 3-0 (15-12, 15-10, 15-9) il Canada a Bologna, [illegible] quadro degli incontri [illegible] Roma-Parigi.

Tennis: due giocatori messi ko dal caldo

FIRENZE — Ai campionati di tennis si sono qualificati [illegible] il [illegible] Biagioni, Motta, Raffa e Chinellato; per il femminile [illegible] Ippolito, Migliori e [illegible]. Al primo turno sorpresa del Corrado Aprili eliminato da [illegible]. Davide e Figaro hanno superato Paris e Tangianelli, sconfitti colti da malore per un colpo di sole. Facile per Cancellotti su Colombini (6-4, 6-4).

● [illegible] nel giro di Catalogna terzo posto [illegible] l'italiano [illegible] Fondriest nella [illegible] tappa, da Tremp a Manresa, vinta per distacco dall'olvetico Mueller.

● Golf: ha preso il via ieri al Lido di Venezia [illegible] del «William Lawson Cup», la [illegible] che fa radunato migliaia di dilettanti in tutta Europa. In [illegible] dopo la prima giornata il fiorentino [illegible]

BASKET Battuto 99-77 il Ferrocarril nella Coppa Intercontinentale

I terribili vecchietti della Tracer

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Quasi a sette- [illegible] il farraginoso avvio [illegible] di questa 21ª Coppa Intercontinentale, calcolata da alta e gran caldo oltre che da ritardi nell'approntare sicure strutture, ne [illegible] l'abbronzatissima selezione dei cosiddetti «All Stars» di Washington. Il risveglio un pesantino 121-103 del Barcellona, che non [illegible] più di [illegible] dopo [illegible] 35 punti [illegible] 67) [illegible] primo tempo.

Ma a risollevare le sorti [illegible] inaugurale arriva subito la Tracer, opposta ai [illegible] Ferrocarril, campioni del Sudamerica. [illegible] attende Brown, nuovo pilastro cubanese, ma il [illegible] intimidatore in difesa [illegible] ancora McAdoo, finché il Bass la regge, e anche in [illegible] Bob fa il primo break: [illegible] 8 punti [illegible] il 14-8 del 5'.

Bargna, subentrato [illegible] un Meneghin estremamente faticoso, è terribilmente concreto, Brown è micidiale sotto [illegible] (13 rimbalzi per lui alla fine) anche se non sembra avere troppo l'impegno difensivo, ma [illegible] e [illegible] devono ancora ambientarsi, [illegible] va presto in debito d'ossigeno e quella più [illegible] dovuta, così il Ferrocarril, [illegible] un buon gioco corale va avanti anche di 9 punti: 33-43 al 16'.

La Tracer non ci sta e nel finale rispolvera la sua tesi «3-1-1»: può sembrare un azzardo [illegible] McAdoo in [illegible] per lasciare [illegible] il centro, e in effetti la [illegible] mobilità di [illegible] concede qualche tiro [illegible] ma i guizzi di D'Antoni e Premier colgono [illegible] di sorpresa [illegible] argentini. Quanto [illegible] rimettere in equilibrio il punteggio: 46-47 all'intervallo.

L'avvio di ripresa è dei piccoli D'Antoni, che finalmente attacca la prima bomba dopo sette tentativi, e un ruspante [illegible] fanno il break (54-50) [illegible] gli sforzi di [illegible] Lopez. Carico di falli, il Ferrocarril si [illegible] alla «meno» e la Tracer prova con successo [illegible] schemi per [illegible] profittare contro [illegible] Meneghin-Brown: Dino non [illegible] ma fa spazi a Ricky che sotto canestro sbaglia davvero il rado Finlayson e resta libero, la Tracer migliorando anche in difesa (complice il solo dei rivali) e vince 99-77.

Guido Ercole

Tracer-Ferrocarril 99-77

— *Tracer Milano* (1 12/18) Bargna 18 (vota 8), Aldi 6 (6), Pittis 3 (0,5), D'Antoni 19 (6,5), Premier 15 (7), Meneghin 2 (0), [illegible] 23 (7), Monterchi 2 [illegible] McAdoo 16 (7), Governa (n.g.) *Ferrocarril Buenos Aires* (1 11-21): Lopez 16 (7), D.Maggi 6 (5,5), Gonzalez 16 (6,5), Olibert 2 [illegible] Derrac 2 (5), Cortijo [illegible] (6,5), Orono 9 (5). Tiarn 11 (5,5). Arbitri: Davidov (Ura- 4,5) e Mattart (Bel-6).

Spettatori — *Girone A:* [illegible] ucciona-Washington 121-103; Tracer-Ferrocarril [illegible]

[illegible] — Ora di Ferrocarril-Washington (A); 20,15 [illegible] cabi-Cibona (B); 22 Monte Libano-Zalgiris (B).

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 16 settembre 1987 è stata di 546.143 copie

LA STAMPA
[illegible]
Direttore Responsabile
Luigi La Spina
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Franco Antoni
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Gabriele Galateri
Cesare Romiti
Francesco Paolo Vaciago
[illegible] Ferrero (presid.)
Luigi Gamaleri
Giovanni [illegible]
Segretario: Lodovico Isnardi
Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Marenco 32, Torino
Stampa a Torino: LA STAMPA S.p.A.
Corso Ivrea 98/104
Stampa a Milano: [illegible]
Via Cancano 38
Stampa a Roma: [illegible]
Via Tiburtina 691
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 845 1955
Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e filiale di Torino
[illegible]
Filiale di Milano
[illegible]
Filiale di Roma
[illegible]
Concessionaria per la Germania
[illegible]
Concessionaria per la Svizzera
[illegible]
Concessionaria per la Francia
[illegible]
Concessionaria per la Spagna
[illegible]
Concessionaria per il Portogallo
[illegible]
Concessionaria per il Belgio
[illegible]
Concessionaria per l'Olanda
[illegible]
Concessionaria per l'Austria
[illegible]
Concessionaria per la Scandinavia
[illegible]
Concessionaria per la Gran Bretagna
[illegible]
Concessionaria per gli Stati Uniti
[illegible]
Concessionaria per il Giappone
[illegible]
Concessionaria per l'Australia
[illegible]
Concessionaria per il Sud Africa
[illegible]
Concessionaria per il Medio Oriente
[illegible]
Concessionaria per l'Estremo Oriente
[illegible]
Concessionaria per l'America Latina
[illegible]
Concessionaria per l'Africa
[illegible]
Concessionaria per l'Europa dell'Est
[illegible]
Concessionaria per la Cina
[illegible]
Concessionaria per l'India
[illegible]
Concessionaria per il Pakistan
[illegible]
Concessionaria per il Bangladesh
[illegible]
Concessionaria per il Nepal
[illegible]
Concessionaria per il Bhutan
[illegible]
Concessionaria per il Sikkim
[illegible]
Concessionaria per il Tibet
[illegible]
Concessionaria per il Mongolia
[illegible]
Concessionaria per il Corea del Nord
[illegible]
Concessionaria per il Corea del Sud
[illegible]
Concessionaria per il Taiwan
[illegible]
Concessionaria per il Hong Kong
[illegible]
Concessionaria per il Macao
[illegible]
Concessionaria per il Brunei
[illegible]
Concessionaria per il Singapore
[illegible]
Concessionaria per il Malesia
[illegible]
Concessionaria per il Indonesia
[illegible]
Concessionaria per il Filippine
[illegible]
Concessionaria per il Thailandia
[illegible]
Concessionaria per il Laos
[illegible]
Concessionaria per il Cambogia
[illegible]
Concessionaria per il Vietnam
[illegible]
Concessionaria per il Myanmar
[illegible]
Concessionaria per il Sri Lanka
[illegible]
Concessionaria per il Maldive
[illegible]
Concessionaria per il Seychelles
[illegible]
Concessionaria per il Mauritius
[illegible]
Concessionaria per il Reunion
[illegible]
Concessionaria per il Madagascar
[illegible]
Concessionaria per il Comore
[illegible]
Concessionaria per il Mayotte
[illegible]
Concessionaria per il Gibuti
[illegible]
Concessionaria per il Somalia
[illegible]
Concessionaria per il Etiopia
[illegible]
Concessionaria per il Eritrea
[illegible]
Concessionaria per il Sudan
[illegible]
Concessionaria per il Egitto
[illegible]
Concessionaria per il Libia
[illegible]
Concessionaria per il Tunisia
[illegible]
Concessionaria per il Algeria
[illegible]
Concessionaria per il Marocco
[illegible]
Concessionaria per il Mauritania
[illegible]
Concessionaria per il Senegal
[illegible]
Concessionaria per il Gambia
[illegible]
Concessionaria per il Guinea-Bissau
[illegible]
Concessionaria per il Guinea
[illegible]
Concessionaria per il Sierra Leone
[illegible]
Concessionaria per il Liberia
[illegible]
Concessionaria per il Costa d'Avorio
[illegible]
Concessionaria per il Ghana
[illegible]
Concessionaria per il Togo
[illegible]
Concessionaria per il Benin
[illegible]
Concessionaria per il Nigeria
[illegible]
Concessionaria per il Camerun
[illegible]
Concessionaria per il Guinea Equatoriale
[illegible]
Concessionaria per il Gabon
[illegible]
Concessionaria per il Congo
[illegible]
Concessionaria per il Zaire
[illegible]
Concessionaria per il Uganda
[illegible]
Concessionaria per il Kenya
[illegible]
Concessionaria per il Tanzania
[illegible]
Concessionaria per il Rwanda
[illegible]
Concessionaria per il Burundi
[illegible]
Concessionaria per il Angola
[illegible]
Concessionaria per il Zambia
[illegible]
Concessionaria per il Malawi
[illegible]
Concessionaria per il Mozambico
[illegible]
Concessionaria per il Zimbabwe
[illegible]
Concessionaria per il Botswana
[illegible]
Concessionaria per il Namibia
[illegible]
Concessionaria per il Sud Africa
[illegible]
Concessionaria per il Lesotho
[illegible]
Concessionaria per il Swaziland
[illegible]
Concessionaria per il Mozambico
[illegible]
Concessionaria per il Zimbabwe
[illegible]
Concessionaria per il Botswana
[illegible]
Concessionaria per il Namibia
[illegible]
Concessionaria per il Sud Africa
[illegible]
Concessionaria per il Lesotho
[illegible]
Concessionaria per il Swaziland

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ECONOMICI

19 . Vendita alloggi

PARLA & BERTINETTO 741 2874 adiacenze corso Peschiera occasione in cinque Case bello rustico adatto anche villa da mq 144 doppi ingressi 4 camere tinello cucinino 2 servizi cantina. Occupate L. 78 milioni. Vendono loro.
PARLA & BERTINETTO 741 2874 libero recentissimo piano alto signorile corso Brunelleschi salone 3 camere cucina 3 servizi box doppio L. 296 milioni.
PARLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Casale signorile piano alto terrazzo ascensore mq 136 ancora uso ufficio. Possibilità mutuo. Parla Paolo

GABETTI VENDE
adiacenze corso San maurizio luogo tranquillo ingresso 3 camere cucina cantine. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Nuovo Madonna di Campagna da Verolengo ingresso 2 camere tinello cucinino luogo. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Posto Strada via Vittorio Veneto ingresso camere tinello cucinino luogo molto caro. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Vittorio Veneto cinque stanze cucinino luogo da L. 33.000.000. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Barletta libero pentalocale ingresso 2 camere cucina luogo con balconi. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI
Centro via Conte Verde libero quadrilocale con luogo ristrutturato e riscaldato. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Libero via Della Rocca ristrutturato arredato signorilmente con angolo cottura luogo. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Lotti appartamenti di 2 camere cucina luogo con mutuo. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Libero via Nizza adiacente corso Regina splendido cinque locali cucinino luogo. Agenzia 2, tel. 5787.

DECIMI libero piazza Galvagno 1 camera cucina bagno L. 10 milioni più L. 400 mila mensili Tel 517.566
DECIMI libero adiacenze Giardini Reali in casa ristrutt. e signorile 2 camere cucina bagno Tel 517 566
DECIMI libero via Cadorna appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato Tel. 517.566.
DECIMI via Bava grossa casa 1-2-3-4 vani abitabili a partire da L. ? mensili. Per informazioni tel. 517 566
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Crocetta stretto salone 2 camere cucina bagno servizio mutuo
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Barriera Milano camera tinello cucinino 5 milioni a mutuo
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero corso Re Umberto 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 Libero primo Risorgimento casa ristrutt. 2 camere tinello cucinino bagno.

In corso Cadorna
ultimo alloggio 5° piano con ascensore in fabbricato via Ambrosoli soccorso Bertola vendo con o senza mobili eventuale permuta casa Città di Torino. 6 camere ristrutturando autonomi accessibile anziani L. 1 miliardo al mq cinque. Tel 756 848 ore ufficio

IN VINCOLO
EDILIZIA
eseguisce vostri appartamenti in palazzi antichi centri storici; varie metrature, doppi servizi, anche con sostanziale passaggio, cantina, box auto.
Edilizia convenzionata, mutuo agevolato, consegna primavera '88.
Telefonare 011 512 913/3/4

LIBERA camera cucina bagno zona S. Paolo vendo minima rata limite antiriciclaggio. Tel 513.674
LIBERO corso Siracusa soggiorno cucina 3 camere ripostigli cantina garage L. 185 milioni dilazionati. Tel. 519 801
LIBERO corso Monte Grappa ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Giudo Tecnico vende Tel 542 392.
LIBERO prestigioso corso Tassoni cucina 2 camere bagno 2 servizi box 3 vani Studio Tecnico vende Tel 542 392.
LIBERO recente piccolino Mocchiardi mansardato salone 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 521 8150
LIBERO Santa Rita via Trapani ripetiamo camera tinello cucinino bagno. Domenici immobiliare 669 2034 - 669 0792
LIBERO signorile via Servais, panoramico ristrutturato nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni 3 posti auto. Tel 557.6556.
LIBERO via Borgaro recente camera tinello cucinino ingresso bagno cantina solo L. 58 milioni, dilazione. Tel. 495.756
LIBERO via Peano ingresso soggiorno letto cucina bagno cantina L. 60 milioni dilazioni Molino Tel. 519 801
LIBERO zona Aeronautica recente salone 3 camere ripost. cucina doppi servizi bellissima rifinitura. Tel. 738 863.
LIBERO zona S. Donato in palazzina cadente cucina ingresso bagno tutti nuovi vendo solo L. 43 milioni Tel. 485.250
LIBERO 2 camere angolo cucinino stabile 1970 signorili doppi accessori corso Unità L. 88 milioni 500 mila. Tel 617.501
LINGOTTO camera e cucina recente libero subito vendesi Tel. ore uff. 674.086 - 891.555.
LINGOTTO libero corrente camera tinello cucinino bagno nuovo arredo multi Casacontrattazione 390 666
LUCIANA VOLA adiacenze corso Vigevano palazzina 3 piani per complessivi mq 600 con laboratorio locali ufficio 2 appartamenti. Contrattazione. Tel. 515.848.
LUCIANA VOLA largo Saluzzo mansarda in bella casa ingresso-living camera cucina bagno veranda. Tel. 515.848 - 531 078
LUCIANA VOLA libero Novalesa in condominio con giardino e piscina palazzina 2 camere cucina bagno. Tel 531 078
LUCIANA VOLA corso S. Maurizio (Mole Antonelliana) libero ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno. Mq 148 L. 195 milioni. Tel. 531 078.
MADONNA di Campagna libera camera tinello cucinino bagno terrazzo dilazioni Casacontrattazione 390 666
MANIAGHI piazza Statuto manutenuto finiture di pregio salone d'epoca con ascensore vendo Studio Dalla 519 057
MIRAFIORI libero camere tinello cucinino servizi vendo Studio Dalla 519 057
Rivoli box via Rovede libero costa 20 anni 4 camere cucina bagno box L. 30 milioni più mutuo 5. Paolo Tel 561.1284
MONCALIERI Borgo Mercato libero 2 camere tinello bagno nuovo arredo, a prezzo da visionare vendo Tel 513 674
MONCALIERI ottima fruttuosa 250 mq abitazione box terrazza tavoli e giardino ex Ristorante 537 306

MONCALIERI
Strada Genova spaziosa appartamento ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Colonia agenzia 1, tel. 5787.

PIAZZA Foroni Semeria Milano libero abitabile 1+2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320 624.
Pinerolo Torinese appartamento in villa tranquillissima nuova costruzione adiacenze posizione mq 140 lavanderia box giardino giardino privato. Tel 339 967
PINO villaggio Sabaudia vista splendida su 2 piani mq 140 abitabili più grandissima terrazza panoramica con garage mq 250. Parco giardino mq 1700 vista L. 270 milioni. Aurea 890.897 - 867.774.

PIOSSASCO CENTRO
via Principi di Piemonte salone 3-5 camere cucina 2 bagni praticamente nuovi ascensore box. Gabetti, tel. 5787.

POIRINO vicino 3 camere cucina doppi servizi box (per 2 auto) L. 55 milioni più mutuo L. 50 milioni Aurea 598 807
PRECOLLINA Cavoretto Tetti Rossi bellissimo alloggio mq garage terrazzo giardino invernale. Tel 642 109
PRIVATO direttamente vende in collina un 14 da Torino centro magnifico ultimo piano composto di ingresso servizi cucina una o due camere Tel 514 085.
PRIVATO direttamente vende in zona collinare km 14 da Torino centro appartamento con doppio ingresso, doppi servizi, cucina abitabile, cinque camere ampia cantina; richiesta 2-3 posti auto, giardino condominiale o inglobato. Telefonare 514 085
PRIVATO vende alloggio libero 3 vani e servizi zona S. Rita. Telefonare 311 006
RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 500 magazzino garage terreno mq 32.000 L. 350 milioni Aurea 598.807 - 867.774.

RIVALTA
Villaggio Fiorano libero in palazzina 3 camere tinello cucinino bagni ripostiglio box. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI LIBERO
Tutti Natali salone con camino cinque servizi in casa d'epoca molto ben ristrutturata. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI tenuta vini 3 camere salone cucina servizi mansarda 60 mq box tavema vendesi 600 mq 256 ettare Tel 933 2939
RIVOLI via Vigna Cascina vista magnifica 2000 mq di giardino box 4 auto alloggio cucina Tel 534 255
RIVOLI zona Castello panoramica libero piano alto 2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 329 0421.
S. FACIO libero via Segantini recente camera tinello cucinino Lagna Generale immobiliare 669 2034 - 669 0792.
S. PAOLO libero camere cucina servizi ristrutturato L. 3a mutuo dilazione permuta. Tecnocasa tel. 507 534.
S. RITA libero stabile signorile 3 camere soggiorno cucinotto servizi box dilazioni. Tecnocasa tel. 507 534
S. RITA libero via Vercelli primo Cosenza salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Studio Tecnico vende tel. 542 392
SIMONDRLE via Cavour piano alto ideale 3 ingressi 5 camere cucina 2 servizi cantina ascensore 5MM 447.238
STILCASE 517 503 libero via Lanzo ristrutturato camere cucina bagno box auto L. 42 milioni dilazionate. Affare
STILCASE 517.503 libero Borgo Vittoria ottimi 3 camere tinello cucinino bagno cesa 87 L. 35 milioni e condizionate.
STILCASE 632.462 libero Nizza corso Duca Abruzzi 2 camere cucina bagno ascensore L. 50 milioni a mutuo.
STILCASE 532.462 libero via Di Nanni posto auto ascensore recente camere tinello cucinino L. 32 milioni a mutuo.
STILCASE 545.574 libero via Luini piccolo ma ampio 3 camere tinello cucinino vi stabile dal '65 Mirafiori.
TAIT 513.931 libero corso Peschiera (S. Paolo) camera tinello angolo cottura cesa L. 45 milioni 220 mila.
TAIT 513.931 libero via Trapani signorile 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno e grande terrazzo.
TAIT 513.931 libero in Grosseto camera cameretta cucina bagno primo ascensore L. 55 milioni 500 mila
TAIT 513.931 libero in via Pozzo (zona corso Marconi) ripetiamo camera tinello cucinotto ingresso bagno.
TAIT 513.931 piazza Conte Montegrappa libertà 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 39 milioni 800 mila

TECNOCASA 545 082 propone in via Monte Grappa libero recente lussuoso appartamento 3 camere cucina 2 bagni cantina box auto.

UTIP 518.565 libero Pozzo Strada piano alto 3 camere cucina bagno vano accessorio ampia cantina da ristrutturare.
UTIP 518.565 libero Crocetta via M. Polo ingresso living camera soggiorno con angolo cottura bagno terrazzo cantina.
VANCHIGLIA libero stanza casa 1-2 camere cucina bagno cantina ristrutturato anche senza ascensore. Il Portico 872 418.
VENDESI alloggio libero prossi zzare Vittoria vendo vano accessorio 100 mq. Scrivere Salon via Cavalcanti 129 Pescara
VENDESI zona via Guido Reni appartamento mq 70 metano abitabile. Tel. 541 553.
VIA PIAVE vendo libero alloggio ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 543.538 - ufficio 963.8710 ore uff.
VIA Saluzzo libero 3+2 camere studio cucina ingresso bagno ascensore Gennaio da Sella vendo. tel. 544 100
VIA Trapani libero ingresso 3 camere angolo cucinino bagno cantina anche uso ufficio G.R. L'Immobiliare 329.624
VILLA a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box doppio giardino L. 90 milioni più mutuo, a Moncalieri (Cresseno). Marco Tel 9383
VILLA a schiera di nuova costruzione mq 120 più mansarda a metà giardino a Chieri vendesi Tel 979 3009
VILLA libera bifamiliare disposta su 2 piani ampi terrazzi garage giardino Erasmo strada La Vajra vendo Info 518.968
VILLARETTO APE cooperativa assegna alloggi. Mutuo agevolato. Telefonare 011 883 266.
VILLE signori lecite e in costruzione in Revello di fronte ex Cascinino impresa vende Tel 901.3442 - 908 6484.

VINOVO
Villaggio I Laari libero in palazzina 3 camere cucina servizi giardino mq 250. Gabetti, tel. 5787.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCRITA' cerca ufficio trasformato alloggi vuoti o arredati Torino e cintura no agenzie referenziati. Telefonare 533.914 -

CERCO bilocale appartamento 150 mq circa in ville o palazzi signorili nelle migliori zone della città. Signora sola, valuta seriamente offerta e garanzia. Prego scrivere Publikompass 7565 - 10100 Torino.
DILIGENTE non residente cerca in affitto signorile piccolo camere cucina doppi servizi zona centrale Tel. 040 7158.
DITTA milanese attiva a compra appartamento 3 locali zona Einaudi. Telefonare 02 423 7361.
IMMOBILIARE vari investitori stranieri cercano alloggi vuoti o arredati per propria selezionata clientela. Cas 837.300
IMPRENDITORE referenziato cerca stanza cucina tenuta 1° cintura Torino Tel. 447.3762.
appartamento uso 3° casa periodo libero preferibilmente Mirafiori. referenze libero 440 227
PERSONA sola semplicissima cerca alloggio zona Bernini Campidoglio. Telefonare 444 810 ore serali
REFERENZIATI cercano in affitto alloggio due camere e cucina in zona S. Rita, tel. ore pasti 357.858.
REFERENZIATO con lavoro in proprio cerca alloggio 2-3 camere cucina servizi. Tel. 252.934
STUDENTI universitari referenziati cercano un appartamento arredato ass. Tel. 745 4h

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona semicentro referenziati. Tel. 828 6453.
A. AFFITTO appartamento vuoto - arredato zona semicentro stabile recente costruzione Tel. 845 828
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati mono 1-2-3 camere case comode centro antico Richiedi inserzione 731.828
ABBIAMO ammobiliati per studenti con prezzi e dimensioni in Torino stesse case Tel 787 264.
ABBIAMO vasto Moncalieri alloggio 3 camere servizi per proprietà ogni tipologia 334 0677 88 Mogliotto.
AFFITTASI a referenziati in Rivoli recente 3 vani servizi L. 320 000. Scrivere Rendo Posta C.P. n. 92272676 Borgata Paradiso Collegno
AFFITTASI alloggio libero 2 camere ingresso cesa Stabile no spese condominiali Tel. 856 044
AFFITTASI corso Francia Borgata Paradiso Collegno alloggio ammobiliato a soli referenziati Tel. 011 812 334
AFFITTASI monolocale arredato seconda casa uso indipendente zona Molinette tel 500 714 ore pasti.
AFFITTASI piazza Benefica ufficio signorile mq 185 a prof.mo più spese Aurea 598 807.
AFFITTASI preferibilmente una persona, ammobiliato camera uso studio, 1° piano ascensore, referenze tel 933 458

AFFITTANSI
in palazzo prestigioso, mansardati, luminosi, attici, metrature varie. Tel. 596.697.

AFFITTASI piccolo ufficio a camera via Donizetti angolo via Cristina Scrivere Publikompass 7541 - 10100 Torino.
AFFITTASI via Saccarelli piano 3° mq 300 mensili L. 3 milioni più spese Aurea 598 807 877 774
AFFITTO a preasumi spesi compendio e mobili camera cucinetta bagno via Vivaldi L. 120 mila. Tel 383 818
AFFITTO e prossimi spesi compendio e mobili camera cucina L. 250 mila, 5° piano no ascensore corso G. Cesare. Tel. 383 816
ATTICO (5° p.) arredato Crocetta (v. Colombo) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazza, annuale L. 1 milione 200 mila Scrivere «Publikompass 7517 — 10100 Torino».
AVIGLIANA affittasi alloggio nuova signorile 4 vani referenziatissimi Telefono 011 931 2856
CENTRO ufficio arredato magazzeni recapiti cantine parcheggio interno segreteria ass. riunioni Nino telefax orari legali. Tel 88 811.
COLLEGNO panoramico, appartamento su due piani, ogni confort, a 6 km dal centro di Torino, completo di posto. Ammobiliato, ristrutt., pulito, parco, cucina, cantina, 3 camere, 3 servizi, 2 box, area di parcheggio. Scrivere «Publikompass 7516 — 10100 Torino».
CROCETTA affittasi locali uso ufficio rappresentanza mq. 72. Telefonare 540 990.
CROCETTA ampio e ristrutturato alloggio libero 3 camere cucina servizi recentemente arredato. Tel. 842.534.
EDILCASE 546 154 affitta in via Asti Semplon angolo via Bicocca piano 1° con ascensore mq 110 circa uso ufficio.
PRECOLLINA corso Casale ottima casa arredata 3 camere cucina box L. 500 mensili Tel. 300 mila Cas 837.802
SOCRETA' immobiliare cede in locazione ad imprenditore artigiano, uso foresteria, deposito alloggio circa 200 mq in centro storico vicino prestigioso Tel 545 749
SOFFITTA abitabile studenti impegni L. 60 mila mensili più condominio da abitarsi per servizi esterni Tel 965 7948
UFFICI adiacenze piazza Castello, in dimore, sei locali + servizi arredati L. 1 milione più 350 mila mese. Tel. 563.873
UFFICI arredati via Valperga primo piano, 4 vani e 3 vani e servizi. Telefonare 835 732
UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) 240, palazzo recente e signorile, nove locali e servizi, mq 290, affittasi L. 3 milioni mese Tel 553 873
VIA S. MARTINO ampio stesso caso soluzione cucina 3 vasti, atto seguente cucina letto, parco piscine Tel 630 732
VUOTO Vanchiglia comoda anche doppia casa recente adatto spec coppia(s) o single mensile L. 190 mila Tel 548 830 - 510 418
ZONA varie mete ora cerca recentissimi affitta eleganti appartamenti arredati anche colonia ivari servizi. Tel. 749 2621.

24 Mobili, arredi

ARMADI, camere letto vecchie, soggiorni in mogano specialissime 1800, madia, trumò in noce di stupendo intaglio di varie informazioni, mobili di ogni tipo, pagherei e bene vendo con sconto anche di 50% Boverio, via Barbaro 46.

25 Artigiani, ecc.

AVVIATO laboratorio odontotecnico (protesi fisse e mobili, ceramiche su oro e leghe vili, ortodontia) per anziani presso abitato ovest zona studio dentistico. Tel. 827 1056.

CERCASI artigiani elettricisti montatori muratori e lattoni specializzati. Tel. 991 3715.

33 Matrimoniali

DIVERZIANDO 37enne cerca per futura e duratura unione matrimoniale ragazza massimo 30enne Scrivere Publikompass 7553 - 10100 Torino.
ELETTRICISTA 30enne patentato possibilità appartamento cerca giovane buona. Scrivere Publikompass 0614 - 10100 Torino.
LAUREATA 40enne giovanile separata bella presenza economicamente indipendente piacevole conoscerebbe distinto coetaneo per matrimonio con gentiluomo pari condizione desiderosi costituire vera famiglia. Scrivere «Publikompass 7524 — 10100 Torino».
UFFICI adiacenze piazza Castello, in dimore, sei locali + servizi arredati L. 1 milione più 350 mila mese. Tel. 563.873
UFFICI arredati via Valperga primo piano, 4 vani e 3 vani e servizi. Telefonare 835 732
UFFICIO corso Vittorio (fronte Valentino) 240, palazzo recente e signorile, nove locali e servizi, mq 290, affittasi L. 3 milioni mese Tel 553 873
VAL S. MARTINO ampio stesso caso soluzione cucina 3 vasti, atto seguente cucina letto, parco piscine Tel 630 732
VUOTO Vanchiglia comoda anche doppia casa recente adatto spec coppia(s) o single mensile L. 190 mila Tel 548 830 - 510 418
ZONA varie mete ora cerca recentissimi affitta eleganti appartamenti arredati anche colonia ivari servizi. Tel. 749 2621.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda nuovi colori 1989, camper appendice interni per spogliarsi di bianche, mare, auto, aperte, ventilatori a Carrani Europa pedigrona 3°, strad 1583. Corso via Saluzzo 18, tel 011 390 979.

Ville, app., cascine vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo mare bellissima accurata 5 vani 2 bagni garage completa negozi locale box L. 175 milioni rate 25. Tel. 011 974 429.
[illegible] sotto camino recentissimo mobili 1800 oggetti vecchia cascina. Tel. 0131 6380.
A L. 10 milioni dilazionabili vendo nel verde Carignano casetta indipendente da ristrutturare e ter. circ. Tel. 547.943.
ACQUISTO da privato rustico o casetta, con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento contanti Tel. 658.300 - 658 235
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in prima o seconda collina, pagamento contanti Tel. 537 506.
AFFARONE prezzi occasionali, Valsangone, vicinanze scalpe, villini bifamiliari di ruspico da L. 11 milioni 900 mila indipendenti mutuabili. Tel 09 345 7008
ALTA VALLE SUSA incantata vende piccolissima splendida posizione lavoro autonomo occasionalissima. Tel. 011 537 826
ASTIGIANO cascina autoportante vendesi casetta abitabile mq 200 4 camere cantina terreno L. 30 milioni Tel. 0141 348 82.
BORGHETTO centro bilocale a 100 mt stazione ferrovie centrale adiacenze Milano L. 65 milioni. Milo 0184 294.555.
BORGHETTO proprio vendo monti-bilocali finiture autentiche box piccolo mutuo tva 2%. Tel. 0144 54.444 - 58 140.
BORGO Verzelli a L. 35 milioni la tua casa a 3 km dal mare. Tel. 019 810.907 ore ufficio.
CAIRA rustico con terreno stupenda posizione 4 vani acqua interna ristrutturare Cedola L. 15 milioni. Tel. 0171 712.74.
CHIOMONTE bellissima posizione comoda da prime operazioni mq 3000 prato fruttato L. 36 milioni. Tel. 0141 831.210.
EDILCASE 546 154 Pianfei di Fossano bellissima villa unifamiliare libera di mq 280 garage e mq 4000 giardino.
FINALE Ligure a 5 minuti dal centro privato vende a privato amante natura no intermediari terreno edificabile 21 000 mq coperto 2300 mq legnoso coperto 3400 mq frutteto 250 mq depennoni agricoli. Edificabile per costruzione residenziale 120-240 mq Tel. mattino 019 900 6748.
FRANCOFORTE LA TOUR La Seta nuovi bilocali giardino da 57 milioni. 0185 43 741.
IMPERIA casetta dilazionata in una vecchia mq 44 milioni Tel 0141 831.210
IMPERIA libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo magazzino posto auto L. 185 milioni. Tel. 011 515 801.
LAGO d'Orta fronte mare lago bilocali 23 milioni bilocali a 32 milioni dilazionabili vendesi. Tel. 035 932.222.
LAURA, Condominio [illegible] appartamenti panoramici, giardino, [illegible], box, cocine, L. 3 milioni 200 [illegible] mutuo. Tel. 02 345.2062.
MONTEGRONDO ristorante, villini, appartamenti, panoramicissimi terreni, piscine, laghetti, parco, L. 41 milioni dilazionabili Tel 02 345 2032.
PONTI Rotondo vista arredata 4 camere 3 bagni salone veranda 3500 mq di giardino ogni mese Tel 011 567.014
RIVIERA Ligure Imperia ad Alassio sul mare miracolo vendo piccoli posti con garage e pranzo siti a prezzi interessanti. Milano amiglio, guadagni, studi. Tel 0182 01 778, anche 80.065.
ROMANA rustico libero per lotto 3 vani e servizi grande accessorio ottima dentro anche o Pozzo 872 384
S. MARGHERITA Ligure Portofino investimento libero propone in vendita appartamenti in residence mezza collina cento vista mare, sole piscina, giardino, posti auto, sul mare piccoli e grandi tipici appartamenti, pieno centro commerciale appartamenti. In villa finissimo ristrutturate ad appartamenti vasti metrature vista mare, giardino, terrazze, posteggi, preventivo per grandezze richieste in palazzo e due stupende varie metrature; Portofino piccolo gioiello sul mare. Telefonare 0185 294 878
S. Marzano Oliveto rustico ristrutturato lastre 2 camere cucina bagno mq 500 giardino Casacontrattazione 55.44
SANREMO alloggio panoramico 4 locali bagni cucina abitabile, zona verde, centralissimo. Tel 0184 86.325.
SANREMO centro vista mare arredato 3 vani e mezzo ampio terrazzo L. 56 milioni Tel 0141 831 210
SANREMO Portosole privato vende tre locali servizi palazzina vista mare autorimessa garage. Tel. 02 340 0664.
SARDEGNA Palau Porto panoramico piccolo villaggio arredato doppi servizi splendida posizione. Casacontrattazione 595 214.
SARDEGNA Baia di Valle splendida 9 vani cucina servizi veranda ristrutturato garage piscina campo da tennis mq 10 mila giardino. Tel. 079 232 373- Fa Nado.
STRESA nuova residenza «Chiaretta» appartamenti prestigio varie metrature termo autonomi, da 85 milioni, accenno 10 milioni ampie dilazioni, possibilità mutuo, Lippo Milano 02 700.853

VALDELLATORRE
case abitabili subito 3 camere cucina 2 bagni taverna box terreno 1500 mq terreno vir Rustico+ vende 130.712.

VENDESI Calcinara zona turistica riscaldata mare alloggio nuovo, cantina, posto auto 38 milioni. Tel 011 504.111.
VILLA nella pianura torinese abitabile tutto composta di salone 3 camere cucina doppi servizi garage lavanderia taverna tavernetta camera sopra cantina e 900 mq prato studio professionale vendo con affitto a riscatto Tel 658 303 - 658 235, no mediazione.
18.000.000 Santhià piemontese casa restaurata, arredata, subito abitabile con 1000 mq prato studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658 235 no mediazione
27.000.000 Cerea rustico di 3 vani cantina e giardino studio professionale vendo con affitto a riscatto Tel 515 561 512 484 658 303 658 235 no mediazione
28.000.000 breve distanza Torino rustico casetta indipendente 4 vani con 1000 mq prato con fruttato confinante grande splendida comodo servizi studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel. 658 303 - 658 235.
28.000.000 Pralormo rustico con 3000 mq prato acqua luce telefono comodo servizi studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658 235 no mediazione
28.000.000 a 9 km da Chieri casetta libera 3 lati più stalla e fienile deposito attrezzi agricoli e 800 mq terreno studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel 515.468 515 561 658.303 658 235 no mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI nelle Langhe nuovo splendido bifamiliare 6 posti autorizzato Nella Tenerife. Tel. 0174 40 449 ore pasti.
AFFITTASI CASA estiva appartamenti mobili in elegante palazzo d'epoca vista Savona C.P. 142 - 18013 Arma Diano.
BORGHETTO privato affitta alloggio arredato vicino mare soleggiato riscaldamento, mese invernale, tel 011 272 1117
PONZA Chiaia affittasi in villa panoramica 3 camere salone cucina garage taverna. Tel. 940.5757 - 041 550
SANREMO affitto seconda casa vuoto in villetta bifamiliare indipendente parco ampio giardino Tel 0184 70 848.

47 Alberghi, pensioni residence

PENUGNATO Nettuno Torino via Po 4 in amorevole assenza di contrattempo doppio ampiezza ambiente Tel. 839 7261

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coverte effettuate. Corso Vittorio 43 [illegible] 107, telefonare 011 024 - 339 882.

50 Smarrimenti

TROVATO portafoglio nuovo zona Francia. Tel. ore ufficio 837 715

51 Occasioni

ENCICLOPEDIA Treccani 1° edizione 1937 aggiornata 64 volumi vendo. Telefonare 351.810 ore pasti ore 19. Vendo anche cataloghi macchine europee

52 Varie

A.A.A.A.A. ORGELLERIA compra ogni oggetto ricordo giocati, piccoli musicanti, Corso Peschiera 187, tel. 334 632.
A.A.A.A. PER regalare realizzo dal vero oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 809 0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti Via Piemonte 47.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentieria preziosi gioielleria vecchie antiche valutando massimo in 812 2327 via Maurizio 37
A. BOOMERANG vita oggetti bottiglie cantina, acquisto mobili 1800 quadri lapponi stagionatissimi vari. Perrin 878 264
CERCO oggi e fuori termine in vecchia strada, miglia stanza d'amore, pomeriggio, ritiri. Via Maurizio 12, tel. 686.6773.
COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche. Recomi Ovunque Tel. 836.7720
LAMPADARI cristallo Boemia lampade dipinte a mano, quadri e stampe incisioni e a prezzi di realizzo. Barovero, via Belfiore 45
[illegible] sotto camino recentissimo mobili 1800 oggetti vecchia cascina. Tel. 0131 6380.

SIGNUk *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 121 - Numero 217

Mercoledì 16 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri

Previsioni a pagina 18

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA GIUSEPPE MARIO BERNERO 36, Centralino 6581 - Telex 221121 - Sostituzione stampa numero 011/6568111 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5612001. Tariffe: una copia arretrata 1500 lire, prefestivo 2000 lire, festivo 2500 lire. Spedizione in abbonamento postale gruppo 1 (70%). Una copia: Francia 1.500 franchi francesi, Principato di Monaco 1.500 franchi francesi, Belgio 1.500 franchi belgi, Lussemburgo 1.500 franchi lussemburghesi, Olanda 1.500 fiorini olandesi, Germania 1.500 marchi tedeschi, Austria 15 scellini austriaci, Svizzera 1.500 franchi svizzeri, Spagna 150 pesetas, Portogallo 150 escudos, Grecia 150 dracme, Jugoslavia 1.500 dinari, Malta 1.500 lire maltesi, Turchia 1.500 lire turche, Usa 1.500 lire italiane, Libano 1.500 lire libanesi, Tunisia 1.500 lire tunisine, Algeria 1.500 lire algerine, Marocco 1.500 lire marocchine, Canada 1.500 lire italiane, Argentina 1.500 lire italiane, Brasile 1.500 lire italiane, Venezuela 1.500 lire italiane, Australia 1.500 lire italiane, Giappone 1.500 lire italiane, Sud Africa 1.500 lire italiane, Usa 1.500 lire italiane, Usa (via aerea) 1.500 lire italiane. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate con circolare. Milano, piazza Cavour 2, tel. 6596. Roma, via Po 11, tel. 8443141. Genova, via Fieschi 15, tel. 5704. Bologna, via Barberia 7, tel. 237324. Napoli, via Cimarosa 83, tel. 5788744. Torino, via Cernaia 1, tel. 5611911. Stampa: Stabilimento Grafico Editoriale, via Marconi 10, Ivrea (TO). Distribuzione: SODIP, via Zuretti 25, Milano. Pubblicità arretrata: 4 novembre, L. 515.000 (412.000) - Feriale e festiva L. 565.000 (452.000) - Necrologie L. 700 (560) - Echi L. 1.400 (1.120) - Economico varie rubriche - Il giornale di ieri di diverse edizioni costa: Milano, Roma, Genova, Bologna, Napoli, Torino L. 1.000 - Ivrea, Aosta, Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Novara, Vercelli, Pavia, Lecco, Como, Varese, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Lodi, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina, Arezzo, Siena, Grosseto, Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Firenze, Pistoia, Prato, Imperia, Savona, La Spezia, Chieti, Pescara, Teramo, L'Aquila, Campobasso, Isernia, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Potenza, Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Trapani, Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano L. 1.200 - Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Belluno, Rovigo, Padova, Venezia, Treviso, Verona, Mantova, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina, Arezzo, Siena, Grosseto, Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Firenze, Pistoia, Prato, Imperia, Savona, La Spezia, Chieti, Pescara, Teramo, L'Aquila, Campobasso, Isernia, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Potenza, Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Trapani, Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano L. 1.500 - Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Belluno, Rovigo, Padova, Venezia, Treviso, Verona, Mantova, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Frosinone, Latina, Arezzo, Siena, Grosseto, Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Firenze, Pistoia, Prato, Imperia, Savona, La Spezia, Chieti, Pescara, Teramo, L'Aquila, Campobasso, Isernia, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Potenza, Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Trapani, Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Agrigento, Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano L. 1.500

VALUTE
DOLLARO 1311,35 +1,9
MARCO 721,99 +0,30
BORSE
MILANO (Comit) 588,63 - 0,74%
NEW YORK (Dow Jones) 2546,56 - 48,48

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

Le otto navi hanno lasciato l'Italia per il Golfo Persico

Partenza fra fischi e applausi

A Taranto striscioni e proteste dei pacifisti, tentativo di abbordaggio a Augusta - Il saluto di Zanone e le perplessità di Cossiga - L'ammiraglio Piccioni: faremo di tutto per non dover sparare

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Sono partiti. Tra i fischi dei pacifisti e applausi della gente comune, cordoni di poliziotti e bandierine tricolori, sconti, botte, fanfare, grida di «resistere» e «casa». I nostri navigano verso il Golfo portando tutte le incertezze di una Pasqua divisa.

Erano quarant'anni che dai bastioni del Mar Piccolo unità militari non si vedevano in un teatro di guerra: ieri, quasi senza farlo apposta, a beneficio delle tv di tutto il mondo Taranto è riuscita a condensare in un colpo d'occhio tutti i contrasti che circondano questa «missione di pace». Da una parte del canale, sotto il forte aragonese, a centinaia come una rivincita uomini del «battaglione San Marco», per un saluto privo di entusiasmo pieno di suggestioni. Dall'altra un gigantesco striscione diceva: «Gioia di leva, ti hanno fregato! Niente lavoro ma la guerra con la Nato». Da una parte tamburi e ottoni per la marcia della Marina, dall'altra il tono sinistro di chi gufano a dire: «Tornate indietro». E poi, poco più in là, gli applausi dei tarantini, dei parenti e dei marinai rimasti a terra, le bandiere sventolate di missili, qualche «Italia-Italia» ritmato come allo stadio. Perfino il grido di «Vittoria».

Per il a quest'avventura il ponte girevole intitolato a San si è aperto alle 24,05 in punto, come da programma. Poliziotti e carabinieri lo sorvegliavano fin dal mattino, proprio per impedire che qualcuno tentasse in extremis un gesto clamoroso. Operazione riuscita a metà, come vedremo fra poco: tre minuti più tardi la fregata «Orsa» è passata per prima, con l'equipaggio schierato e l'ammiraglio Mariani, capo della spedizione, affacciato sull'attenti dal ponte di comando. Poi, a quattrocento metri l'una dall'altra, le «Scirocco», il «Perseo», il «Vesuvio» (le navi da guerra citate al maschile) mentre il rombo degli elicotteri copriva le grida delle ragazze travolte da una carica di carabinieri, e sul lungomare volavano bottiglie, rotolavano manganelli e bandoliere.

Una scena da 30, forse il solo sussulto in una giornata che non poteva esprimere gioia, con un'ombra di patriottismo, un pizzico di commozione, quello sì. E' successo che tra i pacifisti che si rollavano le nel canale (più di un migliaio tra radicali, democristiani, comunisti, ragazzi della Caritas, della «Pax Christi», obiettori di coscienza, cigiellini e giovani di «Italia Nostra») un gruppo avesse premuto con violenza su un cordone di carabinieri, gridando «Il ponte non si apre». La reazione a un certo momento è stata, una bottiglia ha colpito in viso un vicequestore, Pasquale Italia, i militari si sono scatenati. Si è visto un agente dare pugni e dal calci ai colleghi un manifestante finito in terra. I giovani si sono mossi e gridi «assassini», qualcuno è scappato.

Valerio Zanone, ministro della Difesa, è ripartito da Taranto quando ancora nel si distinguevano le sagome delle navi. Era arrivato poco prima di mezzogiorno — prima in elicottero fino al ponte del «Vittorio Veneto», nave ammiraglia — per rivolgere ai schierati sul molo dell'arsenale militare di brevissimo, e dai toni sfumati rispetto a quelli dei giorni scorsi.

«Il compito affidato alla Marina è chiaramente indicato nella proclamazione diretta e indiretta dei mercantili italiani nelle acque internazionali del Golfo Persico e, dove possibile, nella bonifica di determinati tratti di mare da parte dei cacciamine».

Efficienza, sicurezza: su questi punti Zanone ha insistito senza anche in un breve incontro con le quindici parlamentari del pci e della sinistra indipendente che, guidate da Livia Turco, hanno cercato di organizzare a Taranto quasi una contromanifestazione delle donne. Prima del ministro anche il capo di Stato Maggiore, ammiraglio Giuseppe Piccioni, in una conferenza stampa aveva ribadito questi concetti. *«Il senso della missione? Qualsiasi attacco, ha il diritto di difenderci: noi saremo rigorosamente astenuti al conflitto in Golfo, ma abbiamo il dovere di proteggere il nostro traffico mercantile. Se la minaccia dovesse farsi consistente, prima di sparare un colpo metteremo in atto una serie di avvertimenti».*

E gli iraniani capiranno? L'ammiraglio ha risposto segnali di distensione: *«Sessant'anni fa la Persia insegnò a mandare i suoi ufficiali nella nostra accademia. Uomini in gambissima, che ancora parlano il nostro inglese, portatori di una civiltà millenaria. E noi, lo sapete, siamo portati a dare più credito alla civiltà che al progresso».*

Giuseppe Zaccaria

Ma le mine di sono davvero?

DUBAI — La tanto stroncata alle mine da parte della Royal Navy, ordinata ufficialmente da Thatcher e programmata per i prossimi giorni al largo della di Fujairah, potrebbe risultare nulla più che un esercizio di public relations.

Nel scorso un ordigno scoperto nel Golfo di Oman, i quattro dragamine Royal Navy stanno per mettersi al lavoro. La stessa Marina talmente perplessa sul compiti e sacrifici ad affrontare, gli ufficiali superiori incaricati della bonifica fino a tre giorni fa non avevano ricevuto i operativi ministero Difesa.

Inoltre, in due mesi di operazioni all'interno del Golfo, portaelicotteri Usa Guadalcanal — i cui Sea Stallion hanno dotazione per individuare le mine — scoperta sul fondo (come ora ammettono gli americani) solo una serie di vuoti petrolio, morte, frigoriferi buttati via.

Questi «rifiuti — come Us Navy chiama le «similmine» scoperte sui fondali della del Golfo — hanno fatto loro comparsa anche nel di Oman; ora devono svolgersi le prime esercitazioni della Royal Navy. la Marina francese, che l'altro si è vantata di avere intrapreso venerdì operazioni di trenta miglia al largo Fujairah, con l'obiettivo di collaghi britannici, nulla di più letale petrolio.

Gli iraniani, generalmente piazzare le che state trovate nel Golfo e largo Fujairah in luglio, sembrano aver resistito alla tentazione di piazzarne ancora. Naturalmente è possibile intendessero continuare a mine nella zona di passaggio se i governi occidentali non avessero deciso di inviare dragamine nella regione. le stesse dimensioni dei contingenti navali impiegati nella bonifica o in procinto di suggeriscono l'intera vicenda potrebbe volgersi in farsa.

Nel giro di poche settimane, nel Golfo ci almeno 35 unità dragamine di diversi — Usa, Unione Sovietica, Francia, Gran Bretagna, Italia e Belgio — meticolosamente in cerca di mine che parabolici agenti di navigazione sospettano esistere.

I quattro dragamine Royal Navy, unitamente loro navi di rifornimento, ora sono giunti del porto di Salalah, nel Sud dell'Oman. pensa che equipaggi verranno lasciate solo due di permesso a terra.

Le autorità degli Emirati Uniti, che hanno tranquillamente concesso l'autorizzazione nei loro porti per i rifornimenti, più che felici se Marina inglese e quella francese al largo queste possano mostrare che non è così pieno mine.

Negli tre solo quattro ordigni esplosi danneggiando unità navali. E delle successive minacce dell'hojatoleslam Ali Akbar Rafsanjani, il presidente del Parlamento iraniano secondo cui Teheran, volendo, poteva seminare lungo tutto il Golfo, nessuna è finora materializzata.

Robert Fisk

Copyright «The Times» e per l'Italia «La Stampa»

Il segretario dc più morbido, convince

Andreotti-De Mita ora è guerra aperta

Il ministro degli Esteri: «Parla Goria come di Claudio Villa»

ROMA — Ha parlato per un'ora e mezzo senza applausi, senza un'interruzione, solo alla fine salutato dal lungo battimani liberatorio del pubblico «parlamentino». All'appuntamento con i suoi oppositori De Mita si è trovato di gelo dei momenti difficili: toni più marcati, politica invariata, il segretario ha spuntare le armi dei suoi critici dando appoggio convinto verno eliminando il grosso delle polemiche con il pri.

Al fondo, i capisaldi dell'analisi demitiana la richiesta di un «chiarimento», di una maggioranza «organica», non «programmi» e occasionale come l'attuale, e la prospettiva di agire con riforme istituzionali una situazione a giudizio divenire ingovernabile. Così le prime reazioni degli oppositori apprezzano la vità di atteggiamento Mita, spostando il terscontro sulla «pericolosa deriva» e della «crisi interna» di partito.

Per distinguersi dalle posizioni del segretario, Andreotti ha già annunciato un suo «autonomo» giorno; Piccoli ha pronunciato una requisitoria contro la mancanza di decisione nella dc: Donat-Cattin parlerà oggi. E intanto diletto le quinte del Consiglio nazionale. Il gran fermento delle correnti è ripreso gli andreottiani si son riuniti anticipo, lunedì sera. Fanfaniani e forlaniani ieri a colazione. Gava, Scotti e Mannino nel pomeriggio, per annunciare ufficialmente la scissione vecchio tronconone doroteo (Piccoli) e il cambio di sigla: per scrollarsi di dosso il vecchio soprannome di «corrente del Golfo», d'ora in poi si chiameranno «impegno rifornista».

In una sala affollata come non mai di dirigenti, impiegati e soliti intrusi democristiani, De Mita ha cominciato a parlare alle undici. «Battezzando» Goria (entrato anche lui senza applausi nel salone di Palazzo Sturzi) e offrendo ai socialisti un atteggiamento di confronto rispettoso, ha subito messo in evidenza le risposte alle critiche del de, ha spiegato, *«salute con soddisfazione il ritorno di un suo esponente* guida dei livelli di spesa pubblica e della sua crescita incontrollata. Questa nuova «variabile indipendente» della nostra politica economica condiziona le scelte in materia fiscale: la finanza complessiva non solo può ridotta, ma deve a crescere, insieme all'aumento della spesa. Al massimo, si potrà concedere qualche marginale sfoltimento delle imposte reddito (domani) in cambio di una sostanziale inasprimento dell'imposizione indiretta (oggi).

E' stato più volte ribadito da queste colonne che il livello della fiscalità ha ormai raggiunto valori obiettivamente eccessivi e che esigenze economiche di sviluppo del reddito e dell'occupazione, e indilazionabili di equità e libertà, militano chiaramente a favore di una radicale riforma e di una riduzione fiscalità complessiva. Rinunciando in questa occasione a ribadire quanto già detto, converrà occuparsi della decisione di spostare una parte tributario dall'imposizione verso quella indiretta.

Il all'imposizione indiretta viene con favore in base a due considerazioni. Anzitutto si sostiene che un aumento di questo genere di tributi costituisce un utile strumento per contenere la globale, di cui consuetà l'onesta di preoccupazione. Tale argomentazione è sbagliata: anche ammesso che l'obiettivo del freno alla crescita della domanda globale sia condivisibile, lo strumento è certamente inadatto. Se, infatti, il gettito imposte indirette utilizzato per finanziare la spesa pubblica, la influirà sulla composizione spesa, trasferendo settore privato a quello pubblico, non sul suo livello. Una seconda argomentazione a favore dell'imposizione indiretta è che questa, a differenza dell'imposta sul reddito, colpisce i e risparmio, con vantaggio per investimenti e lo sviluppo. Anche questa argomentazione è poco convincente: la decurtazione, infatti, del potere d'acquisto delle paghe imputabile all'aumento fiscalità indiretta si ripercuoterà, prima o poi, sulla crescita dei reali, con conseguenze negative.

Antonio Martino

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 2
i signori
di Ezio Mauro

L'inasprimento di imposte indirette

Se il fisco si nasconde

Dalle discussioni emerge un quadro poco consolante delle prospettive in materia fiscale. Sembra ormai prevalente rassegnazione nei confronti degli livelli di spesa pubblica e della sua crescita incontrollata. Questa nuova «variabile indipendente» della nostra politica economica condiziona le scelte in materia fiscale: la finanza complessiva non solo può ridotta, ma deve a crescere, inseguendo l'aumento della spesa. Al massimo, si potrà concedere qualche marginale sfoltimento delle imposte reddito (domani) in cambio di una sostanziale inasprimento dell'imposizione indiretta (oggi).

E' stato più volte ribadito da queste colonne che il livello della fiscalità ha ormai raggiunto valori obiettivamente eccessivi e che esigenze economiche di sviluppo del reddito e dell'occupazione, e indilazionabili di equità e libertà, militano chiaramente a favore di una radicale riforma e di una riduzione fiscalità complessiva. Rinunciando in questa occasione a ribadire quanto già detto, converrà occuparsi della decisione di spostare una parte tributario dall'imposizione verso quella indiretta.

Il all'imposizione indiretta viene con favore in base a due considerazioni. Anzitutto si sostiene che un aumento di questo genere di tributi costituisce un utile strumento per contenere la globale, di cui consuetà l'onesta di preoccupazione. Tale argomentazione è sbagliata: anche ammesso che l'obiettivo del freno alla crescita della domanda globale sia condivisibile, lo strumento è certamente inadatto. Se, infatti, il gettito imposte indirette utilizzato per finanziare la spesa pubblica, la influirà sulla composizione spesa, trasferendo settore privato a quello pubblico, non sul suo livello. Una seconda argomentazione a favore dell'imposizione indiretta è che questa, a differenza dell'imposta sul reddito, colpisce i e risparmio, con vantaggio per investimenti e lo sviluppo. Anche questa argomentazione è poco convincente: la decurtazione, infatti, del potere d'acquisto delle paghe imputabile all'aumento fiscalità indiretta si ripercuoterà, prima o poi, sulla crescita dei reali, con conseguenze negative.

Antonio Martino

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Ambiguità della spedizione

Dio ci scampi dai pasticcioni

Anche a volerlo fare apposta, a studiare la cosa a tavolino, era difficile immaginare una spedizione navale nel Golfo Persico all'insegna di confusioni, anomalie e ambiguità del calibro di quelle che hanno avuto modo di addensarsi nelle ultime due settimane intorno alla partenza della flottiglia di navigazione da agli ordini dell'ammiraglio Mariani. Ora naturalmente c'è solo da sperare nel buon esito dell'impresa. Ma confusioni, anomalie ed ambiguità di cui sopra meritano di essere ancora una volta segnalate perché un Paese che bene o male occupa uno tra i primissimi posti nella classifica del mondo industrializzato non può prendere decisioni gravi e con poli come ha fatto l'Italia nelle ultime due settimane.

E' assolutamente lo, per cominciare, che un atto così importante di politica come l'invio di unità da guerra in uno scacchiere tanto lontano e al tempo stesso cruciale come il Golfo Persico venga deliberato dall'opposizione del ministero degli Esteri. L'Italia non è una Repubblica presidenziale del tipo degli Stati Uniti, in cui i ministri sono dei puri coadiuvanti del capo dell'esecutivo. In Italia i ministri portano una piena responsabilità politica degli atti ricadenti nella sfera di competenza del loro dicastero, e dunque essi hanno il dovere di dimettersi se il governo nella sua collegialità prende una decisione attinente a tale sfera, ma da essi non condivisa. Tanto più quando — come nel presente — si tratta dell'aumento del prezzo dei francobolli.

Egualmente, il presidente del Consiglio ha il diritto-dovere di dimissioni un ministro che si a trovare nella situazione suddetta. Ora pur con il linguaggio allusivo e perifrastico che gli è proprio (e che è proprio di tutta la politica nazionale), l'onorevole Andreotti ci ha fatto capire benissimo che lui il Golfo Persico non le mandate. Ciò nonostante, egli imperturbabile a sedere alla e a doversi incaricare, per esempio, di costruire la necessaria rete di appoggi politico-logistici per la nostra flottiglia in quelle acque dove, a suo parere, avrebbe mai dovuto trovarsi.

Accade così — e un'altra grossa anomalia, per non dire altro — che la politica estera del governo tenda di fatto ad declina e gestita «in parallelo» da un altro dicastero, quello della Difesa. Quando il ministro Zanone dichiara in un'intervista: *«Con la decisione di inviare le navi si afferma un preciso indirizzo di politica della difesa. Il significato della scelta è evidente: si stabilisce un raccordo europeo di fuori dei limiti geografici della Nato»*, a chi legge rimane che da sperare in un lapsus occasionale. Non sta però in la sua infatti, che decisioni del configurino un indirizzo di «politica della difesa». Si tratta di genuine ed evidentissime decisioni di politica estera che egli non è — dovrebbe essere — in alcun autorizzato a prendere.

Beninteso Zanone è il primo a muoversi in questo modo. Ma proprio perciò la è più grave. Sono emersi alcuni anni, infatti, che — complice la degenerazione del nostro sistema politico prodotta dall'esasperata natura consociativistica dei governi — l'Italia ha virtualmente doppia politica estera, in armonia i criteri della lottizzazione ministeriale. Com'è particolarmente chiaro che nei momenti di o di scelte impegnative.

E. Galli della Loggia

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Shevardnadze e Shultz affrontano gli ultimi nodi in vista dell'accordo sui missili

Disarmo: buon inizio a Washington

Il ministro degli Esteri sovietico alla Casa Bianca con la lettera di Gorbaciov - Il segretario di Stato: «E' bella e istruttiva» - Non c'è ancora una data per il vertice - Firmata l'intesa sui centri di controllo nucleare - Oggi nuovi colloqui

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'avvio degli incontri è stato propizio ma non senza ostacoli. Con una solenne cerimonia nel giardino delle rose della Casa Bianca, Shultz e Shevardnadze hanno firmato l'accordo sulla prevenzione della nucleare accidentale, e il degli Esteri sovietico ha consegnato a Reagan la lettera di Gorbaciov, definita dal segretario di Stato americano *«bella e istruttiva»*. Le superpotenze, tuttavia, non hanno ancora raggiunto una completa intesa sulla eliminazione delle armi di e quindi, sul vertice tra il Presidente e il leader del Cremlino, che secondo i giornali e le radio-tv Usa dovrebbe svolgersi alla di novembre.

«L'Usa — ha ammesso Shultz in una conferenza stampa pomeridiana — *ci ha sorpreso con la richiesta che ci spingeva a siglare da un reale trattato sui missili a medio e corto raggio... non abbiamo discusso una data per il summit perché siamo entrambi del parere che una data fissata quando esista la certezza che due importanti risultati»*. Ma, ha aggiunto subito il segretario di Stato, *«stiamo lavorando alla soluzione dei problemi: tra noi molto sapremo e in quale direzione andare»*.

Che cosa ha questa mescolanza di progressi e di intoppi, di ottimismo e di cautela nel primo dei tre giorni di colloqui tra Shultz e Shevardnadze? Innanzitutto, ha indicato il segretario di Stato, la difficoltà obiettiva dei temi sul tappeto. In secondo luogo, una disponibilità sovietica al compromesso sul disarmo minore del previsto, alla luce delle conciliatorie proposte fatte dagli Usa a Ginevra ieri.

Infine, l'assenza di un «diktat» incondizionato di Mosca ai summit con il Presidente. Shultz non è sceso nei particolari, ma ha lamentato le pressioni dell'Urss affinché i 72 *Pershing A-2* tedesco-occidentali siano inseriti nel trattato sulla eliminazione delle armi di teatro delle superpotenze. *«I non appartengono»*, ha detto; nonché le severe riserve del Cremlino sull'Sdi, lo spaziale. Il segretario di Stato ha però evidenziato due punti: che i colloqui solo nella fase iniziale, e che esiste il reciproco impegno alla ricerca di una convergenza testimoniato dalla formazione di gruppi di lavoro sul modello di quelli che affiancheranno il successo a Reykjavik.

I dati più positivi degli incontri di ieri sono proprio lo spirito di collaborazione e la fiducia un'intesa, se non subito, entro un periodo di tempo ragionevole, dimostrati sia gli americani sia dai sovietici. Alla richiesta di un giudizio sintetico sulle prime ore di lavoro, ha ribattuto esclamazione che *«è stato un buon inizio»*.

Il Presidente stesso, che ha trattenuto l'ospite a colazione, ha avuto parole di speranza solenne cerimonia del giardino delle rose. Reagan ha descritto l'accordo sulla prevenzione della guerra nucleare accidentale *«il più utile dalla Installazione della linea rossa tra il Cremlino e la Casa Bianca»* quanto le comunicazioni dirette tra le superpotenze, e *«un importante contributo alla verifica dei trattati sul disarmo»*. *«Mi auguro* — ha concluso — *che prelude alla firma di un accordo più storico con Gorbaciov»*. *«E' un altro passo indietro dal baratro del conflitto atomico»*, gli ha risposto Shevardnadze.

La prima giornata dei colloqui è incominciata alle 8 del mattino, con l'arrivo al Dipartimento di Stato di uno Shevardnadze visibilmente di buon umore, che ha salutato e posto alcuni giornalisti, in un gesto che in America significa «tutto ok».

Shevardnadze è rimasto fino studio del segretario di Stato, presenti solo gli interpreti. Alle 11, i signori della diplomazia superpotenze hanno convocato le rispettive delegazioni, dividendole in gruppi lavoro, e poco più tardi diretti Casa Bianca, fermandosi a parlare brevemente coi giornalisti. Mentre Shultz invita *«molto buono, esauriente e costruttivo»*, l'incontro. Shevardnadze ha sapuo trattenere battuta: *«tutto»*, ha esclamato ridendo. Gli incontri sono ripresi nel pomeriggio con riunione plenaria.

Ennio Caretto

FRA I PELLIROSSE CHE CHIEDONO GIUSTIZIA

Phoenix. In una scenografia psichedelica al Palasport della capitale dell'Arizona, Giovanni Paolo II ha ricevuto il saluto di quattordicimila pellirosse (nella foto uno stregone della tribù Pima gli offre, in segno di altissimo onore, una penna d'aquila). Tamburi, danze, una piattaforma rotante sono state le cornice per le rivendicazioni di natura, lingi, sioux, apache che hanno chiesto Messa e Vangelo nelle lingue autoctone dell'America. Il Papa ha fatto autocritica per i «peccati di coloro» bianchi (Telefoto Ap. Il servizio di Marco Tosatti a pag. 4)

Nove ore di calcio in tv

Sei partite trasmesse oggi in diretta, per il 1° turno delle Coppe europee

Prendono il via oggi le coppe europee di calcio, un appuntamento ormai tradizionale di metà settimana, una piacevole alternativa alle domeniche , campionato. Vi sono impegnate squadre italiane: il Napoli sarà in Coppa dei Campioni, nella Coppa Coppe, Juventus, Inter, Milan e Verona nella Coppa Uefa. L'Atalanta, pur essendo retrocessa in serie B, ha spazio nelle competizioni internazionali essendosi classificata seconda nella Coppa Italia. Napoli, che ovviamente optato per la Coppa Campioni.

Le attenzioni maggiori sono puntate proprio sull'impegno della squadra di Maradona, non soltanto perché l'avversario si chiama Real Madrid, cioè un ostacolo estremamente difficile che nessuno vorrebbe trovarsi davanti al primo turno, ma anche e soprattutto per lo scenario insolito in cui si disputerà la partita: stadio vuoto, in tribuna solo addetti ai lavori, per decisione dell'Uefa che ha punito in questo modo la società madrilena per incidenti verificatisi nella Coppa Campioni della stagione scorsa.

Ad eccezione Napoli, le altre cinque squadre sembrano un compito troppo ostico l'Atalanta in contro il Merthyr, squadra di dilettanti, la Juventus a Malta, il Cijon in Spagna, l'Inter in Turchia col Besiktas, il Verona a Stettino, in Polonia.

Rai-tv, per questo primo mercoledì Coppe ha compiuto sforzo, assicurando la diretta di e sei le partite, divise le tre reti: Napoli e Milan su Raiuno, Juventus e Inter su Raidue, Verona e su Si incomincia 14,15 la Juventus, si chiude alle 22,30, al termine della gara del Napoli a Madrid.

(Il servizi allo sport)

De Mita al Consiglio dc: sembra infrangersi il suo sogno di rinnovamento

Tornano i signori delle tessere

Si ribellano al segretario i capi storici in testa Andreotti, Piccoli e Donat-Cattin Gava: «gli uomini del Golfo» gli offrono un appoggio che potrebbe condizionarlo

ROMA — Come ai vecchi tempi, mentre l'ammiraglia solitaria di Ciriaco De Mita si faceva largo tra la folla di curiosi e curiosi davanti al Consiglio nazionale dc, per riportare a casa il segretario del partito, le correnti democristiane son tornate a mostrarsi in pubblico, occupando tavoli e saloni negli alberghi dell'Eur. Al Columbus, dove da sempre si riuniscono, i dorotei di Flaminio Piccoli hanno tenuto per quasi un'ora una seduta vuota, durante il pranzo, nell'attesa di Antonio Gava. Un'attesa inutile. Come gli andreottiani la sera prima, i fanfaniani a mezzogiorno, i forlaniani poco dopo, a quell'ora anche gli uomini del «Golfo» si sono riuniti in una sala riservata, con Gava capotavola allo Sheraton, per battezzare la nuova corrente separata dorotea. Quando un messaggero di Piccoli lo ha raggiunto, alle quattro, e gli ha chiesto ragione dell'assenza, il ministro delle Finanze si è tolto il sigaro di bocca, ha allargato le braccia, e ha risposto in perfetto linguaggio doroteo: «*Non sto con voi perché ho stabilito altrove*».

In realtà quel tavolo allo Sheraton, con fiori gialli e rossi nel mezzo, e l'ultimo tricolore doroteo sorridente sulle poltrone, è la vera foto di partenza del congresso dc. Gli alberghi democristiani che riaprono le porte le vecchie correnti che alla fine del pranzo tornano a recitare il rosario della loro «regola» e a quotare le loro «idee», e a mostrare, confermano nello stesso tempo l'«assestamento terroso» che secondo i demitiani ha colpito la dc in vista del congresso, sia l'esaltamento politico di una fase, quella del demitiano rampante, che secondo gli avversari del segretario dc è passata e non tornerà più.

Il girone più stretto di sodali che circonda De Mita è fatto di uomini che hanno condiviso con lui il cammino dalla Dc di Zaccagnini a quella di Forlani, fino al congresso di Roma, che ha segnato il passaggio di consegne alla segreteria. Sono quelli che hanno fatto il conto nudo e crudo dei voti congressuali della sinistra, il somma con il pacchetto del «Golfo» controllato da Gava, concluso che la maggioranza c'è, e basta. Gli alleati del girone più esterno registrano un annacquamento nei toni usati dal segretario dc verso Craxi e i socialisti, e concludono che anche la linea politica, così aggiornata, può accontentare gran parte del partito. Ma c'è un problema in più, che invece di risolversi per De Mita si complica, e riguarda proprio le forme della vita interna democristiana.

La vera sfida di un segretario che ha governato per sei anni il partito di maggioranza relativa al governo infatti qui, in quella che il lessico democristiano chiama l'operazione-rinnovamento. Per gli avversari, a dire il vero, si trattava di un'operazione di puro potere, dall'taglio commissariale e oligarchico; per De Mita, di un progetto ambizioso: far nascere una nuova classe dirigente in periferia, dotarla di pieni poteri per depotenziare i vecchi signori delle tessere poi trasferirla in centro, consentendo al segretario di governare il partito attraverso la fedeltà dei ministeriali piuttosto che attraverso il patteggiamento con i capi storici. Come l'avvertimento craxiano al vecchio notabilato democristiano nel triennio 76-79, rapidamente sostituito da una leva nuova e selezionata.

E' l'operazione che ha come volto il sindaco Bruno Tabacci, il proconsole milanese di De Mita, che oggi guida la Regione Lombardia ma già annunciò di guardare a Roma, ammette di avere fretta. La nomina di Gianni Goria (Dc) presidente del Consiglio a 44 anni di età poteva chiudere il cerchio, mostrando a tutto il partito l'accelerazione che viene al cursus honorum degli uomini nuovi potere aggiunto democristiano. Ma è proprio a questo punto che il meccanismo si è inceppato, e le logiche spontanee hanno preso il sopravvento sul progetto astratto. De infatti, ha rapidamente perso di non riuscire a specchiarsi totalmente nel pragmatismo presidenziale di Goria, pronto a necessità di ruolo e per politica a trattare il modello craxiano del governo di programma più come un corridoio da esplorare fino in fondo che come una trappola da evitare. Ma, dietro Goria, spinge compatto e deciso tutto il gruppo dei colonnelli, che guarda a questo esperimento come alla prova del nove del suo futuro destino, perché solo un successo pieno del presidente del Consiglio può trasformare una parentesi democristiana in un vero salto di generazione. A sorpresa, dunque, Goria è rapidamente diventato qualcosa di autonomo, che pur muovendosi sempre dentro le ampie acque territoriali demitiane porta avanti nei fatti una sua «area», pratica un suo confronto con gli alleati di governo, ha persino nella Realpolitik un abbozzo di linea politica, mentre la dc la cerca ancora.

Nello stesso tempo, rivela De Mita, la nomina di Goria a Palazzo Chigi ha scatenato invidie dentro la sinistra e fuori, tra i capicorrente del senato democristiano e i parlamentari del presidente del Consiglio che formano l'esecutivo del partito. Nella sinistra, i conti si faranno tra poco al convegno annuale di Chianciano, e in gioco questa volta non c'è solo la linea politica, ma il comando del correntone da cui proviene il segretario. Per i capi storici, il congresso diventa invece a questo punto la sfida per la sopravvivenza. La stessa sfida che dovrà combattere De Mita. Fuori sua «area» inquieta, i neodorotei di Antonio Gava offrono l'appoggio che può essere decisivo, che li determinanti. Qualcuno, come Tabacci, propone addirittura una fusione tra i demitiani e gli uomini del «Golfo» che può il demitiano, sei anni dopo, finire nel neodorotismo senza ammettere la sua sconfitta?

Enio Mauro

Un compromesso in direzione fra «partito dei magistrati» e «garantisti»

Referendum sui giudici, il pci per il sì

ROMA — Anche i comunisti invieranno a votare «sì» il referendum responsabilità dei magistrati, l'8 Chiederanno, cioè, l'abrogazione delle norme vigenti, come faranno socialisti, radicali e liberali che proposero i referendum un anno fa, fortemente osteggiati dal pci. Da allora cose sono cambiate a Botteghe Oscure e ieri lunga direzione ha discusso per l'intera giornata, sino a sera, su votare per il pacchetto di referendum che comprende anche quelli sull'energia nucleare.

Il risultato ufficioso di una così lunga discussione è che il pci inviterà a votare sì per l'abrogazione delle norme che danno incentivi Comuni che installano centrali nucleari e chiederanno l'Enel non possa più collaborare con imprese nucleari straniere. E questo era un risultato scontato al quale il pci era arrivato quasi patto dopo il disastro di Cernobil. La novità è il «sì» anche all'abrogazione delle che escludono la responsabilità magistrati per errori propri. In questo caso la svolta è stata repentina, recente e a sorpresa.

Era preannunciata al Festival dell'*Unità* a Bologna ma doveva essere scelta già maturata nei vertici del partito, che se ne è occupata subito la direzione. Il «partito dei magistrati», come tra l'altro il pci non definito, si scopre un po' più «garantista» e un po' meno diffidente verso la modifica che inintoccabili. Gli anni del terrorismo sono proprio passati, assieme all'esigenza di tenere ferma la posizione su una dura legislazione repressiva. E ora il pci porge un orecchio assai attento alle voci che salgono dalla pubblica opinione a proposito dei giudici.

Il partito non è tuttavia unanime in questa scelta, e lunga direzione è servita a trovare un compromesso che accontenti chi ha orecchio attento ai «movimenti» e chi difende l'intoccabilità dei giudici come garanzia contro il loro uso strumentale da parte dei politici. La soluzione, a quanto pare, è dire «sì» al referendum ma contemporaneamente una proposta di legge che sostituisca le norme da abrogare, e venga immediatamente passata all'esame delle Commissioni.

Dubbiosi e critici ne sono gruppi alla Camera e tra i parlamentari della sinistra indipendente. Franco Bassanini, vicepresidente della sinistra indipendente ancora ieri definitiva «irresponsabile». Il referendum sulla giustizia promosso a suo tempo dai socialisti. «*Il giudizio negativo sul referendum è unanime* — assicurava —. *Nel gruppo comunista e della sinistra indipendente però una contrapposizione, non unanime, che il problema non è il sì o il no, ma il come si farà dopo. A questo punto non conviene agire un braccio di ferro con l'opinione pubblica...*».

Il pci ha appena presentato un disegno di legge che deve permettere all'avvocato difensore di essere presente agli interrogatori dell'arrestato sin da quando è davanti al poliziotti, abrogando una norma che fu approvata dopo la strage di via Un altro progetto di legge prevede che il magistrato può mandato di cattura solo con prove in mano, e non più in base a sufficienti indizi. Il «sì» al referendum sui magistrati si inserisce questa linea di tendenza «garantista».

L'operazione-giustizia ha anche conseguenze politiche più generali. Decidere diversamente significava per il ingaggiare uno frontale con i socialisti nel momento in cui, tra alti e bassi, un qualche dialogo nella sinistra sembra avviato. L'operazione studiata da Occhetto, può così l'assenso dei «migliori» preoccupati di interrompere il difficile dialogo con Craxi ed anche della sinistra attenta ai «movimenti» tanto cari ad Ingrao e stesso Occhetto.

Alberto Rapisarda

Vogalik presto conferenza su Napoli

NAPOLI — Una conferenza programmatica durante la quale saranno discussi i problemi relativi all'area metropolitana napoletana organizzata entro breve tempo a Napoli. Lo annunciato il ministro per le Aree Urbane, Tognoli, durante una breve visita al capoluogo partenopeo. Il e il sindaco. Lezzi, con la giunta comunale, con i capigruppo consiliari e con esponenti sindacali.

Tognoli ha che «*durante la conferenza saranno discussi progetti, idee, proposte per l'area urbana di Napoli, una delle più importanti del Paese*».

(Ansa)

Il «no» di Nicolazzi alzano spalle dal psi»

ROMA — «*Sono pronto a ripetere: mai più al governo il psi. Ma anche, non siamo lo spalluccio del psi. Occorre una riflessione comune alla base sia l'autonomia di decisione dei partiti*». In un'intervista al *Mattino* il segretario del psdi Nicolazzi precisa i rapporti tra il suo partito e quello di Craxi.

C'è anche una ripresa sul caso Palermo, dove il psdi fa parte di una giunta senza il psi: «*Ho dato il mio consenso dopo essere accertato che il psi, benché sollecitato, restasse fuori da una giunta di rinnovamento per motivi discutibili ritenendo probabilmente condizione irrinunciabile per il rinnovamento una alternanza a proprio favore alla guida della città*». (Agi)

L'Avanti: «A Palermo sullo imbroglio»

ROMA — «*L'imbroglio che passa*». È il titolo della nota pubblicata oggi dal quotidiano del psi l'*Avanti!* sulle vicende della giunta per il Comune di Palermo. «*L'imbroglio di Palermo* — scrive — non è stato tolto di torno. *Sta esattamente dove era; pesa come prima e più di prima. A Roma, la definiscono, più o meno tutti la rifiutano la paternità e ne disconoscono la parentela, ma nessuno si è mosso e si muove. Non il psi che nell'imbroglio sta dentro fino al collo con il suo capolista vicesindaco appoggiato dai suoi compagni con un voto contrario. Non la dc che per non rischiarlo si fa quadrato attorno all'bravo sindaco Orlando lascia ben sperare e ben funzionante il "laboratorio politico". Non il psdi che continua a ripetere in modo ossessivo alle nostre sollecitazioni allargando la strada crisi dei rapporti con il psi*».

«*In fatto questa bestia con/usione* — conclude l'*Avanti!* — *chi sta soddisfatto a contemplare il capolavoro dei suoi discepoli è la locale Compagnia di Gesù, che dirige il "laboratorio politico", pronuncia sentenze ex cathedra e forse prepara il vino nuovi mostriciattoli*».

Altamura, si dimette giunta di sinistra

ALTAMURA (Bari) — A un mese esatto dalla sua costituzione si è dimessa la giunta minoritaria di Altamura pci-pri-psdi, guidata dal repubblicano Paolo Santoro. Le dimissioni sono state ufficializzate in Consiglio comunale dopo che era stato approvato un ordine del giorno di sfiducia presentato da dc, msi, liberali e votato anche da due consiglieri socialisti (mentre gli altri tre si sono astenuti). (Ansa)

Religione, no pr a inchiesta genitori

ROMA — In vista del dibattito sull'insegnamento religioso che si terrà domani in commissione Cultura della Camera, i deputati radicali Zevi, Teodori e Rutelli hanno presentato una risoluzione che si aggiunge a quelle della sinistra indipendente pri e psi. Nel documento «*disapprovano l'iniziativa del ministro di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar, nonché l'idea del referendum tra i genitori di coloro che hanno deciso di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica*». (Ansa)

Palau, si dimettono i consiglieri dc

SASSARI — Colpo di scena a Palau dove le elezioni di domenica (con il sistema maggioritario) hanno sancito, dopo 40 anni, il passaggio all'opposizione della dc (per soli 31 voti e ora alla guida del Comune la lista civica «Alleanza democratica»). Ieri hanno rassegnato le dimissioni i tre consiglieri democristiani eletti. (Agi)

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Fondi: insulti e grida

«Nel maggio del quando lo scrivevo che il boom dei fondi comuni doveva durare almeno altri due anni, investiti una certa somma, dare discreta, in un fondo comune. E' trascorso un anno e mezzo, e ho realizzato, tra mancati interessi e perdita di valore (delle quote), una perdita di denaro per circa 5 milioni di lire... Eppure lei, con sicurezza e coerenza, continua a sostenere e a consigliare di investire in fondi, e non si rende conto che sta rendendo un grande servizio ai grandi "papaveri" che con questi fondi hanno trovato la mamma. Quindi, per favore (è anche una questione di serietà), modifichi il taglio dei suoi articoli in merito». Chi scrive è il signor Michele Dell'Aiera, di Torino, della cui lunga lettera riporto solo alcuni passi, per ragioni di spazio e di «serietà», appunto.

Non mi fido mai della memoria e, pur essendo certo di non aver scritto quanto mi viene attribuito, né in quel mese, né in altri, sono andato a rivedere le rubriche mesto nel maggio '86. Nella prima, commentavo l'annuncio di una possibile «ulteriore pesantezza» fatto dal presidente del Consiglio di allora, Craxi, in margine al vertice di Tokyo. Nell'ultima, rispondevo a lettori che si interessavano all'eventualità (che, sembra si sia allontanata nel tempo) di un cambio della moneta. Nella terza, dissertavo di pensioni integrative e del loro fiscale. Solo nella seconda rubrica, uscita il 14 maggio, mi occupavo in parte di fondi comuni (nonché di crediti d'imposta e nuovamente di lira pesante), in risposta a un lettore che, tra le altre mi domandava se «*con questa ingente disponibilità di risorse, c'è il pericolo che la gestione dei fondi si uniformerà in un futuro prossimo (o già presente) in un'allegra gestione di capitali*». A quel lettore scrissi testualmente: «*Darei anche a lei il consiglio che ho già dato ad altri lettori: s'informi sui "gestori" dei fondi che lo interessano, cioè sugli azionisti delle loro società di gestione. Finora non mi risulta che tra i "gestori" dei cinquantina di fondi italiani esistenti in campo, e che già hanno raccolto oltre 45 mila miliardi di lire, ce ne sia qualcuno stupido a permettere "una allegra gestione di capitali"*». Punto e basta.

Il questa linea sempre seguito, precisando sempre, a chi mi chiedeva consigli, la maggiore o minore «dipendenza» di un fondo dall'andamento della Borsa, in proporzione alla quantità di azioni in portafoglio, e suggerendo, caso mai, di scegliere tra azionari, bilanciati, obbligazionari, in base alla propria propensione al rischio e alla disponibilità di ciascuno. Inoltre, ho sempre evitato, non ero indispensabile e, in ogni sempre senza fluire sui lettori, di citare nomi di fondi, limitandomi, appunto, a discutere di «categorie».

Il signor Dell'Aiera, stranamente puntuto pessimisticamente, scrive che «*mi salvo in corner affermando che questi investimenti sono validi a lungo termine, quattro o cinque anni*». Certo, l'ho detto e lo ripeto, perché questa è una caratteristica che distingue i fondi comuni da altre forme d'investimento del risparmio. Perché si dovrebbe trascurare, in un colloquio con i lettori su questi argomenti? Ed è quello che dico anche alla signora C.M. (lettera firmata) di Forlì, che scrive: «*Il giugno mi sono lasciata convincere a investire 50 milioni in un fondo comune, e ho lasciato altri 50 milioni investiti in Bot a un anno. Ma l'utile di quel fondo è molto modesto, in quasi quindici mesi 5,65 per cento, e non ne sono, quindi, entusiasta. A questo punto, non so cosa decidere. Essendo di natura impulsiva, sento il grande desiderio di chiedere il rimborso delle quote del fondo per investire la cifra in altri Bot a un anno*».

Ecco un classico esempio, o che tale, almeno, dovrebbe essere, tra un investimento a medio-lungo termine, quello nel fondo, e uno a breve, mezzi brevissimo termine, un Bot. Il mio consiglio di questa diversificazione. Però, come ho detto in casi simili, se l'investimento è più lungo termine dev'essere lieve il malessere, di continue inquietudini, allora valga di meglio che concentrarsi sui Bot, il cui rendimento, inoltre, è già prestabilito fin momento in cui si sottoscrivono.

Bot e ruba?

A proposito dei Bot c'è la signora A.F. (lettera firmata), di Torino, che «*ho ricevuto dalla banca presso la quale appoggio la pensione e i miei pochi risparmi, l'invito di una operazione da me sottoscritta per il rinnovo dei Bot con scadenze 30 agosto scorso, e con mia enorme meraviglia ho constatato che l'acquisto è stato effettuato per la quinta parte della quantità da me prenotata e senza preavviso, la differenza in contanti mi è stata accreditata in corrente*». E' legale che una banca disponga delle somme dei clienti diversamente da come era stato pattuito e sottoscritto?». Quella dei Bot, l'ultima con imposta al 6,25 per cento sugli interessi, ebbe un'asta minimo: 9191 miliardi sottoscritti 11500 offerti per i Bot a tre mesi, praticamente alla pari la domanda e l'offerta (7500 miliardi) per quelli a sei mesi, 6500 richiesti 6000 disponibili per i Bot a 12 mesi. Siamo ben lontani, quindi, dalla «quinta parte» della lettrice, cioè da una ripartizione pari ad appena il 20 per cento della sottoscrizione. A parte il fatto che, di solito, le banche accontentano i clienti al 100 per cento, se il appena possibile, penserei a un errore, diciamo a un malinteso, senz'altro evitabile e, forse, rimediabile.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Dio ci scampi

ve, c'è la politica estera del ministero degli Esteri, gestita Andreotti per conto si presume della democrazia cristiana, e c'è la politica estera del ministero della Difesa, ormai per consuetudine data in appalto a un laico.

La prima è pacifisteggiante a tutto tondo, terzomondista, mediterranea, filoaraba; la seconda innamorata della «fermezza», atlantica, arrampicata alle Alpi, filoisraeliana. Sicché Jaruzelski e Arafat parlano solo con Andreotti; Shultz e Peres si fidano solo di Spadolini e Zanone che sia (quanto a Craxi, egli si riserva il ruolo di jolly «costruito» secondo ispirazione e convenienza). Può funzionare a questo modo, può mai essere questa la politica estera di un Paese che dopotutto non è esattamente una «repubblica delle banane»?

Siccome però è proprio questa, accade che anche nell'Italia repubblicana, che va in Libano o nel Golfo Persico, manchi di riprodurre una sciagurata caratteristica fu già dell'Italia regia, almeno da Adua in poi: e cioè che ogni iniziativa militare goda da parte dei suoi promotori di una copertura politica che fisico regolarmente per rivelarsi ambigua ed incerta nei fini, come se già non bastasse il peso delle storiche divisioni del Paese (tra cattolici e liberali, comunisti e democratici, ecc.), nonché l'oggettiva difficoltà di delineare con precisione il congruo status di potenza e di capacità cui può ambire un Paese come l'Italia.

Il discorso di politica estera che comporti una qualunque iniziativa assume un tracciato obbligato che, non a caso, anche quello sulla spedizione nel Golfo ha puntualmente seguito. Si inizia dando voce ai Grandi Principi che reclamano e rendono inevitabile un nostro ruolo attivo. Poi via via, per passaggi successivi e successivi aggiustamenti mediatori, suggeriti soprattutto dall'esigenza di non spaventare troppo l'opinione pubblica (e forse anche se stessi), si rendono sempre più imprecisi e confusi i contorni delle mete, fino a puntualmente approdare un Libano — peraltro tassicuramente — del tutto egoistico e del far tutto facile. Nel '15 le ostilità contro l'Austria-Ungheria, e la relativa sbandierata crociata democratica furono contrabbandate con la promessa di Salandra che tanto la guerra sarebbe durata «tre mesi» perché tra l'altro, il dunque, a noi, più di Trento e Trieste non importava. Venticinque dopo, idem: le grandi dichiarazioni principio sullo scontro epocale tra i totalitarismi e democrazie occidentali si stemperarono al momento opportuno nella richiesta da sensale di «*qualche miglioia di morti*», giusto per sederci a stato al tavolo dei vincitori. Ed anche il doveva tutto durare qualche Come si vede, il passaggio dalla «*difesa della libertà dei mari*» all'«*esclusiva protezione dei mercantili italiani*», che segnano il punto di partenza e quello d'arrivo tra cui il governo si è mosso nella vicenda del Golfo non manca d'illustri precedenti. 'E sempre, tutto è facile e non c'è pericolo.

Ma questa retorica minimalista — alla quale si oppone quasi per logico contrappasso quella massimalista e catastrofica delle opposizioni — fa bene a nessuno. Non bene all'opinione pubblica, che così non è mai posta dinanzi ai problemi alle difficoltà reali di quella mai maledettamente problematica e difficile che è la politica estera. E non fa bene all'organismo militare, in questo caso ai marinai ed ufficiali che un par arduo abbiano ben capito quello esattamente l'Italia vuole loro. Sanno solo che dovranno difendersi, ha detto il ministro Zanone, «*chiunque sia l'aggressore*». Ma anche questa ci pare di averla già sentita, e, debiti sconguari a parte, un presagio troppo felice.

M. Galli della Loggia

Se il fisco

ve sull'occupazione e sullo sviluppo

Due ragioni fondamentali militano, invece, contro il ricorso alle imposte indirette e paradossalmente spiegano perché tale tipo di imposizione goda il favore del governo. La prima obiezione è che le imposte indirette al governo, attraverso la scelta delle aliquote, di manipolare la struttura dei prezzi relativi, rendendo artificialmente più cari alcuni tipi di consumo e meno cari altri. Si tratta di una scelta determinata dal tentativo di introdurre elementi di progressività, colpendo più pesantemente i consumi reputati «di lusso», in uno strumento che male si presta scopo. Il risultato è una distorsione interna dei prezzi e una limitazione inaccettabile della libertà dei consumatori: non c'è nulla di angelico in un'auto a benzina 1999 cc, né nulla di diabolico in una di 2001 cc eppure la prima paga un'aliquota Iva del per cento, la seconda del 38 per cento. Non si tratta soltanto di un sistema paternalistico, nel quale cioè il governo dice ai contribuenti come spendere il proprio reddito. fra l'altro offre ampio spazio si tratta soprattutto di un elemento di disturbo al funzionamento dei prezzi e mercati, che l'efficienza complessiva dell'economia per questo rendere benefici all'erario (inutile aggiungere che proprio la possibilità di dirigere dall'alto le dei singoli e gli spazi di consenso che l'imposizione indiretta apre rendono particolarmente graditi ai governi.

La seconda obiezione è ancora più importante: il fatto è che le imposte indirette sono largamente invisibili, un bene perché incluse nel prezzo di vendita (quanti sanno che per ogni diecimila lire dato il benzinaio una cifonda vanno all'erario?), ma perché dilaite nell'acquisto di migliaia di prodotti diversi effettuato nel corso dell'anno. Spostare il carico tributario dall'imposizione sul reddito, che è largamente visibile, verso l'imposizione indiretta costituisce un modo per ridurre la trasparenza complessiva del sistema impositivo con la speranza forse di alleviare la protesta fiscale.

crede nella fiscalità consapevole come esigenza irrinunciabile di una democrazia responsabile non può che opporsi a questa prediletta per la fiscalità occulta. Il riferimento alle esperienze di altri Paesi, quando non vissuto da totale ignoranza delle peculiarità di quelle esperienze, non basta certo a rendere accettabile la preferenza per questa forma di fiscalità regressiva, paternalistica, diseducativa fraudolenta. Spariamo i nostri politici ne insegnano costo.

Antonio

(A pagina 9 l'intervento di Giovanni Sartori)

Ora è guerra

inevitabile «*alle fine* un chiarimento».

Libera, se vuole. Il psi di proseguire sulla strada dell'alternativa; non di giocare di «*puro movimentismo*» a colpi di referendum, di tentare di restringere in modo «*schematico*» la dc sulla frontiera «*del sacrificio e della conservazione*» per riservarsi la rappresentanza del nuovo.

Se non si porranno rimedi, De Mita vede rischi di ingovernabilità e sente premere l'esigenza di un avvio di riforme istituzionali; a cominciare dagli enti locali (una maggiore responsabilizzazione degli amministratori e un elettorale per consentire ai cittadini di votare per uno schieramento di e non solo per un partito) e dal referendum (un sistema di consultivo per consentire ai cittadini di e non solo di abrogare

Sulle prime le reazioni degli avversari segreteria (non isolati dalla relazione, tranne una piccola frecciata a Craxi e Martelli) sono state caute. Andreotti ha detto che preferiva «*un serio discorso a certe interviste*» del segretario. Piccoli ha visto una conversione a «*180 gradi*». Rognoni «una linea politica giusta anche se applicata male». Per svelare le loro vere intenzioni gli oppositori hanno atteso il pomeriggio.

Quelle degli erano già decise della vigilia. Ai suoi, convocati per spiegare la rottura con De Mita consumata a San Vincenti dopo un'alleanza durata un decennio, Andreotti aveva spiegato che la era ormai inevitabile: «*De Mita parla di Goria come di Claudio Villa, come se fosse indifferente appoggiarlo o no*». «*La situazione è quella che è* — ha poi chiarito ieri mattina, — *noi presenteremo un ordine del giorno*». Il documento si limiterebbe ad approvare la soluzione della crisi di governo (all'ordine del giorno del Consiglio nazionale) entrare nel merito relazione del ma, ha detto uno dei fedelissimi del ministro degli Esteri, Paolo Cirino Pomicino. Poi è salito sul palco dei «parlamentini» per chiedere nuove «*regole di convivenza democratica, con pesantemente richiamate negli ultimi tempi*». Pomicino sostiene che nella dc vige «*un regime di ayatollah, un'atmosfera di* con dissidenti che *fuggono da un campo protetti a un altro*».

Anche Piccoli ha parlato di clima reso invivibile dalle «*forme brutali*» del segretario, «*delle nausee che ha espresso nei confronti del partito, delle accuse che in quest'anni non avremo mai ascoltato: ci ha chiamati stupidi*». Gerardo Bianco ha chiesto ufficialmente di affrontare il problema del vertice dc. Sandro Fontana (minoritario dell'ex Forze nuove) ha detto che nella dc «non si può più parlare».

All'altro fronte, dei demitiani preparano la riconciliazione: ieri al una già Fanfani e il presidente dei senatori Mancino. La sezione del «Golfo» marca la presa di distanza di gran parte dei dorotei da Piccoli, e Granelli, leader della sinistra, si schierano con il segretario. Insomma la maggioranza interna democristiana si ricompatta, i contraccolpi. la battaglia rischia di essere più aspra del previsto.

Marcello Sorgi

MADRE TERESA DI CALCUTTA DA ANDREOTTI

Roma. Il crescente impegno dell'Italia in favore delle popolazioni africane è stato confermato ieri dal ministro degli Esteri Andreotti a Madre Teresa di Calcutta, durante un incontro avvenuto oggi. Al titolare della Farnesina madre Teresa ha illustrato alcune sue nuove iniziative (tra cui il cronicario a Roma) di un centro di assistenza per gli emarginati di Aids)

RITORNA LA CELEBRE «STORIA»

La Roma di Gibbon

Duecento anni fa esatti, una sera d'estate del 1787, Edward Gibbon poneva la parola fine alla sua *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano*. Lasciava cadere la penna sull'ultima delle migliaia di pagine che costituiscono quel monumento della storiografia settecentesca, lo scrittore scendeva nel giardino della sua dimora di Losanna, davanti al lago su cui si rifletteva la luna. Il clima era dolce e sereno, il paesaggio vasto.

Quell'onesto pingue e senza emozioni, fermo e ironico indagatore della tragedia millenaria di tanti popoli e fedi, sentì battere in cuore, com'egli stesso racconta, l'emozione e il sollievo della conclusione di una fatica assorbente, durata senza interruzioni per più d'un ventennio; e insieme, subito, lo sentì soffocare da una «moderata malinconia» al pensiero di aver preso definitivamente congedo compagno di viaggio, ch'era il viaggio della sua vita — conclusa sette anni dopo a Londra.

* *

Edward Gibbon capiva allora il convincimento che quell'opera gli sarebbe sopravvissuta un centinaio d'anni. Per una volta tanto, uno scrittore fu troppo modesto e poco fiducioso. A due secoli di distanza, la *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano* continua a essere letta, studiata e ristampata con immutato successo non solo in Inghilterra, dove passa anche per un capolavoro letterario. Per casuale coincidenza, proprio nelle scorse settimane anche in Italia l'editrice Einaudi ne ha riproposto la sua raffinata edizione in tre volumi della collana I Millenni.

Nella prefazione Arnaldo Momigliano sintetizza le ragioni di questo successo straordinario anche presso il vasto pubblico nel felice connubio, in Gibbon, di un'esuberante erudizione, tipica del suo secolo e del precedente, con la capacità di scegliere e esprimere l'immaginoso e il pittoresco. Gibbon è di gran lunga «più divertente» di qualsiasi altro storico moderno: certo più di Mommsen e di Gregorovius, che sono gli unici paralleli possibili.

Eppure la *Storia* di Gibbon è ancora più ricca delle loro. Abbraccia ben tredici secoli, partendo da Roma nel secondo e giungendo fino alla caduta di Costantinopoli in mano ai Turchi nel quindicesimo. Si diparte a confini che vanno dalla Spagna e Inghilterra fino all'India e all'Estremo Oriente, di Romani e Bizantini ma, annullatisi per sempre, anche di Germani, di Mongoli, di Persiani, di Arabi, di Etiopi; egli il valore e l'inutilità poco-realistici di civiltà come l'Islam che solo noi oggi sembriamo in grado di valutare appieno.

Narra di sovrani e battaglie decisive, ma anche di scontri d'idee e di fedi non meno rilevanti. Il numero dei protagonisti e delle comparse passeggiati con pazienza lisi o con fulmineità epigrammatica nell'immenso scenario è incalcolabile, la mole dei documenti compulsati nella copiosa biblioteca personale e in quella confortevole di Losanna è impressionante anche per secoli eruditi.

Tutto questo risulta sostenuto da alcune idee chiave che, derivate dalle riflessioni, dalla e dagli eventi dell'Europa contemporanea, continuano a essere alla base della discussione non solo storiografica sulla parabola paradigmatica di Roma e poi di Bisanzio, della filosofia politica, quando indaga sulla vicenda degli Stati in ogni tempo.

Pochi prima, Montesquieu aveva esaminato quello stesso fenomeno storico spiegandolo come una meccanica che s'impadronisce fisiologicamente delle nazioni nel loro evolversi, i principi e gli organismi su cui si reggono, e così crollare la loro grandezza. Il passaggio da repubblica a principato fu già per Roma il fermento di questa evoluzione negativa.

La lungherra estenuante di quel crepuscolo ha in Gibbon cause più specifiche ed evidenti: la giovinezza dei barbari, un esercito professionale, e più ancora l'avvento del cristianesimo. Una religione questa, escatologica, mortificante, esclusiva, è in opposizione a ogni potere politico: lo mina e lo disfà, assorbe tutto del cittadino, ne comprime la libertà e lo fiacca, finisce per trionfare sull'organismo statale perché è il vero assolutismo insediato nella politica.

* *

Il fattore economico, cui s'incontrerà la discussione di quel medesimo problema ai nostri tempi, da Weber a Rostovtzev a Jones a Mazzarino, soprattutto nell'opposizione città-campagna e produzione-moneta, in nessun grande affresco illuministico di Gibbon. E' il limite inevitabile della sua ricostruzione. Questo ammiratore di Bayle, antiquario dottissimo come l'abate Tillemont, ma filosofo come il suo vicino di casa Voltaire, nutre un'avversione profonda per lo scempio del fanatismo e della superstizione.

Nei celebri e sventatissimi capitoli finali del primo volume, tutte le ideologie illiberali, le dispute cavillose, i bigottismi monastici si sprecano i colpi di sarcasmo e del suo disprezzo come ombre della storia e della ragione. Non un disegno o una partizione divina, come volevano gli apologisti antichi e moderni, ma questi fattori tetri e orrendi, queste permanenti alla civiltà determinarono il crollo di un organismo di rara perfezione civile.

Al Medioevo europeo, si sa fascini e ai suoi fermenti, Gibbon fu sordo: descrive «dark age» col solito brio, ma pesante. Là sua opinione razionale e la sua ostilità per ogni oscurantismo li condannano. Solo l'isolato vigore e l'articolata democrazia della sua patria britannica, l'opera riformatrice e le speranze di un progresso non rivoluzionario che aprono in Europa principi illuministi degli Antonini, lo animano di un ottimismo più proprio della sua età che dell'oggetto del suo studio.

La sua stessa fibratura meditativa (Gibbon sedette ai Comuni come *lord* durante gli anni della lotta contro le colonie ascoltando sempre, mai prendere la parola), una sorvida — di freddezza — che pendeva tutte le sue maniere e persino il suo modo di vestire di velluto, disponevano a un equilibrio di giudizio, se magliente ma senza entusiasmi, che crea la grandezza, anche stilistica, e il limite di questi formidabili volumi.

Carlo Carena

«Il dottor Zivago» sulle scene sovietiche

— Il dottor Zivago presto portato sulle scene sovietiche. Lo annuncia il responsabile del «Bolshoi Dramaticheskii» di Leningrado, Gheorghi Tovstonogov.

Non è ancora la resa, perché l'opera adattamento «completo», data «le portate e i prezi letterari» del Ma, secondo Tovstonogov, la prima avverrà sensazionalmente fine di questa stagione o l'inizio della prossima.

IN PALAZZO DUCALE TESORI DALLA TURCHIA ALLA CINA

Un leone d'Eurasia a Venezia

Straordinarie esplorazioni scoprirono che sulla via di Alessandro Magno si saldarono Europa e Asia, generando le più antiche civiltà - Ora duecento splendidi reperti venuti dall'Urss portano nuove «prove» - Ori, argenti, ceramiche e affreschi narrano millenarie migrazioni dei popoli steppe - Dai Balcani ai confini della Persia dell'India

VENEZIA — *La mostra «Tesori Eurasia», che da domani s'inaugura Palazzo Ducale, costituisce un salto di qualità nell'impostazione nella realizzazione. Se ricordiamo, infatti, precedenti mostre sulla Cina e sugli Sciti, ci rendiamo conto che esse, e rivelatrici negli oggetti presentati, si muovevano sul filo di un criterio selettivo tradizionale, quello che pone a fuoco la civiltà sul denominatore geografico di un Paese o su quello etnico un popolo.*

Perciò l'ampliamento della prospettiva e l'accentramento dell'interesse mondi più remoti e si accompagnano un'analisi qualche tendono a riportarli sul nostro metro giudizio. A ciò non solo il tipo del denominatore scelto, ma anche il metodo prevalente nell'analisi, che era quello a noi proprio di evidenziare gli elementi archeologiche, via poi di misurarle sul criterio del bello, ciò che impressiona a fa spettacolo, in ultima analisi, per noi.

I «Tesori di Eurasia», invece, si diversificano già nel titolo. Perché l'Eurasia è una regione, né tanto un popolo: è un continente, o meglio la due continenti tradizionali, dei quali contesta la contrapposizione. E a guardar bene, con quanto fondamento! Della totale autonomia dell'Africa, dell'America, dell'Oceania, tra cui scorrono le acque dell'Atlantico, del Pacifico, degli Oceani, nessuno potrebbe dubitare. Ma tra Europa e Asia, dov'è il confine? E'sì l'uno o l'altro se ne trova, di monti o non di mari, può dire che quei monti non uniscano oltreché dividere, stano ora tramite oltreché separazione?

Nuovo e valido dunque il concetto di Eurasia, che del resto avuto un geniale propugnatore, Giuseppe Tucci. Nelle straordinarie esplorazioni che l'hanno portato sulla via di Alessandro Magno, egli ha addirittura per prima l'unità profonda dei due continenti tradizionali del mondo antico. E varie volte noi stessi, nel riscoprire i tesori di civiltà del Vicino Oriente, abbiamo avvertito che là s'incontrano e si saldano due continenti (anzi tre con l'Africa); e proprio da quell'incontro, da quella saldatura si più antiche civiltà della storia.

Gli archeologi presentano a Venezia oltre duecento reperti di grande valore (degli ori agli argenti e ai bronzi, ceramiche agli affreschi e cui) che provengono dai loro scavi e dai loro musei, prima tra essi l'Ermitage di Leningrado; e prospettano sotto un angolo visuale diverso, quello e loro proprio, la stessa realtà dell'Eurasia noi individuata e affermata. Diversi, lo ripetiamo, è l'orizzonte, più asiatico e meno europeo; ma poco importa, l'unità dei due continenti ne esce ancor più rafforzata, ancor meglio evidenziata.

prospettico dunque, spazia tra la Penisola Balcanica e la Cina, tra le steppe e i confini della Persia e dell'India. L'Unione Sovietica è l'entità politica attuale che comprende la maggior parte di questi territori, ma non tutti: la Grecia e la Turchia da un lato, la Persia e la Cina dall'altro sono pure implicate, e in essi dario, ebbe di concentrazione e propulsione della civiltà. Certo i maggiori protagonisti, dove più e meno evidenti, sono i popoli steppa, i nomadi pastori e cavalcatori che spostavano dall'una all'altra regione percorrendo incredibili distanze.

loro i veri della civiltà. E a chi chiedesse procedevano, si risponde che vi era specie di sistema «a staffetta»: dall'uno all'altro e poi all'altro ancora, lungo grandi commerciali delle quali la più nota e anche la più tarda è la «Via della Seta». Una diversa via, che la mostra evidenzia e illumina, è quella delle steppe e delle montagne altaiche, sedi nuove scoperte archeologiche che debbono ancora trovar posto nella nostra valutazione d'insieme.

I visitatori della mostra vedranno alcuni splendidi reperti provenienti dalle sepolture e tumulo (i kurgan) degli Altai orientali. Là, a metri sul livello del mare, il ghiaccio ha costituito, attraverso i secoli e i millenni, una tutela efficientissima: donde il reperimento non attraverso complicati scavi, ma semplicemente grattando accalda quelle coperture eterne. E quale successo scoperte! Ecco una testa di renna nel becco un grifone (il legno e cuoio, materiali altrove scomparsi; ecco, di nuovo cuoio, una quadrupla decorata con l'immagine di tigre che sbrana un alce. Stile animalistico scita-siberiano, nella presentazione e il lapsus, intorno al Secolo a.C., tra civiltà più nota della e quella meno nota della.

Un'altra sorgente irradiatrice civiltà, una cultura del Vicino Oriente che deve sua rivelazione agli scavi e che ci presenta nella mostra per prima volta, il quella dell'Urartu, uno formatosi nell'attuale e giunto all'apice della sua floritura nell'VIII-VII Secolo a.C., ma con precedenti molto anteriori e connessioni profonde rispetto alle altre civiltà finitime, da quella hittita e quella assira. Ne fu capitale Erebuni: né più né meno che l'attuale.

Sulla civiltà i visitatori mostra potranno vedere testimonianze più preziose e significative. Un leone di bronzo e oro, con busto e pietra bianca salsata da due perni, reca un copricapo e due antico segno orientale del potere e della divinità. Sulla parte inferiore delle zampe, altri perni dicono che il leone fungeva da bracciuolo per trono: una complessa eredità Oriente comparve in quest'opera d'arte; e l'eredità si trasmette ai vicini popoli della steppa, prendendo con essi la via dell'Oriente medio.

Altra testimonianza civiltà urartea è un elmo di bronzo in forma conica, decorato immagini di divinità, cavalieri e carri da guerra, insieme a fantastici serpenti e testa leonina. Anche in questo caso, basilare è il contributo della steppa, quale la figurazione animali e fantastiche fusione ai motivi di dèi e guerrieri.

opere di grande pregio nella sezione della mostra dedicata alla civiltà sogdiana che fiorì nel VII-VIII Secolo d.C. intorno a Samarcanda, presso poco a metà della «Via della Seta». Anche qui si hanno reperti emblematici, a partire dipinto su intonaco che mostra divinità su elefante in lotta contro dei leopardi, scoperto nella reale di Bartrathar.

Si osservino l'abbigliamento di foggia indiana del protagonista, quadrupla dell'elefante con stoffe ricami e trapunte: davvero questo un caso esemplare di tradizioni convergono, s'intrecciano, fondono. Ve dell'altro: dalla cittadella di Penjikent provengono dipinti scene di note favole, quella gallina dalle uova che il padrone incautamente sopprime, di Fedro, o quella della scimmia che lavorando in una fucina il fabbro per scacciare dopo una mossa, raccolta Panchatantra. Che straordinaria simbiosi di civiltà, in quest'Eurasia riscoperta!

Marcello Mascotti

Tigre che sbrana un alce (decorazione in cuoio, Quinto Secolo a.C.), tra i duecento reperti la mostra da dopodomani a Venezia

Figura di leone alato con busto (bronzo, Toprak-kale, Turchia, VIII-VII Sec. a.C.)

PARLA IL DIRETTORE DEL «PAIS» DIVENUTO ROMANZIERE

Thriller dalla nuova Spagna

— E' il più importante giornalista di Spagna, e lo ammette tranquillamente. Il *Pais*, di cui è direttore dal '76, vende in media copie il giorno, con l'impennata di 750 copie la domenica. «Assomiglia a *Le Monde* e *El York Times*, ma invece è solo se stesso» Juan Cebrian, 42 anni, due mogli e quattro figli. Ora Cebrian ha scritto un di successo: ha finora venduto 90 mila copie in patria; a novembre esce negli Stati Uniti con il titolo *Red Doll*, bambola rossa; ha subito vita a un film diretto da Carlos Saura. Da noi appare adesso: *La* (ed. Mondadori).

Ed è un buon libro. Insolito, in terre mediterranee. Un *thriller* tra politica, e amore, tanto e storia di un uomo potente. Juan Altamirano, un deputato riciclatosi al capo governo, nel dopo-Franco è di negoziare con i terroristi baschi dell'Eta la liberazione di prigionieri. Ma è soprattutto il rapporto fra il quarantenne, inamidato Juan, «cristiano *progressista*», e la più che ventenne Baltushka, tutta jeans e rivoluzione, gran chioma rossa e occhialini alla Trotzkij).

Quel che importa non è svelare la trama, ma sottolineare che tipo è questo Juan, che vede incarnate le speranze di un rinnovamento totale del e si scopre compromesso nel circuito del potere. La realtà è più profonda, perché Juan è da sempre ossessionato dall'idea e dal sentimento della fine, della morte, e trafficare col potere dire proprio con mano i guasti mortali che il potere lesse e sparge. Di più: l'invadenza capillare dei servizi segreti sembra significare che gli uomini non possono godere di abbandono spontaneo e libertà. I servizi segreti insomma come allegoria del sospetto, diffidenza e quoti- Ed sitorno a un'aria di triste, di verso il mondo, tanto che a un certo punto Invalza le lodi alle piccole cose come argini contro il caos e i grandi orizzonti. Uno stoicismo prudente, l'ansia per un equilibrio almeno di pochi metri quadrati. Questa è la nota più originale

Cebrian, da cosa nasce questo sentimento?

«E' in parte autobiografico del mio libro».

A quali autori, a quali esperienze lo può collegare?

«Sono rimasto affascinato da Sartre e soprattutto da Camus. Letti La da ragazzo. In Spagna poi abbiamo il grande Miguel de Unamuno. L'esistenzialismo per è ancora importante».

Lei è ateo?

«Lo sono stato e smetto mai di esserlo».

Ha presenti del nello scrivere stile politico-saggistico?

«No letto bene Frisch, Le Carré, Non Eric Ambler, ai quale i unce qualcuno, bontà sua, mi ha accostato».

Perché il direttore del «Pais» dedicato alla narrativa?

«Per due motivi. primo è che ci sono cose che si possono dire solo facendo della qui volevo rappresentare la e lo abbandonarsi intimo generazione, quella che è rimasta al potere dopo Franco».

Il secondo motivo?

«E' mio personale. Faccio il giornalista da venticinque anni e da undici dirigo El posso continuare all'infinito. Dopo, cosa combino?»

combina?

«Prima di questo romanzo, potevo fare solo l'uomo politico».

In che partito?

«E' difficile scegliere. Io non amo né la politica né i politici».

Invece adesso?

«Posso fare anche lo scrittore. Ed è meglio, perché scrittore ha più influenza politico: lavoro in tempi molto più lunghi».

preferenze politiche

«Sono un liberale di sinistra, o un socialdemocratico».

Che cosa ha scritto prima de «La rosa»?

«Cinque libri di saggi. letteratura non ho pubblicato nulla, ma nel cassetto molte poesie e racconti».

Quando scrive?

«La Torno dal giornale verso le di Per due o tre ore a lavorare ancora. La dopo sono nuovo giornale verso le 11».

Qual è il panorama della narrativa spagnola contemporanea?

«Il difetto maggiore è che tratto della Spagna d'oggi. Predomina ancora la Spagna rurale d'una volta, non quella nuova, urbana, europea. Questo invece ho voluto fare. Parlare dell'oggi. E' mia idea fissa».

Chi preferisce, gli scrittori

«Sciascia, Calvino, Malaparte. Soprattutto Malaparte».

Com'è considerata cultura italiana in Spagna?

«E' un modello seguire, perché è aperta, non sciovinista quella francese. Italiani e spagnoli stanno dando vita una cultura mediterranea che risulterà sempre più importante in Europa».

Questo romanzo le ha reso molto denaro?

«Ho guadagnato molto. purtroppo sono ancora ricco».

Claudio Altarocca

PROCLAMATI I VINCITORI

I premi Balzan

Jerome Bruner, da sin., Phillip Tobias e Richard Southern

MILANO — Uno psicologo americano, Jerome Seymour uno storico inglese, Sir William Walter; un antropologo del Sud Phillip V. Tobias: sono questi i vincitori del Premio Balzan. L'annuncio è stato dato ieri a Milano mentre la avverrà a Berna, ra. Ciascun premio consiste in 250 mila franchi svizzeri (circa 220 milioni lire).

Jerome Bruner, 72 anni, ha insegnato per molti anni all'università di Il premio è stato assegnato «per abbracciate nelle sue ricerche tutti i principali problemi della psicologia umana, su ciascuno portando un contributo originale teoricamente ma altresì atto a trovare applicazione nello sviluppo delle facoltà psichiche dell'uomo».

«Storico medioevale di grande esperienza e vasta influenza, è la definizione Richard Southern, 75 anni, insegnante a Oxford, membro della British Academy, motivazione al «ha illuminato la storia religiosa e intellettuale del fra Europa facendo rivivere il pensiero e le intenzioni personalità influenti e loro legame con contesto politico e sociale nel quale operarono».

Sessantadue anni, insegnante universitario e membro di accademie, Phillip ha fondato l'Istituto Studi sull'Uomo in Africa. Considerato dei più autorevoli studiosi nel dell'antropologia fisica», il Premio Balzan è perché «i suoi studi sui fossili umani hanno arricchito notevolmente la nostra conoscenza dell'evoluzione preistorica dell'uomo e hanno contribuito a far luce sullo sviluppo e sull'evoluzione delle capacità del cervello umano». Annunciando i premi, la Fondazione Balzan presentato seminario internazionale che si terrà nel maggio prossimo sulle «questioni-chiave in etica e biologia», organizzato in collaborazione con Scuola europea oncologia.

We are science, not science fiction.

Avremmo potuto stupirvi con giochi di parole, anche perché in genere ai nostri dizionari l'ultima parola spetta di diritto. Ma preferiamo mostrarvi i fatti puri e semplici: è più inglese ed inoltre più scientifico. Ed ecco a voi il **Nuovo Ragazzini**, ora il best-seller dei dizionari d'inglese: 250 000 copie in poco più di tre anni. Alla sua sinistra trovate invece l'autorevole **McGraw-Hill Zanichelli**, in edizione *small size*: 98 000 voci, 108 000 definizioni, 3 000 illustrazioni. L'edizione integrale, in piccolo formato, di un insuperabile dizionario enciclopedico, scientifico e tecnico. Il Ragazzini e il McGraw-Hill Zanichelli: scienza delle parole, parole della

Parola di Zanichelli

CHRISTIE'S

Dipinti e Arredi

provenienti da una nobile famiglia genovese e da altre proprietà

Asta

Castello Galli della Loggia, La Loggia (Torino) - tel. 011/9659913 - 9659921 - 9659929

lunedì 21 settembre (ore 16 e 21)
martedì 22 settembre (ore 16 e 21)

Esposizione:

giovedì 17 a domenica settembre, ore 10-19

Christie's (Sec.) S.A.
114, Piazza Navona - Roma
tel. (06) 6541217 - 6542785

Christie's (Italy) S.r.l.
9, Via Borgogna - Milano
tel. (02) 794712 - 709608

Kensington University

Titolari e Dirigenti d'Azienda

Rapporto della Cia al Congresso: «La glasnost potrebbe costargli il posto»

«Gorbaciov rischia come Krusciov»

Il servizio segreto Usa elogia tuttavia il «new deal» del Cremlino - La Dia (Pentagono) parla invece di pericoli dietro la grande riforma sovietica

«Se i burocrati si ribelleranno»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— La glasnost sta danneggiando l'economia sovietica: nella prima metà di quest'anno il Pil (prodotto interno lordo) è cresciuto soltanto dell'1,5 per cento. Entro cinque anni, proprio l'economia potrebbe far fare a Gorbaciov la fine di Krusciov. Lo afferma la Cia in un rapporto al Congresso pubblicato ieri, osservando che l'Urss, scossa dalle riforme del suo leader, è tornata fino agli anni Novanta. «Rovesci in politica estera o economica — scrive il servizio segreto americano — potrebbero spingere potenti gruppi di interessi ad allearsi contro Gorbaciov, determinando lo stesso destino di Krusciov, che tentò in modo analogo di rinnovare il sistema». In un rapporto simultaneo, la Dia, il braccio dello spionaggio e controspionaggio del Pentagono, ammonisce che se la glasnost trionferà, «gli stati non si troveranno di fronte a un'Urss più forte dell'attuale».

L'osservazione che «Gorby», come il segretario del pcus è chiamato in America, rischia di seguire le orme di Nikita, non è del tutto nuova: fu i primi ad ammonire che la sua strada è irta di ostacoli ci fu Egor, nel '[illegible], di ritorno da una visita al Cremlino. Ma l'analisi della Cia, svolta su mandato del Congresso, è la prima ben documentata: il servizio segreto si attinge solo alle fonti sovietiche, anche ai suoi agenti infiltrati. «La fortuna di Gorbaciov — sono tuttora — scrive Dia — sta in patria, ma risentiranno degli interessi costituiti. Il suo programma è [illegible], se, come probabile, avrà soltanto successi limitati causerà un periodo di disordine economico. Questa disordine più difficile il delicato equilibrio tra istituzioni, nazionalità e classi della società sovietica».

La Cia prevede che nel prossimo quinquennio il tasso del prodotto nazionale lordo dell'Urss rimarrà sotto il 2 per cento annuo. A suo parere, la glasnost contiene a scontrarsi con la burocrazia, timorosa di perdere i propri privilegi, con la disillusione dei cittadini, che non vedranno soddisfatte le loro aspettative, e l'impossibilità oggettiva di colmare il divario tecnologico che esiste tra gli Usa. Se il tentativo di Gorbaciov di promuovere il disarmo fallisse, egli sarebbe costretto ad aumentare le spese militari, rilanciando di più lo sviluppo del [illegible]. Il servizio segreto, Quando Gorbaciov rientrò in carica, la glasnost sfocerebbe in un sistema economico di tipo ungherese. «Jorby» sarebbe sempre in bilico, ci sarebbe sempre la possibilità che i suoi nemici compiano un colpo di mano dall'[illegible] imprevedibile.

Nel Congresso, la Cia ha elogiato il «new deal» gorbacioviano, affermando che «ha portato a un maggior candore e a una minore rigidità ideologica nell'Urss». «Dagli Anni Venti — proclama il rapporto — [illegible] a un tale dibattito politico e culturale, sulla storia e sui rapporti con l'Occidente». Il rapporto della Dia, l'organo segreto del Pentagono, è meno tenero sul segretario del pcus. Il più ottimista sul suo avvenire, forse perché i generali hanno un preciso interesse a vivo lo spauracchio sovietico e a tracciare di «Gorby». Il ritratto di un uomo forte. Secondo la Dia, «la politica militare dell'Urss resta invariata», e in proporzione il Cremlino spende tuttora negli armamenti molto più degli Usa. L'obiettivo di Gorbaciov sarebbe «garantire la sicurezza nazionale a lunga scadenza».

«La sfida del pcus — ritiene l'organo del Pentagono — è la ristrutturazione dell'economia per il mantenimento del apparato bellico»: essa riguarda soprattutto tecnologie, da quelle industriali a quelle delle guerre [illegible]. La conclusione della Dia è l'opposto di quella della Cia: gli Usa dovrebbe conservare la distanza dall'Urss.

Ennio Caretto

Mosca, Gorbaciov discute con un operaio durante la visita a una fabbrica (Publifoto)

La fronda dietro il Cremlino

DAL CORRISPONDENTE

MOSCA — Il mese scorso, la Pravda ospitò un lungo intervento di uno studioso di [illegible] sociali, Vera Tlen[illegible]: un articolo dai toni durissimi nei confronti della perestrojka e della glasnost, due parole-chiave nella filosofia politica di Mikhail Gorbaciov. Quell'attacco frontale e tassinale alla «ristrutturazione» e alla «trasparenza» era denso di allusioni: «Oggi qualcuno è un po' ubriaco della possibilità di parlare con franchezza»; «i venti del rinnovamento hanno aperto le chiuse»; «Dobbiamo essere cauti, cauti». E così via, in una apparente, quanto ipocrita, ragionata, rettifica del «nuovo corso».

Un punto soprattutto l'articolo tradiva: sull'atteggiamento verso il passato, sul senso della memoria che il popolo sovietico deve riavere di quei anni più difficili, dimenticare stasse che quel passato deve conservare nell'organismo del consenso, orgogliosi di ogni giornata vissuta», sentenziava Vera Tlen[illegible]; «Quel che è stato è stato».

Per chi, come Gorbaciov, aveva da poco evocato quel terribile passato con ben altri risonanze («Non potremo mai perdonare le repressioni cui furono sottoposti l'intellighentzia e i[illegible] nel nostro Paese») e parole Tlen[illegible] risonavano come una smentita, se non addirittura una maxi/estensione di ostilità. Pochi giorni dopo scese in campo Egor Ligaciov, il numero due del Cremlino (o forse uno dei due «numeri due», se è vero che quel ruolo è ormai spartito con Alexander Yakovlev, il teorico e inventore dell'immagine Gorbaciov).

Il di quel primo intervento sembrò allora preannunciare Ligaciov ne riprendeva alcuni temi, accompagnandoli, «in Occidente ma qui qui mai», con[illegible] di screditare la distruzione del socialismo Urss, la presentano come una catena di errori e oltraggi. I riferimenti a ingiustificate repressioni, i del popolo» al[illegible] ha moltiplicati gli interventi — i lettori questa — sul valore della memoria storica, sul senso degli anni stalinisti. Orpitando voci contraddittorie, ma dando spazio a molti difensori di quel periodo e a molti critici aperture d'oggi. Per esempio: di tutti soffrono i comunisti primo dopoguerra: tutti i valori scompaiono la penna di autori». esempio: «Al la della perdita di nel partito, al delusione e collera, queste rivelazioni sul passato non portano a niente».

Ligaciov, probabilmente, hanno soltanto radicalizzato — a alla luce sole — conflitti già esistenti all'interno del potere. Hanno fissato i limiti della perestrojka e della glasnost così come li vede una consistente frazione del partito. Ma, soprattutto, hanno offerto una immagine — una copertura storica, si direbbe, che appoggia a nostalgie tenaci — allo scontro vero, in atto da mesi ormai: quello fra i contestatori della riforma e i difensori della «continuità» in campo economico.

Non stupire chi vuole ostacolare Gorbaciov in campo economico manifesti questa avversione sul terreno della storia, del passato, della memoria. l'intera costruzione di Gorbaciov, l'intero suo sforzo riformistico, si dipinge attraverso una critica serrata dell'eredità stalinista; e perché anche questa critica emergo attraverso una «sfida integrale» alla storia, al passato, alla memoria: lo scontro tra chi, come Gorbaciov, tenace la «trasparenza storica», e chi difende contrario molte «pagine bianche», nella storia del Paese, è prima di tutto uno scontro sulla direzione da assegnare all'economia. Uno scontro tra riforma e conservazione che, mettendo in questione un sistema di matrice stalinista, quella matrice attacca e difende.

Il destino di Gorbaciov, il suo futuro politico, la sopravvivenza come leader, si giocherà qui, negli della riforma. Certo, nell'Urss si incontrano ancora furgoni e taxi con l'immagine di Stalin appesa ai vetri. è un fenomeno che, vent'anni fa, Evtushenko già denunciava in un poe[illegible] d'animo diffuso, certo, ma incapace, per sé, di un diverso politico efficace. I veri nemici Gorbaciov sono altrove: nel partito, nell'apparato dello Stato; la vera sfida, per lui, è un'altra: la riorganizzazione dell'economia, il riorganizzazione del pcus, il ruolo quadri. Problemi intrecciati l'uno nell'altro; e tutti, appunto, eredi di una storia autorità, lo stalinismo.

previsioni mai si annunciano, per tradizione, Urss. Ma certo: dopo il Plenum di giugno, che ha concretizzato per la prima il riformismo di Gorbaciov, lo uscito allo scoperto: la posta in gioco è alta e, ormai, difficile nelle sue scadenze. Non c'è da stupirsi che, sempre più spesso, si riaffacci il nome Krusciov: il ricordo depositario un tormento anche per Gorbaciov.

Emanuele Novazio

«Bush forse [illegible] palazzo»

VARSAVIA — Il vicepresidente degli Usa, George Bush, conta di rivolgere un discorso televisivo ai polacchi nel corso della sua prossima visita in Polonia (ma le comuniste hanno ancora preso alcuna decisione al riguardo. E' quanto ha lasciato intendere ieri il portavoce del governo Jerzy Urban. *(Ansa)*

Il Pontefice: «Non dimenticate i clandestini»

LOS — Il Papa, giunto ieri pomeriggio a Los Angeles, prima tappa una visita in California di tre giorni, ha fatto diffondere tra i giornalisti una dichiarazione portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, a precisazione di una sua pronunciata tre giorni fa a San Antonio, in Texas, in segno di sollecitudine i immigrati clandestini. «Quando ha compassione per gli stranieri senza documenti e ammirazione per coloro che di aiutarli, ha inteso studiare nessun movimento specifico e gruppo e neppure incoraggiare la violazione delle leggi civili come soluzione di questo problema» la nota. Le parole del Pontefice avevano fatto scalpore.

Un 357 Magnum contro Wojtyla

PHOENIX — Un uomo armato di pistola (Danny Martinez, 28 anni) è stato arrestato le strade cittadina Usa mentre, a poche centinaia metri, Giovanni Paolo stava parlando Convenzione operatori sanitari cattolici. Aveva addosso, nascosta, una Magnum e distintivi slogan contro Papa.

Hollywood diventa Holywood

ANGELES — Per onorare la presenza di Giovanni Paolo II negli Stati Uniti, gruppo di ha trasformato gigantesca scritta «Hollywood» che all'entrata della «Holywood», letteralmente «foresta sacra». L'azione è stata portata a termine prima dell'alba.

Non è la prima volta che la scritta più famosa d'America viene manipolata. Lo scorso luglio gruppo di sostenitori del colonnello Oliver «Ollie» North, personaggio chiave dell'Irangate, l'aveva modificata in «Ollywood». *(Agi)*

A Phoenix, una piattaforma rotante, ha fatto autocritica per i soprusi di «alcuni» bianchi

Papa-star fra i pellirosse che invocano giustizia

Quindicimila navajo, hopi, sioux, apache gli hanno esposto le loro rivendicazioni nella scenografia psichedelica del Palasport - Chiesti Messa e Vangelo nelle lingue autoctone dell'America - Tamburi, stregoni, cortei in costume per festeggiare un incontro precedenti

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX — Quindicimila Hopi, Mohawk, Pima, Apache, Abenaki, Navajo e di altre tribù sono stati testimoni uno spettacolo senza precedenti nella storia della Chiesa: quello di un Papa legge il suo discorso la piattaforma rotonda cui poggia il trono gira sul suo asse. La [illegible]zione dell'immagine Papa, iniziata con Giovanni e proseguita con Paolo VI, che si rifiutò di usare la sedia gestatoria, ha segnato a Phoenix, in Arizona, un'altra tappa importante.

Il Coliseum di Phoenix, un palazzo dello sport di grandi dimensioni, era stato preparato cura. Al centro, la piattaforma ricoperta di moquette, sormontata di legno d'abete intagliato a mano e dipinto di turchese (è la pietra dei gioielli indiani) rio e corallo. Dal tetto incombevano a croce, sul trono grandi pannelli di stoffa dipinta: arancione, rosso, nero, Rappresentavano dalla pioggia Hopi, un segno propizio, così come erano benedicenti le piume dell'uccello del tuono.

Era l'incontro del Papa con gli amerindi, antichi proprietari fondatori stati sovrani: tanto che nell'83 parlò relazioni «governo a governo» fra gli Stati Uniti e le tribù. Sono circa un milione e mezzo (erano due milioni al tempo di Colombo, e 250 mila nel 1880). è cattolico. Hanno una beata, Tekakwitha, e un Donald Pelotte.

«Benvenuto nella terra degli Hopi, benvenuto in America» così il presule ha salutato Giovanni Paolo II, quasi per sottolineare che ora il Papa si incontrava con i padroni casa. Preceduto da un corteo in costume, con grande sfoggio piume e perline (ma alcuni dei partecipanti alla sfilata sembravano imbarazzati) guidato Ivan[illegible]. Giovanni Paolo II è entrato nel Coliseum, e ha fatto due volte il giro piattaforma, al rullo tamburi rilanciato da un urlo gutturale.

Poi è salito al posto d'onore. Uno stregone corpulento ha poggiato un piatto ai suoi piedi, vi ha versato una sostanza rimasta misteriosa e l'ha accesa. A quel punto la piattaforma ha cominciato girare. Il figlio e il padre dello stregone ritmavano il tempo con le maracas; lui spingeva fumo dal piatto verso il Papa con una piuma d'aquila, ora vibrandola velocemente, ora con gesti ampi, fino tenderla in forma benedicente sullo zucchetto bianco dell'ospite. Infine gliel'ha consegnata: la piattaforma si è fermata e i tre sono scesi.

Dopo il saluto dei vescovi ha preso la parola una donna Pima, Alfretta Antone. «La storia è testimone dell'uso e dell'abuso che abbiamo sperimentato nella nostra patria, del saccheggio che è stato fatto delle nostre terre» detto, modificando il testo concordato in precedenza. «Vogliamo determinare il nostro destino, che il nostro popolo sia riconosciuto, rispettato e trattato in maniera eguale agli altri; chiediamo che gli Stati Uniti e gli altri governi onorino i trattati fatti per la salvaguardia delle terra, acque e risorse naturali».

Alfretta ha al Papa di santificare la Tekakwitha, di altri vescovi indiani, e di permettere che liturgia cattolica si apra forme espressive e alle lingue indiane. Solo nell'86 il Vaticano permesso che ampie parti della fossero tradotte in Navajo. «Preghiamo i nostri governi e tutti i nostri popoli indipendenti siano onorati e rispettati. Chiediamo a Sua Santità fare tutto ciò che può con preghiere, il potere e la influenza». Anche oggi i tivi americani hanno doppia cittadinanza, quella tribale e quella degli Usa.

Alfretta Antone è stata fra gli applausi marcati tamburi, dei quindicimila quasi tutti recavano almeno un segno — un gioiello, giubba, un copricapo — distintivo indianità. Il Papa ha avuto il testo del discorso, e la piattaforma ha ricominciato girare. In modo che tutti lo potessero vedere. La centralità — hanno spiegato organizzatori — è importantissima nella liturgia indiana, e bisognava una soluzione che risolvesse problemi: rendere Pontefice visibile, e tenerlo al centro.

Giovanni Paolo II ha ricordato i religiosi che difesero indiani soprusi bianchi, anche se «fortunatamente non tutti i membri Chiesa vissero all'altezza della loro responsabilità cristiana. Ma sofferenza, troppo sui forti e sugli errori: dobbiamo lavorare insieme per la riconciliazione». E ha invitato le Chiese locali a «rispetto e amore per la cultura e le tradizioni» dei nativi: anche se le maggiori resistenze alla traduzione del Vangelo nelle culture locali sembrano da

Marco Tosatti

Violati i computer i dati delle grandi agenzie spaziali occidentali

Giovani corsari nei segreti Nasa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Alcuni «pirati» di computer si sono impadroniti informazioni segrete scambiate Nasa, negli Stati Uniti, e le spaziali Inghilterra, Francia, Germania, Giappone e Svizzera. Sono tedeschi, questi corsari, questi hackers, come vengono descritti termine inglese tutto il mondo, e sono giovanissimi. Maestri nelle nuove arti elettroniche, si sono inseriti conversazioni dei vari elaboratori e hanno «rubato» messaggi ultraconfidenziali, top secret, riservati a pochi scienziati e a pochissimi funzionari. Perché l'hanno fatto? Non per spiare, ma per provare il brivido del successo contro le più formidabili barriere tecnologia.

La vicenda si è svolta in Germania mesi passati, è divenuta nota soltanto adesso, e in Inghilterra, grazie, pare, alla tenace curiosità di alcuni giornalisti. Il *Guardian* è il quotidiano con maggiori ragguagli, con il panorama più accurato. I nomi degli hackers non sono noti: si sa soltanto che appartengono Travellers, i «viaggiatori dati», e che due di essi lavorano in un'agenzia spaziale, presumibilmente la tedesca, ed erano addetti al computer. Proprio a quelli «penetranti». I nuovissimi modelli 4.4 della Digital Equipment Corporation

apprende, dunque, che *Guardian* che, sei mesi, i Data Travellers si innestati nella rete mondiale di computer tra il «Centro per le ricerche scientifiche» della Nasa e i centri fratelli presso varie agenzie spaziali, in Europa e Giappone. Nessuno ha parlato finora perché i Intelligence Services temono che lo spionaggio dell'Est tenti di appropriarsi informazioni ottenute dai giovani, che sono infatti protetti, notte e giorno, dalla polizia. «Sono in grande pericolo». I segreti molti e preziosi. Nasa prepara una piattaforma spaziale, l'Inghilterra progetta satelliti-spia, la Francia pensa a un satellite con astronauti, il Giappone si concentra sulle comunicazioni interplanetarie.

I giovani hanno violato Span — tale il nome di questa computer network mondiale — di forma supersofisticata dei programma noto a tutti i «pirati» il nome inglese, Trojan Horse, un nome significativo, Cavallo Troia. Questo permette allo hackers di penetrare circuito, di registrare e decifrare battute e di carpire così tutti i messaggi. A mille sono le elettroniche sparse vari centri. I Data Travellers le hanno superate tutte. dice la Dec? «Non vogliamo criticare nessuno, forse gli utenti potranno rivedere il loro sistema di sicurezza. furto. Anche i Trojan Horse possono essere fermati».

Sarà. Fatto sta che le esplorazioni elettroniche dei giovani scoperte per caso. Per via indiretta. Esiste in Germania una rivista sulla computer security, il *Datenschutz-Berater*, che, qualche fa, dedicava un articolo «vulnerabilità» di elaboratori, famosi. L'articolo veniva letto dal direttore dei centri elettronici rete Nasa, che, più per curiosità che per altro, verificava tutte le possibilità dei Trojan Horse. Scopriva così che v'era un Cavallo all'opera sui suoi circuiti. Allarme. Indagini. La vicenda sarebbe adesso finita, non fosse quei giovani che, atterriti, vinsero in degli procuratori loro dalle torta.

Mario Ciriello

[illegible] a Belgrado

— Metod Rotar, il direttore della banca Ljubljanska, una delle più importanti Jugoslavia, si è dimesso lui dal suo incarico. L'istituto di credito è coinvolto nello scandalo Agrokomerc, che ha costretto alle dimissioni il vice-presidente Hamdija Pozderac.

Secondo caso in Germania: un'ex sportiva paralizzata «aiutata a morire» col cianuro

Ingrid, 30 anni, ha scelto l'eutanasia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— La sua morte volontaria, Ingrid F. l'ha sorbita cannuccia da un bicchiere. Poche sorsate, e una testa si reclina sul cuscino C'erano grammi cianuro disciolti in quel bicchier d'acqua. A porgere preparazione, accogliendo richiesta che Ingrid ripetuto per due anni, è stata un'assistente sanitaria, Gretlies Schwarzmann. E così i giornali tedeschi rilanciano ancora volta il dibattito sull'eutanasia. Anzi sullo *Sterbehilfe*, l'aiuto a morire come si dice qui per evitare quella parola. *Euthanasie*, con cui negli anni del nazismo si coprirono situazioni molto diverse dalla morte volontaria.

La Schwarzmann aderì all'«Associazione tedesca per la morte umana», da anni in prima linea su questa tematica. Con fine di Ingrid, è la seconda volta che un intervento di eutanasia viene ufficializzato pubblico. Lo fatto, a Karlsruhe, la stessa Associazione. Precisando che Ingrid va voluto aderire al gruppo, e che l'avvelenamento volontario è stato deciso e realizzato contro il volere genitori lei. Ingrid trent'anni, completamente paralizzata dall'aprile dell'85. E da allora chiedeva di essere aiutata morire.

Fu un incidente a trasformare spensierata [illegible] fisica nel relitto umano che ha cercato e ottenuto la morte. Era appena tornata una vacanza linguistica in Inghilterra, in giro in macchina sua madre Therese, fresca di patente. paurosa carambola dalle parti di Neuenahr, con la macchina più volte ribaltata dopo l'uscita strada. Da quel rottame, Ingrid viene tirata fuori con la colonna vertebrale spezzata. Una di quelle lesioni che uccidono o lasciano paralizzati. Lei sopravvive, immobile, attanagliata un dolore incessante, afflitta da mortificante dipendenza dagli altri.

Come fatalmente capita in questi casi, i genitori di Ingrid non sanno decidersi ad assecondare il desiderio morte della figlia, desiderio che lei, evitare ogni equivoco, ha legato a una registrazione video. Quando Ingrid chiede all'«Associazione per la morte umana», i fautori dell'eutanasia preparano una specie di triangolo. Fanno modo che accanto a Ingrid, per l'assistenza quotidiana, venga posta una loro collaboratrice. E' lei a scegliere quel cianuro nell'acqua.

E' il 5 settembre, le 11 del Gretlies Schwarzmann alla donna paralizzata il bicchiere cannuccia, e lei cia a sorbire il veleno. I genitori, racconta, non erano stati informati. L'assistente ha Polaroid, e riprende Ingrid intenta suo tragico rito. Non l'ho vista così contenta in quei momenti estremi, rammenta la Schwarzmann. Poi, stante avverte i genitori. Su quel povero corpo si fa l'autopsia, e appena emerge che la causa della morte l'avvelenamento, scatta un'indagine preliminare della magistratura.

La Schwarzmann già detto che intende collaborare: dirà mai, per esempio, da dove viene il cianuro. Confida, è chiaro, in un precedente favorevole. Tre anni fa Julius Hackethal, il profeta tedesco dell'eutanasia, morire col cianuro donna che soffriva. Quella morte trasmessa dalla televisione: Hackethal aveva ripreso gli ultimi della donna. Hermy E., sia per alimentare la convinta volontà di morire, per proporre un dibattito pubblico. Poche settimane fa, la magistratura lo ha scagionato definitivamente da ogni ipotesi.

Commentando ora il caso di Ingrid, Hackethal dichiara contrario all'uso cianuro. E' una fine disumana, dice: io lo che ho visto gli ultimi istanti Hermy. Il veicolo ideale la morte volontaria, dice ora Hackethal, è un sonnifero in soluzione concentrata. E' quello aveva preparato per un'altra donna che chiede, invano, Daniela M., anche paralizzata da un incidente, anche in preda alla sofferenza, anche lei decisa a farla finita. Ma stavolta la magistratura, allertata dalla famiglia, ha prevenuto l'eutanasia, diffidando Hackethal dall'intervenire. Lui insegue un sogno: creare all'estero clinica in cui chiunque voglia chiudere vita sia aiutato a farlo. E portarvi Daniela, mettendo nella condizione di disporre liberamente di sé.

Alfredo Venturi

Da Taiwan uno spiraglio: il Kuomintang permette visite ai parenti nel «continente comunista»

Disgelo dalla piccola Cina

Non si parla di aperture né di dialogo, ma timidi segnali preludono alla fine della chiusura nazionalista
Le giovani generazioni sognano una nuova Hong Kong - Viaggio di due giornalisti di Taipei a Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il governo di Taipei ha appena annunciato l'intenzione di adottare una linea morbida per i viaggi di cittadini di Formosa nel continente, ed ecco che il quotidiano *Evening Post* di Taipei manda a Pechino due suoi inviati, nonostante la richiesta formale dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri di rinunciare all'iniziativa. Qui a Tokyo i due inviati hanno chiesto e ottenuto dall'ambasciata della Repubblica Popolare cinese il visto di ingresso, e ora sono appena arrivati a Pechino.

L'avvenimento è sensazionale: non si sa se scriveranno bene o male della Cina, non si sa se al ritorno a Taiwan saranno puniti a norma delle vigenti leggi che proibiscono viaggi di cittadini di Taiwan nel continente, non si sa se l'*Evening Post*, il maggiore e l'unico quotidiano indipendente di Taiwan incorrerà nei rigori della censura. Ad ogni modo è fatta, la porta che separa le due Cine è stata forzata, approfittando di uno spiraglio che era stato appena [illegible] da un annuncio del governo di Taipei di due settimane fa in cui si diceva che era allo studio l'eventualità di permettere viaggi di taiwanesi in Cina per visitare i congiunti rimasti a soffrire sotto il giogo comunista.

Il direttore dell'*Evening Post* ha avuto coraggio, ha approfittato del cambiamento di atmosfera con tempestività alzando apertamente il regime che potrebbe fare marcia indietro perché il caso è troppo clamoroso, oppure potrebbe cavalcare la tigre della liberalizzazione con il rischio di venir disarcionato. Vale la pena di correre questo rischio? si domandano oggi i vegliardi che governano da autocrati a Taiwan, isola bella — la chiamarono infatti Formosa gli spagnoli — dove però il fiore della democrazia non si sa che profumo abbia, essendo appena sbocciato proprio quest'estate per la prima volta. Subito due giornalisti l'hanno raccolto e speriamo che non lo facciano appassire portandoselo fino a Pechino.

Fino a due mesi fa a Taipei non c'era [illegible] democrazia, [illegible] tolleranza: [illegible] dei capi della Cina [illegible] pubblicate nelle riviste occidentali in vendita a Taiwan, la [illegible] pigliava [illegible] scritta «bandito rosso».

Fino a due mesi fa, era in vigore nell'isola di Taiwan, [illegible] rifugio dell'esercito di Chiang Kai-shek sconfitto [illegible] 1949 [illegible] di Mao, la legge [illegible] a poco [illegible] dieci giorni fa era proibito ai cittadini della Repubblica [illegible] Cina — quella [illegible] democratica tanto per contrapporla [illegible] quella comunista — di volare direttamente [illegible] Taipei a Hong Kong, [illegible] e fino al 1997 colonia britannica, ma troppo pericolosamente contigua [illegible] territorio invaso dall'usurpatore, alla madre patria che [illegible] più di un miliardo [illegible] abitanti e che i 20 milioni di cinesi [illegible] a Taiwan vorrebbero riconquistare. Questo era [illegible] lo intento dell'obiettivo di Chiang Kai-shek, l'acerrimo nemico di Mao all'epoca della guerra civile, dal 1946 [illegible] 1949, e [illegible] suo [illegible] Chiang Ching-kuo [illegible] ha preso il potere nel 1978, [illegible] morte [illegible] padre, instaurando [illegible] nell'isola la dinastia del *Kuomintang*, il partito [illegible].

Nel [illegible] [illegible] quest'e- [illegible] la situazione [illegible] però mutata e Taiwan, all'improvviso, ha dimostrato l'intenzione di alleggerire la tensione [illegible] Pechino, permettendo prima di [illegible] che [illegible] famiglie [illegible] separati dal 1949, possano riabbracciarsi. Dove? [illegible] vogliono a Hong Kong, altrimenti anche sul continente cinese: sta infatti per essere abolito il divieto per i cittadini di Taiwan di recarsi nella Cina comunista anche se non è stata ancora [illegible] la data di questa «liberalizzazione» che, molto probabilmente, riguarderà soltanto coloro che hanno superato l'età di 55 anni, gente che altrimenti non avrebbe più speranza di trovare ancora vivo qualcuno dei suoi.

I giornalisti che sono arrivati a Pechino sono invece tutti e due sulla trentina e in Cina non hanno nessun parente da incontrare.

I cambiamenti di quest'estate non sono però un dono che il governo ha graziosamente elargito, mi spiega uno storico di Taiwan che sta qui a Tokyo e che preferisce mantenere l'anonimato: alla nuova politica di alleggerimento della tensione si è giunti prima di tutto grazie al fatto che alle elezioni dello scorso dicembre il partito di opposizione ha guadagnato un quinto dei seggi, fatto inaudito in un Paese che è sempre stato a partito unico e dove gli stessi politici del *Kuomintang* della nuova generazione definiscono il loro parlamento «il parlamento dei discinti», cioè un'istituzione votata all'eternità.

Per la prima volta nei suoi 68 anni di vita, tuttavia, questo vecchio partito rigidamente di struttura «leninista» — si ricordi che Chiang Kai-shek fu a Mosca, e che Stalin lo preferiva a Mao al punto da costringere il partito comunista cinese a integrarsi e a collaborare con il *Kuomintang* fino alla tragica rottura del 1927 — sembra essersi deciso a cercare l'appoggio della base popolare. Come mai? Varie ipotesi, ma la più probabile è che la nuova classe media emersa nella prospera Taiwan-cinquemila dollari pro-capite all'anno, voglia la sua parte di potere e diffidi di promesse di democrazia e liberalizzazione che vengono dal presidente Chang Ching-kuo il quale ha la pretesa di farsi passare come uomo di grandi principi umanitari soltanto perché permetterà, forse, a congiunti divisi da 38 anni di riabbracciarsi.

A Pechino, intanto, i recenti accenni di liberalizzazione registrati a Taiwan sono considerati a Pechino «positivi per il popolo dell'isola».

Nelle alte sfere del partito comunista [illegible] come lì quello del *Kuomintang* aleggia però un timore ancora non precisamente espresso e cioè che troppa liberalizzazione, troppa democrazia, intensificarsi dei contatti commerciali e culturali tra Cina e Taiwan, alla fine rafforzeranno la tendenza politica che in questi ultimi anni è emersa a Taiwan con il sostegno indiscusso e entusiasta della nuova classe media: è una tendenza collegiata sia da Pechino sia da Taipei, che la considerano «pericolosa» e da sopprimere ad ogni costo: stiamo parlando dell'eventualità della vittoria del movimento separatista che finora ha svolto attiva e discreta propaganda per l'indipendenza di Taiwan, che presuppone la rinuncia perpetua alla riunificazione, pacifica o no — sotto la guida del *Kuomintang* o del partito comunista.

Per evitare che questa tendenza si affermi, Chang Ching-kuo cercherebbe quindi di rendere meno autoritario e più accettabile il suo regime, mentre Deng Xiaoping, poche settimane fa, ha lasciato chiaramente intendere che «il tempo, anzi tempo» perché la riunificazione di Taiwan alla madre patria non se ne parlerà prima della seconda metà del prossimo secolo.

Insomma, sia Deng sia Chiang Ching-kuo, i quali potrebbero anche mettersi d'accordo elaborando per Taiwan una formula che richiami quella che dovrebbe essere applicata a Hong Kong nel 1997 e poi «un unico paese, due sistemi» vedono come il fumo negli occhi — ovvero come il totale fallimento delle loro contrastanti politiche che pure mirano allo stesso scopo, la Riunificazione — l'eventualità che a Taiwan emerga invece il partito dell'autodeterminazione.

Entrambi considerano infatti una Taiwan indipendente e democratica, dedita al commercio e alla prosperità, una Singapore in grande formato, come il segno palese della sconfitta storica dell'idea ecumenica di Cina. Per uomini della loro generazione è comprensibile questo timore, ma oggi a Taipei la gente giovane che ha idee nuove per la testa, non più passato da rivendicare, ormai da salvare, è elettrizzata dalla prospettiva di sostituire Hong Kong entro dieci anni come mercato finanziario dell'Asia, di contrastare Singapore, di mettere in ginocchio la concorrenza industriale della Corea del Sud. Si domandano: come fare?

Renata Pisu

dal mondo

«Ebrei lasciano l'Iran», subito smentita

ANKARA — Il quotidiano turco *Turkish Daily News* ha scritto ieri che l'Iran ha accettato di consentire l'emigrazione in Israele, attraverso la Turchia, di 30 mila ebrei; immediata la smentita dell'ambasciata israeliana, che definisce «totalmente fittizia» la notizia. Il giornale, che cita imprecisate fonti diplomatiche, precisa che la decisione di permettere ai 30 mila ebrei di emigrare è scaturita da negoziati avvoltoi tra Teheran e Gerusalemme, e che inviati di Israele si sono recati in Iran per individuare gli ebrei «qualificati» da introdurre nel Paese. Il ministero degli Esteri turco ha detto che «la parte dell'articolo che riguarda la Turchia è completamente falsa». (Agi-Ap)

Ucciso ragazzo palestinese a Nablus

GERUSALEMME — Un ragazzo palestinese di 13 anni è stato ucciso ieri nel campo profughi di Balata, vicino a Nablus, nella Cisgiordania occupata. Sulle circostanza della sua morte è in corso un'inchiesta ma si ritiene probabile che il bambino sia stato colpito da una delle pallottole sparate da un soldato israeliano. Il militare, del quale è noto solo il nome, David, ha detto di essere entrato per errore con la sua automobile nel campo di Balata e di essersi trovato all'improvviso sottoposto a un fitto lancio di sassi. In seguito all'incidente violente dimostrazioni sono state attuate da [illegible] abitanti del campo che hanno incendiato copertoni e lanciato pietre contro pattuglie di soldati. (Ansa)

Due militari russi dispersi in Libia

MOSCA — Due specialisti militari sovietici sono dati per dispersi nel Sud della Libia, nella zona dove si sono svolti i combattimenti tra libici e forze del Ciad. Lo ha reso noto ieri il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Boris Pyadyshev. Il portavoce ha sottolineato che «sono state prese le misure necessarie per scoprire che cosa è accaduto ai due militari sovietici». (Ansa)

La Pen dubita delle camere a gas

PARIGI — L'esistenza delle [illegible] e la [illegible] di sei milioni di ebrei sono «un particolare», «un episodio minore» della seconda guerra mondiale: queste dichiarazioni, che il leader del *Fronte nazionale* di estrema [illegible] Jean-Marie Le Pen [illegible] fatto domenica a *Radio Lussemburgo*, hanno provocato violente [illegible] negli ambienti politici, nella comunità ebraica e [illegible] organizzazioni per i diritti dell'uomo.

In vista l'accordo per proteggere l'ozono

MONTREAL — Oggi, salvo imprevisti, 35 Paesi firmano a Montreal il trattato con il [illegible] si impegnano a ridurre le emissioni chimiche che, con gravi contraccolpi per la salute, stanno distruggendo l'ozono atmosferico.

Le delegazioni sono [illegible] lunedì riunite nella metropoli canadese per una conferenza sotto l'[illegible]da dell'Onu che dovrebbe concludersi con la firma del trattato.

Lo strato [illegible] ozono è essenziale per gli [illegible] viventi sulla Terra perché assorbe una parte considerevole dei raggi ultravioletti del Sole, potenzialmente nocivi. Questo strato si sta [illegible] ricolossamente assottigliando a causa dei «clorofluorcarboni» (cfc), sostanze chimiche [illegible] messe in seguito a svariate produzioni industriali (plastica, elettronica, [illegible] di [illegible] etc.), e [illegible] di provocare, negli uomini, un drammatico aumento dei tumori della pelle e delle malattie degli occhi. Devastanti effetti si temono anche per flora e fauna.

(Ansa)

Polemiche sulla ragazza negra condannata a morte

«Paula non è una martire» L'America critica l'Italia

Dopo il diluvio di lettere e di appelli per commutare la condanna

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Col titolo «*Italiana killer, Italian martyr*», assassina nell'Indiana, martire in Italia, la rivista *Newsweek* pubblica un articolo di critica del nostro [illegible] per [illegible] da [illegible] assunta della giovane negra Paula Cooper, condannata a morte per un omicidio compiuto all'età di 15 anni. Paula Cooper, [illegible] ha appena festeggiato il diciottesimo compleanno nelle carceri di Indianapolis, uccise con [illegible] coltellate [illegible] anziana maestra nella città natale [illegible] Gary, nell'Indiana, dopo essere entrata nella sua casa con alcune compagne, in preda [illegible] alla [illegible] juana. Il Papa [illegible] perorato pubblicamente [illegible] sua [illegible] che la sua vita venga risparmiata.

«Ci sono stati 281 giovani giustiziati negli Stati [illegible] per delitti [illegible] durante la minore [illegible] — scrive *Newsweek* — e mentre il [illegible] ha riacceso il dibattito sulla [illegible] di morte, Paula Cooper qui ha [illegible] scarse simpatie». «Oltre Atlantico — prosegue [illegible] rivista — la storia [illegible] diverse. Il caso ha scatenato attacchi contro la sentenza capitale negli Usa e in Italia la giovane assassina ha raggiunto una celebrità che sconfina nella santità». *Newsweek* elenca le iniziative italiane a favore della [illegible] e i [illegible] dizi positivi espressi su di lei. «Queste cose non sono piaciute all'italiana», osserva. «Il quotidiano *Bloomington* [illegible] *Telephone* [illegible] *afferma che a volte le crociate contro la condanna a* [illegible] *arrivano a estremi ripugnanti*». E' ozono cercare di trasformare assassini in martiri».

Il settimanale sottolinea [illegible] «l'appoggio europeo a Paula Cooper sinora ha [illegible] avuti risultati». «La scorsa estate un giudice ha respinto il ricorso della giovane, e sebbene il suo ufficio venga inondato di lettere di protesta il governatore dell'Indiana [illegible] Orr non [illegible] mostrato [illegible] [illegible]ri». Precisa *Newsweek*: «Il procuratore Jack Crawford sostiene che l'atteggiamento della gente [illegible] confronti dell'Europa [illegible] perché non [illegible] fa gli affari suoi? [illegible] pare, gli europei non si rendono conto della gravità del problema della violenza negli Stati Uniti. Crawford ricorda come rimase sorpreso un giornalista tedesco quando egli gli fece notare che a Gary la percentuale degli omicidi [illegible] era molto simile a quella della Germania. Verrei volare così faremmo gli europei, dice».

Nell'articolo, [illegible] rivista evidenzia il fatto [illegible] persino [illegible] americani contrari alla sentenza capitale «arrivano ad abbracciare il movimento per la salvezza [illegible] Cooper» e cita l'opinione di un pastore protestante, [illegible] donna, Jacqueline Mears: «La Cooper [illegible] è in prigione perché non è andata a messa la domenica, ma perché ha commesso un delitto bestiale». *Newsweek* conclude comunque che la giovane potrebbe essere risparmiata: «Statisticamente, metà delle sentenze capitali vengono trasformate in ergastolo, e per i giovanni la percentuale è ancora superiore». Inoltre, i tribunali sono sempre più clementi col minorenni: nell'82 ne condannarono a morte undici, l'anno scorso solo due.

SCONTRI IN INDIA, CENTO FERITI

New Delhi. Violenti incidenti tra manifestanti e polizia nella capitale indiana davanti allo storico «Forte rosso». Più di cento persone sono rimaste ferite e un centinaio il stato arrestato con l'accusa di «sommossa». Migliaia di aderenti al partito di destra «Bharatiya Janata» volevano recarsi in corteo a portare un documento al presidente della Repubblica. Quando la polizia ha proposto un itinerario alternativo sono insorti gli «scontri, rivolti «almeno dal lancio dei lacrimogeni

Magazzini zeppi di prodotti vecchi e scadenti

L'Urss prova le svendite Gli stivali per un copeco

Ma è subito polemica: c'è chi propone di distruggere la merce invenduta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' accaduto a Vitnoe, [illegible] città poco lontana da Mosca: nei [illegible] centosettantasei paia di stivali [illegible] donna furono [illegible] in vendita a quindici rubli, [illegible] ottocento [illegible] e [illegible] vennero venduti, neanche un paio. Nel luglio [illegible] il prezzo [illegible] stato ribassato a cinque rubli, ma ancora senza risultati. Lo scorso dicembre si è perciò scesi a due rubli [illegible] e 87 copechi, e qualcosa è accaduto: nel negozio sono rimasti [illegible] paia. Ma nessuno ha più voluto acquistarli, gli stivali rimasti: ormai non erano indossabili, secondo l'opinione comune; così, i [illegible] locali del Dipartimento del commercio hanno deciso di metterli in vendita a un copeco, cioè un centesimo di rublo, pari pressappoco [illegible] a venti lire. La svendita [illegible] aver funzionato. [illegible] [illegible] rimaste [illegible].

La [illegible] non è passata senza polemiche. [illegible] L'opposto il vice responsabile del Dipartimento principale [illegible] commercio della Repubblica [illegible] Ivan [illegible]: «E' ripugnante, io avrei fissato almeno un prezzo [illegible] dieci copechi», ha detto. Anche il [illegible] sponsabile della [illegible] prezzi della stessa Repubblica, Nina Drobisceva, [illegible] con- [illegible] [illegible] svendita [illegible] Vitnoe: «E' una assurdità, sarebbe stato meglio meglio distruggerli, quegli stivali».

Nina Drobisceva ha probabilmente ragione: i cinici di magazzino non compensano certo i ricavi della svendita. Ma il fatto è, [illegible] riconosce sulla *Izvestija* Elena Epifanova, direttore del Dipartimento [illegible] [illegible] Vitnoe, che in questi settori dell'amministrazione, pur così importanti, non [illegible] economisti capaci [illegible] calcolare le perdite legate alla conservazione delle merci. Di quelle che nessuno vuole comprare perché fuori moda, [illegible] nei [illegible] degli stivali di Vitnoe, o perché [illegible] qualità, [illegible] capita sovente [illegible] elettrodomestici, [illegible], abiti, o scarpe.

La [illegible] responsabile [illegible] altro caso paradossale: dieci anni fa in magazzino una partita di settantasei ciclomotori che [illegible] si riesce a vendere. Quanto [illegible] nerli in bell'ordine, in attesa di acquirenti [illegible] meno [illegible] il problema, certo, non riguarda soltanto la città [illegible] Vitnoe. [illegible] Khrusciniski riconosce, [illegible] molto più esteso: «Se [illegible] dentro tutta la merce che può venir richiesta e presti attrasconditi, riempiremmo ottanta vagoni di rubli», ammette. Ma, confessa senza meglio precisare, «abbiamo paura di farlo».

Come finirà, ancora non è dato sapere. Ma l'indizio [illegible] interessante [illegible] ministero del Commercio non ha appoggiato l'iniziativa [illegible] Vitnoe. Il vice ministro Burutchanov ha definito quella [illegible] «alternativa che [illegible] riduzione delle [illegible] sui ribassi», perché «secondo queste norme le merci in questione non dovevano [illegible] essere ribassate ma distrutte». [illegible] le *Izvestija*, quotidiano del [illegible] non sono dello stesso parere: certo, un [illegible] è [illegible] prezzo simbolico, scrivono; ma [illegible] sarebbe meglio guadagnare miliardi, con tutti i copechi messi insieme [illegible] questo modo, piuttosto [illegible] «seguire le vecchie istruzioni della burocrazia»?

s. m.

Secondo la polizia inglese [illegible] parte del materiale viene spedito per posta

Film e riviste porno con bambini Scotland Yard accusa l'Olanda

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Persino il ministro [illegible] della Giustizia Frederik Korthals-Altes, [illegible] in campo [illegible] fronteggiare le accuse di Londra. «Non ci risulta, non ne siamo a conoscenza, se avremo una denuncia indagheremo», ha dichiarato ieri, imbarazzato, ai microfoni della radio. Ma per ora il dossier di [illegible] Yard, che accusa le autorità olandesi di chiudere un occhio e forse anche [illegible] in tema [illegible] pedofilia, consentendo la produzione e il commercio di riviste e video- [illegible] pornografiche i [illegible] infelici protagonisti sono bambini e adolescenti, non è arrivato all'Aia. «E' possibile — precisa il ministro — che ci sia un traffico di tale [illegible] teriale in provenienza [illegible] altri Paesi, e [illegible] qui spedito in [illegible]hiterra; ma [illegible] abbiamo alcuna informazione [illegible] lativa a una produzione in Olanda».

Eppure il dossier [illegible] Scotland Yard non sembrerebbe lasciare [illegible]. «E' dall'Olanda — [illegible] l'ispettore Iain Donaldson, che dirige [illegible] squadra pubblicazioni oscene — che provengono [illegible] maggior parte dei filmetti e [illegible] riviste in questione. La polizia [illegible] sembra decisa a mantenere, di fronte al triste fenomeno del pornobimbi, il suo tradizionale atteggiamento lassista: sarebbe ora, invece, di mettere le cose a posto applicando le leggi vigenti anche in Olanda». Un rapido esercizio di giornalismo investigativo, [illegible] dal [illegible] *Sunday Times*, sembra confermare le accuse di Scotland Yard: gli inviati del giornale hanno trovato materiale e mercanti, nonché esplicite «confessioni». Una missione in Olanda guidata dall'ispettore Donaldson, nei primi giorni di ottobre, pare ormai inevitabile.

E' [illegible] prospettiva che allarma il ministro della Giu- [illegible] [illegible] riceverebbe una protesta ufficiale — [illegible] Korthals-Altes — svolgerebbe serie indagini. Ma per ora [illegible] ritiene [illegible] dover commentare quella che sono essenzialmente, rivelazioni giornalistiche». Un suo portavoce ha ricordato, ieri pomeriggio, che le leggi sulla pornografia minorile [illegible] stata recentemente modifi- [illegible] rese più severe, che dall'anno scorso è reato «sfruttare [illegible] giovani sotto i 16 [illegible] per fotografie, film [illegible] pubblicazioni di natura sessuale». La replica da Londra è stata immediata. «Ci sarà anche una nuova legge — osserva [illegible] l'ispettore Donaldson — [illegible] [illegible] [illegible]

L'Italia al quinto posto nella graduatoria mondiale

Mille malati di Aids

Negli ultimi dieci mesi il numero dei casi è raddoppiato - La mortalità del 53% - In aumento l'infezione tra i tossicodipendenti

ROMA — Gli italiani malati sono già più Per l'esattezza, il 30 agosto scorso erano 1025. Con questo patrimonio di preoccupazione, pericolo e di dolore il nostro Paese si colloca al quinto posto nella graduatoria mondiale per numero di malati, dopo gli Stati Uniti (40.000 casi), la Francia (1964), il Brasile (1217) e la Germania Federale (1217).

rivela l'ultimo Bollettino Epidemiologico Nazionale, redatto a cura dell'Istituto superiore di Sanità e reso pubblico ieri. Alla data i decessi erano già stati 529, un tasso di mortalità del 53%. Per fortuna non tutti i casi di sieropositività (in Italia oscillano fra i 100 e i 150 mila) evolvono poi nell'Aids conclamato: la percentuale oscilla intorno all'1%. «Ma con il passar del tempo, alcuni anni dall'inizio della malattia — dice il Bollettino — la letalità della sindrome tende al 100%». In altre parole, il decorso dell'Aids può ritardare ma la sua conclusione è inevitabile: la certa.

Mentre nel secondo semestre dell'anno i segnalati aumentavano ritmi di primo semestre di quest'anno la media mensile è a 82. «Negli dieci mesi il numero dei casi è raddoppiato», sottolinea il ammonendo prudenzialmente che il conteggio non deve considerato definitivo ma suscettibile di successivi aggiornamenti.

Da un'analisi emerge che l'infezione aumentando proporzionalmente fra i tossicodipendenti (310 nuovi pari a il del totale) e diminuendo fra gli omosessuali (235 casi, pari al 22%). Altra piccola riduzione percentuale emerge negli emofiliaci (7 casi, pari al 2,9%) e nei politrasfusi pari al le oscillazioni però troppo lievi avere qualche rilevanza statistica. Per 32 casi si precisa invece che un fattore di rischio non ancora determinato.

Un aumento appare invece in proporzione di casi fra gli eterosessuali. In l'aumento dei fra i tossicodipendenti. Tutti gli eterosessuali colpiti (i nuovi casi risultano partner abituali infetti: e stragrande maggioranza di questi risulta tossicodipendente.

In un bilancio più generale, l'Aids ha colpito finora uomini e 196 donne. Fra i primi, i bambini fino a 12 già stati 41. questi figli di madri tossicodipendenti sieropositive, 6 risultano emofiliaci e emotrasfusi, 2 figli di madri che hanno contratto l'infezione con contatti eterosessuali.

La distribuzione regione conferma che l'Aids continua a diffondersi in prevalenza (563 casi), poi al Centro (212 casi) e infine al Sud e isole (130). La regione più colpita è la Lombardia (301 casi), seguita dal Lazio (134), Emilia Romagna (111), Piemonte (71), Veneto (58), Liguria (55), Toscana (53), (38), Campania (32), (26), Puglia (17), Veneto, Umbria e Marche ciascuna), (3), Molise (1). Nessun caso stato finora segnalato in Valle d'Aosta.

«Nel nostro Paese, contrariamente agli Usa dove la malattia si diffonde prevalentemente fra gli sessuali — dice il prof. Moroni, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Università — la diffusione avviene soprattutto attraverso lo scambio di siringhe infette».

A ricordare che anche questi dati ribadiscono l'immutata pericolosità malattia interviene il prof. Aiuti, direttore della Cattedra di Immunologia presso l'Università di Roma e membro della Commissione ministeriale per la lotta all'Aids. «La malattia non si arresta e preoccupa sempre di più, proprio perché continua linearmente e tanto i che i farmaci efficaci tardano ad arrivare. Sarebbe perciò un gravissimo abbassare la guardia. Per la fine del 1987 si può prevedere che i contagiati diventino circa 1400 e i morti arrivino a 700.

Bruno Ghibaudi

AIDS, VACCINO SPERIMENTALE

Quito (Ecuador). Nella prima giornata della «teleconferenza sull'Aids» il dottor Jonathan Mann, nella foto, direttore del programma di controllo dell'Aids dell'Oms, ha detto che nel mondo il numero delle persone colpite aumenterà di dieci volte (tra 500 mila e 3 milioni di nuovi casi) nei prossimi cinque anni. Nessun etnico o razziale ne sarà immune. Lo vettovaglia prevalga negli Usa il primo omosessuale volontario sarà sottoposto prima iniezione di un vaccino sperimentale. sottoporranno ai test 75 omosessuali e sei eterosessuali. Solo mesi si saprà se il prodotto è senza pericolo per l'uomo e se fabbrica anticorpi. Ma occorreranno cinque di test per verificarne l'efficacia

Piano d'intervento triennale presentato da Ruffolo

Il ministro dell'Ambiente «Da ora faremo sul serio»

Obbiettivi principali: prevenzione degli inquinamenti e dei disastri dovuti a dissesti idrogeologici - Sarà completata la carta geologica d'Italia e saranno istituiti sette nuovi parchi nazionali

NOSTRO SERVIZIO

— Il dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ha presentato alla stampa il «programma triennale di salvaguardia ambientale»: un programma — ha detto — fortemente innovativo che mostra la volontà del governo impegnarsi in un'azione coerente, non di sola facciata. Eccone i punti salienti: garanzia di sostenibilità ambientale per le grandi opere (autostrade, ferrovie ecc.), prevenzione degli inquinamenti di ogni tipo e soltanto depurazione, prevenzione dei disastri dovuti al dissesto idrogeologico e carta delle zone a rischio, sistema nazionale di monitoraggio (aria e acque interne), istituzione di sette nuovi parchi nazionali (Dolomiti bellunesi, Pollino, Foreste casentinesi, Delta del Po, Foreste tarvisiane, Alpi Marittime, Etna), programma decennale di acquisizione di aree un alto valore naturalistico.

Ruffolo mette in evidenza la necessità voltare pagina, dopo decenni di saccheggio del territorio e dell'ambiente, aggravato da grandi opere pubbliche o semipubbliche venivano progettate alcuna preoccupazione di tipo ecologico, addirittura senza conoscenze adeguate.

E' impossibile pianificare senza cartografia. finalmente il completamento dei 652 fogli della carta geologica d'Italia in scala 1:50000, indispensabile fini della prevenzione di frane e disastri. Dovrebbero bastare 160 miliardi. Con i finanziamenti concessi fino ad oggi la carta geologica veniva prodotta al ritmo di un foglio l'anno. «Quando ho chiesto quanti fogli mancano è stato risposto 600. Come dire che l'Italia avrebbe la sua carta geologica fra sei secoli» annota

Naturalmente verrà riorganizzato il servizio geologico nazionale, trasferito al ministero dell'Ambiente con piena autonomia funzionale e scientifica, dotazione adeguata di personale.

E' prevista una «mappa priorità di intervento», legata a una «mappa della vulnerabilità», per le zone in cui esistono rischi di tipo geologico, sismico, vulcanico. se ne parlava da decenni, dopo frane, terremoti, eruzioni. In pratica si tratta di individuare le zone più esposte ai rischi, sia per evitare interventi che possono causare disastri, per diminuire le loro probabilità interventi consolidamento, di regolazione corsi d'acqua, rimboschimento. Per questa parte del programma si parla miliardi nel 1988, nell'89, 2100 nel 1990.

«E' prematuro precisare le cifre, perché sono oggetto di una trattativa sede di governo» ha detto Ruffolo, annunciando che il suo programma è destinato diventare una legge collegata alla finanziaria.

Dovrà perciò passare in Consiglio dei ministri e poi in Parlamento. Se l'ipotesi di sforzo finanziario, oltre cinquemila miliardi, per realizzare i progetti già presentati per disinquinamento e smaltimento dei rifiuti.

su questo vecchio fronte, che ha prodotto opere molto costose e inutili i depuratori del Napoli, si innesta ora quello della prevenzione degli inquinamenti di ogni tipo, quello acustico, per intervenire sulle fonti verranno concordate azioni e finanziamenti con altri ministeri, tratti di rumori, d'inquinamento dell'aria o dell'acqua.

E' questa un'altra innovazione significativa nella politica per l'ambiente: «Non può essere ristretta a solo ministero, dimensioni e strutture limitate. Deve diventare un compito trasversale e generale di tutto governo, condiviso dagli altri ministeri» ha detto Ruffolo.

Per prima volta nella legge finanziaria il problema ambientale dovrà emergere anche se collocato in bilanci diversi, quello del ministero dei Lavori pubblici, quello dell'Agricoltura, quelli amministrazioni pubbliche l'Anas o l'ente ferroviario. Il principio coordinamento è stato accettato dagli altri responsabili e questo è un passo determinante.

Sono previste anche, nel medio periodo, vere e proprie riforme istituzionali per il governo dell'ambiente e l'avvio di una politica di progettazione che superi la filosofia della tutela vincolistica, passiva. Risponde a questa finalità programma decennale di acquisizione di aree aventi alto valore naturalistico. Verrà costituito un «demanio naturalistico» destinato a proteggere il 10 per cento territorio nazionale, acquistando ogni anno decine di migliaia ettari, da e gestire adeguati. Avevamo fatto in tal senso una proposta sulle pagine de «La Stampa»: evidentemente ha trovato un terreno già preparato.

Alle domande sulla istituzione di altri parchi e in particolare parchi marini rimasti sulla carta da (soltanto quello Ustica è istituito) il ministro Ruffolo ha risposto: «L'istituzione protetta non ha senso finché non si hanno i quattrini per gestirle». Bastano a volte pochi miliardi; il programma triennale preoccupa infatti di garantire nuovi parchi nazionali a quelli esistenti risorse finanziarie indispensabili.

Se aggiungiamo la normativa per la valutazione dell'impatto ambientale e la creazione di un'agenzia per l'informazione e l'educazione, dobbiamo riconoscere che il piccolo ministero di piazza Venezia sembra deciso a fare sul serio. Il programma triennale e le altre proposte di Ruffolo verranno accolti dal governo e approvati Parlamento? Le prossime settimane avremo il responso.

Fabio

«Ma il killer è il morbillo»

A Genova il professor Sabin: «In dieci anni morti venti milioni di bambini: l'Aids è una malattia irrilevante»

GENOVA — «L'Aids è una malattia irrilevante di fronte ad altre molto più importanti come, ad esempio, il morbillo». Lo ha detto ieri mattina all'istituto pediatrico «Gaslini» di Genova il professor Albert Bruce Sabin, 81 anni, scopritore vaccino contro la poliomielite, nel corso di una sul tema: «Necessità di una rapida eliminazione e controllo continuo del morbillo».

Lo scienziato che, con la vittoria della sua battaglia condotta contro la «polio», si ritiene abbia salvato, fino a tutto il 1970 circa 450 milioni persone, ha sottolineato che il problema morbillo non deve sottovalutato.

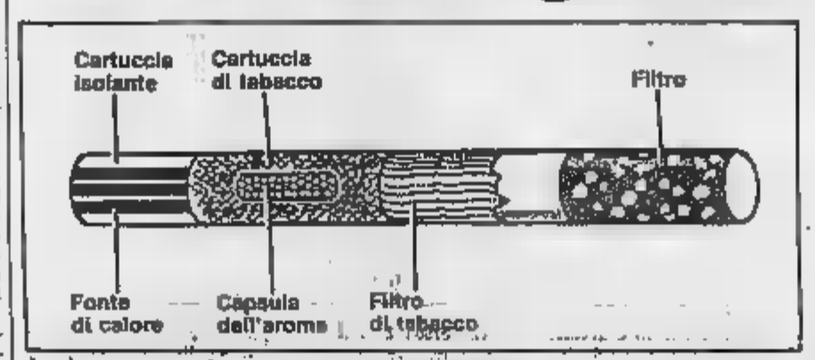
«Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità — ha detto — negli ultimi dieci anni circa 20-25 milioni di bambini sono morti per il morbillo complicazioni sopravvenute in o in via di sviluppo. Negli comunque è stato un metodo che non credo sia buono. Dopo cinque anni, quando circa il 60 per cento dei bambini ricevuto il contro il morbillo a circa il 50 per cento dei bimbi vaccinati sono 5 anni, la riduzione dei casi riportati è stata del 95 per cento, non vi è stata eliminazione totale e quindi la trasmissione interna negli Usa continua».

Lo scienziato ha poi ricordato che la metodica consigliata dall'Unicef è quella di vaccinare sempre più bambini anche sotto l'anno età, ma che con questa procedura il morbillo non viene definitivamente sconfitto.

Pessimista Sabin sulla possibilità di sradicare il morbillo così e così fatto per il vaiolo: «Non credo sia possibile — ha detto — soprattutto nei sottosviluppati».

Poco tabacco, niente fumo, meno veleni

Ecco la nuova sigaretta



La sigaretta «senza fumo» presentata dalla Reynolds: usa il tabacco ma senza bruciarlo

WASHINGTON — Nuovi dettagli «sigarette fumo» stati forniti dalla Reynolds Tobacco, consociata della Nabisco che ha annunciato l'innovazione.

Secondo Edward Horrigan jr, presidente dell'azienda, «dovrebbe produrre meno 10 per cento delle nella combustione e che generalmente messe in relazione alla salute e alla sua tutela». «Non stiamo dicendo che si tratta di sigaretta sicura più sicura» ha detto «ma l'eliminazione di questa scoria dovrebbe essere notevolmente ridotta. Sarà la sigaretta più pulita mondo».

Horrigan, sui cui stabilimenti esce il 30% di tutte sigarette vendute negli Usa, ha aggiunto che il prodotto verrà commercializzato prima e inizialmente verrà distribuito solo in alcune aree campione. Se il prodotto incontrerà il favore del pubblico — ieri il *New York Times* — rivoluzionerà il modo di fumare.

REFERENDUM CITROËN

Metti una X dopo la A. Scegli tra le rivoluzionarie offerte dei Concessionari Citroën per goderti lo spazio, l'aerodinamica e l'economia dei consumi della tua AX da 954, 1124 e 1360 cc, a partire da 9.240.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

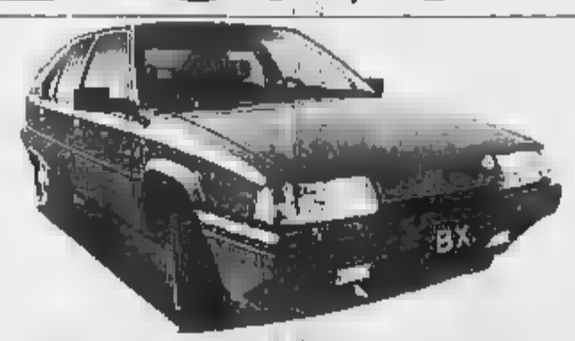
5.000.000 SENZA INTERESSI

5.000.000 finanziamento interessi pagabili in 12 rate mensili di 417.000 lire. Oppure:

SOLO IL 20% DI ANTICIPO

Anticipate solo il 20% del valore dell'auto, e pagate il resto in 48 rate mensili a partire da 213.000 lire tasso fisso annuo del 9%, con un taglio del 42% sugli interessi in vigore dal 1° settembre 1987.

A ☐



Metti X dopo la B. Scegli tra le straordinarie offerte dei Concessionari Citroën per acquistare una delle 11 versioni di BX benzina da 1100, 1400, 1600, 1900 cc e diesel da 1700 1900 cc, a partire da 13.556.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

8.000.000 SENZA INTERESSI

8.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili di 445.000 lire. Oppure:

SOLO IL 20% DI ANTICIPO

Anticipate solo il 20% del valore dell'auto, e pagate il resto in 48 rate mensili a partire da 310.000 lire, al tasso fisso annuo del 9%, con un taglio del 42% sugli interessi in vigore dal 1° settembre 1987.

B ☐

Metti X dopo la C. Scegli tra fantastiche offerte dei Concessionari Citroën per provare l'ebrezza di una CX Diesel Turbo 2, una delle altre 6 versioni di CX da 2000 2500 cc, benzina diesel, a partire da 24.731.000 lire chiavi mano, inclusa IVA al 22%.

12.000.000 SENZA INTERESSI

12.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili 667.000 lire. Oppure:

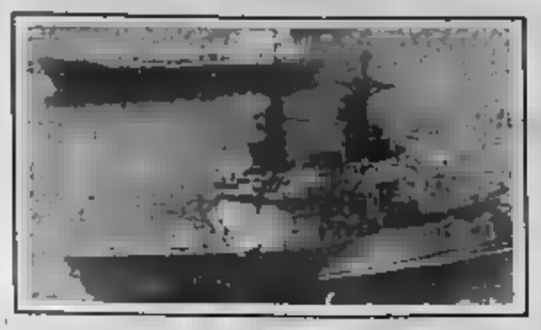
LEASING FINO A 20.000.000

Leasing fino a 20.000.000 più IVA, pagabili in canoni mensili 825.000 lire più IVA, riduzione 25% sugli interessi in vigore dal 1° settembre 1987.

C ☐

Corri dai Concessionari Citroën entro il 30 settembre. Ti conviene.

Le offerte, non cumulabili tra loro, valide fino al 30-9-1987 per tutti i modelli AX, BX CX disponibili dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroen. Salvo approvazione di Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000.



Le ansie e le attese dei 1200 uomini partiti ieri da Taranto e Augusta

Obiettivo Golfo, parlano i marinai

«Paura? No, ma nessuno è tranquillo» - «In fondo è una crociera, anche se un po' speciale» - Il cappellano: domenica tutti a Messa, sono rimasto stupito

La tv alla ricerca di una lacrima

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Valerio Zanone termina il breve discorso e sul «molo torpediniere» per qualche attimo cala il silenzio. È stato un intervento breve, un saluto sentito, ma dalla folla di parenti si alzano applausi che non parte che un applauso. Silenzio, silenzio imbarazzante. La fanfara riattacca, il ministro passa ancora una volta in rivista i ragazzi del Golfo, sale su un'«Alfetta» che, imbarazzata lei, nonostante gli dell'autista continua a non voler partire. Zanone sorride, tre carabinieri spingono, l'auto si avvia, la cerimonia è finita. Per mezz'ora la banchina è tutta dei parenti, dei giovani che stanno partendo.

Il degli equipaggi? Provate a chiederlo a quei ragazzi col berretto del «Grecale» con mamma e si mette in posa per una foto ricordo e sembra stia per piangere. O al giovane ufficiale che per restare impassibile abbraccia alla vita la moglie ma guarda da un'altra parte. C'è Francesco Fornaro, radiotelegrafista, il più giovane della condizione, che sotto l'occhio vigile di un ufficiale dice: «*Mi sembra di partire per una crociera, magari un po' speciale...*». Giuseppina Papa, da Galatone, provincia di Lecce, che prima sorride al fidanzato Silvio (21 anni, imbarcato sullo «Scirocco») poi, quando il marinaio si volta, : «*Ho mai visto già. Poco fa mi ha guardato in faccia e mi ha detto: mamma, coraggio*».

Si potrebbe continuare per porre la stessa domanda centinaia volte: cosa volete che rispondano madri, fidanzate, figli, mogli di chi partire in zona di guerra? La Marina ha fatto di per che gli equipaggi partono sereni, ha aperto navi ai giornalisti, ha consentito a telecamere e fotografi di riprendere quasi tutto.

C'è stato taciturno mano, ha cercato di esorcizzare bellicose a Carmine Coppola, salernitano, motorista d'elicottero, si limitava a dire: «*Forse questa missione si rivelerà utile*». Chi, al contrario (una tv privata) martellato reclute di primi piani e dolore sulla mamma, sulla fidanzata, sui rischi, cercando di a quel ragazzo almeno lacrima.

Adesso sulla poppa «Grecale» ci sono cinque ufficiali che fingono entusiasmo a beneficio dei fotografi, mentre sulla banchina una ragazza scoppia a piangere abbracciando il suo tocapo, più in là gruppo di ammiraglio per chiedere: «*Ma dove li mandate? State attenti, per carità...*». L'ufficiale arrossisce, si schiarisce la gola, poi dice che no, non ci saranno rischi gravi.

«*Paura? Nessuno di noi, è chiaro, può sentirsi completamente tranquillo, ma questo non cambia le cose. Non è il solito ritornello sui doveri militare, le sarà di vare a bordo, durante navigazione, durante i momenti brutti, se ce ne saranno, quell'unità, quella partecipazione che anche ai più piccoli andare avanti, di volgere nel miglior modo i compiti che tengono loro richiesti...*». Francesco Paoli, 38 anni, toscano, comandante in seconda, ha salutato moglie e figlio una settimana fa. Questa «missione», dice, se non altro cementerà amicizie, sviluppera lo spirito di

saluti, le che si asciugandosi gli occhi: il dei saluti sta per finire, tra si parte. Sul ponte alcuni «Grecale» un ufficiale biondo e robusto serva la scena con attenzione. Porta berretto e divisa bianca come gli altri, ma sul petto è ben visibile una croce «*Sì, il cappellano di queste navi. Mi chiamo Antonio Vigo, 36 anni, vengo Bassano del Grappa*».

Un cappellano navigante, anche volante: «*La navigazione mi sposterà in elicottero da una nave all'altra per chi lo vuole*», l'inutile chiedere a don Vigo se questa «missione è utile. Lui fa il prete, adesso soprattutto ufficiale. Piuttosto, sopra un altro piccolo squarcio sui sentimenti, i dubbi di questi ragazzi.

«*Domenica scorsa — racconta il cappellano — ho celebrato Messa su questa nave... sono rimasto stupito: c'erano tutti, almeno il novanta per cento degli equipaggi. Non accaduto*».

E con'era, Vigo: fede, un raccomandarsi al Signore? O magari una forma di scaramanzia?

«*Scaramanzia? Non credo. Per gli scongiuri i marinai hanno tutta una serie di altri strumenti*».

g. b.

Il silenzio e le perplessità di Cossiga

— Le otto navi destinate al Golfo Persico sono salpate ieri pomeriggio dai porti di Taranto e Augusta dal della Difesa Valerio Zanone, dai familiari e da qualche contestatore. c'era il presidente del Consiglio Giovanni Goria e, sorprendentemente, è mancato anche il rituale messaggio di auguri del della Repubblica.

Francesco Cossiga assomma, tra le sue cariche istituzionali, anche quella di supremo delle armate. Durante il travagliato itinerario che ha portato il governo e, successivamente, il Parlamento a decidere la missione, il Presidente è tenuto costantemente informato, ma ha lasciato trapelare dal Quirinale né valutazioni, né giudizi, né incoraggiamenti. Ha scartato prontamente l'ipotesi di convocare il Consiglio supremo della Difesa, al fine, con ogni probabilità, di evitare drammatizzazione vicenda.

Ma la mancanza è un messaggio rivolto ai 1200 imbarcati sull'ammiraglia flotta diretta al sembrata, questo punto di una misura prudenziale particolarmente forte. Anche perché, ieri, l'ironia della ha voluto che al suo silenzio contrappunto l'invio di ben due messaggi ai marinai da parte degli altrettanti pretendenti all'improbabile na del Regno d'Italia, Amedeo d'Aosta e Vittorio Emanuele di Savoia.

Il portavoce del Quirinale, consigliere Ludovico Ortona, si è trincerato ieri dietro un impenetrabile *no comment*, spiegando di non essere in grado di fornire alcuna spiegazione ufficiale per la mancanza di atto che, genere, tranquillamente collocabile in una collaudata e automatica ritualità. Restano, mento, solo che ciascuno può .

Sembra improbabile che il Presidente della Repubblica scelto questa strada per esprimere dissenso del quale, peraltro, non esiste nessuna traccia ufficiale. Le spiegazioni, allora, apparendo debole quella di una volontà sdrammatizzatrice, possono essere due. La prima: Cossiga mantiene una forte perplessità sulla marcia soluzione del problema istituzionale riassunto lo slogan «chi caso di guerra». Il Quirinale aveva posto con decisione questo problema nei mesi scorsi; un dibattito stato avviato, chiamando a consulto illustri giuristi, ma poi tutto il passato cavalleria. Si è giunti a nuova (dopo quelle del che riguardò Pertini) di impiegare italiani in una missione sia pure di pace ma pericolosa e il premo Forze armate il completamente fuori.

La seconda: non approva (e quenti polemiche) su missione che, a suo giudizio, dovrebbe rimanere confinata nello spirito di una limitata operazione di servizio d'ordine. Si vedrà.

Ieri mattina, in margine al Consiglio dei ministri, Giulio Andreotti ha ripetuto che, secondo informazioni in possesso dei divulgabili il 20 settembre, di convocazione del Consiglio supremo dell'Onu, siatono degli «spiragli» per un negoziato che porti alla tregua tra Iran e Iraq. Fonti della Farnesina hanno lasciato intendere che gli spiragli siano quelli emersi colloqui avuti da De Cuellar con il viceministro degli Esteri iraniano Larijani a New York all'inizio di tembre, quando il segretario generale dell'Onu stava preparando il suo viaggio a Teheran e Baghdad.

Si tratterebbe di questo: disposto attuare il «cessate-il-fuoco» contestualmente alla formazione una commissione Onu per l'accertamento delle responsabilità sull'avconflitto (e dopo la dichiarazione di colpa dell'Iraq).

Il ministro della Difesa Zanone, salutando a Taranto i marinai partenza, ha cercato di re il contenzioso che lo oppone al pci e, in parte, anche alla presidenza del Consiglio, sul fini della missione. Ha parlato soprattutto di fa» e «*smilitarizzato*» solo «*dove possibile*» e «*in determinati tratti mare*». Per il resto non ha preso in conné l'interrogcontro di lui, presentata ieri ufficialmente dal gruppo pci della Camera, né attacchi portatigli lunedì sera da Nilde Iotti alla Festa dell'Unità di Bologna. Per la repubblicana di oggi, «*le navi partono tardi e soprattutto partono male*».

Paolo Passarini

■ Approvati i miglioramenti economici ai militari

ROMA — Il Consiglio ministri approvato ieri il decreto-legge miglioramenti economici al personale militare. Riproduce, con limitate modifiche, il provvedimento destinato a oggi non essendo convertito dei giorni previsti.

Il decreto avrebbe dovuto essere ripresentato in agosto, ma un contrasto sorto fra il ministro Difesa Zanone e il titolare del Tesoro Amato convinse il governo a riporlo nel cassetto.

Equipaggi e armi delle navi

Questa la flotta

Due fregate classe Maestrale

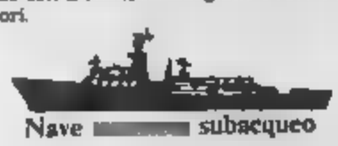
«Grecale» (F571) e «Scirocco» (F573). Fregate della classe Maestrale, sono comandate rispettivamente dai capitani di fregata Giordano e ed hanno un equipaggio di uomini. Sulla prima ci sarà anche, con il suo staff, l'ammiraglio Angelo Mariani, che ha la responsabilità operativa di tutta la *task force*. Le due navi (2700 tonnellate, 123 metri di lunghezza, velocità massima nodi, 17 di crociera) sono armate con un sistema missilistico Otomat Teseo a 4 rampe e un Albatros a 8 celle, cannone a tiro rapido da 127/54, due sistemi antimissili Dardo con mitragliere binate da 40/70 (con apolette di prossimità VTPA Borletti). Sempre per la difesa, hanno lanciarazzi Breda/Elsar da contromisure e due elicotteri AB-212 antisom. A bordo ci sono anche 4 lanciasiluri (2 Mk 32 e 2 A184).

Fregata classe Lupo

«Perseo» (F566). Fregata della Lupo, quasi identica alle Maestrale per armamento (il Teseo 8 rampe invece 4) ha un dislocamento di tonnellate, una lunghezza di 112,55 metri, nodi di velocità 15 di crociera. E' comandata dal capitano di fregata Paperini ha un equipaggio 209 uomini.

Tre cacciamine classe Lerici

«Vieste» (M5053), «Sapri» (M5051), «Milazzo» (M5052). Cacciamine della Lerici, sono comandati dai capitani vascello Bernardi, Leonardis e Bruni, capitano fregata Valentini. Costruite in vetroresina lunghe 50 metri, hanno un dislocamento di 503 tonnellate e possono raggiungere velocità di 15 nodi. bordo 53 uomini, compresi gli specialisti per caccia alle mine con il minisommergibile Pluto ed i sommozzatori.



Nave subacqueo

«Anteo» (A5308). E' una nave-soccorso che stretto contatto i cacciamine; specialisti di salvataggio, compresi due elicotteri AB-212. La comanda il capitano di fregata rizzi ha un equipaggio di 133 uomini. Con un dislocamento di 2857 tonnellate, ha un lunghezza metri ed una velocità massima di 19 nodi.

Nave rifornitrice di squadra

«Vesuvio» (A5329). Nave rifornitrice squadra, un equipaggio di uomini ed è dal capitano vascello Farnoti. Pesa 4200 tonnellate, lunga metri (velocità 19 nodi) ed la riserva tutta *force*: a bordo rifornimenti di carburante e di materiali vari di oltre pezzi ricambio.

g. b.

In altre missioni era stato permesso l'imbarco dei cronisti

Black-out per i giornali

Sulle unità americane, inglesi e francesi l'informazione è rappresentata inviati sorteggiati - La Difesa ha giustificato il divieto con la mancanza di spazio: c'erano cento domande

— Non ci sono diritto e crociere indesiderati giornalisti a bordo delle navi italiane partite ieri per Golfo. Le proteste (invero tiepide) di parte della stampa in nome dell'opinione pubblica che ha il informata sono servite a nulla. Il ministero Difesa è stato Durante la lunga navigazione attraverso Mediterraneo, il Rosso e l'Oceano Indiano, potrà descrivere agli italiani vita a bordo, forse la noia dei 1200 uomini imbarcati su una parte di «ruolo d'*Italia*». E se dovessero accadere contrattempi come quelli che due traghetti, il «Grado» alto mare e il «Caorle» a Beirut tempi della prima spedizione nel Libano, nel 1982, non ci saranno scomodi testimoni.

sono motivi di sicurezza (come nell'agosto 1984, quando i giornalisti non poterono imbarcarsi sui cacciamine impegnati nel Rosso, ma dovettero accontentarsi di una breve visita all'attracco di a indurre il ministero della Difesa a i giornalisti.

Il rifiuto è dettato da «motivi delle navi, dice un portavoce del ministero. Le richieste di numerose (pare un centinaio) che, per non discriminare nessuno, si detto di no a tutti. Il portavoce assicura comunque non appena le navi giunte in di operazione (cioè ai primi di ottobre) «*è previsto che un certo numero di giornalisti trasportato a turno mediante elicotteri a bordo delle navi per un periodo ritenuto utile per la raccolta di informazioni*». Si parla di alcune non di alcuni giorni, ma per informazione richiedelobbe per vivere e vita dei nostri marinai.

Al ministero della Difesa è fatto osservare tradizione internazionale consentire ai giornalisti seguire per conto dell'opinione pubblica operazioni . Viene ricordato che decine giornalisti furono imbarcate guerra e, più recentemente, poterono seguire l'operazione di salvataggio dei *people* al largo Vietnam, lo sminamento attorno allo Stretto e la spedizione navale verso il Libano.

Per quel che riguarda Marine di altri impegnati nel Golfo, piani le corrispondenze giornalistiche da bordo da guerra americane, inglesi e francesi. Negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Francia l'opinione pubblica è informata giorno per giorno di quanto avviene oltre Stretto di Hormuz.

problema della «ricettività» del nostro ministero Difesa la flotta americana ovviato con il sistema del pool di giornalisti per tutti, di solito cinque estratti a (per le agenzie, le radio, le televisioni, i grandi giornali, i piccoli giornali, i diversi pool si tempo tempo, e l'opinione pubblica è continuamente informata.

Gli inglesi imbarcano i giornalisti fin la partenza. Lo fecero già all'epoca della guerra nelle Falkland, e gli inviati descrissero per un mese la lunga navigazione e i molti problemi degli equipaggi. quanto ai francesi, hanno adottato un avvicendamento di «a », partecipano per molti giorni di seguito alle operazioni di scorta e sminamento nel Golfo.

Nel black l'opinione pubblica, tra i Paesi che hanno deciso inviare navi nel Golfo, a tenerci compagnia sono i belgi e gli olandesi. Ai loro giornalisti che hanno chiesto imbarcarsi, i governi dell'Aja e di Bruxelles hanno risposto come il governo italiano, che «non posto». eventualmente, per un breve periodo qualcuno potrà salire a

Ma c'è piccola differenza: i belgi non hanno esperienze recenti di operazioni mantiare e le loro navi destinate al Golfo davvero piccine, cacciamine una parte, due gamine e nave appoggio dall'altra, una flotta, un ammiraglio, quella manda l'Italia. Che pertanto di una occidentale che naviga «al senza inconvenienti . I lettori dei giornali e gli ascoltatori delle e televisioni dovranno accontentarsi «veline» o di comunicati ministeriali.

Vito

UN NUMERO DI TELEFONO PER I PARENTI

Taranto. L'arrivederci di alcuni marinai imbarcati sulla fregata «Perseo» ai parenti venuti a salutarli alla partenza dal molo torpediniere. Per le informazioni sulla missione in corso nel Golfo lo maggiore Marina ha istituito un di telefono destinato ai familiari: è lo 06/360.34.95 di Roma. Sulle otto imbarcati 1134 uomini, 400 dei quali di leva

Verdi dp tentano di avvicinare i tre cacciamine

Abbordaggio ad Augusta

AUGUSTA — curiosi alle finestre a metro di un centinaio di pacifisti partenza dalla base di Augusta dei tre cacciamine della classe Lerici e con soccorso «Anteo», che si uniranno al e al resto della flotta italiana.

I cacciamine hanno lasciato il Torpediniere dopo le 14, salutate dalle sirene un mercantile ormeggiato distante. La cerimonia partenza, presenti il ministro Zanone ed il capo Stato Maggiore della Difesa, generale Bisogniero, è durata poco minuti.

Ciluto il tempo di in rivista i tre cacciamine e di rivolgere un breve saluto agli ufficiali ed ai marinai che imbarcavano. Contefuori dei cancelli la protesta dei pacifisti. L'unico incidente è stato il tentativo, fallito, dei deputati Giancarlo Salvoldi (Verdi) e Arnaboldi (dp) di raggiungere via mare le navi militari.

La piccola imbarcazione, quale era salito anche il deputato regionale democristiano Franco Piro, è subito bloccata da motovedetta carabinieri. Identificati occupanti, i carabinieri sequestrato al termine di una concitata la piccola barca. Prima dell'arrivo di Zanone, giunto su un elicottero della Marina, i giornalisti hanno potuto salire a di tutte e quattro le unità.

Più ufficiali, mentre tra i ragazzi di leva ed alcuni sottufficiali si poteva cogliere qualche perplessità sulla di informazioni riguardo durata e modalità della missione. Un diciannovenne di leva, trasferito pochi giorni di cucco uno dei cacciamine, ha chiesto po' a tutti se stato previsto un avvicendamento entro Natale.

Un altro si è lamentato del fatto che i parenti dei marinai, differenza quanto è avvenuto a Taranto, sono stati lasciati in questi giorni fuori della base. Era comunque evidente la voglia per tutti di partire, dopo un'attesa di dieci giorni a in un contraddittorio. molto sofisticato, tutti i locali sono condizionati perfettamente, i tre cacciamine avevano rafforzato nelle ultime ore loro difesa con l'installazione due mitragliatrici supplementari.

Accalcato e per il trasferimento da Taranto, il ministro Zanone ha scambiato quasi di alcune battute con i cronisti. Ribadito che quella è una missione di pace, il ministro della è rassicurato per le tante polemiche di questa settimane, potenziche «nate dal nulla italiano a ridurre anche i problemi internazionali a piccole dimensioni interne».

Per Zanone, decisione partire — maturata come ha ricordato dopo quaranta ore parlamentare — poteva più essere rinviata. «*L'inizio della nostra flotta* — ha concluso — *servirà anche ad operolare il compito di chi sta cercando di riportare la pace nel Golfo*».

a. b.

La Francia offre la base di Gibuti

E' dalla riunione Ueo dell'Aia - Dura nota dell'Urss: «Le navi Nato nel Golfo impediscono la pace» - Conclusa la missione di De Cuéllar a Baghdad pochi risultati

L'AIA — Si è parlato molto d'appoggio per le navi occidentali impegnate nella missione nel Golfo. Da una riunione ieri a L'Aia alti funzionari dell'Ueo, l'Unione europea — della quale fanno parte l'Italia, la Francia, la Bretagna, la Germania e i tre Paesi del Benelux — si è appreso che la base francese Gibuti potrà essere a disposizione delle occidentali, l'Italia. La base, si trova all'inizio del Golfo Aden, allo sbocco del Mar Rosso, circa 2300 chilometri dallo Stretto di Hormuz, ma potrebbe consentire il rifornimento delle navi appoggio. Secondo fonti belghe l'altro punto logistico Golfo potrebbe essere il Qatar.

Si è anche parlato della possibilità cooperazione tecnico-operativa fra unità italiane, britanniche, francesi, belghe e olandesi già sul posto o in arrivo Golfo. Nella riunione, svoltasi presidenza di turno direttore degli affari politici degli Esteri dell'Aia, Henry Wijnaendts, si è parlato «anche in modo tecnico» del «coordinamento operativo»: «*E' necessaria una qualche struttura di coordinamento, per lavorare insieme*», è stato detto.

Attacco da Mosca. Nell'ultimo giorno della missione di Cuellar, l'Unione Sovietica ha deciso di attaccare con una dura presa posizione presenza navale Nato nel Golfo Persico.

dicendosi sempre più evidente principale fonte tensione nel Golfo Persico è costituita dall'accresciuta presenza degli Stati Uniti loro Nato»: così si espresso ieri Boris Pyadyshev, portavoce del ministero degli Esteri sovietico.

«*L'obiettivo degli Stati Uniti è paralizzare il sito petroliero fare impressione sugli Stati del vicino Oriente; cercarli diventando arbitri degli sviluppi di questa gione*», continuato

Cuellar rientrato. Il segretario generale dell'Onu Pérez Cuellar è ripartito dall'Iraq al termine di di pace Inizio nella speranza di portare Iran e Iraq ad una tregua. Il tentativo si è concluso con l'Iraq che chiede l'embargo su sanzioni l'Iran e Teheran che insiste sulla sua richiesta di condanna da parte della comunità internazionale di Baghdad in quanto «Stato aggressore».

Il segretario generale ha lasciato ieri la capitale irachena, rientrando a New York con una breve tappa a Parigi. Prima di partire, il diplomatico si è incontrato con i giornalisti ed ha dichiarato di avere avuto discussioni particolareggiate tanto con gli iraniani quanto con gli iracheni riguardo «il piano per la realizzazione della risoluzione» 598 votata il 20 luglio dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. «*Non arriso o mani vuote*» ha aggiunto De Cuellar, senza però voler scendere in particolari.

Da parte il degli Esteri iracheno Tariq Aziz lo accompagnato all'aeroporto, ha ribadito che il governo ha accolto la risoluzione e l'altro prevede l'adozione da parte della comunità internazionale di un embargo nella vendita di armi contro chi dovesse rendere responsabile della violazione della tregua tra i due Paesi.

Dal Golfo. Le notizie guerra sono «caldi» ieri confortanti, anche perché in corso la tregua tacita tra Iran e Iraq per visita del segretario Infatti nessun incidente stato segnalato sulle acque del Golfo, anche se gli iraniani hanno annunciato ieri sera che in 24 ore sono state intercettate, nello Stretto di Hormuz, cinque navi e trenta battelli.

Nel consueto comunicato dell'Iran sono stati per la prima volta citati anche i battelli, ispezionati ai pari delle navi, per impedire il trasporto di merci destinate all'Iraq.

L'amministratore della Valsella subito interrogato sulle armi

Si è costituito Torsello

S'è consegnato a Massa al giudice Lama - Nega che l'azienda fosse a conoscenza del dirottamento di forniture a paesi «proibiti» - Un mediatore conferma le trattative per esportare le mine in Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA — Tutti i segreti della Valsella sono da ieri sera sul tavolo del sostituto procuratore di Massa Augusto Lama. L'intrigo internazionale sul traffico di armi è forse vicino ad una spiegazione. Non sarà quella definitiva per il magistrato che continua ad indagare: ma [illegible] lo è per la Valsella Meccanotecnica di Brescia, la società dei Borletti con il 50 per cento di capitale Ollard (Gruppo [illegible]) finita nel vortice di un pasticcio in [illegible] in [illegible] indistinto attori eterogenei: servizi segreti, [illegible] terroristi mediorientali. E questa [illegible] l'azienda si dichiara completamente [illegible].

Paolo Torsello, amministratore delegato della Valsella, l'uomo più «operativo» della [illegible] dieci giorni fa latitante, si è costituito [illegible] pomeriggio alla [illegible] di Massa. Lo [illegible] ufficio il sostituto [illegible] Lama. Il magistrato [illegible] coordina l'inchiesta. Torsello ha scelto di costituirsi 24 ore dopo la scarcerazione di Ferdinando e Giovanni [illegible]. Certo una [illegible] Nel primo interrogatorio ha respinto ogni accusa.

I Borletti al termine dell'unico interrogatorio dopo [illegible] giorni di isolamento nel carcere della Spezia, sono usciti rivendicando l'estraneità loro e dell'azienda a ipotesi di traffici clandestini verso i Paesi del Golfo attraverso la Siria. La liberazione dei due industriali ha avuto certo il senso di un riconoscimento di limitate responsabilità individuali. Ma Lama, ieri mattina, ha precisato che si trattava di libertà provvisorie, non di proscioglimenti. E, anzi, il magistrato ha voluto aggiungere che le sue ipotesi di accusa contro la Valsella [illegible] uscite «confermate» [illegible] lunga tornata di interrogatori di ieri.

Non si riferiva [illegible] alle dic[illegible] dei Borletti, ma a quelle di Michel Larue Antonio Canova, i due uomini d'affari bergamaschi che sarebbero stati il tramite tra Valsella (attraverso il responsabile degli acquisti Giuseppe Costa, l'unico del vertice aziendale accusato di associazione per delinquere), la spagnola Bovigo e il dubbio entourage di [illegible] Andalusia, l'agente provocatore [illegible] sarebbe stato [illegible] esplicito [illegible] il magistrato. Ha confermato le trattative per l'esportazione di mine in Spagna, ha detto di [illegible] sempre ritenuto che si trattasse di un'operazione legale (tant'è che ci sarebbero già le autorizzazioni ministeriali), di scherzato sull'ipotesi che le realtà quelle mine fossero [illegible] alla Siria cui le esportazioni di armi [illegible] proibite da un embargo. Dichiarazioni che sulla bilancia del giudice pesano come accuse contro la Valsella, [illegible] il calibro un po' particolare [illegible] personaggio Larue, infatti, [illegible] affermato di essere in rapporto con Gheddafi (ma bisogna tener conto che le millanterie sono il pane quotidiano per gli intermediatori del suo tipo) dando così nuova corda a quei [illegible] dell'inchiesta [illegible] ipotizza [illegible] collegamenti [illegible] il terrorismo filo-arabo attraverso il solito Anghessa.

[illegible] di questo [illegible] è accusata la Valsella. L'azienda deve spiegare se davvero ha esportato illegalmente [illegible] in Siria attraverso due distinte triangolazioni. Una con la Nigeria, l'altra con la Spagna. I Borletti lo [illegible] negato, [illegible] anche. «L'importante — ha spiegato il dottor [illegible] al termine dell'interrogatorio dell'amministratore [illegible] delegato — [illegible] la consapevolezza dell'obiettivo finale di certi contatti». Come dire [illegible] l'azienda di [illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] trama — se [illegible] sono state [illegible] se anch'esse sono il frutto di millanterie — ordite [illegible] Anghessa per dirottare forniture regolari verso [illegible] proibiti. Ma, ribadisce il magistrato, ci sono i documenti (quattro [illegible] stipate nel suo ufficio) ad accusare.

[illegible] Torsello, 60 anni, dall'84 amministratore delegato dell'azienda, è rimasto davanti al magistrato per [illegible] minuti in più di quanto [illegible] siano [illegible] complessivamente Ferdinando e Giovanni Borletti. È evidente [illegible] è [illegible] l'uomo più importante dell'azienda, quello che doveva dare le risposte più significative.

[illegible] Martinetti

[illegible] TRA BUTTERI E COW [illegible]

Capalbio (Grosseto). Un'immagine [illegible] [illegible] rodeo [illegible] si è svolto domenica con la partecipazione di butteri e di [illegible] boys americani all'ippodromo «La Torricella» (Telefoto Ap)

Il ministro Ruggiero parla di [illegible] legge per l'export

Sulle armi dovrà vigilare un comitato di tre giudici

Controllerà le mediazioni - Maggioranza e opposizione chiedono una commissione di inchiesta

ROMA — [illegible] novembre [illegible] scorso [illegible] un proiettile è [illegible] esportato dall'Italia in Iran e Iraq. D'ora in poi, inoltre, tutte le merci che [illegible] imbarcate con destinazione Teheran e Bagdad [illegible] controllate dalle dogane «individualmente» e [illegible] «per campione».

L'assicurazione è stata fornita ai senatori [illegible] Industria [illegible] del Commercio [illegible] l'estero [illegible] Ruggiero che ha anche prospettato la volontà del governo di accelerare i tempi per [illegible] legge più organica sull'export di materiale bellico.

Il ministro, intanto, ha nominato una [illegible] composta da tre giudici — uno penale, uno civile ed un terzo amministrativo — con il compito di vigilare sulle intermediazioni. Ma dal dibattito seguito alla relazione è emerso in quasi tutti i [illegible] politici, sia [illegible] maggioranza che dell'opposizione, l'orientamento a costituire [illegible] commissione parlamentare [illegible] cui si dovranno però stabilire ancora tempi e modi.

Ruggiero, che [illegible] stato invitato dal presidente della commissione, il [illegible] Roberto Cassola, a riferire [illegible] traffici d'armi [illegible] all'Iran e all'Iraq, aveva per comodità diviso la sua relazione in [illegible] punti riferendo sulla normativa attuale in materia di esportazioni di materiale bellico, sulle situazioni giuridiche e di fatto [illegible] del governo.

[illegible] di partenza per una efficace riforma normativa del [illegible] potrebbe essere, secondo il neo-ministro, il decreto Formica del [illegible] è [illegible] ancora in uso, che [illegible] in pratica [illegible] vita più difficile agli esportatori di armi con la [illegible] [illegible] di utilizzazione finale [illegible] [illegible] Pesa importatore e con [illegible] formulario [illegible] a 60 giorni [illegible] vendita.

Prima di quel decreto [illegible] legislazione consentiva più facilmente ai mercanti di materiale bellico di ricorrere alle [illegible] «triangolazioni», fingendo cioè di spedire [illegible] carico in [illegible] Paese ma facendo [illegible] [illegible] realtà [illegible] un'altro.

[illegible] novembre [illegible] infatti, da quando cioè l'ex ministro Formica [illegible] una circolare alle dogane anticipando i contenuti del decreto nessun carico [illegible] armi [illegible] partito dall'Italia verso l'Iran o l'Iraq. Ruggiero ha detto ai senatori della commissione Industria di aver ricevuto assicurazioni [illegible] tal senso [illegible] ministro [illegible] Finanze, il democristiano [illegible] Giava. Ma la scelta del decreto Formica come criterio ispiratore della nuova normativa, auspicata da tutti i partiti, potrebbe costituire però un'altra mina sul percorso già difficile del governo Goria.

Il [illegible] ha affermato Ruggiero, sta già lavorando [illegible] [illegible] che [illegible] in grado di [illegible] maggiormente le destinazioni di contingenti di armi.

Alla conferenza della nuova normativa [illegible] interessati [illegible] cinque ministeri e i servizi segreti che, in materia di vendita di armi, hanno sempre l'ultima parola per motivi di sicurezza. Formalmente toccherà però al ministro della difesa Zanone presentare il disegno di [illegible] sentiti i colleghi [illegible] altri dicasteri.

Ma fu proprio Zanone, nel gennaio di quest'anno, a sparare a [illegible] contro il decreto Formica che dovrebbe nelle intenzioni di Ruggiero costituire la spina dorsale del disegno di legge. All'epoca, l'attuale ministro della Difesa scrisse persino una lettera all'allora presidente del Consiglio [illegible] lamentando come il provvedimento [illegible] Formica creasse problemi economici e disoccupazione nel settore dell'industria bellica.

[illegible] succederà ora?

Per il democristiano Guido Pollice il [illegible] Ruggiero ha due scelte obbligate da fare: o applicare [illegible] lettera la legge Formica o fare [illegible] [illegible] legge, trasparente, [illegible] moralizzatrice. I repubblicani [illegible] invece [illegible] una commissione d'inchiesta per indagare sui traffici [illegible] ultimi quindici [illegible].

I comunisti infine vogliono [illegible] commissione politica e non [illegible] [illegible] vigili continuamente [illegible] [illegible] di armi e [illegible] loro destinazioni [illegible] finali.

r. c.

Diamanti annuncia querele

MILANO — I legali di Albert Ghammath, membro di primo piano della comunità ebraica, hanno annunciato l'intenzione di querelare per diffamazione tutti i giornali che nei giorni scorsi [illegible] [illegible] ed è possibile coinvolgimento di Ghammath in un traffico internazionale di armi e droga.

Gli avvocati deplorano che alcune pubblicazioni, facendo riferimento ad una istruttoria [illegible] pendente [illegible] l'ufficio istruzione di Torino, abbiano presentato il loro assistito [illegible] implicato in un tr[illegible] di armi e droga. [illegible]

Controlli a Cipro

NICOSIA — La possibilità che il «Boustany I», il mercantile libanese al recente sequestrato in Italia, abbia effettuato il suo carico di armi e di stupefacenti a Cipro, viene controllata. Lo hanno detto fonti informate, le [illegible] hanno tuttavia [illegible] che [illegible] richiesta è [illegible] pervenuta a Nicosia dalla sezione italiana dell'Interpol.

Conferma ufficiale della magistratura ticinese

Anghessa informatore della polizia svizzera

Dopo l'evasione, «senza contropartite», fece scoprire traffici di droga

GINEVRA — [illegible] Anghessa è stato effettivamente, e più volte, un informatore della polizia ticinese, ma le sue informazioni sono state concesse «senza alcuna contropartita». Lo [illegible] in comunicato congiunto pubblicato ieri a Bellinzona dalla procura del Sopraceneri (Ticino meridionale) e dalla polizia cantonale.

Confermando l'importanza del ruolo svolto da An[illegible] il [illegible] alcune inchieste su traffici internazionali di armi e di droga per le quali la collabo[illegible] del [illegible] è stata determinante. Esso rivela che Anghessa — [illegible] dannato a quattro [illegible] di reclusione per truffa nel 1983, [illegible] fuggito durante un «congedo» concessogli [illegible] autorità carcerarie all'inizio [illegible] 1984 — prese contatto telefonicamente nella primavera dello stesso anno con il commissario Angelo Lamberti, il funzionario della po[illegible] cantonale che aveva condotto l'inchiesta nei suoi confronti.

Anghessa, che parlava dall'estero, [illegible] allora, [illegible] *se chiudere contropartite, informazioni su attività criminali che riguardavano anche la Svizzera*». L'offerta venne accolta e Anghessa, «*sempre per telefono, [illegible] successivamente l'esistenza di traffici [illegible] di armi e di droga con ramificazioni in Svizzera*».

L'inchiesta aperta [illegible] base di queste informazioni portò fra l'altro al sequestro, avvenuto nell'aprile scorso a Basilea, di due chili di cocaina. La droga era trasportata da un ex militare della Guardia di Finanza italiana, Angelo Di Mauro, che fu arrestato.

«*L'inchiesta relativa a questo caso* — continua il comunicato — *è tuttora in [illegible] in collaborazione con le competenti [illegible] giudiziarie italiane. Sempre nel [illegible] di tali indagini [illegible] poi emersi concreti e convergenti [illegible] atti a far [illegible] che [illegible] in [illegible] preparativi finalizzati a far illecitamente transitare dal nostro Paese armi da [illegible] destinate al Medio Oriente. Nel contempo [illegible] dovuto essere [illegible] attentati terroristici. Le [illegible] relative a tali traffici di armi dovevano comprendere anche forniture di ingenti quantitativi di droga pesante*».

Il comunicato non dà ulteriori dettagli [illegible] [illegible] operazioni poiché «*le indagini sono tuttora in corso e sull'insieme dei fatti è pendente un procedimento penale condotto dall'autorità giudiziaria italiana, con la quale esiste un rapporto di collaborazione*». Gli inchiesti forniti fanno però ritenere che fra le operazioni compiute [illegible] alla collaborazione [illegible] ghessa vi [illegible] il sequestro di un quintale [illegible] eroina e di morfina [illegible].

Il comunicato [illegible] che la polizia ticinese ha sempre proceduto «*in perfetta intesa* [illegible] *la magistratura*».

Il comunicato [illegible] che Anghessa e Lar[illegible] abbiano incontrato commercianti arabi desiderosi di vendere uno stock di bazooka e nega che la polizia [illegible] abbia teso un [illegible] avrebbe portato all'intercettazione della «Boustany One».

Rapine fisolli sull'Autosole

In tre mesi diciassette assalti, protestano i 600 dipendenti - La polizia bolognese: «Caselli indifendibili»

BOLOGNA — L'emergenza scatta di notte. Una banda di quattro o cinque uomini, armati di pistole e di un fucile a canne mozze, [illegible] volto coperto da passamontagna, dà l'assalto ai caselli dell'Autosole. Per i 600 lavoratori impegnati nei due tratti autostradali che attraversano l'Emilia Romagna e la collegano al mare il clima si è fatto pesante. La paura è di norma. Sono 17 i colpi messi a [illegible] finora dalla banda dell'autostrada e la dinamica è sempre la stessa. Uomini armati si avvicinano minacciosi al casellante e con poche parole si fanno consegnare l'incasso. Poi fuggono su una Fiat Regata grigia verso stradine laterali dell'autostrada.

Su questi banditi della notte da due settimane pende anche l'accusa di tentato omicidio: Roberto Recuperati, un casellante di 27 anni, è rimasto ferito all'inguine durante una rapina. E' fuori pericolo, ma rimarrà immobilizzato ancora per mesi. La pallottola avrebbe potuto mandarlo all'altro mondo. «*I lavoratori sono molto preoccupati* — [illegible] [illegible] teria della Cgil trasporti di Bologna —, *abbiamo già fatto un'assemblea e presentato un elenco di proposte alla Società autostrade. La sicurezza del lavoro dev'essere garantita*».

Le proposte sono in parte già state accolte. Un adesivo grande informa da qualche giorno ogni malintenzionato che il casellante deposita continuamente i soldi raccolti in cassaforti automatiche e le corse autostradali sono dopo la mezzanotte metà di servizio abituale delle pattuglie d'agenti. Ma ciò nonostante, gli assalti continu[illegible] e la paura [illegible].

«*I caselli [illegible] luoghi indifendibili. E' impossibile difendersi tutti e a tutte le ore* — dice il capo della Squadra [illegible] di Bologna, [illegible] Sjursen —, *ma non è detto che non ci riesa presto [illegible] prese. Le tessere del mosaico si [illegible] ricomp[illegible]. [illegible] è sempre [illegible] solita. E il [illegible] chio [illegible] indagini [illegible] sta chiudendo*».

Anche per il pubblico ministero Mauro Monti la fine [illegible] gang [illegible] vicina. «*Sembrano inarrestabili — [illegible] ne — ma è solo questione di tempo. A [illegible] [illegible] fossa alla banda [illegible] [illegible] proprio la malavita organizzata*». Per Monti «*è inevitabile che l'attività [illegible] questo manipolo di banditi vada a cozzare contro gli interessi degli altri malavitosi. In particolare [illegible] quelli [illegible] organizzazioni [illegible] trasportano droga [illegible] servendosi delle autostrade e che non gradiscono certo l'intensificazione dei controlli più programmati e attenti degli investigatori*».

Il bottino complessivo [illegible] [illegible] giugno ad oggi tra Bologna e Ancona è di una sessantina di milioni. «*Troppo pochi per un'azione più incisiva [illegible] [illegible] forse dall'ordine?* — chiede un giovane casellante —, *è da mesi che siamo in pericolo e ancora non si vedono risultati*».

Marina Ostolani

The Swire Group

[illegible]' arrivato in gran forma con il volo Hong Kong-Roma della Cathay Pacific. Il piacere di percorrere, rilassati, diecimila chilometri, gustando i nostri raffinati menu: piatti e vini scelti dagli chef più affermati. E come sempre sarete affidati alle cure delle nostre hostess di dieci paesi orientali. Volando con Cathay Pacific sarete in gran forma per affrontare al vostro arrivo anche gli incontri più importanti. Cathay Pacific: servizio migliore per arrivare più in forma.

Arrive in better shape

CATHAY PACIFIC

Alle 10 di oggi comincia lo sciopero dei macchinisti «Cobas»

Treni, 24 ore difficili

Un piano Fs per far partire 28 convogli a lungo percorso - Il presidente Ligato: «Più produttività o non potremo onorare il contratto. Necessari 9000 prepensionamenti» - Da lunedì nuove agitazioni

ROMA — Per chi viaggia in treno comincia oggi un nuovo periodo di difficoltà e disagi che si protrarrà fino ai primi di ottobre. Gli scioperi proclamati e quelli minacciati hanno provocato una dura presa di posizione del presidente dell'Ente Fs Ligato che in una dichiarazione ha denunciato l'alto costo del lavoro, il forte passivo — anche se in diminuzione — dell'Ente, la necessità di prepensionare 9000 dipendenti. «Lo stesso contratto — ha detto Ligato — potrà essere onorato solo se la produttività», il traffico ferroviario resterà quasi completamente paralizzato (oltre 5000 convogli su poco più di 8000) dalle 10 alla stessa ora di domani in seguito allo sciopero dei macchinisti, proclamato dai «Cobas» in dissenso con tutti i sindacati, confederali e autonomi. I «Cobas», riuniti ieri a Trieste, hanno programmato un'astensione per il 2 ottobre, ma anche le organizzazioni «ufficiali» dei ferrovieri sono sul piede di guerra e preannunciano agitazioni che metteranno in crisi la circolazione dei treni nelle prossime due settimane.

Lunedì scenderanno in lavoro i dirigenti delle ferrovie aderenti alla Cida, mentre il sindacato autonomo Fisafs ha indetto una «prima azione» del personale di stazione del compartimento di Roma nei giorni 26, 27 e 28 settembre, dalle 11 alle 16 e dalle 21 alle 24. La federazione trasporti di Cgil e Cisl alzano il tiro, minacciando uno sciopero generale a breve scadenza delle categorie dell'intero settore, dai ferrovieri ai marittimi, dalla «gente dell'aria» agli autoferrotranviari. «Sarà inevitabile — precisa il segretario generale della Filt-Cgil, Mancini — se il governo non ci convoca in molto tempo».

Un programma di emergenza è stato predisposto dall'Ente delle ferrovie per garantire, comunque, in coincidenza dell'astensione dei macchinisti «autocontrollati», la partenza di 28 treni a lungo percorso tra il Nord e il Centro-Sud (Roma-Chiasso, Siracusa-Torino, Roma-Torino, Brennero-Roma, Milano-Palermo, Torino-Lecce, Roma-Trieste, Roma-Ventimiglia, ecc.). «Compatibilmente con le disponibilità contingenti — precisa la direzione dell'Ente — le varie direzioni compartimentali cercheranno in via prioritaria l'effettuazione di treni compartimentali ed intercompartimentali per l'utenza pendolare e per merci di qualità, organizzando eventualmente appositi autoservizi sostitutivi». Più dettagliate notizie potranno avere attività dei viaggiatori presso tutte le stazioni e gli uffici informazioni Fs della rete».

Ma già le informazioni date dall'azienda a livello nazionale delineano una situazione grave, preoccupante. La maggior parte dei treni a lungo percorso e numerosissimi treni locali resteranno bloccati nelle stazioni, come del resto tutti i convogli per il trasporto delle merci, pure deperibili. Per i pochi treni in circolazione si prevedono ritardi consistenti. I disagi per i viaggiatori saranno notevoli. Gli effetti negativi dell'agitazione si protrarranno per parecchie ore dopo la sua conclusione.

Di qui la durissima dichiarazione del presidente dell'Ente delle ferrovie, Ligato. «È una cosa inconcepibile. Il nuovo contratto (contestato dai «Cobas», ndr) è oneroso per l'Ente e potrà essere onorato se si sposano gli aumenti di produzione e produttività che sono stati concordati in questo momento difficile chiedo chiarezza alle organizzazioni sindacali unitarie ed autonome, che vedono messa in discussione la propria rappresentatività dalle azioni di protesta dei macchinisti».

Ligato ha poi sottolineato che il bilancio di previsione 1987 denuncia un deficit di 1300 miliardi di lire, il 40% in meno rispetto all'anno precedente: «È una importante quota della manovra, che è appesantita da 3000 miliardi di interessi passivi annui e da una incidenza del costo del lavoro pari al 67% degli esborsi globali. Sarà necessario favorire il prepensionamento di circa 9000 ferrovieri italiani e definire con il sindacato ulteriori interventi in relazione all'introduzione di nuove tecnologie nel controllo della linea».

I «Cobas», d'altra parte, non intendono mollare. Dopo aver osservato che lo sciopero del 2 ottobre potrà essere evitato soltanto da una tempestiva convocazione da parte del presidente dell'Ente, hanno annunciato la decisione di «agire» anche sotto il profilo [illegible]. Denunceranno la «illegittimità» del nuovo [illegible] firmato dall'Ente e dai sindacati confederali e autonomi, perché non rispetterebbe [illegible] 2100 del codice civile, [illegible] prevede [illegible] retribuzione [illegible] per il lavoro notturno e festivo superiore a quella dello straordinario. Attualmente l'ora di straordinario viene compensata [illegible] con [illegible] lire rispetto [illegible] lire l'ora per il [illegible] notturno e festivo.

Gilan [illegible]

dall'Italia

Da domenica via libera alla doppietta

ROMA — Da domenica prossima, in tutt'Italia, un milione e mezzo di cacciatori daranno inizio alla «grande stagione venatoria» che si concluderà in quasi tutte le regioni, tra il 28 febbraio e il 10 marzo 1988. I seguaci di Diana, nonostante le polemiche che hanno caratterizzato questi ultimi mesi, cominceranno a sparare contro la selvaggina stanziale (fagiani, starne, lepri ecc.) andando ad aggiungersi ai duecentomila cacciatori che [illegible] dal 19 agosto, a scaglioni, hanno imbracciato le doppiette in quattro regioni d'Italia (ma solo contro alcuni tipi di selvaggina e con l'ausilio del cane.

[illegible] (mai-pr) [illegible] Signorelli

ROMA — Aderenti al partito radicale e rappresentanti [illegible] del movimento giovanile milanese [illegible] partecipato ieri a una manifestazione per chiedere [illegible] storie del professor Paolo Signorelli, l'ideologo di destra che, pur essendo in pessime condizioni di salute, è detenuto da oltre sette anni in attesa di giudizio. La dimostrazione si è svolta stamane davanti al palazzo del Consiglio superiore della Magistratura.

Anche a Bologna, davanti al Palazzo di [illegible] esponenti del mai-dn hanno manifestato perché siano concessi gli [illegible] domiciliari a Paolo Signorelli.

La Rai «Nessuna indagine»

ROMA — La notizia di un'indagine conoscitiva dell'Iri sul bilancio preventivo della Rai per il 1987 «non trova alcun riscontro negli ambienti della Rai». Lo sostiene un comunicato della [illegible] azienda, in cui si ricorda anche [illegible] dichiarazione dell'Iri: «Si tratta di normali approfondimenti ed analisi».

(Ansa)

[illegible] «Panda» [illegible] in Germania

HEILBRONN — La Fiat Automobili s.p., che commercializza [illegible] Germania le vetture della [illegible] torinese, il mese prossimo inizierà il richiamo dei propri concessionari, per un controllo, di 15 [illegible] «Panda» consegnate a partire dalla metà dell'86.

Un difetto [illegible] sospensioni, dopo [illegible] mila chilometri, può [illegible] infatti un'usura superiore al normale dei preumatici e [illegible] rottura delle molle. Le «Panda» richiamate [illegible] mercato tedesco fanno [illegible] lotto interessato a metà agosto sui [illegible] da richiami per il medesimo problema.

ECONOMICI

1 Commerciali

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA. PRIVATO cerca [illegible] per [illegible] manifestazione [illegible] Tel. 011 [illegible]

AAAAAA. PRIVATO [illegible] 50 milioni commerciale artigiano [illegible] Tel. 011 [illegible]

AAAAAA. DIPENDENTI [illegible] Tel. 011 [illegible]

AAAAAA. FINCOTER [illegible] 24 ore [illegible] Tel. 011 [illegible]

AAAAAAAAAA [illegible] ARTIGIANI E COMMERCIANTI [illegible] 50 MILIONI [illegible] EROGAZIONE IN [illegible]

AAAAAA AL 7% FISSO L. [illegible] [illegible] Mutui agevolati al 5% [illegible] TEL. [illegible]

AAAAAA. FINANZIAMENTI [illegible] Tel. [illegible]

AAAAAA PRIVATO [illegible] Tel. [illegible]

AAAAAA. DIPENDENTI [illegible] Tel. 011 [illegible]

AAAAA. FINCOTER [illegible] PRESTITI [illegible] 20 anni con serietà PRESTIT corso Einaudi 3 - Torino 011-502.280 - 592-282

AAAAA. [illegible] A TUTTI [illegible] Tel. [illegible]

A.F.I.T. tel. 650.3717 - 650.3792 PRESTITI IN [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

[illegible] 1-30.000.000 accanti in 24 [illegible] 5 MILIONI [illegible] non chiediamo documenti Palazzo Gi 521 1552 - 521 1553 [illegible] brockers

[illegible] A TUTTI [illegible] Tel. [illegible]

ABIFIN IN 24 ORE [illegible] TEL. 500.979 - 504.181 Aperti anche il sabato mattina

[illegible] AL 7,70% [illegible] 5 ANNI SENZA CAMBIALI NO SPESE ANTICIPATE TEL. 696.5900

[illegible] 5-20 milioni tasso agevolato Consulenza artigiani e ceto Tel. 011 515.044

DIPENDENTI [illegible] CESSIONE DEL 5° Torino, tel. 011 504.707 [illegible]

Donna unica in Italia per vera [illegible] FINLADY via Trieste 10/c, Torino - Tel. 323.126. In giornata PRESTITI PER CASALINGHE [illegible]

FILEND FIDUCIARI ED IPOTECARI DA 5 A 100.000.000 Es. 5.000.000 24 per 248.500 Es. 10.000.000 24 per 497.000 Es.: 30.000.000 60 per 741.000 NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI TORINO 011 [illegible] 0321 [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible] Tel. 513.020 - 511.054 FINANZIAMENTI [illegible] Tel. [illegible]

CESSIONE DEL 5° Torino, tel. 011 504.707 [illegible]

FISET Tel. 521.4400 - 521.4278 Prestito fiduciario [illegible] Agenzia di credito speciale 3 a anni senza cambiali garanzia immediata Piazza Statuto 10

MUTUI [illegible] primo semestre [illegible] Corso S. Remigio 66, tel. 011 57.67

MUTUI primario [illegible] Tel. 325 174 - 354 742 Saluzzo 0175 46 086 Cuneo 0171 68 700

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!! 30.000.000 FIDUCIARI 100.000.000 IPOTECARI ANCHE PROTESTATI TELEFONA SUBITO AL 011 501.102 - 502.446 C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRIVATAMENTE [illegible] artigiani commercianti 2-15 MILIONI IN [illegible] Pratiche [illegible] tasso 9% TEL. 661.0030

PRIVATAMENTE [illegible] PRIVATO [illegible] Tel. 511 [illegible]

RISOLVIAMO IL [illegible] [illegible] FINANZIARIO tel. 506.061 - [illegible] PER DIPENDENTI [illegible] A 30.000.000 [illegible] TASSO 7,98% ARTIGIANI/COMMERCIANTI tassi [illegible]

SOCIETA' [illegible] 329 0322 per ufficio

VELOCEMENTE CONCEDIAMO finanziamenti [illegible] sconto [illegible] [illegible] ipotecari a [illegible] interessi [illegible] a domicilio Tel. 631.906 NOVARA 0321 459.553

12.000.000 dipendenti commercianti artigiani IN 5 GIORNI L. 612.000 MENSILI INTERESSI DETRAIBILI Tel. 749.2047

30.000.000 commercianti artigiani IN 5 GIORNI L. 579.900 MENSILI INTERESSI DETRAIBILI Tel. 473.0118

LA BICICLETTA IMPOSSIBILE

Zurigo. Non si [illegible] il nome di questo inventore dilettante svizzero [illegible] ha creato la bicicletta impossibile. E' partito da una bicicletta pieghevole dell'esercito rivedo e l'ha assemblata per renderne difficilissima l'uso. «Viviamo — ha detto — in un mondo che è basato sulla logica, e io ne vuoi sfida»

Teso incontro nella notte a Palazzo Chigi sulla finanziaria '88

I sindacati insistono col governo «Sgravi Irpef e niente ticket»

Goria tiene duro sulle questioni che prefigurano ulteriori spese - La riunione aggiornata a martedì

ROMA — Atmosfera tesa nell'incontro svoltosi ieri [illegible] a [illegible] Chigi [illegible] il presidente [illegible] Consiglio Goria e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Pizzinato, Marini e Benvenuto sui [illegible] scottanti della finanziaria '88, [illegible] anche [illegible] problemi di più lungo termine, [illegible] e delle pensioni. Era [illegible] di [illegible] sciopero generale, riaffiorata qualche [illegible] prima in una riunione unitaria [illegible] tre segreterie confederali convocata per definire una posizione [illegible] muna nell'imminenza del confronto con il governo. Ma [illegible] anche diffusa la [illegible] sione che [illegible] — presentata [illegible] [illegible] Amato, vice presidente [illegible] Consiglio e ministro del Tesoro, ai ministri del Bilancio Colombo, [illegible] Finanze Gava, [illegible] Lavoro Formica, [illegible] Donat-Cattin e [illegible] sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio [illegible] — avrebbe tenuto [illegible] su molte questioni che prefiguravano [illegible] consistenti [illegible] il bilancio dello Stato, già [illegible] dissestato.

Fin dalle prime battute il [illegible] il [illegible] divario [illegible] le [illegible] [illegible] delegazione sindacale (ne facevano parte anche il segretario generale aggiunto della Cgil Del Turco, i segretari generali aggiunti della Cisl Colombo e Crea, i segretari [illegible] della Uil [illegible] e Bugli) e la disponibilità concreta del governo [illegible] quadro [illegible] manovra economica elaborata per la finanziaria '88. Si è discusso per alcune ore, poi l'incontro è stato aggiornato a martedì prossimo.

Sulla base delle convergenze realizzate nella seduta congiunta delle tre segreterie [illegible] Pandolfo Marini e Benvenuto hanno chiesto al governo un duplice impegno da un [illegible] che la legge finanziaria preveda a fine anno gli sgravi dell'Irpef concordati con i precedenti governi, [illegible] rivalutazione degli assegni familiari, la perequazione [illegible] pensioni; dall'altro, che [illegible] metta mano finalmente al riordinamento [illegible] [illegible] a partire dalla sanità e alla riforma previdenziale. [illegible] gli investimenti [illegible] a dell'occupazione, in particolare [illegible] Mezzogiorno e per i giovani.

«[illegible] della legge finanziaria — [illegible] Pizzinato — sono solo un momento della battaglia più generale diretta a cambiare la scelta di politica economica». Marini [illegible] sottolineato la preoccupazione [illegible] sindacato per le difficoltà che contrastano la esigenza «fondamentale» [illegible] una politica economica che colleghi [illegible] l'occupazione nel Sud e faccia funzionare efficacemente l'intervento straordinario in questa [illegible] turbata [illegible] più da gravi tensioni [illegible]. «[illegible] ancora [illegible] il fatto — [illegible] a distanza [illegible] diciotto [illegible] dall'approvazione della legge [illegible]. Non possiamo accettare[illegible] degli investimenti produttivi e praticabili nel 1987. Siamo disposti, poi, a discutere [illegible] proposte di riforma delle Unità [illegible] locali, predisposta [illegible] ministro [illegible] nel Cattin, a patto però che [illegible] si parta dall'ipotesi [illegible] reintroduzione del ticket, uno strano [illegible] soprattutto se confrontato [illegible] gli alleggerimenti contributivi promessi ai lavoratori autonomi».

Benvenuto non [illegible] celato [illegible] espresso ieri [illegible] sulla reale volontà di questo governo di continuare [illegible] una vera politica di un'equa politica dei redditi. «La politica dei redditi se[illegible] finora — ha [illegible] — ha dato buoni risultati per l'economia italiana, ed in [illegible] il ruolo sindacale è [illegible] determinante [illegible] il governo intenderne sbolire o riedere una linea equa e finalizzata allo sviluppo e all'occupazione entrerebbe immediatamente in [illegible] di collisione con l'intero movimento sindacale. Non siamo disposti a pagare prezzi ingiustificati, [illegible] a subire le scelte [illegible] partito della svalutazione».

Il governo [illegible] confermato [illegible] volontà [illegible] varare al più presto una legge-delega per la riforma previdenziale, ha [illegible] alcune aperture [illegible] versante dell'occupazione e del sostegno ai redditi [illegible] famiglie a più basso reddito, [illegible] ha mantenuto una posizione negativa su [illegible] problemi, non escluso quello dell'Irpef. I sindacati, lasciando Palazzo Chigi, hanno detto che, [illegible] il nuovo incontro si terrà martedì, gli esecutivi che dovevano riunirsi a Firenze il [illegible] si terranno a Roma il 23 e il 24 prossimi.

g. c. f.

Enzo Perlot direttore generale farnesino

ROMA — L'ambasciatore a Lisbona Enzo Perlot è il [illegible] direttore generale degli affari politici della Farnesina: lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri su proposta di Andreotti. Enzo Perlot, nato a Mezzolombardo (Trento) nel 1933, è entrato nella carriera diplomatica [illegible] Dal 1965 al '68 — durante la presidenza Saragat — ha prestato servizio presso il segretariato generale della Presidenza della Repubblica. [illegible] '73 è stato promosso consigliere d'ambasciata; [illegible] '79 inviato straordinario e ministro plenipotenziario di seconda classe. Nel 1983 è giunta la [illegible] inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe e, nell'ottobre [illegible] stesso anno, la designazione all'ambasciata di Lisbona.

Pioggia di gettoni d'oro ai giudici-controllori

Se il Parlamento stabilisce la retroattività decennale dell'indennità di presenza nei vari enti - Verso un acceso dibattito - Polemiche nella Corte dei conti per l'assegnazione degli incarichi ai magistrati

[illegible] — Numerosi magistrati della Corte [illegible] conti, appartenenti [illegible] [illegible] di controllo enti, potrebbero ottenere centinaia di [illegible] di lire [illegible] arretrati dei «gettoni» di presenza maturati negli ultimi dieci anni. Il [illegible] sarà discusso in Parlamento [illegible] sede [illegible] conversione [illegible] del [illegible] [illegible] ripresentato venerdì scorso [illegible] governo. [illegible] nodo centrale da risolvere riguarda la retroattività decennale dell'indennità.

Negli ambienti dell'istituto [illegible] viale Mazzini si cerca [illegible] [illegible] ridimensionare [illegible] scandalo [illegible] «stipendi d'oro», denunciato dall'associazione [illegible] unitaria tra i magistrati [illegible] [illegible] Corte dei [illegible] (è un organismo [illegible] cale minoritario), che [illegible] giorni [illegible] aveva inviato una lettera a tutti i colleghi rivendicando [illegible] criterio di trasparenza nell'attribuzione [illegible] degli incarichi.

L'associazione [illegible] inoltre sollecitato [illegible] rotazione [illegible] incarichi e il deposito di tutte le somme in un unico conto [illegible] dividere equamente [illegible] tutti i magistrati della Corte. Sarebbe infatti ingiusto che solo [illegible] magistrati potessero incassare ingenti somme in aggiunta [illegible] loro stipendio. Su questa proposta [illegible] ha anche [illegible] [illegible] specie di referendum interno.

In ogni [illegible] solo 42 enti sui 230 controllati dalla Corte [illegible] potrebbero pagare il «gettone» di presenza. [illegible] [illegible] di enti quali l'Iri, l'Eni, l'Enel, l'Ina, il Cnen, l'Ufficio italiano [illegible] l'Istituto poligrafico dello [illegible] e l'Istituto dell'enciclopedia «G. Treccani», dove il magistrato contabile assiste [illegible] sedute dei consigli di amministrazione.

I gettoni [illegible] presenza variano [illegible] [illegible] mila [illegible] 600 [illegible] lire. Per due sedute al [illegible] in una [illegible] [illegible] enti un magistrato può infatti [illegible] [illegible] in aggiunta al [illegible] stipendio 600 mila lire, naturalmente al lordo delle trattenute [illegible] Irpef. In un anno [illegible] [illegible] dovrebbero quindi [illegible] i dieci milioni.

Sulla [illegible] il presidente [illegible] della Corte dei [illegible] Giuseppe Carbone ha deciso di non prendere per ora [illegible] posizione ufficiale, perché la situazione è cambiata solo a [illegible] luglio dopo l'approvazione del decreto legge Panfani e del successivo provvedimento del ministro Dari[illegible]. E sulla questione il Parlamento non è ancora pronto.

[illegible] ha tuttavia precisato che i magistrati della sezione controllo enti [illegible] no sempre scelti in base a criteri di professionalità e che il principio del «gettone» di presenza è valido in quanto a questi magistrati è richiesto un lavoro di notevole impegno. E' stato poi sottolineato [illegible] che per rispettare il principio della rotazione degli incarichi [illegible] magistrato contabile può restare alla [illegible] [illegible] enti più di cinque anni.

Ma come sono nati gli «stipendi d'oro»? Nel [illegible] la sezione di controllo enti della [illegible] dei conti [illegible] che i magistrati [illegible] [illegible] erano diritto a percepire alcune indennità per il loro lavoro pari a quella del presidente [illegible] del collegio [illegible] [illegible]. Motivo: le mansioni svolte [illegible] magistrati del controllo enti rientravano comunque tra i compiti di istituto per i quali già percepivano lo stipendio.

Qualche [illegible] dopo la stessa sezione cambiò però parere ed accettò il principio del «gettone» di [illegible] situazione è [illegible] invariata fino al 15 luglio scorso quando è entrato in vigore il decreto legge numero 377 riguardante la gestione finanziaria degli enti lirici. Il governo Fanfani emanò il provvedimento d'urgenza proprio [illegible] seguito della bocciatura [illegible] contratto dei dipendenti degli enti [illegible] [illegible] Corte dei [illegible].

L'articolo [illegible] del decreto [illegible] introdotto [illegible] un'importante novità: [illegible] magistrati della Corte dei conti preposti [illegible] [illegible] degli enti autonomi lirici spettava l'indennità prevista per il presidente del collegio sindacale o [illegible] revisore.

A seguito di questo cambiamento legislativo l'allora ministro delle Fpas Clelio Darida ha emesso una circolare con cui dava disposizione agli enti di partecipazione statale di estendere l'indennità di presenza anche ai magistrati della Corte dei conti che li controllavano. Venerdì scorso il governo ha rapprovato a Palazzo Chigi il testo del precedente provvedimento.

g. f.

Rapinato materiale radioattivo

PALERMO — La squadra mobile di Palermo ha lanciato un appello per mettere sull'avviso i tre giovani malviventi che, all'ingresso dell'autostrada Palermo-Catania hanno compiuto una rapina impossessandosi della merce di un autocarro. «Tra la refurtiva — ha sottolineato un funzionario della squadra mobile — vi sono tre pacchi contenenti materiale sanitario radioattivo destinato a cliniche radiologiche locali. Si [illegible] di materiale pericoloso».

(Ansa)

Polemiche sulla proposta per il Salone

Genova, la «Lauro» [illegible] albergo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — [illegible] scoppiata nei [illegible] scorsi a Genova una piccola guerra [illegible] «corporativa» che ha [illegible] tro, ancora una volta, la [illegible] toriale «Achille Lauro». Infatti, [illegible] albergatori [illegible] detto seccamente di no alla proposta, [illegible] un'agenzia di viaggi, [illegible] impiegare la nave [illegible] albergo durante i giorni del Salone Nautico Internazionale che si svolge a Genova nella seconda [illegible] ottobre.

La proposta [illegible] stata fatta nei giorni [illegible] (ed era caldeggiata, tra gli altri, dall'assessorato [illegible] turismo della Regione, [illegible] voleva compiere [illegible] [illegible] esperimento-prova alla vigilia delle celebrazioni colombiane del 1992, quando dovrebbero essere presenti a Genova e in Liguria [illegible] migliaia di turisti in più della media abituale).

Ma per trasformare, in termini giuridico-burocratici una [illegible] in albergo, occorre seguire [illegible] precisi amministrativi [illegible] so il «placet» in commissione annonaria comunale dell'[illegible] [illegible] categoria. Gli albergatori genovesi a questo punto hanno mostrato il pollice verso, affermando che [illegible] proposta era solo di loro danno, creando una pericolosa concorrenza. Infatti, molti visitatori, in genere «patiti» [illegible] nautica da diporto, potevano essere attratti da un [illegible] a bordo [illegible] celebre nave.

Ieri pomeriggio [illegible] tenuta una mediazione «ragionevole» [illegible] in [illegible] della Camera di Commercio, ma [illegible] albergatori [illegible] hanno inteso ragioni. Al punto che la Giunta camerale [illegible] preso le distanze dalla categoria, e ha [illegible] un comunicato dal tono [illegible] critico in cui, tra l'altro, si afferma: «Purtroppo, una obiettiva ristrettezza di tempi per l'attuazione dell'iniziativa, l'opposizione [illegible] gli albergatori, unitamente a [illegible] di coordinamento degli enti interessati, hanno impedito nella nostra città di cogliere proficuamente una opportunità vantaggiosa».

Paolo Lingua

Le [illegible] misurazioni volute da Desio e realizzate dal Cnr

La rivincita dell'Everest

Una spedizione italiana avrebbe ristabilito la verità - Un astronomo Usa aveva insinuato che la montagna più alta fosse il K2 - Impiegato un computer che dialoga con i satelliti - La burocrazia ritarderà l'annuncio ufficiale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Chi conosce l'animo dei monti sa che l'Everest ha tirato un respiro di sollievo. Per oltre un secolo era stato la montagna più alta della Terra, poi era arrivato un americano a insidiarne la fama insinuando che il secondo della classifica, quel K2 così emarginato in fondo al Pakistan, lo sovrastava di dieci metri.

Adesso pare ill dubbio è dovuto alla nostra macchina burocratica che vuole che le dichiarazioni ufficiali si facciano soltanto a Roma) che una spedizione italiana abbia ristabilito la verità lasciando le misure così com'erano, forse con un po' d'amarezza perché il [illegible] fu la più bella impresa alpinistica nazionale nel 1964.

Vediamo com'è accoppiata questa rivalità [illegible] himalayani. Ella l'Everest (chiamato in tibetano Chomolungma cioè «Dea della terra» e in nepalese Sagarmatha «Alto nel cielo») quotato ufficialmente 8848 metri, che il K2 (sigla trigonometrica che ha preso il sopravvento sull'appellativo Chogori in dialetto del Baltistan) con i suoi 8611 metri non erano mai stati messi in discussione. La [illegible] più alta fu vinta dalla spedizione britannica che portò in cima Hillary e Tenzing nel 1953 e la seconda vide l'exploit [illegible] Lacedelli e Compagnoni un anno più tardi sotto la guida di Ardito Desio.

L'anno scorso arriva un astronomo americano, Gerry Wallerstein e, pur premettendo [illegible] non essere un esperto [illegible] misurazioni, annuncia che secondo i calcoli effettuati con l'ausilio dei satelliti, il K2 sarebbe alto 8850 metri, undici di più dell'Everest [illegible] in tutto il mondo, forse viene un po' travisata, ma pretende una verifica.

«Tre mesi fa ho proposto al presidente del Cnr l'interesse a compiere questa misurazioni — dice Ardito Desio, novant'anni appena compiuti, geologi di fama mondiale, organizzatore, oltre che di quella del '54, di altre 15 spedizioni himalayane e africane — che subito ha dato il suo finanziaria. Il tempo stringeva perché un gruppo americano stava per lanciare una sfida alpinistico-scientifica all'Everest e perché agosto, dal versante Sud della catena himalayana, è un periodo impossibile per il monsone».

In due settimane la spedizione [illegible] mette in viaggio: alcuni scienziati guidati da Mario Zamboni e Alessandro Caporali dell'università [illegible] Padova, Renato Moro e «Trekking International» per l'organizzazione logistica, Agostino Da Polenza, primo italiano a scalare il K2 dal versante Nord nel 1983, per i dettagli alpinistici.

Prima vanno sul versante cinese fino al campo base dell'Everest lvi si arriva con mezzi meccanici, a differenza della persone salita lungo la valle nepalese del Khumbu) e mimetizzano la cima; poi si trasferiscono in Pakistan, pensano un po' ad avere l'appoggio [illegible] dell'esercito, ma l'incontro [illegible] personale e cordiale del presidente Zia li conduce in elicottero fino al ghiacciaio del Baltoro da cui in pochi giorni, e sempre con tempo splendido, anche il K2 è misurato.

[illegible] e ieri — dice il prof. Zamboni — le montagne vengono misurate con sistemi trigonometrici (l'altezza dell'Everest fu scoperta nel 1852); oggi, [illegible] l'elaborazione elettronico chiamato GPS, si è ricorsi a una rete di satelliti artificiali stazionari che inviano impulsi e consentono di calcolare la posizione di un qualsiasi punto terrestre non soltanto in altezza, ma anche in latitudine e longitudine, [illegible] scarto di millimetri».

Il GPS, che è una cassetta pesante una ventina di chili e dal costo di 350 milioni (gira ne è [illegible] individuata l'estrema utilità che avrebbe in Valtellina come «spia» di ogni più piccolo movimento del terreno) è stato portato a spalle fino al campo base del K2, qui è stato attivato ricevendo i segnali da quattro satelliti ed è stata calcolata con estrema precisione la quota a cui si trovava. Di qui si è traguardato alla punta con i tradizionali sistemi teodolitici e i dati sono stati inseriti in un potente elaboratore.

I calcoli pare siano estremamente complessi anche per un grande computer e non si sa quando termineranno. L'unica cosa certa è che le altezze precise di Everest e K2 verranno annunciate il 6 ottobre in un convegno romano del [illegible] presidente del Cnr. Ma da qualche indiscrezione pare che la scottante realtà all'Everest. Peccato, sarebbe stato bello riscrivere la storia dell'alpinismo con il [illegible] del mondo» di [illegible] italiana.

Gigi [illegible]

[illegible] anniversario
Carmela Trovato ved. Consoli

Addolorati ne annunciano la [illegible] figli Tommaso, Stefano, Raffaella, Giuseppe, Salvatore, Gaetano, Patrizia e Claudia con famiglie e nipoti. Funerali anniversario giovedì 17 ore 10.15 Parrocchia Gran Madre di Dio con partenza a Cappella Votiva.
— Torino, 14 settembre 1987

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttori, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della sig.ra Michela Cerutti e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Carmela Trovato ved. Consoli

— Torino, 15 settembre 1987

I Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al dolore della moglie Michela per la scomparsa della mamma

Juventus Club Torino prende parte al dolore dei familiari

Il Presidente e tutti i dirigenti del Francesco Cena Nuccio anni 65

La piangono i figli Aldo con la moglie Allegra, nipoti Carlo, Antonella, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10.30 via Pietro Regio 8.
— Chivasso, 13 settembre 1987.

Sergio, Rosy, Angela, Maurilio, Paolo, Nino, Franco, Mattia partecipano affettuosamente al lutto della famiglia

Lidia Paola Pagnin, famiglia Bassa Poretti partecipano

Cristianamente è mancata
Virginia Bertoldo ved. Cocciolo
di anni 84

Le annunciano i figli Piero, Pietro ed Antonella, il genero Piero, le nuore Carla, i nipoti Patrizia, Manuela con Gianni, Paolo e Walter e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cerso giovedì 17 corrente mese ore 10 dalla casa San Rocco
— Cuneo, 15 settembre 1987

Improvvisamente ci ha lasciati
Maria Maria in Cesano
anni 70

La piangono il marito Giuseppe, i figli Mirella e Vittorio con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Agliè giovedì 17 corrente ore 17 partenza via Mercio 1
— Agliè, 15 settembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Boero
anni 76

Ne danno il doloroso annuncio figlia, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17-9-87 ore 9.30 partenza da S. Polo a Peso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 settembre 1987

La nipote Rita Pavone e famiglia partecipano al dolore per la [illegible]

Cristianamente è mancata
prof. Angela Margherita Villavecchia
di anni 91

Ne annunciano la [illegible] nipote Maria Teresa con Renato, Bianca con Franco, il pronipote Angelo Carlo con Cristina e la pronipote Valentina e Francesca. Funerali mercoledì ore 8.30 partenza da S. Polo a Peso giovedì 17 corrente ore 9.30
— Baldissero, 15 settembre 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati nella sua mamma Benedetta
Walter Galdi
40 anni

La piangono la moglie dott. Terry Galdi, i gemelli Valentino e Rudolf, il fratello, le sorelle, i cognati, parenti tutti. Si celebrerà a una chiesa di S. Maria Nuova in Asti il 18 corrente, ore 15.
— Torino, 15 settembre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Valerio Mainero in Gervasio

Lo annunciano a mamma Matilde, il figlio Giovanni, la sorella Giuseppina e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella parrocchia di Riva di Chieri, partenza da Villa Cerea San Luca alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 settembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sigirldi Gi[illegible]

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie, la figlia, il figlio, la nuora, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Venaria Savoia partenza dalla Mainetta ore 14.30
— Moncalieri, 15 settembre 1987

E' mancato improvvisamente all'affetto e alla stima dei suoi cari e di quanti lo conobbero
Graziella Panizza in Valentino

Ne danno pieno annuncio il marito dott. Dino, i figli Alessandro e Paola, la mamma, il fratello Piero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valperga d'Asti il giorno 16-9-87 alle ore 15.
— Valperga d'Asti, 15 settembre 1987

Ezio e Federico sono vicini ad Alessandro

Carlo e Gabriella Marocco e unitamente al dolore delle famiglie Valentino per la perdita di GRAZIELLA.

Dott. Mario Zoppino si unisce al lutto della famiglia Pia partecipando al lutto della famiglia Valentino.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Valentino per la perdita della signora GRAZIELLA.
Umberto e Augusta Peretti
Luigi e Bianca Cioppolo
Ivan Di Iasio
Ivan Guerrero
Ivan Giorgio Arigna.

La famiglia Andrea Bertolino Commossa partecipa al dolore della famiglia Valentino per l'improvvisa scomparsa della signora GRAZIELLA.

La Pro-Loco di Villanova partecipa al dolore della famiglia Valentino per l'improvvisa scomparsa della presidente

La ditta sig. Mario-Gabriella Bertolino ed il marito Roberto Mastrangelo partecipano al lutto della famiglia Valentino

La Polisportiva Villanova si unisce al dolore della famiglia

Francesco Lanzafame e famiglia si uniscono al dolore

Fulvia Filippi Azzoaglio

Non è più la ho[illegible] dell'orgoglio di ed improvvisa dolore, lo annunciano Paolo con Mela ed [illegible] parenti Vercesi e Margherita [illegible] la sorella Caterina con [illegible] Maurizio. Il [illegible] Azzoaglio [illegible] 14 [illegible] 20 nella chiesa dei Padri Cappuccini ad ore 20,30 dell'abitazione di via del Maneto Castelnuovo Belbo. L'accompagnamento funebre avrà luogo giovedì 17 ore 15 partenza dalla [illegible] dei Cappuccini. Gli amici sono invitati [illegible] dal luogo [illegible]
— Canelli, 15 settembre 1987.

Il Lions Club Monferrini Monregalese partecipa [illegible] al dolore del socio dott. Paolo Azzoaglio per la scomparsa della mamma
— Canelli, 15 settembre 1987

L'Ordine Forense del Circondario di Mondovì partecipa al dolore del dottor Paolo Azzoaglio, già vice pretore onorario della Pretura di Canelli per la prematura perdita della signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987

Il Direttivo 186-1° del Lions Internazionale partecipa al lutto del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987

Elena e Augusto Lisino ed Andrea partecipano con tanto affetto al dolore dell'amico Paolo e famiglia per la scomparsa cara signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987

Liliana e Giancarlo Pesce partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987.

Rina Maria e Giancarlo Gandini partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987.

Paola e Ferdinando Fenoglio partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.
— Canelli, [illegible] 1987.

Silvana Ede e Andrea Bassano partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987.

Maria, Gianni, Agostino con Bruna, Martino e Debora Tarpinassi sono trepidamente vicini a Paolo, Beba ed a Elena nel dolore per l'angosciata per la tragica scomparsa della loro sposa e mamma indimenticabile

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Canelli, 15 settembre 1987

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed i Funzionari tutti del Banco di Credito P. Azzoaglio SpA partecipano con profondo dolore al lutto del loro presidente dottor Paolo Azzoaglio per la improvvisa perdita della moglie signora

Fulvia Filippi

— Canelli, 15 settembre 1987

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione della Lagolanghese SpA - Varrone partecipano con profondo cordoglio al lutto del consigliere dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Canelli, 15 settembre 1987.

Il Consiglio direttivo di «Unitedi - Unione delle comunità private del Monferrato, Liguria e Lombardia» si unisce al dolore con don dottor Paolo Azzoaglio - consigliere del Banco di Credito P. Azzoaglio SpA - Canelli dolorosamente colpito dalla perdita della consorte signora

Fulvia Filippi

[illegible] 15 settembre 1987

Agnese Martina Delia [illegible] Canelli, partecipano con tanto affetto al dolore del dottor Paolo Azzoaglio e famiglia per la scomparsa della moglie signora FULVIA.
— Canelli, 15 settembre 1987.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti e gli impiegati della Filse SpA partecipano al lutto della Cav. Paolo Azzoaglio e famiglia per la perdita della signora

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Mondovì, 15 settembre 1987.

Partecipano al dolore del [illegible] Paolo Azzoaglio e famiglia
Mimì e Franca Ceramelli e famiglie
Carlo e Maria Ceramelli e famiglie
Laura e Carlo Giuseppe Battaglia e famiglia
— Mondovì, 15 settembre 1987

Per la [illegible] scomparsa di
Fulvia Azzoaglio

Paolo e Alessandro Bonaro con la famiglia sono vicini a Paolo e famiglia, a cui vanno tanto dolore di sincero e profondo affetto
— Canelli, 15 settembre 1987

Presidente e Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Azzoaglio per la scomparsa della signora

Fulvia Filippi

— Savigliano, 1[illegible] 1987.

La famiglia Tassello e Grasso partecipano commossi al comune dolore

Ezio piange l'indimenticabile amica FULVIA

La famiglia Stefano si unisce al dolore di Paolo Beba. Elena e quella delle famiglie Filippi e Azzoaglio per la perdita dell'adorata FULVIA.

I compagni e le compagne del Lions Cuneo Host piangono per la scomparsa della cara FULVIA.

Partecipano commossi al dolore di Paolo e famiglia
Fulvio e Bruna Ramasco
Cristina Randone Fabrizzi
Michele e Elena Achiaffino
Carlo e Rosa Cavallo

Maria Ida e Augusto Ferrero partecipano al dolore di Paolo per la perdita di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987

Grazie di Attilio Pavone sono vicini a Paolo in questi tristi ora per l'incolmabile perdita di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Gianna e Amedeo Ferrero partecipano commossi al grande dolore di Paolo per la scomparsa di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Improvvisamente è mancata
Flavia Virginia Santolin ved. Staviero

Ne danno il triste annuncio le figlie Paola Gianna e Nerina, i generi Ignazio e Giovanni, i nipoti Roberta e Alessandro, Alberto, Isabella e parenti tutti. Funerali giovedì 17 settembre ore 10,15 parrocchia Santa Rita da Cascia (via Stradella 72, Torino) dove la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Non fiori. Eventuali offerte a favore dei poveri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1987.

Semplicemente vivrà i ricordi indelebili e l'affetto di tutti i suoi cari
avv. Ippolito Maffione

Con dolore lo annunciano: la moglie, i figli Francesco ed Eugenio, i nipoti le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti i funerali partiranno oggi ore 15 partenza mesta dal nuovo di Castello alla ore 17. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo (To) il giorno successivo alle ore 15,30. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro
— Asiatici, 15 settembre 1987.

Cristianamente è mancato
Antonio Rue Rui
anni 72

L'annunciano il figlio Dino, nipote Gabriella, parente Rina e Antonietta, amiche, colleghi, ospiti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 17 corso Nations Unies 54. La presenza è partecipazione e ringraziamento
— Civiasco, 15 settembre 1987

Il mercato ortofrutticolo e la
MAGGIORE D'ARTIGLIERIA ALPINA
Edmondo De Ambrosi

La moglie Vittoria, le figlie Elena e Paola, il genero Silvano, il nipote Sergio, gli amici fedeli e la famiglia tutta lo ricordano con grande dolore. Funerale giovedì 17 ore 17 al Cimitero Gerbido di Torino
— Grugliasco, 13 settembre 1987.

Per la improvvisa scomparsa del caro
Edmondo De Ambrosi

Addolorato e vicino al fratello Sergio con i figli Davide e Lucilla.
— Milano, 14 settembre 1987

Adriana e Ada ricordano l'AMICO scomparso

Gli amici di sempre
Bruno Benedetti
Gilberto Crescenzo
Luigi Dassori
Giuseppe Gariglio
Francesco e Paolo Piazzi
Romano Quirelli
Gaspare Storia
Gino Guglielmi
Bruno Nocentini
Giovanni Pinna
Mario Ricci
Pier Attilio Rostan
Giulio Cesare Rossi
Giuseppe Vellauri
Renato Trevisi
Luigi Weiss
si uniscono a Vittorio e figlio nel ricordo di EDMONDO.

La zia Gigi e i nipoti Silvia e Fabrizio con le rispettive famiglie ricordano il caro zio EDMONDO.

E' mancato
Lino Nolli

L'annunciano la moglie Wilma, il figlio Giuseppe con Emilia, i nipoti Silvia e Rosella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 alle ore 14,30 partenza dall'abitazione via Cristoforo Colombo 23/bis, Mathi-Nuovo.
— Mathi-Nuovo, 15 settembre 1987.

Presidente, Consiglio e Soci tutti del l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo [illegible] vicini al vicepresidente Sesto Nolli partecipano al grave lutto

Sergio e Caroline Delle Valle partecipano al lutto di Sesto

Soci e Dipendenti del Distretto Rivoli - Il Pianevallese partecipano commossi al dolore dell'amico Giuseppe per la scomparsa del papà

Lino Nolli

— Torino, 16 settembre 1987

Cristianamente è mancato
Francesco Contisonteri

Lo annunciano la moglie Ines Perra, il genero Gennaro, [illegible] cognato, cognate, nipoti. I funerali avranno luogo oggi 16 ore 14 dalla casa di Via Vidi la salma proseguirà per Vinovo
— Torino, 14 settembre 1987

Comune Maschile partecipa

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Antonio Della Zuana

La notiziano con tanto amore la figlia Carla Bella con il marito Gino, i nipoti Barbara e Paolo e i parenti di Borgo. Lavora Sampierdarena con il marito Bepi e la famiglia Vice-Secretariat di Torino. I funerali avranno luogo martedì 15 settembre alle ore 15 a Borgo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Borgo-Torino, 13 settembre 1987

Il giorno 15 settembre è compleanno di mamma

Teresa Oriaide ved. Barbetta

Lo annunciano con dolore la figlia Maria Luisa, il genero Luigi Gregorini, la cognata Giuseppina, nipoti, pronipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Tartara ed alla sua équipe medici ed al personale tutto del rep. 2 dell'ospedale Martini, via [illegible] che unitamente Rosy e Graziella e alla carissima signora Rina per l'assistenza resa. I funerali avranno luogo alle ore 8,15 del giorno 17-9-1987 partenza [illegible] Cappella Martini
— Torino, 15 settembre 1987

Pierantè e Ada partecipano commossi per la scomparsa della cara Zia partecipano al dolore di Marisa

Zia Giuseppina e famiglia partecipano con affetto al dolore di Marisa

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ferro

Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana, il figlio Franco con Rosetta e Claudia, la figlia Gemma con Pompeo Zanetti e Marisa Bogliacino Lucilla e Martina, il fratello Francesco, la sorella Caterina, parenti tutti. Funerali giovedì 17, ore 9,30 chiesa S. Pio X. Rivoli.
— Torino, 15 settembre 1987

RINGRAZIAMENTI

Nel momento di dolore per la perdita del compianto l'impresario della propria maestranza e famiglia ringraziano
rag. Renato Campasso

vogliono ringraziare i tanti cittadini che si sono commossi per la loro commozione, vera, senza partecipazione hanno testimoniato l'affetto e la stima che è legata al loro cognome. Grazie per essere stati vicini in un momento così doloroso
— Cuneo, 13 settembre 1987

La famiglia del compianto
dott. Ernesto Grioni

ringraziano commossi per la dimostrazioni di affetto e stima tributate al loro caro, ringraziano gli amici, i conoscenti, la sezione civili reduci, militari e quanti, in particolare medici, hanno dimostrato il loro dolore
— Alessandria, 15 settembre 1987

I familiari di
Guido Sansalvadore

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare a quanti hanno e Claudia, la figlia Gemma con Pompeo Zanetti e Marisa Bogliacino Lucilla e Martina, il fratello Francesco, la sorella Caterina, parenti tutti. Funerali giovedì 17, ore 9,30 chiesa S. Pio X. Rivoli.
— Torino, 15 settembre 1987

ANNIVERSARI

Nel trigesimo della prematura scomparsa del
avv. Mario Amabile

presidente della Compagnia Torrese e consigliere delegato delle Imprese del Gruppo Torrese di Assicurazioni, una Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 21 settembre alle ore 17, nella sala capitolare della Basilica di S. Paolo, via Ostiense 186.
— Roma, 15 settembre 1987

16 agosto 16 settembre 1987
Nelly Giancola

I suoi cari la ricordano con infinita tristezza, insieme a coloro che ne hanno stima ed affetto. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 17 di oggi nella Chiesa N.S. di Lourdes (corso Francia 29)
— Torino, 14 settembre 1987

Nel IV anniversario della scomparsa di
Teresio Usuelli

Messa di suffragio saranno celebrate martedì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Lorenzo ed domenica, venerdì 18 settembre alle ore 10,30 al Santuario monumentale di Milano
— Alessandria, 16 settembre 1987

1986 16 settembre 1987
Giovanni Rosellini

Nel pensiero di ogni giorno sono vicini a tanta nostalgia il Mese sarà celebrato in Nonantola Chiesa SS Trinità, sabato 19 settembre ore 8

1947 1987
Caterina Pastore nata Pinosa

Martedì la ricorda a quanti la amarono

1877 16 settembre 1987
comm. dr. Ugo Spirito

La moglie Gina e il figlio Franco la ricordano con immutato affetto e rimpianto

1886 1987
Giovanni Domenico Cassandona

Non li dimenticheremo mai Lena e Lalla

18-9-1986 18-9-1987
Oscar Salotto

Sempre ricordandoti con affetto dolore e lutto

1877 16 settembre 1987
dott. Ugo Spirito

Sarai sempre nei nostri cuori, sorella, cognata, nonna

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina proposte

---

situazione: l'area di alta pressione quasi uniformemente distribuita che insiste sul Mediterraneo centrale favorisce l'accumulo di umidità negli strati prossimi al suolo. Deboli infiltrazioni di aria instabile si manifestano in prossimità dell'arco alpino e sull'estremo [illegible] d'Italia

tempo previsto: su tutte le regioni persistenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo locale sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi sulle zone alpine e su quelle interne dell'estremo Sud. Dopo il tramonto intensificazione della foschia nelle valli e lungo i litorali

temperatura: [illegible] senza apprezzabili [illegible] sui valori decisamente elevati

venti: deboli o moderati di direzione variabile

mare: [illegible] da quasi calmo a poco mosso

città [illegible]

Bolzano	17	30	L'Aquila	15	31
Verona	20	30	Roma Urbe	15	28
Trieste	21	27	Roma Fiumi.	17	28
Venezia	21	27	Campobasso	23	32
Milano	19	28	Bari	18	31
Torino	17	28	Napoli	17	31
Cuneo	18	27	Potenza	19	33
Genova	24	27	Reggio C.	23	30
Bologna	21	33	S.M. Leuca	24	30
Firenze	18	31	R. Calabria	24	30
Pisa	17	28	Messina	25	30
Ancona	17	27	Palermo	23	30
Perugia	20	31	Catania	19	31
Pescara	19	31	Alghero	16	28
			Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	14	18	nuvoloso		
Atene	20	29	sereno		
Bangkok	26	34	sereno		
Berlino	10	16	nuvoloso		
Bruxelles	14	23	nuvoloso		
Buenos Aires	11	16	pioggia		
Copenaghen	13	14	sereno		
Dublino	9	17	pioggia		
Francoforte	14	23	nuvoloso		
Gerusalemme	20	34	sereno		
Ginevra	15	31	sereno		
Helsinki	8	13	nuvoloso		
Honolulu	26	32	sereno		
Il Cairo	20	33	sereno		
Lisbona	23	34	sereno		
Londra	13	21	sereno		
Los Angeles	16	33	sereno		
Madrid	18	35	sereno		
Montreal	14	21	nuvoloso		
Mosca	4	11	nuvoloso		
New York	20	26	nuvoloso		
Parigi	15	21	sereno		
Pechino	15	27	sereno		
Rio de Janeiro	17	23	sereno		
Sydney	11	20	sereno		
Tokyo	21	29	sereno		
Varsavia	12	23	nuvoloso		
Vienna	20	31	nuvoloso		

Stato civile di Torino

12 SETTEMBRE 1987

NATI — Piera Maria Grazia Giuseppa, Daniela Arianna, Bertl Luca, Ippolita Patrizia, Casella Marina Battaglino Daniele, Sciuti Gabriele Girardo Marina Maddalena Rosario, Fratantuono Andrea, Conti Maria Luisa, Criscio Laura, Chiabrando Adriana, Arnaldi Elisa Tal Marito Di Leo Emanuele Cavanaugh Cristina, Pisi Lorenza Alessandrosi Giuseppe, Di Lascurain Francesco Duran Vivanco Manuel Maria Cristina, Cardaro Alessandro Bordas Alessandro Brizzi Debora Giovannina Andrea Pellano Marco Turella Annalisa, D'Ambrosio Giorgio Giovanni Capomolli Daniela Paola Andrea Anna Cristina, Malgarotto Tiziano, Lisi Giuseppe Componeschi Andrea, Leonardi Emanuele Tortolano Antonino Gianluca Stefano Matteo Rotondi, Alpeggio Vito Salerno Alessandra, Miglietta Jessica, Sutter Alessandro Blanda Antonino Valentini Edoardo Gabriella Perrini, Arnetta Angela Beppa Michael, Gabriel Marco, Vanelli Federica Carlos Andrea, Mossi Alice Pappalardo Michele Frola Giulia, Bonelli Alessandra.

MORTI — Maggia Felice, di anni 81, nato a Torino, pens., vedovo di v. Bonzanigo 15. Turino Giuseppe a 68, Cuorgnè, pensionato, v. Renato Mongrando 52. Magliano Ernesta a Rosa, a 75, pensionata, pens. v. G. Cesi 84/20. Giampaoli Annunziata a Sicari, a 78, Carnosso, pens., v. Monsignorino 15.

Cassino in separazione Pensionato Salerno e Olivera, a 72, Zimone, pens. ass. S. Vito, Starevaz Vittorio a 53, Asti di Stura, coltiv. diretto, Molinette, Capra Anna in Gilardo a 83, Torino, pens., osp. Mauriziano, Galliano Erminio v. Barbone a 84, Montanaro d'Asti, pens. osp. Maria Vittoria. Bussolin Mario a 81, Segnolo S. Vito, pens. osp. Nuova Assistenza. Bellardo Ginoo a 64, Cadorneghe, pens., osp. Maria Ausiliatrice. Berg Ines a Alpe Lavaio a 76, Alessandria, pens., osp. Molinette. Dosio Margherita v. Lavi a 87, Torino, pens., osp. Mauriziano. Giordano Maurizio, a 73, Catania, studente, osp. Molinette. Berardi Bernardino a 84, Pescara, pens., osp. Nuova Assistenza. Falco Gabriele a 78, Torino, pens., osp. Maurizio. Chiesa Cora a 68, Nizza Serra, osp. Martini. Tofano Pasquale Michele a 83, Ortanova, pens., osp. Martini. Tofano Maria Antonia v. Negri, a 75, S. Vito dei Normanni, pens., osp. Mauriziano. Martinori Giuseppe a 72, Progetto Casale, pens., osp. C.T.O. Pregliasco Ugo, a 87, Torino, pens., osp. Mauriziano. Saran Assunta in Bertoni, a 86, Mesagne, pens. Battaglia Carlo, osp. Mauriziano. Mandolino Angelo a 64, Azzano, pens., osp. Martini. De Simone Sannicandro in Meringolo a 93, S. Domenico Cervena, pens., osp. Maria Vittoria.

Nati 36 - Morti 27

14 SETTEMBRE 1987

NATI — Biga Martina, Rea Denise Gildasi Virginia, Boccardo Clara, Fiandanti Marco, Artioli Alessandro Ferraro Dario, D'Arpino Rodolfo, Rullino Alessandro Di Renzo Anna, Gliaglia Aida.

MORTI — Mondin Mario di anni 73, pens., Asti a Torino abitante in corso Peschiera 190. Andaria Giuseppe a 84, pens. Castelnuovo, v. Asti di Stura 87. Cermesoli Giuseppina in Valpiana a 91 pens., Parlasca a Chiomonte 23. Bosco Cesare a 60, pens., Vinovo, v. Castelvecchio 54. D'Alessio Rosa ved Marino, a 74, pens., S. Arcangelo v. Bovetti 26. Andrisio Ascenzio a 87 pens., Cuorgnè v. Monastero 484/9. Bellezza Matteo a 84 pens., Francia, str. Val Noasca 309. Sallandrone Angiolina v. Natalonia, a 83 pens., Asti, v. Viale della Regina 21. Miceli Saverio, a 86, pens., Castelnuovo str. S. Vincenzo 46.

Deceduti in ospedale Tassone Carmine a 87, pens. Carignano, osp. N. Astarianna, Brissogne Ignazia a 79 pens. Margherita Mariano Gallotello Pietro, a 78, pens., Torino, Mariano Epifania Angela, a 74, Nizza Monferrato Rinaldi Angela a 70, pens. Cavicchi Vecchio Annarosa, Gallo Domenico, a 81, pens., Savigliano, v. Urbano Rattazzi 730. Gatto Giovanni, a 84, pens., Torino, Vecchio Antonietta Luigi Elisa in Pompei a 74 pens. Lecce, Martini Giannina Giuseppa, a 43, commerciante, Asti. Il Debernardi A.S., Chiesa Sergio a 61 pens. Torino, in Alfarella Bona Giuseppina v. Sana a 71, pens., Torino, Nuova Assistenza. Cipolla Giordano, a 49 mag., Torino. Evangelisti Valdese Filomena Carla a 56 pens., Torino, Martini. Galiano Ernesto in Di Ermo, a 47, casal., Susa, Molinaro, Di Clea Maria Pia v. Cardona, a 78, pens., Susa, Maurizano, Mauriziano, Cavalli Luigi Carlo a 77, pens., Torino, v. dei Fiandre 21 (M.L.). Bruno Virgilio, a 79, pens., Torino, v. Asiago 14. Di Biasi Angela in Mangiarano, a 72, Scalea Zanchez Mario v. Totaro, Pavesi Giuseppe, a 48, ind., Rocca Verzea, Maurizano, Tosa Mario, a 56, pens., Chivasso, Monesia.

Nati 11 - Morti 36

Il Lions Interclub Pinerolo partecipa al grave lutto per la tragica scomparsa di
Roberto Sandrone
allievo della Scuola C
— Torino, 15 settembre 1987

La M.C.F. Progettare Sistemi Rotanti Gruppo Pinerolese è partecipe al dolore della socia Pierina Pinuccia in Sandrone

Franco Pippo in Trossero, Emma Bertolotto in Pautasso partecipano al dolore dell'amico Pinuccio

Tino, Giovanni, [illegible] piangono il caro
Roby Sandrone
— Overgnè, 15 settembre 1987

Carlo e Luciana Demarchi e famiglia partecipano al lutto

Presidente, Direttivo e Soci del Motoclub Valli del Canavese partecipano al dolore della famiglia

[illegible] e Grazia [illegible] hanno rammarico per la scomparsa [illegible]
Mario Amadei
partecipano al dolore di Ezerina, Sara, Francesca e Marco.
— Torino, 15 settembre 1987

Silvana, Isabella, Emanuele Vitaliano si [illegible] profondamente stretti al dolore della sig.ra Teresa per la scomparsa del caro MARIO.

Il Gruppo Alpini dell'Azienda Trasporti Municipali partecipa con profondo dolore la perdita del socio e nonno
Vincenzo [illegible]
— Torino, 15 settembre 1987

Ci ha lasciato
Fulvio Crestetto
ex vigile urbano pensionato
anni 67

Ne danno il triste annuncio e pace Rosetta, la moglie Angela con Elisa e Carla, la madrina Irma. Il Successo Roberto Bellezza, gli zii, cugini e parenti tutti i funerali si svolgeranno in Castello mercoledì 16 ore 15.30
— Castelnuovo, 15 settembre 1987

Partecipano al dolore della famiglia Crestetto Bertolo i colleghi
Domenico Pugliese
Marisa Montemagno
Giancarlo Poggio
Benigno Tegliotta
Piera Cerutti
Valentino Fenoglio
Simone Terranova
Franco Lagorio
Florindo Virgilio
Domenico Leone
Ivanoi Nobili

Servizi funebri e marmisti
Anna Maria Bigliano ved. Arbolt

Le annunciano le figlie Marinella, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 15 settembre [illegible]

All'improvviso ci ha lasciati
Bruno Regina Daniela Andrea Gianni - Fiorella Battaglia.

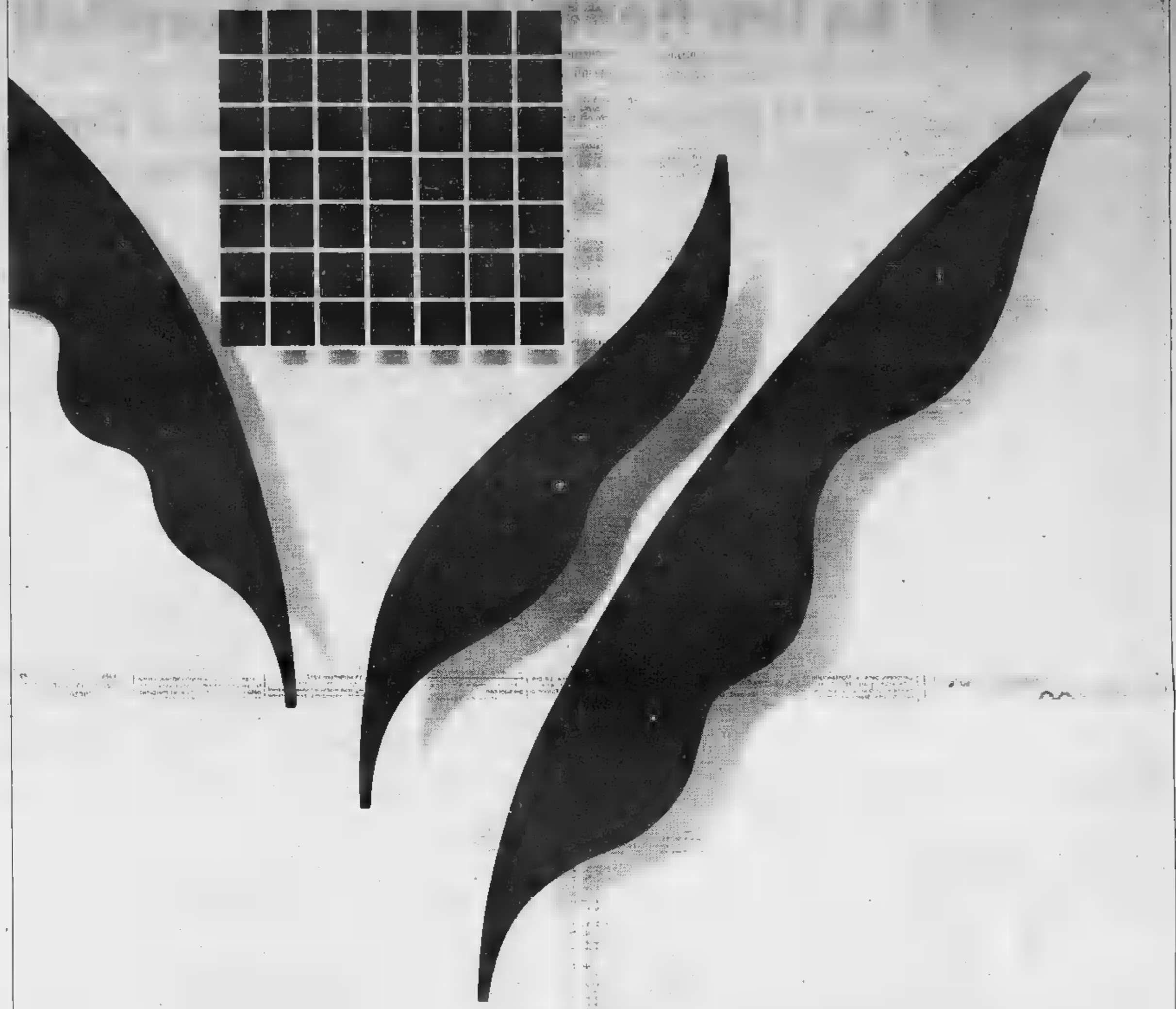
Ci ha lasciati
Anna [illegible]
di anni 42

La piangono la sua adorata Cecilia, la mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia [illegible] S. Pietro a Pecetto Nesso mercoledì [illegible] alle ore 11 partendo dall'[illegible] San Lazzaro di Alba alle ore 10.30
— Alba, 15 settembre 1987

Gabriella, Valentina e Massimiliano piangono il loro adorato Zio.

Enrico Lisa e famiglia partecipano al dolore dei familiari

Maria Rattini, Romano e Sonia Gagliardi partecipano affettuosamente al



4ª GIORNATA DELLA SOIA

CELEBRIAMO INSIEME IL GRANDE SUCCESSO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA: LA SOIA

19-20 Settembre - Azienda Agricola Torvis

Programma della manifestazione:

19 settembre - sabato
Ore 10,00: Tavola Rotonda ad Inviti. Palazzo Kechler, Udine.
Ore 15,00: Inizio Manifestazioni all'Azienda Agricola Torvis Torviscosa. Ritrovo al Bar Bianco. Trasferimento in pullman all'Agenzia 5. Apertura stands. Dimostrazioni e prove sul campo.
Ore 16,00: Convegno tecnico.
Ore 18,30: Inizio manifestazioni serali. Partenza mongolfiere. Esibizione pilota acrobatico Max Shauck. Proiezioni ed esibizioni folkloristiche. Cena in campagna. Ballo campestre. Finale con spettacolo pirotecnico.

20 settembre - domenica
Ore 9,00: Ritrovo al Bar Bianco. Trasferimento in pullman all'Agenzia 5. Apertura stands. Dimostrazioni e prove sul campo.
Ore 9,30: Dibattito in sala convegni «La parola agli agricoltori, domanda e risposta» con la partecipazione di esperti tecnici del settore.
Ore 10,00: Mongolfiere in gara. Trofeo Italiana Olii & Risi.
Ore 11,00: Tavola rotonda sul tema: «Verso una nuova agricoltura» con la partecipazione di Politici Italiani e Stranieri (CEE), Imprenditori Agricoli, Imprenditori Industriali, Giornalisti.
Ore 12,30: Apertura buffet.
Ore 14,00: Esibizione pilota acrobatico Max Shauck.
Ore 15,[illegible] Conclusione manifestazione, Premiazione e spettacoli.

Tutti gli agricoltori italiani sono invitati.

Ferruzzi Agricola Finanziaria

Primo bilancio della «stretta», la speculazione depone le armi

La lira tiene, tornano i capitali

Il ministro Ruggiero ribadisce: la liberalizzazione va avanti - Ma forse saranno modificati i decreti Sarcinelli

Attesa nello Sme

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Svanito l'attacco speculativo, la lira resta stabile sui mercati valutari. C'è stato ieri al «fixing» un leggerissimo calo, per piccole, irrilevanti frazioni, sul marco, sulle altre monete europee, anche sul dollaro: un aggiustamento che intacca in minima parte il balzo forte di recupero compiuto lunedì. Sul «mercato ufficiale», la Banca d'Italia non è intervenuta.

1 721,35 è stata la quotazione del marco (721,75 lunedì), 1311,95 quella del dollaro (1310,80). La speculazione al ribasso di origine italiana, proveniente dagli operatori commerciali, non [illegible] più ricorse da giocare dopo i decreti di [illegible] più motivo.

2 Le grandi forze della speculazione finanziaria mondiale sono prescelte inteste, nonostante lo smacco subito, ma ferme in attesa: il ritocco delle parità di cambio nello Sme, negato domenica dai ministri Cee, potrebbe tornare d'attualità tra qualche mese, o anche prima se il dollaro sarà particolarmente instabile.

3 Per rafforzare la tesi l'Italia dovrà rendere credibile all'interno la legge finanziaria '88 e all'estero la propria capacità di condurre in porto la [illegible] valutaria. I decreti delegati [illegible] la liberalizzazione [illegible] prendono il nome dall'ex ministro Sarcinelli devono ricevere entro il mese il parere delle Camere, perché possano entrare in vigore come previsto il 1° [illegible]: oggi pomeriggio si esprimeranno le commissioni Giustizia e Finanze [illegible].

4 «Ci [illegible] stato grossi passi [illegible] avanti» ha [illegible] to ieri il ministro del Commercio estero, Renato Ruggiero, dopo [illegible] riunione del comitato ristretto delle due commissioni. Ruggiero ha fiducia che la scadenza [illegible] fine mese possa [illegible] rispettata, senza che [illegible] Parlamento si creino intralci; e i decreti «[illegible] una *importante tappa di avvicinamento per [illegible] realizzazione dei principi comunitari di libertà [illegible] circolazione dei capitali*».

Il ministro del Commercio [illegible] che i provvedimenti di domenica sera sono esattamente quelli previsti in caso di emergenza dai decreti Sarcinelli. Ma non è solo il clima di questi giorni a spingere i senatori verso alcune ipotesi di modifica di quei decreti. Uno dei punti più delicati è [illegible] fine dell'attuale monopolio di Stato nei cambi con l'estero.

Sia pure solo in linea di principio, il testo [illegible] Sarcinelli [illegible] terminare il monopolio [illegible] l'entrata in vigore dell'Atto unico europeo, cioè della [illegible] la circolazione per i capitali (prevista per il [illegible]. Almeno tra i partiti maggiori si fa strada [illegible] di mantenere l'attuale [illegible] sistema accentrato con deleghe alle «banche agenti», [illegible] sotto [illegible] monopolio o comunque come gestione.

Anche il [illegible] delle [illegible] dovrebbe essere rafforzato rispetto alle proposte di [illegible]. Ma nell'uno e nell'altro caso, le modifiche non intendono intralciare la liberalizzazione, solo invece evitare un eccesso [illegible] deregolamentazione che potrebbe rivelarsi pericoloso, o introdurre alcune clausole [illegible] salvaguardia.

Così si giocava sui prestiti

[illegible] — Telefoniamo alle banche, per capire [illegible] mai tanti dollari sono [illegible] nel cosiddetto giro «caldo», [illegible] alimentare quegli impieghi [illegible] parte delle imprese che sono state alla base dell'allarme di [illegible]lia. I banchieri [illegible] cortesi, spiegano, ma non vogliono [illegible] questo preciso problema rilasciare dichiarazioni. Perché? E' un argomento «caldo» anche per loro, in quanto è fonte di [illegible]ssi dissenso con l'Istituto di [illegible] Banca d'Italia, infatti, dice che i banchieri avrebbero dovuto vigilare meglio per capire come [illegible] i dollari prestati, i banchieri rispondono che, quando danno finanziamenti a grandi gruppi industriali, non possono sapere se essi vengono dirottati non sulle macchine ma su operazioni di pura finanza.

Il Governatore, anche nella relazione annuale dell'Istituto centrale, aveva già lanciato un avvertimento, dicendo che le imprese facevano troppi profitti. La stessa rilevazione annuale di Mediobanca sulle imprese industriali aveva messo in luce come, nell'ultimo anno, gran parte dei loro profitti derivasse non dalla gestione industriale ma da quella finanziaria. Il primo allarme l'aveva dato addirittura Goria [illegible] dal [illegible] quando [illegible] di [illegible] abnorme e ingiustificata degli impieghi».

Ma come avveniva il circuito impieghi bancari-impresa-attività finanziarie? [illegible] è un [illegible] ma lasciamo un esempio semplice: [illegible] presa [illegible] industriale del denaro e il gruppo, se è di una certa entità, ottiene [illegible] prima rata particolare. Il gruppo [illegible] poi questi [illegible] per acquisire [illegible] società finanziarie [illegible] banche, [illegible] società di intermediazione mobiliare [illegible] società di gestione del risparmio, [illegible] società di factoring, [illegible] società di leasing, [illegible] società di assicurazione, [illegible] società immobiliari, [illegible] società di servizi, [illegible] società di informatica, [illegible] società di consulenza, [illegible] società di ricerca, [illegible] società di marketing, [illegible] società di pubblicità, [illegible] società di editoria, [illegible] società di produzione televisiva, [illegible] società di produzione cinematografica, [illegible] società di produzione teatrale, [illegible] società di produzione musicale, [illegible] società di produzione discografica, [illegible] società di produzione di videocassette, [illegible] società di produzione di videogiochi, [illegible] società di produzione di software, [illegible] società di produzione di hardware, [illegible] società di produzione di componenti elettronici, [illegible] società di produzione di componenti meccanici, [illegible] società di produzione di componenti elettromeccanici, [illegible] società di produzione di componenti elettrici

Il gruppo ha un fatturato di 26 mila miliardi di lire

Gardini presenta i conti

Approvato il bilancio della Ferruzzi Agricola con 35 [illegible] di utili (17 l'anno prima) - Come cambierà la mappa delle partecipazioni - Numero [illegible] in Europa nel settore agroalimentare

«Non mi [illegible] il 51% Montedison»

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — Eccolo, [illegible] ridente e soddisfatto dopo l'ultimo colpo vincente, [illegible] Gardini circondato sul palco dai «suoi» uomini: Sergio Cragnotti, Renato Picco e Mario Schimberni, sorridente pure lui. Il suo gruppo, dopo l'acquisto annunciato lunedì della Central Soya, vanta un fatturato di circa 26 mila miliardi di lire. In campo agroalimentare è ormai il numero uno in Europa, l'unico in grado di coprire, sul piano industriale, le esigenze dell'agricoltura continentale: zucchero, amido, [illegible]

E Montedison? [illegible] Raul, sicuro del governo [illegible] colosso chimico, può permettersi di annunciare che: «No, [illegible] arriverò [illegible] [illegible]. Per il futuro [illegible] nuove incursioni, alleanze, proiezioni internazionali, vendite di beni (per [illegible] miliardi), quotazioni in Borsa in tutta Europa (altri 500 miliardi [illegible] incassare con aumenti di capitale) e tante sorprese perché «a noi — commenta — [illegible] non manca. Abbiamo fatto una grande azienda e non ci spaventano i soldi, i tanti soldi spesi. Chi ha paura, scelga un'altra azienda». Lui, intanto, continua la [illegible] battaglia dell'etanolo («Ci vorranno anni — spiega — prima d'imporre [illegible] America. Poi verrà l'Europa» e disegna grandi scenari: «Di qui al Duemila dovremo smaltire [illegible] eccedenze agricole. Poi l'agricoltura si [illegible] convertire alla produzione di energia. [illegible] vogliono soldi? Se ne spendono tanti per le armi e gli scudi spaziali, investiamo qualcosa per il lavoro di decine di milioni di contadini...».

Intanto, i soci approvano all'unanimità l'ultimo bilancio (35 miliardi di utili, contro i 17 dell'anno precedente e, a livello di [illegible] profitti operativi lordi [illegible] 470 miliardi [illegible] 36), [illegible] da [illegible] ad oggi [illegible] Agricola [illegible] investita da una girandola di novità. Lui, [illegible] racconta così, [illegible] trarsi al ruolo [illegible] grande personaggio senza peli sulla lingua. «Romiti? Gli [illegible] rispetto — dice — in [illegible] perché quando ha lanciato accuse generiche [illegible] molte cose [illegible] diciamo. Ci interessava l'Enichem ma abbiamo sempre detto che non ci interessava perdere tempo...».

CENTRAL SOYA — La [illegible] Montedison, però, è destinata a cambiare ancora. In occasione dell'acquisto della Central Soya (170 milioni di dollari in contanti più l'accollo di debiti per altri 180 milioni sempre in dollari), la Ferruzzi Agricola darà una sistemata alle partecipazioni. Beghin-Say e Silos cederanno alla Pafinvest [illegible] (sono tutte società del gruppo) l'Agricola UK, una scatola che contiene 106 milioni di dollari di liquidità più [illegible] tenuta inglese. [illegible] finvest, a sua volta, darà a Silos e Beghin azioni Montedison. Il rigiro, concluso dall'acquisto della Central Soya da parte dell'Agricola [illegible] non comporterà passaggi di liquidità.

Infine, Gardini ha preannunciato che la Ferruzzi cederà la Italiana Oil e Ribi alla Pafinvest contro un altro pacchetto di Montedison. Alla fine, nascerà una grande holding dei semi oleari in mano [illegible] Pafinvest che controllerà la Central Soya, terza azienda americana del settore (3000 miliardi di lire di giro d'affari) destinata a rientrare nel listino di Wall Street, la Ior (864 miliardi di fatturato) oltre [illegible] maggioranza della Mira Lanza.

[illegible] Tutto giusto, ma chi paga? «Non ci intimidisce spendere se dietro c'è il patrimonio. L'importante è [illegible] un rapporto equilibrato, come il nostro». Ed ecco i conti. «A febbraio — aggiunge Gardini — avevamo 1214 miliardi di debiti contro un patrimonio di 2334 miliardi. Oggi, dopo investimenti per 1496 miliardi e cessioni per 1191 miliardi più i 474 [illegible] spenderemo per la Centrale, i debiti raggiungono i [illegible] miliardi». Ma nell'88, tra gli aumenti di capitale legati al conferimento della Finanziaria [illegible] e cessioni di beni (non sono compresi i pacchetti azionari), entreranno nelle [illegible] circa 1300 miliardi e l'indebitamento scenderà di molto. Anche se, si può star certi, Gardini non si limiterà a ven[illegible].

Ugo Bertone

■ Gli alberghi della catena Holiday Inn passeranno all'inglese Bass (distillerie)

LONDRA — Le distillerie inglesi Bass si preparano ad [illegible] il controllo [illegible] catena alberghiera Holiday Inn. Secondo un portavoce della Bass è stato raggiunto un accordo di massima per 292 [illegible] di sterline (quasi [illegible] miliardi di lire) che diventerà operativo nel primo trimestre del 1988.

La Bass aveva già acquistato in maggio per 55 milioni di sterline quattro alberghi della catena. Ora si assicurerà il diritto esclusivo di gestione in tutto il mondo, tranne Stati Uniti, Canada e Messico. *(Ansa)*

■ La Rinascente fatturato '87 [illegible] miliardi

CAGLIARI — [illegible] Rinascente prevede un fatturato di 2700 miliardi di lire per il 1987, oltre 240 miliardi in più dello scorso anno. Lo ha reso noto ieri [illegible] Cagliari il presidente e amministratore delegato del gruppo, Nicolò Nefri, in un incontro con i giornalisti per presentare la nuova sede ristrutturata della filiale del capoluogo sardo. Nefri ha detto anche che la «politica» commerciale della Rinascente continuerà a essere rivolta — seguendo attente e scrupolose ricerche di mercato — a soddisfare le esigenze della clientela medio-alta puntando soprattutto sulla qualità. *(Ansa)*

■ Guinness vende catena farmacie

LONDRA — La [illegible] PLC» ha ceduto la propria catena di farmacie, «R. [illegible] Drummond» alla [illegible] carthy PLC», produttore e distributore britannico di prodotti medicinali, per 42,8 milioni [illegible] sterline in contanti.

La vendita fa parte della strategia che prevede il disinvestimento dalle operazioni secondarie per concentrare la propria attività nel [illegible] primario delle [illegible].

La Drummond conta di una cinquantina di 114 farmacie in Scozia e in Inghilterra occidentale con utili lordi di 3 milioni di sterline.

MERCATO AZIONARIO

(prezzi ufficiali delle operazioni)

Assicurazioni Le Generali 19.940, 18.034; Banca d'Americommercio 11.800; Banca Popolare di Sondrio 48.000; Banco S. Spirito 1153, 1113; Cisalpina Plast 1900; Credito Romagnolo 36.750, 31.100; Electrolux 55.110, 52.000; Immobiliare Metanopoli 1150, 1100; Istituto Finanziario Leasing 2200, 2010; Monte Paschi di Siena risp. 3220, 3000; Reassicurazioni 14.150, 14.135.

(Dati provvisori sul CED)

BORSA: –0,74%

Dopo un inizio molto debole il mercato ha registrato nella seconda metà della seduta consistenti recuperi. Indice a quota 288,83.

DOLLARO: 1311,95

La moneta americana ha guadagnato terreno (segnando il record dall'inizio del mese); il rialzo è stato di 1,5 lire.

MARCO: 721,95

La valuta tedesca ha messo a segno un lieve rialzo sui mercati italiani; alla chiusura ufficiale il progresso è stato di 0,28 lire.

Borsa ai minimi dell'87

MILANO — Un nuovo minimo e una giornata movimentata: questo è stato ieri il quadro di Piazza Affari che, peraltro, ha presentato anche spunti di novità. L'indice Comit ha perso 0,74% a 288,83, ma a metà seduta il ribasso era ben oltre l'1%. La mattinata, infatti, era iniziata sotto il segno del pessimismo, con un listino in progressiva discesa.

TITOLI-GUIDA — Deboli in chiusura i [illegible] grandi holding industriali: Montedison ha perso l'1,6% per poi ripartire a 2200 lire. Fiat ha lasciato sul campo l'1,4% per risalire a 10.320. L'Olivetti [illegible] l'[illegible] con [illegible] una flessione dello 0,8%, [illegible] di lì non si è più [illegible] Calme le Ferruzzi Agricola che quotano ex dividendo e riflessive le Silos.

FARMITALIA — Il titolo della casa farmaceutica, trattato [illegible] per contanti, ha perso terreno, [illegible] a 12.110 lire, per poi guadagnare 90 punti nel dopolistino. Ieri primo giorno di avvio [illegible] dell'Opa, nessuna delle [illegible] banche incaricate (Comit, Credit, Cariplo), né il comitato direttivo della Borsa, hanno ricevuto titoli in offerta da parte dei possessori. Come è noto, la Sifi, finanziaria Montedison, che ha lanciato l'Opa, si è impegnata a garantire l'operazione e patto che [illegible] raggiungano complessivamente il 30% del capitale.

[illegible] — Tutto il milione e mezzo di titoli Sem ordinari offerto ieri all'asta decisa dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano è stato collocato al prezzo di 310 lire per azione. Il prezzo d'asta iniziale era di 745 lire, e corrispondeva all'ultimo prezzo di listino (1° luglio) prima della sospensione. L'asta aveva per oggetto [illegible] di un [illegible] rimasto inadempiuto [illegible] scadenza.

ITALCEMENTI — La società che fa capo a Pesenti, ha acquistato per 40 miliardi il 23% della Re Cement Inc. americana, nella quale ha interessi anche il gruppo Unicem (IRI). La Re Cement è la capofila di tre società.

MARZOTTO — La società ha deliberato un aumento di capitale da 53,1 a 65,3 miliardi (titoli ordinari a 4750 lire di cui 3500 di sovrapprezzo) che consentirà una raccolta pari a 67,3 miliardi. L'operazione è finalizzata a parziale finanziamento dell'acquisizione Lanerossi.

CONSIGLIO AGENTI — In base ad una delibera assunta nel corso di una riunione del Consiglio nazionale degli agenti di cambio, gli agenti che sottoscriveranno dai committenti una tariffa di mediazione più bassa di quella fissata attualmente (3,50 per mille in via ordinaria e [illegible] mille [illegible] le operazioni più importanti), [illegible] prima [illegible] e poi eventualmente sospesi dall'attività. **v. s.**

Scivolone a Wall Street

NEW [illegible] — Nuovo [illegible] crollo delle quotazioni alla [illegible] di New York, dove a [illegible] di due ore dalla fine delle contrattazioni l'indice [illegible] Jones era sceso di più di 43 punti rispetto alla chiusura di lunedì. L'indice era [illegible] quota [illegible] all'apertura e si trovava nel tardo pomeriggio a quota 2670. [illegible] settimane trascorse [illegible] quando le quotazioni azionarie hanno cominciato il loro [illegible] verso il basso, l'indice [illegible] Jones ha [illegible] complessivamente più [illegible] 150 punti. *(Ansa)*

IL RISTRETTO [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	94.800	(96.850)
Cr. Agr. Bresciano	3.100	(3.110)
Banca del Friuli	24.000	(24.000)
Banca Pico. Cr. Vallefiorana	15.800	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	15.800	(15.850)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.700)
Banca Pop. Brescia	6.795	(6.700)
Banca Pop. Crema	23.900	(23.900)
Terme di Boghanca	335	(331)
Italiana Incendio e Vita	157.650	(157.650)
U.S.A.	33.900	(34.150)
Vittoria Assicurazioni	26.450	(26.450)
Banca Brianteo	16.830	(16.850)
Cliftonit Italia	6.110	(6.080)
Banca Prov. Napoli	4.810	(5.000)
Banca di Legnano	4.630	(4.800)
Banca Popolare Crema	7.901	(7.810)
Banca Popolare Intra	19.300	(19.000)
Banca Popolare Lecco	13.700	(13.600)
Banca Popolare Lodi	15.810	(15.910)
Banca Pop. Lodi e Varesi	8.150	(8.200)
Banca Popolare Milano	11.600	(11.650)
Banca Popolare Novara	15.530	(15.600)
Banca Popolare Siracusa	7.700	(7.770)
Banca [illegible] Cattaneo	27.100	(27.450)
Banca Prov. Lombarda	14.000	(14.000)
Banca [illegible]	6.000	(6.000)
Banca Toscana	4.800	(4.700)
Banco di Perugia	1.100	(1.100)
Creditwest	15.900	(15.300)
Finanza ed.	28.300	(28.510)
Finanziaria prov.	10.500	(10.000)
Credito Bergamasco	25.600	(25.300)
Sirio	4.000	(4.110)
Fratia	5.300	(5.520)
Ind. Socos '83 cv 15 pct	170	(170)
Zanussi	1.340	(1.360)
DIRITTI		
Banca Toscana	570	(580)

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-9	14-9
ITALIANI		
Alg	11.883	11.872
Americo	10.479	n.d.
Arca BB	10.617	10.605
Arca BR	11.439	11.476
Arca Venturfond	9.982	9.980
Azimut	15.472	15.507
Azzurro	14.130	14.216
B.N. Montebonds	11.315	11.305
B.N. Rendimondo	11.007	10.999
Capitalcredit	10.992	10.994
Capitalfit	11.958	11.983
Capitalgest	13.928	13.918
Cash Money	12.246	12.257
Centrale Redd.	10.169	10.160
Commercio Tur.	9.870	9.750
Corona Ferrea	10.497	10.510
Epta Bond	10.996	10.996
Epta Capital	9.972	9.911
Euro Andreas	15.450	15.843
Euro Antares	12.894	12.918
Euro Vega ex	10.824	10.819
Euro Cap. Fund	10.315	10.359
Fiorino	21.957	22.052
Fondattivo	12.949	13.099
Fondercasi	24.963	24.901
Fondersel 1	10.977	11.000
Fondersel 2	10.181	10.199
Fondimpiego	10.532	10.578
Fondinvest 1	11.757	11.757
Fondinvest 2	14.211	14.224
Fondo Centrale	13.931	14.001
Fondo Profes.	26.213	26.234
Generconsit	10.788	10.575
Generconsit r.	10.178	10.182
Genoravest	8.968	10.015
Gepafond	10.878	10.874
Gestielle B	10.118	10.141
Gestielle M	10.653	10.666
Gestifondo	10.830	10.825
Imicapital	23.767	23.808

		15-9	14-9
Investimobile		10.000	10.000
Investireitalia		8.998	8.983
Investrend		14.501	14.509
Interbanc. az.		17.458	17.502
Interbanc. ob.		13.347	13.349
Interbanc. ri.		13.571	13.569
Libra		13.861	13.864
Mediolan.		30.873	30.739
Megacapital		13.727	13.737
Megainvest		12.164	12.158
Mercafond		8.758	8.750
Meridionale		11.876	11.844
Pianifondo		8.981	8.918
Principalfond		23.923	23.964
Primecash		12.121	12.122
Primecapital ex.		8.783	8.816
Primecapital obbl.		10.058	10.047
Primevest		17.488	17.515
Prudencasse		14.599	14.629
Rendicredit		10.751	10.758
Redditel		11.389	11.382
Risp. Italia bil.		10.614	10.721
Risp. Italia ex.		12.788	12.791
Risparmi		10.823	10.820
Rolomix		9.785	9.788
Salvadanaio		8.899	8.879
Sviluppo		11.902	11.889
Verde		11.888	11.900
Vitalizio		13.702	13.704
Fondo Ice		1.912	1.912,8
ESTERI AUTORIZZATI			
Fondattivo	$	73,10	73,81
Interfund	$	38,51	38,89
Int. Sec. Fund	$	37,40	37,79
Italfortuna	$	46,61	46,81
Rolomoney	$	23,35	23,39
Capital Italia	$	23,50	23,58
Mediolanum	$	36,21	36,56
Rentinvest	$	37,14	37,87
Rendiras	L	37.077	37.037
Fondo Tre R	L	38.949	38.948

AUSTIN ROVER

VENTO DI NOVITA' NEL CLAN DELLA KILT.

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, 2 volumi, tanto risparmio. Nei consumi (22 Km [illegible] un litro a [illegible] all'org), come nel prezzo: 7.750.000 chiavi in mano. E' giusta, giovane, dinamica come te: 1000 cc pieni di brio, a 145 km/h. Entra ora nel Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma '88.

NUOVA METRO KILT 5 [illegible] Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in un irresistibile allestimento [illegible]. Dai sedili, interamente rivestiti di staffa Kilt, al prezzo chiavi in mano, compreso di tutto: 8.500.000 lire. La 5 porte più economica che c'è!

METRO KILT 7.750.000

CHIAVI IN MANO

TUTTO COMPRESO, [illegible] PREZZO [illegible]

* Prezzo versione 3 porte

Gli indirizzi [illegible] 500 Concessionari [illegible] Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Fsl	
A vista	22	28	7 1/4	8 1/8	7 1/4	7 1/4	6 1/4	[illegible]	3 1/4	3 3/4	1	1 1/2	7 1/4	7 1/4	3 1/4	3 3/4	0	0 1/2
7 giorni	14 1/4	18 1/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/4	6 1/4	6 3/4	3 3/4	3 3/4	1 1/2	2	7 1/4	7 1/4	3 1/4 / 3 3/4		0 1/4	0 1/2
1 mese	14 1/4	18 1/4	7 1/4	7 1/2	7 1/4	7 1/4	6 1/4	6 3/4	4	4 1/4	2 3/4	3 1/4	7 1/4	7 1/4	4	4 1/4	0 1/4	0 1/2
3 mesi	13 3/4	14 1/4	7 1/4	7 1/2	7 1/4	7 1/4	6 1/4	6 3/4	4 1/16	4 1/16	3 1/4	3 1/4	7 1/16	7 1/16	4 1/16	4 1/16	0 1/4	0 1/2
6 mesi	13 1/4	14	7 1/4	7 1/2	7 1/4	8	13 1/16	13 1/16	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3 1/4	7 1/16	7 1/16	4 1/16	4 1/16	0 1/4	0 1/2
1 anno	13 1/4	13 1/4	7 1/16	7 1/16	8 1/16	8 1/16	13 1/16	13 1/16	4 1/16	4 1/16	3 1/16	3 1/16	7 1/16	7 1/16	4 1/16	4 1/16	0 1/4	0 1/2

VALUTE	EURO$ (in fr. ca.) 15-9	16-9	FRANCOFORTE (in marchi) 15-9	16-9	LONDRA (per sterlina) 15-9	16-9	PARIGI (in fr. f.) 15-9	16-9
Dollaro	1,5810-1,5820	1,5827-1,5837	1,8115-1,8125	1,8185-1,8205	1,6015-1,6025	1,6035-1,6045	6,0000-6,0100	6,0050-6,0150
Franco ca.	— . —	— . —	126,55-126,70*	— . —	3,4630-3,4700	3,4695-3,4725	402,170 [illegible]*	402,650-402,100*
Franco b.	34,99-35,02	34,93-34,96	32,30-32,39	— . —	3,5326-3,5335	[illegible]	— . —	— . —
Marco	98,79-98,86*	98,91-98,97*	— . —	— . —	3,5770-3,5810	3,5730-3,5770	[illegible]	333,350-334,100
Sterlina	2,4681-2,4693	2,4673-2,4703	2,8177-2,8191	2,8179-2,8197	— . —	— . —	9,5421-9,5513	[illegible]-9,5486
Yen	1,2000-1,2003	1,2027-1,2037	1,3888-1,3899*	— . —	236,20-236,50	236,50-236,80	4,2662-4,2700	[illegible]-4,2670*
Ecu	1,1748-1,1757	1,1755-1,1763*	1,3841-1,3851*	— . —	2166-2182	2166-2182	4,2711-4,2800**	[illegible]

* per cento ** per mille yens

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 5/16 — 6 mesi: 7

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/11/87	60	97,295	11,480
30/11/87	106	97,561	10,700
30/1/88	154	96,254	10,500
29/2/88	185	95,427	10,600
15/3/88	199	94,722	11,300
30/3/88	214	94,046	10,900
29/4/88	243	93,067	10,600
30/5/88	274	92,000	10,500
29/6/88	304	91,006	10,500
29/7/88	334	90,004	10,500
15/8/88	351	91,156	10,600
15/9/88	381	90,077	11,000

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	130000 - 135000
Sterline n.c.	127000 - 137000
Marengo it.	107345 - 117345
Marengo sv.	107345 - 117345
Marengo fr.	107345 - 117345
Marengo b.	100345 - 110345
20 $ usa	644000 - 710370
Krugerrand	[illegible] - 615000
Argento	301,00 - 331,00
Platino (*)	34851 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,80 - 14,20	14,20 - 14,71
Vista	13	12,500
7 giorni	11,750	13
15 giorni	13	13,250
1 mese	13,250	13,750
2 mesi	13,250	13,750
3 mesi	13,500	13
6 mesi	13,500	13

A cura dell'Ufficio Cambi S. Paolo

ORO: [illegible]

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	15-9	16-9
Londra	456	457
Zurigo	460,50	458,50
Parigi	460,50	458,25
New York	460,40	457,20
Milano (L./gr.)	19.550	19.400
Hong Kong	457,60	455,80

(all'incirca ieri ufficiale e gr. 31,1035)

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-9	14-9	MILANO 15-9	14-9	MEDIA UIC 15-9	14-9
Dollaro Usa	1313	1370	1313,1	1318,5	1311,9	1315,6
Dollaro Usa t. p.	1370	1370	—	—	—	—
Marco tedesco	731	731	731,37	731,79	731,06	731,71
Franco francese	214,5	215,75	215,02	215,11	214,96	215,13
Fiorino olandese	651	651	651,53	651,3	651,04	651,27
Franco belga	34,65	34,71	34,703	34,73	34,703	34,732
Sterlina	2145	2145	2150,5	2146,5	2150,5	2142,5
Lira irlandese	1900	1900	1933,7	1939	1933,3	1938,7
Corona danese	187	187	187,39	187,69	187,37	187,69
E.C.U.	—	—	—	—	1467,7	1468,9
Dollaro canadese	973	973	966,68	962,15	965,9	963,32
Yen giapponese	9	9	9,189	9,207	9,196	9,209
Franco svizzero	878	876	879,98	878,91	879,48	878,66
Scellino austr.	103,5	103,72	103,96	103,83	103,94	103,84
Corona norv.	195,9	196,1	197,08	196,62	197,22	196,67
Corona svedese	208	208,3	209,24	208,66	209,2	208,37
Marco finlandese	297	297	297,72	297,66	297,69	297,37
Escudo port.	8,2	8,3	8,181	8,196	8,191	8,194
Peseta spagnola	10,69	10,68	10,764	10,788	10,757	10,767
Dinaro taglia gr.	1	1	—	—	—	—
Dracma taglia gr.	8,23	8,25	8,49	8,448	8,449	8,446
Dollaro austral.	939	938	953,8	954,25	955,88	953,75

QUOTAZIONI A TORINO [illegible] 15-9-87

ALIMENTARI	
Alivar	9370
Eridania	4240
Eridania risp.	3500
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	31000
Milano ass. risp.	19000
Lattea Ass. ord.	13400
Generali	169250
Lloyd Adriatico	22500
Ras	46000
Ras risp.	29300
Sai ord.	31000
Sai risp.	12400
Toro ass. ord.	14300
Toro ass. priv.	10000
Toro ass. risp.	14100
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2850
Banca Comm. It. r.p.	2700
Bna ord.	6900
Bna priv.	3150
Bna risp.	3140
Banco Roma	1660
Credito Italiano	1720
Credito Italiano risp.	1730
Interbanca priv. ex	11600
Mediobanca	217000
N.B. Ambrosiano ord.	9740
N.B. Ambrosiano risp.	1900
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11500
Burgo priv.	9000
Burgo risp.	11200
Fabbri PWY.	1000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1790
Pozzi-Ginori risp.	1140
Unicem ord.	22300
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Falqui	2230
Mira Lanza	23500
Montedison	2305
Montedison risp.	1013
Pirelli ord.	1900
Pirelli priv.	1900
Pirelli risp.	1915
Saffa ord.	9000
Saffa risp. port.	7700
Saiag	3410
Saiag risp.	1310
Sala Spd ord.	3500
Sala Spd risp.	3000
Savio Manucci	6600
COMMERCIO	
Rinascente ord.	940
Rinascente priv.	870
Rinascente risp.	880
Silos Ceres	1000
Silos risp.	630
COMUNICAZIONI	
Alleanza cat. A	843
[illegible]	670
Autostrade To-Mi	19300
Italcable [illegible]	15000
Italcable risp.	13000
Sip ord.	3195
Sip risp.	3270
FINANZIARI	
Bastogi ord.	300
Cir ord.	3530
Cir risp.	4000
Cir risp. pc	3300
Cofide	4000
Cofide risp.	1540
Cremi	3320
Cremi warrant	62
Fidis	9000
Finanz.-Ovis	30000
Finanziaria ord.	1030
Finanziaria risp.	2700
Gim ord.	1300
Gim risp.	3000
Ifi priv.	67000
Ifil ord.	4200
Ifil risp.	3300
Italmobil	3270
Pirelli & C. ord.	6000
Pirelli & C. risp.	3730
Sabaudia ord.	1400
Sabaudia risp.	1400
Sasa	2300
Sasa risp.	1300
Sasa-Gallaratese priv.	3000
Schiapparelli	575
Sifa	6350
Sifa risp.	3550
Sme	1710
Snia ord.	1900
Snia risp.	1900
Sogefi	3730
Stet ord.	6000
Stet ord. warrant	630
Stet risp.	3070
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Addetti immobiliari	4700
Ipi	3750
Risan. Napoli ord.	15400
Risan. Napoli risp.	10700
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	1000
Castagnetti	4000
Fiat ord.	10152
Fiat priv.	6825
Fiat risp.	6825
Gilardini ord.	10700
Gilardini risp.	13300
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	3000
Olivetti ord.	10700
Olivetti priv.	7360
Olivetti risp.	10700
Olivetti risp. ex	3000
Pininfarina ord.	17000
Pininfarina risp.	14700
Snaidero ord.	4000
Snaidero priv.	4000
Snaidero ris. ex 1/7/88	3300
Telecomunicazioni	1670
Valeo	7900
Westinghouse	34000
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	370
Falck Unione	31000
TESSILI	
Benetton	17000
Cantoni Coton.	7300
Cantoni Coton. risp.	7200
Fisac ord.	4300
Fisac risp.	3000
DIVERSI	
Centrale Acque Torino	6300
Cigahotels	[illegible]
Percivalle	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Ag. FF.SS. 77/87 ind. II	100,60	101,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia 77/87	98,70	97
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

SPECIALE SMAU

La ventiquattresima edizione del Salone si apre oggi a Milano: la conclusione lunedì 21

Uno sguardo all'ufficio del futuro

In questo campo si spendono 16.870 miliardi l'anno - Il comparto Informatica rappresenta ormai i tre quarti dell'intero mercato - Le anticipazioni più interessanti provengono dalla Telematica - Sono in forte espansione soprattutto i prodotti per la trasmissione «telex» e «teletex»

L'obiettivo che lo SMAU si è posto quest'anno, che in parte era stato perseguito anche nella precedente edizione, è duplice:

— continuare a fornire, da un lato, una stima quantitativa delle apparecchiature collocate sul mercato e, in qualche caso, del parco installato;

— pervenire, dall'altra, a una valutazione globale assunta come finale in termini di acquisizione e noleggio di apparecchiature di base (il cosiddetto hardware), di software e servizi esterni, di spesa per assistenza tecnica, pezzi di ricambio e accessori, esclusione del consumo ricorrente.

Ci è sembrato particolarmente importante perseguire quest'ultimo obiettivo in quanto la proliferazione e i mutamenti che sono ultimamente intervenuti a tutti i livelli avvengono nei canali indiretti sia di distribuzione dei prodotti che di prestazione di servizi, hanno reso sempre meno significative le valutazioni riferite ai soli fornitori primari.

Quadro generale

Nel 1986 la spesa sostenuta dagli utenti finali è stata valutata complessivamente in 16.870 miliardi, così suddivisa per grandi comparti:

2330 miliardi per il comparto «general line», che include le apparecchiature per microfilm;

12.900 miliardi per i prodotti e servizi di «informatica»;

1640 miliardi per il comparto «telematica».

Tale spesa complessiva è cresciuta mediamente del 17,2% rispetto al 1985, con un dinamismo abbastanza differenziato da comparto a comparto: in testa l'informatica (19,3%); in coda, come da molti anni, i prodotti della general line (7,4%); in una via di mezzo la telematica ma leggermente al di sotto della media generale (16,6%).

La spesa globale di 16.870 miliardi si colloca attorno all'1,9% del prodotto interno lordo così come è stato recentemente rivalutato dall'Istat, contro un 1,8% scarso del 1985. Tale spesa è ripartita in termini percentuali tra i tre comparti presi in considerazione:

13,8% general line;

85,5% informatica;

0,7% telematica.

General line

Il settore più tipico tradizionale, la «general line», sta da anni gradualmente perdendo terreno nell'ambito della meccanizzazione del lavoro d'ufficio.

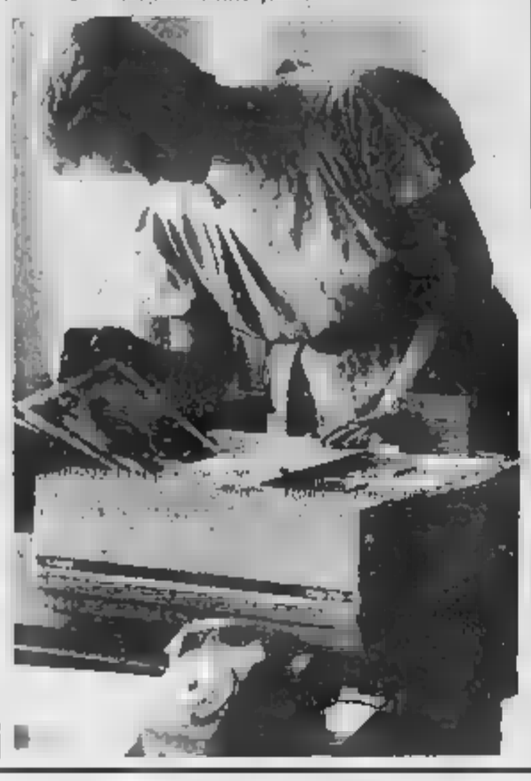
Il mercato delle apparecchiature ha qui toccato i 1900 miliardi mentre la spesa per l'assistenza tecnica e gli accessori, con esclusione quindi dei materiali di consumo, si è aggirata sui 310 miliardi, per un totale complessivo di 2330 miliardi.

A tale stima di mercato hanno contribuito ben 42 case che rappresentano la stragrande maggioranza dell'offerta industriale e commerciale del settore.

La crescita in lire è mediamente del 7,4%, come già detto, con differenziazioni a volte anche significative da settore a settore in larga misura spiegate dalla diversa evoluzione tecnologica delle apparecchiature e quindi dalla diversa qualità e quantità delle loro prestazioni.

Nel campo della scrittura, ad esempio, si è registrato un recupero delle unità complessivamente vendute: si è passati infatti da 307 mila pezzi del 1985 a 320 nel 1986. Tale recupero è però esclusivamente da ascriversi alla progressiva uscita dei modelli elettronici che già nell'anno precedente avevano quantitativamente superato i modelli tradizionali ed elettrici.

In questo comparto si assiste ormai da anni a una progressiva evoluzione delle apparecchiature elettroniche e nell'ambito di queste a quelle più intelligenti, versatili, alle prestazioni sia di tipo dattilografico che di elaborazione dei testi. La tendenza emergente è verso la diffusione di stazioni di lavoro di video-scrittura oltre che verso la realizzazione di strutture atte a una più facile comunicazione tra diversi posti di lavoro. I fax, delle elettroniche, che nel 1980 rappresentavano solo il 7,4% del totale, sono gradualmente passati al 37,4% nel 1985 e a quasi il 59% nello stesso anno.



Anche nel settore del calcolo, il cui mercato finale è stato complessivamente stimato in 140 miliardi, si è assistito nello scorso anno a un discreto recupero delle vendite in unità. Le calcolatrici professionali da tavolo hanno interrotto infatti la progressiva caduta che le caratterizzava ormai da qualche anno e si sono attestate sulla cifra di mila unità. Sempre difficile la valutazione del mercato delle calcolatrici tascabili anche per la presenza nel settore di vendite extracanali quali la regalistica, la promozione, le vendite per corrispondenza, ecc. Al netto di queste ultime si ritiene comunque che nel 1986 siano stati collocati circa 2170 mila pezzi di cui 450 mila scientifici e programmabili e 120 mila con stampante incorporata.

In buona espansione è risultato anche il settore della copia, rappresentato ormai quasi esclusivamente da modelli a carta comune. Le consegne di questi ultimi hanno raggiunto le 144 mila unità — di cui circa l'88% venduto e il 12% a noleggio — con un incremento del 10,8% sull'anno precedente.

Tale espansione ha interessato le fasce di apparecchiature ad eccezione di quelle fino a 10 copie/minuto, nel cui fatta eccezione di alcuni modelli di «personal copier». La spesa per l'utente finale è stata stimata per l'intero settore in oltre 600 miliardi, (vi compresi gli accessori e l'assistenza tecnica. Secondo stime di larga massima il parco installato avrebbe raggiunto le 580 mila unità dando così spazio, anche in prospettiva, a un discreto ammodernamento e sostituzione.

Differenziato da segmento a segmento è risultato lo sviluppo del settore duplicazione e stampa; in ulteriore calo, infatti, i duplicatori ad inchiostro e gli incisori elettronici per duplicazione; stabili le macchine da ufficio con tendenza però a un ulteriore calo per i modelli da tavolo e ad una crescita per quelli da pavimento; in ripresa per contro i sistemi per la preparazione delle matrici offset; spariti o quasi dal mercato, infine, i duplicatori ad alcol. Nel complesso le unità vendute sono scese da 5000 nel 1985 a 4650 nel 1986, con una previsione di un ulteriore calo nell'anno in corso.

Informatica

Il comparto «informatica» rappresenta ormai, come già visto, oltre i tre quarti dell'intero mercato qui considerato.

Le indagini hanno individuato una spesa complessiva dell'utente pari a 12.900 miliardi, così suddivisa per grandi settori:

5830 miliardi di hardware, sull'anno precedente;

4780 miliardi di software e servizi, in aumento del 28,5%;

2300 miliardi di assistenza tecnica, ed prodotti, in espansione del 23%.

La crescita del fatturato globale, pari al 19,3%, è risultata inferiore a quella registrata nel 1985 (28,9%). Vi sono però anche qui gli accenni fatti in precedenza in tema di inflazione ciò possono aggiungersi due fatti specifici: la riduzione dei prezzi di listino derivata dalla flessione della valuta americana e l'accentuata competitività in settori strategici come quelli del personal computer e della microinformatica in generale che ha portato anche ad una riduzione dei fatturati aziendali.

Sul mercato dell'hardware sono stato cernite 260 aziende fornitrici il cui fatturato nazionale ha raggiunto 9050 miliardi, comprendendo in tale cifra anche il software ed i servizi edp forniti dalle stesse imprese. La crescita di detto fatturato è risultata del 9%, assai più bassa quindi rispetto a quella riscontrata nel 1985 (21,1%) e negli anni precedenti.

E' aumentato, sia pure di poco, il grado di concentrazione del settore: le prime 7 aziende hanno realizzato infatti il 78,2% del fatturato globale contro il 74,1% dell'anno precedente.

Nel settore dei *servizi edp*, del *software* e dei *system building* le aziende operanti sono state censite in 2340 unità, contro 2850 rilevate a fine 1985. Il fatturato complessivo realizzato da queste aziende viene stimato per il 1986 in 4080 miliardi. Il che equivale ad un aumento del 31,5%: nessun rallentamento quindi rispetto al 1985 che aveva mostrato uno sviluppo pressochè identico.

Vediamo ora per sommi capi l'evoluzione del parco *macchine* e conseguentemente delle vendite nette, seguendo le ripartizioni ormai tradizionali usate negli scorsi anni:

— nel campo delle *contabili* è proseguito il progressivo smantellamento del parco esistente che, in funzione anche dell'elevato costo di manutenzione, costituisce un fiorente mercato di sostituzione per personal computer e micro e mini di fascia bassa;

— nel settore *home/hobby computer* il parco ha toccato 1 milione 943 mila unità, ma per il secondo anno consecutivo le vendite nette sono gradualmente scese assestandosi attorno ai 350 mila pezzi: viene così a confermarsi la sensazione della fine di una certa «moda» che aveva fatto esplodere questo comparto in anni recenti;

— un'analoga tendenza si è verificata nei *personal di base* il cui parco si è addirittura ridimensionato di quasi 2000 unità rispetto allo scorso anno.

Telematica

A partire dallo scorso anno lo SMAU ha voluto allargare il proprio campo di osservazione anche al promettente settore della «telematica», affidando in questo campo una ricerca specifica a Nomisma. L'indagine è stata condotta su 42 aziende che rappresentano in pratica l'intero universo dei fornitori primari operanti nel campo degli apparati e dei sistemi di telematica e che occupano in questa attività specifica circa 11.500 addetti.

Il fatturato globale realizzato da queste aziende per prodotti e servizi di telematica ha sfiorato nel 1986 i 1900 miliardi con una crescita media del 16,7% sull'anno precedente. Poco meno della metà di tale fatturato è derivato da vendite dirette all'utente finale; per il 52% invece da vendite indirette tra le quali particolarmente significative quelle effettuate attraverso la Sip. Tenuto conto dei ricarichi praticati da questi canali indiretti, si stima che la spesa sostenuta dall'utente finale abbia toccato nel 1986 i 1640 miliardi.

Anche in questo settore il grado di concentrazione dell'offerta risulta abbastanza elevato, rappresentando i primi 5 fornitori oltre il 40% del totale mercato.

Fenomeno il risultato in forte espansione (oltre il di aumento in termini di fatturato). Le vendite hanno qui sfiorato le apparecchiature mentre il parco ha superato le 30.000 unità. Pure in forte espansione la linea di prodotti *telex* e *teletex* anche se gli stessi rappresentano ancora poco più del 6% del fatturato complessivo.

Gli espositori sono 1310, fra essi 709 vengono dall'estero

L'anno scorso già 130 mila visitatori

La 24ª edizione dello SMAU si tiene al quartiere Fiera Milano da oggi al 21 settembre 1987 su superficie espositiva di circa 94.000 mq, la stessa dell'edizione Così il è stato presentato dal segretario generale Antonio Concina.

L'insufficienza ormai nota di spazi espositivi non ci consente di soddisfare in maniera adeguata le richieste di maggiori spazi che ci provengono dai espositori e aziende che intendono partecipare la prima volta allo SMAU, compiendo ogni sforzo insieme con l'Ente Fiera per trovare soluzione al problema delle aree espositive; ci sono buone premesse affinché già dalla prossima edizione, che si terrà sempre al quartiere Fiera Milano, questo problema, compatibilmente con i calendari fieristici, possa trovare una adeguata soluzione.

Gli espositori sono 1310 di cui 709 esteri. Aumentano ancora rispetto alla scorsa edizione gli espositori esteri a conferma del carattere internazionale che ormai contraddistingue la nostra manifestazione.

Quest'anno sono stati effettuati alcuni spostamenti dei settori merceologici. Le telecomunicazioni saranno presenti, oltre al padiglione 13 (ex 14/C) anche al padiglione 7/1. Sono spostamenti che, entro i limiti degli spazi disponibili, hanno come obiettivo quello di meglio distribuire i posti di maggiore interesse e attrazione espositivo e soprattutto una successiva concentrazione di visitatori in alcuni padiglioni rispetto ad altri. Di ciò siamo certi che potranno beneficiare espositori che i visitatori.

I visitatori 1986 sono sottolineare come la continua crescita dei visitatori negli ultimi tre anni sia coincisa in parallelo con una crescita in qualificazione e professionalità. Possiamo prevedere che lo sviluppo del mercato ed il crescente interesse, che esso suscita nell'utenza a tutti i livelli, confermi i migliori in termini quantitativi e qualitativi i buoni risultati finora raggiunti.

Come lo SMAU offre il più completo esauriente panorama prodotti e applicazioni per l'ufficio. Molti gli annunci di nuovi prodotti che in occasione dello SMAU '87 saranno presentati per la prima volta sul mercato. Fra i settori merceologici presenti lineari il forte incremento della telecomunicazioni e dell'software.

Lo Smau segue con particolare attenzione la costante crescita del servizi di informatica. Per questo comparto, insieme con l'Ente Fiera Milano, lo SMAU sta lavorando intensamente al fine di dare una struttura espositiva più ampia, adeguata specializzata presentazione del prodotto Il panorama merceologico di quest'anno sarà completa con la 4ª edizione di Simu, Esposizione Internazionale Mobili Ufficio.

Nutrito come di programma convegni SMAU.

Il 16 settembre si aprirà con il convegno internazionale SMAU/Ugis quale interverranno relatori mondiale. Il 21 settembre si parlerà di telematica in un convegno internazionale organizzato in collaborazione con Sip. In occasione dell'anno europeo per l'ambiente lo promuove in collaborazione con l'assessorato Ambiente e Ecologia della Lombardia un convegno sulle applicazioni informatiche per migliorare le conoscenze e la qualità che si terrà il 21 commercialisti con il secondo convegno promosso con lo SMAU per affrontare i problemi inerenti l'introduzione di nuove tecnologie negli studi professionali.

Da un innesto straordinario
la forza dell'informatica
per il vostro lavoro.

Per trasformare il vostro lavoro in un'attività di avete bisogno di un partner solido e dinamico. Avete bisogno della forza tecnologica Honeywell Bull.

Nata dall'innesto fra Honeywell, Bull e Nec, tre aziende leader nel mondo dell'informatica, Honeywell Bull ha riunito le loro qualità per garantire ai suoi clienti un futuro eccezionale e ricco di successi.

Oggi, con Honeywell avete a disposizione la più ampia gamma di computer potenti e affidabili, corredati da soluzioni estremamente efficaci e versatili.

Ora non vi resta che dare al vostro successo una forza straordinaria: la forza della tecnologia informatica Honeywell Bull.

Honeywell Bull

I percorsi flash di Smau

Una novità di Smau '87 riguarda [illegible] vizio che la manifestazione offre ai visitatori «frettolosi», in collaborazione con Apple Computer.

I visitatori che vorranno ottenere indicazioni sui percorsi più brevi per raggiungere gli espositori ai quali sono interessati si potranno rivolgere in uno dei tre punti «I Percorsi Flash di Smau», organizzati da Apple Computer nei pressi delle tre reception principali: Porta Carlo Magno, Viale Eginardo, via Gattamelata.

Sui personal computer Apple, in pochi secondi, il visitatore visualizzerà l'itinerario ottimale con le specifiche dei padiglioni, delle [illegible] e degli stand attraverso un tracciato grafico. Le informazioni riguarderanno non solo gli espositori ma anche i vari settori merceologici e il servizio sarà realizzato con Apple Computer Spa su [illegible] stemi Macintosh.

Il giornale [illegible]

In occasione dello SMAU 87 [illegible] per il quinto anno consecutivo la collabo- [illegible] Ufficio [illegible] SMAU/Agi (Agenzia [illegible] Italia) la quale [illegible] presente con [illegible] sua produzione di [illegible] giornalistiche e di informazioni specialistiche trasmesse per via telematica attra- [illegible] il Videonews, inserito nel sistema videotex [illegible] Sip, il Videotel.

L'Agi trasmetterà le sue informazioni attraverso strutture [illegible] da 16 terminali ciascuna, di grande effetto scenico, collocate nei punti strategici [illegible] vari padiglioni. Il servi[illegible] [illegible] organizzato quest'anno con la [illegible] della concessionaria di pubblicità [illegible] [illegible] Ore, la [illegible] [illegible] System, [illegible] postazioni Agi diffonderanno il servizio speciale dell'Agenzia Giornalistica Italia sullo [illegible] informazioni quotidiane di Agenzia e [illegible] inserzioni promozionali offerte da 24 Ore System alla sua clientela [illegible] l'occasione.

Il servizio Videotex sarà articolato con informazioni [illegible] composte:

— Speciale Agi/SMAU in collaborazione con le redazioni dell'Agenzia Giornalistica [illegible] in tempo reale e aggiornate minuto per minuto;

— schede informative su [illegible] le attività collaterali alla manifestazione fieristica (convegni, computer play, premio SMAU [illegible] design, [illegible] [illegible] mostra retrospettiva calcolo, affluenza [illegible] tatori, ecc.);

— eventuali comunicati tecnici [illegible] aziende espositrici.

Il servizio sarà [illegible] oltre che dalle strutture collocate [illegible] della [illegible] [illegible]e. [illegible]che a tutta l'utenza Videotel della Sip e Agi, a titolo gratuito.

[illegible] play 87 per i giovani

Computer Play 87 è giunto alla sua quinta edizione, la prima in collaborazione con SMAU: il concorso chiede ai giovani programmatori di [illegible] nella [illegible] lizzazione di un software che [illegible] a rendere amichevole l'[illegible] re.

[illegible] [illegible] giovani fino a 21 anni, Computer Play [illegible] è ideato [illegible] AICA (l'associazione [illegible] fini di lucro, punto d'incontro [illegible] il mondo della ricerca [illegible] e quello della produzione) e [illegible] svolgerà [illegible] SMAU '87, nell'area di [illegible] al padiglione 14/4.

Computer Play [illegible] l'un'opportunità stimolante e importante per i giovani: i vincitori parteciperanno infatti a «stage» offerti [illegible] [illegible] Centri di ricerca di alcune fra [illegible] maggiori [illegible] di informazione che operano in Italia, tra cui Hewlett-Packard, Honeywell, IBM, Olivetti, Philips.

La premiazione dei vincitori avverrà nel corso dello SMAU (16-21 settembre 1987) durante un convegno che tratterà il tema del calcolatore amichevole e avrà per relatori esponenti delle aziende che hanno aderito all'iniziativa.

Retrospettiva della «macchina» da calcolo

Se da una parte, con i suoi 94.000 mq espositivi, lo SMAU «ferma» il tempo per 6 giorni e offre al visitatore quello che di più razionale, più estetico e più avanzato è oggi disponibile nel mondo dell'informatica, della telematica e dei prodotti per l'ufficio, [illegible]altro torna indietro nel tempo con una mostra retrospettiva del calcolo.

Dopo il grande successo suscitato lo scorso anno [illegible] la mostra retrospettiva sulla [illegible] («500 anni di scrittura»), [illegible] Smau propone quest'anno al visitatore un cammino a ritroso nei secoli con una «pa- [illegible] [illegible] calcolo» che [illegible] allestita nello spazio SMAU-Forum e [illegible] è stata denominata «Dal Quipu al [illegible]p».

Ecco allora che dalla pietruzze a più [illegible] tori (calculus) [illegible] doveva [illegible] e [illegible] [illegible] ad elementi più stabili, più duraturi nel ritenere o rispecchiare i [illegible] del calcolo. Tale [illegible] è stato il «Quipu». Certo non [illegible] descriviamo perché [illegible] sarebbe [illegible] scopo [illegible] [illegible] la [illegible] curiosità di scoprirlo.

[illegible] primi passi, assai primordiali, quindi, in [illegible] cavalcata [illegible] [illegible] «abaco», «pascaline», «telai» e prototipi di macchine d'epoca (Leibnis, Babbage, Jacquard e tanti altri) si arriva ai nostri giorni. [illegible] «chip» che tradotto vuol dire «frammento», un frammento [illegible] analiga- [illegible] [illegible] silicio che racchiude [illegible] [illegible] gli elementi di [illegible] circuito integrato monolitico complesso, che da solo o [illegible] collegamento con altri circuiti analoghi, può risolvere tutte [illegible] funzioni e le operazioni necessarie per elaborare l'informazione.

Nuove tecnologie telematiche

Per i produttori di informatica e telecomunicazioni, il problema più critico è oggi rappresentato dalla incompatibilità tra i diversi sistemi [illegible] comunicazione, anche all'interno della [illegible] organizzazione o ambiente di lavoro. Obiettivo delle nuove tecnologie telematiche diventa allora l'integrazione dei flussi informativi generati da macchine che hanno [illegible] o linguaggi diversi.

La Italtel Telematica ha colto questa esigenza sviluppando, [illegible] dal [illegible] tecnologie per lo [illegible] in uffici, aziende o organizzazioni private. Sulla base della esperienza acquisita nel campo delle reti locali per voce e dati, la ricerca Italtel [illegible] concentrato l'impegno sullo sviluppo [illegible] un sistema [illegible] di comunicazione modulare e integrato, in grado di superare i limiti di incompatibilità delle macchine oggi utilizzate per lavorare e comunicare [illegible] [illegible] telefoni, terminali, personal computer, workstation, grandi elaboratori.

Nell'ambito [illegible] questa [illegible] [illegible] ricerca, la Italtel Telematica, nel [illegible] Italtel [illegible] [illegible], [illegible] Capua Vetere, [illegible] voluto [illegible]re un ponte tra il mondo [illegible] software e quello [illegible] reti locali, favorendo l'apertura delle Lan (Local Area Network) anche alle [illegible] nazionali [illegible] telecomunicazioni. In questo modo [illegible] possibile utilizzare [illegible] linguaggio [illegible] per [illegible] [illegible] di informazioni «elettroniche».

[illegible] lo Stand D 08 Pad. 12 alle [illegible] di [illegible] [illegible] 16 al 21 [illegible]
una [illegible] prospettiva [illegible] trasmissione dati

SISTEMA AETX

Con lo sviluppo delle competenze nella tecnica di trasmissione, l'A.E.T. propone il SISTEMA AETX per l'accesso alla rete e commutazione di pacchetto.

La gamma di prodotti offerta consente di proporre ai piccoli e medi utenti la connessione alla rete X.25 tramite sistemi modulari o sistemi TD già esistenti. [illegible] I minipack X.25: MPAC 2500 e SP 8564, permettono una concentrazione di canali prima dell'accesso alla rete pubblica per creare delle piccole e medie reti a carattere locale. [illegible] I PAD SP 8300 e SP 830 attestano un diverso numero di terminali asincroni tradizionali alla rete a commutazione di pacchetto. [illegible] La serie MPAC SP 8400 (X.CP) interfaccia nella rete gli utenti sincroni con vari protocolli ex.: SNA/SDLC, BSC [illegible] e LYNCC, un semplice ma potente centro di gestione operante su PC, aumenta le potenzialità di tutto il SISTEMA AETX e lo rende più adeguato alle specifiche necessità dell'singolo utente.

aet

Applicazioni [illegible] A.E.T. SpA
Via G. Re 47 - 10148 Torino (Italy) - Tel. (011) 7173 - Telex 221300 AET TO I - FAX Gr 3 (011) 7176505

IL SISTEMA PER UFFICIO CHE HA CONQUISTATO L'EUROPA SBARCA ALLO SMAU.

STAND G21 SAL. 7/2 - STAND F15 SAL. 14/2

Proprio così: dal 16 al 21 Settembre Toshiba, leader in Europa, dove rappresenta il 40% del mercato di Personal Computer portatili, sarà presente allo SMAU. Un'occasione unica offerta a clienti ed operatori del settore, per entrare direttamente in contatto con i prodotti Toshiba. Nello Stand G21, sal. 7/2, saranno esposte le copiatrici: una gamma forte di [illegible] modelli, da 10 a 55 copie al minuto, con funzioni di editing e [illegible] l'impiego dell'elettronica più avan- [illegible] Il Fax è presente con 3 modelli, dal supercompatto economico al tipo con memoria incorporata da 1M byte. I Personal Computer, in visione presso lo Stand F15, sal. 14/2, comprenderanno portatili (XT) e compatti trasportabili (AT), compatibili con i sistemi IBM e in grado di fornire prestazioni particolarmente interessanti. Ad essi si affianca la linea di stampanti Toshiba. Toshiba è allo SMAU: non fare aspettare il futuro.

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI INVIARE IL COUPON A:
TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) S.p.A. - Via Cervi, 11 - 20090 CINISELLO BALSAMO (MI) - P.O. BOX 114 - 20099 SESTO S. GIOVANNI

NOME _____ COGNOME _____
VIA _____
CITTÀ _____ TEL. _____

☐ RIVENDITORE ☐ UTILIZZATORE FINALE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
☐ COMPUTER-STAMPANTI ☐ COPIATRICI-FAX

Dà informazioni aggiornate su aziende, convegni, mercati

La super-guida alla mostra un dischetto (quasi) magico

E' possibile consultarlo in qualsiasi momento mediante un lettore apposito e un «personal»

In un lucente dischetto in tutto simile per caratteristiche esterne ai Compact disk audio, ma che si chiama Cd-Rom, saranno memorizzate tutte le informazioni dello SMAU '87.

Consultabile è la rapidità che solamente i calcolatori permettono, il Cd-Rom si traduce in uno straordinario strumento di informazione e di marketing per tutti gli operatori. Infatti potrà restituire istantaneamente informazioni concernenti gli espositori, i prodotti esposti, le loro caratteristiche, e permetterà, naturalmente, di disporre «in linea» dei dati anagrafici di ogni azienda presente o rappresentata alla manifestazione.

Inoltre, il Cd-Rom comprende i convegni, i dati economici di mercato, il Premio Smau Industrial Design, e le informazioni relative alle manifestazioni collaterali oltre a informazioni sulla Comunificio e la rivista Sumo.

Si tratta in conclusione di un vero e proprio «chi è» dello SMAU '87 che consta di un Cd-Rom e del relativo software di interrogazione. Sarà possibile consultarlo mediante un lettore apposito, un personal computer e un software funzionante con il sistema operativo Ms-Dos. Utile per tutti gli operatori del settore la sua consultazione può protrarre ben oltre la conclusione dell'esposizione), questa base dati può essere quindi interrogata dovunque e con semplicità senza che si debba ricorrere a costosi e precari collegamenti in rete.

La ricerca delle informazioni avviene interrogando la base con la tastiera del personal computer. Digitate le parole da ricercare, sul monitor comparirà il risultato dell'interrogazione che soddisfa la richiesta dell'utente.

Il software di interrogazione consente di accedere agli archivi di testi in forma libera, utilizzando come chiave di ricerca una parola contenuta nel catalogo (ad esempio, anche il codice postale), ad esclusione delle parole italiane più comuni e non significative (congiunzioni, preposizioni, articoli, ecc.). Il software quindi permette di compiere interrogazioni significative combinando le parole mediante operatori logici (and, or, not, ecc.) attraverso una maschera appositamente studiata che semplifica la loro utilizzazione.

Elaborato dalla Editel Srl di Milano, specializzata in editoria elettronica, questo strumento nasce su supporto elettronico ed è destinato a utenti dell'elettronica.

Occasione (oltre dello SMAU '87 non poteva essere trovata per sperimentare il Cd-Rom, una tecnologia alla quale sempre più viene affidata la diffusione di importanti basi dati: ormai esistono nel mondo più di trecento Cd-Rom che memorizzano le informazioni più diverse; questo dello Smau è il primo esempio di Cd-Rom pensato per scopi di marketing.

Vent'anni di premio Industrial design

Il Premio SMAU Industrial Design, compie 20 anni. La sua giuria, come già l'anno scorso, continua ad essere rappresentativa degli enti che più sono interessati per loro natura al design.

Ne fanno parte, infatti, i presidenti dell'Adi e della Triennale, un membro della Giunta dell'Assolombarda ed un docente universitario, tutti con competenza specifica oltre che rappresentativa. La partecipazione di questi Enti ai lavori della giuria ha lo scopo di allargare l'interesse attorno al Premio e a promuoverlo (e di conseguenza a promuovere il design) presso i produttori e presso il pubblico in generale.

Ciò è quanto si è verificato nella passata edizione, come testimoniano l'interesse della stampa ed il successo del Convegno tenuto a novembre (contemporaneamente alla consegna ufficiale degli attestati) presso l'Assolombarda. Le «presenze» dei componenti la giuria hanno portato a considerare, oltre al tradizionale settore degli oggetti, anche quello del software: un primo uno di questi «prodotti» e ha origine, nel corso del Convegno sul design, ed un interessante natura pro- «design».

L'argomento è nel cuore del problema e di grande sia per la municare il software sempre quanto più il suo uso permea la vita di tutti soprattutto la diffusione e l'importanza che questo prodotto «impalpabile» ha all'interno dello SMAU. Ciò ha confortato l'idea di istituzionalizzare l'allargamento a questo Premio.

	ANNO 1985			ANNO 1986		
	EXPORT	IMPORT	SALDO	EXPORT		
MACCHINE PER SCRIVERE		114.787		216.317		
automatiche	265.281					
meccaniche	19.206			19.311	15.150	
elettriche		28.736			30.861	
parti		16.215			19.945	
MACCHINE CALCOLATRICI	75.433	166.573		58.758		
elettroniche		111.825		43.913		
— scriventi		67.819			33.772	
— non scriventi	30.498			41.729		
meccaniche	9.397			770	703	
parti	35.165			14.760	5.949	
MACCHINE CONTABILI	19.269			19.084	108.135	
contabili e fatturatrici	601	2.017		927	1.257	
registratori di cassa	2.035	77.189		2.661		
— elettronici					72.525	
— altri	561	1.870		1.540		
parti	6.153	24.330			23.339	
COPIATRICI/DUPLICATORI	34.959	201.957		33.958		
duplicatori	331	2.128		296	2.413	
fotocop. fl. ottico e parti	33.432	200.776		33.066		
fotocop. a contatto e parti	9.513	27.913		12.399		
termocopiatrici e parti	2.573	1.391		2.227	2.153	
ALTRE MACCHINE PER UFFICIO	66.154			132.644		
affrancatrici	5.395	4.483		1.997		
macch. per autent. assegni	162			22		
macchine per indirizzi	14.347			7.711	1.515	
macchine trattamento corrispond.	1.339			4.513		
macchine trattamento moneta	1.357				10.980	
altre		14.339		4.914	10.089	
parti		13.589		94.730		
modelli per indirizzi	132			15	9.972	
TOTALE MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO						
MACCHINE PER ELABORAZ. DATI	3.369	6.704			7.853	
sistemi analogici, ibridi						
sistemi digitali:						
— unità integr. operative				5.777	82.132	
— u. centr. elab./memoria	744.139					
— unità perifer. memoria					8.579	
— unità perifer. I/O		271.293				
— altre unità perifer.				1.617.734		
perforatrici, verific., calcolatrici	1.314			700		
lettori magnetici e ottici					187.725	
parti	1.148.269			1.166.546		
TOTALE EDP	3.149.149				3.979.799	
TOTALE SETTORE	1.967.330	5.077.516				

INFORMAZIONI PUBBLICITARIA

Anche nuovi personal computer nell'«architettura informatica» Olivetti

Confermata la leadership con nuovi modelli, software e reti di integrazione

Produzione di personal computer negli stabilimenti Olivetti

Una nuova linea di personal computer Olivetti è presentata allo SMAU '87. anche sviluppi (software, reti, servizi) vanno ad arricchire l'offerta Olivetti in questo mercato secondo una strategia globale.

Il ruolo dei personal computer cambiando. Da posto di lavoro singolo con enormi capacità di calcolo, esso tende a trasformarsi componente di un sistema informatico più ampio, in strumento che permette di distribuire le capacità dell'informatica, di collegare fra loro più ambienti, di ricevere, elaborare e trasmettere informazioni nei posti di lavoro più diversi.

Diventano dunque essenziali, oggi, nei personal computer la ricchezza e la varietà del software, le capacità di collegamento con altri sistemi, e la standardizzazione — resa necessaria dall'altissima diffusione — nelle modalità d'impiego; nella utilizzazione di programmi già predisposti e nello sviluppo di nuovi, nel colloquio fra operatore e macchina, nel collegamento fra sistemi diversi per lo scambio di dati, testi, programmi. Il personal computer, inserito in reti, diventa così componente essenziale di ogni «architettura» informatica intesa a risolvere un determinato problema applicativo.

Gli utenti dell'informatica, e in particolare del personal computer, chiedono oggi la massima flessibilità nella utilizzazione, della tecnologia, la garanzia per la più ampia compatibilità e continuità nella evoluzione dei prodotti, la delle aderenza agli standard; e ciò nell'obiettivo della protezione dei propri investimenti.

Da questa esigenza espressa dal mercato, Olivetti ha derivato le direttrici strategiche lo sviluppo personal e più in generale proprie linee globale in cui essi si inquadrano. Così, essa ha sviluppato anche una propria linea di prodotti software (Olisoft), una rete locale compatibile con gli correnti, e soluzioni informatiche complete per specifici settori applicativi.

Questo impegno trova positivo riscontro presso gli utenti in Italia, in particolare, le stime della società di ricerche di mercato Intelligent Electronics relative alla prima metà di quest'anno confermano ampiamente Olivetti al primo posto nei personal professionali con una quota di oltre un terzo del mercato in termini di unità. Nel mercato globale dell'informatica, secondo l'autorevole rivista «Datamation» Olivetti si colloca fra i dieci leader mondiali.

L'impegno strategico della Olivetti nei personal computer si divide in progetta- sistemi criteri compatibilità e continuità di evoluzione, con gli standard di mercato, e di offrire, a parità prezzo, prestazioni superiori. Questo possono riguardare le caratteristiche ergonomiche e di semplicità d'uso; le possibilità di configurazione e di collegamenti; il software; i servizi come l'assistenza, la documentazione, l'addestramento degli utenti; l'apertura a nuovi sviluppi tecnologici e a nuove aree applicative, esempio con versioni specializzate per applicazioni bancarie, commerciali, didattiche, d'ufficio, tecnico-scientifiche, e nell'ambito dell'informatica di consumo.

Le reti locali sono un altro degli elementi distintivi dell'offerta Olivetti, che propone un'unica architettura per l'integrazione e il collegamento di più sistemi, anche di fornitori diversi, che possono comunicare attraverso i protocolli standard riconosciuti. Tali collegamenti potranno avvenire in area limitate ad un singolo ufficio o gruppi di uffici, dislocati anche in punti diversi di un medesimo edificio o gruppi di edifici, e inoltre potranno si anche su aree geografiche distanti, grazie a collegamenti con reti geografiche anch'esse compatibili con gli standard correnti.

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e applicazioni, ricordato che Olivetti si caratterizza mercato internazionale come polo di riferimento per accordi di collaborazione, joint venture, sviluppi industriali e di mercato: gli utenti Olivetti possono dunque fruire di un singolare patrimonio di esperienza che li accompagnerà nella evoluzione delle proprie esigenze di informatizzazione, garantendo prospettive sempre nuove di impiego dei personal computer e delle tecnologie come la composizione di documenti, il trattamento di dati, testi, immagini e voce, e l'impiego di sistemi esperti.

Più in generale Olivetti, essendo uno dei maggiori fornitori sia nel settore dei personal computer in quello delle soluzioni basate su minicomputer, è tra i pochissimi protagonisti in grado di proporre sistemi integrati e completi che comprendono personal computer, minicomputer e reti collegabile, sia per applicazioni di tipo generale che per applicazioni in ambiti specifici (banche, industrie, grande distribuzione)

I nuovi personal Olivetti

nuova linea di personal computer compatibili gli standard di mercato costituisce una tappa importante nell'ampliamento dell'offerta Olivetti: essa è al tempo stesso una evoluzione dei prodotti attuali, cui si affianca e con cui mantiene piena compatibilità, ed un ponte verso le future evoluzioni previste per le tecnologie e le applicazioni dei personal computer.

M28, il modello al vertice della gamma. Il uno dei più potenti e veloci personal computer oggi disponibili, utilizzabile come controllore (server) di reti di più personal o come personal singolo per applicazioni che richiedono potenza e velocità elevate, o per più applicazioni contemporanee da parte di diversi utenti su diverse stazioni di lavoro collegate (multiuser). E' disponibile in tre versioni differenti per configurazione e per prestazioni, inclusa una versione installabile sul pavimento anziché sul tavolo.

M380 si colloca nella fascia media, affiancandosi ai modelli M28, con caratteristiche di maggiore potenza. Può controllare reti di personal in configurazioni semplici o funzionare come personal singolo.

M240 è il modello professionale per applicazioni con un unico utente.

Si affianca a M24, il personal che ha segnato gran parte del successo Olivetti nel mercato mondiale, e di cui rappresenta una evoluzione con caratteristiche di ancora maggiore flessibilità ed espandibilità.

La linea è infine completata dal M18.

Allo SMAU Honeywell Bull conferma il ruolo di protagonista

Una partecipazione all'insegna della capacità d'offerta a tutto campo, accentuata dalla nuova collocazione internazionale. Importanti novità di prodotto. Una nutrita rappresentanza di distributori con soluzioni di informatica per tutti i principali settori applicativi.

Honeywell Bull DPS 6 Plus

Dal marzo scorso consociata italiana Honeywell Bull, la prima multinazionale informatica posseduta americani, europei giapponesi, Honeywell Bull Italia si presenta al tradizionale appuntamento di settembre all'insegna dell'originalità, delle capacità d'offerta e con in più alcune importanti novità di prodotto.

Delle quattro aree organizzate, la più estesa (pad. 14/3), corsia C/3) si caratterizza per nutrita presenza specialisti di informatica, più che per la quantità di macchine esposte, a conferma del ruolo che Honeywell Bull ricopre all'interno e sul mercato italiano dell'informatica. In questa stessa area principale sono esposte tutte le più recenti novità di prodotto: i minicomputer DPS 6 Plus; i sistemi dipartimentali Oneplus; le stampanti Laserpage 801, 4/66 PL e 4/82, presentate naturalmente anche nello stand come, dedicato a tutti i modelli della Compuprint ancora, GCOS4-X, un'opzione hardware e software che di integrare gli ambienti operativi GCOS4 e Unix sui sistemi della linea DPS 4 Plus.

Potenti, flessibili, funzionanti con il nuovo sistema operativo HVS compatibili con i modelli della linea DPS 6, particolarmente efficaci elaboratori dipartimentali, di comunicazione, sistemi per ambienti evoluti e di office automation, i nuovi DPS 6 Plus sono all'avanguardia di una generazione di minicomputer a 32 bit memoria virtuale. Essi rafforzano l'offerta Honeywell Bull minicomputer per le piccole, medie e grandi organizzazioni.

Capaci di trattare, integrare e comunicare qualunque tipo di informazione da stazioni di lavoro eterogenee offrendo la facilità d'uso del personal computer, la potenza del mini, il collegamento al centrale, Oneplus e i più recenti annunci di un programma destinato a rafforzare l'offerta Honeywell sistemi integrati per l'ufficio, prodotti per ambienti operativi sia proprietary (GCOS 6 e HVS) che industry standard (Unix).

Oneplus annunciato per gli ambienti operativi degli elaboratori DPS 6 Plus e DPS 6, e si rivolge ad una base di installato che già oggi, solo in Italia, conta più di dodicimila clienti di ogni classe e dimensione.

Sviluppato per i sistemi Unix della linea X-Superteam, Alis è un insieme integrato di macchine, programmi e strumenti di comunicazione che consente di creare soluzioni evolute di automazione dell'ufficio per dipartimenti di medie e grandi organizzazioni: da soluzioni monoutente a soluzioni multiserver distribuite geograficamente con centinaia di stazioni di lavoro.

Per la prima volta allo anche stampanti Laserpage 501 e 4/66 Plotter. Laserpage 501 è la prima stampante della gamma Honeywell Bull a utilizzare la tecnologia di scrittura laser e offre una velocità di stampa di otto pagine al minuto. La 4/66 Plotter del modello 4/66, vincitore del premio Rita come migliore periferica sul mercato mondiale, ed è capace di integrare su un'unica macchina le funzionalità di una stampante veloce e di un plotter professionale. Novità assoluta infine la 4/62, periferiche analoghe al modello 4/66 ma orientate alle applicazioni grafiche e di word processing.

Negli stand adiacenti la Honeywell si specializza e diversifica. Oltre alla già citata dedicata stampanti, organizzati altri due spazi. Qui, la nutrita la presenza di distributori autorizzati, con soluzioni interesse specifico studi professionali, aziende industriali e della distribuzione, e così via, sino alle applicazioni per la pubblica amministrazione locale.

NOVITA' ANCHE PER LE STAMPANTI

Honeywell Bull Italia dedica un intero stand alla linea delle stampanti, settore questo in cui ha consolidato una posizione di leadership internazionale, oltre mila pezzi prodotti nel solo 1986, e con il prestigioso riconoscimento Rita, conferito al modello 4/66 come migliore apparecchiatura periferica sul mercato mondiale.

La novità sono la 4/66 Plotter, capace di integrare in un'unica macchina le funzionalità di un plotter professionale e di una stampante veloce a colori; la Laserprint 801, prima nella gamma Honeywell Bull ad la tecnologia di scrittura laser, capace di otto pagine al minuto; la stampante a matrice 4/82, quest'ultima novità assoluta.

Affidabile e la nuova 4/62 stampante anche a colori, offrendo velocità in letter quality, qualità di capacità di gestire contemporaneamente carta di diversi formati; piena compatibilità con

Progettata dal centro di ricerca di Pregnana Milanese e prodotta nello stabilimento Honeywell Bull di Caluso; la nuova 4/62 si avvale di soluzioni di avanguardia come, ad esempio, l'adozione di una testina di stampa a 18 aghi su due file sfalsate, ciò che le consente una velocità di stampa letter quality da 120 caratteri al secondo in un solo passaggio.

Per l'illuminazione pubblica la città spende ogni anno quasi 100 miliardi

Tanti lampioni, ma poca luce

Secondo gli esperti, in questo settore «c'è uno stato generale di arretratezza» perché è difficile mantenere e conservare impianti vecchi - Qualche perplessità per via Roma: «Sì ad una luce più intensa, rivoluzionare, però, il rapporto l'ambiente»

Il sindaco: «Rifaremo presto l'intera rete»

Il sindaco Magnani Noya

dell'illuminazione pubblica che si sta attuando a vecchie d'olio anche nei quartieri periferici.

«A tutt'oggi sono stati riammodernati completamente gli impianti nei quartieri *San Donato e Nuova Millefonti*, in gli ultimissimi nei quartieri *Aurora e Barriera di Milano*. iniziati e per iniziativa quartieri *Centro, San Salvario e Crocetta*; in tutti i casi sono impiegate generalmente le lampade a vapore di sodio, che individua «caldo» e intensa e festosa».

Il piano comporta un onere finanziario di miliardi, di cui non meno più stati spesi 16 nell'86 e 15 nell'87.

«Come può si è mosso, anche se molto resta anco; re fare per valorizzare e pieno la sua bellezza. *Amare Torino, volerla* più bella, più accogliente non è prova di fri; volezza o di senso sociale come molte colte nel passato. È era rato, ma significativo volerla far partecipare alla più «grande industria» italiana, quella del turismo, che porta sviluppo culturale ed economico ciò passa per la ristrutturazione e impegno pubblico pri-

farà la sua parte, ma le sarei riconoscente, soprattutto della sua lettera, tre appelli:

— ai privati perché ci aiutino a ripensare all'Ente Storico che è il biglietto da visita di una Città;

— ai cittadini per una maggiore educazione e rispetto della Città; il degrado non è tutta colpa pubblica amministrazione. Faccio un esempio che può sembrare banale: quando i contenitori dell'immondizia sono stracolmi! È responsabilità dell'Azienda municipale, ma quando vado per terra con pelati, pacchetti di sigarette, giornali, allora mi arrabbio con i torinesi, così come sono convinto che scrivere sui muri le proprie proteste, danneggiando a volte in modo irreparabile i nostri palazzi, una di una grave mancanza di maturità politica, ma di incivilità;

— l'ultimo appello è rivolto a Lei e a chi deve maggiormente e scritto sui giornali, fate conoscere Torino e dite che nonostante tutti i suoi difetti è la sua insufficienze (illuminazione compresa, sia pure ancora per poco poi, tale la pena di essere vissuta.

«Gradisca i miei migliori saluti».

Maria Magnani Noya

Torino

e qualità della luce di Torino. E' un problema che spesso si ripropone, molte volte in occasione di gravi prodotti da buio (incidenti, aggressioni), ogni tanto in coincidenza col rinnovo di settori rete di illuminazione.

Ma è illuminata a sufficienza la città? E la luce è in carattere l'ambiente? esperti di arredo urbano sono restii ad affrontare l'argomento addentrarsi in analisi Così l'architetto Gianfranco Cavaglià, che il collega Achille Castiglioni è autore — per conto del Comune — di uno studio preparatorio al progetto nuova illuminazione cittadina, ammette soltanto che «la situazione di Torino è peggiore di quella di altre città». Per via Roma problemi di fondo: sostituzione o ricostruzione? la nata con caratteristiche. è giusto alcuni dei elementi di fondo?

Il prof. Giuseppe Pugno, del dipartimento di tica del Politecnico, che anni segue studi sull'illuminazione, non entra nel di- estetico e si limita ad osservazioni legate tecniche della luce, incominciando col puntualizzare la differenza tra «illuminazione» (un fenomeno) e «illuminamento» (una grandezza fisica misurabile).

In caso che è «è uno stato generale di arretratezza». Spiega che ciò è dovuto «alla scarsa efficienza luminosa di molte lampade di luce»: le lampade ad incandescenza producono 15-19 lumen a watt, i tubi fluorescenti (i «neon») arrivano a o poco più. le lampade ad alta pressione salgono anche a

Come si vede è anche una questione di costi: adottare un sistema di un altro significa ridurre anche 50% la spesa per la luce pubblica, che oggi si avvicina 100 miliardi annui. A Torino — 18 milioni di quadri — i «centri luminosi» sono circa 80 mila, con oltre 78 mila lampade, accese, in media, per 4300 ore all'anno.

Il prof Pugno ricorda che troppi incidenti si verificano perché la città illuminata oppure male, creando effetti «abbaglio» che il pericolo: «Gli attraversamenti pedonali dovrebbero segnalati attraverso impianti specifici». In altre parole l'impiego di luci caratteristiche — ad esempio, quella al dio, giallo la colorazione tipica situazioni pericolo — potrebbe avvertire della presenza di un incrocio.

Perché oggi Torino ha questi problemi, mentre un tempo deteneva il primato dell'illuminazione, annoverando fra i pionieri dell'illuminotecnica l'ing. Ferr. del Comune? Per il prof Pugno «è più facile avere all'avanguardia tecnologica quando si realizzano ancor impianti di quando si trasformano quelli vecchi». Per «mantenere e conservare» occorre, cioè, cedere a compromessi.

Sul caso via Roma, e sul problema della «temperatura» della luce in relazione all'uso del neon, l'arch. Giorgio De Ferrari, docente di disegno industriale che ha studiato la situazione Torino con i colleghi Bertinetti e Moncalvo, respinge alcune critiche di Furio Colombo: «*E' riduttivo generalizzare a trovare altrove, magari all'estero, modelli da imitare: si rispettasse la città nostra, il modello è da cercare in noi stessi*».

E spiega che via Roma «è una via diversa». tanto da rappresentare un certo ambiente: «*La luce non è calda, ma servirebbe fredda*»: io la vorrei più intensa, ma non *stravolgerei le caratteristiche: via Roma è quella, con un'illuminazione non sarebbe più lì stessa*».

L'arch. De Ferrari aggiunge che la luce apparentemente fredda della è, in realtà, «mediata da quella *della lampada a* catrine». Certo occorrerebbe una coordinazione, ma tendere in ogni caso al «caldo» arrebbe forse uno snaturamento dell'ambiente: «*A Madrid, ad esempio, il sono usate recente, un quartiere, luci biancheggiano non calde e l'effetto non è per nulla negativo; ogni strumento, se usato in modo appropriato, può essere valido. Nel di via Roma certamente necessaria luce più intensa ma non tale da rivoluzionare il rapporto tipo illuminazione e circostante. Insomma valorizzare, senza correre il rischio banalizzare*».

Gianni

Operai al lavoro per i nuovi impianti di illuminazione

Per rispettare il tetto di 25 alunni per classe

Il puzzle della scuola costerà 260 aule in più

Nel progetto per le superiori previste anche sette succursali

È pronto il progetto per la scuola superiore, che cerca di formare, quando è possibile, classi prime e terze con non più di 25 alunni. Il gruppo misto di lavoro, coordinato dal provveditore De Rosa e presieduto dal vicepresidente Jennaco, in accordo con i funzionari del Comune e della Provincia e con i presidi, ha concluso le ricerche di locali per le esigenze anche dell'incremento degli alunni, che saranno poco più di alla. In qualche caso i capi d'istituto hanno preferito alcune classi con più di 25 alunni piuttosto che piccole succursali, lontane principale, o i doppi turni.

In conclusione il quadro questa: si sono dovuti formare 260 classi dei previsti riperire i locali all'interno nei pochi casi in cui è stato possibile, trovarli altrove: nate 7 succursali (di cui cinque dell'obbligo che si svuotano e se demografici), delle sono di iscrizione per distribuire meglio le richieste. Su superiori di Torino e provincia. (pari il 13%) almeno prima più di 25 alunni; (18%) avranno almeno una terza che supera il «tetto».

Per il sindacato autonomo Scuola, chiesto un ulteriore sforzo per reperire altri locali. *D'altra parte occorre* presente che i succursali devono consentire di mantenere una continuità fisica con le sopratutto e dei laboratori. Ogni e sono più dure: pur constatando che la media di alunni per classe scende da 26 a 25,3 chiedono che siano sciolti i nodi difficili che interessano soprattutto i licei scientifici. Hanno fatto una serie di controproposte, sottolineando che fra i problemi in sospeso, legati alla situazione edilizia, c'è quello dei ripetenti che non vengono più accettati.

Licei classici — L'Alfieri avrà una succursale di 6 classi presso l'elementare Pellico e una prima con più

La protesta dei presidi

L'Associazione dei dirigenti scolastici (direttori e presidi) lamenta i consueti ritardi a pochi giorni dall'inizio dell'anno di studio. Qualcuno specifica: «*Abbiamo appreso dai giornali che le lezioni avranno il 21 settembre, la comunicazione ufficiale ci è arrivata solo alla fine della scorsa settimana*».

In un documento denunciano ritardi nel reperire le aule, la mancata autorizzazione al funzionamento delle classi nelle superiori e di conseguenza la mancata nomina degli insegnanti, la poca chiarezza nell'applicazione dell'intesa in materia di ora religione e ora alternativa; confusione U per bandi disegnati hanno compiuto anni. I capi istituto, gratuità superiori, che le lezioni

Licei Artistici — Nessuna segnalata.

Maria Valabrega

Licei scientifici — Quattro prime su 10 e 4 terze su 10 supereranno il tetto (Galileo Ferraris, Segrè, Gobetti, Cattaneo). Il Leonardo da Vinci avrà 13 no di Vercelli; al Volta toccano 6 aule dell'elementare Alfieri; al Copernico 5 aule presso la Casorati. L'Einstein ed il Majorana si salvano con la modifica della zona. Il liceo di Chivasso prende un'aula dal contiguo istituto magistrale.

Ragionieri e geometri — Al Levi una prima su 11 e 2 terze su 11 superano il tetto. Russel avrà una succursale di nell'edificio contenitore corso Vercelli; l'Einaudi ne avrà 6 in via Asinari di Bernezzo; il Lagrangia Mazzarello. Modifica di zona per il Sommeiller e per il tecnico commerciale di Grugliasco.

Periti industriali — Superano il tetto due prime e 3 terze al Prano e al Orsoi. Il Baldracco usufruirà di 6 aule in piazza Cesare Augusto; l'Avogadro avrà succursale con 10 aule, 13 in più previste, in via Cel-

Magistrali — Nessuna segnala.

— Per il Bobbio trovate 8 aule elementare Solero Il Giolitti ne avrà 8 so la Vittorino da Giolitti e 2 prime e 1 terza con più

Licei Artistici — Nessuna segnala.

Maria Valabrega

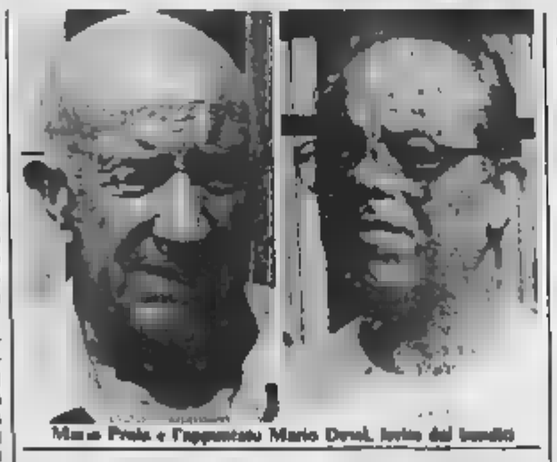
L'antico strumento di guerra usato banditi in due rapine nel Canavese

All'assalto armati di balestra

Ieri pomeriggio, a Settimo Vittone, aggredito un impresario - Interviene un carabiniere, i malviventi gli tirano contro una freccia (10 centimetri), ferendolo a una gamba - Riusciti a fuggire, hanno bruciato l'auto

Erano armati di pistola e di balestra, versione moderna dell'antico Sono a colpo sicuro, certi di trovare le buste degli operai, ma sono rimasti a mani vuote. I malviventi verso le 14, hanno fatto irruzione negli uffici dell'impresa edile Mario Preia, 47 anni, lungo la statale, a Settimo Vittone, non però fatto i un appunto del Mario anni.

Il militare, pur essendo disarmato, ha tentato di bloccare i banditi, ha tirato con piccola d'arma oggi utilizzata tori di uccelli, lancia lunghe una decina di centimetri, che possono essere mortali). Colpito a una scia. Il dovuto fermarsi. i banditi, questo combattimento con un pugno alle anche l'imprenditore, sono scappati.



Mario Preia e l'appuntato Mario Deval, ferito dai banditi

Racconta l'appuntato: «*Sono in licenza e, dopotutto la pistola mi preparavo a partire con famiglia per una vacanza in Sardegna proprio caricando i bagagli nell'auto quando ho sentito le del cavalier Mario Preia che chiedeva aiuto. Sono corso l'ufficio, ho cercato di fermare i banditi, sono buttato su di loro, ma sono scappati sull'Alfetta*».

Mario Preia i momenti di paura, mentre uno dei rapinatori gli puntava pistola alla nuca e un altro lo colpiva con violenza allo stomaco pugni» impedirgli di urlare e di chiedere aiuto: «*Volevano soldi — dice — in casa una ventina. Non so perché abbiano scelto il mio ufficio: o mie vaghe informazioni, o la rapina è stata casualmente*».

I carabinieri compagnie di Ivrea, guidati dal capitano Angelo Buono, sono a ipotizzare il colpo improvvisato inquirenti, comunque, avrebbero identificato uno quattro.

L'Alfetta usata per rapina è stata ritrovata bruciata dopo il colpo fallito nei pressi del castello dalle di

ritorno si è concentrata un numero ristretto sospetti: i banditi stessi che, tra l'altro, sera hanno compiuto la rapina al «Centro Carni» di Baldissero Canavese (bottino, quasi milione e mezzo).

Anche in quell'occasione uno malviventi era mato con una piccola balestra. E proprio la presenza e l'uso di quest'insolita dovrebbe permettere l'individuazione

Cade e muore dal terzo piano

infortunio pomeriggio: Attilio Zucchiddu, anni, di Volpiano, via Pasubio, precipitato dal tetto di una palazzina di tre piani, in via Cottolengo, a Soccorso, stato trasportato da un'ambulanza Bianca all'ospedale di Chivasso. le cure.

Attilio proprio, qualche giorno impegnato del tetto precipitato. Lascia moglie e due figlie

Il medico Benvenuto nega tutto

«Non ho un'impiegata Usl»

Ma nel confronto loro hanno assunto i ruoli

Messo a confronto impiegata dell'Usl, Enzo Benvenuto, il che fino alla clinica Major via Santa avrebbe avere di corrisposto perché i pazienti delle strutture pubbliche ai centri privati. Dopo stato rinviato a giudizio in una precedente inchiesta per impegnative false alla Major, Benvenuto aveva lasciato l'Italia e si era trasferito in Guatemala.

Colpito da mandato di cattura giudice per scandalo rimborsi facili laboratori privati, si è sottratto il settembre scorso, presentandosi all'ufficio istruzione via Tasso accompagnato avvocato «*Non sono un latitante* — avrebbe detto magistrato —, *da anni vivo in Guatemala. Quando sepute mandato cattura, ho lasciato la famiglia e sono ritornato per costituirmi a disposizione della giustizia*».

Ieri tre impiegate ratori via Principe Eugenio e via San Francesco da Paola, Vincenza Amoretti, Antonia Guarini e Rita però ammesso di aver accettato regalo dagli amministratori di diversi centri privati, il Cdc, l'Ica, il Lamal e la clinica Major. Nuovamente sentita dal dottor Cuva alla presenza di Benvenuto hanno confermato le precedenti dichiarazioni.

L'avv. Zancan ha tato istanza scarcerazione il suo assistito terebbe in precarie condizioni di salute. Il giudice ha ordinato una perizia medica.

Pratiante l'inchiesta si è ricavata in e anche il magistrato sentito di per verificare le irregolarità che sarebbero commesse al Redi, uno dei tanti privati coinvolti nelle indagini.

Il castello di La Loggia cornice per Christie's

Ospiterà il 21 e il 22 l'apertura stagione autunnale della casa d'aste Saranno battuti arredi e dipinti antichi provenienti da Piemonte e Liguria

Il di La Loggia sarà il 21 e il 22 settembre antica cornice per l'asta di mobili, dipinti e sculture con cui Christie's aprirà Piemonte la sua stagione autunnale: circa mila oggetti divisi in lotti che, in due appuntamenti pomeridiani e altrettanti serali, saranno proposti obbligo) da battitori provenienti da Londra. La dimora, nata nel 1200 ma «rivisitata» quasi completamente sotto il profilo architettonico nel '700, sta rivivendo i giorni della lontana, felice stagione quando le sue 85 stanze disposte su due piani e arredate da decenni, intatti, l'edificio, attualmente proprietà del barone D'Auvar, è praticamente un guscio vuoto: mobili, non quadri, qualche traccia d'affresco più recente e più o meno offeso dal tempo.

In occasione della vendita gli ambientatori Christie's, sotto la guida dell'arch. Michelangelo Lupo, hanno restituito all'interno del castello un aspetto meno cadente: «*Non certo lavori di recupero però e propria. Piuttosto un restauro "di pelle"*». In questa scenografia stati inseriti gli oggetti che, stasera, saranno presentati nel corso d'un cocktail ad inviti. Tra i «pezzi» più significativi, un centrotavola in marmi policromi e bronzo dorato d'epoca Impero valutato tra i 100 e i 150 milioni, un trumeau veneziano del '700 (60-70 milioni) ribalte e poltrone Luigi XV. Nel settore dedicato alle sculture, le Quattro Stagioni di Domenico Parodi (15-30 ciascuna) e bozzetti in terracotta di Gabriele Brunelli (8-12 milioni). Per quanto riguarda i dipinti spiccano opere di scuola genovese della seconda metà del '600 e un gruppo di 8 grandi vetri opera di Giuseppe Bisotti che riprendono le storie del Figliol Prodigo di Luca Giordano (valore tra i 100 e i 150 milioni).

ra. ri.

Nelle castello si allestisce l'esposizione di arredi antichi

Una lettrice ci scrive:

«*Desidererei sapere a Cuneo, alle 11,20 di mattina sulla stazione Madonna Campagna Spartito chiuso: orario pullman ore 12,40, partenza da Scopello angolo Cardinal Fietro non il mio biglietto, circa un quarto d'ora di cammino. Sull'autobus (strapieno, sto in piedi), chiedo di pagare il biglietto e dire che c'è sovrattasse: il biglietto doveva essere acquistato alla stazione.*

«*Ma lo sportello chiuso! Vuoi protesta. Il costo lire in più. A Borgaro passeggio dall'autobus antiguerra. A Germagnano il cambio di cuola, con molto ritardo, si arriva a Ceres! L'altro sono andata più in fretta e più comoda) a Londra!*».

Sandra Favero

Un lettore ci scrive da Collegno:

«*Anno accademico 86-87. Università degli Studi di Torino. Un rapporto che ha superato la maturità scientifica con 60/60, all'iscrizione a Giurisprudenza gode del "privilegio" della dispensa dal pagamento delle tasse. Però, prima, devo pagare, per il libretto universitario, la cifra di 5 mila lire. Ma, "dispensa", il vocabolario, significa esonero, esenzione. Pertanto, si paga!*

«*Trascorsi una anno. Il rimborso non è ancora pervenuto né è stato deliberato consiglio di amministrazione, ha dichiarato l'impiegato dell'ufficio competente ancora qualche speranza? Per ora la tasse per l'iscrizione secondo anno*».

Giovanni Pochintesti

Un lettore ci scrive:

«*La istitrice Balbosi, addolorata perché "tirino" per animali le ha curato e morbo la gattina, percorre, credo, gli itinerari del umano che le prescrive il istitore Rolfo, il quale una sono la morte e la sofferenza dell'uomo, altro e diverso quello della bestia. Contento che gli animali non conoscano dolore, rimorso, né amore. Vuole il signor Rolfo e visitare macelli e canili municipali, laboratori ricreazione, cervelli Frequenti patti e corride e ogni luogo dal e terrore quei martiri sono le bestie. Pianto grande, la vita: il resto. Ma tutti, tutti*».

Mario Latino

Una lettrice ci scrive:

«*Giovedì sono andata al Nord per fare visita al mio povero marito. Ho 78 anni e, purtroppo, malferma. Sceso all'ingresso via Varano ho atteso il pullman interno che fa servizio Balle 9,30. Dopo 40 minuti d'attesa, è giunto un giovane vigile che informava me ed altre l'Atm non poteva mandare il pullman perché guasto. Si offriva accompagnarmi sino al 7 ampliamento e da lì sino all'ospedale.*

«*Ora mi chiedo: è possibile che ci sia solo un pullman e perché non poter avvisare pubblico con dei cartelli che il servizio era sospeso? Spero che ciò non sia successo solo perché il servizio è usato da persone anziane. Un grazie comunque alla cortesia della custode di via Varano e l'abbraccio di una nonna al vigile così gentile educato*».

Segue la firma.

Un lettore scrive da San Mauro:

«*Ti avuti solo? Una di telefono ad una tua amica di consiglio! Hai un parente ottuagenario? consigliamo di telefonargli nelle appropriate, telefonagli! voglio tutto quello che la pubblicità mi promette, corsi solo ne trasferimento un numero da un alloggio a un altro, alloggi che distano 700 metri e sono già sei mesi che lo attendo. serve per non disturbare nessuno, ma assicurarmi solo che una persona anziana (80 anni) si in condizioni di salute precarie nell'arco di tempo che si è fuori casa per lavoro*».

Giuseppe Lanzafame

Una lettrice ci scrive:

«*Leggo il trafiletto. "Per avere città migliore", sloga della nuova giunta comunale. Plaudo con nismo perché penso che Torino, con'è, meriti senz'altro di trattata meglio. Lo stato di sporcizia delle vie cittadine che si nota molte delle città è causata, oltre che dalla maleducazione di cittadini, anche dalla cattiva abitudine buona parte spazzini, i quali, quando effettuano pulizia riempiti davanti loro locale, invece di raccogliere i rifiuti, li scopano allegramente sulle vie stradali, come se spazzino pale fosse il pronto a portarli via.*

Osservando molte nostre vie può notare che le strisce lungo i marciapiedi sede preferenziale rifiuti. Penso è posta ovviare malcostume adottando sempre valido e salutare sistema delle multe».

Angelo Gallo

Specchio del tempo

Più agevole raggiungere Londra che Ceres - Università: dispensa-truffa, il rimborso arriva - Stessa, amara, sofferenza - Il pulmino in tilt - Difficoltà un telefono - «Sporchiamo meno»

Una lettrice ci scrive:

«*Desidererei sapere a Cuneo, alle 11,20 di mattina sulla stazione Madonna Campagna Spartito chiuso: orario pullman ore 12,40, partenza da Scopello angolo Cardinal Fietro non il mio biglietto, circa un quarto d'ora di cammino. Sull'autobus (strapieno, sto in piedi), chiedo di pagare il biglietto e dire che c'è sovrattasse: il biglietto doveva essere acquistato alla stazione.*

«*Ma lo sportello chiuso! Vuoi protesta. Il costo lire in più. A Borgaro passeggio dall'autobus antiguerra. A Germagnano il cambio di cuola, con molto ritardo, si arriva a Ceres! L'altro sono andata più in fretta e più comoda) a Londra!*».

Sandra Favero

Un lettore ci scrive da Collegno:

«*Anno accademico 86-87. Università degli Studi di Torino. Un rapporto che ha superato la maturità scientifica con 60/60, all'iscrizione a Giurisprudenza gode del "privilegio" della dispensa dal pagamento delle tasse. Però, prima, devo pagare, per il libretto universitario, la cifra di 5 mila lire. Ma, "dispensa", il vocabolario, significa esonero, esenzione. Pertanto, si paga!*

«*Trascorsi una anno. Il rimborso non è ancora pervenuto né è stato deliberato consiglio di amministrazione, ha dichiarato l'impiegato dell'ufficio competente ancora qualche speranza? Per ora la tasse per l'iscrizione secondo anno*».

Giovanni Pochintesti

Un lettore ci scrive:

«*La istitrice Balbosi, addolorata perché "tirino" per animali le ha curato e morbo la gattina, percorre, credo, gli itinerari del umano che le prescrive il istitore Rolfo, il quale una sono la morte e la sofferenza dell'uomo, altro e diverso quello della bestia. Contento che gli animali non conoscano dolore, rimorso, né amore. Vuole il signor Rolfo e visitare macelli e canili municipali, laboratori ricreazione, cervelli Frequenti patti e corride e ogni luogo dal e terrore quei martiri sono le bestie. Pianto grande, la vita: il resto. Ma tutti, tutti*».

Mario Latino

Una lettrice ci scrive:

«*Giovedì sono andata al Nord per fare visita al mio povero marito. Ho 78 anni e, purtroppo, malferma. Sceso all'ingresso via Varano ho atteso il pullman interno che fa servizio Balle 9,30. Dopo 40 minuti d'attesa, è giunto un giovane vigile che informava me ed altre l'Atm non poteva mandare il pullman perché guasto. Si offriva accompagnarmi sino al 7 ampliamento e da lì sino all'ospedale.*

«*Ora mi chiedo: è possibile che ci sia solo un pullman e perché non poter avvisare pubblico con dei cartelli che il servizio era sospeso? Spero che ciò non sia successo solo perché il servizio è usato da persone anziane. Un grazie comunque alla cortesia della custode di via Varano e l'abbraccio di una nonna al vigile così gentile educato*».

Segue la firma.

Un lettore scrive da San Mauro:

«*Ti avuti solo? Una di telefono ad una tua amica di consiglio! Hai un parente ottuagenario? consigliamo di telefonargli nelle appropriate, telefonagli! voglio tutto quello che la pubblicità mi promette, corsi solo ne trasferimento un numero da un alloggio a un altro, alloggi che distano 700 metri e sono già sei mesi che lo attendo. serve per non disturbare nessuno, ma assicurarmi solo che una persona anziana (80 anni) si in condizioni di salute precarie nell'arco di tempo che si è fuori casa per lavoro*».

Giuseppe Lanzafame

Una lettrice ci scrive:

«*Leggo il trafiletto. "Per avere città migliore", sloga della nuova giunta comunale. Plaudo con nismo perché penso che Torino, con'è, meriti senz'altro di trattata meglio. Lo stato di sporcizia delle vie cittadine che si nota molte delle città è causata, oltre che dalla maleducazione di cittadini, anche dalla cattiva abitudine buona parte spazzini, i quali, quando effettuano pulizia riempiti davanti loro locale, invece di raccogliere i rifiuti, li scopano allegramente sulle vie stradali, come se spazzino pale fosse il pronto a portarli via.*

Osservando molte nostre vie può notare che le strisce lungo i marciapiedi sede preferenziale rifiuti. Penso è posta ovviare malcostume adottando sempre valido e salutare sistema delle multe».

Angelo Gallo

Viaggiatori appiedati dalla guerra dei taxi a Caselle

Dopo l'aereo, niente

Continua il braccio di ferro tra gli autisti di Torino e quelli dei Comuni vicini allo scalo Venerdì, con una prova di forza, i «torinesi» prenderanno a bordo i clienti senza rispettare la precedenza dovuta ai colleghi - Il presidente Sagat: «Ci rimette l'immagine della città»

All'arrivo il arrivo puntuale, comincia l'attesa dei

All'aeroporto di ore 10,40: gruppi di persone appena giunti da Roma attendono che due tassisti, a qualche metro di distanza, finiscano di discutere tra loro. «Abbiamo cercato di evitare un'inutile — spiegano i viaggiatori — ma ci detto che quella non era autorizzata». Qualcuno tenta di avvicinare un altro taxi e ottiene un rifiuto.

Sono soltanto alcune istantanee di quanto accade sul piazzale dello scalo per il braccio di ferro che, da tempo, impegna i tassisti di San Francesco, San Maurizio e Caselle lato, ed i loro colleghi di Torino ultimi rifiutano il ruolo di «riserve» all'aeroporto e sollecitano il diritto di prendere i viaggiatori senza alcuna limitazione, esattamente come i loro colleghi che hanno la licenza rilasciata Comuni sul cui territorio è lo scalo. «Per questo — spiega — siamo stati costretti a far rispettare le cose e non far partire quelli autorizzati. Certo che sono discussioni...».

Proprio per fine a questa situazione, nella mattinata, nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato Cgil, Uil e le quattro associazioni di categoria ve (Unione Artigiana, Cna, Casa e tassisti), si è concordato un documento che sollecita una maggiore «chiarezza normativa». Inoltre, il stata decisa un'azione di forza per venerdì — da cui si è, però, la Cna — che prevede la ripresa del servizio «con pari dignità degli altri colleghi».

In concreto, i tassisti torinesi si metteranno in coda e prenderanno a bordo i clienti anche se dovessero essere presenti tassisti di San al Campo, Caselle e San Maurizio. Giovanni Armania (Cgil): «Vogliamo davvero, e se hanno valore, i documenti che ci relegano al servizio di "riserva"». Potrebbero accadere disordini? «Non da parte nostra. Noi vogliamo soltanto che ci venga riconosciuto il diritto al lavoro».

I delegati hanno assessore alla Polizia Urbana, Agostino Riganti, una scorta di vigili «per impedire eventuali assalti al parcheggio dell'aeroporto». «Una richiesta — spiega l'assessore — che ho potuto accogliere, dal momento che la zona è già controllata dai vigili di Caselle. Invece convocato un nuovo incontro agli Affari Legali, per cercare una soluzione pacifica alla vertenza. Secondo me, si deve costituire il consorzio tra i Comuni, come prevede la legge nazionale. Se qualcuno non lo vuole, la Regione può imporlo».

Stessa proposta viene avanzata dalla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto. Afferma il presidente Maurizio Bortoni: «Il consorzio risolverebbe il problema nel modo migliore. Noi non abbiamo alcuna competenza in materia, però riceviamo numerose telefonate di protesta da parte dei viaggiatori che rimangono a piedi. Ma è certo che, senza poter entrare nel merito, chi ci in immagine è la città».

Frattempo, i «torinesi» presidiano il parcheggio, ma rifiutano di trasportare in città i passeggeri che, di punta, fanno delle auto pubbliche. Vogliono dimostrare che, il contributo, il servizio è degnato.

L'intricata vicenda, il decreto presidenziale dell'84, è scritta con la legge regionale dell'86, cui hanno fatto le ordinanze dei sindaci dei tre Comuni minori, annullate circolare del pretatto, e infine sentenze del che ha dichiarato illegittima parte della norma regionale, mentre è ancora pendente un ricorso al Consiglio di Stato.

La giornata di ieri si è conclusa con una manifestazione dei tassisti torinesi che, dalle 18 alle 19, hanno distribuito volantini per spiegare le cause della protesta.

Carlo Novara

Un incontro internazionale

Chimici in aiuto dell'ecologia

«La situazione dell'ambiente è migliorata»

Sono arrivati in duecento, da tutto il mondo, per la sesta Conferenza internazionale di chimica per la protezione dell'ambiente, inaugurata ieri al Centro incontri della Cassa di Risparmio. Duecento fra docenti e ricercatori di Chimica che, per tre giorni, metteranno a confronto metodologie e risultati su alcuni fra i più allarmanti problemi del nostro tempo: l'inquinamento da piogge acide, da combustibile fossile e nucleare, da rifiuti tossici.

Gli rendono conto i partecipanti d'essere fra i corresponsabili indiretti del degrado ambientale (aria, acqua, suolo) che flagella mai pochi angoli del mondo: parte delle migliaia di sostanze sintetiche te dall'industria ogni anno, laboratori dei chimici. A questa categoria si rivolge il mondo della produzione per diventare pre competitiva sul cato, la stessa viene chiamata aiuto per riparare i danni provocati dall'uso improprio o irrazionale delle Una categoria madre e matrigna, insomma.

figura chimico-inquinatore — riferì il prof. Edoardo Mentasti, del Dipartimento Chimica analitica della nostra Università e uno degli organizzatori simposio — potrà avere fondamento fino a decisa fa. non più e lo conferma il crescente numero di colleghi e di studenti che s'occupano specificamente di chimica legata all'ecologia, alla salvaguardia dell'ambiente. I miglioramenti si vedono se la società sta pagando irresponsabilità durate anni.

Professore, sarà anche vero, ma lo stato di acque, aria e sottosuolo non sembra molto confortante. E' allarme infondato? «Io sono convinto che, a parte alcuni episodi registrati ultimamente anche nella nostra regione, come a Casale o nel Vercellese per massicce presenze di sostanze inquinanti, la situazione è migliorata. Un esempio? Da quando il Comune di Torino ha imposto l'uso di prodotti per riscaldamento con basse percentuale di solfo, sono diminuite sensibilmente le malattie dell'apparato respiratorio. La qualità dell'acqua potabile è buona, l'introduzione di sacchetti di carta al posto di quelli di plastica porterà benefici effetti. Bisogna ancora far capire alla gente che è meglio una discarica controllata anche nel proprio Comune anziché un anarchico comportamento dei singoli».

Ma i chimici dell'ambiente non hanno proprio nulla da rimproverarsi? «Forse non riusciamo a convincere adeguatamente la classe politica sull'opportunità di alcune scelte prioritarie». Ad esempio? «Manca una mappa precisa, regionale e nazionale, delle varie forme d'inquinamento. Senza questo strumento di conoscenza, gli interventi non possono che essere sommari».

L'attenzione dei partecipanti al convegno è rivolta, soprattutto, alla comunità di americani, sovietici, cinesi e che hanno preannunciato novità sulla tossicità di alcune sostanze chimiche e sulle tecnologie per lo smaltimento dei rifiuti.

g. l. p.

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

LE NOSTRE LINEE PER TUA ESTATE
081-660444 CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Ca
Napoli-Capri
Eolie
Napoli-Ischia
Messina-Reggio Calabria-Isole
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
SNAV

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Perlonchi bindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

Messaggi urgenti
GIOVANE anni
qualsiasi
944 0317
SMARRITO cucciolo schnauzer nero 5 mesi zona Lanzo (To) lauta ricompensa per
011 [illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

L'inglese a
Corsi di inglese, di stenografia, ortografia/composizione. Via Cibrario. Tel. dopo Epifania 011/530.251.

Il Consiglio comunale ha discusso dell'iniziativa

Domenica senz'auto

Presentati quattro giorno per la liberazione dell'ideologo destra Paolo Signorelli, ammalato e in da sette anni

Consiglio in sordina questa afosa ripresa settembrina: l'attesa per l'avvio dopo le ferie, in parte, è andata delusa. Torino ha tanti problemi: progetti abbondano ma in Sala Rossa; trasformazioni da definire, nodi da sciogliere.

Ieri invece, sono state discusse e approvate a maggioranza questioni di principio, giuste se si vuole, ma poco te: le iniziative della «Giornata senz'auto» proclamata per domenica prossima. Non si è, però, parlato di parcheggi, di trasporti, di viabilità, più che altro i torinesi «a riflettere sui guasti provocati dall'uso indiscriminato di veicoli a in una città più limiti dell'inquinamento».

Le iniziative (mettere a disposizione, gratis, le circa mille biciclette municipali, il battello e la cremagliera di Superga), dagli assessori e Marzano, però, criticate sia da destra che sinistra. Per il missino Rigon, che annunciato il negativo «hanno poco senso». Mentre per pci (Vindigni), verdi (Francone) e sinistra indipendente (Tartaglia), presentatori del giorno, talmente limitate non risultare quasi permesso segnale. «Perché — ha Tartaglia — non si crea un'ordinanza per far chiudere Roma traffico auto almeno domenica settembre?».

Il sindaco ha assicurato che lancerà un appello ai torinesi affinché domenica usino l'auto. Il pri ha che «un giorno serve a poco». L'importante, aggiunto, sarebbe «educare la gente all'uso dell'auto privata, a quello dei mezzi pubblici. politico dei trasporti non s'inventa in un giorno, ma anni e il pentapartito al suo ha trovato il vuoto».

argomento, gli dei giorno presentati la liberazione di Signorelli, ideologo destra, da sette carcere e in cattive condizioni di salute. primo firmato Lerro, dal verde Francone, verde civico e missino Martinat, un dal pci, terzo pci un altro dc.

Temperatura

massima	+ 32,0
minima	+ 18,8
media	+ 24,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di assistenza al volo di Caselle alle ore 20° pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 76 per cento. Temperatura: massima +32,6; minima +17,0; media +23,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi.

La conferma

Per 12 colombi è salmonellosi

Infetta la colonia di piazza Villa Regina

parte dei colombi torinesi ha la salmonellosi: lo ha confermato il supplemento d'indagine eseguito dall'istituto zooprofilattico volatili di tanto presenti in città. «La salmonella, di tipo B, erano presenti nelle feci di 12 esemplari sui 66 catturati campione nella zona di piazza Villa della Regina, in Sant'orre Santarosa», conferma il prof. Vigliani, direttore dell'istituto.

Nessuna conferma, invece, per la seconda colonia : «I 15 piccioni non tracce di salmonella». Le indagini sui casi di avvelenamento collettivo registrati nei giorni invece, ancora : a fine-mese si conosceranno le sostanze che hanno provocato la morte colombi.

L'indagine veterinaria era partita in primavera. l'allarme riposo Carlo Alberto anziani ricoverati in ospedale per salmonellosi. Catturati esemplari colonie cittadine, l'istituto zooprofilattico eseguito il check-up. I risultati avevano segnalato solcasi: positivo di piazza Villa della Regina, uno a Lucento (corso Lombardia).

Le nuove indagini hanno come l'infezione che si può trasmettere circoscritta a una sola zona. Resta, però, un dato allarmante: i piccioni torinesi sono ormai troppo e si riproducono a (due circa mila, almeno il doppio e tra un anno potrebbero arrivare a 100 mila esemplari). Ma sono alimentati male: «Troppe granaglie, riso, pane, poche vitamine», dicono esperti. Per questo la specie si indebolendo e rischia conseguenze gravissime. Molti esemplari rachitici, mondo ancora più

NUOVE PROSPETTIVE PER LO SPAZIO DEL LAVORO

Più di 250 espositori italiani ed esteri, su una superficie di 40.000 mq: non solo per i mobili d'ufficio, per una nuova globale strategia dello spazio del lavoro, nella sua identità fisica e concettuale.

Visita EIMU, per essere veramente oggiornata sulle nuove prospettive. Di oggi e di domani. Visita EIMU: troverai la risposta giusta alle tue esigenze.

4ª EIMU INTERNAZIONALE

DAL 16 AL 21 SETTEMBRE Promosso congiuntamente da Cosmi e SIMAU

Cento ballerini al Nuovo in cerca di gloria

Alla selezione di generici per il film «Il giovane Toscanini», di Zeffirelli, invidia per le più formose, favorite per di cotone

Un momento di pausa durante le dure prove di selezione

TORINO — Sono accorsi in un centinaio per un momento di gloria. L'appuntamento, riservato a ballerini e ballerine del Nord-Italia, era per ieri pomeriggio al Teatro Nuovo, dove si è svolta la selezione di alcuni generici per il film «Il giovane Toscanini», con regia di Franco Zeffirelli e Thomas Elizabeth Taylor come protagonisti.

Appuntamento ghiotto, quindi, sia per gli aspiranti, sia per il teatro: «L'essere stati scelti quale sede per la selezione (a Bari, Napoli e Roma sono stati esaminati i giovani del Sud e Centro Italia, ndr) rappresenta anche un riconoscimento al lavoro che svolgiamo nel campo della danza», spiega il direttore Gian Mesturino.

Dei centinaio di candidati, 18 dei quali maschi, solo sette coppie sono state ritenute idonee per la parte da Gabriella Borni, sceneggiatrice, e Alberto Testa, del dal quale, proprio in questi giorni, si stanno girando gli esterni a Lisbona (Roma, Parma e Bari saranno le città in cui si sposterà, in seguito, il set). In realtà, solo sei ballerini e una ventina di ragazze entreranno a far parte del cast vero e proprio, «ma — spiega la Borni — abbiamo bisogno di un certo numero di riserve, e tutti sono utili».

Scelta difficile, quella della sceneggiatrice, perché la pellicola è ambientata all'inizio del secolo quando le ballerine e, soprattutto, i ballerini, erano robusti e generosi nelle forme, l'esatto oggi. Le particolari hanno, quindi, significato l'«eliminazione» più della metà delle ragazze e privilegiato, invece, proprio quelle che, in altre audizioni, vengono subito escluse da registi e sceneggiatori.

Acidi («Chissà che forti con quel peso appena dovranno fare un passo a due... e pensare che sto tutto per piallarmi», e pieni d'invidia («Non ti angustiare, qui cercano ballerine vere e proprie») i commenti e

L'inconsueta esuberanza delle ragazze prescelte (una sola torinese, Dorella Gigliotti, di 26 anni) ha anche messo un po' in difficoltà i partners. Un paio di lift (mani alla vita per aiutare la ballerina ad inarcarsi), seguiti da una sorta di spaccata, hanno fatto vacillare più d'uno di loro (cinque dei sette selezionati sono di Torino).

L'appuntamento di ieri ha anche dato un po' la misura delle difficoltà in cui si dibattono i giovani torinesi che aspirano a diventare ballerini professionisti: «A Roma, ma anche a Milano, le occasioni sono più numerose — spiega Gabriella Borni —. Questi ragazzi sono bravi, ma mai ha colpito l'idea, la curiosità con cui si sono rivolti a me per chiedere consigli su come muoversi, quali occasioni tentare per avere l'occasione di lavorare».

Beppe Minello

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

A. AFFARONE negozio fissi forte passaggio pon e senza merce, cedesi senza licenza Tel. 521.6128 - 298.537.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compera vende intera/parziale ogni genere a prezzo.
AFFARE cartoleria/edicola Nichelino L. 4 milioni di merce oltre affitto/L. 33 milioni. Tel. 811.336
AFFARE vendesi avviatissimo negozio articoli casalinghi, regalo, elettrodomestici, stoviglie. 5 vetrine. Telefonare 254.745 - 731.112
AFFARONE gastronomia salumeria ottimo volume d'affari vende urgentissimo per malattia. Tel. 380.810
AGENZIA cedesi zona centrale ottimo giro d'affari dichiarabile, ceduti compreso computer archivio e attrezzature varie. Tel. 209.474 ore pasti.

Alternativa
INTERAZIENDA
società leader nel intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e zona e Piemonte
Tel. 011 535.540

AUTO officina corso Turati 240 mq con autoveicoli completamente con personale autorizzata con rappresentanti prospettive di sicuro sviluppo in gestione solo a referenziati. Tel. 011 50 43 39
AVVIATISSIMA piccola boutique intimo biancheria vendo anche con parziale permuta immobiliare Tel. 0124 501 172.
AZIENDAFFARI A 8812 avviamo l'acquisto cede attività commerciali-industriali diversissime del Gruppo Casaffari.
AZIENDAL MARKET 650.7175 articoli sportivi, 2 luci, rara certa, alto fatturato, prezzo ribassatissimo.
BAR a conduzione familiare mercato forte incasso dimostrabile specializzato. Tel. 393.298
BAR impiegata zona centro ampi locali forte passaggio incasso garantito sopralluogo. Tel. 360.810
BAR bellissima zona centrale chiusura serale e domenicale buon giro d'affari ad imprenditore/trice. A. Chieti Tel. 3051
BAR cedesi arredamento nuovo ufficio fabbrica forte incasso indispensabile stabile corpo cedesi. Tel. Bosco 931.048.
BAR ottimo corso Regio 2-3 persone altre persone, buon incasso, privato acquista. Tratto solo con interni. Telefonare 960 9363.
BAR super affarissimo via Roma ottimo corso incasso L. 1 miliardo 500 mila al dì richiesta adeguata. Tel. 530.470
BAR super centralissimo angolare ferma fabbrica incasso 2 000 000 al dì ottimo corso pedoni. Garitta tel. 535.674.
BAR super ottimo corso zona ippodromo incasso L. 650 mila vendesi a L. 220 milioni. Tel. 512 390 - 548 231
BAR super ottimo corso affarissimo via Cibrario incasso L. 350 mila al dì cedo anche 2/3 quote. Tel. 547 189
BAR super posizione centrale ottimo stabile ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel. 780.2566
BAR super zona S. Paolo ottimo corso angolare incasso L. 500 mila adatto 3 persone. Tel. 512 390.
BAR Lascaris angolare con alloggio annesso 3 000 000 al giorno prezzo ottimo cedo vero affarissimo. Tel. 510.674.
BAR vicolo Cairoli affare unico nuovo zona Lagrange ufficio incasso 800 mila cedo L. 285 milioni trattabili. Tel. 521.7272.
BARRIERA clamorosissima ottimo 22-2 incasso L. 1 milione 800 mila al dì grossi margini cedo direzionando. Tel. 521.2272.
BARRIERA superalcolica ottimo giro d'affari vendo causa pregiudizio. Tel. 506.623 serale 689.669.
BORGARETTO vendo negozio alimentari zona popolare vivacissima. Per informazioni tel. 582.787.
CALZATURE angolare 3 vetrine 150 mq ottimo incasso L. 150 milioni. Buona Grossa tel. 511.238.
CARTOLERIA zona centrale attrezzata ottimo ottimo volume affari affittasi/cedesi. Tel. 780.9403.
CAVIT 596.997 corso sud zona ottimo corso incasso nuova vendesi L. 600 mila al dì dimostrabili. Occasione.
CAVIT 596.750 cede vetrine zona Mirafiori bene strategica incassi 2-3 milioni 400 mila/mese L. 35 milioni.
CAVIT 596.952 cede licenza frutta verdura posti fissi piazza Madama Cristina L. 30 milioni d'affari.
CEDESI negozio Porta Nuova tabella IX X XIV. Telefonare 513.294 ore pasti.
CEDO privata macelleria abbigliamento tab IX - X - XIV. Telefonare 267 081 ore pasti.
DROGHERIA avviatissima tabella I XII XIV attacchi Porta Nuova mq 90 L. 38 milioni. Tel. 511 238.
HOTELS pensioni di diverse dimensioni vendesi in Torino e dintorni a condizioni vantaggiosa Tel. 965 317.
INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte (Massima professionalità).
LICENZA alimentare tabelle I V VI VII posti Nizza Chieri Villafranca La Loggia ottimo incasso. Tel. 510 901
MERCERIA abbigliamento ottima posizione commerciale centrale ottimo giro affari cedesi Tel. 760.2586.
NEGOZIO tabella XIV per mobili e falegnameria cercasi in misura pedaggi richiamo zona Pianezza. Tel. 749.2506.
PIZZA bar super zona Mirafiori cessione di proprio L. 55 milioni. Chiedo Giacosa, tel. 511.236
PRIVATO cede licenza alimentare frutta verdura piazza Madama Cristina tabe Tel. dopo le ore 18 al 696 5418
PRIVATO vende macelleria in Grugliasco tabellina. Telefonare 786.312 ore pasti.
PRIVATO vende in zona Porta Nuova tabelle I X XIV 10 milioni. Telefonare 995.7302.
PROMOAZIENDA 596 333 cede profumeria zona D. Paolo notevole pedonale 2 vetrine arredamento, affare.
PROMOAZIENDA 596 335 cede azienda lavanderia servizio stampa attrezzatissima buon portafoglio clienti.
PROMOAZIENDA 596 350 loro clima cede piccola confezione completa 3 vetrine alto guadagno.
PROMOAZIENDA 596 335 cede Alta Val di Susa strumentario forte passaggio famiglia L. 800 milioni affare.
PROMOAZIENDA 596 333 cede bar superficie trovasi piazza affollatissima incasso giorno L. 600 mila.

PROMOAZIENDA
HA SUCCESSO!
Vuole vendere la sua attività commerciale?
Promozionerà e accrediterà per il maggior numero di compra-vendita
011 598.333
PROMOAZIENDA
Corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
vende e investe in aziende in tutto il Piemonte e Liguria

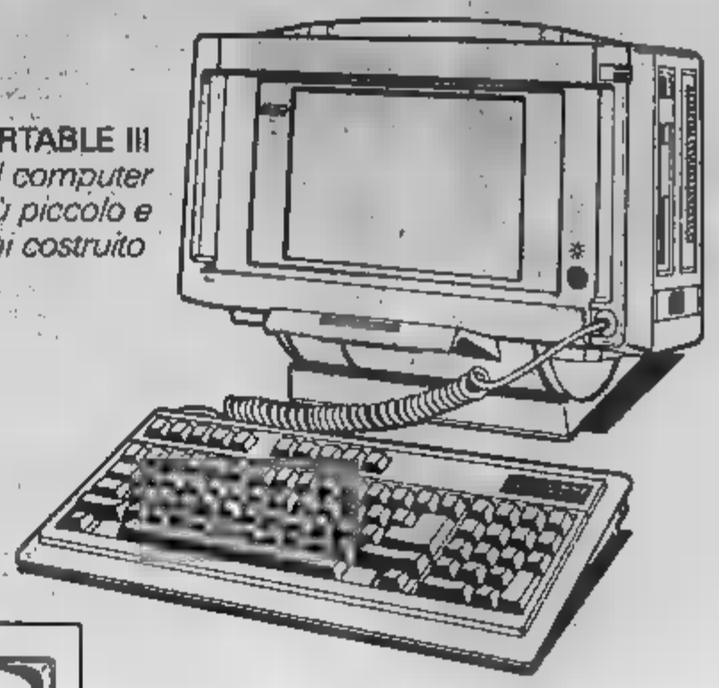
RIVENDITA pane pensionati tabella VIII X - grande vetrina ottima esercizio L. 85 milioni Tel. 511.238.
SALUMERIA gastronomia self-service centro Torino cedesi L. 35 milioni per ritiro attività. Tel. 011 850.5316
SANREMO cedesi per ritiro attività centralissima panetteria conduzione 25ennale. Tel. 0184 66 618
SARDEGNA Baden cercasi persona referenziata e vendita pellicceria e affermato portafoglio clienti. Tel. 070 232 373-74 Nuoro.
SARDEGNA Cassani video per panneggi cerchiamo predisposti per rilevante ottimo settore. Tel. 070 232 373-74 Nuoro.
SARDEGNA Kassan telegrafemma industriale completo rappresenta mq 1800 capannoni più uffici doppio custode mensa spogliatoi. Tel. 070 232 373-74 Nuoro.
STELLA 447 4802 - 447.8280 negozio di articoli liberia AV tendenza posizione causa trasferimento cede L. 38 milioni.
STELLA 447 8280 - 447 4802 gastronomia panificio vicinanze via Trieste buon incasso L. 30 milioni garanzia.
STELLA 447 5280 - 447 4802 pelletteria stoffe ottimo giro affari zona Porta Nuova richiesti L. 110 milioni.

TABACCHERIA
grande occasione per chi desidera lavorare subito senza limiti di orario. Chiedi informazioni, tel. 6797.

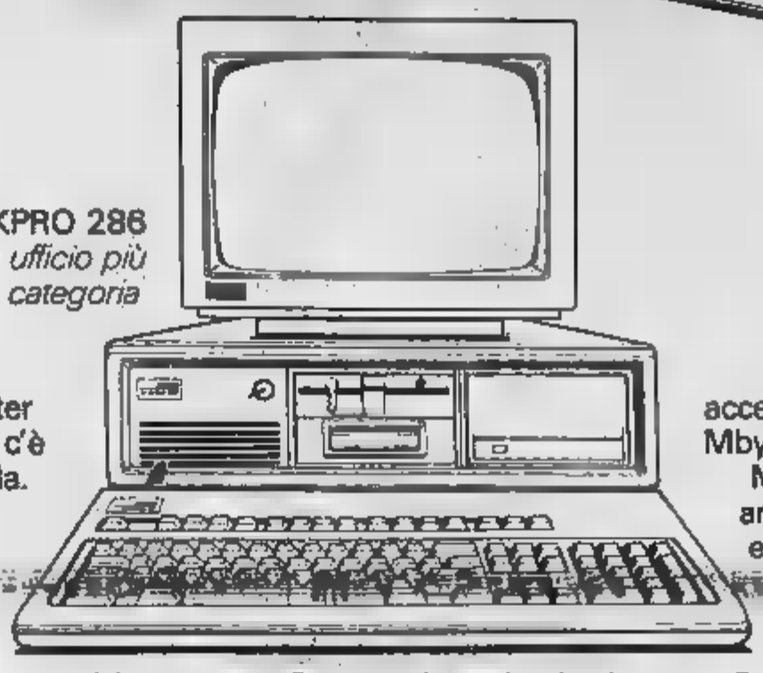
TABACCHI rivendita zona centralissima vendesi annui L. 820 milioni cede anche 130 milioni. Fiana 513.895.
TABACCHI piccolo moderno esercizio locale 17 milioni più varie cedesi adeguatamente. Fiana 542 101
TABACCHI su viale di grande passaggio in zona alternativa commerciale locale L. 14 milioni, alto reddito. Tel. 812.382.

SEMPLICEMENTE MIGLIORI

COMPAQ DESKPRO 386
Il personal computer che ha stabilito un nuovo standard tecnologico nei computer da ufficio



COMPAQ PORTABLE III
Il personal computer portatile più piccolo e potente mai costruito



COMPAQ DESKPRO 286
Il personal computer da ufficio più potente nella categoria

SMAU '87
Pad. 14 - Salone 4
Stand U24/N23

La superiorità dei personal computer Compaq è talmente evidente che non c'è bisogno di tante chiacchiere per definirla.

Basta dire che sono migliori. Semplicemente.

E infatti è facile migliorare i risultati raggiunti da Compaq in termini di velocità e compatibilità con lo standard industriale: tutti i computer Compaq sono in grado di far girare le migliaia di programmi standard più velocemente di tutti gli altri computer.

Non è facile ma Compaq l'ha già fatto: tutti i computer Compaq basati sui microprocessori 80286 e 80386 potranno utilizzare il nuovo sistema operativo MS-OS/2 e le sue applicazioni, oltrepassando il muro dei 640 Kbyte di memoria e accedendo direttamente a più di 16 Mbyte di memoria.

Ma la compatibilità non è tutto: c'è anche una straordinaria flessibilità ed espandibilità che permette a Compaq di utilizzare sia unità floppy da 5 1/4 pollici sia da 3 1/2 pollici.

C'è dell'altro? Certo: tutti i computer Compaq sono immediatamente disponibili presso i nostri concessionari. Ma non dilunghiamoci oltre. Veniteci a trovare, piuttosto, e constaterete di persona che siamo i migliori. Semplicemente.

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business

Desidero saperne di più sui prodotti Compaq e la rete di vendita e assistenza. COMPAQ COMPUTER S.p.A. - Milanofiori, Strada 7, Palazzo R - 20089 Rozzano (Mi) - Telefono 02-8242011/2/3/4

Soc. Via Cap Città

VIA ROMA
adiacenze confluenza prestigiosa attività tabella I e VII acquisisce negozio mq 318. Chiedi impresa, tel. 6797.

4 Terreni

BRUINO terreno con progetto lottizzazione approvato vendesi anche frazionato. Telefonare 310 873
MATTIES Terreno terreno edificabile 4000 mq centro città zona commerciale adatta supermercato banca negozio vendesi direttamente no intermediari. Telefonare 011 531 733.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per diretti e acquisti.
PRIVATO acquista subito o contanti negozio-capannone da 400-1000 mq con casa di 4-5 camere in Torino oppure prima cintura non oltre Tel. 749.00.20

offerte

A. ZONA Nord Torino ottimo capannone industriale completamente mq 1000 dotato di impianti Tel. 859 5918.
ABBIGLIAMENTO donna grande varietà stock sportivi giubbotti cappotti tailleurs occasione. Tel. gusto 544.497 pomeriggio 874 623.
[illegible] uffici varie metrature in prestigioso stabile zone adiacenze Autoporto Rivoli San Mauro T.se. Tel. 011 272 4360.
AFFITTASI Garessio Milano in quasi fabbricato locale 130 mq con servizi attività non rumorosa. Tel. 519 431 Peggio.
AFFITTASI due negozi adiacenti con mostra ottimo servizio. Richiesto ingresso centro corso moderna zona P. Castello mq Barcellona 1 500.000 mensili. Tel. 519 974
AFFITTASI negozio mq 110 libera via Vanchiglia Telefonare 831 377
AFFITTASI seminterrato uso uffici laboratori mq 180. Telefonare 872.321.

AFFITTASI
Ufficio prestigioso in stabile quattro finestre, vista arch, high servizi, impianti condizionamento autotermo. Corso mq 230, piano secondo. Via Cernaia 18 - tel. 738.041 viene in portineria.

AFFITTASI zona Lanzo Druglasco magazzino con ufficio mq 300 uso deposito Telefonare 411 7348
AFFITTASI zona Mercato box per due posti auto Tel ore ufficio 561.1822.

AFFITTO LOCALE
mq 370 piano terra e magazzino di mq 370 piano interrato Grugliasco in Milano. Chiedi impresa, tel. 6797.

AFFITTO vicino commerciale di mq 600 sulla Statale Pinerolese attiguo anche ufficio Tel. 847 8527.

AFFITTO NEGOZIO
di mq 180 con due vetrine oltre a servizi più Lingotto via Borgaro. Chiedi impresa, tel. 6797.

ALLOGGIO vuoto ufficio piano rialzato vendesi a L. 36 milioni corso Unione Sovietica presso Piazza Tel. 530.127
BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni chiavi in 3°. Tel. 510 901 543 371 Chieri-Moncalieri.
CASAMERCATO 55 66 affitta ufficio mq 65 più magazzino collegato di circa mq 90, in Lanzo Crocetta.
CASAMERCATO 65 44 affitta ufficio centralissimo in stabile prestigioso mq 205 con doppio ingresso.

CENTRALISSIMI
negozi, uffici ristrutturati elegantissimi corso Vittorio a stupenda PF 85 in stabile elegante ristrutturato a nuovo con arredamenti di arrangiamento, da 100 a 1 200 mq. Consegna fine '87, studi e contratti. BCI continuerà ad interessarsi solo a tutto. Tel. 500.884.

CONSULENZE 530.322 vendo libertà via Lamarmora (corso Tassoni) magazzino di 2 vani servizio esterno L. 18 milioni.
CORSO Duca degli Abruzzi vendesi box auto libera stabile recentissimo piano primo. Tel. 538 967.
CORSO Turati vendesi libertà signorile negozi cat mq 100 e mq 310 e magazzini da mq 130 a mq 670. Tel. 806 801

EDILCASE
corso Svizzera completamente commerciale vendesi/affitta locali uffici varie metrature anche con posti auto. Tel. 548 154

EDILCASE
vende corso Francia Cascina Vica prossimità locali uffici e capannoni box e posti completamente mq 2660 posti carri e grandi manovre. Tel. 548 154

EDILCASE 548.154 vende via S. Antonio (non negozi ad attiguo) cedesi in stabile ristrutturato.

LIBERO completamente completato monolocale 2000 mq adatto uso commerciale, magazzini, esposizione vendita e uffici, immediata disponibilità. Tel. 317 8958.
LIBERO negozio spazioso mq 300 via Cavour angolo corso Vercelli, ampie vetrine accesso carico adatto ingresso o concessionario. Tel. 317 8958.
LIBERO negozio con retro uso magazzino/studio arredo anche senza arredo L. 430 mila mensili. Tel. 548.5718.
LOCALE industriale mq 150 con palazzina abitazione e/o uffici mq 230 zona Trofarello prezzo vero. Tel. 519 9640.
LOCALE seminterrato 220 mq uso ufficio ma suddivisibile attrezzato, volendo magazzino. Vendesi Tel. 680.578 ore ufficio.
MAGAZZINI vendesi da 30 a 3000 mq semigrezzi. Tel. 65 611.
MAGAZZINO 5 vetrine con cancello inferriate più ampio ufficio ed ingresso 2 camere servizi. Il Portico 832 5830.
NAZIONAL CASE Mappano affitta L. 1 milione 600 mila mese locale con palazzina totale mq 300 più cortile. Tel. 781.488.
NEGOZIO affitto via Verdagna angolo via Balbo cinque vetrine tratta vetrate. Telefonare 635.732.
NEGOZIO bellissimo angolare 8 vetrine ampio per esposizione mq 180 zona commerciale attivo. Cedesi tel. 510 615.
NEGOZIO cedesi angolo via Garibaldi mq 270 ca. vendesi 420 milioni eventuale spezza bar. Tel. 02 459 0004 - 439 0027
NEGOZIO con Vittoria (Nizza Villafranca) 2 vetrine, mq 52, semi-nuovo diverso mq 280. affittasi. Tel. 583 873
PALAZZINA c. Tazzoli 3 piani mq 2750 seminterrato mq 1250 uffici laboratori L. 500 mila mq. Affitta 848.607 - 827.774.

STRADA Verna zona Maria Bertola vendesi bella casa indipendente con palazzina piu Grande a lavoro artigianale anche diversa destinazione. Tel. 236 083.

a pavarolo [illegible] **casa villa indipendente mq. 1400, ristrutturata in 6. Rita (corso Settembrini) di mq 400. Tel. ottimo 848.154.**

VENDO locale zona centro negozio + magazzino 370 mq richiesto per affitto a reddito capitale 10% annua. Tel. 317.247.

VENDO NEGOZIO
libero mq 70 con 3 vetrine + 1 cantina prezzo da stabile Regina Margherita. Chiedi impresa, tel. 6797.

VENDO UFFICIO
mq 150 con 3 vani piano rialzato zona signorile prezzo ribassato. Chiedi impresa, gestioni imprese, tel. 6797.

VENDO forno Mercia perfetto locale mq 300 telefonare ore pasti 696 0338.
VPB vende capannoni industriali a Trofarello zona Viotto mq 360 - 700 - 1050 - 1700 Tel. 649 7152 ore ufficio.

6 Lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BARMANNA offresi referenziato, anche giovane lungo, libero subito. Tel. 337.045 pasti 329.140
CAMERIERE 23enne esperienza quinquennale cerca lavoro. Tel. 695 828.
COLLABORATRICE offresi zona Torino Mirafiori 6-7 ore pomeridiane escluso sabato domenica mesi estivi. Tel. 743 252
COMUNQUE con titolo cerchiamo personale in Canavese e vitè con lunga esperienza referenziata. Tel. 364.809.
CUOCO esperto qualificato cerca impiego settimana gastronomia libero subito. Telefonare ore pasti al 546 0714.
DOMESTICA e cuoca referenziata offresi. Telefonare V/3 4068 dalle ore 13 alle 14.
DOMESTICA media età fidata referenziata lavori generali cucina offresi. Scrivere Pubblicompass 7592 - 10100 Torino.
DOMESTICA referenziatissima offresi ore giornata anche lunga Tel. 337.045 pasti 329.140
INFERMIERA 27enne esperienziata personale anziano dalle 18 alle 21. Scrivere Pubblicompass 7576 - 10100 Torino.
MAGAZZINIERE Marine patentato 8 multiservizi massimo quattro deposito magazzino ufficio. Tel. 771 0000
MARESCIALLO maestro pensionato 70enne offresi custode villetta signore casalinghe. Tel. 788.836
MURATORE specializzato offresi a ditta seria. Tel. 011 830 8570
OFFRESI signorina 20enne presso studi pvt. Svolge part-time Tel. 366.828.
OFFRESI referenziata seria come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650 5827.
RAGAZZA 25enne offresi a serie ditta pratica montaggio e cablaggio schede elettroniche su prototipi, o altro genere di lavoro su prototipi purché serio. Tel. 747 532.
RAGAZZA 22enne cerca occupazione, patente B, 3° media, eventualmente aiuto cuoco per stagione. Tel. 011 488 179.
SIGNORA referenziatissima serve proposte di lavoro non necessariamente lavori ufficio. Tel. 790.040 ore pasti.
STENIE operaio generico del Ghana gli [illegible] mercoledì cerca occupazione qualsiasi tipo lavoro anche fuori Torino. Telefonare 533 067.
STENIE studentessa cerca qualsiasi lavoro pomeridiano. Libero subito offresi a serie ditta. Se interessato telefonare al 358 862 ore pasti.

commessi, baristi

BARISTA con esperienza cerca occupazione stesso settore offresi presso bar. Tel. 396.836.
RAGAZZA 21enne buona educazione presenza diplomata dattilografia offresi come commessa anche altro offerta di lavoro purché seria. Tel. 566.105.
RIENNE stenodattilografia esperta commerciale inglese/francese cerca stesso genere o altro. Tel. 311 666 ore pasti.

impiegati

A serio periodo ultrae pensionato esperto amministrazione personale vista in contabilità generale organizzazione sondaggi qualità e pratiche amministrative. Tel. 364 626
AMMINISTRATIVA presso primarie clienti Pavillon ed a Lanzo ufficio Telefonare 327 304.
CONDUZIONE ufficio esperti bilancio tecnico commerciale gestione clienti cerchi impiego Tel. 011 707 2978
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere cerca lavoro come segretaria o impiegata anche solo part-time. Tel. 335.662
DIPLOMATA 23enne [illegible] cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel. 900.9483.
DIRETTORE negozi 32enne 17 anni esperienza commercio cerca impiego. Scrivere Pubblicompass 7589 - 10100 Torino.
DISEGNATORE grafico pubblicitario, diploma esperienza, collaborazione offre a studio o agenzia pubblicitaria. Telefonare dopo le ore 17 011 280 318
IMPIEGATA pluriennale esperienza in materia amministrativa-personale direttivo offresi a media ditta. Tel. 066 2907.
IN CONCRETE con esperienza di maneggio vendo pensili istituti elettrodestre procedere di inseguimento pensili acuire private Tel. 441 1829
INGLESE madrelingua impartisce lezioni/ripetizioni private/domicilio referenziato. Telefonare 611.7032 758 057
INGLESE signora pensionata insegnante francese e tedesco, 7 anni Francese a Londra. Esperienza all'estero e in Italia. Cerca impiego part-time presso scuola o famiglia. Tel. 850 6780 dalle 7 alle 10 serve e dopo le 20.30
MODELLISTA multipotente laureata conoscenza varie stoffe intermediarie proposta dal serio ditta Tel. 011 966 0607
OFFRESI segretaria d'azienda esperienza plurienne settore metalmeccanico commerciale passaggio diretto preferibilmente in Torino Tel. 266 629
PENSIONATA presso magazzino specializzato vendita vetri cerca ufficio offresi part-time Tel. 677 060
PER lavoro creativo offresi 30enne diplomata segretaria di azienda esperienza direzionale pratica quaranta lavoro d'ufficio, segretaria e contatore predisposizione ai rapporti interpersonali bella presenza patente B auto propria possibilità disponibilità Tel. 695.4850
RAGAZZA 19enne cerca lavoro come segretaria. Tel. 343 559
RAGAZZA 20enne con qualche esperienza in servizi amministrativi, brava nello studio cerca lavoro serio. Tel. 338 180
RAGAZZA 21enne cerca lavoro come impiegata in studio commerciale esperta contabilità fornitura e operatrice su computer (4 anni d'esperienza) passaggio diretto Tel. 988 5180 ore pasti.
RAGIONIERA esperienza venticinque contabilità IVA (Multiplan Supercalc) Olitech pari time anche rappresentanza. Tel. 704.813
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità meccanografica bilanci passaggio diretto offresi. Il tre al giornale, per inoltri di studio. Scrivere Pubblicompass 5625 - 10100 Torino.
RAGIONIERA neodiplomata cerca lavoro part-time o full-time nel suo campo. Telefonare 619.0494.
RESPONSABILE amministrazione grande Azienda esaminerebbe proposte offerte Telefonare 837 132 - 830 8668.
RESPONSABILE di magazzino acquisti programmazione camp-pianif. organizzazione del lavoro Tel. 650 247 dopo le 14.
SIGNORA corrispondenza lingue spagnole svedese/ted offresi anche part-time Scrivere Pubblicompass 7584 - 10100 Torino.
SIGNORA 37enne nubile lun gaggio magazzino orario pedonale determinato cerca lavoro zona. Tel. 998 1817
SIGNORA 39enne seria e referenziata si propone offresi per studio medico ditta o negozio anche part-time Tel. 847 0842
VENTENNE esperienza, cerca lavoro come segretaria orario ditta d'ufficio, preferibilmente zona Rivoli. Tel. 952 0731
ZIENNE diplomata perito aziendale qualche mesi a programmazione esperienza gestione fornitura offresi Tel. 852 196.
ZIENNE referenziata con qualche esperienza cerca occupazione anche part-time Telefonare pomeridiane ore pasti al 352 136.
ZIENNE impiegata lungodegente [illegible] studio tecnico cerca lavoro sapuo dattilo. Tel. 864 5870.
ZIENNE diplomata esperienza in proprio settore commerciale cerca serio ufficio per inserimento. Tel. 296.704.

dirigenti

DIRIGENTE commerciale pluriennale esperienza gestione autonoma grossa concessionaria auto offresi. Tel. 542.4485 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 6 ragazze che sono in attesa di lavoro possono venire in via Bocchi 34/B Tel. 558 914
A.A.A. Lire 250 mila assicurabili offriamo lavoro a giovani ambosessi anche se 1° impiego. Via Giolitti 35/E
A.A.A. OFFRESI 4 ragazze di anche se 1° impiego lavoro interessante. Via Bonelli 3/D (traverso via Nizza) Tel. 558 410
A. AUTISTA con patenti B + All e D + KD anche con mezza giornata o pensionati cercasi. Scrivere Pubblicompass 5603 - 10100 Torino
A coniugi pensionati o mezza giornata stabile alloggio in villa precedentemente a compenso per svolgere lavori domestici giardino. Telefonare 655 290 ore 8-10
AFFIDABILI lavoro inizio domestico. Scrivere Arcom XXIV Maggio 1, 20089 Rozzano (San Giovanni, Milano) Tel. 743.3256 ore 8-12
ADDETTA/TORE esperto addetta/o autoparte V livello passaggio diretto cercasi urgentemente presentarsi Settimello via D. Alighieri 9
ARIENA urgenti per rimotivazione operai padroncini con automezzo idoneo lavoro stipendio garantito e premio ed assegno agevolato ottimo trattamento. Per appuntamento tel. 011 220 0540 - 220 0307.
AZIENDA metalmeccanica di stampaggio in Rivoli cerca operatore presso pressa stampi a passo. Tel. 956 3040
AZIENDA primaria importante ben lungo consumo assume 3 giovani dinamici automuniti fortissimi guadagni elevati. Tel. 252 813.
CERCASI stock magazziniere presso ditta da 30 a 40 anni. Presentarsi alla Mobil Rosa via Bardonecchia 15 Candiolo, nel seguente orario, ore 9-12 e ore 15-18.
CERCASI aiuto cuoco veramente capace. Telefonare al 323 979
CERCASI lavapiatti stranieri per azienda meccanica in Bruino. Telefonare al 908 7072.
CERCASI operaio conti automatici manomandrino e programmatore conti a controllo numerico minimo esperienza zona Rivoli. Tel. 952 109.
CERCASI operaio anche senza esperienza per lavoro di carpenteria per grandi installazioni, età minima 25 anni. Per informazioni tel. 02 436.2043 ore pasti.
CERCASI referenziata Asti come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Tel. 650 5822.
CERCASI cercasi ambosessi e soprattutto ragazzi serie esperti capaci di cucire e lavare abiti di alta moda pronta e su misura. Tel. 512 516 874 055.
CERCASI saldatore presso montaggio alluminio. Tel. 264 570
CERCASI lavapiatti e cameriere in pizzeria ore Tel. 728 511 ore ufficio
CERCASI tornitore fresatore 5° livello zona Moncalieri. Tel. 644 176.
COLLABORATRICE fisso domicilio referenziata pratica cucina stirò pulizia cerca no due adulti. Tel. 832 282
COLLEGNO ditta cerca personale qualificato carpentiere metallico conoscenza disegno patente libera ottima remunerazione. Tel. 415 3404
COPPIA per custodia ville in collina cerca. Si richiede patente auto e capacità lavori giardinaggio per il marito e dattilografia lavori casa media giornata per la moglie. Ottima retribuzione e appetibile alloggio. Inviare curriculum e referenze a Pubblicompass 5583 - 10100 Torino.
CUOCO fisso preferibilmente diplomato per ristorante vicino aeroporto massima serietà. Tel. 843.8783
CUSTODI serrata figli per stabilimento in Nichelino cercasi. Si richiede ai nuovi possessi di porto d'armi, patente dispensati) unico come fattorino sempre di alta moglie disponibilità per pulizie uffici. Inviare curriculum preparando referenze. Scrivere Pubblicompass 5589 - 10100 Torino
DITTA stampaggi di Beinasco cerca urgentemente aggiustatore stampista di 4° o 5° livello per stampi transfer e pezzi speciali. Tel. 349 7365
DITTA impianti elettrici pubblici cerca n. 1 elettricista patente B e n. 1 meccanico. Fisso mensile e partecipazione trimestrale. Tel. 806 0827
ELETTRAUTO grande autoparco autorizzato cerca elettrauto. Tel. 872.114.
FABBRICA lavori elettromeccanici ricerca operaio specializzato per montaggio. Telefonare 683.256.
FOTOLITO cerca montaggista per lastre e pellicole veramente capaci. Scrivere «Pubblicompass 4230 - 10100 Torino».
FRESATORI e tornitori azienda meccanica Moncalieri cercasi. Telefonare 647 2496
IMBALLATORE in Leinì cerca subito operatore montatori meglio se precedentemente falegname bassa spesa. Tel. 968 0108.
PONTEVIA Sterna accogliente sempre belli conviviale sera vendiamo casa ristrutturata zona Lingotto cercasi per 20 anche inizio luglio, data di nascita Scrivere Pubblicompass 7569 - 10100 Torino
PROFESSORI cercano Torino centro cultura «internazionale» età massima 30 anni, preferibilmente senza figli. Scrivere Pubblicompass 7538 - 10100 Torino.
RISTORANTE cerca aiuto cuoco capace esperienza prima, part-time. Tel. 215.6413.
RISTORANTE pizzeria prima cittura cerca cameriere e apprendista cameriere max 17enne. Telefonare 901.1564.
SELEZIONIAMO personale residente in Torino per tipo lavoro. Telefonare 36 01 00.
SOCIETA' nuova 3 collaboratori/trici massimo libero residenti in Torino per ufficio no vendita Tel. 547 081
TORINO gestione Fantasy srl i nostri chiedono collaborazione rivolta per potenziare i quadri operativi da inserire nel settore della gestione dei crediti. Telefonare ore ufficio al 537 429
TORNITORE V livello della Lamg cerca via Borgaro 96, Torino Tel. 251.772.
TURISTI vendemmia cerchi impiego vendemmiatori contemporaneamente metà/settembre con referenze assicurarsi. Tel. 893 314.

commessi, baristi

CERCASI commesso age su referenziato esperto settore profumeria. Scrivere dettagliando referenze a «Pubblicompass 7533 — 10100 Torino».
RISTORANTE chiusura domenica e lunedì di matrina cerca cameriera e pranzo Tel. 650 5325
SOCIETA' abbigliamento cerca persona la femminile prima presenza età minimo 18 max 20 non compiuti Tel. 518.307.

impiegati

A.A.A.A.A. L'ALLEANZA Assicurazioni S.p.A. per sviluppo settore previdenza in regione zona Nord Liguria - Asti - Cuneo e interessata a contattare elementi con provenienza studi commerciali 23 / 25 / 40 anni in possesso di diploma di ragioneria con disponibilità ai contatti umani. Si offre un adeguato periodo di formazione con rimborso spese di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a Alleanza Assicurazioni Viale Satti 30 - 12037 Savigliano
ABILI e autonome collaboratrici per ricerca immobiliare assicurato ottimo condizioni Tel. 870.217
ABBUMESI segretaria contabile compilazione ed aggiornamento prima inglese discreta inglese Tel. 349.7619 ore 8-10 e 21-22 oppure 643.941 ore 19-19.

AZIENDA
commerciale settore produzione ed commercializzazione articoli per [illegible] ricerca urgentemente n. 25 anni per ufficio di programmazione, vendite, controllo, predisposizione listini e assistenza post-vendita. Le precisiamo, a elevati contenuti tecnici, richiede: diploma di scuola media superiore, buon livello di preparazione pratica, predisposizione ai contatti interpersonali, dinamismo e spirito di iniziativa. Sono previsti interessanti programmi di crescita professionale in un ambiente dinamico e in forte espansione. Scrivere, Pubblicompass 5622 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica di Villarbasse d'Assistenza due diplomati ad indirizzo tecnico-tecnico da inserire nella reparto di produzione e logistica/approvvigionamento alle quali dipendenza del responsabile di officina e come addetto all'ufficio programmazione della produzione previa adeguato curriculum a Pubblicompass 7563 - 10100 Torino
CERCANSI professore di qualsiasi età per lavoretto lavoro di ricerca esterno a tempo libero Tel. 813 933 - 515 804.

(continua)

val più informatica della grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI, COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA ED ORIENTATA ALLE REALI ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.
PER QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.
AL MARIA VITTORIA SONO APERTE LE ISCRIZIONI DI CORSI DI
PROGRAMMATORE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 839948 - 839870
OVE TUTTI QUELLI CHE HANNO ED HANNO AVUTO PROGRAMMATORI I CORSI SONO IN FASE D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Parla la torinese candidata a miss Mondo

La bella Barbara sogna (ma pensa alla scuola)

Rappresenterà l'Italia a Londra - Frequenta il liceo Alfieri

Barbara Martinuzzi, 17 anni, liceale dell'Alfieri

TORINO — Da semplice studentessa ad aspirante «miss Mondo». Il sogno di una ragazza con molta fantasia? No, è l'avventura [illegible] vivendo Barbara Martinuzzi, 17 anni, secondo liceo classico all'«Alfieri», figlia unica, madre slava, padre toscano, romana di nascita, da dieci anni a Torino. Non dimenticherà certo quest'ultima settimana, la candidata ad uno dei titoli che, se pur inflazionati (le «miss qualcosa» in [illegible] e nel mondo [illegible] si contano), rimane sempre fra i più ambiti. Giungola Barbara nel rievocare gli ultimi «caldi» giorni di un'avventura nata per caso: martedì della scorsa settimana, vittoria schiacciante alla selezione piemontese del concorso, sabato, bis con unanimi consensi da parte della giuria presieduta da Sandro Paternostro, ad Arco, sul Lago di Garda.

Due passerelle che le hanno spianato la strada per Londra dove, a fine ottobre, rappresenterà l'Italia nella finalissima per la designazione di «miss Mondo». Lei, una cascata di capelli castani, occhi neri, abbronzatissima, [illegible] viso [illegible] e sapone, il sorriso fresco e spontaneo, non si [illegible] la testa per l'improvvisa notorietà. «Sia chiaro, *per me partecipare al concorso è stato un gioco. E andato bene e mi fa piacere, anche perché* i [illegible] *mi potranno facilitare la professione che intendo esercitare: la fotomodella*». Una vocazione nata [illegible] questa settimana? «*No, è* [illegible] *un sogno che perseguo a sfilate di moda e* [illegible] *già qualche contratto in vista*».

Barbara è, si può dire, figlia d'arte. La madre, [illegible] ventina d'anni fa, ha potuto fregiarsi dei titoli di «Miss Piemonte e Valle d'Aosta», «Miss Torino» e «Venere nera», è la prima delle sue ammiratrici, ma preferisce non accompagnare la figlia ai concorsi. «*La figura* [illegible] *madre che spia dietro le quinte mi* [illegible] spiega convinta.

La candidata a «miss Mondo» [illegible] le idee chiare sul suo futuro. Dice: «*Okay, adesso partecipo a concorsi e sfilate, cercherò di sfruttare il momento favorevole, ma non trascurerò la scuola. Dopo la maturità classica, intendo iscrivermi a* [illegible] *e Commercio e diventare manager. Le qualità fisiche sono,* [illegible] *ma se non* [illegible] *accompagnate da un reparto psicologico che funziona, creano solo illusioni. Da giovani e da nuovi giovani*».

A proposito del «fisico», ecco le sue misure: [illegible], 61, [illegible] e un metro e 74 d'altezza. I suoi hobby sono sport (tennis e sci) e collezione di cartoline illustrate. Il suo ragazzo si chiama Fabrizio, il cantante preferito Baglioni, un «debole» per il figlio di Alain Delon. Lo ammette con un sorriso e con un improvviso rossore in volto, come una ragazzina innamorata d'un sogno.

Un'altra torinese, Simona Vinci, [illegible] anni, è stata eletta [illegible] d'Italia» al [illegible] Carnigliatello Silano (Cosenza). La [illegible] frequenta il primo anno di ragioneria, è figlia del gestori del bar al teatro «Alfieri».

E. J. B.

Entro la fine del mese le iscrizioni al Cottolengo

Si cercano volontarie

Il servizio, a favore degli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza, avviene [illegible] collaborazione con le suore - Un richiamo della responsabile: «L'impegno deve durare per tutto l'anno scolastico, chi dà la propria adesione non deve mancare nei giorni stabiliti»

TORINO — «*Il servizio* — informa un comunicato del Volontariato femminile del Cottolengo — *si compie a favore delle persone ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza ed in collaborazione con le suore. Può essere quotidiano, bisettimanale o settimanale (mattino o pomeriggio) e deve durare in linea di massima per tutto l'anno scolastico. Le torinesi si ricordino fino alla fine di settembre, ogni giorno,* [illegible] *9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Ma è necessario che chi dà la propria adesione sia fedele all'impegno preso nei giorni stabiliti*».

Il volontariato, non solo [illegible], al Cottolengo, è in crescita. Giovani e anziani (quasi 200 negli ultimi tre mesi) sono disposti a dare una mano ai ricoverati del Cottolengo. Qualche tempo fa, in occasione del «reclutamento estivo», sulla porta dell'Istituto è comparso persino il cartello del «tutto esaurito». Ma non sempre dietro all'entusiasmo che scaturisce dai rendersi disponibili, c'è [illegible] zione di portare avanti, e con coerenza, l'impegno.

[illegible] comunicato, a firma di suor Giuliana Galli, da 7 [illegible] coordinatrice del servizio femminile, è [illegible] per le future «volontarie», distingue le volontà «autentiche» da quelle passeggere. Spesso la disponibilità offerta [illegible] soltanto a trascorrere un tentativo [illegible] trovare [illegible] lavoro: «*Vengono a darci una mano con la speranza di rimanere al Cottolengo come tirocinanti*», dice suor Giuliana. Un modo per [illegible] alla morsa della disoccupazione.

Un'altra «scrematura» dei volontari avviene attraverso la proiezione di diapositive e la visita nei reparti: «Occorre *forza d'animo e coraggio per affrontare questa realtà* — dice Manuela, 23 anni, laureanda in Lettere, al suo secondo stage al Cottolengo —. *Anch'io, quando entrai qui la prima volta, ero quasi spaventata. Ora sono fiera dell'esperienza*». Manuela ha passato parte dell'estate a rigovernare i piatti e lavare per terra, in un reparto di handicappati maschili anche gravissimi, dai 17 ai 30 anni. Dice di [illegible] molto guadagnato «in forza di carattere».

Per Silvia, 18 anni, ultimo anno [illegible] Liceo, l'esperienza coi bimbi gravemente minorati del Cottolengo è stata di quella «definitiva». «*Noi giovani* — dice — *amiamo molto passare da un'esperienza all'altra. Si tratta spesso di sensazioni magari forti, ma momentanee. Qual che tempo fa ho vissuto nei quindici giorni trascorsi al Cottolengo mi rimarrà dentro, perché è sostanziale. Venni qui* — continua — *animata da quel leggero senso di superiorità che proviamo in genere noi "normali" nei loro confronti. Ma loro sanno tenderti una rete che ti cattura: ed è bello rimanere imprigionati*».

Massimo Boccaletti

NON C'E' PACE AL SAN LUIGI

Ancora proteste al San Luigi di Orbassano. Questa volta a far sentire la loro voce sono i malati [illegible] lungodegenti). [illegible] costituito una commissione (segretario è Giuseppe Ferraroli, noto rapinatore degli Anni 70, condannato fino al 2001, in sorveglianza speciale) e hanno portato le loro richieste ai dirigenti dell'ospedale. I malati, appoggiati dal sindacato autonomo Cgil, lamentano: carenza di personale (un solo medico internista di guardia [illegible] notte in tutto l'ospedale, un solo infermiere per oltre [illegible] malati); il vitto giudicato scadente, nessuna palestra nella sala ricreativa; mancanza di lenzuola di ricambio

Lo sciopero nazionale Cobas

Treni bloccati nel Piemonte

Dalle 16 - Previsti servizi sostitutivi

TORINO — Lo sciopero nazionale dei macchinisti Cobas potrà avere ripercussioni gravi anche per il traffico ferroviario nel Compartimento torinese. Secondo alcune ipotesi infatti, dalle 16 di oggi, per 24 ore, sarà possibile un blocco quasi totale dei convogli passeggeri e merci. Solo i treni il cui viaggio si concluderà entro le 17 partiranno regolarmente. Gli altri rimarranno fermi in stazione fino a domani.

«*Temiamo un danno considerevole per gli utenti e per la nostra stessa categoria* — commentano i sindacati unitari —. *Anche gli appelli alla ragionevolezza che abbiamo rivolto in più occasioni non sono stati accolti. A questo punto la parola passa ai lavoratori e alle Ferrovie*».

I primi, riuniti nel Coordinamento macchinisti hanno ribadito ieri in un documento la propria posizione intransigente. «*Abbiamo concesso una tregua che dura ormai dal 31 luglio* — hanno ribadito — *ma siamo stati spinti a questa giornata di lotta dopo aver preso atto della latitanza dell'Azienda. In fondo chiediamo solo che ci sia un concreto impegno al miglioramento delle attuali condizioni del servizio*».

Le Ferrovie, da parte loro, hanno [illegible] che «*il disagio sarà limitato con l'adesione* [illegible] *ogni* [illegible] *anche con* [illegible] *sostitutivi*». E a Porta Nuova qualcuno non ha escluso il ricorso alla precettazione. «*Sarebbe una sconfitta per tutti* — dicono i sindacati unitari —. *Ci stiamo quindi* [illegible] *i macchinisti riflettano sulle conseguenze a cui ci sta un ripensamento della posizione*».

Il Pino alle urne il 25 ottobre

PINO TORINESE — Domenica 25 ottobre i pinesi si recheranno alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Si concluderà così una crisi cominciata questa primavera con le dimissioni dalla carica di sindaco del socialista Enzo Calciati. La [illegible] pagna elettorale avrà inizio il 25 settembre, un mese prima delle elezioni. Nel frattempo, in Comune, ha già avuto inizio la revisione delle liste elettorali, mentre i partiti scelgono i candidati da mettere in lista.

La travagliata vicenda politica si apre a febbraio con una richiesta di verifica di maggioranza da parte dei consiglieri liberali, socialisti e socialdemocratici, motivata [illegible] mancato rispetto [illegible] programma elettorale e da una presunta inoperosità della Giunta. Le discussioni continuano, si susseguono riunioni, e alla [illegible] si decide di effettuare la verifica. [illegible] pochi giorni prima della convocazione del Consiglio, l'assessore [illegible] sta Enzo [illegible] presenta le dimissioni, imitato in seguito dall'intera Giunta.

Agli inizi di luglio arriva, così, il commissario prefettizio, Luigi Piscopo, che fino al 25 ottobre si occuperà della gestione [illegible] macchina comunale.

Fino al 20 settembre dalle 12 alle 19

Piscine riaperte per il gran caldo

Il bel tempo [illegible]erà almeno altri [illegible]i giorni

Sembra d'essere tornati [illegible] piena estate, con temperatura elevata ([illegible] gradi) ed [illegible] umidità notevole che [illegible] [illegible] [illegible] città ed in [illegible]. Rispetto [illegible] temperature degli scorsi anni, questi giorni stanno registrando valori eccezionali per settembre.

Perché questa calura come se fossimo in piena agosto?

«*Su tutta l'Europa centrale c'è un campo di alta pressione* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle —. *E' un fenomeno che, come minimo, durerà ancora un paio di giorni e che, oltre all'Italia, riguarderà anche altre nazioni*».

Di fronte a questo bel tempo che continua il Comune [illegible] deciso di andare incontro a chi vuole farsi una nuotata e [illegible] tuffo rinfrescante, [illegible] i giorni del mare. O, magari, [illegible] solo trovare un po' [illegible] refrigerio. E' [illegible] così, deciso che le piscine Lombardia e [illegible] rimangano aperte fino [illegible] 20 settembre, [illegible] 12 alle 19. Analogo provvedimento per la Pozzi e la Galdano.

L'alta percentuale di umidità diurna, con l'abbassamento del termometro nella notte, al condensa e forma banchi di nebbia in zone diverse. Gli automobilisti devono stare attenti, specialmente nelle prime [illegible] del mattino, perché l'insidia compare all'improvviso.

[illegible] si fa vivo

TORINO — Gian Luigi Canargiu, 14 anni, di Cagliari, venuto a Tori[illegible] [illegible] un lavoro[illegible] misteriosamente scomparso, ieri si è fatto vivo: «*Sto bene, riparto per la Sardegna*».

Proprio l'altro [illegible] il padre Antonio aveva rifatto il viaggio del ragazzo con la [illegible] mano: erano [illegible] giorni che il giovane non dava più notizie di sé.

Gianluigi è venuto al [illegible] giornale [illegible] pagnato da un giovane che lo ha ospitato a casa sua dopo averlo visto girovagare [illegible] meta nella zona di Porta Nuova.

«*Gli ho già comperato il biglietto per il ritorno* — ha raccontato — *Gianluigi non* [illegible] *to l'amico che* [illegible] *aveva promesso il lavoro e poiché Torino non è una città facile è meglio che torni al paese*».

Gianluigi Canargiu nel pomeriggio è salito sul treno per Genova, dove alle 18 il padre doveva prendere il traghetto per rientrare [illegible] paese, dopo [illegible] ricerche del figlio

Professionista fermato dagli agenti [illegible] squadra mobile

Nigeriana accusa un ingegnere «Mi sfrutta, non ne posso più»

Indiziato anche di favoreggiamento - [illegible] un litigio in strada - Lui: «Tutto un equivoco»

TORINO — Un ingegnere è stato fermato dagli agenti della Mobile perché «*gravemente indiziato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione*». [illegible] [illegible] ragazza [illegible] colore, nigeriana, Anla R., [illegible] anni: «*Lo avevo conosciuto un mese fa, mi ha fatto incontrare alcuni suoi amici, gli ho dovuto dare parte del de*[illegible] Lui, Vincenzo Fersini, [illegible] anni, nega: «*Qualche regalo, sì, l'ho accettato, ma non l'ho sfruttata*».

Il racconto [illegible] ragazza, gli elementi raccolti nelle prime ore [illegible] indagini, sono contenuti nel rapporto inviato dai funzionari alla [illegible]lla Repubblica: l'ing. Fersini sarà interrogato dal magistrato [illegible] dovrà valutare la sua posizione.

Questi i fatti. Sono [illegible] della scorsa notte. [illegible] Volante interviene [illegible] corso [illegible] angolo corso Regina Margherita. C'è un litigio. Lei, Anla R. racconta, con le poche parole di italiano che conosce, che è [illegible] aggredita. Gli agenti [illegible] portano in Questura, assieme al presunto aggressore, appunto Vincenzo Fersini. Lui dice: «*Sono un ingegnere civile, abito con mia madre in via Meridi 90. E' tutto un equivoco, lasciatemi andare*».

[illegible] agenti incominciano a raccogliere il racconto della ragazza. [illegible] storia [illegible] di una giovane, arrivata un anno fa in Italia, dal suo paese, creano solo illusioni. *Da giovani e da nuovi giovani*».

A proposito del «fisico», ecco le sue misure: [illegible], 61, [illegible] e un metro e 74 d'altezza. I suoi hobby sono sport (tennis e sci) e collezione di cartoline illustrate. Il suo ragazzo si chiama Fabrizio, il cantante preferito Baglioni, un «debole» per il figlio di Alain Delon. Lo ammette con un sorriso e con un improvviso rossore in volto, come una ragazzina innamorata d'un sogno.

Un'altra torinese, Simona Vinci, [illegible] anni, è stata eletta [illegible] d'Italia» al [illegible] Carnigliatello Silano (Cosenza). La [illegible] frequenta il primo anno di ragioneria, è figlia del gestori del bar al teatro «Alfieri».

E. J. B.

Vincenzo Fersini, 38 anni

[illegible]: «*Avevo sposato da alcuni anni anche a Torino era facile trovare un lavoro come cameriera. Una mia conoscente è tornata in Nigeria, dopo* [illegible] *anni trascorsi a Genova, e vi è comperato un bar*». La realtà è ben diversa: qualche settimana alla ricerca di un'occupazione che non si trova, poi anche Anla finisce in corso Regina Margherita, come molte altre ragazze di colore, per vendere qualche minuto di amore.

«*Un mese fa ho conosciuto l'ing.* [illegible]. [illegible] *offerto* [illegible] *aiutarmi*». Un ragazzo diminuto, conosce [illegible] l'inglese perché, confermano i vicini, «*è stato alcuni anni in Africa, come ingegnere civile*». Il papà, Luigi, è morto una decina di anni fa. Ancora i vicini: «Era in pensione, al mare, lo ha colpito un infarto». Ora l'ing. Fersini abita con la madre.

Ancora dal racconto di Anla R.: [illegible] *ha presentato degli amici, poi mi ha chiesto del denaro*». Così per qualche settimana. «*Spesso mi veniva a prendere in albergo,* [illegible] *portava* [illegible] *Svizzera*». [illegible] giorni [illegible] lui si fa [illegible] risparmi: «*Mi servono*». L'altra sera, quando [illegible] è stato fermato, è scoppiato un litigio, tra Fersini e Anla: lei voleva la restituzione del denaro.

Il racconto della ragazza nigeriana è vero? I funzionari sono prudenti: «*Abbiamo la sua testimonianza, lui nega anche se alcuni elementi lo contraddicono*». I [illegible] dicono: «*Una persona per bene, lo si vedeva di rado,* [illegible] *ufficio in proprio, da qualche parte...*». In [illegible] c'è nessuno: «*La mamma forse è a Milano, dove abita una figlia*». Lui, Vincenzo Fersini, qualche ammissione l'ha fatta, ma forse la verità verrà fuori, nelle prossime ore, quando sarà interrogato dal magistrato. Nel frattempo è nelle camere di sicurezza [illegible] Questura, perché «*gravemente indiziato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione*».

[illegible] 2 morti, 2 [illegible]

BORGOMASINO — Due morti e due feriti ieri all'alba sulla provinciale che da Ivrea conduce a Vestigné.

Una Fiat 127 con 4 persone a bordo è uscita di strada e si è ribaltata, fermandosi contro gli alberi. Raffaele Moscia, 39 anni, [illegible] Quartucciu (Cagliari), e Angelo [illegible] Matteis, [illegible] anni, di Vernole (Lecce), entrambi ferrovieri, sono morti sul colpo.

Antonio Colicigno, 32 anni, [illegible] Ponte (Benevento), e Leonardo Montegiano, 35 anni, di Casalnuovo (Poggia), sono stati ricoverati all'ospedale di Ivrea: non sono gravi.

I 4, tutti residenti a Livorno Ferraris (Vercelli), stavano recandosi [illegible] nei boschi dell'Eporediese [illegible] ricerca [illegible] funghi.

Una lepre ha attraversato loro all'improvviso la [illegible]ada e forse nel tentativo di evitarla (l'animale è stato trovato [illegible] ucciso sull'asfalto), Colicigno, che era al volante, ha sterzato bruscamente, perdendo il [illegible] della vettura.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

SAN SECONDO presso corso Belgio vendiamo attico di ingresso soggiorno 2 camere living cucina e servizi in casa signorile possibilità di permuta mutui e dilazioni
CORSO UNIONE SOVIETICA in palazzina in Cascina Vigna vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi in perfette condizioni con terrazzo (non ultimo piano) possibilità di [illegible] e posteggio con rialzi agevolati
VICINANZE CORSO GIULIO CESARE presso corso Sebastopoli in stabile signorile [illegible] subito vendiamo ampio salone 2 camere abitabili cucinino ingresso servizi valendo box auto attiguo pagamenti agevolati e permuta
CORSO SPEZIA vendiamo luminoso ingresso camera cucina e servizi abitabile subito pagabile con un minimo anticipo e comode rate mensili
VIA TIZIANO vicinanze corso Massimo d'Azeglio in stabile signorile con terrazzo vendiamo ingresso 2 camere living cucinino e servizi in perfette condizioni possibilità di permuta e di dilazionare il pagamento in 15 anni
CORSO BRUNELLESCHI angolo via Mongrando vendiamo al 2° piano totalmente ristrutturato ingresso living (su tinello) camera singola angolo cottura e servizi pagabile con un anticipo di lire 5 milioni più rateali [illegible] mensili [illegible]
IN VIA BORGOMANERO parallela di [illegible] [illegible] vendiamo [illegible] abitabile [illegible] ingresso tinello cucinino e servizi pagabile con un minimo anticipo e dilazioni mensili molto basse.
ZONA AERONAUTICA vicinanze corso Francia in stabile decoroso vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi in perfette condizioni pagabile con permuta e/o mutui e dilazioni.
MIRAFIORI in stabile con terrazzo ascensori vendiamo 3 camere [illegible] e servizi volendo box possibilità di permute dilazioni e mutui prezzo molto interessante
CORSO [illegible] in ottimo stabile vendiamo abitabile subito ingresso 2 camere cucina e servizi pagabile con un minimo anticipo e rate mensili.
CORSO GIULIO CESARE in stabile con ascensore vendiamo ingresso 2 camere cucina e [illegible] interessanti condizioni di pagamento con agevolazioni particolari per i nostri clienti.
[illegible] INVESTIMENTO a uso [illegible] vendiamo mansardato con angolo cottura e servizi pagabile con minime rate mensili [illegible] per soli un affitto
VIA PESA CLOTILDE in palazzina in buone condizioni vendiamo ingresso camera tinello cucinino servizi al 2° piano [illegible] condizioni di pagamento con rate mensili molto interessanti
VIA SANTHIA' [illegible] Semipiano vendiamo alloggio bello composto da ingresso camera tinello cucinino e servizi ad un prezzo interessante [illegible]
BORGATA VITTORIA in via Vigevano vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere ampio bello cucinino servizi in [illegible] completamente ad un prezzo interessante volendo dilazionabile con mutui agevolati prima casa

GLI APPARTAMENTI [illegible] IN PRIMA CINTURA

BORGARETTO in palazzina recente vendiamo ingresso 2 camere a servizi in perfette [illegible] prezzo ottima dilazionabile in 15 anni con un minimo anticipo
MONCALIERI in stabile circondato dal verde [illegible] un piano ampia [illegible] vendiamo ingresso salone 2 camere cucina e servizi di recente [illegible] ime formule di pagamento
COLLEGNO ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi vicinissimo a Torino vendiamo a condizioni lavorabili di pagamento si accettano anche permute
MAPPANO in casetta recente vendiamo ingresso camera tinello cucinino in ottime condizioni con facilitazioni di pagamento interessanti
VILLE [illegible] - RUSTICI

[illegible] disponiamo varie recentissime su 2 piani fuori con terreno circostante ed ampio box [illegible] permute dilazioni e facilitazioni
VOLPIANO vendiamo casetta su 2 piani composta al 1° p da 4 camere e bagno al 2° p mansardato da 3 camere servizi ottima condizioni di pagamento ad eventuale permuta

SEGUI [illegible] TUTTI I GIORNI IN TV

prima in Italia
AUTOFRANCIA
se vuoi un'auto usata
se sei un dipendente
se non sei soddisfatto
PER 30 GIORNI
L'USATO È IN PROVA!
E SE NON TI PIACE... ... RIMBORSO E AUTO NUOVA
AUTOFRANCIA

ATTENZIONE!
Malgrado il sensibile aumento che i Tappeti Persiani di recente importazione hanno subito,
PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE
Da noi li potete ancora acquistare ai nostri favorevolissimi prezzi della passata stagione.
Oriente
dei Dott. Joe RISSO
TAPPETI PERSIANI
TORINO Via P. Cobetti, 5 (ang. V. Cavour) Tel. 011/511373
SESTRIERES Piazza Agnelli 1 Tel. 0122/77070
50 anni di attività 50 anni di garanzia!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538 682 - Torino

dalla [illegible]

[illegible] Comizi per i referendum

TORINO — Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta [illegible] dei decreti [illegible] indicono i referendum per il pros[illegible] novembre, [illegible] interessati all'assegnazione di spazi di affissione e a comizi di propaganda [illegible] invitati a presentare domanda all'ufficio di Gabinetto del [illegible]

[illegible] Stringhe nei giardini

TORINO — L'Azienda municipale raccolta rifiuti ha organizzato, [illegible] mesi, la raccolta delle stringhe abbandonate dai torinesi per strada e nei giardini pubblici (1) mila nell'ultima settimana [illegible] luglio, 10 [illegible] agosto). La Direzione dell'Amiat ha smentito la notizia, data dal sindacato, secondo cui «una quarantina di netturbini sono affetti da epatite virale, [illegible] punti raccogliendo stringhe». Ma Farris della [illegible] replica: «*Alcuni casi sono* [illegible] *medici,* [illegible] *dipendenti si* [illegible] *al patronato chiedendo l'invalidità per motivi di lavoro. Il nuovo servizio, che giudichiamo positivamente, è nato proprio per evitare queste "paure", possibili cause di infezioni*».

[illegible] Lo[illegible] sulla salute

TORINO — Anche l'Amdi (associazione medici dentisti) dichiara guerra alla «tassa sulla salute» e invita i suoi iscritti a presentare ricorso al magistrato contro quello che definisce «l'ingiusto balzello» imposto dal governo. L'appello è rivolto a tutte le associazioni o sindacati di professionisti per una mobilitazione generale contro il potere politico.

[illegible] I bar di via [illegible]

TORINO — Per [illegible] il mezzo secolo della «nuova» via [illegible] l'associazione [illegible] Commercio ha [illegible] di [illegible] l'apertura fino alle 24, anche nei giorni [illegible] chiusura settimanale, dei pubblici esercizi, ristoranti e bar in Via Roma, piazza San Carlo, piazza Cln e piazza Carlo Felice.

[illegible] Palio di Pianezza

PIANEZZA — La Comunità di Pianezza festeggia domenica il suo 1000° [illegible] [illegible] nascita con [illegible] disputa [illegible] quarto palio [illegible] semi[illegible] di Mile. Alle 14 raduno in piazza Leumann dei gruppi storici in costume e sfilata per le principali vie della città; alle 17 contesa del palio con la classica corsa delle «aviere»

STASERA FORNACIARI AL PALASPORT

Blues con Zucchero

Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, al Palasport (ore 21)

Adelmo [illegible] in arte Zucchero, si presenta [illegible]ra (Palasport, ore 21,30, ingresso 15 mila lire) al pubblico torinese dopo un'estate da protagonista: il suo ultimo album, *Blues*, ha confermato il «momento di grazia» del cantante emiliano che [illegible] quando [illegible] abbracciato la musica nera sembra aver trovato [illegible] giusta ispirazione. Dopo l'ottimo successo del precedente 33 giri, *Rispetto*, Zucchero s'è ripetuto, migliorando ancora l'exploit [illegible] artistico che di vendite, con *Blues*, [illegible] tutto [illegible] ascoltare e [illegible] dalla presenza [illegible] dei nomi [illegible] nieri, tra [illegible] Clarence [illegible] mons. Il [illegible] saxofonista di [illegible] Springsteen.

[illegible] 21 [illegible] canzoni di presa immediata: brani come *Senza una donna*, *Non ti sopporto più*, *Solo una sana e consapevole follia* salvo il giovane [illegible] stran e dall'Azione Cattolica (chiometrico titolo che è rapidamente diventato uno slogan) sono stati il motivo conduttore [illegible] dell'estate italiana. Un'estate piena di soddisfazioni per Zucchero, che ha riportato una lusinghiera affermazione al Festivalbar e anche realizzato il vecchio sogno di esibirsi al fianco del suo maestro, Joe Cocker, in tre fortunati concerti a Rimini, Viareggio e Napoli.

Per il concerto di stasera (organizzato da Radio Flash - Radio Stuff per la Festa dell'Unità) si prevede il tutto esaurito.

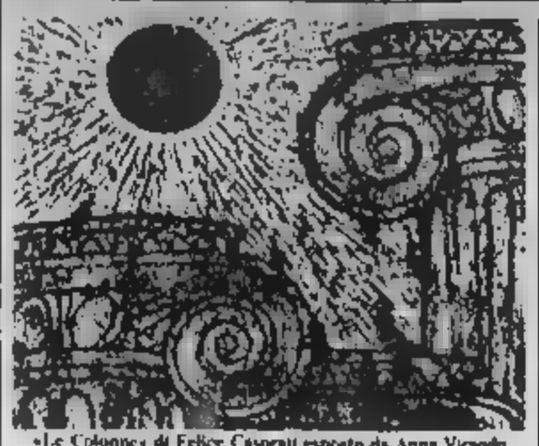
La rassegna rock al Palasport si [illegible] intanto di un nuovo appuntamento: prima di Francesco Guccini [illegible] 25 settembre) saranno di scena, giovedì [illegible] settembre, i Coop-Pedoli [illegible] Linea. Il gruppo emiliano che ha [illegible] guistato una notevole popolarità con il suo «soviet-rock»: in realtà, la musica dei Coop è un interessante incontro di culture diverse. [illegible] rock classico [illegible] tradizione italiana: «tra la via Emilia e il West», direbbe Guccini.

Il biglietto per il [illegible] dei Coop costa 14 [illegible] lire più mille di prevendita, ed è in vendita da Rock & Folk.

g. fer.

MOSTRA DI UN MAESTRO DEL '900

Colonne di Casorati



«Le Colonne» di Felice Casorati esposte da Anna Virando

Coltivata con passione da Felice Casorati (1883-1963) fin dai suoi inizi (documentati a partire [illegible] 1906) la grafica rivela in lui non soltanto [illegible] un'attitudine ma il carattere più proprio della sua fantasticata creatività declinata [illegible] verso le tecniche più diverse, xilografia compresa (verso la metà del secondo decennio, mentr'era presente [illegible] l'influsso espressionistico).

Se ne ha la riconferma nelle salette dello Studio Laboratorio (corso Giovanni Lanza 108) dove Anna Virando ha riunito sette disegni, a matita o in «biro», un pelo di tempere legate alla produzione teatrale (che comprese iconografie e costumi) e una scelta antologica di incisioni tratte per lo più dalla tiratura postuma di Luigi De Tullio (1966), con la cartella di litografie composte nel 1956 per accompagnare il *Cimitero delle colonne* di Paul Valery in una rara edizione della Rai.

Alla radice di quell'esperienza consumata tridimensionalmente in terra veneta, quindi a Torino (dagli Anni Venti in poi), dovrebbe riconoscersi la cultura che tra fine Ottocento e primi del Novecento s'era diffusa in Europa attraverso riviste e libri illustrati, gli album e le cartelle — cari a Vittorio Pica che li divulgava attraverso le pagine di «Emporium», la rivista delle Arti Grafiche di Bergamo — con esiti in cui la limpidezza perlina cruda di certe soluzioni formali venne ,stemperandosi nelle sottili nevrosi criptografiche legate alla magrezza dei suoi primi nudi, mentre più tardi tentò invece certe giunoniche opulenze sino al turgore delle carni [illegible] *Mondine* del '32 ch'era lo [illegible] anno [illegible] *Bacio di Giuda*, [illegible] [illegible] tavella di [illegible] e impresso manualmente sostituendo al torchio e [illegible] sue [illegible] alte pressioni, l'inchiostrazione e la stampa col rullo.

Il tutto raggiunto sempre [illegible] una straordinaria [illegible] che [illegible] Casorati anche all'uso [illegible] litografia dal segno nero-vellutato pronto a dar risalto alla luce solare [illegible] cui aveva calato [illegible] *Colonne* di Valery frammiste agli [illegible] loro volti tormentati.

[illegible] dra.

giorno per giorno

Concerti

Con Flavio Boltro — Oggi, ore 17,30, alla Ghironda-Dischi in via Rattazzi 4, presentazione-concerto del disco «Flavio Boltro Trio». Il trombettista suonerà con Furio Di Castri al contrabbasso e Manhu Roche alla batteria. Repliche domani e venerdì. Stasera, alle 21, Boltro si esibirà in piazza Cln con Luigi Bonafede, Marco Vaggi e Franco Mondini.

La corale — Al Massaua, in piazza Massaua, ore 21, concerto con i cori «Rio Fontano» di Tavagnasco, «Gruppo Vocale Armonia» di Biella, «Badia Corale» di Valchisone, «Corale di Torino». Titolo della serata: «Venti anni insieme».

Mostre

Un pittore — Venerdì 18, dalle ore 18 alle 22, vernissage di Serghej Potapenko alla «Alberto Weber» in via San Francesco da Paola 4.

Al «Piemonte» — Stamane, ore 11, inaugurazione della mostra di Pinella Gramola e Irene Mecca al «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 284. La mostra resterà aperta sino al 30 settembre. Catalogo a cura di Angelo Mistrangelo.

Orsacchiotto — Alle 18, a Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, inaugurazione della mostra «La testa dell'orsacchiotto», murales [illegible] e Derry nelle foto [illegible] M. Guglielminetti.

[illegible]

A [illegible] — [illegible] al Centro Congressi dell'Hotel La Serra, in [illegible] Botta 30, giornata di studio promossa dalla Rivista Giuridica [illegible] Lavoro e [illegible] Tema del convegno è «I controlli elettronici tra limiti legali e contrattazione collettiva». Partecipano le segreterie [illegible] di Fiom e Cgil.

Convegni

Depressione — Il 19 e [illegible] settembre, al Centro Incontri Cassa di Risparmio Torino, in corso Stati Uniti 23, seminario dal titolo «La depressione: psicofarmacoterapia e psicoterapie brevi». Interverranno, [illegible] gli altri, i professori Franki, Ravizza, Valsecchi. E' organizzato [illegible] Ciapat. Per [illegible] informazioni telefonare a 011/530.696.

Feste

A Cambiano — Oggi co[illegible] le giornate di festa [illegible] occasione della «X [illegible] del Pomodoro Costoluto». [illegible] 16 la cantante Nilla Pizzi sarà ospite d'onore alla [illegible] rimonia d'inaugurazione del «Super A&O». Visiterà inoltre le case di riposo della zona.

Film

Giardini di pietra — Alle 21, al cinema-teatro Agnelli, [illegible] via Sarpi 117, anteprima del film «I giardini [illegible] pietra» [illegible] Francis Coppola. E' [illegible] film [illegible] guerra sul Vietnam. E' organizzato dai Centri di Attività Sociali Fiat.

Varie

Yoga — Da [illegible], nel [illegible] [illegible] Fronsela, in corso Duca degli Abruzzi [illegible] (tel. 502.664), seminari [illegible] yoga [illegible] il Maestro James Erruppakkattu. [illegible] [illegible] di shiatsu, aikido, danza, ginnastica.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. 352 829
Corso Casale 44 bis
Tel. 878 293
Offerte [illegible]
[illegible] SETTIMANE [illegible]
[illegible] 16-9-87 al 29-9-87

PAL gr 400 conf. % latte (cad. L. 900)	L. [illegible]
MIXER di PAL kg 1,5 + scat. PAL gr 400	L. 2.800
FIDO CANE bocc. scat. kg 1,250 3 gust	L. 1.900
ZUPPA PRONTA scat. [illegible] (al kg 1,600)	L. 2.000
RISO SOFFRITTO scat. kg 4,5 (al kg 1.888)	L. 8.500
FIOCCATI CON VERDURE kg 4,5 [illegible] kg 1.333)	L. 6.000
CARNE CONGELATA [illegible] pollo, tacch. [illegible]	L. [illegible]
[illegible] [illegible] vitaminizzato [illegible] 3,8 [illegible] 1.579))	L. [illegible]
CASETTA cani per esterno (grossa taglia)	L. 80.000

* con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli [illegible] migliori marche

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 187 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a [illegible]
la ricerca scientifica
della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione [illegible]
Lotta
Distrofia
Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta [illegible] Distrofia Muscolare
Via Gottardo Cassini 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. [illegible] - C.C.P. [illegible]

Ecco un workshop per i «fumettari»

«Fumettario» [illegible] diventa [illegible] ragazzi dell'Atil (Associazione [illegible] magine e Fumetto), in collaborazione con l'Assessorato [illegible] Gioventù del Comune di [illegible] organizzano anche quest'anno un [illegible] aspiranti disegnatori [illegible] fumetti. Il [illegible] (sono aperte [illegible] giunto alla quarta edizione: l'inizio è previsto per il [illegible] di ottobre. [illegible] lezione complessive con tre incontri settimanali, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 21.

Il programma, dopo una parte introduttiva sulle tecniche del disegno in generale, sarà diviso in diverse sezioni [illegible] affronterà il discorso relativo alla sceneggiatura, quello sul linguaggio [illegible] fumetto, sui «generi», sull'uso del colore. A [illegible] pratica [illegible] affiancata la teoria. [illegible] una serie di incontri a [illegible] kshop con importanti [illegible] naggi del settore: da Sergio Zaniboni, disegnatore del popolare *Diabolik*, a Ferruccio Alessandri, direttore della rivista «Lupo Alberto», a Franco Fo[illegible].

Il corso è a numero chiuso (35 partecipanti): costo 500 mila lire, che si possono ver[illegible] in [illegible] rate. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Atil, via Belfiore [illegible] tel. 669.9676 oppure 687.335. L'iniziativa della scuola di fumetto a Torino sta assumendo un'importanza sempre maggiore anche a livello [illegible]: l'Atil ha pure in [illegible] appuntamenti di carattere espositivo con la grafica, l'illustrazione e in genere con tutto ciò che concerne l'immagine.

i. f.

Il latte grande protagonista

Riprende, dopo la pausa delle [illegible] estive, l'iniziativa «Latte, dieta, salute» organizzata dalla Centrale del Latte di Torino, in collaborazione con l'Erplan di Liliana Panza, che prevede una serie di manifestazioni, fra le quali [illegible] numerose conferenze. Tema dominante di questi incontri è la divulgazione di informazioni scientifiche sull'importanza del latte e di uno dei suoi derivati, [illegible] yogurt.

Questa sera, alle ore 20,30, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] corso Stati Uniti 23, si terrà la quarta delle dieci conferenze in programma. Gli argomenti principali [illegible] quali [illegible] dibatteranno riguardano le proprietà e gli usi del latte in pediatria, nella dieta, [illegible] cina. Verranno inoltre sottolineati gli aspetti nutrizionali e terapeutici di questo alimento. L'ingresso [illegible] gratuito.

Interverranno agli incontri specialisti [illegible] il professor Tiziano Poletti, [illegible] primario dell'ospedale Mauriziano, il professor Franco Balocla, primario d'ortopedia dell'ospedale [illegible] Molinette, [illegible] professor Paolo Nicola, direttore della 1ª Clinica pediatrica dell'Università di Torino, il dottor Angelo Pera e il professor Giorgio Verme, quest'ultimo primario della divisione di gastroenterologia alle Molinette.

I prossimi appuntamenti sono fissati il 30 settembre (ore 20,30), il 14 e il 28 ottobre (ore 18), il 18 novembre (ore 18), il 2 e 9 dicembre (ore 18). In occasione di questa serie di [illegible] è stata organizzata una campagna di educazione alimentare che, con [illegible] diffusione di opuscoli, [illegible] coinvolgendo tutti i quartieri torinesi. Vengono infatti distribuiti, [illegible] settimanale, tre diverse pubblicazioni indirizzate non soltanto ai consumatori, ma anche ai rivenditori, [illegible] consigliare un uso appropriato di questo alimento.

g. v.

BRANI DI BRAHMS, BORODIN E RAVEL

I grandi al Settembre

Ritorna stasera per Settembre [illegible] il [illegible] che [illegible] già [illegible] il [illegible] di venerdì [illegible]. L'appuntamento è alle 21 all'Auditorium, dove suonerà l'Orchestra Sinfonica [illegible] [illegible] diretta [illegible] [illegible] Tchakarov.

[illegible] sarà rappresentato dal Concerto per violino, che vedrà la presenza in veste di solista di Henryk Szeryng: è il ritorno quanto mai gradito [illegible] musicista che è in realtà un [illegible] cultura completo e che [illegible] anche acquisito notevoli benemerenze politiche, le cui esibizioni stanno il livello [illegible] qualsiasi [illegible].

Il Concerto, si dà la dei problemi interpretativi, presenta difficoltà tecniche tali che il destinatario, il famoso Joachim, lo giudicò inesegui[illegible] e soltanto [illegible] questo secolo [illegible] [illegible] nel repertorio stabile dei virtuosi.

L'altro elemento di interesse della serata è dato dalla presentazione [illegible] [illegible] Sinfonia di Borodin, che [illegible] secade [illegible] di [illegible]

Anche se non [illegible] la Seconda, si tratta di [illegible] composizione molto piacevole e orchestrata in [illegible] sapiente, tanto che [illegible] delle esecuzioni venne giudicata [illegible] espressioni entusiastiche da Liszt. Viene davvero [illegible] domandarsi che cosa avrebbe [illegible] potuto dare di più alla musica quest'uomo che si dilettava quasi con riluttanza [illegible] dai prediletti studi [illegible] chimica.

Il primo tempo «Adagio-Allegro-Andantino» vive praticamente su [illegible] unico tema variamente sviluppato e trattato. [illegible] velocissimo «Scherzo» completato da un «Trio» che testimonia il gusto particolare di Borodin [illegible] i ritmi ad andamento misto tutte quarti e cinque quarti). Nell'«Andante» compaiono suggestioni armoniche orientali ed elementi di dolce cantabilità, che lasciano infine il posto all'esplosione finale.

[illegible] nella chiesa di via [illegible] Francesco d'Assisi 11, il pianista Michel Dalberto eseguirà musiche di Ravel, del quale ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario della morte, e di Debussy. Di Ravel si potranno ascoltare: Valses nobles et sentimentales, Sonatina. A la maniere [illegible] Borodin, [illegible] maniere [illegible] Chabrier; di Debussy il [illegible] [illegible] Preludi.

L. c.

Festa Unità [illegible] la musica è al limone

I Limoni Lunari continuano oggi in [illegible] di musica giovanile «Oltre il Juke-box»: sono in concerto al Palco della Fgci alle 21,30 per [illegible] Festa provinciale dell'Unità. Illusionismo e magia [illegible] primo piano, nell'area cabaret, [illegible] Il Mago Valery [illegible] 21).

*Al ristorante dell'Enoteca, [illegible] previsto il [illegible] appuntamento [illegible] [illegible] cucina langarola. Questa sera è la [illegible] dell'Osteria dell'Unione [illegible] Treiso, presentata da Paico Fortinari, con i maiorchetti della [illegible]casa Fina Marrentino: [illegible] [illegible] [illegible]

Il 16 settembre di dieci anni fa a Parigi moriva il grande soprano, ed era già nella leggenda

Callas delle contraddizioni

Per i francesi fu «odiosa e ammirevole» - [illegible]: «Groviglio [illegible] lotte e trionfi, scelte [illegible] artista, sbagliate nella vita»

[illegible] Callas è morta a Parigi il 16 settembre di dieci anni fa, ed era già nella leggenda. Un mito [illegible] alla [illegible] con [illegible] *Norma* in una serata delirante del gennaio 1953. Fenomeno musicale e [illegible] costume, nella Milano degli anni del «miracolo» ha stato [illegible] di adorazione sociale. [illegible] anche [illegible] controverso. Il suo [illegible] nome [illegible] Maria Kalogeropoulos, [illegible] a [illegible] York nel [illegible] da genitori greci. Una famiglia con dei problemi e delle tensioni.

I biografi dicono di una ra[illegible] miope e infelice, goffa e [illegible] in modo ridicolo. Quelli più [illegible] descrivono «*formosa*, [illegible] un *fisico forte*, un poco *sgraziato*». Per quelli che non [illegible] gli eufemismi era «*grassa*, [illegible] *oltre cento chili, suscitava ilarità*». Nacque [illegible] che in America si era proposta per [illegible] provino della Carmen a [illegible] impresario villano le [illegible] risposto che «*Biset non aveva [illegible] nulla per gli ippopotami*».

Questo aiuta a capire il personaggio. [illegible] umiliazioni indurirono il suo temperamento. [illegible] Callas [illegible] che doveva vincere [illegible] [illegible] Dimagrì (si parlò di una cura miracolosa, ma fu più che altro questione [illegible] volontà) [illegible] apparve sottile, piena di eleganza [illegible] fascino. Cominciò a truccarsi, a gestire in un modo nuovo e a vestirsi bene. Entrò nell'elenco delle dieci donne più eleganti del mondo.

Fu una diva con capricci da diva. Regale e imperiosa, ma anche brusca e di umore talvolta insopportabile. Ci fu, nel 1958, lo «scandalo nazionale» all'Opera di Roma, con il presidente Gronchi nel palco. Applaudita soltanto tiepidamente alla fine del primo atto di *Norma*, fu [illegible] non volle ritornare in scena e lo spettacolo fu sospeso. «*Il suo vero torto è di [illegible] di presentarsi [illegible] returna e senza discussioni*», [illegible] se Montale.

Litigò con impresari e sovrintendenti. Tenori e baritoni dicevano che li derubava degli applausi allontanandoli dal proscenio. [illegible] negli stivali. Un settimanale francese la definì «*Odieuse et admirable*», per gli inglesi fu *Tigress*, [illegible] Maria Callas: «*Dicono che [illegible] un'impulsiva, che sono capricciosa, che [illegible] troppe pretese. Non è [illegible] che sia impulsiva e capricciosa. E' [illegible] che ho delle pretese. E come. Ma [illegible] per me, solo per raggiungere l'unico scopo a cui [illegible] dedicato la mia esistenza: perpetuare la nobile [illegible] della grande opera*». Una donna difficile, [illegible] un'artista che sprigionava [illegible] incantesimi, sconvolgeva il mondo lirico e trascinava folle avvinte e ammaliate.

Ci fu chi le contrappose l'altro grande soprano, Renata Tebaldi, e divampò la rivalità che provocò la nascita di due partiti avversi e agguerriti: i callasiani agnelli della turbolenta greca, i tebaldiani ammiratori della mite e sorridente emiliana. Agli spettacoli della Callas piovevano sul palcoscenico rose e, qualche volta, anche ortaggi lanciati dai «nemici». La divina, nella sua risposta, li scambiava per fiori.

Diva della lirica e signora del bel mondo, mostro sacro con una corte di fedelissimi, contesa dai salotti più esclusivi. Sempre con l'inseparabile marito-manager Giovanbattista Meneghini, industriale veronese conosciuto nei giorni del debutto in Italia, all'Arena di Verona nel 1947 con la *Gioconda*. Dal marito aveva imparato prima il veneto che l'italiano. «*Per Battista sarei disposta a dare la vita, subito e con gioia. Se avessi saputo, avrei abbandonato senza rimpianti la mia carriera, perché nella vita di una donna l'amore è più importante di qualsiasi trionfo artistico*», disse Maria Callas.

Ma nell'estate del '59, in crociera sul «Christina» di Aristotele Onassis, l'artista cedette alle seduzioni dell'armatore greco. Meneghini fu cacciato in malo modo. Il matrimonio andò per aria. Disse Zeffirelli: «*Maria è stata sempre un groviglio drammatico di lotte, trionfi, debolezze, errori: di solito sempre eretta nel suo impero di artista, e quasi sempre sbagliata nella sua vita di donna*». Una storia che mise sottosopra il mondo del teatro e il jet-set internazionale, alla quale i rotocalchi dedicarono il meglio del loro spazio. Raccontarono di Maria e Aristotele in posa nel folto dell'isola Scorpios, o che ballavano il sirtaki nelle taverne del Pireo.

Zeffirelli: «*Purtroppo l'incontro con Onassis segnò il declino della sua carriera di cantante e, senza voler entrare in merito a un rapporto che [illegible] tutto è evidente, mentì loro. Si può dire che la vita che Maria [illegible] a fare con Onassis, forse per ripagarsi delle sue rinunce giovanili, l'allontanò prematuramente dai suoi doveri di artista, dagli impegni con se stessa e con il suo pubblico*».

Prese allenamento, sicurezza, grinta. Chiuse con la *Norma* nel 1965 a Parigi. Si ritirò a vita privata, ma non con la malinconia e i rancori delle celebrità decadute, [illegible] serena e allegra. Finché l'armatore miliardario le preferì un'altra «pr'madonna». La vedova del presidente Kennedy. Anche in quell'occasione fu superbamente «Callas» e a un giornalista andato a intervistarla disse: «*La signora Kennedy ha fatto bene a dare un nonno ai suoi figli*».

Fu in *Medea*, il film di Pasolini, e spiegò la sua scelta: «*Sono un'interprete nata, avida di ogni mezzo di espressione. Si potrebbe dire che fare un film dopo aver cantato l'opera è come lasciare un concerto per un altro*». Poi a poco a poco uscì dalle cronache. L'amica Nadia Stancioff ha detto in un'intervista alla «*Maria si [illegible] come una persona [illegible] la Callas*», che parlava di se stessa come di un'altra persona. «*La Callas non va più bene*», diceva parlando del suo declino.

Luciano Curino

Bernstein, Visconti [illegible] brufolo

«*Durante [illegible] preparazione [illegible] Sonnambula, alla Scala [illegible] 1955, a Maria venne un brufolo. Luchino Visconti decise di sospen[illegible] le prove: restammo fermi quasi [illegible] settimana, fino [illegible] quando il brufolo [illegible] sparì. Per Luchino non era possibile provare. Prendi l'anello ti dono, la scena in cui Elvino [illegible] (l [illegible] ad Amina, in quelle condizioni: Maria e [illegible] psicologia [illegible] suo personaggio ne sarebbero state condizionate*».

«*Finalmente riprendemmo, ma nonostante le mie insistenze, ripetute anche in quei giorni di forzata pausa, Maria continuava a non guardarmi nei momenti in cui doveva darle l'attacco: "E' inutile, diceva, tanto non ti vede"*».

[illegible] sua [illegible] mostruosità era così straordinaria che non aveva bisogno [illegible] vedere: [illegible] sentiva l'attacco e con tale perfezione [illegible] non sbagliarne mai [illegible]».

«*Avevo già [illegible] due anni prima, sempre alla [illegible] e in un [illegible] suoi ruoli memorabili, Medea [illegible] Cherubini. Poi non lavorammo più insieme. E' passato molto tempo, ma se ripenso a quelle due opere posso [illegible] che Maria Callas [illegible] stata la più grande diva che abbia mai conosciuto, [illegible] certamente anche [illegible] più sola*».

Leonard [illegible]

Il codice per i domestici [illegible] Milano

Così dettava legge in [illegible] Meneghini

«*Per mantenere la perfetta armonia [illegible] il perfetto ordine*» nell'appartamento di [illegible] dove [illegible] Giovan [illegible] Meneghini, Maria [illegible] redatto [illegible] suo pugno un codice [illegible] comportamento per il personale domestico: [illegible] riere, cuoca, guardarobiera, giardiniere. Lo riportiamo integralmente.

Regole per la casa

1) Massimo rispetto l'una verso l'altra.

2) Maestra pulizia sempre e senza scuse della propria persona.

3) Ognuno, compreso il cameriere, laverà e stirerà da sé i propri indumenti, specialmente intimi.

[illegible] Le divise saranno lavate, stirate e [illegible] in perfetto ordine in guardaroba. [illegible] personale dovrà cercare [illegible] spettacolo il meno possibile e comunque non dovrà mai presentarsi con le divise macchiate.

5) Prima [illegible] [illegible] un [illegible] qualsiasi, anche vuoto, bisogna bussare e chiedere permesso.

6) Si parlerà [illegible] padroni con il massimo rispetto e mai con animosità. Soprattutto mai a voce alta, per [illegible] ragione.

7) Parlando ai padroni esigo esagerata cortesia [illegible] riguardo nel nominare [illegible] amici di famiglia. [illegible] per [illegible] [illegible] ragione, al perderà [illegible] pazienza [illegible] al chiamerà solo per nome un amico» [illegible] di casa.

[illegible] Quando i padroni chiamano si verrà subito a rispondere [illegible] sempre vestiti perfettamente.

9) [illegible] [illegible] [illegible] no a quello che verrà chiesto e mai più chiacchiere del «maggiordomo».

10) I lavori saranno fatti bene, in profondità e sempre in silenzio. [illegible] scandali [illegible] idee [illegible] pettegolezzi [illegible] commenti di qualsiasi genere.

11) Ognuno farà il proprio lavoro e [illegible] lo trascurerà [illegible] denunciato dagli altri ai padroni.

Tratto dal libro «Maria Callas, mia moglie» [illegible] G. B. Meneghini, ed. Rusconi.

Il maestro ricorda l'audizione nel '48, Maria aveva 25 anni: «Provò Bellini, mi sembra ancora [illegible] miracolo»

Siciliani: la scritturai, stava per ripartire senza una lira

Nell'autunno del 1948, dopo l'esito negativo della prima audizione alla Scala, Maria Callas stava pensando di lasciare l'Italia. Abbiamo chiesto al maestro Francesco Siciliani, che proprio in quei giorni la incontrò [illegible] [illegible] prima volta, di ricostruire quel delicatissimo e decisivo momento della [illegible] del soprano, [illegible] allora [illegible] ancora.

Aveva [illegible] poco iniziato a lavorare al Teatro Comunale di Firenze, quando ricevetti [illegible] telefonata dal maestro Serafin: «Maria Callas — mi disse — sta per ripartire per l'America [illegible] ha avuto nessuna scrittura; tutto è [illegible] in fumo, tutto è andato [illegible] Riparte in [illegible] emigranti [illegible] [illegible] lire, ha già firmato il giorno. Il questo punto soltanto lei mi può aiutare». Come [illegible] all'opinione di quel grande direttore [illegible] e come non assecondare la [illegible] richiesta? Una settimana dopo venni invitato a Roma, a casa di Serafin, per un'audizione. Il maestro al [illegible] pianoforte e la Callas riprese i pezzi di un repertorio molto pesante: la Gioconda, che aveva cantato [illegible] a Verona nel [illegible] debutto italiano, alcune frasi del Tristano e Isotta e [illegible] Walkiria. Poi, Serafin [illegible] [illegible] [illegible] e lei [illegible] fermò. «Mi scusi — chiese [illegible] Callas — [illegible] chi ha studiato?».

«Con Elvira [illegible] Hidalgo», rispose.

[illegible] la De [illegible] era un soprano [illegible] coloratura».

«E lì io che possa sono?», ribattè piattosto risentito.

«Non mi accorgo che [illegible] un soprano di coloratura, almeno dai pezzi che ha cantato».

«Ma [illegible], io vengo da [illegible] scuola!».

«E [illegible] [illegible] faccia [illegible] re».

Cantando Wagner, cercò [illegible] ingenuamente di [illegible] dire dietro quella musica [illegible] non mia, che allora [illegible] davvero considerevole. Ma non aveva la voce per quel repertorio: era una follia.

[illegible] pianoforte e iniziammo [illegible] «Rendetemi la sperai», dai Puritani di Bellini. Quella [illegible] [illegible] [illegible] ancora oggi un miracolo: [illegible] alla rinascita di un tipo di soprano che credevo scomparso, il soprano drammatico [illegible] coloratura [illegible] [illegible] commossi profondamente, non la feci terminare. [illegible] rimanga impegnata con me a Firenze», le dissi. *Non avevo nulla di sicuro, la stagione era già finita, ma sarebbe [illegible] un delitto [illegible] un «caso» [illegible] perso. Telefonai subito a Pariso Voto, che allora [illegible] Sovrintendente al Comunale, e, assieme a Serafin, lo convincemmo a scritturare la Callas per due recite [illegible] Norma.*

Iniziò così una collaborazione che [illegible] alcuni anni e [illegible] la quale la indirizzai verso le opere che ritenevo più adatte a lei. A quella Norma allestita con una bellissima compagnia — Fedora Barbieri [illegible] Adalgisa e Mirto Picchi Polliona, [illegible] direzione [illegible] Serafin — [illegible] seguirono Puritani, Traviata, Lucia di Lammermoor, I [illegible] siciliani, [illegible] ad Euridice [illegible] Haydn, Armida [illegible] Rossini e Medea [illegible] Cherubini. [illegible] totale otto opere.

In tutto questo periodo [illegible] modo di [illegible] capacità [illegible] studio e [illegible] rastrinare della [illegible].

Non aveva [illegible] le [illegible] debutti [illegible] una traccia [illegible] si esprimeva in portamenti non corretti, in note che rimanevano trattenute. [illegible] con una forza di volontà indicibile, si sottopose ad un lavoro tremendo, (assistendo per continuare anche quando [illegible] i suoi collaboratori, e molte [illegible] lo stesso, [illegible] mo [illegible]. Con molto sudore, [illegible] moltissimo impegno riuscì a riacquistare alla perfezione [illegible] [illegible] cale che aveva perduto durante i [illegible] [illegible]. E quest'ansia della perfezione non la abbandonò mai: dopo la trionfale Lucia di Firenze rimase un'ora a piangere coi suoi camerini perché non aveva reso un passaggio come sapeva e come voleva.

*Paragonata alle cantanti di oggi, la sua fu decisamente più breve. Alcuni scrupolosi contarono ad un certo punto che in dieci anni aveva già fatto tutto quello che poteva fare e nel modo migliore. Come cantante e [illegible] attrice, perché anche il temperamento drammatico era vitale [illegible] dentro di lei, e lo si è dovuto scoprire, e il merito più grande è di Luchino Visconti, ma [illegible] appartenere un po' all'isterico, [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321). Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 668 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321). La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata)

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Arrivano i Fratelli?, con Nelly Frida, Huub Stapel, Tatjana Simic, colori Vist. 14 Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007). Stepfather (Il patrigno). Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col Vist 14 Or 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Bommarsito 22, tel. 987.100) Arianna Junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter Col Or 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.805) Mimesy, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver Non vist Or 15,40, 17,20, 19,05, 20,45, 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) L'amico della mia amica di E. Rohmer con E. Chaviet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 7000 rid 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 548.245) Arianna Junior, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson Colori (vietati 83). Or 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 548.245) Highlander Pubblico immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery in dolby stereo (vietato 113) Or 16,20, 18,30, 20,40, 22,45. Ultimi 2 giorni

CRISTALLO (via Giolo 9, tel. 860.71.00) oggi chiuso

DORA (via Cremona 9, tel. 542.422) La morte a 33 giri, regia C. M. Smith con Marc Price, Tony Fields Non vietato Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 (vgl. 7000).

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino 447.5241). Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, techn Non vist Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 7000; rid 4000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241). Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or 16, 18,10, 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori Non vist. Or 15,10, 16, 16,50, 20,40; Ingresso 5000; rid (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 738) Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.782) Separatrix II, di W. Borowczyk, con Montague Gabrielle. Col Vist 16, Or. 16,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 7000.

IDEALE (corso Racconigi 4, tel. 521.4316) Predator, con Arnold Schwarzenegger Col Non vist. Or. 16,30, 18,30 20,30 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 878.732) La ragazza senza fissa dimora di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisel Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist 14 Orario 15,30, 17,15 19 20,45; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100). Mistero alla veneziana, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or 14,50 16,45, 18,40, 20,35 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283). Anna Istata, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist 14. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alla deliranza». Vist 14 Or 14,50, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Cavalli di razza, di Frank Roddam con David Keith, Accori Presley, G.D. Spradlin Non Or. 14,50, 16,45: 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis Non vist. Or. 15,10 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volontè, D. Abbantuono Col Or 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO ARTE (via Accqui 2, tel. 650.521). Notte Italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Dario Bosini, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or.: 18,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingresso 7000; Ridotto 4000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.788) Cristoforo 3 di M Gondry con L. Chiles, G. Kennedy Vist. 14 Or. 15,45; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000

ZETA STESAI (via Cossilla 12, tel. 749.2907) Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Cavour 31, tel. 510.317) Spirit(s), con Todd Allen, Tawny Kitaen Or.: 20,30; 22,30 Rid Age 3600

FARO (v.) Po 30, tel. 832.214). Platoon. - Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori. Non vist. Ap. 20,25. Film 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) oggi chiuso. Domani Cresceva di una certa pasquetta

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 705.803) vedi Ideale

NUOVO EDEN (via Bronzaro, 4) Silvio Brunetto ore 16-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874) Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attraente d'Europa nel suo genere.

- Canelli, tel. 831.187 800-1300 pianeridove.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 364) Pineta Granosa e Irma Mezza - Con il Piemonte oggi.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio-18 ottobre. Le Collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1985 Arte Italiana e straniera. 9-19) festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

GERMANI: Fiori nell'arte.

- 18) «Grafica» Orario 16-20

PRIMA (corso Vitt. 87, tel. 543.369): Pittori italiani e francesi

PRIMA CERAMICHE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Tesori Olandesi - Mariemaike Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236)

CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30; Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30 Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4567 - 650.2566 - 650.2755.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.666): oggi chiuso. Domani Mai gridare al

- ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): Piccolo totale (Completo Pipino) con Nadine e Dominique.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LADRI: Appuntamenti allo specchio, 19.

CIRIE'

ITALIA: Come bollicine. Vist. 18

IVREA

POLITEAMA: Bianca: rollerstation. Vist. 16

MONTANARO

VITTORIA: Pierpaolino in salone - Animali come noi.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Balroom.

ITALIA: L'isola dell'amore.

RITZ: Good morning Babilonia.

VALPERGA

ARIENA: I racconti selvaggi di Ciociotte. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigurney Weaver che, dopo aver vendicato gli alieni, ora, nel ruolo di una spalla nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coben. Avventure comiche velocità gli, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, un figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un industriale.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE 1987/88: rimane in prelazione abbonamenti Turni diversi fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia BR e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

HOLIDAY : la mostra mercato sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Pisanones - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.165. Prevendita alla cassa del Palaonda, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini, tel. 389.057.

ADUA/3, GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso: Adua, C.so G. Cesare 67, h 15.30-19, Salone La Stampa, Acca Cafè, Ubiriena Campus. 7 spettacoli su 13 spettacoli a L. 81.000/70.000/49.000. Tel. 274.3378/267871

AUDITORIUM RAI (Sacra Rossetti): Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente orario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del giovedì della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione. dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari e alla serie dispari della precedente stagione dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabato e domenica inclusi)

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 18 (per proseguo la esercizio).

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Reclutazione, Inf. e iscr. corso d'Adagio 17 da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marina Bascarelova.

NUOVO - CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti.

NUOVO - Scuola diretta da Adriana Cava

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Gravina

NUOVO - SCUOLA DI MIMO ED ESPRESSIONE CORPOREA: Scuola diretta da Alessandra Muroni

DI DANZA SARA

ROMÉ: inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven. ore 15-19 tel. 818.201.

C.C.T. ABAETÉ: Iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Bolowsky. Inf. via Magenta 38/a, tel. 557.5366 - 581 0662 dalle 15 alle 19

C.C.T. ABAETÉ: Iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschere, tecniche d'improvvisazione, pantomima bianca, gocce teatro per insegnanti Insegnano Dizzoca Theatre Co. Inf. via Magenta 38/a, tel. 581 0662 - 557.5366 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttr de Carlos Pardo - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Perdi Ortenen Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Pierro. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 548 173

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna jazz. Iscr. dall'1/9, corso Cosmo 137, tel. 636.5673.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA - Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Soriano (assistente Dom Marsalgan) dal 21/9 al 30/9. - Intermedi Torino, via Bruno 30 (p. Bernini). Tel 447 7195 pomeriggio.

CENTRO TORINO: Sono aperte le ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.978.

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza: Audizione-selezione per di Danza Professionale per A.A. 1987/88. Sabato 19/9 ore 10: principianti; domenica 20/9 ore 10: intermedi/avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio 43, tel. 818.134 - 535.616

D'UOMO TEATRO - Gioi. (tel. 521.1570) lezioni e corsi di - e del Anna Solena, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECOMATURA (p. De Amore 121 tel. 536.022) organizza yoga di yoga dance-therapy, mimo, bioenergetica e gestalt-therapy

(p. De Amore 121 bis, tel. 434.022). organizza corsi di shiatzu, ginnastica dolce, rilassamento e training autogeno, massaggio del piede, autodifesa, ginnastica

- Centro classico e contemporaneo - via Piana 3 - tel. 011/837 602. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia internazionale di Montecarlo); Danza adulti, Danza moderna e Jazz; Teatro class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dal 3 ai 6 anni. Direzione S. Dobenedetti, C. Jahier, C. Sarta. Inizio dei corsi: lun 21 settembre

LABORATORIO TEATRALE: scr. Corso di Recitazione, Dizione e fonetica. Ini. Segr. v. G. Alberto 12/i, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (16-20)

DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Lorenzina Ferrai. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furlan. Sono aperte le iscrizioni Tel 473.0168

Gallerie e musei

CASTELLO DI mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione»

Ritrovi

AMERICA MUSIC: apertura sabato 19

ARLECCHINO: sabato 19 riapertura locale completamente rinnovato

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino ore 21 i Ragazzi del Sole.

CLUB 84: Ore 15,30 mini e danze per tutti con i Maestri, ore 21 grande orchestra i Caraven

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FORTINO: ore 15,30 liscio-ballo Armando. Ingresso libero

GARDEN: discomusica e piano di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15, sempre ingresso libero a tutti

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

K. 19 DANCING - Vaiperga (To) tel. 0124/617.162. Sabato 19 settembre C. Casadei.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (1.800.26.61): 21 orch. Viola.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775) tutte le sere ore 21.30-2 a piano B. Pavesio

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 7 soirè. Ore 1-2,30

PARADISE DISCOTEQUE - V (To) sabato 19 settembre Ja Squilla.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346). tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Villanova La Piana'e Tito, c. Alpignano.

SETTEMBRE E MUSICA
Auditorium Rai
Ore 21
ORCHESTRA
DELLA RAI
EMIL
TCHAKAROV
direttore
violino
Borodin, Brahms
Ingressi a sedere in vendita dalle 20 all'Auditorium Rai

Il coreografo ha presentato le sue ultime creazioni alla rassegna di Rovereto

Cunningham, l'eterna gioia della danza

Con «Fabrications» l'artista si conferma un caposcuola - Lui si definisce un artigiano e spiega: «Aprire e chiudere i piedi, il balletto è tutto qui» - L'influenza di John Cage e della filosofia Zen

ROVERETO — Una donna leggera, serena con un fantasmi di scampolo lattano, una sorta di pic-nic estivo al Central Park in una tranquilla domenica di primavera. Questo l'ultimo Merce Cunningham visto a Rovereto nello scorcio finale di Oriente-Occidente. Il caposcuola che ha percorso quasi mezzo secolo di danza moderna e postmoderna sembra aver consegnato in *Fabrications*, datato 1987, un messaggio di gioia e di freschezza, isolato soltanto da rapide e drammatiche sue apparizioni tra i ragazzi impegnati in soffici performance Come Hitchcock. Merce Cunningham suole predisporre brevi, scaramantiche apparizioni in ogni sua opera e lo ha fatto anche con gesti imperiosi e sofferti, una sorta di allusiva *Danse* emarginata in contrasto e rimpianto della eterna giovinezza della danza.

L'abituale, quasi sigillo astrattizzante della sua coreografie cede il passo in *Fabrications* ad una sorta di tenue racconto propiziato anche dalla misteriosa scena di Dove Bradshawn e, soprattutto, dalla musica di Emanuel De Melo Pimenta così nostalgica di immagini remote. Resta anche qui, come nel folto catalogo di tutte le sue opere, il rigore quasi calvinista di una tecnica acuminata che richiede interpreti superiormente dotati come sono i componenti della sua compagnia, soprattutto nel settore maschile. Nelle opere degli Anni 80 presentate a Rovereto (quasi tutte inedite per l'Italia) c'è stato dato modo di rimeditare la grande presenza di questo maestro dell'arte della danza e di comparirlo con l'altro genio recentemente scomparso George Balanchine.

Cunningham possiamo definirlo un Balanchine che perduto la memoria storica del balletto accademico, ma ne riporta con ostinazione tutto il vocabolario anche se sono scomparse scarpette e tutu, i suoi piedi nudi sono regolati da un ferreo codice che, se non è proprio quello di Terpsicore, ne ricalca tuttavia le antiche discipline. Con disincantata ironia, proprio qui a Rovereto, Cunningham ha dato una definizione della sua arte di estrema verità. «Aprire e chiudere i piedi, la danza è tutta qui». Certo questa sua poetica deriva dalle sue frequentazioni della filosofia Zen che lo ha influenzato da sempre unitamente al suo amico e collaboratore John Cage.

Nel suo candore di mistico orientale, il maestro americano ha perseguito con coerenza e umiltà la sua strada e l'enorme numero dei suoi seguaci dimostra la fecondità del suo insegnamento. Ma quando si chiede conto a Cunningham delle sue fonti nell'esoterismo orientale, egli risponde con semplicità di avere imparato molto di più dall'esercizio del tip-tap della sua giovinezza. Si ritiene dunque un artigiano piuttosto che un filosofo della danza. Ma un artigiano in grado di farci vedere opere di enorme perfezione formale come *Duets*, visto qui unitamente a *Channels-Inserts*, a *Points in Space*, a *Pictures*.

Il folto pubblico giovanile convenuto al teatro Zandonai, che lo ha festeggiato a lungo e con commozione, non si è stancato di vedere questi spettacoli, ma ha affollato anche le sedute di video hanno presentato sue creazioni nel salone dell'Istruzione. Del resto, durante il Festival, abbiamo visto anche altri artisti provenienti alla sua area, come l'americana Dana Reitz con un *Solo in silence* e il francese Michel Hallet, rappresentante la declinazione francese del post-cunninghamismo, frutto uno stage tenuto da un qualificato insegnate della tecnica Cunningham, come Robert Kovich, ha dato modo ai giovani di accedere direttamente alla fonte didattica del maestro.

Luigi Rossi

■ Simone Veil presiede «Arteuropa»

ROMA — Simone Veil ha accettato la presidenza di «Arteuropa», una rassegna internazionale del documentario d'arte che si svolgerà il prossimo autunno a Roma e successivamente in altre città della Comunità europea.

■ Un convegno per Totò

NAPOLI — «Totò, l'uomo, l'artista, il personaggio» è il di un convegno di studi, dal 25 settembre ad Ercolano, organizzato dall'associazione «Amici dello spettacolo» nel ventennale della scomparsa dell'attore.

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
domani 17/9
PARTY
D'INAUGURAZIONE
NUOVI LOCALI
Tristania - Via Lq 11 - Tel. 648.38.70

Studio RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO
AL FESTIVAL DI
«Sotto la glassa al cioccolato meretiana c'è proprio la torta...»
LA
«...Un film che induce al riso al sorriso all'intenerimento».
IL GIORNO
NANNI MORETTI
ANGELO BARBAGALLO
NOTTE ITALIANA
CARLO MAZZACURATI
GIULIA BOSCHI
MESSERI

DOMANI al VITTORIA
1984.
Qualcosa accadde a 10.000 miglia di distanza.
Qualcosa sconvolse il loro modo di sentire, d'agire.
Qualcosa trasformò coloro che amavano.
Qualcuno vinse un'altra guerra, a casa.
GIARDINI DI PIETRA

cinema potete scegliere quello che piace a voi

DOMANI grand'eliseo
Realtà, favola, poesia nel sogno americano dei fratelli TAVIANI
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
PAOLO e VITTORIO
good morning BABILONIA
VINCENT SPANO / JOAQUIM DE ALMEIDA / GRETA SCACCHI / GEORGE ARLISS / ONOFRIO
CHARLES DANCE

VUOI VINCERE UNA ROVER? BASTA CHIEDERE.
FAI UNA DOMANDA AL PERSONAGGIO INTERVISTATO DA PIPPO BAUDO IN "FESTIVAL" E VINCI.
sorrisi e canzoni TV
MILIONI
DI SCONTO PER UNA PELLICCIA
Annabella

Domani all'ARLECCHINO
■ Un uomo che scappa
■ Due donne che l'inseguono
● Risate movimentate!
BETTE
UNA FORTUNA SFACCIATA

DOMANI
CRISTALLO ■ GIOIELLO
IL PIU' PERICOLOSO DEGLI AGENTI DEL KGB HA UNA BOMBA ATOMICA IN CASA NEL CUORE DI
MICHAEL CAINE
PIERCE BROSNAN
QUARTO OTOCOLLO
DAL BEST-SELLER DI
FREDERICK FORSYTH

DA VENERDI' 18 SETTEMBRE

Prime film: «Arma letale», thriller di Richard Donner

Mel Gibson, il folle sbirro

In coppia con Danny Glover, il compagno pacifico e borghese, affronta un caso di omicidio che nasconde droga, ex Berretti Verdi, ex agenti Cia

ARMA LETALE di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover. Produzione americana a colori. Poliziesco d'azione. Cinema Lux di Torino, Cinema Corso di Milano, Cinema Marzocco e Majestic di Roma.

Gibson, un poliziotto reduce dal Vietnam

Ormai va al successo solo con gli sbirri, meglio se in coppia. Se le coppie di poliziotti televisivi giocano soprattutto sui dialoghi, sulle facce, e devono replicare le situazioni per far capire e amare i personaggi, gli agenti del cinema gettano tutte le proprie risorse in una partita e debbono apertamente puntare sull'azione e sull'ambiente. I film di sbirri sono una lotta col pubblico, le variazioni non sembrano mai esaurite, gli sviluppi narrativi si fanno più estremi e più semplificati, non conta come si arriva alla scena dirompente, importante è trovare il ritmo per farla durare il più a lungo possibile.

Anche *Arma letale* è un film che gira sulle ragioni narrative per puntare ad una euforia spettacolare (è, infatti, record d'incassi in America). Mel Gibson comincia come poliziotto pazzo e finisce solo un po' pervaso, ma il dubbio sulla sua salute mentale è di condire la vicenda di alcune singolari esibizioni di follia, come il salto da un palazzo con un aspirante suicida o l'uso di una pistola come secchiello. Fortunatamente il suo compagno di pattuglia Danny Glover è un tipo pacifico, un nero borghese che pensa alla barca e alla famiglia (con inevitabile vetrina di buoni intenti domestici e di moglie davanti ai fornelli).

Dati due sbirri così diversi, su quale crimine farli indagare? L'ideale è un caso che cominci semplice e raccolga via via tutto il possibile: una ragazza si butta dall'alto di un grattacielo, è il suicidio «normale» di una drogata o è stata spinta? Si scopre che c'è dietro un delitto su commissione, anzi un delitto per intimidazione, si è uccisa la ragazza perché non parli il padre. Pezzo per pezzo vien fuori naturalmente un traffico di droga, un gruppo di ex berretti verdi, ex Cia, ex assassini in Vietnam. Mel Gibson è stato anche lui nei reparti speciali in Vietnam, una specie di Rambo passato dalla parte della legge: tutto l'intreccio corre al punto in cui il reduce buono incontrerà il reduce cattivo. Dal confronto avrete quel che vi aspettate, anche con qualche efferatezza in più; il meglio del film è il preambolo, quella lunga panoramica notturna su Los Angeles, incerto bubbone segnato nelle sue diramazioni dalla fioca linea traiettografata delle luci.

a. r.

Tra i film di oggi in tv

Gassman e Liz amore e musica

RAPSODIA di *Charles Vidor (1954, Retequattro ore 21,45). Per il cielo dedicato a Vittorio Gassman, un dramma d'amore a tinte forti. Lui è un violinista di talento, lei (Liz Taylor) la figlia di un magnate capricciosa e possessiva. Insieme a Berna per un importante concerto, il violinista trascura la sua arte, ma il clamoroso fiasco della prima lo farà rinsavire.*

IL CLAN DEI MARSIGLIESI di *José Giovanni (1972, Raidue, ore 20,50). Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale per un giallo ambientato in Francia alla fine degli Anni 40. Lui è un fuorilegge di prima grandezza, esce di prigione per un lavoro pericoloso: rapire la cosa dalle mire tedesche (serpione). Ma fuori ritrova vecchi compagni di malavita.*

LO SPORT PREFERITO DALL'UOMO di *Howard Hawks (1964, Canale 5 ore 20,30). Brillante commedia girata da un maestro del genere. L'allegro Rock Hudson fa breccia nel cuore di Paula Prentiss, durante una battuta di Doppio*

VI INSEGNO COME UN UOMO di *Richard Quine (1964, ore 20,30). Doppio di star: Tony Curtis e Natalie Wood, Henry Fonda e Lauren Bacall per una divertente commedia degli equivoci.*

IL TERRORE DEI *Domenico Paolella (1961, Retequattro ore 16). Con Don Megowan e Silvana Pampanini. Amore e duelli tra i bucanieri di Maracaibo ed epopea del colonno Rock il brasiliano contro i perfidi spagnoli.*

GLI AVVOLTOI DELLA METROPOLI di *Alfredo Rode (1961, Raidue ore 23,35). Cupo giallo dove si intrecciano la tratta delle bianche e il traffico di droga. A sbrogliare la matassa ci pensa l'investigatore privato Jean Gabin.*

EQUALO TONANTE di *George Wagner (1951, Montecarlo, ore 23,30). Seconda guerra il comandante sommergibile (John Wayne) si fa onore in battaglia e in amore.*

Irving Rapper (1953, Canale 5, ore 14,30). Scoppiettante spinto più famoso Eva contro Eva si avvale di cast di primissimo ordine: Ginger Rogers, William e Paul Douglas. Amori e infedeltà ambientati nella vita teatrale statunitense.

Presentate le novità delle sue tre reti

Aspettando la diretta Berlusconi vara le news

Ottocento di programmi dedicati all'informazione

ROMA — Megaconferenza stampa ieri, in collegamento Roma e Milano, del gruppo di Berlusconi per annunciare il varo di di programmi all'informazione, il che significa non solo che il giornale televisivo rende dal punto di vista dell'audience e della pubblicità ma anche che il gruppo si prepara, una volta ottenuta la diretta come ha promesso il ministro Mammì, a varare un suo proprio telegiornale.

«Ottenuta l'interconnessione potremmo partire entro — ha detto Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi —. Il nostro intendimento è farlo perché il telegiornale resta per i network il momento di massimo ascolto». Centotrenta addetti a fornire servizi, settanta giornalisti tra cui gli «storici» Levi, Bocca, Zucconi, il venticinque per cento in più nel palinsesto: questa grandi e piccoli il network italiano si prepara a insidiare direttamente la Rai sul terreno che è più proprio, quello dell'informazione.

alle 22,30, Canale 5 parte il primo ciali: conduce Giorgio Bocca per tema il turismo di massa. Concepiti come approfondimento di grandi temi verranno realizzati a turno oltre che da Bocca, da Zucconi, da Costanzo e da Levi come un grande servizio settimanale. Domenica 20, alle 23,30, accorciata e arricchita, torna «Tv Tv» di Arrigo Levi nella collocazione che le è più propria, quella del fine settimana, che garantisce maggiore freschezza a un programma costretto alla registrazione.

Sempre domenica ritorna anche «Frontiere dello spirito» unico programma senza interruzioni pubblicitarie edenti informazione religiosa. Lunedì 21 settembre, alle ore 7 del mattino, su Canale comincia «Buongiorno Italia», ore e mezzo di in varietà con Fiorella Pierobon, Syiva Kmecina, Ambrogio Fogar, Roberto Gervaso, alternativa ai prodattutini messi in onda dalla alle 10,30, in una collocazione oraria che si con i Tg della riparte «Dovere di cronaca». Guglielmo Zucconi, una trasmissione forte senso stagione il punto sui fatti settimana insieme ad Indro Montanelli, Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Gianni Brera. Infine, ancora a settembre, martedì 29 alle 22,30, su Canale 5, ricomincia «Nonsolomoda» di Fabrizio Frasquero, settimanale moda, spettacolo, attualità e cultura.

Ottobre propone invece due novità e riconferma. La prima riguarda «Punto T» di Levi che diventa «Una vita» la ogni settimana, tutte le domeniche, alle 12 su Canale 5, lunga intervista: l'apertura con Mario dati. La seconda novità «Monitor», in onda ancora la domenica dal 25 alle 10 del su Canale condotta Pione, arrivato gruppo è un di politica che si avvale della collaborazione di Paolo Cartmberti. La di ottobre è «Parlamentotre». Rita Dalla e Francesco Damato in onda su Retequattro il sabato alle e la domenica alle 11,10. un altro ritorno: Letta riproporrà domanda», nato trattare delle Tribune elettorali, in onda su Retequattro 13 mese alle 22, 45.

si. re.

Concerto per cinquemila l'altra a Torino, il tour chiude il 27 a Napoli

Pino Daniele, tutti i suoni del mondo

TORINO — *Nelle ondate di mode e successi musicali che salgono e ridiscendono i fusori del mercato, la voce e i ritmi di Pino Daniele sono diventati un referente obbligato di ricerca sonora, una linea espressiva che sciolta via dalle pieghe imposte dai trend di consumo e dall'imporre per lo spessore dello stile polietnico, mentre inventivo, aperto a tutte le influenze e scrittura fine, di un'energia sempre inquieta.*

Il tour che sta portando in giro, e che si concluderà il prossimo nella Napoli (probabilmente in diretta tv su Raidue), è probabilmente con un ospite d'eccezione, Lucio Dalla: è forse quello che più rivela le sue possibilità, e che lo vede davvero al centro dell'evento, senza le nobili superstar che gli hanno fatto da contorno fino a pochi anni fa, e con le quali ha intessuto in tutto questo tempo entusiasmanti ed eclettiani session. Dei vecchi compagni di strada è rimasto il fido batterista Agostino Marangolo, ma la band è solida, vibra all'unisono con lui, dall'eccellente percussionista Danny Cummings al sax elegante di Criss White, due dei di Clayton e Hiltano al basso di Ferreira.

Al Palasport di Torino, l'altra sera, corsi a fiato in cinquemila, belissima, ricca di scambi d'energia. Il pubblico ha cantato e ballato allegramente per l'intera serata. Pino ha proposto soprattutto i dell'ultimo album, Bonne, con quelle di «arab rock» che, per incomprensibile, è già diventato la penultima invenzione.

Daniele sta registrare Bonne in spagnolo, per tentare l'entrata in terre nordamericane. Il suo concerto — in delicatissimo — è anche come ambientazione luci e proiezioni che tende nel deserto — esplora ora a tutto tondo i ritmi orientali, ma spunta a tratti un certo gusto del samba, e l'improvvisazione prende vita muovendo sempre più jazz e dello stile per quei momenti che meglio chitarra serve più e delineare: basta la cosa, da sola, contrappuntata dalla risposta del pubblico. Ne nasce, in Robba mia, una magia straordinaria.

Dopo la parentesi acustica, con Pino seduto a solo, chitarra mano, si a ballare su ritmici dilatati, e ancora volta la voce offre il momento più intenso in Vento 'e Terra, con un trascinante dialogo fra percussioni e batteria. I Know sigla il finale, fra cori e balli.

Marinella Venegoni

Arab rock per Daniele

Zucchero concerto Ci sarà un altro show

TORINO — Il concerto di Zucchero «Sugar» Fornaciari, in programma alle 21,30 al Palasport, è inutile Ruffini biglietto. che la manifestazione, decidendo un secondo concerto alle prime settimane, dalle La data verrà resa nota appena possibile.

I proverbiali padre e figlio prodigo della rock, CHUCK BERRY e KEITH RICHARD, si sono recentemente trovati negli Electric Lady Studios di New York City (si trovano a Greenwich Village) per mixare e cantare i della colonna sonora del film di Taylor Hackford intitolato *Hail! Hail! Rock'n'roll* dedicato alla vita del grande Chuck. Nel film tra gli studenti che si vedranno parlare sullo schermo ci Clapton e Julian Lennon.

Mentre uno dei padri della chitarra rock sta lavorando in studio un altro big delle sei corde si esibiva all'Hard Café dopo anni di assenza dalle scene: LES PAUL, uno dei più popolari) che per i suoi settantuno anni è suonato e si è divertito in compagnia degli amici Jeff Beck, Richard Page e altri.

L'ex bassista degli Who, JOHN ENTWISTLE, sta incidendo un album solista per realizzare il quale si avvarrà la collaborazione del figlio di Ringo Starr, Zak Starkey.

HAROLD FALTERMEYER, conosciuto soprattutto per essere stato la mente di tutte le colonne di *Beverly Hills Cop*, uscirà fra poco il suo primo album solo.

RANDY JACKSON, ultimo bassista con Zucchero Fornaciari, prima del grande di quest'ultimo, sul mercato con un album solista non appena avrà la tournée americana dei Journey e le registrazioni del lp di Na-

Tuttorock

Chuck Berry e Keith Richard due chitarre per un film

Michael

HERBIE HANCOCK, jazzman di indubbio valore, sta conducendo un programma musicale chiamato *Count To Count* per la rete televisiva americana via cavo Showtime.

Fino a questo momento il Giappone è il Paese dove gli album dei Beatles riediti in versione Compact-Disc hanno avuto la migliore accoglienza. Addirittura il doppio bianco è stato bruciato in due giorni.

MIKE FLEETWOOD interpreterà la parte del padre di nel prossimo film di Schwarzenegger *The Running Man*.

WILLIE NELSON, il popolare cantante country americano ha organizzato *Farm Aid III*, concerto i cui guadagni andranno ai contadini del Sud degli Stati Uniti. Hanno già accettato Neil Young, John Cougar Mellencamp, David Crosby e The Fabulous Thunderbirds.

DAVE STEWART ha abbandonato ogni impegno — sia con gli Eurythmics che con altri — per seguire da vicino la nascita del suo primo figlio. La moglie, Siobhan Fahey delle Bananarama, lo darà alla luce fra pochi giorni.

TOM WAITS ha un ruolo abbastanza importante in un film basato su una novella di William Kennedy intitolato *Ironweed* che vedrà nella parte di protagonisti Meryl Streep e Jack Nicholson.

Il canale americano Hbo filmato un'ora dello show **BILLY JOEL** a Leningrado sarà in per la metà di questo mese.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,55; 18; 20; 22,30; 0,45
10,15 Televideo
11,55 Che tempo
12,05 Da in collegamento con «Mare» e «Televideo» Portomallo, condotto Patricia Pilchard, Adolfo Lippi
13,55 Tre minuti di...
14 — Pomeriggio al cinema: Il terrore dei mari, di Paolella, con Don Megowan, Pampanini
16,35 Pan. Storie naturali, di Marco Visalberghi. Consulenza di Luigi Boitani e Danilo Mainardi
16,15 Pao-Man, cartoni
16,40 Appuntamento con il romanzo La al (1ª punt.), tratto di Goethe. Regia di Gianni Amico, Francesca Archibugi, Nino Castelnuovo, Paolo Graziosi
17,55 al Parlamento
18,05 Dal Fiera 1 di Milano Portamobile. Un a Lippi e Oretta Lopane. Condotto da Patricia e Paola Onofri. Con Gianni Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Howey, Gino Pernice, Giuliani e e la partecipazione di Vittorio Caprioli. legamenti di velliero di Antonettina Interlenghi, e Quilici. Regia Lippi
20,25 Incontro di calcio Sion-Milan
21,45 Incontro di calcio poli
23,40 Più grandi insieme, in diretta da Firenze in occasione dell'anteprima di «Good morning Babilonia». Un programma di Enrico Montesano, regia di Piero Berengo
23,55 Appuntamento al cinema
0,30 Cagliari: Atletica leggera: meeting internazionale - Ciclismo: Giro di Sicilia dilettanti. Giochi del Mediterraneo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45;
10,15 Televideo
11,45 Tempi d'oro (5ª punt.), sceneggiato in 7 puntate, con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau, e di Lucia Campione
13,20 Benvenuto famosi, telefilm, «Bill maestà Donlon», con Debbie Allen
14,10 Incontro di calcio La Valletta-Juventus
15,30 Incontro di calcio Benfica-Inter
14,35 Arcobaleno, un programma di Maurizio Modugno, e Rosangela Lucatelli. In studio Tony e Marta Flavi, regia Turchetti; pianta, «Le orchidee», documentario; Tracy, cartoni
Cuore e batticuore
18,15 Alberella: Golf, campionati professionisti
18,30 Tg2 - Sportsera
18,45 Lalla di Francesca, telefilm
20,50 Una Franciar regia e miti d'Oltrape a cura Claudio B. Fava: Il clan dei marsigliesi, di José Giovanni, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Constantin, Enrique Lucero, Alain Mottet, Michel Peyrelon
il milionario, telefilm
23,35 Cinema di notte: Gli avvoltoi metropoli, film di Alfredo Rode, Claudine Dupuis, Denet, Dora Doll, Rita Cadillac, Henri Vilbert, Jacques Dumesnil

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 22,35
19,15 Televideo
19,25 Lalalà: Giochi del
19,25 Intervisione - Eurovisione. Stuttgart: Coppa Uefa: Pogon Stettino-Verona
19,15 Derby. Quotidiano sportivo del Tg3, a cura di Aldo
19,55 Incontro di calcio Maltyer Tyrilli-Ajax
19,20 Rai Regione
20,45 I Pretestensola, telefilm, «Scoperta di un cimitero», con Gordon Jackman, Martin Shaw, Lewis Collins
21,45 Gassman, Rapsodia, film di Vidor, Taylor, Vittorio Gassman, John Erickson
23,45 Regione, telegiornali regionali
23,55 (2ª con Trevor Howard di John

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per «Appuntamento al romanzo», alle 16,40 prima puntata dello sceneggiato «Le affinità elettive» di Goethe, regia di Gianni Amico, con Castelnuovo, Paolo Graziosi e Francesca Archibugi.

RADIOTRE — Alle 20,30, in collegamento con il Victoria di Gerusalemme Concerto dei premiati al 43° concorso internazionale esecuzione musicale 1987. Dirigono Mark Turdoe e Arpad Gerecz.

I Taviani da Firenze

Da Firenze, alle 23,40 su Raiuno, serata di gala per l'anteprima di «Good Morning Babilonia» il film dei fratelli Taviani presentato al festival di Cannes e dedicato alla nascita del cinema americano. Nella foto i registi in un momento della lavorazione del film

ITALIA 1

8,30 L'uomo sui milioni di dollari, telefilm
9,15 Wonder, telefilm
10 — , telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tre cuori in affitto, telefilm «Letto di ferro»
13,30 telefilm
14 — Dooley
15 — famiglia Addams, telefilm
16,30 Film Bum Bum, cartoni animati
17 — Star Trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Pollyanna, cartoni animati
20,30 A-Team, telefilm con George Peppard
21,30 Rapido, telefilm
22,30 dei Palatrussardi di Milano: Coppa Intercontinentale (1° giornata)
La coppia, telefilm
1 — Park Place, telefilm
1,30 Al notte

CANALE 5

8,30 Ginnastica
La grande vallata
9,30 General Hospital, teleromanzo
10,25 Alice, telefilm
10,45 Ovidio, telefilm
11,15 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12,30 Bonanza, telefilm «Cavaliere errante»
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Bernarrento cinema, film con Ginger Rogers
16,30 Alice,
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio gioco a quiz
18 — Una famiglia americana
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Lo sport preferito dall'uomo, film di W. Hawks, con Rock Hudson, Paula Prentiss
22,30 un servizio di sul turismo
23,35 Fifty Fifty, telefilm «Il richiamo»
0,25 Première, rubrica di cinema
0,50

RETEQUATTRO

Quinamotte, film
9,15 Milano poliziotta, film di Vittorio Metz, Scotti, Isa Barzizza
11 — Strega per amore, telefilm
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicini troppo vicini,
13 — Ciao Ciao, cartoni animati
14,30 pini,
15,30 Così gira il mondo
15,15 Il sorriso, telefilm
17,15 Aspettando il domani,
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
Quincy, telefilm
Ciò il prezzo è giusto, gioco a premi con Iva Zanicchi
22,30 Sotto l'arcobaleno, film di Steve Rush, con Chevy Chase, Carrie Fischer
0,15 Shannon,
1,05 Il santo, telefilm

ODEONTV

15 — una vita
16 — Santord Son,
16,30 Dr. Stump e Arpie, cartoni animati
17 — Cartoni animati
18,30 Comics: Mirle Nane
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Giulia, di F. Zinnemann con J. Fonda, V. grave
22,30 Cecchi al teatro d'autore, telefilm
23,30 La fine del mondo, film

RETE A

Telegiornale. 19,
15,05 film
Il cammino le, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,15 pese, mica
20,25 Il segreto teleromanzo
21,30 Gloria e Imelda, teleromanzo
22,15 Il cammino , teleromanzo
22,50 Tgs

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
16 — O'Malley civile molto privato, film
18,50 . Da Leipzig: Lipsia-Maraglia
— Dal Smart, telefilm
19,50 Tmc sport
20,20 Denim, vi insegno come il sedurre un uomo, film Tony
Il sceneggiato
La squola fenenta, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
18 — città
19,45 Veronica, telenovela
20,30 Sotto la vamica
22,05 di T. Freeland Fred Astaire, Ginger Rogers, Dolores Rio

SVIZZERA

Telegiornale. 15, 18,45; 20; 22,30; 23,45
16,30 Rivediamoci insieme
17,45 Tre registri, tre
19 — Il quotidiano
20,30 Estate avventura
21,30 Il mondo degli Anni 30. 5 Colorfilatelia: I valori della dipendenza, documentario
22,40 Mercoledì sport. Calcio: Coppa europea

ALLA RADIO

Parlamento. 23,05 La telefonata. 23,25 Notturno italiano. Radiosecondo 18-24.

RADIODUE. Giornali radio. 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 7 Sorvolando il mare. 7,10 Parole di vita. 8,45 La luce del nord. 9,10 Tra Scilla e Cariddi. 10,30 Il diritto e il rovescio. 12,10 Programmi regionali. 12,45 Divertiti?. 14 Programmi regionali. 15-18,25 Il salotto con noi. 15,40 La città sonora. 16,32 Invito. 16,52 Controra in poltrona via '800 a '900. 18,30 Sera in due. 22,50 Sera in due. 23,28 Notturno italiano. Radiosecondo 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio. 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,15 — 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino: Scriabin, Musorgskij-Ravel, Chopin. 10 Ore D. 10,30 Concerto del mattino: Schubert, Debussy, Schubert, Sibelius. 11,50 Pomeriggio musicale opera, concerto, natura e ingegno, a cura di P. Donati. 14,30 Diario di rete. 18,10 Un certo discorso estate. 17 Spazio Tre, musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli. 20,30 Genova Concerto dei Premiati al 43° Concorso internazionale di esecuzione musicale 1987. Nell'intervallo pagina da: I Buddenbrook di Thomas Mann. 22,15 America poesia e canti, cultura e società negli Stati Uniti, programma di Raffaele Simeoni. 22,40 Nicola Fiorenzo; 23 Da Firenze: Il 1937. 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano; Radiosecondo: 24-6.

Il veterano Santillana

In Coppa dei Campioni una mini-finale a spalti vuoti e teleschermi pieni

Real-Napoli, l'urlo del silenzio

«Loro hanno una grande storia alle spalle, noi vogliamo cominciare la nostra proprio qui», afferma Maradona che cerca rivincite personali in Spagna

Careca, Francini e Sanchez, assenti illustri

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Giornali, radio e televisioni non solo italiane e spagnole ne discutono da 60 giorni, dal pomeriggio del 9 luglio quando dall'urna di Ginevra uscì scoppiati i [illegible] di [illegible] e Napoli. E ogni [illegible] l'ottantesimo giorno a questa calciatore-ela, ma per parlarne ancora bisogna aspettare la notte. Farà una certa impressione sentire i clamori tradizionali del «Bernabeu» vuoto per decisione dell'Uefa (punitore di tafferugli passati) una giornata diversa per molti, soprattutto per i tifosi. Non per le squadre, al massimo c'è da ritardare un poco il pranzo, e il leggerissimo spuntino di metà pomeriggio.

L'inizio della [illegible] alle 21,45, se per la Spagna non è orario eccezionale, è sicuramente una novità per gli assonnati napoletani. «E' difficile dire come i ragazzi reagiranno — mormora Bianchi — se dovessi andare in campo io che normalmente vado a letto all'ora delle galline.»

[illegible] Juve-Verona: [illegible] pubblico, bianconeri e gialloblu per qualche minuto sembravano storditi, mancano qualcosa. [illegible] rivalità è aspra, e svegliarli subito tutti. L'arrivo di Maradona stupisce anche i [illegible] del Real, anche Butragueño che il professa fervente ammiratore di Diego.

Saranno 90 minuti [illegible] Ha ragione Ottavio Bianchi quando dice: «Questa partita la vorrei rinviare a metà ottobre, con noi più rodati, e più [illegible] delle nostre possibilità perché considero specchio veloce e sincero il campionato. Ed anche più consono alle qualità loro ho dei rapporti ai quali ho piena fiducia; [illegible] questo, figli di [illegible] non l'ho visto. Insomma, giochiamola fra un po' questa sfida, e completo, loro con *Maradona* e *Sanchez*, [illegible] *Careca* al meglio e *Francini* il [illegible] con il pubblico».

Solo Maradona, morso dal maligno serpente dell'orgoglio, giocherebbe subito, [illegible] ai 30 gradi del mezzogiorno [illegible] altri preferiscono la sera. «Facciamo pure quelli della notte — dice [illegible] mano in quell'accento emiliano di Reggio, dove è vissuto [illegible] molto strano per un napoletano verace — piuttosto che patire come a Cesena. Quel sole mi ha dato alla testa. Qui di notte fa ancora caldo, ma almeno si sta all'ombra».

Il Napoli di [illegible] quello di Cesena con Bruscolotti al posto di Francini. Quanto a Careca, tutto è da decidere, ma [illegible] una puzza se giocasse senza allenamenti veri nelle [illegible] Vedremo se Bianchi tradisce se stesso giocando [illegible] carta brasiliana, che [illegible] parte [illegible]. A [illegible] (26 anni, 16 [illegible] Napoli) piacerebbe [illegible] il duello con Santillana: «Che bello, una sfida fra veterani, lui ne ha [illegible] di anni, quasi ottant'uno tu due, la festa del mattone».

Dietro le battute, dietro il volto rugoso di Careca, l'attesa tensissima e nervosa per una partita che Maradona ha definito «Il confronto tra chi ha già una grande storia alle spalle e [illegible] vuole [illegible] la sua proprio qui al [illegible] bera». Come una promessa, da parte [illegible] Diego il malizioso dicono che [illegible] batta anche per il suo domani, per i milioni in più da conquistare a Madrid. Non ci crediamo. Maradona ha [illegible] i difetti possibili di chi vive di istinto, ma proprio l'istinto lo mette [illegible] sicuro [illegible] calcoli meschini.

Quella di stasera, per lui, è la partita di molte rivincite. Deve stare attento di non cadere nella ragnatela del centrocampo madrileno. Ma il Napoli ha [illegible] intanto, che si svegli Renica e che il portiere Garella (invece di polemizzare con i giornalisti che crede suoi nemici) stia molto attento a bloccare i palloni che gli arriveranno [illegible] Respingere, stasera non [illegible] Davanti a lui [illegible] sarà «l'avvoltoio» e non è [illegible] nomignolo a caso, Butragueño è uno scattista stupendo in spazi brevi. La rapina è il suo mestiere. Confidiamo molto in Giordano, è in forma: è spettacolo che De Napoli e Bagni scappano mantenere la calma. Cadere nelle trappole dell'agonismo spinto, sicuramente proposto dal Real, sarebbe un grosso rischio.

[illegible] Formoso

Renica di cronisti attorno a Maradona

Madrid - Ore 21,45

Real Madrid: Buyo; Chendo, Solana; Tendillo, Sanchis; Ocariz; Butragueño, Michel, Santillana, Gallego, [illegible] Vaquez. In panchina: Ocho Torena, Mino, Julio Llorente, Jankovic, Paco Llorente.

Napoli: Garella; Ferrara, Bruscolotti; [illegible] Ferrario, Renica; Maino, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano. In panchina: Di Fusco, Bigliardi, [illegible] Baista, Carera.

Arbitro: Igna (Romania).

«Ci immagineremo la gente»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Leo Beenhakker, allenatore olandese del Real Madrid, ha cominciato ieri a mezzogiorno la conferenza-stampa, ultima prima di Real-Napoli, dicendo che la stampa italiana lo ha travisato, nelle interviste di Cesena: «Nell'intervallo tre parole in spagnolo, tre in inglese, ed il [illegible] perché mi facevano dire che la difesa del Napoli è debole, visto che il Cesena è andato più volte vicino al gol. Pratico; il Napoli è passato presto in vantaggio, il Napoli pensava a noi, faceva molto caldo, il Napoli mi è rimasto, il Cesena ha preso vigore, spinto dal mio pubblico. Cose normali, rispetto assai il Napoli e la sua difesa, anche se le mance Francini, il che è solo il giusto visto che a noi manca Maradona».

Il tecnico ha poi fatto sapere di essere andato a Cesena per automatismo e/o formalità, dopo che Valdano e Moiowny gli avevano già visionato il Napoli per tre volte. «Perché il calcio del campionato è molto diverso da quello ad eliminazione delle Coppe».

Beenhakker ha offerto battute, anche. La squadra per domani?, gli hanno chiesto. E lui «Domani. Chi marchera Maradona? «Uno della squadra che deciderò domani». L'assenza del pubblico? «Se ne parla da mesi, stop». Ha pure detto: «Mi mancano Sanchez, Valdano e Macedo, ma ho diciotto giocatori in piena salute fisica e mentale». Il risultato ottimale per passare il turno? «Quello di Cijon, ma ci spero poco» (1 a 1 per il Real). Temete un Napoli chiuso? «Si, ma qual [illegible] il gioco italiano, l'anno scorso [illegible] ha riservato la Juventus». L'antidoping finalmente le annunciato? «Boh. A Berna sorteggiano le partite da controllare. Speriamo che si presenti un medico con le credenziali, senno il può pensare ad [illegible] schierato».

Poi i giocatori. Butragueño, vocione da uomo, faccia sempre da fratellino [illegible] Speedy [illegible]: «Sanchez sarà/sarebbe mi mancherà, spero di diventarlo entrando in partita. Il Napoli deve [illegible] forte, [illegible] vanta campioni [illegible] soltanto con Maradona e il centrocampo. Se mi marcano in due tanto meglio, [illegible] sarà [illegible] mio compagno più libero. Vinceremo, ma [illegible] minimo. [illegible] può bastare».

Chendo, che dovrebbe marcare Maradona, e che marco Platini: «Il Napoli ha la fortuna dello stadio, molto [illegible] noi ci immagineremo i nostri tifosi [illegible] faremo pochissimo rumore [illegible] è tremendo, ve anticipato. E' un fulmine. Platini era un intellettuale creativo. [illegible] Beenhakker mi [illegible] Maradona la marcare, è un premio, non una preoccupazione».

Sanchis, rumbero di [illegible] e di idee: «Il problema di chi [illegible] è semplice. Il suo sedere. Mentre vi sedete tentazione, ti in[illegible] con le finte e [illegible] Il stette lontano con i colpi di natica. Io saprei come bloccarlo, comunque».

Beenhakker forse darà la formazione stasera [illegible] 21,45, comunque [illegible] non giocherà Jankovic. [illegible] ieri ha fatto anche palestra, dovrebbe essere abbastanza disponibile in panchina, con [illegible] e Julio Llorente. [illegible] Il primo teoricamente è il sostituto di Sanchez, ma per il Napoli Beenhakker dovrebbe scegliere Santillana, fra l'altro contando [illegible] sua elevazione contro una difesa che ha stesso Santillana più ha detto: «superabile di testa».

[illegible] Ormstrong

Diretta anche a Madrid contro la violenza

La decisione adottata per evitare pericolosi assembramenti di tifosi nei pressi dello stadio Bernabeu - Il presidente Mendoza: «In beneficenza i soldi della televisione»

[illegible] MADRID

MADRID — Manca il sì ufficiale, che deve arrivare da Pechino, [illegible] stanno in viaggio d'affari Pilar Miro, [illegible] della Rai spagnola, e [illegible] Martin [illegible] rettore della televisione, ma la [illegible] diretta per Madrid e dintorni di Real-Napoli sarà il regalo di stasera ai tifosi della squadrone bianco, e sarà [illegible] bella [illegible] alberghi e locali pubblici che di [illegible] liretta si erano equipaggiati con costosi schermi parabolici [illegible] Rai 1 a «vendere» lo spettacolo a [illegible] prezzo.

Ieri mattina Ramon Mendoza, presidente [illegible] Real, era stato [illegible] per[illegible] ma rovinoleg «Niente da fare, mancano i massimi dirigenti televisivi, manca un potere politico che voglia decidere [illegible] vergogna, anche [illegible] i [illegible] dutici dalla televisione sarebbero andati in beneficenza» [illegible] Il veto di Barcellona, Cijon e [illegible] Socledad, impegnate nelle Coppe. Pesava l'inesperienza spagnola in tema di oscuramento di una zona. Poi, il miracolo, conseguito in questi [illegible]

Bernbeu adesso che le cose funzioneranno così: diretta sulla seconda rete a Madrid e dintorni, oscuramento o programmi sostitutivi [illegible] giocano le altre squadre [illegible] impegnate nelle coppe.

[illegible] problemi che non turbano [illegible], certamente indifferenti ad avere o no più spettatori in [illegible] ma che riguardano la polizia: la diretta a Madrid garantisce da un possibile [illegible] di [illegible] stadio Bernabeu. Resteranno comunque operative tutte le decisioni prese: triplo cordone intorno allo stadio, dispersione degli assembramenti, dispersione [illegible] eventuali cortei di tifosi. Potrebbe invece [illegible] idea il presidente della municipalità madrilena, Leguina, che aveva rifiutato l'invito [illegible] Real a essere ieri fra i settanta eletti, giocatori compresi, che la società può fare entrare [illegible] l'Uefa nello stadio, in [illegible] di solidarietà con i [illegible] cittadini privati [illegible] delle immagini televisive.

La vigilia comunque non è [illegible] o non televisiva. Ieri il [illegible] si è un poco attenuato, [illegible] alle 21,45 la temperatura potrebbe [illegible] sopportabile (tuperò [illegible] ancora sui [illegible] gradi). Il Napoli all'arrivo nell'aeroporto di Barajas ha [illegible] qualche problema [illegible] polizia, [illegible] per entusiasmo e curiosità [illegible] dirlenti, specie [illegible] riguardi di Maradona, giunto con moglie e figlia, [illegible] per [illegible] Barcellona [illegible] da Milano, per [illegible] per prova generale di qualche [illegible] stasera.

g. b. c.

Le sei partite sui tre canali Rai

Nove [illegible] in diretta dalle 14,15 alle 23,30 - S'inizia (rete 2) con Juve e Inter - Verona e Atalanta su [illegible] - La serata Milan e Napoli (rete 1)

Ancora una maratona televisiva per il primo turno delle Coppe europee di calcio. La Rai-tv, dividendo salomonicamente le sei partite fra le tre reti di Stato, coprirà completamente il mercoledì [illegible] squadre italiane. L'utilizzazione di Raitre per le due [illegible] importanti consente a Raiuno di [illegible] adeguato spazio [illegible] telegiornali. La serie dei collegamenti avrà inizio alle 14,15 e terminerà alle 23,30, alla conclusione di Real Madrid-Napoli: un arco d'impegno, con brevi pause, [illegible] nove ore e un quarto, [illegible] sforzo imponente della Rai-tv. E per chi non fosse [illegible] appagato, a metà pomeriggio il telecomando consentirà [illegible] mariare fra Tmc, che trasmette il Meraviglia in Coppa Coppe.

Ore 13 — Sport [illegible] (Tmc).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 14 — da Latakia, Mediterranei (Tmc).
Ore 14,15 Calcio: La Valletta-Juventus, [illegible] Sicilia (Raidue).
[illegible] 18,25 [illegible] Mediterranei (Raitre).
[illegible] 18,30 Calcio: Benfitas-Inter con interventi sulla Juventus (Raiuno).
Ore [illegible] Calcio: Pogon-Verona con interventi sull'Inter (Raitre).
[illegible] Dinamo Lipsia-Maraglia (Tmc).
Ore [illegible] Derby [illegible]
Ore 19,30 Tg2 Sportsera (Raidue).
Ore 19,40 Goll: camp. prof. (Raidue).
Ore 19,45 Calcio: Merthyr-Atalanta (Raitre).
[illegible] Calcio: Gijon-Milan 1° tempo con interventi sull'Atalanta (Raiuno).
Ore 21,15 Calcio: [illegible] della partita [illegible] disputate nel pomeriggio (Raiuno).
Ore 21,30 Calcio: [illegible] minuti [illegible] secondo tempo Gijon-Milan (Raiuno).
Ore 21,40 Calcio: Real Madrid-Napoli con interventi sul Milan (Raiuno).
[illegible] da Milano, dal [illegible] (Tmc).
[illegible] Formula 1 (Italia 1).
Ore 23,00 Calcio: coppe, sintesi (Raiuno).
[illegible] 23,30 Atletica da Cagliari (Raiuno).

UEFA / Il centravanti sogna [illegible] doppietta per rilanciare l'Inter dopo la batosta di campionato

L'ambizione di Altobelli rischiara il cielo nerazzurro

Dieci anni dopo l'esordio, Spillo vuol raggiungere il traguardo dei 200 gol - Trapattoni si sforza di dimostrare (senza successo) che la squadra è [illegible] e mette le mani avanti: «I turchi [illegible] più forti dell'Aek che eliminammo [illegible] anno fa»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Era tutta una finta, [illegible] occhi bassi, l'imbarazzo, la delusione dipinta sul volto: [illegible] verità quelli dell'Inter, dentro, avevano [illegible] voglia matta di mettersi a ridere tanto erano felici dopo la batosta contro il Pescara. [illegible] per [illegible] creato e sciupato occasioni. Proprio [illegible] questa è la frase che Trapattoni ha cercato di vendercl ieri parlando degli [illegible] della truppa che va [illegible] crociata: [illegible] è [illegible] mostrarsi allegri dopo [illegible] sconfitta, questione di buon gusto, ma stiamo tranquilli. I tifosi, perché l'Inter [illegible] è mai «[illegible] unita e distesa, i problemi e le crisi sono una [illegible] inventata dai giornali. Contro il Pescara non è [illegible] il gioco, [illegible] casi solo i gol.

A noi, che non siamo [illegible] ti par dire sempre e [illegible] que che tutto va bene [illegible] quando è evidente il contrario, è parso [illegible] che l'Inter fosse preoccupata assai, e che il buon Trap [illegible] re[illegible] sul [illegible] nel tentativo [illegible] rendere serena una vigilia minacciata da dense nubi nere. Il tecnico ha parlato molto senza dire nulla, stringendo, e ha confuso cifre e dati, il che non sarebbe un guaio [illegible] di [illegible] e di Inter, cioè di materia [illegible] Ha spiegato che il Besiktas l'anno scorso ha pareggiato con la Dinamo Kiev in Coppa Campioni, quando invece [illegible] perso [illegible] in casa e 3-0 fuori. [illegible] ha [illegible] giunto che l'Inter dopo [illegible] sconfitta di Empoli, sempre l'anno scorso, [illegible] è subito rivincendo ad Atene [illegible] l'Aek, una specie di falso storico dato che i [illegible] giocarono prima [illegible] San Siro, e c'è differenza.

Insomma, volendo risparmiare [illegible] lettore [illegible] e giudizi già capeasi [illegible] ovvi, abbiamo [illegible] l'impressione che la curiosa arrendevolezza del Trap, che ieri [illegible] pure dato ragione a chi [illegible] criticava, sia in fondo lo specchio di una situazione non dicismo [illegible] ma [illegible] mente delicata, [illegible] trattare con cautela per evitare botti, anche se qualche giocatore, Zenga in testa, ha giurato [illegible] questa Inter è migliore di quella della passata stagione. Però Passarella e Bel[illegible] erano chiusi in camera, all'ora della conferenza stampa, dormivano ci è stato detto ed era mezzogiorno passato, e Altobelli cercava con [illegible] [illegible] di sfuggire alle interviste.

«Va bene, faccio due gol [illegible] turchi e poi ne riparliamo», [illegible] l'attaccante, [illegible] po' infastidito da tante attenzioni. Il che, se dovesse succedere, farebbe quadrare i numeri: [illegible] reti con l'Inter, [illegible] cui 35 [illegible] Coppe, record [illegible] eguagliato, e Inter subito fuori [illegible] tunnel. Altobelli, oggi contro il Besiktas, compie dieci anni in nerazzurro, ed è curioso che l'avventura a suon di gol sia iniziata proprio in Coppa. Il 14 settembre 1977 a San Siro contro i sovietici della Dinamo Tbilisi. L'Inter perse per 0-1, gol di Kipiani, [illegible] è logico che al centravanti piacerebbe festeggiare alla grande, con [illegible] gol che riporterebbero sorrisi e pace nel cielo grigio dell'Inter.

Nel suo tentativo di spianare tutto, di togliere dalla [illegible] dell'Inter macigni e mine vaganti, Trapattoni non ha lasciato dubbi. Ha dato uomini e numeri, ha spiegato la tattica, ha mostrato di saper tutto degli avversari, spiati da Arcadio Venturi nell'incontro vinto domenica per 3-0 contro l'Adanaspor, vecchia conoscenza dell'Inter in Coppa, è strano come le strade nerazzurre si incrocino con quelle turche in Europa, è la terza volta che capita negli ultimi sette anni. Pirocchini a centrocampo. Fanna in appoggio ad Altobelli. Scifo e Matteoli pronti a inserirsi da dietro, Passarella nella sua area, obiettivo minimo il pari: queste le consegne del Trap.

«Il Besiktas è più forte dell'Aek di Atene, de [illegible] stimo [illegible] l'anno scorso, non lo mi aspetto dall'Inter una risposta sul piano del gioco e del risultato, [illegible] una risposta nervosa, ma consapevole ed equilibrata da parte di una squadra convinta che la sconfitta di domenica è stata solo un episodio. Se così sarà, come fermamente credo, vedremo spettacolo e gol».

Carlo Cassola

Il Besiktas punta sul caldo

E' il motivo per cui la gara è stata anticipata

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — [illegible] Milne, il tecnico inglese del Besiktas ha cavato l'asso dalla manica. Per fermare Scifo, considerato l'uomo più pericoloso dell'Inter, il probito Buryamin un tipo tosto che solitamente siede in panchina. Non giocherà invece Metin che a quanto pare non è in buone condizioni di forma. Metin entrerà quasi certamente nella ripresa [illegible] del giovane Safet, che insieme a Feyaz (22 gol in campionato l'anno scorso) [illegible] e Sinan ha molto impressionato la «spia» nerazzurra Venturi.

Il Besiktas fatto strano, non ha un campo fisso di gioco. Oggi la partita verrà disputata [illegible] stadio Inonu, 45 mila spettatori, fondo erboso perfetto. A Istanbul fa molto [illegible] e dunque si capisce perché i turchi, dopo aver fissato in un primo tempo l'inizio della gara alle 19 locali (18 italiane) abbiano cambiato idea due volte, passando prima [illegible] 17 e poi alle 16,30.

I dirigenti del Besiktas, la squadra del popolo la più antica e amata della Turchia, sperano che la calura possa essere l'arma [illegible]

c. ca.

Istanbul - Ore 15,30

[illegible] Zalad. [illegible] Kadir; Samet, Ulvi, Benyamin; Safet, Rina, Feyaz, Ali, Sinan. In panchina: Zafer, Husamettin, Gokhan, Bulent, Metin.

Inter: Zenga; Bergomi, Mandorlini; Baresi, Ferri, Passarella; [illegible] Scifo, Altobelli, Matteoli, Pirocchini. In panchina: Malgioglio, Calcaterra, Notelé, Minaudo, Ciocci.

Arbitro: Peschel (Ddr)

UEFA / La celebrazione di San Matteo, [illegible] canti a [illegible] fino a notte fonda, non lascia dormire i rossoneri

Il Milan patisce più la «fiesta» che il Gijon

DAL NOSTRO INVIATO

GIJON — In un ambiente poco spagnolo e molto [illegible] nebbia, aeroporto chiuso, aria fresca, [illegible] verde) il Milan si appresta a fare il debutto europeo con la squadra più squinternata della «primera division», il Real Gijon.

Secondo la carta astrale di [illegible] rivista, la sorte delle Asturie [illegible] essere [illegible] «le baleares mas inexpugnables» del campionato [illegible] qualcosa non deve [illegible] funzionato in [illegible] e in [illegible] se dopo tre giornate il ultima [illegible] classifica con un punto, 0 gol [illegible] passivo e 0 all'attivo. Un autentico «male/lcio», dicono [illegible] queste parti.

Il Milan non dovrebbe avere problemi anche se l'assenza della coppia Baresi-Maldini potrebbe fare mancare il sonno a un tecnico più smaliziato di Sacchi. Questi, per temerai in forma, ha sfornato anche [illegible] elogi a non [illegible] per gli avversari, per [illegible] deve andare [illegible] panchina (preferenza a Virdis, ovviamente) [illegible] punto da ridimensionare [illegible] come Liedholm che in fatto di complimenti [illegible] un dilettante nei suoi confronti. Tutti bravi, tutti forti «mentre per il Milan l'impegno europeo è arrivato forse un po' troppo presto visto che la squadra ha cambiato tutto in poco tempo: giocatori, tecnico e mentalità. Speravamo in un avversario meno ostico». Ora [illegible] volava, un Gijon a meno cinque in classifica tipo l'Empoli?

Per ora l'avversario più difficile è stato un tanto, sì, proprio uno che non gioca a calcio: [illegible] Matteo, protettore [illegible] Asturie. Da queste parti una volta all'anno lo festeggiano [illegible] una settimana abbondante, con licenza di suonare trombe e tamburi nelle piazze cittadine sino [illegible] Il Milan a Gijon si è trovato un'orchestra [illegible] praticamente in camera mentre fuori sfilavano [illegible] cinquantina di tifosi avanti e indietro al grido [illegible] «Real olè». Real Gijon, [illegible] giostra a [illegible] dell'albergo completavano l'armamentario.

A [illegible] Paolo Taveggia, l'accompagnatore del Milan, è andato a trattare offrendo anche una mancia [illegible] giostrai: è riuscito a convincerli ad abbassare [illegible] musica. Niente [illegible] per l'orchestra [illegible] e [illegible] i tifosi. [illegible] un certo punto sono intervenuti i poliziotti [illegible] che hanno [illegible] «guardia civil».

La festa peraltro è continuata anche ad Oviedo, dove [illegible] scampati giornalisti e tifosi, [illegible]

[illegible] - [illegible]

Real Gijon: Pedro; Tati, Espinosa; Ablanedo, Jimenez, Emilio; Eloy, Joaquin, Cabrera, Jaime, Zurdi. In panchina: Erana, Isidro, Marcelino, Juanma, [illegible]

[illegible] G. Galli; Tassotti, Bianchi; Ancelotti, F. Galli, Russi; Donadoni, Bortolazzi, [illegible] Bastien, Gullit, Massaro. In panchina: Nuciari, Costacurta, Colombo, Evani, Virdis.

Arbitro: Bridges (Galles)

[illegible] nel futuro di Terranco

MANCHESTER — Giuliano Terranco sarà, quasi sicuramente, il primo [illegible] a giocare in una squadra inglese: il portiere, lasciato libero dalla Lazio, è infatti da tre giorni a Manchester, dove si sta allenando con l'«United». L'accordo tra il club ed il giocatore pare prossimo: anzi la firma del contratto potrebbe già avvenire oggi.

Terranco, 34 anni il prossimo 18 ottobre, fu lanciato sul palcoscenico della serie A da Radice che lo volle al Torino per sostituire Castellini. Dopo sette stagioni in granata, ne ha vissute un paio al Milan, quindi l'ultima alla Lazio.

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: PORTO (Por) - Finale: 27 maggio 1981 a Bloccarda

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Rapid Vienna (Aut)	- Hamrun Spartans (Mal)	ogni	[illegible]
Paris (Fra)	- Vardar Skopje (Jug)	ogni	10-1
Dynamo Kiev (Urss)	- Glasgow Rangers (Sco)	[illegible]	[illegible]
Bordeaux (Fra)	- Dynamo Berlino (Ddr)	[illegible]	10-1
Benfica (Por)	- Partizan Tirana (Alb)	ogni	10-0
Bayern Monaco (Ger)	- Bredeta Sofia (Bul)	ogni	[illegible]
Steaua Bucarest (Rom)	- Mtk Budapest (Ung)	ogni	10-0
Malmoe (Sve)	- Anderlecht (Bel)	ogni	10-0
REAL MADRID (Spa)	- NAPOLI (It)	ogni	[illegible]
Neuchâtel Xamax (Svi)	- Kuusysi Lahti (Fin)	[illegible]	[illegible]
Psv Eindhoven (Ola)	- Galatasaray (Tur)	[illegible]	10-1
Fram Reykjavik (Isl)	- Sparta Praga (Cec)	ogni	10-0
Olympiakos Pireo (Gre)	- Gornik Zabrze (Pol)	ogni	[illegible]
Shamrock Rovers (Eire)	- Omonia Nicosia (Cipro)	ogni	10-0
Aarhus (Dan)	- Jeunesse Esch (Lus)	ogni	[illegible]
Lillestroem (Nor)	- Linfield (Irl)	[illegible]	[illegible]

COPPA DELLE COPPE

Detentore: AJAX (Ola) - Finale: 13 maggio 1981 a Strasburgo

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
[illegible] (Bel)	- Dinamo Bucarest (Rom)	ogni	10-0
Avenir Beggen (Lus)	- Amburgo (Ger)	0-5	10-0
Lokomotive Lipsia (Ddr)	- Marsiglia (Fra)	ogni	10-0
Aalborg (Dan)	- Rajdzik Spalato (Jug)	ogni	10-0
Ajax Amsterdam (Ola)	- Dundalk (Eire)	ogni	10-0
Real Sociedad (Spa)	- Dinh Wroclaw (Pol)	ogni	10-0
Sporting Lisbona (Por)	- Tirol (Aut)	4-1	10-0
Dynamo Minsk (Urss)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ravalerni (Fin)	- Glentoran (Irl)	ogni	[illegible]
Vllazaja Shkodra (Alb)	- Slima Wand. (Mal)	2-0	10-1
Akranes (Isl)	- Kalmar (Sve)	0-0	[illegible]
Vlaznia Skhodra (Alb)	- Olt Crjte (Gre)	ogni	10-0
Ujpest Dosza (Ung)	- Den Haag (Ola)	ogni	10-0
Saint-Mirren (Sco)	- Tromsoe (Nor)	[illegible]	10-0
[illegible] (Gal)	- ATALANTA (Ita)	[illegible]	10-0
Dunajska Streda (Cec)	- Young Boys Berna (Svi)	ogni	[illegible]

* Vincente della gara preliminare Limassol (Cip)-Dunajska S. (Cec)

COPPA UEFA

Detentore: GOETEBORG (Sve) - Finali: il 6 e il 20 maggio 1981

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Aberdeen (Sco)	- Rabotnicki (Jug)	[illegible]	1-10
Barcellona (Spa)	- Rehovot (Isr)	ogni	10-0
Wismut Aue (Ddr)	- Valur Reykjavik (Isl)	ogni	10-0
Lisi Ank (Aut)	- Utrecht (Ola)	ogni	[illegible]
Beveren (Bel)	- Bohemians Praga (Cec)	ogni	[illegible]
Borussia M. (Ger)	- Español Barcellona (Spa)	[illegible]	10-0
Feyenoord Rotter. (Ola)	- Sport Lux. (Lus)	1/10	10-0
Twente Enz (Ung)	- Vitoria Guimaraes (Por)	ogni	[illegible]
Grasshoppers (Svi)	- Dynamo Mosca (Urss)	[illegible]	10-0
Celtic Glasgow (Sco)	- Borussia Dortm. (Ger)	3-1	[illegible]
FOGON STETT. (Fra)	- VERONA (Ita)	ogni	[illegible]
Honved Budapest (Ung)	- Lokeren (Bel)	ogni	10-0
Dundee United (Sco)	- Coleraine (Irl)	ogni	10-0
Sportak Mosca (Urss)	- Dynamo Dresda (Ddr)	[illegible]	10-1
Vitkovice (Cec)	- Alb Staccanina (Sve)	ogni	10-0
Turku Palloseura (Fin)	- Admira Wacker (Aut)	ogni	10-0
Brondby (Dan)	- Mtk Goerlovo (Sve)	ogni	10-0
Zenith Leningrado (Urss)	- Bruges (Bel)	ogni	10-0
Mjondalen (Nor)	- Werder Brema (Ger)	6-0	[illegible]
Sportul Student. (Rom)	- Gks Katowice (Pol)	1-0	1-10
Pshalkinaos (Gre)	- Amarre (Fra)	17-0	10-0
Larnaca (Cipro)	- Victoria Bucarest (Rom)	ogni	10-0
Flamurtari (Alb)	- Partizan Belgrado (Jug)	ogni	10-0
SPORTING GIJON (Spa)	- MILAN (Ita)	ogni	10-0
LA VALLETTA (Mal)	- JUVENTUS (Ita)	ogni	10-0
Universit. Craiova (Rom)	- Cluvia (Por)	ogni	10-0
Stella Rossa (Jug)	- Trakia Plovdiv (Bul)	ogni	10-0
Tulsa (Fra)	- Panionios Atletom (Gre)	ogni	10-0
BESIKTAS IST. (Tur)	- INTER (Ita)	ogni	10-0
Austria Vienna (Aut)	- Bayer Leverk. (Ger)	5-0	10-0
Lahanaitr Sofia (Bul)	- Dynamo Tbilisi (Urss)	ogni	10-0
Velez Mostar (Jug)	- Ilen (Irl)	ogni	10-0

UEFA / Un caldo africano può aiutare La Valletta a frenare i bianconeri, mentre il Verona scopre il Pogon

La Juve nella sauna maltese

Boniperti: «Non possiamo rimediare brutte figure» - Marchesi schiera Laudrup centravanti con Alessio al suo fianco - «Cercheremo di segnare tre gol nel primo tempo», dice il danese - Buso e Vignola nella ripresa - Rush farà il telecronista per la Bbc

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Un bagno di caldo-umido soffoca la Juventus, accolta ieri da un migliaio di tifosi all'aeroporto de La Valletta, in attesa della terribile sauna maltese di oggi, alle 14,15 in punto, allo stadio Ta Qali, vicinoso a Rabat. All'ombra fanno 29 gradi e, con il sole a piombo, l'abbronzatura è garantita, ma c'è anche il rischio di un tracollo.

«Speriamo che questo orario impossibile ci consenta, almeno di rientrare in tempo per vedere Real Madrid-Napoli in tv. 0/0, ovviamente, per i partenopei e augurio loro di espugnare il Bernabeu, noi speriamo come al solito di giocare in una ridotta metà campo», dice Giampiero Boniperti dopo aver messo piede per la prima volta sull'isola, situata a 288 chilometri da Tunisi, la città africana più vicina, e a 80 chilometri dalle coste meridionali della Sicilia.

Sedici anni fa, quando era presidente, la Juventus giocò a Malta con il Mareo, in Coppa Uefa, ma Boniperti rimase a Torino: 6-0 all'andata e 5-0 al ritorno. «Finale l'avventura, siamo partiti come le navi nel... Golfo, speriamo di arrivare in porto», scherza. Poi si fa serio: «Non possiamo rimediare brutte figure. Qui a Malta abbiamo due club, che ci auguro disperatamente, sperino nella Coppa. Perfino il padre del mio collega de La Valletta è nostro tifoso».

Dino Marchesi, soddisfatto della prestazione offerta da Alessio nello spezzone con il Como, dà fiducia all'ex avellinese come «partner» di Laudrup, che sarà il centravanti, insomma, perchè di recente il parto di Rush. Un ruolo inedito, o quasi, per il danese che l'ha ricoperto una sola volta nella Lazio, quando Giordano venne operato al ginocchio. Una Juventus senza punte vere: «Cercheremo di segnare tre gol nel primo tempo, poi si vedrà», dichiara Laudrup che tocca la cabala. E Alessio gli fa eco: «A parte l'Olimpico, questo è il mio debutto internazionale in Coppa. Segno di crescita, un giorno, in Nazionale. Però, da quando sono alla Juventus non ho ancora segnato, ed ho una fame di gol arretrata, da incubo: e di/ferenza di Laudrup, non mi accontenterei di farne uno solo. Devo però essere più preciso nelle conclusioni. Michael mi tratta bene, ma quel sottovalutare i maltesi. Dalla stessa campa, l'Italia non è andata oltre il 3-0».

Per il resto stesso formazione di domenica scorsa, con Buso e Vignola che entreranno nella ripresa. Il mese di infortuni. «Il La Valletta è una squadra rutilante, e la scelta di Alessio al posto di Rush è anche dettata dalla necessità di avere ripiegamenti rapidi», puntualizza Marchesi.

A Malta è ancora stagione balneare, dice anche se La Valletta è un allenamento adatto per i bianconeri (con un premio qualificazione sui tre milioni a testa). Tutto vero turista è Ian Rush, che ha seguito la squadra per espresso desiderio di Boniperti. E si è presentato in doppiopetto e cravatta, un «look» non proprio adattissimo al clima. Davvero buffo il destino di Rush. Ha atteso tre lunghi anni di tornare in Europa e allo «start» è ancora squalificato. «Vorrei dire che rassegnarmi il cinna di Coppa nel ritorno a Torino», dice il gallese, il quale per alcuni minuti farà anche il commentatore-tv per la Bbc che si collegherà per trasmettere qualche flash della partita. Continuerà ad allenarsi e conta i giorni che lo separano dal suo ritorno che dovrebbe avvenire fortunosa prossima in campionato a Empoli ma non è matematico. Quanto alla Coppa Uefa, crede nella possibilità della Juventus di arrivare sino in fondo. «Rispetto alla Coppa dei Campioni, che ha 6-7 squadre più forti, questa competizione è più equilibrata, con una decina di formazioni che possono aspirare al successo finale. Ma siamo in grado di farcela».

Bruno Bernardi

La Valletta - Ore 14,15

La Valletta: Ellul; Briffa, Curmi; Grioli, Laferla, Pulechi Cremona, Camilleri, Saliba, Zerafa, Tallana. In panchina: Callejo, Farrugia, Portelli, Buttigieg, Gerada.

Juventus: Tacconi; Favero, Caricini; Bonini, Brio, Tricella; Mauro, Magrin, Alessio, De Agostini, Laudrup. In panchina: Bodini, Vignola, Buso, Scirea, Bonetti.

Arbitro: Martin (Inghilterra).

Sperano solo nell'incasso

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Joe Caruana Curran, presidente di lede sportiva del Valletta, culla un sogno, un super incasso da 300 milioni, quello che la squadra maltese riesce ad intascare in due anni. Ma forse resterà deluso. Fino a ieri erano stati venduti 15 mila biglietti ed è difficile che si arrivi ad un «tutto esaurito», pari a 24 mila spettatori, tanti quanti ne può contenere lo stadio «Ta' Qali».

Tony Formosa, di anni, allenatore-giornalista alla guida di una squadra di dilettanti ovolti lavorano negli alberghi e c'è pure un disoccupato. L'attaccante Zerafa ha appreso con sollievo la notizia dell'assenza di Rush commentando: «Così non ci spaventeremo di gol».

Ma il curriculum internazionale della formazione bianconera è martificante. In 38 partite nelle Coppe, ha vinto una sola volta contro i [illegible] ha rimediato un [illegible] gia e per il [illegible] è stato sconfitto, segnando 8 gol e subendone [illegible]. Oggi sarà priva di due [illegible] Farrugia e il nuovo acquisto, l'italo-inglese Fiello.

Vergnano

Martyr Tydfil - Ore 19

Merthyr Tydfil: Wager; P. Jones, Tora; Mullen, Holvey, Evans, French, Beattie, Rogers, C. Williams, Webley. In panchina: W. Jones, Parry, Baird, Chris Williams, Hopkins.

Atalanta: Piotti; Gentile, Pasciullo; [illegible] Bargilla, Progna; Stromberg, Icardi, Cortini, Fortunato, Incocciati. In panchina: Malgioglio, Compagno, [illegible] u, [illegible], Osti.

Arbitro: [illegible] (Lussemburgo).

COPPE / I nerazzurri favoriti contro i dilettanti di Merthyr

Atalanta in Galles, niente scherzi

CARDIFF — *I dirigenti del Merthyr stanno facendo di tutto per rendere più ospitale il terreno di gioco e più confortevoli il tribune. Spendono soldi loro con l'illusione di superare l'Atalanta ed accedere al secondo turno di Coppa Coppe. Per ottenere il risultato hanno promesso ai giocatori un premio globale di 15 mila sterline (32 milioni di lire circa).*

Il calcio qui è puro dilettantismo, ma pure con qualche premio extra. I giocatori lavorano tutti: un fioppiere, due muratori, alcuni impiegati di banca, un commerciante di carbone, un parrucchiere. David Webley, nella stagione [illegible] ha segnato 60 gol in pure ufficiali.

Merthyr Tydfil è un paese a 16 miglia da Cardiff, e la squadra prende proprio il nome [illegible]. *E' un club di tradizione, ma gioca nella terza serie del campionato gallese, che tuttavia nella graduatoria del calcio [illegible] sarebbe la settima divisione quattro di professionisti, tre di [illegible] dilettanti. Non vi può comunque dissentire che nel Merthyr Tydfil fini la sua carriera anche John Charles.*

Il campo è pessimo. Mancano addirittura la rete di recinzione, e la [illegible] dell'Uefa non avrebbero consentito l'effettuazione [illegible] Così i dirigenti hanno [illegible] affrontare questa spesa supplementare. Del resto, per timore di incidenti — non dimentichiamo [illegible] gli hooligans sono inglesi — la recinzione sarebbe stata imposta anche dalla polizia.

In un primo momento era stato bloccato anche un charter di tifosi bergamaschi ma poi il permesso è stato concesso in seguito all'intervento dell'on. Bonalumi, sottosegretario agli Esteri, naturalmente di Bergamo.

I dilettanti del Merthyr entrano comunque nella competizione europea con pieno diritto, avendo vinto la Coppa del Galles. Il pronostico [illegible] certo [illegible] l'Atalanta favoritissima, ma il calcio britannico è ricco, dinamico e grintoso. Quelli del Merthyr certamente [illegible] inferiori ai nerazzurri, ma non sempre chi gioca meglio vince.

Mondonico consegue dice: «Meglio non rischiare. Non saremo prudenti. Forse per paura di perdere, o per non rischiare l'incasso nella [illegible] ritorno fra quindici giorni a Bergamo?

Giulio Accatino

Sfortuna

Ore 16,30

Pogon: Sacasch, Kurka, J. Solmanovski, Urbanowski, K. Sokolowski, Mlynek, Bernaz, Ostrowski, Krzysiak, Matrytewicz, Mamiak. In panchina: Halas, Berkowski, Zelanowski, Chwedczuk, Cysio.

Verona: Giuliani; Volpati, Gelio, Berthold, Fontolan, Soldà, Iachini, Bruni, Pacione, Di Gennaro, Elkjaer. In panchina: Coppernoli, Terraciano, Bacchetti, Verza, Gasparini.

Arbitro: Ilo Kalnaga (Svezia).

Elkjaer la chiave

Bagnoli: «Il danese è l'uomo giusto per questi confronti» I polacchi, oltre a Lesniak, presentano il sosia di Boniek

DAL NOSTRO INVIATO

SZCZECIN — «Come giocu il Pogon? E chi lo sa! Gli appunti presi da Mascetti due settimane fa sono rimasti nella mia valigia». Osvaldo Bagnoli riesce anche a sorridere. Per lui, come quasi tutti i giocatori e i dirigenti della squadra gialloblù, la prima notte in terra polacca non è stata confortevole. Arrivata poco prima di cena in albergo, la comitiva ha scoperto verso le 23 di lunedì che i bagagli, per ragioni di peso, non erano stati caricati sull'aereo.

La mattinata di ieri è trascorsa così nella trepidante attesa di pigiami e pantofole ma soprattutto scarpette adatte di gioco e tute da allenamento, arrivate finalmente nel primo pomeriggio in tempo per il training di rifinitura. Un bel cruccio che, dopo un viaggio massacrante non ha certo permesso ai giocatori italiani di trascorrere una notte di completo relax.

Ma, in ogni caso, per chi tutte il riposta per il calcio polacco, il Verona, che in Europa ha saputo in passato cavarsela bene sugli infuocati campi di Belgrado (Stella Rossa) e Salonicco (Paok) non dovrebbe patire questa sera l'aggressività del Pogon. Il Morski Klub Sportowy di club della Marina) è alla sua seconda apparizione in Uefa. Tre [illegible] sono fu [illegible] primo turno [illegible] Colonia (0-1 e 1-2). L'allenatore Jucha [illegible] le sue speranze a Marek Lesniak [illegible] gli è capocannoniere polacco l'anno scorso, ed ieri [illegible] segnale [illegible] sulla terra [illegible] campionato.

Accanto a Lesniak agiranno in coppia punta Krzystofik (qui soprannominato «Bonisek» per i capelli rossi e una vaga rassomiglianza con il romanista) e l'altra punta Mamrytewicz. Ma è in mezzo al campo dove il Pogon dà fiato al suo gioco grazie agli apporti difensivi di capitan Urbanowski (si accentra parlando della fascia sinistra) che i azioni dei polacchi acquista velocità. Il metronomo tuttofare è Bernaz. Il regista è il nazionale polacco Ostrowski.

Bagnoli non sembra spaventato. «Vedremo dopo il rosso al pistenvenno in campo Certo loro hanno subito gare di campionato alle spalle, ma noi con le cinque di Coppa Italia e la buona prestazione di Firenze, più o meno siamo alla pari; e un [illegible] passaggio con gol, è il risultato che mi aspetto. [illegible] raddio anche di far meglio».

La squadra è pronta alla battaglia. Per Bagnoli il tedesco Berthold ha già fatto vedere «de sirene contro» che se adattarsi in fretta alle esigenze del nostro calcio e all'occorrenza stasera potrà fare il difensore puro sulla terza punta lo marcia che sta Krzystofik.

Bagnoli sa che saranno Elkjaer e Pacione (più Di Gennaro in cabina di regia che spera ancora di giocarsi un posto tra i 22 sempre per gli europei tedeschi) i suoi uomini maniaci sempre se il contropiede gialloblù saprà partire con efficacia. A Firenze, Elkjaer ha mancato di un soffio tre volte lo specchio della porta. «Troppa precipitazione, sarete capito di andare subito in gol — afferma Bagnoli — ma il danese ha la mentalità giusta per queste partite europee. Con il Pisa sono qualtro reti, due all'andata e due al ritorno. Importante è evitare Pacione, con il tiro di certo ci dietro questo c'è da lottare».

I compagni di squadra sono talmente convinti di quest'ultima affermazione che l'anno scorso hanno fatto un conteggio e Pacione è risultato l'attaccante della serie A più maltrattato dai difensori. L'ex bianconero spera riserva, in un colpo solo, di dimenticare una triste giornata di Coppa Campioni, quegli errori con il Barcellona che gli sono costati sicuramente il posto alla Juventus. «Allora entrai in campo partendo dal resto di riserva, oggi sono il centravanti del Verona». La sicurezza del posto può influire sul comportamento del giocatore.

Franco Badolato

Stadio Ore 16,30

Pogon: Sacasch, Kurka, J. Solmanovski, Urbanowski, K. Sokolowski, Mlynek, Bernaz, Ostrowski, Krzysiak, Matrytewicz, Mamiak. In panchina: Halas, Berkowski, Zelanowski, Chwedczuk, Cysio.

Verona: Giuliani; Volpati, Gelio, Berthold, Fontolan, Soldà, Iachini, Bruni, Pacione, Di Gennaro, Elkjaer. In panchina: Coppernoli, Terraciano, Bacchetti, Verza, Gasparini.

Arbitro: Ilo Kalnaga (Svezia).

Mediterraneo: azzurri protagonisti

LATAKIA — Ancora pioggia di medaglie sugli italiani ai Giochi del Mediterraneo. Nella lotta libera tre ori con Maenza, Valguarnera e Ramirez Gerardo Armando. Nuoto: 2 ori (Lamberti e Della Valle), 3 argenti (Trevisan, Torchini e [illegible]), 3 bronzi (Viola, Pecanon e Cecchi). Ginnastica: 3 ori (Righetto, Preti e Allievi), 2 argenti (Chechi, Preti e Trapella), 1 bronzo (Volpi).

● Basket: torneo oggi e domani a Rapallo con San [illegible] Torino (ancora priva di Morandotti), Aresium Cantù, [illegible] Livorno e Sharp Montecatini.

● Pallavolo: la [illegible] maschile ha battuto per 3-0 (15-12, 15-10, 15-8) il Canada a Bologna, nel quadro degli incontri del torneo Roma-Parigi.

Tennis: due giocatori messi ko dal caldo

[illegible] — I 48 campionati di [illegible] si qualificati per la tabellone [illegible] Bella, [illegible] e Chiavellato; per il femminile Ciardi, Ippolitti, Migliori e Ormesi. Al primo turno sorpresa da Corrado Aprili eliminato da Cocchi; Davide e Pigato hanno superato Paris e Tanganelli; ambedue colti da malore per un colpo di sole. Facile per Cancellotti su Colombini (6-4, 6-4).

● Collinas: nel giro di Calabogna terzo posto per l'italiano Maurizio Fondriest nella sesta tappa, da Tromp a Manresa, vinta per distacco dall'olvetico Mueller.

● Golf: ha preso il via ieri al Lido di Venezia la finale [illegible] «William Lawson Cup», la gara che ha interessato migliaia di [illegible] in [illegible] Europa. In testa dopo la prima giornata il fiorentino Frosali.

Basket Battuto 93-77 il Ferrocarril nella Coppa Intercontinentale

I terribili vecchietti della Tracer

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Quasi a mezzanotte il ferragosto avvia [illegible] questa 21ª Coppa Intercontinentale, ostacolata da afa e [illegible] caldo oltre che da ritardi nell'approntare alcune strutture va subito in scena l'abbarracciata selezione dei candidati «All Stars» di Washington e rimedia un pesante 121-108 [illegible] Barcellona, che non insiste più di tanto dopo aver segnato [illegible] punti [illegible] 67) nel primo tempo.

Ma a [illegible] le sorti della [illegible] inaugurale arrivano subito la Tracer, [illegible] al bonsenral dei [illegible] campioni del Sudamerica [illegible] Brown, nuovo pilastro milanese, ma il maggior [illegible] in difesa è [illegible] McAdoo, finchè il fiato lo regge, e anche in attacco Bob fa il primo break con 4 punti per il 14-9 del 9'.

Bargna, subentrato ad un Meneghin notevolmente [illegible] il terribilmente concreto. Brown il micidiale sotto canestro (13 rimbalzi per lui alla fine) anche se non sembra aver troppo l'impegno difensivo, ma Montecchi e Aldi devono ancora ambientarsi. McAdoo va presto in [illegible] d'ossigeno e [illegible] più del dovuto, così il Ferrocarril, con un buon gioco corale, va avanti anche di 9 punti: 33-42 al 16'.

La Tracer non ci sta e nel finale rispolvera la sua zona «1-3-1»: può sembrare un azzardo mettere McAdoo in alto per lasciare Brown al centro, e in effetti la scelta [illegible] mobilità di Bob consente qualche tiro facile ai rivali, ma i guizzi di D'Antoni e [illegible] colgono ancora di sorpresa [illegible] argentini. Quanto basta per rimettere in equilibrio il punteggio: 48-47 all'intervallo.

L'avvio di ripresa è dei piccoli D'Antoni, [illegible] finalmente [illegible] la prima bomba dopo sette tentativi, e un ruspante Premier fanno il break (64-53) nonostante gli sforzi di Tato Lopez, carico di falli, il Ferrocarril si rassegna alla «resa» e la Tracer prova con successo [illegible] schemi per una proficua conversione. Meneghin-Brown; Dino non segna, ma [illegible] e Ricky che [illegible] davvero di rado. Finisce a ruota libera. La Tracer, migliorando anche in difesa complice il caldo dei rivali) e vince 93-77.

Guido Ercole

Tracer-Ferrocarril 93-77

— *Tracer Milano* [illegible] 12/30, Bargna 15 (volo 8), Aldi 5 (0), Pittis 8 (1,6), D'Antoni [illegible] (6,8), Premier 16 (7), Meneghin 3 (0), Brown 23 (7), Montecchi 7 (1), McAdoo 20 (7), Governa (n.g.). *Ferrocarril* [illegible] Aires (L) 11-21) Lopez 18 (7), B.Maggi 8 (6,5), [illegible] 18 (6,5), [illegible] 2 (0), Darras 8 [illegible] Cortijo 16 (6,5), Orono 2 (3), Touris [illegible] (6,5). *Arbitri*: Davidov (Urs 6,5) e Mottart (Bel-6).

Risultati — *Girone A*: Barcellona-Washington 121-108; Tracer-Ferrocarril 93-77.

Oggi — Ore 17 Ferrocarril-Washington (A), 20,15 Maccabi-Cibona (B), 22 Monte Libano-Zalgiris (B).

La tiratura de «La Stampa» di martedì 15 settembre 1987 è stata di 546.143 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

[illegible] S.p.A.
Presidente [illegible] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio [illegible] di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peretti
Amministratori
Enrico [illegible]
Licio Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Grandorle
Carlo Mazzanti
Francesco Pasini Mignoli
Sindaci Antonio Fabrizi (presid.)
Luigi Dompietro
Giovanni Persichetti

[illegible] Via Marenco 32 - Torino
[illegible] Via Tiburtina Valeria (Roma)
Stampa in [illegible]
Questo numero [illegible]

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO n. [illegible]
dal [illegible]

PK publikompass spa

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

[illegible]

Commerciali

[illegible]

Tecnici

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

9 Prestazioni consulenze

[illegible]

11 Baby sitter domande

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

RICERCHIAMO

[illegible]

BUTTIGLIERA

[illegible]

'CINTURA 1'ORNESE

[illegible]

ECONOMICI

Vendita alloggi

PAOLA 6 741 2874 vicinanze corso Peschiera occasione in palazzo d'epoca piano rialzato adatto anche ufficio mq 144 doppi ingressi, 4 camere ampio living cucinino 7 servizi cantina. Occupato L. 78 milioni. Vendo box.
PAOLA 6 BERTINETTO 741 2874 libero recentissimo piano alto signorile corso Grosseto 3 camere cucina 2 servizi ex doppio L. 295 milioni.
PAOLA 6 BERTINETTO 741 2874 libero palazzo Castello esposizione piano alto terrazzo recentissimo mq 135 ottimo uso ufficio. Possibilità mutuo S. Paolo.

GABETTI VENDE
Ufficiente corso San Maurizio luogo tranquillo ingresso 3 camere cameretta cucina bagno. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Borgo Medaglie di Campagna via Valprato ristrutturato 3 camere doppi servizi cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Borgo Strada via Villafranca libero ingresso soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno mutuo cons. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Vicoforte libero varie soluzioni camere cucina bagno da L. 32.000.000. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Corso Rita via Bartolo libero palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box autom. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Lulot appartamenti al 3 camere cucina bagno posto auto mutuo. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Libero via Pisa soleggiato ampio ingresso 2 camere tinello cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GEDIM libero piazza Galimberti 1 camera cucina bagno L. 18 milioni poi L. 430 mila mensili. Tel. 517.568
GEDIM libero adiacente Giardini Reali in casa recente e signorile 2 camere cucina bagno. Tel. 517.568.
GEDIM Libero via Cesare appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato. Tel. 517.568
GEDIM via Bava libera casa 1-2-3-4 vani accessori e platea da L. 7 milioni. Per informazioni tel. 517.568.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Crocetta stupendo salone 2 camere cucina bagno terrazzo mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero Barriera Milano camere tinello cucinino 5 milioni mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero pressi c.so Massimo 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0792 libero pressi Rebaudengo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IN AFFITTANZA
ultimo alloggio 6° piano con mansarda in Borgaro via Antonioda 20/bis/6 libero vendo con o senza mutuo agevolato prima casa Città di Torino. 3 camere riscaldamento autonomo accurate finiture L. 1 milione al mq circa. Tel. 764 648 ore ufficio.

IN VINCOLO
CONVENZIONATA EDILTER
assegna ultimi appartamenti in palazzo multipiano centro parco, varie metrature, doppi servizi, anche con soggiorno collegato, cantina, box auto.
Edilizia convenzionata, mutuo agevolato, consegna prossima '88.
Telefonare 011 512 512/3/4

LIBERO camere cucina bagno zona S. Paolo vendo richiesta mille metri quadri anche diluiti. Tel. 513.674.
LIBERO zona Sassi/via Sacchi soleggiata cucina 3 camere bagno ex cantina garage L. 185 milioni dilazioni. Tel. 515.801.
LIBERO corso Montegrappa ristrutturato 2 camere-cucina servizi L. 65 milioni. Studio Tecnico vendo Tel. 542.382.
LIBERO prestigioso corso Tassoni salone 2 camere cucina 2 servizi box 3 auto. Studio Tecnico vendo Tel. 542.382.
LIBERO recente precollina Montcalieri mansardato salone 2 camere cucina balcone L. 170 milioni. Tel. 521.4780.
LIBERO Santa Rita via Tripoli recente camera tinello cucinino bagno. Garegna Immobiliare 668 2034 - 669 0792.
LIBERO signorile via Servais, panoramica immerso nel verde ideale 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Tel. 557.6056.
LIBERO via Borgaro recente camere tinello cucinino ingresso bagno cantina solo L. 58 milioni dilazioni. Tel. 485.258.
LIBERO via Pietro Ingoglio soleggiato tre locali cucina bagno cantina L. 60 milioni dilazioni. Mutuo Tel. 515.801.
LIBERO zona Aeronautica recente salone 3 camere tinello cucina bagno cantina box. Tel. 758.583.
LIBERO zona S. Donato in palazzina camere cucina ingresso bagno tutto nuovo vendo solo L. 43 milioni. Tel. 445.258.
LIBERO 3 camere tinello cucinino giardino 1870 signorile doppi accessori corso Unità L. 68 milioni 500 mila. Tel. 517.581.
LIBERETTO camera e cucina recente libero subito vendesi. Tel. mezzi 614.005 - 691.256.
LINGOTTO libero recente camera tinello cucinino bagno ripiano ampio mutuo. Castelfranco.ing. 330.956.
LUCIANA VOLA adiacenze corso Vigevano passaggio 3 piani per complessivi mq 600 con destinazione locali uffici 3 appartamenti. Conte Tel. 515.848.
LUCIANA VOLA largo Sampione libero in bella casa ingresso-living camera cucinino bagno veranda. Tel. 515.848 - 531.076.
LUCIANA VOLA libero Semeria in complesso con giardino e piscina balconino 2 camere cucina pozzetto. Tel. 531.076.
LUCIANA VOLA corso S. Maurizio (Mole Antonelliana) lib. i soggiorno salone 2 camere camerina cucina bagnetto mq 145 L. 196 milioni Tel. 531.076.
MADONNA di Campagna libero camera tinello cucinino bagno terrazzo recentissimo Casalmercato.ing 300.956.
MANSARDE Parco Dante ristrutturate finiture di pregio visibile d'epoca con panoramica vendo Studio Doa 519.057.
MIRAFIORI libero camera tinello cucinino servizi grosso affare. Studio Doa vendo, tel. 519.057.
MIRAFIORI sud via Rivalta vicina casa 30 anni 4 camere cucina bagno box L. 30 milioni più mutuo S. Paolo. Tel. 541.1304.
MONCALIERI Borgo Mercato libero 2 camere bagno ripiano vendesi anche a gestione. Il gestore può versare L. 5 milioni. Tel. 513.674.
MONCALIERI corso Trieste 250 mq appropria box perfetto confort e gas. Unico all'Assedio 512.506.

MONCALIERI
Strada Genova occasione appartamento in ingresso 3 camere cucina ripostiglio bagno. Gabetti agenzia 1, tel. 5787.

PIAZZA Fiume Barriera Milano libero appartamento 1-2 camere cucina bagno cantina G. B. L'Immobiliare 320.634.
PINO Torinese appartamento in villa intelligente ristrutturazione signorile giardino mq 140 ingresso living open-camera cucina giardino privato. Tel. 539.962.
PINO soleggiato Sabbiuna vista stupenda su 3 piani mq 300 adattabili per grandi famiglie appartamento con garage mq 200. Parco giardino mq 1700 vendo L. 570 milioni. Agenzia SIBLER? - 807.774.

PIOSSASCO CENTRO
via [redacted] in [redacted] salone 3-3 ampi camere 2 [redacted] prestigiosi accessori fuori terra. Gabetti, tel. 5787.

PORPIDO cucina 3 camere cucina doppi servizi cas per 2 auto L. 58 milioni più mutuo L. 50 milioni. Asetta 598.807.
PRECOLLINA Cavoretto-Meridiana bellissimo soleggiato mq 220 garage servizi giardino tavernetta 7 in 642.101.
PRIVATO direttamente vende in corso Re 14 da Torino centro mansarda abitabile stupenda composta di ingresso salone cucina una o due camere Tel. 514.005.
PRIVATO direttamente vende in zona collinare km 14 da Torino centro appartamenti con doppio ingresso, doppi servizi, cucina abitabile, cinque camere, ampia cantina, finitissimi 2-3 posti auto, giardino condominiale o recluso. Telefonare 614.060.
PRIVATO vende alloggio libero 3 vani e servizi zona S. Rita Telefonare 211.098.
RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 500 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 380 milioni. A [redacted]

RIVALTA
Villaggio Europeo libero in palazzina 3 camere tinello cucinino doppio [redacted]

RIVOLI LIBERO
Tetti Roberti soleggiato casa indipendente quattro camere cucina doppi servizi in casa d'epoca molto ben ristrutturata. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI piazza vita 2 camere salone cucina servizi mansarda 80 mq box giardino cantina 600 mq 250 milioni Tel. 953.3920.
RIVOLI viale vicino Castello vasti magazzini 2000 mq in giardino box 4 auto alloggio custode Tel. 504.255.
RIVOLI zona Castello panoramico libero piano alto 3 camere cucina doppi servizi cantina ott. G. B. L'Immobiliare 329.542.

RIVOLI
Villaggio Europeo libero in palazzina 3 camere cucina doppi servizi [redacted]

RIVOLI libero 3 camere cucina doppi servizi box cantina. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI via Cumiana libero 3 camere cucina doppi servizi box cantina. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI via Fratelli Piol libero 3 camere cucina doppi servizi box cantina. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI via Gorizia libero 3 camere cucina doppi servizi box cantina. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI via Monte Cervino libero 3 camere cucina doppi servizi box cantina. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI via Monte Rosa

Anno 121 - Numero 217

LA STAMPA

Mercoledì 16 Settembre 1987 - L. 800*

tempo che ... di ieri

... Roma 30°

... Milano 15°

Torino (media) 21,1°

Previsioni a pagina 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via ... 32. Centralino ... - Telex ... - Sottoscrizione azioni ... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via Roma ... - Sped. abb. post. ...

... Lunedì compreso ... Arretrati L. ... - Estero L. ... - Una tantum ... Canada ... Germania ... Francia ... Olanda ... Belgio ... Austria ... Svizzera ... Portogallo ... Spagna ... Grecia ... Jugoslavia ... Turchia ... Libia ... Lussemburgo ... Malta ... Norvegia ... Danimarca ... Svezia ... Finlandia ... Islanda ... Australia ... Nuova Zelanda ... Sud Africa ... Brasile ... Argentina ... Uruguay ... Libano ... Israele ... Giappone ... Cina ... Messico ... Venezuela ... Cile ... Colombia ... Perù ... Ecuador ... Filippine ... Thailandia ... Singapore ... Hong Kong ... Taiwan ... Corea del Sud ... India ... Pakistan ... Egitto ... Kenya ... Nigeria ... Costa d'Avorio ... Zaire ... Etiopia ... Somalia ... Tunisia ... Algeria ... Marocco ... Mauritania ... Senegal ... Camerun ... Gabon ... Congo ... Angola ... Mozambico ... Zambia ... Zimbabwe ... Botswana ... Namibia ... Swaziland ... Lesotho ... Mauritius ... Madagascar ... Reunion ... Seychelles ... Comore ... Gibuti ... Somalia ... Etiopia ... Sudan ... Ciad ... Niger ... Mali ... Burkina Faso ... Guinea ... Sierra Leone ... Liberia ... Costa d'Avorio ... Ghana ... Togo ... Benin ... Nigeria ... Camerun ... Repubblica Centrafricana ... Gabon ... Congo ... Zaire ... Angola ... Namibia ... Botswana ... Zimbabwe ... Mozambico ... Zambia ... Malawi ... Tanzania ... Kenya ... Uganda ... Ruanda ... Burundi

De Mita al Consiglio dc: sembra infrangersi il suo sogno di rinnovamento

Tornano i signori delle tessere

Si ribellano al segretario i capi storici con in testa Andreotti, Piccoli e Donat-Cattin Gava e «gli uomini del Golfo» gli offrono appoggio che potrebbe condizionarlo

ROMA — Come ai vecchi tempi, mentre l'ammiraglia solitaria di Ciriaco De Mita si faceva largo tra le folle di cattolici e clericali davanti al Consiglio nazionale dc, per riportare a casa il segretario del partito, le correnti democristiane son tornate a misurarsi in pubblico, occupando tavoli e saloni negli alberghi dell'Eur. Al Columbus, dove da sempre si riuniscono i dorotei di Flaminio Piccoli hanno tenuto per quasi un'ora una sedia vuota durante il pranzo, nell'ansia di Antonio Gava. Un'attesa inutile. Come gli andreottiani la sera prima, i fanfaniani a mezzogiorno, i forzanuovisti poco dopo, a quell'ora anche gli uomini del «Golfo» si sono riuniti in una sala riservata, con Gava capotavola allo Sheraton, per bilanciare la nuova corrente separata dorotea. Quando un [illegible] di [illegible] lo ha raggiunto, alle quattro, e gli ha chiesto ragione dell'assenza, il ministro delle Finanze si è tolto il sigaro di bocca, ha allargato le braccia, e ha risposto in perfetto linguaggio doroteo «Non sono [illegible] perché [illegible] sbagliato albergo».

In realtà quel tavolo allo Sheraton, con fiori gialli e [illegible] mezzo, è l'ultimo troncone doroteo sorridente sulle poltrone, è la vera foto di partenza del congresso dc. Gli alberghi democristiani che riaprono le porte, le vecchie correnti che alla fine del pranzo tornano a recitare il rosario delle [illegible] «regole» e a quotare le tessere, [illegible] nello stesso tempo sia l'«esaurimento nervoso» che secondo i demitiani ha colpito la dc in vista del congresso, sia l'assestamento politico di una fase, quella del demitismo rampante, che [illegible] gli avversari [illegible] segretario dc è passata e non tornerà più.

Il giretto più stretto di uomini che circonda De Mita [illegible] nudo e crudo dei voti congressuali della sinistra, fa somma con il pacchetto del «Golfo» controllato da Gava, conclude che la maggioranza c'è, e basta. Gli alleati del giretto più esterno registrano un ammorbidimento nei toni usati ieri dal segretario dc verso Craxi e i socialisti, e concludono che anche la linea politica, così aggiornata, può accontentare gran parte del partito. Ma c'è un problema in più, che invece di risolversi per De Mita si complica, e riguarda proprio le forme della vita interna democristiana.

La vera sfida di un segretario che ha governato per sei anni il partito di maggioranza relativa è giocata infatti qui, in quella che il lessico democristiano chiama l'operazione-rinnovamento. Per gli avversari, si dice il vero, si trattava di un'operazione di puro potere, del ta[illegible] commissariale [illegible] oligarchico; [illegible] De Mita, di un progetto ambizioso: far nascere una nuova classe dirigente in periferia, dotarla di pieni poteri per depotenziare i vecchi signori delle tessere, poi trasferirla in massa, consentendo al segretario di governare il partito attraverso la fedeltà dei colonnelli piuttosto che attraverso il patteggiamento con i capi storici. Qualcosa [illegible] l'accerchiamento craxiano [illegible] vecchio notabilato socialista del triennio 76-79, rapidamente sostituito da una leva nuova e selezionata.

E l'operazione che ha come volto e simbolo Bruno Tabacci, il [illegible]ese pavese di De Mita, che negli giudica la Regione Lombardia ma già annuncia di guardare a Roma, ammette di avere fretta. La nomina [illegible] Gianni Goria alla presidenza del Consiglio a 44 anni di età poteva chiudere il cerchio, mostrando a tutto il partito l'[illegible] che viene al *carro* Aeworum degli uomini nuovi del potere aggiunto democristiano. Ma il progetto a questo punto che il meccanismo si è inceppato, e le logiche spontanee hanno preso il sopravvento sul progetto astratto. [illegible] infatti, ha rapidamente scoperto [illegible] non riuscire a spec[illegible] totalmente [illegible] gradualismo presidenziale di Goria, pronto per necessità di ruolo a per realismo patteggiare nella Repubblica un suo abbozzo di linea politica, mentre la dc la cerca ancora.

Nello stesso tempo, conta rivela De Mita, la nomina di Goria e Palazzo Chigi ha scatenato invidie dentro la sinistra e fuori tra i capicorrente del senato democristiano e i parigrado del presidente del Consiglio che formano l'esecutivo del partito. Nella sinistra, i conti si faranno tra poco al convegno annuale di Chianciano, e in gioco questa volta non c'è solo la linea politica, ma il comando del correntone da cui proviene il segretario. Per i capi storici, il congresso diventa invece a questo punto la sfida per la sopravvivenza. La stessa sfida che dovrà combattere De Mita. Fuori dalla [illegible] «area» inquieta, i neodorotei di Antonio Gava gli offrono l'appoggio che può essere decisivo, ma che il renderà determinanti. Qualcuno, come Tabacci, propone addirittura una fusione tra i demitiani e gli uomini del «Golfo» ma può il demitismo, tre anni dopo, [illegible] nel neodorotismo senza smentire la sua eccezione?

Enzo Mauro

A due commissari e una scuola

Condanna per i temi dettati in anticipo

Dovranno pagare 3 milioni all'Erario

ROMA — Per errore aprirono i pieghi ministeriali e dettarono il titolo del tema di italiano il giorno prima di quello in cui il ministero aveva stabilito dovesse aver luogo la prova. Due presidenti di com[illegible] d'esame [illegible] scuola dove il scandalo è fatto sono perciò stati condannati dalla Corte dei conti a risarcire [illegible] arrecati. I professori Giuseppe De Mattia e Maria Teresa Cipriani, nonché [illegible] scuola magistrale conventata «Veritas» di Roma, dovranno versare all'Erario tre milioni più gli interessi legali: la percentuale più elevata tocca all'amministratrice dell'istituto.

Nel settembre 1984, nella sessione autunnale degli esami [illegible] abilitazione all'insegnamento per [illegible] scuole di grado preparatorio, i presidenti di due delle tre commissioni presenti alle «Veritas» aprirono i pieghi ministeriali senza accorgersi che la data indicata su di essi era quella del giorno successivo. Ingiustificabile [illegible] di [illegible] stati indotti all'errore dal fatto che la stessa scuola aveva convocato con un giorno di anticipo candidati e commissari.

Un doppio errore, dunque, che [illegible] conseguenze piuttosto gravi: comportò l'annullamento dei risultati del tema e il rinvio di un paio [illegible] giorni delle prove scritte d'italiano tra le [illegible] magistrali (per consentire l'indicazione di un nuovo titolo).

(Agi)

■ **Approvati i miglioramenti economici ai militari**

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approva[illegible] ieri il decreto-legge sui miglioramenti economici al personale militare. Riproduce, con limitate modifiche, il provvedimento destinato a cadere [illegible] non essendo stato convertito.

Il decreto avrebbe già dovuto essere ripresentato in agosto, [illegible] un contrasto [illegible] fra il ministro della Difesa Zanone e il titolare del Tesoro Amato convinse il governo a riporlo nel [illegible] in attesa di un chiarimento. Oggetto del contendere fra i due ministri era il cosiddetto «equo indennizzo», destinato a scattare in caso [illegible] infermità.

Un compromesso in direzione fra «partito dei magistrati» e «garantisti»

Referendum sui giudici, il pci per il sì

ROMA — Anche i comunisti invieranno a votare «sì» al referendum sulla responsabilità dei magistrati, [illegible] novembre. Chiederanno, cioè, l'abrogazione delle norme vigenti così come faranno socialisti, radicali e liberali che proposero i referendum un anno fa, fortemente osteggiati [illegible] pci. Da allora [illegible] cose sono c[illegible] a Botteghe Oscure e ieri una lunga direzione ha discusso [illegible] l'intera giornata, sino a [illegible] su come votare per il pacchetto [illegible] referendum che comprende anche quelli sull'energia nucleare.

Il risultato ufficioso di una così lunga discussione è che il pci inviterà a votare sì per l'abrogazione delle norme che danno incentivi ai Consigli che installano centrali nucleari e ci...[illegible] l'Enel non possa più collaborare [illegible] imprese nucleari [illegible]. E questo [illegible] un risultato scontato al quale il pci era arrivato quasi compatto dopo il disastro di Cernobil. La novità è il «sì» [illegible] che all'abrogazione [illegible] norme che escludono la responsabilità dei magistrati per errori propri. In questa [illegible] la svolta è stata repentina, recente e a sorpresa.

Era stata presentata[illegible] al festival dell'Unità a Bologna [illegible] doveva [illegible] [illegible] nei vertici del partito, dato che se ne [illegible] occupata subito la direzione. Il «partito [illegible] magistrati», come tra l'altro il pci vien definito, si [illegible] un po' più «garantista» e un po' meno diffidente verso le modifiche [illegible] norme che inizialmente sembravano intoccabili.

Il partito [illegible] è tuttavia unanime in questa scelta, e la lunga direzione è servita a [illegible] un compromesso che accontenti chi ha orecchio attento ai «movimenti» e [illegible] difende [illegible] dei giudici come garanzia contro il loro uso strumentale da parte dei politici. La soluzione [illegible], a quanto [illegible] il dire «sì» al referendum ma contemporaneamente presentare [illegible] proposta di legge che sostituisca le norme [illegible] abrogare, e che [illegible] immediatamente passata all'[illegible] Commissioni.

Dubbiosi e [illegible] [illegible] sono nei gruppi [illegible] pci alla Camera e tra i parlamentari della sinistra indipendente. Franco Bassanini, vicepresidente della sinistra indipendente alla Camera, ancora ieri definiva «irresponsabile» il referendum sulla giustizia promosso a suo tempo [illegible] socialisti. «*Il giudizio negativo sul referendum è unanime* — assicurava —. [illegible] gruppo comunista e della sinistra indipendente circola però una convinzione, [illegible] unanime, che il problema non è il sì o il no, ma il poco *si farà* dopo. *A questo punto* non conviene aprire un braccio di ferro con l'opinione pubblica.»

Il pci ha appena presentato un disegno di legge che [illegible] permetterà all'avvocato [illegible] di [illegible] presente agli interrogatori dell'arrestato sin da quando è davanti ai poliziotti, abrogando una norma che fu approvata dopo la strage di via Fani. Un altro progetto di [illegible] prevede [illegible] il magistrato può esaurire mandato di cattura solo [illegible] prove [illegible] «non più in base a [illegible] indizi. Il «sì» al referendum sui magistrati si trasferisce in questa linea [illegible] tendenza «garantista».

L'operazione-giustizia ha anche conseguenze politiche più generali. Decidere diversamente significava [illegible] il pci ingaggiare uno [illegible] frontale con i [illegible] nel momento in cui, tra [illegible] e bassi, un qualche dialogo nella sinistra sembra avviato.

Alberto Rapisarda

MADRE TERESA [illegible] CALCUTTA DA ANDREOTTI

Roma. Il crescente impegno dell'Italia in favore delle popolazioni africane è stato confermato dal ministro degli Esteri Andreotti a madre Teresa di Calcutta durante un incontro romano avuto ieri. Al ministro della Farnesina madre Teresa ha illustrato alcune sue nuove [illegible] (tra cui la creazione a Roma di un centro di assistenza per gli stranieri di Aids)

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Fondi: insulti e grida

«Nel maggio del 1985, quando ho scritto che il boom dei fondi comuni doveva durare almeno altri due anni, investii una certa somma, direi discreta, in un fondo comune. È trascorso un anno e mezzo, e ho realizzato, tra mancati interessi e perdita di valore delle quote, una perdita di denaro per circa 8 milioni di lire... Eppure ieri, con sicurezza e capacità, continuo a sostenere e a consigliare di investire in fondi, e non vi rende conto che sta rendendo un grande servizio ai grandi "papereri" che con questi fondi hanno trovato la mamma. Quindi, per favore (è anche una questione di serietà), modifichi il taglio dei suoi articoli in merito».

Chi scrive è il signor Michele Dell'Aiera, di Torino, della cui lunga lettera riporto solo alcuni passi, per ragioni di spazio e di «serietà», appunto.

Non mi fido mai della memoria e, per essendo certo di non aver scritto quanto mi viene attribuito, né in quei mesi, né in altri, non andato a rivedere le rubriche uscite nel maggio [illegible] Nella prima, commentavo l'annuncio di una possibile «lira pesante», fatto dal presidente del Consiglio di allora, Craxi, in margine al vertice [illegible] Tokyo. Nell'ultima, rispondevo a numerosi lettori che si erano interessati all'eventualità (che, oggi, sembra si sia allontanata nel tempo) di un cambio della moneta. Nella terza, dissertavo di pensioni integrative e del loro trattamento fisca[illegible] [illegible] nella seconda rubrica, uscita il [illegible] maggio, mi occupavo in parte di libidi comuni (noncbé di crediti d'imposta e nuovamente di lira pesante), in risposta a un lettore che, tra le altre [illegible] mi domandava se, *con questa urgente disponibilità di risorse, c'è il pericolo che la gestione dei fondi si trasformerà in un futuro prossimo (o già presente) in un'allegra gestione di capitali.* A quel lettore scrissi testualmente: «*Darei anche a lei il consiglio che ha già dato ad altri lettori: s'informi sui "gestori" [illegible] fondi che lo interessano, cioè sugli azionisti delle loro società di gestione. Finora non ci risulta che tra i "gestori" delle cinquantina di fondi italiani esistenti in campo, e che già hanno raccolto oltre 45 mila miliardi di lire, ce ne sia qualcuno disposto a permettere "una allegra gestione di capitali"*». Punto e basta.

E questa linea ho sempre seguito, precisando sempre, a chi mi chiedeva consigli, la maggiore o minore ulteriorità di un fondo dall'andamento della Borsa, in proporzione alla quantità [illegible] azioni in portafoglio, e suggerendo, caso mai, di scegliere tra fondi azionari, bilanciati, obbligazionari, in base alla propria «propensione al rischio» e alle disponibilità di ciascuno. Inoltre, ho sempre evitato, se non era indispensabile e, in [illegible] caso, sempre senza sottrarre ai lettori, di citare nomi di fondi, limitandomi, appunto, a discutere di categorie.

Il signor Dell'Aiera, invece, [illegible] particolarmente, [illegible] che *vuol salvare in corner affermando che questi [illegible] vanno visti a lungo termine, quattro o cinque anni*». Certo. [illegible] detto e lo ripeto perché anche questa è una caratteristica che distingue i fondi comuni da altre forme d'investimento [illegible] risparmio. Perché si dovrebbe trascurare, in un colloquio con i lettori su questi argomenti? Ed è quello che dico anche alla signora C.M. (lettera [illegible] ta) di Forlì, che scrive: «*Il [illegible] giugno 1986 mi sono lasciata convincere a investire 30 milioni in un fondo comune, e ho lasciato altri 30 milioni investiti in Bot a un anno. Ma l'utile di quel fondo è molto modesto, in quasi quindici mesi 5,65 per cento, e non ne sono, quindi, contenta. A questo punto, non so cosa decidere. Essendo di natura impulsiva, mosso il grande desiderio di chiedere il rimborso delle quote del fondo per investire la cifra in altri Bot a un anno*».

Ecco un classico esempio, e che tale, almeno, dovrebbe[illegible] un investimento a medio-lungo termine, quello nel fondo, e uno a breve, anzi brevissimo termine, in Bot. Il mio consiglio sarebbe [illegible] mantenere questa [illegible]ificazione. Però, come ho detto in casi simili, se l'investimento a più lungo termine dev'essere fonte di malessere, di continue inquietudini, allora meglio che concentrarsi sui Bot. Il [illegible] rendimento, inoltre, è già prestabilito fin dal momento in cui si sottoscrivono.

Bot e ruba?

A proposito di Bot «è la signora A.F. (lettera firmata), di Torino, che [illegible] «*Ho ricevuto dalla banca presso la quale appoggio la pensione e i miei pochi risparmi, l'esquito di una operazione da me sottoscritta per il rinnovo dei Bot con scadenza 30 agosto scorso, e con mio enorme meraviglia ho [illegible] che l'acquisto è stato effettuato per la quinta parte della quantità da me prenotata e, senza preavviso, la differenza in contanti mi è stata accreditata in conto corrente. E' legale che una banca disponga [illegible] senza [illegible] clienti diversamente da come era stato pattuito e sottoscritto?*». Quella [illegible] di Bot, l'ultima con esposta al 6,25 per cento sugli interessi, ebbe un riparto minimo: 939 miliardi [illegible] a fronte di quattro 8500 offerti per i Bot a tre mesi, praticamente [illegible] pari la domanda e l'offerta (7500 miliardi) per quelli a sei mesi, 6500 richiesti contro 6000 disponibili per i Bot a 12 mesi. Siamo ben lontani, quindi, dalla equipata parte della lettrice, cioè [illegible] una ripartizione pari ad appena il 20 per cento della sottoscrizione. A parte il fatto che, di solito, le banche accontentano i clienti al 100 per cento, se è appena possibile, penserei a un errore, diciamo a un [illegible] limite, nell'altro evitabile e, forse, rimediabile.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Dio ci scampi

ve, c'è la politica [illegible] del ministero degli Esteri, gestita da Andreotti per conto [illegible] presidente della democrazia cristiana, e c'è la politica estera del ministero della Difesa, ormai per consuetudine data in appalto a un [illegible].

La prima è pacifistaggiante a tutti i costi, terzomondista, mediterranea, filoarabe; la seconda tranquillizzata [illegible] «fermezza» atlantica, scrupolosa alle Alpi, filoisraeliana. Sicché Jaruzelski e Arafat parlano solo con Andreotti; Shultz e Peres si fidano solo di Spadolini o Zanone che [illegible] (quanto a Craxi, egli si riserva il ruolo di jolly «[illegible] condo opportune e convenienza»). Può mai funzionare a questo modo, può mai esere questa la politica estera di un Paese che dopotutto non è mattamente ung «repubblica delle banane»?

Siccome però è proprio [illegible] ta, accade che anche nell'Italia repubblicana, che va in Libano o nel Golfo Persico, minacci di riprodurre una sciagurata caratteristica che fu già dell'Italia regia, almeno [illegible] Adua in poi: e cioè che ogni iniziativa militare goda da parte dei suoi stessi promotori di una copertura politica che finisce regolarmente per rivelarsi ambigua ed incerta [illegible] Sni, come se già non bastasse il peso delle storiche divisioni del Paese (tra cattolici e liberali, [illegible] e democratici, ecc.), nonché l'oggettiva difficoltà di delineare con precisione il comune status di potenza e di capacità cui può ambire un Paese come [illegible].

Il discorso di politica estera che comporti una qualunque [illegible]tiva militare assume così un tracciato obbligato che, pian o caso, anche quello sulla nostra spedizione nel Golfo ha puntualmente seguito. Si [illegible] dando voce [illegible] Grandi Principi che [illegible] e [illegible] dono inevitabile un [illegible] ruolo attivo. Poi via via, per passaggi successivi e successivi aggiustamenti mediatori, suggeriti soprattutto dall'esigenza di non spaventare troppo l'opinione pubblica (e forse anche se stessi), si rendono sempre più imprecisi e confusi i contorni delle cose, fino a farla puntualmente approdare sui lidi — peraltro rassicuranti — del tutto opposto a quello del far tutto facile. Nel '15 le ostilità contro l'Austria-Ungheria e la relativa abbandiera[illegible] democratica furono contrabbandate con [illegible] promessa di Salandra che tutto la guerra [illegible] durato «tre [illegible] perché [illegible] l'altro, si dunque, e non, più [illegible] Trento e Trieste non importava. Venticinque anni dopo, idem: le grandi dichiarazioni di principio sullo scontro epocale tra «totalitarismi» e le corrette democrazie occidentali si sciuperanno al momento opportuno nella richiesta da sensale di «*qualche miliardo di morti*», giusto per sederci a [illegible] al tavolo [illegible] vincitori. Ed anche lì doveva tutto durare qualche settimana. Come si vede, il passaggio dalla *vidfeta della libertà dei mari* all'*esclusiva protezione dei mercantili italiani*», che segnano il punto di partenza e quello d'arrivo tra cui il governo [illegible] è mosso nella vicenda [illegible] del Golfo non manca d'illustri precedenti. E, [illegible] sempre, tutto è finito e non c'è pericolo.

Ma questa retorica minimalista — alla quale si oppone quasi per logico contrappasso quella massimalista e catastrofica delle opposizioni — non fa bene all'opinione pubblica, che così non è mai posta dinanzi ai problemi ed alle difficoltà reali di quella cosa maledettamente problematica e difficile che è la politica estera. E non fa bene all'organismo militare, in questo caso [illegible] 1200 marinai ed ufficiali che un pare arduo abbiano ben capito quello che [illegible] mente l'Italia vuole da loro. Sanno solo che dovranno difendersi, come ha detto il ministro Zanone, *«chiunque sia l'aggressore»*. Ma anche questa ci pare di averla già sentita, e, debiti scongiuri a parte, non suona esattamente [illegible] un presagio troppo felice.

Dalli [illegible] Loggia

Se il fisco

ve sull'occupazione e sullo sviluppo.

Due ragioni fondamentali militano, invece, contro il ricorso alle imposte indirette e paradossalmente spiegano perché tale tipo di imposizione gode il favore dei governi. La prima obiezione è che le imposte indirette consentono al governo, [illegible] la scusa delle aliquote, di manipolare la struttura dei prezzi relativi, rendendo artificialmente più cari alcuni tipi di [illegible] e meno cari altri. Si tratta di una scelta determinata dal tentativo [illegible] introdurre elementi di progressività, colpendo più pesantemente i consumi reputati «di lusso», in uno strumento che male si presta allo scopo. Il risultato è [illegible] del sistema dei prezzi e una limitazione [illegible] incontestabile della libertà dei consumatori non c'è nulla di angelico in un'auto a benzina [illegible] cc, [illegible] nulla di [illegible] tico in una di 2001 cc; eppure la prima [illegible] un'aliquota Iva del [illegible] per cento, la seconda del 38 per cento. Non si tratta soltanto di un sistema parassitario, nel quale cioè il governo [illegible] ai contribuenti [illegible] spendere il proprio reddito, che fra l'altro offre ampio spazio alla corruzione, si tratta soprattutto di un elemento di disturbo [illegible] funzionamento di prezzi e mercati, che riduce l'efficienza complessiva dell'economia [illegible] per questo andare banalmente all'erario [illegible] aggiungere che proprio la possibilità di dirigere dall'alto [illegible] scelte dei singoli e gli spazi di corruzione [illegible] l'imposizione indiretta apre la rendono particolarmente gradita ai governi.

La seconda obiezione è ancora più importante: il fatto è che le imposte indirette sono largamente invisibili, [illegible] perché incluse nel prezzo di vendita (quanti sanno che per ogni diecimila lire date al benzinaio [illegible] ottomila vanno all'erario?), ma perché [illegible] nell'acquisto [illegible] migliaia di prodotti diversi effettuato nel [illegible] dell'anno. Spostare il carico tributario dall'imposizione [illegible] reddito, che è largamente visibile, verso l'imposizione indiretta costituisce un modo per ridurre la trasparenza complessiva del sistema impositivo [illegible] la speranza forse di alleviare la pressione fiscale.

Chi crede nella fiscalità consapevole [illegible] irrinunciabile di una democrazia responsabile non può che opporsi a questa prediletta per la fiscalità occulta. Il rife[illegible] [illegible] esperienze di altri Paesi, quando non vittima da totale ignoranza delle peculiarità di quelle esperienze, non basta certo a rendere accettabile la preferenza per questa forma di fiscalità regressiva, paternalistica, illusoria e fraudolenta. Speriamo che i nostri politici ne tengano conto.

Antonio Martino

---

dall'Italia

■ **Nicolazzi: «Non siamo ostaggi del psi»**

ROMA — «*Sono pronto a ripetere: mai più al governo senza il psi. Ma anche: non siamo lo spauracchio del psi. Occorre una riflessione comune alla cui base sia l'unanime volontà di decisione dei partiti*». In un'intervista al *Mattino* il segretario del psdi Nicolazzi precisa i rapporti [illegible] il suo partito e quello di Craxi.

C'è anche una risposta sul caso Palermo, dove il psdi fa parte di una giunta senza il psi: «*Ho dato il mio consenso dopo avere accertato che il psi, benché sollecitato, restava fuori da una giunta di rinnovamento per motivi discutibili, ritenendo probabilmente condizione irrinunciabile per il rinnovamento una alternanza a proprio favore alla guida* [illegible] *città*.

(Agi)

■ [illegible] **«A Palermo nelle imbroglio»**

ROMA — «*L'imbroglio che puzza*» è il titolo della nota pubblicata [illegible] dal quotidiano del psi *l'Avanti!* sulla vicenda della giunta per il Comune di Palermo. «*L'imbroglio di Palermo* — scrive — non è stato solo di sorta. *Ma quell'aberrante dove era: puzza come prima e più di prima. A Roma, in definitiva, più o meno tutti ne riflettano le paternità e ne discorrono. Di parentela, ma nessuno si è mosso e si muove. Non il psi che nell'imbroglio sta dentro fino al collo con il suo capolista vicesindaco appoggiato dai suoi compagni con un voto contrario. Non la dc che per non rinunciare a far quadrato attorno all'eroico sindaco Orlando lascia [illegible] aperto e ben funzionante il "laboratorio politico". Non il psdi che continua a rispondere in modo evasivo alle nostre sollecitazioni [illegible] allargando la strada della crisi [illegible] rapporti con il psi*».

«*In tutta questa bestia confusione* — concludeva l'*Avanti!* — *chi sta soddisfatto è con tutta probabilità il segretario del suoi dioscuri e la locale Compagnia di Gerì, che dirige il "laboratorio politico", preparando sentenze ex cathedra e forse preparo in vitro nuovi mostriciattoli*».

■ **Altamura, si dimette giunta di sinistra**

ALTAMURA (Bari) — A un mese esatto dalla sua costituzione si è dimessa la giunta minoritaria di Altamura pci-psi-psdi, guidata dal repubblicano Paolo Santoro. Le dimissioni sono state ufficializzate in Consiglio comunale dopo che era stato approvato un ordine del giorno di sfiducia presentato da dc, psi e liberali e votato anche da due consiglieri socialisti (mentre gli altri tre si sono astenuti).

(Ansa)

[illegible] «Ora è guerra

invitabile «alle [illegible] un chiarimento».

Libero, se vuole, il psi di proseguire sulla strada dell'alternativa; non di giocare di «pura movimentismo» a colpi di referendum, né di tentare di costringere in modo «schematico» la dc sulla frontiera «del vecchio e della conservazione» per riservarsi la rappresentanza del nuovo.

Se non si parlano più. De Mita vede rischi di ingovernabilità e sente [illegible] l'esigenza di un avvio [illegible] riforme istituzionali e comincia dagli enti locali (una maggiore responsabilizzazione degli amministratori e un sistema elettorale per consentire ai cittadini di votare per uno schieramento di maggioranza e non solo per un partito) e dai referendum (un [illegible] di consul[illegible] per consentire ai cittadini di proporre soluzioni e non solo di abrogare leggi).

Sulle prime le reazioni degli avversari della segreteria [illegible] toni tesi della relazione, [illegible] una piccola freccia[illegible] a Craxi e [illegible] [illegible] [illegible] stato unito. Andreotti ha detto che preferiva «quello discorso a certe interviste» del segretario. Piccoli ha visto «una conversione a 180 gradi». Bisaglia «una linea politica giusta anche se applicata male». Per avviare le loro vere intenzioni gli esponenti hanno atteso il pomeriggio.

Quelle degli andreottiani erano già decise dalla sera prima. Ai soci, convocati per spiegare la rottura con De Mita consumata a Saint-Vincent dopo un'alleanza durata un decennio, Andreotti aveva spiegato che la situazione era ormai insostenibile: «*De Mita parla di Goria come di Claudio Villa, come se fosse indifferente ripresentarlo oppure no*». «*La situazione è quella che è* — [illegible] poi chiarito ieri mattina, — *noi presenteremo un oratore dal giorno*». Il documento si limiterebbe ad approvare la soluzione della crisi di governo (all'ordine del giorno del Consiglio nazionale) «senza entrare nel merito della relazione del segretario», [illegible] detto una dei fedelissimi del ministro degli Esteri, Paolo Cirino Pomicino. Poi è salito sul palco dell'«parlamentino» per chiedere [illegible] «regole di correttezza democratica, con [illegible] valevoli negli ultimi tempi». Pomicino sostiene che nella dc vige «un regime di ayatollah, un'atmosfera di terrore, con dissidenti che *fuggono da un campo profughi a un altro*».

Anche [illegible] parlato di clima reso invivibile dalle «*forme brutali*» del segretario, «*della nausea che ha ingenerato nei confronti del partito, dalle accuse che in quarant'anni non aveco mai ascoltato ci ha chiamati stupidi*». Gerardo Bianco ha chiesto ufficialmente di affrontare il problema del vertice dc. Sandro Fontana (numero due di Forze nuove) ha [illegible] che nella dc «non si può più parlare».

Sull'altro fronte, i sostenitori di De Mita preparano la riscossa: ieri si son già mossi Fanfani e il presidente dei senatori Mancino. La scissione del «Golfo» [illegible] la presa di distanza di gran parte dei dorotei da Piccoli, Martinazzoli e Granelli, leader della sinistra, si schierano con il segretario. Insomma [illegible] maggioranza interna democristiana regge al [illegible] trascolli. [illegible] battaglia rischia [illegible] più aspra del previsto.

Marcello Sorgi

RITORNA LA CELEBRE «STORIA»

La Roma di Gibbon

Duecento anni fa esatti, una sera d'estate del 1787, Edward Gibbon poneva la parola fine alla sua *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano*. Lasciata cadere la penna sull'ultima delle migliaia di pagine che costituiscono quel monumento della storiografia settecentesca, lo scrittore scendeva nel giardino della sua dimora di Losanna, davanti al lago su cui si rifletteva la luna. Il clima era dolce e sereno, la natura viva.

Quell'ometto pingue e senza emozioni, fermo e ironico indagatore della tragedia millenaria di tanti popoli e fedi, sentì montare in cuore, com'egli stesso racconta, l'emozione e il sollievo della conclusione di una fatica assorbente, durata senza interruzioni per più d'un ventennio, e insieme, subito, la sensazione soffocante di una «moderata malinconia» al pensiero di aver posto definitivamente congedo da un compagno di viaggio, ch'era il viaggio della sua vita — concluso tredici anni dopo a Londra.

* *

Edward Gibbon l'esprimeva allora il convincimento che quell'opera gli sarebbe sopravvissuta un centinaio d'anni. Per una volta tanto, uno scrittore fu troppo modesto e poco fiducioso. A due secoli di distanza, la *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano* continua a essere letta, studiata e ristampata con costante successo non solo in Inghilterra, dove passa anche per un capolavoro letterario. Per casuale coincidenza, proprio nelle scorse settimane anche in Italia l'editrice Einaudi ne ha riproposto la sua raffinata edizione in tre volumi della collana I Millenni.

Nella prefazione Arnaldo Momigliano sintetizza le ragioni di questo successo straordinario anche presso il pubblico nel felice connubio, in Gibbon, di un'estesa erudizione, tipica del suo secolo e del precedente, con la capacità di scegliere ed esprimere l'immaginoso e il pittoresco. Gibbon è di gran lunga «più divertente» di qualsiasi altro storico moderno certo più di Mommsen e di Gregorovius, che gli sono paralleli possibili.

Eppure la *Storia* è ancora più delle loro. Abbraccia ben tredici secoli, partendo da Roma nel secondo e giungendo fino alla caduta di Costantinopoli in mano ai Turchi nel quindicesimo. Si diparte a confini che vanno dalla Spagna e Inghilterra fino all'India e all'Estremo Oriente. Parla di Romani e Bizantini ma, con straordinaria comprensione, anche di Germani, di Mongoli, di Persiani, di Arabi, di Etiopi; coglie il valore e l'unità potenziale di civiltà come l'islamica che solo poi oggi sembriamo in grado di valutare appieno.

Narra di sovrani e battaglie decisive, ma anche di scontri d'idee e di non meno rilevanti. Il numero dei personaggi e delle comparse tratteggiati con parsimonia analitica o con fulminei epigrammi sull'immenso scenario è incalcolabile; la mole dei documenti compulsati nella copiosa biblioteca personale o in quella confortevole di Losanna è impressionante anche per secoli eruditi.

Tutto questo risulta sostenuto da alcune idee chiave che, certamente derivate dalle riflessioni, dalla situazione e dagli umori dell'Europa contemporanea, continuano a essere alla base della discussione non solo storiografica sulla parabola paradigmatica di Roma e poi di Bisanzio, ma della filosofia politica, quando indaga sulla vicenda degli Stati in ogni tempo.

Pochi anni prima, Montesquieu aveva esaminato quello stesso fenomeno storico spiegandolo come una dinamica che s'impadronisce fisiologicamente delle nazioni nel loro evolversi, fa crescere i principi e gli organismi su cui si reggono, e così realizza la loro grandezza. Il passaggio da repubblica a principato fu già per Roma il tramonte di questa evoluzione negativa.

La lunghezza esemplare di quel ragionamento ha in Gibbon cause più complesse ed evidenti: la giovinezza dei barbari, un esercito professionale, e più l'avvento del cristianesimo. Una religione come questa, escatologica, mortificante, esclusiva, è in opposizione a ogni potere politico: lo mina e lo disintegra, assorbe metà del cittadino, ne comprime la libertà e lo fiacca, finisce per sfinire sull'organismo statale perché è il vero assolutismo insediato nella politica.

* *

Il fattore economico, su cui s'incentrerà la discussione di quel medesimo problema ai nostri tempi, da Weber a Rostovcev a Jones a Mazzarino, soprattutto nell'opposizione città-campagna e produzione-moneta, rimaneva in ombra nel grande affresco illuministico di Gibbon. E' il limite inevitabile della sua ricostruzione. Questo sminuitore di Beyle, antiquario dotto come l'abate Tillemont, ma filosofo come il suo vicino di casa Voltaire, nutre un'avversione profonda per lo scempio del fanatismo e della superstizione.

Nei celebri e avveniristici capitoli finali del primo volume, tutte le ideologie illiberali, le dispute cavillose, i bigottismi monastici si sfaldano sotto i colpi del suo sarcasmo e del suo disprezzo come polvere della storia e della ragione. Non un disegno o una punizione divina, come volevano gli apologisti antichi e moderni, ma questi fattori tetri e orrendi, queste miserie permanenti alla civiltà determinarono il crollo di un organismo di rara perfezione civile.

Al Medioevo europeo, ai suoi fasti e ai suoi fermenti, Gibbon fu sordo: descrive i *dark ages* col solito brio, ma con mano pesante. La sua opzione razionale e la sua ostilità per ogni oscurantismo li condannano. Solo l'insolito vigore e l'articolata democrazia della sua patria britannica, l'opera riformatrice e le speranze di un progresso non rivoluzionario che aprono in Europa principi illuministi degli Antonini, lo assolvono di un ottimismo più proprio della sua età che dell'oggetto del suo studio.

La sua stessa fiamma meditativa (Gibbon sedette ai Comuni come *tory* durante gli anni della lotta contro le colonie americane ascoltando sempre, senza mai prendere la parola), una sorridi — o freddezza — che prendeva tutte le sue maniere e persino il suo modo di vestire di velluto, lo disponevano a un equilibrio di giudizio, a un taglienie ma senza entusiasmi, che crea la grandezza, anche stilistica, e il limite di questi formidabili volumi.

Carlo Carena

«Il dottor Zivago» nella neve

— *Il dottor Zivago* sarà presto portato sugli schermi sovietici. Lo annuncia il responsabile del teatro «Bolshoi» di Leningrado, Oleg Georghi Tovstonogov.

Non è ancora stabilita la data perché l'opera di adattamento è «complessa», dato «la portata e i pregi letterari» del romanzo. Ma, secondo Tovstonogov, la prima avverrà senz'altro entro la fine di questa stagione o l'inizio della

IN PALAZZO DUCALE TESORI DALLA TURCHIA ALLA CINA

Un leone d'Eurasia a Venezia

Straordinarie esplorazioni scoprirono che sulla via di Alessandro Magno si saldarono Europa e Asia, generando le più antiche civiltà - Ora duecento splendidi reperti venuti dall'Urss portano nuove «prove» - Ori, argenti, ceramiche e affreschi narrano millenarie migrazioni dei popoli delle steppe - Dai Balcani ai confini della Persia e dell'India

VENEZIA — *La mostra «Tesori di Eurasia», che domani sarà inaugurata in Palazzo Ducale, costituisce senz'altro un salto di qualità nell'impostazione e nella realizzazione. Se ricordiamo, infatti, le precedenti mostre sulla Cina e sugli sciiti, ci rendiamo conto che esse, benché innovatrici e rivelatrici negli oggetti presentati, si muovevano sul filo di un criterio selettivo tradizionale: quello che pone a fuoco la ricerca sul denominatore geografico di un Paese o su quello etnico di un popolo.*

Perciò l'ampliamento della prospettiva e l'accentramento dell'interesse sui mondi più remoti e misteriosi ci accompagnavano a credere che in qualche modo si riportarti sul nostro stadio. A ciò non solo il tipo di denominatore scelto, ma anche il metodo prevalente nell'analisi, che era quello e non proprio di evidenziare di le novità archeologiche, ma poi di ritirarle sul criterio del bello, ciò che impressiona e fa spettacolo, in ultima analisi, per noi.

I «Tesori di Eurasia», invece, si diversificano già nel titolo. Perché l'Eurasia non è una regione, né tanto meno un popolo; è un continente, o meglio la sintesi di due continenti tradizionali, dei quali si contesta la contrapposizione. E a guardar bene, con quanto fondamento? Quale totale enomia dell'Africa, dell'America, dell'Oceania, tra cui scorrono acque differenziantesi degli Oceani, nessuno potrebbe dubitare. Ma tra Europa e Asia, dov'è il confine? E se l'uno o l'altro si ne trova, i monti e i mari, chi può dire che quei monti non uniscano oltreché dividere, non siano via di transito oltreché di separazione?

Nuovo e valido è dunque il concetto di Eurasia, che dal lato italiano trova in Giuseppe Tucci. Nelle straordinarie esplorazioni che l'hanno portato via di Alessandro Magno, egli dedicato per primo profonda dei continenti tradizionali del mondo antico. In varie volte noi stessi, nel ricoprire i tesori di civiltà del Vicino Oriente, abbiamo che là stanno continenti (anzi con l'Africa); e che proprio quell'incontro, da quella ne generano le più antiche civiltà della storia.

Ora gli archeologi presentano a Venezia oltre duecento reperti di grande valore (degli ori agli argenti e ai bronzi, dalla ceramica agli affreschi e ai cuoi) che provengono dai loro scavi e dai loro musei, primo tra tutti l'Ermitage di Leningrado; e prospettano sotto un angolo visuale diverso, quello che è loro proprio, la stessa realtà dell'Eurasia da noi individuata e affermata. Diverso, lo ripetiamo, è l'orizzonte, più esatto e meno europeo; non Impero, dei due continenti ne esce assai più valorizzata.

La prospettiva mostra, dunque, spazia tra Penisola Balcanica e la Cina, le steppe siberiane e i confini della e dell'India. L'Unione l'unità politica attuale che comprende la maggior parte di questi territori, non tutti: la Grecia e la Turchia di un lato, la Persia e la Cina dall'altro sono pure implicate, e modo secondario, brevi zone aree di concentrazione e di propulsione della civiltà. Ma certo i maggiori protagonisti, dove più e meno evidenti, sono i popoli delle steppe, i nomadi pastori e che si spostavano dall'una all'altra regione percorrendo incredibili distanze.

loro i veri della civiltà. E a chi chiedesse come procedevano, si risponda che c'era una specie di sistema «a staffetta»: dall'uno all'altro e poi all'altro ancora, lungo grandi arterie commerciali delle quali la più nota e anche la più lunga è la della Seta». Una diversa via, che mostra evidenzia e illumina, è quella steppe siberiane e delle montagne altaiche, sedi scoperte archeologiche che debbono trovar posto nella valutazione d'insieme.

Il visitatore della mostra vedranno alcuni splendidi reperti provenienti dalle sepolture a tumulo (i kurgan) degli orientali. Là, a metri dietro il cadavere, il principe fu costituito, attraverso i secoli e i millenni, una *tutela* efficientissima: donde il reperimento non di complicati scavi, ma *semplicemente* gettando acqua calda su quelle concrezioni che appartenevano eterne. Il quale successo di scoperte! Ecco una testa di renna nel becco di un grifone di legno e cuoio, materiali altrove scomparsi; ecco, di nuovo in cuoio, una quadriga decorata con l'immagine di una tigre che sbrana un alce. Stile animalistico scito-siberiano, si dice nella presentazione, e evidenziato con il legame, intorno al V Secolo a.C., tra la civiltà più della Scizia e quella nota della Siberia.

Un'altra sorgente irradiatrice di civiltà, una cultura del Vicino Oriente che deve la sua rivelazione agli scavi sovietici e che ci viene presentata nella mostra per la prima volta, è quella dell'Urartu, uno Stato formatosi nell'attuale Armenia e giunto all'apice della sua fortuna nell'VIII-VII Secolo a.C., ma con precedenti molto anteriori e connessioni profonde rispetto alle altre civiltà finitime, da quella hittita a quella assira. fu capitale Erebuni ad più ad che l'attuale.

Sulla civiltà urartea i visitatori della mostra potranno vedere testimoniarne tra le più preziose e significative. Un leone alato in bronzo e con busto e volto umano in pietra bianca saldato da due perni, un copricapo a corna, antico segno orientale del potere e della divinità. Sulla parte inferiore delle zampe, altri perni indicano che il fungeva da bracciuolo per trono: una complessa eredità del Vicino Oriente in quest'opera d'arte, e l'eredità si trasmette ai vicini popoli delle steppe, protendendo con essi la sua dall'Oriente molto ed estremo.

Altra testimonianza della civiltà urartea è un elmo di bronzo in forma conica, decorato con immagini di dignità, e carri da guerra, tuttavia e fantasiosi serpenti a testa leonina. Anche in questo caso, è il contributo all'arte delle steppe, nella quale dominano le figurazioni animali rare e fantastiche insieme ai motivi di dèi e guerrieri. diamo tempo e giungiamo all'altro grande fonte animatrice dell'arte eurasiatica, quella sulle coste settentrionale del Mar Nero, dove Greci e Romani da un lato e nomadi steppe dall'altro s'incontrano e si confrontano tra il V Secolo a.C. e il I d.C.

Un esempio quanto mai gratificativo è il frammento affresco, scoperto nel santuario di Afrodite a Nimfeo, che raffigura una da guerra con tre file di remi e tre ponti sulla nave è il nome della egiziana Iside, e poiché la datazione è al III Secolo a.C., dobbiamo che la nave raffigurata apparteneva alla flotta egiziana del tempo, forse una funzione rappresentanza per la raffinatezza Semiramide. Nimfeo è una tenuta femminile in vetro, che bra il ritratto dell'imperatrice Livia verosimilmente anch'esso di origine egiziana, databile al I Secolo d.C.

Cioè la frontiera dell'età antica viene raggiunta; e poiché la frattura Mediterraneo è tale per noi solamente, non stupirà alcuno di dèi e guerrieri.

Altre opere di grande pregio esposizione della dedicata alla civiltà sogdiana, che fiorì nel VII-VIII Secolo d.C. intorno a Samarcanda, presto a metà della «Via della Seta». Anche qui si hanno reperti emblematici, e partire dipinto in che mostra divinità un elefante in lotta contro dei leopardi, scoperto residenza reale di Bunchan.

Si osservino l'abbigliamento di foggia indiana del protagonista, la quadriga dell'elefante decorata con stoffe ricami e tuniche: questo è un esemplare di tradizioni artistiche convergono, s'intrecciano, fondono. Ma c'è dell'altro: dalla cittadella di Penjikent provengono dipinti una delle note favole, come quella della gallina dalle uova d'oro che il padrone incautamente sopprime, di Fedro, o quella scimmia che lavorando in una fucina uccide il fabbro per scoccare dal suo capo una moca, della raccolta indiana Panchatantra. Che straordinaria stratificazione di civiltà, in quest'Eurasia riscoperta!

Sabatino Moscati

Tigre che sbrana un alce (decorazione in cuoio, Quinto Secolo a.C.), tra i duecento reperti in dei depadomani a Venezia

Figura di leone alato con busto umano (bronzo, Toprak-kale, Turchia, VIII-VII Sec. a.C.)

PARLA IL DIRETTORE DEL «PAIS» DIVENUTO ROMANZIERE

Thriller dalla nuova Spagna

MILANO — E' il più importante giornalista di Spagna, e lo ammette tranquillamente. *El País*, di cui è direttore dal '76, vende in media 360 mila copie il giorno, con l'impennata di 600 mila copie la domenica. Quello e *Le Monde* e il *New York Times*, ma invece è solo lui a dirlo Juan Luis Cebrian, 40 anni, due mogli e quattro figli. Cebrian ha scritto un romanzo di ha finora venduto 400 mila copie in patria; a novembre esce negli Stati Uniti con il titolo *Red Doll*, bambola rossa: ha subito dato vita a un film diretto da Carlos Saura. Da noi adesso: *La russa* (ed. Mondadori).

Ed è un buon libro. Insolito, in terra mediterranea, il thriller di politica, servizi segreti e amore. E' la storia di un uomo potente, Juan Altamirano, un deputato vicino al governo, che nel dopo-Franco è incaricato di negoziare con i terroristi baschi dell'Eta la liberazione di alcuni prigionieri. Ma è soprattutto il rapporto fra il quarantenne Juan, «cristiano progressista», e la più che bionda tutta jeans e rivoluzione, gran chioma rossa e militante trotzkij.

Qual che importa non è rivelare la trama ma sottolineare che tipo è questo Juan, che vede incrinate le speranze di un rinnovamento del suo e si scopre compromesso in circuiti del potere. La crisi di realtà è più profonda, perché Juan è da sempre ossessionato dall'idea e dal sentimento della fine. La morte, e trafficare col potere vuol dire proprio toccare con mano i guanti mortali che il potere tende a sparge. Più: l'invadenza capillare dei servizi segreti sembra significare che gli uomini non possono godere di spontaneo e libertà. I servizi segreti insomma come allegoria del sospetto, della diffidenza comune e quotidiana. Ed ecco che ritorno a c'è un'aria di distinto triste, quasi di estraneità il mondo, a un certo punto innalza le lodi alle piccole cose come argini contro il caos e i grandi orizzonti. Uno prudente, l'arista per equilibrio che almeno pochi metri quadrati. Questa è forse la nota più originale del romanzo.

Cebrian, questo sentimento?

«*E' la parte autobiografica del mio libro*».

A autori, a quali esperienze può collegarsi?

«*Ho rimesto affascinato Sartre e soprattutto da Camus, straniero da ragazzo. In Spagna poi abbiamo il grande Miguel de Unamuno. L'esistenzialismo per me è ancora importante*».

Lei è cattolico?

«*Lo stato. Non si mette mai di mezzo*».

Ha tenuto presenti dei modelli nello scrivere questo politico-?

«*Ho letto bene Frisch, Greene, Le Carré. Non Eric Ambler, quale invece qualche bontà mi ha accostato*».

Anche il del «País» s'è dedicato nel tempo libero?

«*Per due motivi. Il primo è che ci sono cose che si possono dire solo facendo della narrativa. In qui volevo rappresentare la liberazione e abbandono intimo di una generazione, quella che è uscita dal potere Franco*».

Il secondo motivo?

«*E' mio personale. Il giornalista da venticinque anni e da undici dirigo El País. Non continuare all'infinito. Dopo, combino?*».

Cosa combina?

«*Prima di questo posso fare solo l'uomo politico*».

In che partito?

«*E' difficile scegliere. Io amo né la politica né i politici*».

Invece adesso

«*Posso fare anche lo scrittore. Ed è meglio, perché uno scrittore più influente un politico: molto più lunghi*».

Lei quali preferenze politiche ha?

«*Sono un liberale di sinistra, o un conservatore della sinistra*».

Cosa ha scritto prima de- rosso?

«*Cinque libri saggi. Di letteratura non ho pubblicato nulla, anche se ho nel cassetto molte poesie e*».

Quando scrive?

«*La notte. Torno dal giornale verso le 11 di sera. Per due a tre ore riesco a lavorare ancora. dopo sono di giornale verso le 11*».

Qual è il panorama della narrativa spagnola contemporanea?

«*Il difetto maggiore è che non della Spagna d'oggi. Predomina la Spagna rurale volta, non quella urbana, europea. Questo ho voluto fare. Parlare dell'oggi. E' la fase*».

Chi preferisce, fra gli italiani?

«*Sciascia, Calvino, Malaparte. Soprattutto Malaparte*».

Com'è considerato in Spagna?

«*E' un modello da seguire, perché è aperto, non scioviniste quella francese. spagnoli stanno dando vita a una cultura mediterranea che risulterà sempre più importante in Europa*».

Questo romanzo le molto?

«*Ho guadagnato molto. Ma purtroppo ancora ricco*».

Alfarocca

PROCLAMATI I VINCITORI

I premi Balzan

Jerome Bruner, da sin., Phillip Tobias e Richard Southern

MILANO — Uno psicologo americano, Jerome Seymour Bruner; uno storico inglese, Sir Richard William Southern; un antropologo del Sud Africa, Phillip V. Tobias sono questi i vincitori del Premio L'annuncio è stato dato a Milano la cerimonia avverrà a Berna, in Svizzera. Ciascun premio consiste in 350 mila franchi svizzeri (circa 320 milioni di lire).

Jerome Bruner, 72 anni, ha insegnato per all'università di Harvard. Il premio è stato assegnato «per aver aborgeciato nelle ricerche tutti i principali problemi psicologia umana, ciascuno portando un contributo originale non solo valido teoricamente altresì atto a trovare applicazione sviluppo delle facoltà psichiche dell'uomo».

«Storico medioevale di grande esperienza e influenza». E la definizione di Sir Richard Southern, anni, insegnante a Oxford, membro tish Academy. motivazione si legge che «ha illuminato la storia religiosa e intellettuale del Medioevo in Europa facendo rivivere il pensiero e le intenzioni personalità influenti e il loro legame col contesto politico e sociale nel quale lavorarono».

Sessantadue anni, insegnante universitario e numerose accademie, Phillip Tobias ha fondato l'Istituto di Studi sull'Uomo in Africa, «uno dei più autorevoli studiosi nel campo dell'antropologia fisica». Il Premio è assegnato perché «i suoi studi sui fossili umani hanno arricchito notevolmente la nostra dell'evoluzione preistorica dell'uomo e hanno contribuito a far luce sullo sviluppo e sull'evoluzione città del cervello umano». Annunciando i premi, la Fondazione Balzan ha presentato un internazionale che si terrà nel maggio prossimo a Venezia sulle «questioni-chiave e biologia», organizzato in collaborazione con la Società europea di oncologia. a. m.

We are science, not science fiction.

Avremmo potuto stupirvi con giochi di parole, anche perché in genere ai nostri dizionari l'ultima parola spetta di diritto. Ma preferiamo mostrarvi i fatti puri e semplici: il più inglese ed inoltre più scientifico. Ed ecco a voi il Nuovo Ragazzini, ora il best-seller dei dizionari d'inglese: 250 000 copie in poco più di tre anni. Alla sua sinistra trovate invece l'autorevole McGraw-Hill Zanichelli, in edizione small size: 98 000 voci, 108 000 definizioni, 3 000 illustrazioni. L'edizione integrale, in piccolo formato, di un insuperabile dizionario enciclopedico, scientifico e tecnico. Il Ragazzini e il McGraw-Hill Zanichelli: scienza delle parole, parole della scienza.

Parola di Zanichelli

CHRISTIE'S

Dipinti e Arredi

provenienti da una nobile famiglia genovese e da altre proprietà

Asta

Castello Galli della Loggia, La Loggia (Torino) - tel. 011/9659913 - 9659921 - 9659929

lunedì 21 settembre (ore 16 e 21)
martedì 22 settembre (ore 16 e 21)

Esposizione:

da giovedì 17 a domenica settembre, ore 10-19

Christie's (Int.) S.A. 114, Piazza Navona - Roma tel. (06) 1217 -

Christie's (Italy) S.r.l. 9, Via Borgogna - Milano tel. (02) 794712 - 709608

Kensington University

Titolari e Dirigenti d'Azienda

per informazioni

PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA

Rapporto della Cia al Congresso: «La glasnost potrebbe costargli il posto»

«Gorbaciov rischia come Krusciov»

Il servizio segreto Usa elogia tuttavia il «new deal» del Cremlino - La Dia (Pentagono) parla invece di pericoli dietro la grande riforma sovietica

«Se i burocrati si ribellassero»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La glasnost danneggiando l'economia sovietica: nella prima metà di quest'anno il Pil (prodotto interno lordo) è cresciuto soltanto dell'1,5 per cento, [illegible] cinque [illegible] proprio l'economia portano a fare a [illegible] la fine di Krusciov. Lo afferma la Cia in un rapporto al Congresso pubblicato ieri, osservando che l'Urss, [illegible] sia dalle riforme [illegible] sono lesive, [illegible] si [illegible] fino all'inizio degli [illegible] Novanta. «Nessuno in politica estera o economica, — scrive il servizio segreto americano — *potrebbero spingere potenti gruppi di interessi ad allearsi contro Gorbaciov, determinando lo stesso destino di Krusciov; [illegible] tentò in modo analogo di rinnovare il sistema*». In un rapporto simultaneo, la Dia, il braccio dello spionaggio e controspionaggio del Pentagono, ammonisce invece che [illegible] *glasnost* trionferà. «Gli [illegible] nel [illegible] si [illegible] *trova a un'Urss molto più forte dell'attuale*».

L'osservazione che «Gorby», [illegible] il segretario del pcus viene [illegible] in America, [illegible] seguire le [illegible] di Nikita, non è del tutto [illegible] i primi [illegible] ammonire che la [illegible] strada è tra di ostacoli ci fu Kissinger, sei mesi fa, [illegible] ritorno da una visita al Cremlino. [illegible] l'analisi [illegible] [illegible], svolta su mandato del Congresso, è la prima [illegible] documentata: il servizio segreto ha attinto [illegible] solo [illegible] fonti ufficiali sovietiche, bensì anche ai suoi agenti nell'Urss. «*La fortuna di Gorbaciov* — esso spiega — [illegible] la patria, [illegible] *ritornano* degli *ostacoli esterni*. Il [illegible] programma è *controverso* e [illegible] *probabile*, avrà soltanto successi limitati causerà un periodo di disordine [illegible] Questo disordine [illegible] più [illegible] il delicato *equilibrio* [illegible] *istituzioni, nazionalità e classi della società sovietica*».

La [illegible] prevede [illegible] nel prossimo quinquennio la crescita [illegible] prodotto nazionale [illegible] rimarrà sotto il 2 per [illegible] annuo. A suo parere, la *glasnost* continuerà a scontrarsi con la burocrazia, timorosa di perdere i propri privilegi, con la distillusione dei cittadini, che non vedranno soddisfatte tutte le loro aspettative, e con l'impossibilità oggettiva di colmare il divario tecnologico che separa l'Urss dagli Usa. Inoltre se il tentativo di Gorbaciov di [illegible] il disarmo [illegible] costretto ad aumentare le spese militari, ritardando ancora di più lo sviluppo del Paese, sostiene il servizio segreto. Qualora Gorbaciov riuscisse in [illegible] la *glasnost* sfocerebbe in un sistema economico di tipo [illegible] ghiacciaia. «Gorby» sarebbe sempre in bilico, ci sarebbe cioè sempre la possibilità che o lui o i suoi nemici compiano un colpo di mano dall'esito imprevedibile.

[illegible] una sorpresa del Congresso, la Cia ha elogiato il «new deal» gorbacioviano, affermando che «*ha portato a un maggior candore e a una minore rigidità ideologica nell'Urss*». «*Dagli Anni Venti* — proclama il rapporto — *non si assisteva a un dibattito politico e culturale, anche sulla storia e sui rapporti con l'Occidente*». Il servizio segreto definisce «un visionario pragmatico» il leader del Cremlino, che ha sedotto anche parte del pubblico americano, e osserva che il suo vero limite è «*l'impossibilità di privare il partito del potere a favore della nuova libertà dei cittadini e della revisione del contratto sociale*». Il modello stalinista tuttavia, rileva, sembra destinato a scomparire. Sebbene la Cia non tragga le conseguenze di questi giudizi, [illegible] sono chiare e provocanti: [illegible] dovrebbero sviluppare [illegible] logo con Gorbaciov.

Il rapporto della Dia, l'[illegible] segreto del Pentagono, [illegible] teorico sul segretario del pcus, il più [illegible] sul suo avvenire. [illegible] perchè i generali americani hanno un preciso [illegible] mantenere vivo lo spauracchio [illegible] e tracciare [illegible] «Gorby». Il ritratto di un uomo forte. Secondo la Dia, «*la politica militare dell'Urss* [illegible] *interista*», e in proposizione il Cremlino spende tuttora negli armamenti molto di [illegible] [illegible]. L'obiettivo di Gorbaciov sarebbe «*garantire la sicurezza nazionale a lungo scadenza*».

«*La sfida del pcus* — ritiene l'organo del Pentagono — è la *ristrutturazione dell'economia* [illegible] *mantenimento del suo apparato bellico*»: [illegible] riguarda soprattutto le tecnologie, da quelle industriali a quelle delle guerre stellari. La conclusione della Dia è l'opposto di quella della Cia: gli Usa dovrebbe conservare la distanza dall'Urss.

Ennio Caretto

Mosca. Michail Gorbaciov discute con un operaio durante la visita a una fabbrica (Publifoto)

La fronda dietro il Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Il* [illegible] scorso, la Pravda ospitò un lungo intervento di [illegible] studiosa di scienze sociali, Vera Tiscenko; un articolo [illegible] durissimi nei confronti della perestrojka e della glasnost, due parole-chiave nella filosofia politica di Michail Gorbaciov. Quell'attacco frontale e immediato alla «*ristrutturazione*» e alla «*trasparenza*» era dietro [illegible] allusioni [illegible] qualcuno è un po' ubriaco [illegible] possibilità di parlare con franchezza»; «i venti del rinnovamento hanno aperto le chiuse»; «Dobbiamo essere cauti, più cauti». E così via, in una apparente, quanto lunga e razionale, *rettifica del «nuovo corso»*.

[illegible] un punto soprattutto l'articolo fantasma: *sull'atteggiamento verso il passato, sul senso della memoria che il popolo sovietico deve riservare ai suoi anni più difficili, sulle dimensione stesse che quel passato deve* [illegible] *nell'organizzazione* [illegible] *consenso*. «Siamo orgogliosi di ogni giornata vissuta», sentenziava [illegible] Tiscenko; «Quel che è stato è stato».

Per chi, come Gorbaciov, aveva da poco evocato quel terribile passato con [illegible] *altre risonanze* (»Non potremo mai perdonare le repressioni cui furono sottoposti l'intellighentia e l'esercito nel nostro Paese«) *le parole della Tiscenko assumevano una sinistra, se non* [illegible] *manifestazione* [illegible] *ostilità*. [illegible] *giorni* [illegible] *sono* la [illegible] *elettroniche* emette *dai vari centri*. I Data Travellers [illegible] hanno superato tutte. [illegible] dice la Dea? «*Non copiamo criticare nessuno, ma forse gli alieni potranno insegnare le buone di sicurezza. Potevano farlo. Anche i Trojan Horse possono* [illegible] *formati*».

[illegible] Fatto sta che le esplorazioni elettroniche dei giovani sono [illegible] scoperte per caso. Per via indirette. Esiste in Germania una rivista sulla computer security, il *Datenschutz-Berater*, [illegible] qualche [illegible] dedicava un articolo [illegible] «vulnerabilità» [illegible] elaboratori, anche [illegible]. L'articolo [illegible] letto dal direttore di uno dei centri elettronici della rete Nasa, che, più per curiosità che per altro, verificava tutte le possibilità del Trojan Horse. Scopriva così che c'era un Cavallo all'opera sui suoi [illegible]. Allarme. Indagini. La vicenda sarebbe [illegible] finita, non fosse per quei giovani che, atterriti, vivono adesso in [illegible] procuriti loro dalla autorità.

Mario Ciriello

[illegible] *Ligaciov*, il numero due *del Cremlino (o forse uno dei due «numeri due», se è vero che quel ruolo è ormai spartito con Alexander Yakovlev, il versatile inventore dell'immagine Gorbaciov)*.

Il senso [illegible] quel primo intervento sembrò allora precisarsi: *Ligaciov ne riprendeva alcuni temi, accusando* [illegible] quanti, «in Occidente ma anche qui da noi», «cercano [illegible] la costruzione [illegible] socialismo in Urss, la presentano come una [illegible] di errori e *affossano* [illegible] i riferimenti a ingiustificate repressioni, i successi del popolo». *Da allora, la Pravda ha moltiplicato gli* [illegible] — [illegible] *lettori questa volta — sul valore della memoria storica, sul senso degli anni staliniani. Ospitando voci contraddittorie, ma dando spazio a* [illegible] *difensori di quel periodo e a molti critici* [illegible] *apertura d'oggi.* [illegible] *esempio*: «Più di tutti soffrono i comunisti [illegible] primo dopoguerra: tutti i loro valori scompaiono [illegible] la penna di certi autori». *Per esempio*: «Al [illegible] la [illegible] perdita di [illegible] partito, al di là della delusione e [illegible] collera, *queste rivisitazioni sul nostro passato non portano a niente*».

La Pravda e Ligaciov, probabilmente, hanno soltanto radicalizzato — e alla luce del sole — conflitti già esistenti all'interno del potere. Hanno fissato i [illegible] *della perestrojka e della glasnost così come il cedo una consistente frazione del partito. Ma, soprattutto, hanno offerto una nuova immagine — una copertura storica, si direbbe, che è appoggia a nostalgie tenaci — allo scontro vero,* [illegible] *atto da* [illegible] *ormai: quello tra i difensori della «continuità» in campo economico.*

Non deve stupire che [illegible] *voglia catalizzare Gorbaciov in campo economico manifesti questa avversione sul terreno della storia,* [illegible] *passato, della memoria.* [illegible] *l'intera costruzione* [illegible] *Gorbaciov, l'intero suo sforzo riformistico, si dispiega attraverso una critica serrata dell'eredità staliniana; e perché anche questa* [illegible] *emerge* [illegible] *una «filosofia integrale» alla storia, al passato, alla memoria; lo scontro* [illegible] *chi,* [illegible] *Gorbaciov, invoca la «trasparenza storica», e chi difende al contrario la necessità di* [illegible] *molte «pagine bianche», nella storia del Paese, è prima* [illegible] *tutto uno* [illegible] *direzione da assegnare all'economia. Uno scontro tra riforma e conservazione che, mettendo in questione* [illegible] *sistema di matrice stalinista, quale* [illegible] *matrice attacca o difende.*

Il destino di Gorbaciov, il suo futuro politico, le sue sopravvivenza come leader, si giocherà qui, negli esiti della riforma. Certo, nell'Urss si incontrano ancora furgoni e taxi con l'immagine di Stalin appesa ai vetri. [illegible] *è un fenomeno che, vent'anni fa, Evtushenko già denunciava in un* [illegible] *ma. Rivelatore* [illegible] *uno* [illegible] *d'animo diffuso, certo, ma incapace, di per sé, di aggregare* [illegible] *dissenso politico efficace. I* [illegible] *nemici di Gorbaciov* [illegible] [illegible] *nel partito, nell'apparato* [illegible] *Stato, la vera sfida, per lui, è un'altra:* [illegible] *riorganizzazione dell'economia, la riorganizzazione* [illegible] *pcus. Il ruolo dei quadri. Problemi intrecciati l'uno nell'altro; e tutti, appunto, eredi di una stessa autorità, lo stalinismo.*

Le previsioni mai si [illegible] *sbilanciano, per tradizione, tra* [illegible]. *Ma una cosa è certa: dopo il Plenum* [illegible] *giugno, che* [illegible] *concretizzato per la prima volta il riformismo di Gorbaciov, lo scontro è uscito allo scoperto: la posta in gioco* [illegible] *alta* [illegible], *definibile* [illegible] *sue* [illegible] *se. Non c'è da stupirsi che, sempre più spesso, si riaffacci il nome* [illegible] *Krusciov: il suo ricordo deve essere* [illegible] *tormento anche per* [illegible] *cio.*

[illegible] **Novanio**

[illegible] «Bush parlerà forse dalla tv polacca»

VARSAVIA — Il vicepresidente [illegible] Stati Uniti, George Bush, conta di rivolgersi un discorso televisivo ai polacchi nel corso [illegible] prossima visita in Polonia [illegible] le autorità comuniste non hanno [illegible] alcuna decisione al riguardo. E' quanto [illegible] lasciato [illegible] ieri il portavoce del [illegible] Jerzy Urban. *(ANSA)*

[illegible] Il Pontefice: «Non difendo i clandestini»

LOS ANGELES — Il Papa, giunto ieri pomeriggio a Los Angeles, prima tappa di una visita in California di tre giorni, ha fatto diffondere tra i giornalisti una dichiarazione del portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, a precisazione [illegible] una sua frase pronunciata tre giorni fa a San Antonio, in Texas, in [illegible] sollecitudine per i molti immigrati [illegible]. «*Quando ha espresso compassione per gli stranieri senza documenti e ammirazione per coloro che cercano* [illegible] *aiutarli,* [illegible] *ha inteso stabilire nessun orientamento specifico o gruppo e neppure incoraggiare la violazione delle leggi civili come soluzione di questo problema*» spiega la nota. Le parole del Pontefice avevano fatto scalpore.

[illegible] Una 357 Magnum contro Wojtyla

PHOENIX — Un [illegible] armato di pistola (Danny Martinez, [illegible] anni) è stato arrestato per le strade della cittadina Usa mentre, a poche centinaia di metri, Giovanni Paolo II stava parlando [illegible] Convenzione [illegible] operatori sanitari cattolici. Aveva [illegible] una 357 Magnum e distintivi [illegible] slogan contro il Papa.

[illegible] Hollywood diventa Holywood

LOS ANGELES — Per onorare la presenza [illegible] Giovanni Paolo II negli Stati Uniti, un gruppo [illegible] [illegible] schi ha trasformato la gigantesca scritta «Hollywood» che si trova all'entrata della metro [illegible] cinema [illegible] «Holywood», letteralmente «foresta sacra». L'azione [illegible] stata portata a termine prima dell'alba.

[illegible] è la [illegible] volta che la scritta più famosa d'America viene manipolata. Lo scorso luglio un gruppo [illegible] sostenitori del colonnello Oliver «Ollie» North, il personaggio chiave dell'Irangate, l'aveva modificata in «Ollywood». *(Ag)*

A Phoenix, su una piattaforma rotante, ha fatto autocritica per i soprusi di «alcuni» bianchi

Papa-star fra i pellirosse che invocano giustizia

Quindicimila navajo, hopi, sioux, apache gli hanno esposto le loro rivendicazioni nella scenografia psichedelica [illegible] Palasport - Chiesti Messa e Vangelo nelle lingue autoctone dell'America - Tamburi, stregoni, cortei in costume per festeggiare [illegible] incontro [illegible] precedenti

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX — Quindicimila indiani Hopi, Mohawk, Pima, [illegible] Apache, [illegible] naki, Navajo e di altre tribù [illegible] testimoni [illegible] uno spettacolo senza precedenti nella storia della Chiesa: quello di un Papa che legge il suo discorso [illegible] la piattaforma rotonda su [illegible] poggia il [illegible] gira sul suo asse. La desacralizzazione dell'immagine del Papa, iniziata con Giovanni XXIII e proseguita con Paolo VI, che si rifiutò di [illegible] la sedia gestatoria, ha [illegible] ieri a Phoenix, [illegible] Arizona, un'altra tappa importante.

Il Coliseum di Phoenix, un palazzo dello sport di grandi dimensioni, era stato preparato con cura. [illegible] centro, [illegible] piattaforma ricoperta di moquette [illegible] sormontata [illegible] un trono di legno d'abete intagliato a mano e dipinto [illegible] turchese [illegible] [illegible] pietra dei gioielli indiani) [illegible] rio e corallo. Dal tetto incombevano a croce, sui [illegible] grandi pannelli [illegible] stella dipinta: arancione, [illegible] [illegible]. Rappresentavano le nuvole della pioggia Hopi, un segno propizio, così come erano benedicenti le piume dell'uccello del tuono.

Era l'incontro [illegible] Papa [illegible] gli [illegible] antichi proprietari della terra, fondatori di Stati sovrani; [illegible] to che nell'83 Reagan parlò di relazioni da «governo a governo» fra gli Stati Uniti e le tribù. Sono circa un milione e mezzo (erano [illegible] milioni al tempo di Colombo, e 250 mila nel 1900). Il 19% è cattolico. Hanno una bestia, Tekakwitha, e un vescovo, Mons. Donald Pelotte.

«*Benvenuto nella terra degli Hopi, benvenuto in America*»: così il presule ha salutato Giovanni Paolo II, quasi per sottolineare che [illegible] Papa si incontrava con i padroni [illegible] [illegible] da un corteo [illegible] costumi, con grande sfoggio [illegible] piume e perline (ma alcuni dei partecipanti alla sfilata sembravano imbarazzati) guidato da un franc[illegible] Giovanni [illegible] II è entrato nel Coliseum, e ha fatto due [illegible] il giro della piattaforma al ritmo dei tamburi ritmato [illegible] un canto gutturale.

[illegible] il saluto al posto d'onore. Uno stregone corpulento ha poggiato un piatto ai suoi piedi, vi [illegible] versato una [illegible] misteriosa e l'ha [illegible]. A quel punto la piattaforma ha cominciato a girare. Il figlio e il padre dello stregone ritmavano il tempo con le maracas; lui spingeva il fumo [illegible] piatto [illegible] il Papa con una piuma d'aquila, ora vibrando [illegible] velocemente, ora [illegible] gesti ampi, fino a tenderla in forma benedicente sullo zucchetto bianco dell'ospite. Infine [illegible] l'ha consegnata: la piattaforma si è [illegible] e i tre sono scesi.

Dopo il saluto [illegible] vescovo ha preso la parola una donna [illegible], Alfretta Antone. «*La* [illegible] *testimone dell'uso e dell'abuso che* [illegible] *suo sperimentato nella nostra patria, del saccheggio che è stato fatto delle nostre terre*» ha detto, modificando il testo concordato in [illegible] denza. «*Vogliamo determinare il nostro destino, che ci nostro popolo* [illegible] *riconosciuto, rispettato e trattato in maniera eguale agli altri; chiediamo che gli Stati Uniti e gli altri governi onorino i trattati fatti per lo salvaguardia delle nostre* [illegible] *acque e risorse naturali*».

[illegible] ha chiesto al Papa di santificare la beata Tekakwitha, di creare [illegible] vescovi indiani, e di permettere che la liturgia [illegible] si [illegible] forme espressive e alle lingue indiane. Solo nell'36 il Vaticano ha permesso che [illegible] semplici parti della [illegible] fossero [illegible] in Navajo. «*Preghiamo che i nostri governi e tutti i nostri diritti di popoli indipendenti siano onorati e rispettati. Chiediamo a Sua Santità di fare* [illegible] *che può con la preghiera, il potere e la* [illegible] *influenza*». Anche oggi i nativi americani hanno [illegible] doppia cittadinanza, quella tribale e quella degli Usa.

Alfretta Antone è scesa fra [illegible] applausi marcati dai tamburi, del quindicimila: quasi tutti recavano almeno un [illegible] — un gioiello, una giubba, un copricapo — distintivo della loro indianità. Il Papa ha avuto il [illegible] del discorso, e la piattaforma ha ricominciato a girare, in modo che tutti [illegible] potessero vedere. La centralità — hanno spiegato [illegible] organizzatori — è importantissima nella liturgia indiana, e bisognava [illegible] una soluzione che risolvesse i due problemi: rendere il Pontefice visibile, e tenerlo al centro.

Giovanni Paolo II ha ricordato i religiosi che difesero gli indiani dai [illegible] bianchi, anche se «*sfortunatamente non tutti i membri della Chiesa vissero all'altezza delle loro responsabilità cristiane. Ne sono sofferenze; noi troppo sui torti e sugli errori: dobbiamo lavorare insieme per la riconciliazione*». E ha invitato [illegible] Chiese, locali a [illegible] «*rispetto e onore per* [illegible] *cultura e [illegible] degne tradizioni*» [illegible] nativi; anche [illegible] le maggiori resistenze alla traduzione [illegible] Vangelo nelle culture locali [illegible] provenire [illegible] Roma.

Marco Tosatti

Violati i computer [illegible] i dati delle grandi agenzie spaziali occidentali

Giovani corsari nei segreti Nasa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Alcuni «pirati» di computer [illegible] impadroniti [illegible] informazioni segrete scambiate [illegible] fra [illegible] Nasa, negli Stati Uniti, e le agenzie spaziali in Inghilterra, Francia, Germania, Giappone [illegible] Svizzera. [illegible] tedeschi, questi corsari, questi hackers, [illegible] descritti con termine inglese [illegible] il mondo, a [illegible] giovanissimi. Maestri nelle nuove [illegible] elettroniche, si sono inseriti nelle conversazioni dei vari elaboratori e hanno «rubato» messaggi ultraconfidenziali top [illegible] riservati a pochi scienziati e a pochissimi funzionari. Perché l'hanno fatto? Non per spiare, [illegible] per provare il brivido [illegible] successo contro le più formidabili barriere della tecnologia.

La vicenda si è [illegible] in [illegible] [illegible] mesi passati, è divenuta [illegible] soltanto adesso, e in Inghilterra, grazie, pare, alla tenace curiosità di alcuni giornalisti. Il *Guardian* è il quotidiano con maggiori ragguagli, con il panorama più accurato. I nomi degli hackers non sono noti: si sa soltanto che amano [illegible] chiamarsi Data Travellers, i «viaggiatori dei dati», e che due di essi lavorano in un'agenzia spaziale, presumibilmente la tedesca, ed erano addetti al computer. Proprio a quelli «pericolosi». I nuovissimi modelli 4.4 e 4.5 della Digital Equipment Corporation.

Si apprende, dunque, dal *Guardian* che, per almeno [illegible] [illegible] Travellers [illegible] [illegible] innestati [illegible] rete mondiale di computer fra [illegible] [illegible] le ricerche scientifiche» della Nasa e i centri fratelli presso varie agenzie spaziali, in Europa e in Giappone. [illegible] ha parlato finora perché i vari Intelligence Services temono che lo spionaggio dell'Est tenti [illegible] appropriarsi delle informazioni ottenute dai giovani, che sono infatti protetti, notte e giorno, [illegible] polizia. «*Sono il grande pericolo*». I segreti sono [illegible] e preziosi. La [illegible] prepara una piattaforma spaziale, l'Inghilterra progetta satelliti-spia, la Francia pensa a un satellite con astronauti. Il Giappone [illegible] concentra sulle comunicazioni interspaziali.

I giovani hanno violato Span — [illegible] è il [illegible] di questo computer network mondiale — valendosi di una forma superspecializzata [illegible] programma noto a tutti i «pirati» con il suo nome inglese. Trojan [illegible] nome significativo, Cavallo di Troia. Questo Cavallo permette allo hackers [illegible] penetrare nei [illegible], [illegible] registrare e decifrare le [illegible] e di carpire così tutti i messaggi. A nulla sono valse le [illegible] elettroniche erette dai vari centri. I Data Travellers [illegible] hanno superate tutte. [illegible] dice la Dea? «*Non copiamo criticare nessuno, ma forse gli alieni potranno insegnare le buone di sicurezza. Potevano farlo. Anche i Trojan Horse possono* [illegible] *formati*».

[illegible] Fatto sta che le esplorazioni elettroniche dei giovani sono [illegible] scoperte per caso. Per via indiretta. Esiste in Germania una rivista sulla computer security, il *Datenschutz-Berater*, [illegible] qualche [illegible] dedicava un articolo [illegible] «vulnerabilità» [illegible] elaboratori, anche [illegible]. L'articolo [illegible] letto dal direttore di uno dei centri elettronici della rete Nasa, che, più per curiosità che per altro, verificava tutte le possibilità del Trojan Horse. Scopriva così che c'era un Cavallo all'opera sui suoi [illegible]. Allarme. Indagini. La vicenda sarebbe [illegible] finita, non fosse per quei giovani che, atterriti, vivono adesso in [illegible] procuriti loro dalla autorità.

Mario Ciriello

[illegible] Per lo scandalo [illegible] a Belgrado

[illegible] — Metod Rotar, il direttore della banca Ljubljanska, una delle più importanti [illegible] Jugoslavia, si è dimesso ieri [illegible] suo incarico. L'istituto di credito è coinvolto nello scandalo Agrokomerc, che ha [illegible] alle dimissioni anche il vice-presidente [illegible] Ivo Pozderac.

Secondo [illegible] in Germania: un'ex sportiva paralizzata «aiutata a morire» col cianuro

Ingrid, 30 anni, ha scelto l'eutanasia

DAL NOSTRO [illegible]

BONN — La sua [illegible] volontaria. Ingrid F. l'ha scelta con [illegible] cannuccia da un bicchiere. Poche sorsate, e [illegible] si reclina sul cuscino. C'erano quattro grammi di cianuro disciolti in quel bicchier d'acqua. [illegible] preparato [illegible], accogliendo una richiesta che Ingrid [illegible] ripetuto per due anni, e [illegible] un'assistente sanitaria, Gretlies Schwarzmann. E così i giornali tedeschi rilanciano [illegible] una volta il dibattito sull'eutanasia. [illegible] sullo *Sterbehilfe*, [illegible] a morire, come si dice qui per evitare quella parola, *Euthanasie*, con cui negli anni del nazismo si coprirono situazioni molto diverse dalla morte volontaria.

La Schwarzmann aderisce all'«Associazione tedesca per la morte umana», da anni in prima linea su questa tematica. Con la fine di Ingrid, è la seconda volta [illegible] un intervento [illegible] viene [illegible] mente reso pubblico. Lo [illegible] fatto, a Karlsruhe, la stessa Associazione. Precisando che la stessa Ingrid [illegible] va voluto aderire [illegible] passo, e che l'avvelenamento volontario è stato deciso a [illegible] contro il volere dei genitori [illegible] lei. Ingrid aveva trent'anni, era completamente paralizzata dall'aprile [illegible] [illegible] allora [illegible] di [illegible] aiutata a [illegible].

Fu un incidente stradale a trasformare [illegible] spensierata studentessa di educazione fisica nel relitto [illegible] che ha [illegible] ottenuto la morte, [illegible] appena tornata [illegible] [illegible] linguistica in Inghilterra, un giro in [illegible] sua madre Therese, [illegible] di paziente. Una paurosa carambola dalle parti [illegible] Neuenahr, con la macchina più volte ribaltata dopo l'uscita di strada. Da quel rottame, Ingrid viene tirata fuori [illegible] la colonna vertebrale spezzata. Una [illegible] quelle lesioni che uccidono o lasciano paralizzati. Lei sopravvive, ma immobile, attanagliata da un dolore incessante, afflitta da una mortificante dipendenza dagli altri.

Come fatalmente capita [illegible] questi casi, i genitori [illegible] Ingrid non [illegible] decidersi ad assecondare il desiderio di morte [illegible] figlia. Un desiderio che lei, per evitare [illegible] ogni equivoco, ha consegnato a una registrazione video. Quando Ingrid chiede [illegible] aiuto all'«Associazione per la [illegible] umana», i fautori dell'eutanasia preparano una specie di rituale. Fanno in modo che [illegible] Ingrid, per l'assistenza quotidiana, [illegible] [illegible] loro collaboratrice. E' lei a scegliere quel cianuro nell'acqua.

E' il 9 settembre, le 11 del mattino. Gretlies Schwarzmann porge alla donna paralizzata il bicchiere con la cannuccia, e lei comincia a sorbire il veleno. I genitori, racconta, [illegible] erano stati informati. L'assistente [illegible] ha una *Polaroid*, e riprende Ingrid intenta [illegible] suo tragico rito. Non l'ha mai vista [illegible] contenta [illegible] in quei momenti estremi, racconta la Schwarzmann. Poi, l'assistente avverte i genitori. Su quel povero corpo si [illegible] l'autopsia, e [illegible] appena emerge che la causa della morte è l'avvelenamento, scatta un'indagine preliminare della magistratura.

[illegible] Schwarzmann ha già detto che [illegible] intende collaborare: [illegible] mai, per esempio, [illegible] dove viene il cianuro. Confida, il chiarore, in un precedente favorevole. Tre anni fa Julius Hackethal, il profeta tedesco dell'eutanasia, fece morire [illegible] cianuro [illegible] donna che soffriva. Quella [illegible] fu trasmessa dalla televisione: Hackethal [illegible] ripreso [illegible] ultimi [illegible] della donna. Hermy E., sia [illegible] documentare la sua convinta volontà di morire, sia per [illegible] dibattito pubblico [illegible] settimane fa, la magistratura lo ha [illegible] giudato definitivamente da ogni [illegible] di reato.

Commentando [illegible] il caso di Ingrid, [illegible] si dichiara contrario all'uso del cianuro. [illegible] fine disumana, [illegible] dirlo lo che [illegible] visto [illegible] ultimi istanti di Hermy. Il veicolo ideale per la morte volontaria, dice ora Hackethal, è un scrnitero in soluzione concentrata. [illegible] quello che aveva preparato per un'altra [illegible] che chiede, invano, di morire: Daniela M., anche lei paralizzata da un incidente, anche lei in preda alla sofferenza, anche lei decisa a farla finita. Ma stavolta [illegible] magistratura, allertata dalla famiglia, ha prevenuto l'eutanasia, diffidando Hackethal dall'intervenire. Lui insegue un sogno: creare all'estero una clinica in cui chiunque voglia chiudere con la vita sia aiutato a farlo. [illegible] portarci Daniela, metterla nella condizione di disporre liberamente di sé.

Alfredo Venturi

Da Taiwan uno spiraglio: il Kuomintang permette visite ai parenti nel «continente comunista»

Disgelo dalla piccola Cina

Non si parla di aperture né di dialogo, ma timidi segnali preludono alla fine della chiusura nazionalista
Le giovani generazioni sognano una nuova Hong Kong - Viaggio di due giornalisti di Taipei ■ Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il governo di Taipei ha appena annunciato l'intenzione di adottare una linea morbida per i viaggi di cittadini di Formosa nel continente, ed ecco che il quotidiano *Evening Post* di Taipei manda a Pechino due suoi inviati, nonostante la richiesta formale dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri di rinunciare all'iniziativa. Qui a Tokyo i due inviati hanno chiesto e ottenuto dall'ambasciata della Repubblica Popolare cinese il visto di [illegible], e ora sono [illegible] arrivati a Pechino.

L'avvenimento è [illegible]: non si sa se sconvolgerà bene o male della Cina, non si sa se al ritorno a Taiwan saranno puniti a norma delle vigenti leggi che proibiscono viaggi di cittadini di Taiwan nel continente, non si sa se *l'Evening Post*, il maggiore e l'unico quotidiano indipendente di Taiwan incorrerà nei rigori della censura. Ad ogni modo è fatta, la porta che separa le due Cine è stata forzata, approfittando di uno spiraglio che era stato appena dischiuso da un annuncio del governo di Taipei di due settimane fa in cui si diceva che era allo studio l'eventualità di permettere viaggi [illegible] taiwanesi in Cina per [illegible] congiunti rimasti a soffrire sotto il giogo comunista.

Il direttore dell'*Evening Post* ha avuto coraggio, ha approfittato del cambiamento di atmosfera con tempestività sfidando apertamente il regime che potrebbe fare marcia indietro perché il caso è troppo clamoroso, oppure potrebbe cavalcare la tigre della liberalizzazione con il rischio di venir disarcionato. Vale la pena di correre questo rischio? si domandano oggi i vegliardi che governano da [illegible] a Taiwan, isola bella — la chiamarono infatti Formosa gli spagnoli — dove però il fiore della democrazia non si sa che profumo abbia, essendo appena sbocciato proprio quest'estate per la prima volta. Subito due giornalisti l'hanno raccolto e speriamo che non lo facciano appassire portandoselo fino a Pechino.

Fino a due mesi fa a Taipei non c'era nessuna democrazia, nessuna tolleranza: nulla foto dei capi della Cina comunista, pubblicate nelle riviste occidentali in vendita a Taiwan, la censura stampa [illegible] la scritta «bandito rosso».

Fino a due mesi fa, era in vigore nell'isola di Taiwan, ultimo rifugio dell'esercito di Chiang [illegible] sconfitto nel 1949 dall'Armata rossa di Mao, la legge marziale. Fino a poco meno di dieci giorni fa era proibito ai cittadini della Repubblica di Cina — quella cosiddetta democratica [illegible] per contrapporla a quella comunista — di volare direttamente da Taipei a Hong Kong, ancora e fino al 1997 colonia britannica, ma troppo pericolosamente contigua al territorio invaso dall'usurpatore, alla madre patria che conta più di un miliardo di abitanti e che i 20 milioni di cinesi residenti a Taiwan vorrebbero riconquistare. Questo era per lo meno l'obiettivo di Chiang Kai-shek, l'acerrimo nemico di Mao all'epoca della guerra civile, dal 1945 al 1949, e di suo figlio Chiang Ching-kuo che ha preso il potere nel 1975: alla morte del padre, instaurando così nell'isola la dinastia del Kuomintang, il partito nazionalista.

Nel breve arco di quest'estate la situazione è però mutata e Taiwan, all'improvviso, ha dimostrato l'intenzione di alleggerire la tensione con Pechino, permettendo prima di tutto che membri della stessa famiglia, separati dal 1949, possano riabbracciarsi. Dove? Da voglioso a Hong Kong, altrimenti anche sul continente [illegible]: [illegible] infatti [illegible] abolito il divieto per i cittadini di Taiwan di recarsi nella Cina comunista anche se non è stata ancora fissata la data di questa «liberalizzazione» che, molto probabilmente, riguarderà soltanto coloro che hanno superato l'età di 65 anni, gente che altrimenti non avrebbe più speranza di trovare ancora vivo qualcuno dei suoi.

I giornalisti che sono arrivati a Pechino sono invece tutti e due sulla trentina e in Cina non hanno nessun parente da incontrare.

I cambiamenti di quest'estate non sono però un dono che il governo ha graziosamente elargito, mi spiega uno storico di Taiwan che sta qui a Tokyo e che preferisce mantenere l'anonimato: alla nuova politica di alleggerimento della tensione si è giunti prima di tutto grazie al fatto che alle elezioni dello scorso dicembre il partito di opposizione ha guadagnato un quinto dei seggi, fatto inaudito in un Paese che è sempre stato a partito unico e dove gli stessi politici del Kuomintang della nuova generazione definiscono il loro parlamento «il parlamento dei diecimila anni», cioè un'istituzione votata all'eternità.

Per la prima volta nei suoi 68 anni di vita, tuttavia, questo vecchio partito rigidamente di struttura «leninista» — si ricordi che Chiang Kai-shek fu a Mosca, e che Stalin lo preferiva a Mao al punto da costringere il partito comunista cinese a integrarsi e a collaborare con il Kuomintang fino alla tragica rottura del 1927 — sembra essersi deciso a cercare l'appoggio della base popolare. Come mai? Varie ipotesi, ma la più probabile è che la nuova classe media emersa nella prospera Taiwan-cinquemila dollari pro-capite all'anno, voglia la sua parte di potere e diffidi di promesse di democrazia e liberalizzazione che vengono dal presidente Chang Ching-kuo il quale ha la pretesa di farsi passare come uomo di grandi principi umanitari soltanto perché permetterà, forse, a congiunti divisi da 38 anni di riabbracciarsi.

A Pechino, intanto, i recenti accenni di liberalizzazione registrati a Taiwan, sono considerati a Pechino «positivi per il popolo dell'isola».

Nelle alte sfere del partito comunista cinese come [illegible] quelle del *Kuomintang* aleggia però un timore ancora non precisamente espresso e cioè che troppa liberalizzazione, troppa democrazia, intensificarsi dei contatti [illegible] e culturali tra Cina e Taiwan, alla fine rafforzeranno la tendenza politica che in questi ultimi anni è sfociata a [illegible]n con il sostegno indiscusso e entusiasta della nuova classe media: è una tendenza osteggiata sia da Pechino sia da Taipei, che la considerano «pericolosa» e da sopprimere ad ogni costo: stiamo parlando dell'eventualità della vittoria del [illegible] ruista [illegible] finora [illegible] sitiva e [illegible] propaganda [illegible] l'indipendenza di Taiwan, che presuppone la rinuncia perpetua alla riunificazione, pacifica o no — sotto la guida del *Kuomintang* o [illegible] partito comunista.

Per [illegible] questa [illegible] si affermi, Chiang Ching-kuo cercherebbe quindi di rendere meno [illegible] toriario e [illegible] accettabile il suo regime, mentre Deng Xiaoping, poche settimane fa, [illegible] chiaramente intendere che «c'è tempo, tanto tempo» perché della riunificazione di Taiwan alla madre patria non se ne parlerà prima della seconda metà del prossimo secolo.

Insomma, sia Deng sia Chiang Ching-kuo, i quali potrebbero anche mettersi d'accordo elaborando per Taiwan una formula che richiami quella che dovrebbe [illegible] applicata a Hong Kong nel 1997 e cioè «un unico paese, due sistemi» vedono come il fumo negli occhi — ovvero come il totale fallimento delle loro contrastanti politiche che puntano allo stesso scopo, la Riunificazione — l'eventualità che a Taiwan emerga invece il partito dell'autodeterminazione.

Entrambi considerano infatti una Taiwan indipendente e democratica, dedita al commercio e alla prosperità, una Singapore in grande formato, come il segno palese della sconfitta storica dell'idea ecumenica di Cina. Per uomini della loro generazione è comprensibile questo timore, ma oggi a Taipei la gente giovane che ha idee nuove per la testa, non più passato da rivendicare, conti da saldare, è elettrizzata dalla prospettiva di sostituire Hong Kong entro dieci anni come mercato finanziario dell'Asia, di contrastare Singapore, di mettere in ginocchio [illegible] concorrenza industriale della Corea [illegible] Sud. Si domandano: come fare?

[illegible]

dal mondo

■ «Ebrei lasciano l'Iran», subito smentito

ANKARA — Il quotidiano turco *Turkish Daily News* ha scritto ieri che l'Iran ha accettato di consentire l'emigrazione in Israele, attraverso la Turchia, di 30 mila ebrei; immediata la smentita dell'ambasciata israeliana, che definisce «totalmente falsa» la notizia. Il giornale, che cita imprecisate fonti diplomatiche, precisa che la decisione di permettere ai 30 mila ebrei di emigrare è scaturita da negoziati avvolti tra Teheran e Gerusalemme, e che inviati di Israele si sono recati in Iran per individuare gli ebrei «qualificati» da introdurre nel Paese. Il ministero degli Esteri turco ha detto che «la parte dell'articolo che riguarda la Turchia è completamente falsa». (Agi-Ap)

■ Uccise ragazzo palestinese a Nablus

GERUSALEMME — Un ragazzo palestinese di 12 anni è stato ucciso ieri nel campo profughi di Balata, vicino a Nablus, nella Cisgiordania occupata. Sulle circostanze della sua morte è in corso un'inchiesta ma si ritiene probabile che il bambino sia stato colpito da una delle pallottole sparate da un soldato israeliano. Il militare, del quale è noto solo il nome, David, ha detto di essere entrato per errore con la sua automobile nel campo [illegible] di [illegible] e di [illegible] trovata all'improvviso sottoposto a un fitto lancio di sassi. In seguito all'incidente violente dimostrazioni sono state attuate dagli abitanti del campo che hanno incendiato copertoni e lanciato pietre contro pattuglie di soldati. (Ansa)

■ Due militari russi dispersi in Libia

MOSCA — Due specialisti militari sovietici sono dati per dispersi nel Sud della Libia, nella zona dove si sono svolti i combattimenti tra libici e forze del Ciad. Lo ha reso noto ieri il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Boris Pyadyshev. Il portavoce ha sottolineato che «sono state prese le misure necessarie per accertare che cosa è accaduto ai due militari sovietici». (Ansa)

■ La Pen dubita della camere a gas

PARIGI — L'esistenza delle camere a gas e la morte di sei milioni di ebrei sono «un particolare», «un episodio minore» della seconda guerra mondiale: queste dichiarazioni, che il leader del Fronte nazionale di estrema destra francese, Jean-Marie Le Pen ha fatto domenica a *Radio Lussemburgo*, hanno provocato violente [illegible] reazioni negli ambienti politici. [illegible] comunità [illegible] e [illegible] per i diritti dell'uomo.

Polemiche sulla ragazza negra condannata a morte

«Paula non è una martire» L'America critica l'Italia

Dopo il diluvio di lettere e di appelli per commutare la condanna

[illegible]

WASHINGTON — Col titolo «*Indiana killer, martyr*», assassina nell'Indiana, martire in Italia, la rivista *Newsweek* pubblica un articolo di critica del nostro Paese per la difesa da esso assunta della giovane negra Paula Cooper, condannata a [illegible] per un omicidio compiuto all'età di 15 anni. Paula Cooper, che ha appena festeggiato il diciottesimo compleanno [illegible] carceri [illegible] Indianapolis, uccise con [illegible] coltellate [illegible] anziana maestra nella città natale di Gary, nell'Indiana, dopo essere entrata [illegible] sua casa con alcune [illegible] preda [illegible] e alla marijuana. [illegible] Papa ha perorato pubblicamente la sua [illegible] chiedendo [illegible] [illegible] vita venga risparmiata.

«Ci [illegible] stati 382 giovani giustiziati negli [illegible] per delitti commessi durante la minore età — scrive *Newsweek* — e mentre il suo caso ha [illegible] il [illegible] sulla pena di morte, Paula Cooper qui ha riscosso scarse simpatie». «Oltre Atlantico — prosegue la rivista — [illegible] storia è [illegible]. Il caso ha scatenato attacchi contro [illegible] sentenza capitale negli [illegible] e in Italia la giovane [illegible] ha raggiunto [illegible] celebrità che sconfina nella santità». [illegible] elenca le iniziative italiane a favore della condannata a morte e i giudizi positivi espressi su di lei. «Queste cose non sono piaciute all'Indiana», osserva. «Il quotidiano *Bloomington Herald Telephone* ha affermato che a volte le crociate contro la condanna a morte arrivano a estremi ripugnanti... E' osceno cercare di trasformare assassini in martiri».

Il settimanale sottolinea che «l'appoggio europeo a Paula Cooper sinora ha ottenuto [illegible] risultati». «La scorsa [illegible] un giudice ha respinto il ricorso della giovane, e sebbene il [illegible] ufficio venga bombardato di lettere di protesta il governatore dell'Indiana Robert Orr non [illegible] nessun desiderio di intervenire». Precisa *Newsweek*: «Il procuratore Jack Crawford sostiene che l'atteggiamento [illegible] pensa [illegible] confronti dell'Europa è perché non si fa gli affari suoi? A suo parere, gli europei non si rendono conto della gravità del problema della violenza negli Stati Uniti. Crawford ricorda come rimase sorpreso un giornalista tedesco quando egli gli fece notare che a Gary la percentuale degli omicidi è dieci volte tanto quella della Germania. *Vorrei vedere cosa farebbero gli europei*, dice».

Nell'articolo, la rivista evidenzia il fatto che persino gli americani contrari alla sentenza capitale «criticano ad abbreviare il movimento per la salvezza di Paula Cooper» e cita l'opinione di un pastore protestante, una donna, Jacqueline Mears: «*La Cooper non è in prigione perché non è andata a messa la domenica, ma perché ha commesso un delitto bestiale*». *Newsweek* conclude comunque che la giovane potrebbe essere risparmiata: «*Statisticamente, metà delle sentenze capitali vengono trasformate in ergastolo, e per i giovani la percentuale è ancora superiore*». Inoltre, i tribunali sono sempre più clementi coi minorenni: nell'82, ne condannarono a morte undici, l'anno scorso solo due.

SCONTRI A NEW DELHI, CENTO FERITI

New [illegible] Violenti incidenti tra manifestanti e polizia nella capitale indiana davanti [illegible] storico «Forte rosso». [illegible] di [illegible] persone sono [illegible] ferite e un centinaio è [illegible] arrestato con l'accusa di vandalismo. Migliaia di aderenti al partito di [illegible] «Bharatya Janatae volevano recarsi in corteo a portare un documento al presidente della Repubblica. Quando la polizia ha proposto un itinerario alternativo [illegible] iniziati [illegible] scontri, [illegible] volando [illegible] lancio [illegible] lacrimogeni

Magazzini zeppi [illegible] prodotti vecchi e scadenti

L'Urss pensa le svendite Oli alivelli per [illegible] copeco

[illegible] è [illegible] polemica: c'è chi propone di distruggere la merce invenduta

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — E' [illegible] a Vilnius, una città [illegible] lontana da Mosca: nel 1984, centosettantasei paia di stivali [illegible] da donna furono [illegible] [illegible] a quindici rubli, ma [illegible] fuori moda e non vennero venduti, neanche un paio. Nel luglio dell'86 il prezzo è stato ribassato a cinque rubli, ma ancora senza risultati. Lo scorso dicembre si è perciò scesi a due rubli e 87 copechi, e qualcosa è accaduto: nel negozio sono rimaste [illegible] paia, [illegible] nessuno [illegible] più voluto acquistarli, gli [illegible] rimasti: ormai non erano indossabili, secondo l'opinione comune; così, i dirigenti locali del Dipartimento del commercio hanno [illegible] messi in vendita a un copeco, cioè un [illegible] di rublo, pari pressappoco a venti lire. La svendita sembra aver funzionato, [illegible] sono [illegible].

La [illegible] non è [illegible] polemiche. [illegible] è opposto il vice responsabile del Dipartimento principale del commercio della Repubblica [illegible] [illegible]. «E' vergognoso, lo Stato rischia almeno un premio di [illegible] pechi». [illegible] detto. Anche il responsabile [illegible] sezione prezzi [illegible] Repubblica, Nina Drobiaceva, ha contestato la svendita [illegible] [illegible]one: «E' una *carognata*, sarebbe stato meglio meglio distruggerli, quegli stivali».

Nina [illegible] ha probabilmente ragione: i [illegible] magazzino non compensano certo i ricavi della svendita. Ma il fatto è, come [illegible] sulle *Izvestija* [illegible] Epifanov, direttore del Dipartimento commerciale [illegible] Vilnius, che in questi settori dell'amministrazione, pur [illegible] importanti, non esistono [illegible] economisti capaci [illegible] [illegible] le perdite legate [illegible] [illegible] merci. Di quelle [illegible] nessuno vuole occuparsi perché fuori moda, come nel caso [illegible] stivali di Vilnius, o perché di bassa qualità, come capita [illegible] per [illegible] ci, radio, [illegible] scarpe.

La [illegible] responsabile cita un altro [illegible] paradossale: da dieci anni ha [illegible] magazzino [illegible] partita [illegible] settantasei ciclomotori che [illegible] si riesce a vendere. Quanto costa tenerli in bell'ordine, in [illegible] di acquirenti sempre meno probabili? Il problema, certo, non riguarda soltanto la città di Vilnius. Come Khmelnitski riconosce, è [illegible] più esteso: «Se venissimo [illegible] [illegible] che non viene richiesta a prezzi stracciati, [illegible] risparmiamo almeno milioni di rubli», ammette. Ma, confessa, senza meglio precisare. «abbiamo [illegible] di farlo».

Come finirà, [illegible] non è dato sapere. Ma l'indizio è interessante: il ministero [illegible] Commercio non ha ap[illegible] [illegible] Vilnius. Il vice ministro Burlachanov ha definito quella [illegible] «niente altro che uno [illegible] delle norme sui ribassi», perché «secondo queste [illegible] le [illegible] in questione non [illegible] [illegible] ma *distrutte*». Ma il *Izvestija*, [illegible] governo, [illegible] sono dello stesso parere: certo, un copeco è un [illegible]lico, scrivono: ma non sarebbe meglio guadagnare miliardi con tutti i copechi messi insieme in questo modo, piuttosto che «seguire le vecchie istruzioni [illegible] burocratia»?

e. m.

Secondo la polizia inglese [illegible] parte del materiale viene spedito per posta

Film e riviste porno con bambini Scotland Yard accusa l'Olanda

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Persino il ministro olandese della Giustizia, Frederik Korthals-Altes, è sceso in campo per fronteggiare le accuse di Londra. «Non ci risulta, non ne siamo a conoscenza, se avremo una denuncia indagheremo». [illegible] dichiarato ieri, imbarazzato, ai microfoni della radio. Ma per ora il dossier di Scotland Yard, che accusa le autorità olandesi di chiudere un occhio e [illegible] due in [illegible] di pedofilia, consentendo la produzione e il commercio di riviste e videocassette pornografiche i cui infelici protagonisti sono bambini e adolescenti, non è arrivato all'Aia. «E' possibile — precisa il ministro — che ci sia un traffico [illegible] *del materiale* in provenienza da altri Paesi, e da qui spedito in Inghilterra; [illegible] abbiamo alcuna informazione relativa a una produzione in Olanda».

Eppure il dossier [illegible] Scotland Yard non sembrerebbe lasciare dubbi. «E' dall'Olanda — sostiene l'ispettore Iain Donaldson, che dirige la squadra pubblicazioni oscene — che provengono la maggior parte dei filmetti e [illegible] riviste in questione. La polizia olandese sembra decisa a mantenere, di fronte al [illegible] fenomeno del pornobimbi, il [illegible] tradizionale atteggiamento lassista: sarebbe ora, invece, che [illegible] le cose a poco applicando [illegible] leggi vigenti anche in Olanda». Un rapido esercizio [illegible] investigativo, [illegible] dal domenicale *Sunday Times*, sembra confermare [illegible] accuse di Scotland [illegible] hanno trovato materiale a [illegible] nonché esplicite «confessioni». Una missione in Olanda guidata dall'ispettore Donaldson, nei primi giorni [illegible] ottobre, pare [illegible] inevitabile.

E' [illegible] prospettiva [illegible] al[illegible] il ministro della Giustizia: «Se ricorreremo [illegible] protesta ufficiale — dice Korthals-Altes — svolgeremo serie indagini. Ma per ora non ritengo di [illegible] commentare quello che sono [illegible] sensazionali».

[illegible] ha ricordato, ieri pomeriggio, [illegible] le [illegible] sulla pornografia minorile [illegible] recentemente modificate e rese più severe, che dall'anno scorso è reato «servirsi di giovani sotto i 16 anni per fotografie, film o pubblicazioni di natura sessuale». La replica da Londra è stata immediata. «Ci sarà anche una [illegible] legge — obiettivamente l'ispettore [illegible] Donaldson — ma evidentemente [illegible] non [illegible] ancora applicata in [illegible] sufficientemente rigorosa». Da Amsterdam ribatte un portavoce [illegible] [illegible]: «Per quanto ne sappiamo, [illegible] è in Olanda che si produce quel materiale».

Scotland Yard si [illegible] su dati precisi, nel quadro di un fenomeno [illegible] negli ultimi tempi [illegible] assunto allarmanti proporzioni. [illegible] ultimi dodici mesi sono quadruplicati i casi di pornografia minorile [illegible] dalla polizia, e da gennaio a oggi [illegible] sequestrate — nella sola zona [illegible] Londra — oltre 500 mila pornoriviste e quasi 9 [illegible] videocassette. Nel [illegible] dieci[illegible] le statistiche, [illegible] dogane [illegible] porti e agli uffici [illegible] [illegible] oltre [illegible] «pezzi» di pornografia minorile: quest'anno i sequestri, [illegible] rappresentano soltanto [illegible] punta dell'iceberg, [illegible] più [illegible]. «Spedire non è un crimine punibile», si difendono [illegible]. «Da noi viene rigorosamente rispettato il principio del [illegible] segreto epistolare, quindi [illegible] è possibile controllare il traffico postale».

In un pornonegozio per [illegible] [illegible] Dam, la piazza principale di Amsterdam, i giornalisti [illegible] *Sunday* [illegible] hanno trovato riviste pubblicate in Olanda e negli Stati Uniti con fotografie di bambini — alcuni apparentemente giovanissimi, [illegible] o [illegible] — [illegible] in atti sessuali con [illegible]. In particolare una di quelle riviste, obbligatoriamente intitolata *OK*, era la stessa che le autorità britanniche avevano [illegible] a più riprese confiscato.

[illegible]

■ Usa, incriminati [illegible] pedofili

ATLANTA — Settantaquattro [illegible] Usa [illegible] sono [illegible] incriminati per [illegible] di materiale pornografico con [illegible] di pedofilia. Negli Stati Uniti, [illegible], è perseguito [illegible] non solo chi produce ma anche [illegible] acquisti filmati a riviste hard in cui compaiono bambini.

La polizia, usando materiale confiscato in precedenza [illegible] spedito a persone [illegible] indiziate per analoghi [illegible] in passato un fittizio catalogo d'ordini per posta. [illegible] del materiale promesso, che doveva giungere da Hong Kong, sono arrivate le incriminazioni.

1 + 1 = 1

ITALCARGO +

MSAS Cargo International =

MSAS Italcargo

IL NUOVO MARCHIO ITALIANO NEL SETTORE DEI TRASPORTI

[illegible] ITALIA: [illegible] Centrale Segrate/Milano (20090) Via Cassanese, 214/216
Tel. (02) 2139951/2130441 (15 linee) - [illegible] 312525/340882 [illegible] [illegible] I - [illegible] (02) [illegible]
Busto Arsizio/Varese - Aeroporto Malpensa - Verona - Borgaro Torinese/Torino - Canelli/Asti - Bologna
Napoli - Rimini/Forlì - Civitanova Marche - Firenze - Roma Fiumicino

[illegible] IN TUTTO IL [illegible]

An Olivetti Company

CLARIDGE GIOVANARDI

L'Italia al quinto posto nella graduatoria mondiale

Mille malati di Aids

Negli [illegible] mesi il [illegible] dei casi è raddoppiato - La mortalità è del 53% - In [illegible] l'infezione [illegible] i tossicodipendenti

ROMA — Gli italiani malati di Aids sono già più di [illegible]. Per l'esattezza, al 30 agosto scorso [illegible] quoto patrimonio [illegible] preoccupazione, di pericolo e di dolore il nostro Paese si colloca al quinto posto nella graduatoria mondiale per numero di malati, dopo gli [illegible] Uniti (40.900 casi), la Francia (1964), il Brasile (1217) e la Germania Federale (1217).

Lo rivela l'ultimo Bollettino Epidemiologico Nazionale, redatto a cura dell'Istituto superiore di Sanità e reso pubblico ieri. Alla stessa data i decessi erano già stati 539, con un tasso di mortalità del 53%. Per fortuna non tutti i casi di sieropositività (in Italia oscillano fra i 100 e i 150 mila) evolvono poi nell'Aids conclamato: la percentuale oscilla intorno all'1%. «Ma con il passar del tempo, alcuni anni dall'inizio della malattia — osserva il [illegible] — la totalità della sindrome tende al 100%». In altre parole, il decorso dell'Aids può essere ritardato ma la sua conclusione è inevitabile: la morte certa.

Mentre nel secondo semestre dell'anno [illegible] segnalati aumentavano al ritmo di 55 al mese, nel primo semestre di quest'anno la media mensile è salita a 67. «Negli ultimi dieci mesi il numero dei casi è raddoppiato», sottolinea il Bollettino aggiungendo prudenzialmente che il conteggio non deve essere considerato definitivo ma suscettibile di successivi aggiornamenti.

Da più [illegible] emerge che l'infezione [illegible] aumentando proporzionalmente fra i tossicodipendenti (510 nuovi casi, pari a circa il [illegible] totale) e [illegible] nuovo fra gli omosessuali (236 casi, pari al 22%). Altra piccola riduzione percentuale emerge negli emofiliaci (29 casi, pari al 2,8%) e nei politrasfusi (21 casi, pari al 2%); [illegible] però troppo lievi per avere qualche rilevanza statistica. Per 32 casi si precisa invece che appaiono originali da un fattore di rischio non ancora determinato.

Lo aumento appare invece la proporzione di casi fra gli eterosessuali, in coerenza con l'aumento dei casi fra i tossicodipendenti. Tutti gli [illegible] colpiti i nuovi casi sono 29) risultano partners eterosessuali abituali di infetti; e la stragrande maggioranza di questi risulta tossicodipendente.

In un bilancio più generale, l'Aids ha colpito finora 827 uomini e 198 donne. Fra i primi, i bambini fino a [illegible] anni sono già stati 41. Di questi, 33 sono figli di madri tossicodipendenti sieropositive, 5 risultano emofiliaci o emotrasfusi, [illegible] figli di madri che hanno contratto l'infezione con contatti eterosessuali.

La distribuzione per regione conferma che l'Aids continua a diffondersi in prevalenza al Nord (693 casi), poi al Centro (312 casi) e [illegible] al Sud e nelle isole (120). La regione più colpita è la Lombardia (371 casi), seguita dal Lazio (134), Emilia Romagna (121), Piemonte (71), Veneto (58), Liguria (55), Toscana (53), [illegible] (38), Campania (22), Sardegna (20), Puglia (17), Veneto, Umbria e Marche [illegible] ciascuna). Basilicata (2), Molise (1). Nessun caso è stato finora segnalato in Valle d'Aosta.

«Nel nostro Paese, contrariamente agli Usa [illegible] diffonde prevalentemente fra gli [illegible] reali — [illegible] prof. Mauro Moroni, direttore [illegible] Clinica di [illegible] Infettive dell'Università di [illegible] — la via di diffusione avviene soprattutto attraverso lo [illegible] di siringhe infette».

A ricordare che anche questi dati ribadiscono l'immutata pericolosità della malattia interviene il prof. Fernando Aiuti, direttore della Cattedra di Immunologia presso l'Università di Roma e membro della Commissione ministeriale per la lotta all'Aids. «La malattia non si arresta e preoccupa sempre di più, proprio perché continua ad evolvere linearmente e tanto i vaccini che i farmaci efficaci tardano ad arrivare. Sarebbe perciò un gravissimo errore abbassare la guardia. Per la fine del 1987 si può prevedere che i casi conclamati diventino circa 1400 e i morti arrivino a 700.

Bruno Ghibaudi

AIDS, VACCINO SPERIMENTALE

Quito (Ecuador). Nella prima giornata della «teleconferenza sull'Aids» il dottor Jonathan Mann, nella foto, direttore del programma di controllo dell'Aids dell'Onu, ha detto che nel mondo il numero delle persone colpite aumenterà di dieci volte (tra 500 mila e 3 milioni di nuovi casi) nei prossimi cinque anni. Nessun gruppo etnico o razziale ne sarà immune. La settimana prossima negli Usa il primo omosessuale volontario sarà sottoposto alla prima iniezione di un vaccino sperimentale. Si sottoporranno ai test 75 omosessuali e sei eterosessuali. Solo tra otto mesi si saprà se il prodotto è senza pericolo per l'uomo e se fabbrica anticorpi. Ma occorreranno cinque anni di altri [illegible] per verificarne l'efficacia

Piano d'intervento triennale presentato da Ruffolo

[illegible] dell'Ambiente «Da ora faremo sul serio»

Obbiettivi principali: prevenzione degli inquinamenti e dei disastri dovuti a dissesti idrogeologici - Sarà completata la carta geologica d'Italia e saranno istituiti sette nuovi parchi nazionali

DAL NOSTRO [illegible] — Il [illegible] dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ha presentato alla stampa il «programma triennale [illegible] salvaguardia ambientale»: un programma — ha detto — fortemente innovativo che mostra la volontà del governo di impegnarsi in un'azione coerente, [illegible] di sola [illegible] cisla. Ecco i punti [illegible] lienti: garanzia di compatibilità ambientale per tutte le grandi opere (autostrade, ferrovie ecc.), prevenzione degli inquinamenti di ogni tipo e non soltanto depurazione, prevenzione dei disastri dovuti al dissesto idrogeologico e carta delle zone a rischio, [illegible] nazionale di monitoraggio (aria e acque interne), istituzione di sette nuovi parchi nazionali (Dolomiti bellunesi, Pollino, Foreste casentinesi, Delta del Po, Foreste tarvisiane, Alpi Marittime, Etna), programma decennale di acquisizione [illegible] aree con un [illegible] valore naturalistico.

Ruffolo ha messo in evidenza la necessità di voltare pagina, dopo decenni di saccheggio [illegible] territorio e dell'ambiente, aggravato da grandi opere pubbliche e semipubbliche che venivano progettate senza alcuna preoccupazione di tipo ecologico, addirittura senza conoscenze adeguate.

E' impossibile pianificare senza cartografia, ed ecco finalmente il completamento [illegible] dei fogli della carta geologica [illegible] in scala 1:50000, indispensabile ai fini della prevenzione di frane e altri disastri. [illegible] bastare 180 miliardi. Con i finanziamenti concessi fino ad oggi la carta geologica veniva prodotta al ritmo di un foglio l'anno. «Quando ho chiesto quanti fogli mancavano, mi è stato risposto 600. Come dire che l'Italia avrebbe finito la sua carta geologica fra sei secoli» annota Ruffolo.

Naturalmente [illegible] riorganizzato il servizio geologico nazionale, trasferito al ministero dell'Ambiente con piena autonomia funzionale e scientifica, [illegible] dotazione adeguata di personale.

E' prevista [illegible] «mappa [illegible] priorità [illegible] intervento», legata a una «mappa della vulnerabilità», per le zone in cui esistono rischi di tipo geologico, sismico, vulcanico. Se ne parlava da decenni, dopo frane, terremoti, eruzioni. In pratica si tratta di individuare le zone più esposte ai rischi, sia per evitare interventi che possono causare disastri, sia per diminuire le loro probabilità [illegible] interventi [illegible] consolidamento, di regolazione [illegible] corsi d'acqua, di rimboschimento. Per questa parte del programma si parla di 700 miliardi nel [illegible] 1400 [illegible] 2100 nel 1990.

«E' prematuro precisare le cifre, perché sono oggetto di una trattativa in sede di governo» ha detto Ruffolo, annunciando che il suo programma è destinato a diventare una legge collegata alla finanziaria.

Dovrà perciò passare in Consiglio dei ministri e poi in Parlamento. Si fa l'ipotesi di un grosso sforzo finanziario, oltre cinquemila miliardi, per realizzare i progetti già presentati per [illegible] di disinquinamento e di smaltimento [illegible] rifiuti.

Ma su questo vecchio filone, che ha prodotto opere [illegible] molto costose e [illegible] utili come i depuratori [illegible] Golfo di Napoli, [illegible] inesistenza quello della prevenzione degli inquinamenti [illegible] ogni tipo, [illegible] quello acustico, per intervenire sulle [illegible] cordate azioni e finanziamenti con gli altri ministeri, si tratti di rumori, d'inquinamento dell'aria o dell'acqua.

E' questa un'altra innovazione significativa nella politica per l'ambiente: «Non può essere ristretta a un solo ministero, di dimensioni e strutture limitate. [illegible] diventare un compito trasversale e generale [illegible] tutto il governo, [illegible] diviso dagli altri ministeri» ha detto Ruffolo.

Per la prima volta nella legge finanziaria [illegible] blema ambientale dovrà emergere anche se collocato [illegible] bilanci diversi, come quello [illegible] ministero dei Lavori pubblici, quello dell'Agricoltura, quelli [illegible] amministrazioni pubbliche autonome come l'Anas o l'ente ferroviario. Il principio del coordinamento [illegible] stato [illegible] dagli altri responsabili e questo è un [illegible] determinante.

Sono previste anche, nel medio periodo, vere e proprie riforme istituzionali per il governo dell'ambiente e l'avvio di una politica di progettazione che superi la filosofia della tutela vincolistica, passiva. Risponde a questa finalità il programma decennale [illegible] acquisizione di aree aventi [illegible] naturalistico. Verrà costituito un «demanio naturalistico» destinato a proteggere il 10 per cento del territorio [illegible], acquistando ogni anno decine di migliaia di ettari, da conservare e gestire con fondi adeguati. Avevamo fatto in tal senso una proposta sulle pagine de «La Stampa»: evidentemente ha trovato un terreno [illegible] preparato.

Alle domande sulla istituzione di altri parchi e in particolare [illegible] 19 parchi marini rimasti sulla carta da anni (soltanto quello di [illegible] è [illegible] istituito) il [illegible] R[illegible] ha risposto: «L'istituzione di zone protette non [illegible] fine[illegible] non si hanno i quattrini per gestirle». [illegible] stanno a volte pochi miliardi; il programma triennale si preoccupa infatti di garantire [illegible] nuovi parchi nazionali e a quelli esistenti [illegible] risorse finanziarie indispensabili.

Se aggiungiamo la normativa per la valutazione dell'impatto ambientale e la creazione di un'agenzia per l'informazione e l'educazione, [illegible] riconosciuta [illegible] il piccolo [illegible] stero di piazza Venezia sembra [illegible] a fare sul serio. Il programma triennale [illegible] [illegible] proposte di Ruffolo [illegible] dal governo [illegible] approvati dal Parlamento? Le [illegible] prime settimane avremo [illegible] risposte.

[illegible]

«Ma il vero killer è il morbillo»

A Genova il professor Sabin: «In [illegible] morti venti milioni [illegible] bambini: l'Aids è una malattia irrilevante»

[illegible] — «L'Aids è [illegible] malattia irrilevante di fronte ad altre molto più importanti [illegible], [illegible] esempio, il morbillo». Lo ha detto ieri mattina all'istituto pediatrico «Gaslini» di Genova il professor Albert Bruce Sabin, 81 [illegible] scopritore del vaccino contro la poliomielite, nel [illegible] una conferenza sul tema: «Necessità di una [illegible] pida eliminazione e controllo continuo del morbillo».

Lo scienziato che, con la vittoria della sua battaglia condotta contro «killer», ha [illegible] abbia salvato, fino a tutto il 1970 circa 450 milioni di persone, [illegible] sottolineato che il problema [illegible] morbillo non deve essere sottovalutato.

«Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità — ha [illegible] [illegible] — negli ultimi dieci anni circa 20-25 milioni di bambini sono morti [illegible] morbillo o complicazioni sopravvenute in seguito a tale malattia. Recentemente, negli ultimi anni tutto il mondo [illegible] impaurito per l'Aids. Fino dall'inizio di questa malattia ci sono stati 55 mila casi circa, e può darsi siano [illegible] mila [illegible]. Questo viene chiamato il più grave problema sanitario del mondo.

Io, invece, [illegible] che, a causa del morbillo, hanno trovato la morte tanti, troppi bambini che non conoscono ancora cosa è la vita. Non si tratta di omogeneità o tossicodipendenti. Ho parlato di bambini che non devono morire».

Il professor Sabin ha poi precisato che, [illegible] esiste il vaccino, il morbillo non è stato veramente eliminato in nessuna parte del mondo. A questo proposito ha citato gli Stati Uniti dove si adopera il vaccino contro il morbillo da 24 anni.

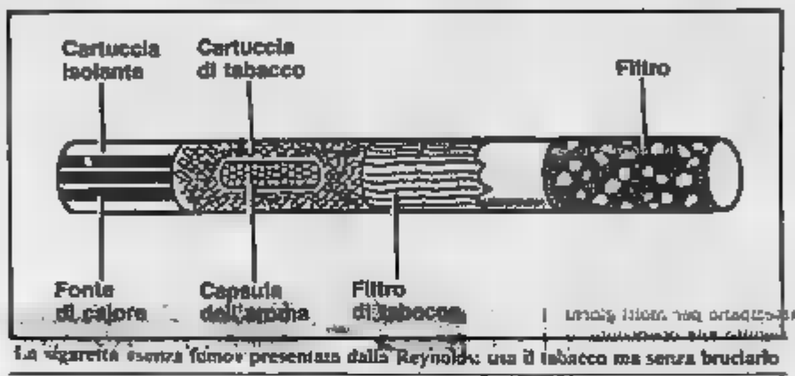
«E — ha aggiunto — non è una nozione che chiamiamo in via di sviluppo. Negli Usa, comunque il [illegible] stato usato [illegible] metodo che [illegible] credo [illegible] buono. Dopo cinque anni, quando circa il 50 per cento [illegible] [illegible] ha ricevuto il vaccino contro il morbillo e circa il 58 per cento dei bimbi [illegible] vaccinati sono dai 5 ai 15 anni, la riduzione dei casi riportati [illegible] stata del 95 per cento, [illegible] non vi [illegible] stata eliminazione totale e quindi [illegible] [illegible] interno negli Usa continua».

Lo scienziato ha poi ricordato che [illegible] ha consigliato dall'Unicef è quella di [illegible] sempre più [illegible] bini anche sotto l'anno [illegible] età, ma che con questa procedura il [illegible] non viene definitivamente sconfitto.

Pessimista Sabin sulla possibilità di sradicare il morbillo [illegible] stato [illegible] per il valaio: «Non credo sia possibile — ha detto — soprattutto nei [illegible] sottosviluppati».

Poco tabacco, niente fumo, meno veleni

Ecco la [illegible] sigaretta



La sigaretta senza fumo presentata dalla Reynolds: usa il tabacco ma senza bruciarlo

WARRINGTON — Nuovi dettagli sulla «sigaretta senza fumo» sono [illegible] forniti dalla Reynolds Tobacco, la consociata [illegible] Nabisco che ha annunciato l'innovazione. [illegible] Edward Horrigan jr. presidente dell'azienda. «dovrebbe produrre [illegible] dal 10 [illegible] delle [illegible] nella combustione e [illegible] generalmente [illegible] in relazione alla salute e alla [illegible] tutela». «Non stiamo dicendo che [illegible] tratta di [illegible] sigaretta sicura o più sicura» ha detto «ma l'eliminazione di queste scorie dovrebbe essere notevolmente ridotta. Sarà la sigaretta più pulita del mondo».

Horrigan, dai cui stabilimenti esce il 30% di tutte le sigarette vendute negli Usa, ha aggiunto che il prodotto non verrà commercializzato prima [illegible] e inizialmente verrà distribuito solo in [illegible] aree campione.

Il [illegible] prodotto incontrerà il favore [illegible] pubblico — [illegible] il [illegible] York Times — rivoluzionerà il [illegible] fumare.

REGG

REFERENDUM CITROËN

Metti una X dopo la A. Scegli tra le rivoluzionarie offerte dei Concessionari Citroën per goderti [illegible] spazio, l'aerodinamica e l'economia dei consumi della tua AX da 954, 1124 [illegible] 1360 cc, [illegible] partire da 9.240.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA [illegible] 22%.

5.000.000 SENZA INTERESSI

5.000.000 [illegible] finanziamento senza interessi pagabili in 12 rate mensili [illegible] 417.000 lire. Oppure:

SOLO IL 20% DI ANTICIPO

Anticipate solo il [illegible] del valore dell'auto, e pagate il resto in 48 rate [illegible] [illegible] partire da 213.000 lire al tasso fisso annuo del 9%, con un taglio del [illegible] sugli interessi [illegible] vigore dal 1° settembre 1987.

A ☐

Metti una X dopo [illegible] B. Scegli tra le straordinarie offerte dei Concessionari Citroën per acquistare una delle 11 versioni di BX benzina [illegible] 1100, 1400, 1600, 1900 cc e diesel [illegible] 1700 e [illegible] cc, a partire [illegible] 13.556.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

8.000.000 SENZA INTERESSI

8.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in [illegible] rate mensili di 445.000 lire. Oppure:

SOLO IL 20% DI ANTICIPO

Anticipate solo il 20% del valore dell'auto, e pagate il resto in 48 rate mensili a partire da 310.000 lire, al tasso fisso annuo del 9%, con un taglio del 42% sugli interessi [illegible] vigore dal 1° settembre 1987.

B ☐

Metti [illegible] X dopo la C. Scegli tra le fantastiche offerte dei Concessionari Citroën per provare l'ebrezza di una CX Diesel Turbo 2, [illegible] di una delle altre 6 versioni di CX da 2000 [illegible] 2500 cc, benzina [illegible] diesel, [illegible] partire [illegible] 24.731.000 lire chiavi in mano, inclusa IVA al 22%.

12.000.000 SENZA INTERESSI

12.000.000 [illegible] finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili di 667.000 lire. Oppure:

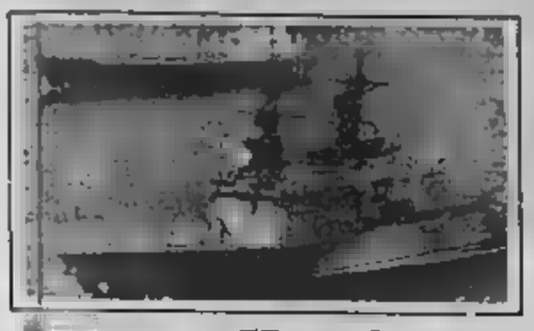
LEASING FINO A 20.000.000

Leasing fino a 20.000.000 più IVA, pagabili in [illegible] canoni mensili di 825.000 lire più IVA, con riduzione [illegible] [illegible] sugli interessi [illegible] vigore dal 1° settembre 1987.

C ☐

Corri dai Concessionari Citroën entro il 30 settembre. Ti conviene.

Le offerte, non cumulabili tra loro, [illegible] valide [illegible] [illegible] 30-9-1987 per [illegible] i [illegible] AX, BX e CX disponibili dai Concessionari e [illegible] Vendite Autorizzate Citroën. Salvo approvazione [illegible] Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000.



Le ansie e le attese dei 1200 uomini partiti ieri da Taranto e Augusta

Obiettivo Golfo, parlano i marinai

«Paura? No, ma nessuno è tranquillo» - «In fondo è una crociera, anche se un po' speciale» - Il cappellano: domenica tutti a Messa, sono rimasto stupito

La tv alla ricerca di una lacrima

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Valerio Zanone termina il breve discorso e sul «molo torpediniere» per qualche attimo cala il silenzio. E' solo un intervento breve, un saluto sentito, ma dalla folla di parenti che si assiepa accanto ai marinai parte rarissimo un applauso un'allegria imbarazzante. La fanfara riattacca, il ministro passa ancora una volta in rivista i ragazzi del Golfo, poi sale su un'«Alfetta» che, insieme alla anche lei, nonostante gli sforzi dell'autista si ostina a voler partire, sorride, tre carabinieri spingono, l'auto si avvia, la cerimonia. Per mezz'ora la e i parenti, dei giovani che stanno partendo.

Il morale degli equipaggi? Provate a chiederlo a quel ragazzo barbetto dei «Grecale» che papà si mette in posa per una ricordo e sembra atto per piangere. O a giovane ufficiale che per restare impassibile abbraccia la moglie ma guarda un'altra parte. C'è Francesco Fornaro, radiotelegrafista, il più giovane della spedizione, che sotto l'occhio vigile di un ufficiale dice: «Mi di partire per una crociera, magari un po' speciale...». C'è Giuseppina Pepa, di Galatone, provincia di Lecce, che prima sorride di poi, quando il marinaio si volta, dice: «Non l'ho mai visto così già. Poco fa mi ha guardata in faccia e mi ha detto: mamma, coraggio».

Si potrebbe continuare per ore, porre la stessa domanda centinaia di volte: cosa volete che rispondano madri, fidanzate, figli, mogli di chi per partire in zona di guerra? La Marina ha fatto di tutto per dimostrare che gli equipaggi partono sereni, ha aperto le navi ai giornalisti, ha consentito a taluni e fotografi di riprendere quasi tutto.

C'è stato chi, tacciuino alla mano, ha cercato di estorcere frasi bellicose a Carmine Coppola, salernitano, motorista d'elicottero; che si limita a dire: «Forse questa missione ci riuscirà utile». Chi, al contrario tv privata) ha martellato una cliente in primi piani e mando sulla fidanzata, rischi, cercando di spremere a qual ragazzo almeno una lacrima.

Adesso sulla poppa del «Grecale» cinque sfilano che fingono entusiasmo a beneficio fotografi, mentre banchina scoppia a piangere abbracciando il suo sottocapo, a più in là un gruppo di persone ferma un ammiraglio per chiedere: «Ma dove li mandate? Siate attenti, per carità...». L'ufficiale arrossisce, si la gola, poi dice che no, non ci saranno rischi gravi.

«Paura? noi, è chiaro, può sentirsi completamente tranquillo, ma questo non cambia la il solito dei militare, carattere. Piuttosto la di essere a bordo, durante sigarette, durante i momenti bruttì, quell'unità, quella partecipazione anche ai più giovani consentiranno di andare avanti, di risolvere nel miglior modo i compiti che sono loro richiesti...».

Cesco Paoli, anni, toscano, comandante in seconda, ha salutato moglie e figlio una settimana Questa «missione», dice, se altro ce le amicizie, svilupperà spirito di gruppo.

Baci frettolosi, saluti, gen che si allontana sventolando gli : il momento dei saluti sta per finire, fra poco si parte. Sul ponte elicotteri del «Grecale» un ufficiale biondo e robusto osserva la scena con attenzione. Porta berretto e divisa bianca come gli altri, ma sul petto è ben visibile una croce. «Sì, sono il cappellano di questi ragazzi. Mi chiamo Antonio Vigo, ho 51 anni, sono da Bassano del Grappa».

Un cappellano navigante, ma anche volante: «Durante la navigazione mi sposterò in elicottero da una nave all'altra per assistere chi mi potrà». Inutile chiedere a don Vigo se questa «missione di pace» a suo giudizio è utile. Lui fa il prete, ma adesso è soprattutto ufficiale. Piuttosto, il suo racconto apre un piccolo cio sui sentimenti, i dubbi di questi ragazzi.

«Domenica — racconta il cappellano — ho celebrato su questa rimasto stupito: c'erano tutti, assieme il novanta per cento degli equipaggi. Non era mai accaduto».

E che confera, Vigo: fede, un rito per raccomandarsi al Signore? O magari una forma di scaramanzia?

«Scaramanzia? Non credo. Per gli scongiuri i marinai hanno fatto una serie di altri strumenti».

g. s.

Il silenzio e le perplessità di Cossiga

ROMA — Le otto navi Perseo sono salpate ieri pomeriggio dai porti di Taranto e Augusta salutate dal ministro della Difesa Valerio Zanone, dai famigliari e da qualche contestazione. Non c'era il presidente Consiglio Giovanni Goria, sorprendentemente, è anche il rituale messaggio di auguri del Presidente della Repubblica.

Francesco Cossiga tra sue cariche istituzionali, anche quella capo delle armata. Durante travagliato itinerario che ha portato governo a successivamente, Parlamento a decidere missione, Presidente si è tenuto costantemente informato, ma non ha lasciato trapelare Quirinale né valutazioni, né incoraggiamenti, prontamente l'ipotesi di Consiglio superiore della Difesa, al fine, ogni probabilità, di evitare una drammatizzazione della vicenda.

Ma la mancanza un suo messaggio rivolto ai marinai imbarcati sulla nave direttà al sembrata, da questo punto di vista, una mossa prudenziale particolarmente forte. Anche perché, ieri, l'ironia silenzio facesse da contrappunto l'invio di ben due messaggi ai marinai da parte degli altrettanti presidenti all'improbabile corona del Regno d'Italia, Amedeo d'Aosta e Vittorio Emanuele di Savoia.

Il portavoce del Quirinale, consigliere Ludovico Ortona, si è trincerato ieri dietro un impenetrabile no comment, non grado spiegazione ufficiale per mancanza atto che, in una situazione del genere, sarebbe tranquillamente in una collaudata e automatica ritualità. Restano, per il momento, solo le deduzioni che ciascuno può fare.

Sembra improbabile che per esprimere dissenso dal quale, peraltro, non esiste nessuna traccia ufficiale. Le spiegazioni, loro, apparendo debole quella un'ovvietà essere soltanto due. primo: Cossiga mantiene una forte perplessità sulla mancata problema con lo slogan «chi comanda in caso di guerra». Il Quirinale aveva posto con questo problema nei mesi scorsi; un dibattito era stato avviato, chiamato a consulto illustri giuristi, ma poi tutto è passato in cavalleria. Il giunti così a una nuova decisione (dopo quella del Libano, che riguardò Sandro Pertini) di impiegare militari italiani in una missione ala pace ma pericolosa e il capo supremo delle Forze armate è stato completamente tagliato fuori.

La seconda: Cossiga non l'enfasi (e le conseguenti polemiche) su una missione che, a suo giudizio, dovrebbe rimanere confinata nello spazio di una limitata operazione di servizio d'ordine. Si vedrà.

In margine Consiglio dei ministri, Giulio Andreotti ha ripetuto che, secondo informazioni suo possesso vulgabili tesi al convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, esistono ancora degli «spiragli» per negoziato che porti tregua tra e Iraq. Fonti della hanno lasciato intendere che gli spiragli siano quelli emersi nei colloqui avuti da De Cuellar con il viceministro degli Esteri Larijani a New York all'inizio di settembre, quando il segretario generale dell'Onu stava preparando il suo viaggio a Teheran e Baghdad.

Si tratterebbe di questo: l'Iran sarebbe disposto ad attuare il «cessate-il-fuoco» contestualmente alla formazione di commissione Onu per l'accertamento delle responsabilità sull'avvio del conflitto (e non solo dopo la dichiarazione colpa dell'Iraq).

Il ministro Difesa Zanone, tra ; in partenza, cercato di ridimensionare il contenzioso che lo oppone al pri e, in parte, anche alla presidenza del Consiglio, sul della missione. Ha parlato soprattutto di di «smilitarizzazione» e «in determinati tratti di mare». Per il resto non ha preso in considerazione l'interrogazione lui, presentata ufficialmente dal gruppo pci della Camera, né gli attacchi portatigli lunedì sera da Nilde alla Festa dell'*Unità* *Voce repubblicana* oggi, «le pubblicato partono male».

Paolo Passarini

Approvati i miglioramenti economici ai militari

ROMA — dei ha approvato il decreto-legge sui miglioramenti economici al personale militare. Riproduce, con modifiche, il provvedimento destinato a non stato convertito nell'arco dei giorni previsti.

Il dovuto ripresentato in agosto, ma sorto fra il ministro Difesa Zanone e il del Tesoro Amato convinse il governo a riporlo nel cassetto.

In altre missioni era stato permesso l'imbarco dei cronisti

Black-out per i giornali

Sulle unità americane, inglesi e francesi l'informazione è rappresentata con inviati sorteggiati - La Difesa ha giustificato il divieto mancanza di spazio: c'erano cento domande

ROMA — Non ci sono dunque capi e cerchi indiscreti di giornalisti a bordo delle navi italiane partite ieri per il Golfo. proteste (invero tiepide) di una parte della stampa in nome dell'opinione pubblica che ha essere informata noi sono servite a nulla, il ministero della è stato irremovibile la lunga navigazione attraverso il Mediterraneo, il Mar e l'Oceano Indiano, nessuno potrà descrivere agli italiani la vita a bordo, l'attesa, forse la noia uomini imbarcati su una «nuova d'Italia». E accadere tempi quelli che bloccarono due traghetti, il «Grado» in alto mare e il «Caorle» a Beirut ai tempi della prima spedizione nel Libano, 1982, ci hanno scomodi

Non sono sicurezza (come nell'agosto quando i giornalisti poterono imbarcarsi sui cacciamine impegnati nel Mar Rosso, ma dovettero accontentarsi di breve visita all'attracco di Suez), a il ministero della Difesa i giornalisti. Stavolta il rifiuto è datato da «motivi di riservatezza» delle navi, dice un portavoce ministero. Le richieste di imbarco (pare un centinaio) che, per non differenziare nessuno, si è detto di no a tutti. Il portavoce assicura comunque che non appena le navi giunte in zona operazione (cioè ai primi ottobre) permetterà che un numero giornalisti trasportato a turno mediante elicotteri a bordo delle navi per un periodo ritenuto utile per di informazioni». Si parla ore, di alcuni giorni, come una sorta informazione richiederà e descrivere vita nostri marinai.

Al ministero della Difesa è stato fatto osservare che è nella tradizione italiana e internazionale di consentire ai giornalisti di seguire per conto dell'opinione pubblica le operazioni della Marina. Viene ricordato che decine di giornalisti furono imbarcati in guerra e, più recentemente, che poterono seguire l'operazione di salvataggio dei boat people al largo del Vietnam, lo armamento attorno ai fiordi e la spedizione navale verso il Libano.

Per quel che riguarda la Marina di altri Paesi impegnati nel Golfo, piari le corrispondenze giornalistiche da bordo di navi da guerra americane, inglesi e francesi. Negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Francia l'opinione pubblica è informata giorno per giorno di quanto Diretto di

Al problema della «ricettività navi addotto dal nostro ministero della Difesa la flotta americana ha inviato con i pool di giornalisti che lavorano per tutti. Sono di solito rinnovati a sorte le agenzie, le radio, le televisioni, i grandi giornali, i piccoli giornali). I diversi pool si avvicendano di tempo in tempo, e l'opinione pubblica è continuamente informata.

Gli inglesi addirittura imbarcano i giornalisti fin dalla partenza. Lo fecero già all'epoca della guerra delle Falkland, e gli inviati descrissero per un mese la lunga navigazione e i molti problemi degli equipaggi. In quanto ai francesi, hanno adottato un avvicendamento di inviati «a bordo», che partecipano per molti giorni all'inseguito alle operazioni di pace e sminamento nel Golfo.

Il *black out* per l'opinione pubblica, i hanno deciso di nel Golfo, i tedeschi soltanto i belgi e gli olandesi. Ai loro giornalisti chiesto di imbarcarsi, i governi dell'Aja e di Bruxelles hanno risposto come il governo italiano, che c'è posto». Poi, tualmente, per un breve periodo qualcuno potrà salire a bordo.

Ma c'è una piccola differenza: olandesi e belgi non hanno esperienze recenti di operazioni marinare e le loro navi destinate al Golfo sono davvero piccine, due cacciamine da una parte, due dragamine e una nave appoggio Non una con ammiraglio, come quella che Che parlano è l'unica di una democrazia occidentale che naviga «al buio», senza incomodi testimoni. I lettori dei giornali e gli ascoltatori delle radio e delle televisioni accontentarsi di «veline» o di comunicati ministeriali.

Tito Sansa

UN NUMERO DI TELEFONO PER I PARENTI

Taranto. L'arrivederci di alcuni marinai imbarcati sulla fregata «Perseo» ai parenti venuti a salutarli alla partenza dal molo torpediniere. Per le informazioni sulla missione in corso nel Golfo lo stato maggiore della Marina ha istituito un numero di telefono destinato ai familiari: è lo 06/368.34.95 di Roma. Sulle otto navi sono imbarcati 1134 uomini, 408 dei quali di leva

Equipaggi e armi delle 8 navi

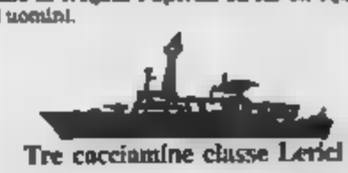
Questa la flotta

Due fregate classe Maestrale

«Grecale» (F571) e «Scirocco» (F573). Fregate della classe Maestrale, sono comandate rispettivamente dai capitani fregata Giordano e Fusco ed hanno un equipaggio di 226 uomini. Sulla prima ci anche, con il suo staff, l'ammiraglio Angelo Mariani, che ha responsabilità operativa di tutte la *task force*. Le due navi tonnellate, metri lunghezza, velocità 32 nodi, crociera) sono armate sistema missilistico Otomat Teseo 4 rampe e un Albatros a 8 celle, cannone a tiro rapido da 127/54, due sistemi antimissili Dardo con mitragliere binate da 40/70 (con spolette prossimità VTPA FB76 Borletti). Sempre per la difesa, hanno un lanciarazzi Breda/Elsag Sclar da contromisure e elicotteri AB-212 antisom. A ci anche lanciasiluri (2 Mk 32 e 2 A184).

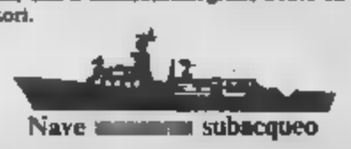
Fregata classe Lupo

«Perseo» (F560). Fregata della classe Lupo, quasi identica alle Maestrale per armamento (il Teseo 8 rampe invece ha un dislocamento 3200 tonnellate, una lunghezza di 113,55 metri, 35 velocità massima, crociera. comandata dal capitano fregata Paperini ed ha un equipaggio uomini.



Tre cacciamine classe Lerici

«Vieste» (M5553), «Rapri» (M5559), della classe Lerici, sono comandati capitani di vascello Bernardi, Leonardi e Bruni, coordinati capitano di fregata Valentini. Costruite in vetroresina lunghe 50 metri, hanno un dislocamento di 502 tonnellate e possono raggiungere una velocità di 15 nodi. A bordo uomini, compresi specialisti per la caccia alle mine con il minisommergibile Pluto ed i sommozzatori.



Nave subacqueo

«Anteo» E' una in stretto contatto con i cacciamine: dotata di mezzi speciali di salvataggio, compresi due elicotteri AB-212. La comanda il capitano di fregata Monizzi ed ha un equipaggio di 152 uomini. Con un dislocamento di 2057 tonnellate, ha lunghezza di 93 metri ed velocità massima di nodi.

Nave rifornitrice squadra

«Vesuvio» (A5323). Nave rifornitrice di squadra, ha un equipaggio di 130 uomini ed è comandata dal capitano di vascello Parneti. Pesa 4300 tonnellate, è lunga 129 metri (velocità 19 nodi) ed è la riserva di tutta la *task force*: a bordo rifornimenti di carburante e di materiali vari di consumo, oltre che pezzi di ricambio.

g. s.

Verdi dp tentano di avvicinare i tre cacciamine

Abbordaggio ad Augusta

AUGUSTA — Pochi curiosi alle finestre meno di un centinaio di pacifisti alla partenza dalla base di Augusta dei tre cacciamine classe Lerici a della «Vieste», che si uniscono al Canale Suez al resto flotta italiana.

I cacciamine hanno lasciato il Molo Torpediniere poco dopo le 16, salutate dalle sirene un mercantile maggiato più distante. La cerimonia partenza, presenti il ministro Zanone ed il capo di Maggiore Difesa, generale Bisogniero, è durata poco minuti.

Giusto il tempo di rivista i tre cacciamine e rivolgere un breve saluto agli e ai marinai che si imbarcavano. Contenuta la protesta pacifisti, l'unico incidente è stato il tentativo, fallito, dei deputati Salvoldi (Verdi) e Patrizia Arnaboldi (dp) raggiungere le navi militari.

La piccola imbarcazione, sulla quale era anche il deputato regionale democristiano Pino, è stata subito bloccata da una motovedetta dei carabinieri. gli occupanti, i carabinieri hanno sequestrato al termine di una concitata discussione la piccola barca. Prima dell'arrivo di Zanone, giunto ad Augusta su della Marina, i giornalisti hanno potuto salire a bordo di e quattro le unità.

Più sicuri gli ufficiali, mentre tra i ragazzi di leva ed alcuni sottufficiali si poteva cogliere qualche perplessità sulla manovrama di riguardo alla durata e missione. Un di leva, trasferito da pochi giorni con l'incarico di cuoco su uno dei chiesto un e tutti se era stato previsto un avvicendamento entro Natale.

Un altro si è lamentato dei parenti dei marinai, a differenza di quanto è avvenuto a Taranto, sono stati lasciati in questi giorni fuori della base. Era comunque evidente la voglia per tutti di partire, dopo un'attesa di dieci giorni consumata in un alternarsi di notizie contraddittorie. Unità molto sofisticate, tutti i locali sono condizionati perfettamente, i cacciamine avevano rifornito nelle ultime ore la loro difesa con l'installazione di due mitragliatrici supplementari.

Accaldato per l'afa e per il trasferimento da Taranto, il ministro Zanone ha scambiato quasi di corsa alcune con i cronisti. Riferendosi quella italiana è una pace. Il ministro si è amareggiato per le tante polemiche di queste settimane, polemiche «nate dal vizio italiano di ritenere anche i problemi internazionali e piccole diatribe interne».

Per Zanone, la decisione di partire — maturata come ha ricordato dopo quaranta ore di dibattito parlamentare — poteva più essere rinviata. «L'onore della nostra flotta — ha concluso — servirà anche ad agevolare il compito di chi sta di riportare la pace nel Golfo».

m. a.

La Francia offre la base di Gibuti

E' emerso dalla riunione Ueo l'Aia - Dura nota dell'Urss: «Le navi Nato nel impediscono la pace» - Conclusa la missione de Cuéllar a Baghdad con pochi risultati

L'AIA — Si è parlato molto basi d'appoggio le occidentali impegnate nella missione nel Golfo. Da una riunione svoltasi ieri a L'Aia, con alti funzionari dell'Ueo, l'Unione europea — quale Francia, Gran Bretagna, Germania e i tre Paesi del Benelux — si è appreso che la Gibuti potrà a disposizione delle flotte occidentali, compresa l'Italia. La base, che si trova all'ingresso Aden, Rosso, 3500 chilometri Stretto Hormuz, ma potrebbe consentire il rifornimento delle navi appoggio. Secondo fonti belghe l'altro punto logistico nel potrebbe il Qatar.

E anche parlato della possibilità cooperazione tecnico-operativa. Tra le unità italiane, britanniche, francesi, belghe e olandesi già sul posto o in arrivo nel Golfo. Nella riunione, svoltasi sotto presidenza turno dei degli affari politici del ministero degli Esteri dell'Aia, Henry Wijnaendts, si è parlato «anche in modo tecnico» del «coordinamento operativo»: «E' necessaria qualche struttura coordinamento, per lavorare insieme», è stato detto.

Attacco da Mosca. Nell'ultimo giorno della missione di Cuéllar, l'Unione Sovietica ha di attaccare con una dura presa di posizione la crescente presenza navale nel Golfo Persico.

diventando sempre più evidente che la principale fonte tensione nel Golfo Persico è costituita dall'accresciuta presenza navale degli Uniti e loro Nato»: così si è espresso ieri Boris Pyadyshev, portavoce ministero degli sovietico.

«L'obiettivo Stati Uniti non è garantire il transito delle petroliere non fare impressione sugli Stati Medio e vicino Oriente; ricattarli arbitri degli sviluppi di questo regione», ha continuato.

De Cuéllar rientrato. Il segretario generale dell'Onu Javier Pérez de Cuéllar è ripartito dall'Iraq al termine di una missione di pace iniziata nella speranza di portare Iran e Iraq ad una tregua. Il tentativo si è concluso con l'Iraq che chiede l'adozione su scala mondiale di sanzioni contro l'Iran e Teheran insiste nella sua di condanna da parte della comunità internazionale di Baghdad in quanto «Stato aggressore».

Il segretario generale ha lasciato ieri la capitale irachena, rientrando a New York con una breve tappa a Parigi. Prima di partire, il diplomatico si è incontrato con i giornalisti ed ha dichiarato di avere avuto discussioni particolareggiate tanto con gli iraniani quanto con gli iracheni riguardo «il piano per la della risoluzione» del 20 luglio del Consiglio dell'Onu. «Non arrivo a mani vuote» ha giunto De Cuellar, però voler scendere in particolari.

Da parte sua il degli Esteri iracheno Tariq Aziz, che lo ha accompagnato all'aeroporto, ha che il suo governo ha accolto la risoluzione che l'altro prevede l'adozione da parte comunità internazionale embargo nella armi contro se dovesse rendere responsabile della violazione della tregua tra i due Paesi.

Dal Le notizie guerra dalla sono «caldi» ieri sono confortanti, anche perché in la tregua tra e Iraq per la visita segretario Onu. Infatti incidente è stato segnalato sulle acque del Golfo, anche se iraniani hanno annunciato ieri in 24 ore sono intercettate, nello Hormuz, cinque a trenta battelli.

Nel stati per la prima volta citati anche i battelli, ispezionati ai pari delle navi, per impedire il trasporto di merci destinate all'Iraq.

L'amministratore della Valsella subito interrogato sulle armi

Si è costituito Torsello

S'è consegnato a Massa al giudice Lama - Nega che l'azienda fosse a conoscenza del dirottamento di forniture a paesi «proibiti» - Ma un mediatore conferma le trattative per esportare le mine in Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA — Tutti i segreti della Valsella sono [illegible] sera sul tavolo [illegible] sostituto procuratore di [illegible] Augusto Lama. L'intrigo internazionale [illegible] sul traffico [illegible] è [illegible] vicino [illegible] una spiegazione. [illegible] quella definitiva per il magistrato che continua ad indagare; [illegible] lo è per la Valsella Meccanotecnica di Brescia la [illegible] dei Borletti [illegible] il 50 per cento di capitale Cillardini (Gruppo Fiat) finita nel vortice di un pasticcio in cui compaiono in [illegible] indistinto alleri stereogenti: servizi segreti, mafiosi, terroristi mediorientali. A questo strano [illegible] l'azienda [illegible] dichiara completamente estranea.

Paolo Torsello, amministratore delegato [illegible] Valsella, l'uomo più «operativo» della società, da [illegible] giorni latitante, si è costituito ieri pomeriggio alla procura di Massa. Lo attendeva [illegible] ufficio il sostituto procuratore [illegible] il magistrato che conduce l'inchiesta. Torsello ha scelto di costituirsi [illegible] ore dopo la scarcerazione di Ferdinando e Giovanni Borletti. Certo una scelta [illegible] casuale. [illegible] primo interrogatorio [illegible] respinto ogni [illegible]

Lunedì i Borletti, [illegible] termine dell'unico interrogatorio dopo dieci giorni [illegible] isolamento nel [illegible] della Spezia, [illegible] usciti rivendicando [illegible] loro e dell'azienda la [illegible] ipotesi di [illegible] clandestini [illegible] mine [illegible] i Paesi del Golfo attraverso la [illegible] due industriali ha [illegible] certo il senso di un riconoscimento di limitate responsabilità individuali. Ma Lama, ieri mattina [illegible] precisato [illegible] al trasferimento provvisorio [illegible] di proscioglimenti. E, anzi, il magistrato ha voluto aggiungere che [illegible] sue ipotesi [illegible] accusa contro [illegible] uscite «confermate» dalla lunga tornata [illegible] interrogatori di lunedì.

Non [illegible] certo [illegible] dichiarazioni dei Borletti, ma [illegible] quelle di Michal [illegible] Canova, i due uomini d'affari bergamaschi [illegible] stati il [illegible] te [illegible] Valsella (attraverso il responsabile degli acquisti Giuseppe Costa) l'unico del vertice aziendale accusato di [illegible] delinquere), la spagnola [illegible] e il dubbio entourage di [illegible] Andreotti, l'agente provocatore [illegible] esplicito [illegible] il magistrato. Ha confermato le trattative [illegible] l'esportazione di mine in Spagna, [illegible] aver [illegible] ritenuto [illegible] tasse di un'operazione legale (tant'è che ci sarebbero già le [illegible] ministeriali), ha schermato sull'ipotesi che [illegible] realtà quelle [illegible] fossero destinate [illegible] verso cui le esportazioni [illegible] armi sono proibite da un embargo. [illegible] che sulla [illegible] del giudice pesano [illegible] accuse contro [illegible] Valsella, nonostante il [illegible] bro un po' particolare [illegible] personaggio. Larue, infatti, [illegible] in rapporto [illegible] Gheddafi (ma bisogna tener conto che le [illegible] millanterie sono il pane quotidiano [illegible] gli intermediatori del suo tipo) [illegible] nuova [illegible] a quel [illegible] dell'inchiesta [illegible] ipotesi anche collegamenti con il terrorismo filo-arabo attraverso il solito Anghessa.

Ma di questo non è accusata la Valsella. L'azienda deve spiegare se davvero ha esportato illegalmente mine in [illegible] attraverso due triangolazioni. [illegible] con la Nigeria, l'altra [illegible] Spagna. I Borletti lo hanno negato. Torsello anche. «L'imputato — ha spiegato il dottor Lama [illegible] termine dell'interrogatorio dell'amministratore delegato — *sapeva la consapevolezza [illegible] finale [illegible] certi contatti*». Come dire che l'azienda di Brescia [illegible] corrente delle trame — [illegible] davvero ci [illegible] [illegible] se [illegible] sono il [illegible] di militante — ordite [illegible] Anghessa per dirottare forniture regolari [illegible] Paesi proibiti. Per ribadire il magistrato, ci sono i documenti (quattro casse stipate nel [illegible] ufficio) ad accusare.

[illegible] Torsello, [illegible] anni, [illegible] amministratore delegato dell'azienda, è rimasto [illegible] magistrato [illegible] tre ore. [illegible] minuti [illegible] più di quanto [illegible] ci siano rimasti complessivamente Ferdinando e Giovanni Borletti. [illegible] evidente che il [illegible] l'uomo [illegible] importante dell'azienda, quello che doveva dare le risposte più significative.

[illegible] Martinetti

SFIDA TRA BUTTERI E COW [illegible]

Capalbio (Grosseto). Un'immagine dello spettacolare rodeo che si è svolto domenica [illegible] la partecipazione [illegible] e [illegible] cow boys americani all'ippodromo «La Torricella» (Telefoto Ap)

Il ministro Ruggiero parla di nuova legge per l'export

Sulle armi dovrà vigilare un comitato di tre giudici

Controllerà le mediazioni - Maggioranza e opposizione chiedono una commissione di inchiesta

ROMA — [illegible] novembre [illegible] scorso [illegible] uno mediano [illegible] proiettile è stato esportato dall'Italia in Iran e Iraq. D'ora in poi, inoltre, tutte [illegible] merci che verranno imbarcate [illegible] con destinazione Teheran e Baghdad [illegible] controllate dalle dogane «individualmente» e non «per campione».

L'assicurazione [illegible] fornita [illegible] senatori della commissione Industria dal ministro del [illegible] con l'estero [illegible] Ruggiero [illegible] ha anche prospettato la volontà del governo [illegible] legiferare i tempi per varare una legge [illegible] organica sull'export di [illegible] bellico.

Il ministro, intanto, ha nominato una [illegible] composta [illegible] [illegible] giudici — uno penale, [illegible] civile ed un [illegible] amministrativo — con il compito [illegible] vigilare sulle intermediazioni. Ma [illegible] dibattito seguito alla relazione [illegible] [illegible] in quasi tutti i gruppi politici, [illegible] [illegible] maggioranza che dell'opposizione, l'orientamento è [illegible] [illegible] una [illegible] parlamentare d'inchiesta [illegible] cui ci dovranno però [illegible] re ancora tempi e modi.

Ruggiero, che [illegible] stato informato dal presidente della commissione, il [illegible] Roberto Cassola, a riferire sul traffici d'armi [illegible] [illegible] all'Iraq, aveva per [illegible] [illegible] la sua relazione [illegible] in tre punti riferendo sulla [illegible] attuale in materia di esportazioni di materiale bellico, sulle [illegible] zioni giuridiche e di fatto, [illegible] intenzioni del [illegible] [illegible] partenza per [illegible] riforma normativa del settore potrebbe [illegible] secondo il neo-ministro, il decreto Formica [illegible] dicembre [illegible] ancora in uso, che rendeva in pratica [illegible] vita più [illegible] agli esportatori [illegible] [illegible] la richiesta [illegible] certificato [illegible] utilizzazione finale rilasciato [illegible] Paese importatore e con [illegible] di [illegible] a 60 giorni [illegible] vandita.

Prima di quel [illegible] [illegible] legislazione consentiva più facilmente [illegible] mercanti [illegible] [illegible] di ricorrere [illegible] famose «triangolazioni», fingendo [illegible] di spedire un carico in un Paese ma facendo sbarcare in realtà in [illegible] altro.

Dal novembre [illegible] infatti, da quando cioè l'ex Formica inviò una [illegible] alle dogane anticipando i [illegible] [illegible] decreto nessuno [illegible] di armi [illegible] partito dall'Italia verso l'Iran o l'Iraq. Ruggiero ha detto ai senatori [illegible] la commissione Industria di aver ricevuto assicurazioni [illegible] lo tal [illegible] anche [illegible] [illegible] Finanze, il democristiano Antonio Cava [illegible] la scelta del decreto Formica [illegible] criterio ispiratore della nuova normativa, auspicata [illegible] tutti i partiti, potrebbe costituire [illegible] [illegible] sul percorso [illegible] difficile del governo Goria.

Il [illegible] [illegible] affermato Ruggiero, [illegible] già [illegible] all'elaborazione [illegible] leggi [illegible] siano in grado di selezionare maggiormente le destinazioni di contingenti [illegible] armi.

Alla confezione della nuova normativa sono interessati istituzionalmente [illegible] que ministeri e [illegible] servizi [illegible] greti che, in [illegible] di vendita di armi, hanno sempre l'ultima parola [illegible] [illegible] di sicurezza. Formalmente toccherà però [illegible] ministro della [illegible] Zanone [illegible] presentare il disegno [illegible] legge, sentiti i colleghi degli altri dicasteri.

[illegible] fu proprio Zanone, [illegible] gennaio [illegible] quest'anno, [illegible] sparare a zero contro il decreto Formica che dovrebbe nelle intenzioni [illegible] Ruggiero costituire la «spina dorsale» del disegno [illegible] legge. All'epoca [illegible] l'attuale ministro della Difesa [illegible] peraltro [illegible] all'allora presidente del Consiglio [illegible] lamentando come il provvedimento di Formica [illegible] problemi economici e disoccupazione [illegible] settore dell'industria bellica.

Cosa succederà ora?

[illegible] il democristiano Guido Pollice il ministro Ruggiero ha due scelte obbligate [illegible] fare: [illegible] applicare alla lettera la legge Formica [illegible] fare una nuova legge, trasparente, seria, moralizzatrice. I repubblicani insistono invece [illegible] una commissione d'inchiesta per indagare sui traffici degli ultimi quindici anni.

I comunisti infine vogliono [illegible] commissione politica e non [illegible] che vigili continuamente sul traffico [illegible] armi e sulle loro [illegible] zioni finali.

r. c.

[illegible] Shammah muncia querele

MILANO — I legali di Albert Shammah, membro di primo piano della comunità [illegible] hanno annunciato l'intenzione [illegible] querelare per diffamazione tutti i giornali che nei giorni scorsi hanno accennato, ad un possibile coinvolgimento [illegible] Shammah, in un traffico internazionale di armi e droga.

[illegible] avvocati deplorano [illegible] che alcune pubblicazioni, facendo riferimento [illegible] una istruttoria ancora pendente presso l'ufficio istruzione di Torino, abbiano presentato il loro assistito come implicato in un traffico di armi e droga. *(Ansa)*

[illegible] Controlli a Cipro

NICOSIA — La possibilità che il «Bountany 1», il mercantile libanese [illegible] recente sequestrato in Italia, [illegible] effettuato [illegible] [illegible] di [illegible] e di stupefacenti a Cipro, viene [illegible] hanno detto fonti informate, le quali hanno tuttavia aggiunto che [illegible] richiesta [illegible] [illegible] pervenuta a Nicosia dalla sezione italiana dell'Interpol.

Conferma ufficiale della magistratura ticinese

Anghessa informatore della polizia svizzera

Dopo l'evasione, «senza contropartite», fece scoprire [illegible] di droga

[illegible] — Aldo Anghessa è [illegible] effettivamente, e più volte, [illegible] informatore della polizia [illegible] [illegible] informazioni [illegible] [illegible] te concesse «senza alcuna contropartita». Lo afferma un comunicato congiunto pubblicato [illegible] a Bellinzona [illegible] procura dei Sopraceneri (Ticino meridionale) e dalla polizia cantonale.

Confermando l'importanza del ruolo svolto [illegible] Anghessa, il [illegible] cita alcune inchieste su traffici internazionali di [illegible] e di droga per [illegible] quali la collaborazione del fiancheggiatore è stata determinante. Esso rivela che Anghessa — condannato a quattro anni [illegible] reclusione per [illegible] nel 1983, ma fuggito durante un «congedo» concessogli dalle autorità carcerarie all'inizio [illegible] 1984 — prese [illegible] telefonicamente [illegible] primavera [illegible] stesso anno [illegible] il commissario Angelo Lamberti, il funzionario della polizia cantonale che aveva condotto l'inchiesta nei suoi confronti.

Anghessa, che parlava dall'estero, «propose allora, [illegible] [illegible] di chiedere contropartita, informazioni su attività criminali [illegible] che riguardavano anche la [illegible]. L'offerta venne accolta e Anghessa, «sempre per telefono, rivelò successivamente l'esistenza di traffici internazionali di armi e di [illegible] con ramificazioni in Svizzera».

L'inchiesta aperta sulla base di queste informazioni portò fra l'altro al sequestro, avvenuto nell'aprile [illegible] a [illegible] di due [illegible] di cocaina. La droga era trasportata [illegible] un [illegible] militare [illegible] Guardia di Finanza italiana, Angelo Di Mauro, che fu arrestato.

«L'inchiesta relativa a questo [illegible] — continua il comunicato — è tuttora in [illegible] in collaborazione con le [illegible] potenti autorità giudiziarie italiane. Sempre nel corso di tali indagini [illegible] poi emersi [illegible] e convergenti indizi atti a far ritenere che erano [illegible] [illegible] preparativi finalizzati a far illecitamente transitare [illegible] nostro [illegible] armi [illegible] guerra destinate al Medio Oriente. Nel contempo avrebbero dovuto essere costituiti depositi di armi per successivi attentati terroristici. Le [illegible] relative a tali traffici [illegible] armi [illegible] no comprendere anche forniture [illegible] ingenti quantitativi di droga pesante».

Il comunicato non [illegible] ulteriori dettagli [illegible] tali [illegible] zioni [illegible] «le indagini sono tuttora in corso e sull'insieme dei fatti è pendente un procedimento penale [illegible] dall'autorità giudiziaria italiana, con la quale esiste un rapporto di collaborazione». Gli indizi forniti fanno però ritenere che fra le operazioni compiute grazie alla [illegible] Anghessa vi [illegible] il sequestro di un quintale di eroina e di morfina base.

Il comunicato [illegible] [illegible] ticinese [illegible] sempre proceduto «in perfetta intesa [illegible] la magistratura.

Il [illegible] [illegible] formalmente che Anghessa [illegible] abbiano incontrato commercianti arabi [illegible] [illegible] uno stock [illegible] bazooka [illegible] [illegible] [illegible] Scinelli abbia [illegible] tranello che avrebbe portato all'intercettazione della «Bountany One».

Rapine [illegible] sull'Autostrada

In tre mesi diciassette assalti, protestano i 600 dipendenti - La polizia bolognese: «Caselli indifendibili»

[illegible] — L'emergenza scatta [illegible] notte. Una banda di quattro o cinque uomini, armati di pistole e di un fucile a [illegible] mozzo, col volto coperto [illegible] [illegible] tagna, dà l'assalto [illegible] caselli dell'Autostrada. Per i 600 lavoratori impegnati nei [illegible] tratti [illegible] che attraversano [illegible] Romagna e la collegano [illegible] [illegible] il clima [illegible] è fatto pesante. La paura è di norma. Sono 17 i colpi [illegible] a [illegible] finora [illegible] banda dell'autostrada [illegible] [illegible] dinamica è [illegible] la [illegible] Uomini [illegible] si avvicinano minacciosi al casellante e con poche parole si fanno consegnare l'incasso. Poi, fuggono su [illegible] Fiat Regata grigia [illegible] [illegible] laterali dell'autostrada.

Su questi [illegible] della [illegible] da [illegible] settimane pende anche l'accusa [illegible] tentato omicidio: Roberto Recuperati, un casellante di 27 anni, è [illegible] ferito all'inguine durante una rapina. E' fuori pericolo, ma rimarrà immobilizzato ancora per mesi. La pallottola avrebbe potuto [illegible] [illegible] mondo. «I lavoratori [illegible] molto preoccupati — [illegible] alla [illegible] terla della Cgil trasporti di Bologna —, [illegible] già fatto un'assemblea [illegible] presentato un elenco [illegible] proposte alla [illegible] autostrade. La sicurezza del [illegible] dev'essere garantita».

[illegible] proposte [illegible] in parte [illegible] state accolte. [illegible] adesivo grande informa da qualche giorno ogni malintenzionato che [illegible] [illegible] deposita continuamente i soldi raccolti in [illegible] automatiche e le [illegible] [illegible] sono dopo la [illegible] metà di servizio abituale dei [illegible] pattuglie d'agenti. Ma [illegible] nonostante, gli assalti continuano, e [illegible] paura cresce.

«I caselli sono luoghi indifendibili. E' impossibile difenderli tutti e a tutte le ore — dice il [illegible] [illegible] Squadra mobile di Bologna, dottor Surace —, ma non è detto che non ci siano presto sorprese. Le tessere del mosaico si stanno riunendo. La gang è sempre la solita. E il cerchio delle indagini si [illegible] chiudendo».

[illegible] per il pubblico ministero Mauro [illegible] la fine della gang è vicina. «Sembrano inarrestabili — [illegible] — ma è solo questione di tempo. A [illegible] la fossa alla banda dei caselli [illegible] proprio [illegible] [illegible] organizzata [illegible] [illegible] Manti [illegible] inevitabile che l'attività [illegible] questo manipolo [illegible] banditi vada a cozzare contro gli interessi degli altri malavitosi. In [illegible] contro quelli delle organizzazioni [illegible] trasportano [illegible] droga [illegible] [illegible] delle autostrade e che non gradiscono certo l'intensificazione dei controlli già programmato e attuato dagli investigatori».

Il bottino complessivo [illegible] 17 giugno ad oggi tra Bologna [illegible] e Ancona è [illegible] [illegible] centina di milioni. «Troppo pochi per un'azione più tecnica delle forze dell'ordine? — chiede [illegible] giovane [illegible] lante —. E da [illegible] che siamo in pericolo e ancora [illegible] ci [illegible] risultati».

[illegible] Ostolani

The Swire Group

E' arrivato in gran forma con il volo Hong Kong-Roma della Cathay Pacific. Il piacere di percorrere, rilassati, diecimila chilometri, gustando i nostri raffinati menu: piatti e vini scelti dagli chef più affermati. E come sempre sarete affidati alle cure delle nostre hostess di dieci paesi orientali. Volando con Cathay Pacific sarete in gran forma per affrontare al vostro arrivo anche gli incontri più importanti. Cathay Pacific: servizio migliore per arrivare più in forma.

Arrive [illegible] better shape

CATHAY PACIFIC

Alle [illegible] oggi comincia lo sciopero dei macchinisti «Cobas»

Treni, 24 ore difficili

Un piano Fs per far partire 28 convogli [illegible] lungo percorso - Il presidente Ligato: «Più produttività o [illegible] potremo [illegible] il contratto. Necessari 9000 prepensionamenti» - Da lunedì [illegible] agitazioni

ROMA — Per chi viaggia in treno comincia oggi un nuovo periodo di difficoltà e disagi che si protrarrà fino ai primi di ottobre. Gli scioperi proclamati e quelli improvvisi hanno provocato una dura presa di posizione del presidente dell'Ente Fs Ligato che in una dichiarazione ha denunciato l'alto costo del lavoro, il forte passivo — anche se in diminuzione — dell'Ente, la necessità di prepensionare 9000 dipendenti. «*Lo stesso contratto* — ha detto Ligato — *potrà essere onorato solo se garantirà la produttività*». Oggi il traffico ferroviario resterà quasi completamente paralizzato (oltre 5000 convogli su poco più di 6000) dalle 18 alla stessa ora di domani in seguito allo sciopero dei macchinisti, proclamato dai «Cobas» in dissenso con tutti i sindacati, confederali e autonomi. I «Cobas», riuniti ieri a Trieste, hanno già programmato un'altra astensione per il 2 ottobre, ma anche le organizzazioni «ufficiali» dei [illegible] sono [illegible] piede di guerra e preannunciano agitazioni che metteranno in crisi la circolazione dei treni nelle prossime due settimane.

Lunedì sospenderanno il lavoro i dirigenti delle ferrovie aderenti alla Cida, mentre il sindacato autonomo Fisafs ha indetto una «prima azione» del personale di stazione del compartimento di Roma nei giorni 25, 27 e 29 settembre, dalle 11 alle 15 e dalle 21 alle 24. Le federazioni trasporti di Cgil e Cisl stanno il loro, annunciando uno sciopero generale a breve scadenza delle categorie dell'intero settore, dai ferrovieri ai marittimi, dalla «gente dell'aria» agli autoferrotranvieri. «*Sarà inevitabile* — precisa il segretario generale della Fit-Cgil, Bianchini — *se il governo non sbloccherà le molte vertenze trascinate da tempo*».

Un programma di emergenza è stato predisposto dall'Ente delle ferrovie per garantire, comunque, in coincidenza dell'astensione dei macchinisti «autoconvocati», la partenza di 28 treni a lungo percorso fra il Nord e il Centro-Sud (Roma-Chiasso, Siracusa-Torino, Roma-Torino, Brennero-Roma, Milano-Palermo, Torino-Lecce, Roma-Trieste, Roma-Ventimiglia, ecc.). «*Compatibilmente con le disponibilità contingenti* — precisa la direzione dell'Ente — *le varie difformi composizioni curreranno in via prioritaria l'effettuazione di treni compartimentali ed intercompartimentali per l'utenza pendolare e per merci di qualità, organizzando eventualmente appositi servizi sostitutivi. [illegible] sciopero [illegible] attività dei viaggiatori presso tutte le [illegible] e gli uffici informazioni [illegible] resi*».

Ma già le informazioni [illegible] dell'azienda a livello nazionale dell[illegible] situazione grave, [illegible]te. La maggior parte dei treni a lungo percorso e numerosissimi treni locali resteranno bloccati nelle stazioni, come del resto tutti i convogli per il trasporto delle merci, pure deperibili. Per i pochi treni in [illegible] si prevedono ritardi consistenti. I disagi per i viaggiatori [illegible] notevoli. Gli effetti negativi dell'agitazione si protrarranno per parecchie ore dopo la sua conclusione.

Di qui, la durissima dichiarazione [illegible] presidente dell'Ente delle ferrovie, Ligato. «*E' una cosa inconcepibile. Il nuovo* [illegible] (contestato dal «Cobas», ndr) *è oneroso per l'Ente e potrà essere onorato se si attuano gli aumenti di produzione e produttività che sono stati concordati. In questo momento difficile chiedo chiarezza alle organizzazioni* [illegible] *unitarie ed autonome, [illegible] vadano [illegible] in discussione le [illegible] rappresentatività [illegible] [illegible] di protesta [illegible] macchinisti*».

Ligato ha poi sottolineato che il bilancio di previsione 1987 denuncia un deficit di 1300 miliardi di lire. Il 40% in meno rispetto all'anno precedente: «*E' una importante svolta della vicenda economica, che è appesantita da 3000 miliardi di interessi passivi annui e da una incidenza del costo del lavoro pari al 48% degli oneri globali. [illegible] necessario favorire il prepensionamento di circa 9000 ferrovieri inizionali e definire [illegible] il sindacato ulteriori interventi in [illegible] all'introduzione di nuove tecnologie nel controllo della linea*».

L'«Cobas», d'altra parte, non intendono mollare. Dopo aver osservato che lo sciopero [illegible] 2 ottobre potrà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempestiva [illegible] da parte [illegible] presidente dell'Ente, [illegible] annunciato la decisione [illegible] «agire» anche sotto il profilo [illegible]. Denunceranno la «*illegittimità*» del nuovo contratto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sindacati [illegible] [illegible] autonomi, perché non rispetterebbe [illegible] l'articolo 2108 del Codice civile, che prevede [illegible] retribuzione [illegible] della [illegible] [illegible] il lavoro [illegible] [illegible] [illegible] superiore a quella dello straordinario. Attualmente l'ora di straordinario viene compensata mediamente con 12.000 lire rispetto alle 2000 lire l'ora per il lavoro notturno e festivo.

Gian Carlo Fossi

dall'Italia

[illegible] Da [illegible] via libera alle doppiette

ROMA — Da domenica prossima, in tutt'Italia, un milione e mezzo di cacciatori daranno inizio alla «grande stagione venatoria» che si concluderà in quasi tutte le regioni, tra il 28 febbraio e il 10 marzo 1988. I seguaci di Diana, nonostante le polemiche che hanno caratterizzato questi ultimi mesi, cominceranno a sparare contro la selvaggina stanziale (fagiani, starne, lepri ecc.) andando ad aggiungersi ai duecentomila cacciatori che già dal 19 agosto, a scaglioni, hanno imbracciato le doppiette in quattro [illegible] d'Italia ma solo contro [illegible] tipi di selvaggina e con l'ausilio del cane.

[illegible] Manifestazioni (mai-pi) per Signorelli

ROMA — Aderenti al partito radicale e rappresentanti del movimento giovanile missino hanno partecipato ieri a una manifestazione per chiedere la liberazione del professor Paolo Signorelli, l'ideologo di destra che, pur essendo in pessime condizioni di salute, è detenuto da oltre sette anni in attesa di giudizio. La dimostrazione si è svolta stamane [illegible] al palazzo del Consiglio superiore della Magistratura.

Anche a Bologna, davanti al [illegible] di Giustizia, esponenti del mai-dis hanno manifestato perché siano [illegible] gli arresti domiciliari a Paolo Signorelli.

La Rai: «Nessuna indagine»

ROMA — La notizia di un'indagine conoscitiva dell'Iri sul bilancio preventivo della Rai per il 19[illegible] [illegible] trova alcun riscontro negli ambienti della Rai». Lo sostiene un comunicato della stessa azienda, in cui si ricorda anche una dichiarazione dell'Iri: «*Si tratta di normali approfondimenti ed analisi*». (Ansa)

[illegible] Fiat «Panda [illegible]

HEILBRONN — La Fiat Automobili s.p.a. che commercializza in Germania le vetture della Casa torinese, il mese prossimo inizierà il richiamo dai propri concessionari, per un controllo, di 15 mila «Panda» consegnate a partire [illegible] metà '86.

Un difetto alle [illegible] dopo [illegible] mila chilometri, può causare infatti un'usura superiore al normale [illegible] pneumatici e una rottura delle molle. [illegible] «Panda» richiamate [illegible] mercato tedesco fanno parte [illegible] lotto interessato a metà [illegible] sul [illegible] richiami per il medesimo problema.

ECONOMICI

1 Commerciali

[illegible] AFFITTASI [illegible] vendo macchine utensili. Telefonare ore 20 011 [illegible] 9578

LIQUIDAZIONE causa pensionamento vendo stampi pressofusione modello motore anno 1980 L. 10 milioni complessivi dollar Assistenza Bigny 15 tel. 540 765

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA PRIMO in [illegible] per chi ha finanziamenti veloci e sicuri? Basta portare il verbale di aggiudicazione della vostra asta o atto di preliminare della vostra casa per ottenere un prestito immediato

PRATI DI... PRIMO

[illegible] Bologna 24 - Torino, telefoni 011 [illegible] 473 180 - 471 181

AAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

[illegible] concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

50 MILIONI

istruzione assistenza, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA

AL 7% FISSO

L. 3/700.000.000

dipendenti professionisti commercianti [illegible] senza garanzie

Mutui agevolati al 5%

per acquisto ristrutturazione riparto

TEL. 650.2145

AAAAAAA. FINANZIAMENTI [illegible] in 24 ore, somme contanti, mutui. Tel. 011 852 036.

AAAAAAA. PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti artigiani dipendenti senza spese anticipate e con rateazione. Viale J. Gerolla. Tel. 0141 823 874

AAAAAA. parrucchieri finanziamo a tasso bancario velocissimo da L. 1 a 10 milioni. No spese anticipate. Tel. 011 513 088 ore ufficio

AAAAAA. PINCOTEX ora del 1888 presta persone in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con forte sconto. Viene spiegato in 4 giorni anche dopo protesto cercano lavoratori e paesi grossi. Non siamo mercanti finanziatori dell'usura

PINCOTEX snc

TEL [illegible] - 746 [illegible] corso Francia 18

AAAAA

PRESTIT

SULLA FIDUCIA - [illegible] AUTO

PRESTIT

da 20 anni con serietà

PRESTIT

corso Duca 3 - Torino

011 592.269 - 592.293

AAAAA. 3.000.000.000 pt acquista 2 milardi di commercio, da 10.000 milioni a [illegible] a senza spese notarili per [illegible] Rata L. 5 milioni prima casa 36 rate da L. 178 mila. L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila, 3 milardi in 3 mesi. VI & VI Cattaneo

[illegible] Cristoforo 1 tel. 011 [illegible] 4183

A.A.A. A TUTTI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L. 3 milioni 24 rate L. 143 mila, L. 5 milioni 36 rate L. 170 mila, L. 10 milioni 60 rate L. 230 mila. Brugo Zino 011 671 116 - 672 1028 [illegible] [illegible]

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamo [illegible] con personali in giornata di importi superiori a lire. Telefonare subito allo 011 [illegible]

A.A. ABBIGLIAMENTI concediamo finanziamenti immediati con forme singole e senza ipoteche. Tel [illegible]

A.A. [illegible] [illegible] [illegible] e lotta subito. Tel 011 821 8774

A.F.I.T.

tel. [illegible] 0.3717 - [illegible]

PRESTITI IN [illegible]

Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A commercianti artigiani dipendenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1-30.000.000

accessi in 24 ore fino a

5 MILIONI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] decorrenti

Finanza per [illegible] 527 1557 - 527 1585

carchiamo brockers

in Torino e Nord Sempronese

A dipendenti anche assunti [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le nuove misurazioni volute da Desio e realizzate dal Cnr

La rivincita dell'Everest

Una spedizione italiana avrebbe ristabilito la verità - Un astronomo Usa aveva insinuato che la montagna più alta fosse il K2 - Impiegato un computer che dialoga con i satelliti - La burocrazia ritarderà l'annuncio ufficiale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Chi conosce l'animo dei monti sa che l'Everest ha tirato un respiro di sollievo. Per oltre un secolo era stato la montagna più alta della Terra, poi era arrivato un americano a insidiarne la fama insinuando che il secondo della classifica, quel K2 così emarginato in fondo al Pakistan, lo sovrastava di dieci metri.

Adesso pare (il dubbio è dovuto [illegible] macchina burocratica che [illegible] chi le dichiarazioni ufficiali si facciano [illegible] a Roma) che una spedizione [illegible] abbia ristabilito la verità: la scalinella le misure così com'erano, forse con un po' d'amarezza perché il K2 fu la più [illegible] impresa alpinistica nazionale nel 1954.

Vediamo [illegible] scoppiata questa rivalità fra i [illegible] himalayani. [illegible] l'Everest (chiamato in tibetano Chomolungma cioè [illegible] madre della Terra» e in nepalese Sagarmatha «Alto nel cielo») quotato ufficialmente [illegible] metri, che il K2 taglia trigonometrica che ha preso il sopravvento sull'appellativo Chogori in dialetto del Baltistan) con i suoi 8611 metri non erano mai stati messi in discussione. La [illegible] più alta fu vinta dalla spedizione britannica che portò in cima Hillary e Tenzing nel 1953 e la seconda vide l'exploit [illegible] Lacedelli e Compagnoni un anno più tardi sotto la guida di Ardito Desio.

L'anno scorso [illegible] un astronomo [illegible] George [illegible] pur precisando [illegible] di non essere un esperto [illegible] misurazioni, annuncia che secondo i calcoli effettuati con l'aiuto dei satelliti il K[illegible] alto 8858 metri, ulidici di più dell'Everest. La notizia rimbalza in tutto il mondo, forse viene un po' travisata, ma prende una verifica.

«Tre mesi fa ho prospettato al presidente del Cnr l'interesse a compiere queste misurazioni — dice Ardito Desio, novant'anni appena compiuti, geologo di fama mondiale, organizzatore, oltre che di quella del '54, di altre 16 spedizioni himalayane e africane — che subito ha deciso di finanziarla. Il tempo stringeva perché un gruppo americano stava per tentare una salita alpinistico-scientifica all'Everest e perché questo, dal versante Sud della catena himalayana, è un periodo impossibile per il monsone».

In due [illegible] la spedizione [illegible] viaggio: alcuni scienziati guidati da Mario Zamboni e Alessandro Caporali dell'università di Padova, Renato Moro [illegible] «Trekking International» per l'organizzazione logistica, Agostino [illegible] Futerun, primo italiano a scalare il K2 [illegible] versante Nord [illegible] 1983, per i dettagli alpinistici.

Prima vanno sul versante cinese fino al campo base dell'Everest (vi si arriva con mezzi meccanici, a differenza della penosa salita lungo [illegible] valle nepalese [illegible] e [illegible] cime; poi [illegible] Pakistan, pensano un po' [illegible] avere l'appoggio dell'esercito, [illegible] l'interessamento personale [illegible] cordiale del presidente Zia li [illegible] fino al [illegible] del Baltoro da cui in pochi giorni, e sempre con tempo splendido, anche il [illegible] il misurato.

«Fino a ieri — [illegible] il prof. [illegible] — le montagne venivano misurate [illegible] trigonometrici (l'altezza dell'Everest fu ricalcolata nel 1853); oggi, con l'elaboratore elettronico [illegible] GPS, [illegible] è asservito a [illegible] di satelliti artificiali stazionari che inviano impulsi e consentono di calcolare la posizione di [illegible] qualsiasi punto [illegible] non soltanto in altezza, ma anche in latitudine e longitudine) con uno scarto [illegible] millimetri».

[illegible] GPS, che è una cassetta pesante una ventina di [illegible] e dal costo di 350 milioni (già ne è stata individuata l'esatta utilità che avrebbe in Valtellina come «spia» di ogni più piccolo movimento del terreno) è stato portato a spalle fino al campo base del K2 qui è stato attivato ricevendo i segnali da quattro satelliti ed è stata calcolata [illegible] precisione [illegible] quota a cui si trovava. Di qui si è traguardato alla punta con i tradizionali sistemi teodolitici e i dati sono stati inseriti in un potente elaboratore.

I calcoli pare siano estremamente complessi anche per un grande computer e non si sa quando termineranno. L'unica cosa certa è che le altezze precise di Everest e K2 verranno annunciate [illegible] ottobre in un convegno romano del presidente del Cnr. Ma da qualche indiscrezione pare che lo scarto resti all'Everest. Peccato, sarebbe stato bello riscrivere la storia dell'alpinismo con il «tetto del mondo» di marca italiana.

Gigi [illegible]

[illegible] civile [illegible] Torino

15 SETTEMBRE 1987

NATI — Piera Maria Grazia Giuseppe, Daniela Arianna, Berti Luca, Nicolella Pierino Capello [illegible] Battaglino Dario, Bosel Gabriele, Grimaldi Marina, [illegible] Antonio, [illegible] Marina, Conti [illegible] Luisa, Cristina Laura, Chiaberge [illegible] Arletti Erika Tiziana Maria, Di Lee [illegible] Cristina, Pini Lorenzo, Montemurro Giuseppe, Di Leonardo Francesco, Giorgio Vincenzo, [illegible] Cerrano Alessandro [illegible] Giovanni, [illegible] Angelus [illegible] Marco, Tunella [illegible] Giuseppe Giorgio Giovanni, Carravelli Dennis, Perla Andrea, Arosa Cristina Nadiuscka Tatiana, Lisi Giuseppe, Camerano Andrea, Leonardi Emanuele Tettamanti Antonella Loredana Stefano, Pistino Roberta, Abbate Vito, Sapienza Alessandro, Migliaccio Jessica, Bulzi Alessandro, Stanile Antonino Valentino Edoardo, Colaianni Pamela, Arcadia Angelo, Suppa Michela, Galassi Marco, Vassoli Federico Lorena Andrea, Mauro Alice, Pergolato Michele Paolo Carlo, Rinaldi Alessandro

MORTI — Nessun Felice, di anni 81, nato a Torino pens. ex-operaio v. Bonsignore 15; Turina Giuseppe a. 80, Cuorgnè ved. Rolando Maria Caterina a. 92 Magliano Alfieri v. Roma a. 75, Sciarrone Angelo, a. 71, Torino pens. ex Gruppo Grandi Motori v. Cigna 64/39; Olivetti Annunziata v. Bodoni, a. 78, Carmagnola pens. v. Montenegro 18.

Decessi in ospedale Perissinotto Erminia v. Cigna a. 73, Zanone pens. ex S. Vito Mercante Vincenzo, a. 53, Ala di Stura, coniug. Bianco Michelina, Capra Anna in Cicerale, a. 43, Torino, pens. osp. Maurizio Cattaneo Emanuela Bertone a. 38 Moncenisio d'Agliè, pens. osp. Maurizio Gaudino Margherita ved. Levi, a. 87 Torino pens. osp. Maurizio Giordano Maurizio, a. 23 Cirgne, studente, osp. Molinette. Bonetto Bernardino, a. 84, Pessione, pens. osp. Nuova Assistenza, Pelle Gabriele, a. 78, Torino pens., osp. Molinette Lusito Cono, a. 64, Nizza pens., osp. Martini v. Torino Predosa Michele a. 63 Orbassano pens. osp. Martini v. Torino, Tribaldi Maria Angela ved. Negro, a. 75, S. Vito pens. Torinesi pens., osp. Mauriziano, Martinetti Giustina, a. 73 Carignano Cerchi pens. osp. C.T.O., Pisati Ugo a. 67 Torino pens., osp. Martinetti Sacco Adelaide in Barisoni, a. 58, Moncalieri pens. Istituto Tetti osp. Molinette, Nunziatella Angela a. 64, Acireale pens., osp. Molinette, De Giovanni Antonietta in Meringolo a. 83 S. Gillio pens. Cascine pens., osp. Maria Vittoria

Nati 56 - Morti 27

16 SETTEMBRE 1987

NATI — Diego Martina, Rosi Gennaro Gildoni Vittoria, Bagnasacco Ciriaco, Rigoldi Marco, Artieri Alessandro, Perrero Carlo D'Ettorre, Rodano Rubino, Rossandano Jill, Romeo Aldo Chiappa Ada

MORTI — Meagliè Mario, di anni 73 pens., nato a Torino, pensato in corso Peschiera 180, Anderle Giuseppe a. 84 pens. Castelnuovo, v. Asti 61, Sturo 81, Carnaccio Giuseppina in Visconti a. 81, pens. Pallavicino, v. Ghedini 29, Bosco Cesare a. 80, pens., Venezia, v. Cavalcanti 34, D'Alessio Rosa ved. Marino, a. 74, pens., S. Arcangelo, v. Bovero 26, Andreis Annunziato a. 67, pens., Grosseto, v. Monginevro 494/9, Bellezza Matteo, a. 84 pens. Francia, v. Valeggio 3/78, Gallandrone Angiolina v. Nebbione a. 93, pens., Asti, v. Vittorio Alfieri Ragona 21, Rigoli Severa, a. 88, pens., Casamassima ex S. Vincenzo 48

Decessi in ospedale Vaiasso Carmine a. 67, pens., Cengione osp. N. Argentero, Brescello Ignazia, a. 70 pens. Mondovì, Monnese Battistella Pietro a. 73, pens., Torino, Monnetti Stefano Angelo, a. 18, Aosta, Monnetti Basilio Angelo a. 70, pens. Canicatti Vecchia Assistenza, Gallo Domenico a. 81, pens., Sampiano, v. Umberto Sovico 332, Gallo Gerlando, a. 64, pens., Torino, Vecchia Assistenza, Luigi Elia in Perrone, a. 74, pens., Lecchio, Manini, Clarendon Giuseppe, a. 43, commerciante, Aosta, S. Giovanni A. 8, Oliveto Sergio a. 61, pens., Torino N. Assistenza, Bona Giuseppina v. Bona, a. 71, pens., Torino, Nuova Assistenza, Cordola Giovanni, a. 48, rag., Torino, Evangelico Valdese, Fornasa Carla, a. 58, pens., Torino, Maineri Galliano Emma in D'Errico, a. 47, casa Bona, Moncalieri, Di Gesù Maria Pia v. Cardona, a. 80, pens., Sampeyre, Mauriziano Cerutti Luigi Carlo a. 77, pens., Torino v. dei Fiocchi 21 (M.L.), Thione Angela a. 79, pens., Torino V. Assietta, Di Stasi Angela in Mangiarano, a. 72, Scarnafigi, Zanchetta Mariuccia Teresa, Pavese Giuseppe, a. 48 ing., Rocca Varzina, Maurizano Tesa Maria, a. 58, pens., Chivasso, Moncalieri

Nati 11 - Morti 26

L'Unione Sciovilico Pensieri partecipa al grave lutto per la tragica scomparsa di

Roberto Sandrone

gruppo della Sezione C.

— Torino, 15 settembre 1987.

La M.C.F. Promozioni Sezione Raduno Gruppo Pensionati e partecipa al cordoglio della sezione Pesarin-Pinuccia in Sandrone

Franca Rapuzzi in Tessiore, Ennio Gabrielli in Piccinini sono vicini al dolore dei genitori Pinuccia [illegible]

Tino, Giovanni, Giuliano, Piergiorgio abbracciano il caro

Roby Sandrone

— Orbassano, 15 settembre 1987

Carlo e Luciana Damarelli e famiglia partecipano al lutto

Presidente, Direttivo e Soci del Motoclub Valli del Canavese partecipano al dolore della famiglia

Cristina e Bruno Manassero, profondamente rammaricati per la scomparsa dell'amico

[illegible] partecipano al dolore di Cristina, Elena, Francesca e Mamà

— Torino, 15 settembre 1987

Simone Isabella, Emanuela Villatora, profondamente commossi si stringono a Cristina nel dolore per l'immatura scomparsa del caro **MARIO**.

Il Gruppo Amici dell'Atletica Eusebio [illegible] partecipa con profonda commozione al dolore per la perdita del socio e nipote

Vincenzo Ronsil

— Torino, 14 settembre 1987

Di Pal [illegible]

Fulvia Crestetto

ex vigile urbano pensionato

anni 42

Ne danno il triste annuncio il papà Nicola, la mamma Angela con Elio e Carla, la fidanzata Ilaria e suocero Roberto Bellato, fratello di [illegible] cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cattedrale giovedì 17 alle ore 14.30.

— Carmagnola, 15 settembre 1987

Partecipano al dolore della famiglia Cressello Bolzano i colleghi:

Domenico Pugliese
Marco Montemiglio
Giovanna Poggio
Bruno Tarditello
Piero Cerutti
Valentino Passoglio
Simone Tarquinio
Franca Lagonal
Fiorenzo Voglia
Domenico Lanna
Nicola [illegible]

Improvvisamente a mancare

Anna Maria Sigliano ved. Arbolt

Lo annunciano la figlia Marinella, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Santa Teresina.

— Torino, 14 settembre 1987.

Affettuosamente vicini a Marinella Bruno Pugliese Daniela Andrea Mauri - Pinuccia Quaglia

Ci ha lasciati

Amos Mosconi

di anni 48

Lo piangono la sua adorata Cecilia, le nipotine Ilil sorelle, i cugini, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del SS. Pietro e Paolo in Nizza mercoledì 16 c.m. alle ore 11 partenza dal cascinale San Lazzaro di Alba alle ore 10.30.

— Alba, 13 settembre 1987

Gabriella, Valentina e Massimiliano piangono il loro adorato ZIO.

Enrico Luisa e famiglia partecipano al dolore dei familiari

Maria Rattini, Romana e Dante Seymandi partecipano affettuosamente al dolore di Cecilia

d'Elpa, Antonella e famiglia partecipano al dolore di Cecilia

Graziella e famiglia partecipano al dolore di Cecilia

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bérard ved. Buono

Con tanta tristezza lo annunciano i figli Gloria, Franco, Piera, Luisa e Carmine, nuore, generi, nipoti cognati, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 cappella Lucia Vinoria. La cara salma proseguirà per il cimitero di Bari dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente funge da partecipazione. Si ringrazia [illegible] Torino

— Torino, 14 settembre 1987

Renzo Bérard con Luciana e Mauro ricordano con profonda commozione a rimpianto la Carissima Zia PINA e le uniscono al dolore dei cugini e della loro famiglia.

— Venaria, 15 settembre 1987.

Partecipa al lutto Nino Gaggini.

I nipoti Giovanni Bérard con Vitaly, Angelo Bérard con Maria Luisa unitamente ai rispettivi figli sono vicini al dolore dei cugini e loro famiglie per la perdita della cara zia PINA che ricorderanno con affetto con grande amore

— Milano, 15 settembre 1987

Collaboratori e Dipendenti della Magistratura Commerciale si uniscono con profondo cordoglio al dolore del sig. Piero Buono per la perdita della cara mamma signora

Giuseppina Bérard ved. Buono

— Milano, [illegible]

Elda, Silvia, Alessandro partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della zia

Giuseppina Bérard ved. [illegible] Buono

— Torino, 13 settembre 1987.

È mancato

Delfino Banchero

anni 74

L'annunciano la moglie Giuseppina, figli, nuore, generi e nipoti. Funerale giovedì 17 settembre alle ore 10,15 nella Chiesa della Salute, via Vibò 28.

— Torino, 14 settembre 1987

Soci ed Amministratore della Sporting Club La Rocca partecipano con affetto al dolore della signora Anna per la scomparsa del PAPÀ.

Improvvisamente a mancare

Luigi Ganora

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il fratello, cugini e parenti tutti. Funerale in Rivoli giovedì 17-9-87 alle ore 15 nella parrocchia Nostra Colleguta, via Piol 44.

— Rivoli, 15 settembre 1987

Maria e Maria Luisella ricordano la zia LUIGI.

Gli Agenti Cent Assist Ras vicini alla famiglia per la scomparsa del collega

Luigi Ganora

— Torino, 15 settembre 1987

È mancata

Carmela Trovato ved. Consoli

Addolorati ne annunciano i figli Tommaso, Matteo, Michele, Giuseppe, Salvatore, Gaetano, Rosalia e Maria con famiglie e nipoti. Funerali giovedì 17 ore 10,15 Parrocchia Gran Madre di Dio con partenza Cappella Mortuaria.

— Torino, 14 settembre 1987.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttori, Giocatori, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della sig.ra Michela Cerruti e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Carmela Trovato ved. Consoli

— Torino, 16 settembre 1987.

I Dipendenti Esperia della Juventus F.C. S.p.A. partecipano commossi al dolore della collega Michela per la scomparsa della MAMMA.

Juventus Club Torino (manca parte al dolore dei familiari)

È mancato a suo cari

Francesco Cena Nuccio

anni 65

Le piangono il figlio Nino con la moglie Alice, nipoti Carla, Antonella, Daniela, Cristina, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 via Paolo Negri 3.

— Chieri, 15 settembre 1987

Beppe, Rina, Angela, Marcella, Rudi, Ilisi, Franco, Matteo partecipano addolorati

Lidia Paola Paolo, famiglie Bruno Renato partecipano

Cremazione a mercato

Virginia Bertoldo ved. Cocolo

di anni 84

Lo annunciano i figli Piero, Felice col fratello, il genero Piero, la nuora Carla, i nipoti Patrizia, Manuela con Gianni, Paola e Walter e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corso giovedì 17 corrente mese ore 15 dalla casa San Rocco.

— Corso, 15 settembre 1987

Improvvisamente ci ha lasciati

Maria Maria in Cesano

anni 79

Lo piangono il marito Giuseppe, i figli Mirella e Vittorio con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale in Agliè giovedì 17 corrente ore 17 partenza via Galileo 1

— Agliè, 15 settembre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Bosco

anni 78

Ne danno il dolorosa annuncio figlia Maria, nipote e parenti tutti. Funerale giovedì 17-9-87 ore 9,30 parrocchia di S. Pietro a Pasio. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 settembre 1987

La nipote Rita Piemonte e famiglia ringrazia con affetto il caro zio **BRUNO**.

Cremazione a mercato

prof. Angela Margherita Villavecchia

di anni 91

Lo annunciano le nipoti Maria Teresa con Nando, Bianca con Franco, il pronipote Angelo Dario con Cristina e la pronipote Valentina e Francesco. Funerale nella carrozzata di Sotero giovedì 17 corrente ore 9,30

— Asti, 15 settembre 1987.

Improvvisamente a ha lasciato nella più profonda disperazione

Walter Galdi

40 anni

Lo annunciano la moglie con Tony Cerli, i genitori, il fratello, i cugini, il funerale si celebrerà alla chiesa di S. Maria Nuova in Agli il 19 corrente, ore 15

— Torino 15 settembre 1987

Improvvisamente ci ha lasciati

Valeria Malnero in Garassino

Lo annunciano il marito Marino, il figlio Giancarlo, la sorella Giuseppina e parenti tutti. Funerale oggi alle ore 15 nella parrocchia di Pino di Chieri, partenza dalla stessa ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 settembre [illegible]

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sigfrido Gallardo

ne danno il dolorosa annuncio la moglie, la figlia, il figlio, la nuora, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 15 [illegible] ore 14,30

— Moncalieri, 16 settembre 1987

È mancata improvvisamente all'affetto di tutti i suoi cari

Graziella Panizza in Valentino

Ne danno triste annuncio il marito Don Dino, i figli Alessandro e Paola, la mamma, il papà Piero e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villafranca d'Asti il giorno 18-9-87 alle ore 15

— Villafranca d'Asti, 16 settembre 1987.

Elda e Federico sono vicini ad Alessandro.

Carla e Gabriella Marengon si uniscono al dolore della famiglia Valentino per la perdita di GRAZIELLA.

Don Mario Zaupino e la moglie Maria Pia partecipano al lutto della famiglia Valentino

Partecipano commossi al dolore della famiglia Valentino per la perdita della signora GRAZIELLA

Umberto e Augusta Fasoni
Luigi e Silvana Deggiorgis
Ivan Di Nallo
Liam Guerrero
Ivan Donato Ariano

La famiglia Andrea Bastiano commossa partecipa al dolore della famiglia Valentino per l'improvvisa scomparsa della signora GRAZIELLA.

La Pro-Loco di Vallauro partecipa al dolore della famiglia Valentino per l'improvvisa sua perdita della presidente

Le dott.sse Maria-Gabriella Sampaolo ed il marino Roberto Gasparinetti partecipano al lutto della famiglia Valentino

La Pallacanestro Vallauro è unita al dolore della famiglia

Primotempo Lavagnetto e famiglia si uniscono al dolore

Fulvia Filippi Azzoaglio

Non è più tra noi. Colpita da così grande ed improvviso dolore la annunciano Paola con Beto ed Elena i genitori Wanda e Margherita Filippi, la sorella Ornella con Franco, Paola e Maurizio, il cognato Franco con Gabi, Simone e Michela, la suocera Cristina Sandrino Adriana, gli zii ed i parenti con le loro famiglie. Il funerale avrà luogo in Cuneo e precisamente dal 15 alle ore 20,30 in Duomo e precisamente dal 16 alle ore 20 nella chiesa dei Padri Cappuccini ed alle ore 20,30 nell'abitazione di via del Maestro. Causa la festa, il accompagnamento funebre avrà luogo giovedì 17 alle ore 16 partendo dalla [illegible] dei Cappuccini. Gli amici sono dispensati dall'inviare fiori

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Il Lions Club Mondovì Monregalese grande vive parte al dolore del socio dott. Paolo Azzoaglio per la scomparsa della signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987

L'Ordine Equestre del Cherubino si Mondovì partecipa al dolore del dottor Paolo Azzoaglio, già vice preside onoraria della Provincia di Cuneo per la scomparsa della signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987

Il Distretto 108-1° del Lions Internazionale partecipa al lutto del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Ebre e Augusto Lisino ed Andrea partecipano con vivo affetto al dolore dell'amico Paolo e famiglia per la scomparsa della signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987

Liliana e Giuseppe Pilotti partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della cognata signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987

Rina Gerla e Giancarlo Bavelli partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987

Paola e Ferdinando Favelli partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Silvana Elio e Andrea Bessone partecipano al dolore del dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Maria, Gianni, Agostino con Bruna, Maurizio e Debora Vernazzaro sono profondamente vicini a Paolo, Beto ed a Elena nel dolore per la tragica scomparsa della loro sposa e mamma indimenticabile

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed il Personale tutto del Banco di Cuneo S. Azzoaglio SpA partecipano con profondo cordoglio al lutto del consigliere dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della signora

Fulvia Filippi

— Cuneo, 15 settembre 1987

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione della Lanificio Rossi SpA - Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto del consigliere dottor Paolo Azzoaglio per la scomparsa della moglie signora

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Il Consiglio direttivo di «Unione delle banche private del Piemonte, Liguria e Lombardia» si unisce al dolore del dottor Paolo Azzoaglio - presidente del Banco di Cuneo S. Azzoaglio SpA - Cuneo addolorosamente colpito nella persona della consorte signora

Fulvia Filippi

— Cuneo, 15 settembre 1987

Agnese Martino Dadda, Gianni Gorgoni, Maurizio Cornaglia unitamente sono affettuosamente vicini a Paolo, Beto ed Elena nel profondo dolore per la scomparsa della carissima FULVIA.

— Cuneo, 15 settembre 1987

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti e gli impiegati della Fiera tutti partecipano al lutto dell'dev. Paolo Azzoaglio e famiglia per la perdita della signora

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Moncalieri, 15 settembre 1987

Partecipano al dolore dell'avv. Paolo Azzoaglio e famiglia

Mimì e Franca Carrassiti e famiglia
Carla e Mario Cavandoli e famiglia
Laura e Carlo Giuseppe Battaglia e famiglia

— Moncalieri, 15 settembre 1987

Per la tragica scomparsa di

Fulvia Azzoaglio

Maria e Alessandro Bovero con le famiglie sono vicini a Paolo e famiglia, a cui sono legati da stima e profondissimo affetto.

— Cuneo, 15 settembre 1987

Presidente e Consiglio di Amministrazione della Banca Piemontese S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Azzoaglio per la scomparsa della signora

Fulvia Filippi

— Savigliano, 17 [illegible] 1987

La famiglia Tomatis e Grappo partecipano dolorosamente all'immenso dolore

Sara piange l'indimenticabile [illegible] FULVIA

La famiglia Maligno si unisce al dolore di Paolo, Beto, Elena e quello delle famiglie Filippi e Azzoaglio per la perdita dell'adorata FULVIA.

I compagni e le compagne del Liceo Classico Incaricati piangono per la scomparsa della cara FULVIA.

Partecipano commossi al dolore di Paolo e famiglia

Fulvia e Bruno Randone
Cristina Randone Palmucci
Antonio e Elena Schettino
Carlo e Rosa Cassinis

Mario Ida e Augusto Ferrero piangono parte al dolore di Paolo per la perdita di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987

Bruno e Adele Perrone sono vicini a Paolo in questo triste giorno per l'irreparabile perdita di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987

Giuseppe e Graziella Perrone partecipano addolorati al grande dolore di Paolo per la scomparsa di

Fulvia Azzoaglio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

Improvvisamente a mancare

Flavia Virginia Sartolin ved. Saviero

ne danno il triste annuncio le figlie Paola Gianna e Rosina, i generi Ignazio e Giovanni, i nipoti Roberto e Alessandra, Alberto, Isabella e parenti tutti. Funerale giovedì 17 partenza ore 10,15 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Boiardo 12, Torino) dopo la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Non ben ripagata offerta a favore del Cottolengo.

— Torino, 14 settembre 1987

Ringraziamento a mercato

avv. Ippolito Maffone

Con dolore lo annunciano le nipoti, i figli Francesco ed Eugenio / Isabel, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 18 corrente mese nel cimitero di Caorle alle ore 17. La salma sarà trasferita nel cimitero di Pinerolo (To) il giorno successivo alle ore 15,30. Non ben ripagata per la mancata sua offerta

— Caorle, 15 settembre 1987

Cremazione a mercato

Antonio Rao Rui

anni 72

L'annunciano il figlio Elio, Assunta Quintina, sorelle Rina e Antonietta, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 17 dalla Nostra Unità 84. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Chieri, 16 settembre 1987

È mancato improvvisamente il

MAGGIORE D'ARTIGLIERIA ALPINA

Edmondo De Ambrosi

La moglie Wilma, le figlie Elena e Paola, il genero Alberto, il fratello Sergio, gli adorati nipoti e la famiglia tutta lo annunciano con grande dolore. Funerale giovedì 17 ore 17 al Cimitero Generale di Torino

— Bruzolorno, 13 settembre 1987.

Fra le messaggere che spesso porta lunedì dalle sue vie è morto

Edmondo De Ambrosi

Addolorati per la triste e istantanea dipartita sono Daniela e Lucilla.

— Milano, 16 settembre 1987

Agostino e Ada ricordano l'AMICO Edmondo.

Gli amici di gioventù:
Bruno Bonadonati
Orlando Crocetta
Luigi Cesare
Giuseppe Dodge
[illegible] Paolo Piero
Romano Gervetti
Gregorio Dante
Gino Guglielmi
Bruno Massaretti
Giovanni Pierro
Mario Negri
Pier Attilio Restano
Guido Cesare Rossi
Giuseppe Vittori
Renato Traversa
Luigi Weiss
si uniscono a Vittorio e figlio nel ricordo di EDMONDO.

La zia Dodi e i nipoti Silvio e Federico con le rispettive famiglie ricordano il caro zio EDMONDO.

È mancato

Lino Notti

L'annunciano la moglie Wilma, i figli Giuseppe con Emilia, Angelo Silvio e Renato e parenti tutti. I funerali mercoledì 16 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Cristoforo Colombo 23/bis, Moncalieri

— Moncalieri, 15 settembre 1987

Presidente, Consiglio e Soci tutti dell'Associazione Pensionistica Gruppi Orchestali Internazionali vicini al rispettivo Beppe Noti partecipano al grave lutto

Sergio e Carolina Dalla Valle partecipano al Lino di Beppe Noti

Soci e Dipendenti dei Dissidenti Musicali Piemontesi partecipano commossi al dolore dell'amico Giuseppe per la scomparsa del papà

Lino Notti

— Torino, 16 settembre 1987

Cremazione a mercato

Francesco Contalonieri

Lo annunciano la moglie Ines Pena, la figlia Caterina, Ingrid, congiunti, parenti, nipoti. I funerali avranno luogo oggi 16 ore la cappella 9 via Asti tra amici e conoscenti. Si veglia sul feretro

— Torino, 14 settembre [illegible]

Condup Maximilian partecipano.

È mancato improvvisamente al suo [illegible]

Antonio [illegible]

Lo ricordano con tanto amore ai figli Carla Dalia con il marito Dino, i nipoti Barbara e Paolo e i parenti di Sanga. Laura Sacconaghi con il marito Guido e la famiglia Vico-Sacconaghi di Torino. I funerali del caro Tonio avranno luogo mercoledì 16 settembre alle ore 16 a Sanga. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Sanga-Torino, 13 settembre 1987.

Il giorno 15 settembre è deceduto serenamente il marchese

Teresa Orsola ved. Barbetta

Lo annunciano con dolore la figlia Nadia Lalla, il genero Luigi Bisegna, la sorella Giuseppina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Tartara ed alle sue équipe medica ed al personale tutto del rep. Medicina 2 dell'ospedale Martini, via Tofane, che vicinamente Rosy e Giovanna e alla carissima signora Anna per l'assistenza fedele. I funerali avranno luogo alle ore 9,15 del giorno 17-9-1987 partendo dall'ospedale Martini.

— Torino, 16 settembre 1987

Presidente e Atp profondamente commossi per la scomparsa della cara Zia partecipano al dolore di Marisa.

Zia Giuseppina e famiglia partecipano con affetto al dolore di Marisa.

RINGRAZIAMENTI

Nel impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza i famigliari del

rag. Renato Campasso

vivamente ringraziano i tanti carissimi amici e conoscenti che con il loro commosso, vero, sentito partecipazione hanno testimoniato l'affetto e la stima che li legano al loro congiunto. Grazie per quanti di essi vorranno fare un momento così silenzio

— Cuneo, 15 settembre 1987.

La famiglia del compianto

dott. Ermete Grioni

profondamente commossa per le attestazioni di affetto e stima tributate al suo caro, ringrazia gli amici, i conoscenti, le autorità civili, religiose, militari e quella di quanti non hanno potuto porre il loro dolore

— Asiago, 13 settembre 1987.

I famigliari di

Guido Sanasredoro

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al cugino Mario e Zia Bacchetta Vittoria Angela, coniugi e signori A.E.M. Messa di trigesima giovedì 17 c.m. ore 18,30 parrocchia S. Francesco da Paola via Pietro 16

— Torino, 15 settembre 1987

ANNIVERSARI

Nel trigesimo della prematura scomparsa del

avv. Mario Amabile

della Compagnia Torino e consigliere delegato della sezione del Gruppo Torino di Assicurazioni, una Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 21 settembre alle ore 17, nella nuova sacrestia della chiesa, al Rondò, via Madama 136.

— Rivoli, 15 settembre 1987

16 agosto 14 settembre 1987

Nelly Giancola

I suoi cari la ricordano con infinita tristezza. Inoltre a coloro che han donato offerte ai bisognosi. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 17 di oggi nella Chiesa N.S. di Lourdes (corso Filippo 29)

— Torino, 14 settembre 1987

Nel IV anniversario della scomparsa di

Tersilio Usuelli

lasciò di sublime memoria celebrare martedì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Lorenzo ad Alessandria, venerdì 18 settembre alle ore 10,30 in Duomo a Milano.

— Alessandria, 10 settembre 1987.

1906 14 settembre 1987

Giovanni Rosellini

Ma pensieri di ogni giorno ignoti ricordi e tanta nostalgia. S. Messa sarà celebrata in Monastero Chiesa SS. Trinità, sabato 19 settembre ore 9

1907 1987

Caterina Pastore nata Pinosa

Bellezza e ricerca a quarto d'anno.

1977 19 settembre 1987

comm. dr. Ugo Spirito

La moglie Elsa e il figlio Franco la ricordano con immutato affetto e rimpianto

1908 1987

Giovanni Domenico Casandone

Rita e famiglia che ora vivi Luisa e Lucia.

16-9-1965 16-9-1987

Oscar Galetto

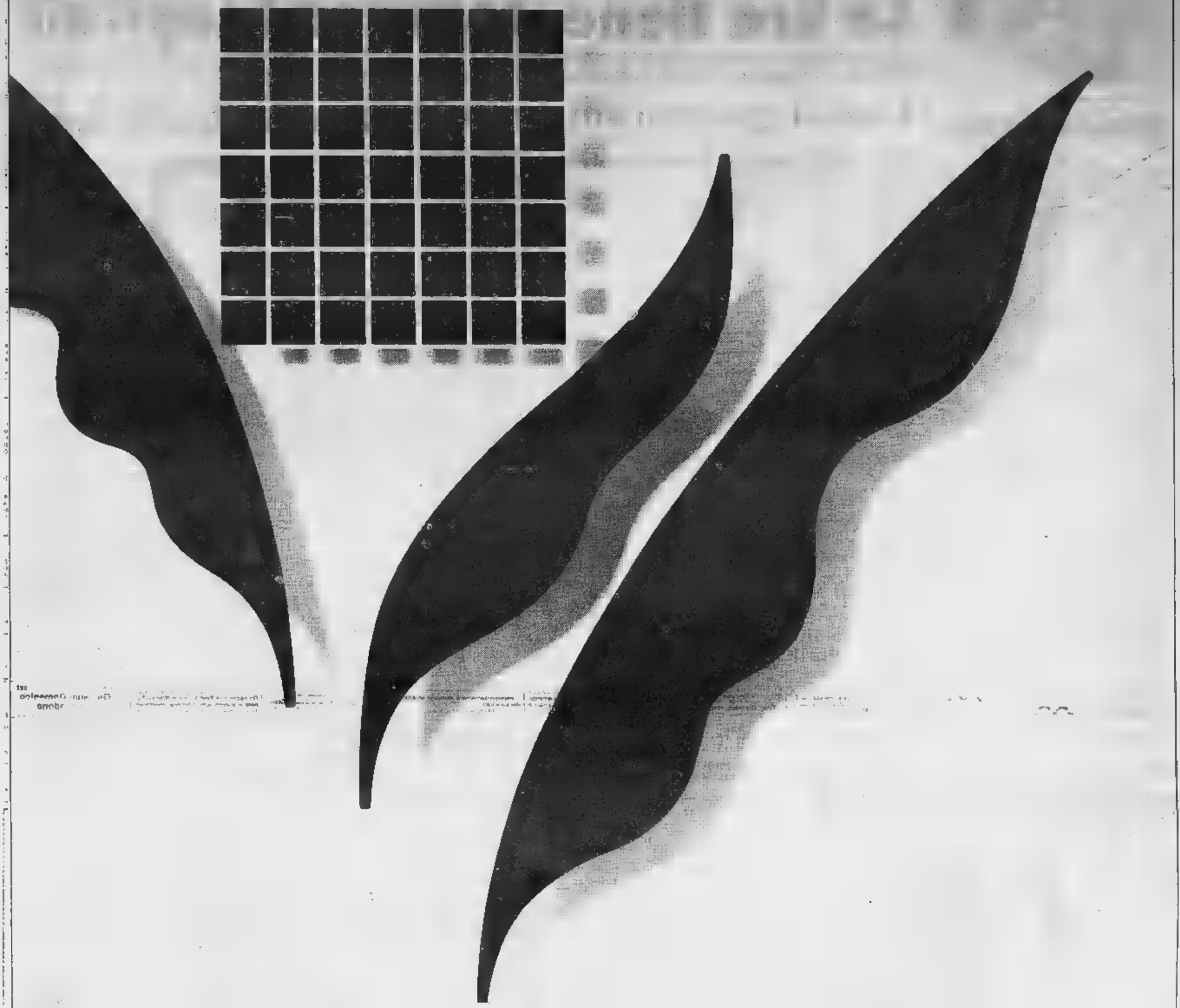
Sempre ricordandoti con affetto moglie e figlio

1977 19 settembre 1987

dott. Ugo Spirito

Sarai sempre nei nostri cuori, sorella, cognata, nipote

Fino al 30 settembre
PRISMA FIFTY-FIFTY
E' UN'INIZIATIVA
DEI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA
IN COLLABORAZIONE CON [illegible].



4ª GIORNATA DELLA SOIA

CELEBRIAMO INSIEME IL GRANDE SUCCESSO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA: LA SOIA

19-20 Settembre - Azienda Agricola Torvis

Programma della manifestazione:

19 settembre - sabato
Ore 10.00: Tavola Rotonda ad Invii, Palazzo Kechler, Udine.
Ore 15.00: Inizio Manifestazioni [redacted] Azienda Agricola Torvis Torviscosa. Raduno al [redacted] Bianco. Trasferimento in pullman all'Agenzia 5. Apertura stands. Dimostrazioni e prove sul campo.
Ore 16.00: Convegno tecnico.
Ore 16.30: Inizio manifestazioni serali. Partenza mongolfiere. Esibizione pilota acrobatico Max Shauck. Proiezioni ed esibizioni folkloristiche. Cena in campagna. Ballo campestre. Finale con spettacolo pirotecnico.

20 settembre - domenica
Ore 9.00: Raduno al Bar Bianco. Trasferimento in pullman all'Agenzia 5. Apertura stands. Dimostrazioni e prove sul campo.
Ore 9.30: Dibattito in sala convegni «La parola agli agricoltori, domanda e risposta» con la partecipazione di esperti tecnici del settore.
Ore 10.00: Mongolfiere in gara. Trofeo Italiana Oli & Risi.
Ore 11.00: Tavola rotonda sul tema «Verso una [redacted] agricoltura» con la partecipazione di Politici Italiani e Stranieri (CEE), Imprenditori Agricoli, Imprenditori Industriali, Giornalisti.
Ore 12.30: Apertura buffet.
Ore 14.00: Esibizione pilota acrobatico Max Shauck.
Ore 15.00: Conclusione manifestazione. Premiazione e spettacoli.

Tutti gli agricoltori italiani sono invitati.

Ferruzzi Agricola Finanziaria

Primo bilancio della «stretta», la speculazione depone le armi

La lira tiene, tornano i capitali

Il ministro Ruggiero ribadisce: la liberalizzazione va avanti - Ma forse saranno modificati i decreti Sarcinelli

Attesa nello Sme

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Svanito l'attacco speculativo, la lira resta stabile sui mercati valutari. C'è stato ieri al «fixing» un lievissimo calo, per piccole, irrilevanti frazioni, sul marco, sulle altre monete europee, anche sul dollaro: un aggiustamento che intacca in minima parte il balzo forte di recupero compiuto lunedì. Sul mercato ufficiale, la Banca d'Italia non è intervenuta.

1 721,95 è stata la quotazione del marco (721,73 lunedì), 1311,95 quella del dollaro (1310,80). La speculazione al ribasso di origine italiana, proveniente dagli operatori commerciali, non ha più risorse da giocare dopo i decreti di domenica sera e non ne ha nemmeno più motivo.

2 Le grandi [illegible] della speculazione [illegible] sono premunite intatte, nonostante [illegible] attacco subito, ma ferme in attesa: il ritocco delle parità di cambio nello Sme, negato domenica dai ministri Cee, potrebbe tornare d'attualità tra qualche mese, o anche prima se il dollaro sarà particolarmente instabile.

3 Per rafforzare la lira l'Italia dovrà rendere credibile all'interno la legge finanziaria '88 e all'estero la propria capacità di condurre in porto la liberalizzazione valutaria. I decreti delegati per la liberalizzazione che prendono il nome dall'ex ministro Sarcinelli devono ricevere entro il mese il parere delle Camere, perché possano entrare in vigore [illegible] previsto il 1° ottobre; oggi pomeriggio si esprimeranno le commissioni Giustizia e [illegible] del Senato.

4 «Ci *sono stati* grossi passi in avanti» ha commentato ieri il ministro del Commercio estero, Renato Ruggiero, dopo una riunione del comitato ristretto delle due commissioni. Ruggiero ha fiducia che la scadenza di fine mese possa essere rispettata, senza che in Parlamento si creino intrighi; e i decreti «*sono una importante tappa* [illegible] *avvicinamento per* [illegible] *realizzazione dei principi comunitari di libertà di circolazione dei capitali*».

Il ministro del Commercio estero ripete che i provvedimenti [illegible] di domenica sera sono esattamente quelli previsti in caso di emergenza dai decreti Sarcinelli. Ma non è solo il clima di questi giorni a spingere i senatori verso alcune ipotesi di modifica di quei decreti. Uno dei punti più delicati è la fine dell'attuale monopolio di Stato nei cambi con l'estero.

Sia pure solo in linea di principio, il [illegible] di Sarcinelli farebbe terminare il monopolio con l'entrata in vigore dell'Atto unico europeo, cioè della libertà di circolazione per i capitali (prevista per il 1992). Almeno tra i partiti maggiori si fa strada l'idea di mantenere l'attuale sistema accentrato con deleghe alle «banche agenti», o sotto forma di monopolio o comunque come gestione.

Anche il sistema delle sanzioni dovrebbe essere rafforzato rispetto alle proposte di Sarcinelli. Ma nell'uno e nell'altro caso, le modifiche non intendono intralciare la liberalizzazione, solo invece evitare un eccesso di deregolamentazione che potrebbe rivelarsi pericoloso, e introdurre [illegible] clausole [illegible] salvaguardia.

Così si giocava sui prestiti

MILANO — Telefoniamo alle banche, per capire come mai tanti danari sono finiti nel cosiddetto giro «caldo», ad alimentare quegli impieghi finanziari da parte delle imprese che sono [illegible] base dell'allarme di Banitalia. I banchieri sono cortesi, spiegano, ma non vogliono su questo preciso problema rilasciare dichiarazioni. Perché? E' un argomento «caldo» anche per loro, in quanto è fonte di sotterraneo dissenso con l'Istituto di emissione. La Banca d'Italia, infatti, dice che i banchieri avrebbero dovuto vigilare meglio per capire come venivano utilizzati i danari prestati. I banchieri rispondono che, quando danno finanziamenti a grandi gruppi industriali, non possono sapere se essi vengono dirottati non sulle macchine ma su operazioni di pura finanza.

Il Governatore, anche nella relazione annuale dell'Istituto centrale, aveva già lanciato un avvertimento, dicendo che le imprese fanno troppi profitti. La stessa rilevazione annuale di Mediobanca sulle imprese industriali aveva messo in luce come, nell'ultimo anno, gran parte dei loro profitti derivasse non dalla gestione industriale ma da quella finanziaria. Il primo allarme l'aveva dato [illegible] Doria nel novembre del 1986, quando aveva parlato di «crescita abnorme e ingiustificata degli impieghi».

Ma [illegible] avveniva il sorpasso degli impieghi bancari-impresa-attività finanziarie? In mille e [illegible] modo, ma facciamo un esempio semplice: [illegible] banca presta a un gruppo industriale del denaro e il gruppo, se è di una certa entità, ottiene un prime rate particolare. Il gruppo usa poi questi danari per sovvenzionare [illegible] società finanziarie [illegible] Ora, guadagnando [illegible] differenza ma soprattutto sommando a questa differenza i [illegible] fiscali [illegible] vanti dal mettere a bilancio un [illegible] Oppure, non che i grandi gruppi [illegible] fatto moltissimo nell'ultimo anno, l'impresa utilizza il [illegible] per investire sull'interbancario. Commenta un banchiere, sicuro dell'anonimato: «Ormai i corporate treasurer, cioè i tesorieri d'impresa, ne sanno molto più delle banche. Sono maghi di ingegneria finanziaria». Un suo collega, anch'esso anonimo, è invece di parere contrario: «Ricorrono a queste alchimie perché non sono bravi tesorieri, non sono professionisti d'impresa, non hanno background».

Sia quel che sia, non c'è dubbio che molti impieghi bancari non sono andati a finanziare espansioni industriali [illegible] volta in volta, speculazioni sull'interbancario e su altre [illegible] fino a operazioni di take-over, alcune delle quali hanno messo in ulteriore allarme la Banca Centrale, in quanto hanno alterato equilibri esistenti in settori ad essa cari.

I provvedimenti presi in questi giorni dovrebbero tamponare anche questo tipo di speculazione, sebbene siano stati presi per motivi macroeconomici, volti a ristabilire l'equilibrio [illegible] bilancia dei pagamenti e a favorire l'afflusso di valuta. Ieri questi provvedimenti sono stati al centro di commenti (anch'essi rigorosamente anonimi, come è d'obbligo quando il terreno è minato) su possibili rialzi dei tassi. L'agenzia Italia ha infatti raccolto l'opinione di alcuni esponenti del mondo creditizio, i quali, dopo aver dichiarato: «Ci limitiamo a seguire attentamente la situazione», hanno lasciato capire che per fine anno si va ad un rialzo del denaro che hanno addirittura quantificato da mezzo punto a un punto.

Questo allarme, almeno per il momento, non troverebbe giustificazione: il costo del denaro è talmente legato ad altre variabili, da rendere impossibili previsioni di salita o di discesa automatiche. E [illegible] resta il ministro [illegible] Tesoro, Amato, ha ripetuto che i provvedimenti non [illegible] impatto sul mercato [illegible] colpiranno solo l'aspetto speculativo sulle valute, e quindi che il denaro non aumenterà.

Oggi, comunque, nel corso del comitato consultivo dell'Abi si discuterà certamente di questo problema, e qualche indizio potrà uscire. [illegible] che se un più approfondito esame [illegible] avrà il 21, giorno fissato per la riunione del Comitato Esecutivo. E' anche probabile che i banchieri, al fine di precostituirsi un punto di pressione sulla legge finanziaria, lancino qualche allarme. Eppure, le misure che sono state appena prese [illegible] una ripetizione di misure già più volte adottate, ampiamente applicate e [illegible] gerite. Sotto questo profilo, non rappresentano alcun trauma.

Saigone in [illegible]

Ecco una tabella che indica l'andamento del tasso interbancario e dei tassi di interesse attivi e passivi nei primi otto mesi di quest'anno (i dati di agosto sono provvisori):

Mese	Interb.	Prestiti		Depositi	
		min.	medio	[illegible]	medio
Gennaio	[illegible]	13,47	13,53	10,05	7,80
Febbraio	[illegible]	[illegible]	13,70	[illegible]	7,40
[illegible]	11,71	12,15	13,04	10,04	7,34
Aprile	10,80	11,82	[illegible]	10,00	7,40
Maggio	10,60	11,83	13,00	9,80	6,90
Giugno	11,03	11,83	[illegible]	9,80	6,73
Luglio	[illegible]	11,80	13,17	9,05	6,73
Agosto	11,53	11,74	[illegible]	[illegible]	6,72

Vola il prestito Italia

LONDRA — Nonostante la congiuntura poco favorevole per il particolare momento che vive l'euromercato dei capitali, il prestito da un miliardo di dollari lanciato dalla Repubblica Italiana è già stato assorbito in ampia [illegible], forse per due terzi. Lo si [illegible] negli ambienti della City londinese, dove si precisa che un i maggiori sequirenti sembra figuri la Banca mondiale. Per contro, l'emissione triennale a tasso fisso del 9% non sembra [illegible] abbia risvegliato particolare interesse tra i [illegible] potenziali. Altri prestiti analoghi, anche più [illegible]

La terza via di Ciampi

ROMA — Con la lira sotto il tiro della speculazione, alle autorità monetarie restavano poche alternative da giocare: o la svalutazione; o un aumento secco di almeno 3 punti del tasso di sconto per alzare sensibilmente il costo del denaro; o un pacchetto di interventi tecnici per evitare una «fuga» di capitali all'estero e tenere sotto controllo il credito delle banche alle imprese. Alla fine, si è scelta questa terza soluzione che starebbe già dando i primi positivi risultati: secondo voci raccolte in ambienti finanziari, già nei primi due giorni di applicazione si starebbe riscontrando un consistente afflusso di valuta dall'estero.

Carlo Azeglio Ciampi

E' stata, comunque, una decisione sofferta, messa a punto dal governatore Ciampi e dal ministro del Tesoro, Giuliano Amato, tra giovedì e venerdì, poco prima della partenza per il vertice comunitario di Nyborg, in Danimarca. Amato e Ciampi si sono ben guardati dal comunicare quanto stava maturando ai loro colleghi europei, nel rispetto del principio che la sorpresa è l'arma vincente degli interventi [illegible].

Fatti che a [illegible] della scorsa settimana Amato e Ciampi, di fronte alle crescenti somme sborsate per difendere il cambio della lira (più di 7 [illegible] miliardi da Ferragosto in poi), abbiano preso in considerazione [illegible] l'eventualità di un riallineamento. [illegible] l'ipotesi è stata subito [illegible] sia per non [illegible] il «partito della svalutazione», sia perché l'attuale situazione economica generale non giustifica un aggiustamento della parità. Inoltre, un intervento così grave avrebbe intralciato non poco il processo di liberalizzazione valutaria che la Banca centrale intende portare avanti.

E' stata subito scartata, invece, l'ipotesi di un ritocco secco del tasso sconto (3 o 4 punti), a causa delle [illegible] conseguenze che avrebbe provocato sull'attività produttiva e l'occupazione. Così, si è arrivati alla via degli interventi tecnici a durata temporanea (i sette provvedimenti resteranno in vigore fino al 31 [illegible] 1988) al ribadisce a via Nazionale, pertanto in [illegible] con la marcia di avvicinamento alla liberalizzazione. La stretta decisa l'altro ieri, si fa ancora notare, lascia in piedi tutte le operazioni valutarie e si limita a ridurre i termini di incassi [illegible] che consentivano [illegible] In Banca d'Italia e al Tesoro si respingono poi [illegible] commenti le accuse avanzate da più parti, di ritardi nell'azione di difesa della nostra moneta. I «guardiani della lira» hanno tenuto sempre sotto controllo l'andamento dei cambi e l'emergenza è scattata nell'ultima parte di agosto, quando più forti si facevano le aspettative per una svalutazione. E già alla fine dello scorso mese c'è stato il primo intervento, con il ri[illegible] di mezzo punto del [illegible] di sconto, insieme con l'invito alle banche di moderare il flusso dei quattrini dati in prestito alle aziende.

Ma questa azione di «moral suasion» è servita a poco e le manovre speculative hanno ripreso vigore, attraverso il gioco dei pagamenti anticipati e degli incassi posticipati nelle operazioni commerciali con l'estero, reso possibile con i decreti Sarcinelli del maggio scorso. A settembre, sull'onda dei primi dati del record negativo della bilancia dei pagamenti ad agosto (si continua a parlare di 3 mila miliardi) e del conseguente intaccamento delle riserve, si è deciso il nuovo giro di vite.

La «stretta» finirà probabilmente in Parlamento. I [illegible] chiedono ad Amato un'indagine [illegible] sui responsabili degli attacchi alla lira. Il segretario repubblicano La Malfa e i [illegible] rinnovano invece l'appello per una [illegible] manovra sulla spesa pubblica. Sempre critici gli imprenditori. Giuseppe Pichetto, presidente degli industriali torinesi, respinge le responsabilità delle aziende nella debo[illegible] della nostra moneta.

[illegible]

Il capitale della società torinese raggiungerà i 28 miliardi

Un esordio in controtendenza per le matricole Saiag e Amef

La finanziaria del gruppo Mondadori ha in vista nuove alleanze e acquisizioni

MILANO — Saiag (gruppo [illegible] delle [illegible]) e Amef (finanziaria editoriale che ha il controllo di Mondadori) sono approdate ieri al listino ufficiale, e la performance, tenuto conto anche della giornata «nera», non è stata negativa. La prima ha chiuso a [illegible] nell'ordinaria e a 1319 nella risparmio, contro le 2280 e 1320 del giorno precedente a Torino: la seconda ha fatto 12.210 lire, contro le indicazioni di 12.100-12.800 del «terzo mercato».

Per Saiag l'iscrizione a Mi[illegible] è un'estensione, dal momento che, [illegible] ha ricordato il presidente della Borsa, Ettore Fumagalli, la società è dal [illegible] quotata a Torino. Ma l'operazione Milano, consentirà di «raggiungere dimensioni più ampie e mete più ambiziose, ed è importante perché bisogna che al listino arrivino gruppi industriali».

Per Amef, invece, il [illegible] del primo esordio, a poco più di un anno dalla sua costituzione, che risale al maggio 1985. Inoltre, per la finanziaria [illegible] editoriale, [illegible] ragione prima della sua quotazione va ricercata [illegible] volontà. [illegible] ha detto Leonardo Mondadori, «di assicurare alle famiglie Formenton-Mondadori, almeno finché si dimostreranno competenti, la continuità [illegible] gestione [illegible] gruppo».

SAIAG - «Noi siamo una società prevalentemente industriale» ha spiegato il presidente e principale azionista della Saiag, Cornelio Valetto. «L'allargamento [illegible] base [illegible] ci servirà per uno sviluppo qualitativo e quantitativo. Contiamo nei prossimi anni [illegible] avere una [illegible] interna in volume [illegible] nostri prodotti tra il 5 e l'8%, e riteniamo [illegible] la possibilità di [illegible] il 10% circa attraverso acquisizioni industriali vantaggiose, restando però ancorati ai nostri settori».

Cornelio Valetto

Punti [illegible] sono: il primo equipaggiamento auto (dove negli articoli tecnici, escluso i pneumatici, [illegible] quota di mercato [illegible] è vicina al 33%). I nastri trasportatori e le materie plastiche stampate e laminate.

Anticipando i dati consolidati, Valetto ha spiegato che il fatturato previsto [illegible] il 1987 dovrebbe toccare i 214 miliardi (+11%) e «se i risultati saranno confermati, il dividendo [illegible] in linea con quello 1986 che era stato generoso. Nel primo semestre l'utile lordo ha sfiorato i 42 miliardi, il cash-flow è salito del 20%, gli investimenti del 23%, mentre gli oneri finanziari si sono ridotti del 30%». Per quanto riguarda il [illegible] tale, a [illegible] la conversione [illegible] un prestito obbligazionario Interbanca che porterà il capitale a 28 miliardi e i mezzi propri a 52 miliardi.

AMEF - «Sono Amef, siamo nuovi» ha esordito il presidente della Mondadori, Sergio Polillo [illegible] molti progetti. Abbiamo già [illegible] portafoglio che oltre [illegible] 50,3% del capitale ordinario Mondadori, ha il 99,99% della [illegible] Adam Birg, l'8,36% della Cartiera [illegible] Ascoli, una partecipazione nella VeriKerve Riproduzioni, il 10% delle Edizioni Panini».

I progetti, illustrati poi da Leonardo [illegible] vedranno la finanziaria muoversi su tre binari: [illegible] di capital venture nel settore editoriale o delle [illegible] cazioni sia in Italia sia [illegible] l'estero; partecipazioni in operazioni finanziarie [illegible] discussione un'alleanza [illegible] altri gruppi, tra cui probabilmente la Sepaf); acquisizioni (vedasi Panini).

La forza per affrontare questi impegni ci sono: la società al 30 giugno aveva [illegible] superiore ai 40 miliardi, partecipazioni per 33 miliardi, un utile lordo di 8 miliardi.

[illegible] in una [illegible] privilegiata, perché possiamo avvantaggiarci dell'esperienza editoriale di Mondadori, di quella televisiva di Berlusconi, di quella telematica [illegible] dell'Olivetti». Ha aggiunto ancora Leonardo Mondadori, il quale ha invece definito [illegible] «speculazione» la tensione sul titolo Amef [illegible] si era verificata tra luglio ed agosto. E ha poi negato qualsiasi ipotesi allo studio su ingressi [illegible] [illegible] azionista in Repubblica o su presunte fusioni con Espresso.

V. a.

Fusione in vista tra [illegible] e Henninger (coprirà il [illegible] del mercato)

AOSTA — Coprirà oltre il 30% [illegible] mercato italiano [illegible] birra, con un fatturato [illegible] superiore ai [illegible] di lire. Il nuovo [illegible] po che si costituirà con la fusione tra le società «Dreher», «Sib» di Aosta (Società italiana birra) e la «Nbm» di [illegible] (Nuova birra Messina) produttrici della «Henninger».

Le premesse alla fusione che dovrebbe avvenire entro il 1988, [illegible] state [illegible] nei giorni scorsi con il raggiungimento dell'accordo, fra gli azionisti delle tre società, per lo [illegible] scambio di azioni.

[illegible] il gruppo Sib-Nbm copre il 10% [illegible] italiano della birra prevalentemente nell'Italia [illegible] occidentale (Sib) e nel Sud e [illegible] Isole (Nbm).

«*Con questo accordo* — ha detto Luigi Frau, direttore della [illegible] Polsini (Aosta) — *riusciremo a coprire l'intero territorio italiano e saremo commercialmente da soli uno stesso gruppo tra dei marchi presenti sul nostro Paese: Heineken, Henninger, Dreher con una produzione globale* [illegible] *superiore i 4 milioni di ettolitri* [illegible] *birra*».

L'Urss, che non pre[illegible] effettive [illegible] personale amministrativo ma [illegible] un [illegible] delle sostituzioni, comporterà invece un [illegible] degli addetti alle linee di produzione.

Le pagine «gialle» a [illegible]

MILANO — Grosse novità nel campo delle memorie ottiche. La Sidac (gruppo Iri-Stet) presenta allo Smau tre annuari «rivoluzionari» incisi e letti da un raggio laser, che possono essere consultati con un semplice personal computer. I tre annuari, prodotti per conto della Sest, sono l'Ekod (in pratica la serie europea dei Kompass europei, che forniscono informazioni in cinque lingue su 330.000 aziende di 12 Paesi), il Kid (informazioni su 23 mila aziende italiane) e l'Europages, che fornisce invece immagini pubblicitarie e informazioni su 130.000 aziende esportatrici di 7 Paesi europei.

TRIBUNALE [illegible] VERCELLI

Procedura di Concordato Preventivo della Soc. P.V.V. - PATELEC KABEL S.p.A. con sede in Vercelli, Tangenziale Sud 72.

Si rende noto che sono posti in vendita i beni [illegible] Società composti da:

— Terreno di mq 58.000 ca. sito al centro dell'Area industriale Attrezzata di Vercelli.
— Stabilimento industriale di mq 11.500 coperti su un'area complessiva di 33.000 mq circa.
— Macchinari [illegible] impianti per la produzione di PVC, cavi elettrici, [illegible] doni [illegible] spina e [illegible] blaggi, il tutto ubicato in Vercelli - Tangenziale Sud 72.

I beni suddetti hanno un valore peritato di:

Terreno L. 1.200.730.000; fabbricati L. [illegible]; macchinari ed impianti L. 2.350.000.000 per complessive L. 8.372.888.000.

Per [illegible] chiarimento o maggiori informazioni rivolgersi al liquidatori giudiziali

Mancin rag. Anna [illegible] - [illegible] Vercelli - Tel. 0161 65.398.

Giannasso dr. Antonio - Piazza Petitti 1 - Vercelli - Tel. [illegible]

[illegible] rag. [illegible] - Via Gilodi 3 - Borgovercelli - Tel. [illegible]

TRIBUNALE [illegible]

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che [illegible] esecuzione immobiliare n. 140/84 promossa dal Istituto Bancario San Paolo Torino contro [illegible] il [illegible] dell'Esecuzione dott. Bruno ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1-10-1987 alle ore 10,30 dei seguenti beni

In Carmagnola, [illegible] Calpe Margherita n. 29.

Lotto 1°) intero fabbricato elevato a un piano f.t. destinato in parte ad autorimessa ed in parte a magazzino.

Lotto 2°) via Calpe Margherita s.n. 29, intero piano seminterrato, composto di ampio locale deposito, monolocale e scala interna di collegamento a porzione di [illegible] rialzato di accesso.

Lotto 3°) p. t. mattatoio composto principalmente da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare disposto su due piani fuori terra, un corpo a un piano fuori terra ed un servizio.

Lotto 4°) p. rialzato negozio attualmente destinato ad abbigliamento a composto di un ampio vano verso strada, un retro e un servizio.

Lotto 5°) alloggio al primo p. composto di ingresso, soggiorno con balcone, cucinino, bagno e tre camere.

Lotto 6°) alloggio al primo p. composto di ingresso soggiorno con balcone, cucina e tre camere.

Prezzo base L. 17.600.000 per il lotto 1°, L. 30.400.000 per il lotto 2°, L. 41.600.000 per il lotto 3°, L. 40.000.000 per il lotto 4°, L. 42.400.000 per il lotto 5°, L. 40.800.000 per il lotto 6°.

Aumento minimo L. 1.000.000 per ciascun lotto.

[illegible] per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in [illegible] Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

AVVISO

Oggetto: Bando di gara per l'individuazione di un operatore commerciale o un gruppo di operatori commerciali per la realizzazione e la gestione di un Centro Commerciale integrato nella zona IUC 5 del P.R.G.C. - Quartiere Borgo Nuovo - per circa mq 8500 - Settimo Torinese.

Possono partecipare alla gara in oggetto gli imprenditori commerciali, ivi compresi le cooperative di consumo e le società.

I partecipanti devono avere la sede principale in Piemonte.

Gli esercenti devono presentare la domanda di partecipazione alla gara entro le ore 12 di venerdì 25-9-1987 presso il Protocollo del Comune di Settimo Torinese.

Settimo T.se, li 9-9-1987.

IL SINDACO

COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10060
Tel. 0[illegible] - 0[illegible]

[illegible]

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 52 del 15-5-1987 sono state adottate le controdeduzioni [illegible] zioni formulate dalla Regione [illegible] Piemonte al P.R.G.C. [illegible] documentazione relativa è depositata presso la Segreteria ed è contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio [illegible] questo Comune per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 16 settembre [illegible] ottobre 1987.

Li, 16 settembre 1987.

IL SINDACO
(Bordo rag. Rinaldo)

CITTA' DI CHIVASSO

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di deposito relativo al adeguamento e modifica delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 in data 27-7-87 esecutiva a norme di legge

AVVISA

che la presente deliberazione ed i [illegible] allegati [illegible] depositati presso il Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - in libera visione al pubblico a far data dal giorno 14-9-87 al giorno 17-10-87 compresi, esclusi i giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Gli interessati potranno prendere visione della variante al P.R.G.C. vigente e presentare le proprie opposizioni od osservazioni nei pubblici interessi entro le ore 13.00 del giorno 21-11-87.

Le eventuali opposizioni od osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia di cui una in carta bollata.

Il predetto termine per la presentazione delle eventuali osservazioni è perentorio e pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale, Chivasso li 1-9-87.

IL V. SEGRETARIO GENERALE
(Spigarelli rag. Gaetano)

IL SINDACO
(Cambursano dott. Renato)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento 249/84 di S.r.l. I.M.C. INDUSTRIE MINUTERIE [illegible] CANAVESE - BARBIANA si Giudice Delegato dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2-10-1987 alle ore 9,15 dei [illegible] beni:

Lotto n. 1

In Barbiana - Via Ferrari n. 16 - Fabbricato di civile abitaz. a 3 piani f.t. composto da un locale uso bar e 3 alloggi, censiti al N.C.E.U. - partita 72 - F. 16 n. 218 sub 1 P.T. Cat. C/2, cl. 2°, mq 31; F. 16 n. 218 sub 5 P.T. Cat. A/3 cl. 2°, vani 3,5, F. 16 n. 218 sub 6 P. 1° Cat. A/3, cl. 2°, vani 4,5, F. 16 n. 218 sub. 7 P. 2°, Cat. A/3, Cl. 2° vani 4,5. -

Lotto n. 2

In Barbiana - Via Ferrari 16 - Fabbricato di civile abitaz. a 2 piani f.t. censito al N.C.E.U. partita 72, F. 16 n. 218 sub 3 P.T. - 1 - S1 - Cat. A/3, cl. 1°, vani 11

Prezzo base L. 71 [illegible] per il lotto 1° e L. 108.834.000 per il lotto 2°

Aumenti minimi L. 500.000 [illegible] degli lotti

Deposito per [illegible] e spese [illegible]% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

[illegible] MUNICIPALIZZATA CASALESE

[illegible] GARA

L'Azienda Municipalizzata Casalese [illegible] nata con [illegible] natura privata con 85 modalità previste dall'art. 1 bis. 8 della legge 3-2-1973 n.14, per l'aggiudicazione dei lavori di:

«Costruzione, ampliamento e manutenzione rete di distribuzione [illegible] metano ed allacciamenti alle utenze - periodo 1-1-[illegible] - [illegible] - Importo presunto complessivo L. 750.000.000».

Le imprese interessate alla suddetta gara possono inoltrare richiesta di invito su carta resa legale, entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, [illegible] la [illegible] documentazione seguente:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10/C (ex 11/A) per un importo non inferiore all'ammontare dei lavori a base d'asta;
2) dichiarazione, contenente dati successivamente riscontrati, circa:
   a) lavori eseguiti nel campo delle costruzioni di gasdotti e relazioni negli ultimi cinque anni con indicazione della stazione appaltante e dell'ammontare degli stessi;
   b) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

La domanda di invito dovrà essere inviata all'A.M.C. - Servizio Contratti - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato.

IL PRESIDENTE f.f.
avv. Marziale Guerrino

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Maurizio Genovese)

CITTA' [illegible] AVIGLIANA

Concorso pubblico due posti «Vigile Urbano». - Collaboratore professionale, con [illegible] del 50% al personale interno.

Titolo di studio: Diploma [illegible] Superiore. Scadenza: ore 13 [illegible] 13-10-1987. Età minima: anni 18.

Informazioni: Segreteria Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario De Salvio

IL SINDACO
Paolo Accossa

CITTA' di AVIGLIANA

Avviso di licitazione privata per l'appalto opere di urbanizzazione zona privata Conte Rosso - Pogostano.

Importo base asta L. 311.847.788 oltre IVA; Cat. 10 Aggiudicazione, art. 3 L. 2-2-1973 n. 14. Scadenza presentazione 24-9-1987.

Le richieste non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

Avigliana, 15 settembre 1987

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario De Salvio

IL SINDACO
Paolo Accossa

CONSORZIO INTERCOMUNALE [illegible] URBANA

(C.I.D.I.U.)
Collegno

AVVISO DI GARE

a) Denominazione ente appaltante: Consorzio [illegible] di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - con sede degli uffici in via Torino n. 9, 10093 Collegno (TO).
b) Indicazione della opere da eseguirsi previo l'importo di stanziamento complessivo di via Don Milani in Collegno:
   1) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili dell'impianto di depurazione, importo a base d'appalto L. 42.864.000 oltre IVA
   2) [illegible] di riparazione delle apparecchiature [illegible] importo a base d'appalto L. 56.000.000 oltre IVA
   3) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature elettriche, del relativo impianto e la fornitura di materiali vari di consumo, importo a base d'appalto L. 42.000.000 oltre IVA
   4) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vasche, fabbricati e cortile, importo a base d'appalto L. 33.750.000 oltre IVA.
   5) Analisi specialistiche del [illegible] e [illegible] periodiche. Importo a base d'appalto L. 44.000.000 oltre IVA.
c) Procedura di aggiudicazione:
   — Per il punto 1) licitazione privata d'intesa che la gara [illegible] con il sistema dell'offerta segreta ai sensi dell'art. [illegible] A) della legge 2-2-1973, n. 14 e nel rispetto delle norme di cui alla legge 8-10-1984, n. 687 e successive modificazioni.
   — Per i punti 2), 3), 4), 5), licitazione privata d'intesa che la gara si svolgerà con il sistema dell'offerta segreta ricorso a commissione giudicatrice degli art. 73 lettera C), 76 e 89 lettera A) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23-5-[illegible], n. 827 e nel rispetto delle norme di cui alla Legge 8 ottobre 1984 n. 687 e successive modificazioni.
d) Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione per ogni singolo [illegible], corredata del Certificato di iscrizione all'Albo Camerale di Commercio, [illegible] in carta legale, dovranno pervenire agli uffici consortili entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1987 esclusivamente mediante raccomandata postale ad [illegible] partecipare.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Informazioni su deliberazione, capitolati e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio, via Torino n. 9 - Collegno.

Collegno, li 4 settembre 1987

IL SEGRETARIO GENERALE
(Bertino)

IL PRESIDENTE
(Allisio)

Il gruppo ha [illegible] fatturato di 26 mila miliardi di lire

Gardini presenta i conti

Approvato il bilancio della Ferruzzi Agricola con 35 miliardi di utili (17 l'anno prima) - Come cambierà la mappa delle partecipazioni - Numero [illegible] in Europa [illegible] settore agroalimentare

«[illegible] mi interessa il 51% Montedison»

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — Eccolo, sorridente e soddisfatto dopo l'ultimo colpo vincente, Raul Gardini circondato sul palco dai «suoi» uomini: Sergio Cragnotti, Renato Ploco e Mario Schimberni, sorridente se pure lui. Il suo gruppo, dopo l'acquisto annunciato lunedì dalla Central Soya, vanta un fatturato di circa 26 mila miliardi di lire. In campo agroalimentare è ormai il numero uno in Europa, l'unico in grado di coprire, sul piano industriale, le esigenze dell'agricoltura continen[illegible]: zucchero, amido, semi oleosi.

E la Montedison? Sir Raul, sicuro del governo del colosso chimico, può permettersi di annunciare che: «No, non arriverò mai al 51%». Per il futuro annuncia nuove incursioni, alleanze, protezioni internazionali, vendite di [illegible] (per 800 miliardi), quotazioni in Borsa in tutta Europa (altri 500 miliardi da in[illegible] di capitale) e [illegible] sorprese perché «a noi — commenta — la fantasia non manca. Abbiamo fatto una grande azienda e non ci spaventano i soldi: i tanti soldi spesi. Chi ha [illegible] scriga un'altra azienda». Lui, intanto, continua la sua battaglia dell'etanolo («Ci vorranno anni — spiega — prima s'imporrà in America. Poi verrà l'Europa» e disegna grandi scenari: «Di qui al Duemila dovremo smaltire la eccedenze agricole. Poi l'agricoltura si dovrà convertire alla produzione di energia. Ci vogliono soldi? Se ne spendono tanti per le armi e gli scudi spaziali, investiamo qualcosa per il lavoro di decine di milioni di contadini...».

Intanto, i soci approvano all'unanimità l'ultimo bilancio (35 miliardi di utili, contro i 17 dell'anno precedente e, a livello di gruppo, profitti operativi lordi per 410 miliardi contro 98). Ma da febbraio ad oggi la Ferruzzi Agricola è stata investita da una girandola di novità. Lui, la racconta così; senza sottrarsi al ruolo di grande personaggio senza peli sulla lin[illegible]. Romiti? [illegible] ho risposto — [illegible] — in asse[illegible] perché quando ha lanciato [illegible] generiche a[illegible] molding chimica con questa ripartizione: 19,3% in Silos, il 9,03% in Pallinvest, il 7,04% in Béghin-Say, il 6,87% in Agricola e il 3,64% nella Cementi Ravenna. Il valore di carico medio è di 2681 lire a titolo. Dalla fine di agosto il gruppo ha consolidato la sua quota con un ulteriore 1,3% e ha abbassato così il prezzo di carico iniziale (vicino alle 3 mila lire).

ralità non mi sono sentito toccato. In quel caso sarei stato zitto. Credo che la replica sia servita a tutti e due. La prossima volta Romiti deve fare accuse circostanziate, altrimenti le cose generiche nuocciono un po' a [illegible] gli imprenditori». E ancora: [illegible] che ci riserva il futuro. Preferisco [illegible] il presidente di [illegible] public [illegible] da 20 miliardi di dollari, al limite, piuttosto che il padrone [illegible] un gruppo più piccolo e provinciale. Per stare alla guida occorrono soprattutto le capacità ma[illegible]».

«Montedison — ribadisce Gardini — è una partecipazione strategica per tanti motivi. E di questo non parlo più. Schimberni solo può parlare del gruppo, non mi metto mai né davanti né dietro, lo so stare al mio po[illegible]». Le Minoni? [illegible] b

MONTEDISON — Il gruppo controlla il 29,14% del capitale [illegible] hol-

[illegible] Banca avveva già acquistato in maggio per [illegible] milioni di sterline quattro alberghi della catena. Ora si assicurerà il diritto [illegible] gestione in tutto il mondo, tranne Stati Uniti, Canada e Messico.

TUTTO IL GRUPPO

Il fatturato '87 2750 miliardi

CAGLIARI — La Rinascente prevede un fatturato di 2750 miliardi di lire per il 1987, oltre 340 miliardi in più dello scorso anno. Lo ha reso noto ieri a Cagliari il presidente e amministratore delegato del gruppo, Nicolò Nefri, in un incontro con i giornalisti per presentare la nuova sede ristrutturata della filiale del capoluogo sardo. Nefri ha detto anche che la «politica» commerciale della Rinascente continuerà a essere rivolta — seguendo attente e scrupolose ricerche di mercato — a soddisfare le esigenze della clientela medio-alta puntando soprattutto sulla qualità. (Ansa)

[illegible] Guinness v[illegible] catena farmacie

LONDRA — La «Guinness PLC» ha ceduto la propria ca[illegible] di farmacie, «R. Gordon Drummonds» alla «Macarthy PLC», produttore e distributore britannico di prodotti medicali, per 42,6 milioni di sterline in contanti.

La vendita fa parte del[illegible] strategia che prevede il disinvestimento dalle operazioni secondarie per concentrare la propria attività nel campo primario delle bevande.

La Drummonds conta di una catena di 114 farmacie in Scozia e in Inghilterra occidentale con utili lordi di 3 milioni di sterline

TERZO MERCATO

Azioni[illegible]: La Centrale 18.044, 18.024; Banca d'Azzano e d'Italia 17.000; Banca Popolare di Sondrio 85.000; Banco S. Spirito 1100, 1113; Cen Fiat 1800; Credito Romagnolo 80.782, 81.100; Elettrolux 58.112, 58.000; Immobiliare Metanopoli 1185, 1180; Istituto Mobiliare Leasing 2980, 3010; Quote Cassa di Risparmio di Pisa rep. 280.000; Rodriguez 13.881, 14.135.

(Dati [illegible] rilevati dal CSEI)

BORSA: -0,74%

Dopo un inizio molto incerto il mercato ha registrato nella seconda metà della seduta consistenti recuperi. Indice a quota 588,63.

DOLLARO: 1311,95

La moneta americana ha guadagnato terreno (soprattutto il recupero dell'inizio del mese); il rialzo è stato di 1,3 lire.

MARCO: 721,95

La valuta tedesca ha ceduto a sorpresa un forte rialzo sui mercati italiani; alla chiusura ufficiale il progresso è stato di 8,28 lire.

Borsa ai minimi dell'87

MILANO — Un nuovo ribasso, e una giornata movimentata: questo è stato ieri il quadro di Piazza Affari che, peraltro, ha presentato anche spunti di novità. L'indice Comit ha perso 0,74% a 588,63, ma a metà seduta il ribasso era ben oltre l'1%. La mattinata, infatti, era iniziata sotto il segno del pessimismo, con un listino in progressiva discesa.

TITOLI-GUIDA — Deboli in chiusura i valori delle grandi holding industriali: Montedison ha perso l'1,5% per poi riportarsi a 2300 lire, Fiat ha lasciato sul campo l'1,4% per risalire a 10.230, l'Olivetti se l'è cavata con appena una limatura dello 0,8%, ma di lì non si è più mossa. Calme le Ferruzzi Agricola che quotano ex dividendo e riflessive le Silos.

FARMITERRA — Il titolo della casa farmaceutica, trattato solo per contanti, ha perso terreno, chiudendo a 12.110 lire, per poi guadagnare 90 punti nel dopolistino. Ieri, primo giorno di avvio dell'Opa, nessuna delle tre banche incaricate (Comit, Credit, Cariplo), né il comitato direttivo della Borsa, hanno ricevuto titoli in offerta da parte dei possessori. Come è noto, la Sifi finanziaria Montedison, che ha lanciato l'Opa, si è impegnata a garantire l'operazione a patto che le adesioni raggiungano complessivamente il 20% del capitale.

SIM — Tutto il milione e mezzo di titoli Sem ordinari offerto ieri all'asta decisa dal Comitato direttivo degli agenti [illegible] cambio della Borsa di Milano è stato collocato al prezzo di 110 lire per azione. [illegible] iniziale [illegible] di 745 lire, e corrispondeva all'ultimo prezzo di listino (1° luglio) prima della sospensione. [illegible] per oggetto [illegible] un [illegible] rimasto inadempiuto alla scadenza.

ITALCEMENTI — La società che fa capo a Pesenti ha acquistato per 49 miliardi il 23% della Rc Cement Inc. americana, nella quale ha interessi anche il gruppo Unicem (Ifil). La Rc Cement è la capofila di tre società.

MARZOTTO — La società ha deliberato un aumento di capitale da 53,1 a 65,3 miliardi (titoli ordinari a 4750 lire di cui 3500 di sovrapprezzo) che consentirà una raccolta pari a 57,5 miliardi. L'operazione è finalizzata a parziale finanziamento dell'acquisizione Lanerossi.

CONSIGLIO AGENTI — In base ad una delibera assunta nel corso di una riunione del Consiglio nazionale degli agenti di cambio, gli agenti che accetteranno dai committenti una tariffa di mediazione più bassa di quella fissata attualmente (3,50 per mille in via ordinaria e 2,50 per mille per le operazioni più importanti), saranno prima censurati e poi eventualmente sospesi dall'attività. v. z.

Scivolone a Wall Street

NEW YORK — Nuovo forte calo delle quotazioni alla Borsa di New York, dove a più di due ore dalla fine delle contrattazioni l'indice Dow Jones era sceso di più di 43 punti rispetto alla chiusura di lunedì. L'indice [illegible] la quota 2613 all'apertura e [illegible] si trovava nel tardo pomeriggio a quota 2570. Nelle tre settimane trascorse da quando le quotazioni azionarie hanno cominciato il loro più recente movimento verso il basso, l'indice Dow Jones ha perso complessivamente più di 150 punti. (Ansa)

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	94.000	(94.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.100	(3.110)
Banca del Friuli	24.000	(24.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	15.000	(15.000)
Banca Pop. Comm. Industria	15.000	(15.000)
Banca Pop. Bergamo	78.700	(78.700)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.700)
Banca Pop. Cremo	23.500	(23.500)
Terme di Boghetto	335	(335)
Reliana Incendio e Vita	157.000	(157.000)
U.B.A.	33.900	(34.150)
Vittoria Assicurazioni	26.000	(26.450)
Banca Brianza	15.500	(15.550)
Cittanova Italia	5.110	(5.090)
Banca Prov. Napoli	4.910	(5.000)
Banca di Legnano	4.930	(4.990)
Banca Popolare Cremona	7.901	(7.810)
Banca Popolare Intra	10.000	(10.500)
Banca Popolare Lecco	15.700	(15.800)
Banca Popolare Lodi	15.810	(15.810)
Banca Pop. Lodivo e Varesè	9.150	(9.200)
Banca Popolare Milano	11.500	(11.660)
Banca Popolare Novara	18.530	(18.600)
Banca Popolare Sinoune	7.760	(7.770)
Banca ind. Saharienne	21.100	(21.100)
Banca Prov. Lombarda	10.900	(10.900)
Banca Toscana	5.080	(5.080)
Banca Toscana	4.700	(4.700)
Banca di Perugia	1.190	(1.190)
Creditwest	10.000	(10.300)
Finance ord.	28.300	(28.210)
Finance priv.	18.900	(18.900)
Credito Bergamasco	28.800	(28.300)
Riana	4.000	(4.110)
Fratia	5.300	(5.320)
Ind. Saccar '83 ex 15 pol	175	(170)
Zerowatt	1.840	(1.840)
DIRITTI		
Banca Toscana	370	(380)

POSIZI D'INVESTIMENTO

	15-9	14-9
ITALIANI		
Ala	11.652	11.675
Alleanza	18.475	n.d.
Ania RR	19.617	19.600
Ania RR	11.900	11.470
Ania Vecchietta	9.052	8.900
Aurea	13.473	13.557
Azzurro	16.120	16.210
B N Mediterraneo	11.515	11.395
B N Previdenziale	11.207	10.980
Capitalcredit	10.262	10.054
Capitalgest	11.368	11.363
Capitalmarket	12.823	12.680
Cash Money	12.206	12.247
Cisalpina Prev.	10.140	10.140
Centrale Prev.	9.970	9.795
Corona Ferrea	10.497	10.510
Epta Bond	10.000	10.000
Epta Capital	9.872	9.911
Euro Andreas	13.450	13.543
Euro Antares	13.004	12.519
Euro Vega ex	10.574	10.518
Euro Cap. Fond	10.315	10.359
Fiorino	21.257	22.970
Fondattivo	12.000	12.000
Fondersel	24.685	24.685
Fondpiù 1	10.577	11.053
Fondpiù 2	19.191	19.195
Fondpiù 3	10.000	10.000
Fondmarket 1	11.787	11.787
Fondmarket 2	14.761	14.394
Fondo Centrale	13.931	14.001
Fondo Projekt	25.213	26.334
Generalcomit	16.286	15.373
Generalcomit r.	10.176	10.162
Geporendimest	9.968	10.013
Geporend	10.873	10.874
Gestielle 6	10.118	10.141
Gestielle M	10.453	10.488
Gestirex	16.530	16.525
Intercapital	23.757	23.908

		15-9	14-9
Interbonds		10.005	10.000
Interbonds		9.998	9.969
Interbond		14.561	14.550
Interbanc. az.		17.643	17.553
Interbanc. ob		13.347	13.340
Interbanc. rs.		13.371	13.388
Libra		13.981	16.004
Mobiliare		16.679	16.730
Magniscapital		12.773	12.757
Magnoreno		12.154	12.139
Mondocapital		9.799	9.769
Nordcisalpi		11.999	11.999
Phenixfund		9.991	9.915
Primocapital		33.823	33.884
Primocash		12.121	12.123
Primoclub az.		9.752	9.816
Primoclub obbl.		10.265	10.247
Primomid		17.488	17.555
Prudencredit		14.390	14.424
Prudicredit		10.781	10.759
Rendifit		11.389	11.362
Risp. Italia bil.		16.814	16.781
Risp. Italia az.		12.799	12.781
Risparmi		10.023	10.026
Sabaudo		9.795	9.795
Salvadanaio		9.985	9.979
Sforzesco		11.992	11.998
Venetocapital		13.004	11.997
Visconteo		15.261	15.294
Zenithfond		1.913,0	1.913,0
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	73,10	73,81
Interfund	$	38,51	38,89
Int. Sec. Fund	$	27,46	27,79
Italfortune	$	49,61	49,61
Italunion	$	23,89	23,89
Capital Italia	$	33,59	33,59
Mediolanum	$	36,21	36,59
Fondinvest	$	37,14	37,69
Fondinvest	L.	37.977	37.977
Fonos Tre R	L.	39.649	39.649

AUSTIN ROVER

VENTO DI NOVITA' NEL CLAN DELLA KILT.

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, 2 volumi, tanto risparmio. Nei [illegible] (22 Km con un litro [illegible] 90 all'ora), come nel prezzo: 7.750.000 chiavi in [illegible] E' giusto, giovane, dinamica [illegible] te: 1000 [illegible] pieni di brio, a 145 km/h. Entra [illegible] nel Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma [illegible]

NUOVA METRO KILT 5 PORTE Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in un irresistibile allestimento [illegible] Dai sedili, interamente rivestiti di stoffa Kilt, al prezzo chiavi in mano, compreso di tutto: 8.500.000 lire. La 5 porte più economica che c'è!

METRO KILT 7.750.000 CHIAVI IN MANO

TUTTO COMPRESO PREZZO SCOZZESE.

* Prezzo versione 3 porte.

Gli indirizzi dei 500 Concessionari di Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Ecu		Usd		Lst		Dm		Fb		Hfl		Yen		Ffr	
A vista	33	55	7 1/4	8 1/4	7 1/4	8 1/4	9 1/4	10 1/4	3 1/4	3 3/4	1	3 1/2	3 1/4	3 3/4	3 1/2	3 3/4	8	9 1/4
2 giorni	14 1/4	15 1/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 1/4	8 1/2	9 1/4	3 1/4	3 3/4	1 1/4	2	7 1/4	7 1/2	3 3/4	4	9 1/4	9 3/4
1 mese	14 1/2	15 1/2	7 1/2	7 3/4	7 1/2	7 1/4	7 3/4	8 1/4	3 1/4	4	2 1/2	3 1/4	7 1/4	7 1/2	4	4 1/4	9 1/4	9 3/4
2 mesi	13 1/4	14 1/4	7 1/2	7 3/4	7 1/2	7 1/4	8 1/4	10	3 1/4	4 1/4	3 1/2	3 3/4	6 1/4	6 3/4	4 1/4	4 1/2	9 1/4	9 3/4
3 mesi	12 1/4	14	7 1/2	7 3/4	7 1/4	8	10 1/4	12 1/4	4 1/4	4 1/4	4 1/4	4 1/4	6 1/4	6 3/4	4 1/4	4 1/2	9 1/4	9 3/4
6 mesi	12 1/4	13 1/4	7 1/4	7 1/2	7 1/4	8	10 1/4	12 1/4	4 1/4	4 1/4	4 1/4	4 1/4	6 1/4	6 3/4	4 1/4	4 1/2	9 1/4	9 3/4
1 anno	12 1/4	13 1/4	7 1/4	7 1/2	7 1/4	8	10 1/4	12 1/4	4 1/4	4 1/4	4 1/4	4 1/4	6 1/4	6 3/4	4 1/4	4 1/2	9 1/4	9 3/4

VALUTE	ASSEGNI (in lire, ex.)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
	15-9	16-9	15-9	16-9	15-9	16-9	15-9	16-9
Dollaro	1.3005-1.3025	1.3007-1.3027	1.8110-1.8120	1.8100-1.8110	1.9311-1.9331	1.9353-1.9363	6.0000-6.0100*	5.9980-6.0080*
Franco sv.	— - —	— - —	128,30-128,70*	— - —	2,4630-2,4790	2,4665-2,4725	402,170-402,670*	402,480-402,980*
Franco fr.	24,80-24,92	24,83-24,95	25,30-25,50	— - —	0,0330-0,0330	0,0330-0,0330	— - —	— - —
Marco	83,75-83,90*	83,91-84,01*	— - —	— - —	2,9770-2,9810	2,9790-2,9770	333,980-334,180	333,980-334,180
Sterlina	2,9681-2,9693	2,9672-2,9703	2,977-2,989	2,973-2,977	— - —	— - —	3,0030-3,0050	3,0030-3,0050
Yen	1,0035-1,0053	1,0037-1,0051	1,5990-1,5997*	— - —	156,25-156,55	156,30-156,60	4,9962-4,9984*	4,9960-4,9972*
Lira	0,11490-0,11570*	0,11500-0,11580*	1,384-1,388**	— - —	2160-2162	2165-2170	4,8010-4,8060**	4,8030-4,8080**

* per cento ** per dollaro quot.

LIBOR IN $

(Londra)

1 mese 7 5/16 — 6 mesi 8

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	15-9	16-9	15-9	16-9	15-9	16-9
Dollaro Usa	1312	1318	1312,1	1318,8	1311,6	1318,4
Dollaro Usa t. a.	1329	378	—	—	—	—
Marco tedesco	721	731	721,57	731,78	721,39	731,79
Franco francese	218,5	219,75	219,25	219,11	219,28	219,13
Fiorino olandese	641	647	641,53	641,3	641,54	641,37
Franco belga	34,21	34,35	34,702	34,73	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2145	2165	2156,5	2164,4	2156,6	[illegible]
Lira irlandese	1660	1665	1663,7	1669	1662,3	1668,7
Corona danese	137	137	137,38	137,61	137,37	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	—	1487,7	1494,9
Dollaro canadese	973	973	963,61	963,15	963,9	963,38
Yen giapponese	1	0	0,101	0,007	0,100	0,000
Franco belgaeo	579	579	579,55	579,51	579,49	579,46
Scellino austr.	102,5	102,75	102,56	102,53	102,56	102,54
Corona norv.	194,5	195,5	197,52	196,61	197,52	196,57
Corona svedese	[illegible]	205,5	206,25	[illegible]	[illegible]	204,67
[illegible] fiolandese	257	257	[illegible]	[illegible]	257,55	257,57
Escudo port.	8,2	8,2	8,151	8,155	8,151	8,154
Peseta spagnola	10,69	10,69	10,704	10,709	10,707	10,707
Dinaro sogl. jr.	1	1	—	—	—	—
Dracma sogl. gr.	8,25	8,25	8,46	8,448	8,462	8,448
Dollaro austral.	930	938	933,6	934,29	933,85	933,71

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 85/95 I	98 50	97 60
Enel 9% 85/95 I	98 75	98
Enel 7% 77/92	98	97
Enel 9% 85/95	101 20	100 80
Enel 82/95 Ind. I	104 20	104
Enel 82/95 Ind. II	104 30	104 50
Enel 82/95 Ind. III	105	104 80
Enel 82/95 Ind. IV	104 50	104 50
Enel 83/93 Ind. I	100 50	100 60
Enel 83/93 Ind. II	100 70	100 60
Enel 83/93 Ind. III	100 50	100
Enel 84/93 Ind.	100 60	100 50
Enel 84/93 Ind. II	100 70	100 60
Enel 84/93 Ind. III	100 50	100
Enel 84/93 Ind. IV	101	100 60
Enel 85/95 Ind. I	101 70	101 50
Enel 85/95 Ind. II	101 50	101 60
Enel 85/95 Ind. III	101 50	101 60
Enel 85/01 Ind.	101 70	101 30
Enel 86/93 III s.a.	101 20	100
LIRI Stato 83/93 T.V.	100 60	100 60
LIRI 83/93 T.V.	101 05	100
LIRI 83/95 T.V.	100 60	101 70
LIRI 85/00 T.V.	99 10	100
Autostrade LIRI 9% 85/95 I	98 60	98
Autostrade LIRI 7% 72/91	91 20	90 80
CCCP 9% 82/s	99 30	98
CCCP 9% 83/s	77 60	78 40
CCCP 7% 83/s	77 20	78 70
CCCP 9% 1973/1988	79 50	78 50
CCCP 9% 1978/1988	83 30	83 40
CCCP 10% 1977/1987	85	84
CCCP Ind. III, 7% 75/90 I	90 70	91 10
CCCP Ind. III, 7% 75/91 II	90	91 10
CCCP Ind. III, 7% 75/93 V	89 70	90
CCCP Ind. III, 7% 75/93 VII	89 60	89 80
CCCP Aeroflot 7% 1973/2000 I	77	77
CCCP Autos. 6% 68/90 I	89	88
CCCP Autos. 7% 70/90	88 50	88
CCCP Autos. 6% 71/90	79 50	80
CCCP Autos. 7% 72/90	79 70	79
CCCP FF.SS. 6% 68/88	97	97 50
CCCP FF.SS. 7% 71/91	93	93 50
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	90	92 30
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	89 70	90
CCCP P. Verde 6% 68/88 VIII	96	96
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	94 50	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	94	94
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	104 20	103
AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II	103 10	102 80
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	102 60	102 50
AZ. FF.SS. 85/97 Ind.	102	102 40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100 50	101 70

Titoli	Milano	Torino
[illegible] 85/95 Ind. IV	100 50	101 70
[illegible] 85/95 XXXIV	97	96 50
[illegible] 86/96 XXVII	99 70	99
[illegible] 86/96 XXXII	97 50	98
[illegible] 73/93 XI	90	94
[illegible] 73/93 XXXVII	94	95
[illegible] 74/94 XLII	90 70	90 50
[illegible] 75/93 XIV	92 50	93
[illegible] 77/92 LVI	99 70	101
[illegible] 78/93 LX	95	100
[illegible] 81/91 XI	103 10	—
[illegible] 82/92 XVI	103 10	—
[illegible] 82/92 XVII	103	—
[illegible] 82/92 XIX	99	99
[illegible] 83/93 XXI	94 70	95
[illegible] 83/93 XXII	95 50	96
[illegible] 83/93 XXIII	94	94
[illegible] 84/94 XXIV	93	93
[illegible] 84/94 XXV	93	93
[illegible] 84/94 XXVI	93	93
[illegible] 84/94 XXVII	93	93
[illegible] 84/94 XXVIII	93	93
[illegible] 84/94 XXIX	93	93
[illegible] 84/94 XXX	93	93
[illegible] 84/94 XXXI	93	93
[illegible] 84/94 XXXII	93	93
[illegible] 84/94 XXXIII	93	93
[illegible] 84/94 XXXIV	93	93
[illegible] 84/94 XXXV	93	93
[illegible] 84/94 XXXVI	93	93
[illegible] 84/94 XXXVII	93	93
[illegible] 84/94 XXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 XXXIX	93	93
[illegible] 84/94 XL	93	93
[illegible] 84/94 XLI	93	93
[illegible] 84/94 XLII	93	93
[illegible] 84/94 XLIII	93	93
[illegible] 84/94 XLIV	93	93
[illegible] 84/94 XLV	93	93
[illegible] 84/94 XLVI	93	93
[illegible] 84/94 XLVII	93	93
[illegible] 84/94 XLVIII	93	93
[illegible] 84/94 XLIX	93	93
[illegible] 84/94 L	93	93
[illegible] 84/94 LI	93	93
[illegible] 84/94 LII	93	93
[illegible] 84/94 LIII	93	93
[illegible] 84/94 LIV	93	93
[illegible] 84/94 LV	93	93
[illegible] 84/94 LVI	93	93
[illegible] 84/94 LVII	93	93
[illegible] 84/94 LVIII	93	93
[illegible] 84/94 LIX	93	93
[illegible] 84/94 LX	93	93
[illegible] 84/94 LXI	93	93
[illegible] 84/94 LXII	93	93
[illegible] 84/94 LXIII	93	93
[illegible] 84/94 LXIV	93	93
[illegible] 84/94 LXV	93	93
[illegible] 84/94 LXVI	93	93
[illegible] 84/94 LXVII	93	93
[illegible] 84/94 LXVIII	93	93
[illegible] 84/94 LXIX	93	93
[illegible] 84/94 LXX	93	93
[illegible] 84/94 LXXI	93	93
[illegible] 84/94 LXXII	93	93
[illegible] 84/94 LXXIII	93	93
[illegible] 84/94 LXXIV	93	93
[illegible] 84/94 LXXV	93	93
[illegible] 84/94 LXXVI	93	93
[illegible] 84/94 LXXVII	93	93
[illegible] 84/94 LXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 LXXIX	93	93
[illegible] 84/94 LXXX	93	93
[illegible] 84/94 LXXXI	93	93
[illegible] 84/94 LXXXII	93	93
[illegible] 84/94 LXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 LXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 LXXXV	93	93
[illegible] 84/94 LXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 LXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 LXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 LXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 XC	93	93
[illegible] 84/94 XCI	93	93
[illegible] 84/94 XCII	93	93
[illegible] 84/94 XCIII	93	93
[illegible] 84/94 XCIV	93	93
[illegible] 84/94 XCV	93	93
[illegible] 84/94 XCVI	93	93
[illegible] 84/94 XCVII	93	93
[illegible] 84/94 XCVIII	93	93
[illegible] 84/94 XCIX	93	93
[illegible] 84/94 C	93	93
[illegible] 84/94 CI	93	93
[illegible] 84/94 CII	93	93
[illegible] 84/94 CIII	93	93
[illegible] 84/94 CIV	93	93
[illegible] 84/94 CV	93	93
[illegible] 84/94 CVI	93	93
[illegible] 84/94 CVII	93	93
[illegible] 84/94 CVIII	93	93
[illegible] 84/94 CIX	93	93
[illegible] 84/94 CX	93	93
[illegible] 84/94 CXI	93	93
[illegible] 84/94 CXII	93	93
[illegible] 84/94 CXIII	93	93
[illegible] 84/94 CXIV	93	93
[illegible] 84/94 CXV	93	93
[illegible] 84/94 CXVI	93	93
[illegible] 84/94 CXVII	93	93
[illegible] 84/94 CXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CXIX	93	93
[illegible] 84/94 CXX	93	93
[illegible] 84/94 CXXI	93	93
[illegible] 84/94 CXXII	93	93
[illegible] 84/94 CXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CXXV	93	93
[illegible] 84/94 CXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CXXX	93	93
[illegible] 84/94 CXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CXL	93	93
[illegible] 84/94 CXLI	93	93
[illegible] 84/94 CXLII	93	93
[illegible] 84/94 CXLIII	93	93
[illegible] 84/94 CXLIV	93	93
[illegible] 84/94 CXLV	93	93
[illegible] 84/94 CXLVI	93	93
[illegible] 84/94 CXLVII	93	93
[illegible] 84/94 CXLVIII	93	93
[illegible] 84/94 CXLIX	93	93
[illegible] 84/94 CL	93	93
[illegible] 84/94 CLI	93	93
[illegible] 84/94 CLII	93	93
[illegible] 84/94 CLIII	93	93
[illegible] 84/94 CLIV	93	93
[illegible] 84/94 CLV	93	93
[illegible] 84/94 CLVI	93	93
[illegible] 84/94 CLVII	93	93
[illegible] 84/94 CLVIII	93	93
[illegible] 84/94 CLIX	93	93
[illegible] 84/94 CLX	93	93
[illegible] 84/94 CLXI	93	93
[illegible] 84/94 CLXII	93	93
[illegible] 84/94 CLXIII	93	93
[illegible] 84/94 CLXIV	93	93
[illegible] 84/94 CLXV	93	93
[illegible] 84/94 CLXVI	93	93
[illegible] 84/94 CLXVII	93	93
[illegible] 84/94 CLXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CLXIX	93	93
[illegible] 84/94 CLXX	93	93
[illegible] 84/94 CLXXI	93	93
[illegible] 84/94 CLXXII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CLXXV	93	93
[illegible] 84/94 CLXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CLXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CLXXX	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CLXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CXC	93	93
[illegible] 84/94 CXCI	93	93
[illegible] 84/94 CXCII	93	93
[illegible] 84/94 CXCIII	93	93
[illegible] 84/94 CXCIV	93	93
[illegible] 84/94 CXCV	93	93
[illegible] 84/94 CXCVI	93	93
[illegible] 84/94 CXCVII	93	93
[illegible] 84/94 CXCVIII	93	93
[illegible] 84/94 CXCIX	93	93
[illegible] 84/94 CC	93	93
[illegible] 84/94 CCI	93	93
[illegible] 84/94 CCII	93	93
[illegible] 84/94 CCIII	93	93
[illegible] 84/94 CCIV	93	93
[illegible] 84/94 CCV	93	93
[illegible] 84/94 CCVI	93	93
[illegible] 84/94 CCVII	93	93
[illegible] 84/94 CCVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCIX	93	93
[illegible] 84/94 CCX	93	93
[illegible] 84/94 CCXI	93	93
[illegible] 84/94 CCXII	93	93
[illegible] 84/94 CCXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCXV	93	93
[illegible] 84/94 CCXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCXX	93	93
[illegible] 84/94 CCXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCXXX	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCXL	93	93
[illegible] 84/94 CCXLI	93	93
[illegible] 84/94 CCXLII	93	93
[illegible] 84/94 CCXLIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXLIV	93	93
[illegible] 84/94 CCXLV	93	93
[illegible] 84/94 CCXLVI	93	93
[illegible] 84/94 CCXLVII	93	93
[illegible] 84/94 CCXLVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXLIX	93	93
[illegible] 84/94 CCL	93	93
[illegible] 84/94 CCLI	93	93
[illegible] 84/94 CCLII	93	93
[illegible] 84/94 CCLIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLIV	93	93
[illegible] 84/94 CCLV	93	93
[illegible] 84/94 CCLVI	93	93
[illegible] 84/94 CCLVII	93	93
[illegible] 84/94 CCLVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLIX	93	93
[illegible] 84/94 CCLX	93	93
[illegible] 84/94 CCLXI	93	93
[illegible] 84/94 CCLXII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCLXV	93	93
[illegible] 84/94 CCLXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCLXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCLXX	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXX	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCLXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCXC	93	93
[illegible] 84/94 CCXCI	93	93
[illegible] 84/94 CCXCII	93	93
[illegible] 84/94 CCXCIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXCIV	93	93
[illegible] 84/94 CCXCV	93	93
[illegible] 84/94 CCXCVI	93	93
[illegible] 84/94 CCXCVII	93	93
[illegible] 84/94 CCXCVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCXCIX	93	93
[illegible] 84/94 CCC	93	93
[illegible] 84/94 CCCI	93	93
[illegible] 84/94 CCCII	93	93
[illegible] 84/94 CCCIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCV	93	93
[illegible] 84/94 CCCVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXL	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXLIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCL	93	93
[illegible] 84/94 CCCLI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCLX	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXX	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXX	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCLXXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CCCXC	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCIV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCV	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCVI	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCVII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCVIII	93	93
[illegible] 84/94 CCCXCIX	93	93
[illegible] 84/94 CD	93	93
[illegible] 84/94 CDI	93	93
[illegible] 84/94 CDII	93	93
[illegible] 84/94 CDIII	93	93
[illegible] 84/94 CDIV	93	93
[illegible] 84/94 CDV	93	93
[illegible] 84/94 CDVI	93	93
[illegible] 84/94 CDVII	93	93
[illegible] 84/94 CDVIII	93	93
[illegible] 84/94 CDIX	93	93
[illegible] 84/94 CDX	93	93
[illegible] 84/94 CDXI	93	93
[illegible] 84/94 CDXII	93	93
[illegible] 84/94 CDXIII	93	93
[illegible] 84/94 CDXIV	93	93
[illegible] 84/94 CDXV	93	93
[illegible] 84/94 CDXVI	93	93
[illegible] 84/94 CDXVII	93	93
[illegible] 84/94 CDXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CDXIX	93	93
[illegible] 84/94 CDXX	93	93
[illegible] 84/94 CDXXI	93	93
[illegible] 84/94 CDXXII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CDXXV	93	93
[illegible] 84/94 CDXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CDXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXIX	93	93
[illegible] 84/94 CDXXX	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXI	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXIII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXIV	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXV	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXVI	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXVII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXVIII	93	93
[illegible] 84/94 CDXXXIX	93	93
[illegible] 84/94

SPECIALE SMAU

La ventiquattresima edizione del Salone si apre oggi a Milano: la conclusione lunedì 21

Uno sguardo all'ufficio del futuro

In questo campo si spendono 16.870 miliardi l'anno - Il comparto Informatica rappresenta ormai i tre quarti dell'intero mercato - Le anticipazioni più interessanti provengono dalla Telematica - Sono in forte espansione soprattutto i prodotti per la trasmissione «telex» e «teletex»

L'obiettivo che lo SMAU si è posto quest'anno, che in parte era stato perseguito anche nella precedente edizione, è duplice:

— continuare a fornire, da un lato, una stima quantitativa delle [illegible] collocata sul mercato e, in qualche caso, anche del parco installato;

— pervenire, dall'altra, a una valutazione della spesa globale sostenuta dall'utente finale in termini di acquisizione e noleggio di apparecchiature di base (il cosiddetto hardware), di software e servizi esterni, di spesa per assistenza tecnica, pezzi di ricambio e accessori, non escludendo solo dei materiali di consumo ricorrente.

Ci è sembrato particolarmente importante perseguire quest'ultimo obiettivo in quanto la proliferazione e i mutamenti che sono ultimamente intervenuti e che tuttora avvengono nei canali indiretti sia di distribuzione dei prodotti che di prestazione di servizi, hanno reso sempre meno significative le valutazioni riferite ai soli fornitori primari.

Quadro generale

Nel 1986 la spesa sostenuta dagli utenti finali è stata valutata complessivamente in 16.870 miliardi, così suddivisa per grandi comparti:

2230 miliardi per il settore «general line», vi includo le apparecchiature per microfilm;

12.800 miliardi per i prodotti e servizi di «informatica»;

1840 miliardi per il comparto «telematica».

Tale spesa complessiva è cresciuta mediamente del 17,2% rispetto al 1985, con un dinamismo abbastanza differenziato [illegible] a comparto: in testa l'informatica (19,2%); in coda, come ormai da molti anni, i prodotti della general line (7,4%); in una via di mezzo la telematica ma leggermente al di sotto della media generale (15,5%).

La spesa globale di 16.870 miliardi si colloca attorno all'1,9% del Prodotto interno [illegible] come è stato recentemente revisionato dall'Istat, contro un 1,8% scarso [illegible] 1985. Tale spesa è così ripartita in [illegible] percentuale tra i [illegible] comparti presi in considerazione:

13,8% general line;
76,5% informatica;
9,7% telematica.

General line

Il settore di più antica tradizione, la «general line», [illegible] gradualmente perdendo terreno nell'ambito della meccanizzazione del lavoro d'ufficio.

Il [illegible] chiaturo ha qui toccato i [illegible] miliardi mentre la spesa [illegible] tecnica e [illegible], [illegible] esclusione quindi dei normali materiali di consumo, si è aggirata sui 310 miliardi, per [illegible] totale complessivo di 2330 miliardi.

A tale [illegible] mercato [illegible] contribuito ben 42 aziende [illegible] la stragrande maggioranza dell'offerta industriale e commerciale del settore.

La crescita in valore [illegible] 1985 è stata mediamente del 7,4%, come già detto, con differenziazioni a volte anche significative da settore a settore in larga misura spiegate dalla diversa evoluzione tecnologica delle apparecchiature e quindi dalla diversa qualità e quantità delle loro prestazioni.

Nel campo della scrittura, ad esempio, si è registrato un leggero ricupero delle unità complessivamente vendute: si è passati infatti da 307 mila pezzi del 1985 a 319 mila nel 1986. Tale ricupero è però esclusivamente da ascriversi alla progressiva [illegible] modelli elettronici che già nell'anno precedente [illegible] quantitativamente superato i [illegible] manuali ed elettrici.

In questo comparto si assiste ormai da anni a una progressiva evoluzione verso le apparecchiature [illegible] e nell'ambito di queste a quelle più intelligenti, [illegible] cili, con alte prestazioni di tipo dattilografico che elaborazione dei testi. La tendenza emergente è verso la diffusione di stazioni di lavoro di video-scrittura oltre che verso la realizzazione di strutture atte ad una più facile comunicazione fra diversi posti di lavoro. I modelli elettronici, che nel [illegible] rappresentavano il 7,4% [illegible] totale, sono gradualmente passati al 37,4% nel 1985 e a quasi il 50% nello scorso anno.

Anche nel settore del calcolo, il cui mercato finale è stato complessivamente stimato in 140 miliardi, si è assistito nello scorso anno a un discreto ricupero delle vendite in unità. Le calcolatrici professionali da tavolo hanno interrotto infatti la progressiva caduta che le caratterizzava ormai da qualche anno e si sono attestate sulle 420 mila unità. Sempre difficile la valutazione dei modelli tascabili anche per la presenza nel settore di vendite extracanali quali la regalistica, la promozione, le vendite per corrispondenza, ecc. Al netto di queste ultime si stima comunque che nel 1986 siano stati collocati circa 2170 mila pezzi di cui 450 mila scientifici e programmabili e 120 mila con stampante incorporata.

In buona espansione è risultato anche il settore della copia, rappresentato ormai quasi esclusivamente da modelli a carta comune. Le consegne di questi ultimi hanno raggiunto le 144 mila unità — di cui [illegible] venduto e il 12% a noleggio — con [illegible] incremento del [illegible] sull'anno precedente.

Tale espansione ha interessato tutte le fasce di apparecchiature ad eccezione di quelle fino a 10 copie/minuto, nel cui segmento [illegible] è fatta strada la [illegible] di alcuni modelli di «personal copier». La spesa per l'[illegible] finale [illegible] stimata [illegible] l'intero settore in oltre [illegible] miliardi, vi compresi gli [illegible] e [illegible] tec[illegible] Secondo [illegible] massima il parco installato avrebbe raggiunto le 420 mila unità dando così spazio, [illegible] in prospettiva, a un discreto [illegible] [illegible] sione.

Differenziato [illegible] segmento a segmento è risultato [illegible] sviluppo [illegible] settore duplicazione e stampa: in ulteriore calo, infatti, i duplicatori [illegible] inchiostro e gli incisori elettronici per duplicazione; stabili le macchine offset da ufficio [illegible] tendenza però a un ulteriore [illegible] per i modelli da tavolo e ad una crescita per quelli da pavimento; in ripresa per contro i si[illegible] per la preparazione delle [illegible] offset; spariti o quasi [illegible] infine, i duplicatori [illegible]. Nel complesso le unità vendute sono scese da 5000 nel 1985 a 4650 nel 1986, con una previsione di un ulte[illegible] nell'anno in corso.

Informatica

Il comparto «informatica» rappresenta ormai, come già visto, oltre i tre quarti dell'intero mercato qui considerato.

Le indagini hanno individuato una spesa complessiva dell'utente pari a [illegible] così suddivisa per grandi [illegible]

5620 miliardi [illegible] hardware, con una crescita dell'11,6% sull'anno precedente;

[illegible] software e servizi, in aumento del 28,5%;

2320 miliardi di assistenza tecnica, accessori ed altri prodotti, in espansione del 23%.

La crescita del fatturato globale, pari al 19,2%, è risultata inferiore a quella registrata nel 1985 (26,6%). Valgono però anche qui gli accenni fatti in precedenza in tema di inflazione cui possono aggiungersi due fatti specifici: la riduzione dei prezzi di listino derivata dalla flessione della valuta americana e l'aumentata competitività in settori strategici come quelli dei personal computer e della microinformatica in generale che ha portato anche ad una riduzione dei [illegible] unitari.

Sul mercato dell'hardware sono state censite 260 aziende fornitrici il cui fatturato nazionale ha raggiunto 8050 miliardi, comprendendo in tale cifra anche il [illegible] ed i servizi edp forniti dalle [illegible] imprese. La [illegible] di [illegible] fatturato [illegible] del 9% [illegible] più [illegible] quindi rispetto a quella riscontrata [illegible] (21,1%) e negli [illegible] precedenti.

E' aumentato, sia pure di poco, il grado di concentrazione del settore: le prime 7 aziende hanno realizzato infatti il 78,2% del fatturato globale contro il 74,1% dell'anno precedente.

Nel settore dei *servizi edp*, del *software* e del *system building* le aziende operanti sono state censite in 3340 unità, [illegible]tro 2850 rilevate a [illegible] Il fatturato complessivo realizzato da queste aziende viene stimato per il 1986 in 4000 miliardi, il che equivale ad un aumento del 31,8%: nessun rallentamento quindi rispetto al 1985 che aveva mostrato uno sviluppo pressoché identico.

Vediamo ora per sommi capi l'evoluzione del parco *macchine* e conseguentemente delle vendite nette, seguendo le ripartizioni ormai tradizionali usate negli scorsi anni:

— nel campo delle *contabili* è proseguito il progressivo [illegible] smantellamento [illegible] esistente che, [illegible] funzione anche dell'elevato costo di manutenzione, costituisce un fiorente mercato di sostituzione per personal computer a micro e mini di fascia bassa;

— nel settore *home/hobby computer* il parco ha toccato 1 milione 943 mila unità, ma per il secondo anno consecutivo le vendite nette sono gradualmente scese [illegible]attestandosi attorno ai 350 mila pezzi: viene così a confermarsi la sensazione della fine di una certa «moda» che [illegible] fatto esplodere questo comparto in anni recenti;

— un'analoga tendenza si è verificata nel *personal di base* il cui parco si è addirittura ridimensionato di quasi 2000 unità rispetto allo scorso [illegible]

A [illegible] lo SMAU [illegible] voluto allargare il proprio [illegible] al [illegible] conservazione [illegible] al pro[illegible] [illegible] della «telematica», affidando in questo [illegible] una [illegible] specifica a Reserch. L'indagine è stata condotta su 52 aziende che rappresentano in pratica l'intero universo dei fornitori primari operanti nel campo degli apparati e dei sistemi di telematica e che occupano in questa attività specifica circa 11.500 addetti.

Il fatturato globale realizzato da queste aziende per prodotti e servizi di telematica ha sfiorato nel 1986 i 1300 miliardi con una crescita media del 15,7% sull'anno precedente. Poco meno della metà di tale fatturato è derivato da vendite dirette all'utente finale; per il 52% invece da vendite indirette tra le quali particolarmente significative quelle effettuate attraverso la Sip. Tenuto conto dei ricarichi praticati da questi canali indiretti, si stima che la spesa sostenuta dall'utente finale abbia toccato nel 1986 i 1540 miliardi.

Anche in questo settore il grado di concentrazione dell'offerta risulta abbastanza elevato, rappresentando i primi 5 fornitori oltre il 48% del totale mercato.

Il *facsimile* è risultato in forte espansione (oltre il 50% di aumento in termini di fatturato). Le vendite hanno qui sfiorato le 30.000 apparecchiature mentre il parco ha superato le 39.000 unità. Pure in forte espansione la linea di prodotti *telex* e *teletex* anche se gli stessi rappresentano ancora poco più del 6% del fatturato complessivo.

Gli espositori [illegible] 1310, fra essi 709 vengono dall'estero

L'anno scorso già 130 mila visitatori

La [illegible] edizione dello SMAU si tiene al quartiere Fiera Milano da oggi al 21 settembre 1987 su un'area espositiva di [illegible] 96.000 mq, la ste[illegible] dell'edizione 1986. Così il Salone è stato presentato dal segretario generale Antonio Concina.

L'insufficienza [illegible] nota di spazi espositivi non ci consente di soddisfare in maniera adeguata le richieste di maggiori spazi che ci provengono dai vecchi espositori e dalle aziende che intendono partecipare per la prima volta allo SMAU. Stiamo compiendo ogni sforzo insieme con [illegible] Fiera per trovare una adeguata soluzione al problema delle aree espositive; ci sono buone premesse affinché già dalla prossima edizione, che si terrà sempre al quartiere Fiera Milano, questo problema, compatibilmente con i ca[illegible] fieristici, possa tro[illegible] una adeguata [illegible] no.

Gli espositori sono 1310 di cui 709 esteri. Aumentano ancora rispetto alla [illegible] gli espositori [illegible] ri a conferma del [illegible] internazionale che ormai contraddistingue la nostra manifestazione.

Quest'anno sono [illegible] effettuati alcuni spostamenti dei settori merceologici. Le telecomunicazioni [illegible] presenti, oltre [illegible] padiglione 12 (ex 14/C) [illegible] padiglione 7/1. Sono spo[illegible] che, entro i limiti degli spazi [illegible] hanno [illegible] obiettivo quello di meglio [illegible] i poli di maggiore interesse e [illegible] zione all'interno del quartiere espositivo e ad evitare una eccessiva concentrazione di visitatori in alcuni padiglioni rispetto ad altri. Di ciò [illegible] certi che potranno beneficiare [illegible] espositori che i visitatori.

I [illegible] stati [illegible] Da sottolineare come [illegible] continua [illegible] dei visitatori negli ultimi tre [illegible] sia coincisa in parallelo [illegible] una crescita in qualificazione e professionalità.

Siamo [illegible] prevedere [illegible] sviluppo del mercato ed il [illegible] che [illegible] suscita nell'utenza a tutti i livelli, confermi e migliori in termini quantitativi e qualitativi i [illegible] risultati finora raggiunti.

Come sempre [illegible] offre il più completo ed [illegible] di prodotti e applicazioni [illegible] l'ufficio. [illegible] annunci di nuovi prodotti che [illegible] occasione dello SI[illegible] [illegible] saranno presentati [illegible] la prima volta [illegible] Fra i [illegible] merceologici pre[illegible] da sottolineare il for[illegible] [illegible]to delle telecomunicazioni e del software.

La Smau segue con particolare attenzione la costante crescita dei servizi di informatica. Per questo comparto, insieme con l'Ente Fiera Milano, lo SMAU sta lavorando intensamente al [illegible] di dare una [illegible] espositiva più ampia, ade[illegible] a specializzata di presentazione [illegible] prodotto [illegible] [illegible] merceologico [illegible] quest'anno [illegible] completa con la 4ª edizione di Elma, Esposizione Internazionale Mobili Ufficio.

Nutrito come sempre il programma dei convegni SMAU.

Il 16 settembre si aprirà con il convegno internazionale SMAU/Ugis al quale interverranno relatori di fama mondiale. Il 18 settembre si parlerà di telematica in un convegno internazionale organizzato in collaborazione con la Sip. In occasione dell'anno europeo per l'ambiente lo SMAU promuove in collaborazione con l'assessorato Ambiente e Ecologia della Regione Lombardia un convegno sulle applicazioni informatiche per migliorare le [illegible] e la qualità dell'ambiente, che si terrà il 19 settembre.

Il [illegible] SMAU i dottori commercialisti con il [illegible] convegno promosso non lo SMAU per affrontare i problemi [illegible] l'introduzione di nuove tecnologie [illegible] gli studi professionali.

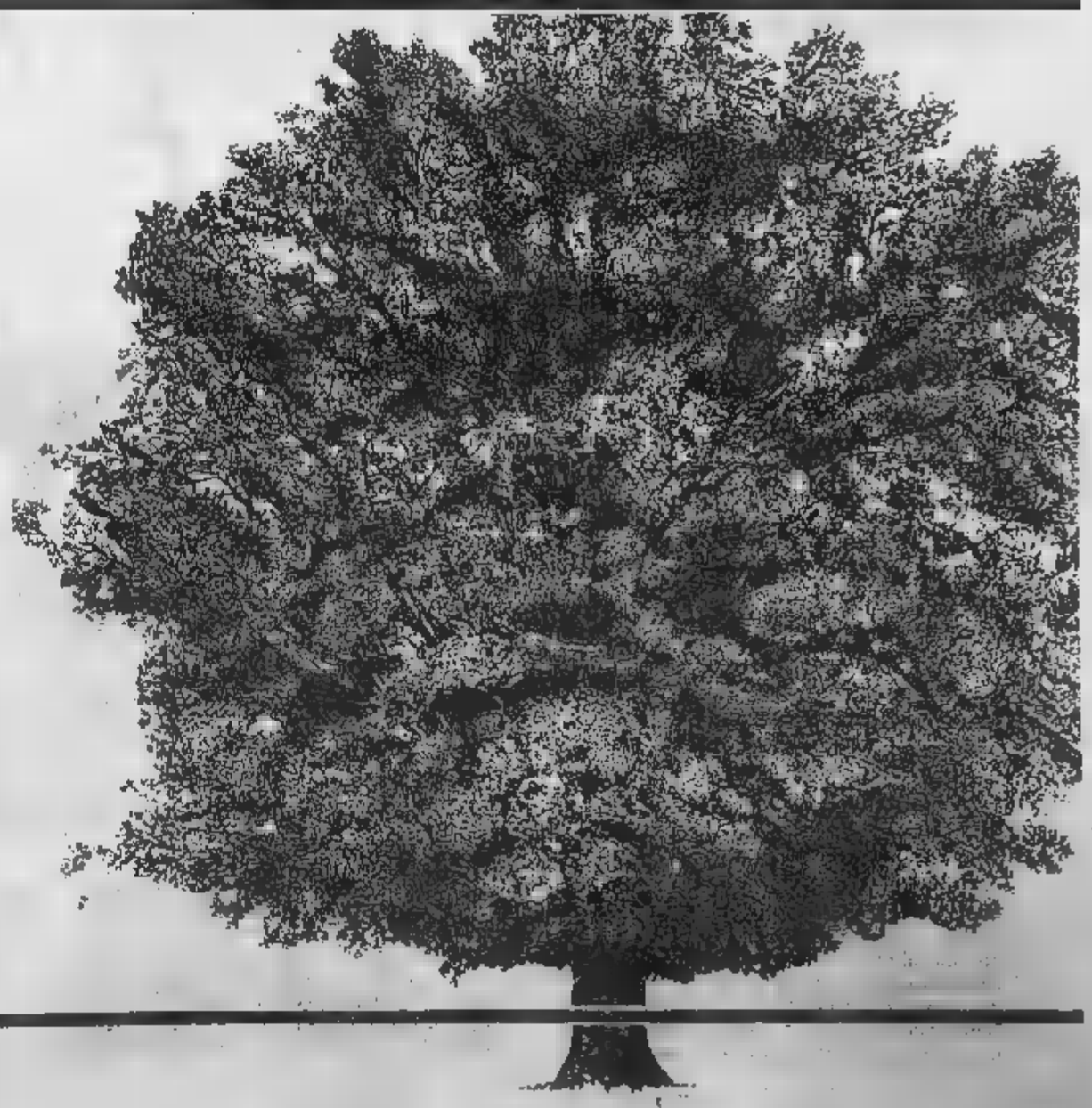
Da un innesto straordinario
la forza dell'informatica
per il vostro lavoro.

Per trasformare il vostro lavoro in un'attività di [illegible] bisogno di [illegible] partner solido e dinamico. Avete bisogno della forza tecnologica Honeywell Bull.

Nata dall'innesto fra Honeywell, Bull e Nec, tre aziende leader nel mondo dell'informatica, Honeywell Bull ha riunito in [illegible] le loro qualità per garantire ai suoi clienti un futuro eccezionale e ricco di successi.

Oggi, con Honeywell Bull, avete a disposizione la più ampia gamma di computer potenti e affidabili, corredati da soluzioni estremamente efficaci [illegible] versatili.

Ora non vi resta che dare al vostro successo una forza straordinaria: [illegible] forza della tecnologia informatica Honeywell Bull.



Honeywell Bull

I percorsi flash di Smau

Una novità di Smau '87 riguarda un servizio che la manifestazione offre ai visitatori «frettolosi», in collaborazione con Apple Computer.

I visitatori che vorranno ottenere indicazioni sui percorsi più brevi per raggiungere gli espositori ai quali sono interessati si potranno rivolgere in uno dei tre punti «I Percorsi Flash di Smau», organizzati da Apple Computer nei pressi delle tre reception principali: Porta Carlo Magno, Viale Eginardo, via Gattamelata.

Sui personal computer Apple, in pochi secondi, il visitatore visualizzerà l'itinerario ottimale con le specifiche dei padiglioni, delle corsie e degli stand attraverso un tracciato grafico. Le informazioni riguarderanno non solo gli espositori ma anche i vari settori merceologici e il servizio sarà realizzato [illegible] Computer Spa su sistemi Macintosh.

[illegible]

In occasione dello [illegible] 87, si rinnova per il quinto anno consecutivo la collaborazione Ufficio stampa SMAU/Agi (Agenzia [illegible]Italia) la quale sarà presente con la sua produzione di notizie giornalistiche e di informazioni specialistiche trasmesse per via [illegible] verso il Videonews, inserito nel sistema videotex [illegible] il Videotel.

L'Agi trasmetterà le sue informazioni attraverso strutture composte da 16 terminali ciascuna, di grande effetto scenico, collocate nei punti strategici dei vari padiglioni. Il servizio verrà organizzato quest'anno con la collaborazione della concessionaria [illegible] pubblicità [illegible] Sole-24 [illegible], la 24 Ore System. Le postazioni Agi diffonderanno il servizio speciale dell'Agenzia Giornalistica Italia sullo [illegible]U, le informazioni quotidiane [illegible] e le inserzioni promozionali offerte [illegible] 24 [illegible] System alla [illegible] clientela per l'occasione.

Il servizio Videotex sarà articolato con informazioni [illegible] composte:
— Speciale Agi/SMAU in collaborazione con le redazioni dell'Agenzia Giornalistica Italia in tempo reale e aggiornate minuto per minuto;
— schede informative su tutte le attività collaterali alla manifestazione fieristica (convegni, computer play, premio [illegible] industrial design, marketing game, mostra retrospettiva calcolo, affiliazioni [illegible] utilizzatori, ecc.);
— eventuali comunicati tecnici delle aziende espositrici.

Il servizio sarà accessibile, oltre che dalle [illegible] collocate all'interno della sede della manifestazione, anche a tutta l'utenza Videotel della Sip e Agi, a titolo gratuito.

Computer play 87 per i giovani

Computer Play '87 è giunto [illegible] quinta edizione, la prima in [illegible] allo [illegible] SMAU: il concorso [illegible] ai giovani programmatori di cimentarsi nella realizzazione di un software che contribuisca a rendere amichevole l'uso dell'elaboratore.

Rivolto ai giovani fino a 21 anni, Computer Play [illegible] ideato da AICA [illegible] zione [illegible] di lucro, [illegible] d'incontro [illegible] il [illegible] della ricerca accademica e quello della produzione) e si svolgerà [illegible] SMAU '87, nell'area [illegible] SMAU-Forum al padiglione 14/A.

Computer Play 87 è un'opportunità stimolante e importante per i giovani: i vincitori parteciperanno infatti a «stage» offerti nei propri Centri di ricerca di alcune [illegible] le maggiori aziende di informazione che operano in Italia, tra cui Hewlett-Packard, Honeywell, IBM, Olivetti, Philips.

La premiazione dei vincitori avverrà nel corso dello SMAU (16-21 settembre 1987) durante un convegno che tratterà il tema del calcolatore amichevole e avrà per relatori esponenti delle aziende che hanno aderito all'iniziativa.

Retrospettiva della «macchina» da calcolo

Se da una parte, con i suoi 94.000 mq espositivi, lo SMAU «ferma» il tempo per 6 giorni e offre al visitatore quello che di più razionale, più estetico e più avanzato è oggi disponibile nel mondo dell'informatica, della telematica e dei prodotti per l'ufficio, dall'altro torna indietro nel tempo con una mostra retrospettiva del calcolo.

Dopo [illegible] suscitato [illegible] scorso anno [illegible] mostra retrospettiva sulla scrittura («500 anni di scrittura»), lo Smau propone quest'anno al visitatore un cammino a ritroso nei secoli con una «panoramica del calcolo» che [illegible] allestita nello spazio SMAU-Forum e che [illegible] denominata «Dal Quipu al Chip».

Ecco allora che dalle pietruzze a più colori (calculus) [illegible] doveva ricercare e poi passare ad elementi più stabili, più duraturi nel ritenere e rispecchiare i risultati [illegible] calcolo. Tale strumento è stato il «Quipu». Certo non lo descriviamo perché ossessebbe lo scopo della Mostra e la giusta curiosità [illegible] scoprirlo.

Da primi passi, assai primordiali, quindi, in una cavalcata nei secoli attraverso «abacus», «pascaline», «telai» o prototipi di macchine d'epoca (Leibnitz, Babbage, Jacquard e tanti altri) si arriva ai nostri giorni, al «chip» che tradotto vuol dire «frammento», un frammento di amalgama di silicio che racchiude in sé gli elementi di un circuito integrato monolitico complesso: che da solo o in collegamento con altri circuiti analoghi, può risolvere tutte le funzioni e le operazioni necessarie [illegible] l'informazione.

Nuove tecnologie [illegible]

Per i produttori di informatica e telecomunicazioni, il problema [illegible] critico è oggi rappresentato [illegible] incompatibilità tra i diversi sistemi di comunicazione, anche all'interno della stessa organizzazione o ambiente [illegible] lavoro. Obiettivo delle [illegible] tecnologie telematiche diventa allora l'integrazione [illegible] informativi generati da macchine che hanno architetture o linguaggi diversi.

La Italtel Telematica [illegible] colto questa esigenza sviluppando, sin dal [illegible] tecnologie per le comunicazioni in uffici, aziende e organizzazioni private. Sulla base della esperienza acquisita nel campo delle reti locali per voce e dati, la ricerca Italtel ha concentrato l'impegno sullo sviluppo di un sistema di comunicazione [illegible] e integrato, in grado di [illegible] i limiti di incompatibilità delle macchine oggi utilizzate per lavorare e comunicare in ufficio: telefoni, terminali, personal computer, workstation, grandi elaboratori.

Nell'ambito di questa linea di ricerca, la Italtel Telematica, [illegible] laboratori Italtel di S. Maria Capua Vetere, ha voluto costruire un ponte tra il mondo del software e quello delle reti locali, favorendo l'apertura delle Lan (Local Area Network) anche [illegible] reti nazionali di telecomunicazioni. In questo modo sarà possibile utilizzare un linguaggio comune per lo scambio di informazioni «elettroniche».

Visitate lo Stand D 08 Pad. [illegible] allo SMAU di Milano dal 15 al 21 settembre
una nuova prospettiva della trasmissione dati

SISTEMA AETX

Con lo sviluppo delle conoscenze della tecnica di trasmissione, l'A.E.T. propone il SISTEMA AETX per l'accesso alla rete a commutazione di pacchetto.

La gamma di prodotti offerta consente di proporre ai piccoli e medi utenti la connessione alla rete X.25 sotto svariate modalità e sistemi TD già esistenti: a 1 mm/mod X.25: MPAC 2500 e SP 8644, permettono una concentrazione a canali prima dell'accesso alla rete pubblica per creare delle piccole e medie reti a carattere locale; e i PAD SP 8300 e SP 830 attestano un diverso numero di terminali asincroni tradizionali alla rete a commutazione di pacchetto. La serie MPAC SP 8400 (X.CP) inserisce nella rete gli utenti sincroni con vari protocolli es.: SNA/SDLC, BSC, e L7ICC, un terminale ma potente centro di gestione operante su PC, aumenta la potenzialità di tutto il SISTEMA AETX e lo rende più adeguato alle specifiche necessità del singolo utente.

aet
Applicazioni Elettroniche Telefoniche A.E.T. SpA
Via G. Re 47 - 10148 Torino (Italy) - Tel. (011) 7791 - Telex 220580 AET TO I - FAX Gr 3 (011) 7791809

IL SISTEMA PER UFFICIO CHE HA CONQUISTATO L'EUROPA
SBARCA ALLO SMAU.

TOSHIBA

STAND G21 SAL. 7/2 - STAND F15 SAL. 14/2

Proprio così: dal 16 al 21 Settembre Toshiba, leader in Europa, dove rappresenta il 40% del [illegible] di Personal Computer portatili, sarà presente allo SMAU. Un'occasione unica offerta a clienti ed operatori del settore, per entrare direttamente in [illegible] con i prodotti Toshiba. Nello Stand G21, sal. 7/2, saranno esposte le copiatrici: una gamma forte di 10 modelli, da 10 a 55 copie al minuto, con funzioni di editing e con l'impiego dell'elettronica più avanzata. Il Fax è presente con 3 modelli, dal supercompatto economico al tipo con memoria incorporata da 1M byte. I Personal Computer, in visione presso lo Stand F15, sal. 14/2, comprenderanno portatili (XT) e compatti trasportabili (AT), compatibili con i sistemi [illegible] e in grado di fornire prestazioni particolarmente interessanti. Ad essi si affianca la linea [illegible] stampanti Toshiba. Toshiba è allo SMAU: non fate aspettare il futuro.

TOSHIBA
LA CHIAVE PER IL FUTURO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI INVIARE IL COUPON A:
TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) S.p.A. - Via Cassia, 11 - 20097 CINISELLO BALSAMO (MI) - P.O. BOX 154 - 20099 SESTO S. GIOVANNI

NOME _____ COGNOME _____
VIA _____
CITTÀ _____ TEL. _____

☐ RIVENDITORE ☐ UTILIZZATORE FINALE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
☐ COMPUTER/STAMPANTI
☐ COPIATRICI/FAX

informazioni aggiornate su aziende, convegni, mercati

La super-guida alla mostra un dischetto (quasi) magico

E' possibile consultarlo in qualsiasi momento mediante un lettore apposito e un «personal»

In un lucente dischetto in tutto simile per caratteristiche esterne ai Compact disk audio, ma che si chiama Cd-Rom, saranno memorizzate tutte le informazioni dello SMAU '87.

Consultabile con la rapidità che solamente i calcolatori permettono, il Cd-Rom si traduce in uno straordinario strumento di informazione e di marketing per tutti gli operatori. Infatti esso potrà restituire istantaneamente informazioni riguardanti gli espositori, i prodotti esposti, le loro caratteristiche, e permetterà, naturalmente, di disporre «in linea» dei dati anagrafici di ogni azienda presente o rappresentata alla manifestazione.

Inoltre, il Cd-Rom comprende i convegni, i dati economici di mercato, il Premio Smau Industrial Design, e le informazioni relative alle manifestazioni collaterali oltre a informazioni sul Comufficio e la rivista Sumo.

Si tratta in conclusione di un vero e proprio «chi è» dello SMAU '87 che consta di un Cd-Rom e dal relativo software di interrogazione. E' possibile consultarlo mediante un lettore apposito, un personal computer e un software funzionante con il sistema operativo Ms-Dos. E' per tutti gli operatori del settore (la consultazione si può estrarre ben oltre la conclusione dell'esposizione), questa base dati può quindi interrogata dovunque e con semplicità senza che si debba ricorrere a costosi e precari collegamenti in rete.

La ricerca delle informazioni avviene interrogando la base dati attraverso la tastiera del personal computer. Digitate le parole da ricercare, sul monitor comparirà il risultato dell'interrogazione che soddisfa la richiesta dell'utente.

Il software di interrogazione consente di accedere ad archivi di testi in forma libera, utilizzando come chiave di ricerca ogni parola contenuta nel catalogo (ad esempio anche il codice postale), ad esclusione delle parole italiane più comuni e non significative (congiunzioni, preposizioni, articoli, ecc.). Il software quindi permette di compiere interrogazioni significative combinando le parole mediante operatori logici (and, or, not, ecc.) attraverso una maschera appositamente studiata che semplifica la loro utilizzazione.

Elaborati dalla Editel di Milano, specializzata in editoria elettronica, questo strumento nasce su supporto elettronico ed è destinato a utenti dell'elettronica.

Nessuna più fonte dello SMAU '87 non poteva essere trovata per sperimentare il Cd-Rom, una tecnologia alla quale sempre più viene affidata la diffusione di importanti basi dati: ormai saloni nel mondo più di trenta Cd-Rom che memorizzano le informazioni più disparate: questo dello Smau è il primo esempio di Cd-Rom pensato per scopi di marketing.

Vent'anni di premio Industrial design

Il Premio SMAU Industrial Design, compie 20 anni. La sua giuria, come già l'anno scorso, continua ad essere rappresentativa degli enti che più sono interessati per loro natura al design.

Ne fanno parte, infatti, i presidenti dell'Adi e della Triennale, un membro della Giunta dell'Assolombarda ed un docente universitario, tutti con competenza specifica oltre che rappresentativa. La partecipazione di questi nomi ai lavori della giuria, ha lo scopo di allargare l'interesse attorno al Premio e a promuoverlo (e di conseguenza a promuovere il design) presso i produttori e presso il pubblico in generale.

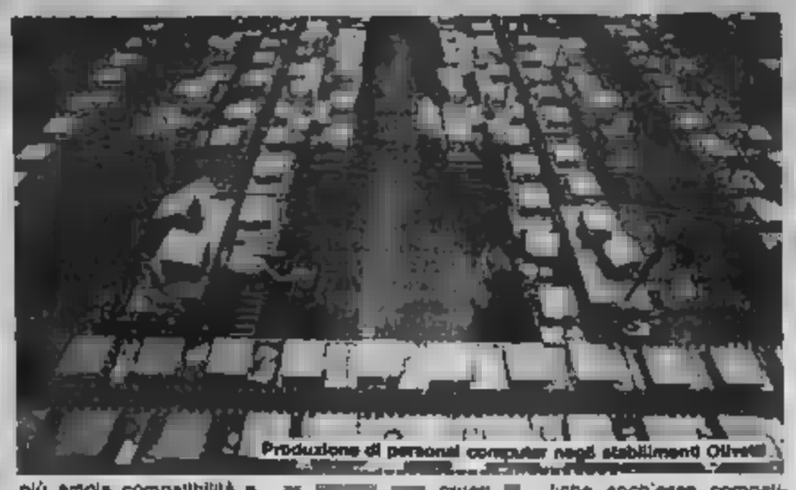
Il quanto si è verificato nella passata edizione, come testimoniano l'interesse suscitato il convegno tenuto a novembre (contemporaneamente alla premiazione ufficiale) attestati) presso l'Assolombarda. «presenza» dei componenti la giuria hanno portato a considerare, oltre al tradizionale degli oggetti, anche quello del software: primo riconoscimento a questo dato di questi «prodotti» e ciò ha dato origine, nel corso del Convegno sul design, al interessante dibattito sulla del software e sul problema del suo «design».

L'argomento è, nel pieno del problema di grande interesse sia per la necessità di comunicare che il software deve avere sempre di più quanto più il suo uso permea la vita di tutti soprattutto per la diffusione e l'importanza che questo prodotto così «impalpabile» ha all'interno dello Ciò ha confortato la istituzionalizzare l'allargamento a questo del Premio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anche nuovi personal computer nell'«architettura informatica» Olivetti

Confermata la leadership nuovi modelli, software e reti integrazione


Produzione di personal computer negli stabilimenti Olivetti

Una nuova linea di personal computer Olivetti è presentata allo SMAU 87. Ma anche altri sviluppi (software, reti, servizi) vanno arricchire l'offerta Olivetti in questo mercato una strategia globale.

Il ruolo dei personal puter sta cambiando. Da posto di lavoro sing con capacità di calcolo, esso tende a trasformarsi componente di un informatico più ampio, in strumento permette di distribuire le capacità dell'informatica, di collegare fra loro più ambienti, di ricevere, re e trasmettere informazioni nei posti di lavoro più diversi.

Diventano dunque essenziali, oggi, nei personal computer la ricchezza e la varietà del software, la pacità di collegamento con altri sistemi, e la standardizzazione — necessaria dall'attuissima diffusione — nelle modalità d'impiego, nella utilizzazione già predisposti e nello sviluppo di nuovi, nel colloquio fra macchine, collegamento fra mini per lo scambio dati, testi, programmi. Il personal computer, inserito in reti, diventa così componente essenziale di ogni «architettura» informatica intesa a risolvere un ato problema applicativo.

Gli utenti dell'informatica, e in particolare del personal computer, chiedono oggi la massima flessibilità nella utilizzazione della tecnologia, e la garanzia

più ampia compatibilità e continuità nella evoluzione dei prodotti, e dello agli standard; e ciò nell'obiettivo protezione dei propri investimenti.

Da questa esigenza espresse dal mercato, Olivetti ha derivato le direttrici strategiche per lo luppo personal e più generale della offerta globale in cui si inquadrano. Così, sviluppato anche propria linea software (Olisoft), una rete compatibile con gli correnti, e soluzioni informatiche complete per specifici applicativi.

Questo impegno trova positivo riscontro gli utenti in Italia, in particolare, le di ricerche mercato Intelligent Electronics relative alla prima quest'anno confermano ampiamente al primo posto nei personal professionali con una quota oltre un in termini di unità. Nel mercato globale dell'informatica, secondo l'autorevole rivista americana «Datamation» colloca fra i dieci leader mondiali.

L'impegno strategico della Olivetti nei personal com-

criteri compatibilità e continuità evoluzione, in coerenza gli standard di mercato, e di offrire, a parità prezzo, prestazioni superiori. Queste riguardare le caratteristiche ergonomiche e di semplicità d'uso; le possibilità configurazione e di collegamenti; il software; i servizi come l'assistenza, la documentazione, l'addestramento degli utenti; l'apertura a nuovi sviluppi tecnologici e a nuove aree applicative, ad esempio versioni specializzate per applicazioni bancarie, commerciali, didattiche, d'ufficio, tecnico-scientifiche, e nell'ambito dell'informatica di consumo.

Le reti locali sono un altro degli elementi distintivi dell'offerta Olivetti, che propone un'unica architettura l'integrazione e il collegamento di più sistemi, anche fornitori diversi, possono comunicare attraverso tutti i protocolli standard riconosciuti. Tali collegamenti potranno avvenire in limitate ad un singolo ufficio o uffici, dislocati in punti diversi di edificio o gruppi e, inoltre potranno si anche geografiche distanti, grazie a collegamenti, ove ciò geogra-

anche essere competibili standard correnti.

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e le nuove applicazioni, ricordato che si caratterizza internazionale come polo riferimento per accordi collaborazione, joint venture, nuovi sviluppi industriali e mercato: gli utenti Olivetti possono dunque fruire di singolare patrimonio di esperienza che li accompagnerà nella evoluzione proprie esigenze di informatizzazione, garantendo prospettive sempre nuove di impiego personal computer tecnologie come la composizione documenti, il trattamento dati, testi, immagini e voce, e l'impiego di sistemi esperti.

Più generale Olivetti, essendo uno dei maggiori fornitori sia nel settore personal computer che in quello delle soluzioni su minicomputer, è fra i pochissimi protagonisti del mercato in grado proporre sistemi integrati e completi che comprendono personal computer, minicomputer e di collegamento, per applicazioni di tipo generale che per applicazioni in ambiti specifici (banche, industrie, grande distribuzione).

I nuovi personal Olivetti

La nuova linea di computer compatibili con gli standard mercato costituisce una tappa importante nell'ampliamento dell'offerta Olivetti: essa è tempo stesso evoluzione dei prodotti attuali, si affianca e con cui mantiene piena compatibilità, ponte le future evoluzioni previste per le tecnologie e le applicazioni personal computer.

M380, il vertice gamma, è uno dei più potenti e veloci personal computer oggi disponibili, utilizzabile come controllore (server) di reti più personal personal singolo per applicazioni richiedono potenza e velocità elevate, o per più applicazioni contemporanee parte di diversi utenti diverse stazioni di lavoro collegate (multiuser). E' disponibile in tre versioni differenti per configurazione e per prestazioni, inclusa una versione installabile sul pavimento anziché sul tavolo.

M280 si colloca nella fascia media, affiancandosi ai modelli M28, con caratteristiche di maggiore potenza. Può controllare reti di personal in configurazioni semplici o funzionare come personal singolo.

M240 è il modello professionale di fascia bassa per applicazioni con un unico utente.

Si affianca a M24, il personal che ha segnato gran parte del successo Olivetti nel mercato mondiale, e di cui costituisce una evoluzione con caratteristiche di ancora maggiore flessibilità ed espandibilità.

La linea è infine completata dal portatile M16.

Allo SMAU Honeywell Bull conferma il ruolo di protagonista

Una partecipazione all'insegna della capacità d'offerta a tutto campo, accentuata dalla nuova collocazione internazionale. Importanti novità di prodotto. Una nutrita rappresentanza di distributori con soluzioni di informatica per tutti i principali settori applicativi.

Honeywell Bull DPS 6 Plus

Dal marzo consociata italiana della Honeywell Bull, la prima multinazionale dell'informatica possedute da soci americani, europei e giapponesi, Honeywell Bull Italia si presenta al tradizionale appuntamento di all'insegna dell'originalità, delle capacità d'offerta e con in più alcune importanti novità di prodotto.

Delle quattro aree organizzate, la più estesa (pad. 14/3), corsia O/S) si caratterizza per una nutrita presenza di specialisti di informatica, più che per la quantità di macchine esposte, a conferma ruolo che Honeywell all'interno del gruppo sul italiano dell'informatica. In questa stessa area principale sono esposte tutte le più recenti novità prodotto: i minicomputer DPS 6 Plus; i sistemi dipartimentali is Onaplus; stampanti Laserpage 801, 4/66 PL e 4/62, presentate naturalmente anche nello stand adiacente, dedicato a tutti i modelli linea Compuprint. E ancora, GCOS4-X, un'opzione hardware e software che consente di integrare gli ambienti operativi GCOS4 e Unix la DPS 4 Plus.

Potenti, flessibili, funzionanti con il nuovo sistema operativo HVS 6, compatibili i della linea DPS 6, particolarmente efficaci come elaboratori dipartimentali, di comunicazione, sistemi ambienti evoluti e di office automation, i nuovi DPS 6 Plus all'avanguardia di una nuova generazione minicomputer a bit a virtuale. Essi rafforzano l'offerta Honeywell Bull di computer per le piccole, medie e grandi organizzazioni.

Capaci di trattare, integrare e comunicare qualunque tipo di informazione da stazioni di lavoro eterogenee offrendo la facilità d'uso del personal computer, la potenza mini, il collegamento al sistema centrale, Oneplus e Alla sono i più recenti annunci di un programma destinato a rafforzare l'offerta Honeywell Bull di sistemi integrati per l'ufficio, con prodotti per ambienti operativi proprietary (GCOS 6 e HVS) che industry standard (Unix).

Oneplus annunciato per gli ambienti operativi degli elaboratori e DPS 6, si rivolge ad una base installato già oggi, solo in Italia, conta più di dodicimila utenti di ogni e dimensione.

Sviluppato per i sistemi Unix della linea X-Superteam, Alla è insieme integrato di macchine, programmi e strumenti di zione che consente di creare soluzioni di automazione dell'ufficio per dipartimenti di medie e grandi organizzazioni: soluzioni monoutente e soluzioni multiserver distribuite geograficamente con centinaia di di lavoro.

Per prima volta allo SMAU anche le stampanti Laserpage 801 e 4/66 Plotter. Laserpage 801 è la prima stampante della gamma Honeywell Bull a utilizzare la tecnologia di scrittura laser e offre una velocità di stampa otto pagine minuto. 4/66 Plotter modello 4/66, vincitore del premio Rita come migliore periferica sul mercato mondiale, ed è capace di integrare su un'unica macchina le funzionalità di stampante veloce e di un plotter professionale. Novità assoluta infine 4/62, con teristiche analoghe modello 4/66 ma orientato alle applicazioni grafiche e word processing.

Negli stand adiacenti la rassegna Honeywell si specializza si diversifica. Oltre alla già citata area dedicata alle stampanti, sono organizzati altri due spazi. Qui, è nutrita la presenza distributori autorizzati, con soluzioni di inte specifico studi professionali, azienda industriali e della distribuzione, e così via, sino alle applicazioni per la pubblica amministrazione locale.

NOVITA' ANCHE PER LE STAMPANTI

Honeywell Italia un intero stand alla linea stampanti, questo cui ha consolidato posizione leadership internazionale, oltre 110 mila pezzi prodotti nel solo e con il prestigioso riconoscimento Rita, conferito al modello come migliore apparecchiatura periferica sul mercato mondiale.

Le novità la 4/66 Plotter, capace di integrare in un'unica macchina le funzionalità di plotter professionale e di una stampante veloce a colori; la 801, prima gamma Honeywell Bull utilizzare la tecnologia scrittura laser, capace otto pagine al minuto; la stampante a matrice 4/62, quest'ultima novità assoluta.

Affidabile e silenziosa la nuova 4/62 può stampare anche colori, offrendo alta velocità in letter quality, elevata qualità di stampa, capacità gestire contemporaneamente carta di diversi formati, piena bilità

Progettata nel centro di di Pregnana Milanese e prodotta nello stabilimento Honeywell uso, la nuova 4/62 si pone di soluzioni avanguardia come, ad esempio, l'adozione una testina stampa a 18 aghi su due file sfalsate, ciò che consente una velocità di stampa letter quality da caratteri secondo in un solo passaggio.

	ANNO 1986			ANNO 1985		
	EXPORT	IMPORT		EXPORT	IMPORT	
MACCHINE PER SCRIVERE	333.786	114.787	+	316.[illegible]	94.718	+ 221.[illegible]
automatiche	286.291	28.352	= 166.[illegible]	166.[illegible]	23.[illegible]	+ 164.327
meccaniche	19.306	23.354	—	18.311		+ 5.123
elettriche	18.485	39.736	— 34.[illegible]	7.168	28.[illegible]	— 21.[illegible]
parti	15.804	19.315	+ 15.[illegible]	123.571	13.940	+ 83.432
MACCHINE CALCOLATRICI	75.433		—	58.755		—
elettroniche		111.825	— 49.[illegible]	41.213		— 47.582
— scriventi		67.619	—	1.494	28.773	—
— non scriventi	30.428	44.206	—	41.729	52.853	—
meccaniche	3.297	565	+	776	783	+
parti	26.165		+	14.760	5.269	+
MACCHINE CONTABILI	10.980	103.897	— 92.[illegible]	10.824	100.135	— 89.311
contabili e fatturatrici	661	2.017	— 1.415	927	1.257	— 330
registratori di cassa		77.100	—	3.641	85.529	— 81.[illegible]
— elettronici	1.568	74.[illegible]	— 72.[illegible]	2.001	83.256	— 81.255
— altri	561		— 2.563	1.640	2.[illegible]	— 543
parti	3.193	24.230	— 16.137	5.046	22.130	— 16.[illegible]
COPIATRICI/DUPLICATORI			—	32.[illegible]	414.[illegible]	+ 382.[illegible]
duplicatori	331		— 1.797	294	2.413	+ 2.118
fotocop. fl. ottico e parti	22.432	260.276	— 237.[illegible]	25.[illegible]	288.[illegible]	+
fotocop. a contatto e parti	1.613		— 18.[illegible]	4.[illegible]	22.[illegible]	+
termocopiatrici e parti	2.613		= 1.[illegible]	3.227	3.[illegible]	+ 79
ALTRE MACCHINE PER UFFICIO	58.156	53.[illegible]	= 4.[illegible]			=
affrancatrici	5.[illegible]		+ 982	1.[illegible]		—
macch. per autent. assegni	196		— 167		1.[illegible]	— 78
macchine per indirizzi		1.542	+	7.711		+ 6.196
macchine trattamento corrispond.		2.141	— 302	6.[illegible]		+
macchine trattamento moneta	1.337	12.[illegible]	—	1.[illegible]	10.[illegible]	— 8.277
altre	9.[illegible]		— 6.914			— 7.904
parti	30.[illegible]		+			+ 18.947
modelli per indirizzi	132	113	+ 19	3.[illegible]	1.[illegible]	=
TOTALE MACCHINE E SISTEMI PER UFFICIO		704.[illegible]	—	542.[illegible]	838.[illegible]	— 297.[illegible]
MACCHINE PER ELABORAZ. DATI						
sistemi analogici, ibridi			— 7.[illegible]	2.[illegible]	7.[illegible]	—
sistemi digitali:						
— unità integr. operative		144.[illegible]	—	3.777		— 70.[illegible]
— u. centr. elab./memoria		223.[illegible]	—			— 74.173
— unità perifer. memoria	8.[illegible]		— 194.[illegible]		265.[illegible]	—
— unità perifer. I/O	120.[illegible]		—	114.[illegible]		— 294.[illegible]
— altre unità perifer.	1.[illegible]	1.[illegible]	= 163.[illegible]			+
perforatrici, verific., calcolatrici	1.[illegible]	2.[illegible]	—		1.[illegible]	— 497
lettori magnetici e ottici			—	43.[illegible]		— 111.[illegible]
parti			— 153.[illegible]		1.[illegible]	=
TOTALE EDP			—		3.[illegible]	—
TOTALE SETTORE	2.[illegible]		— 1.[illegible]			—

Per l'illuminazione pubblica la città spende ogni [illegible] quasi 100 miliardi

Tanti lampioni, ma poca luce

Secondo gli esperti, in questo settore «c'è uno stato generale di arretratezza» perché è difficile mantenere e conservare impianti vecchi - Qualche perplessità [illegible] via Roma: «Sì ad [illegible] luce più intensa, senza rivoluzionare, però, il rapporto [illegible] l'ambiente»

Il sindaco: «Rifaremo presto l'intera rete»

Il sindaco Magnani Noya

dell'illuminazione pubblica che si sta attuando a macchia d'olio anche nei quartieri periferici.

«A tutt'oggi sono stati rinnovati completamente gli impianti nei quartieri San Donato e Mirafiori-Millefonti; meno la via di illuminazione nei quartieri Aurora e Barriera di Milano, sono [illegible] o [illegible] per iniziare nei quartieri Centro, San Salvario e Crocetta; in tutti i casi sono impiegate generalmente le lampade di sodio, che Let individua come «calde e a luce intensa e festosa».

Il piano comporta un [illegible] finanziario di 120 miliardi, di cui ne sono già stati spesi 15 nell'86 e 15 nell'87.

«Come può constatare Torino si sta muovendo, anche se molto resta ancora da fare per valorizzare a pieno la sua bellezza. Amare Torino, volerla sempre più bella, più accogliente non è prova di frivolezza o di scarso [illegible] sociale come molte volte [illegible] passato si era suggerito, ma significa volerla far partecipare alla più «grande industria» italiana, quella del turismo, che porta sviluppo culturale ed economico. Perché ciò possa avvenire è necessaria una vasta opera di ristrutturazione e di impegno [illegible] pubblico [illegible] privato.

«L'amministrazione farà la sua parte, ma io vorrei rivolgere, approfittando della sua lettera, tre appelli:

— ai privati perché ci aiutino a risanare il Centro Storico che è il biglietto [illegible] della Città;

— i cittadini per una maggiore educazione e rispetto della Città; il degrado non è tutta colpa delle pubbliche [illegible] strutture. Faccio un esempio che può sembrare banale: quando i contenitori dell'immondizia sono stracolmi il certo responsabile dell'Azienda municipale, ma quando vedo per terra cani pelati, pacchetti di sigarette, giornali, sitoni mi arrabbio con i torinesi, come sono rammaricato [illegible] scrittore [illegible] muri le proprie proteste, danneggiando a volte in modo irreparabile i nostri palazzi, non sia una [illegible] maturità politica, ma [illegible] inciviltà;

— l'ultimo appello è rivolto a Dio e a chi come Lui viaggia molto e scrive sui giornali: fate conoscere Torino e [illegible] che sono [illegible] tutti i suoi difetti e la sua inefficiente illuminazione compresa, sia pure ancora per poco [illegible] poi, vale [illegible] pena di [illegible] visitarla.

«[illegible] i miei migliori saluti».

Maria Magnani Noya
sindaco di Torino

Quantità e qualità della luce di Torino. E' un problema che spesso si ripropone, molte volte in occasione di gravi episodi da buio (incidenti, aggressioni), ogni tanto in coincidenza col rinnovamento di settori della rete [illegible] illuminazione.

Ma il illuminata a sufficienza la città? E la luce è in carattere con l'ambiente? Gli esperti di arredo urbano sono [illegible] ad affrontare l'argomento senza addentrarsi in [illegible] tecniche. Così l'architetto Gia[illegible] Cavaglià, che con il collega Achille Castiglioni [illegible] — per conto del Comune — di uno studio preparatorio al progetto della nuova illuminazione cittadina, ammette soltanto che *«la situazione di Torino non è peggiore di quella [illegible] altre città»*. Per via Roma accenna al problema di fondo: sostituzione o ristrutturazione? Da la strada [illegible] [illegible] certe caratteristiche, [illegible] giusto [illegible] alcuni dei suoi elementi di fondo?

[illegible] prof. Giuseppe Pugno, del dipartimento di energetica del Politecnico, che da anni [illegible] gli studi sull'illuminazione, non entra nel [illegible] aspetto estetico e si limita ad osservazioni legate alla tecnica della luce, incominciando col puntualizzare la differenza tra *«illuminazione»* (un fenomeno) e *«illuminamento»* (una grandezza fisica misurabile).

In ogni caso ammette che a Torino *«c'è [illegible] stato generale di [illegible]»*. Spiega che [illegible] è dovuto *«alla scarsa efficienza luminosa di molte sorgenti di luce»*: le lampade ad incandescenza producono 18-19 lumen a watt, i [illegible] fluorescenti (i «neon») arrivano a 60, o poco più, mentre le lampade ad alta pressione salgono anche a 90-95.

Come si vede è anche una questione di costi: adottare un sistema invece di un altro significa ridurre anche del [illegible] la [illegible] per la luce pubblica, che [illegible] si avvicina ai 100 miliardi annui. A [illegible] — 18 milioni di metri quadri [illegible] illuminare — i «centri luminosi» [illegible] 50 mila, [illegible] oltre [illegible] lampade, accese, in media, per 4300 ore all'anno.

Il prof. Pugno ricorda che troppi incidenti si verificano perché la città è [illegible] poco oppure male, creando effetti *«silhouette»* che aumentano il pericolo: *«Gli attraversamenti pedonali devono [illegible] segnalati attraverso [illegible] adeguati impianti specifici»*. In altre parole l'impiego di luci caratteristiche — ad esempio, quella al [illegible] dio, gialla come la colorazione [illegible] tipica delle situazioni di pericolo — potrebbe avvertire della presenza di un incrocio.

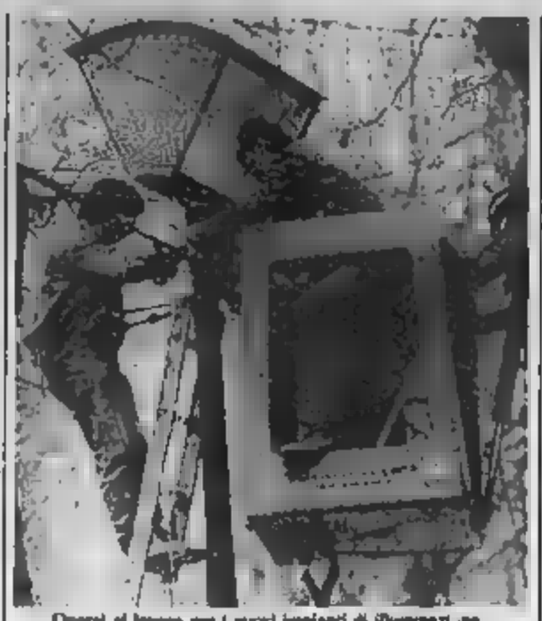
Perché oggi Torino ha questi problemi, mentre un tempo deteneva il primato [illegible] fra i pionieri dell'illuminotecnica l'ing. Peri, del Comune? Per il prof. Pugno *«è più facile essere all'avanguardia tecnologica quando [illegible] nuovi impianti [illegible] quando si trasformano quelli vecchi»*. Per *«mantenere e [illegible] occorre, altro lo colpiva con violenza allo stomaco per impedirgli di urlare e di chiedere aiuto: «Volevano soldi — dice — ma la cassa non c'era niente. Non so perché abbiano scelto il mio ufficio: è stato male informarsi, o la rapina è stata casuale»*.

I carabinieri della compagnia di Ivrea, guidati dal capitano Angelo Buono, sono propensi a ipotizzare il colpo improvvisato. Gli inquirenti, comunque, avrebbero [illegible] identificato uno dei quattro.

L'Alfetta [illegible] per la rapina è stata ritrovata bruciata [illegible] [illegible]. Il colpo è fallito nei pressi del casello autostra[illegible] [illegible] Quincinetto.

[illegible] dei carabinieri [illegible] è concentrata [illegible] un numero ristretto di sospetti: i banditi sarebbero gli stessi che, tra l'altro, sabato sera hanno compiuto la rapina al «Centro Carni» di Baldissero Canavese (bottino, quasi un milione e mezzo).

Anche [illegible] quell'occasione uno dei malviventi era armato con una piccola balestra. E proprio la presenza e l'uso di quest'insolita arma dovrebbe permettere l'indi[illegible] della [illegible]



Operai al lavoro per i nuovi impianti di illumina[illegible]ne

Per rispettare il tetto di 25 alunni per classe

Il puzzle della scuola costerà 260 aule in più

Nel progetto per le superiori previste anche [illegible] succursali

E' pronto il progetto per la scuola superiore, che cerca di formare, quando è possibile, classi prime e terze con non più di 25 alunni. Il gruppo misto di lavoro, coordinato dal provveditore De Rosa e presieduto dal viceprovveditore Jennaco, in accordo con i funzionari del Comune e della Provincia e con i presidi, ha concluso le ricerche di locali per soddisfare le esigenze imposte anche dall'incremento degli alunni, che saranno poco più di 90 mila. In qualche caso i capi d'istituto hanno preferito avere alcune classi con più di 25 alunni piuttosto che gestire piccole succursali, lontane dall'edificio principale, o adottare i doppi turni.

In conclusione il quadro è questo: si sono dovute formare 260 classi più del previsto, reperire i locali all'interno degli stessi edifici nei pochi casi in cui è stato possibile, oppure trovarli altrove: sono nate 7 succursali (di cui cinque presso scuole dell'obbligo che si avvalgono a causa del calo demografico), con 9 modifiche delle zone di iscrizione per distribuire meglio le richieste. Su 107 superiori di Torino e provincia, 14 (pari al 13%) avranno almeno una prima con più di 25 alunni; 18 (15%) avranno almeno una terza che supera il «tetto».

Per il sindacato autonomo Snals, Franco Cortello commenta: [illegible] un ulteriore sforzo per reperire [illegible] locali. D'altra parte occorre tenere presente che le succursali devono consentire di mantenere una continuità fisica con le sede, soprattutto a causa dei laboratori». Cgil, Cisl e Uil sono più dure: pur constatando che la media di alunni per classe scende da 28 a 23,3 chiedono che siano sciolti i nodi difficili che interessano soprattutto i licei scientifici. Hanno fatto una serie di controproposte, sottolineando che fra i problemi in sospeso, legati alla situazione edilizia, c'è quello dei ripetenti che non vengono più accettati.

Licei classici — L'Alfieri avrà una succursale di 5 classi presso l'elementare Pellico e una prima con più di 28 alunni; il D'Azeglio [illegible]tra 3 classi alla Lorenzo il Magnifico. Nessun provvedimento per la provincia.

Licei scientifici — Quattro prime su 10 e 4 terze su 10 supereranno il tetto (Galilei, Ferraris, Segrè, Bobbio, Curie, Cattaneo). Il Leonardo da Vinci avrà 13 classi nel nuovo edificio di corso Vercelli; al Volta [illegible] 4 [illegible] dell'elementare Alfieri; al Copernico 5 aule presso la Generali. L'Einstein ed il Majorana si salvano con la modifica della zona. Il liceo di Chivasso prende un'aula dal contiguo istituto magistrale.

Ragionieri e geometri — Al Levi una prima su 11 e 3 terze su 11 superano il tetto. Il Russel avrà [illegible] [illegible] di 5 classi [illegible] contenitore di corso Vercelli; l'Einaudi ne avrà 6 in via Amari di Bernezzo; il Lussemburgo 8 presso l'elementare Manzarello. Modifica di zona per il Bonnefitt e per il tecnico [illegible] Oruglasco.

Parità industriali — Superano il tetto due prime e 3 terze al Prano e al Grassi. Il Baldracco usufruirà [illegible] 6 aule in piazza Cesare Augusto; l'Avogadro [illegible] una [illegible] con 13 aule, 13 in più [illegible] previsto, in via Galliano.

[illegible] — Nessuna [illegible]

Professionali — Per il Boselli sono state trovate 5 aule nella elementare Sclopis. Il Cioliotti ne avrà 4 presso la Vittorino da Feltre. Cioliotti e Birago formano 3 prime e 1 terza con più di 28 alunni.

Licei [illegible] — Nessuna soluzione.

Maria Valsecchi

■ La protesta dei presidi

L'Associazione dei dirigenti scolastici (direttori e presidi) lamenta i consueti ritardi a pochi giorni dall'inizio dell'anno di studio. Qualcuno specifica: *«Abbiamo appreso dai giornali che la lezione slitterà al 21 settembre, la comunicazione ufficiale ci è arrivata solo alla fine della scorsa settimana»*.

In un documento denunciano ritardi nel reperire le aule, la mancata autorizzazione al funzionamento delle classi nelle superiori e di conseguenza la mancata nomina degli insegnanti, la poca chiarezza nell'applicazione dell'intesa in materia di ora religione e ora alternativa; confusione circa il sostegno per gli handicappati che hanno compiuto i 16 anni. I capi di istituto, ma soprattutto i presidi delle superiori, lamentano che le lezioni non possano iniziare regolarmente.

L'antico strumento di guerra usato [illegible] banditi in [illegible] rapine nel Canavese

All'assalto armati di balestra

Ieri pomeriggio, a Settimo Vittone, aggredito un impresario edile - Interviene [illegible] carabiniere, i malviventi gli tirano contro una freccia (10 centimetri), ferendolo a [illegible] gamba - Riusciti a fuggire, hanno bruciato l'auto

Erano armati [illegible] pistola e di balestra, versione moderna dell'antico strumento di guerra. Sono andati a colpo sicuro, certi di trovare le buste paga degli operai, ma sono rimasti a mani vuote. I 4 malviventi che ieri, verso le 14, hanno fatto irruzione negli uffici dell'impresa edile di Mario Proia, 67 anni, lungo la statale, a Settimo Vittone, non avevano però fatto i conti con un appuntato dei carabinieri, Mario Dessi, 52 anni.

Il militare, pur essendo disarmato, ha [illegible] bloc[illegible] banditi, uno dei quali gli ha [illegible] addosso con [illegible] piccola balestra (l'arma, [illegible] utilizzata [illegible] cacciatori di uccelli, lancia frecce lunghe una [illegible] di centimetri, che possono essere mortali). Colpito a una coscia, il carabiniere ha dovuto fermarsi, mentre i banditi, [illegible] fuori combattimento con un pugno allo stomaco anche l'impresario, sono scappati.

Mario Proia e l'appuntato Mario Dessi, ferito dai banditi

Racconta l'appuntato: *«Sono in licenza e, dopo aver lasciato la pistola in caserma, mi preparato a partire con la [illegible] famiglia per [illegible] vacanze in Sardegna. Stavo proprio caricando i bagagli nell'auto quando ho sentito le urla del cavalier Mario Proia che chiedeva aiuto. Sono corso verso l'ufficio, ho cercato di fermare i banditi, mi sono battuto con loro, mai sono scappati sull'Alfetta»*.

Mario Proia rivive i momenti di paura, mentre uno dei rapinatori gli puntava una pistola alla nuca e un altro lo colpiva con violenza allo stomaco per impedirgli di urlare e di chiedere aiuto: *«Volevano soldi — dice — ma la cassa non c'era niente. Non so perché abbiano scelto il mio ufficio: è stato male informarsi, o la rapina è stata casuale»*.

I carabinieri della compagnia di Ivrea, guidati dal capitano Angelo Buono, sono propensi a ipotizzare il colpo improvvisato. Gli inquirenti, comunque, avrebbero [illegible] identificato uno dei quattro.

L'Alfetta [illegible] per la rapina è stata ritrovata bruciata [illegible] [illegible]. Il colpo è fallito nei pressi del casello autostra[illegible] [illegible] Quincinetto.

[illegible] dei carabinieri [illegible] è concentrata [illegible] un numero ristretto di sospetti: i banditi sarebbero gli stessi che, tra l'altro, sabato sera hanno compiuto la rapina al «Centro Carni» di Baldissero Canavese (bottino, quasi un milione e mezzo).

Anche [illegible] quell'occasione uno dei malviventi era armato con una piccola balestra. E proprio la presenza e l'uso di quest'insolita arma dovrebbe permettere l'indi[illegible] della [illegible]

■ Cade a [illegible] dal terzo piano

Mortale infortunio sul lavoro [illegible] pomeriggio: il muratore [illegible] Zocchedda, 41 anni, [illegible] Volpiano, [illegible] Pauluio, è precipitato [illegible] letto di una palazzina di tre piani, in via Cottolengo, a [illegible]. Soccorso, è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale di Cuorgnè. Inutili le cure.

Attilio Zucchedda lavorava in proprio, da qualche giorno era impegnato nella sistemazione del tetto da cui è precipitato. Lascia moglie e due figlie

Il medico Benvenuto nega tutto

«Non ha corrotto le impiegate Usl»

Ma nel confronto loro hanno ammesso i regali

Messo a confronto con tre impiegate dell'Usl, Ezio Benvenuto, il medico [illegible] fino all'84 ha lavorato alla clinica Major di via Santa Giulia [illegible], [illegible] di [illegible] tentato di corromperle perché dirottassero i pazienti dalle strutture pubbliche ai centri privati. Dopo essere stato rinviato a [illegible] in una precedente [illegible] per impegnative [illegible] Major, Benvenuto aveva lasciato l'Italia e si era trasferito in Guatemala.

Colpito da mandato di cattu[illegible] [illegible]dice Oliva per lo scandalo [illegible] rimborsi [illegible] [illegible] laboratori privati, [illegible] è sostituito il 10 settembre scorso, presentandosi all'ufficio [illegible] in via Tasso accompagnato dal suo difensore [illegible] avv. Zancan. *«Non sono un latitante* — avrebbe detto al magistrato —, da anni vivo in Guatemala. Quando ho saputo del mandato di cattura, ho lasciato la famiglia e [illegible] ritornato per mettermi a disposizione del giudice».

Le tre impiegate dei laboratori Usl di via Principe Eugenio e via San Francesco [illegible] Paola, Vincenza Amoretti, Antonia Guarini e Rita Felici, avevano però già ammesso di aver accettato qualche regalo dagli amministratori [illegible] diversi centri privati. Il Cdc, l'Ica, il Lamal e la clinica Major. Nuovamente sentite dal dottor Oliva alla presenza di Ezio Benvenuto hanno confermato [illegible] le precedenti dichiarazioni.

L'avv. Zancan ha presentato istanza di scarcerazione per il suo assistito [illegible] rebbe in precarie condizioni di salute. Il giudice ha ordinato [illegible] [illegible]

Frattanto l'inchiesta [illegible] è rimessa in moto e anche ieri il magistrato [illegible] sentito diversi testimoni per verificare le irregolarità che avrebbero state commesse al Redi, uno dei tanti centri privati coinvolti nelle indagini.

Il castello di La Loggia cornice per Christie's

Ospiterà il 21 [illegible] il 22 l'apertura della stagione autunnale [illegible] casa d'aste Saranno battuti arredi [illegible] dipinti [illegible] provenienti [illegible] Piemonte e Liguria

Il castello di La Loggia sarà il 21 e il [illegible] settembre antica cornice per l'asta [illegible] mobili, dipinti e sculture con cui Christie's aprirà in Piemonte la sua stagione autunnale: circa 2 mila oggetti divisi in 700 lotti che, in due appuntamenti pomeridiani e serali, saranno proposti (nobiesse obilge) da battitori provenienti da Londra. La dimora, nata nel 1200 ma «rivisitata» quasi completamente sotto il profilo architettonico nel 700, sta rivivendo i giorni [illegible] lontana, felice stagione quando le sue 25 stanze disposte [illegible] due piani erano ancora abitate e arredate: da decenni, infatti, l'edificio, attualmente proprietà [illegible] [illegible] D'Auvar, è praticamente un guscio [illegible] non mobili, non quadri, solo qualche traccia d'affresco più [illegible] [illegible] e più [illegible] offesi dal tempo.

In occasione della vendita [illegible] gli ambientatori [illegible] Christie's, sotto la guida dell'arch. Michelangelo Lupo, hanno restituito all'interno del castello un aspetto meno cadente: *«Non certo lavori di recupero vero e proprio. Piuttosto un restauro "di pelle"»*. In questa scenografia sono stati inseriti gli oggetti che, stasera, saranno presentati [illegible] corso d'un cocktail ad inviti. Tra i «pezzi» più significativi, un cartonlevis in m[illegible] policromi e bronzo dorato d'epoca Impero valutato tra i 100 e i 150 milioni, un trumeau veneziano del 700 (60-70 milioni) ribalte e poltrone Luigi XV. Nel [illegible] dedicato alle sculture, le Quattro Stagioni di Domenico Parodi (15-20 milioni ciascuna) e due bozzetti in terracotta di Gabriele Brunelli (8-12 [illegible] Per quanto riguarda i dipinti spiccano [illegible] di scuola genovese della seconda metà del '600 e un gruppo [illegible] 6 grandi [illegible] opera di Giuseppe Bimonelli che riprendono le storie del Figliol Prodigo di Luca Giordano (valore tra i 100 e i 150 milioni).

re. ri.

Nelle sale del castello si allestisce l'esposizione di arredi antichi

Specchio dei tempi

[illegible] agevole raggiungere Londra che Ceres - Università: dispensa-truffa, [illegible] il rimborso non arriva - Stessa, amara, sofferenza - Il pulmino in tilt - Difficoltà per un telefono - «Sporchiamo [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Dovendomi recare a Ceres, alle 11,20 di mattina andai alla stazione Madonna di Campagna. Sportello chiuso: orario dei pullman ore 12,40, ma partenza da via Sospello angolo via Cardinal Massaia. Perto con il mio borsone, circa un quarto d'ora [illegible] cammino. Sull'autobus (stracolmo, sto [illegible] piedi, chiedo di pagare il biglietto e mi sento dire [illegible] c'è la sovrattassa. Il biglietto doveva [illegible] acquistarsi alla stazione.

[illegible] lo sportello era chiuso. Vano le proteste. E così 500 lire in più. A Borgaro passeggio dall'autobus il «treno antiguerra». A Germagnano il cambio di nuovo. Come Dio vuole, con molto ritardo, il arrivo a Ceres! L'altro mese sono andata più in fretta (e più comoda) a Londra!».

[illegible] Ferrero

Un lettore ci scrive da Collegno:

«Anno accademico '86-87, [illegible] degli Studi di To[illegible]. Un ragazzo che ha superato la maturità scientifica con 60/60, all'iscrizione a Giurisprudenza [illegible] del "privilegio" [illegible] dispensa dal pagamento delle tasse. Però, prima... deve pagarle, poi avrà il rimborso. Ma, "dispensa", dice il scemboletto, significa esonero, esenzione. Pazienza, si paga!

«Trascorre un [illegible] Il rimborso non è [illegible] pervenuto [illegible] è stato deliberato dal consiglio [illegible] amministrazione, come [illegible] dichiarato l'impiegato dell'ufficio compilante. [illegible] ancora qualche speranza? Per [illegible] non resta che [illegible] le tasse per l'iscrizione al secondo anno».

Giovanni Pochimotti

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Balbosi, addolorata perché una "clinica" per animali le [illegible] a morire la gattina, percorre, mi crede, gli itinerari [illegible] dolore umano che le prescrive il lettore Rolfo, secondo il quale una cosa sono la morte e la sofferenza dell'uomo, altra e diversa quelle della bestia. Convinto che gli animali non conoscano dolore, spavento, né amore. Vada il signor Rolfo e visitare macelli e canili municipali, laboratori di vivisezione, terreni di caccia. Frequenti patti e corride e ogni luogo maledetto [illegible] sangue e del terrore di quei martiri che sono [illegible]. Pianto grande, la vita: il vero, [illegible] per tutti, tutti gli esseri».

Mario Lattes

Una lettrice ci [illegible]

[illegible] *sono [illegible] al Cimitero Nord per fare visita al mio povero marito. Ho 75 anni [illegible] purtroppo, sono malferma [illegible] all'ingresso di via [illegible] ho atteso il pulmino interno che fa servizio dalle 9,30. Dopo [illegible] minuti d'attesa, il giusto un giovane vigile che informato me [illegible] persona che l'Atm non poteva mandare il pulmino perché guasto. Si offrì poi [illegible] accompagnarmi sino al F ampliamento a da lì sino all'uscita.*

«Ora mi chiedo: è possibile che ci sia solo un pulmino e perché poi non avvisare il pubblico con dei cartelli che il servizio era sospeso? Spero che ciò non [illegible] [illegible] perché il servizio è reso da persone anziane. Un grazie comunque alla cortese guida [illegible] cortesie di via Varano e [illegible] braccio di una [illegible] [illegible] vigile così gentile ed educato».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive da San Mauro.

«Ti senti solo? [illegible] il telefono [illegible] una voce amica ti consolerà! Hai un parente oltreoceano? Ti consigliamo di telefonargli nelle ore più appropriate, ma telefonagli! Non voglio tutta quella che la pubblicità mi promette, vorrei solo un trasferimento di un numero [illegible] un alloggio a un altro, alloggi che distano 700 metri e sono già sei mesi che lo attendo. Mi serve per non disturbare nessuno, ma assicurarmi solo che una persona anziana (80 anni) ed in condizioni di salute precarie nell'arco di tempo che si è fuori casa per lavoro non abbia bisogno dell'aiuto che la Sip promette solo a parole. Mancano i numeri, mi viene risposto».

Giuseppe Lancellotti

Una lettrice ci scrive:

«Leggo il trafiletto: "Per avere [illegible] città migliore", sinpun [illegible] giunta comunale. Pienso con entusiasmo perché penso che Torino, [illegible] com'è, meriti sempre [illegible] [illegible] trattata meglio. Lo stato [illegible] sporcizia delle vie cittadine che si nota in molte [illegible] città è causato, [illegible] che dalla [illegible] [illegible] dalla cattiva abitudine di buona parte [illegible] napoletani, i quali, quando effettuano la pulizia dei [illegible] ciapiodi davanti [illegible] loro locale, invece [illegible] raccogliere i rifiuti, li [illegible] allegramente sulla [illegible] stradale, come se [illegible] spazzino municipale fosse lì pronto a portarli via.

Osservando molte [illegible] si può [illegible] [illegible] le strisce lungo i marciapiedi sono sede preferenziale dei rifiuti. Penso che si possa ovviare al malcostume adottando il sempre valido e salutare sistema delle multe».

Angela Gallo

Viaggiatori appiedati dalla guerra dei taxi ■ Caselle

Dopo l'aereo, niente

Continua il braccio di ferro tra gli autisti di Torino e quelli dei Comuni vicini allo scalo Venerdì, con una prova di forza, i «torinesi» prenderanno a bordo i clienti senza rispettare ■ precedenza dovuta ai colleghi - Il presidente Sagat: «Ci rimette l'immagine della città»

Aeroporto di Caselle, [redacted]: [redacted] ■ persone appena giunti da Roma attendono [redacted] tassisti, a qualche [redacted] di distanza, finiscano di discutere tra loro. «*Abbiamo cercato di salire su un taxi* — spiegano i viaggiatori — *ci hanno [redacted] quello non era autorizzato*». Qualcuno [redacted] di avvicinare un altro taxi e ottiene un nuovo rifiuto.

Sono soltanto alcune istantanee di quanto accade sul piazzale dello scalo per il braccio di ferro che, da [redacted] impegna i [redacted] di San Francesco, Elli Maurizio e Caselle da un lato, ed i loro colleghi di Torino dall'altro. Questi [redacted] rifiutano il ruolo ■ «riserve» all'aeroporto e sollecitano il diritto di prendere ■ bordo i passeggeri [redacted] alcuna limitazione, esattamente [redacted] i loro colleghi [redacted] hanno la licenza rilasciata [redacted] Comuni [redacted] cui [redacted] è costruito il scalo. «*Per questo* — spiega [redacted] un [redacted] — *siamo costretti a far rispettare ■ code e [redacted] far salire ■ gente [redacted] autorizzata. Certo che ci sono state discussioni...*».

Proprio per cercare di [redacted] fine a questa situazione, nella mattinata, nel corso ■ una riunione [redacted] quale hanno partecipato Cgil, Cisl, Uil e le quattro associazioni di categoria più rappresentative (Unione Artigiani, Cna, Casa e Unione tassisti), ■ è concordato un documento che sollecita [redacted] «*chiarezza normativa*». Inoltre, è stata decisa un'azione di forza per venerdì — da cui si è, però, dissociata la Cna — che prevede la ripresa del servizio [redacted] *pari dignità degli altri colleghi*».

L'arrivo è arrivato puntuale, comincia l'attesa dei taxi

In concreto, i tassisti torinesi si metteranno in [redacted] e prenderanno a bordo i clienti anche [redacted] sul piazzale dove [redacted] essere presenti tassisti [redacted] [redacted] al Campo, [redacted] e [redacted] Rino. Dice Giovanni Armenia (Cgil): «*Vogliamo vedere se esistono davvero, e se hanno valore, i documenti che ci relegano ■ servizio di "riserva"*». Potrebbero accadere disordini? «*Non [redacted] parte nostra. Noi vogliamo soltanto che ci venga riconosciuto il di[redacted] al [redacted]*».

I delegati sindacali hanno sollecitato all'assessore alla Polizia Urbana, Agostino Rinaldi, una scorta ■ vigili «*per impedire eventuali [redacted] assalti al posteggio dell'aeroporto*». [redacted] richiesta — spiega l'assessore — [redacted] *non ho potuto accogliere, dal momento che la [redacted] è già controllata dai vigili di Caselle*. [redacted] *ripeto convocato un [redacted] incontro all'assessorato agli Affari Legali, per cercare [redacted] soluzione pacifica alla vertenza. Secondo me, si deve costituire il consorzio tra i Comuni, come prevede la legge nazionale. ■ qualcuno non ■ vuole, la Regione può imporlo*».

Stessa proposta viene avanzata dalla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto. Afferma il presidente Maurizio Bordon: «*Il consorzio risolverebbe il problema nel [redacted] migliore. [redacted] abbiamo alcuna competenza ■ materia, però riceviamo numerose telefonate di protesta da parte dei viaggiatori che rimangono a piedi. Ma è certo che, senza voler entrare nel [redacted], chi [redacted] perde in immagine ■ [redacted] città*».

Nel frattempo, i tassisti «torinesi» presidiano il parcheggio, ma rifiutano [redacted] trasferta [redacted] città i passeggeri che, nelle ore ■ punta, [redacted] no [redacted] alla fermata delle auto pubbliche. Vogliono di[redacted] che, senza il loro contributo, il servizio ■ [redacted] degnato.

L'intricata vicenda, iniziata[redacted] con il decreto presidenziale [redacted] dell'84, si ■ arricchita [redacted] la legge regionale [redacted] hanno fatto seguito le ordinanze dei [redacted] dei tre Comuni minori, [redacted] da una circolare del prefetto, e infine una sentenza del Tar che [redacted] dichiarato illegittima [redacted] [redacted] regionale, mentre è ancora pendente [redacted] [redacted] al Consiglio di Stato.

La giornata di ieri si è conclusa con [redacted] manifestazione [redacted] dei [redacted] torinesi [redacted] 16 [redacted] 19, [redacted] buito volantini [redacted] spiegare le cause della protesta.

Carlo [redacted]

Un incontro internazionale

Chimici in aiuto dell'ecologia

«La situazione dell'ambiente è migliorata»

Sono arrivati in duecento, da tutto il mondo. [redacted] la sesta Co[redacted] internazionale di chimica per la protezione dell'ambiente, inaugurati ieri al Centro incontri [redacted] Cassa di Risparmio. Duecento tra docenti e ricercatori di [redacted] che, [redacted] confronto metodologie ■ risultati [redacted] fra i [redacted] problemi del nostro tempo: l'inquinamento [redacted] acido, ■ combustibile fossile ■ nucleare, [redacted] rifiuti tossici.

Si rendono conto i partecipanti d'essere fra i [redacted] sponsabili indiretti del [redacted] grado ambientale (aria, [redacted] qua, suolo) che risparmia ormai pochi angoli del mondo; [redacted] parte delle migliaia di [redacted] sintetiche utilizzate dall'industria [redacted] [redacted] del [redacted] A questa categoria si rivolge il [redacted] [redacted] progetti per diventare sempre più competitiva sul mercato. La [redacted] viene chiamata [redacted] aiuto per riparare i [redacted] provocati [redacted] impropri ■ [redacted] Una categoria mal[redacted] ■ matrigna, insomma.

«*La figura del chimico-inquinatore* — rileva il prof. [redacted] Mentasti, del Dipartimento di Chimica [redacted] lica della nostra Università e uno degli organizzatori del simposio — *potrebbe avere [redacted] fondamento fino a una decina d'anni fa. Ora non più e lo conferma il crescente numero [redacted] colleghi e di studenti che s'occupano specificatamente [redacted] chimica legata all'ecologia, [redacted] salvaguardia dell'ambiente. I miglioramenti ci [redacted] o [redacted] [redacted] lo [redacted] sta pagando irresponsabilità durate anni*».

Professore, [redacted] anche vero, ma ■ stato ■ acque, aria ■ [redacted] non semb[redacted] molto confortante. E' allarme infondato? «*Io sono convinto che, ■ parte alcuni episodi registrati ultimamente anche [redacted] nostra [redacted] gione, come ■ Casale o nel [redacted] per [redacted] presenza di sostanze inquinanti, ■ situazione è migliorata. Un esempio? Da quando ■ [redacted] di Torino [redacted] imposto l'uso ■ prodotti per riscaldamento con [redacted] percentuale di zolfo, sono diminuite sensibilmente le [redacted] lattie dell'apparato respiratorio. La qualità dell'acqua potabile ■ buona, l'introduzione di sacchetti di carta ■ posto di quelli ■ plastica porterà benefici effetti. Bisogna ancora far capire alla gente [redacted] ■ meglio una discarica controllata anche nel proprio Comune anziché un anarchico comportamento [redacted] singoli*».

Ma i [redacted] dell'ambiente non [redacted] proprio nulla da rimproverarsi? «*Forse [redacted] riusciamo a convincere adeguatamente la classe politica sull'opportunità di alcune scelte prioritarie*». Ad esempio? «*Manca una [redacted] precisa, regionale e nazionale, delle varie forme d'inquinamento. Senza questo strumento ■ conoscenza, gli interventi [redacted] possono che essere [redacted] tamari*».

L'attenzione dei partecipanti ■ [redacted] è rivolta, soprattutto, alle comunicazioni [redacted] americani, sovietici, cinesi e australiani [redacted] hanno preannunciato rilevanti novità [redacted] tossicità di alcu[redacted] [redacted] chimiche e sulle tecnologie per lo smaltimento dei rifiuti.

r. i. p.

De Wan
Da oggi in via Roma 2 De Wan
Via Roma 98 Oggettistica
Via Roma 334 Accessori dell'abbigliamento

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI [redacted]
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole [redacted]
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole [redacted]
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Perlonciini bilaminati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo, 128 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2582/3/4

Messaggi urgenti

GIOVANE 23 anni patentato cerca qualsiasi lavoro (anche passaggio orario) telefonare 944 0397

SMARRITO cucciolo [redacted] alle zampe 5 mesi zona Lanzo (To) [redacted] Compatibilmente per chi lo trova tel. 011 998.8704.

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Il Consiglio comunale ha discusso dell'iniziativa

Domenica senz'auto

Presentati quattro ordini [redacted] giorno per la liberazione dell'ideologo ■ destra Paolo Signorelli, ammalato e in [redacted] da sette anni

Consiglio comunale in sordina, in questa afosa ripresa settembrina: l'attesa per l'avvio dopo ■ ferie, in parte, ■ [redacted] [redacted] Torino ha tanti problemi: progetti abbozzati, ma mai [redacted] ■ [redacted] Rossa; [redacted] ■ definire, nodi da sciogliere.

Ieri sera, invece, sono stat[redacted] discusse e approvate a maggioranza questioni [redacted] principio, giuste [redacted] ■ vuole, [redacted] [redacted] concrete: le iniziative della «Giornata senz'auto» proclamata [redacted] domenica prossima. [redacted] si è, però, parlato di parcheggi, ■ trasporti, di viabilità, [redacted] più che altro i torinesi «*a riflettere [redacted] guasti provocati dall'uso indiscriminato [redacted] veicoli a motore [redacted] [redacted] città già ai limiti dell'inquinamento*».

[redacted] iniziat[redacted] (mettere a disposizione, gratis, le cinquemille biciclette municipali, il battello sul [redacted] e [redacted] [redacted] Superga), illustrate dagli assessori Ouazzone e Marzano, [redacted] però, [redacted] criticate [redacted] da destra che da sinistra. Per il missino Rigon, che ha annunciato il voto negativo del [redacted] [redacted] po, «*hanno [redacted] [redacted]. Mentre per pci (Vindigni), verdi [redacted] e sinistra indipendente (Tartaglia), presentatori dell'ordine [redacted] giorno, sono talmente limitate da [redacted] risultare quasi nemmeno [redacted] segnale. «*Perché* — ha [redacted] Tartaglia — *non si [redacted] un'ordinanza per far chiudere via [redacted] ■ traffico auto almeno domenica 20 settembre?*».

Il [redacted] ha assicurato che lancerà [redacted] appello ai torinesi affinché domenica [redacted] usino l'auto. Il pci Ratto [redacted] ricordato che «*un giorno senz'auto [redacted] a poco. L'importante, ha aggiunto, sarebbe «educare la gente [redacted] all'uso dell'auto privata, sia a quello dei mezzi pubblici. La politica dei trasporti [redacted] s'inventa ■ [redacted] giorno, ma in anni e il pentapartito al suo insediamento ha trovato il vuoto*».

[redacted] argomento, [redacted] [redacted] giorno presentati per ■ liberazione ■ Paolo Signorelli, ideologo ■ destra, da sette anni [redacted] ■ [redacted] cattive condizioni di salute. Il primo firmato [redacted] [redacted] Lerro, dal verde [redacted] dal verde civico Abbà e [redacted] Massimo Martinat, un secondo dai pci, un terzo dai psi e [redacted] altro dalla [redacted].

Temperatura

massima	+ 32,0
minima	+ 18,8
media	+ 24,1

[redacted] [redacted] Servizio meteorologico dell'Aeronautica [redacted] di [redacted] aeroporto ■ volo ■ Caselle alle ore 20: pressione a livello [redacted] [redacted] 1019 mb; umidità [redacted] per [redacted] Temperature: massima +29,6; minima +17,0; media +22,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sui rilievi.

La conferma dalle analisi

Per [redacted] colombi è salmonellosi

Infetta ■ colonia di piazza Villa della Regina

Una parte dei colombi torinesi ha la salmonellosi: lo ha confermato il supplemento d'indagine eseguito dall'Istituto zooprofilattico [redacted] volatili di due [redacted] colonie presenti in città. «*Le salmonelle, di tipo B, erano presenti nelle feci ■ 13 esemplari sui 66 catturati [redacted] campione nella [redacted] ■ piazza Villa della Regina, in via [redacted] di Santarosa*», conferma il prof. Vigliani, direttore dell'Istituto.

Nessuna conferma, invece, [redacted] ■ [redacted] colonia [redacted] inchiesta: «*I 15 piccioni [redacted] minati non [redacted] [redacted] salmonella*». Le indagini sui casi di avvelenamento collettivo registrati nei giorni scorsi, invece, [redacted] sono [redacted] [redacted]: soltanto a fine-mese si conosceranno le sostanze [redacted] hanno provocato [redacted] morte dei colombi.

L'indagine veterinaria era partita in primavera, dopo l'allarme [redacted] alla [redacted] di riposo Carlo [redacted] decina di [redacted] ricoverati in ospedale per salmonella). Catturati [redacted] esemplari di 10 grandi colonie cittadine, l'Istituto zooprofilattico aveva eseguito il check-up. I [redacted] [redacted] segnalato soltanto due [redacted]: un colombo positivo nella [redacted] di [redacted] [redacted] Regina, uno a Lucento (corso Lombardia).

Le [redacted] [redacted] hanno dimostrato [redacted] l'infezione (che ■ [redacted] [redacted] re all'uomo) sia circoscritta a una sola zona. Resta, però, un dato allarmante: i piccioni torinesi sono ormai troppo numerosi e ■ riproducono a [redacted] velocità [redacted] anni fa erano [redacted] 27 mila, [redacted] sono almeno il doppio e fra un anno potrebbero arrivare a 100 mila esemplari). Ma [redacted] alimentati male: «*Troppe granaglie, riso, pane, poche vitamine*», dicono gli esperti. Per questo la specie ■ sta indebolendo e rischia [redacted] guenze gravissime. [redacted] esemplari [redacted] rachitici, e mettono al mondo figli ancora più deboli.

echi di [redacted]

L'inglese a lire 99.000
[redacted] Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Costo: a L. 99.000. Tel. Addis Ebeba 011/830.231

NUOVE PROSPETTIVE PER LO SPAZIO DEL LAVORO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MOBILI UFFICIO

Più di 250 espositori italiani ed esteri, su una superficie di 40.000 mq: non solo per i mobili d'ufficio, ma per una nuova globale strategia dello spazio del lavoro, nella sua identità fisica e concettuale.

Visita EIMU, per essere veramente oggiornato sulle nuove prospettive. Di oggi e di domani. Visita EIMU: troverai la risposta giusta alle tue esigenze.

4ª EIMU

DAL 16 AL 21 [redacted] Promossa congiuntamente da Cosmit e SIMAU

Cento ballerini al Nuovo in cerca di gloria

Un momento di paura durante le dure prove di selezione

Alla selezione di generici per il [redacted] «Il giovane Toscanini», di Zeffirelli, invidia per le danzatrici più formose, favorite per motivi ■ copione

[redacted] — Sono accorsi in un [redacted] [redacted] momento di gloria. L'appuntamento, riservato a ballerini e ballerine del Nord Italia, era per ieri pomeriggio al Teatro Nuovo, dove si è [redacted] l'[redacted] di alcuni generici per il film «*Il giovane Toscanini*», [redacted] regia di [redacted] Zeffirelli e Thomas Howell ed [redacted] Taylor [redacted] protagonisti.

Appuntamento ghiotto, quindi, [redacted] per gli aspiranti, [redacted] per il teatro: «*L'essere stati scelti quale sede per la selezione* (a Bari, Napoli e Roma sono stati esaminati i giovani del Sud e Centro Italia, [redacted] rappresenta anche un riconoscimento al lavoro che svolgiamo [redacted] nel campo della danza», spiega il direttore [redacted].

[redacted] centinaio di candidati, 16 dei quali maschi, solo sette coppie sono state ritenute idonee per la parte da Gabriella Borni, sceneggiatrice, assieme a [redacted] Testa, [redacted] film [redacted] quale, proprio in questi giorni, si stanno girando gli esterni a Lisbona (Roma, Parma e Bari saranno le città in cui si sposterà, in seguito, il set). In [redacted] solo [redacted] ballerini e una ventina di ragazze entreranno a far parte del cast vero e proprio, «ma — spiega la Borni — abbiamo bisogno di [redacted] certo numero di riserve, e tutti sono utili».

Scelta difficile, quella della sceneggiatrice, perché la pellicola è ambientata all'inizio del secolo quando le [redacted], soprattutto, i ballerini, erano robusti e generosi nelle forme. Insomma, l'esatto contrario di oggi. Le particolari caratteristiche [redacted] hanno, quindi, significato l'«eliminazione» [redacted] della metà delle [redacted] è privilegiato, invece, proprio quelle che, in molte altre audizioni, vengono subito escluse [redacted] registi e [redacted] grafi.

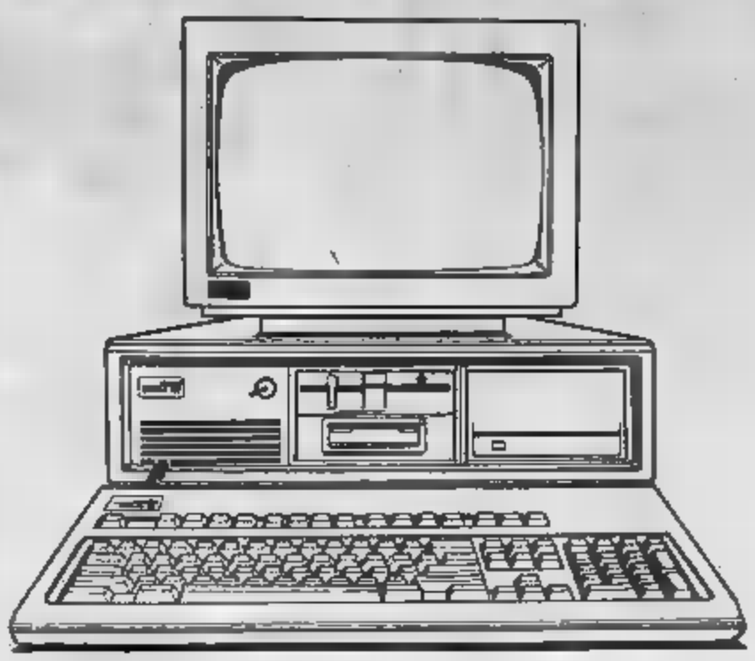
Acidi («*Chissà che forfì con quel peso* [redacted] *dovranno fare un passo e due... e penso che sto tentando di tutto per piallarmi*), e pieni d'invidia («*Non ti angustiare, qui non cercano [redacted] [redacted] e proprie*») i commenti [redacted].

L'inconsueta [redacted] [redacted] prescelta (una sola torinese, Daniela Gigliotti, di 26 anni) ha anche messo un po' in difficoltà i partners. Un paio di *lift* (mani alla vita [redacted] aiutare la ballerina ad innalzarsi), seguiti da una serie di spaccate, hanno fatto vacillare più d'uno [redacted] loro (cinque dei sette selezionati [redacted] ■ Torino).

L'appuntamento di ieri ha anche dato un po' la misura delle difficoltà in cui si dibattono i giovani torinesi che aspirano a diventare [redacted] ballerini professionisti: «*A Roma, via [redacted] a Milano, le occasioni sono più numerose* — spiega Gabriella Borni —. *Questi ragazzi sono bravi, ma mi ha colpito l'ansia, la curiosità con cui si sono rivolti a me per [redacted] consigli [redacted] [redacted] muoversi, quali occasioni tentare per aver l'occasione [redacted] lavorare*».

Mirella [redacted]

SEMPLICEMENTE MIGLIORI



COMPAQ DESKPRO 386
Il personal computer che ha stabilito un nuovo standard tecnologico nei computer da ufficio

COMPAQ PORTABLE III
Il personal computer portatile più piccolo e potente mai costruito

COMPAQ DESKPRO 286
Il personal computer da ufficio più potente nella sua categoria

SMAU '87
Pad. 14 - Salone 4
Stand U24/V23

La superiorità dei personal computer Compaq è talmente evidente che non c'è bisogno di tante chiacchiere per definirla.

Basta dire che sono migliori.
Semplicemente.

E infatti non è facile migliorare i risultati raggiunti da Compaq in termini di velocità e compatibilità con lo standard industriale: tutti i computer Compaq sono in grado di far girare le migliaia di programmi standard più velocemente di tutti gli altri computer.

Non è facile ma Compaq l'ha già fatto: tutti i computer Compaq basati sui microprocessori 80286 e 80386 potranno utilizzare il nuovo sistema operativo MS-OS/2 e le applicazioni, oltrepassando il muro dei 640 Kbyte di memoria e accedendo direttamente a più di 16 Mbyte di memoria.

Ma la compatibilità non è tutto: c'è anche una straordinaria flessibilità ed espandibilità che permette a Compaq di utilizzare sia unità floppy da 5 1/4 pollici sia da 3 1/2 pollici.

C'è dell'altro? Certo: tutti i computer Compaq sono immediatamente disponibili presso i nostri concessionari. Ma non dilunghiamoci oltre. Veniteci a trovare, piuttosto, e constaterete di persona che siamo i migliori. Semplicemente.

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business

Desidero saperne di più sui prodotti Compaq e sulla rete di vendita e assistenza. COMPAQ COMPUTER S.p.A. - Milanofiori, Strada 7, Palazzo R - 20089 Rozzano (Mi) - Telefono 02-8242011/2/3/4

Soc. Via Cap Città

Aziende, negozi

A AFFARONE negozio libri loro personaggio con o senza riviste, cedesi causa salute. Tel. 021.6138 - 296.537.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 6502175 compra vende azienda di ogni genere e prezzo.
AFFARE settimanale iniziativa L. a metà di mese compra clientela L. 33 milioni. Tel 511 236.
AFFARE vendesi avviatissimo negozio articoli casalinghi, regalo, elettrodomestici, elettrici A. 5 vetrine. Telefonare 254.780 - 731.112.
AFFARONE gastronomia asportazione ottimo volume d'affari vendo urgentissimo per malattia. Tel. 380.810.
AGENZIA pratiche auto zona centrale ottimo giro d'affari documentabile cedesi compreso computer archivio e attrezzature varie. Tel. 205.4743 ore pasti.

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
attività commerciali
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

AUTO officina corso Turati 240 rec. Ean autoriassaggio comunicante con grandezza automatica con interessanti prospettive di reddito offriamo in gestione solo a referenziati. Tel 011 50 43 39
AVVIATISSIMA pizzeria boutique vino fabbrico vendo ancora con garanzia pari. Prezzi invitabilissimi. Tel. 0124 501.172.
AZIENDAFFARI A 8612 finanziaria rapidissima cede attività commerciale-industriali divisione del Gruppo Casattori.
AZIENDAL MARKET 650.2175 avviata sportivi, 2 vetr., zona centro, alta redditività, prezzo interessante.
BAR in conduzione tenuare mercato forte incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.258.
BAR angolare zona centro anni locali forte passaggio incasso garantito agevolazioni Tel 380 810.
BAR cedesi zona centrale chiusura serale e domenicale buon giro d'affari ed interessantissima A. Gusso 841.2051
BAR centrale attentamente nuovo ufficio, scuole forte incasso incrementabile crisi no certo cedesi. Tel Bowie 531 046.
BAR piazza corso attorno 2+3 persone ottimi passanti, buon incasso, davvero occasione Trattasi solo con proprie. Telefonare 950 9363.
BAR super posizione zona signorile incasso L. 1 miliardo 500 mila ai di richiesta adeguata. Tel. 530.470.
BAR super centralissimo angolare fronte scuole incasso 2 000 000 al giorno cedesi causa. Garzia tel. 538.614.
BAR super strada zona signorile incasso L. 650 mila vendesi a L. 220 milioni Tel. 512.390 - 545.231.
BAR super ordine corso adiacente via Cibrario incasso L. 350 mila ai di canone annuo 95 milioni. Tel. 647.309
BAR super posizione centrale ottimo con lo stesso incasso giornaliero cedesi. Tel. 780.2588
BAR super zona S. Paolo ampio corso angolare incasso L. 500 mila adatto 3 persone. Tel. 512.390.
BAR splendidi angolare con alloggio incasso 3 000 000 al giorno grande corso cedesi ottimo commercio. Tel. 510.814.
BAR tavole calda arredo nuovo zona stabilimenti uffici incasso 600 mila cedo L. 795 milioni trattabili. Tel. 521.2272.
BIRRERIA centralissima grande 22-4 incasso L. 1 miliardo 800 mila ai di prova 1 mese cedo causa quando. Tel 531.2272.
BIRRERIA supercentralissima ottimo give d'affari vendo diretto proprietario. Tel 650.627 serale 689.660.
BORGARETTO vendo negozio abbigliamento pronto pagamento immediato. Per informazioni tel. 562 397
CALZATURE angolare 3 vetrine 150 mq ottimi affari incasso L. 130 milioni Studio Grasso tel. 511 238.
CARTOLERIA zona centrale adiacente uffici ottimo volume affari annuale cedesi su Tel 780 4803.
CAVIT 500 902 cedo bar zona Mercato ottimo corso avendo nuovo incasso L. 600 mila ai di documentabile, dettagli.
CAVIT 500.982 cedo bar/tavola zona Madonna bene ubicato incasso L. 3 milioni 400 mila/mese L. 75 milioni
CAVIT 500.982 cede licenza ambulante frutta verdura posti fissi piazza Madama Cristina L. 35 milioni discussi.
CENESI negozio Porte Nuove tabelle IX X XIV, Telefonare 513.294 ore pasti.
CEDO azienda specializzata abbigliamento tab IX - X - XIV. Telefonare 262 0815 ore pasti
CROCHERIA attrezzata tabelle I III XIV posizione centrale Porta Nuova locale mq 60 L. 39 milioni. Tel 511 238.
HOTELS pensione di diverse dimensioni vendesi in Torino e dintorni a condizioni vantaggiosissime Tel 885 317
INTERCOM 65 20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità
LICENZA ambulante tabelle I-V VI VII posto fisso Chieri Villastellone La Loggia cedesi immediato Tel 510 801.
MERCERIA abbigliamento ottima posizione commerciale centrale donna-gent affari cedesi Tel 780 2588
NEGOZIO usati, R/V pel vasto e ubicatissimo cedesi in mezzo cedesi richiestissima zona Pinerolo. Tel 749 2508
PIOLA per buona zona Mirafiori passeggiata alloggio L. 55 milioni Studio Grasso, tel 511 238.
PRIVATO cede licenza ambulante frutta verdura piazza Madama posto fisso. Telefonare ore 14 al 856 0418
PRIVATO vende macelleria in Giaveno via Lenci. Telefonare 794 312 ore pasti.
PRIVATO vende in zona Porta Nuova sala giochi, L. 10 milioni Telefonare 885 7300
PROMOAZIENDA 588 333 cede celebre bar zona S. Paolo splendida posizione 2 vetrine giovanissima, affare
PROMOAZIENDA 558 333 cede splendida tavola calda a new-york ultimo arredamento tutti i tipi pasticceria clienti
PROMOAZIENDA 558 333 tipo cede attività pavimenti caratteristiche 2 vetrine alto reddito affare
PROMOAZIENDA 588 333 cede Alta Val di Susa informazioni forte passaggio lattaio L. 800 milioni chiusi.
PROMOAZIENDA 538 333 cede bar tavola calda forte posto attrezzatissima incasso giorno L. 600 mila

PROMOAZIENDA
IN SUCCESSO
vendere la sua attività commerciale?
Promoazienda è accreditata per il miglior numero di contratti venduti
011 598.333
PROMOAZIENDA
Corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
vendita e locazione di aziende in tutto il Piemonte e Liguria

RIVENTATA pasta alimentare libertà 1-VII con grande vetrina centro Chieri L. 28 milioni Tel. 511.238.
SALUMERIA gastronomia self-service centro Torino ceduta L. 35 milioni per ritiro attività. Tel. 011 880 5318.
SANREMO cedesi per ritiro attività centralissima ristorante pizzeria conduzione familiare Tel 0184 66 515
SARDEGNA Sassari gestisce storica licenziazione e vendita ambulante con articoli in esclusiva e alternato portafoglio clienti Tel 079 232 373-74 fisso.
SARDEGNA Sassari retro bar panoramica centrale predisposto per notevole ritiro latticino. Tel. 079 232 373-74 fisso.
SARDEGNA Sassari vendesi attrezzatissima completa macchinari mq 1800 capannone più ufficio proprio cucina mensa spogliatoi. Tel. 079 232 373-74 fisso.
STELLA 447.4972 - 447.8280 negozio dietetici tabella XIV favolosa posizione cedo trasferimento cedo L. 36 milioni
STELLA 447.8280 - 447.4972 gastronomia dietetico ottimo via Napoli buon incasso L. 30 milioni dilazioni.
STELLA 447.8280 - 447.4972 pelletteria valigeria ottimo per affari zona Porta Nuova richiesta L. 150 milioni.

TABACCHERIA
cedesi attività in centro commerciale zona Ovest libero subito. Chiedi impresa. tel. 6797.

TABACCHI rinuncia zona incrementabile incasso annuo L. 600 milioni cede affitto 130 milioni Frans 512.890.
TABACCHI gestione modernissimo esercizio avviato 17 milioni anno vista locali adiacenze mercato Frans 542.191.
TABACCHI su via di grande passaggio in zona strategica commerciale vendesi L. 14 milioni, affittasi. Tel. 512.390.

4 Terreni

SAVIGNO terreno con progetto polifunzione approvato vendesi anche frazionato. Telefonare 210 873
SETTIMO Torinese vendesi edificabile 4000 mq centro città zona commerciale adatta supermercato banca negozio vendesi centralissimo no intermediari. Telefonare 011 511.763.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65 20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per ditte e acquirenti.
PRIVATO acquista subito in centro magazzino-capannone di 400-700 mq con casa di 4-5 camere in Torino zona prima collina non cara. Tel. 749 30 20

offerte

A. ZONA Nord Torino affittasi capannone industriale contemporaneo mq 1000 diviso in reparti. Tel. 848.8918
ABBIGLIAMENTO donna privata vende spaccio ingrosso quantità da definire occasione. Tel. pasti 844.497 pomeriggio 011 873.
AFFITTASI uffici varie metrature in prestigioso stabile zona industriale Autostrada Pescarito San Mauro T.se. Tel. 011 773.4360
AFFITTASI Settimo Milano in bellissima località locale 230 mq con ampia vetrina non ristorazione. Tel 515 421 Poggio
AFFITTASI due negozi adiacenti con magazzino seminterrato luminoso ristrutturato carico case moderne zona P. Candido via Barbaroux. 1.000.000 mensili. Tel 519 974.
AFFITTASI negozio mq 110 ottimo via Vanchiglia. Telefonare 831.373.
AFFITTASI seminuovissimi uso uffici laboratori mq 150. Telefonare 872.321.

AFFITTASI
Ufficio prestigioso in palazzo centro Epoca, vari zoni, tripli servizi, impianto condizionamento autonomo mq 330, piano ascensore. Via Cernaia 12 - tel. 798.381 visite in pertinenza.

AFFITTASI zona Lesna Grugliasco magazzino con ufficio mq 300 uso deposito. Telefonare 011 7348.
AFFITTASI zona Mercanzia box per due posti auto. Tel. ore ufficio 581.1622.

AFFITTO locale commerciale di mq 600 sulla Statale Pino-Chieri adatto anche ufficio Tel. 947.8527

AFFITTO NEGOZIO
di mq 100 con due vetrine retro e servizio zona Lucento via Bergamo. Cabasi Impresa, tel. 6797.

ALLOGGIO uso ufficio vendesi p.t. 39 milioni [illegible] Sorvolenza privata Pinerolo Tel 350 127.
BOX corso G. Cesare fianco nuova costruzione L. 15 milioni trattabili tel 73. Tel 510 801 553 371 Compravendita
CASAMERCATO 65 86 affitta ufficio mq 85 più magazzino coperto in corso mq 90, in zona Cavorre
CASAMERCATO 65 44 affitta ufficio centralissimo in stabile prestigioso mq 330 con doppi ingressi.

CENTRALISSIMI
negozi Bari trattabile vicinanze corso Vittorio e stadio FF.SS in stabile elegante ristrutturato e nuovo con soluzioni di avviamento, da 100 a 250 mq. Consegna fine '87. Rental e affittasi. BCI continuazione ed investimenti settori Spa. tel 800.304.

CONSULENZE 533 322 vende libera via Lamarmora (corso Novara) magazzino di 2 vani servizi esterni L. 78 milioni
CORSO Duca adiacente vendesi box auto libero stabile ristrutturato prezzo pronto Tel. 539.962.
CORSO Turati vendesi libri signorile negozi da mq 100 a mq 310 e magazzino da mq 130 a mq 570. Tel. 503.981.

EDILCASE
corso Svizzera complesso commerciale vendesi/affitta locali uffici varie metrature anche non prefiniti. Tel 548 154.

EDILCASE
vende corso Francia Cascine Vica grossi fabbricati locali uffici e capannoni tipici per complessivi mq 2650 grossi cortili e area di manovra. Tel. 548 154.

EDILCASE 548 154 vende via B. Amadeo mini negozio ad attuale reddito ai minimi interessi.
LIBERO cantinissimo complesso immobiliare 2000 mq adatto usi commerciali, magazzini espositivi, vendita a uffici, intrattenimento divertimento. Tel. 557 8958.
LIBERO negozio spazioso mq 300 via Camino angolo corso Vercelli, adatto vetrine accesso carico scarico. Affare veramente occasione. Tel 587 8698.
LIBERI negozio con retro uso magazzino notturno vendo anche senza arredo L. 430 mila mensili. Tel. 848.671d.
LOCALE industriale mq 150 con palazzina direzione e/o uffici mq 230 zona Tribunale privato vende Tel. 619 6640
LOCALE seminuovo 200 mq uso ufficio autoparcheggio privato vendesi vicinissimo stazione. Vendesi Tel. 890.878 ore pasti
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 26.871.
MAGAZZINO 5 piano con comodo ingresso più ampio ufficio di ingresso 3 camere servizi. Il Perigo 839.5638
NAZIONAL CASE Mappano affitta L. 1 milione 300 mila mesi locale con palestrina locale mq 300 più cortile. Tel. 781 456.
NEGOZIO adatto via Valperga angolo via Bellono, cinque vetrine ottima ubicazione. Telefonare 635 732.
NEGOZIO bellissimo angolare di vetrine ottimo per esposizione mq 180 zona commerciale affitto Cerutti tel. 510.814.
REGGIO centrale angolo più attualissima mq 270 cat. vendesi 450 milioni eventuale scarto dal Tel. 02 439 0024 - 439.0027.
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) 2 vetrine, mq 52, ristrutturato affitto mq 280, attuale Tel. 583.873.
PALAZZINA c. Traiano 5 piani mq 2750 semiinterrato mq 1250 uffici laboratori L. 600 mila mq. Aiuto 806.807 - 887.774.

STRADA Vene zona Santa Rosalia vendesi libero magazzino con palazzina pedonale e terreno antistante anche come investimento. Tel. 635.083.

e parcheggio per altre [illegible] gestite locali, adatte[illegible] di mq 400. Tel. [illegible] 548.154.

VENDO libero zona centro negozio e magazzino 570 mq richiesta per affitto a reddito capitale 10% annuo. Tel. 512.347.

[illegible] libero mq 70 con 2 vetrine e 2 cantine ex portici via corso Regina Margherita. Cabasi Impresa, tel. 6797.

VENDO UFFICIO
mq 156 con 3 vani piena risalita case signorile grossi ingressi e ascensore. Cabasi Impresa, tel. 6797.

VENDO zona Mercati generali locale mq 300 telefonare ore pasti 690.0036.
VENDO vendesi capannoni industriali a Trofarello zona Vadò mq 350 - 700 - 1050 - 1700. Tel. 640.7782 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AMMINISTRATIVA primari referenziata, anche giornata lunga, Nizza pubbl. Tel. 337.045 pasti 325 140
CAMERIERE 20enne esperienza quinquennale cerca lavoro Tel. 985 629.
COLLABORATRICE offresi zona Torino Moncalieri 6-7 ore giornaliere e sabato abbadigenerica max passata. Tel. 743.252.
COMUNI con figlio cercano portineria in condominio o villa con lunga esperienza referenziati. Tel. 361 803.
CUOCO esperto gastronomia cerca impiego soluzione gestione/proprio libero subito Telefonare ore pasti al 858.0774.
DOMESTICA o custodia bambini offresi Telefonare 013 4356 dalle ore 12 alle 14
DOMESTICA mezza età fissa esperienza lavori domestici cucina offresi. Scrivere Publikompass 7592 - 10100 Torino
DOMESTICA referenziatissima offresi ore pomeridiane anche lunga Tel 33[illegible] pasti 325 140.
INFERMIERA offresi Telefonare 232 260
[illegible] 27enne autopatentata cerca [illegible] Scrivere Publikompass 7578 - 10100 Torino.
MAGAZZINIERE 25enne perito 5 milaanni passaggio diploma stipendio soddisfacente offresi Tel. 771 0000
MARESCIALLO esercito pensionato 70enne offresi qualsiasi lavoro oppure casa/sorveglianza. Tel. 788.656
MURATORE specializzato offresi a ditta seria. Tel 011 629.8518
OFFRESI laureato 30enne privato cerca qual. lavoro anche part time. Tel. 795.826.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica diritto famiglia. Telefonare 800 5823.
RAGAZZA 25enne offresi a zona ditta, piccola montaggio o catalogo schedi elettroniche o produzione, o altro genere lavoro o produzione purché serio Tel 747 572.
RAGAZZO 22enne cerca occupazione patente B, 2° media, esenti almeno anno causa per stagione. Tel. 011 498.175.
SIGNORA esaminerebbe serie proposte di lavoro, non necessariamente lavori ufficio Tel. 709 040 ore pasti.
ZIENNE operaio generico del Chierese diplomi come manovale oppure qualsiasi altro lavoro anche fuori Torino. Telefonare Tel 533 967
ZIENNE esperienza quinquennale pelletterie accessori, libero subito ufficio a zona ditta tre interessanti telefonare al 364.583 ore pasti.

commessi, baristi

BARISTA con esperienza decennale esperto subito ottimo premio bar Tel. 329 938.
RAGAZZA 21enne buona educazione presenza diploma dattilografia offresi come commessa anche altra offerta di lavoro purché seria. Tel. 568.1051.
ZIENNE rappresentante/agente esperto settore abbigliamento cerca lavoro pomeridiano o ufficio. Tel. 511.656 ore pasti

impiegati

A tempo pieno diplom esperienza decennale amministrativa personale ufficio in consolidata società organizzazione soluzione quadri e preferibili amministrativa Tel 304 426.
AMMINISTRATIVA presso primaria/clienti formazione tra i seguenti settori: Telefonare 322 304
CONDUZIONE ufficio esperti relativo tecnico commerciale gestione quest commerciale Tel 011 707.2578
DIPLOMATA perito aziendale conoscenza inglese Tel 011 707.2578
DIPLOMATA 24enne parla perfettamente inglese e francese offresi anche solo part-time. Tel. 328.857.
DIPLOMATA 23enne parla perfettamente inglese e francese cerca lavoro come impiegata o commessa Tel 800 9583
DIRETTORE negozi 30enne 17 anni esperienza commercio cerca impiego. Scrivere Publikompass 7589 - 10100 Torino.
DISEGNATORE grafico pubblicitario, diplomato, esperienza, collaboratore offresi a studio o agenzia pubblicitaria. Telefonare dopo le ore 17 011 280 318
IMPIEGATA addetta al terziario o segretaria/o dipl. plurilingue esperienza offresi. Tel. 613 026.
IMPIEGATA con esperienza decennale contabilità magazzino cerca elaborare, cognito diploma ragioni, zona Torino in lavori ufficio offresi part-time. Tel 210.805
IMPIEGATA plurilingue esperienza in settore agenzie agenzie/ufficio offresi part-time/ore pomeridiane. Tel 011 7082 258 097.
INGLESE madrelingua esperienza insegnamento seguirà direzione corrispondenza commerciale import-export contabilità offresi. Tel 471 7082 258 097.
INGLESE laureato professionale in inglese e Germania 7 anni Francese e russo. Esperienza all'estero e in Italia. Cerca impiego estero con vendita estero presso sede Ditta. Tel. 650 9760 dalle 7 alle 10 oppure dopo le 20.30.

IMPIEGATA amministrativa esperienza quinquennale cerca lavoro zona Torino. Telefonare 011 [illegible] 9.
IMPIEGATA 30enne ottima esperienza contabilità magazzino

Il 16 settembre di dieci anni fa a Parigi moriva il grande soprano, ed era già nella leggenda

Callas delle contraddizioni

Per i francesi fu «odiosa e ammirevole» - Zeffirelli: «Groviglio [illegible] lotte e trionfi, scelte [illegible] come artista, sbagliate nella vita»

Maria Callas è morta a Parigi il 16 settembre di dieci anni fa, ed era già nella leggenda. Un mito nato alla Scala con la *Norma* in una serata dell'aprile del gennaio 1953. Fenomeno musicale e di costume, nella Milano degli anni del «miracolo» era stato oggetto di adorazione sociale, ma anche di controversie. Il suo vero nome era Maria Kalogeropoulos, nata a New York nel 1923 da genitori greci. Una famiglia con dei problemi e delle tensioni.

I biografi dicono di una ragazzetta miope e infelice, goffa e vanitosa, in modo ridicolo. Quelli più garbati la descrivono «*formosa, con un fisico forte, un poco esuberante*». Per quelli che non conoscono gli eufemismi era «grassa, passava oltre ogni chili, *mostruosa litarità*». Raccontano che in America si era proposta per un provino della Carmen e un impresario villano le aveva risposto che «*Bizet non aveva scritto nulla per gli ippopotami*».

Questo aiuta a capire il personaggio. Le umiliazioni indurirono il suo temperamento. Maria Callas seppe che doveva vincere da sola. Dimagrì (si parlò di una cura misteriosa, ma fu più che altro questione di volontà) ed apparve sottile, piena di elegante fascino. Cominciò a truccarsi, a vestire in un modo nuovo e a vestirsi bene. Entrò nell'elenco delle dieci donne più eleganti del mondo.

Più una diva con capricci da diva. Regale e imperiosa, ma anche brusca e di umore talvolta insopportabile. Ci fu, nel 1958, lo «scandalo nazionale» all'Opera di Roma, con il presidente Gronchi nel palco. Applaudita soltanto tiepidamente alla fine del primo atto della *Norma*, furiosa non volle ritornare in scena e lo spettacolo fu sospeso. «*Il suo vero torto è di essere diventata senza volerlo e senza discussione*», scrisse Montale.

Litigi con impresari e sovrintendenti. Tenori e baritoni dicevano che li derubava degli applausi allontanandoli dal palcoscenico a cui negli stinchi. Un settimanale francese la definì «*Odiosa et admirable*», per gli inglesi fu *Tigress*. Scrisse Maria Callas: «*Dicono che sono un'impulsiva, che sono capricciosa, che ho troppe pretese. Non è vero che sia impulsiva e capricciosa. E' vero che ho delle pretese. E come. Ma non per me, solo per raggiungere l'unico scopo a cui ho dedicato la mia esistenza: perpetuare la nobile arte della grande opera*». Una donna difficile, ma un'artista che sprigionava incantesimi, sconvolgeva il mondo lirico e trascinava folle avvinte e ammaliate.

Ci fu chi le contrappose l'altro grande soprano, Renata Tebaldi, e divampò la rivalità che provocò la nascita di due partiti avversi e aguerriti: i callasiani seguaci della turbolenta greca, i tebaldiani ammiratori della mite e sorridente emiliana. Agli spettacoli della Callas piovevano sul palcoscenico rose e, qualche volta, anche ortaggi lanciati dai «nemici». La divina, nella sua miopia, li scambiava per fiori.

Diva della lirica e signora del bel mondo, mostro sacro con una corte di fedelissimi, contesa dai salotti più reclusivi. Sempre, con l'innamorato marito-manager Giovanbattista Meneghini, industriale veronese conosciuto nei giorni del debutto in Italia, all'Arena di Verona nel 1947 con la *Gioconda*. Del marito aveva imparato prima il veneto che l'italiano. «*Per Battista sarei disposta a dare la vita, subito e con gioia. Se avessi voluto, avrei abbandonato senza rimpianti la mia carriera, perché nella vita di una donna l'amore è più importante di qualsiasi trionfo artistico*», disse Maria Callas.

Ma nell'estate del '59, in crociera sul «Christina» di Aristotele Onassis, l'artista cedette alle seduzioni dell'armatore greco. Meneghini fu cacciato in malo modo. Il matrimonio andò per aria. Disse Zeffirelli: «*Maria è stata sempre un groviglio drammatico di lotte, trionfi, debolezze, errori: di scelte sempre esatte nel suo tempio di artista, e quasi sempre sbagliate nella sua vita di donna*». Una storia che mise sottosopra il mondo del teatro e il jet-set internazionale, alla quale i rotocalchi dedicarono il meglio del loro spazio. Raccontarono di Maria e Aris ebbri di passione nel folle dell'isola Skorpios, o che ballavano il sirtaki nelle taverne del Pireo.

Zeffirelli: «*Purtroppo l'incontro con Onassis segnò il declino della sua carriera di cantante e, senza voler entrare in merito a un rapporto che dopo tutto è esclusivamente loro, si può dire che la vita che [illegible] condusse a fare con Onassis, forse per ripagarsi delle sue rinunce giovanili, l'allontanò prematuramente dai suoi doveri di artista, dagli impegni con se stesso e con il suo pubblico*».

Perse alternamente, sicurezza, grinta. Chiuse con la *Norma* nel 1965 a Parigi. Si ritirò a vita privata, ma non con la malinconia e i rancori delle celebrità decadute, anzi serena e allegra. Finché l'armatore miliardario la preferì un'altra «primadonna». la vedova del presidente Kennedy. Anche in quell'occasione fu superbamente «Callas» e a un giornalista andato a intervistarla disse: «*Lo sfregio Kennedy ha fatto bene a dare un nonno ai suoi figli*».

Fu in *Medea*, il film di Pasolini, e spiegò la sua scelta: [illegible] un'interprete nata, [illegible] di ogni [illegible] di espressione. Si potrebbe dire che fare un film dopo aver recitato l'opera è come lasciare un amante per un altro». Poi a poco a poco uscì dalle cronache. L'amica Nadia Stancioff ha detto in un'intervista che «*Maria si vedeva come una persona distinta da "la Callas"*», che parlava di se stessa come di un'altra persona. «*La Callas non va più bene*», diceva parlando del suo declino.

Luciano Curino

Bernstein, Visconti e un brufolo

«*Durante la preparazione di Sonnambula, alla Scala nel 1955, a Maria venne un brufolo. Luchino Visconti decise di sospendere le prove: restammo fermi quasi una settimana, fino a quando il brufolo non sparì. Per Luchino non era possibile provare Previdi, l'anello di fidanzamento, la scena in cui Elvino dichiara il suo amore ad Amina, in quelle condizioni: Maria e la psicologia del suo personaggio ne sarebbero state condizionate*».

«*Finalmente riprendemmo, ma nonostante le sue insistenze, ripetuta anche in quei giorni di forzata pausa, Maria continuava a non guardarmi nei momenti in cui doveva darle l'attacco: "E' inutile, diceva, tanto non ti vedo"*».

«*Ma la sua musicalità era così straordinaria che non aveva bisogno di vedere: lei sentiva l'attacco e con tale perfezione da non sbagliarne mai uno*».

«*Avevo già diretto Maria due anni prima, sempre alla Scala e in un altro dei suoi ruoli memorabili, Medea di Cherubini. Poi non lavorammo più insieme. E' passato molto tempo, ma se ripenso a quelle due opere posso dire che Maria Callas è stata la più grande diva che abbia mai conosciuto. E certamente anche la più sola*».

Leonard Bernstein

Il codice per i domestici a [illegible]

Così dettava legge in [illegible] Meneghini

«*Per mantenere la perfetta armonia e il perfetto ordine* nell'appartamento di Milano dove abitava [illegible] Giovan Battista Meneghini, [illegible] aveva redatto di suo pugno un codice di comportamento per il personale domestico: cameriere, [illegible] guardarobiera, giardiniere. [illegible] riportiamo integralmente.

Regole per [illegible] *casa*

1) Massimo rispetto [illegible] tempo Padrone.

2) Massima pulizia [illegible] ambiente della propria pertinenza.

3) Ognuno, compreso il cameriere, laverà e stirerà da sé i propri indumenti, specialmente intimi.

4) Le divise saranno lavate, stirate e messe in perfetto ordine in guardaroba. Il personale dovrà cercare di sporcarle il meno possibile e comunque non dovrà mai presentarsi con le divise macchiate.

5) Prima [illegible] entrare in un [illegible] qualsiasi, anche vuoto, bisogna bussare e chiedere permesso.

6) Si parlerà ai padroni con il massimo rispetto e mai con animosità. Soprattutto mai a voce alta, per nessuna ragione.

7) Parlando ai padroni esigo esagerata cortesia e massimo riguardo nel nominare gli amici di famiglia. Mai, per nessuna ragione, si perderà la pazienza e si chiamerà [illegible] per nome un amico o conoscente di casa.

8) Quando i padroni chiamano si verrà subito a rispondere e sempre vestiti perfettamente.

9) Non si dirà mai [illegible] a quello che verrà chiesto e mai più chiacchiere del «sissignore».

10) I lavori saranno fatti bene, in profondità e sempre in silenzio, [illegible] scambi di idee e pettegolezzi e commenti di qualsiasi genere.

11) Ognuno farà il proprio lavoro e chi lo trascurerà sarà denunciato dagli altri ai padroni.

(tratto dal libro «Maria Callas, mia moglie» di [illegible] Meneghini, [illegible] Rusconi)

Il maestro ricorda l'audizione nel '48, Maria aveva [illegible] anni: «Provò Bellini, mi sembra ancora [illegible] miracolo»

Sig[illegible]ni: la scritturai, stava per ripartire senza una lira

Nell'autunno [illegible] 1948, dopo l'esito negativo della prima audizione alla Scala, Maria Callas stava pensando di [illegible] chiesto [illegible] maestro [illegible] Siciliani, che [illegible] in quei giorni [illegible] incontro per la prima volta, di ricostruire quel delicatissimo e decisivo momento [illegible] soprano [illegible] aveva [illegible] 25 [illegible]

[illegible] poco [illegible] a [illegible] al Teatro Comunale [illegible] Firenze, quando ricevetti [illegible] telefonate dal maestro Serafin: «Maria Callas — mi disse — sta per ripartire per l'America senza aver [illegible] scrittura; tutto è andato in fumo, tutto è andato male. Riparte [illegible] emigranti senza [illegible] ha già fissato il giorno. Il questo punto soltanto lei mi può aiutare». *Come non credere all'ispirazione di quel grande direttore e come non assecondare la sua richiesta? Una settimana dopo venni invitato a Roma, a casa di Serafin, per un'audizione. Il maestro si mise al pianoforte e la Callas riprese i pezzi di un repertorio molto pesante: la Cleopatra, che aveva cantato a Catania nel suo debutto italiano, Violetta, Brünnhilde, del Tristano e Isolda e della Walkiria. Poi, Serafin iniziò di accompagnare e lei si fermò. «Mi scusi — chiese [illegible] Callas — con chi ha studiato?».*

«Con Elvira De Hidalgo», *rispose.*

«Ma la De Hidalgo era [illegible] di coloratura».

[illegible] lo [illegible] cosa sono!», ribattè piuttosto risentita.

«Non mi [illegible] che lei è [illegible] soprano di coloratura, almeno [illegible] pezzi che ha cantato».

«Ma come, io vengo da quella scuola».

«E allora mi faccia sentire».

[illegible] *Wagner, cercando inconsapevolmente di nascondere dietro quella musica la sua voce, che allora era davvero [illegible] considerevole. Mi non aveva la voce per quel repertorio: [illegible] una follia.*

Seduti al pianoforte e intelligentissimo con [illegible], dal Puritani [illegible] Bellini. *Quello che provai mi diede subito per la ricchezza [illegible] timbro alla rivelazione di un tipo di soprano che credevo [illegible] il soprano drammatico di coloratura [illegible] esistesse nel [illegible]. Mi [illegible] profondamente, non la feci [illegible] ritenga impegnativo [illegible] con me a Firenze», le dissi. [illegible] nulla di sicuro, la stagione era già fissata, ma [illegible] stato un delitto abbandonare [illegible] del pensare. Telefonai subito a Carlo Votto, che [illegible] era Sovrintendente al Comunale, e, insieme a Serafin, lo convincemmo a scritturare la Callas per due recite [illegible] Norma.*

Fu lì [illegible] collaborazione che durò alcuni anni e [illegible] la quale la indirizzai verso [illegible] opere che ritenni più adatte a lei. E quella Norma allestita con una bellissima compagnia — Fedora Barbieri era Adalgisa e Mirto Picchi Pollione, per la direzione di Serafin — seguirono Puritani, Traviata, Lucia di Lammermoor, I Vespri Siciliani, Orfeo ed Euridice di Gluck, [illegible] e Medea di Cherubini. [illegible] otto opere. In tutto questo periodo [illegible] modo di ammirare [illegible] capacità di studio e [illegible] rapidissima della [illegible]

*Non aveva iniziato bene: le opere [illegible] debuttò avevano ricevuto [illegible] tranche che [illegible] esprimeva in portamenti non corretti, in [illegible] che rimanevano trattenuti. Ma con [illegible] forza di volontà incredibile, [illegible] sottopose ad [illegible] lavoro tremendo, studiando per continuare anche quando [illegible] i [illegible] collaboratori, e [illegible] lo [illegible] mo stremati. Con molto rodare, con moltissimo impegno riuscì a ricuperare alla perfezione il mondo vocale [illegible] aveva perduto [illegible] vuole. I suoi acuti, il suo straordinario passaggio [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.821): Lungo gli argini delle stagioni, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 600 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.821): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15.10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 62, tel. 547.007): Arrivano i Pleiadi, con Nelly Frida, Huub Stapel, Tatiana Sarea, colori Vist. 14. Or.: 15.40; 17.55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 32 tel. 547.007): Stagliatori (Il pentagono), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist. 14. Or.: 15.45, 17.25, 19,05, 20,45, 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Artisens junior, con Natalia Cage, Nelly Hunter. Col. Or.: 15.30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): Misery, regia Rob Reiner, con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15.40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): L'amico della mia amica di E. Rohmer con E. Chaviet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Artisens junior, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (minuti 93). Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Highlander l'ultima immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or.: 16,20; 18,20; 20,40; 22,45. Ultimi 2 giorni.

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 660 71 00): oggi chiuso.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): La morte e la fanciulla, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or.: 18, 19,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Savoina, 447.5241): Questione di tempismo, di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels. Vietato. Non vist. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Savoina, tel. 447.5241): Lungo gli argini delle stagioni, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Savoina, tel. 447.5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 14,10; 16,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IDEALE (corso Racconigi 4, tel. 521.4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or.: 18,30; 14,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 839.7502): La ragazza senza fissa dimora, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisel Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14. Orario: 16,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Straordinarie avventure di Walter Nib, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jane Gerts. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): Anna Istata, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Vist. 14. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Cavalli di razza, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volontè, D. Abatantuono. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO UNO (via Arsoli 2, tel. 839.821): Nella Natura, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia 87). col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Alace 4000.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.799): Cinquanta e lì di M. Garrett con L. Chase, D. Kennedy. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA CINEMA (via Cobianchi 12, tel. 248.1007): Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): Splendor, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.314): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Defoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. 20,03. Fem. 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): oggi chiuso. Domani: Cronaca di una morte annunciata.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 798.803): vedi sexy.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749 23 82): chiuso per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 62, tel. 674.171): I bostoniani, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20,15; 22,30.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.4[illegible] oggi chiuso. [illegible]ni del prezzo al lago.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): Piacere lesbo (Complesso Pieseri) con Nadine e Dominique.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire [illegible] symbol MISTERY di B. Swaim. Una Sigourney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, [illegible] ruolo [illegible] squillo [illegible] nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

[illegible] ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino [illegible] della padana e [illegible] Giulia Boschi [illegible] un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e [illegible] demenziali: [illegible] piuttosto stato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
Lux: Angeli bianchi alla spiaggia. Vist. 18.

CIRIE'
ITALIA: Corsa all'oro. Vist. 18.

IVREA
POLITEAMA: Samuel rallentatore. Vist. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Peccatrice in calore - Addio mia cara fever.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scimpanzè.
ITALIA: L'ala dell'amore.
RITZ: Good morning Babilonia.

VALPERGA
ARENA: I misteri nascosti di Cleopatra. Vist. 18.

Teatri e concerti

TEATRO [illegible] TORINO - [illegible] NE [illegible] rinnovo in prelazione abbonamenti Turni ex diversi fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] di Piazzetta di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

HOLIDAY ON ICE, la rivista meravigliosa sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanove - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.165. Prevendite alla cassa del Palanove, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini, tel. 369.067.

ADUA/IL GRUPPO [illegible]: E' aperta la campagna abbonamenti presso: Adua, C. [illegible] Cesare 87, h 15.30-19, Salone La Stampa, Arch. Calid. Libreria Campus, 7 Leghendi su 13, postacard a L. 91.000/70.000/49.000. Tel. 374.3278/357871.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del giovedì della precedente stagione; dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabato e domenica inclusi).

ACCADEMIA REGIONALE - [illegible] CORELITICO: Auspicini al Teatro Nuovo sabato 19, ore 18. Iscr. presso la segreteria.

ATTIVITA' DIDATTICHE - NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Mimo, Recitazione. Inf. e iscr. corso d'Augusto 17 da lun. a ven., ore 10-12 e 15-18.

NUOVO - [illegible] diretta da Monika Smajdorowa.

NUOVO - [illegible] DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Dana Perrotta.

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava.

NUOVO - RECITAZIONE: [illegible] diretta da Enrica Perrino.

[illegible] - [illegible] IL MIMO ED [illegible] CORPOREA: Scuola [illegible]

[illegible] DI DANZA SARA ACQUAVIVA: Inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. [illegible] ore 15-19 tel. 519.201.

C.C.T. ARASTÙ: Iscrizioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Solavey. Inf. via Magenta 58/a, tel. 557.5366 - 561.0982 dalle 10 alle 19.

[illegible] ARASTÙ: Iscrizioni aperte stages mimo, clown, mascherine, tempo e improvvisazione, [illegible] giochi [illegible] genti. Insegnanti [illegible] Theatre Co. Inf. via Magenta 58/a, tel. 561.0982 - 557.5366 dalle 15 alle 19.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore Enrica Perrino - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Pertti Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz, diretta da Enrica Perrino. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 646.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna jazz. Iscr. 4557/6, corso Casale 137, tel. 838.9873.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Sorrano (coreografa Dom Mariaigen) dal 21/8 al 30/9. Livelli Principiani - Intermedi. Torino, via Bruno 30 (p. Bernini). Tel. 447 F195 pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prenotazioni ai corsi (sono gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19 via Pomba 4, tel. 536 975.

C.I.L.A.C. - Centro Studi Danza Autonoma-assistita per i corsi di Danza Professionale per A.S. 1987/88. Sabato 19/9 ore 10 principiante, domenica 20/9 ore 10 intermedi-avanzati. Int. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 63, tel. 519.184 - 535.616.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e [illegible] diretti da Anna Solaria. Lun i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. [illegible] 836.022): organizza corsi di yoga, dance-therapy, rilassamento e gestalt-therapy.

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 836.022): organizza corsi di shiatzu, ginnastica dolce, rilassamento e training autogeno, reflessologia del piede, autoanalisi, alimentazione naturale e dietologia.

GINDERA danza classica e contemporanea - via Pisa 5 - tel. 011/837.992. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti. Danza moderna e Jazz. Teatro class. Atelier di coreografia, [illegible] Fitdap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di [illegible] per bambini dai 3 ai 5 anni. Direttore: G. Debenedetti, C. Jabhar, C. Berra. Inizio dei corsi lun. 21 [illegible].

LABORATORIO TEATRALE: ass. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica (ins. Segr. v. C. Alberto 12/i, tel. 713.648 (9-11); 533.378 (16-20).

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Ins. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 18-19. Tel. 785.800.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0198.

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI mostre Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre; mostra di arte concettuale internazionale Duchamp. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

CINQSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Arte della Rivoluzione» orario 10-19.

ETRURIA - Cantieri (via Cigna, 4) Silvio Brunetto ore 18-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più stressato d'Europa nel suo genere.

LA [illegible]: Canelli, tel. 831.167: 800-900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Reiss 264): Pinella Guenoli e Irene Mecca - Con il Patrocinio della Regione Piemonte. mauj. oggi.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1968 Arte italiana a confronto. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Pop nell'ars
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18) «Grafica». Orario 16-20.
PIRRA (corso VIII, 82, tel. 543.383): Pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Giocoso - Marionette Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.338): ore 9-13.

[illegible] E TORINO DI [illegible] Basilica [illegible] 14,30-18,30; [illegible] 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850.4587 - 650.2546 - 650.2756.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Lo specchio e il doppio» dallo sfogno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano» - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-18. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] Castello): orario dal martedì al sabato [illegible] 10-13; 14-18; lunedì chiuso

[illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-13,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5) Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

[illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] ABRUZZI» (via S. [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, eccezionale stereoscopia e fotografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Arte Genti l'aure de la Montagne, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal locale.

MUSEO MARTIN DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (35 km da Torino - 15 sud) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, [illegible]; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

Ritrovi

AMERICA MUSIC: apertura [illegible] 19

ARLECCHINO: sabato 19 riapertura locale completamente rinnovato.

BELLE ARTI: ore 15.30-21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 i Regazzi del Sole.

CLUB 84: Ore 15.30 rilassi e danze per tutti con i MERIDIANI ore 21 grande orchestra i Caravan.

DJ PARC: ore 21 Franco Orsini.

ORTENSIA: ore 15.30 Raccolta Arte [illegible] ingresso libero

[illegible] discomusica a passo di danza da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 19, sempre ampio posto libero a PIZ.

LE ROSE BIANCHE: ore 21 Bal Musette.

IL TI DANCING - Valperga (To) tel. 0124/617.16 [illegible] sabato 19 settembre C. Flessa.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.26.81): 21 mch. Vitale.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): [illegible] le sere ore 21,30-2 al piano B. Pavesio.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.

PARADISE DISCOTECHE - Valperga (To): sabato 19 settembre Jo Squillo.

PATIO DISCOTECA (c. Mercadanti 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danza - Valentino La Piana la Tina, c. Alberina.

[illegible] SETTEMBRE MUSICA San Francesco d'Assisi
Ore 16
MICHEL [illegible] BALDUCCIO
pianoforte
Ravel, Debussy
Ingresso gratuito

[illegible] Auditorium [illegible]
Ore 21
ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI DI TORINO
[illegible]
[illegible]
direttore
[illegible]
SZERYNG
violino
Borodin, Brahms
Ingressi a sedere in [illegible] dalle 20 all'Auditorium [illegible]

Il coreografo ha presentato le sue ultime creazioni alla rassegna di Rovereto

Cunningham, l'eterna gioia della danza

Con «Fabrications» l'artista si conferma un caposcuola - Lui si definisce un artigiano e spiega: «Aprire e chiudere i piedi, il balletto è tutto qui» - L'influenza di John Cage e della filosofia Zen

ROVERETO — Una danza leggera, serena con un fantasma di scampanio lontano, una sorta di pic-nic estivo al Central Park in una tranquilla domenica di primavera. Questo l'ultimo Merce Cunningham visto a Rovereto nello scorcio finale di *Oriente-Occidente*. Il caposcuola che ha percorso quasi mezzo secolo di danza moderna e postmoderna sembra averci consegnato in *Fabrications*, datato 1987, un messaggio di gioia e di freschezza, solcato soltanto da rapide e drammatiche sue apparizioni tra i ragazzi impegnati in soffici performance. Come Hitchcock, Merce Cunningham suole prediligere brevi, scarnificate apparizioni in ogni sua opera e lo ha fatto anche stavolta con gesti imperiosi e sofferti, una sorta di allusiva *De senectute* in contrasto e rimpianto della eterna giovinezza della danza.

L'abituale, quasi [illegible] delle sue [illegible] gratis [illegible] il [illegible] in [illegible] Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Gregory and Sherman - Deep Throat n. 2 di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 16): Anabasi - Animali erbivori. Dalle 16,30 alle 23. Novità stagionale. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.8440): Calda esperienza di donna - Double trouble (Fratelli coltelleria ed altri). Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): L'ultima voglia sulla lattiera. Lisa Deleuve, Christine Black. Colori. Vist. 18 - Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.874): American sexy lover. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 34 70): Valeria la calda bestia, Valeria Baldi, Judy Station. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256): Fratelli di sesso. Pelle su pelle di sottile, con John Leslie e Juliette Anderson (super Usa hard core) - Transex Inganno. Novità stagione 1987/88. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 59 51): La chiave più lunga (Finale sodomizzati ed girl). Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): Professoressa erotica. Guy Royer: Femmine mascolinizzate, Monique Baron. Colori. Vist. 18. Ap. ore 10. ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 48, tel. 467.765): Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Valeria Baldi. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361?): Mariuccia privata. Novità. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.363): Gemma, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Vist. 18 Ap. ore 10. ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 642): Pati una donna perfetta per (Uomo nudo). Colori. Vietato 18. Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24.

Il [illegible] ha presentato [illegible] sue [illegible] opere, il rigore quasi calvinista di [illegible] tecnico acuminata che richiede interpreti superiormente dotati come sono i componenti della sua compagnia, soprattutto nel settore maschile. Nelle opere degli Anni 80 presentate a Rovereto (quasi tutte inedite per l'Italia) c'è stato dato modo di rimeditare la grande presenza di questo maestro dell'arte della danza e di compararlo con l'altro genio recentemente scomparso George Balanchine.

Cunningham possiamo definirlo un Balanchine che [illegible] perduto [illegible] memoria storica [illegible] balletto accademico, [illegible] [illegible] ripeta [illegible] ostinazione tutto il [illegible] anche se [illegible] scomparse scarpette e tutu, i suoi piedi nudi sono regolati da un ferreo codice che, se non è proprio quello di Terpicore, ne ricalca tuttavia le antiche discipline. Con disincantata ironia, proprio qui a Rovereto, Cunningham ha dato una definizione della sua arte di estrema verità. «*Aprire e chiudere i piedi, le danze è tutta qui*». Certo questa sua poetica deriva dalle sue frequentazioni della filosofia Zen che lo ha influenzato da sempre unitamente al suo amico e collaboratore John Cage.

Nel suo candore di matrice orientale, il maestro americano ha perseguito con coerenza e umiltà la sua strada e l'enorme numero dei suoi seguaci dimostra la fecondità del suo insegnamento. Ma quando si chiede conto a Cunningham delle sue fonti nell'esoterismo orientale, egli risponde con semplicità di avere imparato molto di più dall'esercizio del tip-tap della sua giovinezza. Si ritiene dunque un artigiano piuttosto che un filosofo della danza. Ma un artigiano in grado di farci vedere opere di enorme perfezione formale come *Duets*, visto qui unitamente a *Channels-Inserts*, a *Point in Space*, a *Pictures*.

Il folto pubblico giovanile convenuto al teatro Zandonai, che lo ha festeggiato a lungo e con commozione, non si è stancato di vedere questi spettacoli, ma ha affollato anche le sedute di video che hanno presentato sue creazioni nel salone dell'istruzione. Del [illegible] durante il Festival, [illegible] visto anche altri artisti provenienti alla sua area, come l'americana Dana Reitz con un *Solo in stance* e il lionese [illegible] Hallet... rappresentante la declinazione francese [illegible] post-cunninghamismo. Infine uno stage tenuto da [illegible] qualificato insegnate della tecnica Cunningham, come Robert Kovich, ha [illegible] modo [illegible] giovani [illegible] accostarsi direttamente alla [illegible] didattica [illegible]

Luigi Rossi

[illegible] Simone Veil presiede «Arteuropa»

ROMA — Simone Veil ha accettato la presidenza [illegible] di «Arteuropa», [illegible] rassegna internazionale del documentario d'arte che si svolgerà il prossimo autunno a Roma e successivamente in altre città [illegible] europee.

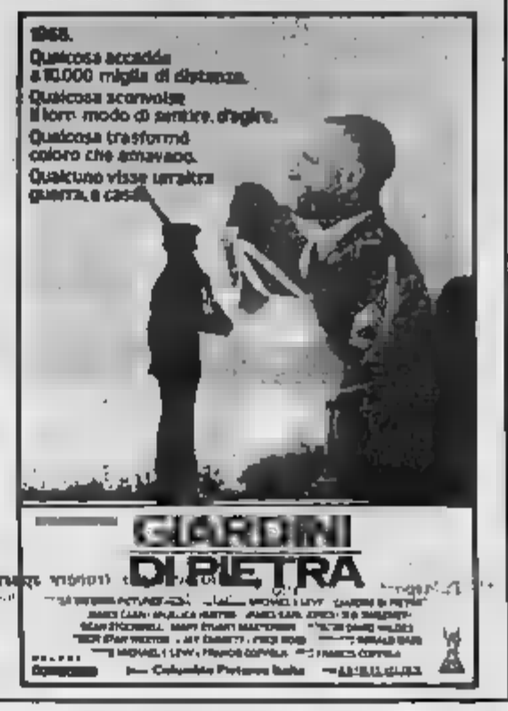
[illegible] Un convegno per Totò

NAPOLI — «Totò, l'uomo, l'artista, il personaggio» è il tema di [illegible] di studi, [illegible] 25 settembre ad Ercolano, organizzato dall'associazione «Amici dello spettacolo» nel ventennale della scomparsa dell'attore.

DISCOTECA [illegible]
domani 17/9
PARTY [illegible]
DEI NUOVI LOCALI
Trofarello - Via Lagi 11 - Tel. [illegible]

Studio [illegible]
L'APPLAUSO PIU' [illegible] AL FESTIVAL DI [illegible]
[illegible] la [illegible] al cioccolato morettiana [illegible] gregorio la torta...».
LA REPUBBLICA
«...Un film [illegible] induce al [illegible] al sorriso all'intenerimento»
IL [illegible]

DOMANI al VITTORIA



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Domani all'ARLECCHINO

- *Un [illegible] che scappa*
- *Due donne che l'inseguono*
- *Risate movimentate!*

DOMANI al grandeliseo

Realtà, favola, poesia nel sogno americano dei fratelli TAVIANI

DOMANI
CRISTALLO [illegible] GIOIELLO

VUOI VINCERE UNA ROVER? BASTA CHIEDERE.

FAI UNA DOMANDA AL PERSONAGGIO INTERVISTATO DA PIPPO BAUDO IN "FESTIVAL" E VINCI.

TV

MILIONI

[illegible] SCONTO PER UNA PELLICCIA

Annabella

DA VENERDI' 18 SETTEMBRE

Prime film: «Arma letale», thriller di Richard Donner

Mel Gibson, il folle sbirro

coppia con Danny Glover, il compagno pacifico borghese, affronta caso di omicidio che nasconde droga, ex Berretti Verdi, ex agenti Cia

ARMA LETALE di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover. Produzione americana a colori. Poliziesco d'azione. Cinema Lux di Torino, Cinema Corso di Milano, Cinema Maestoso e Majestic di Roma.

Mel Gibson, un poliziotto reduce dal Vietnam

Ormai si va al successo solo con gli sbirri, meglio se la coppia. Se le coppie di poliziotti televisivi giocano soprattutto sui dialoghi, sulla faccia, e devono replicare le situazioni per far capire e amare i personaggi, gli agenti del cinema gettano tutte le proprie risorse in una partita e debbono spettacolarmente puntare sull'azione e [illegible]: i film sbirri sono una lotta col pubblico, le variazioni non sembrano mai esaurite, gli sviluppi narrativi si fanno più estremi e più semplificati, non [illegible] si arriva alla [illegible] dirompente, impornante [illegible] il ritmo per farla durare il più a lungo possibile.

Anche *Arma letale* è un film che tira via sulle ragioni narrative per puntare [illegible] una [illegible] euforia spettacolare (è, infatti, record d'incassi in America). Mel [illegible] comincia come poliziotto pazzo e finisce come savio [illegible] un po' [illegible] ma il dubbio [illegible] sua [illegible] mentale gli consente di condurre [illegible] vicenda di alcune singolari [illegible] [illegible] follia, come il salto da un palazzo con un aspirante suicida o l'uso di una canna di pistola come succhiotto. Fortunatamente [illegible] compagno di macchina [illegible] capopattuglia Danny Glover è un tipo pacifico, un nero borghese che pensa alla barca e alla famiglia (con inevitabile vetrina di buoni interni domestici e di moglie davanti ai fornelli).

Dati due sbirri così diversi, su quale crimine farli indagare? L'ideale è un caso che cominci semplice e raccolga via via tutto il possibile: una ragazza si butta dall'alto di un grattacielo, è il suicidio «normale» di una drogata o è stata spinta? Si scopre che c'è dietro un delitto su commissione, anzi un delitto per intimidazione, si è uccisa la ragazza perché non parli il padre. Pezzo per pezzo vien fuori naturalmente un traffico di droga, un gruppo di ex berretti verdi, ex Cia, ex assassini in Vietnam. Mel Gibson è stato anche lui nei reparti speciali in Vietnam, una specie di Rambo passato dalla parte della legge: tutto l'interesse corre al punto in cui il reduce buono incontrerà il reduce cattivo. Dal confronto avrete quel che vi aspettate, anche con qualche efferatezza in più; forse la cosa migliore del film è il preambolo, quella lunga panoramica notturna su Los Angeles, inerte bubbone segnato nelle sue diramazioni dalla fioca linea tratteggiata delle luci.

s. t.

Tra i film di oggi in tv

Gassman e Liz [illegible]

RAPSODIA di *Charles Vidor (1954, Raitre ore 21,45). Per il cielo dedicato a Vittorio Gassman, un dramma d'amore e tinte forti. Lui è un pianista di talento, lei (Liz Taylor) la figlia di un magnate capriccioso e possessivo. Insieme a Berna per un importante concerto, il violinista frantuma la sua arte, ma il clamoroso fiasco della prima lo farà risorgere.*

IL CLAN DEI MARSIGLIESI di *José Giovanni (1972, Raidue, ore 20,50). Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale per un giallo ambientato in Francia alla fine degli Anni 60. Lui è un fuorileggo di prima grandezza; esce di prigione per un lavoro pericoloso: riprire la corta dalle sue tedesche interpose. Ma fuori ritrova vecchi compagni di malavita.*

LO SPORT PREFERITO DALL'UOMO di *Howard Hawks (1964, Canale 5 ore 20,30). Brillante commedia girata da un maestro del genere. L'allegro Rock Hudson fa breccia nel cuore di Paula Prentiss, durante un concorso di pesca. Doppia vittoria.*

DONNE VI INSEGNO COME SI SEDUCE UN [illegible] di *Richard Quine (1964, Montecarlo ore 20,30). Doppia coppia di star: Tony Curtis e Natalie Wood, Henry Fonda e Lauren Bacall per una divertente [illegible] degli equivoci.*

IL TERRORE DEI MARI di *Domenico Paolella (1961, Raiuno ore 14). Con Don Megowan e Silvana Pampanini. Amore e duelli tra i bucanieri di [illegible] ed epopea del valoroso Rock il brasiliano contro i perfidi spagnoli.*

[illegible] AVVOLTOI DELLA METROPOLI di *Alfredo Rode (1961, Raitre ore 23,35). Cupo giallo dove si intrecciano la tratta delle bianche e il traffico di droga. A sbrogliare la matassa ci pensa l'ispettore privato Otilia Canuto (Jean Danet).*

SQUALO TONANTE di *George Wagner (1981, Montecarlo, ore 23,30). Seconda guerra mondiale: il comandante del sommergibile Usa (John Wayne) [illegible] fa [illegible] in battaglia e in amore.*

ETERNAMENTE FEM[illegible] [illegible] *Irving Rapper (1953, Canale 5, [illegible] 14,30). Sceneggiatura ispirata al più famoso Eva [illegible] Eva si avvale di [illegible] di prim'ordine: Ginger [illegible] gara, [illegible] e Paul Douglas. Amori e infedeltà [illegible] nella vita teatrale statunitense.*

Presentate le novità delle sue tre reti

Aspettando la diretta Berlusconi vara le news

Ottocento ore di programmi dedicati all'informazione

ROMA — Megaconferenza stampa ieri, in collegamento via satellite tra Roma e Milano, del gruppo [illegible] Berlusconi per annunciare [illegible] il varo [illegible] [illegible] ore di programmi [illegible] all'informazione, il che significa non solo che il giornalismo televisivo rende dal punto di vista dell'ascolto e della pubblicità ma [illegible] che il gruppo si prepara, una volta ottenuta la diretta, come [illegible] [illegible] il ministro Mammì, a [illegible] un [illegible] proprio telegiornale.

«Ottenuta l'interconnessione potremmo partire entro sei [illegible] — ha detto Fedele Confalonieri, braccio destro [illegible] di Berlusconi —. E rincorrere [illegible] internazionali e farlo perché il telegiornale resta per i network [illegible] [illegible] di massimo ascolto». Centotrenta persone addette a [illegible] servizi, settanta giornalisti tra cui gli «storici» Levi, [illegible] e Zucconi, il venticinque per cento [illegible] più dello spazio [illegible] palinsesto: [illegible] questa parata di grandi e piccoli [illegible] il più importante [illegible] [illegible] no [illegible] prepara a trasformare direttamente [illegible] Rai sul terreno [illegible] che [illegible] è più proprio, quello dell'informazione.

Oggi, alle 22,30, [illegible] Canale 5 parte il primo degli speciali: lo conduce Giorgio [illegible] ed [illegible] per [illegible] il turismo di massa. Concepiti come approfondimento di grandi temi verranno realizzati a turno oltre che da Bocca, da Zucconi, da Costanzo e da Levi come un grande servizio settimanale. Domenica 20, alle 22,30, scorciata e arricchita, torna «Tv Tv» di Arrigo Levi nella collocazione che le è più propria, quella del fine settimana, che garantisce maggiore freschezza a un programma costretto alla registrazione.

Sempre domenica ritorna anche «Frontiere [illegible] spirito» unico [illegible] tra interruzioni pubblicitarie essendo [illegible] informazione religiosa. Lunedì 21 [illegible] tembre, [illegible] ore 7 [illegible] mattino [illegible] comincia «Buongiorno Italia», due ore e mezzo di informazioni e varietà con Fiorella Pierobon, Sylva Koscina, Ambrogio Fogar, Roberto Gervaso, unica alternativa [illegible] programmi mattutini messi in [illegible] [illegible] Sabato [illegible] alle 19,30, in [illegible] nuova collocazione [illegible] che si [illegible] con il Tg della Rai riparte «Dovere [illegible] di Guglielmo Zucconi, una trasmissione [illegible] del senso [illegible] stagione che fa il punto [illegible] fatti [illegible] insieme [illegible] Montanelli, Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Gianni Brera. Infine, ancora a settembre, martedì 29 alle 22,30, su Canale 5, ricomincia «Monsolomoda» di Fabrizio Pasquero, settimanale di moda, spettacolo, attualità e cultura.

Ottobre propone invece due novità e una riconferma. La prima riguarda «Punto T» di Levi che diventa «Una vita» e presenta ogni settimana, tutte le domeniche, alle 12 su Canale 5, una lunga intervista: l'apertura è con Mario Soldati. [illegible] seconda novità è «Monitor», in onda [illegible] la domenica dal 25 ottobre alle 10 del mattino [illegible] Canale 5: condotta da Alessandro Cecchi Paone, appena arrivato nel gruppo dalla Rai, è un programma di po[illegible] estera che si avvale della collaborazione di Paolo Garimberti. La conferma di ottobre [illegible] «Parlamentotto», attualità [illegible] condotto [illegible] Rita [illegible] Chiesa e Fr[illegible]to in onda su Retequattro il sabato alle 22,30 e la dome[illegible] alle 11,10. A novembre un altro ritorno: Gianni Letta ripropone «Italia domanda». [illegible] [illegible] tralature delle Tribune elettorali, in onda su Retequat[illegible] dal 13 del mese alle 22, [illegible].

sl. ro.

Concerto [illegible] cinquemila l'altra [illegible] a Torino, [illegible] tour chiude il 27 [illegible] Napoli

Pino Daniele, tutti i suoni del mondo

TORINO — *Nelle undate [illegible] mode e successi stagionali che salgono e ridiscendono i favori del mercato, la voce e i [illegible] Daniele sono disinvolti [illegible] referente obbligato della ricerca [illegible] una linea espressiva che scivola via dalle pieghe saponose delle mode, si contraddice disponi per lo spaesare dallo stile poliedrico, continuamente inventivo, aperto a [illegible] le influenze e [illegible] zioni, traverso di una scrittura tesa, di un'energia [illegible] irrequieta.*

[illegible] che sta portando in giro, e che [illegible] concluderà il prossimo 27 nella sua Napoli (probabilmente in diretta [illegible] su Raidue, è probabilmente [illegible] un capitolo d'eccezione. Lucio Dalla [illegible] forse quello che più rivela le sue possibilità, e che lo vede davvero al centro dell'evento, senza le nobili superstar che [illegible] hanno fatto da contorno fino a pochi anni fa, e con le quali ha intessuto in tutto questo tempo entusiasmanti [illegible] esaltanti session. [illegible] vecchi compagni [illegible] strada è rimasto il fido batterista Agostino Marangolo, ma tutta la band [illegible] solida, vibra all'unisono con lui, dall'eccellente percussionista Danny Cummings al [illegible] elegante di Criss White, dalle [illegible] re di Clapton e Bruno Illiano al basso di Tommy Mack.

Al Palasport di Torino, l'altra sera, sono corsi a assistirlo [illegible] cinquemila, ed è stata [illegible] serata bellissima, ricca [illegible] scambi d'energia. Il pubblico ha cantato e [illegible] to allegramente per l'intera serata. Pino [illegible] ha proposto soprattutto i [illegible] dell'ultimo album, Bonne Soirée, con quella ventata di «arab rock» che, per incomprensibile, è già diventata [illegible] penultima invenzione.

Daniele sta per registrare [illegible] Soirée in spagnolo, per tentare l'entrata in terre sudamericane. [illegible] suo concerto — messo su [illegible] anche come ambientazione, con luci e proiezioni che ricordano vagamente una tenda nel deserto — esplora ora a tutto tondo i ritmi esistenti, ma spunta e tratti un certo gusto del samba, e l'improvvisazione prende vita muovendo sempre più dal jazz e [illegible] per trovare spunti con [illegible] e [illegible] che [illegible] anche la chitarra serva più a delineare: basta la voce, da sola, contrappuntata dalla risposta del pubblico. Ne nasce, in [illegible] una magia straordinaria.

Dopo la parentesi acustica, con [illegible] seduta e [illegible] solo, chitarra [illegible] e [illegible] e spunti ritmici dilatati, e ancora una volta la voce offre il momento più intenso in Viento 'e Terra, con un trascinante dialogo fra percussioni e batteria. Yes I [illegible] sigla il finale, fra [illegible] e balli travolgenti.

Marinella Venegoni

Arab rock per Daniele

TORINO — Il [illegible] di [illegible] «Sugar» Fornaciari, [illegible] programma [illegible] [illegible] 21,30 al Palasport, è assurto: inutile andare al [illegible] Ruffini senza biglietto.

Radioflash, che organizza la manifestazione, sta decidendo un [illegible] [illegible] per [illegible] prossime settimane, dello [illegible] cantante. La data verrà resa [illegible] appena possibile.

Tuttorock

Chuck Berry e Keith Richard [illegible] per un film

I proverbiali padre e figlioli prodigo della chitarra rock, **CHUCK BERRY** e **KEITH RICHARD**, si sono recentemente trovati negli Electric Lady [illegible] di New York City (si trovano al Greenwich Village) per mixare e [illegible] i [illegible] della colonna [illegible] del nuovo film di Taylor Hackford intitolato *Hail! Hail! Rock'n'roll* dedicato [illegible] [illegible] del grande Chuck. Nel film tra gli studenti che si vedranno [illegible] [illegible] [illegible] ch[illegible] ci saranno Eric Clapton e Julian Lennon.

Meno [illegible] [illegible] padri [illegible] la chitarra [illegible] [illegible] lavorando in studio un altro big della sei corde si esibiva all'Hard Rock [illegible] dopo [illegible] di assenza dalle scene: LES PAUL (il suo nome è [illegible] prestato ad una delle chitarre più popolari) che per i suoi settantuno anni ha suonato e si è divertito in [illegible] degli amici Jeff Beck, Richard Page e altri.

L'ex bassista degli Who, JOHN ENTWISTLE, sta incidendo [illegible] album solista per realizzare il quale si avvarrà della collaborazione del figlio di Ringo Starr, [illegible] [illegible]

HAROLD [illegible] YER, [illegible] soprattutto per essere [illegible] la mente [illegible] tutte e due le colonne sonore di *Beverly Hills Cop*, uscirà fra poco con il [illegible] primo album solo.

[illegible] JACKSON, ottimo bassista con Zucchero Fornaciari, prima del grande successo di quest'ultimo, sarà [illegible] con un album solista [illegible] appena avrà terminato la tournée americana dei Journey e le registrazioni [illegible] del nuovo lp [illegible] Nazareth Michael [illegible]

HERBIE HANCOCK, jazzman [illegible] indubbio valore, sta conducendo [illegible] programma musicale chiamato *Count To Count* per la rete televisiva americana via cavo Showtime [illegible]

Fino a questo momento il Giappone è il Paese dove gli album dei [illegible] inediti in versione Compact-Disc hanno avuto la migliore accoglienza. Addirittura il doppio bianco è [illegible] bruciato in due [illegible].

MIKE [illegible] interpreterà la parte del padre di Dweezil Zappa nel prossimo film di Schwarzenegger *The Running Man*.

WILLIE NELSON, il popolare cantante country americano ha organizzato *Farm Aid III*, concerto i cui guadagni andranno ai contadini del Sud degli Stati Uniti. Hanno già accettato Neil Young, John Cougar Mellencamp, David Crosby e The Fabulous Thunderbirds.

DAVE STEWART ha abbandonato ogni impegno — sia con gli Eurythmics che con altri — per seguire da vicino la nascita del suo primo figlio. La [illegible], Sabella Patsy Gail Lennarma, lo darà alla luce fra pochi giorni.

TOM WAITS ha un ruolo abbastanza importante in un film basato su una novella di William Kennedy intitolato *Ironweed* che vedrà nella parte di protagonisti Meryl Streep e Jack Nicholson.

Il canale americano Hbo [illegible] filmato un'ora dello show di BILLY JOEL a Leningrado che [illegible] in onda per la metà di questo mese.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,35; 18; 20; 22,30; 0,45
10,15 [illegible]
11,55 [illegible] tempo fa
12,05 [illegible] Milano in collegamento con «Onda Verde [illegible]» e «Televideo» [illegible], condotto da Patricia Pilchard, regia di Adolfo Lippi
13,55 [illegible] di...
14 — Pomeriggio [illegible] cinema: Il terrore dei mari, film di Domenico Paolella, con Don Megowan, [illegible] Pampanini
15,35 Per. Storie naturali, di Marco Visalberghi. Consulenza di Luigi Boitani e Danilo Mainardi
16,15 [illegible] cartoni
16,40 Appuntamento [illegible] Il romanzo Le affinità [illegible] (1° punt.), sceneggiato. [illegible] romanzo di Goethe. Regia [illegible] Gianni Amico, [illegible] Archibugi, Nino Cassilnuovo, Paolo Gra[illegible]
17,55 Oggi [illegible]
18,05 Dal [illegible] 1 [illegible] Milano [illegible] Un programma a cura [illegible] Lippi e Oretta Lopane. Condotto [illegible] Patricia [illegible] e [illegible] Onofri. Con Gianni [illegible] Tedeschi, Nikki Gaida, [illegible] Howey, Gino Pernice, Cristiano Giu[illegible] e Gegia [illegible] la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli. Collegamenti esterni [illegible] valzer di Antonellina Interlenghi, Piero [illegible] e Brando Quilici. Regia di Adolfo Lippi
20,25 Incontro di calcio Ghana-Libia
21,45 Incontro di calcio [illegible] [illegible] poli
23,40 Più grandi insieme, [illegible] diretta [illegible] Fi[illegible] in occasione dell'anteprima di «Good morning Babilonia». [illegible] programma di Enrico Maria[illegible], regia di Piero Berengo Gardin
23,55 Appuntamento al [illegible]
0,30 Capitani: Atletica leggera: meeting internazionale - Ciclismo: Giro di Sicilia [illegible] Giochi [illegible] [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,35; 0,20
10,15 [illegible]
11,45 Tempi d'oro (5° punt.), sceneggiato. In 7 puntate, con [illegible] Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau, [illegible] di Lucia Ciamplone
13,20 Saranno famosi, telefilm, «Sua maestà Dorion», [illegible] Debbie Allen
14,10 Incontro di calcio [illegible] Vallette-Juventus [illegible]
15,30 Incontro [illegible] di calcio [illegible]
14,35 Arcobaleno, un programma di [illegible] Madugno, a cura di Rosangela Locatelli. In studio Tony Binarelli e Marta Flavi, regia di Piero Turchetti; [illegible] [illegible] pianta, «La orchidea», documentario; Dick Tracy, cartoni
17,20 [illegible] a batticuore
18,15 Atletica: Golf, campionati italiani professionisti
18,30 Tg2 - Sportsera
18,45 Le strade di San Francisco, telefilm
[illegible] Una [illegible] idea [illegible] Francia: regist a miti d'Oltralpe a cura [illegible] Claudio G. Fava: Il clan [illegible] marsigliesi, film di [illegible] Giovanni, [illegible] Jean-Paul [illegible] mondo, [illegible] Cardinale, [illegible] Constantin, Enrique Lucero, Alain Mottet, Michel Peyrelon
22,50 Il milionario, telefilm
23,35 Cinema di notte: [illegible] [illegible] metropoli, [illegible] di [illegible] Rode, con Claudine Dupuis, Jean Danet, Dora Doll, Rita Cadillac, Henri Vilbert, Jacques Dumesnil

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,30; 22,35
10,15 Televideo
15,25 [illegible] Giochi del [illegible]
16,25 Intervisione - Eurovisione. Polonia: Slezina. Calcio Coppa [illegible] Pogon Siettino-Verona
18,15 Derby. Quotidiano sportivo del Tg3, a [illegible] di Aldo Biscardi
18,55 Incontro di calcio Maltyr Tydfil-Ata[illegible]
19,20 Rai Regione
20,45 I Professionals, telefilm, «Scoperta di un cimitero», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
[illegible] Ciclo Gasman, [illegible] bel [illegible]. Rapsodia, film [illegible] Vidor, con Elizabeth Taylor, Vittorio Gassman, [illegible] Ericson
23,45 [illegible] Regione, telegiornali regionali
23,55 [illegible] (2° [illegible] con Trevor Howard. Testo di John [illegible]

ITALIA 1

[illegible] L'uomo [illegible] sei milioni di dollari, te[illegible]
9,15 Wonder Woman, telefilm
10 — Terzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
[illegible] — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tra [illegible] la [illegible] telefilm «Letto di lusso»
13,30 Mash, telefilm
14 — Dooley Beach, [illegible] sicale
16 — [illegible] famiglia Addams, telefilm
16,30 [illegible] Bum [illegible], cartoni animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — Stanley e Hutch, telefilm
20 — Pollyanna, cartoni animati
20,30 A-Team, telefilm con George Peppard
21,30 Ripida, telefilm
22,30 Basket, dal Palatrussardi di Milano: Coppa Intercontinentale [illegible] (1° giornata)
0,30 [illegible] coppia, telefilm
1 — Park Place, telefilm
1,30 [illegible] cowboi della [illegible]

CANALE 5

8,30 [illegible]
8,40 La grande [illegible]
9,20 [illegible] Hospital, telenovela
9,15 Wonder Woman, telefilm
10,25 Alice, telefilm
[illegible] Ovale, telefilm
11,15 Tuttintavoglia, gioco a quiz
12,30 [illegible] telefilm «Cavaliere errante»
13,30 [illegible] telenovela
14,30 [illegible] [illegible] mina, film con Ginger Rogers
[illegible] Alice, telefilm
17 — L'albero della [illegible] le, [illegible]
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Una famiglia [illegible] ricorre
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Lo sport preferito dall'uomo, film di Howard W. Hawks, con Rock Hudson, Paula Prentiss
22,50 Special News, un servizio di Bocca sul turismo
23,35 Fifty Fifty, telefilm «Il reparto»
0,35 Previsioni, rubrica di cinema
0,50 Scarlio e New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Quinceañera, telefilm
9,15 [illegible] miliardario, film di Vincente [illegible] Tino Scotti, [illegible] Barzizza
11 — Strega per amore, telefilm
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao Ciao, cartoni animati
14,30 [illegible] mille [illegible] pini, telenovela
15,30 Così gira il mondo
16,15 Il santo, telefilm
17,15 Aspettando il domani, [illegible]
18,15 C'est la [illegible] gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Ciò il prezzo è giusto, gioco a premi [illegible] Na Zanicchi
22,30 [illegible] l'arcobaleno, film di [illegible] Rush, [illegible] Chevy Chase, Carrie Fisher
0,15 Shannon, telefilm
1,05 Il [illegible]

ODEONTV

16 — Tutta una vita
16 — Sentieri [illegible] Son, telefilm
16,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
17 — Cartoni [illegible]
19,30 Cowboy: storia italiana
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 [illegible], film di F. Zinnemann [illegible] J. Fonda, V. Redgrave
22,30 Cecca [illegible] d'autore, telefilm
23,30 La [illegible] del mercoledì, film

RETE A

Telegiornale: 18,50; 22,50
15,05 Miss Marple nel Camillot, film
16,30 Il [illegible] segreto, telenovela
17,30 Cartoni animati
19,15 Un'autentica pesta, commedia comica
20,25 Il segreto, telenovela
21,30 Gloria e Inferno, telenovela
22,16 Il cammino segreto, telenovela
22,50 Tgs

MONTECARLO

Telegiornale 13; 19,30; 22,10
16 — O'Malley un [illegible] molto privato, film
16,50 Calcio. Da Lesprig: Locomotiv Lipsia-Marsiglia
[illegible] — Gol Smurf, telefilm
19,50 Tmc sport
20,30 Donne, v'insegno [illegible] il sedurre un [illegible] film [illegible] Tony Curtis
[illegible] Il [illegible] Sud, sceneggiato
23,30 Le sgualo tenente, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — Per i ragazzi
[illegible] — Vita rubata, telenovela
19 — [illegible] la [illegible]
19,45 Veronica, telenovela
20,30 [illegible] le stelle, varietà
22,05 Carioca, film di T. Freeland con Fred Astaire, Ginger [illegible] gers, Dolores Del [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,30; 23,45
16,30 Rivediamoci insieme
17,45 Tre ragazzi, [illegible] storie
19 — Il quotidiano
20,30 Estate avventura
21,30 Il mondo degli Anni 30. 5. Colorichiamo: Il [illegible] della dipendenza, documentario
22,40 [illegible] sport. Calcio: Coppa europee

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per «Appuntamento con il romanzo», [illegible] 16,40 prima puntata dello sceneggiato «Le affinità elettive» di Goethe, regia di [illegible] Amico, [illegible] Nino Castelnuovo, Paolo Graziosi e Francesca Archibugi.

RADIOTRE — Alle [illegible] in collegamento con il Victoria [illegible] il Ginnetta, Concerto dei premiati al 43° concorso internazionale di esecuzione musicale [illegible] Dirigono Marc Tardue e Arpad Gerecz.

I Taviani da Firenze

Da Firenze, alle 23,40 su Raiuno, verrà di gala per l'anteprima di «Good Morning Babilonia» il film dei fratelli Taviani presentato al festival di Cannes e dedicato alla magia del cinema americano. Nella foto i registi in un momento delle lavorazioni del film

ALLA RADIO

Parlamento: 23,58 La telefonata. [illegible] [illegible] telefono. Radiolavoro: 19-24.

[illegible] Giornale radio. 7,05; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 20,30 — 7 Bollettino del mare; 7,18 Parole e vita; 8,45 La luce del nord; 9,16 Tre Bolle e Caridel; 10,00 Il diario e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Dovelatel?; 14 Programmi regionali; 18-18,25 R. estate con noi; 19,45 Le città sonore, [illegible] Manlio 19,32 Donna in poesia fra '800 e '900; 19,50 Sera in due. 22,20 Sera in due. 23,28 Notturno italiano. Radiosedute 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,15 — 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino Scriabin, Mussorgski-Ravel, Chopin; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino Scriabin, Debussy, Schubert, Sibelius; 11,30 Pomeriggio musicale, opera, concerti, natura e incontri, a cura di F. Donati; 14,30 Dario [illegible] ress; 18,15 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre, musica e attualità culturali presentate da Antonio Ghirl; 20,30 Ginevra. Concorso dei Premiati al 43° Concorso internazionale di esecuzione musicale 1987. Nell'intervallo (alpha da: I Buddenbrook di Thomas Mann), 23,15 America coast to coast, cultura e società negli Stati Uniti, programma di Raffaella Briacco. 23,45 Nicola Fiorenza, 23 Da Firenze a Jazz; 23,48 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano. Radiosedute: 24-6.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il veterano Santillana

In Coppa dei Campioni una mini-finale a spalti vuoti e teleschermi pieni

Real-Napoli, l'urlo del silenzio

«Loro hanno una grande storia alle spalle, noi vogliamo cominciare la nostra proprio qui», afferma Maradona che cerca rivincite personali in Spagna

Careca, Francini e Sanchez, assenti illustri

DAL [illegible]

[illegible] — Giornali, radio e televisioni [illegible] italiane e spagnole [illegible] discutono da [illegible] giorni, dal pomeriggio del 9 luglio quando dall'urna di Ginevra sono usciti accoppiati i nomi [illegible] Real [illegible] e Napoli. Oggi è l'ottantesimo giorno di questa calcionovela, [illegible] per parlarne [illegible] bisogna aspettare la notte. [illegible] impressione non [illegible] i [illegible] nori tradizionali [illegible] «Bernabeu» vuoto per decisione dell'Uefa (punizione di tafferugli passati). Sarà una giornata [illegible] per molti, soprattutto per i tifosi. Non per le squadre, ai [illegible] c'è da ritardare un poco il pranzo, e il leggerissimo spuntino di metà pomeriggio.

L'inizio della [illegible] alle 21,45, se per la Spagna non è orario eccezionale, è sicuramente una novità [illegible] gli azzurri napoletani. «*E' difficile dire come i ragazzi reagiranno* — mormora Bianchi — *se dovessi* [illegible] *in campo lo che normalmente vado a letto all'ora delle galline...*».

Ricordiamo Juve-Verona: senza pubblico, [illegible] e gialloblù per qualche minuto sembravano storditi, [illegible] qualcosa. Stavolta però la rivalità li sopra, e svegierà subito tutti. L'arrivo di Maradona stuzzica anche i grandi del Real. [illegible] Butragueño che si professa fervido ammiratore [illegible] Diego Saranno [illegible] minuti strani. Ha ragione Ottavio Bianchi quando dice: «*Questa partita la vorrei rivivere a metà ottobre, non noi più rodati, lo più sicuro delle nostre possibilità perché* [illegible] *specchio valido e stiamo solo il campionato. Ed anche più conscio delle qualità loro: ho dei rapporti nei quali ho piena fiducia, ma questo Real di persona non l'ho visto, fisicamente, giocherà male fra un po' quarta sfida, si completa, loro* [illegible] *e Sanchez, lo con Careca al meglio e Francini. Il loro con il pubblico*».

[illegible] Maradona, morso dal maligno serpente dell'orgoglio, giocherebbe subito, anche ai 36 gradi del [illegible] giorno. Gli altri preferiscono la sera. «*Facciamo pure quelli della* [illegible] — dice Romano di quell'accento emiliano di Reggio. [illegible] è vissuto, molto [illegible] per un napoletano [illegible] — *piuttosto patire come a* [illegible] *Quel sole mi ha dato alla testa Qui [illegible] notte* [illegible] *caldo, [illegible] stiamo al riparo all'ombra*».

Il Napoli di stasera [illegible] quello di Cesena con [illegible] lotti [illegible] posto di Francini. Quanto a Careca, tutto è da decidere, ma per noi sarebbe [illegible] pazzia se giocasse senza allenamenti veri nelle gambe. Vedremo se Bianchi tradisce se stesso giocando la carta brasiliana, che ci pare azzardata. A Bruscolotti (36 anni, 18 nel Napoli) piacerebbe il duello con Santillana: «[illegible] *bello, una sfida fra veterani, lui ne ha 35 di anni, quasi ottant'anni in due, la fiata dei matusa*».

Dietro le battute, dietro il volto cupo di Careca, l'attesa [illegible] e [illegible] per [illegible] partita che Maradona ha definito «*il confronto tra* [illegible] *ha già una grande storia alle spalle e chi vuole cominciare la sua proprio qui al Bernabeu*». Come [illegible] promessa, [illegible] parte di Diego. I [illegible] dicono che [illegible] balla [illegible] per il suo domani, per i milioni in [illegible] da conquistare a Madrid. Non ci crediamo. [illegible] [illegible] tutti i difetti possibili [illegible] chi vive di istinto, [illegible] per lo [illegible] l'istinto [illegible] mette al sicuro [illegible] meschini.

Quella di stasera per lui, è la partita di molte rivincite. [illegible] [illegible] attento di non cadere nella ragnatela del centrocampo madrileno. [illegible] il Napoli ha bisogno, intanto, che si svegli Renica e che il portiere Garella (invece di [illegible] ricorrere con i giornalisti che credo suoi petnici) stia [illegible] attento a bloccare i palloni che gli arriveranno addosso. Respingere, stasera [illegible] [illegible] a lui ci sarà «l'avvoltoio» [illegible] [illegible] il nomignolo a caso. Butragueño è uno realtista stupendo in spazi brevi. La rapina è il [illegible] mestiere. Confidiamo molto [illegible] Giordano, [illegible] in forma. E speriamo che De [illegible] pali e [illegible] sappiano [illegible] tenere la calma. Cadere nelle [illegible] trappole dell'agonismo spinto, sicuramente proporrà [illegible] Real, sarebbe un grosso [illegible].

Bruno Perucca

Resta di crunkel attorno a Maradona

Madrid - Ore 21,45

Real Madrid: Buyo; Chendo, Solana; Tendillo, Sanchis, Gordillo, Butragueño, Michel, Santillana, Gallego, Martin Vazquez. In panchina: Ocho Torena, Mino, Julio Llorente, Jankovic, Paco Llorente.

Napoli: Garella; Ferrara, Bruscolotti; Bagni, Ferrario, Renica; Miano, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano. In panchina: Di Fusco, Bigliardi, Soia, Baiano, Careca.

Arbitro: Igna (Romania).

«Ci immagineremo la gente»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Leo Beenhakker, allenatore olandese del Real Madrid, ha cominciato ieri a mezzogiorno la conferenza-stampa, ultima prima di Real-Napoli, dicendo che la stampa italiana lo ha travisato, nelle interviste di Cesena: «*Nell'intervallo tre parole in spagnolo, tre in inglese, ed è bastato perché mi facessero dire che la difesa del Napoli è debole, visto che il Cesena è andato più volte vicino al gol. Preciso il Napoli è passato presto in vantaggio, il Napoli premeva a noi, faceva molto caldo, il Napoli si è rilassato, il Cesena ha preso vigore, spinto dal suo pubblico. Cose normali, rispetto anzi il Napoli e la sua difesa, anche se le mancano Francini, il che è solo il giusto rilievo che a noi manca Macedo*».

Il tecnico ha poi fatto sapere di essere andato a Cesena per autorizzare e/o formalità, dopo che Valdano e Moiowny gli avevano già visionato il Napoli per tre volte: «*Perché il calcio del campionato è molto diverso da quello ed eliminazione delle Coppe*».

Beenhakker ha offerto battute, anche. La squadra per domani?, gli hanno chiesto. E lui: «Domani». Chi marcherà Maradona? «Uno della squadra che deciderà domani». L'assenza del pubblico? «Se ne parla da mesi, stop». Ha pure detto: «Mi mancano *Sanchez, Valdano e Macedo, ma ho diciotto giocatori (a piena salute fisica e mentale*». Il risultato ottimale per passare il turno? «Quello di Cipro, ma ci spero poco» (1 a 1 per il Real). Temeria un Napoli chiuso? «Si sa qual è il gioco italiano, l'anno scorso abbiamo studiato e superato la Juventus». L'anticipo finalmente annunciato? «Boh. *A Berlino sorteggiano le partite da controllare. Spettano che si presenti un medico con le credenziali, secondo, si può pensare ad uno scherzo*».

Poi i giocatori. Butragueño, vocione da uomo, faccia sempre da fanciullino di Speedy Gonzales: «*Sanchez squalificato mi mancherà, spero di dimenticarlo entrando in partita. Il Napoli deve essere forte, non si diventa campioni d'Italia soltanto con Maradona e il contropiede. Se mi marcano in due tanto meglio, ci sarà un mio compagno più libero. Vinceremo, ma di misura. E può bastare*».

Chendo, che dovrebbe marcare Maradona, e che marcò Platini: «*Il Napoli ha la fortuna dello stadio vuoto, ma noi ci immagineremo i nostri tifosi. Non faremo goleada ma vinceremo Maradona è fremendo, va anticipato. E' un fulmine. Platini era un intellettuale creativo. Se Beenhakker mi dà Maradona [illegible] marcare, è un premio, [illegible] una preoccupazione*».

Sanchis, [illegible] fisico e di idee: «*Il problema di chi [illegible] marcare Maradona è semplice: il suo valore. Mezzo il [illegible] benzinaio, ti inganna con le finte e cascando ti sbatte lontano con i colpi [illegible] naiica. Io saprei come bloccarlo, comunque*».

Beenhakker [illegible] darà la formazione [illegible] alle 21,44. [illegible] Camacho non giocherà, Jankovic, [illegible] ieri ha [illegible] anche palestra, dovrebbe essere abbastanza disponibile in panchina, con i fratelli [illegible] e Julio Llorente: [illegible] primo teoricamente è il sostituto di Sanchez, ma per il Napoli Beenhakker dovrebbe scegliere Santillana, fra l'altro contando sulla sua elevazione contro [illegible] difesa che lo stesso [illegible]na ha detto «*imparabile di testa*».

(Gian Paolo Ormezzano)

Diretta anche a Madrid contro la violenza

La decisione adottata per evitare pericolosi assembramenti [illegible] tifosi nei pressi [illegible] stadio Bernabeu - Il presidente Mendoza: «In beneficienza i [illegible] della televisione»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Manca il sì ufficiale, che deve arrivare da Pechino, dove stanno in viaggio d'affari Pilar [illegible] direttrice della Rai spagnola, e Jesus Martin, [illegible] della televisione, ma la telediretta per [illegible] e dintorni di Real-Napoli sarà il regalo di stasera ai tifosi [illegible] squadrone bianco, e sarà la beffa ad alberghi e locali pubblici che di [illegible] fretta si erano equipaggiati con [illegible] schermi parabolici per captare Rai 1 e «vendere» lo spettacolo a caro prezzo.

Ieri [illegible] Ramon [illegible] presidente [illegible] Real, [illegible] stato non solo [illegible]simista, ma rovinologo: «*Niente da fare, mancano i massimi dirigenti televisivi, manca un potere politico che voglia decidere. Una vergogna, anche perché i soldi [illegible] dalla televisione andati in beneficienza*». Pesava il veto di Barcellona, Oijon e [illegible] be. Vedremo se Bianchi tradisce se stesso giocando la carta brasiliana, che ci pare azzardata. A Bruscolotti (36 anni, 18 nel Napoli) piacerebbe il duello con Santillana: «[illegible] *bello, una sfida fra veterani, lui ne ha 35 di anni, quasi ottant'anni in due, la fiata dei matusa*».

Dietro le battute, dietro il volto cupo di Careca, l'attesa [illegible] e [illegible] per [illegible] partita che Maradona ha definito «*il confronto tra* [illegible] *ha già una grande storia alle spalle e chi vuole cominciare la sua proprio qui al Bernabeu*». Come [illegible] promessa, [illegible] parte di Diego. I [illegible] dicono che [illegible] balla [illegible] per il suo domani, per i milioni in [illegible] da conquistare a Madrid. Non ci crediamo. [illegible] [illegible] tutti i difetti possibili [illegible] chi vive di istinto, [illegible] per lo [illegible] l'istinto [illegible] mette al sicuro [illegible] meschini.

Quella di stasera per lui, è la partita di molte rivincite. [illegible] [illegible] attento di non cadere nella ragnatela del centrocampo madrileno. [illegible] il Napoli ha bisogno, intanto, che si svegli Renica e che il portiere Garella (invece di [illegible] ricorrere con i giornalisti che credo suoi petnici) stia [illegible] attento a bloccare i palloni che gli arriveranno addosso. Respingere, stasera [illegible] [illegible] a lui ci sarà «l'avvoltoio» [illegible] [illegible] il nomignolo a caso. Butragueño è uno realtista stupendo in spazi brevi. La rapina è il [illegible] mestiere. Confidiamo molto [illegible] Giordano, [illegible] in forma. E speriamo che De [illegible] pali e [illegible] sappiano [illegible] tenere la calma. Cadere nelle [illegible] trappole dell'agonismo spinto, sicuramente proporrà [illegible] Real, sarebbe un grosso [illegible].

Bruno Perucca

Le sei partite sui tre canali Rai

Nove ore in diretta dalle 14,15 alle 23,30 - S'inizia (rete 2) con Juve e Inter - Verona e Atalanta su rete 3 - In serata Milan e Napoli (rete 1)

[illegible] una maratona televisiva per il primo turno delle Coppe europee [illegible] calcio. *La Rai-tv, dividendo salomonicamente le [illegible] partite fra le tre reti di Stato, coprirà completamente il mercoledì delle squadre italiane. L'utilizzazione [illegible] Raitre per [illegible] gare meno importanti consente a Raiuno di lasciare adeguato spazio ai telegiornali. La serie [illegible] collegamenti [illegible] [illegible] 14,15 e terminerà [illegible] 23,30, alla conclusione di Real Madrid-Napoli: un arco d'impegno, [illegible] brevi pause, di [illegible] ore e un quarto, [illegible] sforzo impronte della Rai-tv. E per chi [illegible] fosse [illegible] appapato, a [illegible] pomeriggio il telecomando consentirà di scorrere su Tmc, che trasmette il Marsiglia in Coppa Coppe.*

Ore 13 — Sport News (Tmc).
[illegible] 13,15 Tg1 [illegible] Sport (Raiuno).
[illegible] 14 — [illegible] Mediterraneo (Tmc).
[illegible] 14,15 Calcio: La Valletta-Juventus, esclusa [illegible] (Raitre).
Ore [illegible] da Latakia, Mediterraneo (Raitre).
[illegible] 18,30 Calcio: Besiktas-Inter con interventi sulla Juventus (Raiuno).
Ore 16,25 Calcio: Pogon-Verona con interventi sull'Inter (Raitre).
[illegible] 16,30 [illegible]o: Lipsia-Marsiglia (Tmc).
Ore 18,15 Derby (Raitre).
Ore 18,30 Tg3 Sportsera (Raitre).
Ore [illegible] Golf: camp. prof. (Raitre).
Ore 18,55 Calcio: Merthyr-Atalanta (Raitre).
Ore 20,25 Calcio: Dijon-Milan 1° tempo con interventi sull'Atalanta (Raiuno).
Ore 21,15 Calcio: [illegible] delle partite di coppa disputate nel pomeriggio (Raiuno).
Ore 21,30 Calcio: dieci minuti del secondo tempo Dijon-Milan (Raiuno).
Ore 21,40 Calcio: Real Madrid-Napoli con interventi sul Milan (Raiuno).
Ore 22,30 Basket: da Milano, diff. Tracer-Ferrocarril (Italia 1).
Ore [illegible] Calcio: [illegible] (Raitre).
Ore 0,30 Atletica da Cagliari (Raitre).

Il Besiktas punta sul caldo

E' il motivo per cui la gara è stata anticipata

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Gordon Milne, il [illegible] inglese del Besiktas, ha cavato [illegible] dalla [illegible]. Per fermare Stein (considerato l'uomo più pericoloso dell'Inter, e pronto Bunyamin, un tipo tosto che solitamente siede in panchina. Non giocherà invece Metin, che a quanto pare non è in buone condizioni di forma. Metin entrerà quasi certamente nella ripresa al posto [illegible] Safet, che insieme a Feyaz [illegible] in campionato l'anno scorso. Ali e Sinan ha [illegible] impressionato la «spia» nerazzurra Venturi.

Il [illegible], fatto [illegible], non ha un campo fisso [illegible] gioco. Oggi la partita verrà disputata allo stadio Inonu. [illegible] mila spettatori, fondo erboso perfetto. A Istanbul fa molto caldo, e dunque si capisce perché i turchi, dopo [illegible] lasato [illegible] un primo tempo l'inizio della gara alle 19 locali (18 italiane), abbiano cambiato idea due volte, passando prima alle 17 e [illegible] 16,30.

I dirigenti del Besiktas, [illegible] squadra del popolo, la più antica e amata [illegible] Turchia, [illegible] che la calura possa essere l'[illegible] vincente.

e. co.

Istanbul - Ore 15,30

Besiktas: Zalad; Ismail, Kadir; Samet, Ulvi, Bunyamin; Safel, Riza, Feyaz, Ali, Sinan. In panchina: Zafer, Husamettin, Gokhan, Bulent, Metin.

Inter: Zenga; Bergomi, Mandorlini; Baresi, Ferri, Passarella; Fanna, Scifo, Altobelli, Matteoli, Pizzutini. In panchina: Malgioglio, Calcaterra, Nobile, Minaudo, Ciocci.

Arbitro: Peschel (Ddr)

L'ambizione di Altobelli rischiara il cielo nerazzurro

Dieci anni dopo l'esordio, Spillo vuol raggiungere il traguardo dei 200 gol - Trapattoni si sforza [illegible] dimostrare (senza successo) che la squadra è serena e mette le mani avanti: [illegible] turchi sono più forti dell'Aek che eliminammo un [illegible] fa»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Era tutta [illegible] finta, gli occhi bassi, l'imbarazzo, la delusione dipinta sui volti: in verità quelli dell'Inter, dentro, avevano una voglia matta di mettersi a ridere [illegible] [illegible] felici dopo la batosta [illegible] [illegible] Felici per aver [illegible] e scampato occasioni. Proprio così, questa è la tesi che Trapattoni ha cercato di venderci ieri parlando degli umori della truppa che va alla [illegible]: [illegible] mostrarsi allegri dopo [illegible] sconfitta, questione di buon gusto, ma stiamo tranquilli, i tifosi, perché l'Inter [illegible] mai stata così brutta e distesa, i problemi e la crisi sono una balla inventata dai giornali. Contro il Pescara non è mancato il gioco, [illegible] cati solo i gol.

A noi, che non siamo pagati per [illegible] [illegible] comunque che tutto [illegible] anche quando è evidente il contrario, è [illegible] invece che l'Inter fosse preoccupata assai, e che il buon Trap stesse remando sul Bosforo nel tentativo [illegible] rendere serena una vigilia minacciata [illegible] nubi nere. Il tecnico ha parlato molto senza dire nulla, stringendo, e ha confuso cifre e dati, il che [illegible] sarebbe un guaio se non si [illegible] di calcio e di Inter, cioè di materia [illegible]. Ha spiegato che il Besiktas l'anno [illegible] ha pareggiato [illegible] la Dinamo Kiev in Coppa Campioni, quando invece ha perso 5-0 in casa e 3-0 fuori, ed ha aggiunto che l'Inter [illegible] ha sconfitta [illegible] Empoli, sempre l'anno scorso, si è subito rilassata, vincendo ad Atene [illegible] l'Aek, una specie [illegible] storico dato che i nerazzurri giocarono prima a [illegible] Siro, e c'è [illegible].

Insomma, volendo risparmiare al lettore frasi e giudizi [illegible] espressi oppure ovvi, abbiamo [illegible] l'impressione che la curiosa arrendevolezza del Trap, [illegible] ieri [illegible] dato [illegible] a chi lo criticava, sia il fondo lo specchio di una situazione non diciamo allarmante [illegible] sicuramente delicata. [illegible] trattare [illegible] cautela per evitare botti, anche se qualche giocatore, Zenga in testa, ha giurato che questa Inter è migliore di quella della passata [illegible] gione. [illegible] Passarella e Scifo erano [illegible] all'ora [illegible] stampa, dormivano ci è stato detto [illegible] era mezzogiorno passato, e Altobelli cercava con scarso [illegible] di sfuggire [illegible] [illegible] interviste.

«*Va bene, faccio due gol ai turchi e poi ne riparliamo*», [illegible] l'attaccante, un po' infastidito [illegible] [illegible] attenzioni. [illegible] che, se [illegible] [illegible] cadere, l'arabbo quadrare i numeri: [illegible] reti con l'Inter, [illegible] cui 35 nelle Coppe, record [illegible] eguagliato, e Inter [illegible] fuori [illegible] turnei. Altobelli oggi [illegible] Besiktas, compie dieci anni in nerazzurro, ed è curioso che l'avventura a suon di gol sia [illegible] proprio in Coppa. Il 16 settembre 1977 a San Siro [illegible] i sovietici della [illegible]no Tbilisi. L'Inter perse per 0-1, gol di Kipiani, [illegible] è logico che [illegible] centravanti piace [illegible] festeggiare alla grande con [illegible] gol che riporterebbero sorrisi e pace [illegible] [illegible] dell'Inter.

Nel [illegible] tentativo [illegible] spianare tutto, di togliere [illegible] strada dell'Inter ostacoli e mine vaganti, Trapattoni [illegible] [illegible] lasciato dubbi. Ha [illegible] [illegible] a numeri, ha spiegato la tattica. [illegible] [illegible] di saper tutto degli avversari, spiati [illegible] Venturi nell'incontro visto domenica per 3-0 contro l'Adanaspor, vecchia conoscenza dell'Inter in Coppa. È strano come le [illegible] [illegible] [illegible] quelle turche in Europa, è [illegible] volta che capita negli ultimi sette anni. Pinacini a [illegible] trocampo, Panna in a[illegible] ad Altobelli. Scifo e Matteoli pronti a inserirsi da dietro, Passarella nella [illegible] obiettivo minimo il [illegible]: queste le consegne del Trap.

«*Il Besiktas è più forte dell'Aek di Atene, da noi eliminata l'anno scorso, ma io mi aspetto dall'Inter una risposta sul piano del gioco e del risultato. Non una risposta nervosa, ma conseguita ad equilibrata da parte di una squadra convinta che [illegible] sconfitta di domenica è stata solo un episodio. Se così sarà, come fermamente credo, vedremo spettacolo e gol*».

Carlo Coscia

Manchester U. sul futuro di Terranco

MANCHESTER — Giuliano Terranco sarà, quasi sicuramente, il primo italiano a giocare in una squadra inglese: il portiere, lasciato libero dalla Lazio, è infatti da tre giorni a Manchester, dove si sta allenando con l'«United». L'accordo tra il club ed il giocatore pare prossimo: anzi la firma del contratto potrebbe già avvenire oggi.

Terranco, 34 anni il prossimo 18 ottobre, fu lanciato sul palcoscenico della serie A da Radice che lo volle al Torino per sostituire Castellini. Dopo sette stagioni in granata, ne ha vissute un paio al Milan, quindi l'ultima alla Lazio.

UEFA / Il centravanti sogna [illegible] doppietta per rilanciare l'Inter dopo la batosta di campionato

L'ambizione di Altobelli rischiara il cielo nerazzurro

Dieci anni dopo l'esordio, Spillo vuol raggiungere il traguardo dei 200 gol - Trapattoni si sforza [illegible] dimostrare (senza successo) che la squadra è serena e mette le mani avanti: [illegible] turchi sono più forti dell'Aek che eliminammo un [illegible] fa»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Era tutta [illegible] finta, gli occhi bassi, l'imbarazzo, la delusione dipinta sui volti: in verità quelli dell'Inter, dentro, avevano una voglia matta di mettersi a ridere [illegible] [illegible] felici dopo la batosta [illegible] [illegible] Felici per aver [illegible] e scampato occasioni. Proprio così, questa è la tesi che Trapattoni ha cercato di venderci ieri parlando degli umori della truppa che va alla [illegible]: [illegible] mostrarsi allegri dopo [illegible] sconfitta, questione di buon gusto, ma stiamo tranquilli, i tifosi, perché l'Inter [illegible] mai stata così brutta e distesa, i problemi e la crisi sono una balla inventata dai giornali. Contro il Pescara non è mancato il gioco, [illegible] cati solo i gol.

A noi, che non siamo pagati per [illegible] [illegible] comunque che tutto [illegible] anche quando è evidente il contrario, è [illegible] invece che l'Inter fosse preoccupata assai, e che il buon Trap stesse remando sul Bosforo nel tentativo [illegible] rendere serena una vigilia minacciata [illegible] nubi nere. Il tecnico ha parlato molto senza dire nulla, stringendo, e ha confuso cifre e dati, il che [illegible] sarebbe un guaio se non si [illegible] di calcio e di Inter, cioè di materia [illegible]. Ha spiegato che il Besiktas l'anno [illegible] ha pareggiato [illegible] la Dinamo Kiev in Coppa Campioni, quando invece ha perso 5-0 in casa e 3-0 fuori, ed ha aggiunto che l'Inter [illegible] ha sconfitta [illegible] Empoli, sempre l'anno scorso, si è subito rilassata, vincendo ad Atene [illegible] l'Aek, una specie [illegible] storico dato che i nerazzurri giocarono prima a [illegible] Siro, e c'è [illegible].

Insomma, volendo risparmiare al lettore frasi e giudizi [illegible] espressi oppure ovvi, abbiamo [illegible] l'impressione che la curiosa arrendevolezza del Trap, [illegible] ieri [illegible] dato [illegible] a chi lo criticava, sia il fondo lo specchio di una situazione non diciamo allarmante [illegible] sicuramente delicata. [illegible] trattare [illegible] cautela per evitare botti, anche se qualche giocatore, Zenga in testa, ha giurato che questa Inter è migliore di quella della passata [illegible] gione. [illegible] Passarella e Scifo erano [illegible] all'ora [illegible] stampa, dormivano ci è stato detto [illegible] era mezzogiorno passato, e Altobelli cercava con scarso [illegible] di sfuggire [illegible] [illegible] interviste.

«*Va bene, faccio due gol ai turchi e poi ne riparliamo*», [illegible] l'attaccante, un po' infastidito [illegible] [illegible] attenzioni. [illegible] che, se [illegible] [illegible] cadere, l'arabbo quadrare i numeri: [illegible] reti con l'Inter, [illegible] cui 35 nelle Coppe, record [illegible] eguagliato, e Inter [illegible] fuori [illegible] turnei. Altobelli oggi [illegible] Besiktas, compie dieci anni in nerazzurro, ed è curioso che l'avventura a suon di gol sia [illegible] proprio in Coppa. Il 16 settembre 1977 a San Siro [illegible] i sovietici della [illegible]no Tbilisi. L'Inter perse per 0-1, gol di Kipiani, [illegible] è logico che [illegible] centravanti piace [illegible] festeggiare alla grande con [illegible] gol che riporterebbero sorrisi e pace [illegible] [illegible] dell'Inter.

Nel [illegible] tentativo [illegible] spianare tutto, di togliere [illegible] strada dell'Inter ostacoli e mine vaganti, Trapattoni [illegible] [illegible] lasciato dubbi. Ha [illegible] [illegible] a numeri, ha spiegato la tattica. [illegible] [illegible] di saper tutto degli avversari, spiati [illegible] Venturi nell'incontro visto domenica per 3-0 contro l'Adanaspor, vecchia conoscenza dell'Inter in Coppa. È strano come le [illegible] [illegible] [illegible] quelle turche in Europa, è [illegible] volta che capita negli ultimi sette anni. Pinacini a [illegible] trocampo, Panna in a[illegible] ad Altobelli. Scifo e Matteoli pronti a inserirsi da dietro, Passarella nella [illegible] obiettivo minimo il [illegible]: queste le consegne del Trap.

«*Il Besiktas è più forte dell'Aek di Atene, da noi eliminata l'anno scorso, ma io mi aspetto dall'Inter una risposta sul piano del gioco e del risultato. Non una risposta nervosa, ma conseguita ad equilibrata da parte di una squadra convinta che [illegible] sconfitta di domenica è stata solo un episodio. Se così sarà, come fermamente credo, vedremo spettacolo e gol*».

Carlo Coscia

Il Milan patisce più la «fiesta» che il Gijon

UEFA / La celebrazione di San Matteo, con canti e balli fino a notte fonda, non lascia dormire i rossoneri

DAL NOSTRO INVIATO

GIJON — In un [illegible] spagnolo e molto inglese (nebbia, aeroporto chiuso, aria fresca, tanto verde) il [illegible] si appresta a fare il debutto europeo con la squadra più squinternata della «primera division». Il Real Gijon.

Secondo la carta [illegible] di una rivista, la [illegible] cietà delle Asturie doveva essere «uno [illegible] [illegible] *baluarte* [illegible] *inexpugnable*» del campionato ma qualcosa [illegible] [illegible] [illegible] in cielo e in [illegible] [illegible] dopo tre giornate è ultima in classifica con un punto, 0 gol al passivo e 0 all'attivo. Un autentico «*maleficio*», dicono da queste parti.

Il Milan non dovrebbe avere problemi anche [illegible] l'assenza della coppia Baresi-Maldini potrebbe fare mancare il sonno a un tecnico più smaliziato di Sacchi. Questi, per tenersi in forma, ha sfornato anche ieri elogi a non finire per gli avversari, per chi deve andare in panchina (precedenza a Virdis, ovviamente) al punto [illegible] ridimensionare uno come Liedholm che in [illegible] complimenti sembra [illegible] [illegible] nei suoi confronti. Tutti bravi, tutti forti «*mentre per il Milan l'impegno europeo è arrivato forse [illegible] po' troppo presto [illegible] la squadra ha cambiato tutto in poco tempo: giocatori, tecnico e mentalità. Speriamo [illegible] [illegible] avversario meno ostico*». [illegible] voleva, un Gijon a meno cinque in classifica tipo l'Empoli?

Per ora l'avversario più difficile è stato un santo, sì, proprio uno che non gioca a calcio: San Matteo, protettore delle Asturie. [illegible] queste parti una volta all'anno lo festeggiano per una [illegible] mana abbondante, con licenza di suonare trombe e tamburi nelle piazze cittadine fino all'alba. Il [illegible] a Gijon si è [illegible] un'orchestra [illegible] pre- [illegible] in [illegible] fuori sfilavano una cinquantina [illegible] tifosi avanti e indietro [illegible] grido [illegible] «*Real ole*». Real Gijon, [illegible]. Tre giostre a ridosso dell'albergo completavano l'atmosfera.

A mezzanotte [illegible] Taveggia, l'accompagnatore del Milan. [illegible] a [illegible] offrendo anche una mancia ai giostrai: [illegible] riuscito a convincerli ad [illegible] la musica. Niente da fare per l'orchestra e per i tifosi. Così ad un certo punto sono intervenuti i poliziotti di turno che hanno chiamato rinforzi alla «guardia civil».

La festa peraltro è continuata anche ad Oviedo, dove sono accampati giornalisti e tifosi, sino alle quattro della mattina con intuibili entusiasmi da [illegible] degli ospiti. Gullit [illegible] un certo punto ha dato l'esempio ed è andato a dormire su un divano della [illegible] chi aveva le camere sulle strade l'ha [illegible] spostando i [illegible] nei corridoi. Ieri [illegible] [illegible] ha [illegible] un altro albergo: il primo disponibile era a 40 chilometri.

Poi la «guardia civil» ha fornito garanzie per i [illegible] ma non per San Matteo perché la festa deve continuare; fattostà che all'allenamento dei rossoneri c'erano più poliziotti (una ventina) che tifosi. Secondo Sacchi non è un problema, a quanto pare i suoi ragazzi sono [illegible] gufi. Per Virdis, almeno ancora, [illegible] è un problema la panchina: «*Speriamo [illegible] giocare, diciamo [illegible] penseremo di avere 50 probabilità su cento, parleremo. Una staffetta? non credo. Siamo in 18, se gli anticorpi fanno cagnara, cosa succede? E' già capitato l'anno scorso e l'ambiente [illegible] era rovinato. Contro [illegible] Fiorentina spero di giocare: tre partite in panchina mi farebbero [illegible] [illegible]*».

Sacchi è avviato tra scantona: «*Rispetto a [illegible] qui sarà diverso, il Gijon vorrà riferirsi a [illegible] stre spese. E' una buona squadra, con ottimi tifosi, un pubblico corretto. Col Valladolid l'arbitro ha negato loro due rigori ma non è successo niente: in [illegible] [illegible] che discordini. Se giocheremo bene questo pubblico potrebbe anche applaudirci. Il paragone può starci bene ma la squadra deve cercare [illegible] meglio*».

Giorgio Gandolfi

Gijon - [illegible]

Real Gijon: Pedro; Tati, [illegible] Abbondo, Jimenez, Emilio; Eloy, Joaquin, [illegible] Jaime, Zurdi. In panchina: Erana, Isidro, Marcelino, Juanma, Vila.

Milan: G. Galli; Tassotti, Bianchi; Ancelotti, F. Galli, Muse; Donadoni, Bortolazzi, Van Basten, Gullit, Massaro. In panchina: Nuciari, Costacurta, Colombo, Evani, Virdis.

Arbitro: Bridges (Galles)

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: PORTO (Por) - Finale: 25 maggio 1988 a Stoccarda

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Rapid Vienna (Aut)	- Hamrun Spartans (Mal)	oggi	20-9
Porto (Por)	- Vardar Skoplje (Jug)	oggi	
Dynamo Kiev (Urss)	- Glasgow Rangers (Sco)		20-9
Bordeaux (Fra)	- Dynamo Berlino (Ddr)	oggi	20-9
Benfica (Por)	- Partizan Tirana (Alb)	oggi	
Bayern Monaco (Ger)	- Sredets Sofia (Bul)	oggi	20-9
Steaua Bucarest (Rom)	- Mtk Budapest (Ung)	oggi	
Malmoe (Sve)	- Anderlecht (Bel)	oggi	
REAL MADRID (Spa)	- NAPOLI (It)	oggi	
Neuchâtel Xamax (Svi)	- Kuusysi Lahti (Fin)	oggi	20-9
Psv Eindhoven (Ola)	- Galatasaray (Tur)	oggi	20-9
Fram Reykjavik (Isl)	- Sparta Praga (Cec)	oggi	20-9
Olympiakos Pireo (Gre)	- Gornik Zabrze (Pol)	oggi	
Shamrock Rovers (Eire)	- Omonia Nicosia (Cipro)		20-9
Aarhus (Dan)	- Jeunesse Esch (Lus)	oggi	20-9
Lillestroem (Nor)	- Linfield (Irl)		20-9

COPPA DELLE COPPE

Detentore: AJAX (Ola) - Finale: 11 maggio 1988 a Strasburgo

SEDICESIMI DI FINALE			Rit.
Malmoe (Svi)	- Dinamo Bucarest (Rom)	oggi	20-9
Avenir Beggen (Lus)	- Amburgo (Ger)		20-9
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	- Marsiglia (Fra)	oggi	20-9
Aalborg (Dan)	- Hajduk Spalato (Jug)	oggi	20-9
Ajax Amsterdam (Ola)	- Dundalk (Eire)		
Real Sociedad (Spa)	- Slask Wroclaw (Pol)	oggi	
Sporting Lisbona (Por)	- Tirol (Aut)	oggi	20-9
Dynamo Minsk (Urss)	- Galatasaray (Tur)	oggi	20-9
Kuusysi (Fin)	- Glentoran (Irl)	oggi	20-9
Sliema Wand. (Mal)	- Vllaznia Shkodra (Alb)	oggi	20-9
Akranes (Isl)	- Haimar (Sve)	oggi	20-9
Vitosha Sofia (Bul)	- Olympiakos (Gre)	oggi	
Ujpest Dozsa (Ung)	- Don Haag (Ola)	oggi	20-9
Saint-Pierre (Sco)	- Tromsoe (Nor)	oggi	
[illegible] (Gal)	- ATALANTA (It)		20-9
Dunajska Streda (Cec)	- Vesag [illegible]		20-9

* Piacenza dalla para preliminare Limassol (Cip)-Dunajska S. (Cec).

COPPA UEFA

Detentore: GOETEBORG (Sve) - Finali: il 4 e 18 maggio [illegible]

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
[illegible] (Sco)	[illegible] (Eire)	1-1	
Barcellona (Spa)	- [illegible] (Por)	oggi	20-9
Wismut Aue (Ddr)	- Valur Reykjavik (Isl)	oggi	20-9
Linz Ask (Aut)	- Utrecht (Ola)	oggi	20-9
Beveren (Bel)	- Bohemians Praga (Cec)	oggi	20-9
Borussia M. (Ger)	- Español Barcellona (Spa)	oggi	20-9
Feyenoord Rotter. (Ola)	- Sparta Lux. (Lus)	oggi	20-9
Talabanya (Ung)	- Vitoria Guimaraes (Por)	oggi	20-9
Grasshoppers (Svi)	- Dynamo Mosca (Urss)	oggi	20-9
Celtic Glasgow (Sco)	- Marsupia Bertas (Ger)	oggi	20-9
FOGON STETT. (Fsl)	- VERONA (It)	oggi	20-9
Honved Budapest (Ung)	- Lokeren (Bel)	oggi	20-9
Dundee United (Sco)	- Coleraine (Irl)	oggi	20-9
Spartak Mosca (Urss)	- Dynamo Dresda (Ddr)	oggi	20-9
Vitkovice (Cec)	- Ajk Klocenbus (Sve)	oggi	20-9
Turku Palloseura (Fin)	- Admira Wacker (Aut)	oggi	20-9
Brondby (Dan)	- Ifk Goeteborg (Sve)	oggi	20-9
Zenit Leningrado (Urss)	- Sturgu (Sel)	oggi	20-9
Mjondalen (Nor)	- Werder Brema (Ger)	oggi	20-9
Sportul Studentesc (Rom)	- G

UEFA / Un caldo africano può aiutare La Valletta a frenare i bianconeri, mentre il Verona scopre il Pogon

La Juve nella sauna maltese

Boniperti: «Non possiamo rimediare brutte figure» - Marchesi schiera Laudrup centravanti con Alessio al fianco - «Cercheremo di segnare tre gol nel primo tempo», dice il danese - Buso e Vignola nella ripresa - Rush farà il telecronista per la Bbc

dal nostro inviato

LA VALLETTA — Un bagno di caldo-umido soffoca la Juventus. Ricciuta (ieri da un migliaio di tifosi all'aeroporto di La Valletta, in attesa della terribile sauna maltese di oggi, alle 14,15 in punto, allo stadio Ta' Qali ubicato a Rabat. All'ombra fanno 32 gradi e con il sole a picco, l'abbrustolimento è garantito, ma c'è anche il rischio di un... cocciolone.

«Speriamo che questo sauna-party impossibile ci consenta, almeno, di rivedere il tempo per vedere Real Madrid-Napoli in tv: ciao, ovviamente, per i partenopei e auguro loro di spuntarla. E Bernabeu; noi speriamo che il magnifico giocare di uno stadio vuoto», dice Giampiero Boniperti dopo aver messo piede per la prima volta sull'isola, situata a 200 chilometri da Tunisi, la città africana più vicina, e a 81 chilometri meridionali della Sicilia.

Sedici anni fa, quando era presidente, la Juventina giocò a Malta con il Marsa in Coppa Uefa, ma Boniperti rimase a Torino: fu all'andata a 5-0 al ritorno. «Inizia l'avventura, siamo partiti [illegible] di navi nel... Golfo, speriamo di arrivare in porto», scherza. Poi si fa serio: «Non possiamo [illegible] brutte figure. Qui a Malta abbiamo [illegible] club, che si ispirano soprattutto, specie nelle Coppe. Perfino il padre del mio collega [illegible] Valletta è [illegible] d'Aosta».

Rino Marchesi, soddisfatto [illegible] prestazione [illegible] Alessio nella spareggione con il Como da fiducia [illegible] avellinese come «partner» di Laudrup, che [illegible] centravanti, inaspetta arcitera [illegible] rectare la parte di Rush. Un ruolo inedito, a quasi [illegible] il danese che l'ha ricoperto un solo di volta [illegible] Lazio, quando Giordano [illegible] operato [illegible] ginocchio, [illegible] Juventus senza punte vere. «Cercheremo di segnare tre gol nel primo tempo, poi si vedrà», dichiara Laudrup che tiene la calma. E Alessio [illegible] la eco: «A parte l'Olimpica, questo è il mio debutto internazionale in Coppa. Sogno di esordire, un giorno, in Nazionale. Però, [illegible] quando sono alla Juventus, [illegible] ancora segnato, ed ho una fame di gol arretrata. [illegible] incubo: a differenza di Laudrup, non [illegible] accontentarsi di farne [illegible] solo. Devo però [illegible] più preciso nelle conclusioni. Con Michael mi trovo bene, mai puri sottolineare i meriti di tutta la squadra, compreso l'Italia non il [illegible] di 2-0.

Per il [illegible] formazione [illegible] con Buso e Vignola che [illegible] troveranno nella ripresa, a [illegible] di infortuni. «Il [illegible] Valletta è una squadra solo[illegible] e la scelta di Alessio al posto di Buso è anche dettata dalle necessità di [illegible] elementi rapidi», puntualizza Marchesi.

A Malta è ancora stagione balneare, ma anche se La Valletta è un allenamento severo per i bianconeri (con un premio qualificazione sui tre milioni a testa), l'unico vero turista è Ian Rush, che ha seguito la squadra per espresso desiderio di Boniperti. E si è presentato in doppiopetto e cravatta, un «look» non proprio adattissimo al clima. Davvero buffo il destino di Rush. Ha atteso tre lunghi anni di tornare in Europa e ulci «start» è ancora appiedato. «Vorrà dire che riassaporerà il clima di Coppa nel ritorno a Torino», dice il gallese. Il quale per alcuni minuti farà anche il commentatore tv per la Bbc che si collegherà per trasmettere qualche flash della partita. Continua ad allenarsi e conta i giorni che lo separano [illegible] rientro che dovrebbe avvenire domenica prossima in campionato a Empoli, ma non è matematico. Quanto alla Coppa Uefa, crede nelle possibilità della Juventus [illegible] arrivare [illegible] in fondo: «Rispetto alle Coppe dei Campioni, [illegible] le squadre più forti, queste competizione è più equilibrata, con una decina di formazioni [illegible] che possono aspirare al [illegible] finale [illegible] siamo in grado di farcela».

Bruno Bernardi

La Valletta - Ore 14,15

La Valletta: Mifsud; Brifa, Curmi; Grioli, Laferla, Fenech; Cremona, Camilleri, Saliba, Zerafa, Taliana in panchina Caliaja. [illegible] Portelli, Busuttil, Gerada.

Juventus: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Tricella; Mauro, Magrin, Alessio, De Agostini, Laudrup. In panchina: [illegible] Vignola, Buso, Scirea, Bonetti.

Arbitro: Martin (Inghilterra).

Sparano solo nell'incenso

dal nostro inviato

LA VALLETTA — Joe Cumana Curran, presidente di fede interista del Valletta, culla un sogno: un super impianto da 360 milioni, quello che la squadra maltese riesce ad ipotizzare in due anni. Ma forse restano delusi. Fino a ieri erano stati venduti 15 mila biglietti ed è difficile che si arrivi ad un «tutto esaurito», pari a 24 mila spettatori, tanti quanti ne può contenere lo stadio «Ta' Qali».

Tony Fenech, 48 anni, allenatore-giornalista, alla guida di una squadra di dilettanti (molti lavorano negli alberghi e c'è pure un disoccupato), l'attaccante Zerafai, ha appreso con pallore la notizia del l'esordio di Rush commentando: «Così non ci seppelliranno di gol».

Ma il curriculum internazionale della formazione biancorossa è mortificante. In 33 partite nelle Coppe, ha vinto [illegible] volta [illegible] i finlandesi dell'HJK, ha rimediato un pareggio e per il resto è stata [illegible] sconfitta, segnando 8 gol e subendone 66. Oggi sarà priva di due giocatori [illegible] il centravanti Farrugia e il nuovo acquisto, l'italo-inglese Pucillo.

Fabio Verpassio

COPPE / I nerazzurri favoriti contro i dilettanti del Merthyr

Atalanta in Galles, niente scherzi

CARDIFF — I dirigenti del Merthyr stanno [illegible] di tutto per rendere più rapido il terreno di gioco e più confortevoli le tribune. Spendono soldi forse con l'illusione di superare l'Atalanta ed accedere al secondo [illegible] Coppa Coppe. [illegible] ottenere il risultato hanno promesso ai giocatori un premio globale di 15 mila sterline (32 milioni di lire circa).

Il calcio qui è puro dilettantismo, ma pure una qualche grana extra. I giocatori lavorano tutti con impegnativi doppi turnazioni, [illegible] impiegati di banca, un [illegible] minatore di carbone, un pantalonaio, [illegible] Webley, [illegible] nella stagione scorsa [illegible] segnato 60 gol in pure ufficiali.

Merthyr Tydfil è un [illegible] mino a 14 miglia da Cardiff, e la squadra prende proprio il nome della località. E' un club di vecchia tradizione, ma gioca nella [illegible] del campionato gallese, che inquadrato nella graduatoria del calcio inglese sarebbe la settima divisione: quattro [illegible] professionisti, [illegible] di dilettanti. Non [illegible] può comunque [illegible] che [illegible] Merthyr Tydfil [illegible] ma carriera anche John Charles.

Il campo è passato. Mancano addirittura le reti [illegible] nuove

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA & BERTINETTO 741.2978 adiacenze corso Peschiera occasione in ottima casa piano rialzato abitato anche uso ufficio mq 144 doppi ingressi 4 camere living cucinino 2 servizi cantina. Occasione L. 78 milioni Valentia case.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero recentissimo piano alto signorile corso Brunelleschi ascen 3 camere cucina 2 servizi box doppio L. 295 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero piazza Castello signorile piano alto lusso ascensore mq 135 anche uso ufficio. Possibilità mutuo. Il Paolo.

GABETTI VENDE
adiacenze corso Re Umberto largo Montebello ingresso 3 camere balconetto cucina bagno. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
Rivoli Moderna di Campagna via Vittorio Veneto ingresso 3 camere finestre cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto via Villafranca libero ingresso 3 camere finestre cucinino bagno mutuo casa. Agenzia 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Vittorio stesso casa anche libera camere cucina bagno da L. 28.000.000. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Barletta libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Centro via Conte Verde libero ingresso con bagno riscaldamento e ascensore. Agenzia 1, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Libero via Della Rocca ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura bagno. Agenzia 1, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Luini appartamento al 2 camere cucina bagno con mutuo. Agenzia 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Libero via Pisa adiacenze corso Regina ingresso soggiorno camera studio cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 6787.

GRUGLIASCO libero piazza Cavaglià 1 camera cucina bagno L. 10 milioni più L. 400 mila mensili. Tel. 517.560.

GRUGLIASCO libero adiacenze Giardini Reali in casa recente e signorile 2 camere cucina bagno. Tel. 612.568.

GRUGLIASCO libero via Galileo appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato. Tel. 517.560.

GRUGLIASCO via Biava nuova casa 1-2-3-4 vani attorniato a partire da L. 7 milioni. Per informazioni tel. 517.560.

GENERALE IMMOBILIARE 650.2034 - 650.0792 libero Crocetta ingresso salone 2 camere cucina bagno balcone mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 650.2034 - 650.0792 libera Gerbido Milano camere ingresso cucinino 5 milioni e mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 650.2034 - 650.0792 libero prima e zona Massaua 2 camere cucinini bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 650.2034 - 650.0792 libero piazza Pitagora casa recente 2 camere cucinini bagno.

IN CASA GIARDINO
ultimo alloggio 6° piano con mansarda in Rivalico sul Arredondo locale. Bellissima vendo con o senza mutuo agevolato prima Casa Città di Torino 6 camere ristrutturamento autonomo acquedotto Bruciata L. 1 milione al mq circa. Tel. 756.048 ore ufficio.

IN VIRGILIO
EDILIZIA

assegna ultimi appartamenti in palazzo meditipiano zona Rivoli, varie metrature, dagli smilari, anche con abitabile consegna. cantina, box auto.
Esclusiva commerciale, mutuo agevolato, consegna primavera '88.
Telefonare 011 912.942/3/4

LIBERA camera cucina bagno zona S. Paolo vendo perfetta mia minima spesa pag dilazioni. Tel 513.674

LIBERO corso Salvemini appartamento 3 camera balcone cantina garage L. 185 milioni dilazioni. Tel 519.301

LIBERO corso Montevecchio ristrutturato 2 camere cucina bagni c.t. ad milioni 50 do tecnico vende. Tel 542.320.

LIBERO piazzale corso Tevere salone 2 camere cucina 2 servizi box 3 auto. Giulio Tecnocasa vende Tel 542.352

LIBERO recente pescarina Monolocali mansardati soggiorno 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 521.4780

LIBERO Santa Rita via Tirreno recente camera studio cucinino bagno. Generale Immobiliare 650.2034 - 650.0792

LIBERO signorile via Genova, panoramico ed immerso nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Tel 857.6?41

LIBERO via Borgaro recente camera bagno cucinino angolo bagno camera sole L. 34 milioni dilazioni Tel. 485.255

LIBERO via Petitti ingresso soggiorno letto cucina bagno cantina L. 80 milioni Dilazioni Mutuo. Tel. 519.301

LIBERO zona Aeronautica recente salone 3 camere bagno cucinino doppi servizi ripostiglio dilazioni Tel 765.660

LIBERO zona S. Donato in palazzina camera cucina ingresso bagno tutto nuovo vendo subito L. 43 milioni Tel 485.255

LIBERO 2 camere bagno cucinino stabile 1970 ottimo doppi ascensori cantina unica L. 90 milioni 600 mila. Tel 617.581.

LINGOTTO camera e cucina recente libero subito vendesi. Tel. serali 614.090 - 891.555.

LINGOTTO libero recente camera bagno cucinino doppio ingresso ampia mans. Casamercato prezzo 380.666

LUCIANA VOLA adiacenze corso Vigevano palazzina 3 piani per complessivi mq 800 con laboratorio locale unico 2 appartamenti Corso Tel. 515.848

LUCIANA VOLA largo Sempione libero in bella casa ingresso-living camera cucinino bagno veranda. Tel 515.848 - 531.078.

LUCIANA VOLA libero Barletta in complesso con giardino e piazza soleggiata 2 camere cucina bagni. Tel 631.078.

LUCIANA VOLA corso S. Maurizio (Molly Ambulanza) libero ingresso salone 3 camere camerata cucina bagni mq 145 L. 190 milioni Tel. 531.078.

MADONNA di Campagna libero camera living cucinino bagno tetto abitabile ascensori Casamercato prezzo 380.666.

MARGARITE piazza Statuto ristrutturato libero di prego visita doppio con ascensore vendo. Studio Data 519.051.

MURAFORI 4 camere living cucinino servizi prezzo affare Studio Data vendo tel. 519.051.

MURAFORI Sud via Rovereto libera casa 20 anni 4 camere cucina bagno box L. 30 milioni più mutuo S. Paolo. Tel. 561.1304

MONCALIERI Borgo Mercato libero 2 camere cucina bagno cantina vuoto affo. Il prezzo mia vendo Tel 813.874.

MONCALIERI ottima fruizione 250 mq abitazione box garage cortile e giardino «Il Rustico» 532.506

MONCALIERI
Strada Genova splendido appartamento in palazzina 3 camere cucina doppi bagno. Colonne speciale 1, tel. 6787.

PIAZZA Fonte Bernese Milano libero abitazione 1-2 camere cucina bagno cantina. G.R.L. Immobiliare 320.524.

PINO Torinese appartamento in villa in lussuosa nuova costruzione splendida posizione mq 140 terminata box lavanderia giardino privato. Tel 839.982

PINO «Villaggio Europa» villa signorile su 2 piani mq 350 abitabili più grandissimo interrato ammobiliato con garage mq 280. Parco giardino mq 1700 vista L. 570 milioni. Arabo 800.687 - 887.774.

PIOSSASCO CENTRO
via Pinerolo 64 nuovi edificio 2-3 camere cucine 2 bagni prestigiosi rifiniti mansarde box. Colonna, tel. 6787.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 35 milioni più mutuo L. 50 milioni Arabo 886.807

PRECOLLINA Cavorino-Rivalgiasco bellissimo alloggio mq 220 giardino terrazzo giardino riservato. Tel. 643.101.

PRIVATO direttamente vende in corso Im 14 da Torino centro monolocale abitabile casaforte composta di ingresso servizio cucina una e due camere. Tel 514.966.

PRIVATO direttamente vende in zona cominciano via 14 da Torino centro alloggio con doppio ingresso, doppi servizi, cucina abitabile, due camere, ampia camera, ristrutt. 2-3 posti auto, giardino condominiale e cedibile. Telefonare 514.966

PRIVATO vende alloggio libero 3 vani e servizi zona S. Rita Telefonare 211.096

RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 500 ristrutturata garage vendesi mq 32.000 L. 280 milioni. Arabo 886.807 887.774.

RIVALTA
Villaggio Europa libero in palazzina 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio box. Colonna, tel. 6787.

LIBERO
Tesi Notarili adiacenze corso Regina zona servizi in stile d'epoca molto

RIVOLI recente villa 2 camere salone cucina servizi mansarda 80 mq box taverna vendesi 600 mq. 250 milioni. Tel. 953.3939

RIVOLI villa vicino Castello vista magnifica 2000 mq di giardino per 4 auto alloggio custode. Tel. 506.295.

RIVOLI zona Castello panoramico libero piano alto 2 camere cucina bagno cantina. G.R.L. Immobiliare 320.0421.

S. PAOLO libero via [redacted] recente [redacted] cucinino bagno. Generale Immobiliare 650.2034 - 650.0792.

S. PAOLO libero camera cucina servizi mansardina L. 34 milioni dilazioni permute. Tecnocasa tel. 502.534

S. RITA libero metallo ingresso 2 camere doppio cucinino bagno cantina. Tecnocasa tel. 502.534

S. RITA libero via Vedasi grande Cossa 22 salone 2 camere cucina 2 servizi box Studio Tecnico vende tel. 542.352.

SINGOLARE via Cavalli piano alto ascen 2 ingressi 5 camere cucina 2 servizi cantina 2 posti auto. Colonna 447.1758.

STILCASE 517.603 libero via Lanzo ingresso [redacted] cucina bagno box auto L. 42 milioni dilazionabili. Affare.

STILCASE 517.603 libero Borgo Vittoria ampio 3 camere living cucinino bagno cina 62 L. 35 milioni e comoda rate.

STILCASE 532.462 libero piazza Conte Duca Abruzzi 2 camere cucina bagno accessorio L. 50 milioni a mutuo.

STILCASE 532.462 libero via Di Nanni piano alto ascensore recente camere 3 posto cucinino L. 25 milioni a mutuo.

STILCASE 545.674 libero via Lanzo piano alto ampio 2 camere living cucinino in ampissima stabile del '65. Mutuo.

TAXI 513.831 libero corso Peschiera (S. Paolo) camera living angolo cottura bagno L. 54 milioni 200 mila.

TAXI 513.831 libero via Tripoli signorile 4° piano ascensore 2 camere ingresso cucinino bagno e grande terrazzo.

TAXI 513.831 libero in corso Grosseto camere camerata cucina bagni tenuto splendidamente L. 58 milioni 500 mila.

TAXI 513.831 libero in via Nizza (zona Mercatonuovo) splendido camera living cucinino ingresso bagno.

TAXI 513.831 prossi corso Montegrappa locazione 2 camere living cucinino ingresso bagno L. 39 milioni 900 mila.

TECNOCASA 545.642 propone via Monte Cengio libera recente bilocale ingresso 2 camere cucina 2 balconi camera box auto.

UTIP 519.966 libero recente piazza Pitagora camera living cucinino servizi box auto L. 39 milioni 900 mila, rateabili.

UTIP 519.966 libero Porta Palazzo libertà piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore ampia disponibilità pagamento

UTIP 519.966 libero Crocetta via M. Polo ingresso living camera soggiorno con grande cottura bagno terrazzo centrale.

VANCHIGLIA Nizza stessa casa 1-2 camere cucina bagno cantina pagamento anche senza anticipo. Il Portico 513.418.

VENDESI alloggio libero prossi piazza Vittorio servizi terzo ascensore 100 mq. Geom. Schirone Galfi via Cumiana 125 Piossasco.

VENDESI zona via Giulio Nani appartamento tre 70 recente costruz. Tel 541.552.

VIA Nizza vendo libero alloggio signorile salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel 543.534 - ufficio 561.4710 ore uff.

VIA Sabaudia 1-3 [redacted] cucina angolo ingresso bagno ascensore Occasione Privati vende tel. 544.100

VIA Tripoli libero ingresso 1 camera angolo cucinino bagno cantina anche uso ufficio. G.R. L'Immobiliare 320.524.

VILLA a scelta salone 3 camere cucina 2 bagni ulteriore box doppio giardino L. 80 milioni più mutuo, a Moncalieri (Chieri), Moncrivello (Vercelli). Mutuo Fag.5049.

VILLA a scelta di nuova costruzione mq 130 più mansarda a metro giardino a Cestlevecchio Tel. 679.3088.

VILLA libera istantanee disposte su 2 piani zona servizi garage giardino Ernesto Strada La Vetta vendo Lire 518.966

VILLARBILLONE cooperativa assegna alcuni alloggi ancora disponibili, mutuo agevolato. Telefonare 011 683.280.

VILLE signorili fisse e in costruzione in Riviera di Ponente da Cavoure impresa vende. Tel. 801.6842 - 908.6484.

VINOVO
Villaggio I Lauri libera in palazzina salone 2 camere cucina servizi giardino mq 230. Colonna, tel. 6787.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati Torino e dintorni no agenzie referenziati. Telefonare 653.914.

21 Offerte affitto

A AFFITTARE appartamento vuoto o arredato zona semicentro referenze. Tel 817.6453

A AFFITTO appartamento vuoto - arredato zona semicentro palazzo recente Corso Moncalieri Tel 545.328.

ABBIATE scrivigliani alloggi arredati moderni 1-2-3 camere case complete centro città. Rubrica immobili 761.828.

ABBIATE ammobiliati per studenti vari prezzi e dimensioni in Torino stesse case Tel 757.264.

ABBIATE vuoto Moncalieri alloggio 3 camere servizi per proprietà appoi telefonare 334.087.488 Mollameda.

AFFITTASI a referenziati in Nizza recente 3 vani servizi L. 320.000. Scrivere Fermo Posta Ch. n. 8[redacted] Borgata Paradiso Collegno.

AFFITTASI alloggio libero 2 camere tinello cucina bagno no agio canone. Tel 540.044.

AFFITTASI corso Francia Borgata Paradiso Collegno alloggio ammobiliato a soli referenziati Tel. 011.512.324.

AFFITTASI monocamere arredate secondo case uso transitorio zona Molinette tel. 522.778 ore pasti

AFFITTASI presso Benedetto ufficio signorile mq. 160 a professionale negozi L. 2 milioni più spese. Arabo 886.807.

AFFITTASI proprietà privata via Lanzo, ampio, ristrutturato camera tinello servizi. 1° piano ascensore. referenze tel. 903.458

AFFITTANGI
in stabile prestigioso, negozi pubblici uffici, magazzini varie. Tel. 836.6967.

[redacted] studio ufficio 4 camere via Donizetti angolo via Cristina. Scrivere Pubblicompass 7545 - 10100 Torino.

AFFITTASI via Belzoni piano 3° mq 300 mensili L. 3 milioni più [redacted] Arabo 886.807.887.774.

AFFITTO a professore sposo compagnevole / nubile camera cucinino bagno via Vittorio L. 320 mila Tel 283.815

AFFITTO a professori sposi compagnevoli / nubile camera cucinino L. 200 mila, 6° piano no ascensore corso G. Cesare. Tel 283.815

AFFITTO (5° p.) arredato Crocetta (c. Corsonion) salone, 3 camere cucina, doppi servizi, giardino privato gratuito L. 1 milione 200 mila oneri. Scrivere «Pubblicompass 7517 — 10100 Torino».

AIROLDI[redacted] affittasi alloggio nuovo signorile 4 vani ristrutturazione. Telefono 011 901 2858.

CENTRO vicino ospedali magazzini recapiti 3 camere parcheggio interno soggiorno sala riunioni salone ascensori negozi. Tel. 65.811

COLLEGNO panoramico, appartamento su due piani, ogni confort, a 9 km dal centro di Torino, circondato da parco. Arredamento raffinato, salone pranzo cucina, camere, 3 camere, 3 bagni 2 box, area di parcheggio. [redacted] «Pubblicompass 7518 — 10100 Torino».

[redacted] affittasi locali [redacted] ufficio ristorazione mq. 71 [redacted] 540.000.

GRUGLIASCO libero via [redacted] recente [redacted] cucinino bagno. Generale Immobiliare 650.2034 - 650.0792.

GRUGLIASCO libero via Vedasi grande Cossa 22 salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 ingressi 5 camere cucina 2 servizi cantina 2 posti auto. Colonna 447.1758.

[redacted] libero via Lanzo ingresso [redacted] cucina bagno box auto L. 42 milioni dilazionabili. Affare.

[redacted] libero Borgo Vittoria ampio 3 camere living cucinino bagno cina 62 L. 35 milioni e comoda rate.

[redacted] libero piazza Conte Duca Abruzzi 2 camere cucina bagno accessorio L. 50 milioni a mutuo.

[redacted] libero via Di Nanni piano alto ascensore recente camere 3 posto cucinino L. 25 milioni a mutuo.

[redacted] libero via Lanzo piano alto ampio 2 camere living cucinino in ampissima stabile del '65. Mutuo.

[redacted] libero corso Peschiera (S. Paolo) camera living angolo cottura bagno L. 54 milioni 200 mila.

[redacted] libero via Tripoli signorile 4° piano ascensore 2 camere ingresso cucinino bagno e grande terrazzo.

[redacted] libero in corso Grosseto camere camerata cucina bagni tenuto splendidamente L. 58 milioni 500 mila.

[redacted] libero in via Nizza (zona Mercatonuovo) splendido camera living cucinino ingresso bagno.

[redacted] prossi corso Montegrappa locazione 2 camere living cucinino ingresso bagno L. 39 milioni 900 mila.

[redacted] libero recente piazza Pitagora camera living cucinino servizi box auto L. 39 milioni 900 mila, rateabili.

[redacted] libero Porta Palazzo libertà piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore ampia disponibilità pagamento

[redacted] libero Crocetta via M. Polo ingresso living camera soggiorno con grande cottura bagno terrazzo centrale.

[redacted] libero stessa casa 1-2 camere cucina bagno cantina pagamento anche senza anticipo. Il Portico 513.418.

[redacted] alloggio libero prossi piazza Vittorio servizi terzo ascensore 100 mq. Geom. Schirone Galfi via Cumiana 125 Piossasco.

[redacted] zona via Giulio Nani appartamento tre 70 recente costruz. Tel 541.552

Parla la torinese candidata a miss Mondo

La bella Barbara sogna (ma pensa alla scuola)

Rappresenterà l'Italia a Londra - Frequenta il liceo Alfieri

Barbara Martinazzi, 17 anni, liceale dell'Alfieri

TORINO — Da semplice studentessa ad aspirante «miss Mondo». Il sogno di una ragazza con molta fantasia? No, è l'avventura che sta vivendo Barbara Martinazzi, 17 anni, seconda liceo classico all'«Alfieri», figlia unica, madre slava, padre toscano, romana di nascita, da dieci anni a Torino. Non dimenticherà certo quest'ultima settimana, la candidata ad uno dei titoli che, se pur influenzati (le «miss qualcosa» in Italia e nel mondo non si contano), rimane sempre fra i più ambiti. Gongola Barbara nel rievocare gli ultimi «caldi» giorni di un'avventura nata per caso: martedì della scorsa settimana, vittoria schiacciante alla selezione piemontese del concorso, sabato sera con unanimi consensi da parte della giuria presieduta da Sandro Paternostro, ad Arco, sul Lago di Garda.

Due passerelle che le hanno spianato la strada per Londra dove, a fine ottobre, rappresenterà l'Italia nella finalissima per la designazione di «miss Mondo». Lei, una cascata di capelli castani, occhi neri, abbronzatissima, un viso acqua e sapone, il sorriso franco e spontaneo, non si monta la testa per l'improvvisa notorietà. «Sia chiaro, per me partecipare al concorso è stato un gioco. E' andato bene e mi fa piacere, anche perché i riconoscimenti mi potranno facilitare la professione che intendo esercitare: la fotomodella». Una vocazione nata in questa settimana? «No, è da un anno che partecipo a sfilate e qualche contratto in vista».

Barbara è, si può dire, figlia d'arte. La madre, una ventina d'anni fa, ha potuto fregiarsi dei titoli di «Miss [illegible] e [illegible]», «Miss Torino» e «Venere nera». È la prima delle sue ammiratrici, ma preferisce non accompagnare la figlia ai concorsi. «La figura della madre che spia dietro le quinte mi disturba» spiega convinta.

Le candidate a «miss Mondo» [illegible] le idee chiare sul suo futuro. Dice: «Okay, adesso partecipo a concorsi e sfilate, cercherò di sfruttare il momento favorevole, ma non trascurerò la scuola. Dopo la maturità classica, intendo iscrivermi a Economia e Commercio e diventare manager. Le qualità fisiche servono, [illegible] ma se non sono accompagnate da un reparto pensante che funziona, creano solo illusioni. Da giovani e da nuovi giovani».

A proposito [illegible] ecco le sue misure: 90, 62, [illegible] e un metro e 74 d'altezza. I suoi hobby sono sport (tennis e sci) e collezione di cartoline illustrate. Il suo ragazzo si chiama Fabrizio, il cantante preferito Baglioni, un «debole» per il figlio di Alain Delon. Lo ammette con un sorriso e con un improvviso rossore in volto, come una ragazzina innamorata d'un sogno.

Un'altra torinese, [illegible] Vinci, 14 anni, è stata eletta [illegible]a d'Italia» al concorso di Carnigliatello Silano (Cosenza). La ragazzina, che frequenta il primo anno [illegible] ragioneria, è figlia dei gestori del bar al teatro «Alfieri».

E. J. B.

Entro [illegible] fine del mese le iscrizioni al Cottolengo

Si cercano volontarie

Il servizio, a favore degli ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza, avviene in collaborazione con le suore - Un richiamo della responsabile: «L'impegno deve durare per tutto l'anno scolastico, chi dà la propria adesione non deve mancare nei giorni stabiliti»

TORINO — «Il servizio — informa un comunicato del Volontariato femminile del Cottolengo — si compie a favore delle persone ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza ed in collaborazione con le suore. Può essere quotidiano, bisettimanale o settimanale (mattino o pomeriggio) e deve durare in linea di massima per tutto l'anno scolastico. Le iscrizioni si ricevono fino alla fine di settembre, ogni giorno, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18. Ma è necessario che chi dà la propria adesione sia fedele all'impegno preso nei giorni stabiliti».

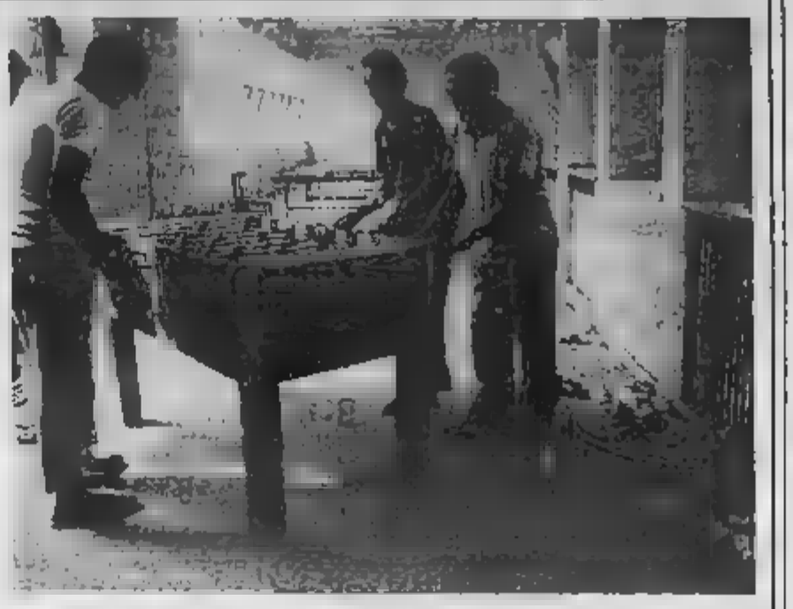
Il volontariato, non [illegible] femminile, al Cottolengo, è in crescita. Giovani e anziani (quasi 300 negli ultimi tre mesi) [illegible] disposti a dare [illegible] ricoverati [illegible] Cottolengo. Qualche tempo fa, in occasione del «reclutamento estivo», sulla porta dell'Istituto è comparso persino il cartello del «tutto esaurito». Ma [illegible] dietro all'entusiasmo [illegible] scaturiscono dal [illegible] disponibili, c'è la determinazione di portare avanti, e con coerenza, l'impegno.

Il comunicato, a firma [illegible] suor [illegible] Galli, [illegible] 7 anni coordinatrice del servizio femminile, è un monito per le future «volontarie», distingue le volontà «autentiche» da quelle passeggere. Spesso la disponibilità offerta serve soltanto a nascondere un tentativo di trovare [illegible] lavoro: «Vengono e dicono [illegible] mano con la speranza di rimanere al Cottolengo come inservienti», dice suor Giuliana. Un [illegible] per sfuggire [illegible] disoccupazione.

Un'altra «scrematura» [illegible] per terra, in un reparto di handicappati maschili anche gravissimi, dai 17 ai 30 anni. Dice di averne molto guadagnato «in forza di carattere».

Per Silvia, 18 anni, ultimo anno di liceo, l'esperienza coi bimbi gravemente minorati del Cottolengo è stata di quelle «definitive». «Noi giovani — dice — amiamo molto passare da un'esperienza all'altra. Si tratta spesso di emozioni magari forti, ma momentanee. Quel che invece ho vissuto nei quindici giorni trascorsi al Cottolengo mi rimarrà dentro, perché è sostanziale. Venni qui — continua — animata da quel leggero senso di superiorità che proviamo in genere noi "normali" nei loro confronti. Ma loro sanno tenderti una rete che ti cattura: ed è bello rimanere imprigionati».

Massimo Boccaletti



NON C'E' PACE AL SAN LUIGI

Ancora proteste al San Luigi di Orbassano. Questa volta a far sentire la loro voce sono i [illegible] III padiglione (i lungodegenti). Hanno costituito una commissione (segretario è Giuseppe Ferraroli, sono ricoverati dal 1970 al 2001. In sospensione pena per malattia) e hanno portato le loro richieste ai dirigenti dell'ospedale. I malati, appoggiati dal sindacato autonomo Casli, lamentano: carenza di personale (un solo medico interno di guardia di notte in tutto l'ospedale, un solo infermiere per oltre [illegible] malati); il vitto giudicato [illegible], nessuna palestra nella sala ricreativa; [illegible] di televisori di ricambio

Lo sciopero nazionale Cobas

Treni bloccati nel Piemonte

Dalle 16 - Previsti servizi sostitutivi

TORINO — Lo sciopero nazionale dei macchinisti Cobas potrà avere ripercussioni gravi anche per il traffico ferroviario nel Compartimento torinese. Secondo alcune ipotesi infatti dalle 16 di oggi, per 24 ore, sarà possibile un blocco quasi totale dei convogli passeggeri e merci. Solo i treni il cui viaggio si concluderà entro le 17 partiranno regolarmente. Gli altri rimarranno fermi in stazione fino a domani.

«Teniamo un duro confronto per gli stipendi e per la nostra stessa categoria — commentano i sindacati unitari —. Anche gli appelli alla ragionevolezza che abbiamo rivolto in più occasioni non sono stati accolti. A questo punto la parola passa ai lavoratori e alle Ferrovie».

I primi, riuniti nel Coordinamento macchinisti, hanno ribadito ieri in un documento la propria posizione intransigente. «Abbiamo concesso una tregua che dura ormai dal 26 luglio — hanno ribadito —, ma siamo stati spinti a questa giornata di lotta dopo aver preso atto della latitanza dell'azienda. In fondo chiediamo solo che ci sia un concreto impegno al miglioramento delle attuali condizioni del servizio».

Le Ferrovie, da parte loro, hanno assicurato che «il disagio sarà limitato con l'adozione di ogni misura, anche con servizi sostitutivi». E a Porta Nuova qualcuno non ha escluso il ricorso alla precettazione. «Sarebbe una sconfitta per tutti — dicono i sindacati unitari —. Ci auguriamo quindi che i macchinisti riflettano sulle conseguenze che ci sia un ripensamento delle posizioni».

Fino alla metà di ottobre il 25 ottobre

FINO TORINESE — Domenica 25 ottobre i pinesi si recheranno alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Si concluderà, così, una crisi cominciata questa primavera con le dimissioni dalla carica di assessore del socialista Enzo Calciati. La campagna elettorale avrà inizio il 25 settembre, un mese prima delle elezioni. Nel frattempo, in Comune, ha già avuto inizio la revisione delle liste elettorali, mentre i partiti scelgono i candidati da mettere in lista.

La travagliata vicenda politica si apre a febbraio con una richiesta di verifica di maggioranza da parte dei consiglieri liberali, socialisti e socialdemocratici, motivata dal mancato rispetto del programma elettorale e da una presunta inoperosità della Giunta. Le discussioni continuano, si susseguono riunioni, e alla fine si decide di effettuare la verifica. Ma, pochi giorni prima della convocazione del Consiglio, l'assessore socialista Enzo Calciati presenta le dimissioni, imitato in seguito dall'intera Giunta.

Agli inizi di luglio arriva, così, il commissario prefettizio, Luigi Pignoo, che fino al 25 ottobre si occuperà della [illegible] comunale.

Fino al 20 settembre dalle 12 alle [illegible]

Piscine riaperte per il gran caldo

Il bel tempo durerà almeno altri due giorni

[illegible]bra d'essere [illegible] piena estate, con temperatura elevata (31-32 gradi) [illegible] una umidità notevole che accentua il calore in città ed in campagna. [illegible] alle temperature [illegible] scorsi anni, questi giorni stanno registrando valori eccezionali [illegible] settembre.

Perché questa calura come [illegible] in pieno agosto?

«Su tutta l'Europa centrale c'è [illegible] campo di alta pressione — spiegano all'ufficio meteo di Caselle —. E' un fenomeno che, come minimo, durerà ancora un paio di giorni e che, oltre all'Italia, riguarderà anche altre nazioni».

Di fronte a questo bel tempo che continua il Co[illegible] ha deciso di andare [illegible] a chi vuole [illegible] una nuotata o [illegible] tuffo rinfrescante. O, magari, i giorni [illegible] mare. O, magari, [illegible] solo trovare un po' di [illegible] gerio. E' stato, così, deciso che [illegible] piscine Lombardia e [illegible] rimangano aperte [illegible] 20 settembre, dalle 12 alle 19. Analogo provvedimento per la Parri e la Caldano.

L'alta percentuale di umidità diurna, con l'abbassamento del termometro nella notte, ci condenna a forme banchi di nebbia in zone di[illegible]. [illegible] automobilisti de[illegible] stare attenti, special[illegible] nelle prime [illegible] del mattino, perché l'insidia compare [illegible] provvi[illegible].

Un scomparso si fa vivo

TORINO — Gian Luigi Canargiu, 18 anni, di Cagliari, venuto a Torino [illegible] cercare un lavoro e poi misteriosamente [illegible] ieri si [illegible] fatto vivo: «Sto bene, riparto per la Sardegna».

Proprio l'altro ieri il padre Antonio aveva ritirato il viaggio del ragazzo con la sua foto in mano: erano 10 giorni che il giovane non dava più notizie di sé.

Gianluigi è venuto [illegible] nostro giornale accompagnato da un giovane che lo ha ospitato a casa sua dopo averlo visto girovagare senza meta [illegible] di Porta Nuova.

«Gli ho già comperato il biglietto per il ritorno — [illegible] racconta — Gianluigi non ha trovato l'amico che gli aveva promesso il lavoro e poiché Torino non è una città facile è meglio che torni al paese».

Gianluigi Canargiu nel pomeriggio è salito sul treno per Genova, dove alle 18 il padre dovrà prendere il traghetto per rientrare al paese, dopo le ricerche del figlio

Professionista fermato dagli agenti [illegible] squadra mobile

Nigeriano accusa un ingegnere «Mi sfrutta, non [illegible] più»

Indiziato anche di favoreggiamento - L'altra notte un litigio in strada - Lui: «Tutto un equivoco»

TORINO — Un ingegnere è stato fermato dagli agenti della Mobile perché «gravemente indiziato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione». Lo accusa una ragazza di colore, nigeriana, Ania R., 24 anni: «Lo aveva conosciuto un [illegible] fa, mi ha fatto incontrare [illegible] suoi [illegible] amici, gli ho dovuto dare parte del denaro». Lui, Vincenzo Ferrini, 38 anni, [illegible]: «Qualche regalo, sì, l'ho accettato, ma non l'ho sfruttata».

Il racconto della ragazza, gli elementi raccolti nelle prime ore di indagini, sono contenuti [illegible] rapporto in[illegible] dal [illegible] Procura della Repubblica: l'ing. Ferrini sarà interrogato dal magistrato che dovrà valutare la sua posizione.

Questi i fatti [illegible] le [illegible] della scorsa notte. [illegible] Volante interviene in [illegible] angolo corso Regina Margherita. [illegible] un litigio. Lei, Ania R. racconta, [illegible] le poche parole di italiano che conosce, che è stata aggredita. Gli agenti la portano in Questura, assieme [illegible] presunto aggressore, appunto Vincenzo Ferrini. Lui dice: «Sono un ingegnere civile, abito con mia madre in via Merrigli 90. E' tutto un equivoco, [illegible] andato».

Gli agenti incominciano a raccogliere [illegible] [illegible] E' storia amara di una giovane, arrivata un anno [illegible] [illegible] [illegible]

Vincenzo Ferrini, 38 anni

Paese: «Aveva saputo [illegible] alcune amiche che a [illegible] era facile [illegible] un lavoro come cameriera. Una mia conoscente è tornata [illegible] Nigeria, dopo due anni trascorsi a Genova, e si è comperata un bar». La realtà è ben diversa: qualche settimana [illegible] un'occupazione che non si trova, poi anche Ania finisce in corso Regina Margherita, come molte altre [illegible] ragazze di colore, [illegible] vendere qualche minuto di amore.

«Un mese fa ho conosciuto l'ing. Ferrini. Si è offerto [illegible] aiutarmi». Un ragazzo distinto, [illegible] l'inglese perché, confermano i vicini, «è stato [illegible] anni in Africa, come ingegnere civile». Il papà, Luigi, è morto una decina di anni fa. Ancora i vicini: «Era in pensione, [illegible] mare, lo ha ucciso un infarto». Ora l'ing. Ferrini abita con la madre.

Ancora dal racconto [illegible] Ania R.: «Mi ha presentato degli amici, poi mi ha chiesto del denaro». Così [illegible] qualche settimana. «Sovente [illegible] veniva a prendere in albergo, mi portava in corso Svizzera». Pochi [illegible] giorni fa lui si fa dare alcuni risparmi: «Mi servono». L'altra [illegible] quan[illegible] è [illegible] fermato, è scoppiato un litigio, tra Ferrini e Ania: lei voleva la restituzione del denaro.

Il [illegible] della ragazza nigeriana è vero? I funzionari sono prudenti: «Abbiamo la sua testimonianza, [illegible] nega anche se alcuni elementi lo contraddicono». I vicini dicono: «Una persona per bene, lo si vedeva di rado, ha un ufficio in proprio, da qualche parte». In casa non c'è [illegible]: «La mamma forse è a Milano, dove abita una figlia». Lui, Vincenzo Ferrini, qualche ammissione l'ha fatta, ma forse la verità verrà fuori nelle prossime ore, quando sarà interrogato dal magistrato. Nel frattempo è nelle camere di sicurezza [illegible] Questura, perché «gravemente indiziato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione».

Auto fuori [illegible] I morti, i feriti

BORGOMASINO — [illegible] morti e [illegible] feriti ieri all'alba sulla provinciale che da Ivrea [illegible] a Vestigné.

Una Fiat 127 [illegible] 4 persone a bordo è uscita di strada e lì è ribal[illegible] fermandosi contro gli alberi. Raffaele Mosca, [illegible] anni, di Quarto[illegible]cci (Cagliari), e Angelo De Matteis, [illegible] 41 anni, di Vernole (Lecce), entrambi ferrovieri, sono morti sul col[illegible] Colcigno, 32 anni, di Ponte (Benevento), e Le[illegible]o Montegano, 35 anni, di Casalnuovo (Foggia), sono stati ricoverati [illegible] ospedale di Ivrea: non sono gravi.

I 4, tutti residenti a Livorno Ferraris (Vercelli), [illegible] recando[illegible] nei boschi dell'Eporediese alla ricerca di funghi.

Una lepre ha [illegible] versato loro all'improvviso la strada e forse nel tentativo di evitarla (l'animale è stato trova[illegible] ucciso sull'asfalto). Colcigno, che era al volante, [illegible] bruscamente, perdendo il controllo della vettura.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

SAN SECONDO [illegible] corso Sommeiller vendiamo [illegible] tico di ingresso soleggiato 2 camere sala cucinino e servizi in casa signorile possibilità di permute mutui e dilazioni.

CORSO UNIONE SOVIETICA vicinanze la Casella vendiamo appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi in perfette condizioni con terrazzo (non ultimo piano) possibilità di dilazionare il pagamento con mutuo agevolato

VICINANZE CORSO GIULIO CESARE presso corso Sempione in stabile signorile abitabile subito vendiamo ampio salone 2 camere grande cucinino ingresso servizi volendo box auto offriamo pagamento agevolato e permute.

CORSO SPEZIA vendiamo luminoso ingresso camera cucina e servizi abitabile subito pagabile con un minimo anticipo e [illegible] da rate mensili.

[illegible] Massimo d'Azeglio in stabile signorile con terrazzo splendido vendiamo ingresso 2 camere luminosa cucinino e servizi in perfette condizioni possibilità di permuta e di dilazionare il pagamento in 15 anni.

CORSO BRUNELLESCHI angolo via Monginevro vendiamo al 2° piano totalmente ristrutturato ampio living (su graniti) camera grande angolo cottura e servizi pagabile con un anticipo di lire 5 milioni più dilazioni [illegible] molto basso.

IN VIA BORGOMANERO parallela di corso Monte Grappa vendiamo [illegible] [illegible] [illegible]

STASERA FORNACIARI AL PALASPORT

Blues con Zucchero

Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, al Palasport (ore 21)

Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, si presenta [illegible] ra (Palasport, [illegible] 21,30, ingresso [illegible] mila lire) al pubblico torinese dopo un'estate [illegible] protagonista: il suo ultimo [illegible] ellepì, *Blues*, ha confermato il «momento di grazia» dei [illegible] emiliano che [illegible] quando ha abbracciato la musica nera sembra aver trovato la giusta ispirazione. Dopo l'ottimo successo [illegible] precedente 33 giri, *Rispetto*, Zucchero s'è ripetuto, migliorando [illegible] l'exploit. [illegible] artistico che [illegible] vendite. *Blues*, disco tutto [illegible] ascoltare e nobilitato [illegible] presenza di bei nomi stranieri, tra cui [illegible] Clemmons, il mitico [illegible] Bruce [illegible].

Un 33 giri seppo di canzoni di presa immediata: brani come *Senza una donna*, *Non [illegible] supporto più*, *Solo una sera* e contagiosi *Diavolo in calore* e *Il giovane della strada* e dall'Ariosa Cattolica (chilometrico titolo che è rapidamente diventato uno slogan) sono stati il motivo conduttore dell'estate italiana. Un'estate piena di soddisfazioni per Zucchero, che ha riportato una lusinghiera affermazione al Festivalbar e anche realizzato il vecchio sogno di esibirsi al fianco del [illegible] maestro, Joe Cocker. [illegible] tre fortunati concerti a Rimini, Viareggio e Napoli.

Per il concerto di [illegible] (organizzato da Radio Flash - [illegible] per la Festa dell'Unità) si prevede il tutto esaurito.

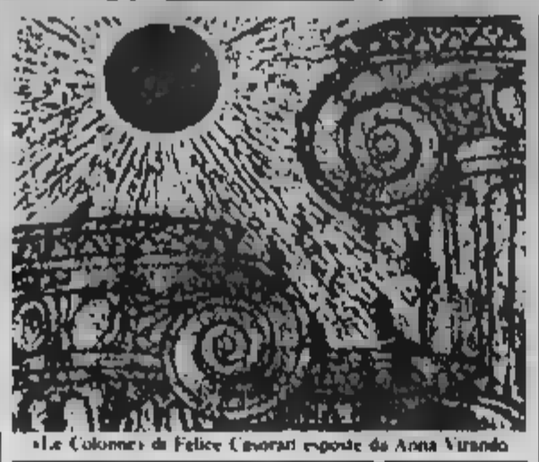
La rassegna rock [illegible] sport si arricchisce [illegible] di un nuovo appuntamento: prima di Francesco Guccini (il 25 settembre) saranno [illegible] giovedì [illegible] settembre, i Cccp-Fedeli alla Linea. Il gruppo emiliano che ha conquistato una notevole [illegible] larità con il [illegible] «sovietrock», in realtà, la [illegible] dei Cccp è un interessante incontro di culture diverse, dal rock classico alla tradizione italiana: «Ira la via Emilia e il West», direbbe Guccini.

Il biglietto per il concerto [illegible] Cccp costa [illegible] mila lire più [illegible] di prevendita. [illegible] è in vendita [illegible] Rock [illegible] Folk.

g. fer.

MOSTRA DI UN MAESTRO DEL '900

Colonne di Casorati



«Le Colonne» di Felice Casorati esposte da Anna Virando

[illegible] passione [illegible] Felice Casorati (1883-1963) [illegible] dai suoi inizi (nuovi (documen- [illegible] a partire dal 1908) la [illegible] rivela in lui non solo [illegible] un'attitudine che il carattere più proprio [illegible] sua fantasticata creatività declinata attraverso le tecniche più diverse, xilografia com- [illegible] (verso la metà del [illegible] condo decennio, mentr'era presente anche [illegible] espressionistico).

[illegible] ha la riconferma [illegible] dello Studio Laboratorio (corso Giovanni Lanza 106) [illegible] Anna Virando ha riunito sette disegni, a matita o in «biro», un polo di tempere legate alla produzione teatrale (che comprese scenografie e costumi) e una scelta antologica di incisioni tratte per lo più dalla [illegible] postuma di Luigi De Tullio (1969), con la cartella di litografie composte nel 1959 per accompagnare il *Cantico della colonne* di Paul Valery in [illegible] rara edizione della Rai.

[illegible] radice [illegible] quell'esperienza consumata [illegible] mente in terra veneta, quindi a Torino (dagli Anni Venti in poi), dovrebbe riconoscersi la cultura che tra fine Ottocento e primi del Novecento s'era diffusa in Europa attraverso riviste e libri illustrati, gli album e le cartelle — cari a Vittorio Pica che li divulgava attraverso le pagine di «Emporium», la rivista delle Arti Grafiche di Bergamo — con esiti in cui la limpidezza persino cruda di certe soluzioni formali veniva stemperandosi nelle sottili nervosi criptografiche legate alla magrezza dei suoi primi nudi, mentre più tardi [illegible] invece certe giunoniche opulenze sino al turgore delle carni delle *Monadine* del '28 ch'era lo stesso anno del marmoreo *Bacio di Giuda*, inciso su tavella di gesso e impresso manualmente sostituendo al torchio e alle sue più alte pressioni, l'inchiostrazione e la stampa col rullo.

Il tutto raggiunto sempre con una straordinaria libertà che indusse Casorati anche all'uso della litografia dal segno nero-velluto pronto a dar risalto alla luce solare in cui aveva calato le *Colonne* di Valery trasmigrate agli esotici loro voli totemici.

ma. dra.

giorno per giorno

Concerti

Con Flavio Boltro — Oggi ore 17,30, alla Ghironda-Dischi in via Rattazzi 4, presentazione-concerto del disco «Flavio Boltro Trio». Il trombettista suonerà con Furio Di Castri al contrabbasso e Manhu Roche alla batteria. Repliche domani e venerdì. Stasera, alle 21, Boltro si esibirà in piazza Cln con Luigi Bonafede, Marco Vaggi e Franco Mondini.

La corale — Al Massaua, in piazza Massaua, ore 21, concerto con i cori «Rio Funtano» di Tavagnasco, «Gruppo Vocale Armonia» di Biella, «Badia Corale» di Valchisone, «Corale di Torino». Titolo della serata: «Venti anni insieme».

Mostre

Un pittore — Venerdì 18, dalle ore 18 alle 22, vernissage di Serghej Potapenko alla «Alberto Weber» in via San Francesco da Paola 4.

Al «Piemonte» — Stamane, ore 11, inaugurazione della mostra di Pinetta Cremola e Irene Mecca al «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 264. La mostra resterà aperta sino al [illegible] settembre. Catalogo a [illegible] di Angelo Mistrangelo.

Orsacchiotto — Alle 18, a Hiroshima [illegible] Amour in via Belfiore 24, inaugurazione [illegible] mostra «La tesa dell'orsacchiotto», murales [illegible] Belfast e Derry nelle [illegible] di M. Guglielminotti.

Dibattiti

A Ivrea — Domani, al Centro [illegible] La Serra, [illegible] Bolla 30, giornata [illegible] studio [illegible] Giuridica del Lavoro e della Previdenza Sociale. Tema del convegno è «I controlli elettronici tra limiti legali e contrattazione collettiva». Partecipano le segreterie regionali di [illegible] e [illegible].

Convegni

Depressione — Il 19 e 20 settembre, al [illegible] ti Casa di Risparmio Torino in corso Bolzi [illegible] dal titolo «La depressione: psicofarmacoterapia e psicoterapie brevi». Interverranno, fra gli altri, i professori Franzi, Ravizza, Valzelli. E' organizzato dal Cisspat. Per informazioni telefonare a 011/530.695.

Feste

A Cambiano — [illegible] cominciano le giornate [illegible] festa in occasione [illegible] «X [illegible] dei [illegible] Costoluto». Alle 18 la cantante Nilla Pizzi sarà ospite d'onore alla cerimonia [illegible] d'inaugurazione del «Super AdeO». Visiterà inoltre le case [illegible] ripose della zona.

Film

Giardini di pietra — Alle 21, al cinema-teatro Agnelli, [illegible] via [illegible] 117, anteprima del film «I giardini di pietra» di [illegible] Coppola. [illegible] un film [illegible] guerra sul Vietnam. E' organizzato [illegible] Centri di Attività Sociali Fiat.

Varie

[illegible] — Da [illegible] nuovo [illegible] Fronetta, [illegible] Duca degli [illegible] (tel. 502.684), seminari di yoga [illegible] il [illegible] James Erruppakkattu. [illegible] corsi di shiatsu, aikido, danza, ginnastica.

CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 12 Tel. 352.220
Corso Casale 44 bis Tel. 879 283
Offerta per la [illegible] SETTIMANA [illegible]
dal 16-9-87 al 29-9-87

PAL gr 400 conf. 4 latine (cad. L. 900)	L. 3.600
MIXER di PAL kg 1,5 + scat. PAL gr 400	L. 2.800
FIDO CANE bocc. scat. kg 1,250 3 gusti	L. 1.800
ZUPPA PRONTA scat. kg 5 (al kg 1.800)	L. 8.000
RISO SOFFIATO scat. kg 4,5 (al kg 1.888)	L. [illegible]
FIOCCATI CON VERDURE kg 4,5 (al kg 1.333)	L. [illegible]
CARNE CONGELATA manzo, pollo, tacch. kg 1	L. [illegible]
CROC DOG vitaminizzato kg 3,8 (al kg 1.579)	L. 6.000
CASETTA cani per esterno (grossa taglia)	L. 80.000

... e con prezzi sconvolgenti i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Le due settimane del gatto da mercoledì 30-9-87

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione [illegible] Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta [illegible] Distrofia Muscolare
Via Gottardo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel 447.54.64
CC [illegible] - C.C.P. [illegible]

Ecco un workshop per i «fumettari»

«Fumettari» si nasce o si diventa? I ragazzi dell'Alif (Associazione Torinese Immagine e Fumetto), in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, organizzano anche quest'anno un [illegible] dimostratori [illegible] fumetti. [illegible] corso (sono aperte le iscrizioni!) [illegible] giunto alla quarta edizione: l'inizio [illegible] previsto per il [illegible] ottobre. 130 ore di lezione [illegible] piessive [illegible] incontri settimanali, lunedì, [illegible] e [illegible] dalle 19 alle 21.

Il [illegible] dopo una parte introduttiva sulle tecniche del disegno in [illegible] le, [illegible] diverse sezioni: si affronterà il discorso relativo alla sceneggiatura, quello [illegible] linguaggio del fumetto, sui «generi», sull'uso [illegible] colore. Alla pratica sarà affiancata la teoria, con [illegible] incontri e workshop con importanti personaggi del settore: da [illegible] Zaniboni, disegnatore del popolare *Diabolik*, a Ferruccio Alessandri, [illegible] della [illegible] «Lupo Alberto», a Franco Fossati.

Il corso è a numero chiuso (35 partecipanti): costo 550 mila lire, che si possono versare in tre rate. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Alif, via [illegible] 36, tel. [illegible] 887.235. L'iniziativa della [illegible] fumetto e [illegible] mendo un'importanza [illegible] maggiore anche a livello nazionale: l'Alif ha pure in cantiere alcuni appuntamenti [illegible] espositivo con la grafica, l'illustrazione e in genere [illegible] tutto [illegible] che concerne l'immagine.

i. f.

BRANI DI BRAHMS, BORODIN E RAVEL

I grandi al Settembre

Ritorna stasera [illegible] 16 settembre [illegible] il [illegible] che ha già [illegible] il [illegible] di [illegible] scorso. L'appuntamento è [illegible] 21 all'Auditorium dove suonerà l'Orchestra Sinfonica della [illegible] diretta da Emil Tchakarov.

Brahms sarà rappresentato dal Concerto per violino, che vedrà la [illegible] violino [illegible] solista di Henryk Szeryng: è il [illegible] quanto [illegible] gradito di un [illegible] che [illegible] in [illegible] uomo [illegible] cultura completo [illegible] che [illegible] anche acquisito [illegible] benemerenze politiche, la più [illegible] alzare il livello di qualsiasi serata.

Il Concerto, [illegible] di [illegible] problemi interpretativi, presenta difficoltà [illegible] tali [illegible] il destinatario, il [illegible] Joachim, lo giudicò inseguibile e soltanto [illegible] questo secolo [illegible] entrato nel repertorio [illegible] dei virtuosi.

L'altro elemento di interesse della [illegible] è dato dalla presentazione della Prima [illegible] di Borodin, che non [illegible] [illegible] ascoltare.

Anche se non è valutata come la Seconda, [illegible] tratta di una composizione molto piacevole e orchestrata in modo sapiente, tanto [illegible] una [illegible] esecuzioni venne giudicata con espressioni entusiastiche [illegible] Liszt. Viene davvero da domandarsi che cosa avrebbe [illegible] potuto [illegible] [illegible] più alta musica quest'uomo che si [illegible] stogliava quasi con riluttanza dai prediletti studi di chimica.

Il primo tempo «Adagio-Allegro-Andantino» vive praticamente su un unico [illegible] variamente sviluppato a [illegible] [illegible] velocissimo «Scherzo» completato da un «Trio» che testimonia il gusto particolare [illegible] [illegible] dia per i ritmi ad andamento [illegible] misto (sette quarti e cinque quarti). Nell'«Andante» compaiono suggestioni armoniche orientali ed [illegible] di dolce cantabilità, che [illegible] [illegible] il posto all'energico e esaltante finale.

Alle 18, nella chiesa di via San Francesco [illegible] 11, il pianista [illegible] Dalberto eseguirà musiche [illegible] Ravel, [illegible] quale [illegible] quest'anno [illegible] cinquantesimo anniversario della morte, e di Debussy. Di Ravel si potranno ascoltare: Valses nobles et sentimentales. Sonatina, A la manière de Borodin, [illegible] la manière de Chabrier; di Debussy il secondo [illegible] dei Preludi.

l. a.

Festa Unità [illegible] la musica è [illegible] limone

I [illegible] *Lunari* continuano oggi la rassegna di musica giovanile «Oltre il Jukebox»: alle [illegible] concerto al *Palco della Fiat alle 21,30 per la* [illegible] *provinciale dell'Unità. Illusionismo e magia in primo piano, sull'area* [illegible] *ret,* [illegible] *il Mago Valey (ore 21).*

[illegible] ristorante dell'Enoteca, *il pranzo di* [illegible] appuntamento con la cucina lampone. *Questa sera* [illegible] *la volta dell'Osteria* [illegible] *di Treiso, presentata da Folco Portinari, con i Musicanetti della cuoca Pina Marcarino: lingua in salsa, vitello tonnato e carpionata, come antipasti, primo piatto a base di agnolotti al plin,* [illegible] *con peperoni e in chiusura bônet. E' necessario prenotare telefonando al 626.1057.*

I dibattiti sono tutti alle 21: nell'area internazionale, si parlerà del problema [illegible] *stranieri a Torino; in quella giovani-lavoro,* [illegible] [illegible] «Fiat: quale contrattazione dopo [illegible] anni?»; e infine, nell'area *dibattiti*, incontro con *Giangiacomo Migone.*

Il latte grande protagonista

Riprende, dopo la pausa delle vacanze estive, l'iniziativa «Latte, dieta, salute» organizzata dalla Centrale del Latte di Torino, in collaborazione con l'Explan di Liliana Panza, che prevede una serie di manifestazioni, fra le quali numerose conferenze. Tema dominante di questi incontri è la divulgazione di informazioni scientifiche sull'importanza del latte e [illegible] uso [illegible] derivati, lo [illegible] gurt.

Questa sera, [illegible] ore 20,30, al Centro Incontri [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 22, si [illegible] la quarta delle [illegible] conferenze [illegible] programma. [illegible] argomenti [illegible] principali sui quali si dibatterà riguardano le proprietà e gli usi del latte in pediatria, nella dieta, [illegible] cura. Verranno inoltre sottolineati gli aspetti nutritivi e terapeutici [illegible] questo alimento. L'ingresso è gratuito.

Interverranno agli incontri specialisti come il professor [illegible] Poletti, ex primario dell'ospedale Mauriziano, il professor [illegible] Baltolo, primario dietologo dell'ospedale [illegible] Molinette, il professor [illegible] Nicola, direttore della 1ª Clinica pediatrica dell'Università di Torino, il dottor Angelo [illegible] e il professor Giorgio Verme, quest'ultimo primario [illegible] divisione di gastroenterologia alle Molinette.

I prossimi appuntamenti sono fissati il 30 settembre (ore 20,30), [illegible] e il 28 ottobre (ore 18), il [illegible] novembre (ore 18), il 2 e 3 dicembre (ore 18). In occasione [illegible] questa serie di dibattiti è [illegible] organizzata [illegible] una [illegible] di educazione alimentare che, [illegible] di diffusione [illegible] opuscoli, sta coinvolgendo tutti i quartieri torinesi. Vengono infatti distribuiti, con scadenza settimanale, tre diverse pubblicazioni [illegible] indirizzate [illegible] soltanto ai consumatori, ma anche ai rivenditori, per consigliare un uso appropriato di questo alimento.

g. v.

Maratona sulla strada [illegible] Francia

Prenderà il via domenica [illegible] da Susa (piazza Italia), alle [illegible] 9,30, la «Susavigliana», prima ma[illegible] della Valle di Susa. La mani[illegible], che coincide [illegible] [illegible] «Giornata europea [illegible] città senz'auto», è organizzata dal Comune di Avigliana, [illegible] Cus Torino e da Atlantis. [illegible] Il patrocinio di presidenza [illegible] del Consiglio, Regione Piemonte e Provincia [illegible] Torino.

Suggestivo e ricco di storia il percorso, che seguendo fedelmente l'«antica strada [illegible] Francia» ripercorre il sentiero scelto nel Medioevo dai viandanti provenienti dall'Europa centro-occidentale [illegible] giungere in Italia. [illegible] più [illegible] quarantadue chilometri [illegible] [illegible] na valsusina. Il [illegible] arrivo è fissato ad Avigliana [illegible] sportivi di via Suppo.

Oltre alla partecipazione di atleti di fama internazionale, [illegible] impegnati nella competizione per l'intero percorso, è previsto anche un nutrito numero di cammin[illegible] non professionisti impegnati [illegible] un tracciato ridotto [illegible] trentadue chilometri; [illegible] mini-maratona non competitiva (8 km) aumenterà ulteriormente le adesioni a questa giornata sportiva.

[illegible] contributo particolarmente importante per la [illegible] della «Susavigliana» è offerto dalle [illegible] [illegible] Stato, che nella giornata [illegible] domenica [illegible] offrirà [illegible] gratuitamente il [illegible] saggio sulla tratta T[illegible] Bardonecchia-Torino a tutte [illegible] persone munite del pettorale.

Ricchi i premi in palio: viaggi in Kenya, week-end a Parigi, settimane bianche in Valle di Susa, tessere stagionali per gli impianti sciistici [illegible] Bestriere-Sauze d'Oulx, buoni acquisto e trofei. Per informazioni sull'iscrizione telefonare al 930.584.

Televisioni private in regione

Grp
15,30 Diario di un soldato, telefilm
16 — Vita e morte di Penelope, telefilm
17 — Il ranch del Piccolo glotto, telefilm
18 — Charly, telefilm
18,30 Il Fornaino, telefilm
19 — G.R.P. Mentor
19,50 Sport sport oggi e domani, rubrica sportiva
20,20 Speciale sportissimo
20,30 Artiste 21, rubrica
22,30 Diario di un soldato, telefilm
23,45 G.R.P. Mentor
0,20 Intelligence service, film di R. Verney con J. Cassy J. Tissier

Videogruppo
12,30 Le ruote della settimana
13 — Maria, telenovela
14 — Il barbiere, rubrica
14,05 Telefilm
15 — Le ruote della settimana
16 — Rosa... de Lejos, telenovela
18 — Videomobile, 1ª edizione
18,05 Telefilm
19 — Videomobile, 2ª edizione
19,30 Telefilm
20,30 Rosa... de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,15 Telefilm
23 — Le ruote della settimana
23,30 Videomobile, 3ª edizione
24 — The Detectives, telefilm

[illegible]
[illegible] Monty Nash, [illegible]
16 — Tg4 Sera
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jovadolce, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Captain Jet, cartoni
20 — Tg4 Spectacle
20,20 Tenshuark scure di guerra, film di G. Sherman con Yvonne De Carlo, Van Heflin
22,15 Obey report
23,30 Autosprint tv
0,30 Tg4
1 — Assassino per una ragione, film

Odeontv
13,30 [illegible] way 20-21
14 — [illegible] ppy end, novela
15 — Tutta una vita, novela
16 — La buona tavola, rubrica
16,30 Tv ragazzi: Dotor Slump ed Arale - I predatori del tempo - Phantasmon - Starzinger - Vultron
18 — Ken il guerriero, cartoni animati
19,30 Storia italiana, comico
20 — Aeroporto Internazionale, [illegible]
20,30 Giulia, film di Fred Zinnemann con Jane Fonda, Vanessa Redgrave
22,30 Cocoa al teatro d'autore, telefilm
23,30 End of the world, film

[illegible]
13 — Telefilm
15 — I 3 moschettieri, film
17 — [illegible] Music
17,45 Favola, cartoni
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, [illegible]
19,30 Telegiornale
20,15 [illegible] lager Il [illegible] di due [illegible] film
[illegible] Telegiornale
22,45 Il [illegible] è il mio mestiere, telefilm
23,45 Film

[illegible] Il Videocable
1-14 Video non stop
14 — U.K. Network Top 50
15 — La compilation. Black Women
16 — Video non stop
18 — All American Hot 100
19 — Video non stop

Tv Star
17 — Justin Terra del deserto Tahoe, cartone animato
17,30 Partenti con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 New Scotland Yard, telefilm
20,30 Il figlio del clero
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutto proibito, sceneggiato
23,30 Le ruote della settimana
24 — Il giorno del terremoto reale, film

Telecupole
13,30 La [illegible] diavolo, sceneggiato
15 — Amor gitano, telenovela
16,30 Telefilm
17 — Jenny la tenebrosa, cartone
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18,30 Videosex, rubrica
18,50 Bella Italia, rubrica
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20,50 Piemonte in piazza a La Cupola (Pralormo)
24 — Videosex, rubrica
0,30 Telefilm

Primantenna
12,15 Pixel [illegible], film
[illegible] — Auto della settimana
[illegible] Cartoni animati
15 — Pomeriggio con [illegible]
17 — Filo diretto con l'attività
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — New America, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — La ragazza della neve di cenere, film di L. Fabrizi con Michaela Pignatelli

Quinta Rete
16 — Millefolies
17 — Devilman
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Magicoman, cartoni animati
18,30 Mondadori, telefilm
19,30 Detective in pensione, situation [illegible]
20 — Super Robot 28, cartoni animati
20,30 Azione esagerata, film di David Lister con Burt Lancaster, Robert Ryan
22,30 Pistol Pete, telefilm
23,30 Stiletto, film di William Crais con William Marshall, O Nicholas
2 — Telefilm

Videouno
18,30 Le grandi Ruote, cartoni animati
18 — New Scotland Yard, telefilm
17 — L'invincibile Iron Mask, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le ruote della settimana
20,30 Sotto le stelle, varietà
21,30 Tg notizie
22,05 Carioca, film di Thornton Freeland con Fred Astaire, Ginger Rogers

Telesubalpina
14 — Oscuri [illegible] ska», [illegible]
16,30 Prigioniera della [illegible] di fuoco, film di Giorgio Chili con Milly [illegible] Alberto Farnese
18,30 [illegible] storia, [illegible]
19 — Speciale Telesubalpina «La prigioniera [illegible] [illegible] la [illegible] Silvester»
[illegible],30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Marta, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Pallavolo alla finestra, film [illegible] Ron Ormond [illegible] Cindy Carson, [illegible] Fuller
[illegible] [illegible] Ingrosso e agricoltura, quali rischi?, documentario
23 — Il regionale, notiziario

[illegible]
[illegible] Anica flash
14 — Redlicious
15 — Grido di colori, film
17,15 Runaway, telefilm
18,30 The Outsiders, telefilm
19,30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Anica flash
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 [illegible] [illegible] [illegible] di vivere, [illegible]

Retepiemonte
13 — Programmi per [illegible] Baby show
14 — Dingolaser, cartoni
14,30 Only cartoons, cartoni
15 — Calender man, cartoni
15,30 Dingolaser, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Tigerman, cartoni
17 — Programmi per ragazzi Baby show
18 — Animotes in italiano, cartoni
18,30 Son Ivan eroghi di Lilli, cartoni
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Intorno T, notiziario
22 — E' scomparso l'aereo del Presidente film di Daryl Duke con Arthur Kennedy, Louise Sorel
24 — Speciale Maggio, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

Erre Uno tv Svizzera
16,05 Ron Carnel, sceneggiato
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 La Tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Spaziali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura
21,30 Il mondo degli Anni 30, documentario
22,30 Telegiornale
22,40 Mercoledì sport
23,55 Telegiornale
24 — Spaziali

Telecity
14 — Lassista, telenovela
15 — I cavalieri giorni di Andrea, telenovela
15,30 Il profumo del [illegible] film
16,30 Pantaclandia, [illegible]
17,30 [illegible] Robot, cartone animato
18 — Goldorak, cartone animato
18,30 Ballo Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori dell'arca d'oro, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] film [illegible] James Cagney, [illegible] Hayworth
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 La signora e 46 carati, film di M. Kassales con Liv Ullmann, Gene Kelly

Rete Manila
12,45 J. Merlin, telefilm
13,15 Telenovela
14,15 Due volte non si muore, film
16 — Musicale
16,30 Gli uomini della Rai, telefilm
18 — Colonel Marsh, telefilm
19 — Torino musica
20 — Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Il giornale
24 — Club privé, film

[illegible]
15 — [illegible] di tre grandi, film [illegible] U. Lenzi con K. Clark, M. [illegible]
18,30 L'invincibile Ninja Kamui - L'arcobaleno stylish - Il sergente Preston, cartoni animati Salvaggio mondo animali, telefilm
[illegible] Notizie oggi
19,45 Figli miei, vita dura, telenovela
[illegible],45 Skyways telefilm
20,15 Penso Clara, telenovela
21 — Due prostitute a Pigalle - Zo Zig non si possono sbagliare le stelle, film di L. Szabo con C. Deneuve, G. Lefort
22,45 Charlie, situation comedy
23,15 New Scotland Yard, telefilm
0,15 Redazionale
0,30 Diario [illegible]

Torino Futura
17,45 Tre ragazzi tre storie
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Estate avventura
21,30 Il mondo degli Anni 30: Colonialismo
22,40 Mercoledì sport
24 — Gli uomini della Rai, telefilm

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Molti problemi da risolvere in vista dell'inizio delle lezioni

Scuola, mancano 50 aule

La carenza di locali interessa molti istituti, dalle materne alle superiori: si ricorrerà ai turni pomeridiani? - Negli nido oltre cento bambini sono in lista d'attesa - Guai anche per gli insegnanti

ALESSANDRIA — Quarantacinque nuovi posti di lavoro per maestri d'asilo; lista d'attesa per oltre cento bimbi negli asili nido comunali; confermata ancora per quest'anno all tutti i supplenti media inferiore; assorbimento dall'80 per cento dei supplenti della superiore; oltre cinquanta aule mancanti tra materna statale e superiori in seguito riduzione alunni per classe: sono queste le novità principali del prossimo anno in provincia.

Le sezioni di scuola materna sono state istituite a Bolero, Abbazia di Masio, Pubblini quattro a Novi Ligure e Alessandria, due a Casale e tre ad Acqui ed a Valenza. Invece a San Giuliano Vecchio e nella sede alessandrina di via non possono essere istituite nuove sezioni per mancanza di locali. Il circondario di Alessandria risulta comunque favorito nell'apertura delle nuove sedi.

A detta dei sindacati ci anche per reperire nuovi spazi, dopo l'applicazione del ministeriale che limita il numero degli alunni per classe. In città mancano undici locali, ad Acqui quattro, otto a Novi, a Casale, due a Tortona, uno a Valenza. Istituti tecnici hanno bisogno di 14 nuove aule, i licei scientifici di sono privi che a Novi, al istituto tecnico, aula.

Adriano Marchegiani, segretario comprensoriale della Cgil scuola, dice: «Se il rispetto i tempi, avremo un inizio d'anno meno precario che in passato. C'è anche la disponibilità da parte dei Comuni per cercare nuove aule, ma c'è il rischio che i nuovi spazi siano ottenuti con la semplificazione pomeridiana classi».

L'assessore comunale istruzione, Giancarlo Bartolino, dice che per la Magistrali si a aule, occupando un'ala della scuola media, e aggiunge: «Mi preoccupa la degli nido: oltre cento piccoli non trovano posto. espansione anche la comunale, con 700 lavoratori, ma in questo settore riusciamo a far fronte alle richieste».

I sindacati locali hanno aperto un contenzioso col provveditore, circa le nuove sezioni di tempo prolungato nella scuola media, che non sono state concesse. Marchegiani dice: «Non condividiamo la soppressione di tre classi nella media "Patri" di Tortona, a Serravalle Scrivia e nella "Faccio" di Alessandria, tanto più che il provveditore precedente concesse solo pochi mesi fa».

Per quanto riguarda l'aggiornamento, elementari attualmente impegnati in corsi materiale video dell'Irrsae (Istituto regionale di aggiornamento e sperimentazione). I pareri sulla qualità del materiale sono discordi; alcuni maestri notano un'eccessiva dispersione degli argomenti.

In provincia centinaia di maestri e laureati in lettere sono disoccupati e si prevede per il futuro un'espansione di otto-dieci nuove sezioni all'anno della materna ed un incremento, seppur minore, anche nelle superiori. Disponibilità di nuovi posti non mancano, a detta di Sandro Basilio, segretario del Sinascel Cisl in provincia: «Abbiamo richiesto una dozzina di posti di sostegno per bambini handicappati della materna».

In Provveditorato, secondo Romana Pasolo, segretaria della Uil scuola, «mancano venti impiegati, la pianta organica è ferma al e centinaia di pratiche giacciono inevase». La sindacalista prosegue: «Non si sa dove collocare centinaia supplenti annuali superiori, che avrebbero diritto a der riconfermato l'incarico, mentre i trentacinque insegnanti della media, nelle condizioni, stati alle scuole per seguire gli alunni in difficoltà. E' andata meglio ai settantacinque bidelli supplenti annuali, che sono stati tutti riconfermati».

I problemi della scuola alessandrina sono esclusivamente di ordine occupazionale: si stanno rifacendo le graduatorie e le relative assegnazioni di un centinaio di maestri, a causa di un'interpretazione errata dell'ennesima circolare .

Inoltre un congruo numero di docenti della media, che dopo dieci anni insegnamento fuori provincia hanno finalmente ottenuto il trasferimento, si vede assegnata sede lontana, «di ritorno» diverse in tre sedi, in distretti diversi.

Bruno

All'Istituto Alberghiero di Acqui si sono iniziati i corsi

Studiare fra pentole e fornelli

ACQUI — La professione del cuoco, del cameriere o del barman ottiene di impiego e non fare i conti con la forte disoccupazione che specialmente il mondo giovanile.

Con queste premesse sono ieri Acqui i corsi Scuola alberghiera, con allievi iscritti. Sono previste trentacinque ore settimanali di lezioni; i corsi durano due anni.

Sino al 31 agosto scorso il Centro professionale alberghiero era gestito dal Comunità Acqui Terme, cui è subentrato dal primo di settembre il «Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese», presieduto dal dottor Salvatore Bodrato. Ne fanno parte la Comunità montana «Alta Valle Orba e Valli Erro e Bormida di Spigno, le «Terme Acqui S.p.A.» il comune di Acqui, che detiene il maggior numero di quote sociali.

allievi alberghiera ricevono vitto e alloggio; tutte le attività si svolgono nei locali della scuola, situati nell'ex stabilimento termale «Carlo Alberto» e adatti a contenere sia che l'attività pratica e lavoro compresa nel programma di studio e di lavoro.

Le lezioni termineranno la fine di maggio, in anticipo rispetto alle altre scuole, per dare così la possibilità agli allievi di trovare il lavoro stagionale nelle strutture alberghiere delle vicine località turistiche.

Una volta il personale alberghiero doveva prendere «autonomamente» il proprio apprendistato, sottostando ad un duro tirocinio. La nostra scuola è attualmente grado di far fronte alle richieste pubblici alberghieri di personale qualificato», ha spiegato il direttore Scuola alberghiera, professor Pasquale Tosetto.

allievi avviati alle carriere commis, demi-chef, chef de rang, maitre d'hotel, chef di cucina e barman. Le materie di insegnamento vanno cultura generale, all'igiene, alla tecnica alberghiera, molto spazio dedicato a lezioni tecniche e esercitazioni pratiche.

Il numero degli corsi è limitato e le richieste ogni anno sono circa il triplo dei posti disponibili, in quanto settimanale un posto di lavoro.

e. r.

Prime lezioni ai fornelli

In attesa dell'annunciato intervento della Protezione civile

«Baratta, la bonifica non si può rinviare»

La dc insiste perché intervengano subito Comune e Amag - I pericoli per l'acquedotto

ALESSANDRIA — L'ingegner Campanella della Protezione civile ha assicurato che entro una settimana verranno comunicati i tempi ed i metodi dell'intervento per disinquinare l'area dello stabilimento «Baratta», dove si sta estendendo la massa di solventi tossici fuoriusciti dalle condutture fognarie dell'azienda industriale ora chiusa.

E' quanto hanno detto, durante la seduta di lunedì sera del Consiglio comunale, il sindaco Mirabelli e l'assessore all'Ecologia Ezio Guerci, intervenendo nella discussione scaturita da un'interpellanza del gruppo della democrazia cristiana, che chiede interventi urgenti da parte del Comune e dell'Amag (l'azienda municipalizzata acqua e gas) per far fronte al pericolo di emergenza idrica.

Le assicurazioni sulla bonifica della zona, avute telefonicamente da Roma, devono ancora essere confermate dai fatti e per questo gli amministratori comunali hanno incontrato parlamentari e consiglieri regionali della zona, per chiedere loro di proseguire l'azione di sensibilizzazione presso i responsabili della Protezione civile ed ottenere un aiuto concreto.

L'incontro si è svolto in Parlamentari ed amministratori regionali hanno assicurato la loro collaborazione per ottenere dalla Protezione civile, in tempi brevi come la preoccupante richiede, il piano di disinquinamento dell'area dalla «Baratta».

Gli amministratori comunali avranno un incontro, venerdì a Roma, con il ministro all'Ambiente, on. Ruffolo.

«Se entro lunedì prossimo non ci saranno comunicazioni ufficiali da parte della Protezione civile, una nostra delegazione andrà a Roma. Non resteremo certo con le mani in mano: il problema è grave e va affrontato con urgenza e grande decisione. La zona del Baratta può più aspettare, il rischio è troppo grande», dice

Per la prossima settimana, tra l'altro, è annunciata una visita da parte del ministro Gaspari nelle provincia colpite nubifragi del 24 agosto; potrebbe essere l'occasione per mettere il responsabile della Protezione grave problema del minaccioso inquinamento della falda idrica che alimenta i pozzi dell'acquedotto

«Condividiamo la scelta di interessare la Protezione civile — ha detto in Consiglio comunale il capogruppo della democrazia cristiana, Roberto Livraghi —, anche sulla base dei positivi risultati registrati a Casale Monferrato. Fino ad oggi, però, non si sono avuti dei risultati concreti. Giusto che si tenti anche questa strada, ma l'emergenza reazioni rapide e scelte Che fare se non si muove qualcosa a subito?».

La democrazia non ha dubbi e Livraghi ha presentato la relativa proposta. «Poiché l'urgenza è quella di fare presto, e la situazione peggiorerà ancora auguriamo che si impegnino subito il Comune e l'Amag — dice la dc — per dare il via ad un intervento di bonifica».

Il Comune, dopo aver scoperto l'inquinamento, ha incaricato una società specializzata la Sga, di studiare un piano e i tecnici hanno presentato quattro proposte. Secondo la dc prima occorre costituire commissione di esperti, con partecipazione dell'Amag, per scegliere la proposta più opportuna.

«Poi — aggiunto Livraghi — che l'Amministrazione comunale definisca i propri programmi, riveda il bilancio preventivo di spesa: alla luce dell'emergenza in corso incominci ad le procedure finanziarie in modo autonomo. Un impegno, procedendo così mai in un secondo tempo e si dovranno ricorrere con il concorso del ministero della Protezione civile».

Franco Marchiaro

Senz'acqua per i lavori al sottopasso del Cristo

ALESSANDRIA — Non c'è pace per l'acquedotto alessandrino: dopo il pericolo di inquinamento per i solventi dispersi nel terreno ieri stato anche un nella zona di Maggioli, con erogazione dell'acqua alcune aree della città. I lavori il regolare approvvigionamento proseguiti

Nella zona di piazza Montana si stanno facendo gli scavi per la costruzione del sottopasso che dovrà collegare il quartiere via il quartiere Cristo, eliminando i passaggi a livello di via Maggioli, chiusi per molte ore nell'arco della giornata. E' necessario deviare la canalizzazione dell'acquedotto ma, ieri pomeriggio, durante i lavori, è stato impossibile far funzionare alcune saracinesche e c'è stata una notevole fuoriuscita di acqua, con allagamento della zona dove gli operai erano al lavoro.

Per proseguire la zona sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Poi è stato deciso di sistemare una saracinesca provvisoria, per consentire l'allacciamento, prima di riprendere i lavori. La deviazione della Come conseguenza alcune zone della sono rimaste senz'acqua.

f. m.

Casale, prima donna poliziotto

CASALE MONFERRATO — Ha preso servizio in commissariato la prima donna poliziotto di Casale. Si chiama Rosaana Stefanelli, ha 23 anni ed è originaria di Lecce.

Entrata in polizia il 26 gennaio, la giovane agente ha seguito il corso di mesi ed completerà la preparazione pratica in supervisione del maresciallo Vivino.

Rosaana Stefanelli dovrebbe prestare servizio a Casale per quattro e in questi sarà messa in a ogni dal com-

Brignano premia il sindaco

BRIGNANO PRA- — Desiderio Poggio, eletto sindaco nella lista della democrazia cristiana nel è primo cittadino di Brignano da 30 anni.

I settecento cittadini lui amministrati hanno voluto esprimere la loro riconoscenza premiando il cavalier Poggio medaglia d'oro ricordo.

Sarà ampliato l'acquedotto di Ovada

OVADA — Si potrà potenziare l'acquedotto comunale: la giunta regionale ha approvato il progetto di finanziamento. I lavori costeranno 770 milioni.

Fissate le date della sessione autunnale dei processi per omicidio

Tre «gialli» in corte d'assise

Il 19 ottobre prima udienza per il caso Buzzan, il camionista trovato autostrada - Il 26 sarà giudicato l'uomo che uccise Anita Fossati, ragazza di Novi - Il verrà rievocato il delitto Segagni

— Gli omicidi camionista Giovanni Buzzan, un calabrese di 55 anni, della studentessa Anita Fossati, una quindicenne di Novi, e dell'ex calciatore vogherese Aldo Segagni, di 36 anni, saranno rievocati nella sessione autunnale della Corte d'Assise, rispettivamente il 19, il 26 e il 29 ottobre.

Buzzan, sei persone compariranno davanti ai giudici popolari per rispondere della morte del calabrese trovato ucciso il 17 gennaio su una piazzuola dell'Autostrada dei Trafori vicino a Roccagrimalda: di esso, fra omicidio e rapina, le altre di ricettazione. Il camionista, trasportava un carico di del valore di 150 milioni, fu ucciso per rapina: a identificare gli autori dell'assassinio e chi aveva acquistato la carne esportata nei camion sarà di Alessandria e di alcuni

Sul banco degli imputati siederanno: Salvatore Vasi- anni, Domenico Purfano di 33, Emilio e Rosario Rogledi, padre e figlio, rispettivamente di 59 e 25 anni, Cirillo e Gabriele Bordin, e anni, anch'essi padre e figlio, Pietro Parra, 25 anni, Silva Acerra, di 30, Antonio Buonzo, 23 anni, Musocchi, di 47. Abitano Pavese e nel Modenese.

Delitto Fossati. Il 26 ottobre l'operaio Vincenzo Ferretti, 51 anni, sposato, padre di figli, a Ligure, che il 29 giugno uccise, strangolandola, la studentessa quindicenne Anita Fossati, abitante cascina Roma Francavilla Bisio. L'uomo risponde omicidio volontario e sarà la Corte d'Assise a dire è sano di oppure no. Non sono bastate due perizie per chiarire questa circostanza: la prima, condotta dal professor Pietro Pigliatti Barbos, ha riconosciuto il Fossati seminfermo di mente, mentre la seconda, dal giudice istruttore Nappi, si è conclusa con esiti contrastanti. psichiatra, dottor Priora, ha definito l'omicida sano invece, sostenuta la psicologa dottoressa Papoli, l'operaio dev'essere seminfermo.

L'omicidio della studentessa, una bella ragazza, figlia di un agricoltore e consigliere comunale Bisio, aveva suscitato profonda impressione in tutto il Novese. Anita Fossati era andata a prendere sole in a torrente e Vincenzo Ferretti, che probabilmente l'aveva seguita, a certo momento tentò di violentarla. La reagì e l'uomo la strangolò.

Segagni. L'ultimo dibattimento della fissato per il 29 ottobre. L'Assise dovrà giudicare cinque persone coinvolte nella morte di Segagni, 36 anni, abitante a Voghera, sposato, con figlio, ucciso nell'aprile con colpo di pistola calibro 38. Il cadavere fu ripescato Po Sant'Antonio.

Fra gli imputati, tre persone devono rispondere di occultamento di cadavere, ricettazione, porto e d'arma. Donato Petrocca, anni, abitante Asti in Cesare Dellera, 37 anni, di e Antonio Mastrolanni, 40, abitante a Voghera. Altri due imputati, Filippa Bettegrami, 35 anni, Voghera, via Amendola e Giuseppe Massone di 39, Pontecurone, via 12, accusati di ricettazione e detenzione d'arma.

La vittima era legata al mondo della droga e coinvolta in un traffico di stupefacenti con collegamenti Voghera e Asti. Secondo l'accusa Segagni fu ucciso perché si era rifiutato di pagare la da forniture di cocaina.

Fu molto difficile identificare i responsabili o presunti tali: in un primo momento archiviata non essendo stato possibile l'identità persone coinvolte. Poi nuovi sviluppi portarono all'incriminazione degli imputati.

Emma Camagna

Acqui, giovane

si schianta contro un trattore: morto

ACQUI TERME — Incidente nel primo pomeriggio di ieri lungo la strada comunale che da Morsasco scende «provinciale» Rivalta vittima Cristiano Ciccarelli, anni, abitante a Genova.

Alla guida di una moto «Aprilia 125», il diciannovenne genovese, probabilmente per l'eccessiva velocità, perso il controllo della guida. La motocicletta è sbandata, andando a schiantarsi contro un trattore che procedeva in opposta ed alla cui guida era Riccardo Ragazzo, 18 anni, abitante ad Orsara in via Duca d'Aosta. Il trattorista è stato illeso.

Cristiano Ciccarelli — i non hanno potuto stabilire se al momento dell'incidente indossava il casco — riportato gravi lesioni. posto è arrivata un'autoambulanza Croce Bianca di Acqui Terme, attrezzata un'unità rianimazione e con a bordo personale paramedico dell'ospedale acquese.

Durante il tragitto verso la città termale, anche al collegamento radio con l'ospedale, è stato tentato tutto il possibile per nuovo vita il ferito, purtroppo, però, riuscirci. Quando l'ambulanza è giunta al pronto soccorso medico di guardia non potuto constatare il decesso del motociclista.

e. r.

Il Centro Moda
TINO
Str. CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
ALZANO S. (AL) - Tel. 0131 856.767
PRESENTA
LA LINEA '88 DI
MONTONI
ROVESCIATI
PER UN INVERNO CALDO E ALLA MODA
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO DI
ABBIGLIAMENTO
PER LA CACCIA

Da oggi la vendemmia delle uve doc in nove Comuni dell'Acquese

Moscato, ci vo ad incominciare

ACQUI TERME — Da stamane i pesi pubblici e altri nei comuni e nei maggiori stabilimenti, autorizzati alla pesatura delle uve mosprocedura obbligatoria per la determinazione della produzione a denominazione d'origine.

In provincia Alessandria interessati alla del d'Asti doc 9 comuni dell'Acquese. L'estensione dei vigneti, secondo gli ultimi dati, è la seguente: ettari, Strevi 176, Visone 1.76, Terzo 28, Grognardo 7.8, Bistagno Alice Bel Colle 307 e Acqui

Nella zona operano cinque cantine sociali: a Ricaldone, Cassine, Acqui e le due di Alice Bel Colle, la «vecchia» e la «nuova».

La data fissata dal decreto regionale per il via alla vendemmia è una sola: il 15 settembre (molti però hanno iniziato a le ieri per portarle «vendemmia diversificata», che doveva dei punti qualificanti dell'accordo del giugno scorso tra produttori è stata fatta slittare un anno.

La vigneti nell'Alessandrino ha già riguardato i comuni di Strevi, dove i controlli su 228 aziende agricole hanno fatto ridurre la superficie da a 178 ettari, a Cassine, dove le 214 aziende hanno visto confermati 109 ettari dei 128 di vigneti a doc precedentemente iscritti all'Albo.

La differenziata dovuto permettere di iniziare la raccolta delle uve a seconda del grado di maturazione. Evasio Marabese, presidente dell'Associazione produttori e sindaco Maranzana ritiene però che di fatto già quest'anno si procede per gradi: «Nell'Acquese e verso la pianura, mature prima, si vendemmierà subito; a Cassine e verso la Langa si inizierà dopo il 22 e il 23 settembre».

Quest'anno si prevede produrre in la zona dai 510 ai 530 mila ettolitri di moscato; la riduzione dovuta alla degli Albi è stata compensata in parte dall'innalzamento resa per 82,5 a 85 quintali e dall'entrata in produzione di nuovi vigneti. Il prezzo delle uve a quello dello scorso anno: 66 mila lire al quintale. Qualitativamente la vendemmia viene definita «normale», con punte sopra la media.

s. pir.

Il magistrato indaga sul caso di inquinamento in Val Borbera

Acquedotto sotto inchiesta

Per due mesi Vignole e Borghetto rimasti in emergenza idrica - Subito si vivace polemica sulle responsabilità - Tre nomi nel fascicolo aperto dal sostituto procuratore Tramontano

VIGNOLE BORBERA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Tramontano, ha aperto un'inchiesta sull'inquinamento degli acquedotti di Vignole e Borghetto. I Comuni bassa Valle soltanto po- giorni dopo rari di disagi e proteste degli abitanti, dall'emergenza idrica.

Il magistrato ha avviato l'indagine partendo dall'ipotesi che l'inquinamento delle idriche due Comuni stata della trivellazione un pozzo, in località Peral di Borghetto, a pochi metri due che già alimentavano, nell'ambito dell'Acquedotto della Val Borbera, Borghetto e Vignole.

Sul fascicolo relativo procedimento avviato magistrato ci sono tre nomi: il geometra Grosso, presidente del «Consorzio intercomunale dell'Acquedotto della Val Borbera», l'ingegner Giancarlo Beggero, tecnico dell'acquedotto, e l'impresa «...». Sono incaricati i lavori di trivellazione del terzo pozzo a Peral.

L'inchiesta è ovviamente coperta dal segreto istruttorio, difficile dire base di quali elementi il sostituto procuratore ha deciso di procedere.

vicenda comunque finisce vaglio magistratura un fatto prevedibile, anche considerando vivaci polemiche che l'emergenza idrica sollevato nei due Comuni.

Nei primi giorni del luglio dai rubinetti delle di Borghetto e Vignole cominciò ad uscire strana colorazione decisamente imbevibile.

Il fenomeno subito collegato trivellazione, iniziata in quel periodo, terzo pozzo dell'acquedotto, in località Peral. Immediata- divamparono le polemiche.

«Durante i lavori di trivellazione abbiamo staccato dalla rete idrica il pozzo più vicino a quello nuovo, abbiamo invece lasciato in funzione il secondo, che si trova una metri. E' probabile, anche se tecnicamente sembra impossibile, che via sia uno infiltrazione terra. Solo così si spiega colorazione marroncina dell'acqua dei rubinetti», spiegarono al Consorzio dell'Acquedotto.

Trascorsi giorni, l'acqua limpida purtroppo, le analisi disposte portarono ad una scoperta più preoccupante: gli acquedotti Borghetto e Vignole inquinati per presenza di colibatteri e colifecali.

I due sindaci, Giuseppe Bottaro e Franco Maggio, firmarono ordinanze per proibire l'utilizzo dell'acqua a scopi alimentari.

L'ipotesi più probabile è le trivelle in azione per il terzo pozzo abbiano attraversato un terreno inquinato: di qui infiltrazioni non solo terriccio, come sembrò in primo tempo, anche di fauna batterica.

L'emergenza è proseguita sino a pochi fa, perché scomparivano solo dopo una forte clorazione che rendeva l'acqua non potabile; ricomparivano invece non appena la quantità di cloro veniva ridotta.

Ora, dopo una di analisi e controlli disposti in collaborazione l'Usl di Novi Ligure, la è tornata normale sia a Vignole, sia a Borghetto Borbera.

Preoccupa il terzo pozzo di Peral, il che rende probabile che sia stato all'origine dell'inquinamento.

Comunque la parola definitiva spetta all'inchiesta della magistratura.

f. m.

Comunicazione giudiziaria per la discarica del Casalese

CASALE MONFERRATO — Si profila una soluzione per quanto riguarda la nuova discarica del «Consorzio rifiuti solidi dell'area casalese» quali fanno capo 26 Comuni monferrini. In luglio e stati compiuti sopralluoghi in varie località e pare sia stato individuato un sito idoneo ad ospitare il nuovo impianto.

In una decisione definitiva, che presa di concerto con le amministrazioni comunali interessate, il «Consorzio» continua ad utilizzare la vecchia discarica del «Baraccone». Nasce un altro problema: proprio questa discarica era stata oggetto di una segnalazione Provincia alla pretura di dopo che le si eseguite sui liquami scaricato avevano in evidenza presenza di tossico-nocive.

presidente del «Consorzio» Enrico Scocati, è arrivata per questo episodio una comunicazione giudiziaria firmata dal pretore. *«Certo è un provvedimento che mi amareggia, anche se sono fiducioso perché sono entrato in carica come presidente solo qualche giorno dopo la conclusione analisi; e tutt'oggi, ogni dalla Provincia avuto alcuna comunicazione ufficiale su quali siano queste sostanze cui è stato denunciato presenza: sinceramente questo mi sembra po' assurdo»*, commenta Scocati.

nome delle in esame c'è il riserbo più assoluto: *«Siamo sulla buona strada, ma non posso dire di più»*, si a dire Enrico Il riserbo è dettato dal fatto che gli amministratori del «Consorzio» preoccupati per possibili reazioni degli abitanti: in altre parole non si vuole che succeda come pochi mesi fa, quando si era rinunciare impiantare la discarica a Coniolo.

m. fa.

Verrà asportata parte della vegetazione e dei sedimenti

Interventi su Orba e Stura contro nuovi allagamenti

Alla confluenza dei due fiumi il deflusso è molto lento, con gravi ripercussioni in caso di piena

OVADA — Nel tratto dell'alveo del torrente Orba che va dal ponte di San Paolo sino a valle di piazza Castello, dov'è la confluenza con lo Stura, entro breve tempo si provvederà all'asportazione della vegetazione e del materiale sedimentato, indicati come la causa principale dell'irregolare deflusso delle acque e quindi degli allagamenti del 24 agosto scorso, che determinarono notevoli danni alle numerose aziende dislocate lungo i bordi del torrente.

La notizia è stata data dalla giunta comunale, dopo un incontro ad Alessandria su iniziativa del prefetto Alessandro Pierangeli, presenti il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici di Ovada (Canava e Briccola), i rappresentanti di «Italia Nostra» e «Lega Ambiente» (Gilgiarino, Poggio e Testa) ed i funzionari uffici Alessandria Magistrato Po, ingegner Bannali, e del Genio Civile, architetto Ferrioli.

Si è riconosciuta la necessità di provvedere ad alcune di pulizia dell'alveo dei torrenti e Stura. Per i a valle dei punti per Alessandria e Novi Ligure si è concordato di asportare il lin- gua di terra dietro piazza Castello e spostando più a valle il punto confluenza dai due torrenti.

Le escavazioni effettuate con i controlli del Comune, Genio civile, ha competenza da te ponte «Veneta», e Magistrato del Po, la cui competenza si estende invece sul tratto dallo ponte a valle.

I tecnici dei due uffici si sono impegnati ad elaborare, entro un mesi, un progetto per la tu- delle sponde dell'Orba, dovrà tenere conto delle esigenze emerse e sottolineate durante l'incontro. Lo studio dovrebbe comprendere anche per il dello lungo via Voltri.

Durante l'incontro alessandrino è stata sottolineata la necessità intervenire sulla sponda dell'Orba del macello civico, appena a monte della Ormig, una delle gravemente danneggiate dall'alluvione 24

Poi si dovranno sistemare i tratti a monte ed a valle ponte, sulla ferrovia Alessandria.

Gli impegni sottoscritti in prefettura sono precisi: non si dovrà predisporre in tempi brevi lo studio e la progettazione degli interventi necessari, ma realizzazione opera dovrà portata a compimento al più presto possibile, tenuto conto del pericolo che la situazione rappresenta per la città, le industrie i suoi lavoratori artigianali.

Il Consiglio comunale intanto ha dedicato l'intera seduta di lunedì alla calamità del 24 agosto e ai danni provocati dal maltempo, oltreché agli urgenti provvedimenti di risalto bilaterali.

Il sindaco ha indetto l'ammontare dei danni alle opere pubbliche, circa miliardi; la Regione per ora ha a disposizione 35 milioni gli del caso, riconosciuti altri progetti per un totale di circa 670 milioni.

E' stato approvato all'unanimità ordine giorno ribadisce due precise richieste: il definitivo riconoscimento da parte Governo dello stato di calamità grave per zona dell'Ovadese. Il fine di attivare le provvidenze legge anche a favore dei privati; richiesta alla Regione Piemonte di promuovere, in collaborazione con la Provincia i Comuni interessati, un progetto di risanamento idrogeologico bacino dell'Orba: zona soggetta a continui rischi di calamità. **Bottero**

Valenza, le nuove tecnologie per l'oro

VALENZA — Per tre giorni, da domani a sabato, nella hall del Palazzo delle Mostre di piazza Giovanni XXIII, si terrà un ciclo di conferenze, proiezioni e dimostrazioni sui nuovi processi di lavorazione dell'oro. L'uso di elettroutensili, la saldatura con macchine automatiche e la pulitura a vapore rientrano tra le novità della lavorazione che verranno illustrate nei dettagli. Il corso è riservato agli addetti delle aziende orafe valenzane.

, rubato bilancio da 4 milioni

BRONI — I ladri, entrati la scorsa notte nella macelleria di Giuseppe Achilli, hanno rubato una bilancia elettronica del valore circa quattro milioni e mezzo e 150 mila lire contenute nella cassa. Il furto è denunciato ai carabinieri.

Sfuggito il forgone di un malvivente

ALESSANDRIA — Giovanni Sibilla, 35 anni, un ambulante abitante in Paolo Saxo 24, ha denunciato ai carabinieri di essere stato derubato di tute da ginnastica, maglioni e racchette da tennis per un valore di sette milioni, custodite nel proprio furgone.

A Valenza un'escavatrice anti-neve

VALENZA — Il Comune ha acquistato una moderna escavatrice che servirà per la pulizia dei fossi e per lo sgombero della neve. La spesa è stata di milioni.

Due e

GAVONATA — Due giovani sono rimasti feriti in incidente ieri a Gavonata, frazione di Cassine Giovanna Rapelli 30 anni e Mario Garello di 32, abitanti a Rivalta Bormida. Per la donna prognosi è di venti giorni, mentre Mario Garello è ricoverato con un grave trauma cranico e altre lesioni. L'auto su cui viaggiavano è finita fuori da, ribaltandosi.

Vandali in una vigna di Vignole

VIGNALE MONFERRATO — L'agricoltore Carlo Silva di anni, paese, ha denunciato ai carabinieri che sconosciuti gli hanno devastato 1200 piante di vite, provocando un danno di oltre 5 milioni.

Furto in alloggio a Valmadonna

ALESSANDRIA — Ladri all'opera nell'alloggio di Giancarlo Albertazzi, 37 anni, abitante via a Valmadonna. Gli sono stati rubati un televisore a colori e oggetti d'oro per milioni.

Ovada, pensionato investito e ucciso

OVADA — Un pensionato è morto pomeriggio di in incidente Si chiamava Ilario Marenco ed aveva anni; abitava in viale 28. In bicicletta percorreva la provinciale per Novi Ligure quando, all'altezza del distributore Agip, si è spostato sul centro strada ed è stato investito dalla «Uno» guidata Giovanni Russo, 19 anni, abitante a Capriata d'Orba viale Provinciale.

Lavori a San Giorgio e

ALESSANDRIA — Per il completamento delle primarie di urbanizzazione il Comune di Giorgio Monferrato approvato variante dell'importo di cento Per i lavori di sistemazione delle strade e piazza comunale, giunta regionale ha concesso Comune di Avolasca un contributo di due milioni e mezzo all'anno per i prossimi dieci anni.

Gli avvocati di Casale in assemblea

CASALE MONFERRATO — 17, in tribunale, si terrà un'assemblea straordinaria degli avvocati procuratori del Foro di discutere dei problemi connessi all'applicazione della «tassa salu-».

Le lettere del mercoledì

Casale, piazza ad rischio

uno dei che frequentano centro storico della città in specie modo si trovano a passare più volte al giorno, a piedi, in piazza Carlo Alberto, a raccolto, come la chiamano noi, piazza Cavallo.

Da sempre sento dire che questo è il «salotto» della città, che deve valorizzato, che si deve portare più gente in questa; credo che proprio anche per questi motivi il Comune, in agosto, deciso di cambiare senso marcia a via Lanza e a via Saffi, sbocco in piazza Cavallo.

Il cambiamento del senso di marcia delle ha comportato anche una diversa regolazione del semaforo posto proprio all'incrocio tra Saffi, via Lanza e piazza Cavallo, con il risultato che per i pedoni è virtualmente impossibile attraversare piazza questo punto, poiché il semaforo o da una parte o sempre il via libera alle e solo a queste.

Chi si azzarda, infatti, attraversare nelle ore punta quando, anche il verde, c'è una fiumana di auto che passa?

Così, o si tenta un pericoloso slalom tra le auto, oppure fare il giro della piazza, è possibile regolare il semaforo che per poche decine secondi anche i pedoni abbiano diritto ad attraversare l'incrocio?

Rino Imarisio,

E S. Salvatore resta buio

Basta temporale, seppure particolarmente turbolento, con paio fulmini e Salvatore Monferrato piomba nel buio totale. E' accaduto durante l'ultima precipitazione atmosferica volte precedente.

Spesso rimane elettrica lunghe ore, quali per popolazione è facile intuire. parlare dei fabbriche, costrette a fermarsi quando la pioggia cade di giorno.

fa l'Enel? sembra inutile decantare i propri servizi e la propria organizzazione poi un semplice temporale (non nubifragio, si badi bene) la mette in crisi.

Ricordo, fa, quando fosse perfetto l'impianto, con interruzioni pressoché inesistenti. Comprendo come allacciamenti si siano moltiplicati, ma anche le tecniche, gli strumenti, hanno subito balzi in avanti, sopperire all'e grave.

Io la penso così, forse mi sbaglio, mi gradirei una spesa chiarificatrice dall'Enel.

Giovanni Amisano, San

Statale nel caos per le «lucciole»

Approfitto di questa rubrica per ritornare su un problema più volte affrontato, ma sempre lontano una soluzione.

tratta della viabilità lungo la statale del Giovi nel tratto compreso tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia. La presenza (particolarmente durante i mesi estivi) prostitute questo tratto di statale ore notturne rende particolarmente difficoltoso percorrere i pochi chilometri che dividono Novi da Serravalle.

L'automobilista che si trovi a transitare su quella durante queste ore si trova immerso in un traffico degno di una grande metropoli nei momenti punta: vetture ferme in doppia fila della carreggiata sono all'ordine del giorno; altre fanno brusche manovre d'inversione; non parlo degli incolonnamenti con soste e rallentamenti.

Attraversare indenni questo tratto di statale è diventata una prova degna del Trophy; è infatti facile intuire simile tamponamenti non incidenti e propri), siano molto frequenti e coinvolgano anche quegli automobilisti che hanno la sventura di essere di passaggio, per interessati dalle «attrazioni luogo».

Emilio Parodi, Ligure

Troppi market

Sono un pensionato, molto tempo libero, mi piace camminare la città che, fra l'altro, mi è molto cara. Ed è proprio guardandomi attorno che ho fatto Alessandria pullula di supermercati e di negozi di bigliamento, questi ultimi addirittura uno to all'altro con amici pensionati, ho sentito dire che, per di più, si stanno per aprire altri supermercati o centri commerciali.

A questo punto mi chiedo e chiedo nostri amministratori comunali: perché vengono tante licenze commerciali? Come può una città quale la nostra sopportare un peso simile a fronte di tanti piccoli negozi che, necessariamente, non possono praticare i prezzi dei supermercati?

Gradirei tanto che l'assessore competente mi fornisse una risposta tramite il giornale. Chiedo rivolgerei personalmente sono a disposizione.

Pino Gamalero, Alessandria

«Ciclodrammi» quel pavé

Mi piace il paragone a «pavé» delle vecchie vie centri città padane Alessandria, che se per la verità qui noi più l'Europa che il «pavé». Ma anche i cubetti di porfido hanno bisogno di manutenzione, altrimenti un «brichi» fossi. Spesso mi reco in bici e sono dolori per il schiena e soprattutto per le gomme d'aria della «due ruote».

Per evitare i sono costretto, e come me gli altri ciclisti, a brusche manovre che innervosiscono gli automobilisti. Inoltre spesso la d'aria si lascia contro gli spigoli dei cubetti del «pavé» fuori posto.

Eppure se forse incoraggiato a spostarsi in bicicletta in traffico ne risentirebbe favorevolmente. Perciò qualcosa prima poi, dovrà far rifare il «pavé» del tempo che fu. O no?

Sadano,

Sovrintendente un colpo

Ho letto con l'articolo che parlava dell'«affresco Cristo» nell'omonima rione. Spero che qualcuno intervenga lo tolga. Sono molti in città i palazzi e le opere d'arte, pari non grande pregio, che varrebbe la pena di salvare, per esempio l'affresco del '700 in piazzetta Lega, una nota gelateria, i bei palazzi in Mazzini e in via Cavour.

All'interno dei loro cortili sorgono garages abusivi o vengono accatastati rifiuti. Possibile che il sovrintendente Culturali e architettonici esista Alessandria? non si accorga di nulla? I giornalisti dovrebbero più sovente intervenire denunciando con foto e articoli la noncuranza e gli attentati verso la storia locale e le proprie radici.

Maddalena Zicco,Alessandria

Ovada, addio al «vespasiano»

Piuttosto che efficienti, è certamente più semplice i servizi.

E' il caso dell'ultimo ortolano sistemato in Giandomenico Buffa, dietro l'edificio delle scuole elementari, che è stato recentemente ed ha quindi fatto la fine di molti altri.

Dire che era utile è superfluo, anche perché la zona, giornalmente, è popolata da anziani che giocano alle bocce e, soprattutto, da spettatori alle gare.

E' vero che il manufatto emanava cattivi odori ed a volte fuoriusciva l'acqua, ma è evidente che strutture di questo genere hanno bisogno di concreta ed accurata manutenzione giornaliera. Credo non fosse difficile incaricare un dipendente del occuparsi, ogni delle pulizie e, quando necessario, manutenzione, visto fra l'altro che dista Municipio non di metri.

certamente finiti i tempi quando un solo incaricato ogni mattina lasciava pulita una decina servizi pubblici.

Così d'ora in poi anche in via Buffa, già nella zona piazza della Libertà, anziani si vedranno costretti utilizzare qualsiasi angolo le loro fisiologiche.

Gino Ravera, Ovada

Un Monferrato «capitale»

Il 24 settembre s'inizierà a Casale una grande manifestazione, ventiseiesima «Festa dell'uva e vino». Da un paio d'anni questa manifestazione, che affonda le radici nella tradizione città strettamente legata all'agricoltura, viene proposta quale trampolino di lancio per Casale ed in effetti sono sempre migliaia e migliaia le persone che accorrono nel capoluogo monferrino per l'occasione.

Credo però che sia necessario recuperare un ruolo diverso, accanto a quello pur importante di centro di attrazione per iniziative turistico-gastronomiche, per la città: con la soppressione parte della dei Comprensori. Il Monferrato casalese che precedentemente era un'area omogenea, grazie proprio al suo trovato altri saldi legami tra i diversi.

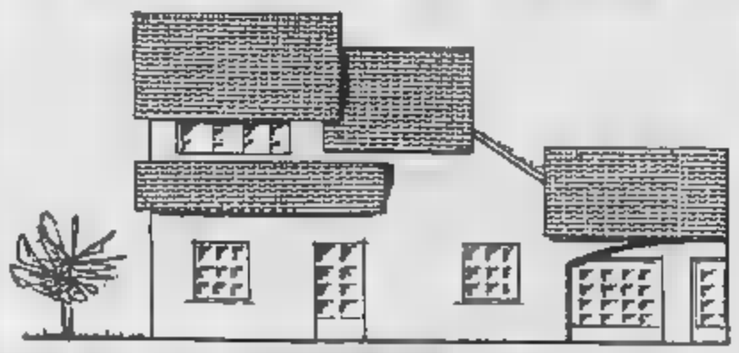
spetti a Casale ricoprire questo di propulsore della zona, con l'adozione anche di iniziative a livello politico, sociale e valorizzazione economica.

Il rischio, in contrario, è che quell'insieme paesi che negli anni gravitavano su Casale si sfaldi e che ognuno pensi solo a invece tenere conto quell'entità vracomunale è il Monferrato.

Per questo vorrei sollecitare un dibattito tra le forze politiche e sociali monferrine perché si avvii effettivamente un'opera di valorizzazione complessiva della e perché in quest'opera sia proprio Casale a farsi portavoce e forza trainante di tutti.

Franco Miglietta,

ECOPI
SERVIZI ECOLOGICI E SMALTIMENTO RIFIUTI
Società autorizzata a raccolta, stoccaggio trattamento rifiuti speciali e fanghi di depurazione
METTE A DISPOSIZIONE
GRATUITAMENTE
il proprio ufficio tecnico per il check-up ecologico della Vostra Azienda e del Vostro Comune
ISTRUISCE
le Vostre Pratiche presso gli Uffici competenti
PROGETTA
i Vostri impianti
ECOPI srl
via Caniggia 1 - - 0131 60.064/52.620

alfacase

RESIDENZA «LE VIOLE»
Prenotansi ultime villette dotate di riscaldamento autonomo a metano - Doppi vetri - Giardini privati - Possibilità di soluzioni personalizzate.
DILAZIONATI - MUTUO AGEVOLATO
Centro città - Vendonsi ultimi alloggi e/o uffici con finiture di lusso.
ESSANDRIA

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato
Milano tel. Varese
...perché la vita più in due!

Al Comunale tutto è pronto: oggi prova generale, venerdì il debutto dell'opera lirica

Ora Cirano sfida il pubblico

Il regista Gabriele Salvatores ed il direttore d'orchestra Will Humburg entusiasti del lavoro svolto finora - La troupe illustrerà lo spettacolo agli alessandrini, domani sera, alle 21,30, in Sala Ferrero

Tre protagonisti della messa in [illegible] alessandrina di «Cirano», l'opera lirica [illegible] Marco Tutino (su libretto [illegible] Danilo Bramati) [illegible]o dal celebre lavoro di Edmond Rostand: a sinistra [illegible] regista Gabriele Salvatores, a destra [illegible] direttore d'orchestra [illegible] Humburg ed al centro [illegible] «Signor de Bergerac» [illegible] un'incisione d'epoca

ALESSANDRIA — *«Cirano ha forti radici nel melodramma e nella tradizione classica; pur nella sua indiscussa modernità è molto teatrale, non è all'avanguardia, è orecchiabile, può dare molte emozioni al pubblico al quale è diretto e che vuole trascinare con sé»*. Gabriele [illegible] Humburg, regista il primo, maestro [illegible] direttore d'orchestra il secondo, parlano [illegible] «loro» [illegible] con grande entusiasmo.

La [illegible] in due atti, musicata dal giovane compositore milanese Marco Tutino [illegible] libretto di Danilo Bramati, [illegible] dal celebre *Cyrano* [illegible] *Bergerac* di Edmond Rostand (sarà rappresentata venerdì al «Comunale» [illegible] prima [illegible] dal Laboratorio lirico alessandrino) è [illegible]eciuta molto [illegible] chi ne sta curando la [illegible] in scena.

«A me un Cirano un po' antiquato, un nostro "diverso" non solo per il suo grande naso; ma difficoltà ad inserirsi nella società che lo circonda, per questo ho giocato molto sul rapporto fra Cirano e gli altri», incalza Gabriele Salvatores, giovane ma già affermato regista, che ha trovato nel Laboratorio alessandrino *«il mezzo per realizzare ciò che non si riesce a fare negli* [illegible] *lirici»*.

Aggiunge Will Humburg, tedesco, 33 anni, che nonostante la giovane età ha già all'attivo 180 spettacoli: *«E' un'opera complessa, non facile: il lavoro* [illegible] *noi tutti è stato molto pesante ed impegnativo, anche perché accanto a professionisti ci sono dilettanti* (giovani cantanti [illegible] prime [illegible] a quasi; n.d.r.), *cui è stato necessario insegnare tutto. Ma tutti, dopo questa esperienza, hanno maggiori chiarezza e possono affrontare il mondo della lirica con minori difficoltà»*.

Oggi è il giorno della prova generale: domani riposo mattutino [illegible] 21,30, in sala Ferrero, regista, compositore, cantanti, realizzatori incontreranno il pubblico per spiegare l'opera. *«per svariati* [illegible] *a questa musica,* [illegible] *farà amare* [illegible] *l'abbiamo amata* [illegible] *in questo mese di lavoro»*, [illegible] serva il Salvatores.

L'iniziativa è [illegible] direttore d'orchestra: *«Faccio* [illegible] *così quando si tratta* [illegible] *prima, perché mi rendo* [illegible] *della difficoltà che incontra il pubblico di fronte a un qualcosa di completamente* [illegible] *originale»*.

Gli alessandrini, ancora una volta — il Laboratorio lirico è [illegible] edi- [illegible] — [illegible] piuttosto freddi [illegible] confronti di questa iniziativa che [illegible] precedenti anche oltre [illegible] fine. [illegible] la «prima» [illegible] verdì (lo spettacolo [illegible] ripetuto lunedì 21 settembre [illegible] Carignano di Torino nell'ambito [illegible] Musica») sono [illegible] prenotazioni di appassionati della lirica di tutta Italia. Superano, almeno al momento, [illegible] quelle degli alessandrini. [illegible] una provincia [illegible] a volta troppo ancorata [illegible] tradizioni.

«Ma Cirano è uno spettacolo non solo molto bello ma anche tradizionale, [illegible] *sono ispirati all'epoca, si è fatta una* [illegible] *fedele dell'ambiente in cui si svolge il melodramma»* [illegible] Gabriele Salvatores. Un [illegible] gista che pare [illegible] momento magico: ha realizzato spettacoli che hanno fatto registrare record di presenze, come la recente *Comedians*, diventato un «caso» teatrale.

Will Humburg è soddisfatto di cantanti e orchestra e avanza qualche «pronostico» per alcuni degli interpreti. Non fa nomi ma assicura che qualcuno diventerà assai noto nel mondo della lirica. E non sarebbe certo la prima volta che il Laboratorio alessandrino «sforna» personaggi poi apprezzati dagli enti lirici. Un esempio fra tanti: Vittoria Gabri, che vestì i panni di Giovanna d'Arco qualche anno fa al Comunale.

Le scene e i costumi sono di Gianmaurizio Percioni e Ferdinando Bruni, l'orchestra è quella del Laboratorio lirico, il coro è il «polifonico» dell'Ata, diretto dal maestro Gian Mario Bosio, un altro grande appassionato di musica, con Alessandro Golzpini quale assistente.

A realizzare le scene ha provveduto la «Props and Decors» di Alessandria; l'équipe tecnica e organizzativa è dell'Ata, la sartoria dello spettacolo è tenuta dalle allieve del corso per sarte teatrali del Centro didattico del Comune, con Elia Zoppetti caposarta.

Cirano sarà trasmesso in diretta radiofonica sul terzo canale Rai. Lo spettacolo si inizia alle 21 precise. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire per il posto in platea, 9000 per la galleria.

C'è emozione al «Comunale» ma anche un clima di fe- [illegible] e di [illegible] sensazione è che il grande lavoro svolto possa sortire un [illegible] risultato: a tutti, in effetti, se lo meritano.

[illegible] Camagna

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
Venerdì 18 settembre, ore 21
AZIENDA TEATRALE ALESSANDRINA
presenta
«CIRANO»
un'opera di MARCO TUTINO
in prima esecuzione assoluta
Lo spettacolo sarà [illegible] in diretta da RAI - RadioTre
Giovedì 17 settembre, ore 21,30
SALA «A. FERRERO»
UN'OPERA PER ALESSANDRIA
Gli autori, i realizzatori e i cantanti presentano «CIRANO» al pubblico
La cittadinanza è invitata

MERCOLEDI' [illegible] SETTEMBRE
EDOARDO BENNATO
in concerto
«OK ITALIA»

Un volo valenzano per il turismo

VALENZA — Maria Paola Picchiotti, [illegible] anni, ha vinto la tappa valenzana [illegible] «Un volo per il turismo», l'iniziativa [illegible] da Paolo Paoli in collaborazione [illegible] Cosmo, per l'occasione ospitata nell'ambito della «Festa dell'Amicizia».

E' [illegible] prescelta [illegible] la giuria tra una ventina di concorrenti, e prenderà parte di diritto alla finalissima che si svolgerà domenica 27 al «Master» [illegible] Bosco Marengo.

[illegible] d'onore sono Cristina [illegible] e [illegible] Curcio, mentre Francesca Picchiotti [illegible] è aggiudicata il titolo [illegible] «Ragazza in» e Benedetta Mugni [illegible] Torriberetti, è stata proclamata «Ragazza Simpaty».

(r. c.)

La discoteca di Bosco Marengo ospita oggi il cantautore ai vertici della hit-parade

Bennato al «Master»: è una sera o.k.

Una lunga carriera costellata di successi: da «Sono solo canzonette» al recentissimo «Ok Italia» - Già due volte, negli anni scorsi, si [illegible] esibito ad Alessandria - Aveva richiamato [illegible] Moccagatta diecimila persone

ALESSANDRIA — Edoardo Bennato, il popolare autore di «Ok Italia», uno tra i motivi più «gettonati» dell'estate, fa tappa [illegible] alle 21,30, [illegible] discoteca «Master» [illegible] [illegible] Marengo, nell'ambito di [illegible] fortunato *tour* che [illegible] riscuotendo ovunque grandi successi.

Presenterà il suo [illegible] 33 giri che porta lo stesso titolo della canzone ormai famosa, «Ok Italia». Per la gioia dei suoi numerosi fans eseguirà brani vecchi e nuovi.

Si andrà [illegible] da quelli ormai [illegible], tratti [illegible] «I buoni e i cattivi», a quelli, più recenti, [illegible] «Sono solo canzonette». Fino a questa sua ultima produzione che, dopo un breve periodo di eclisse, con la produzione di [illegible] disco insolito «Kaiwanna» che non [illegible] molti consensi, [illegible] ha visto [illegible] rapidamente ai vertici delle [illegible] grafiche italiane.

Non è la prima volta che il popolare musicista napoletano si esibisce nella nostra provincia: già due volte, negli scorsi anni, era stato ospite [illegible] Alessandria e, in entrambe [illegible] occasioni, i suoi concerti avevano richiamato [illegible] «Moccagatta» un pubblico di circa [illegible] persone.

[illegible] tutto esaurito si profila anche per lo spettacolo [illegible] (alcuni biglietti tuttavia [illegible] ancora disponibili [illegible] [illegible] punti di prevendita) e sono [illegible] appassionati di musica [illegible] da fuori provincia già prenotato da Ovadese.

Edoardo Bennato [illegible] uno tra i [illegible] cantautori del panorama [illegible] italiano. Presente da ormai più di quindici anni sulla scena, propone «canzonette» orecchiabili e allegre, che tuttavia esprimono, in [illegible] provocatorio e [illegible] preciso impegno morale [illegible].

Bennato [illegible] resto non è solo [illegible] «chansonnier», ma anche [illegible] architetto, partecipe dei problemi della [illegible] città, Napoli, per [illegible] quale ha studiato progetti di viabilità e di recupero edilizio.

I suoi fans appartengono in maggioranza alla schiera dei trentenni, che [illegible] seguono [illegible] dai tempi dei suoi primi dischi e ne apprezzano i testi e la preparazione musicale [illegible]. Ma sono molti anche i giovanissimi, che lo hanno «scoperto» per [illegible] prima volta grazie a «Ok Italia». Un disco che nella versione «video» propone una [illegible] davvero inedita, in tacchi a spillo e calze nere, impersonata [illegible] dalla modella triestina Susanna Huckstep, Miss [illegible] nell'85.

Carla [illegible]

Edoardo [illegible] questa sera al «Master» di [illegible] Marengo

Il nuovo libro di Tacchella su Stazzano e la sua storia

STAZZANO — Sarà presentato sabato alle 16, nella palestra delle scuole elementari, il libro *«Stazzano nella storia del Vescovato tortonese e dei feudi imperiali liguri»*, opera di Lorenzo Tacchella ed edita dalle *«Grafiche Verona»*. Dopo il saluto del sindaco Graziano Montessoro e del responsabile culturale, Gian Piero Iliani, sarà l'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente della Società [illegible]ca del Novese, a presentare la nuova pubblicazione.

Spiega il professor Lorenzo Tacchella: *«L'origine di Stazzano risale quasi sicuramente all'epoca preromana; probabilmente il nome del paese è da accostare a quello della 'gens Statia'. Molti secoli più tardi Stazzano fu uno dei centri principali del Vescovato tortonese,* [illegible] *feudo pontificio con poteri quasi sovrani»*.

Nel libro (200 pagine e molte fotografie) trovano spazio figure tipiche dell'epoca, episodi ancor oggi molto conosciuti, diversi documenti tratti dagli archivi del Vaticano, della Curia vescovile tortonese, dalla biblioteca Trivulziana, dalla biblioteca Apostolica Vaticana, dagli archivi di Stato di Milano, Genova e Torino.

Dice il sindaco Graziano Montessoro: *«Il professor Tacchella è uno dei massimi storici italiani, un grande esperto della storia della Repubblica Ligure e della sua influenza sui centri* [illegible] *Valle Scrivia. Finora mancava una ricostruzione precisa della storia del nostro paese e l'autore ha colmato questo vuoto con un libro di grande rigore storico e di piacevole lettura»*.

Lorenzo Tacchella, già insignito di innumerevoli onorificenze per il suo passato di studioso e di combattente partigiano, riceverà dall'amministrazione comunale la cittadinanza onoraria di Stazzano.

Sulla copertina del suo libro campeggia la fotografia del millenario castello di [illegible], [illegible] da un dipinto di Gino Ravicio, l'artista morto pochi mesi [illegible].

w. g.

PRIMARIA SOCIETA' [illegible]
RICERCA ACQUISITORE
[illegible] affidare [illegible] Ufficio Acquisti.
Si richiedono doti [illegible] autonomia nello svolgimento delle funzioni affidate [illegible] una adeguata esperienza nell'acquisizione [illegible] beni d'uso industriale, in particolare d'origine meccanica e chimica.
Costituirà titolo preferenziale la [illegible] della lingua inglese.
Inviare curriculum indirizzando a:
Pubblitalia - [illegible] 2/A
Casale Monferrato

La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz 89
Tel. 0165 43.741
ANTEY [illegible] termoautonomo terrazzo box 90 milioni.
[illegible] bi-trilocali giardino [illegible] 67 milioni.
LA THUILE nuova [illegible] trilocale giardino box.
AFFITTI per la stagione invernale e per l'anno a Cervinia Valtournenche Antey La Magdeleine.

Azienda di serramenti metallici in espansione
cerca
GEOMETRA
con buona conoscenza disegno e pratica cantieri.
Scrivere a:
Pubblitalia - Casella 18 - Casale Monferrato

Gli appuntamenti

[illegible] PATRONALE. [illegible] Mandrogne questa sera, nell'ambito delle manifestazioni in programma in [illegible] della festa patronale, è in programma nella chiesa parrocchiale, alle 21, un concerto d'organo del professor Luciano Tirelli. Saranno eseguite musiche originali per organo di autori italiani e stranieri.

ASSEMBLEA FEDERCACCIA. [illegible] sezione [illegible] [illegible] viale Vicenza a Valenza, questa sera si svolgerà [illegible] della Federcaccia. All'ordine del giorno la relazione del presidente, il rancio di selvaggina e altri argomenti di attualità in vista dell'apertura [illegible] caccia.

[illegible] TAVOLA. Il prossimo appuntamento [illegible] il viaggio attraverso la [illegible] tavola e i vini [illegible] della provincia, proposto dalla Camera di Commercio, farà tappa [illegible] nerdì sera (occorre [illegible] prenotazione) a Casale Monferrato. Il ristorante «Aquila» presenterà un menù ricco di piatti [illegible] come la crema di funghi, lo sformato di formaggio in bagna caouda, i cestini di pasta sfoglia con fonduta, il tutto accompagnato da cortese [illegible] Monferrato [illegible], [illegible] barbera del Monferrato, [illegible] d'Acqui.

FESTA [illegible] Nell'ambito della [illegible] dell'Oratorio» svoltasi a Valenza si è disputata [illegible] [illegible] tiro [illegible] fune cui hanno partecipato sette squadre. [illegible] vinto quella del Derthona traslochi.

[illegible] MOSTRA. [illegible] di stamane, [illegible] Gaia giunta dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, viene presentata la mostra del pittore Pietro Mosca organizzata dalla Provincia, dalla Cassa di Risparmio e dal Comune. La rassegna si terrà a Palazzo Guasco dal 19 settembre al 18 ottobre. L'artista è di origine siciliana.

SAGRA DEL FUNGO. Prosegue a Ponzone la sesta edizione della sagra-mercato del fungo, un prodotto tipico della zona: tutte le sere si cena, a partire dalle 20,30, con un menù completamente a [illegible] funghi.

[illegible] [illegible] INDUSTRIE. Alla sede dell'Unione Industriale di Alessandria, alle 11,30 di stamane, i presidenti dell'Unione e del Gruppo piccola Industria, Piergiacomo Guala e Piero Martinotti, presentano la pubblicazione [illegible] [illegible] *industriali della provincia* [illegible] *Alessandria*.

a. c.

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

Una scena [illegible] «Predatore», film con Arnold Schwarzenegger, in programmazione in due sale, [illegible] Alessandria e ad Acqui Terme

Tivù private

[illegible]
18 — Cartoni animati
19 — Le mie mille estati
19,30 Cronache del Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le ore della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — New America, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
23 — Mercoledì sport
24 — La ragazza delle mani di corallo, film (dramm.), regia di Luigi Petrini con Michaela Pignatelli
1,30 Le [illegible]
2 — [illegible]

TELECITY
18,30 Babil Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori dell'oro d'ere, telefilm
20,30 Bionda fragola, film con James Cagney, Rita Hayworth (1941)
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 La signora è 40 carati, film di M. Kalmitz con Liv Ullman, Gene Kelly (1973)

[illegible]
ALESSANDRINCh: Predator, con A. Schwarzenegger.
[illegible]ERA: Labyrinth: dove [illegible] è possibile, [illegible].
CORSO: Giulia e [illegible] di Peter Del Monte, [illegible] Kareen Turner, Sang.
CRISTALLO: film [illegible].
GALLERIA: [illegible] [illegible] scoprire, con Manna [illegible]. [illegible] con Mel Gibson, Danny Glover.

ACQUI TERME
ARISTON: Predator, [illegible] A. Schwarzenegger.
[illegible] Il ragazze [illegible] Calabria.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gli arrivederci, [illegible] Walt Disney.
POLITEAMA: film sexy.
[illegible] Platoon, [illegible] Oliver [illegible], [illegible] Tom Berenger, [illegible].

[illegible]VI LIGURE
S. FORTE: [illegible] [illegible] del 101, di [illegible] Disney.

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
[illegible]: Blog: Bring on the night.
ITALIA: Emanuelle 5.
MODERNO: Covevi essere morto.

OVADA
MODERNO: Highlander: l'ultimo immortale, con Christopher Lambert, Sean Connery.

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Nove [illegible] e ½, con [illegible] Basinger, Mickey [illegible].

TORTONA
[illegible] film sexy.
SOCIALE: film sexy.
VERDI: [illegible] sesso [illegible].

VOGHERA
[illegible] Arizona Junior.
ROMA: film sexy

FARMACIE
Alessandria: *Ferrario*, corso Roma; notturna: [illegible], via Mazzini.
Acqui: Centrale, corso [illegible].
Casale: Comunale, Porta [illegible].
Novi: Balarch, via Girardengo.
Ovada: Moderna, Via Cairoli.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: [illegible], via Emilia.

[illegible] MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible]; Acqui 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; [illegible] 81.777; Tortona: 88.51; Valenza: 952.601; [illegible] 41.520 (ambulanza: 213.838).
[illegible] telefonico a selezione [illegible] rete [illegible] Ospedale Civile: [illegible].

[illegible]
Museo di Marengo: [illegible] alle 17,30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13.

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

[illegible]
[illegible] 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, [illegible] Marengo 159; Ip, [illegible] G. Bruno 1; Esso, via G. [illegible], (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA
[illegible]
Ufficio [illegible] corrispondenza, [illegible], [illegible] Cavour [illegible] tel. 443.347. Corrispondenti [illegible] 0142 / 54.782; [illegible] 872.351; Valenza 237.144; Acqui Terme 0144 / 25.29 - 0144 / 54.397; Novi Ligure 0143 / 76.786; [illegible] 0143 / 86.392; [illegible] 0143 / 85.096.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 18, tel. [illegible]543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 / 21.01. 21,54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

La Jungheinrich Italiana srl costruttrice di carrelli elevatori elettrici ricerca, per il proprio centro regionale Piemonte - Liguria
UN TECNICO ELETTROMECCANICO
da inserire nel proprio servizio assistenza clienti.
Residenza [illegible] [illegible]
Alessandria Sud.
Telefonare per appuntamento al 011 316.5021

[illegible] DITTA
DEL SETTORE VEICOLI [illegible]
Personale pratico alla [illegible] di allestimenti.
Operai specializzati nel settore della plastica.
Telefonare dal lunedì [illegible] venerdì al [illegible] ore 13,00 [illegible] 0131 76.389

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
[illegible]
ALESSANDRIA - [illegible] Tanaro 8, telefono
- Voltaire - Via Cristoforo Colombo 6 - [illegible]

Venerdì incomincia il primo «Trofeo Città di Alessandria»

Basket, test per la serie B

Al quadrangolare partecipano Vignale System, Gallizzi Asti, Teorema Arese, Ranger Varese - Un confronto interessante [illegible] settimana dall'inizio del campionato

ALESSANDRIA — Tre giornate intense [illegible] incontri [illegible] quattro formazioni molto quotate di serie B, caratterizzano il fine settimana sportivo alessandrino. [illegible] venerdì a domenica, infatti, [illegible] Palasport [illegible] Lungotanaro [illegible] Martino, ospita il primo trofeo «Città di Alessandria», un quadrangolare di pallacanestro, patrocinato [illegible] Comune.

Alla manifestazione [illegible] cipano il Teorema Arese ed il Rangers Varese, due forti collettivi di [illegible] Bl che schierano, nel loro organico, molti giocatori che in passato hanno disputato [illegible] campionati nella massima serie.

Queste due formazioni puntano chiaramente [illegible] primato, [illegible] dovranno competere [illegible] due collettivi [illegible] agguerriti.

Al «Città di [illegible] hanno aderito anche la [illegible] Gallizzi Asti, grande favorita per il prossimo campionato di serie B2 e gli alessandrini [illegible] Vignale System, già protagonisti, sempre in B2, nella scorsa stagione.

[illegible] la presenza [illegible] Gallizzi Asti e [illegible] Vignale System Alessandria, il torneo [illegible] anche il carattere di «sfida» sportiva tra due collettivi attestati [illegible] vertice della pallacanestro piemontese, subito dopo la San Benedetto di Torino.

Ad [illegible] dall'[illegible] in campionato, il [illegible] Alessandria» consentirà alle formazioni di confrontarsi, sul piano agonistico e tecnico, ad un livello maggiore, rispetto [illegible] antichevoli d'inizio stagione.

«E' [illegible] per svolgere un buon rodaggio — afferma il presidente del Vignale System Bruno Massa- [illegible] — *Le quattro formazioni partecipanti quest'anno [illegible] sono rinnovate, per cui [illegible] portante che prima dell'inizio [illegible] in serie B, i collettivi abbiano modo di [illegible] e [illegible] mettere alla prova quegli schemi di gioco che [illegible] poi quando in palio ci [illegible] punti e interessi di graduatoria. La nostra compagine, in particolare, intende arrivare alla scadenza con il campionato nella migliore condizione [illegible] forma possibile.*

Questo il calendario della manifestazione. Venerdì, alle 20, per la gara inaugurale [illegible] affronteranno Bc Astense Gallizzi e Teorema Viaggi Arese; seguirà, alle 21,30, il confronto tra Rangers Varese e Vignale System Alessandria.

Sabato [illegible] 15,30 sempre al «Palasport» è in programma il match [illegible] Viaggi Arese-Ranger Varese; alle 18, il pubblico potrà assistere all'atteso derby [illegible] Astense Gallizzi-Vignale System Alessandria, una sfida che si ripeterà anche in campionato. La manifestazione si concluderà domenica, con le seguenti partite: alle 16,30, Astense Gallizzi-Ranger Varese; alle 18, [illegible] Viaggi Arese-Vignale System Alessandria.

Teorema Arese e Ranger Varese [illegible] due collettivi di B1 molto quotati. Nel Varese, tra [illegible] altri, milita [illegible] Fiori [illegible] grande realizzatore anche con la nazionale azzurra; durante [illegible] match contro gli Stati Uniti, collezionò un sensazionale 10 su 10 al tiro. Nel Teorema Arese emergono, tra tanti, il playmaker Bissi (proveniente dalla Tracer e titolare in A2 lo scorso anno con il Verona) e Della Fiora, uno tra i migliori giocatori nella passata stagione col Vignale. Nelle file della Gallizzi militano l'ex playmaker della nazionale Cagliaris [illegible] il pivot Cortinovis.

[illegible] Vignale System. Infine, sono all'esordio molti giocatori a fianco dei confer- [illegible] Galli, Creati e Fioretti; il nuovo playmaker è Conti, accanto a tanti giovani [illegible] categoria.

Queste le formazioni impegnate nel quadrangolare.

Vignale System: Boggia (1,90), Oriolo (1,88), guardie; Angeleri (2,02), Barberis (1,95), Gambelli [illegible] giocatori d'ala; [illegible] (2,01), Tiberti (2,05), Fioretti (2,07), Creati (2,07), pivot; Conti (1,88), [illegible] (1,86), playmaker.

Gallizzi Asti: Galli (1,87), guardia; Brakus (1,94), Arnerich (2,00), Bratti (2,03), Cavallini (1,86), giocatori d'ala; Pro- [illegible] (2,00), Cortinovis (2,06), Calcagno (2,08), pivot; Cagliaris (1,78) Pinto (1,85), playmaker.

Ranger Varese: Bianchi (1,85), Brignoli (1,95), Piatti (2,00), Prina (1,83), guardie; Della [illegible] (2,04), Pagani (2,04), [illegible] (2,00), giocatori d'ala; Hotteyan (2,04), pivot; Vanini [illegible] e Zanzi (1,82) playmaker.

Teorema Arese: Acorsi (1,94), [illegible] (1,90) guardia; Della Fiora (1,96), Maspero (2,04) giocatori d'ala; [illegible] (2,02), Innocenti (2,04), Origa- [illegible] (2,02), pivot; [illegible] (2,03), [illegible] (1,90), [illegible] (1,83), playmaker.

Gino Defranchesi

Creati (Alessandria) e Cagliaris (Asti) a contrasto sotto [illegible]

[illegible] Lai Ovada gli incarichi

OVADA — La Lai (campionato [illegible] pallacanestro maschile [illegible] manifestazione) ha rinnovato gli incarichi. Presidente è confermato [illegible] Ravera. [illegible] [illegible] è il vice.

Direttori sportivi sono Valter Repetto e Albino Trunzo; responsabile [illegible] pubbliche [illegible] ni.

Quest'anno, ha «lasciato» l'allenatore Claudio Remotti e [illegible] guida [illegible] della prima squadra ovadese è stata affidata a Tino Pastorino, [illegible] responsabile della seconda formazione. Vice allenatore è Vittorio Gianelli.

Gli allenatori: settore maschile, Cadetti ed Allievi, Piero Piccardi; [illegible] e Propaganda, Massimiliano Peron. Settore femminile, Cadette e Allieve, [illegible] Viotti; Ragazze e Propaganda, [illegible] Fabbri. (r. bo.)

La neopromossa (decisa) si prepara bene al campionato

Record della Frugarolese con dodici giocatori nuovi

Mirabelli: «Faremo [illegible] tutto per non retrocedere» - Gli ultimi ritocchi alla formazione

FRUGAROLO — La Frugarolese calcio è pronta ad incominciare l'avventura [illegible] campionato piemontese di Promozione. I biancoscudati neopromossi intendono disputare un torneo senza problemi di classifica anche se sanno che non sarà un compito facile.

Dice Giancarlo Mirabelli, viceallenatore della Frugarolese: «*Quanto a condizione fisica siamo a posto. Abbiamo operato a luglio gli opportuni ritocchi in quanto desideriamo rimanere a lungo in Promozione e [illegible] essere una meteora. Purtroppo attualmente ci manca ancora un attaccante di peso in [illegible] di rigore. Cercheremo [illegible] provvedere nelle prossime settimane*».

Intanto i dirigenti [illegible] Frugarolese per non [illegible] al cogliere impreparati al salto di categoria, hanno tesserato ben dodici giocatori nuovi. Ultimi, in ordine di tempo, la punta Maurizio Cavallaro, classe 1961, dal Canelli, ed il mediano Fausto Busto, classe 1963, dalla Valenzana. I due atleti si aggiungono così ai portieri Binelli e Quaglia, ai difensori Ognani, Piazza, Moretti, Ornazano ed Inversi, ai centrocampisti Barisone e Massa ed all'attaccante Sacco, precedentemente acquistati.

Dalla «vecchia guardia» sono rimasti soltanto il difensore Legnaro, i centrocampisti Panzona e Muner, e gli attaccanti Tortolina e Cerreca, quest'ultimo l'anno scorso cannoniere del girone E di Prima categoria con [illegible] reti.

Dice Enzo Gatti, segretario della Frugarolese: «*Non teniamo il confronto con le altre squadre del girone C [illegible] Promozione. Ciò [illegible] anche poi fiorire stagione la formazione ha dimostrato di [illegible] in ottima salute. Attendiamo trepidanti ma fiduciosi il debutto [illegible] prossima al "Paolo [illegible]" contro il [illegible] Mondovì, una delle formazioni più accreditate per il [illegible] finale*».

Il rettangolo [illegible] «Bolzi» è stato rimesso a nuovo e sarà agibile proprio per l'inizio del campionato dopo che i biancocelesti [illegible] costretti per quasi un mese all'«esilio» fuori casa. In paese c'è attesa per il «ritorno» della Frugarolese [illegible] prima volta nella ultradecennale [illegible] Promozione.

Dice Luigi Giacobbe, allenatore in «prima» della squadra: «*Vogliamo ripetere il torneo dello scorso [illegible] nel [illegible] ottenere il più presto possibile il maggior numero di punti per evitare di essere invischiati nella lotta per la salvezza. I ragazzi sono in grado di resistere all'impatto con la nuova categoria ma confidiamo anche sul solito generoso apporto dei tifosi che, nel passato campionato, ci hanno sempre seguito, [illegible] in [illegible] che [illegible] trasferta*».

e.g.

Promozione - Ha acquistato nove giocatori

Il Libarna si rinnova

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Libarna affronta la decima stagione consecutiva [illegible] figure all'insegna delle [illegible] vita sul calcio-mercato.

[illegible] troppe delusioni [illegible] scorso campionato hanno spinto i dirigenti serravallesi a cambiare volto.

[illegible] novità cominciano con la nomina del nuovo presidente Billio Canegallo [illegible] affiancato da quattro vicepresidenti — Sergio Bosso, Franco Borghello, [illegible] Moncalvo e Giorgio Balardi — e con [illegible] presentazione [illegible] sponsor «Hi-Fi Benzi».

Una presenza importante quest'ultima perché fu proprio [illegible] presidente Mario Benzi (stroncato dieci [illegible] fa da un malore improvviso) a porre le basi [illegible] la scalata del Libarna alla Promozione.

«*Anche per questo motivo, per ricordare degnamente il grande amore [illegible] Mario Benzi e [illegible] suoi familiari verso il nostro sodalizio, abbiamo compiuto un notevole sforzo finanziario acquistando giocatori di sicure doti. Vogliamo finalmente batterci per le posizioni [illegible] testa, tornare a vincere molto e a divertire piacevolmente i nostri tifosi*», spiega il presidente [illegible] Canegallo.

Confermato Fausto Maluberti [illegible] guida del Libarna. I dirigenti serravallesi hanno fatto un'autentica rivoluzione rinnovando e ringiovanendo i ranghi.

Ben dieci giocatori sono partiti: Moretti, Montelcone, Ponzano, Contu, Mirabelli, Montecucco, Aurilia, Luongo, Giardina e Catino, mentre anche Gabbana e Ghio sono stati [illegible] fuori gioco.

A tante partenze fanno riscontro [illegible] arrivi [illegible] difensori Roveda, Zimbardo e Cerri, del centrocampisti Sperone, De [illegible] e Romagnano, degli [illegible] Bechi, Subbero e Teggi. A [illegible] si aggiungono le conferme dei portieri Magni e Risso, dei difensori Sacconi e Abbondanza, del centrocampisti Carrea, Pellegrino e Calardini, [illegible] Pietro Talarico.

«*Nonostante le [illegible] difficoltà siamo riusciti a costruire una squadra giovane e tecnicamente anzi valida. Inizialmente saremo forse qualche problema d'intesa, ma sicuramente potremo tornare [illegible] essere protagonisti [illegible] torneo*». [illegible] [illegible] luberti.

E' quanto [illegible] augurano anche i tifosi serravallesi, vista anche la partenza [illegible] salita imposta [illegible] calendario che ha riservato [illegible] Libarna sei big-match nelle prime sette giornate con Carrarese, fiamma 80, San Bartolomeo, Ovadamobili, Varazze, Veloce ed Argentina Arma.

w. gi.

Volley - Campionato di serie B

Faccmenta Novi conferma la rosa

Marco Scipione ritorna come tecnico

NOVI LIGURE — Si sta svolgendo su ritmi molto intensi la [illegible] di preparazione [illegible] Faccmenta Novi al campionato nazionale di pallavolo di serie B. Agli ordini di Aldo Massa ci sono i giocatori della scorsa [illegible] C1. Gli schiacciatori Barbagelata, Manfredi e Montessoro, gli universali Capello, Mangini e Repetto gli alzatori Astori e Sartirana e dei centrali Mascherini, Sanni e Miglietta. Dall'Acqui è inoltre rientrato il schiacciatore Armella, mentre sono [illegible] promossi in prima squadra Gelli (schiacciatore) e Chirardi (centrale)

Il presidente Gilberto Barbagelata ha inoltre acquistato lo schiacciatore Beppe Isalberti, 29 anni, 1 metro e 86 centimetri di altezza, proveniente [illegible] Sav Bergamo [illegible] serie A/2, ma con alle spalle una lunga militanza nella massima divisione (con il Gonzaga Milano) e alcune convocazioni nella Nazionale Faccmenta ha poi ingaggiato due universali Andrea Fusco 27 anni, 1 metro e 78 centimetri [illegible] altezza, proveniente dal Genova Foce [illegible] serie C/2, e Rocco Grippa, 30 anni, 1 metro e 82 centimetri, prelevato dal Savona di serie C/1 Un'ultima novità ha riguardato invece il settore tecnico, dove ha fatto il suo ritorno Marco Scipione che già guidò [illegible] Fac alcuni anni fa: l'allenatore ligure ha ricevuto l'incarico di direttore tecnico e coordinatore del settore giovanile, ma dirigerà anche la seconda squadra in serie D.

[illegible] uno [illegible] di giocatori così ben assortita, i dirigenti novesi puntano a conquistare [illegible] salvezza tranquilla. Quest'anno, però, la federazione [illegible] pallavolo ha deciso [illegible] ristrutturazione [illegible] campionati e ha introdotto parecchie novità per la serie B: in particolare, la prima squadra classificata sarà promossa in A/2, dalla seconda [illegible] [illegible] prenderanno parte nell'88-'89 al nuovo torneo [illegible] B/1, dalla sesta all'undicesima a [illegible] [illegible] B/2, mentre la dodicesima sarà [illegible] trocessa in C/1

Spiega il capitano della Faccmenta, Marco Barbagelata: «*Non siamo avvantaggiati in serie [illegible] con queste novità. Il nostro obiettivo è comunque quello [illegible] [illegible] piazzamento utile per la serie B/1, anche se [illegible] [illegible] forte*».

La Faccmenta sarà impegnata nel prossimo fine settimana a Riccione per la difesa del titolo [illegible] [illegible] conquistato [illegible] nell'85 e nell'86.

Lu.

Pallone elastico - Ha vinto le qualificazioni per il girone finale

La Gaiero più vicina alla A

Disputerà il girone finale a quattro [illegible] Torino, Taggese e Peveragno - Preoccupanti le condizioni fisiche del forte Vacchetto - Domenica prossima lo scontro con i cuneesi

VIGNALE — Dopo [illegible] concluso la prima [illegible] del campionato di pallone [illegible] stico [illegible] [illegible] B in prima posizione, [illegible] **Gaiero Ferro Casale** è impegnata nel playoff a quattro squadre, decisivi [illegible] il salto di categoria. I casalesi hanno conseguito [illegible] qualificazione diretta, mantenendosi costantemente al vertice della graduatoria. [illegible] prima fase hanno collezionato ben [illegible] vittorie subendo una sola sconfitta, nelle [illegible] conclusive [illegible] girone [illegible] ritorno. A [illegible] agosto infatti, erano stati superati in trasferta (11-8) [illegible] Taggese, un collettivo che avevano sconfitto all'andata (11-7) e che ha poi concluso [illegible] prima fase in [illegible] da posizione, [illegible] [illegible] lunghezza di svantaggio.

[illegible] successivo concentramento per l'accesso ai play-off, hanno partecipato quattro formazioni (che si erano classificate dalla terza alla sesta posizione): Torino, Peveragno, Mondovì e Dogliani [illegible] il Torino ed il Peveragno che ora con [illegible] Gaiero e la Taggese disputano il girone finale a quattro, per la promozione [illegible] in serie A.

Domenica scorsa, a Vignale, i [illegible] [illegible] aggiudicati i match (11-8) contro il Torino, compagine che [illegible] avvale di due elementi molto esperti [illegible] Aschiero e [illegible] Giorgio Vacchetto, capitano della Gaiero, ha disputato gli ultimi confronti in condizioni fisiche precarie. Da tempo, infatti, soffre di una fastidiosa forma di tendinite [illegible] l'addetto stampa dei casalesi, Mauro [illegible]: «*Purtroppo riesce a giocare solo al 30 per cento delle sue possibilità, ma è sempre stato spalleggiato bene dai compagni [illegible] squadra Sardi, Grignolo e De Negri. Contro i torinesi, è stato un incontro spettacolare ed emozionante [illegible] all'ultimo minuto. La Gaiero [illegible] vuole lasciarsi sfuggire l'occasione di conseguire il passaggio alla serie superiore.*

Aggiunge Mauro Bellero: «*Ci siamo presentati all'esordio [illegible] campionato col chiaro obiettivo di tentare la scalata [illegible] [illegible]. Ora c'è qualche incertezza per [illegible] preoccupanti condizioni fisiche di Vacchetto, un elemento [illegible] "chiave" per il nostro collettivo. [illegible] sto soffrendo, anche nella ultima gara [illegible] però sempre saputo piazzare "colpi" vincenti e decisivi. [illegible] serie A accedono [illegible] le prime due formazioni classificate. Un posto spetterebbe [illegible] diritto anche [illegible] Torino, che [illegible] rinunciato a disputare il massimo campionato dopo la promozione nel 1985.*

Domenica [illegible] Gaiero gioca in trasferta, alle 14,30 a [illegible] veragno; la settimana successiva affronterà invece a Vignale la forte Taggese.

[illegible] C2. [illegible] ottenuto la qualificazione alle semifinali [illegible] Accademy Frassinello, che domenica ha sconfitto in trasferta l'Imperia (4-11). Il ritorno con i liguri è in [illegible] domenica [illegible] 15 a Vignale.

g. [illegible]

Casale Monferrato. La formazione della Pallonistica Gaiero Ferro lotta per il salto [illegible] categoria

Il concorso dei fedelissimi

Ritorna il trofeo dell'Orso Grigio

L'anno scorso fu assegnato a Manueli e Briata

ALESSANDRIA — Ritorn- [illegible] anche [illegible] il campionato di [illegible] di C2, [illegible] 1987/88, il Trofeo «Orso Grigio» [illegible] premiare, a fine stagione, il miglior giocatore, a giudizio dei tifosi, dell'Alessandria.

Viene messo in palio dai *Fedelissimi Grigi* del [illegible] Jolly di piazza [illegible] in collaborazione con la redazione alessandrina de *La Stampa*.

Il trofeo viene ripetuto da alcuni anni, sempre ad inizio [illegible] del *Fedelissimi Grigi*.

[illegible] Manueli

Lo scorso anno, malgrado la difficile situazione societaria dell'Alessandria e l'incertezza sul futuro del glorioso sodalizio, [illegible] quest'anno festeggia i settantacinque anni di fondazione, i tifosi avevano, dopo qualche settimana di titubanza, deciso [illegible] proseguire l'iniziativa.

[illegible] un [illegible] successo, [illegible] migliaia di tagliandi pervenuti alla nostra redazione ed al Bar Jolly.

Roberto Briata, promettente calciatore della formazione alessandrina, per settimane a [illegible] [illegible] rimase in testa alla classifica, votatissimo dei suoi fans, ma proprio sulla dirittura d'arrivo venne poi raggiunto [illegible] capitano [illegible] «grigi», [illegible] Manueli

Per la prima volta, pertanto, il Trofeo «Orso Grigio» venne aggiudicato [illegible] sequo, durante [illegible] festa un poco triste, in quanto il campionato '86/87 si [illegible] concluso, lo ricordiamo, [illegible] [illegible] retrocessione nel campionato interregionale.

Uno scivolone umiliante, [illegible] quale, fortunatamente, nelle [illegible] settimane la Lega Calcio ha rimediato ripescando l'Alessandria in C2.

Sull'entusiasmo [illegible] ripescaggio e tenuto conto della rinnovata serietà e del grande [illegible] impegno dei nuovi dirigenti guidati dal presidente Gino Amisano, i *Fedelissimi Grigi* del Bar Jolly [illegible] hanno deciso di decidere, alla vigilia della ripresa [illegible] campionato, [illegible] ripetizione del concorso.

Dice Mauro Squaiser [illegible] Bar Jolly: «*La squadra, sotto [illegible] presidenza Amisano e [illegible] guida [illegible] [illegible] mister Capelli, è praticamente totalmente rinnovata rispetto allo scorso campionato. Come fedelissimi [illegible] è sembrato giusto dare nuovamente vita [illegible] trofeo per poter premiare, a fine stagione, quello che i tifosi, [illegible] i loro voti, indicheranno come miglior giocatore*».

Ogni settimana pubblicheremo un tagliando che i tifosi dovranno compilare con [illegible] [illegible] [illegible] giocatore preferito, per l'incontro indicato, e quindi inviare o far pervenire [illegible] alla redazione de *La Stampa*, in via Cavour 5, Alessandria, oppure [illegible] [illegible] Jolly, piazza Garibaldi.

f. m.

[illegible] Il nuovo Club Grigi 84

ALESSANDRIA — E' stato rinnovato il consiglio direttivo [illegible] «Club Grigi 84», l'associazione di tifosi alessandrini, con sede al bar «Corso», in [illegible] Monferrato [illegible]. Il club è presieduto da Germano Cantone; presidente onorario il Giuseppe Conio; vicepresidente [illegible] eletto Carlo Bosio. Componenti il direttivo anche Gianfranco Foco (segretario), Pier [illegible] Meriani (tesoriere), [illegible] Zirpolo (addetto stampa) ed i consiglieri Umberto Boccaccio, Giovanni Brunasini, Luciano Bulfa e Giovanni Gatti.

[illegible] Calcio Under [illegible] a Spinetc

SPINETO SCRIVIA — La Boschese, superando il Derthona in finale (5-4) dopo i calci [illegible] rigore, ha conquistato il primato e la [illegible] [illegible] torneo di calcio «Under 18». I tempi regolamentari si erano [illegible] in parità (1-1). Durante le gare eliminatorie, la Boschese aveva superato la No- [illegible] per 3-1; il Derthona aveva vinto (2-0) con- [illegible] la Spinetese.

[illegible] Novi: Memorial Barison

NOVI LIGURE — Si disputa questa sera al campo «Collinetta» di via Rattazzi l'ultima, decisiva giornata della «Coppa Asti - Memorial [illegible]», torneo di calcio organizzato dalla Delegazione provinciale dell'Aesi (Associazione centri sportivi italiani), quest'anno alla diciannovesima edizione. Due le gare in calendario: alle 21, il collettivo del Crai Novi affronta la compagine dell'Autoradio Pasquali; alle 22, è in programma Idraulico Gangale contro [illegible] Gualco

[illegible] La Boschese vittoriosa

BOSCO MARENGO — [illegible] formazione [illegible] Boschese [illegible] è aggiudicata il settimo torneo di calcio «San [illegible] V», riservato [illegible] categoria Allievi, superando di misura (1-0) in finale il collettivo dell'Ovadamobili. La Boschese si era già aggiudicata il torneo della scorsa edizione. Ha conquistato il terzo [illegible] [illegible] Junior Casale che ha sconfitto (2-0) la [illegible]. Alla manifestazione avevano partecipato anche l'Aurora Alessandria, Giovani Torlonesi, Acqui e Gaviese.

[illegible] Tiro con l'Arco a Lo

ALESSANDRIA — La società arcieri «Città della Paglia» ha effettuato un'esibizione dimostrativa al campo sportivo comunale di Lu Monferrato, in occasione della «Festa dell'Uva», organizzata [illegible] Pro Loco. [illegible] manifestazione è [illegible] seguita con interesse dal pubblico. Nel frattempo, si sono aperti i corsi di tiro con l'arco, organizzati dalla società «Città della Paglia», sotto la guida degli istruttori [illegible] Marco Bezzi e Orazia Provera. Chi intende avvicinarsi a questo sport, può telefonare per informazioni ai seguenti numeri: 0131/51300 o 0131/65173.

[illegible] S. Michele nel comitato Asti

ALESSANDRIA — L'Aci [illegible] [illegible] Michele disputerà il suo primo campionato «Under [illegible] provinciale con il Comitato di Asti. Vi partecipano: Felizzano, Quattordio, Sandamianese, Santostefanese, Canalese, [illegible] Walt Asti, Serravallese, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti. [illegible] e [illegible] squadre fuori classifica, già partecipanti al «Under 21». Sono il Quargnento, Junior Ca- [illegible] e Valentino [illegible] di Asti.

[illegible] Campionato [illegible]

ALESSANDRIA — E' stato prorogato sino a venerdì il [illegible] ultimo per le [illegible] al campionato di calcio Amatori, per la stagione 1987-'88, organizzato dall'Ancol. Sabato [illegible] programma i sorteggi, per la compilazione del calendario [illegible] gara. Il torneo s'inizierà sabato 26 settembre, [illegible] concluderà in primavera. Possono partecipare [illegible] squadre non iscritte ai campionati Figc. Per informazioni ed iscrizioni ci [illegible] può rivolgere [illegible] sede dell'Ancol in via Dante.

[illegible] [illegible] master di tennis

OVADA — Si è concluso [illegible] Dopolavoro ferroviario il «Master» [illegible] tennis. [illegible] [illegible] conclusiva [illegible] una serie di tornei disputati [illegible] [illegible] Valle Stura. [illegible] vinto [illegible] Marcelli del Tc Rivanazzano che in finale ha superato per 2-0 (6-4; 6-4) Gian Paolo [illegible] del Dlf di Ovada.

Rugby - La seconda edizione del quadrangolare

Dlf vince il torneo di Ovada

OVADA — Per due [illegible] Ovada è stata la capitale [illegible] rugby provinciale

[illegible] è svolta infatti, [illegible] grande successo, la seconda edizione del torneo quadrangolare per l'assegnazione del «Trofeo Città di Ovada - Primo Memorial Andrea Oggero».

Nella partita di esordio, il D.L.F. (Dopolavoro Ferroviario) di Alessandria ha battuto il Novi (46 a 0), [illegible] tre nel secondo incontro il Pro Recco ha superato il Valle Stura Ovada con [illegible] risultato sorprendente, per 62 a zero.

Nella successiva giornata si [illegible] affrontati in finale, [illegible] pronostico della vigilia imponeva. Il Dopolavoro Ferroviario Alessandria [illegible] il Pro Recco che hanno onorato [illegible] loro blasone giocando una partita equilibrata e spettacolare.

Il successo finale è andato al D.L.F. Alessandria che [illegible] è imposto [illegible] formazione ligure per 9 a 6 aggiudicandosi, così, per il secondo [illegible] consecutivo, il trofeo.

Nella finale [illegible] il [illegible] posto il Novi ha sconfitto [illegible] 13 a 4 [illegible] [illegible] compagine della Valle [illegible] Ovada praticando [illegible] gioco duro e spigoloso che non ha certo onorato [illegible] sport del rugby e lo spirito amichevole della manifestazione.

La meta [illegible] è stata opera del mediano di apertura Corrado Rossi.

[illegible] compagine di Ovada si è confrontata, durante il torneo, con collettivi di serie superiore, ma ha comunque potuto dimostrare significativi progressi sotto il profilo tecnico.

La manifestazione è [illegible] un'occasione per gli ovadesi [illegible] sottoporsi ad un [illegible] «test» di preparazione [illegible] campionato [illegible] serie C2.

Il campionati [illegible] [illegible] il [illegible] ottobre: sono stati inseriti nel girone ligure, composto [illegible] altre 9 formazioni.

Al di là del risultato, il torneo [illegible] rugby ha fatto registrare una forte affluenza di pubblico.

E' questo [illegible] positivo [illegible] grado del crescente interesse per il rugby, [illegible] gli sportivi ovadesi.

r. bo.

Momento di bilanci sulla stagione estiva

Record di turisti per Aosta città

Presenze favorite dalle iniziative culturali e commerciali

AOSTA — La stagione turistica è ormai conclusa, pochi sono gli ospiti che si attardano in Valle per trascorrere ancora qualche giorno di vacanza. In tutte le località della regione è tempo di bilanci, gli operatori turistici stanno tirando le ultime somme che daranno il quadro completo dell'andamento stagionale, un dato che sarà sicuramente positivo.

Le indicazioni sugli arrivi e sulle presenze turistiche di Aosta tra giugno e agosto, fornite dall'Azienda autonoma di soggiorno della città, riflettono la situazione generale della regione. Aosta indica un notevole incremento turistico rispetto all'anno scorso sia negli arrivi, 48 mila e 91 (+ 25,87 per cento), sia nelle presenze, 101 mila 253 (+ 11,40 per cento).

Il turismo in città quest'anno è stato favorito dall'organizzazione di un intenso calendario di manifestazioni: gli spettacoli in piazza Chanoux e nella piazzetta Porta Pretoria, le mostre allestite nella chiesa di San Lorenzo, nella Tour Fromage e nella Torre del Lebbroso.

Il dare un'immagine di città accogliente hanno contribuito anche le iniziative dei commercianti, molti dei quali hanno accettato l'invito dell'assessorato comunale al turismo di tenere aperti i negozi fino alle 23, come questi il «Mercatino del borgo»: un'iniziativa dei commercianti di via Sant'Anselmo che, per l'antico borgo di Sant'Orso, hanno allestito gli loro negozi trasformandoli in l'esposizione dei prodotti in vendita.

Giuseppe Bagaria, responsabile del Comitato commercianti di via Sant'Anselmo, dice: «L'idea è nata per offrire ai turisti una città viva e ospitale dando loro la possibilità di passeggiare in un ambiente festoso e di poter trovare riposo tra una bancarella e l'altra e fare qualche acquisto».

Il borgo di Sant'Orso, famoso per la sua antica chiesa e per il suo tiglio secolare, ha avuto così un motivo di attrazione in più. E aggiunge: «E' un impegno che ci siamo sentiti di affrontare anche perché l'iniziativa si era già dimostrata valida la scorsa estate. Quest'anno il successo si è ripetuto. I turisti hanno dimostrato di apprezzare la possibilità di conoscere anche l'aspetto commerciale della città senza per questo dover rinunciare, durante il giorno, alla visita ai monumenti o alle gite nelle vallate laterali».

Giuseppe Bagaria prosegue: «Per offrire ai turisti l'immagine di Aosta come città ideale per trascorrere un soggiorno tranquillo e ricco di attrattive non basta l'iniziativa di pochi commercianti. Di questo ho già avuto occasione di parlare con il sindaco, Edoardo Bich, al quale ho sollecitato un intervento affinché, per esempio, vengano puliti i vicoli che si diramano da via Sant'Anselmo e sfociano, immancabilmente, i turisti si infilano alla ricerca di angoli suggestivi».

Beatrice Mosca

RIENTRATI DA LOURDES I PELLEGRINI

Aosta. E' arrivato ieri mattina alle 12,05 il treno del pellegrinaggio valdostano a Lourdes, partito mercoledì scorso con 811 persone. Il convoglio aveva accumulato in Francia quasi due ore di ritardo. Il viaggio di [illegible] che accompagnano i diversamente abili, è stato a Torino dove ha raggiunto il carello sanitario dello stesso pellman partito da Aosta ieri di mattina per recarsi a Lourdes. (Foto [illegible])

Rollandin spiega i motivi [illegible] spese future

St-Vincent, altre polemiche per i lavori da fare al casinò

Chi deve pagare pulizia dei locali, tinteggiature, rifacimenti interni?

AOSTA — «I lavori di ampliamento della casa da gioco non c'entrano. Il collegio arbitrale è incaricato di dirimere le controversie in ordine all'articolo 12 della convenzione Regione-Sitav e non altre passate e future», dice il presidente Rollandin. Il nuovo incarico al collegio dei tre arbitri, che già si occuparono dei lavori al casinò di Saint-Vincent, è stato dato dalla giunta nel maggio scorso.

Il dubbio che le «ulteriori divergenze» di cui la delibera dell'incarico stesso tratta si potessero riferire alla complessa vicenda delle opere extra contratto (se ne occupano i giudici torinesi che hanno condotto la maxi-inchiesta) è stato espresso dal pci in un'interpellanza che verrà discussa durante il prossimo Consiglio regionale.

Quali sono le controversie? «Riguardano esclusivamente l'interpretazione dell'articolo della convenzione, la diciottesima, cioè, fra i concetti di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioria con il relativo problema di chi debba farsi carico, volta per volta, delle spese necessarie», risponde ancora il presidente Rollandin. Aggiunge: «Sono clausole contrattuali che qualsiasi padrone di casa stabilisce con i propri locatari al momento di stipulare il contratto di affitto». Il riferimento è, quindi, alle pulizie dei locali, le tinteggiature, il rifacimento di interni o, anche, l'installazione di segnali d'allarme.

Codice civile e singoli contratti stabiliscono chi deve pagare le diverse manutenzioni, ma sovente nascono tra padrone di casa e inquilino controversie che finiscono, poi, nelle aule delle preture. «Noi intendiamo decidere prima chi pagare», spiega [illegible]. Le «controversie» [illegible] generale perché il [illegible] (la convenzione Regione-Sitav) non spiega a sufficienza come [illegible] certi lavori e non si rif[illegible]no ad alcuna richiesta avanzata [illegible] Sitav. Rollandin è ancora più preciso. [illegible]: «Non si [illegible] lavori fatti, né vi sono progetti in discussione».

[illegible] Regione, insomma, intende bloccare [illegible] nascere qualsiasi possibile [illegible] verità per evitare, [illegible] esempio, che nella voce «migliorie» vengano inclusi lavori di grande portata. L'intento è quindi di definire le competenze [illegible] (proprietario [illegible] Regione) e della società che gestisce il casinò in concessione (la Sitav). Il pci nell'interpellanza ha, però, parlato anche della questione del tiro a volo della collina di Saint-Vincent costruito dalla Sitav su terreni regionali.

La Sitav, però, non ha mai nascosto la necessità di ottenere dalla Regione del denaro per «rientrare dalle spese per il tiro a volo». Non molto tempo prima della decisione della giunta di dare l'ulteriore incarico al collegio arbitrale, Pietro Conca, allora direttore generale della Sitav, aveva fatto riferimento alla vicenda. Di fronte ai consiglieri della Commissione casinò aveva detto: «La Sitav non intende rinunciare alla notevole somma di cui è [illegible]». La cifra è di un miliardo e 200 milioni. Di qui l'ipotesi formulata dal pci.

Al casinò la vicenda ha sorpreso. Il responsabile delle relazioni pubbliche, Olgi Zorio, dice: «Ho appreso dai giornali che il collegio arbitrale aveva un nuovo incarico». La decisione della giunta, che ora sarà discussa in Consiglio, darà alle parti (Regione e Sitav) un metodo interpretativo dell'articolo 12 della convenzione senza modificarlo. Fin d'ora il pci annuncia quali saranno le [illegible]zioni su cui poggerà in Consiglio la protesta sulla decisione della giunta. Mafrica dice: «L'interrogazione, ancora una volta, è quella di scavalcare l'assemblea riguardo a temi delicati».

Enrico Martinet

Fondo per le case popolari

AOSTA — Il Comune di Aosta assegnerà centoventi alloggi di edilizia popolare attualmente in costruzione. Oggi e domani il Consiglio comunale dovrà decidere il testo del bando di assegnazione. Ottantacinque alloggi si trovano nel quartiere Cogne, altri ventotto (dell'Istituto autonomo case popolari) sono nelle vicinanze dello stesso quartiere verso il corso Saint-Martin-de-Corléans.

L'assegnazione avverrà attraverso una commissione presieduta da un giudice. Le graduatorie saranno formate dal Comune di Aosta. Per ottenere gli alloggi in assegnazione occorrerà presentare la domanda all'Ufficio casa del Comune, che poi dovrà valutarle.

Campagna per contenere i prezzi

AOSTA — La Regione ha aderito alla campagna nazionale di autodisciplina dei prezzi, organizzata dal ministero dell'Industria in collaborazione con l'Unioncamere, le organizzazioni commerciali e le Camere di commercio (in Valle l'assessorato regionale all'Industria). La campagna si svolge da oggi al 15 gennaio.

Non vi sarà determinazione del «paniere» dei prodotti per il quale il commerciante fa l'offerta a prezzi stabili. L'offerta sarà libera e personalizzata da parte di ciascun commerciante con il limite minimo di dieci tipi di prodotti, comprendendo quindi anche più tipi della stessa classe di prodotto. Il limite minimo per le unità della distribuzione organizzata è elevato a venti prodotti.

Il materiale necessario (copie listino, vetrofanie, segnaprodotti) è distribuito a cura dell'Unioncamere. Un Comitato è stato nominato [illegible] giunta regionale per coordinare le iniziative in Valle ed è stata [illegible]viata [illegible] nota esplicativa [illegible] tutti gli esercenti al minuto di prodotti alimentari e di igiene e pulizia, che sono circa mille/duemila nella regione.

Vittorio Toffanello era caduto in un canalone a Petesand La Thuile

Trovato morto dopo 44 giorni

[illegible] Polemica sulla scuola materna

AOSTA — [illegible] istituita [illegible] l'anno scolastico 1987-88, la terza sezione di [illegible] materna a Courmayeur [illegible] a Chevrot di Gressan? Questa è stata la richiesta delle organizzazioni [illegible] Cgil, Cisl e Uisnl, secondo [illegible] le quali l'amministrazione [illegible] regionale non ha motivi [illegible] per rifiutare, come di fatto è [illegible] avvenuto, l'istituzione delle due sezioni in più.

Secondo Cgil, Cisl e Uisnl, in frazione Chevrot di Gressan la particolare situazione dell'edificio scolastico giustificherebbe l'istituzione della terza sezione di [illegible] materna.

(b. ma)

LA THUILE — Il corpo di Vittorio Toffanello, il [illegible] sessantaduenne di 68 anni scomparso nei boschi [illegible] colle San [illegible]. Il 2 agosto, è stato ritrovato ieri [illegible] civile. La [illegible] era in fondo a uno stretto canalone chiuso tra pareti di roccia verticali vicino alla [illegible] Petesand di La Thuile. Il ricupero è stato difficile: quattro guide alpine (Ezio Pellais, Mauro Flou, Enrico Meynet e Hans Marguerettaz) si sono calate [illegible] le [illegible] profondo burrone [illegible] poter raggiungere il corpo.

Erano [illegible] giorni che Toffanello mancava da casa. Il 3 agosto era salito [illegible] auto con la moglie quasi al [illegible] Carlo, tra il [illegible] di Margex e La Thuile. Il pensionato, appassionato cercatore di funghi, aveva detto appuntamento alla moglie per la sera e si era avviato lungo [illegible] nel bosco. All'o[illegible] prestabilita non era [illegible] rientrato.

Vittorio Toffanello

Durante le lunghe ricerche, cui hanno partecipato oltre cento uomini delle [illegible] stale, anche molti volontari, non erano state trovate tracce [illegible]nello. Lunedì un dipendente della Fore[illegible] impegnato in un [illegible] tiera nei boschi di Petesand ha sc[illegible] nell'erba, vicino ad un precipizio, gli occhiali che appartenevano [illegible] pensionato. Ieri [illegible] è stato rinvenuto il cappello proprio sull'orlo [illegible] burrone, dove Vittorio [illegible] era [illegible] cipitato.

E', invece, sano e salvo Renato Franceschi, il cameriere di 27 anni, malato di diabete, che era scomparso da una settimana. Domenica pomeriggio [illegible] telefonato [illegible] fratello, Lorenzo. Ha detto: «Non ti preoccupare sto bene, ma voglio starmene tranquillo per un po', sono stufo di questa vita». Non si sa dove si trovi, ma il fratello assicura che la voce era quella di Renato e che non si [illegible] allontanato dalla Valle.

c. mat.

L'iniziativa interessa millecinquecento persone

Accordo Regione-militari [illegible] casa, scuola, trasporti

Riguarda ufficiali, sottufficiali, alpini [illegible] in Valle d'Aosta

Aosta. Rollandin firma con i generali Domenico Corcione e Gino Salotti assistiti dal colonnello Vizzi

AOSTA — L'amministrazione regionale, il Comando della Regione militare Nord-Ovest e il Comune di Valtournenche hanno [illegible] due convenzioni per [illegible] l'inserimento nella comunità valdostana dei militari in servizio permanente e di leva e per gestire meglio la pista di bob di Breuil-Cervinia.

Il documento è stato firmato dal presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, dal generale Domenico Corcione e dal sindaco di Valtournenche Antonio Carrel, [illegible] tenente colonnello Vizzi, [illegible] i punti del primo protocollo d'intesa.

Alloggi. La Regione [illegible] in modo di facilitare l'accesso del personale militare ai finanziamenti agevolati, sotto forma di mutuo, per l'acquisto della prima casa, tenuto conto delle difficoltà per i militari di trovare alloggio a causa dei frequenti spostamenti.

Scuola. I figli di ufficiali e sottufficiali inviati [illegible] servizio [illegible] colti nell'inserimento, in ogni ordine di scuola, a causa dell'insegnamento del francese. Per i giovani l'amministrazione [illegible] si impegna ad organizzare corsi gratuiti di sostegno.

Lavoro. I congiunti dei militari in servizio permanente effettivo per lavori in posti pubblici devono superare l'esame di francese: anche per loro sono previsti corsi di lingua e di cultura valdostana.

Trasporti. Le caserme sono per la maggior parte concentrate nei centri storici dei Comuni, dove si addensano vetture parcheggiate in ogni posto. La Regione si impegna a concedere [illegible] volazioni ai militari per l'uso di mezzi pubblici in modo da ridurre o eliminare l'uso delle auto personali.

Attività educative. La Regione attuerà tutte le iniziative positive per agevolare la partecipazione dei militari e dei loro familiari alla [illegible] vità culturali e educative (corsi di lingua straniera, ecc.). Nello stesso tempo l'autorità militare [illegible] l'inserimento dei giovani valdostani nelle iniziative da lei programmate.

Alberghi. Verranno assunte da parte dell'amministrazione regionale iniziative con le associazioni di categoria per ottenere sconti a genitori o parenti in visita [illegible] militari in servizio in Valle.

Soldato militare. La Regione militare Nord-Ovest e l'amministrazione [illegible] na faranno pressione [illegible] centrali affinché i giovani [illegible] svolgere il servizio di leva in Valle.

La seconda convenzione tratta in modo specifico dell'impianto di bob di Breuil-Cervinia. Il Comando militare si impegna a costituire un distaccamento a fianco degli impianti sportivi per provvedere a ogni attività di manutenzione per l'efficienza e la conservazione dell'impianto, della pista e delle sue infrastrutture.

Il Comune di Valtournenche concede ai militari a titolo gratuito per la durata di trent'anni l'area compresa tra la pista di bob e la strada, con una superficie di 8500 metri quadrati. Il ministero della Difesa costruirà [illegible] sull'area tutte le ope[illegible] necessarie alla vita e al [illegible]namento del distaccamento. [illegible] tratta, è stato sottolineato dalle due parti, di un esempio positivo di collaborazi[illegible] tra militari e civili per il buon funzionamento di una struttura sportiva.

b. ban.

Gli appuntamenti di oggi

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo.
GIACOSA: riposo.
ITALIA: Drammacopa, regia di Joe Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, K. Carshaw (Usa 1984) — *Ai confini della realtà: killer extra-terrestri uccidono chi sta segnando e il mandante è un alto capo dei servizi segreti...* Orario: 18; 20; 22.
SPLENDOR: film luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo.

VERRES

IDEAL: riposo.

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e tessuti». [illegible] 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

CASTELLO SARRIOD [illegible] LA TOUR: «Museo archeologico regionale». Orario: 9,30-12 e 14-19. Chiuso il lunedì.
[illegible] DI [illegible] scienze naturali». Orario 9-12 e 15-19.

VERRES

CASTELLO DI VERRES: «Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». Orario: 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

Il necrologio

FARMACIE

Aosta: Comunale 4, via Saint-Martin de Corléans. (Chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

Il TEMPO

[illegible] [illegible] 12 di oggi: [illegible] nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 13; ore 12: + 24. [illegible] 45%. Venti: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
[illegible] Monumenti, località Amérique 55, tel. (0165) 765.823 - 765.019.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
[illegible]: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-[illegible].
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnad, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

[illegible]

RAITRE

19,20 Telegiornale [illegible] Valle d'Aosta
19,45 Rendez-vous musique: la musique [illegible] médiévale. Realizzazione di Albert Trèves

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — De tot e un poco, condotta [illegible] realizzata per [illegible]
14,30 [illegible] da [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

13,45 Mystère, aventure et Bourdegom
17,15 4, 5, 6, 7... Bobinochapitre
17,30 Vert paname
18 — Quillaume Tell
18,35 La clinique de la Forêt Noire
[illegible] Journal romand
20,05 A bon entendeur
20,20 Coeur à coeur
21,45 Général Dufour
[illegible] Footlight

TVA

16 — Buon pomeriggio in francese
18,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e storie della Valle d'Aosta
20 — Sarete voi stessi

RETE [illegible]

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
15 — Film
20,30 Film

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Tesori Forte: Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.
TORRE DEL LEBBROSO: «Bruno Boccioli: Le zone di polvere», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

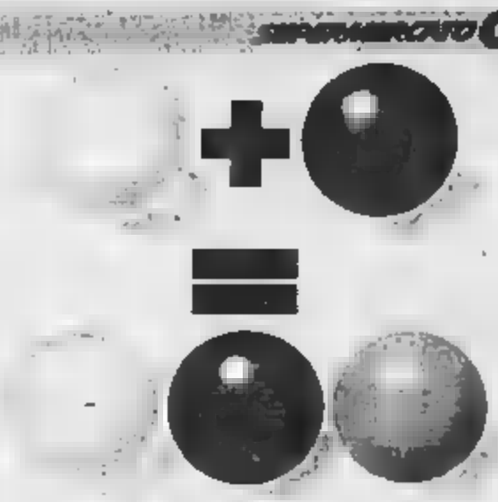
HONE - BARD

FORTE DI BARD: «Paolo Barabino: Il viaggio di Orfeo», fino al 27 settembre. Orario: dalle 11 alle 19. Giorno di chiusura: martedì.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO (Duca degli Abruzzi): «Un fotografo da Praga: Vilém Heckela», fino al 27 settembre. Orario: dalle 10 alle 22.

SUPERMERCATO GRAIS



il terzo è GRATIS

Paghi due prendi tre [illegible] uno sconto del 33%

Fai scortagrossa!

Fino ad esaurimento [illegible]

Fette Svizzere Dea [illegible] da 200 g — 3 confezioni [illegible] al kg L. 4933
Dado Knorr Gran Sapore 10 [illegible] astuccio da 110 g — 3 confezioni 2540 al kg L. 7636
Camomilla fiorellie Pompadour 20 filtri. Confezione da 27 g — 3 confezioni 3120 al kg L. 38519
Birra Mc Farland 2 bottiglie da 33 cl — 3 confezioni 3640 al kg L. 1838
Shampoo Erbaviva per capelli normali, grassi o delicati. Flacone da 250 ml — 3 pezzi [illegible]
Lip liquido bivalente da 1 lt per bucato a mano e in lavatrice — 3 pezzi 9160
Parmigiano Reggiano preconfezionato gr 300 con lo sconto del 33% — 1 stagionatura 1495 al kg L. 14950
Riso Curis Sant'Andrea scatola da 1 kg [illegible] al kg L. 1320
[illegible] Motta confezione famiglia da 320 g — 3 confezioni 6340 al kg L. 6604
Gioppini secchietto da 250 gr — 3 pezzi 2680 al kg L. 3573

Calzida extra confezione da 750 g — 3 pezzi 2380
Bibite Okay bottiglia da lt 1,5 PET nei gusti cola, ginger o gassosa — 3 pezzi [illegible] al lt L. 440
Burro Di Valle da 250 g — 3 pezzi 3400 al kg L. 4530
Buoni Suis confezione da 1[illegible] g x 2 — 3 confezioni 1780 al kg L. 2373
Latte Di Valle bottiglia da 1 lt — 3 pezzi 1780 al lt L. 593
Olio Teodora di semi vari latting da 1 lt — 3 pezzi 2080 al lt L. [illegible]
Acaletti Saclà vaso da 370 g ca. (escluso giardiniera) — 3 pezzi [illegible] al kg L. 3008 ca.
Vini Pasqua [illegible]. Valpolicella o Chiaretto bottiglia da lt 1,5 — 3 pezzi 5780 al lt L. 1284
Vino Prosecco o Marzemino bottiglia da 75 cl — [illegible] al lt L. 1542
Assorbenti Pamoly pacco da 20 pezzi — 3 confezioni [illegible]

Birra Import Crai bottiglia da 66 cl — 3 pezzi 2180 al lt L. 1101
Olio extra vergine Delizia Campelli bottiglia da 75 cl — 3 pezzi 8600 al lt L. 3822
The Sir Winston 20 filtri. Confezione da [illegible] g — 3 confezioni 2560 al kg L. 28.444
Succhi di frutta Zuegg bottiglia da 70 cl nei gusti pera, pesca o mela — 3 pezzi 2680 al lt L. 1276
Giardiniera Dea vaso da 700 g netto — 3 pezzi 3780 al kg L. 1800
Linea Lei detergente intimo dispenser da 200 cc — 3 pezzi 7100
Acqua minerale Vera frizzante bottiglia da lt 1,5 PET — 3 pezzi 940 al lt L. 209
Kellogg's corn flakes scatola da 250 g — 3 pezzi 3980 al kg L. 5306
Loyal irritato per cane [illegible] 640 g o bocconi da 820 g — 3 pezzi 3140 al kg L. 1276
Tonno Dea apertura «a strappo» confezione da 154 g x 2 — 3 confezioni [illegible] al kg L. 8059

SPESAGROSS
l'elefante del risparmio
SCEGLI QUELLO PIÙ VICINO A CASA TUA
Buret (AO): Centro Commerciale l'Amérique - Ivrea: v.le Liberazione 1
Borgofranco: via Aosta 49 - Ivrea: via Gobetti 19, quart. La Seca

Soddisfacenti risultati tecnici nei campionati regionali

Tennis, brilla una stella sui campi rossi di Aosta

A Stefania Consolati, 13 anni, [illegible] del singolare - D'Achille spodesta Nitri

Aosta. Roberto D'Achille, Davide Nitri, Stefania Consolati, Cristiano Chiacchiariotto (Foto Cerise)

GRESSAN — Stefania Consolati, tredicenne aostana tesserata per il Tennis club Aosta, è la nuova campionessa valdostana di singolare per il 1987. Dopo aver sconfitto in semifinale Arianna Petrignani per 6-2, 6-1 la Consolati si è imposta [illegible] agevolmente in [illegible] sulla compagna [illegible] Sabrina Chiacchiariotto in due [illegible] per 6-3, 6-4. E' questo il risultato più importante della rassegna [illegible] ternazionale regionale allestita sui campi in terra rossa di Gressan [illegible] l'abile regia del presidente [illegible] ha messo in luce doti agonistiche [illegible] muni e qualità tecniche no- [illegible] che [illegible] di lei l'elemento più interessante emerso [illegible] valdostano in questa [illegible] stagioni. Frequenta la terza media alla Cerlogne e ha iniziato a giocare a tennis [illegible] l'istruttore Maurizio [illegible] tre anni [illegible] subito dopo aver deciso di abbandonare [illegible] ginnastica artistica.

Dotata di [illegible] struttura fisica molto armoniosa, po- [illegible] e agile, plasmata [illegible] allenamenti [illegible] Laura, insegnante di [illegible] zione fisica, Stefania Consolati ha fatto sfoggio di [illegible] grande preparazione atletica che le ha consentito di intervenire su tiri difficili, con recuperi velocissimi, [illegible] hanno [illegible] via stroncato il morale [illegible] avversarie.

In finale [illegible] Chiacchiariotto [illegible] fatto fino [illegible] fondo il suo dovere [illegible] dopo aver faticato parecchio in semifinale [illegible] la giovane Elena Pivot (sconfitta [illegible] 8-1), poco ha potuto [illegible] Consolati più determinata. Ora la neo-campionessa parteciperà [illegible] 21 [illegible] settembre ad una [illegible] rifestazione [illegible] a Lucca [illegible] giocatori Under 14, quindi andrà a Roma a fine [illegible] per le finali nazionali [illegible] dei Giochi della gioventù, assieme a Alessandro Ottenga. Se saprà lavorare con impegno il tennis [illegible] stano potrà [illegible] finalmente trovato [illegible] sua grande interprete.

Nel singolare maschile per non classificati [illegible] Chiacchiariotto, dopo [illegible] sconfitto in semifinale Giorgio Cantele per 6-1, 6-3, [illegible] è laureato campione valdostano superando in tre [illegible] (6-8, 6-1, 6-4) [illegible] Morise, che a sua volta aveva sconfitto per 6-4, 2-6, 6-1 Maurizio Pra. Bene in [illegible] molto nervoso Chiacchiariotto [illegible] lva un [illegible] cappotto; riusciva però a [illegible] in seguito il [illegible] gioco e si aggiudicava meritatamente l'alloro regionale.

Il [illegible] «open» proposto [illegible] finale Roberto D'A- [illegible] (vincitore in semifinale per 7-5, 6-4 sul campione [illegible] Davide Nitri) e Gianluca Riccardi (6-4, [illegible] in semifinale [illegible] Roberto [illegible] stretta). La [illegible] è toccata a D'Achille che ha [illegible] un gioco piacevole e completo e non ha avuto troppe difficoltà [illegible] «dosare» [illegible] cardi bravo, ma troppo nervoso e disperativo.

Nel doppio maschile [illegible] confermati campioni valdostani [illegible] e D'Achille, che hanno sconfitto [illegible] un doppio [illegible] coppia Cremaschi-Piarnol. Nel doppio misto [illegible] secondo titolo regionale per Stefania Consolati in coppia [illegible] Eugenio Torrio- [illegible]: 7-5, [illegible] il punteggio, [illegible] ha consentito loro di imporsi su Gianluca R[illegible] e Monica Scapillato.

[illegible]

Affermazione degli atleti valdostani

Lo ski-roll d'oro

Edy Guala vince a Trivero il campionato degli alpini seguito da Vidi - Successo di Borinato e Ranghino negli assoluti

AOSTA — Successi a ripetizione [illegible] per [illegible] skirollisti valdostani impegnati a Trivero e a Pinerolo nei campionati italiani Ana (Associazione nazionale alpini) e nei campionati tricolori assoluti. A Trivero si è «laureato» campione italiano Edy Guala, giovane fondista di Introd, che svolge durante [illegible] stagione [illegible] invernale una intensa [illegible] tività agonistica nello sci [illegible] fondo con i colori [illegible] gruppo sportivo [illegible] di Aosta. [illegible] [illegible] dopo [illegible] chilometri [illegible] lungo [illegible] tracciato di sola salita, ha superato allo sprint il mai domo Leo Vidi, [illegible] Centro sportivo Esercito di Courmayeur, staccato di soli sei secondi. Il tempo di Guala è stato di 32 minuti e undici secondi.

Per Leo Vidi, che ha gareggiato con i colori dello Ski-roll club Aosta, è stata invece la conferma di una longevità atletica notevole, che fa di lui uno dei più importanti punti di riferimento del fondismo [illegible]. La disciplina [illegible] ski-roll, [illegible] risaputo, [illegible] uno degli [illegible] sportivi e delle pratiche estive più adatte [illegible] preparazione per il fondo invernale. [illegible] stato anche Demetrio Mafrica, giunto quarto nella categoria del [illegible] Oltre duecentocinquanta i partecipanti.

A Pinerolo si è disputata invece la prova unica valida per l'assegnazione dei titoli tricolori nelle diverse categorie. Campione [illegible] «pionieri» si è laureato Primo Borinato, [illegible] Gressan, a sua volta una delle figure sportive più prestigiose della regione. Sulla scena agonistica da molti decenni, Borinato, dopo aver iniziato con il podismo di cui fu uno dei protagonisti più attenti una decina di anni fa, è passato al fondo e allo ski-roll, disciplina quest'ultima in cui riesce ad esprimere al massimo le [illegible] doti di resistenza e di forza fisica. Il tempo impiegato sui quaranta chilometri di gara è davvero ottimo: un'ora cinquanta minuti e dieci secondi.

Leo Vidi in azione

Una medaglia d'oro è stata conquistata, nel settore femminile, dalla junior Barbara Ranghino, dello Ski-roll club Monterosa. Al termine dei 20 chilometri di gara la Ranghino è stata superata soltanto dalla polacca Dorota Dziadkowic (la manifestazione era «open»), [illegible] concluso nel tempo di un'ora 28 minuti e 58 secondi. Il ritardo della Ranghino è stato di poco superiore ai [illegible] nuti. Sue in ogni [illegible] il titolo tricolore [illegible] categoria.

Il [illegible] rappresentanti [illegible] è stato poi completato da Ferdinando Raspino [illegible] nella categoria [illegible], ha concluso [illegible] ter- [illegible] aggiudicandosi [illegible] meritata medaglia di bronzo (la gara è [illegible] vinta da Carlo Bonfanti, di Sesto San Giovanni, in un'ora 54 minuti e 54 secondi), il distacco di «Dado» Raspino è [illegible] di quattro minuti dopo quaranta chilometri [illegible].

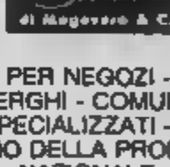
[illegible] sottolineare ancora il settimo posto conseguito da Gino Faulmichi, [illegible] nel seniores, con il tempo di un'ora 52 minuti e 20 secondi e il decimo di Natalino Massoni: miglior tempo assoluto è stato quello di Guido Masiero, [illegible] ha portato a termine i quarantà chilometri di gara su un tracciato quasi completamente pianeggiante, in un'ora e mezzo.

e. g.

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA
IL MESE DELLA PELLICCERIA E PELLE A QUOTAZIONI ESTIVE
ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	da L.	2.450.000
VOLPE GROEN.	[illegible] L.	1.600.000
CASTORINO SPITZ	da L.	950.000
RAT-MOUSQUE VIS.	da L.	[illegible]
OPOSSUM TASMANIA	[illegible] L.	990.000
PERSIANO	da L.	1.850.000
FOCA	da L.	1.100.000
AGNELLO	da L.	[illegible]

PRENOTI CON UN ACCONTO E [illegible] QUANDO [illegible] TI FA COMODO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

IL [illegible] GRANDE [illegible] DI MAGLIE - CALZE
DELLA VALLE D'AOSTA
Anche filati biancheria intimo [illegible] donna - bimbo tute - coperte

Tel. 0165 44.566 Via Torino 19/A AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

Il tecnico Tringali parla del gioco della squadra

Per la Cagliardi rugby il collaudo «è positivo»

Ha ottenuto il secondo posto nel quadrangolare [illegible] Asti, Ivrea, Varese

AOSTA — La Cagliardi [illegible]87 ha concluso al secondo posto il quadrangolare disputato sul terreno dello Tramberlet [illegible] le formazioni di Ivrea, Asti e Varese. La classifica finale è stata la seguente: Varese punti 5, Aosta 4, Ivrea 3, Asti 0. «*Un collaudo positivo, specie se [illegible] considera che non ho potuto schierare la compo un discreto numero [illegible] giocatori titolari, assenti per diverse ragioni*», spiega il tecnico aostano [illegible] Tringali, analizzando il rendimento della Cagliardi.

Psaccio Tringali

Continua l'allenatore: «*Nel complesso però sono molto soddisfatto e ho potuto verificare come i ragazzi [illegible]no espresso una eccellente tensione atletico durante l'intera manifestazione. Sotto il profilo tecnico poi non [illegible] troppe esigenze, anche perché [illegible] pratica la prima volta [illegible] il pallone dopo un lungo periodo dedicato al solo potenziamento fisico. Sibbene, siamo [illegible] a [illegible] qualcosa [illegible] anche [illegible] piano [illegible] gioco e questo è [illegible] buon presagio per il prossimo campionato che sarà diverso e impegnativo*».

In settimana, rientrati i giocatori che ancora sono [illegible] ferie oppure [illegible] qualche [illegible] troppo, Tringali inizierà la seconda e più importante parte della preparazione pre-campionato. «*Dedicheremo il nostro attenzione all'aspetto tecnico della squadra che, [illegible] alcuni settori necessitici, ha subito trasformazioni importanti. Dopo la rinuncia del mediano [illegible] michele Livio Pilon e del [illegible] di apertura Giuseppe Jenaro e continuano l'attività agonistica dovremo coprire questi due ruoli [illegible] miglior modo possibile*».

Per quanto riguarda la [illegible] schia, continua l'allenatore: «*Nadir [illegible] sta dimostrando [illegible] doti mentre [illegible] quanto riguarda l'apertura credo che Andrea Nora e Marco Lambert siano i giocatori [illegible] fiera per coprire il ruolo*».

Questi i risultati [illegible] [illegible] drangolare. La Cagliardi [illegible] [illegible] l'Ivrea per 21-4 (primo tempo 9-0). I punti degli astani sono giunti grazie ad una punizione di Mercanti, [illegible] meta di Enzo Cutano trasformata da Mercanti, una meta [illegible] Mario Cutano e due mete di Sergio Cutano. Varese-Aosta 9-0. La squadra lombarda, retrocessa dalla [illegible] B e grande favorita del prossimo [illegible] pionato (giocherà [illegible] girone della Cagliardi), ha [illegible] e segno una meta e un calcio di punizione. Aosta-Asti 10-4 (0-4). Gli astigiani sono andati in vantaggio con una meta [illegible] la Cagliardi è [illegible] data a sua volta in [illegible] con [illegible] Cutano e con F[illegible] O'Daly. Quest'ultima è stata trasformata da Quey.

e. g.

Il 9 ottobre sul ring allestito [illegible] Palaghiaccio aostano

E arriva la boxe mondiale

Di fronte i pesi massimi Francesco Damiani (campione europeo junior) e Anders Eklund (detentore del titolo europeo) - L'italiano spera poi di battersi con Tyson

[illegible] — E' ufficiale. La grande [illegible] ritorna in Valle d'Aosta. Dopo gli incontri [illegible] pugili [illegible] Ray Boom [illegible] Mancini e Nino La Rocca sul ring [illegible] Saint-Vincent, quando il Ca- [illegible] valdostano era entrato nel [illegible] giro organizzativo mondiale, il prossimo 9 ottobre i pesi massimi [illegible] Damiani (campione mondiale junior) e il danese [illegible] Eklund (campione [illegible] in carica) si affronteranno ad Aosta sul ring al- [illegible] [illegible] del ghiaccio. In palio [illegible] il titolo mondiale, ma quello continentale [illegible] la categoria.

La serata pugilistica, che avrà inizio alle ore 21, propone [illegible] cartellone [illegible] altri sei incontri ed è organizzata con l'intervento tecnico della Sport Promotion, con il patrocinio [illegible] Regione e Co- [illegible] [illegible]. I contatti preliminari [illegible] riportare la regione nel «giro» [illegible] mondiale erano stati avviati dalla Diadora, di cui tutta [illegible] «colonia» Totip fa parte.

L'agente Giordano Vitto- [illegible] vista la [illegible] del- [illegible] scuderia [illegible] Umberto Branchini a disputare una serie [illegible] incontri in Valle d'Aosta, aveva ceduto alla Sport Promotion il compito di perfezionare i dettagli organizzativi e economici. L'intervento [illegible] Regione ha [illegible]to [illegible] Gianni Filippini, manager della Sport Promotion, di condurre in porto l'iniziativa. Gli assegneranno [illegible] i [illegible] [illegible] pugili [illegible] [illegible] e Eklund, ma l'importanza che il pugile italiano dà all'esito del match è dovuta alla [illegible] di affrontare a breve scadenza il grande Mike Tyson.

Il ventunenne pugile [illegible] lunitense, superando di recente ai punti Tony Tucker, ha completato il prestigioso disegno dell'organizzatore [illegible] King che, nel 1978, [illegible] va iniziato [illegible] [illegible] per riunificare i [illegible] mondiali dei pesi massimi nelle versioni Wbc, Wba, Ibf. Ora [illegible] Tyson è l'unico supercampione [illegible] dei [illegible] simi e dopo la pesante sconfitta inflitta da Michael Spinks a Gerry Cooney, che [illegible] ritenuto negli [illegible] l'ultima [illegible] bianca» nel pugilato mondiale della categoria, [illegible] proprio a Francesco Damiani assumerà il ruolo di ambizioso pretendente [illegible] posto [illegible] «while hope». La categoria [illegible] pesi massimi è dominata da quasi trent'anni [illegible] pugili neri: [illegible] si crea l'attesa d'un nuovo pugile [illegible] (un motivo promozionale giudicato valido) e Damiani, secondo gli organizzatori d'oltreoceano, resta l'unico pugile bianco [illegible] aver acquisito una credibilità internazionale tale [illegible] giustificare un suo incontro con Tyson.

Il confronto con Eklund [illegible] quindi un grosso rivolto nel futuro del pugile italiano e l'interesse che accompagna il match è già alle d'ora grande. Dice in merito Gianni Filippini, responsabile tecnico della Sport Promotion: «*Si combatterà ad Aosta, all'interno della pattinoire, [illegible] il possibile offrire [illegible] capienza di duemilacinquecento posti a sedere. E' prevista la ripresa televisiva in diretta da parte [illegible] Spagna, Norvegia, Danimarca, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Le immagini per l'Italia [illegible] trasferite da Canale 5. E' un grosso sforzo organizzativo però che importante riprendere i contatti [illegible] il mondo della boxe mondiale e credo che questo tabellone, che prende tra gli altri la presenza di Loris Stecca*».

e. g.

Settima vittoria [illegible]

[illegible] — [illegible] vittoria [illegible] per il Pénitus. La formazione [illegible] Michel Perruquet si [illegible] imposta a Quincinetto [illegible] 2 a 1. Passati in vantaggio con [illegible] Cerisa, i [illegible] stellani venivano raggiunti da [illegible] rete di Sauro, ma dopo aver colpito un palo con Orange andavano [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] Marco Cerisa

(a. b.)

[illegible] del [illegible]

AOSTA — Exploit di Remo e Egidio Garino che hanno fatto registrare il nuovo record [illegible] Pont Suaz-Becca di Nona. I due portacolori dell'Avis [illegible] hanno fatto fermare i cronometri, dopo circa 25 chilometri di gara, sul tempo di 2 ore e 31 minuti migliorando il primato di Giuseppe Fongaro che era di 2 ore e 56'.

(a. b.)

Immobiliare Dimore
-DI FRONTE ALLA RAI-
Via Chambéry, 67 - Tel. 361.396 - 11100 AOSTA
VENDONO: ALLOGGI (possibilità mutuo regionale)
VALPELLINE: mans. - con sogg. con ang. cottura, 2 camere, bagno, ca L. 71.000.000
FENIS: sogg. con ang. cottura, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage L. 140.000.000, su due piani.
VILLAIR (Quart): sogg. con ang. cottura, possibilità 2 camere, bagno e cantina, ben arredato L. 80.000.000
ST-PIERRE: in zona panoramica, mans. con ang. cottura, 2 camere, [illegible] pazzo di terreno L. 90.000.000
ST-PIERRE: cucina, 2 camere, bagno L. [illegible]

Discostudio DIVINA
[illegible] SERA ORE 21,30
[illegible] liscio con l'orchestra
[illegible]
CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 40757 - AOSTA

Immobiliare ROSSI snc
Via De Tillier 1/A
VILLAIR
[illegible] posizione prestigiosa [illegible] villa unifamiliare. Prezzo molto interessante.
Tel. 0165 [illegible] - 34.553

Immobiliare ROSSI snc
Via De Tillier 1/A
AOSTA
Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, una camera, bagno, cantina. [illegible]
[illegible] 43.431 - [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

[illegible] Gelisse, il figlio e Cluc

QUART — Gregorio Chuc, [illegible] anni, del Vela Club Quart, è campione italiano di ciclismo amatori Uniec: [illegible] ha telefonato lunedì alla società dopo la vittoria ottenuta nella prova in linea [illegible] Pola, [illegible] provincia [illegible] [illegible] to. Chuc, hanno detto i dirigenti, era quanto mai soddisfatto dell'exploit compiuto, tenuto conto del fatto che corre [illegible] due [illegible] La prova del campionato italiano si è svolta su un percorso di cento chilometri, con la partecipazione di 85 corridori provenienti [illegible] tutte le regioni d'Italia. «*Il percorso era [illegible] impegnativo, ma sono riuscito a spuntarla*», [illegible] detto Chuc [illegible] telefo- [illegible] Andato in fuga con [illegible] compagno, [illegible] è riuscito a avere la meglio [illegible] volata finale [illegible] sprint bruciante. Campione [illegible] di Terza [illegible] goria nel 1986, Gregorio [illegible] si era dimostrato un [illegible] grimpeur.

(g. c.)

[illegible] [illegible] rinviata [illegible]

[illegible] — Non [illegible] disputerà l'amichevole tra [illegible] ed il Chieri programmata [illegible] questa sera alle [illegible] allo stadio Puchoz. Le due società hanno infatti raggiunto un accordo per spostare la data dell'incontro. I [illegible] si rifiniranno domani e venerdì la preparazione in vista [illegible] [illegible] campionato interregionale in calendario [illegible] prossima a Cuneo.

(a. b.)

[illegible] «Milliery» all'Issogne

AOSTA — L'Issogne si è aggiudicato la seconda edizione del trofeo «Milliery» di calcio riservato a compagini di Seconda e Terza categoria. La formazione di Perrera ha sconfitto, in finale, il Verrès grazie a una rete di Duc. Terzo posto per lo Chambave che ha superato per 3 a 1 il Brusson.

(a. b.)

Ciclocross, quell'altura fa soffrire

La corsa nazionale a Rhêmes-Notre-Dame - [illegible] et Vagneur: «La preparazione in quota [illegible] importante [illegible] abbiamo scelto di proposito la località»

RHEMES-NOTRE-DAME — Successo di pubblico in occasione della [illegible] nazionale di ciclocross alla quale hanno partecipato [illegible] completo le squadre assurre allievi, juniores, dilettanti e professionisti. La competizione, [illegible] nizzata dal [illegible] sportivo «Amici [illegible] pedale» [illegible] con il patrocinio del Comune e [illegible] Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame, poneva in palio il trofeo «Ambrogio Tomassoni» [illegible] articolata in una prova della durata [illegible] circa un'ora.

Il tracciato realizzato [illegible] prati del Golliet, il pianoro adiacente [illegible] capoluogo, proponeva un circuito di un chilometro e mezzo quasi tutto pedalabile, con [illegible] ostacoli artificiali scelti [illegible] commissario tecnico del [illegible] Franco Vagneur, l'ex pluricampione italiano [illegible] ciclocross che [illegible] cinque [illegible] è alla guida delle squadre assurre. Nonostante l'apprezzabile accessibilità del per- [illegible] i [illegible] hanno sofferto parecchio per l'altitudine [illegible] località è infatti a quasi 1700 metri di [illegible] e lo [illegible] campione [illegible] Vito [illegible] Tano [illegible] ha potuto sfruttare sino [illegible] fondo la sua notevole forza fisica.

Vagneur [illegible] comunque molto soddisfatto: «*L'altura non [illegible] crea [illegible] problemi, anzi. [illegible] cercato a proposito una località che presentasse queste caratteristiche perché [illegible] questo periodo della preparazione è importante che gli [illegible] svolgano un lavoro in quota, [illegible] come fanno tutti coloro che nelle ripetitive discipline sportistiche hanno bisogno [illegible] doti di re- [illegible] e [illegible] sottoposti a sforzi sulle lunghe distanze. Rhêmes-Notre-Dame, con le possibilità tecniche che offre, grazie anche alla [illegible] che viene data dall'amministrazione comunale, [illegible] consente di poter svolgere un importante [illegible] in preparazione alla stagione di ciclocross e soprattutto [illegible] campionati mondiali in programma in Svizzera, a fine gennaio [illegible] a Agendorf, a metà strada [illegible] Zurigo e Berna*».

Per tutta la settimana la squadra assurra di dilettanti e professionisti continuerà [illegible] allenarsi a Rhêmes-Notre-Dame. [illegible] allievi e juniores, che erano in raduno collegiale dieci giorni fa, sono [illegible] rientrati a casa.

[illegible] gara di allievi e junio- [illegible] è [illegible] vinta [illegible] sardo Walter Dochaddu, [illegible] è stato [illegible] comando sin dalla partenza. Trentaquattro vittorie in questa stagione (sud- [illegible] tra pista, [illegible] e stra- [illegible] fanno [illegible] questo [illegible] re uno [illegible] protagonisti [illegible] [illegible] e nulla hanno potuto gli [illegible] azzurri contro le [illegible] potenze e [illegible] sione. Al secondo posto Stefano Robino, [illegible] Stefa- [illegible] Zanetti, Soltanto [illegible] il campione [illegible] Attilio Leni, [illegible] Piacenza, che ha risentito più degli altri dei [illegible] [illegible] svolto in settimana.

[illegible] prova riservata a dilettanti e professionisti, [illegible] gnata [illegible] un pubblico numeroso e attento, al [illegible] imposto il friulano Giuseppe [illegible] Grando che, [illegible] [illegible] un allungo energico a [illegible] gara, è riuscito a concludere vitto- [illegible]te davanti al bravo [illegible] Margon. Quest'ultimo è [illegible] degli allievi [illegible] generosi [illegible] cui Vagneur disporrà; lavorava [illegible] [illegible] al Grand Hotel Trento e [illegible] [illegible] sciato questa occupazione per prepararsi bene in vista [illegible] rassegna iridata. Terzo posto per Claudio Dovigo e quarto Vito Di Tano.

Le condizioni dell'at- [illegible] pione del mondo [illegible] Tano [illegible] [illegible] però eccellenti

e. g.

TOUTHOTEL DI PIFFARI BORTOLO LUCIANO
Via Parigi 147 - 11100 Aosta - Tel. [illegible] 551.220
[illegible] invita dal 14 [illegible] 26 [illegible] 1987 alla presentazione, con prova, delle [illegible] macchine «Camurri»:
— Gruppo alberghiero elettronico (colazioni, caffè, the, latte, caffè espresso)
— Contenitore bagnomaria (the, caffè, latte, acqua)
— Carrelli contenitori termici (comunità - ospedali)
— Cioccolatiera (bar - gelaterie)
— Gruppo alberghiero elettrico (caffè, acqua, latte)
Orario: mattino 9-12,30 - pomeriggio 15-19

VOLVO 480 [illegible] A SEDUZIONE SEGUE NUO[illegible] IGHE
[illegible] BELLISSIMA LINEA MORBIDA E FILANTE, TENTATRICE IL FASCINO DI UN'ELETTRONICA [illegible]
[illegible] CC LA [illegible] TI ASPETTA [illegible] VOLVO [illegible]

In pronta consegna presso:
Concessionaria Volvo
Via Chambéry 60 - AOSTA
Tel. 0165 42.397 - 34.674

S'aprono oggi le operazioni di pesatura obbligatoria delle uve doc

Si vendemmia il moscato

Quest'anno l'avvio ufficiale della raccolta è ancora unico - La «diversificazione» dal 1988 quando sarà completata la revisione dell'Albo dei vigneti - Previsioni buone

CANELLI — Con qualche polemica dalla zona di Santo Stefano Belbo, dove è nata una nuova associazione con 700 soci (di cui alcuni anche del Canellese) che contesta l'accordo siglato a livello regionale con gli industriali dello spumante, parte oggi la vendemmia ufficiale del del moscato doc. Da stamane i pesi pubblici e gli altri abilitati nei singoli comuni, saranno autorizzati alla pesatura delle uve moscato, procedura obbligatoria per la determinazione della produzione a denominazione d'origine.

La data fissata [illegible] dalla Giunta regionale per il via alla vendemmia del moscato è una sola: il 16 settembre (molti però hanno iniziato a staccare le uve ieri per portarle al peso oggi).

La «vendemmia diversificata» che doveva essere uno [illegible] punti qualificanti del [illegible] del giugno scorso [illegible] produttori e industrie. È stata fatta slittare di un anno. A [illegible] lo «slittamento» ci [illegible] tecniche, [illegible] Carlo Garnoco, presidente Coldiretti e componente del direttivo dell'Associazione Produttori: «Sino a Natale non si avrà la mappa completa dei terreni coltivati a [illegible] sarà compresi nell'intero disciplinare; finora si dispongono dati, che si riferiscono a

Una foto scattata qualche anno fa [illegible] sociale di Canelli. La vendemmia si annuncia buona

«Grosso modo dovremmo soddisfare le richieste del mercato, limitò anche costo degli incrementi di vendita dell'Asti spumante: più 5 milioni di bottiglie nel primo semestre di quest'anno rispetto a quello dell'86: ci fermiamo però ancora di mila ettolitri staccati lo scorso anno» rileva Marabese.

Qualitativamente la vendemmia viene definita «normale» con alcune punte al di sopra della media. Aurelio Bocchino, produttore di S. Antonio di Canelli, una delle zone più pregiate, dice: «Noi vendemmieremo dal 20 settembre; l'uva è bella e sana, le prove [illegible] produzione promettono bene. La quantità [illegible] è molta».

In alcune zone di fondovalle però, negli ultimi giorni sono comparsi segni [illegible] marchiume, causati, [illegible] vato [illegible] rilevato dopo i temporali di fine agosto. Intanto nelle cantine sono [illegible] ed [illegible] le prime partite [illegible] Chardonnay e di Pinot. Impiantamenti di questo uve [illegible] stanno estendendo soprattutto nella Val [illegible] e [illegible] alcune zone della Valle Belbo. [illegible] hanno sostituito il Barbera. Dai primi dati [illegible] gradazione media è buona, con punte sino a un 10 per [illegible] rispetto lo scorso anno. Non [illegible] ancora le quotazioni ufficiali.

Fulvia Lavina

[illegible] effetti e portatore degli impianti, solo per un 63 per cento dei Comuni».

La vendemmia differenziata avrebbe dovuto permettere, attraverso una serie di dati specifici di iniziare la raccolta delle uve in tempi diversi, a seconda delle zone e del grado di maturazione. Lo scorso [illegible] l'intervento della Repressione frodi portò [illegible] declassamento [illegible] alcune partite [illegible] che non raggiungevano [illegible] gradazione minima. Se l'uva, poi, è troppo matura comporta problemi tecnici nella [illegible] in particolare per l'[illegible] Spumante.

Evasio Polidoro Marabese, presidente [illegible] produttori e sindaco di [illegible] ritiene però [illegible] di fatto già quest'anno si [illegible] cederà per gradi: «Nell'Acquese e verso la pianura dove l'uva matura prima, si vendemmierà [illegible] dal 16; a Cossano e verso la Langa si inizierà dopo il 22 o il 23 settembre».

Quest'anno il previsto di produrre dai 610 ai 630 mila ettolitri di moscato; la riduzione dovuta alla revisione degli Albi, è stata compensata in parte dall'innalzamento della resa Doc per ettaro da 83,5 a 85 quintali e dall'entrata in produzione di nuovi vigneti. Il prezzo delle uve è quello dello [illegible] anno: 90 mila lire al quintale.

Domani in piazza San Secondo la sfida tra sbandieratori

C'è aria di Palio in città al via le cene propiziatrici

Stasera si ritrovano i borghigiani di Cattedrale, Moncalvo e Montechiaro - Altri appuntamenti

ASTI — In tutta la città si respira aria di Palio; l'attesa per la storica corsa di domenica cresce e molti rioni e Comuni si stanno preparando alle tradizionali cene propiziatrici e ai riti della vigilia.

Il borgo San Secondo e i Comuni di Nizza e Canelli hanno già provveduto nei giorni scorsi a radunare i loro simpatizzanti attorno ad una tavola imbandita.

Stasera (mercoledì) sarà la volta della Cattedrale; la cena in programma alle 20 in piazza Cairoli, verrà preceduta dall'arrivo della scorta a cavallo del personaggio del vescovo Arnaldo di Roseto sulla cui figura si incentra il corteo storico [illegible] bianco-amaranti.

Sempre stasera si farà festa anche nel contado: a Moncalvo, cena propiziatoria, alle 20,30 al ristorante [illegible] Re, mentre a Montechiaro anteprima [illegible] Palio con sfilata del corteo storico, illustrazione [illegible] della sfilata e spettacolo degli [illegible] Inizio [illegible] 21,30.

Venerdì 18 [illegible] giornata di appuntamenti: alle 16 ci saranno le prove dei fantini del Palio e alle 21 la corsa [illegible] per scegliere le riserve [illegible] domenica.

[illegible] pomeriggio, alle [illegible] in [illegible] Garibaldi, [illegible] secondo [illegible] «La sua [illegible] tolata del Santo», una pesca di beneficenza, con premi a sorpresa contenuti in decine di scatole.

Cena propiziatoria dal rione San Paolo, alle 21 in via Cavour (piatto forte i ravioli) e del borgo Torretta. [illegible]

Il Annone la miglior sfilata alla Sagra

ASTI — La Pro loco di Castello d'Annone ha vinto il primo premio per la miglior sfilata al Festival delle Sagre di domenica scorsa. Gli annonesi, nel corteo delle contadinerie, hanno presentato un carro, sul quale, una decina di personaggi, davano vita [illegible] mariedì del [illegible] to.

Per lo stand più riuscito, l'apposita commissione della Camera di Commercio, ha assegnato il primo premio ex aequo a cinque Pro loco: Calliano, [illegible] d'Annone, Montiglio, San Marzanotto e Grana. Sono stati poi assegnati i vari premi alla cucina, ai vini e al servizio offerto ai commensali nei 45 stands di piazza Alfieri. Primo premio riservato alla cucina alla «Pro» [illegible] Calliano che ha proposto quest'anno il [illegible] fritto [illegible] la torta e le frittelle al miele. La Pro loco di Mombercelli, al suo esordio al Festival, [illegible] è invece aggiudicata il premio [illegible] il miglior rapporto, prezzo, qualità, quantità. Tre primi premi ex aequo per quanto riguarda l'accurata [illegible] [illegible] a San Marzanotto, Montiglio e Mombercelli.

[illegible] ecco i premi alle portate: miglior antipasto quello di Rocchetta Tanaro (rustica [illegible] formaggi), miglior primo Portacomaro (minestrone di [illegible] con trippa e ceci), miglior secondo a Calliano (fritto misto), miglior dolce ex aequo a Chiusano (torta di pere) e a Mongardino (canestrelli). Infine i vini. Anche in questo caso la commissione ha assegnato il primo premio [illegible] ex aequo a due Pro loco: Penango e Montechiaro. [illegible] do premio è andato invece al vino di San [illegible]

Musiche «for Africa» a San [illegible]

[illegible] DAMIANO — Domani alle 21, serata musicale [illegible] solidarietà intitolata «for Africa». L'incasso sarà [illegible] [illegible] Giuseppe Bologna [illegible] ra nello Zaire. Parteciperanno i complessi Spaghetti Jazz Band, Arcenti e Ares e altri gruppi.

Oggi pomeriggio alle 17 in piazza Roma, sino in piazza San Secondo, il borgo San Secondo presenterà il proprio corteo storico. Ma c'è anche chi attenderà l'ultimo giorno della vigilia per ingraziarsi i servigi della dea bendata. Sabato 19 sono infatti in programma moltissime cene: si ritroveranno a tavola i borghigiani di San Martino-San Rocco nella palestra di via Croce Verde alle 20, del Don Bosco (alle 21 nella parrocchia), del 3T, alle 21 nella palestra di via Ferrero, di Santa Caterina, presente alle 20, nella piazza omonima con l'immancabile grigliata.

Doppio appuntamento con i colori rosa-amarro di Santa Maria Nuova, la «signora» del Palio: alle 18,30 di sabato, in via Aro, rappresentazione sulla storia e i costumi nella sfilata del Palio e alle 20,30 cena propiziatoria.

Quest'anno i borghigiani invaderanno con tavoli e vivande i portici Pogliani di piazza Alfieri. Capite d'accasione nel rione San Pietro: Sandra Milo, madrina del borgo, sabato [illegible] prenderà parte nel [illegible] al cocktail propizia[illegible] [illegible] seguirà. [illegible] 20,30 [illegible] sabato, nell'area antistante il campo di calcio, cena del borgo San Lazzaro a cui [illegible] parteciperanno non meno [illegible] 400 persone (piatti forti agnolotti e brasato). Niente [illegible] per San Silvestro che però sabato alle 18,15 presenterà una [illegible] storica con [illegible] personaggi in costume.

[illegible] altro [illegible] appuntamento [illegible] quello [illegible] [illegible] degli sbandieratori, in programma [illegible] (giovedì) alle 21 in piazza San Secondo. A contendersi il Trofeo 'Giorgio Viale' nove rioni: Torretta, 3T, Cattedrale, Viatosto, S. Maria Nuova, San Paolo, San Pietro, Don Bosco, San Lazzaro. Fuori concorso Santa Caterina.

f. c.

e sciopero alla Sadà

ASTI — E' in corso [illegible] alla Sadà riguardante [illegible] di [illegible]. Interessato al provvedimento, nell'ambito attuato dalla ditta, un operaio Giuseppe Parlato: secondo la direzione, l'operaio soffrirebbe di frequenti crisi di epilessia che giustificherebbero, per l'azienda, il provvedimento di licenziamento.

Consiglio di fabbrica e sindacato si oppongono [illegible] un certificato medico che smentisce l'ipotesi della malattia: [illegible] lunedì la [illegible] si è fermata in segno di solidarietà con l'operaio.

(f. la.)

Alla Essegielle 14 restano a casa

I licenziamenti [illegible] fabbrica di macchinette di [illegible] di Castelnuovo Calcea La perizia [illegible] fumi è favorevole [illegible] Samolit [illegible] Cortiglione: potrà riaprire?

CASTELNUOVO CALCEA — Da ieri i licenziamenti alla «Essegielle» sono diventati operativi: 14 dipendenti [illegible] in [illegible] brica non hanno più trovato [illegible] il cancello [illegible] [illegible] composti da segreteria dove, a mano, è stata loro consegnata la lettera di licenziamento. Il provvedimento è immediato.

[illegible] interventi [illegible] sindaci [illegible] Comuni della zona (Agliano, Castelnuovo, Mombercelli, Vinchio, Vaglio) e [illegible] prefetto non hanno sortito effetto: l'amministratore [illegible] delegato della ditta, Sergio Cortese, di Torino [illegible] inamovibile dalla sua posizione e non ha accettato di discutere l'eventualità di ricorrere alla Cassa integrazione. La «Essegielle» occupa ora 35 dipendenti: produce macchinette per [illegible]

Su un altro fatto c'è stata discussione: 12 dei [illegible] licenziati [illegible] [illegible] al [illegible] to: «Si [illegible] chiaramente [illegible] procedimento punitivo per chi [illegible] altra [illegible] no alla Fim Cisl. *(f. la.)*

CORTIGLIONE — La lunga vicenda della Samolit potrebbe trovare [illegible] clusione nei [illegible] pochi giorni.

Anche il perito nominato dal Comune per eseguire accertamenti sulla possibilità di inquinamento della ditta (il professor Baracco, titolare della cattedra di [illegible] tecnologie [illegible] Politecnico di Torino) [illegible] ha [illegible] che vi siano [illegible] per [illegible].

[illegible] perizia, depositata nei giorni scorsi, il prof. Ba[illegible] che non esistano elementi [illegible] indichino pericolo di inquinamento nelle emissioni [illegible] dotte [illegible] ciclo lavorativo della Samolit, mai entrata in funzione, dovrebbe litografare e [illegible] la banda stagnata.

Da parte della Samolit si [illegible] ora [illegible] [illegible] lionara, [illegible] [illegible] Comune, per poter [illegible] presto [illegible].

Da [illegible] sindacato si afferma, alla [illegible] parere degli Uomini, Ambiente Claudio Carcon, della Cgil: «Noi il parere di un perito lo avevamo già chiesto un anno fa, ma il Comune non ci dette ascolto. Ci siamo preoccupati sin dal primo momento per la tutela della salute dei lavoratori e della popolazione. L'installazione di un depuratore e di sistemi tecnici che blocchino l'impianto in caso di pericolo, danno le garanzie richieste dalla legge». *(f. la.)*

I pulcini [illegible] Calliano han vinto [illegible] titolo nazionale

Tamburello, i risultati

Una sola nota lieta [illegible] tamburellistico astigiano dopo la disputa sabato e domenica dei vari incontri di campionato: [illegible] vittoria tricolore dei giovani pulcini (fino a dodici anni) del Calliano che nelle finali nazionali, a Segno (Trento) hanno dominato, battendo rispettivamente il Rallo (Trento) per 6-4; 6-5; il Rapidolito (Pesaro) per 6-1; 6-1 ed il Cosenza per 6-0; 6-0.

PIFT — L'unica formazione astigiana, il [illegible] Castell'Alfero è stata battuta sabato in casa dai Botti Capriano (Brescia) con un doppio 5-6. Nella partita più attesa della penultima giornata [illegible] massimo campionato, quella che opponeva a [illegible] (Mantova) la formazione [illegible] guidata dal fuoriclasse veronese Renzo Tommasi al [illegible] Castellero (Alessandria) forte [illegible] ben cinque astigiani il risultato è stato favorevole ai padroni di casa in due set [illegible] il punteggio di 8-7; 8-6. Il Medole, con questa vittoria, [illegible] è assicurato così matematicamente il titolo italiano con una giornata di anticipo.

FIGT — Nel play off della prima serie l'unica compagine astigiana, il Revigliasco di Aldo Carot Marello è stato superato in casa per 7-10 dal Bardolino. La partita è stata praticamente a senso unico a favore dei [illegible] Nell'altra [illegible] finale il Bonate [illegible] prevalso per 16-13 sul Torre dei Roveri.

[illegible] poule [illegible] alle, è riposo il Vigliano, il Dossena di Bergamo ha superato il [illegible] Verona per 16-13; [illegible] poule [illegible] terza sconfitta del Camerano a Cuzzaniga per [illegible].

Questi infine i risultati [illegible] «Coppa Piemonte». Prima serie: Cinaglio-Azzano 16-8 (qualificato Cinaglio); Castellero-Castell'Alfero 15-15 (Castellero). Seconda serie (andata): Montegrosso-Cerro 16-12; Monale-Asti 16-8. [illegible] serie (andata): Cinaglio-Revigliasco 16-6; Chiusano-Cuneo 16-14. *(f. b.)*

ECONOMICI

RAGAZZA libera diplomata ragioniera 80/90 cerca lavoro come impiegata. Tel. 939 161

RAGAZZA libera diplomata ragioniera cerca lavoro come impiegata. Tel. 94 271

LA STAMPA *Cronache di Asti*

SCOPRI IL TUO BORGO

In [illegible] borgo o località [illegible] il particolare fotografato?

- ☐ Comune di Nizza
- ☐ Tanaro - Trincere - Torrazzo
- ☐ Comune di Moncalvo
- [illegible] Viatosto
- ☐ Comune [illegible] Canelli
- ☐ Torretta
- ☐ Don Bosco
- ☐ Comune di S. [illegible]
- [illegible] Cattedrale
- ☐ S. Martino - S. Rocco
- ☐ Santa Caterina
- ☐ S. [illegible] Paolo
- [illegible] S. Lazzaro
- ☐ Santa [illegible] Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ S. Silvestro
- [illegible] Comune [illegible] Montechiaro
- ☐ S. Secondo

Indicare con una crocetta il Borgo e il [illegible] del particolare fotografato

Tagliando n° [illegible]

Cognome ..... Nome .....

Indirizzo .....

Località ..... C.A.P. ..... Tel. .....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso a premi di carattere culturale tramite il suo quotidiano LA STAMPA (ed. Asti)

2) Da giovedì 27 agosto a domenica 13 settembre 1987, ogni giorno escluso il lunedì, LA STAMPA pubblicherà una fotografia di un particolare di due (3 borghi e delle località della provincia partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo e località, per un totale di 14 fotografie)

3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova la [illegible] fotografata. I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MARENCO 32 - [illegible] oppure [illegible] consegnati in apposita urna collocata ad Asti presso la Redazione La Stampa in via Monsignor D'Angelo 36; l'Autosa Caffè Ligure in via Alfieri 29/b; il Calzaturificio alla Lancia Autobianchi in corso Alfieri 441, Asti Film in piazza 1° Maggio 6.

4) Per tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre, che indicheranno la soluzione esatta o no, [illegible] saranno estratti a sorte [illegible] 50 [illegible] cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna coperta validi per il Palio di Asti di domenica 20 settembre. I vincitori saranno proclamati mediante [illegible] elenco che sarà pubblicato su LA STAMPA di venerdì 18 settembre

5) Tutti i tagliandi pervenuti entro martedì 29 settembre (compresi quelli vincitori dei biglietti per il Palio) e che riportino la risposta esatta, [illegible] 30 [illegible] saranno estratti a sorte otto Lancia Autobianchi Y10 Fire, un elaboratore Ciao Piaggio e altri altri premi.

I vincitori saranno informati per lettera e [illegible] la pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di martedì 29 settembre.

6) Non sono ammessi [illegible] fotocopie dei tagliandi e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

7) I premi non sono cumulabili. Non potranno inoltre essere vinti più premi da una stessa persona

I PREMI

1) Una Lancia Autobianchi Y10 Fire
2) Un ciclomotore Ciao Piaggio
3) Cena per due persone presso il ristorante "Da Beppe" di Ciocaro di Penango
4) Cena per due persone presso il ristorante "Da Beppe" di Ciocaro di Penango
5) Cena per due persone presso il ristorante "Gener Neuv" di Asti
6) Cena per due persone presso il ristorante "Hasta" di Asti
7) Cena per due persone presso il ristorante "Cabot d'la barbera" di Asti
8) Cena per due persone presso il [illegible] "da Gado" di Asti
9) Cena per due persone presso il ristorante "Il Cenacolo" di Asti
10) Cena per due persone presso il ristorante "San Marco" di [illegible]
11) Cena per due persone presso il ristorante "Falcon vecchio" [illegible]
12) Cena per due persone presso il ristorante "La Greppia" di Asti
13) Cena per due persone presso il ristorante "La Meridiana" di S. Damiano d'Asti
14) 365 caffè presso l'Amico Caffè Ligure di Asti
15) Un casino con selezione di birre d'autore della Birrone Carlton di Castagnole Lanze
16 e 17) Cesto di frutta di stagione della Ditta Aldo Panzichino di Asti
dal 18 al 23) Magnum Pinot Chardonnay Cinzano.
dal 24 al 30) "Torta del Palio" [illegible]

Min. Pitch.

100 BIGLIETTI PER IL PALIO '87

Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre, indipendentemente dal fatto che riportino la soluzione esatta o no, ne saranno estratti a sorte 50 a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta (offerti dal Comune di Asti) validi per il Palio di [illegible] 20 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente ed i loro nomi saranno pubblicati su LA STAMPA edizione di Asti venerdì 18 settembre.

Si conclude oggi la prima parte del [illegible]

Ecco l'ultimo tagliando

Stasera [illegible] diretta a Tal44: «Scopri il [illegible] borgo al microscopio»

ASTI — Per «Scopri il tuo borgo», il concorso [illegible] premi de «La Stampa», è giunto [illegible] della verità. Oggi pubblichiamo l'ultimo [illegible] tagliandi con [illegible] fotografia [illegible] relativi ai 13 rioni e ai 5 Comuni che correranno il [illegible] domenica [illegible] settembre.

E questa [illegible] [illegible] (dopo la partita di Coppa [illegible] Campioni) la televisione astigiana TA144 manderà in [illegible] un programma in di[illegible] che vuol rappresentare un simpatico aiuto per i nostri lettori. Durante il programma intitolato «Scopri il [illegible] borgo al microscopio» [illegible] trasmesse tutte le foto-quiz apparse in questa settimana su «La Stampa» e i lettori [illegible] telefono scambiare opinioni e chiedere suggerimenti. Un modo per cercare [illegible] [illegible] le soluzioni più difficili.

C'è ancora tempo sino a domani entro le 12 per imbucare nelle apposite urne i tagliandi, la [illegible] pubblicazione s'era iniziata giovedì [illegible] [illegible]. Tutti i tagliandi verranno ritirati e domani, nel po[illegible] a Torino [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] tutti i tagliandi (non conta se con [illegible] risposta esatta oppure sbagliata): ne verranno sor[illegible] [illegible] ad ognuno andranno in premio due biglietti [illegible] tribuna, [illegible] dal Consiglio del Palio, per assistere alla corsa di domenica prossima.

I nomi dei vincitori saranno [illegible] pubblicati sulla pagina di [illegible] e provincia [illegible] venerdì [illegible]. Di tagliandi ne sono [illegible] stati imbucati moltissimi e altri arriveranno tra oggi e domani mattina a riempire le urne dislocate in diversi punti della città.

I particolari misteriosi [illegible] tutti [illegible] [illegible] pubblica strada. Inoltre i [illegible] giandi imbucati [illegible] le 12 [illegible] domani, [illegible] a quelli [illegible] potranno essere inviati sino a [illegible] 26 settembre, parteciperanno poi alla grande estrazione finale che mette [illegible] palio, oltre ad un'Autobianchi Y10 e ad un [illegible] «Ciao Piaggio», buoni pasto in noti ristoranti e confezioni regalo. [illegible] quest'ultimo sorteggio parteciperanno però soltanto i tagliandi recanti la risposta [illegible] Occhio al particolare quindi. Un pizzico [illegible] attenzione potrebbe regalare a più [illegible] un lettore un Palio davvero indimenticabile grazie a «Scopri il tuo borgo».

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Diocesa all[illegible] (avventura) con S. Mallone.
POLITEAMA: Predator (avventura), con [illegible] Schwarzenegger.
RITZ: [illegible] junior (commedia brillante), [illegible] J. Coss, con [illegible] Cage, H. Hunter.

NIZZA

SOCIALE: Il fiore [illegible]
VERDI: [illegible] privati.

[illegible] TORINO

Astì: diurna, Nuova, [illegible] Sarone 138; notturna: [illegible], piazza San Secondo 19
Comunale Sacco, via Alfieri 18.
Mercadver Celerio, via Cibrario 12.
[illegible] via [illegible] Cossi [illegible]

[illegible] MEDICA

Centralino telefonico. Asti 361.508, Nizza 721.971, Canelli 832.523, Monastero Bormida 66.046, Rocca d'Arazzo 908.160; Castiglione 926.444, Montechiaro 406.166; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779, Villafranca 933.944, Cocconato 485.503; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 667.6463, Villanova 84.506.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 720.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883, Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Castiglione 966.779; Montabone 666.333; Monastero 81.281; Montegrosso 663.175; San Damiano 975.810; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.565 (dalle 13,30 alle [illegible] Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Stradale stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi: [illegible] ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605. Servizio interruzioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni bus Asp 34.327.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, [illegible] 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

[illegible] Venerdì apre la filiale Cri di Asti

ASTI — Venerdì alle 18,30 [illegible] inaugurata [illegible] corso Dante [illegible] la nuova filiale della Cassa di risparmio di Torino che occupa i locali ristrutturati della concessionaria Ford di Giovanni Perosino. Alla cerimonia interverranno autorità, rappresentanti di vari istituti bancari. Con la Banca Cassa di risparmio di Torino salgono a nove gli istituti di credito operanti sulla «piazza» di Asti.

ISTITUTO FINANZIARIO SANLORENZO
Corso [illegible] 177
Tel. 0141 [illegible]
PRESTITI
[illegible] 1 a 25 MILIONI IN 24 ORE
• Privati • Dipendenti • Commercianti • Artigiani
• Aziende • Cessione 5° stipendio
IN 24 ORE

VENERDI' SERA
A CUNEO [illegible] 21,30
IN PIAZZA D'ARMI
VASCO ROSSI
Ingresso unico L. 20.000
(Prevendita L. 22.000)
PREVENDITE:
CUNEO — ARCI, Via Q. Bella 37 - Tel. 0171 67.888
CUNEO — MUZAK DISCHI, Corso Nizza 33 - Tel. 0171 61.506
[illegible] — ROSSI DISCHI, Corso Nizza 16 - Tel. 0171 2333
BORGO [illegible] — EURO C., Corso Barale 6 - Tel. 0171 78.100
FOSSANO — [illegible], Via [illegible] 15 - [illegible]. 0172 [illegible]
SALUZZO — GUARINO MUSICA, Via M. Libertà 22 - Tel. 0175 43.606
SAVIGLIANO — STEREORECORD, [illegible] Saluzzo 42 - [illegible]. 0172 [illegible]
BRA — DISCO VOLANTE, Via P. Piemonte 48 - Tel. 0172 421.274
ALBA — RADIO GUIDO, Via V. Emanuele 17 - Tel. 0173 42.312
MONDOVI' — LA MERIDIANA DISCHI, P. S. Pietro 1 - Tel. 0174 42.217

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 536.482

autocentro. • Concessionaria LANCIA - [illegible]

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
da Settembre ad ASTI in Corso Dante, [illegible]

Molti problemi da risolvere in vista dell'inizio delle lezioni

Scuola, mancano 50 aule

La carenza di locali interessa molti istituti, [illegible] materne alle superiori: si ricorrerà [illegible] pomeridiani? - Negli asili nido oltre cento bambini sono in lista d'attesa - Guai anche per gli insegnanti

ALESSANDRIA — Quarantacinque nuovi posti di lavoro per maestro d'asilo; lista d'attesa per oltre cento bimbi negli asili nido comunali; conferma ancora per quest'anno di tutti i supplenti nella media inf[illegible]; esacerbamento dell'80 per cento dei supplenti della secondaria superiore; circa cinquanta aule mancanti tra materna statale e superiori in seguito alla riduzione a 25 alunni per classe: sono queste le novità principali del prossimo anno scolastico in provincia.

Le sezioni di scuola materna sono state istituite a Bosco, Abbazia di Masio, Pubine, quattro a Novi Ligure e Alessandria, due a Cassine e Casale, tre ad Acqui ed a Valenza. Invece a San Giuliano Vecchio e nella sede alessandrina di via [illegible]5 non possono essere istituite nuove sezioni per mancanza di locali. Il circondario di Ales[illegible] risulta comunque favorito nell'apertura delle nuove sedi.

A detta [illegible] ci [illegible] problemi anche per reperire nuovi spazi, dopo l'applicazione del decreto ministeriale che limita il [illegible] alunni a 25 per classe. In città mancano [illegible] locali ad Acqui quattro, otto a Novi, [illegible] a Casale, due a Tortona, uno a Valenza. Gli istituti tecnici hanno bisogno di 14 nuove aule, i [illegible] scientifici [illegible] nove. Gli pensi che a Novi, al [illegible] tecnico, [illegible] aule.

Adriano Marchegiani, segretario comprensoriale della Cgil scuola, dice: «*Se il Provveditorato rispetta i tempi, avremo un futuro d'anno meno precario che in passato. C'è anche la disponibilità da parte dei Comuni per cercare nuove aule, ma c'è il rischio che i nuovi spazi siano ottenuti con la semplice rotazione pomeridiana delle classi*».

L'assessore comunale alla [illegible] istruzione, Giancarlo Bertolino, dice che per le Magistrali si riuscirà a trovare le sule, occupando un'ala della scuola media, e «*Mi preoccupa la [illegible] degli asili nido: [illegible] cento piccoli [illegible] i tre anni d'età non trovano posto. E' in espansione anche la materna comunale, con 700 iscrizioni, ma in questo settore rischiamo a far fronte alla situazione*».

I sindacati locali hanno aperto un contenzioso col provveditore, circa le nuove sezioni di tempo prolungato nella scuola media, ché non sono state concesse. Marchegiani dice: «*Non condividiamo la soppressione di tre classi nella media "Fauri" di Tortona, a Serravalle Scrivia e nella "Pavese" di Alessandria, tanto più che il provveditore precedente le aveva concesse solo pochi mesi fa*».

Per quanto riguarda l'aggiornamento, gli insegnanti elementari sono attualmente impegnati in corsi con materiale video dell'Irrsae (istituto regionale di aggiornamento e sperimentazione). I pareri sulla qualità del materiale sono discordi; alcuni maestri notano un'eccessiva dispersione degli argomenti.

[illegible] provinciale [illegible]ale di maestri e laureati in lettere sono disoccupati e si prevede per il futuro un'espansione [illegible] otto-dieci [illegible] [illegible] materna ed [illegible] incremento, seppur minore, anche nelle superiori. Disponibilità di nuovi posti non mancano, a detta di Sandro Basilio, segretario del Sinascel Cisl in provincia: «*Abbiamo richiesto una dozzina di posti di sostegno per bambini handicappati delle materne*».

In Provveditorato, secondo Romana Pasolo, segretaria della Uil scuola, «*mancano venti impiegati, la pianta organica è ferma al 1973 e continuo di pratiche giacciono inevase*». La sindacalista prosegue: «*Non si sa dove collocare ventitré supplenti annuali delle superiori, che avrebbero diritto a veder riconfermato l'incarico, mentre i trentanove bidelli supplenti annuali, che sono stati tutti riconfermati*».

Ma i problemi della scuola alessandrina non sono esclusivamente di ordine occupazionale: si stanno rifacendo le graduatorie e le relative assegnazioni di sede per un centinaio di maestri, a causa di un'interpretazione errata dell'ennesima circolare ministeriale.

Inoltre un congruo numero di [illegible] della [illegible] che dopo dieci anni di insegnamento fuori provincia hanno finalmente ottenuto il trasferimento, si vede assegnate cattedre «di diritto» divise in tre sedi, anche in distretti scolastici diversi.

Sandro Buono

All'Istituto Alberghiero di Acqui si sono iniziati i corsi

Studiare fra pentole e fornelli

ACQUI [illegible] — La professione [illegible] cuoco, del cameriere o del barman [illegible] ottime prospettive [illegible] impiego e non deve fare i conti [illegible] la forte disoccupazione che [illegible] specialmente il mondo giovanile.

Con [illegible] premesse [illegible] iniziati ieri ad Acqui i corsi [illegible] Scuola alberghiera. [illegible] ottanta [illegible] iscritti. Sono previste trentacinque ore settimanali di [illegible] i corsi durano due anni.

Sino al 31 agosto scorso il Centro professionale alberghiero era gestito dal Co[illegible] di Acqui Terme, cui è subentrato [illegible] primo di settembre il «Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese», presieduto dal dottor Salvatore Pedale. Ne fanno parte la Comunità montana Alta Valle Orba e Valli Erro e Bormida di Spigno, la «Terme Acqui S.p.A.» ed il [illegible] Acqui, che detiene il [illegible] gior numero di quote sociali.

Gli allievi della Scuola alberghiera ricevono vitto e alloggio; [illegible] attività [illegible] svolgono nei locali [illegible] scuola, situati nell'ex stabilimento termale «Carlo Alberto» e adatti a contenere sia le iniziative didattiche che l'at[illegible] pratica e lavorativa compresa [illegible] gramma di studio e di lavoro.

Le lezioni termineranno verso la fine di maggio, in anticipo rispetto alle altre scuole, per dare così la [illegible] agli [illegible] la[illegible] il lavoro stagionale nelle strutture alberghiere delle varie [illegible] turistiche.

«Una volta il personale alberghiero [illegible] [illegible] un posto di lavoro.

In Primavera [illegible] [illegible]

In attesa dell'annunciato intervento della Protezione civile

«Baratta, la bonifica non si può rinviare»

La dc insiste perché intervengano subito Comune e Amag - I pericoli per l'acquedotto

ALESSANDRIA — L'ingegner Campanella della Protezione civile ha assicurato che entro una settimana verranno comunicati i tempi ed i metodi dell'intervento per disinquinare l'area dello stabilimento «Baratta», dove si sta estendendo la massa di solventi tossici fuoriusciti dalle condutture fognarie dell'azienda industriale ora chiusa.

E' quanto hanno detto, durante la seduta di lunedì sera del Consiglio comunale, il sindaco Mirabelli e l'assessore all'Ecologia Ezio Guerci, intervenendo nella discussione scaturita da un'interpellanza del gruppo della democrazia cristiana, che chiede interventi urgenti da parte del Comune e dell'Amag (l'azienda municipalizzata acqua e gas) per far fronte al pericolo di emergenza idrica.

Le assicurazioni sulla bonifica della zona, avute telefonicamente da Roma, devono ancora essere confermate dai fatti e per questo gli amministratori comunali hanno incontrato parlamentari e consiglieri regionali della zona, per chiedere loro di proseguire l'azione di sensibilizzazione presso i responsabili della Protezione civile ed ottenere un aiuto concreto.

L'incontro si è svolto in Comune.

Parlamentari ed amministratori regionali hanno assicurato la loro collaborazione per ottenere [illegible] Protezione civile, in tempi brevi come la preoccupante situazione richiede. Il piano di disinquinamento dell'area della «Baratta».

Gli amministratori comunali avranno un incontro, venerdì a Roma, con il ministro per l'Ambiente, on. Ruffolo.

«*Se entro lunedì prossimo non ci saranno comunicazioni ufficiali da parte della Protezione civile, una nostra delegazione andrà a Roma. Non resteremo certo con le mani in mano: il problema è grave e va affrontato con urgenza e grande decisione. La zona del Baratta non può più aspettare, il rischio è troppo grande*», dice l'assessore Guerci.

Per la prossima settimana, tra l'altro, è annunciata una visita da parte del ministro Gaspari nella zona della provincia colpita dal disastroso nubifragio del 24 agosto; potrebbe essere l'occasione per mettere il responsabile della Protezione civile dinanzi al grave problema del rischioso inquinamento della falda idrica che alimenta i pozzi dell'acquedotto alessandrino.

«*Condividiamo la scelta di interessare la Protezione civile* — ha detto in Consiglio comunale il capogruppo della democrazia cristiana, Roberto Livraghi —, *anche sulla base dei positivi risultati registrati a Casale Monferrato. Fino ad oggi, però, non vi sono stati dei risultati concreti. Giusto che si tenti ancora questa strada, ma l'emergenza richiede misure rapide e scelte concrete. Che fare se non si muove qualcosa e subito?*».

La democrazia cristiana non ha dubbi e Livraghi ha presentato la relativa proposta. «*Poiché l'esigenza è quella di fare presto, se la situazione peggiorerà ancora ci auguriamo che si impegnino subito il Comune e l'Amag* — dice la dc — *per dare il via ad un intervento di bonifica*».

Il Comune, dopo aver scoperto l'inquinamento, ha incaricato una società specializzata milanese, la Sga, di studiare un piano di intervento ed i tecnici hanno presentato quattro proposte. Secondo la dc, come prima cosa occorre costituire una commissione di esperti, con la partecipazione anche dell'Amag, per scegliere la proposta più opportuna.

«Poi — ha aggiunto Livraghi — *occorre che l'Amministrazione [illegible] definisca i propri programmi, riveda il bilancio preventivo ed i tempi alla luce dell'emergenza in corso ed incominci ad attivare le procedure per finanziare in modo autonomo l'intervento, provvedendo caso mai in un secondo tempo a ricuperare qualcosa con il concorso del ministero della Protezione [illegible]*».

Franco Marchisio

Senz'acqua per i lavori al sottopasso del Cristo

ALESSANDRIA — Non c'è pace per l'acquedotto alessandrino: dopo il pericolo di inquinamento per i solventi dispersi nel terreno dalla «Baratta», ieri c'è stato anche un guasto nella conduttura nella zona [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] grante manovia erogazione dell'acqua in alcune aree della città. I lavori per sistemare il regolare approvvigionamento sono proseguiti durante la notte.

Nella zona di piazza Merlana si stanno facendo gli scavi per la costruzione del sottopasso che dovrà collegare il quartiere Pista ed il quartiere Cristo, eliminando i pas[illegible] a livello di via Maggioli, chiusi per molte ore nell'arco della giornata. E' necessario deviare la conduttura dell'acquedotto ma, ieri pomeriggio, durante i lavori, è stato impossibile far funzionare alcune saracinesche e c'è stata una notevole fuoriuscita di acqua, con allagamento della zona dove gli operai erano al lavoro.

Per provvedere la zona sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Poi è stato deciso di sistemare una saracinesca provvisoria, per garantire l'allacciamento, prima di riprendere i lavori di deviazione della conduttura. Come conseguenza, niente zona della città sotto l'acqua [illegible]

Casale, prima donna poliziotto

CASALE MONFERRATO — Ha preso servizio in commissariato la prima donna poliziotto di Casale. Si chiama Rossana Stefanelli, ha 22 anni ed è originaria di Lecce.

Entrata in polizia il 20 gennaio, la giovane agente ha seguito il corso teorico di sei mesi ed ora completerà la preparazione pratica con la supervisione del maresciallo Vivino.

Rossana Stefanelli dovrebbe prestare servizio a Casale per quattro anni e in questi mesi sarà messa in prova in ogni settore del commissariato.

Brignano premia il sindaco

BRIGNANO FRASCATA — Desiderio Poggio, eletto sindaco nella lista della democrazia cristiana nel 1963, è primo cittadino di Brignano da 20 anni.

I settecento cittadini da lui amministrati hanno voluto esprimere la loro riconoscenza premiando il cavalier Poggio con una medaglia d'oro ricordo.

Sarà ampliato l'acquedotto di Ovada

OVADA — Si potrà potenziare l'acquedotto [illegible] la giunta re[illegible] ha approvato il progetto di ampliamento. I [illegible] costeranno [illegible] milioni.

Fissate le date della sessione autunnale dei processi per omicidio

Tre «gialli» in corte d'assise

Il 19 ottobre prima udienza per il caso Buzzan, il camionista trovato morto in autostrada - Il [illegible] sarà giudicato l'uomo che uccise Anita Fossati, una ragazza [illegible] Novi - Il 29 verrà rievocato [illegible] delitto Segagni

ALESSANDRIA — Gli omicidi [illegible] camionista Giovanni Buzzan, un [illegible] 55 anni, della [illegible] Anita Fossati, una quindicenne di Novi, e dell'ex calc[illegible] vogherese [illegible] Segagni, di 36 anni, saranno [illegible] nella sessione [illegible] tunnale della Corte d'Assise, rispettivamente il 19, il 26 e il 29 ottobre.

Delitto Buzzan. Dieci persone compariranno davanti [illegible] giudici popolari per rispondere della [illegible] del camionista [illegible] trovato [illegible] il 17 gennaio [illegible] su [illegible] piazzuola dell'Autostrada dei Trafori vicino a Roccagrimalda: [illegible] osse. [illegible] sono accusate [illegible] omicidio e rapi[illegible] le altre di [illegible] Il camionista, che trasportava [illegible] di carne [illegible] valore di 150 milioni, fu ucciso per rapina: [illegible] identificare gli autori dell'assassinio e chi aveva acquistato la carne trasportata nel camion era stata la polizia [illegible] a [illegible] a alcuni mesi.

[illegible] degli imputati siederanno: [illegible] Vasile, [illegible] anni, Domenico Forfaro di 32, [illegible] e Marco Rogledi, padre e figlio, rispettivamente di 50 e 25 anni. Cirillo e Gabriele [illegible] 50 e 18 anni, anch'essi padre e figlio, Pietro Parra, 25 [illegible] Milva Acerra, [illegible] 30, Antonio Suorno, [illegible] anni, Ernesto Muscochi, di [illegible] Abitano nel Pavese e [illegible] Modenese.

Fossati. Il 26 ottobre [illegible] invece processato l'operaio Vincenzo Ferretti, 31 anni, sposato, padre di due [illegible] abitante a Novi Ligure. [illegible] [illegible] giugno 1986 uccise, strangolandola, la studentessa quindicenne Anita Fossati, abitante alla cascina Roma di Francavilla Bisio. L'uomo risponde di omicidio volontario e sarà la Corte d'Assise a dire se è sano di mente oppure no. Non sono infatti bastate due perizie per chiarire questa circostanza: la prima, condotta dal professor Fortigiatti Barbos, ha riconosciuto il Fossati seminfermo di mente, mentre la seconda, ordinata dal giudice istruttore [illegible] Nicola Nappi, [illegible] [illegible] conclusa [illegible] esiti contrastanti. Il [illegible] psichiatra, dottor Priora, [illegible] definito l'omicida sano di mente; invece, secondo la psicologa dottoressa [illegible] Popoli, l'operaio dev'essere considerato seminfermo.

L'omicidio [illegible] studentessa [illegible] una bella ragazza, figlia di un agricoltore e consigliere comunale di [illegible] Bisio, aveva suscitato profo[illegible] impressione in tutto il Novese. Anita Fossati era andata a prendere il sole in riva a un torrente e Vincenzo Ferretti, [illegible] probabilmente [illegible] seguita, a un certo momento tentò [illegible] violentarla. La ragazza reagì e l'uomo [illegible] strangolò.

Delitto Segagni. L'ultimo dibattimento della [illegible] autunnale [illegible] fissato per il [illegible] ottobre. L'Assise dovrà giudicare cinque persone coinvolte nella morte di Aldo Segagni, 36 anni, abitante a Voghera, sposato, con un figlio, ucciso nell'aprile 1985 con un colpo di pistola [illegible] tro 38. Il cadavere fu ripescato nel Po vicino a Isola Sant'Antonio.

Fra gli imputati, tre perso[illegible] devono rispondere [illegible] omicidio, occultamento di cadavere, ricettazione, porto e detenzione d'arma. Sono: Donato Petrocca, 27 anni, [illegible] Asti in via Imardi, [illegible] Dellera, [illegible] anni, di [illegible] Antonio [illegible] [illegible] 40, abitante a Voghera. Altri due imputati, Filippa Bottegrami, 26 anni, Voghera, via Amendola 108, e Giuseppe Massone di 39, Pontecurone, [illegible] Bosni 12, sono accusati di ricettazione e detenzione [illegible]

La vittima era legata al mondo della droga e coinvolta [illegible] un traffico di stupefacenti [illegible] collegamenti [illegible] Voghera [illegible] Asti. Secondo l'accusa [illegible] [illegible] uc[illegible] perché si era rifiutato di pa[illegible] i [illegible] derivanti da forniture di cocaina.

Fu molto difficile identifi[illegible] [illegible] [illegible] o presunti tali: in [illegible] primo momento [illegible] fu archiviata non [illegible] [illegible] possibile so[illegible] l'identità delle [illegible] sono coinvolte. [illegible] nuovi sviluppi portarono [illegible] minazione [illegible] imputati.

Enrica Cavagna

Acqui, giovane [illegible] [illegible] schianto contro un [illegible] morto

[illegible] [illegible] — Incidente mortale nel primo pomeriggio di ieri lungo la stra[illegible] che da Morsasco [illegible] alla «provinciale» Rivalta Bormida-Orsara. La [illegible] è Cristiano Ciocarelli, [illegible] 19 anni, [illegible] di Genova.

Alla guida di una [illegible] «Aprilia 125», il diciannovenne genovese, probabilmente per l'eccessiva velocità, [illegible] perso il controllo della guida. La motocicletta è sbandata, [illegible] è schiantato contro [illegible] trattore [illegible] procedeva in direzione [illegible] [illegible] [illegible] cui guida [illegible] Riccardo Ragas[illegible] 18 anni, abitante [illegible] Orsara [illegible] in via Duca d'Aosta. Il trattorista è [illegible] sto [illegible]

Cristiano [illegible] — i carabinieri non hanno potuto stabilire se al momento dell'incidente indossava il casco — ha riportato gravi lesioni. [illegible] [illegible] è arrivata un'autoambulanza [illegible] [illegible] Bianca di Acqui Terme, attrezzata con un'unità [illegible] rianimazione e con a bordo personale [illegible] ramedico dell'ospedale acquese.

Durante il tragitto [illegible] la città termale, grazie anche [illegible] collegamento radio [illegible] l'ospedale, è [illegible] [illegible] tutto il possibile per mantenere in vita [illegible] ferito, purtroppo, però, senza riuscirci. [illegible] l'ambulanza è giunta al pronto [illegible] [illegible] il [illegible] di guardia non ha potuto [illegible] [illegible] il [illegible] del motociclista.

c. f.

Da oggi la vendemmia delle uve doc in nove Comuni dell'Acquese

Moscato, si va ad incominciare

ACQUI TERME — Da stamane i pesi pubblici e gli altri abilitati nei comuni o [illegible] maggiori [illegible] [illegible] autorizzati alla pesatura delle uve moscato, procedura obbligatoria per la determinazione della produzione a denominazione d'origine.

In provincia di Alessandria [illegible] [illegible] terrazzati [illegible] zona del moscato d'Asti doc 9 comuni dell'Acquese. L'estensione dei vigneti, secondo gli ultimi dati, è [illegible] seguente: [illegible] [illegible] [illegible] 178, Visone 1.78, Terzo [illegible] [illegible] 270, Orsogrando 7,6, Bistagno [illegible] Alice bel Colle 207 e Acqui 127.

Nella zona [illegible] cinque cantine sociali: a Ricaldone, Cassine, Acqui e le due di Alice Bel Colle, [illegible] «vecchia» e la «nuova».

La data [illegible] [illegible] decreto regionale per il via alla vendemmia è una sola: il [illegible] settembre (molti però hanno iniziato a [illegible] [illegible] uve [illegible] per portarle [illegible] peso [illegible] La «vendemmia diversificata», che doveva [illegible] [illegible] [illegible] punti qualificanti dell'accordo dal giugno scorso tra produttori e industrie, è stata [illegible] fatta slittare [illegible] un anno.

[illegible] revisione dell'Albo vigneti nell'Alessandrino ha [illegible] riguardato i comuni di Strevi, dove i [illegible] [illegible] 226 aziende agricole hanno fatto ridurre [illegible] superficie da 206 a 178 ettari, a Cassine, dove le 214 aziende hanno visto confermati 136 ettari dei 136 di vigneti a doc precedentemente iscritti all'Albo.

La vendemmia [illegible] [illegible] dovuto permettere di iniziare la raccolta delle uve a seconda del grado di maturazione. [illegible] Polidoro Marabese, presidente dell'Associazione produttori e sindaco di Maranzana ritiene però che di fatto già quest'anno si procederà per gradi: «*Nell'Acquese e verso la pianura, dove l'uva matura prima, si vendemmierà subito; a Cassine e verso la Langa si inizierà dopo il 22 o il 23 settembre*».

Quest'anno si prevede di produrre in tutta la zona doc dai 310 ai 320 mila ettolitri di moscato; la riduzione dovuta alla revisione degli Albi, è stata compensata in parte dall'innalzamento della resa per ettaro da 82,5 a 85 quintali e dall'entrata [illegible] produzione di nuovi vigneti. Il prezzo delle uve è quello dello scorso anno: 86 mila lire ai [illegible]tali. Qualitativamente la vendemmia viene definita «normale», non punta sopra la media.

s. mir.

Il Centro Moda

TINO

Str. CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
[illegible] S. (AL) - Tel. 0131 856.767

PRESENTA
LA LINEA '88 DI

MONTONI ROVESCIATI

PER UN [illegible] CALDO E ALLA MODA

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO DI

ABBIGLIAMENTO PER LA CACCIA

Un fenomeno che sta sollevando ondate di proteste in provincia

Misterioso «oscuramento» dei programmi di Rai-uno

Si registra soprattutto nel pomeriggio e di sera - Ora se ne cercano le cause

— Da quattro giorni i quali [illegible] della provincia non è possibile ricevere le trasmissioni televisive di Raiuno, che appaiono [illegible] saltuariamente; [illegible] lunghi periodi [illegible] interruzione.

Il fenomeno si registra prevalentemente di pomeriggio e nella serata.

Le proteste sono elevatissime, [illegible] solo da parte degli utenti del normale servizio televisivo, ma anche degli sportivi, che domenica sera non hanno potuto seguire «Domenica sportiva» e che temono fortemente di non poter vedere le partite delle Coppe europee in programma su [illegible] proprio questa sera.

Il misterioso «oscuramento» — un fenomeno tecnico, non causato da guasti alle apparecchiature, che per ora sfugge [illegible] analisi e agli accertamenti dei tecnici, [illegible] che [illegible] quelli dell'ente di Stato — [illegible] verifica in tutta la [illegible] sud-occidentale della provincia, interessando Cuneo, tutti i [illegible] circondario, molti paesi montani, la parte meridionale della pianura e perfino alcune località delle Langhe, tra cui Monchiero, coinvolgendo, insomma, più di [illegible] mila abitanti.

«Raiuno si riceve [illegible] nostra provincia direttamente da Torino sul disturbatissimo canale C, sulla frequenza 21-28 — dice uno dei tecnici che abbiamo interpellato, Mario [illegible] del "Videocenter" [illegible] Cuneo — una banda [illegible] trasmissione ormai in disuso in tutta Italia».

Romano Boldrino di Dogliani precisa: «Questi gravi disturbi sono la conseguenza di interferenze di [illegible] private sulla frequenza televisiva portante di Raiuno».

La stessa diagnosi è fornita da Mario Cavatore di Cuneo e da Pietro Libero Mondino di Cervasca, che precisa: «E' chiaramente un'interferenza [illegible] intermittente (il che fa escludere [illegible] rivera determinata da radioamatori o da radio trasmittenti delle forze dell'ordine)».

Il direttore della sede Rai del Piemonte, Emilio Ponzi, è intervenuto immediatamente, disponendo rilevamenti e controlli tecnici. Intanto è stato accertato che un'emittente privata della Lombardia, più precisamente del Bergamasco, sta «soffocando» le trasmissioni radio in modulazione di frequenza e in onde medie di [illegible] E non è escluso che questa potente interferenza sia la causa anche dell'oscuramento televisivo.

«Quando, [illegible] in questo [illegible] gli inconvenienti non sono determinati da guasti o difetti [illegible] delle nostre apparecchiature — dice il dottor [illegible] — purtroppo possiamo intervenire soltanto per identificarne le [illegible] e segnalarle agli organismi competenti».

Ma intanto il direttore della Rai piemontese fornisce una buona notizia agli utenti Rai della provincia di Cuneo: è entrato finalmente in funzione un nuovo trasmettitore, a Torino, che irradia verso la «Granda» le trasmissioni del primo programma sul canale 55, in «banda quinta» (meno [illegible] a interferenze e disturbi, la stessa [illegible] a Raitre e delle private). Permanendo l'«oscuramento», chi vuol [illegible] sicuro, questa sera, di seguire le partite di Coppa, si sintonizzi sul canale 55.

Giorgio Ravasi

Golf, altre nove buche

CHERASCO — Il campo da golf del Country club «Le chiocciole» raddoppia: finora aveva nove buche, stamane ne verranno inaugurate altre nove.

Il campo, [illegible] si trova nei pressi della [illegible] Tanaro e Stura in regione Fra[illegible] con [illegible] delle più attrezzate strutture plenotecniche per la pratica, riservata ai soci. [illegible] golf. (g. a.)

Drammatico incidente lunedì sera sull'Autostrada dei Fiori

Ceva, muore Fulvia Azzoaglio

La donna (49 anni) stava rientrando a casa da Alassio - Ha perso il controllo dell'auto all'uscita di una galleria vicino a Borghetto [illegible] Spirito - Sbalzata dall'abitacolo, è finita in una scarpata Era sposata con il banchiere Paolo e madre di due ragazze; Grande emozione nella cittadina

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Profonda commozione in città per il tragico incidente in cui ha perso la vita Fulvia Filippi, [illegible] anni, moglie del banchiere Paolo Azzoaglio, una [illegible] persone più note e stimate di Ceva.

La donna è [illegible] notte sull'Autostrada dei Fiori, mentre faceva ritorno a casa da Alassio. Laureata in Farmacia, per molti anni insegnante di matematica e osservazioni scientifiche alla scuola media di San Michele Mondovì, Fulvia Filippi aveva sposato l'avvocato Azzoaglio nel 1965 ed era madre di due ragazze, Erica, [illegible] anni, ed Elena, diciottenne.

La [illegible] Azzoaglio abita in [illegible] in regione Matetto, alla periferia della cittadina. L'avvocato Paolo è presidente del Banco di Credito «Azzoaglio», fondato dal nonno un secolo [illegible] fa guidato l'espansione dell'Istituto, che ha la sede principale a Ceva e [illegible] a Garessio. Nella Tanaro [illegible] due ragazze, Erica, [illegible] anni, ed Elena, diciottenne.

Fulvia Filippi Azzoaglio

La [illegible] Azzoaglio abita in [illegible] in regione Matetto, alla periferia della cittadina. L'avvocato Paolo è presidente del Banco di Credito «Azzoaglio», fondato dal nonno un secolo [illegible] fa guidato l'espansione dell'Istituto, che ha la sede principale a Ceva e [illegible] a Garessio. Nella Tanaro [illegible] due ragazze, Erica, [illegible] anni, ed Elena, diciottenne.

La donna è [illegible] notte sull'Autostrada dei Fiori, mentre faceva ritorno a casa da Alassio. Laureata in Farmacia, per molti anni insegnante di matematica e osservazioni scientifiche alla scuola media di San Michele Mondovì, Fulvia Filippi aveva sposato l'avvocato Azzoaglio nel 1965 ed era madre di due ragazze, Erica, [illegible] anni, ed Elena, diciottenne.

La [illegible] Azzoaglio abita in [illegible] in regione Matetto, alla periferia della cittadina. L'avvocato Paolo è presidente del Banco di Credito «Azzoaglio», fondato dal nonno un secolo [illegible] fa guidato l'espansione dell'Istituto, che ha la sede principale a Ceva e [illegible] a Garessio. Nella Tanaro [illegible]

Pallacanestro: davanti ad Alessandria, Loano ■ Stella Rossa

Il rinnovato Giornalino vince il torneo di Alba

I cecoslovacchi hanno deluso - Il manager Sensibile: «Faremo un dignitoso campionato ■ C»

ALBA — Un [illegible] molto rinnovato negli uomini e nella mentalità agonistica, stando almeno alle prime risultanze del [illegible] ha vinto il torneo internazionale di basket «Città ■ Alba».

■ termina di tre combattutissime giornate, sono finite [illegible] pari in classifica il Giornalino, Vignale Alessandria e Loano [illegible] nel calcolo della differenza canestri, ha avuto la meglio la squadra albese che ha [illegible] occupato la prima posizione davanti ■ Alessandria e Loano. Al quarto posto con tre sconfitte, i cecoslovacchi della Stella Rossa di Banska [illegible] che hanno [illegible] affrontato la trasferta [illegible] uno spirito un po' dopolavoristico.

Le gare sono comunque state ad alto contenuto tecnico: i giocatori non si sono risparmiati e [illegible] confronto [illegible] formazioni di B2 ■ Giornalino ha potuto [illegible] confortanti indicazioni per il suo futuro. La squadra albese, diretta in panchina [illegible] allenatore Pino Go[illegible] ha battuto prima la Stella Rossa per 73-72, poi il [illegible] per 73 a [illegible].

Giunta all'ultimo incontro con due successi all'attivo, alla squadra albese [illegible] sufficiente perdere con uno scarto non superiore a nove punti [illegible] ottenere il successo nel torneo. Invece, i lanceri [illegible] l'Alessandria, dopo essere stati a lungo in vantaggio, hanno trovato nelle battute finali la [illegible] per rimontare.

I tempi regolamentari [illegible] finiti sul [illegible]-76; i supplementari hanno visto il successo ■ misura degli alessandrini per [illegible] con il [illegible] che ha fallito per pochissimo a 11 di sirena il [illegible] da tre punti che gli avrebbe dato la vittoria.

Il successo nel torneo era comunque assicurato. Le indicazioni del campo sono state confortanti: il [illegible] pivot [illegible] si è rivelato giocatore [illegible] esperienza e di [illegible] il giovane Buzzi va a inserirsi positivamente nella manovra e il rientro di Marinello che garantisce tra l'altro il tiro da fuori, oltre che una grande grinta difensiva, ■ un'arma sicuramente vincente.

Il migliore dell'incontro [illegible] l'Alessandria è stato [illegible] Schiavi, un giocatore che ha fatto vedere ciò di cui è capace e che potrebbe rivelarsi determinante [illegible] della stagione. Da sottolineare [illegible] la prova ■ Pisano ritrovato a [illegible] livelli di forma, del grintoso Barberis e [illegible] giovane ma spavaldo playmaker Caiasso.

Il general manager [illegible] Sensibile ha detto: «*Il campionato di serie C sarà molto difficile poiché tutte le altre squadre si sono rinforzate* e [illegible] ci sono *formazioni* [illegible] *terzasso, tuttavia il Giornalino può recitare dignitosamente la sua parte.*

Aldo Scavino

La Pellicceria Marisa nuovo sponsor delle ragazze

Basket Cuneo si rafforza

[illegible] — Con un [illegible] sponsor, la Pellicceria Marisa, la squadra femminile cuneese di pallacanestro si prepara al prossimo campionato ■ serie C, conquistato dopo [illegible] trionfale stagione in serie [illegible] dello [illegible] anno.

Per la Pellicceria Marisa il tr[illegible] ■ un ritorno nel [illegible] del basket; per diversi anni ha [illegible] ha legato il proprio [illegible] [illegible] formazione cestistica maschile. Ora si è avvicinata alle ragazze cuneesi, che sperano di non faticare troppo, in [illegible] torneo selettivo e difficile [illegible] quello di D.

Presidente [illegible] rinnovata società è Guido Bonino, presidente dell'amministrazione provinciale, da sempre [illegible] al mondo dello sport (e del basket in particolare, di cui fu, in gioventù, buon giocatore).

Il gruppo dirigenziale comprende pure Gino Tarditi, vice presidente e segretario; Fulvia Testi, [illegible] responsabile; Mario Mosso, Gianni Bergesio, Beppe Tarditi, Lucia Converso, Teresio Varengo, Luigi Vaira, Felice Garelli, Remo Borletto e Anna Cavaliera.

Adriano Frattini, l'allenatore della promozione, è ovviamente confermato sulla panchina della serie C e si avvale ■ Bruna Mosso non soltanto come giocatrice, ma anche come aiuto-allenatore.

Con Mosso, sono a disposizione del tecnico: Maurizia Petitti, Maria Calre, Simona Vaira, Edda Actis, Stefania Colandri, Titta Milano e le giovanissime Lorenza Bergese, Monica [illegible] Raffaella Salvadori, Barbara Fantino e Elena Porneris.

Questo gruppo [illegible] affiatato, [illegible] ha saputo affermarsi grazie alle doti tecniche, [illegible] anche alla grande determinazione gettata in campo ad ogni incontro, dovrebbe essere integrato dall'arrivo ■ Livia Botta, giocatrice [illegible] Rapallo, che [illegible] pure esperienza ■ A2 e di un'altra cestista di categoria superiore.

[illegible] le due trattative saranno perfezionate, la Pellicceria Marisa potrà puntare [illegible] [illegible] campionato di buona levatura; altrimenti l'obiettivo primario sarà [illegible] permanenza in [illegible] C.

La società sarà comunque presente pure [illegible] campionati *cadetto*, [illegible] Fulvia Testi in panchina, *ragazze* e propaganda, allenatrice Anna Gallo, con [illegible] collaborazione di Eva Callipo nonché *minibasket*, [illegible] Fabrizia Natali e Claudia Castellino istruttrici.

[illegible] preparazione atletica della squadra di C si è svolta a Chiusa Pesio e si stanno adesso organizzando amichevoli, per [illegible] il [illegible] novembre, [illegible] l'inizio del campionato, al meglio della preparazione.

gi. f.

Al debutto Terza Categoria ■ campionati giovanili

E nel calcio «minore» giocano [illegible] atleti

In provincia ci sono [illegible] squadre - Da quest'anno ■ campo anche [illegible] «Amatori»

CUNEO — Il Comitato provinciale della Figc ha definito i gironi dei campionati [illegible] categoria, degli «Under 18», degli «Under 21» e degli [illegible] tornei giovanili.

E' un mondo calcistico che affianca quello agli onori [illegible] ma che coinvolge un numero [illegible] mente alto di appassionati.

In Terza Categoria ci sono tre gironi da 14 [illegible] ciascuno: l'«Under 18» comprende 12 squadre; l'«Under 21» 10; al campionato «Allievi» prenderanno [illegible] ■ [illegible] rietà della provincia: in quello «Giovanissimi» 40 e in quello «Esordienti» 45.

Complessivamente qualco[illegible] [illegible] squadre, il che significa, non una «rosa» ■ 15 giocatori per ciascuna [illegible], una [illegible] di [illegible] atleti.

«E' [illegible] *soddisfazione per tutti un* [illegible] *con alto di appassionati, anche* ■ *non mancano difficoltà di carattere organizzativo, dal reperimento dei campi da gioco a quello di garantire l'arbitraggio a tutti gli incontri*», osservano i dirigenti del Comitato cuneese.

A questi tornei si aggiun[illegible] quest'anno, per la prima volta, il campionato «Amatori». Vanta una sua formula originale, perché può includere in ogni formazione giocatori [illegible] anni, anche già [illegible] per [illegible] club, ■ ripeterà [illegible] pò la situazione ■ ogni estate con i tornei «canicolari»: il calciatore che è tesserato per una qualsiasi società, [illegible] ottenere da questa il «nulla-osta» e giocare anche in quella amatoriale. Un modo per offrire la possibili[illegible] ■ divertirsi a chi, per qualsiasi ragione, ■ fuori [illegible] formazione ■ un club [illegible] maggiori impegni e [illegible] tizioni.

Al torneo «amatori» hanno già [illegible] una [illegible] ■ società: ieri sera si sono chiuse le [illegible].

E diamo [illegible] sguardo ■ campionati di [illegible] categoria.

Tre dunque i gironi, così composti.

Girone A: Bridel Villamairana (Villafalletto), Caraglio 85, Donatello Cervasca, Fullcolto 85, Lagnasco, La Torretta (Madonna dell'Olmo Cuneo), Manta, Martinianese, Oriam Dronero, Passatore, Real Cervasca, Revello, Sanfront, San Quirico Centallo.

Girone B: Agenti di Custodia Cuneo, Azzurra 2000 (Morozzo), Bagnasco, Borgo 85, Chiusa Pesio, Garessio, Magliano Centro Musichall, Margaritese, Passatore, Peveragno 85, San Benigno (Cuneo), Sanmichelese (S. Michele Mondovì), Vicese (Vicoforte), Virtus Carrassone (Mondovì).

Girone C: Calciofila Scalenghese (Torino), Caramagnese, Castagnolo (Torino), Ceresolese Turbana, Cervere, [illegible] Calcio (Cristana Cavour), Cercia, Marene, Montanese [illegible] d'Alba), Roretese, Sanfré, Sommariva Perno, Verna d'Alba, Virlese (Torino).

Di curioso, c'è la riproposta, nel girone B, della sfida fra Agenti di Custodia ■ Borgo [illegible] Lo [illegible] [illegible] vinsero la gara ■ Borgo [illegible] 7-1, [illegible] i borghigiani ricorsero perché [illegible] stato [illegible] dagli Agenti [illegible] giocatore squalificato e ottennero il [illegible] [illegible] tavolino. Gli Agenti finirono [illegible] posto: il Borgo 85 [illegible] rivò allo spareggio con l'Auxilium [illegible] che vinse la partita e ottenne [illegible] promozione in Seconda Categoria.

[illegible] giurare che le due partite fra Agenti e Borgo 85 saranno «calde», anche quest'anno.

I campionati di Terza Categoria, Under 18, Under 21 e Allievi avranno inizio domenica 27 settembre; quelli per Giovanissimi e Esordienti sabato [illegible] settembre, mentre i più piccoli, i «Pulcini» iniziano il 10 ottobre. Per questi ultimi, le iscrizioni sono aperte sino a venerdì 18 settembre.

Gualtiero Franco

Triangolare Cravanzana

[illegible] concluso a Diano il Torneo di pallone elastico alla pantalera

DIANO D'ALBA — Con la vittoria della formazione di Cravanzana si è concluso il Torneo dei paesi, gara di pallone elastico alla pantalera, [illegible] dallo scorso mese di aprile, ha [illegible] l'interesse degli appassionati della Langa.

All'atto conclusivo del [illegible] che [illegible] in palio il trofeo «Cassa Rurale di Diano» e un ricchissimo montepremi sono giunte Cravanzana e Ricca D'Alba.

Ha prevalso nettamente la prima formazione composta da Marco Canaparo, Renzo [illegible] e Bruno [illegible] che ha [illegible] la meglio per 11-3 [illegible] formazione avversaria (Corino, Rissolio, Bavigliano e Boffa). [illegible] classifica finale al [illegible] posto [illegible] è piazzata la squadra di Bosia (Voletti-Scavino) e al quarto quella di Lequio (Castagnotto-Vincenti).

Erano ventuno, rappresentanti di altrettanti paesi delle Langhe, le squadre che [illegible] presentate ai via [illegible] seconda edizione del torneo. Le partite disputate sono state 130 giocate [illegible] solo negli sferisteri [illegible] anche nelle piazze irregolari dei paesi, nel solco della più autentica tradizione pallonistica.

L'agonismo è stato notevole. Alla [illegible] vinto una formazione giovane (Canaparo ha solo ventuno [illegible] l'età media della sua formazione è di ventisei anni e [illegible] a dispetto di chi continua a considerare la specialità della pantalera come [illegible] pallone elastico minore giocato solo da atleti [illegible] di[illegible]sarmo.

Alla finale di Diano, alla quale ha [illegible] un pubblico molto numeroso era presente anche Massimo Berruti per visionare, si dice, proprio il vincitore Canaparo al quale molti pronosticano [illegible] avvenire anche nel pallone elastico vero e proprio.

a. s.

Baseball è sconfitto

FOSSANO — L'Auxilium Baseball non ce l'ha fatta a superare il [illegible] no turno dei playoff che dovevano portarla in serie B. Le compagine fossanese, infatti, dopo la brillante vittoria [illegible] sabato (23-3) [illegible] tro il Rho, ha perso domenica con lo scarto minimo (7-8). Così la squa[illegible] lombarda, che [illegible] vinto i due incontri a Possano in domenica precedente, ha acquisi[illegible] il diritto di accedere alla [illegible] finale [illegible] playoff. Splendida [illegible] vittoria di sabato dell'Auxilium con 17 battute valide e tre fuori campo. Purtroppo, questa prova esaltante non veniva ripetuta domenica mattina e i fossanesi si trova[illegible] ben presto in svantaggio. L'Auxilium però non si rassegnava e, malgrado fosse privà dell'infortunato Danilo Libol, si portava a un solo punto dai lombardi.

[illegible] vince a Valenza [illegible] prima [illegible]

ALBA — [illegible] successo in carriera del gio[illegible] ciclista albese Davide Crudi. [illegible] di Valenza, in [illegible] gara per esordienti, [illegible] quattordicenne albese, portacolori del Cs Albadoro, ha [illegible] valere tutta la [illegible] potenza andando a vincere [illegible] solitudine a oltre 35 chilometri all'ora di media.

A quindici chilometri dall'arrivo [illegible] ha fatto la selezione [illegible] dal gruppo con [illegible] compagni. Insistendo nell'azione ha progressivamente staccato tutti e si è presentato solo sul traguardo con [illegible] taggio di 1' e 45". La [illegible] già [illegible] di per sé, resa [illegible] più [illegible] dal caldo torrido, ha quindi portato alla ri[illegible] un atleta particolarmente dotato che in precedenti [illegible] va [illegible] l'appuntamento con la vittoria per pura sfortuna.

[illegible] Nuova palestra inaugurata ieri sera a Ceva

CEVA — E' stata inaugurata ieri sera la nuova palestra in regione San Bernardino. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica formativa e aerobica.

I cinematografi ■ il taccuino

CUNEO
FIAMMA: Appuntamento al buio.
CORSO: riposo.
[illegible] Sogni-straggiosi.

BARGE
COMUNALE: Giovani.

BENE [illegible]
ALL'APERTO: riposo.

BRA
VITTORIA: [illegible] letale.

BUSCA
LUX: riposo.

DRONERO
[illegible]

FOSSANO
POLITEAMA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

■ GIACOMO [illegible]
BAR [illegible] riposo.

[illegible]
[illegible] Gola profonda in [illegible] ca.

FARMACIE
Cuneo: [illegible] Angelo, [illegible] 45/D.
Alba: Costa, [illegible] Emanuele 66.
Bra: Cravero, via [illegible] Emanuele 267.
Fossano: Rolfondo, via Roma 55.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105.
Savigliano: *Dominicis*, [illegible] Cambiani 2.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percombibilità: [illegible]: (011) 5711.
[illegible]: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo [illegible]; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.85; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza [illegible] 79.61.17; Peveragno tel. [illegible] Racconigli 8.65.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 95.91.26.
Pelizia [illegible] Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; [illegible] 7.11.82; [illegible] furto 4.21.16; da autostrada Torino [illegible] (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: [illegible] 44.11; Alba 35.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 42.41, Racconigli 6.51.61; Saluzzo 48.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl [illegible] Cuneo, 24.91; Usl [illegible] Dronero, 91.78.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; [illegible] Racconigli 8.51.91); Usl 62 Fossano, 63.67.41; Usl 63 Saluzzo, [illegible]; Usl [illegible] Bra, 42.02.73; Usl 66 Alba, 35.32.11; [illegible] Mondovì, 42.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.35.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigli 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di [illegible] denza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Alle televisioni private

TELECUPOLE
20,50 Pizzaiola in piazza a La Cupola (finalissima)
24 — Videosex, rubrica
6,30 Telefilm

G.R.P.
[illegible] Intelligence Service, film di R. Vernay con I. Desny con J. Tissier (1960)

ERRE UNO TV
20,30 [illegible]
21,00 Il mondo degli Assi 30, documentario
22,30 Telegiornale
22,40 [illegible] sport
23,55 Telegiornale

TELECITY
18,30 Bebè Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori dell'oasi d'oro, telefilm
20,30 Bionda fragola, film con James Cagney, Rita Hayworth (1941)
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 La signora a 40 carati, film di M. Natanson con Liv Ullman, Gene Kelly (1973)

PRIMANTENNA
20 — [illegible]
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 La [illegible] della settimana, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — New America, telefilm
22,30 Cronache [illegible] Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
23 — Mercoledì sport
24 — La ragazza dalle mani di seta, film (dramm.), regia di Luigi Petrini [illegible] Michaela Pignatelli
1,30 La mia data [illegible]
[illegible] Buonanotte con...

MaxiDisdis

L'IPERMERCATO DI ALBA

CORSO ASTI 24

APPUNTAMENTO A SETTEMBRE

10% SCONTO

Venerdì 18 settembre

Sabato 19 settembre

Praticato direttamente alle casse su tutta la spesa alimentare. Reparti: Frutta - Verdura - Salumi Formaggi - Gastronomia - Carni - Conservati.

Genova: illustrato il bilancio di previsione

La Provincia punta su scuole e cultura

Polemica con la Regione per l'assegnazione delle deleghe

GENOVA — La Provincia di Genova ha presentato ieri il bilancio di previsione per l'esercizio 1987, che sarà poi illustrato, discusso e approvato dal Consiglio che rinnoverà prossimamente i battenti.

In sintesi la Provincia presenta un bilancio in pareggio tecnico, come vuole la legge, di 321 miliardi e 786 milioni, sia in uscita, sia in entrata.

Le voci di uscita più significative sono: 34 miliardi e 654 milioni per il personale; 13 miliardi di interessi passivi, 30 miliardi per spese di beni, servizi, trasferimenti, 5 miliardi per l'amministrazione generale, 47 miliardi per la cultura e la pubblica istruzione, 136 miliardi per interventi nel campo sociale, 94 miliardi per i trasporti e per le comunicazioni (strade).

Le entrate hanno come voce preminente i contributi dello Stato che assommano a 71 miliardi e 237 milioni.

Il bilancio della Provincia è stato illustrato ieri dal presidente Giancarlo Mori (dc), che era assistito dal vicepresidente Guido Grillo e dall'assessore Franco Rolandi (entrambi del psi).

Mori ha spiegato che l'ente si dibatte nell'incertezza legislativa e finanziaria, perché non sono mai stati ridefiniti i confini e le competenze amministrative d'una struttura che era sorta, anche dopo le ristrutturazioni del dopoguerra, con compiti ormai diversi degli attuali.

Al centro della competenza della Provincia c'è infatti il problema degli interventi edilizi nel campo dell'istruzione superiore (licei) e scientifica (e qui va osservato che ci sono state numerose realizzazioni di nuove sedi di istituti per razionalizzare la distribuzione scolastica sul territorio), della viabilità e, ancora, nella viabilità, della solidarietà stradale provinciale. In quest'ultimo settore le strutture dell'ente sono state messe a dura prova (ma con eccellenti risultati), come ha spiegato Franco Rolandi, durante gli ultimi due inverni, contrassegnati dalla neve e dal persistente maltempo.

La Provincia, inoltre, s'è impegnata sul fronte della cultura: in particolare sono state lanciate molte iniziative a favore della diffusione del libro, culminate con la campagna dei «bibliobus» lungo tutte le spiagge e nelle località turistiche del territorio. Prosegue inoltre l'impegno, iniziato ormai da molti anni, di coprire la spesa per la riorganizzazione dell'immenso archivio del Banco di San Giorgio (che è durato ben 400 anni), a cura dell'Università di Genova e che dovrebbe costituire una delle più concrete realizzazioni per le Colombiane del 1992.

Mori ha anche ricordato l'impegno della Provincia in campo ecologico e in difesa dell'ambiente: le contravvenzioni e le ammende (soprattutto ad aziende inquinanti) sono in netto aumento rispetto agli anni scorsi: l'ente, insomma, tende a inasprire i controlli e a rendersi più rigoroso.

Una notizia relativamente buona riguarda, per la prima volta dopo anni e anni di decremento e di fuga over chiusi, il problema del personale. Sia pure timidamente sono state fatte assunzioni di personale quasi sempre specializzato, poco meno di duecento unità.

In conclusione il presidente e gli assessori hanno però polemizzato con la Regione. L'ente maggiore, a detta dei responsabili della Provincia, tende a ritardare l'assegnazione di deleghe, dopo averle promesse e programmate.

La Provincia potrebbe svolgere davvero il ruolo di ente intermedio di programmazione, visto il fallimento disastroso dei comprensori, rimasti lettera morta, se disponesse di funzioni nuove e quindi di mezzi finanziari adeguati.

Paolo Lingua

La Jolly Rubino arriverà sabato a La Spezia

GENOVA — La motonave «Jolly Rubino», l'unità attaccata nei giorni scorsi nel Golfo Persico da una motovedetta iraniana che aveva sparato alcuni colpi contro le sovrastrutture della nave, arriverà a La Spezia sabato.

La «Jolly Rubino» sbarcherà alle banchine alle 8.

UMIDITA' ALL'OTTANTA [illegible] PER CENTO

Imperia. Umidità 75/80 per cento, temperatura massima diurna 27/28 gradi, minima notturna 23 gradi, assenza di vento, pressione barometrica in aumento: questi dati, che arrivano dall'Osservatorio di Imperia, sono considerati anomali dal direttore Bino Bini: «Abbiamo una fobchia e forse del tutto inconsueta mentre la temperatura, a metà settembre, si mantiene a livelli da Ferragosto. Negli archivi polverosi del nostro istituto non abbiamo quasi trovato precedenti simili. La cosa più [illegible] è rappresentata dall'elevatissimo tasso di umidità, che [illegible] accompagna a una vicolità che deve, sulla fascia costiera, dello scorso marzo». Bini non prevede cambiamenti: «L'alta pressione e l'assenza di vento impediscono variazioni a breve termine, mentre non vengono segnalate depressioni che possano modificare il quadro generale»

Esperimento ecologico ieri mattina al porto

Nel mare di Lavagna è tornato l'ossigeno

I tecnici: «Un sistema per rigenerare acque ormai morte»

LAVAGNA — L'autunno è [illegible] porta [illegible] battaglia antinquinamento non si ferma. Ieri mattina, a Lavagna, si è svolta una [illegible] ne pratica di «ossigenazione» delle acque del porto turistico. Un intervento che, abbinato a quelli già in corso per la raccolta dei rifiuti e il trattamento di eventuali chiazze oleose, potrebbe migliorare concretamente la salute del nostro mare. Almeno stando a sentire i responsabili del servizio.

Sullo stesso tema, cioè l'inquinamento marino, è intervenuto con un documento il circolo «Tigullio Verde» di Rapallo, che ha sottolineato alcuni risultati dell'indagine condotta anche nelle acque del Tigullio dalla «Goletta Verde». Non mancano però accenni ad altri ed altrettanto gravi casi d'inquinamento «terrestre».

Alla dimostrazione svoltasi nel porto di Lavagna ha preso parte l'imbarcazione «Ecogrifo» della società Alto Tirreno Ecologia (gruppo Casa). Un piccolo scafo che nelle scorse settimane è stato impiegato, in convenzione tra i Comuni di Chiavari, Lavagna e Zoagli, come «barca-spazzino» per il recupero di sacchetti e rifiuti.

La prova di «ossigenazione» effettuata in porto a Lavagna

Attrezzato con bombole collegate a un tubo di grosso diametro dotato di erogatore, l'«Ecogrifo» ha immesso nelle acque del porto ossigeno liquido ad [illegible] pressione: un sistema, ha spiegato l'ing. Franco Casa, presidente dell'omonima società, «che consente di rigenerare acque ormai morte ottenendo anche lo scopo di frantumare eventuali chiazze di idrocarburi organici». All'esperimento [illegible] assistito alcuni amministratori locali tra cui il consigliere delegato all'Ecologia di Chiavari, Eugenia Levaggi.

Un'altra società del gruppo Casa, la Compagnia Armatoriale Servizi Ausiliari, sta svolgendo per conto della Castalia (gruppo Iri) il servizio antinquinamento nel tratto Sestri Levante-Vado Ligure. Il porto di Lavagna è uno dei punti di ritrovamento del battello ecologico multiuso «Esperienza» [illegible] per quello servizio.

Molto critici, anzi preoccupati, per lo stato di salute del mare della Riviera sono gli ecologisti di Tigullio Verde. Roberto Montagna, responsabile del circolo, [illegible] «Goletta Verde» [illegible] i quali la quantità [illegible] coliformi [illegible] presenti nelle acque del Tigullio è in qualche caso doppio rispetto al livello di guardia.

[illegible] di Rapallo i coliformi totali per millilitro cubo sono risultati 3.800, davanti a Chiavari [illegible] e a Portofino (3.100). Il livello massimo previsto dalla legge è 2.000. Inoltre sono state riscontrate [illegible] di nitrato, [illegible] ammoniaca e di streptococchi. [illegible] r.

I commercianti di Carruggio Dritto [illegible] divisi sull'esperimento, che [illegible] concluso pochi giorni fa

Chiavari, «processo» all'isola pedonale

Un tabaccaio: «Non [illegible] il passaggio [illegible] è un grosso problema» - La titolare di [illegible] gioielleria: «E' [illegible] un'idea positiva, da ripetere. Nessun problema per le vendite» - Le critiche [illegible] due farmacisti - «Nel centro storico mancano i parcheggi»

CHIAVARI — Isola pedonale: la parola ai protagonisti. E cioè ai commercianti di «Carruggio Dritto», [illegible] a torto o a ragione sono considerati [illegible] i portavoce del «mugugni» del quartiere.

Il Consiglio ha concluso pochi giorni fa l'esperimento, iniziato i primi di luglio, di «isola pedonale totale»: invece della solita chiusura estiva, alle 20, di ogni giorno, la strada veniva pedonalizzata fin dal mattino, con l'unica eccezione, dalle 8 alle 10, per i veicoli di carico e scarico.

L'isola [illegible] continuerà a funzionare [illegible] il pomeriggio, [illegible] qualche eccezione d'estate, o in periodi particolari (Natale, Pasqua, Carnevale e in occasione di manifestazioni) oppure diverrà definitiva? I politici sono divisi.

Anche tra i commercianti le opinioni sono diverse. Ma nella sostanza l'esperimento di chiusura del mattino è piaciuto poco.

Bruno Nosiglia, tabaccaio: «*Per uno che ha il mio settore* [illegible] *perdita*, [illegible] *il passaggio della auto è un grosso problema. Molta gente prima trovava comodo fermare l'auto qui* [illegible] *fronte per pochi secondi, comprare e ripartire. Con l'isola non è più successo. Meno gente uscirà me* [illegible] *il problema per chi ha* [illegible] *vendita dove coprire* [illegible] *più tempo: la gioielleria, la boutique, la libreria. Ma comunque, anche in questi casi il necessario andare l'auto vicino. E quindi servono parcheggi e visibilità diversificata*».

[illegible] Vinci, titolare di una gioielleria: «*Se di parlare un po' controcorrente, ma per me l'isola totale andrebbe benissimo. Chiusa come sono otto ore al giorno in negozio, non respirare il gas di scappamento* [illegible] *auto francamente non* [illegible] *dispiacerebbe. La differenza la* [illegible] *subito, anche* [illegible] *passeggiata in vetrina:* [illegible] *queste settimane di chiusura erano molto meno sporche che in passato. Quanto alla gente, io non ho riscontrato molte differenze*».

Elio Rossi, abbigliamento per cerimonie, è stato uno dei primi e più accesi oppositori dell'isola pedonale. A distanza di vari anni non ha cambiato [illegible] anni, [illegible] la pedonalizzazione del Carruggio come uno dei mali [illegible] città: «*Da quando c'è* [illegible] *il commercio di Chiavari è andato a rotoli, la città ha perso il suo simbolo. Ma la colpa non è solo delle auto che ora* [illegible] *possono più sostare in carruggio, quanto della mancanza di un autentico passeggio nel* [illegible] *storico. E' fuori i parcheggi al mare, qui ci vorrebbe di tempo artificiale. Dove farlo? Ad esempio dopanti all'ospedale, in quello spiazzo che oggi è una specie di "terra di nessuno"*».

Ancora più danneggiate [illegible] chiusura mattutina sono, almeno a sentire i titolari, quelle attività che [illegible] su prezzi di vendita «impostii» e che quindi non possono farsi concorrenza tra loro. Il dottor Flavio Rusticheli e il socio dottor Luigi Devoto, titolari della Farmacia Solari, [illegible] concordi: «*Nel periodo in cui l'isola è rimasta chiusa anche il mattino, il nostro volume d'affari è notevolmente calato. Ma prima trovare* [illegible] *passare di qui, fermarsi un attimo con l'auto e poi ripartire, ha preferito servirsi altrove. Ed è logico: i nostri prezzi sono fissi, non* [illegible] *possono fare sconti per incentivare la clientela che quindi sceglie la comodità. D'altra parte, mentre al pomeriggio la gente esce per fare quattro passi e magari anche qualche compera, al mattino si ha molta più fretta*».

Il bancario Pettinati [illegible] gli un negozio di abbigliamento: «*Non è la prima volta che lo dico: qui il problema non è chiudere al mattino o al pomeriggio, mettere una, due o invece tre fioriere tra i portici. Manca, a tutt'oggi, un* [illegible] *progetto per l'isola pedonale e* [illegible] *a bambini, un'iniziativa oggi, una domani* [illegible] *magari contraddice la prima e così* [illegible]. *La mancanza di programmazione porta* [illegible] *che a situazioni grottesche, come quella che si è vista in piazza Mazzini all'indomani della posa di fioriere e panchine: occupavano talmente tanto spazio che i banchi del mercato non passavano, ed è stato* [illegible] *rimuoverle subito*».

Marco Raffa

Flavio Rusticheli

Nicoletta [illegible]

Giancarlo Pelizza

Elio Rossi

Genova: s'indaga nel [illegible] degli omosessuali e [illegible] gente di colore

Delitto-Mora, nessuna schiarita

GENOVA — Proseguono le indagini della squadra mobile per identificare l'assassino [illegible] barista Pierino [illegible] trucidato a pugnalate [illegible] nella sua abitazione del centro storico.

Gli inquirenti stanno interrogando amici e conoscenti e soprattutto stanno setacciando gli ambienti degli omosessuali [illegible] della vecchia. Negli effetti personali di Mora è stata [illegible] anche un'agendina [illegible] di nomi, indirizzi e numeri di telefono. [illegible] L'esame potrebbe [illegible] preziosa, perché si ha la sensazione che [illegible] e la vittima si conoscessero bene. [illegible] potrebbe aver [illegible] un appuntamento e potrebbe essere stato [illegible] (tra l'altro con particolare ferocia, perché [illegible] corpo ci sono numerose ferite alla schiena, al petto e al ventre) per un regolamento di conti, per vendetta o gelosia.

I [illegible] dell'autopsia [illegible] sono ancora completati e così pure sono in corso numerosi confronti. E' possibile che gli inquirenti arrivino a una svolta delle indagini nei prossimi giorni.

La [illegible] è tutt'altro [illegible]. Non va dimenticato [illegible] Mora, originario di Borgomanero, città [illegible] lasciò tredici anni fa per aprire a Genova il bar-latteria, che gestiva con un socio nel centro storico. È [illegible]. Non solo, [illegible] godeva [illegible] [illegible] a [illegible] gente. [illegible] e affabile e sovente si adoperava per piccoli piaceri.

Una ipotesi di indagine che nelle ultime ore ha assunto qualche consistenza, sposterebbe l'obiettivo nel [illegible] e poco conosciuto «clan» della gente di colore, tunisini e marocchini che vivono nella città vecchia. Alcuni [illegible] di colore frequentavano il locale di Mora, e della degli avventori, non sempre erano beni noti. Forse le coltellate che hanno tolto la vita al barista potrebbero avere, come origine un'offesa o un risentimento per una sparito.

g. l.

[illegible] Napoli tre [illegible] per droga

RAPALLO — Tre persone [illegible] arrestate [illegible] polizia di Rapallo per detenzione di droga a scopo di spaccio. Sono Daniele Spallone, 35 anni, via S. Filippo 121; [illegible] Scolmavacca, di 26, senza fissa dimora; Maurizio Ventura, 23 anni, via Leggiaro 31. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate numerose dosi di stupefacente. In Lavagna, la [illegible] fermato un giovane che [illegible] torno a una Vespa. Si tratta di Massimo [illegible] 18 anni, che è stato denunciato per furto.

[illegible] Londonderriff Usa nella rada di Portofino

RAPALLO — Una nave da guerra della Marina statunitense giungerà oggi nella rada di Rapallo: si [illegible] della fregata lanciamissili «Joseph Hewes», che ripar[illegible] il 19 settembre. Completate le formalità di rito, il comandante dell'unità americana, Carl Nelson, scenderà a terra e s'incontrerà in municipio con il sindaco e [illegible] amministratori comunali. La visita sarà ricambiata domani a bordo della «Hewes».

[illegible] Portofino: consegnati otto alloggi Iacp

PORTOFINO — Nei prossimi giorni l'Istituto [illegible] popolari provvederà ad assegnare 8 alloggi ad altrettante famiglie portofinesi iscritte nella graduatoria degli assegnatari Iacp. Gli alloggi non sono di recente costruzione ma di «risulta», in quanto i precedenti assegnatari o sono deceduti o, per motivi vari, hanno dovuto rinunciare. Si attende intanto dalla Regione il «via» [illegible] intervento Iacp a Portofino: la sopraelevazione dell'attuale edificio dell'Istituto con la realizzazione di 12 alloggi.

[illegible] Giovane genovese muore in uno scontro

ACQUI TERME — Incidente mortale nel primo pomeriggio di ieri lungo la strada comunale che da Morsasco scende alla «provinciale» Rivalta Bormida-Orsara. La vittima è Cristiano Ciccarelli, di 19 anni, abitante a Genova. Alla guida di una moto «Aprilia 125». Il giovane genovese, probabilmente per l'eccessiva velocità, ha sbandato, andando a schiantarsi contro un trattore che procedeva nella opposta direzione di marcia. Il trattore era [illegible] di Riccardo Ragazzo, 18 anni.

Troppi disagi per gli sfrattati di Chiavari

CHIAVARI — Gli sfrattati di Chiavari, ospitati a cura del Comune in un residence di Cavi di Lavagna, si troverebbero in condizioni di estremo disagio. Lo sostiene un'interpellanza del gruppo pci di Chiavari, che descrive gli «alloggi» destinati agli sfrattati: semplici stanze senza cucina né angolo cottura, che si aprono su un corridoio comune. «*In queste condizioni gli ospiti sono costretti ad andare avanti con cibi freddi, per lo più panini, oppure a ricorrere a trattorie, sostenendo tra l'altro una notevole spesa*».

A Camogli la «guerra» di [illegible] pensionato contro i fischi delle locomotive

Zoagli, quella campana non sta mai zitta

ZOAGLI — Due storie di rumori, due vicende che, sia pure molto diverse [illegible] loro, hanno [illegible] unico denominatore: il [illegible] provocato dal rumore — il suono delle campane, il fischio [illegible] treni — che ha portato [illegible] cittadini, un albergatore di [illegible] gli e un pensionato di Camo[illegible] a [illegible] una propria personale battaglia contro chi questi rumori li produce e non ha alcuna intenzione di [illegible].

Campane antitarismo. Gino Maggi è un imprendi[illegible] milanese che, giunto [illegible] Zoagli nel giugno [illegible] ha rilevato [illegible] «*Le Palme*» sulla via Aurelia [illegible] do, nel giro di alcuni mesi, importanti lavori di restauro e ristrutturazione dell'Hotel.

Un investimento del valore di diverse [illegible] di milioni grazie al quale [illegible] contava, alla riapertura dell'albergo, di lavorare soprattutto sulla clientela forestiera, alla ricerca del mare pulito e della tranquillità del borgo sanglese. Così è stato; ma Maggi e i clienti del suo hotel avevano fatto i conti senza l'oste, cioè senza il campanile della chiesa parrocchiale.

Situati in una posizione particolare, cioè in fondo all'avvallamento che ospita l'abitato, la chiesa e il campanile [illegible] tutt'attorno, [illegible] due versanti della collina, le case di Zoagli.

L'albergo «*Le Palme*» è proprio alla [illegible] [illegible] colla campanaria. Il fatto è che l'orologio del campanile non si limita a battere le ore, ma — dalle 8 alle 23 di ogni giorno — anche le mezz'ore e i quarti, sempre preceduti da tanti rintocchi quante sono le ore.

In altre parole, alle dodici e tre quarti l'orologio fa dodici rintocchi, seguiti da altri [illegible] di tono diverso che rappresentano i tre quarti.

«*Abbiamo tentato di tutto: colloqui con il parroco, don Airado, lettere in Comune, niente da fare. E molti clienti, infuriati dopo una notte insonne, hanno finito per andarsene dall'albergo protestando contro le campane*».

Maggi si è anche preoccupato di [illegible] eseguire da una ditta specializzata, la Stanimuc di Torino, una serie di rilievi fonometrici sul rumore delle campane. E' risultato che ogni giorno le campane della parrocchiale battono 756 colpi, una media di 30 all'ora, uno ogni due minuti.

Quanto al livello sonoro, i rintocchi, amplificati [illegible] collina circostanti, raggiungono gli [illegible] decibel, un livello 80 volte superiore a quello del rumore di fondo circostante.

E il colmo, sempre secondo i rilevamenti, si ha alle 6,30 del mattino, quando il «terribile» orologio dà vita a un «concertino» di 30 colpi, inferiore di 30 decibel al rumore di fondo. Un livello di rumore, concludono i tecnici della Stanimuc, equivalente a quello degli ambienti industriali.

Valerio Rodino e Gino Maggi, che ha dichiarato guerra al campanile che si vede sullo sfondo

Macchinista, perché fischi? E' cominciata così, con un vivace battibecco tra il settantatreenne Valerio Rodino, camoglinese, pensionato dei telegrafi di Stato, e il macchinista di un locomotore fermo alla stazione ferroviaria di Camogli, la personale battaglia del pensionato contro il fischio diurno e notturno dei convogli che passano sotto casa sua, in via Lorenzo Bosso 12, proprio sopra la stazione di Camogli.

Quella volta, nel marzo dell'86, un fischio incerante («*e ingiustificato, secondo me*», dice Rodino) rappresentò il cartello di «*sfida*». Ne è seguita [illegible] fitta [illegible] spondenza tra [illegible] anche attraverso l'associazione «*Il solco*» [illegible] cui è presidente, e le Ferrovie.

«*In base al regolamento ferroviario, che prevede il fischio in determinati punti del percorso (entrata e uscita da gallerie, curve cieche) e quando [illegible] onde gente sulla massicciata, nella zona della stazione* [illegible] *Camogli dovrebbero aversi ogni giorno 366 fischi, d'inverno, e oltre seicento d'estate quando i treni aumentano. Per fortuna sono di meno, ma questo significa che in molti casi il macchinista omette di fischiare, violando il regolamento. Non sarebbe a questo punto più logico modificarlo, specialmente nei tratti che attraversano i centri abitati?*».

La battaglia di Rodino va avanti da circa anni a suon di esposti, articoli sui giornali, risposte («*risposte interlocutorie*», dice il pensionato) da parte dell'ente ferroviario.

Unico risultato, la gentile di Camogli si è «accorta» del fenomeno-fischio. E sotto l'appartamento di Rodino, forse per ripicca, i macchinisti che passano e lo conoscono non mancano, quasi ogni giorno, di mandargli un «affettuoso» saluto. Un lungo fischio, naturalmente.

m. r.

Reazioni contrastanti dopo le comunicazioni giudiziarie

Sanremo, lunedì al riunisce il Consiglio della discordia

Ieri il sindaco Pippione si è incontrato [illegible] il pretore - Ipotesi [illegible] nuove maggioranze

SANREMO — Dopo le comunicazioni giudiziarie al sindaco Leo Pippione, al vice sindaco Carlo Conti e agli altri componenti della giunta, per «omissione d'atti d'ufficio» la tensione e l'attesa per il Consiglio comunale dei 21 e 22 settembre stanno crescendo di ora in ora.

L'opposizione parla di «crisi inevitabile», di «fracollo del Pippione-bis», dell'arrivo [illegible] commissario prefettizio e di elezioni anticipate.

A Palazzo Bellevue ieri come non mai c'era veramente un senso di «sfascio totale».

Per il segretario della dc, Napoleone Cavaliere, invece, sarebbe solo in atto l'ennesimo polverone. Ha detto: «La situazione certamente non è facile, però chi [illegible] definitivo disperato è in mala fede. La [illegible] e i suoi alleati hanno la forza e la capacità di andare avanti e amministrare la città. Sono in [illegible] e [illegible] i vari partiti [illegible] verificare [illegible] soluzioni e silenziare assurde tensioni. Entro tre giorni potrebbero [illegible] delle novità. I problemi sul tappeto, da politici che amministrativi [illegible] il braccio di ferro tra dipendenti e casinò, il mercato [illegible] fiori, la p[illegible] e i rifiuti sono tutti risolvibili».

La dc — non è un mistero — anche se la corrente alternata sta facendo la [illegible] ai pri e vorrebbe ricostituire a Palazzo Bellevue il [illegible] partito. L'attuale quadripartito, infatti, è troppo spesso traballante. Con i tre repubblicani in maggioranza, secondo certe [illegible] dovrebbero più esserci problemi. E per averli, [illegible] voci raccolte dopo l'ultimo incontro avvenuto tra le due segreterie politiche, il vertice democristiano sarebbe disposto a fare «posti d'oro», a dare al pri oltre [illegible] effettivo a [illegible] Piazola (Turismo, Lavori pubblici e Urbanistica), anche [illegible] presidenza (Istituto Almerigi) e posti di rilievo all'Amaie, all'Azienda autonoma [illegible] soggiorno, all'Usl, al Centro congressi e anche alla Cassa di Risparmio.

Il sindaco Pippione

[illegible] a finire? Probabilmente la risposta definitiva giungerà domani sera, quando si svolgerà un incontro tra i rappresentanti dell'attuale quadripartito con quelli del pri.

I repubblicani però sono divisi in «due anime»: quella dell'ex vice sindaco Raffaele Canessa, che insieme a 8 comunisti ha firmato la denuncia [illegible] il [illegible] e [illegible] giunta, e [illegible] dell'esagerente [illegible] Pino Piazola.

In [illegible] ci sono altri due personaggi di spicco [illegible] «pianeta dell'edera» sanremese, l'avvocatessa Giusy Allavena e l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno, Carlo Poletti.

Sulla ricostituzione del pentapartito, [illegible] tempi e sui modi, [illegible] pri [illegible] tutti [illegible] all'interno della dc [illegible] sarebbe qualche dissenso sull'affidamento a Piazola, dell'assessorato all'Urbanistica e qualche [illegible] giudiziale anche [illegible] politiche del Turismo.

Se va via Cassini il [illegible] della Base, non è un mistero, reclama da tempo il posto per l'altro suo rappresentante, Guido Goya.

[illegible] rendere tutto [illegible] più incerto l'ipotesi, nuova di zecca ma che da 24 ore circola [illegible] insistenza in [illegible], di un ricompattamento dell'attuale Pippione-bis con [illegible] recupero [illegible] [illegible] socialista da parte di Conti [illegible] «dissidente». Bruno Marra è dalla «presenza certa e continua» in Consiglio comunale del tre voti degli indipendenti di [illegible] la consegna dell'assessorato [illegible] Turismo a Piero [illegible].

L'operazione, che sulla [illegible] 24 voti su 40, non porterebbe [illegible] in maggioranza, il pri che continuerebbe [illegible] la sua [illegible] del rigore e della trasparenza» dall'opposizione, non innescherebbe il problema Goya-Base.

E gli avvisi [illegible] resto al sindaco, al vice sindaco, [illegible] ass sessori Bruno Giri, Ninetto Bindoni, [illegible] Sottocasa e [illegible] Solerio per non aver convocato [illegible] di legge il Consiglio per il bilancio di[illegible]!!!

In Comune l'atmosfera è pesante. «Non si fa politica [illegible] le carte bollate e con la guerriglia», è stato il commento quasi [illegible] esponenti di maggioranza.

L'opposizione ha replicato: «Chi è causa del [illegible] pianga se stesso. Chi [illegible] stanno dei bottoni non ha il diritto [illegible] ignorare le istituzioni, fare sempre quello [illegible] che vuole pretendendo anche [illegible] gli altri siano sciti».

Ieri [illegible] dopo mezzogiorno il [illegible] Pippione [illegible] varcato la porta dell'ufficio del pretore dirigente, dottor Vittorio Spirito. Non si è trattato di un interrogatorio. «Attraverso i legali del Comune — ha spiegato Pippione — [illegible] chiesto al magistrato [illegible] se potesse riceverci. [illegible] ho consegnato una memoria». Il colloquio è durato circa [illegible] s'ora.

Roberto Basso

Il dopo-elezioni comunali è costellato solo di ipotesi

Quale governo per Diano?

Molte le formule possibili, ma [illegible] ancora indicazioni concrete - Smentito un accordo democrazia cristiana-socialisti - [illegible] i nodi [illegible] sciogliere dalle segreterie dei partiti

DIANO [illegible] — È costellato [illegible] d'incognite che di certezze, l'immediato dopo-elezioni a Diano Marina. Se le consultazioni da una parte si sono risolte con [illegible] assetto politico [illegible] [illegible] rispetto [illegible] passato, dall'altra non sembrano aver dettato orientamenti incontrastabili per giungere [illegible] breve tempo a [illegible] zione di maggioranza.

Per la prima volta, dopo due legislature, agevolo dall'imbarazzante presenza di una lista civica, il composito mosaico politico diansse [illegible] ritrova a guardare al domani tenendo presenti gli orientamenti [illegible] in subordine, le direttive delle segreterie provinciali.

La dc da 4 a 5 seggi, pri da 3 a 4, psi da 1 a 3; psi a 5 (3 seggi in più rispetto alle precedenti consultazioni, ma 1 in meno rispetto [illegible] posti [illegible] pupilli dopo l'accertamento della [illegible] civica di Nuova Diano); infine [illegible] Verdi padi (1) e pci (3): questo l'esito delle consultazioni.

[illegible] sufficiente [illegible] aprire un ampio ventaglio [illegible] ipotesi. Si va [illegible] pentapartito pieno, [illegible] [illegible] [illegible] (con [illegible] dc-psi), oppure [illegible] [illegible] un centro-destra (con [illegible] dc-pli). Né, sulla base dei numeri, si possono escludere altre eventualità.

[illegible] Il principale [illegible] da sciogliere è questo: prevarranno le direttive delle segreterie provinciali, oppure incideranno [illegible] una volta i rapporti [illegible] forza (o [illegible] no prima a lidi sembrano essere rimasti) fra le varie componenti locali?

E ancora: [illegible] segreterie provinciali preferiranno lasciar fare o [illegible] alla ri[illegible] [illegible] improbabili pressioni? Sono interrogativi [illegible] risposte incerte.

Di definito non c'è ancora nulla. I vari partitisstentano disponibilità e richiamo [illegible] orientamenti nazionali.

Quanto [illegible] [illegible] to [illegible] però [illegible] il segno. Interferenze e intromissioni degli organi centrali, [illegible] passo [illegible] non [illegible] state ben digerite: difficili [illegible] sinergie le esigenze politiche generali e quelle legate al tradizionalmente complesso rapporto fra esponenti e correnti locali.

Bruno Magliano, segretario del psi, osserva: «Noi abbiamo costruito un gruppo omogeneo e attivo. Siamo in [illegible] per entrare a far parte del governo cittadino, e disponibili a prendere in considerazione qualsiasi proposta seria».

Candida Ferrari, dc, in passato già sindaco, rieletta a pieni voti, spiega: «Ci riferiamo agli schemi e agli orientamenti nazionali, per il resto c'è poco da aggiungere. Non ci [illegible] pressioni da parte della segreteria provinciale, ci stanno dando spazio e tempi per ben operare».

[illegible] proposito dell'accordo dc-psi, che voci [illegible] corridoio danno [illegible] [illegible] sigiato? La Ferrari smentisce: «Tutte st[illegible] Non c'è ancora nulla di deciso. [illegible] ora di finirla con queste insinuazioni prive [illegible] fondamento».

Walter Lanteri, esponente [illegible] pri, rieletto: «Siamo pronti a lavorare, per il bene della città, [illegible] chiunque [illegible] animato dalle [illegible] intenzioni».

In quanto all'elezione [illegible] Massimo Za, genero [illegible] Ricciotti [illegible] (ex [illegible] exNuova Diano, ex psi), nel[illegible] file del pri? Replica Lanteri: «Za [illegible] un repubblicano, è [illegible] basta. Le parentele con uno [illegible] maggiori personaggi politici del Dianese, [illegible] poco o che sedere con le idee, i programmi e i propositi del nostro partito».

Fulvio Damele

Bruno Magliano

Nomi e preferenze del nuovo Consiglio

DIANO MARINA — E' ora completa e uf[illegible] la composizione del nuovo Consiglio comunale di Diano.

In ordine di presentazione delle liste, con a fianco le preferenze individuali, questi i consiglieri eletti.

Pci (8 seggi) — Antonio Lapalomenta (536 preferenze), Venerando Gandolfo (203), Al Belk Mohamed (189), Carlo Raimondo [illegible] Fiorenzo Batistotti (321). Primi dei non eletti, [illegible] Ardissone (154), Maria Rosa Martinelli (148).

[illegible] (5 seggi) — Giancarlo Quitrolo (526), Primo Bonifa[illegible] (114), Fulvio Fiori (97). Primi dei non eletti, Mina Garibaldi Sibilla (81), Giovanni Alberti (67).

Padi [illegible]o) — Ant[illegible] Berta (76). Primi dei non eletti, [illegible] Aldo Esse (71), [illegible] Bannorier (30).

[illegible] — Augusto Milesi (410), Adelmo Capra (286), [illegible] Novaro [illegible] (301), Franco Ghirardi (227). Primi dei non [illegible] Riccardo [illegible] Maestri [illegible] Dino Sciolli (180).

Dc (8 seggi) — Giorgio Saguato (271), Candida Ferrari (220), Roberto Ferrua (203), Angelo Ardissone (272), [illegible] Gaggero (277), [illegible] dei [illegible] eletti, Giannino Ghigliazza (153), Marcello Damonte (140).

[illegible] (2 seggi) — Walter Lanteri (248), Massimo Za [illegible]. Primi dei non eletti, Edoardo Marino (210), Sergio Lucifredi (74).

In definitiva, due soltanto i nomi completamente nuovi: il repubblicano Massimo Za, genero di Ricciotti Garibaldi, e il democristiano Roberto Ferrua.

Cinque sono i consiglieri che, pur assenti nell'ultima legislatura, in passato avevano [illegible] [illegible] in Consiglio. Sono: Fulvio [illegible] e [illegible] (pci), Antonio [illegible] (psdi), [illegible] Ghirardi (pli) e Angelo [illegible] (dc).

Fra gli esclusi non mancano i nomi prestigiosi. Fanno testo Edoardo De Maestri, capolista liberale e, [illegible] per il pli, [illegible] [illegible] consigliere provinciale, e [illegible] Sciolli, personaggio di spicco [illegible] mondo del calcio. Fra i democristiani, da [illegible] Marcello Damonte, [illegible] consigliere comunale e Giannino Ghigliazza, che era stato vicesindaco. Nel repubblicani il dott. Marino ha fallito l'obiettivo [illegible] pochi voti.

f. d.

Proteste di alcuni cercatori: «Abbiamo trovato le auto con le gomme bucate»

A Triora la «guerra» dei funghi

Vengono segnalati episodi di intimidazione - In paese smentiscono le accuse - Il sindaco Capponi: «Nessuno è mai venuto a lamentarsi in Comune» - «L'introduzione [illegible] tesserino [illegible] eliminato i saccheggi degli anni scorsi»

TRIORA — [illegible] è vittima? La stagione [illegible] funghi ripropone il consueto problema [illegible] della difficile convivenza [illegible] le popolazioni dell'entroterra e la folla di cercatori della costa che prende d'assalto i boschi.

[illegible] scontrano necessità diverse: tutelare il patrimonio naturale e l'economia rurale e, dall'altro lato, garantire a tutti il legittimo diritto di «usufruire» del verde [illegible] troppo, molte volte l'inciviltà e il mancato rispetto delle regole rendono impossibile qualsiasi forma [illegible] accordo.

L'ultimo «caso» coinvolge Triora, «capitale» dell'Alta Valle Argentina che [illegible] dei boschi più estesi e suggestivi [illegible] Ponente.

[illegible] giunte lamentele e proteste [illegible] parte di alcune persone, vittime di presunte «intimidazioni e ritorsioni», messe in atto mentre si trovavano nei castagneti di Triora.

«Abbiamo ritrovato le auto con le gomme bucate, o con profonde incisioni sulla carrozzeria. Altre volte, al ritorno [illegible] capita di trovare bloccato lo sb[illegible]o da una sbarra. Tutto questo anche se siamo [illegible] possesso [illegible] tesserino per la raccolta dei funghi».

[illegible] che a Triora [illegible] a diverso livello. Dicono alla [illegible] della Guardia forestale: «Ogni tanto si sente parlare in modo generico di episodi di intolleranza [illegible] i residenti [illegible] i forestieri, ma al [illegible] mondo non ci è mai presentato nessuno. E' invece vero che [illegible] moltissimi i cercatori non in regola: ad esempio, nella riserva demaniale [illegible] Gerbonte sorprendiamo in continuazione persone sprovviste del permesso, che li costa solo [illegible] mila lire al [illegible] lo si può ritirare anche [illegible] a Sanremo, presso il nostro comando».

Spiegano [illegible] alla Forestale: «Se c'è qualcuno [illegible] segnala danni alle auto, ci [illegible] anche molti contadini che lamentano furti nei loro campi. Ma per sporadici episodi di inciviltà non si possono criminalizzare tutti».

Analoghe considerazioni vengono [illegible] alla caserma dei carabinieri.

Il [illegible] di Triora, [illegible] Capponi, è categorico: «Nessuno è mai venuto a lamentarsi [illegible] Comune, né mi risultano ritorsioni [illegible] i cercatori che non [illegible] della [illegible] anche ricordare [illegible] l'accesso alle [illegible] interpoderali, di [illegible] chiuse [illegible] una sbarra, è vietato [illegible] tali ben evidenti, su disposizione della Camera di [illegible] e della Regione, e chi non possiede specifico permesso, rinunciato [illegible] ai [illegible] radini che fanno parte del consorzio che ha costruito la strada».

Aggiunge Capponi: «In passato, durante [illegible] stagione dei funghi il bosco veniva letteralmente preso d'assalto, spesso da persone senza nessuna esperienza e rispetto della [illegible] Il [illegible] risultato: saccheggiato, devastato come [illegible] passaggio [illegible] un'orda di cinghiali, e per una-due anni non cresceva più un fungo. Da quando abbiamo introdotto l'obbligo del [illegible], che costa 30 mila lire per un [illegible] o 5 mila lire [illegible] giorno, [illegible] sono migliorate».

a. d.

Al Festival degli scacchi ha vinto anche Imperia

[illegible] — Un imperiese, Franco Tonon, alla sua prima uscita in una prova nazionale, [illegible] vinto il torneo «esordienti» nell'ambito del ventiduesimo Festival internazionale [illegible] scacchi. Tonon, festeggiatissimo, [illegible] è imposto nettamente ed ha terminato imbattuto.

La [illegible] vittoria ha [illegible] una nota [illegible] particolare festosità alla cerimonia [illegible] premiazione svoltasi domenica. Una cerimonia nel corso della quale è stato messo in rilievo non soltanto il buon contenuto tecnico della manifestazione, [illegible] anche la sua importanza dal punto di vi[illegible] [illegible] per il movimento che determina.

Un concetto che era stato [illegible] sintetizzato dalla tedesca Birgit Schultze: «Sono [illegible] per gli scacchi, [illegible] anche perché ad Imperia c'è il sole, mentre da [illegible] piove».

I colori imperiesi sono stati [illegible] da Cortilever, dodicesimo, e da Antonino Faraci, diciottesimo, al quale Gisella Gresser, per sette anni campionessa nazionale degli Stati Uniti, ha tributato un elogio significativo: «E' stato il vero giocatore gentiluomo, il migliore [illegible] il quale mi sia mai incontrato».

[illegible] secondo nazionale buona la prova di Sergio Barbagallo, fratello dell'ex sindaco di Imperia, classificatosi [illegible] su trenta.

Anche Luigi Giubbalini, [illegible] il padre Ilio, [illegible] è [illegible] difeso nel più [illegible] torneo [illegible] prima nazionale, classificandosi sedicesimo su [illegible].

b. v.

I danni ammontano a 40 milioni

Brucia negozio a Castelvittorio

Attimi di panico in paese - Un corto circuito?

CASTELVITTORIO — A [illegible] di un giorno, un al[illegible] incendio s'è sviluppato nella zona Internelle: [illegible] Castelvittorio [illegible] preso [illegible] il negozio di mercerie e ferramenta di piazza XX Settembre [illegible] 10. Il [illegible] si è sviluppato [illegible] [illegible] della [illegible] notte. Non ci sono stati feriti, ma gli abitanti degli edifici vicini hanno vissuto lunghi minuti di panico.

[illegible] base a [illegible] prima stima, i [illegible] [illegible] a circa 40 [illegible].

Pare che il [illegible] originato [illegible] un corto circuito. La titolare del negozio, Maria Rebaudo, 50 anni, è stata [illegible] prima a [illegible] l'allarme e a telefonare ai [illegible] fuoco di Ventimiglia.

[illegible] frattempo Ivo Rebaudo, un operaio del Comune e Marco Allavena, idraulico, entrambi di 30 anni, avvalendosi dei mezzi antincendio [illegible] [illegible] hanno cercato di contenere le [illegible] me.

Intanto una squadra [illegible] distaccamento dei vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia, percorreva la tortuosa strada della Val [illegible] per giungere a Castelvittorio, che [illegible] circa 26 chilometri dalla [illegible] ma.

[illegible] a ieri mattina, alle 7,15 i pompieri [illegible] sono trattenuti in [illegible] per accertarsi che tutti i focolai [illegible] stati definitivamente spenti.

Un sopralluogo dovrà [illegible] effettuato dai tecnici per [illegible] se le travi portanti del soffitto [illegible] state danneggiate.

L'incendio poteva trasformarsi in tragedia se l'intervento di Rebaudo e Allavena e dei vigili del fuoco non fosse stato immediato.

Ancora una volta [illegible] è dimostrata l'importanza della presenza, a Ventimiglia, [illegible] una [illegible] dei vigili [illegible] fuoco.

Domenica sera un incendio si [illegible] sviluppato [illegible] un laboratorio [illegible] pasticceriale [illegible] Vallecrosia, in [illegible] Don Bosco. Le fiamme erano [illegible] [illegible] domate dopo un'ora di duro lavoro. I danni ammontano [illegible] a decine [illegible] milioni.

Il [illegible] dovrà restare inattivo per [illegible] quindici giorni.

l. m.

Borsa dell'olio: quotazioni settimanali di Imperia

La «Borelli» leader in Canada

IMPERIA — Nuova affermazione dell'Oleificio «Bo[illegible] spa» di Pontedassio, una delle aziende [illegible] dinamiche [illegible] settore [illegible] ha conquistato la posizione di «market leader» — [illegible] di punta — per l'olio d'oliva sul difficile mercato canadese di cui controlla ora il trentacinque per [illegible] delle importazioni [illegible] [illegible] prodotto.

Questo risultato di [illegible] to prestigio, oltreché di [illegible] tevole rilievo economico, è [illegible] [illegible] possibile con la firma [illegible] un [illegible] fra la «Borelli», [illegible] «Steinberg», una grande [illegible] di ipermercati con oltre 1600 punti [illegible] vendita e [illegible] «Conad Trading».

In termini pratici l'operazione significa un giro d'affari di alcuni milioni di dollari; l'accordo [illegible] [illegible] stipulato, [illegible] parte italiana, dal presidente Giuseppe Ci[illegible] completa l'opera [illegible] penetrazione sul mercato [illegible].

Di rilievo il fatto che, a fianco dell'olio d'oliva, anche [illegible] pasta italiana [illegible] affermi [illegible] nell'ambito [illegible] quella «alimentazione mediterranea» che ha fatto breccia [illegible] America.

Per quel [illegible] riguarda il mercato oleario all'ingrosso locale pare [illegible] un [illegible] a riprendersi [illegible] [illegible] ativa [illegible] [illegible] attività definita «di[illegible] [illegible] bollettino prezzi [illegible] della Camera di [illegible] «I mercati di consumo, quasi inattivi nel periodo estivo, [illegible] [illegible] ancora portati al ribasso di richiesta degli anni precedenti». è stato [illegible].

Il [illegible] prezzi per la produzione locale continua a quotare soltanto l'olio extra vergine d'oliva, [illegible] [illegible], massima [illegible] grado, (5.500-6.500 lire il kg), e l'olio d'oliva (4.500-4.700).

Per le olive, quelle in salamoia variano da [illegible] a 310.000 lire il quintale.

Per i sottoprodotti [illegible] [illegible] a 4.000 lire il quintale la [illegible] sa vergine d'oliva, e [illegible] [illegible] a 11.000 quella esausta.

Per l'olio d'oliva di produzione [illegible] [illegible] sono [illegible] gnalate [illegible]: da [illegible] a 5.300 l'extra vergine, [illegible] il sopraffino vergine, 3.700/3.850 il [illegible] vergine; 3.510/3.540 il rettificato.

Qualche variazione in aumento nel settore [illegible] oli di semi: 2.170/2.200 il rettificato, 2.330/2.400 il «semi di [illegible]», [illegible] il seme grezzo.

Nel comparto oli di semi a [illegible] l'arachide, 1.000/1.020 il mais, 600/630 il girasole, 660/680 il vinacciolo, 520/540 il [illegible] raffinato, 440/460 il soja grezzo.

Per quel che riguarda l'o[illegible] di provenienza straniera quotato soltanto l'olio d'oliva lampante spagnolo a lire 2.250/2.300, e l'extra vergine [illegible] Kalamata greco, con acidità 0,5/0,6 a lire 4250/4350 il kg.

b. v.

[illegible] dottor Patrone ringrazia

[illegible] — «Ci dispiace per l'allarme che [illegible] provocato, e ringraziamo tutti coloro ch[illegible] si sono prodigati alla [illegible] ricerca». Dopo la brutta avventura sul [illegible] Caggio, il dottor Edilio Patrone, presidente provinciale dell'Ordine dei [illegible] ici, e la moglie Carla Gatti, anche lei me[illegible] hanno ripreso la [illegible] normale vita. Nonostante lo stress e la notte passata nel [illegible] («Indosseremo solo una maglietta, ci siamo scaldati accendendo [illegible] fuoco [illegible] alcune pigne»), i coniugi Patrone se la [illegible] cavata senza danni, e non è stato necessario il ricovero in ospedale. «Per dimenticare faremo un bel pranzo con i funghi che [illegible] trovato», hanno [illegible] i due medici. Ad un [illegible] punto si era temuto addirittura [illegible] possibile rapimento, [illegible] seguito al ritrovamento di un cane (impiccato crudelmente [illegible] un albero), che sembrava il pastore tedesco che accompa[illegible] la coppia, smarritasi a [illegible] della nebbia.

[illegible] Rifiuta con un vigile

SANREMO — Un automobilista è stato protagonista ieri pomeriggio verso le 17,30 di un movimentato episodio in via Matteotti, all'altezza dell'incrocio [illegible] Monfalcone. Salvatore Russo, 48 anni, di Arma di Taggia, traversa San Francesco 8, è stato fermato in piazza Mameli da un vigile, che [illegible] ha chiesto i documenti. L'automobilista si è rifiutato di consegnarli, ed è ripartito con la sua auto, una Panda. Giunto davanti al cinema «Centrale», è stato bloccato da un altro vigile, Giuseppe Taulaigo, avvertito per radio dal collega. Anche in questo caso l'uomo avrebbe tentato di andarsene senza mostrare la patente. Ne è seguito un aspro diverbio, tra i due c'è stata una colluttazione, fino a quando non è intervenuta la polizia [illegible] ha bloccato Russo e lo ha portato in commissariato. Il vigile è stato medicato all'ospedale per qualche lieve [illegible] riazione. La polizia sta cercando di ricostruire l'episodio, sul quale l'automobilista ha [illegible] una diversa versione.

[illegible] albergo al posto del casinò

JUAN [illegible] PINS — In questi giorni è stato demolito il vecchio casinò, per far posto a una costruzione diversa più adatta alla nuova [illegible] [illegible] [illegible] Azzurra sta situando. L'edificio [illegible] stile belle époque [illegible] ospitato celebrità internazionali. I bulldozer hanno spianato ormai tutto. Qui sorgerà un grande complesso alberghiero con 100 tra appartamenti e camere, alcune sale da gioco e un night di 3000 metri quadrati. Inoltre sarà [illegible] [illegible] parcheggio [illegible] terraneo capace di 300 [illegible] macchine, più negozi di vario [illegible]. Il complesso dovrebbe essere pronto per l'89.

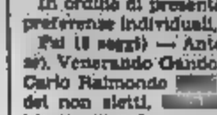
[illegible] [illegible]

IMPERIA — La[illegible] ha pubblicato il bando per la concessione di contributi [illegible] conto capitale per la costruzione e miglioramento di strade interpoderali a [illegible] appoderamento costituiti. L'importo dei lavori ammessi non potrà essere inferiore a tre milioni e superiore a venti: i contributi potranno arrivare fino al trentacinque per cento del totale. Le do[illegible] [illegible] pervenire [illegible] Provincia entro il prossimo trenta novembre.

I lavori per la pretura di Bordighera

BORDIGHERA — L'edificio di piazza Mas[illegible] che dovrà ospitare [illegible] primo e al [illegible] piano gli uffici pretorili, mentre [illegible] piano [illegible] [illegible] installati uffici comunali, [illegible] ultimato per febbraio.

Dopo quattro anni circa i lavori, che prevedevano la sopraelevazione di un piano e che sono stati parzialmente finanziati (oltre un miliardo) dal ministero, saranno finalmente conclusi.



IL [illegible] [illegible]

[illegible]

Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarvi la persona amata nel più breve tempo possibile.

È [illegible] dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... voglie future e malocchi.

Riceve per appuntamento [illegible]

VENERDÌ SERA a CUNEO ore 21,30 [illegible] PIAZZA D'ARMI

VASCO ROSSI

INGRESSO UNICO L. 20.000

FP

[illegible] FRATELLI PLANDO & C. S.N.C.

[illegible] D'ALBENGA [illegible]

Tel. 0182/20139

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO [illegible] IMPERIA

VALPADANA

[illegible] AGRICOLE

Pratiche [illegible]

su tutti gli acquisti

MONTECARLO - STADIO LOUIS II

Sabato 19 settembre ore 16,30

[illegible] INTERNAZIONALE [illegible] ATLETICA LEGGERA HERCULIS [illegible]

CON [illegible] [illegible] [illegible] ALTRI 10 [illegible] DEL MONDO

Prezzi: lr. 40 e 100

[illegible] tel. 000393 - 254.000 dalle 10 alle 12 e 15-17

Savona: nomine a tempo di record per i circa duecento precari

Scuole, non è emergenza ma restano molti problemi

Proteste all'«Alberti»: «Mancano laboratori e aule da disegno» - Polemiche anche a Finale

SAVONA — Lunedì ragazzi e studenti tornano a scuola e, rispetto agli anni scorsi, si registrano alcune novità di rilievo.

La più importante riguarda le nomine degli oltre duecento insegnanti precari.

Questa volta, incalzato dai «Cobas», i comitati di base, il provveditorato ha deciso le nomine a tempo di record e così i docenti verranno considerati in servizio a stipendio pieno, dal primo settembre; è stato evitato il solito «valzer» delle sostituzioni di ottobre-novembre, un fenomeno che danneggiava praticamente tutti i studenti.

I sindacati non escludono tutte le possibilità di provvisi cambiamenti di cattedre o di vuoti negli organici, ma il fenomeno dovrebbe essere limitato, di lieve entità.

Alle elementari si registra un'ulteriore diminuzione di iscritti: i circoli sono pochi e distribuiti in aree estese.

Le autorità scolastiche sono state costrette a sopprimere alcune sezioni; si è cercato però di non penalizzare gli abitanti residenti nei piccoli paesi dell'entroterra.

Sono state conservate anche le «ministazioni», specie in quelle località distanti dai Comuni più grandi. Tutto ciò nonostante i tagli degli ultimi anni hanno inferto sino all'ultimo.

Buone notizie anche per i maestri «precari»: nonostante il calo demografico, quasi tutti sono stati riconfermati, grazie al maggior ricorso al tempo pieno e alle attività di sostegno.

Per quanto riguarda gli insegnanti delle medie inferiori e superiori, il decreto Falcucci che riconfermava gli incarichi ha provocato una serie di difficoltà burocratiche.

Un po' meglio nelle superiori, dove, nella maggioranza dei casi, sono state mantenute le cattedre dell'anno precedente.

«Insomma — spiega Giovanni Oddera della segreteria provinciale della Cgil scuola — il decreto Falcucci non ha risolto i guai profondi della scuola. Sino a quando non sarà definitivamente sanata la piaga degli irregolari, saranno sempre tensioni e malumori».

I sindacati sono stati nel valutare in modo positivo l'anticipo delle nomine? «Sì, ma si poteva fare di più. Avrebbe dovuto esserci un voto al provveditorato per l'intero dell'anno e arriverebbe sufficiente: cinque, cinque più».

L'insufficienza è per il caos, gli errori, la conciliazione dei precari accalcati a palazzo Nervi, in attesa di una chiamata.

Cuneo-Pietra polemici i liberali

PIETRA LIGURE — Le vicende politiche e amministrative di Pietra Ligure, con l'esclusione dei liberali dalla nuova maggioranza, avranno ripercussioni su altri Comuni ed enti del Savonese? Una «minaccia» in tal senso è contenuta in una nota del segretario provinciale, Enrico Nan: «Dc, psi e psdi senza preavviso hanno un accordo per escludere la maggioranza i liberali. Respingiamo questo inqualificabile atteggiamento, non sorretto da alcuna plausibile giustificazione politica, e prendiamo atto di un orientamento diretto a colpire il pli nel Comune della provincia».

Conclude Nan: «Ci riserviamo di riesaminare più approfonditamente la posizione dei nostri amministratori presenti negli Enti dove sarebbero in particolare determinanti nel consiglio di amministrazione della Sar.

Si farà lo spostamento dei binari fra Andora e Finale?

«Un passo verso monte»

Per la prima volta le Ferrovie prendono in considerazione questa ipotesi - Uno studio della direzione di Genova - L'assessore Mentil: «Una prima vittoria» - Migliaia di cartoline inviate a Cossiga

ALBENGA — Per la prima volta, dopo anni di polemiche e richieste rimaste senza risposta, le Ferrovie dello Stato ipotizzano lo spostamento e il raddoppio a monte della linea ferroviaria anche nel tratto Andora-Finale Ligure.

Un'indicazione in tal senso è contenuta in una delibera della direzione FS di Genova in cui, oltre a prevedere un finanziamento di 750 miliardi di lire, si dà incarico ai tecnici di «studiare la progettazione e la possibilità dello spostamento a monte».

Questo risultato potrebbe essere il primo passo verso il definitivo spostamento dei binari dai centri rivieraschi.

Fra i più entusiasti c'è il sindaco di Borghetto Santo Spirito, Gianluigi Figini.

Dice: «E' stato fatto un passo già di per sé decisivo, finalmente si sono creati rapporti più distesi tra l'ente ferroviario e si è abbandonata la strada del muro contro muro, determinata dall'atteggiamento di qualche politico. Questo ci porta in fase in cui tutti, per la sua competenza (dal Comune alla Regione), dovranno fare la propria parte, nel migliore dei modi».

Prosegue Figini: «E' il momento di tutti assieme il progetto Ropano. Lo spostamento a monte deve generalizzarsi a totale, senza rientri ad Albenga. Non dobbiamo dimenticare infatti che a reperire nuove aree per l'importante urbanistico della nostra città, con un unico spostamento si avrebbe finalmente una linea ferroviaria veloce e funzionale».

Conclude Figini: «Questo aspetto viene troppo spesso dimenticato: il trasporto su rotaia Riviera di probabilmente fra i più lenti d'Europa».

Sono così le cartoline inviate al presidente della Repubblica per lo spostamento a monte

Molto soddisfatto, ma anche polemico, l'assessore regionale ai Trasporti, Sergio Chiarlo.

Dice: «Credo di poter dire, senza presunzione, che questo primo risultato è una mia vittoria personale dopo che sono riuscito a far inserire la Liguria nel piano generale dei trasporti. La delibera delle Ferrovie ipotizza per la prima volta lo spostamento a monte, anche se per ora vi è solo previsto il raddoppio nel tratto San Lorenzo-Albenga e in quello Loano-Finale Ligure».

Ma il Comune di Albenga è convinto delle spostamento? Risponde Mentil: «E' fuor quanto sostiene ancora oggi qualcuno, e cioè che Albenga è solo favorevole al raddoppio in sede. Il Consiglio comunale si è più volte espresso chiaramente per lo spostamento. Nel gennaio '86 Albenga ha firmato l'ordine del giorno pro-spostamento. Tutto il resto sono solo voci infondate e insensate».

Più cauta la reazione dei rappresentanti del nuovo comitato permanente a favore dello spostamento.

Dice il coordinatore, Bruno Bonicatto: «Sino a quando non vedremo con i nostri occhi dare il primo colpo di piccone, non cesseremo la nostra azione. Siamo soddisfatti per questa prima schiarita, ma la strada è ancora molto lunga e irta di difficoltà».

Il comitato (vi aderiscono enti, associazioni e privati, nella zona compresa fra Borgio Verezzi e Laigueglia) sta portando avanti un'iniziativa per certi aspetti clamorosa: l'invio di cartoline pre-stampate al presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Ne sono già state spedite quasi 27 mila, altre 30 mila sono in stampa.

«La Liguria è un arcobaleno strozzato», questo lo slogan delle cartoline, con le quali si chiede l'intervento di Cossiga per «lo sproporzionato economico del paese».

Lo spostamento dei binari dai centri abitati sarebbe, a giudizio unanime, «un'occasione unica per il rilancio turistico ed economico della Riviera di Ponente».

Augusto Rembado

I funerali celebreranno alle 18 nella parrocchia San Lorenzo

La salma di Brin oggi a Cairo

Ieri l'inutile attesa della vedova - Colombo è costituita parte civile: «Voglio dire a quella donna ciò che io e i miei figli pensiamo» - Un nuovo sopralluogo a Guerinoni

Enrica Colombo, la vedova di Brin, s'è costituita parte civile

SAVONA — Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin, nel pomeriggio di ieri, in completa solitudine, ha atteso inutilmente, davanti alla cappella di San Lorenzo a Cairo Montenotte, la salma del marito.

Per un intoppo burocratico la Curia dell'ex presidente della Cairese è riuscita soltanto nella tarda mattinata di oggi. Poi, alle 18, la cerimonia funebre nella parrocchia di San Lorenzo e, successivamente, la tumulazione nella cappella di famiglia a Rocchetta di Cairo.

Intanto la formalizzazione dell'inchiesta, prevista oggi, subirà un ulteriore ritardo. Il sostituto procuratore della Repubblica ha deciso un nuovo luogo di Gigliola Guerinoni. Al magistrato saranno presenti i difensori degli imputati e il dottor Cosimo Cavalera, il perito che affiderà a una sofisticata apparecchiatura i raggi infrarossi la ricerca di altre eventuali tracce di sangue sui ridipinti della casa di via i portici dove, l'accusa, l'ex presidente della Cairese è stato ucciso dall'amico.

Il sopralluogo, fissato per la tarda mattinata di ieri, dovrebbe servire alla perizia sul letto trovato in casa della Guerinoni, che il giudice Parenti affiderà al dottor Sergio Bistarini, l'ultimo Poi il passerà all'ufficio istruzione del tribunale di Savona. Pare che il giudice Maurizio Picozzi, capo dell'ufficio, a occuparsi dell'istruttoria formale del processo contro Gigliola Guerinoni, il vicequestore di Genova, Raffaello Sacco, e forse altri imputati, per reati marginali all'omicidio e alla soppressione del cadavere di Cesare.

Intanto la vedova di Brin ha deciso di costituirsi parte civile tramite l'avvocato Alberto Guffia. Enrica Colombo, a nome dei figli Paolo e Corrado, dice: «Mi costituirmi parte perché vogliamo dire a quella donna quello che pensiamo. Credi mia decisione sia in sintonia con la volontà che Cesare ha potuto esprimere quando è stato ucciso».

Ieri, la vedova ha atteso l'arrivo della salma del marito con un mazzo di fiori gialli e a Cairo a Carabinieri, a nome dei figli Paolo e Corrado, dice: «Mi costituirmi parte perché vogliamo dire a quella donna quello che pensiamo. Credi mia decisione sia in sintonia con la volontà che Cesare ha potuto esprimere quando è stato ucciso».

Ieri, la vedova ha atteso l'arrivo della salma del marito con un mazzo di fiori gialli e a Cairo Carabinieri, a nome dei figli Paolo e Corrado, dice: «Mi costituirmi parte perché vogliamo dire a quella donna quello che pensiamo. Credi mia decisione sia in sintonia con la volontà che Cesare ha potuto esprimere quando è stato ucciso».

Ieri, la vedova ha atteso l'arrivo della salma del marito con un mazzo di fiori gialli e a Cairo Gabriella Toriaroli, la titolare dell'agenzia di pompe funebri, il compito delle cerimonie dell'ex presidente della Cairese, l'ha raggiunta davanti alla cappella di San Rocco per avviarla del ritardo.

Sui muri della città tre diversi manifesti funebri: familiari, l'altro dell'Ordine dei farmacisti e il terzo della Cairese Calcio.

Bruno Ballo

L'autopsia sulla salma del soldato morto ad Albenga per crisi cardiaca

ALBENGA — Eseguita l'autopsia, per accertare la causa del decesso, la salma del soldato di leva Antonio Degiai, anni, è stata caricata su un furgone funebre e trasportata a Carpi, città d'origine. L'attendevano, affranti, i genitori (la madre Maria e il padre Carmine, operaio di fonderia), i parenti e gli amici. I funerali luogo questa mattina.

Degiai è morto, come attesta il referto sanitario pronto dell'ospedale albenganese, verso le 19 di domenica per «valvulopatia aortica», una cardiaca che il giovane, con tutta probabilità, non sospettava di avere.

Dalla caserma Turinetto, dov'è avvenuta la disgrazia, i commilitoni stentano a giungere all'esterno. Tutto è accaduto rapidamente, nel clima rilassato di una domenica pomeriggio, che gli ed i superiori non sanno rendersi conto della disgrazia.

L'autorità giudiziaria sta predisponendo, pratitum tramite l'autopsia, la ricerca di prove sulla causa di morte. Il suo compito è quello di accertare o escludere eventuali responsabilità. Verranno senz'altro esaminati i documenti della di leva e termine della quale Antonio Degiai (che doveva ancora passare un mese sotto la naia) era stato dichiarato abile e arruolato.

Il discusso intervento edilizio in progetto sulla passeggiata

Celle, le firme non salvano il sindaco «Non rinunciamo al centro turistico»

Accuse di speculazione - Sarà demolito il vecchio - Piscina e centro congressi

— Sul tavolo di Renato Zunino, sindaco comunista di Celle Ligure, Matrido arrivabile le ultime firme della petizione popolare contraria a un nuovo insediamento turistico lungo la passeggiata a mare.

Qualcuno, specie gli ospiti che d'estate triplicano la popolazione di Celle Ligure, parla di scandalo edilizio, di colata di cemento. E strappa firme ricordando la quiete, le bellezze della Riviera Anni Venti, con caratteristici «chalet» che dovrà essere

«Le firme? e gente alla quale stata confusa idee», afferma il Zunino. a dire? «Per prima cosa non è stata quattromila metri cubi corrispondono a poco più di una villetta. E quattromila metri della costruzione saranno al di sotto livello della passeggiata a mare, non visibili dall'Aurelia».

Il progetto è stato approvato dall'intero Consiglio comunale. Il tratta di un'iniziativa privata, che guarda al rinnovo dello tra l'altro, visto che l'originale in legno di pino, distrutto il periodo bellico per posto a difesa antisbarco.

Celle Ligure. Il tipico dell'insediamento turistico lungo passeggiata a (Telefoto)

Tutta l'amministrazione comunale che i responsabili dell'Azienda autonoma soggiorno appaiono d'accordo sulla quella lavori, e parlano «indispensabile apertura al turismo moderno» con la adeguate strutture.

Questa polemica non spaventa Zunino. Osserva: «Il complesso che i privati intendono costruire comprende una piscina, un piccolo centro congressi, un ristorante, un bar, quasi tutti ottimi assorbiti nell'area per cui si è dato vita a varare il centralino unico le chiamate ambulanze. Un'iniziativa, Liguria, solo a quella Savona, che ha dato risultati assai apprezzabili. Il centralino permette di coordinare l'intervento pubbliche della In pratica impedisce, ad esempio che due giungano contemporaneamente sul luogo di un incidente stesso tempo in grado fronteggiare più chiamate soccorso con massima celerità possibile.

L'Usl di è inadeguata fare fra gli enti interessati e dovrà pensare alla copertura economica. Contatti presi con le pubbliche assistenze e la Croce Rossa che, in linea di massima, sono apparse favorevoli. Ieri avrebbe dovuto tenersi, presso la dell'Usl Cairese, una riunione dei sindaci della zona per discutere la questione. Ma è saltata per mancanza del numero legale.

Il progetto dell'Usl Andora è fermo da sei anni

Un canile pieno d'intoppi

ANDORA — L'odissea per l'irrealizzato dell'Usl ad Andora, rischia di diventare lunga dieci anni, quanto quella di Ulisse.

Ora, dopo le indecisioni, i dinieghi, dell'organismo sanitario albenganese affermava essere prossima alla soluzione, si scopre che il finanziamento regionale di ormai è dal 1981 (con il rischio che la Regione revochi lo stanziamento), non è più sufficiente e occorrono altri 40 milioni.

Rifacciamo la storia: all'Usl incombe l'onere di provvedere alla costruzione di un canile. Il comitato di gestione avanza richiesta Regione 1981, affermando che il sarebbe costruito a Ceriale, nell'entroterra albenganese.

La Regione stanzia 30 milioni. Si provvede anche a progettarne la costruzione.

Ma il lungo silenzio della giunta comunale albenganese si fino, nel 1984, in un dinieg a reperire un appezzamento di terreno ove edificare il ricovero per gli animali.

L'odissea riprende in preda Andora, dove l'amministrazione comunale, anche per la sensibilità verso il problema del Francesco Bruno, concede un terreno in regione Marina. Siamo alla fine dell'inverno scorso.

Sembra soltanto questione di metteri su alcuni aspetti marginali progetto che prevede 18 box, poi a undici su richiesta. Il 21 gennaio 1987, comitato gestione dell'Usl-4.

In quel periodo un nostro lettore andorese, Domingo Pocapaglia, scrivere una lettera per sollecitare il superamento dell'impasse. Affermava, tra l'altro, Pocapaglia: i 30 milioni a disposizione dell'Usl non vengono adoperati subito?».

Passati cinque quella il servizio veterinario presenta più recenti stime hanno valutato il fabbisogno per costruire il canile sui 90

Mancano cioè 60 milioni. attualmente si di reperire altrimenti la costruzione un consorzio tra i venti Comuni comprensorio dell'Usl n.4.

ha fatto sapere è stata adottata di fatto una proroga «ufficiosa» (certa) per la denuncia dei cani all'anagrafe e per la loro «marchiatura»: 30 giugno il ottavi a anno.

Intanto il «deterrente» rappresentato multa mila lire) per denuncia, ha portato l'anagrafe a contare ora su una «popolazione» di 5 mila esemplari (un anno fa solo 3 mila).

F. Sr.

Cairo

Accordo vicino per l'entrata in funzione Valbormida - La sarà a Cairo?

CAIRO M. — La Val Bormida avvia a varare il centralino unico le chiamate ambulanze. Un'iniziativa, Liguria, solo a quella Savona, che ha dato risultati assai apprezzabili. Il centralino permette di coordinare l'intervento pubbliche della In pratica impedisce, ad esempio che due giungano contemporaneamente sul luogo di un incidente stesso tempo in grado fronteggiare più chiamate soccorso con massima celerità possibile.

L'Usl di è inadeguata fare fra gli enti interessati e dovrà pensare alla copertura economica. Contatti presi con le pubbliche assistenze e la Croce Rossa che, in linea di massima, sono apparse favorevoli. Ieri avrebbe dovuto tenersi, presso la dell'Usl Cairese, una riunione dei sindaci della zona per discutere la questione. Ma è saltata per mancanza del numero legale.

Il Consigliere anziano che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 20-10-87 ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Albisola: immobile censito in Albisola Superiore in comunione per uguali a Saraini Vincenzo e Bologna Caterina, distinti catasto: appartamento via Reghetti 14/A di 1° piano composto con l'ingresso e composto di 2 vani e servizi al N.C.E.U. di Albisola sez. Part. 8955 F. 20 n. 345/7 via Reghetti 14/A piano 1° cat. A/4, di 2 vani 4,5 R.C. L. 747. Prezzo base L. 58.000.000 Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 5.800.000 + L. 3.400.000. Aumento della offerta non inferiori a L. 2.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria. Savona, li 20-8-1987

IL CANCELLIERE (M. Delfino)

[illegible] «Mirafiori 4» - Due compagini che non vogliono correre rischi

Cairese e Vado per non soffrire

Ancora un arrivo alla corte di Seghezza: è l'alessandrino Valeri, una giovane punta [illegible] alle spalle tre anni di C - Sei ritocchi ai rossoblù di Tonelli - Ultime amichevoli: oggi al «Chittolina» [illegible] l'Imperia, domani [illegible] Vesima con il Cogoleto

Doragrossa, centrocampista del nuovo Vado di Tonelli

Amiche-rivali di sempre, Cairese e Vado compiono in questi giorni gli ultimi passi di avvicinamento ad un campionato interregionale che inizierà domenica, proponendo alla due savonesi rivali di rango: l'Asti e Vesima, trasferita a Biella [illegible] i [illegible]

Cairese — [illegible] la società ha dato al mister Angelo Seghezza l'ultimo [illegible] di qualità. [illegible] concluso lunedì sera la trattativa con l'[illegible]drina per Oscar Valeri, 21 anni, punta centrale di notevole peso specifico, tre [illegible] in B con i grigi e adesso venuto a [illegible] l'ariete con [illegible]rizzo.

«Era l'uomo che cercavamo per considerarci a posto. Con Valeri, [illegible] nostra attività [illegible] comprensibile [illegible] conclusa. *Il mister siamo soddisfatti*», ha detto il dr Ferro. La Cairese ha [illegible] e [illegible] nell'occasione, panni [illegible] umiltà che non significavano convinzione di lottare per la salvezza.

Aggiunge infatti Ferro: «*Siamo convinti di aver allestito una compagine di buona qualità, in grado di far vivere ai tifosi una stagione tranquilla e di far prendere loro qualche* [illegible] *soddisfazione. Non è stato semplice riuscirvi in quanto attorno a quei 6-5 giocatori rimasti, ma adesso siamo certi di aver operato bene*».

La ripresa [illegible] campionato che proporrà domenica a Vesima, la [illegible] un Asti radicalmente [illegible] sformato dopo la retrocessione dalla C2, e indicato da [illegible] come formazione che dovrà lottare per salvarsi. «*Ma noi non ci fidiamo* — dice ancora [illegible] —; il divisore [illegible] biancorossi è notevole, e consideriamo quest'esordio *altamente impegnativo*».

Dopo il 2-0 di domenica alla Cairese, la Cairese sarà di nuovo in campo domani (Vesima, ore 18) contro il Cogoleto, per schierare subito Valeri in prima linea. Questo l'organico agli ordini di Seghezza. Portieri: Conti e Siturlese (dalla S. Cecilia Albisola); difensori: Eretta (dal Pinerolo), Bertone, Massara e Ciferri (dal Levanto); centrocampisti: Orlmaudo, [illegible] Magi [illegible] Pinerolo), Boveri (dall'Acqui), [illegible]ss (dall'Alessandria), [illegible]chiori (dall'Acqui), Scorzoni e Stefano Perfetto [illegible] vesima); attaccanti: Rizzola, Pagni e Valeri (dall'Alessandria).

[illegible] — Che non sia più il [illegible] [illegible] deve soffrire per salvarsi. [illegible] in molti. [illegible] in casa rossoblù che al[illegible] Ed effettivamente il presidente Clario e il direttore sportivo Bartoli hanno fatto di tutto per dare a Paolo Tonelli, tornato dopo tre anni a guidare questa squadra, i rinforzi [illegible] per una stagione [illegible] di sopra della zona calda.

Afferma Bartoli: «*So quello che dico quando affermo che abbiamo* [illegible] *tutti gli* [illegible] *primari dell'*[illegible] *Poi, quando ci siamo* [illegible] *che occorreva ancora un ritocco* [illegible] *retroguardia, abbiamo ingaggiato Nardini. Siamo fiduciosi, anche in vista* [illegible] *stagione il* [illegible]*do*».

Una nutrita serie [illegible] amichevoli ha [illegible] a Tonelli [illegible] solo [illegible] affinare preparazione, tenuta [illegible] amalgama, [illegible] anche [illegible] esperimenti, nel [illegible] di un calcio che prelude [illegible] [illegible] più giocatori duttili [illegible] adattabili a diversi ruoli [illegible] esigenze tattiche. [illegible] il [illegible] andrà in campo anche [illegible] (ore 14,30 al «Chittolina») contro l'Imperia.

Dice [illegible] Bartoli: «*Vogliamo con tutte le nostre forze disputare un campionato di alta qualità. A dire che puntiamo stare alla pari con le prime, sono gli altri, e noi* [illegible] *affermare che siamo felici di come è stata allestita la squadra, e che abbiamo* [illegible] *le intenzioni di puntare al un risultato finale di prestigio. La C2? E' un traguardo che riguarda altre società*».

I [illegible] apportati alla squadra, cioè l'anno [illegible] raggiunse la salvezza a forza di pareggi (ben [illegible] [illegible] partite), sono in pratica [illegible] E negli ultimi giorni la società ha anche provveduto alle ul[illegible] [illegible] [illegible] il ventenne [illegible] Ligorna Robino, Spinto all'Interlanga, Forattò al [illegible] Questo l'organico a disposizione di Peo[illegible] Portieri: Vaccarezza (della Veloce) e Andrea [illegible] S. [illegible]zzo Losano); [illegible]: Danilo [illegible] Vergari [illegible] Cuneo), Merello (della [illegible] C), Nardini [illegible] Sanremese). Cambieruoci e Simoncelli; centrocampisti: Ottonello, Buffo (dalla Sestrese), Doragrossa, Pezzoli e Razzini; attaccanti: Monte, Masoero (dall'Imperia), Cornelia.

Roberto Baglietto

[illegible] generale» domani [illegible] Pontedolcino

[illegible] LIGURE — La Sammarghe[illegible] [illegible] ultimando la preparazione al campionato di Interregionale con una serie di amichevoli.

La più recente è quella disputata al comunale di Ferrada contro il Fontanabuona e vinta dagli uomini di Fontana per 3-0 (reti di Bertola, Ubertelli e Muzio). La Sammargheritese è scesa in campo con: De Prà, Gaspari, Pelligra, Talami, Marchesini, Oroppi, Ubertelli, Macchiavello, Patrini, Bertola e Lucarini. Nella ripresa sono subentrati Muzio, Copello, Murtas e Parodi.

Pregevole la prima rete di Bertola a seguito di azione personale, mentre il Fontanabuona raramente si è reso pericoloso davanti a De Prà. Il raddoppio ad opera di Ubertelli in seguito ad una respinta del portiere del Fontanabuona. Terza rete di Muzio su un campo in non perfette condizioni con evidenti problemi di controllo della palla per i 22 giocatori in campo.

Questa squadra è pronta all'esordio nel campionato o manca ancora qualche pedina? Schimmenti risponde: «*La squadra è quasi rifatta, nascono attuali "comparse"; sempre osservazione sono Ferrando (Lavagna C.) e Nalli (Pietrabenese). Per Gasperi stiamo concludendo con la società Fossese ed il giocatore è entusiasta di vestire la maglia arancione*».

Contro il Fontanabuona ha giocato a centrocampo Macchiavello, un giovane proveniente dal [illegible] giovanile. Schimmenti: «*Abbiamo un ballo settore giovanile e perciò è doveroso attingere da esso. Solo con i giovani si riescono a limitare certi costi di gestione e per fare l'Interregionale le spese sono sopportabili* [illegible]*ne*».

Ma domenica contro la Mirandolese scenderà in campo una squadra di «marpioni» per [illegible] il primo [illegible] utile della stagione. Nel frattempo ultima amichevole [illegible] precampionato domani pomeriggio [illegible] 17,30 contro il Pontedolcino. [illegible]

Ha vinto per la quarta volta nel fuoristrada

Riferna a Biale il titolo italiano

E il pilota di Pontinvrea annuncia: «Cambierò specialità»

Silvano Biale è campione d'Italia per la quarta volta

SAVONA — Silvano [illegible] di anni, di Pontinvrea, è per la quarta volta campione italiano di velocità in fuori[illegible]. Aveva già vinto il titolo nel 1981, '83 e '85; sempre [illegible] dispari. Ha portato al successo, grazie [illegible] [illegible] do posto [illegible] a Vegliomasso (Vercelli) e con una [illegible] di anticipo sulla fine della stagione, il prototipo, preparato da Baccino, [illegible] [illegible] avvale [illegible] un telaio Jeep e del motore [illegible] 2800 cc Alfa Romeo [illegible]. La gara di Vegliomasso è [illegible] vinta [illegible] Bertuzzi.

Silvano [illegible] il giorno dopo, assapora [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] anche il possibile ritiro. Spiega: «*E' facile che sia la mia ultima stagione* [illegible] *pilota* [illegible] *velocità perché ho intenzione di dedicarmi alle corse Marathon*». Quattro [illegible] spesso senza rivali, [illegible] po[illegible] dunque lasciare la specialità e il pubblico che lo ha seguito in questi anni.

Classifica ormai definitiva anche per quattro [illegible] sono state vinte, oltre che da Biale (prototipi), da Noli (prototipi turbodiesel), Masani (vetture a benzina oltre 2500) e [illegible] (vetture a benzina da [illegible] a 2500).

[illegible] [illegible] andati gli [illegible] liguri? Per Gianni Bertola, genovese, campione uscente, [illegible] turbo preparata dalla Tecnicauto di Savona) è stato un anno di transizione. Il fatto di adottare il turbocompressore ha portato [illegible] serie [illegible] problemi (non[illegible] [illegible] [illegible] [

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore) 47 (f): Attrazione omicidio. Ver. 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.741): Salvo la moglie violino. Ver. 18.
ARISTON STEREO (via S. Vincenzo, tel. 561.416): Cinque sfide 3.
ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14/R): Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 505.810): Ghilla e Ghilla. L. 6000.
CRISTALLO: Il supermaschio per sempre raffreddo.
DORIA (via Colombo 11, tel. 585.288): Maschera. Ver. 18.
EDEN: La casa di Bari 2.
GRATTACIELO: Arma letale.
LUX: Guerre stellari.
MARINELLA: Il commissario.
MARINI (corso Aurelio 4, tel. 891.002): E.T. l'extraterrestre.
ORFEO DOLBY: Mistery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 290.288): Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona Junior.
PALAZZO DOLBY: Cadenze di investigazione.
SAMPIERDARENA: Il mondo crolla di Ghita. Ver. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.310): Predator.
VERDI (via XX Settembre): La casa sulla nebbia.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: I vini preferiti di Marilyn. Ver. 18. Sala 2: La regina del ponte. Ver. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.566): Assassini Tipos. Ver. 18.
SUPERBA: Malapierre.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Tre fantasmi. Corneri. Amore di mille 3.
ASTORIA: Ghostbusters caos. Ver. 18.
ELDORADO: L'ultima voglia folle. Ver. 18.
SPLENDOR: Sex drive. Ver. 18.
CENTRO PONENTE
HOLIDAY-IN: La grande notte - Giochi d'amore alla francese. Ver. 18.
VERDI: Riposo
SERVI
SANSIRO: riposo

BOLZANETO
VERDI: riposo.
PEGLI
[illegible]: L'avventuriero.
CHIAVARI
CANTERO: La via Emilia.
NUOVO: riposo.
ARTON: Vicolo pericoloso. V. 18.
MILLION: riposo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Betty Blue.
DOGOLETO
VERDI: riposo.
ARENZANO
ITALIA: Signori e signore a cena.
RAPALLO
ODEON: riposo.
ITALIA: riposo.

SAVONA

DIANA: Predator.
ELDORADO: Movimenti privati.
JOLLY: Arti marziali.
ARE: Cielo e mare.
PALMETTUCCI: Manhunter.
ALBARO
COLOMBO: La luce del giorno.
ARTZ: Arrivano i Finlandesi.
ALBENGA
AMBRA: Film a luce rossa.
ASTOR: Oggetto misterioso.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: La carica dei 101.
FINALE LIGURE
ODEON: Stand by me.
LOANO
LOANESE: Manhunter.
PERLA: L'appetito delle notte.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Peter Pan.

IMPERIA

CENTRALE: Peter Pan.
DANTE: Visione inferno.
S. SANTOLORENZO
SMERALDO: Mr. Crocodile Dundee.
OSPEDALETTI
DIANESE: Riposo.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il mattino visto (unico spettacolo: ore 21).
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Programma.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mosquito Coast.

SANREMO

ARISTON: Mystery.
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lunga vita alla signora.
ORFEO: Love you.
ARTZ: Un ragazzo di Calabria.

Una scena di «Lunga vita alla signora», all'Odeon

Sette candidati ufficiali

Opera: la Stapp sovrintendente?

Una soluzione al di sopra delle parti

GENOVA — E' il soprano inglese Olivia Stapp la candidata alla sovrintendenza del Comunale di Genova? La voce s'è diffusa a Genova ieri. L'artista è stata interpellata ufficiosamente e si sarebbe dichiarata «interessata». La candidatura della Stapp [illegible] «al di sopra delle parti» e potrebbe portare a Genova collegamenti internazionali. Ma, proprio nella serata di ieri, sono scattate nuove trattative informali. La [illegible] sembra attraverso Alessandro Levrero, nuovo segretario generale della Scala, avrebbe «offerto» al psi la via libera a Escobar, in [illegible] d'una «opzione» [illegible] Teatro di Prosa: forse lo scudocrociato pensa [illegible] un presidente dc.

Ufficialmente all'albo del Comune la commissione nomine ha affisso l'elenco delle candidature espresse dalle diverse forze politiche. Si tratta di sette nomi: Sergio [illegible] socialista), Ottilio Terracini (area liberale), Tito Gallacci (indipendente), [illegible] (indipendente), [illegible] Braccialarghe (area democristiana), Maurizio Lentini (area socialdemocratica), Mauro Manciotti (area comunista). In realtà la lista riunisce i candidati alla Sovrintendenza e i candidati a rappresentare il Comune nel consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico. Il consiglio, scaduto in febbraio, è infatti composto dal presidente (il sindaco), dal sovrintendente, da [illegible] rappresentanti [illegible] Comune (due della maggioranza), da un rappresentante di Provincia, Regione, Epi, Azienda autonoma di soggiorno, da un sindacalista Cgil, Cisl, Uil, da un rappresentante del Sindacato [illegible] nazionale musicisti e del Sindacato musicisti italiani e dal [illegible] Conservatorio.

Probabilmente i tre rappresentanti del Comune saranno Lentini, [illegible] e [illegible] (quest'ultimo [illegible] aumentato [illegible] interesse alla sovrintendenza).

Gli altri dovrebbero concorrere invece alla poltrona del sovrintendente, [illegible] gara [illegible] vede forse in vantaggio, accanto al nome della Stapp, Sergio [illegible] Badini [illegible] Scala, fortemente [illegible] gato dai socialisti.

Guscita, molte perplessità l'iter finora seguito per giungere alle nomine. Per mesi si [illegible] discusso sulla opportunità di affidare il teatro ad un [illegible] risollevarne le sorti in previsione dell'apertura del Carlo Felice. I nomi dei candidati riportano invece la questione quasi unicamente sul versante della lottizzazione politica: quasi nessun manager, ma anche nessun[illegible] autorità politica capace (come ad esempio fu il senatore e ex sindaco di Genova Gelasio Adamoli) di far sentire la propria voce a [illegible] ministeriale.

Il futuro insomma si presannuncia poco [illegible] per il Comunale che ha vinto anche le poltrone [illegible] direttore artistico e [illegible] segretario generale, alla vigilia di una stagione indubbiamente complessa e impegnativa.

Vale la pena, [illegible] allargando il discorso a livello nazionale, constatare che quasi tutti gli Enti lirici navigano in cattive acque.

Solo tre teatri [illegible] vantare un vertice dirigenziale interamente [illegible] funzione: sono Firenze, Torino e Venezia. Negli altri manca o totalmente il vertice o qualche componente.

In tanto grigiore, comunque, una nota positiva è data dal Comunale di Trieste dove da oltre quindici anni è in carica come direttore artistico il tristino [illegible] De Banfield, caso unico nella travagliata storia dei teatri [illegible] italiani, [illegible] cruciare direttori artistici, [illegible]

Roberto Iovine

Il coreografo ha presentato «Fabrications» alla rassegna di Rovereto

Cunningham, danza di gioia

L'artista si conferma uno dei geni del nostro secolo - Lui si definisce un artigiano e spiega: «Aprire e chiudere i piedi, il balletto è tutto qui» - L'influenza della filosofia Zen - Interpreti superiormente dotati - Proposti anche «Duets», «Channels-Inserts», «Point in Space», «Pictures», «Grande Eve»

ROVERETO — Una danza leggera, serena con un fantasma di scampanio lontano, una sorta di pic-nic estivo al Central [illegible] in una tranquilla domenica di primavera. Questo l'ultimo lavoro Merce Cunningham visto a Rovereto nello scorcio finale di *Orienta-Occidente*. Il coreografo che ha percorso quasi mezzo secolo di danza moderna e postmoderna sembra averci consegnato in *Fabrications*, datato 1987, un messaggio di gioia e di freschezza, colcato soltanto da rapide e drammatiche sue apparizioni tra i ragazzi impegnati in soffici performance. Come Hitchcock, Merce Cunningham suole prediligere brevi, scaramantiche apparizioni in ogni sua opera e lo ha fatto anche stavolta con gesti imperiosi e sofferti, una sorta di allusiva *Dance* in contrasto e rimpianto della eterna giovinezza della danza.

L'abituale, quasi algida astrazione delle sue coreografie cede il passo in *Fabrications* ad una sorta di tenue racconto propiziato anche dalla misteriosa scena di Dove Bradshawn e, soprattutto, [illegible] musica di Elmquist [illegible] nostalgica di immagini remote. Resta anche qui, come nel folto catalogo di tutte le sue opere, il rigore quasi calvinista [illegible] tecnica acuminata che [illegible] interpreti superiormente [illegible] come sono i componenti della sua compagnia, soprattutto nel settore maschile. Nelle opere degli Anni 60 presentate a Rovereto (quasi tutte inedite per l'Italia) c'è stato dato modo di rimeditare la grande presenza di questo maestro dell'arte della danza e di compararlo con l'altro genio recentemente scomparso George Balanchine.

Cunningham possiamo definirlo un Balanchine che abbia perduto la memoria [illegible] balletto [illegible] mico, [illegible] ripete con ostinazione [illegible] tutto [illegible] anche se [illegible] scarpette e tutu, i suoi piedi nudi sono regolati da un ferreo codice che, se non è proprio quello [illegible] Tersicore, [illegible] tuttavia le antiche discipline. Con disincantata ironia, proprio qui a Rovereto, Cunningham ha dato una definizione della sua arte di estrema verità. «*Aprire e chiudere i piedi, la danza è tutto qui*». Certo questa sua poetica deriva dalle sue frequentazioni della filosofia Zen che lo ha influenzato da sempre unitamente al suo amico e collaboratore John Cage.

Nel suo candore di mistico orientale, il maestro americano ha perseguito con coerenza e umiltà la sua strada e l'enorme numero [illegible] seguaci dimostra la fecondità del suo insegnamento. Ma quando [illegible] chiede [illegible] Cunningham [illegible] fonti nell'esoterismo orientale, egli risponde con semplicità di avere imparato molto di più dall'esercizio del tip-tap della sua giovinezza. Si ritiene dunque un artigiano piuttosto che un filosofo della danza. Ma un artigiano in grado di farci vedere opere di enorme perfezione formale come *Duets*, visto qui unitamente a *Channels-Inserts*, a *Point in Space*, a *Pictures* e a *Grande Eve*, in prevalenza su musica di Cage.

Un momento di «Duets» di Cunningham, presentato a Rovereto

Il folto pubblico giovanile convenuto al teatro Zandonai, che lo ha festeggiato a lungo e con commozione, non si è stancato di vedere questi spettacoli, ma ha affollato anche le sedute di video che hanno presentato sue creazioni nel salone dei[illegible]. Del resto, durante il Festival, [illegible] visto [illegible] altri artisti provenienti alla [illegible] area, l'americana Dana [illegible] con un Solo *in silence* e il francese Michel Hallet, rappresentante la declinazione francese del post-cunninghamismo. Infine uno stage tenuto da un qualificato insegnate della tecnica Cunningham, come Robert Kovich, ha dato modo ai giovani di accedere direttamente alla fonte didattica del maestro.

Luigi Rossi

Domani [illegible] alla Sala Garibaldi anteprima del film «L'amico della mia amica»

Rohmer apre il «Cinema degli Anni 90»

GENOVA — [illegible] con la proiezione, alle 21,30, presso [illegible] sala Garibaldi [illegible] anteprima del film «*L'amico della mia amica*» di [illegible] Rohmer, prenderà il via [illegible] convegno [illegible] «*Il cinema verso gli anni [illegible]*».

La manifestazione è [illegible] organizzata dalla Federazione [illegible] Italiana Cineforum, con [illegible] collaborazione della Regione Liguria e del Comune di Genova. Il convegno coincide con il XXXIV congresso della stessa federazione [illegible] in dibattiti, tavole [illegible] e proiezioni [illegible] film.

[illegible] cercherà di fare il punto sulla [illegible] cinema mondiale, sia [illegible] punto di vista della produzione, [illegible] da quello [illegible] costi, dell'organizzazione e [illegible] rapporti [illegible] massa media, in particolare la televisione.

Il programma vero e proprio dei lavori comincerà però, sempre presso la sala Garibaldi, venerdì 18, alle [illegible]. Dopo il saluto delle [illegible] ci sarà una tavola rotonda [illegible] dal critico Mauro Manciotti.

Il [illegible] «Dove [illegible] il cinema?» [illegible] dibattito [illegible] Casetti, Terni, Giorgio Cremonini e [illegible] Magrelli. [illegible] pomeriggio, [illegible] saranno comunicazioni informative sul cinema spagnolo, francese e inglese. [illegible] serata sarà trasmesso, sempre in anteprima il [illegible] francese «*Bantu tempu [illegible]* orageux en fin de journée» di Gerard Frot—Coutaz.

Sabato mattina si parlerà del cinema Usa, dei rapporti tra cinema e Tv [illegible] e dell'incidenza del cinema nei Paesi [illegible] europei. [illegible] pomeriggio [illegible] una relazione «*Roma—Hollywood, andata e ritorno*». [illegible] Aldo Viganò, cui seguirà una tavola rotonda sul [illegible] cinematografico e [illegible] rapporti [illegible] le istituzioni. Parleranno tra [illegible] altri Manfredi Tranier, [illegible] Zambetti, [illegible] Battisti, Claudio G. Fava, Vittorio Ciacci. In serata anteprima del film «Sembro morto, ma è solo scherzo» di Felice Farina.

[illegible] domenica mattina, è previsto [illegible] «incontro» [illegible] i protagonisti del cinema italiano.

Ci saranno i registi Maselli, Farina e Mazzacurati, gli sceneggiatori Cerami [illegible] Monteleone, e poi [illegible] attori Valeria Golino, [illegible] Cenci, [illegible] D'Abbici e [illegible] Benigni.

Chiuderà, nel pomeriggio, il film «Desiderio di omicidio», girato nel [illegible] dal regista [illegible] Michael Lindsay.

p.l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA'
[illegible]
UHF [illegible], 52, 54 — [illegible] 9 Il quotidiano - vale il doppio; 12,30 Leggiamoli insieme; 17 Programma per i ragazzi; Un cartoon tira l'altro; 18 Vita rubata, novela; [illegible] Liguria oggi; 19,30 [illegible] - [illegible]; 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela; [illegible] la [illegible] varietà; 21,50 Tg Tuttoggi; 22,05 Carioca. [illegible]

TELECITY
UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Space robot, cartone; 7,40 Dattilokus, cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Leonela, telenovela; 9,30 Luisana mia, telenovela; 10,30 Fantasilandia, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 I gradatori dell'idolo d'oro, telefilm; 13 Mr. Baseball, cartone; 13,30 Bobi Junior, cartone; 14 Leonela, telenovela; 15 I cuoio giorni di Andrea, telenovela; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Space robot, cartone; 18 Dattantus, cartone, 18,30 Bobi Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I gradatori dell'idolo d'oro, telefilm; 20,30 Bionda tragola, film; 22,30 Il prezzo [illegible] potere, telefilm; 23,30 La [illegible] film; segue [illegible] stop.

[illegible]
TELESANREMO
UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Storia nuziale, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Mink; Devilman; cartoni; 14,30 Mutt Marisol Cinema, vendita; 17,30 Mixi - Devilman, cartone; 19,30 Storia nuziale, telenovela; 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Il teschio di Londra, film Germania (col.); 22,30 Liguria news, notiziario; 22,45 Film; 0,15 Film.

CANALE 7
UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 California Fever, telefilm; 17,55 Rosa... di lesbiano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i vecchi piangono, novela; 20,30 Il ladro che visse a [illegible] film 1973, comm.; [illegible] Patrol [illegible] 23,20 I [illegible] sapore, film; 0 [illegible] di Venere; Non stop.

[illegible]
UHF 40, 41, 55 — Ore [illegible] Tgs; 18,05 Spider Woman, cartoni; 18,30 Il magico mondo di [illegible], cartoni; [illegible] Spider Woman, cartoni; 19,15 [illegible] da pesta, novela; [illegible] Tgs; [illegible] Il segreto, novela; [illegible] Gloria e Inferno, novela; 22,15 Il comunista segreto, [illegible] [illegible] Rai notte; 23,30 Alessandra.

TELE T.R.I.L.
UHF 21, 34, [illegible], 52, 58 — Ore 14,50 [illegible] Inquieta, novela; 16 Redazionale; 18 Superauto Mach, cartoni; 18,20 Sam ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 20 Glendora, sceneggiato; 21 Malerba, telefilm; 22,50 Ispettore Del Vecchio, telefilm.

TELETRIS
UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 18 Tre volte donna, rubrica di attrice; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: vendita, magia e filmati.

PAN TV
UHF 68 — Ore 14 Figli miei vita mia, novela; 15 Attentato al Re grandi, film; 16,30 Ninja Kobra, cartoni - Sergente Preston, telefilm - [illegible] Notizie oggi; [illegible] Figli miei vita mia, novela; [illegible] Mai Wave, telefilm; 20,15 [illegible] Clara, novela; 21 Due prostitute a Pigalle, film 1974, dramm.; 22,45 Charley, telefilm; 23,15 [illegible] Ygrd, telefilm; 0,30 Diario di [illegible] Playboy di sera.

TV [illegible]

TF1
Ore 7,55 Antiope; 8,25 La une chez vous; 8,55 Dorothée matin; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Haine et passions, feuilleton; 14,20 C'est [illegible]; 14,45 Club Dorothée; 16,55 Football: Leipzig-Marseille; 17,50 Flash d'informations; 18 Football; 18,55 Info sports; 19 Santa Barbara, feuilleton; 19,30 La roue de la fortune, jeu; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Variétés: Sacré soirée; 22 Supersexy, magazine; 23 Journal; 23,15 Formule sexuelle.

A 2
Ore 6,45 Télématin; 8 Récré A 2; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13,45 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 14,40 Récré A 2; 17,30 Magazine: Mambo satin; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un 06 de plus; 19,10 INC; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Jeu: Le bon mot d'A 2; 20 Journal; 20,30 Musiques au coeur; 21,35 Football: Bordeaux-Berlin; 23,25 Informations; 24 h sur l'A2; 23,55 Histoires courtes.

FR3
Ore 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'informations; 13 Jeu: Super-Schmidt-blic; 13,30 Magazine: La vie à pleines dents; 14 Magazine: Décibels; 14,30 Feuilleton: Les naufragés de l'île perdue; 15 Flash d'informations; 15,03 Série: Agatha Christie; 16 L'invité de FR 3; 17 Flash d'informations; 17,03 Feuilleton: Vive la vie!; 17,30 Dessin animé: Croc-nale show; 17,35 Magazine: Clap-Ait; 18 Feuilleton: L'or noir de Lomac; 18,30 Feuilleton: Thibaut, ou les croisades; 19 La 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,04 Jeux: La classe; 22,30 INC; 20,35 Théâtre: Tartuffe; 22,40 Journal; 23,05 Magazine: Océaniques; 0,00 Musiques, musiques.

Su Telecittà, alle 22,05, «Carioca» con Fred Astaire

Presentata la stagione del Teatro Biondo

Bob Wilson a Palermo con il suo «Hamlet»

Fra [illegible] altri appuntamenti [illegible] spettacoli [illegible] Festival [illegible] Avignone

[illegible] — *Appuntamenti internazionali [illegible] interesse europeo, un [illegible] cartellone in abbonamento, e il ricupero [illegible] un nuovo spazio, il Ridotto, con una programmazione [illegible] caratterizzano [illegible] stagione di [illegible] Teatro Biondo, ossia lo «Stabile» palermitano. [illegible] comincia infatti con «Avignone a [illegible]», [illegible] prevede dall'1 [illegible] ottobre [illegible] spettacoli, conferenze, mostre [illegible] provenienti dalla Capitale del Festival teatrali.*

[illegible] la [illegible] proposta spiccata «C'est [illegible] Jerome Deschamps, «Marguerite Paradis» [illegible] Guigon, [illegible] «Intervista di Catherine Dimon [illegible] e Bernardo [illegible].

Questa rassegna si concluderà con l'attore Alain Cuny, [illegible] delle glorie di Avignone, che introdurrà con un suo recital un seminario sulle scuole di teatro francesi. [illegible] novembre il «Biondo» ospiterà in esclusiva per l'Italia un [illegible] del regista americano Bob Wilson: «Hamlet Machine» di Müller.

«Il cartellone degli spettacoli [illegible] abbonamento — precisato Pietro Carriglio — tiene conto [illegible] mancanza [illegible] per il pubblico palermitano e per questa ragione si è puntato soprattutto [illegible] spettacoli [illegible] rischiare con proposte stimolanti, ma dai risultati [illegible] incerti nelle [illegible] si è trascurato il gusto siciliano. Non per [illegible] offriremo [illegible] nostri [illegible] Salvo [illegible] in Pensaci, Giacomino, [illegible] Giuffrè ne [illegible] piacere dell'onestà, Turi [illegible] Dal tuo [illegible] mio di [illegible] Verga e la ripresa di Rinaldo in campo con Massimo Ranieri circondato da un gruppo di attori palermitani».

Per quanto riguarda la produzione il «Biondo» ha quest'anno incentrato i suoi sforzi su «La [illegible] [illegible] lot». [illegible] Straordinari fino gli interpreti [illegible] Toccafondi, Gianfranco Barra, Tino Bianchi, Ennio Groppia, Quinto Parmeggiani, Aldo Puglisi e Silvano Spadaccino), e [illegible] «La vita [illegible] gno». [illegible] Calderón de la Barca che vedrà impegnati nei ruoli principali Manuela Kustermann, [illegible] Herlitzka, [illegible] Garrani e Tino Carraro. Entrambe queste produzioni sono firmate da Pietro Carriglio, [illegible] prima [illegible] presentazione degli spettacoli della [illegible] gione ha ricordato l'attore [illegible] Giovanni Poggiali.

g. b.

Bob Wilson porta a Palermo l'Amleto di Müller

Appuntamenti flash

Tanti pittori [illegible] tra mostre

GENOVA — Prosegue [illegible] organizzata dall'Arti ligure e denominata «Alta stagione». Da oggi fino a martedì prossimo sono fissati tre luoghi di esposizione. Nella sala del roseto di Villa Grimaldi a Nervi espongono Enrico Fossati, Ramarro, Carlo Sertesi e Fausto [illegible] a Palazzo Bergini a Savarna espongono [illegible] Barreda, Elena Berriola, Roberto Costantino, Beppe Schiavetta; nel Palazzo della Provincia a Savona, infine, espongono Gianluigi Barenco, Renzo Borella, [illegible] Cosentini e Marco Fabiani.

GENOVA — Si chiama «Un premio maggiorenne» la trasmissione che va in scena domani sera per la rubrica «Arcobaleno» alle 19,45 su [illegible]. [illegible] tratta di una [illegible] dell'ultima edizione del «Premio Liguria» che si è tenuta lo scorso 31 agosto.

[illegible] Muore il d.j. ferito con Tosh

[illegible] (Giamaica — [illegible] il disc-jockey giamaicano gravemente ferito dai tre uomini [illegible] uccisero venerdì, durante un tentativo di rapina, Peter Tosh. [illegible] è spento questa notte a Kingston.

VUOI VINCERE UNA ROVER? BASTA CHIEDERE.
FAI UNA DOMANDA AL PERSONAGGIO INTERVISTATO DA PIPPO BAUDO [illegible] "FESTIVAL" E VINCI.
TV
MILIONI
DI SCONTO PER UNA PELLICCIA
Annabella

[illegible] SETTEMBRE ore 21,15
[illegible] ARISTON SANREMO
EUGENIO FINARDI
in «DOLCE ITALIA»
POLTRONISSIMA L. 20 mila
POLTRONA L. 15 [illegible]
GALLERIA L. [illegible]
Prenotazioni tel. 71.971

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
[illegible] 511.024 - 538.682

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10139 Torino - [illegible] 447.84.84

[illegible] '87
Scuola di Recitazione
Possono sostenere il colloquio [illegible] ammissione i giovani fra i 16 e i 25 anni
Gli incontri si terranno
Giovedì 17 ore 9,30
[illegible]
Via del Campo 10
[illegible] DI GENOVA
I giovani dovranno presentare un breve brano teatrale e una poesia

AVIS

Il 16 settembre di dieci anni fa a Parigi moriva il grande soprano, ed era già nella leggenda

Callas delle contraddizioni

Per i francesi fu «odiosa e ammirevole» - [illegible]: «Groviglio di lotte e trionfi, scelte esatte come artista, sbagliate nella vita»

Maria Callas è morta a Parigi il 16 settembre di dieci anni fa, ed era già nella leggenda. Un mito nato alla Scala con la *Norma* in una serata delirante del gennaio 1949. Fenomeno musicale e di costume, nella Milano degli anni del «miracolo» era stato oggetto di adorazione sociale, ma anche di controversie. Il suo vero nome era Maria Kalogeropoulos, nata a New York nel 1923 da genitori greci. Una famiglia [illegible] dai problemi e delle tensioni.

I biografi dicono di una ragazzina miope e infelice, goffa e vestita in modo ridicolo. Quelli più garbati la descrivono «formosa, con un *fisico forte*, un poco araberesco». Per quelli che non conoscono [illegible] sufficiente [illegible] «grassa, pesava oltre cento chili, nascosta dietro occhiali spessissimi». Raccontano che in [illegible] si era proposta per un provino della Carmen e un impresario milanese le aveva risposto che «*Bizet non aveva [illegible] nulla per gli ippopotami*».

Questo [illegible] a capire il personaggio. Le umiliazioni indurirono il suo temperamento. Maria Callas seppe che doveva vincere da sola. Dimagrì (si parlò di una cura misteriosa, ma fu più che altro questione di volontà) ed apparve sottile, piena di elegante fascino. Cominciò a truccarsi, a vestire in un modo nuovo e a vestirsi bene. Entrò nell'elenco delle dieci donne più eleganti del mondo.

Fu una diva con capricci da diva. Regale e imperiosa, ma anche brusca e di umore talvolta inopportabile. Ci fu, nel 1958, lo «scandalo nazionale» all'Opera di Roma, con il presidente [illegible] nel palco. Applaudita soltanto tiepidamente alla fine del primo atto della *Norma*, furiosa non volle ritornare in scena e lo spettacolo fu sospeso. «*Il suo vero torto è di essere diventata senza misura e senza discrezione*», scrisse Montale.

Litigò con impresari e sovrintendenti. Tenori e baritoni dicevano che li derubava degli applausi allontanandoli dal palcoscenico a calci negli stinchi. Un [illegible] francese la definì «*Odiosa et admirable*», per gli inglesi fu *Tigress*. Scrisse Maria Callas: «*Dicono che sono un'impulsiva, che sono capricciosa, che ho troppe pretese. Non è vero che sia impulsiva e capricciosa. E' vero che ho delle pretese. E come. Ma non per me, solo per raggiungere l'unico scopo a cui ho dedicato la mia esistenza: perpetuare la nobile arte della grande [illegible]*». Donna difficile, ma un'artista che sprigionava incantesimi, sconvolgeva il mondo lirico e trascinava folle avvinte e ammaliate.

Ci fu [illegible] le contrapposse l'altro grande [illegible] Renata Tebaldi, e divampò la rivalità che provocò la nascita di due partiti avversi e agguerriti: i callasiani seguaci della turbolenta greca, i tebaldiani [illegible] della mite e sorridente emiliana. Agli spettacoli della [illegible] piovevano [illegible] palcoscenico rose e, qualche volta, anche ortaggi lanciati dei «nemici». La divina, nella sua miopia, li scambiava per fiori.

Diva della lirica e signora del bel mondo, mostrò sacro con una parte di fedelissimi, contesa dai salotti più esclusivi. Sempre con l'immancabile marito-manager Giovanbattista Meneghini, industriale veronese conosciuto nei giorni del debutto in Italia, all'Arena di Verona nel 1947 con la Gioconda. Dal marito aveva imparato prima il veneto che l'italiano. «*Per Battista sarei disposta a dare la vita, subito e con gioia. Se avesse voluto, avrei abbandonato senza rimpianti la mia carriera, perchè nella vita di una donna l'amore è più importante di qualsiasi trionfo artistico*», disse Maria Callas.

Ma nell'estate del '59, in crociera sul «Christina» di Aristotele Onassis, l'artista cedette alle seduzioni dell'armatore greco. Meneghini fu cacciato in malo modo. Il matrimonio andò per aria. Disse Zeffirelli: «*Maria è stata sempre un groviglio drammatico di lotte, trionfi, debolezze, errori. Ci [illegible] sempre esatte nel suo impero di artista, e quasi sempre sbagliate nella sua vita di donna*». Una storia che mise sottosopra il mondo del teatro e il jet-set [illegible], alla quale i rotocalchi dedicarono il meglio del loro spazio. Raccontarono di Maria e Aris [illegible] di passione nel folle dell'isola Skorpios, o che ballavano il sirtaki nelle taverne del Pireo.

Zeffirelli: «*Purtroppo l'incontro con Onassis segnò il declino della sua carriera di cantante; e, senza voler entrare [illegible] nel merito a un rapporto che dopo tutto è esclusivamente loro, si può dire che la [illegible] che Maria cominciò a fare con Onassis, forse per ripagarsi delle sue rinunce giovanili, l'allontanò primaticamente dai suoi doveri di artista, dagli impegni con [illegible] stessa e con il suo pubblico*».

Ferse allenamento, sicurezza, grinta. Chiuse con la *Norma* nel 1965 a Parigi. Si ritirò a vita privata, ma non con la malinconia e i rancori delle celebrità decadute, anzi serena e allegra. Finché l'armatore miliardario le preferì un'altra «primadonna», la vedova del presidente Kennedy. Anche in quell'occasione fu superbamente «Callas» e a un giornalista andato a intervistarla [illegible]: «*La signora Kennedy ha fatto bene a dare un nonno ai suoi figli*».

Fu in *Medea*, il film di Pasolini, a spiegò la sua scelta: «*Sono un'interprete nata, avida di ogni mezzo di espressione. Si potrebbe dire che farò un film dopo aver cantato l'opera è come lasciare un amante per un altro*». Poi a poco a poco uscì dalle cronache. L'amica Nadia Stancioff ha detto in un'intervista che «*Maria si vedeva come una persona distinta da "la Callas"*», che parlava di [illegible] stessa come di un'altra persona. «*La Callas non va più bene*», diceva parlando del suo declino.

Luciano Curino

Bernstein, Visconti e [illegible] brufolo

«*Durante la preparazione* [illegible] sonnambula, *alla Scala nel 1955, a* [illegible] venne un brufolo. *Luchino Visconti* [illegible] sospendere [illegible] restammo fermi quasi una settimana, fino a quando il brufolo non sparì. *Per Luchino* [illegible] era possibile provare. Prendi l'anel ci dono, *la scena in cui Elvino dichiara il suo amore* [illegible] *Amina, in quelle condizioni: Maria e la psicologia del suo personaggio* [illegible] *sarebbero state condizionate*».

«*Finalmente riprendemmo, ma nonostante la mia insistenza, ripetuta anche in quei giorni di foresta pausa, Maria continuava a* [illegible] *guardarmi* [illegible] [illegible] *cui doveva* [illegible] *l'attacco: "E' inutile, diceva, tanto* [illegible] *ti vedo"*».

«*Ma la sua musicalità* [illegible] [illegible] *straordinaria che non aveva bisogno* [illegible] *vedere: lei sentiva l'attacco e con tale perfezione* [illegible] *non sbagliarne mai uno*».

«*Avevo già diretto Maria due anni prima, sempre alla Scala e in un altro dei suoi* [illegible] *il memorabili, Medea* [illegible] *Cherubini.* [illegible] *lavorammo più insieme. E' passato molto tempo, ma se ripenso a quelle due opere posso dire* [illegible] *Maria Callas è stata la più grande diva che abbia mai conosciuto. E* [illegible] [illegible] *la più* [illegible].

Leonard [illegible]

Il codice per i domestici [illegible] Milano

Così dettava legge in [illegible] Meneghini

«*Per mantenere la perfetta armonia e il perfetto ordine* nell'appartamento [illegible] Milano dove abitava con Giovan Battista Meneghini, Maria Callas aveva redatto [illegible] un codice [illegible] comportamento per il personale domestico: cameriere, cuoca, guardarobiera, giardiniere. Lo riportiamo integralmente.

Regole per la casa.

1) Massimo rispetto l'una verso l'altra.

2) Massima pulizia sempre e ovunque sotto ogni aspetto della propria persona.

[illegible] Ognuno, compreso il cameriere, laverà e [illegible] da sè i propri indumenti, specialmente [illegible].

4) Le divise saranno lavate, stirate e messe in perfetto ordine in guardaroba. Il personale dovrà cercare di sporcarle il meno possibile e comunque non dovrà mai presentarsi con le [illegible] macchiate.

5) Prima di entrare in [illegible] locale qualsiasi, anche vuoto, bisogna bussare e chiedere permesso.

6) Si parlerà ai padroni con il massimo rispetto e mai con animosità. Soprattutto mai a voce [illegible] per nessuna ragione.

[illegible] Parlando ai padroni esigo esagerata cortesia e massimo riguardo nel nominare gli amici [illegible] famiglia. Mai, per nessuna ragione, si perderà la padrona e si chiamerà solo [illegible] nome un amico o conoscente di casa.

8) Quando i padroni chiamano si verrà subito a rispondere e sempre vestiti perfettamente.

9) Non si dirà [illegible] no a quello che [illegible] chiesto e mai più chiacchiere del «maggiordomo».

10) I lavori [illegible] fatti bene, in profondità e sempre in silenzio, senza scambi di [illegible] e pettegolezzi o commenti [illegible] qualsiasi genere.

11) Ognuno farà il proprio lavoro e chi [illegible] [illegible] denuncierà dagli altri ai padroni.

(tratto dal libro «Maria Callas, cria mogher» di G. B. Meneghini [illegible] Rusconi)

Il maestro ricorda l'audizione nel '48, Maria [illegible] 25 anni: «Provò Bellini, mi sembra ancora un miracolo»

Siciliani: la scritturai, stava per ripartire senza una lira

Nell'autunno [illegible] 1948, dopo l'esito negativo della prima audizione [illegible] ficiale, Maria [illegible] stava pensando di lasciare l'Italia. Abbiamo chiesto al maestro Francesco [illegible] Siciliani, che proprio in quei giorni la incontrò per la prima volta, [illegible] ricostruire quel [illegible] momento decisivo [illegible] del soprano, che aveva allora 25 anni.

Aveva da poco iniziato a lavorare al Teatro Comunale di Firenze, quando ricevette una telefonata del maestro Serafin: «Maria Callas — mi [illegible] — [illegible] sta per ripartire per l'America senza aver avuto nessuna scrittura; tutto è andato in fumo, tutto è [illegible] male. Riparte in classe emigranti [illegible] lira, ha [illegible] fissato il giorno. E questo punto soltanto lei mi può aiutare». *Come non credere all'opinione di quel grande direttore e come non* [illegible] *lo [illegible] richiesta?* [illegible] *settimana dopo venni tacitato a Roma, a casa di Serafin, per un'audizione. Il maestro mi volle al pianoforte e la Callas riprese i pezzi [illegible] un repertorio molto pesante: la Gioconda, che aveva cantato a Verona nel suo debutto italiano, alcune arie del Tristano e Isotta e della Walkiria. Poi, Serafin iniziò di accompagnare e lei si fermò. «Mi scusi — chiese alla Callas — con chi ha studiato?».*

«Con Elvira De Hidalgo», rispose.

«Ma la De Hidalgo era un soprano di coloratura».

«E lo che cosa sono?», ribattè piuttosto risentita.

«Non [illegible] accorgo che lei è [illegible] di coloratura, almeno [illegible] pezzi che ha cantato».

«Ma come, io vengo da quella scuola!».

«E allora mi faccia sentire».

Cantando Wagner, cercò [illegible] ingenuamente di nascondere [illegible] dietro quella musica la sua voce, che allora era davvero considerevole. [illegible] aveva la voce per quel repertorio: [illegible] [illegible] folta.

Sedutti al pianoforte e iniziammo con «Rendilami [illegible] spene», dai Puritani di Bellini. Quello che provai mi sembra ancora oggi un miracolo: assistevo alla rinascita di un tipo di soprano che credevo scomparso, il soprano drammatico di coloratura come sarebbe nato nell'Ottocento. Mi commossi profondamente, non lo feci terminare. «Si ritenga impegnata con me a Firenze», le dissi. Non avevo nulla di sicuro, la stagione era già finita, ma sarebbe stato un delitto abbandonare un «caso» del genere. Telefonai subito a Carlo Volpi, che allora era Sovrintendente al Comunale, e, insieme a Serafin, lo [illegible] a scritturare la Callas per due recite [illegible] Norma.

[illegible] [illegible] una collaborazione [illegible] che durò alcuni anni e durante la quale lo indirizzai verso [illegible] opere che ritenevo più adatte a lei. E quella Norma allestita con una [illegible] compagnia — Fedora Barbieri era Adalgisa [illegible] Mirto Picchi Pollione, [illegible] direzione di Serafin — segnarono Puritani, Traviata, Lucia di Lammermoor, I Vespri Siciliani, Orfeo ed Euridice di Haydn, Armida di Rossini e Medea di Cherubini. [illegible] totale otto [illegible].

In tutto questo periodo [illegible] [illegible] di ammirare la capacità [illegible] studio e [illegible] resistenza [illegible] Callas.

Non aveva iniziato bene: le opere dei debutti avevano lasciato una traccia che si esprimeva in portamenti non corretti, in note che rimanevano trattenute. Ma con una forza di volontà inimmaginabile, lavorando per continuare anche quando i suoi collaboratori, a [illegible] volte lo stesso, erano[illegible]. Con molto [illegible] dove, con meticoloso impegno riuscì a riacquistare alla perfezione il mondo vocale che aveva perduto durante i suoi errori. E quando [illegible] della perfezione non la abbandonò mai: dopo la trionfale Lucia di [illegible] rimase un'ora a piangere nel suo camerino: quello non aveva reso un personaggio come sapeva e come voleva.

Paragonata [illegible] carriere di oggi, [illegible] sua fu declamazione [illegible] più [illegible]. Alcuni orchestrali cominciarono ad [illegible] pertirsi durante le [illegible] [illegible] e come attrice, perchè anche il temperamento drammatico era vitalismo dentro di lei, e io ci è dovuto scoprire, e [illegible] marito più grande è [illegible] Luchino Visconti, ma le apparteneva già dall'inizio. [illegible] la [illegible] sconfinata, impareggiabile musicalità [illegible] le ha permesso di raggiungere [illegible] mete più alte. E se il carattere la portava talvolta ad [illegible] superbo nella vita, [illegible] mantenne sempre, [illegible] fronte alla musica e all'arte, di [illegible] assoluta umiltà. Non ricordo, per questo aspetto, una persona più umile e docile di lei».

Francesco Siciliani

Oggi primo [illegible] [illegible] nel [illegible]

LISBONA — Franco Zeffirelli ricorda Maria Callas con il primo «ciak» de «*Il piccolo Toscanini*». Il regista toscano ha infatti scelto la data del decimo anniversario della scomparsa dell'«*indimenticabile Maria*» per [illegible] a Lisbona le riprese [illegible] suo [illegible] film. «*E' soprattutto [illegible] storia di musica — sostiene Zeffirelli —, un giovane che conquista il successo e la fama. Un film rivolto ai giovani che con Ennio De Concini e Bruno Mayer [illegible] scritto con un'ottica giovanile. Si [illegible] mesi [illegible] vita [illegible] che, [illegible] me, parte per il Brasile dove riprenderà il primo glamoroso successo*».

La parte del maestro è affidata a Thomas Howel, mentre Liz Taylor impersona la famosa [illegible] russa [illegible] Bolliciov e Sophia Ward [illegible] Margherita, una giovane missionaria [illegible], prima [illegible] platonica [illegible] di Toscanini. Dopo due settimane [illegible] riprese a [illegible] la troupe si trasferirà a Bari. [illegible] [illegible] raggiunta [illegible] [illegible] Taylor che proprio in questi giorni [illegible] festeggiando a [illegible] York [illegible] abiti [illegible] sono preparati [illegible] [illegible] Tom Rand.

e. b.

Torino, dal [illegible] settembre la prima rassegna organizzata in collaborazione [illegible] Milano

Il teatro africano incontra l'Europa

Quattro spettacoli per proporre il confronto con una cultura importante e sconosciuta - Presente il premio Nobel Soyinka

TORINO — *Per la prima volta, dal 22 al 26 settembre, il Teatro africano* [illegible] *in Italia ed esattamente a Carignano a Torino e al Piccolo Teatro di Milano, in una rassegna che comprende i quattro maggiori autori del continente. Vedremo* Antonia m'a vendu son [illegible] di *Sony Labou* [illegible] *(il a Torino e il 25 a Milano),* Qu'est devenu Ignamuma, le chasseur? *di Sylvain Bemba (il 23 a Torino, il 26 a Milano),* Jankariwo [illegible] *Ben Tomoloju (il 25 a Torino, il 24 a Milano),* [illegible] Metamorfosi *del premio* [illegible] *Soyinka (il 26 a Torino, il 23 a Milano).*

Una selezione [illegible] *autori e testi che suggerisce un doppio confronto. Il primo culturale tra l'area di influenza anglofona di Soyinka e Tomoloju (entrambi nigeriani) e quella* [illegible] *area francofona di Labou Tansi e Bemba (nati nello Zaire). La seconda anagrafica: le due coppie Bemba-Soyinka (nati nel 1934) e Labou Tansi-Tomoloju (il primo del '47, il secondo del '54) appartengono a due generazioni diverse, separate da un arco di tempo cruciale nella storia recente del continente. Una storia segnata dal travagliato passaggio all'era post-coloniale.*

Organizzata dall'associazione Le Nuove Muse con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino, i due Comuni [illegible] Regione Piemonte, le sponsorizzazioni dell'Agip Dimensione Cultura, dell'Istituto bancario San Paolo e della Casa di Risparmio di Torino, la rassegna [illegible] si presenta come un'occasione [illegible] [illegible] approfondimento [illegible] scoperta) [illegible] cultura africana. [illegible] sue contraddizioni, la sua originalità. «Per [illegible] prima volta — dice [illegible] Volterrani, presidente [illegible] Nuove [illegible] — il [illegible] africano sarà presentato non [illegible] un'ottica [illegible] esotica, ma come prodotto autentico di una ricerca drammaturgica. [illegible] paternalismo, [illegible] confronto [illegible] [illegible] cultura importante, sconosciuta, assolutamente "altra"».

Una definizione statistica di questa «differenza» è quella proposta da Claudio Gorlier, ordinario di Lingua e Letteratura inglese all'Università di Torino, tra i curatori della [illegible]: «Tutto il teatro occidentale è fatalmente [illegible] teatro borghese, quello [illegible] invece recupera il mito e il rituale. E' comunicazione (anche politica), divertimento e narrazione intrecciati all'interno di un senso del tempo non lineare. Perché la cultura africana [illegible] una struttura dilatazione [illegible] presente che si tende sino al futuro e comprende il passato. Sul palco [illegible] e questa [illegible] sarà un'esperienza [illegible] singolare [illegible] lo spettatore».

I quattro allestimenti [illegible] *vedremo* [illegible] *anche spettacolo: «Il* [illegible] è stato definito [illegible] teatro di parola — dice ancora Gorlier — ma il [illegible] [illegible] che [illegible] elementi spettacolari, visivi, musicali, scenici [illegible] rendono [illegible] [illegible] rappresentazione e [illegible] lingua [illegible] costituisce un [illegible].

Gli organizzatori, dopo questa prima prova, contano di rendere la rassegna stabile e biennale.

p. cor.

La parola e il rito

Mi [illegible] spesso di [illegible] sare che la scena di [illegible] italiana [illegible] ripiombata nel [illegible] di autarchia promulgato a [illegible] tempo [illegible] regime di infausta memoria. [illegible] [illegible] [illegible] compagnie primarie vengono regolarmente invitate a Parigi, New York, qualcuna [illegible] ritorna a Nanchino: ma quante sono le grandi compagnie straniere ospiti dei teatri italiani? Se non [illegible] [illegible] qualche felice [illegible] (Spoleto e quello, benemerito, di Parma) e per qualche celebrazione eccezionale (Firenze capitale della cultura e l'*Amleto* di Bergman) e per qualche teatro nazionale (il Piccolo e il confratello inossidabile Taganka a Milano) cosa sappiamo del teatro straniero, anche soltanto d'Europa?

[illegible] ora Torino si fa vetrina, per una settimana, di teatro africano, e l'Africa, salvo qualche specialista universitario, è per tutti noi un continente drammaturgicamente inesplorato.

Due almeno i motivi d'interesse della rassegna, che speriamo trovi, sin dalla prima edizione, adeguati recensori: il confronto-scontro dei drammaturghi africani con una lingua, in ogni caso, acquisita, non nativa, sia essa il francese o l'inglese: il [illegible] porto, all'interno d'ogni spettacolo, tra parola, mimica, gesto, danza per una cultura [illegible] rituale, [illegible] cui [illegible] parola è talvolta addirittura soppressa. [illegible] spesso non è componente primaria del far teatro.

g. d. b.

Il Nobel Soyinka sarà a Torino con la sua [illegible] piece

Vicenza: [illegible] Teatro Olimpico (restaurato) l'«Orestiade» di Eschilo

Moriconi, gelida Clitennestra

Il regista Salveti ha scelto [illegible] vecchia traduzione di Pasolini - Nel [illegible] anche Pani e Ferzetti

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Riapre, stupendo dopo il restauro [illegible] ha restituito ai bianchi ed ai grigi [illegible] scena fissa di Palladio-Scamozzi [illegible] il loro immoto fascino, il Teatro Olimpico per [illegible] repliche dell'*Orestiade* [illegible] Eschilo (la trilogia dura tre ore e mezzo consecutive, l'ultima replica cade il 22, lo precisiamo [illegible] [illegible] appassionati). La traduzione [illegible] quella di Pier Paolo Pasolini, realizzata per Gramsci a Siracusa nel lontano 1960 e [illegible] più riprese: la regia è di Lorenzo Salveti; il *cast* è di diciotto attori e altrettanti coreuti; la produzione è di Veneto Teatro. Forse, [illegible] chiarezza di [illegible] legge, val la pena di riferirne dello spettacolo proprio [illegible] condo le sue fondamentali componenti.

La traduzione: chiamato a firmare una versione d'autore per una cava [illegible] quella straordinaria [illegible] a sentir riecheggiare parole aulicheggianti spesso d'alta accademia, il compianto Pasolini si prese, per l'appunto, le sue libertà d'autore: non [illegible], vogliamo precisarlo, la lettera dell'originale, ma [illegible] preoccupò di «curvare» il più possibile il significato [illegible] tre tragedie ad [illegible] del lettore contemporaneo. Ne fece, lavoratore, [illegible] traduzione-parodia in cui tentava di smascherare, [illegible] parere, quanto di preconcetto e dissimulato c'era nella ricomposta visione esclusiva d'una società dapprima [illegible] triarcale; di [illegible] e di padri cruli e già assassini (*Agamennone*), poi senza re, in preda a figli matricidi, [illegible] certi [illegible] colpa e innocenza (*Le Coefore*), [illegible] recuperata al dominio [illegible] giustizia, non senza l'intervento degli dèi e con opportune dispute teologali (*Le Eumenidi*).

La regia: è chiaro che [illegible] traduzione così implicitamente [illegible] non la [illegible] adotta se non ci si adatta (non è un gioco [illegible] parole). Ha saputo adeguarsi Salveti [illegible] pasoliniana strategia di smascheramento [illegible] un classico così particolarmente fervido, così illustre, eppure così antropologicamente ambiguo? Diciamo che lo [illegible] fatto con pudore, [illegible] le [illegible] impaginando più [illegible] polemizzando. *Agamennone* è per Salveti, e per la costumista Elena Mannini, che qui [illegible] funzione e rilievo di coreguta (la scena è quella cinquecentesca e non abbisogna certo [illegible] interventi correttivi), [illegible] tragedia, lievemente barbarica e orientale, di un passaggio di potere [illegible] regina, abbandonata per vent'anni, a [illegible] re, soldato e reduce, dai toni [illegible] accesi (il colore-sigla è il porpora [illegible] di larghe bende e teli e vesti) e [illegible] una recitazione fatalmente spossata.

Le Coefore è invece tutta dominata dal [illegible] e dal grigio, il registro interpretativo è sceso ad un livello [illegible] tragicommedia, molto espositivo e nitido: si discute se uccidere una madre e (con tagli abbondanti, talvolta eccessivi, dell'originale) vi si approda, [illegible] per una logica fredda, cinnidica. *Le Eumenidi* è cronologicamente in chiave di bianco: è una fiaba cristologica [illegible] Apollo e Atena che scendono in terra a [illegible] Oreste, in nitidi pepli ed elmi a conchiglia quasi kitsch, e le [illegible] golfe e ingabbiate nei loro sai monacali. Qui il tono è rotondo, appena appena smagato, [illegible] un passo da una ratteniuta impudicizia.

Gli interpreti: sono tutti validi; impegnati, persuasivi: peccato che non abbiano alcuna affinità stilistica, [illegible] [illegible] mentre [illegible] lavoro comune [illegible] ci avrà di certo lavorato, ma il risultato è nobilmente rapsodico. La Moriconi [illegible] [illegible] glaciale asprezza, un algido furore nella sua Clitennestra vendicatrice. Ferzetti è [illegible] Agamennone ironicamente stanco, lo si direbbe rassegnato [illegible] dell'uccisore che sta per essere ucciso [illegible] (sacrificato da tagli inopportuni) è, [illegible] sempre, un Egisto teso e amaramente risentito. Nella fascia dei giovani spicca Paolo Musio come Oreste: ha [illegible] bel [illegible] da [illegible] romantico, un fisico solido, [illegible] e inflessioni accorate: potrà far strada, ma [illegible] azzardiamo pronostici, per [illegible] uscirne delusi. Osvaldo Ruggeri e Anna Teresa Rossini prestano [illegible] misura la loro [illegible] ironia ad Apollo e ad Atena. Un felice recupero [illegible] quello di Maria Grazia Grassini a capo delle *Coefore*, lucida, quasi straniata.

Due affettuose presenze quelle della Ninchi e della Cei come Nutrice e [illegible] Erinni. Sempre molto rilevata, per varietà di toni e sfoppiamento tra [illegible] e distacco, [illegible] Di Lucia come Cassandra. [illegible] il miglior coro degli ultimi anni: il quello che ci propone Renato De Carmine nell'*Agamennone*: finalmente nitido, partecipato [illegible].

All'anteprima applausi calorosissimi e prolungati.

Guido [illegible] Bontempo

Genova: illustrato il bilancio di previsione

La Provincia punta su scuola e cultura

Polemica con la Regione per l'assegnazione delle deleghe

GENOVA — La Provincia di Genova ha presentato ieri il bilancio di previsione per l'esercizio 1987, che sarà poi illustrato, discusso e approvato dal Consiglio che riaprirà prossimamente i battenti.

In sintesi la Provincia presenta un bilancio in pareggio tecnico, come vuole la legge, di 331 miliardi e 786 milioni, sia in uscita, sia in entrata.

Le voci di uscita più significative sono: 36 miliardi e 864 milioni per il personale; 15 miliardi di interessi passivi, 26 miliardi per spese di beni, servizi, trasferimenti, 5 miliardi per l'amministrazione generale, 47 miliardi per la cultura e la pubblica istruzione, 126 miliardi per interventi nel campo sociale, 36 miliardi per i trasporti e per le comunicazioni (strade).

Le entrate hanno come voce preminente i contributi dello Stato che assommano a 71 miliardi e 227 milioni.

Il bilancio della Provincia è stato illustrato ieri dal presidente Giancarlo Mori (dc), che era assistito dal vicepresidente Guido Grillo e dall'assessore Franco Rolandi (entrambi del psi).

Mori ha spiegato che l'ente si dibatte nell'incertezza legislativa e finanziaria, perché non sono mai stati ridefiniti i confini e la competenza amministrativa d'una struttura che era sorta, anche dopo le ristrutturazioni del dopoguerra, con compiti ormai diversi degli attuali.

Al centro della competenza della Provincia c'è infatti il problema degli interventi edilizi nel [illegible] dell'istruzione superiore [illegible] e scientifica (e qui va [illegible] to che c'[illegible] alle numerose realizzazioni di nuove sedi di istituti per [illegible] la distribuzione scolastica sul territorio), nella tutela e [illegible] nella viabilità delle cosiddette strade provinciali. In quest'ultimo settore le strutture dell'ente sono state messe a dura prova [illegible] con eccellenti risultati, come ha spiegato Franco Rolandi, durante gli ultimi due inverni, contrassegnati dalla neve e dal persistente maltempo.

La Provincia, inoltre, s'è impegnata sul fronte della cultura: in particolare sono state lanciate molte iniziative a favore della diffusione [illegible] libro, culminate con la [illegible]gna dal «bibliobus» lungo tutte le spiagge e [illegible] località turistiche del territorio. Prosegue inoltre l'impegno, iniziato ormai da molti anni, di coprire le spe- [illegible] per [illegible] riorganizzazione dell'immenso archivio del Banco di San Giorgio (che è durato ben 400 anni), a cura dell'Università di Genova e che dovrebbe costituire una delle più concrete realizzazioni per [illegible] Colombiana del 1992.

Mori ha anche ricordato l'impegno della Provincia in campo ecologico e in difesa dell'ambiente: le contravvenzioni e le ammende (sempre nella notte, è rimasta illesa.

Tutto si è svolto in pochi, drammatici istanti: mentre l'auto proseguiva la corsa [illegible] ed [illegible] un lato, [illegible] è precipitata dal viadotto. Un volo di alcune decine di metri.

La Golf, rimasta al centro della carreggiata, è stata tamponata da un'altra vettura, i cui occupanti sono rimasti illesi.

A dare [illegible] attraverso [illegible] «colonnina [illegible]», sono stati alcuni automobilisti tedeschi.

Sono intervenute due pattuglie del distaccamento autostradale della polizia. E' così iniziata [illegible] agghiacciante, rapida. In corrispondenza del punto dove era avvenuto l'incidente e dove si presumeva che potesse essere precipitato il corpo della donna, sono intervenuti carabinieri e Vigili del fuoco e militi della Croce Bianca di Albenga.

Inizialmente si cercavano i corpi di due donne, quello di Fulvia Filippi e quello di una delle due figlie: sull'auto [illegible] trovate infatti [illegible] due documenti. Una telefonata a casa, ha poi escluso che [illegible] donna potesse essere accompagnata da un famigliare.

Dopo un'ora di estenuanti ricerche, il recupero e la corsa verso l'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, e, durante il viaggio, il [illegible] Fulvia Filippi.

Al pronto soccorso [illegible] Corona, il [illegible] Pumagalli, non ha potuto constatarne la morte per sfondamento della [illegible] cranica. E' stata richiesta l'autopsia che dovrebbe essere eseguita entro ventiquattro ore.

Fulvia Filippi aveva pianificato a Ceva da Alassio dove gli Azzoaglio hanno una seconda casa, per avvertire i famigliari che sarebbe rientrata durante la notte.

Laureata in Farmacia, per molti anni insegnante di matematica, Fulvia Filippi aveva sposato l'avvocato Azzoaglio [illegible] ed [illegible] due ragazzi, Erica, [illegible] anni, ed Elena, diciottenne.

L'avvocato [illegible] è presidente [illegible] «Azzoaglio», [illegible] un [illegible] fa. Con il fratello dottor Franco [illegible] guidato l'espansione dell'istituto, che ha la sede principale a Ceva e [illegible] a Ceresito, Niella [illegible] e (da pochi [illegible] a Carcare, in Valle Bormida.

f. d.

Lo Jolly Rubino arriverà sabato a La Spezia

GENOVA — La motonave «Jolly Rubino», l'unità [illegible] giorni [illegible] nel [illegible] Persico [illegible] una [illegible] detta traviana [illegible] va aparato alcuni colpi contro [illegible] sovrastruttura della nave, arriverà a La Spezia sabato.

La «Jolly Rubino» attraccherà alle banchine alle 8.

UMIDITA' ALL'OTTANTA PER CENTO

Imperia. Umidità 75/80 per cento, temperatura massima diurna 27/28 gradi, minima notturna 23 gradi, assenza di vento, previsione barometrica in aumento: questi dati, che arrivano dall'Osservatorio di Imperia, sono considerati anomali dal direttore Bino Bini: «Abbiamo una forte [illegible] a terra del tutto incompatibile mentre la temperatura, a metà settembre, si mantiene a livelli da Ferragosto. Negli archivi polverosi del nostro istituto non abbiamo quasi trovato precedenti studi. La cosa più facilmente rappresentata dall'elevatissimo tasso di umidità, [illegible] si accompagna a una «calma» che dura, sulla fascia costiera, dallo scorso marzo». Bini non prevede cambiamenti: «L'alta pressione e l'assenza di vento impediscono variazioni a breve termine, mentre non vengono segnalate depressioni che possano modificare il quadro generale»

Venerdì la giunta si incontra coi commercianti

Mercato di Savona c'è una soluzione?

Forse utilizzata una parte del piazzale della vecchia stazione

SAVONA — [illegible] stretta finale il problema del mercato del lunedì. Il sindaco, Bruno Marengo, ha convocato per venerdì mattina i rappresentanti di categoria [illegible] Confesercenti e dell'Associazione Commercianti.

La soluzione in vista [illegible] ben quella, già da tempo prevenivata. [illegible] compromesso, ferma restando che il [illegible] cazione non si sposterà, di fatto, dal [illegible] di piazza del Popolo.

Dopo [illegible] studiare e [illegible] inutilmente, [illegible] propone [illegible] giunta? [illegible] più [illegible] i venditori ambulanti del lunedì nell'area [illegible] della piazza, [illegible] per l'occasione, [illegible] anche [illegible] vie [illegible] oggi utilizzate ma anche [illegible] parte del [illegible] dell'ex stazione Letimbro.

«Troppo rivoluzionaria e *macchinosa le altre soluzioni* [illegible] oggi *prospettate*», [illegible] cono in Comune, [illegible] trasferimento [illegible] di [illegible] Italia e [illegible] limitrofe, [illegible] giardini del Prolungamento a mare e, persino, sotto i portici di via Paleocapa, come avviene il 12 dicembre per la tradizionale fiera di Santa Lucia.

La necessità di dare il via ai lavori di recupero dei giardini di piazza del Popolo, ridotti in una situazione di vergognoso abbandono, lavori che dovrebbero iniziare già prima del prossimo inverno, ha fornito al Comune lo spunto per decidersi a prendere una decisione anche a proposito del mercato del lunedì.

Ma gli interessati, a quanto pare, non sono del tutto d'accordo, [illegible] altre vie adiacenti [illegible] piazza in sostituzione dell'area dell'ex [illegible] sione. [illegible] prospettiva del mercato diviso [illegible] fatto, in due tronconi non piace. [illegible] pronti a ingaggiare [illegible] vo braccio [illegible] ferro. E [illegible] inaccettabile [illegible] mo rinvio [illegible] soluzione.

La Confesercenti ha il maggior numero di iscritti tra gli operatori del mercato. Il segretario provinciale Umberto Torsello osserva: «*Dividere la due il mercato è ipocrisia. Anni addietro è successo a Pietra Ligure, oggi questo Comune si trova con due mercati, [illegible] quasi più grosso dell'altro. Insomma, [illegible] [illegible] facendo si otterrebbe l'effetto contrario*».

La trattativa s'inizierà venerdì mattina, nell'ufficio del [illegible]o Marengo, [illegible] augurabile che finalmente si [illegible] [illegible] situazione di stallo duri[illegible] sin troppo a lungo. Ne ha sofferto le conseguenze maggiori il verde di piazza del Popolo, dove si è insediata, soprattutto nelle ore notturne, una «colonia» [illegible] capiti indesiderabili, difficilmente controllabile dalle stesse forze [illegible]

Sono stati il progressivo abbandono, la sporcizia, il vandalismo a favorire il proliferare del fenomeno.

Il progetto di recupero prevede, innanzi tutto, l'intervento di specialisti per la salvaguardia degli [illegible] d'alto fusto, [illegible] dei quali di grande pregio. Poi il [illegible] a risistemare aiuole e panchine. Infine, il proget- [illegible] a innalzare cancellate [illegible] ferro, a difesa del verde, come [illegible] si è fatto negli altri giardini pubblici [illegible] Prolungamento a mare. E' l'unica [illegible]e, per colpa dei vandali [illegible] si sono [illegible] giro. Le cancellate, [illegible] l'altro, scongiureranno il pericolo di progressive «invasioni» [illegible] bancarelle [illegible] le aiuole, [illegible] avvenuto per il passato.

Il problema del mercato sarà, probabilmente, uno degli argomenti alla base del dibattito del congresso provinciale Confesercenti, in programma a [illegible]. «*Lo terremo a Villa* [illegible]», annuncia il segretario Torsello. Il cinquecentesco edificio [illegible] di [illegible] [illegible] tura rinascimentale rimasta abbandonata per anni. Ha cambiato proprietari.

«Di nuovi privati [illegible] più disponibili ad aprire gli ingressi della villa [illegible] via Torino, che [illegible] un piccolo [illegible] su[illegible]

[illegible], che [illegible] [illegible] di polemica negli [illegible] scorsi, quando il Comune sembrava intenzionato [illegible] acquistarla, usufruendo di un contributo della Regione (al [illegible] della trattativa [illegible] Teardo) potrebbe [illegible] senare un punto [illegible] riferimento piuttosto valido [illegible] per [illegible] e dibattiti sia per rassegne culturali [illegible] quest'ultimo proposito, già [illegible] voce della imminente costituzione di [illegible] tra artisti savonesi).

Ivo Pastorino

Drammatico incidente l'altra [illegible] sull'Autofiori [illegible] Borghetto

Precipita dal viadotto e muore

Era la moglie [illegible] banchiere Azzoaglio [illegible] Ceva - La donna [illegible] sbalzata dall'abitacolo della sua auto che [illegible] finita contro [illegible] guard-rail

[illegible] S. [illegible] TO — Si [illegible] in tragedia un tranquillo viaggio di ritorno dalla Riviera per la famiglia del banchiere Paolo Azzoaglio, di Ceva: la moglie, Fulvia Filippi, 48 anni, ha perso la vita in un drammatico incidente stradale avvenuto la scorsa notte, sull'Autofiori, all'altezza di Borghetto. Il figlio, [illegible] stava [illegible] a Ceva da [illegible] viaggiava da sola [illegible] Golf cabriolet, di cui, [illegible] base dei primi accertamenti, ha perso il controllo, [illegible] ta della galleria [illegible]

L'incidente è [illegible] verso le 21,30, all'imbocco del viadotto Armusi che immette a Borghetto. [illegible] rettilineo in leggera [illegible]

Secondo la prima ricostruzione dell'episodio, l'auto ha iniziato a sbandare ed è finita contro il guard-rail. Fulvia Filippi, che pare non avesse allacciato la cintura [illegible] sicurezza, è stata sbalzata [illegible] dall'abitacolo, probabilmente [illegible] la portiera [illegible] capote della Golf cabriolet, stava per viaggiare nella notte, è rimasta illesa.

Tutto si è svolto in pochi, drammatici istanti: mentre l'auto proseguiva la corsa [illegible] ed [illegible] un lato, [illegible] è precipitata dal viadotto. Un volo di alcune decine di metri.

La Golf, rimasta al centro della carreggiata, è stata tamponata da un'altra vettura, i cui occupanti sono rimasti illesi.

A dare [illegible] attraverso [illegible] «colonnina [illegible]», sono stati alcuni automobilisti tedeschi.

Sono intervenute due pattuglie del distaccamento autostradale della polizia. E' così iniziata [illegible] agghiacciante, rapida. In corrispondenza del punto dove era avvenuto l'incidente e dove si presumeva che potesse essere precipitato il corpo della donna, sono intervenuti carabinieri e Vigili del fuoco e militi della Croce Bianca di Albenga.

Inizialmente si cercavano i corpi di due donne, quello di Fulvia Filippi e quello di una delle due figlie: sull'auto [illegible] trovate infatti [illegible] due documenti. Una telefonata a casa, ha poi escluso che [illegible] donna potesse essere accompagnata da un famigliare.

Dopo un'ora di estenuanti ricerche, il recupero e la corsa verso l'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, e, durante il viaggio, il [illegible] Fulvia Filippi.

Al pronto soccorso [illegible] Corona, il [illegible] Pumagalli, non ha potuto constatarne la morte per sfondamento della [illegible] cranica. E' stata richiesta l'autopsia che dovrebbe essere eseguita entro ventiquattro ore.

Fulvia Filippi aveva pianificato a Ceva da Alassio dove gli Azzoaglio hanno una seconda casa, per avvertire i famigliari che sarebbe rientrata durante la notte.

Laureata in Farmacia, per molti anni insegnante di matematica, Fulvia Filippi aveva sposato l'avvocato Azzoaglio [illegible] ed [illegible] due ragazzi, Erica, [illegible] anni, ed Elena, diciottenne.

L'avvocato [illegible] è presidente [illegible] «Azzoaglio», [illegible] un [illegible] fa. Con il fratello dottor Franco [illegible] guidato l'espansione dell'istituto, che ha la sede principale a Ceva e [illegible] a Ceresito, Niella [illegible] e (da pochi [illegible] a Carcare, in Valle Bormida.

f. d.

Fulvia Filippi Azzoaglio

I cortili sono luoghi di ritrovo [illegible] tossicodipendenti

[illegible] anti-siringhe negli edili di Ventimiglia

Proteste di un gruppo [illegible] genitori - Le iniziative del Comune

VENTIMIGLIA — Allarme per [illegible] siringhe, anche a Ventimiglia. Il problema è più che mai d'attualità: gli aghi utilizzati dai tossicodipendenti sono sparsi un po' dappertutto.

In [illegible] te lamentele. Dieci un gruppo di genitori della frazione Soverato: «*I nostri figli giocano in campo inferiori, [illegible] pericolo interferenze con siringhe*».

L'assessore ai [illegible] cieli, Angelo Raco (psi), dice: «*E' vero, però ci stiamo muovendo. Intanto agli edifici che ospitano gli asili saranno alzate delle recinzioni, alta fino a due metri. Per quanto [illegible] nostra competenza abbiamo inoltre protocollato [illegible] un'accurata disinfezione dei locali. Certo [illegible] nel [illegible] sottile, quando questi edifici sono chiusi, [illegible] facile l'ingresso [illegible] malintenzionati [illegible] cortili di scuole elementari [illegible] materne*».

Roberto Nazzari (prt), assessore [illegible] Istruzione, aggiunge: «*Sono d'accordo che negli edifici scolastici debbano* [illegible] barriere [illegible] alte [illegible] i cancelli [illegible] chiusi. Sottolineerò [illegible] giunta l'iniziativa [illegible] sensibilizzare [illegible] di coscienza che alloggiano nelle scuole, soprattutto nei periodi [illegible] estivi, in modo da disporre di una sorveglianza costante*».

E per il resto della città? Risponde Rocco Cagnole, ingegnere della Nettezza urbana: «*La situazione problematica. La Serpi, la ditta che ha in appalto il servizio, eseguirà una pulizia generale della città con uno speciale* [illegible] *che riesce a rimuovere la maggior parte dei rifiuti. E' un servizio temporaneo ma potrà essere un buon inizio. [illegible] siringhe, ritengo [illegible] qualsiasi provvedimento [illegible] essere preso collegialmente [illegible] responsabili dei [illegible] sociali e della pubblica [illegible] istruzione*».

Alla direzione della Usspi affermano: «*Le siringhe si trovano per lo [illegible] lungo le spiagge, nel centro urbano un po' meno e non ci è stata un crescendo, anche perché molti tossicodipendenti gettano le siringhe nei cassonetti [illegible] n. Il nostro personale [illegible] [illegible] sato problemi*».

Negli ospedali della zona, l'agente capo all'Usl n. 1, non si sono registrati casi di persone ricoverate [illegible] punture sospette.

Quanti [illegible] i tossicodipendenti? Al [illegible] salute mentale della Usl n. 1, [illegible] cui dipende questo settore, rispondono: «Dal [illegible] non si distribuisce più il metadone è difficile fare delle statistiche. Però è certo che c'è un modo diverso di "bucarsi", meno [illegible] Questa persone gettano le siringhe nei contenitori della spazzatura».

Rocco Cagnole [illegible] «*La [illegible] e la disinfestazione, non [illegible] delle scuole ma di [illegible] la città, che dovrebbe [illegible] quanto prima, contribuirà a rendere più pulita Ventimiglia. Per quanto riguarda le siringhe, [illegible] pulizia [illegible] a rischio" [illegible] particolarmente accurata. Però, ripeto, [illegible] iniziative devono essere con- [illegible] e pianificate, affinché [illegible] dimostrino efficaci*».

Italo [illegible]

Sono confortanti i dati del movimento turistico di agosto

Alassio [illegible] grazie agli alberghi

ALASSIO — Dopo il responso dei dati statistici relativi ad agosto, il mese di maggior «peso» nel panorama del turismo locale, l'industria dell'ospitalità ha tenuto. Facendo addirittura segnare un meno punto percentuale in più nelle presenze alberghiere ed un 3,1 per cento in più negli arrivi. Con più del doppio degli ospiti alberghieri nei confronti sia di Loano sia di Pietra Ligure. Alassio ribadisce in Liguria un primato che, riflesso sui primi otto mesi, porta ad un incremento del 3,8 per cento nelle presenze alberghiere.

Laboratorio teatrale a Pietra

PIETRA LIGURE — Un gruppo di giovani di Pietra Ligure sta dando vita ad un laboratorio teatrale. L'iniziativa, avviata nelle scorse settimane, ha già aggregato una quindicina di ragazzi di età compresa fra i 15 e i 26 anni. Un programma di massima è già stato stilato; prevede, fra l'altro, la costituzione di una compagnia stabile, con tecnici e costumisti, e la creazione di una scuola di teatro. Gli interessati possono rivolgersi al servizio bibliotecario, in piazza Castello, il lunedì, mercoledì e venerdì (ore 15-18).

[illegible] agosto. Nelle strutture alberghiere la presenza del mese segnano un lieve incremento, pari allo 0,5 per cento. Tale sostanziale equilibrio si è ottenuto tuttavia con un forte calo degli stranieri (meno 10 per cento) riassorbito dalla clientela italiana che segna un +5,5. Tutte le nazionalità straniere denotano un calo se si eccettuano le componenti svizzera con un +1 per cento, svedese con un 15 per cento e olandese con un 38 per cento.

Nel mese di agosto, poi, sono arrivati, sempre per quanto riguarda gli alberghi, 21.977 turisti, 838 in più rispetto ad agosto dell'anno scorso, pari ad un incremento del 3,1 per cento.

Circa la «tipologia» ricettiva si nota un aumento della propensione degli ospiti verso le residenze turistico-alberghiere e, all'interno dei soli alberghi, verso gli esercizi a «tre stelle» (ex seconda categoria). Tale tendenza trova riscontro anche se si considerano sia i tre mesi estivi sia i primi otto mesi.

Negli extralberghieri c'è stato un calo secco di presenze di circa 40 mila giornate, pari a meno 28,9 per cento. Di conseguenza, il totale generale segna un incremento degli arrivi (+1,2) [illegible] accertatori [illegible] in affitto ha portato ad una evasione [illegible] tassistica (meno 28,8 per cento) che rende impossibile misurare invece il reale andamento [illegible] extralberghiero.

Trimestre giugno-agosto. Negli alberghi la presenza incrementano dell'1,6 per cento e [illegible] 5,4 [illegible] giunti 72.375 ospiti, [illegible] 3000 in più rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno scorso). Negli «extra» conquista «caduta verticale» di circa [illegible] mila giornate con un calo del 28,8 per cento. Pertanto la sinistra globale [illegible] un aumento degli [illegible] (+2,5) [illegible] una diminuzione [illegible] presenze (—0,1 per cento).

Primi [illegible] mesi dell'anno. I [illegible] statistici [illegible] ai [illegible] alberghi il [illegible] [illegible] chiaramente positivo: aumentano sia il [illegible] (+3,6) sia [illegible] (+7,2). Sono [illegible] rivate nelle [illegible] ricettive alberghiere [illegible] 138.150 ospiti contro i 128.606 dell'identico periodo del [illegible] contenuta nella presenza la [illegible] della componente straniera (—1,75) largamente compensata dal- [illegible] [illegible] +8,26 per cento. [illegible] extralberghiero si registrano 141.366 giornate in [illegible] pari [illegible] un —3,5 per cento. Il [illegible] risulta così in [illegible] per gli arrivi (+1,3) [illegible] in calo per le giornate di permanenza (—3,5).

r. sr.

[illegible] appuntamenti di oggi

[illegible] corso una mostra di [illegible] all'Auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a [illegible] Ligure: [illegible] opere Giovanni [illegible] Alhisetta.

Le [illegible] partecipanti [illegible] 7° Concorso nazionale [illegible] fumetto di Alassio [illegible] visibili presso la saletta Carletti di via XX Settembre (17-22) o presso l'atrio del palazzo comunale (9-13). La premiazione avrà luogo sabato prossimo alle [illegible] presso [illegible] Hanbury. Le memorie [illegible] balneare del [illegible] sono il tema della mostra dell'acquarellista Rolly [illegible] presso [illegible] AMG di via Gramaci [illegible].

A Sanremo prosegue, nella «Pigna», la festa di San Costanzo, [illegible] riti religiosi [illegible] concerti. Al Roof Garden del casinò, danze con l'orchestra di Sergio Nanni e spettacolo del balletto «Paris Champs Elysées».

A Mentone questa sera alle [illegible] 21, al palazzo dell'Europa, nel quadro [illegible] del Settembre [illegible] si svolgerà il recital per piano di Karoly Mocsary. L'artista ungherese proporrà brani [illegible] Liszt e Rachmaninov [illegible] Montecarlo al cabaret del [illegible] ogni sera alle 22 circa ha luogo lo spettacolo «Skin Tight». A Nizza, al Teatro dell'Opera, [illegible] scena «Don Giovanni» [illegible] Mozart, con Lella [illegible] Ferruccio Furlanetto e Patricia Schuman. Sempre a Nizza, all'Acropolis, continua il 17° Congresso internazionale dei pittori e [illegible] di opere d'arte antiche.

Mondanità, spettacolo [illegible] sport nella gara [illegible] programma domenica 27 settembre

A Sanremo il dorato circo dell'offshore

[illegible] — *Il grande* [illegible] *milionario «circo» dell'offshore sta per gettare l'ancora all'ombra del casinò. Domenica 27 settembre i migliori piloti delle «formula uno» del mare* [illegible] *da favola capaci di raggiungere velocità vertiginose* [illegible] *daranno battaglia sul tracciato Sanremo-Bordighera-Imperia-Isola Gallinara-Sanremo* [illegible] *ricorrerà l'inedito titolo di Campione italiano offshore* [illegible]

Alla griglia [illegible] *partenza* [illegible] [illegible] *i protagonisti della stagione,* [illegible] *campione del mondo* [illegible] *Valle, su Pinat da Pinat, a* [illegible] *Abbate* [illegible] [illegible] *di Gancia, da Ballabio con* [illegible] *bycresci a Spelta* [illegible] *Ponte* [illegible] [illegible] *e ai fratelli Raniese su Annabella. Si sono iscritti anche i campioni del mondo* [illegible] *Gioffredi, Villa, Radice.*

[illegible] *e qualificata* [illegible] *presenza straniera. Da Montecarlo* [illegible] *l'offshore di Carolina. Lo pilotera il marito Curtaghi* [illegible] *coppia con* [illegible] *forte Polit* [illegible] *internazionali. Dalla Svizzera Steger e Francia il tenace Fruitier.*

«Con questa manifestazione — *ha dichiarato l'assessore* [illegible] *Turismo, Gianmarco Castini* — Sanremo [illegible] impegnata a rivitalizzare quel volano di turismo [illegible] [illegible] negli ultimi anni aveva purtroppo perduto. *L'offshore è uno sport-spettacolo di grande rilievo internazionale che ha il grosso pregio di coinvolgere vip, mondanità e vasti entusiasmi popolari. E' una manifestazione che marcia con il vento in poppa. In tutti i sensi. Quando si è presentata l'occasione di ospitare* [illegible] [illegible] città [illegible] importante [illegible] questo circo [illegible] insieme al casinò, [illegible] di soggiorno, agli albergatori ed altri operatori turistici abbiamo [illegible] che [illegible] importante tentare, essere presenti, anche a costo di qualche sacrificio [illegible] convinto che [illegible] una manifestazione vincente per Sanremo, per la [illegible] turistica. [illegible] riscontro l'abbiamo già avuto: la [illegible] presenta [illegible] le [illegible] telecamere. La Rete Due oltre [illegible] riprenderà anche il gala [illegible] premiazione [illegible] si svolgerà domenica sera [illegible] roof garden [illegible] casinò».

Anche il commissario della casa da gioco, [illegible] Giorgio [illegible] [illegible] *l'importanza dell'avvenimento.*

Lo manifestazione, che ha fra i suoi sponsor di maggior spicco la Martini e Rossi, è curato dall'Aipo, l'Associazione internazionale piloti offshore presieduta [illegible] [illegible] *Bill Villa.*

A Sanremo [illegible] *grosso rapido lo svolgono Portosole, che ospiterà tutti gli scafi in gara, le varie operazioni tecnico-sportive, la cerimonia* [illegible] *premiazione e* [illegible] *Lega Navale. Collabora anche il Circolo nautico del mare di Alassio.*

«Per consentire [illegible] spostamenti a tutti gli appassionati [illegible] offshore della Riviera e della Costa Azzurra di [illegible] degnamente all'avvenimento — *ha detto l'assessore* [illegible] Castini — sono previste [illegible] lungo [illegible] passeggiata Vittorio Emanuele, all'Imperatrice, [illegible] a [illegible] presente anche in [illegible] [illegible] militare di [illegible] Spezia».

La gara sarà seguita [illegible] *mare* [illegible] *elicotteri dei carabinieri e Guardia di finanza pronti* [illegible] *intervenire* [illegible] *caso di necessità. Probabilmente sarà presente anche un elicottero dei vigili del fuoco. La Marina ingia due motocannoniere e la «gemella» Crespo.*

Sanremo ricorderà anche [illegible] *Pironi, lo sfortunato «ferrarista» che* [illegible] [illegible] *un terribile incidente* [illegible] *Formula uno* [illegible] [illegible] *la morte* [illegible] *recentemente* [illegible] *timone di un offshore. «Pironi — Ansa* [illegible] *Castini,* [illegible] *Ville — ricorda la competizione, lo sport. La velocità* [illegible] *ogni* [illegible] *Abbiamo* [illegible] *al fratello, che domenica sarà con noi, per chiederdi se potremo* [illegible] [illegible] [illegible] *un trofeo. All'interno della gara ogni anno una coppa speciale, il Trofeo Didier* [illegible] *una vita per la velocità verrà così consegnata a quel pilota che impiegherà minor tempo nel passaggio Sanremo-Bordighera».*

r. b.

I cinque anni dalla morte di [illegible]

MONTECARLO — Cinque anni [illegible] il 14 settembre del 1982, la principessa [illegible] morì per un incidente automobilistico [illegible] rientrava a [illegible] da Mont'Agel, [illegible] Montecarlo.

L'altro ieri mattina, Ranieri III, [illegible] principe Alberto e alla principessa Stefania, ha [illegible] nella [illegible] pella [illegible] Palazzo Grimaldi [illegible] una [illegible] in suffragio.

Alle [illegible] in [illegible] si [illegible] recati [illegible] [illegible] Principato, davanti [illegible] [illegible] tomba della principessa.

La tomba [illegible] coperta da una grande quantità di rose, giacinti ed altre varietà di fiori provenienti da ogni parte del mondo, un omaggio alla grande passione di Grace.

Da qualche anno nel roseto dedicato a Grace dal principe sorrano Ranieri III si può ammirare una statua a grandezza naturale.

Un angolo particolarmente suggestivo di questo «regno», dove sono ancora evidenti i molti segni lasciati da Grace.

Reazioni contrastanti dopo le comunicazioni giudiziarie

Sanremo, lunedì al riunisce il Consiglio della discordia

Ieri il sindaco Pippione si è incontrato con il pretore - Ipotesi [illegible] maggioranze

SANREMO — Dopo le comunicazioni giudiziarie [illegible] Pippione, [illegible] Conti e [illegible] componenti della giunta, per «omissione d'atti d'ufficio» la tensione e l'attesa per il Consiglio comunale del 21 e [illegible] settembre stanno crescendo di ora in ora.

L'opposizione parla [illegible] «crisi *inevitabile*», di «*fracollo del Pippione-bis*» dall'arrivo del commissario prefettizio e [illegible] elezioni anticipate.

A Palazzo Bellevue [illegible] come non mai [illegible] mente un [illegible] «*sfascio totale*».

Per il segretario [illegible] dc, Napoleone Cavalliere, invece, [illegible] solo in atto l'entusiasmo polverone. Ha detto: «*La situazione certamente non è facile, però chi* [illegible] *definisce disperata è in mala fede. La dc e i suoi* [illegible] *hanno la forza e la capacità di andare* [illegible] *e amministrare la* [illegible] *Sono in corso riunioni e incontri* [illegible] *i* [illegible] *partiti per verificare nuove soluzioni e allentare assurde tensioni. Entro tre giorni potrebbero esserci delle novità. I problemi sul tappeto, sia politici che amministrativi come il braccio di ferro tra dipendenti e cittadini, il mercato del fiori, la stabilità e i rifiuti sono tutti risolvibili*».

La dc — [illegible] il [illegible] mistero —, anche se [illegible] alternata sta [illegible] la [illegible] al pri e vorrebbe ricostituire a Palazzo Bellevue il pentapartito. L'attuale quadripartito, infatti, è troppo spesso

Il sindaco Pippione

[illegible] babilmente la risposta della civica giungerà domani sera, quando si svolgerà un incontro tra i rappresentanti dell'attuale quadripartito con quelli del pri.

I repubblicani però sono [illegible] «*due anime*»: quella dell'ex vice sindaco Raffaele Canessa, che insieme [illegible] [illegible] muniati [illegible] la denuncia contro [illegible] e la giunta, e quella dell'emergente capogruppo [illegible] Fassola.

In mezzo ci sono altri due personaggi di spicco [illegible] «*pianeta dell'edera*» sanremese [illegible] Giusy Allavena e l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno, Carlo Poletti.

[illegible] ricostituzione del pentapartito, sui tempi e sui modi, nel pri [illegible] tutti sarebbero d'accordo. Lo stesso accadrebbe all'interno [illegible] dc. Ci sarebbe qualche [illegible] senso sull'affidamento a [illegible] de l'assessorato all'Urbanistica e qualche pregiudiziale anche sulla poltrona del Turismo.

Se va via Casini il gruppo della Base, non è un mistero, reclama da tempo il posto per l'altro suo rappresentante, Guido Goya.

A rendere [illegible] ancora più incerto l'ipotesi, nuova di zecca ma che da 24 ore [illegible] ta con insistenza in città, di un ricompattamento dell'attuale Pippione-bis con un recupero in casa socialista [illegible] parte di Conti [illegible] «*dissidente*» Bruno Marra e [illegible] «*presenza certa e continua*» in Consiglio comunale del tre voti degli indipendenti di Nuova Sanremo attraverso la consegna dell'assessorato al Turismo a Piero Furtas.

L'operazione, che sulla carta vale 24 voti su 40, non porterebbe più in maggioranza il pri che continuerebbe la sua «*linea del rigore e della trasparenza*» dall'opposizione, ma innescherebbe il problema Goya-Base.

E gli avvisi di reato al sindaco, al vice sindaco, agli assessori Bruno Giri, Ninetto Sindoni, Ulderico Bottocasa e Franco Solerio per non aver convocato nei termini di legge il Consiglio per il bilancio di previsione '87?

In Comune l'atmosfera è pesante. «*Non si fa politica con la* [illegible] *ballata e* [illegible] *guerriglia*», è [illegible] il [illegible] mento quasi unanime degli esponenti [illegible] maggioranza.

L'opposizione ha replicato: «*Chi è causa del suo mal pianga se stesso. Chi* [illegible] *sulla stanza dei* [illegible] *non ha il diritto di ignorare le istituzioni, fare sempre quello che vuole pretendendo anche che gli altri stiano zitti*».

Ieri [illegible] poco dopo mezzogiorno il sindaco Pippione ha varcato la porta dell'ufficio del pretore dirigente, dottor [illegible] Spirito. Non si è trattato di un interrogatorio. [illegible] *Legali del Comune* — ha spiegato Pippione — *ho chiesto al magistrato se certamente potevo licenziare* [illegible] *ho consegnato una memoria*». Il colloquio è durato circa mezz'ora.

[illegible]

Il dopo-elezioni comunali è costellato solo di ipotesi

Quale governo per Diano?

Molte le formule possibili, ma [illegible] indicazioni concrete - Smentito un accordo democrazia cristiana-socialisti - Parecchi i nodi da sciogliere dalle segreterie dei partiti

DIANO MARINA — E' costellato più d'incognite che di certezze, l'immediato dopo-elezioni a Diano Marina. Se le consultazioni da una parte [illegible] sono risolte con un assetto politico del tutto nuovo rispetto [illegible] passato, [illegible] non [illegible] orientamenti inconfutabili per giungere in breve tempo a una coalizione di maggioranza.

Per la prima volta, dopo due legislature, aggravato dall'imbarazzante presenza di una lista civica, il composito mosaico politico dianese si ritrova a guardare al domani tenendo presenti gli orientamenti nazionali e, in subordine, le direttive delle segreterie provinciali.

La dc dà 4 a 5 seggi, pli da 3 a 4, psi da 1 a 2; psi a 6 (5 seggi in più rispetto alle precedenti consultazioni, ma 1 in meno rispetto [illegible] psdi dopo l'assorbimento della lista civica [illegible] Nuova Diano); infine stazionari psdi (1) e pri (3): questo l'esito delle consultazioni.

[illegible] per aprire [illegible] ampio ventaglio di ipotesi. Si va dal pentapartito pieno, alla coalizione di centro sinistra (con [illegible] dc-psi), oppure alla formazione di [illegible] centro-destra (con base dc-pli). Ma, sulla base dei numeri, si possono escludere altre eventualità.

Ora il principale nodo da sciogliere è questo: prevarranno [illegible] le [illegible] greterie provinciali, oppure incideranno [illegible] volontà [illegible] i rapporti di forza [illegible] so prima e tali sembrano essere rimasti) fra le varie componenti locali?

E [illegible] le segreterie provinciali preferiranno lasciar fare o andranno alla ricerca di improbabili pressioni? Sono interrogativi [illegible] risposte incerte.

Di definito non [illegible] ancora [illegible] i [illegible] partiti ostentano disponibilità e richiamo agli orientamenti nazionali.

Quanto accaduto in [illegible] ha però lasciato il [illegible] interferenze e intromissioni degli organi centrali, [illegible] passato non sempre [illegible] stata [illegible] digerite: difficili [illegible] sintetizzare [illegible] esigenze politiche [illegible] generali e quelle legate al tradizionalmente complesso rapporto fra esponenti e correnti locali.

Bruno Magliano, segretario del psi, osserva: «*Noi abbiamo costituito un gruppo omogeneo e attivo. Siamo in lista per entrare a far parte del governo cittadino, e disponibili a prendere in considerazione qualsiasi proposta seria*».

Candida Ferrari, dc, in passato [illegible] sindaco, rieletta a pieni voti, [illegible] «*Ci rifacciamo agli schemi e agli orientamenti nazionali,* [illegible] *il resto c'è poco da aggiungere. Non ci sono pressioni da parte della segreteria provinciale: ci stanno dando spazio e tempi per ben operare*».

A proposito dell'accordo dc-psi, che voci di corridoio danno già per siglato? La Ferrari smentisce: «*Tutte storie. Non c'è ancora nulla di deciso. E' ora di finirla con queste insinuazioni prive di fondamento*».

Walter Lanteri, esponente del pri, rieletto: «*Siamo pronti a lavorare, per il bene della città, con chiunque* [illegible] *animato* [illegible] *nostre intenzioni*».

In quanto [illegible] di Massimo Za, genero di Ricciotti Garibaldi (ex dc, exNuova Diano, ex psi), nelle file del pri? Replica Lanteri: «*Za è* [illegible] *repubblicano, e tanto basta. La parentela con uno dei maggiori personaggi politici di Diano, il poco o* [illegible] *vedere con le idee, i programmi e i progetti del nostro partito*».

Fulvio Danese

Bruno Magliano

Nomi e preferenze del [illegible] Consiglio

DIANO MARINA — E' ora completa e ufficiale la composizione [illegible] Consiglio comunale di Diano.

In ordine di presentazione delle liste, con a fianco le preferenze individuali, questi i consiglieri eletti.

Psi (5 seggi) — Antonio Lapalomenta (338 preferenze), Venerando Gandolfo (203), Al Belk Mohamed (180), Carlo Raimondo (280), Fiorenzo Balistoni (321). Primi dei non eletti, Serafino Ardissone (154), Maria Rosa Martinelli (183).

[illegible] (3 seggi) — Giancarlo Quaiotto (334), Primo Bonifazio [illegible] Fulvio Fiori [illegible] Primi dei non eletti, [illegible] Sibilla [illegible], Giovanni Alberti (67).

[illegible] (1 seggio) — Antonio Berta (76). Primi dei non eletti, Vittorio Aldo Este (73), Mauro Bannoner (38).

[illegible] (4 [illegible] — Augusto Milani (410), Adelmo Capra (256), Pietro Novaro Mascarello (301), Franco Ghirardi (227). Primi dei non eletti Riccardo De Maestri (204), Dino [illegible]

De (3 seggi) — Giorgio Saguato (271), Candida Ferrari (230), Roberto Ferrua (203), Angelo Ardissone (272), Roberto Gaggero (277). Primi dei non eletti, Giannino Ghiglianza (153), Marcello Dimonte (140).

[illegible] (2 seggi) — Walter Lanteri (365), Massimo Za (220). Primi dei non eletti, Edoardo Marino (210), Sergio Lucifredi (74).

In definitiva, due soltanto i nomi completamente nuovi: il repubblicano Massimo Za, genero di Ricciotti [illegible] e il democristiano [illegible] Ferrua.

Cinque [illegible] i consiglieri che, pur assenti nell'ultima legislatura, in passato avevano già seduto in Consiglio. Sono: Fulvio [illegible] e Primo Bonifazio (psi), Antonio Berta (psdi), Franco Ghirardi (pli) e Angelo Ardissone (dc).

Fra gli esclusi non mancano i nomi prestigiosi. [illegible] Edoardo De Maestri, capofila liberale e sempre per il pli, Mario Beltrami, consigliere provinciale, e Dino Scioli, personaggio di spicco del mondo del calcio. Fra i democristiani, [illegible] Marcello Dimonte, [illegible] comunale e Giannino [illegible] che [illegible] Nei repubblicani il dott. [illegible] ha fallito l'obiettivo per pochi voti.

r. d.

Proteste di alcuni cercatori: «Abbiamo trovato [illegible] auto [illegible] le [illegible] bucate»

A Triora la «guerra» dei funghi

Vengono segnalati episodi di intimidazione - In paese monitorano le scene - Il sindaco Capponi: «Nessuno è mai venuto a lamentarsi in Comune» - «L'introduzione del tesserino [illegible] eliminato i saccheggi degli anni scorsi»

TRIORA — Vandali o vittime? La stagione dei funghi ripropone il consueto problema della difficile convivenza tra le popolazioni dell'entroterra e la folla di cercatori della costa che prende d'assalto i boschi.

Si [illegible] necessità di [illegible] tutelare il patrimonio naturale e l'economia [illegible] e, dall'altro lato, garantire a tutti il legittimo diritto [illegible] «usufruire» del verde. Purtroppo molte volte l'inciviltà e il menefreghismo rispetto delle regole rendono impossibile qualsiasi forma di accordo.

L'ultimo «caso» coinvolge Triora, «*capitale*» dell'Alta Valle Argentina che possiede i boschi più estesi e suggestivi del Ponente.

Sono giunte lamentele e proteste [illegible] parte di alcune persone, vittime di presunte «*intimidazioni e minacce*», messe in atto mentre si trovavano nei castagneti [illegible] Triora.

«*Abbiamo* [illegible] *le auto* [illegible] *le gomme bucate e con profonde incisioni sulla carrozzeria. Altre volte, a ritorno, capita* [illegible] *restare bloccati* [illegible] *strada da una sbarra. Tutto questo anche se siamo* [illegible] *possesso del* [illegible] *per la raccolta* [illegible] *funghi*».

[illegible] accuse che a Triora vengono smentite a diverso livello. Dicono [illegible] della Guardia forestale: «*Ogni tanto* [illegible] *parlare in modo generico* [illegible] *episodi di intolleranza tra i residenti e i forestieri, ma al nostro comando non ci è mai pervenuto nessuno. E' vero che sono moltissimi i cercatori non* [illegible] *regola: ad esempio, nella riserva demaniale di Gerbonte sorprendiamo in continuazione persone sprovviste del permesso, che li costa solo 4 mila lire al giorno; lo si può ritirare anche a Sanremo, presso il nostro comando*».

Spiegano ancora alla Forestale: «*Se c'è qualcuno che segnala danni alle auto, ci sono anche molti contadini che lamentano furti nei loro campi. Ma per sporadici episodi di inciviltà non si possono criminalizzare tutti*».

Analoghe considerazioni [illegible] fatte alla [illegible] dei carabinieri.

Il [illegible] di Triora, Luigi Capponi, è categorico: «*Nessuno è [illegible] venuto a lamentarsi in Comune, né mi risultano ritorsioni verso i cercatori che non sono della zona. Voglio anche ricordare che l'accesso alle strade interpoderali,* [illegible] *solito* [illegible] *una sbarra, è vietato* [illegible] *cartelli ben evidenti,* [illegible] *disposizione della Camera* [illegible] *commercio e della Regione, e chi non possiede specifico permesso, rilasciato* [illegible] *ai contadini che fanno parte del consorzio che ha costruito la strada*».

Aggiunge Capponi: «*In passato, durante la stagione dei funghi il* [illegible] *veniva letteralmente preso d'assalto, spesso da persone senza nessuna esperienza e rispetto della natura. Il sottobosco rischiava saccheggiato, devastato* [illegible] *paesaggio* [illegible] *un'orda* [illegible] *cinghiali, e per uno-due anni cresceva più un fungo. Ma quando abbiamo introdotto l'obbligo del tesserino, che costa 30 mila lire per un anno o 5 mila lire* [illegible] *giorno,* [illegible] *con* [illegible] *migliorate*».

c. d.

Al Festival degli scacchi ha vinto anche Imperia

[illegible] — [illegible] imperiese. [illegible] Tonon, alla sua prima uscita in una [illegible] nazionale, ha vinto il torneo «esordienti» nell'ambito [illegible] ventinovesimo Festival internazionale di scacchi. Tonon, festeggiatissimo, al [illegible] imposto nettamente [illegible] ha terminato imbattuto.

La sua vittoria ha [illegible] una [illegible] di particolare festosità alla cerimonia di premiazione svoltasi domenica. Una ter[illegible] nel corso della quale è stato messo [illegible] rilievo non soltanto il buon contenuto tecnico delle manifestazioni, ma anche la sua importanza [illegible] punto di vista turistico per il movimento che determina.

Un concetto che [illegible] bene sintetizzato dalla tedesca Birgit Schultze: «*Sono venuta per gli scacchi,* [illegible] *anche perché ad Imperia c'è il sole, mentre da* [illegible] *piove*».

I colori imperiesi sono stati difesi da Cortiever, dodicesimo, e [illegible] Antonino Parisi, diciottesimo, al quale Gi[illegible] Cresser, per [illegible] campionessa nazionale degli Stati Uniti, ha tributato un elogio significativo: «*E' stato* [illegible] *giocatore gentilissimo, il migliore* [illegible] *il quale mi sia mai incontrato*».

Nel secondo nazionale buona [illegible] di Sergio Barbagallo, fratello dell'ex sindaco di Imperia, classificatosi nono su trenta.

Anche Luigi Giubbolini, come il padre Ilio, si è [illegible] difeso nel più difficile torneo di prima nazionale, [illegible] sedicesimo su 34.

h. v.

I danni ammontano [illegible] [illegible] milioni

Brucia negozio a Castelvittorio

Attimi [illegible] panico in paese - Un corto circuito?

CASTELVITTORIO — A distanza di un giorno, un altro incendio s'è sviluppato nella zona Intemelia: a Castelvittorio ha preso fuoco il [illegible] di merceria e ferramenta [illegible] piazza XX Settembre [illegible]. Il rogo si è sviluppato verso le [illegible] notte. Non ci sono stati feriti, ma [illegible] abitanti degli edifici vicini hanno vissuto lunghi minuti [illegible] panico.

In [illegible] a una prima stima, i danni ammontano a circa 40 milioni.

Pare [illegible] il rogo [illegible] stato originato da [illegible] corto circuito. La titolare del negozio, Maria Rebaudo, 50 anni, è stata la prima a dare l'allarme e a telefonare ai vigili [illegible] fuoco [illegible] Ventimiglia.

Nel frattempo Ivo Rebaudo, un operaio del Comune e Marco Allavena, idraulico, entrambi di 30 anni, avvi[illegible] dei mezzi antincendio sistemati in paese hanno cercato di contenere le [illegible] me.

Intanto una squadra del distaccamento dei vigili del fuoco di Ventimiglia, percor[illegible] della [illegible] Nervia per giungere a Castelvittorio, [illegible] dista circa 25 chilometri [illegible] ma.

[illegible] a ieri mattina, alle 7,15 i pompieri si sono trattenuti in paese per [illegible] che tutti i focolai [illegible] stati definitivamente spenti.

[illegible] sopralluogo dovrà essere effettuato [illegible] tecnici per stabilire se le [illegible] portanti del soffitto non siano [illegible] danneggiate.

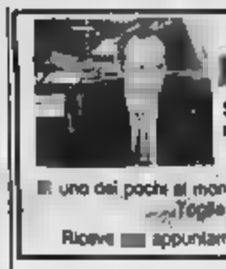
L'incendio poteva trasformarsi in tragedia se l'intervento di [illegible] e Allavena e [illegible] vigili del fuoco non fosse [illegible].

Ancora una volta [illegible] è [illegible] mostrata l'importanza della presenza, a Ventimiglia, di [illegible] dei vigili del [illegible].

Domenica [illegible] incendio si [illegible] sviluppato in un laboratorio di pasticceria di Vallecrosia, [illegible] via [illegible] Bosco. Le fiamme erano state domate dopo un'ora di duro lavoro. I danni ammontano a decine [illegible] milioni.

Il laboratorio dovrà restare inattivo per circa quindici giorni.

l. m.



[illegible] SANREMO
FALCONE DE BARBA
Specialista in [illegible] sentimentali cercherà di ridarvi la persona amata nel più breve tempo possibile.
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... voglie istiture e malocchi.
Riceve [illegible] appuntamento Tel. 0184/77581 [illegible]

VENERDI' SERA
[illegible]
ore 21,30
IN PIAZZA D'ARMI
VASCO ROSSI
INGRESSO UNICO L. 20.000

FP
di FIORENZO PLANDO & C. S.N.C.
BASTIA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182/20139
Concessionaria SAVONA e IMPERIA
VALPADANA
MACCHINE AGRICOLE
Pratiche [illegible]
su tutti gli acquisti

[illegible] Il dottor Patrone ringrazia

SANREMO — «*Mi dispiace per l'allarme che abbiamo provocato, e ringraziamo tutti coloro che si sono prodigati alla nostra ricerca*». Dopo la [illegible] avventura [illegible] nonte [illegible] il dottor Edilio Patrone, presidente provinciale dell'Ordine dei medici, e la moglie Carla Gatti, anche lei medico, hanno ripreso la loro normale vita. Nonostante lo stress e la notte passata nel bosco («*Infreddolimmo solo una maglietta, ci siamo riscaldati accendendo un fuoco con alcune pigne*»), i coniugi Patrone se la sono cavata senza danni, e non è stato necessario il [illegible] [illegible] ospedale. «*Per dimenticare faremo un bel pranzo con i funghi [illegible] abbiamo trovato*», hanno detto i [illegible] medici. Ad un certo punto si era temuto addirittura un [illegible] rapimento, in seguito al ritrovamento di un cane (impiccato crudelmente ad un albero), che sembrava il pastore tedesco che accompagnava la coppia, smarritasi a [illegible] della [illegible] nebbia.

[illegible] Sanremo: litiga con un vigile

SANREMO — Un automobilista è stato protagonista ieri pomeriggio verso le 17,30 di [illegible] movimentato [illegible] in via Matteotti, all'altezza dell'incrocio con corso Mombello. Salvatore Russo, [illegible] di Arma di Taggia, traversa San Francesco 6, è [illegible] fermato in [illegible] Mameli da un vigile, che gli [illegible] i documenti. L'automobilista si è rifiutato di consegnarli, ed è ripartito con la sua auto, una [illegible] Giunto davanti al cinema «Centrale», è stato bloccato [illegible] un [illegible] vigile. Giuseppe Taulaigo, avvertito per radio [illegible] collega. Anche in questo caso l'uomo avrebbe [illegible] di andarsene [illegible] mostrare [illegible] paziente. Ne è seguito un aspro diverbio, [illegible] i due c'è stata una colluttazione, [illegible] a quando non è intervenuta [illegible] polizia che ha [illegible] Russo e lo [illegible] tato in commissariato. Il vigile è [illegible] medicato all'ospedale [illegible] qualche lieve escoriazione. La polizia [illegible] cercando di ricostruire l'episodio, [illegible] quale l'automobilista ha dato una diversa versione.

[illegible] albergo [illegible] [illegible]

JUAN LES PINS — In questi giorni [illegible] stato demolito [illegible] vecchio casinò, per far posto a una [illegible] diversa più adatta alla nuova politica turistica che la Costa Azzurra [illegible] attuando. L'edificio in stile belle époque ha ospitato celebrità internazionali. I bulldoser hanno spianato ormai tutto. Qui sorgerà un grande complesso alberghiero [illegible] 100 [illegible] appartamenti [illegible] alcune [illegible] da gioco e un night [illegible] 800 metri quadrati. Inoltre sarà realizzato un parcheggio sotterraneo capace di 300 posti macchina, più negozi di vario genere. Il complesso dovrebbe essere pronto per l'90.

[illegible] [illegible] per strada

IMPERIA — La Provincia ha pubblicato il bando per [illegible] [illegible] contributi in conto capitale per la [illegible] e miglioramento di strade interpoderali a consorzi appositamente costituiti. L'importo dei [illegible] ammessi non potrà essere inferiore a tre milioni e superiore a venti: i contributi potranno arrivare fino al trentacinque per cento del totale. Le domande dovranno pervenire alla Provincia entro il prossimo trenta novembre.

Borsa dell'olio: quotazioni settimanali di Imperia

La «Borelli» leader in Canada

[illegible] — Nuova affer[illegible] dell'Oleificio «Bo[illegible] spa» di Pontedassio, una delle [illegible] del [illegible] ha conquistato la posizione [illegible] «market leader» — [illegible] di punta — per l'olio d'oliva sul difficile mercato canade[illegible] [illegible] controlla ora il trentacinque per cento [illegible] importazioni [illegible] tale prodotto.

Questo risultato di assoluto prestigio, oltreché di [illegible] rilievo economico, è stato reso possibile con la firma di un accordo fra la «Borelli», la «Steinberg», [illegible] grande catena di ipermercati con oltre 1500 punti [illegible] vendita e la «Consa Trading».

In termini pratici l'operazione [illegible] un [illegible] d'affari [illegible] [illegible] milioni di dollari; l'accordo che è stato siglato, [illegible] la parte italiana, dal presidente Giuseppe Cipolla, completa l'opera di penetrazione sul mercato nordamericano.

Di rilievo il fatto che, a fianco dell'olio d'oliva, anche la pasta italiana sia affermandosi nell'ambito di quella «alimentazione mediterranea» [illegible] fatto breccia in America.

Per quel che riguarda il mercato ciclico all'ingrosso [illegible] pare stenti un [illegible] a riprendersi [illegible] estiva [illegible] una attività definita «discreta» sul bollettino prezzi settimanali della Camera di commercio: «*I mercati di* [illegible] *quasi* [illegible] *nel periodo estivo, non si sono ancora portati ai livelli* [illegible] *richiesta degli anni precedenti*», è stato osservato.

Il [illegible] prezzi [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] a quotare soltanto l'olio extra vergine d'oliva, con acidità massima un grado, (5.200/5.500 lire il kg), e l'olio d'oliva (4.500-4.700).

Per le olive, quella in [illegible] mola variano [illegible] 270.000 a 310.000 lire il quintale.

Per i sottoprodotti da 3.713 a 4.000 lire il quintale [illegible] sansa vergine d'oliva, e da [illegible] a [illegible] quella esausta.

Per l'olio d'oliva di produzione nazionale non sono segnalate variazioni: [illegible] [illegible] 5.300 l'extra vergine, 4.200/4.300 il sopraffino vergine, 3.700/3.850 il fino vergine; 3.510/3.540 il rettificato.

Qualche [illegible] in aumento nel settore degli [illegible] di sansa: 2.170/2.200 il [illegible] ficato, 2.380/2.400 il «sansa di oliva», 1.700/1.720 il sanse grezzo.

Nel comparto oli di semi a 900/930 l'arachide, 1.000/1.020 il mais, 600/630 il girasole, [illegible] il vinacciolo, 520/540 il soja raffinato, 440/460 il soja [illegible].

Per quel che riguarda l'olio di provenienza straniera quotato soltanto l'olio d'oliva lampante spagnolo a lire 2.250/2.300, e l'extra vergine d'oliva Kalamata greco, con acidità 0,5/0,6 a lire 4250/4350 il kg.

h. v.

[illegible] I livelli per la pretura [illegible] Bordighera

BORDIGHERA — L'edificio di piazza [illegible] sini che dovrà ospitare [illegible] primo e al [illegible] piano [illegible] uffici pretorili, mentre al piano [illegible] verranno installati uffi[illegible] comunali, [illegible] ultimato per febbraio.

Dopo quattro [illegible] circa i lavori, che prevedevano [illegible] sopraelevazione [illegible] piano e che sono stati parzialmente finanziati (oltre un miliardo) dal ministero, [illegible] stanno [illegible] conclusi.

[illegible] - STADIO LOUIS II
Sabato [illegible] settembre [illegible] 16,30
[illegible] DI ATLETICA LEGGERA HERCULIS [illegible]
CON [illegible] E ALTRI 10 [illegible] MONDO
Prezzi: fr. [illegible] e [illegible]
Prenotazioni tel. 000393 - 254.000 dalle 10 alle 12 e 15-17

Savona: nomine a tempo di record per i circa duecento precari

Scuole, non è emergenza ma restano molti problemi

Proteste all'«Alberti»: «Mancano laboratori e aule da disegno» - Polemiche anche a Finale

SAVONA — Lunedì scolari e studenti tornano a scuola e rispetto agli anni scorsi, si registrano alcune novità di rilievo.

La più importante riguarda le nomine degli oltre duecento insegnanti precari.

Questa volta, incalzato dai «Cobas», i comitati di base, il provveditorato ha fatto le nomine in tempo di record, e così i docenti verranno messi in servizio a stipendio pieno, dal primo settembre: è stato evitato il solito «valzer» delle sostituzioni di ottobre-novembre, il fenomeno che danneggiava parecchio gli studenti.

Non escludono del tutto la possibilità di nuovi cambiamenti di cattedre o di vuoti negli organici, il fenomeno dovrebbe essere limitato, e lieve entità.

Alle elementari si registra un'ulteriore diminuzione di iscritti: i bambini sono pochi e distribuiti in aree estese.

Le classi scolastiche sono così costrette a sopprimere alcune sezioni; si è cercato però di non penalizzare gli scolari residenti nei piccoli paesi dell'entroterra.

Sono state conservate anche le «mini-classi», specie in quelle località distanti dai Comuni più grandi. Tutto ciò per non aumentare i disagi degli studenti nei mesi invernali.

Buone notizie anche per i maestri «precari»: nonostante il calo demografico, quasi tutti sono stati riconfermati, grazie al maggior ricorso al tempo pieno e alle attività di sostegno.

Per quanto riguarda gli insegnanti delle medie inferiori e superiori, il decreto Falcucci che riconfermava gli incarichi ha provocato una serie di difficoltà burocratiche.

Un po' meglio nelle superiori, dove, nella maggioranza dei casi, sono state mantenute le cattedre dell'anno precedente.

«Insomma — spiega Giovanni Oddera della segreteria provinciale della Cgil Scuola — *il decreto Falcucci non ha risolto i guai profondi della scuola. Sino a quando non verranno definitivamente sanate le situazioni irregolari, ci saranno sempre tensioni e malumori*».

I sindacati sono d'accordo nel valutare in modo positivo l'anticipo delle nomine? «Sì, ma si poteva fare di più. *Dovendo dare un voto al provveditorato per l'inizio dell'anno non si arriverebbe alla sufficienza: cinque, cinque più*».

L'insufficienza è per il caos, gli errori, la concitazione degli ultimi giorni, con i precari accalcati a palazzo Nervi, in attesa di una chiamata incerta sino all'ultimo.

Infine viene segnalata l'assurda situazione dell'istituto per geometri «*Leon Battista Alberti*» di Savona.

L'anno scorso preside, docenti, genitori e alunni avevano protestato, con manifesti e scioperi, per la mancanza di aule e di attrezzature adeguate.

I futuri geometri savonesi, sembra incredibile, non hanno a disposizione i laboratori di costruzioni e le aule di disegno.

Ammassati, in ambienti angusti, in classi ricavate nei corridoi «*Galileo Ferraris*».

Commenta, indignato, l'ing. Domenico Buscaglia, insegnante all'«Alberti»: «*Un fatto vergognoso, non ci sono mezze misure. La Provincia, responsabile dell'edificio ha fatto finta di non sapere nulla e tace. Si è parlato di lavori di ristrutturazione, ma di concreto non si è visto nulla. E pensare che sono disponibili da tempo i fondi stanziati per acquistare le dotazioni necessarie. I ragazzi hanno capito alla perfezione così gli accademici e si sentono presi in giro*».

Anche al liceo scientifico «*Issel*» di Finalmarina, sono problemi analoghi e lo disinteresse da parte dell'amministrazione provinciale.

Massimo Numa

Caso-Pietra polemici i liberali

PIETRA LIGURE — Le vicende politiche e amministrative di Pietra Ligure, con l'acquisizione dei liberali dalla nuova maggioranza, avranno ripercussioni su altri Comuni ed enti del Savonese? Una «minaccia» in tal senso è contenuta in una nota del segretario provinciale, Enrico Nan: «*Dc, psi e psdi senza pregiudizio hanno stretto un accordo per escludere dalla maggioranza i liberali. Respingiamo questo ingiustificabile atteggiamento, come scorretto da alcuna plausibile giustificazione politica, e prendiamo atto di un orientamento diretto a colpire il più debole della provincia*».

Conclude Nan: «Il riserviamo di riesaminare più approfonditamente la posizione dei nostri amministratori presenti negli enti locali del Savonese. I liberali terranno in particolare determinanti i consigli di amministrazione del».

Si farà lo spostamento dei binari fra Andora e Finale?

«Un passo verso monte»

Per la prima volta le Ferrovie prendono in considerazione questa ipotesi - Uno studio della direzione di Genova - L'assessore Mentil: «Una prima vittoria» - Migliaia di cartoline inviate a Cossiga

ALBENGA — Per la prima volta, dopo anni di polemiche e richieste rimaste senza risposta, le Ferrovie dello Stato ipotizzano lo spostamento a monte della linea anche nel tratto Andora-Finale Ligure.

Un'indicazione in tal senso è contenuta in una delibera della direzione Fs di Genova in cui, oltre a prevedere un finanziamento di 750 miliardi di lire, si dà incarico al di «*studiare la progettazione e le possibilità della spostamento a monte*».

Questo risultato potrebbe essere il primo passo verso il definitivo spostamento dei binari dal centro.

Fra i più c'è il sindaco di Borghetto Santo Spirito, Gianluigi Figini.

«*E' fatto un passo più di per sé decisivo, finalmente si sono creati rapporti più distesi tra l'ente ferroviario e si è abbandonata la strada del muro contro muro, determinata dall'atteggiamento di qualche politico. Questo nuovo indirizzo si porta in una fase delicata in cui tutti, anche la competenza alla Regione, dovranno fare la propria parte, nei modi*».

Prosegue Figini: «*E' il momento di rilanciare tutti assieme il progetto Regano, e*

Sono così le cartoline inviate al presidente della Repubblica per lo spostamento a monte

essere generalizzato e totale, Albenga. Non dimenticare infatti che è reperire nuove aree di vitale importanza per l'assetto urbanistico della nostra città, con un unico spostamento si avrebbe finalmente una linea ferroviaria veloce e funzionale».

Conclude Figini: «*Questo aspetto viene troppo spesso dimenticato: il trasporto merci nella Riviera di Ponente è probabilmente fra i più lenti d'Europa*».

Molto soddisfatto, ma anche polemico, l'assessore regionale ai Trasporti, avvocato Gian Piero Mentil.

Dice: «*Credo di poter dire, senza presunzione, che questo primo risultato è una mia vittoria personale dopo che ad aprile sono riuscito a far inserire la Liguria nel piano generale dei trasporti. La delibera delle Ferrovie ipotizza per la prima volta lo spostamento a monte, anche se per ora vi è solo previsto il raddoppio nel tratto San Lorenzo-Albenga e in quello Loano-Finale Ligure*».

Ma il Comune di Albenga è convinto dello spostamento? Risponde Mentil: «*E' fatto quanto ancora qualcosa, e così che Albenga è favorevole al raddoppio in sede. Il Consiglio comunale si è più volte espresso chiaramente per lo spostamento. Nel gennaio '86 Albenga ha firmato anche l'ordine del giorno pro-spostamento. Tutto il resto sono solo voci infondate e inesatte*».

Più cauta la reazione dei rappresentanti del nuovo comitato permanente a favore dello spostamento.

Dice il coordinatore, Bruno Boncasto: «*Stiamo a quanto non vedremo con i nostri occhi dare il primo colpo di piccone, non cesseremo le nostre azioni. Siamo soddisfatti per questa prima schiarita, ma la strada è ancora molto lunga e irta di difficoltà*».

Il comitato (vi aderiscono enti, associazioni e privati, nella zona compresa fra Borgio Verezzi a Laigueglia) sta portando avanti un'iniziativa per certi aspetti clamorosa: l'invio di cartoline pre-stampate al presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Ne sono già state spedite quasi 27 mila, altre 20 mila sono in stampa.

«*La Liguria è un arcobaleno strozzato*», questo lo slogan delle cartoline, con le quali si chiede l'interessamento di Cossiga per «*la sopravvivenza economica dei paesi*».

Lo spostamento dei binari dai centri abitati sarebbe, a giudizio unanime, «un'occasione unica per il rilancio turistico ed economico della Riviera di Ponente».

Augusto Rembado

I funerali si celebreranno alle 18 nella parrocchia San Lorenzo

La salma di Erin oggi a Cairo

Ieri l'inutile attesa della vedova - Enrica Colombo si è costituita parte civile: «Voglio dire a quella donna ciò che io e i figli pensiamo» - Un sopralluogo in casa Guerinoni

Enrica Colombo, la vedova di Erin, s'è costituita parte civile

SAVONA — Enrica Colombo, la vedova di Erin, nel pomeriggio di ieri, in completa solitudine, ha atteso inutilmente, davanti alla cappella di San Lorenzo a Cairo Montenotte, la salma del marito.

Per un intoppo burocratico nel nulla osta dell'ex presidente della Corte d'Assise è rimasta nell'obitorio di Zinola e giungerà a Cairo soltanto nella tarda mattinata di oggi. Poi, alle 18, la cerimonia funebre nella parrocchia di San Lorenzo e, successivamente, la tumulazione nella tomba di famiglia a Rocchetta di Cairo.

Intanto la vedova dell'ingegnere, prevista per oggi, subirà un ulteriore ritardo. Il sostituto procuratore della Repubblica Parenti ha deciso un nuovo sopralluogo nell'abitazione di Cogliolo Guerinoni. Oltre al magistrato saranno presenti i difensori degli imputati e il dottor Cosimo Cavalera, il perito che affiderà a una sofisticata apparecchiatura a raggi infrarossi la ricerca di altre eventuali tracce di sangue sui ridipinti i portici e l'ex presidente della Corte d'Assise è stato ucciso dall'amico.

Il sopralluogo, fissato per la mattinata di domani, dovrebbe essere alla perizia sul feto trovato in casa della Guerinoni, che il giudice Parenti affiderà al dottor Bistarini, l'ultimo dell'istruttoria. Poi il all'ufficio del tribunale di Pare che sarà il giudice Maurizio Piccazi, capo dell'ufficio, a occuparsi strutturia del processo Cogliolo Guerinoni, il vicequestore di Raffaello e forse altri imputati, sia pure per all'omicidio e alla soppressione del cadavere di Cesare Brin.

Intanto la vedova ha deciso di costituirsi parte tramite l'a Rosa Suffia. Enrica Colombo, a nome dei figli Paolo e Corrado, dice: «*Ho deciso di costituirmi parte civile perché vogliamo dire a lei e a questa donna quello che pensiamo. Credo che la mia decisione sia in sintonia con la volontà dei non ho potuto sopravvivere quando è stato ucciso*».

Ieri la vedova ha atteso l'arrivo della salma del marito con un mazzo di fiori gialli e bianchi fino a che Gerbo, a nome dei figli Paolo e Corrado, dice: «*Ho deciso di costituirmi parte civile perché vogliamo dire a lei e questa donna quello che pensiamo. Credo che la mia decisione sia in sintonia con la volontà dei non ho potuto sopravvivere quando è stato ucciso*».

Ieri, la vedova ha atteso l'arrivo della salma del marito con un mazzo di fiori gialli e bianchi fino a che Gerbo, a nome dei figli Paolo e Corrado, dice: «*Ho deciso di costituirmi parte civile perché vogliamo dire a lei e a

[illegible] «Anno 4» - Due compagini che [illegible] vogliono correre rischi

Cairese e Vado per non soffrire

Ancora un arrivo alla corte di Seghezza: è l'alessandrino Valeri, [illegible] giovane punta [illegible] alle spalle tre anni [illegible] C - Sei ritocchi ai rossoblù [illegible] Tonelli - Ultime amichevoli: oggi al «Chittolina» [illegible] l'Imperia, domani [illegible] Vesima [illegible] il Cogoleto

Amiche-rivali [illegible] sempre. Cairese e Vado compiono in questi giorni gli ultimi passi di avvicinamento [illegible] [illegible] campionato Interregionale che inizierà domenica, proponendo alle due savonesi rivali di rango: l'Asti [illegible] Vesima trasferta a Biella per i rossoblù.

Cairese — [illegible] promossa [illegible] la società ha dato al tecnico Angelo Seghezza l'ultimo ritocco di qualità. Ha concluso lunedì sera la trattativa [illegible] per Oscar Valeri, [illegible] anni, punta [illegible] [illegible] notevole peso specifico, tre anni in [illegible] con i grigi e adesso venuto a fare l'ariete [illegible] Rizzola.

«Era l'uomo che [illegible] per considerarci a posto. Con Valeri, la [illegible] attività di compravendita si conclude. E ne siamo soddisfatti», ha [illegible] il [illegible] Ferro. La [illegible] ha cambiato [illegible] e veste, nell'occasione, panni [illegible] umiltà che non significavano convinzione [illegible] lottare per la salvezza.

Aggiunge infatti Ferro: «Siamo convinti [illegible] [illegible] allestito una compagine di buona qualità, in grado di far vivere di rifiori una stagione tranquilla e di far prendere loro qualche [illegible] soddisfazione. Non è stato semplice ricostruire la squadra attorno a [illegible] 4-5 giocatori rimasti, ma adesso siamo certi di aver operato [illegible]

La riprova al campionato che proporrà domenica, a Vesima, la gara interna [illegible] un Asti radicalmente trasformato dopo [illegible] retrocessione dalla C2 e indicato [illegible] molti [illegible] formazione che dovrà lottare [illegible] salvarsi. «Ma [illegible] non ci fidiamo — dice [illegible] Ferro —: il [illegible] sono dei diavoletti [illegible] roventi, e consideriamo quell'incontro altamente impegnativo».

Dopo il 3-0 di domenica alla Carcarese, la Cairese sarà di nuovo in campo giovedì (Vesima, ore 18) contro il Cogoleto, per schierare [illegible] bis Valeri in prima linea. Questo l'organico agli [illegible] di Seghezza. Portieri: Conti e Sturiese (dalla [illegible] Cecilia Albisola); difensori: Eretta (dal Pinerolo), Bertone, Massara e Ciferri [illegible] Levantoi; centrocampisti: Grimaudo, [illegible] Magi (dal Pinerolo), Boveri (dall'Acqui), Ferrarese (dall'Alessandria), Melchiori (dall'Acqui), Scorsoni e Stefano Persenda (dal Savona); attaccanti: Rizzola, Fagni e Valeri (dall'Alessandria).

Vado — Che non sia più il Vado che deve soffrire [illegible] salvarsi, lo dicono [illegible] molti, sia [illegible] [illegible] rossoblù che altrove [illegible] effettivamente il presidente Clario e il direttore sportivo Bartoli hanno fatto di tutto per dare a Paolo Tonelli, tornato dopo tre [illegible] a [illegible] questa squadra, [illegible] [illegible] per una stagione [illegible] al [illegible] della [illegible]

Afferma Bartoli: «So quello che dico quando affermo che [illegible] cresciuto [illegible] [illegible] primari dell'intero Fos, quando ci siamo accorti che occorreva ancora un ritocco in retroguardia, abbiamo ingaggiato Nardini. Siamo fiduciosi, anche in vista [illegible] stagione [illegible] trionfale».

Doragrossa, centrocampista del nuovo Vado di Tonelli

Una nutrita serie di amichevoli ha permesso a Tonelli non solo di affinare preparazione, tenuta e amalgama, [illegible] anche [illegible] effettuare parecchi esperimenti, nel nome [illegible] un calcio [illegible] [illegible] sempre [illegible] più giocatori duttili e adattabili a diversi ruoli ed esigenze tattiche [illegible] Il Vado andrà in campo anche oggi (ore 16.30 [illegible] «Chittolina») [illegible] l'Imperia.

Dice ancora Bartoli: «Vogliamo [illegible] fare le nostre forze disputare un campionato [illegible] alta qualità. A [illegible] vogliamo stare alle pari con le prime, sono gli altri, a noi basta affermare che siamo felici di come è stata allestita [illegible] squadra, e che abbiamo fatto le [illegible] puntare al [illegible] risultato finale di prestigio. La C2? E' un traguardo che riguarda [illegible] società».

I ritocchi apportati alla squadra, che l'anno scorso raggiunse la [illegible] a forza [illegible] pareggi (ben [illegible] [illegible] 30 partite), [illegible] in pratica sei. E negli ultimi giorni la società ha anche provveduto alle ultime cessioni: Iannelli è andato [illegible] Ligorna Robino, Spizzo all'Interlanga, [illegible] to il [illegible] Questo l'organico [illegible] disposizione di Peo[illegible] Tonelli. Portieri: Vacca[illegible] (dalla Veloce) e An[illegible] [illegible] (dalla S. Francesco Loano); difensori: Danilo Rossi, Balboni, Vergari (dal Quiliano), Marrello (dalla Levante O), Nardini (dalla Sanremese), Gamberucci e Simonelli; centrocampisti: Ottonello, [illegible] (dalla Sestrese), Doragrossa, Pezzoli e Barzini; attaccanti: Monte, [illegible] (dall'Imperia), Gonella.

[illegible] Baglietto

Quando sarà [illegible] Savona discute il [illegible]-Panucci

SAVONA — Stasera alle 20, presso la sede di piazza Diaz, è in programma il consiglio direttivo del Savona Calcio, durante il quale verranno discusse le dimissioni presentate mercoledì scorso dall'allenatore Vittorio Panucci. [illegible] consiglio [illegible] pronunciarsi [illegible] decisione da prendere [illegible] eventualmente anche indicare [illegible] sostituirà il tecnico [illegible]

[illegible] le [illegible] che si palpano in seno alla [illegible] La prima, quella che vuole ad ogni costo [illegible] lo strappo e confermare la fiducia a Panucci, sentitosi forse [illegible] [illegible] alcuni dirigenti. A tale proposito, qualche personaggio all'interno [illegible] società avrebbe già [illegible] di [illegible] [illegible] l'allenatore [illegible] [illegible] atteggiamento. C'è però anche chi non ha affatto gradito la maniera e i tempi in cui Vittorio ha preso la decisione e sarebbe dunque deciso ad accettarne [illegible] partenza.

Impossibile alla vigilia prevedere quale delle due parti possa avere [illegible] sopravvento in consiglio, [illegible] ci sarà sicuramente battaglia per questa importante decisione.

La squadra continua [illegible] [illegible] preparazione agli ordini del «[illegible]» Della [illegible]ini e Pietropaolo. Il primo, in possesso del patentino di allenatore [illegible] [illegible] categoria, potrebbe anche esser candidato a sostituire Panucci, [illegible] [illegible] non [illegible] questo [illegible] momento di fare delle illazioni.

Mentre si fa luce sul caso del tecnico, la società conferma di [illegible] ancora attiva sul [illegible]. C'è la ferma volontà di arrivare, entro domenica, [illegible] [illegible] campionato (in [illegible] contro la Levante O), all'ingaggio di un regista [illegible] valore. E' possibilmente anche di una punta, vi[illegible] che [illegible] caso-Colagiuri rischia di [illegible] [illegible] a Roma, in seno [illegible] commissione tesseramenti, [illegible] diverse settimane. Nomi di giocatori, a dir la verità, non [illegible] che ne vengano fuori: indizio di cautela nelle trattative o dimostrazione di difficoltà nel reperire elementi adatti?

r. bg.

Ha vinto per la quarta volta [illegible] fuoristrada

Rifarma a Biale il titolo italiano

E il pilota [illegible] Pontinvrea annuncia: «Cambierò specialità»

SAVONA — Silvano [illegible] 25 anni, di Pontinvrea, è per la quarta volta campione italiano di velocità in fuoristrada. Aveva già vinto il titolo nel 1984, '85 e '86: sempre anni dispari. Ha portato al successo, grazie [illegible] secondo posto di [illegible] a Vegliomosso (Vercelli) e con una [illegible] [illegible] anticipo [illegible] fine della stagione, [illegible] prototipo, preparato da Bacchino, che si avvale [illegible] [illegible] telaio Jeep e del motore di 3000 [illegible] Romeo [illegible]. La gara [illegible] Vegliomosso è stata vinta da [illegible]

Silvano Biale, [illegible] giorno dopo, assapora la [illegible] [illegible] [illegible] me annuncia anche [illegible] possibile ritiro. Spiega: «E' facile che [illegible] la mia ultima stagione da pilota di velocità perché ho intenzione [illegible] dedicarmi alle corse Marathon». Quattro titoli, spesso senza rivali, [illegible] potrebbe dunque lasciare la specialità e il pubblico che [illegible] ha seguito in questi anni.

Classifica ormai definitiva [illegible] [illegible] quattro classi, che sono o[illegible] vinte. [illegible] che da [illegible] (prototipi), da Noli (prototipi turbodiesel), Masoni (vetture a benzina oltre 3500) e da Rossi [illegible] a benzina da 1800 a 2500).

Come [illegible] [illegible] gli altri liguri? Per Gianni Bertola, genovese, campione uscente, (Mercedes turbo preparata [illegible] Tecnicauto di Savona) è [illegible] un anno [illegible] transizione. Il fatto di [illegible] il turbocompressore [illegible] portato una serie di problemi (soprattutto [illegible] frizione), [illegible] Bertola [illegible] convinto che l'esperienza di questa stagione sarà [illegible] per il prossimo campionato.

Un altro genovese, il giovane [illegible] Stefano Messina (figlio dell'armatore Paolo [illegible] [illegible] [illegible] questi giorni [illegible] centro dell'attenzione per la vicenda della «Jolly Rubino»), ha cominciato l'attività a stagione già iniziata ma ha ottimi[illegible] [illegible] di aggiudicarsi la classe [illegible] vetture a benzina sino [illegible].

Il campionato, oltre alla conferma di Biale, ha visto il successo del Trofeo Suzuki (auto strettamente [illegible] serie): [illegible] [illegible] gare, le più facili, ci sono stati [illegible] trenta iscritti.

Biale ha vinto quattro corse tra cui: Ponte a Egola, Balocello, Pontinvrea e Palagano, dove ha dovuto correre con un'auto non sua, un'Alfa Malta motorizzata sempre con il Montreal. Le piste liguri, dunque, sono state decisive per il successo. Assaporate le modifiche apportate quest'anno da Bacchino alla vettura: un allungamento del passo di venti centimetri e alcune migliorie al propulsore.

Dice il nuovo campione d'Italia: «Nelle [illegible] [illegible] velocità in circuito ci [illegible] troppe[illegible] Vanno [illegible] per gli organizzatori e per il pubblico ma non per i piloti. Secondo me questa specialità avrà futuro solo se [illegible] rinnoverà, adottando magari la formula [illegible] rally, [illegible] trasferimenti e prove speciali. E [illegible] per i piloti non c'è ritorno economico. Chi ha partecipato al Trofeo Suzuki ha vinto almeno un'auto, io neppure quello. [illegible] posto affrontare [illegible] stagione solo grazie al mio sponsor, la Sanpo, ma credo che questo [illegible] proprio l'ultimo anno».

Programmi? Biale potrebbe dedicarsi appunto alle gare Marathon. Intanto comincerà in novembre in Grecia, proprio [illegible] volante [illegible] quell'Alfa [illegible] [illegible] [illegible] vinto a Palagano.

[illegible] - Continua la strepitosa cavalcata del Chesterfield

Saremo la prima volta in A?

La formazione [illegible] Cecoli è a un passo [illegible] promozione: sabato a Torino le gare decisive - La città dei fiori, in nessuno sport, ha mai raggiunto il «top» nazionale - Problemi [illegible]

SANREMO — La serie A è a portata di mano. Per il Chesterfield Sanremo — squadra capofila del [illegible] ligure — quello che, tempo [illegible] sembrava solo un lontano e impensabile sogno, può trasformarsi [illegible] [illegible] nel 1988 le «mame» sanremesi, tutte nate e [illegible] in società, potrebbero misurarsi [illegible] [illegible] grandi del baseball [illegible] le, [illegible] Fortitudo Bologna, Parmalat Parma o i campioni d'Italia del Grosseto.

Il sogno può concretizzarsi tra sabato e domenica. Il Chesterfield sarà ospite della Juventus Torino: se vince [illegible] una [illegible] tre partite [illegible] programma, verrà promosso alla massima serie. Frutto della splendida prestazione della squadra nei playoff dopo aver superato, in semifinale, i favoritissimi Black Panthers di Trieste. [illegible] e domenica, sul diamante [illegible] Pian [illegible] Poma, hanno superato due volte, nella prima finale, proprio la Juventus Torino (10-4 e 5-4) al termine di [illegible] tiratissimi match. Soprattutto il secondo (la Juventus, [illegible] un certo punto, conduceva per 3-0) ha avuto un finale emozionante, deciso da un fuoricampo di Federico Cuneo.

[illegible] l'arcela il [illegible] ad agganciare la [illegible] [illegible] «A [illegible] possiamo piacere, [illegible] che se la Juventus, nella classifica [illegible] nostro girone, ci aveva precluso. Non lo dico per presunzione, [illegible] la squadra [illegible] in splendide condizioni», [illegible] Fulvio [illegible] [illegible] degli allenatori.

Be [illegible] Torino [illegible] buona notizia, la promozione in serie [illegible] avrà davvero il sapore del miracolo: [illegible] club sanremese ha [illegible] bilancio ridotto all'osso (per [illegible] [illegible] B [illegible] spese [illegible] milioni, [illegible] una media di 150 delle altre società); (utili i suoi giocatori [illegible] [illegible] prelevati nel club. Nessuno, alla vigilia, la inseriva [illegible] pronostici. Ma [illegible] [illegible] all'ultima stagione c'è [illegible] [illegible] vero salto di qualità.

La serie A è dietro l'angolo ma, in attesa di vedere come si risolverà [illegible] sfida [illegible] la Juventus, [illegible] [illegible] i primi dubbi e le prime polemiche. La promozione del Chesterfield Sanremo nella massima serie nazionale di baseball rischia [illegible] creare non pochi problemi: [illegible] affrontare il campionato [illegible] maggiore [illegible]. Infatti [illegible] quattrini (almeno 150 milioni) [illegible] un campo all'altezza della situazione [illegible] [illegible] [illegible] di Pian [illegible] Poma, [illegible] stante sia [illegible] quello [illegible] Calvo Montenotte l'unico [illegible] impianto ligure creato appositamente per il baseball, cominciò ad accusare il peso degli anni: il terreno erboso va risistemato, la recinzione rifatta secondo le norme federali, occorre un impianto di illuminazione obbligatorio, perché [illegible] serie A si giocherà quasi [illegible] [illegible] in notturna. L'illuminazione è [illegible] obbligatoria in serie B, ma la società sanremese va avanti, da tre anni, con una deroga federale, deroga, comunque, impensabile in serie A. Problemi che [illegible] vittoria a Torino potrebbero evidenziare in tutta la loro urgenza, mettendo in forse [illegible] prestigiosa vittoria sul campo.

[illegible] approderà ai «top» nazionali del baseball (nella città dei fiori non è mai successo [illegible] per nessun altro sport [illegible] squadra) la vecchia Sanremese Calcio [illegible] arrivata, per [illegible] stagioni, [illegible] serie B alle [illegible] degli Anni Trenta). Sanremo dovrà subito decidere se sostenere o no la sua squadra nella sfida ai colossi del baseball italiano.

Bruno Monticone

Fulvio Cecoli

Domenica le due squadre debutteranno in [illegible]

Il Genoa oggi al «Riva» ultimo test per l'Albenga

Inizio alle 15,30 - I bianconeri puntano a una stagione da protagonisti

ALBENGA — Appuntamento prima di gettarsi a capofitto nel campionato. L'Albenga e il Genoa, ormai uniti da un cordone ombelicale in grado di produrre grandi cose, si ritrovano oggi in antichevole sul terreno ingauno, per una passerella che non è soltanto esibizione a beneficio dei tifosi.

Alle 15.30, al «Riva», rifinitura in grande stile per la truppa di Gianni Mialich. Arriva infatti il Genoa di Gigi Simoni, che da parte [illegible] si appresta al debutto casalingo in B, con il Padova, dopo il buon 0-0 di Arezzo. E' naturalmente la conferma del gemellaggio tra i rossoblù e i bianconeri, col presidente genovese Spinelli che, come noto, detiene la maggioranza in seno alla società ingauna.

Sarà un Genoa al completo, quello che scenderà in campo oggi, e che mette in vetrina naturalmente anche i «nuovi». Gregori e Di Carlo, così bravi al debutto in Toscana. E' al completo anche l'Albenga, che domenica si presenterà alla prima di campionato, in [illegible] contro il Moncalieri (ore 16).

Marino Centore (Albenga)

Vigilino. [illegible] bianconero, giudica così [illegible] stagione che va ad incominciare: «Molte cose sono da scoprire, a cause della nuova legge [illegible] fuori quota. Noi [illegible] riteniamo [illegible] [illegible] qualitativi, anche [illegible] la C2 sembra soprattutto l'o[illegible] della Bielle[illegible].

Aggiunge il dirigente al[illegible]: «Albenga: [illegible] [illegible] [illegible] lavorato in pratica lo stesso organico [illegible] scorsa stagione, col vantaggio di un [illegible] di esperienza in più per i nostri giovani. Gli unici reali ritocchi, quelli [illegible] Pascale e Radio, il [illegible] apportati [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] settore che andava corroborato [illegible] giusta dose di tecnica ed esperienza».

E' fuori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attenda dal suo pubblico [illegible] risposta adeguata [illegible] a tali sforzi. Proprio oggi, in occasione della gara [illegible] Genoa, l'Albenga presenterà ufficialmente anche il suo [illegible] sponsor, la «Metalspazio».

[illegible] l'organico dell'Albenga 87-88. Portieri: Ancc[illegible] e Nieri; difensori: Bado, Calcrotti, Cantore, Barone, Nacci, Biolsi [illegible] Genoa), [illegible] [illegible] Finale) e Bianchi; centrocampisti: [illegible] (dal Sorrento), Pascale (dal Pinerolo), Di Napoli, [illegible] [illegible] [illegible]; Belvedere, [illegible] e Giuseppe Allaria.

r. bg.

[illegible] Torneo di calcio giovanile nel Savonese

SAVONA — Il Comitato provinciale della Federcalcio sta mettendo a punto il programma [illegible] l' Memorial Frumento, riservato alla categoria Giovanissimi. Il torneo, che vedrà al via [illegible] formazioni della provincia, [illegible] articolato in [illegible] quadrangolari di qualificazione, [illegible] [illegible] nei vari comprensori del Savonese. Le vincenti dei raggruppamenti giocheranno [illegible] [illegible], con scontri diretti di andata e ritorno. Il «Frumento» [illegible] [illegible] partire a fine mese

[illegible] [illegible] riprende «Tvb-Sport»

[illegible] — Da [illegible] riprendono a TeleVallecrosia le trasmissioni della rubrica «Tvb-Sport». Alle 20,30 [illegible] lunedì e alle 21 del venerdì, il conduttore Arnaldo Bagnasco, profondo conoscitore dei campionati calcistici dilettanti, commentarà con ospiti e spezzoni filmati la [illegible]ica agonistica. La rubrica, che [illegible] [illegible] [illegible] degli sport praticati nell'entroterra, da quest'anno ha [illegible] [illegible], l'EdilMobili [illegible] Cairo, che finanzia una serie di nuove iniziative

[illegible] [illegible] '84, [illegible] [illegible] sorprese

PIETRA LIGURE — Il Borghetto '84 ha vinto a sorpresa, ma meritatamente. Il [illegible] [illegible] cantieri». Nella finalissima ha sconfitto per 2-0 la Finalborghese. La finale per il terzo e quarto posto è stata decisa ai calci di rigore: ha vinto (4-2) il Pietra Sport sul Pietra Ligure, la società che ha organizzato il torneo. Anche per il quinto e sesto posto si è dovuto ricorrere ai rigori e il Borgio Verezzi ha prevalso (5-3) sul S. Filippo

[illegible] Bene in Coppa le tenniste loanesi

LOANO — Le [illegible] del Tennis [illegible] Loano [illegible] [illegible] [illegible] passo dalle semifinali della Coppa [illegible] per «non classificate». [illegible] Aschero e Laura Littarelli hanno infatti [illegible] nettamente i due singolari decisivi contro lo Skorpion (una società della periferia [illegible] Milano). Anche nel terzo incontro di doppio le loanesi hanno superato le avversarie (6-4, 6-4). Le loanesi, per guadagnarsi l'accesso ai primi quattro posti, dovranno ora superare le ragazze di Pino Torinese nell'incontro in programma domenica prossima.

Buon successo del torneo, [illegible] Alassio vuol ancora migliorarlo

Nuove strade per il Boscione

ALASSIO — Iscritto il nome illustre del Real [illegible]drid nell'albo d'oro del trofeo dedicato alla memoria [illegible] telecronista alassino Andrea Boscione (alla cerimonia [illegible] premiazione hanno partecipato [illegible] vedova e la fi[illegible] [illegible] giornalista, prematuramente scomparso [illegible] [illegible] fa), già [illegible] [illegible]

Partendo da [illegible] consuntivo particolarmente positivo, si cerca [illegible] individuare eventuali debolezze per poter rilanciare questo torneo [illegible] [illegible] (dai 15 [illegible] 18 anni) [illegible] massimi livelli europei.

Mentre si delineano nuovi [illegible] ad un maggior im[illegible] degli enti pubblici (eccezion fatta per [illegible]to comunale allo Sport), [illegible] [illegible] propensi a [illegible] [illegible] «Boscione» al mese [illegible] agosto, quando il più [illegible] [illegible] il pubblico che, seppur numeroso nella serata della finalissima, disputatasi sabato, non era eccessivo [illegible] altre giornate.

Per quanto riguarda quest[illegible] edizione, dove la Samp c'è piazzata seconda, sono [illegible] segnalare i premi speciali: quello per il miglior por[illegible] a [illegible] [illegible] della Sampdoria; quello di capocannoniere a Iranda Urzais del Real Madrid, che ha totalizzato sei reti; il premio per il miglior giocatore è andato [illegible] Galvan Pilo, anch'egli del Real Madrid; per il miglior giocatore [illegible] il riconoscimento è spettato a Campioli. [illegible] Canaletto [illegible] La Spezia (la squadra-rivelazione [illegible] questo torneo, avendo [illegible] conquistato col Torino il terzo posto ex-aequo); il più promettente giocatore locale è stato dichiarato il portiere dell'Alassio-Bastia, Davide Chiola.

«Con [illegible] po' più di aiuto — dice Sergio Zenari, allenatore dei settore giovanile dell'Alassio-Bastia — riuscirem[illegible] a fare del 'Boscione' uno [illegible] più importanti appuntamenti [illegible] europei del calcio allievi [illegible] [illegible] una [illegible] festazione che [illegible] [illegible] [illegible] aspetto promozionale per il nostro turismo, che [illegible] deve essere sottovalutato. Gli stessi ricevuti lo testimoniano [illegible] chiaramente».

r. sr.

[illegible] - In cento sui campi di Albisola

Savona, [illegible] il torneo

Due interessanti tornei di tennis sono in programma in questi giorni sui campi [illegible] TC Centro di Albisola Superiore e del TC Le [illegible] [illegible] Savona, in via Ruca. La manifestazione albisolese è già [illegible] corso, mentre quella di Savona scatterà domenica.

Al «Centro» [illegible] svolge, da sabato [illegible] il 3° [illegible] a favore [illegible] [illegible] di [illegible] na, [illegible] quale sono [illegible] [illegible] centinaio [illegible] giocatori e giocatrici, impegnati nelle gare di singolare maschile e femminile, doppio «[illegible] maschile, femminile e misto.

Il torneo, organizzato dalla coppia Fracchia-Scavottini, viene disputato in collaborazione con [illegible] [illegible] Sound; l'intero [illegible] delle iscrizioni sarà devoluto a favore del canile di Cadibona. [illegible] valanga i premi, offerti da una quarantina [illegible] ditte, enti, commercianti.

Al TC Le Mimose sono an[illegible] aperte le iscrizioni per il 1° Trofeo «Quinnessa-Ocleppo» di singolare maschile [illegible] [illegible], riservato [illegible] non classificati. Il torneo scatterà [illegible] [illegible] si [illegible] chiuderà sette giorni dopo, domenica [illegible] [illegible]

Ad organizzarlo [illegible] stati il [illegible] Quinnessa dello sportivissimo Gigi Cascilari e la ditta Ocleppo Sport di via Astengo.

Particolare la formula del torneo: tutta la prima fase, fino ai quarti di finale, prevede incontri sui 9 games con handicap automatico, visto che è in programma un tabellone unico che [illegible] prende giocatori e giocatrici. Dalle semifinali in poi, formula tradizionale con incontri sui massimo dei tre set. Le iscrizioni sono [illegible] fino a venerdì, presso il bar Quinnessa di via Nizza 12. L'intero torneo verrà giocato in notturna, dalle 20 in poi.

r. bg.

[illegible] conclude oggi a La Villa Badia dopo 610 km: in lizza anche [illegible]sti [illegible] sciatori

E' tutta ligure la maratona più pazza

[illegible] [illegible] — Si conclude oggi lo stage dei Coni ligure, [illegible] a La Villa [illegible] Badia. L'appuntamento annuale, promosso dal [illegible]gato regionale Lorenzo Podestà, si occupa, a rotazione, di cinque diverse discipline sportive, [illegible] lezioni di aggiornamento per tecnici, atleti e giornalisti, tenute da relatori di chiara fama.

Quest'anno è toccato ad atletica leggera, [illegible] taggio, [illegible] sportiva, canoa e kajak (un'unica Federazione) e tiro [illegible] l'arco. A lato dell'impegno teorico, durato 8 giorni (da sabato ad oggi) si sono tenute manifestazioni, tutte centrate sul tema [illegible] super-maratona. Innanzitutto, per unire idealmente il capoluogo ligure alla sede dello stage, la sezione amatori della Fidal ha organizzato una staffetta di podisti da Genova alla Val Badia, di circa 600 chilometri.

Partiti i maratoneti giovedì alle 18, sono arrivati a destinazione sabato alle 19, dopo 40 ore di corsa ininterrotta, attraverso le affollate [illegible] dei Nord Italia. I quindici [illegible] erano: Carmelo Cambria, [illegible] [illegible], Davide [illegible] e Diego Michelli (per il tratto fino a [illegible] Emilio Gavi[illegible] Pietro Rispoli, Angelo Oliva, Sergio Raffini, Luciano e Luca Brachi, Franco Traversoli, Luigi Salina, Andrea Petrini, [illegible] Montemurro ed [illegible]na Riva (da Bobbio fino a La Villa).

Si tenga presente che i maratoneti erano scortati da una staffetta dei vigili [illegible] di Genova. Inoltre, da 3 giorni, tutti i partecipanti allo [illegible] stanno correndo frazioni di un quarto d'ora ciascuno, per [illegible] [illegible] staffetta all'interno della Val Badia.

E, come se non bastasse, l'impresa più paradossale, ideata da Luciano Cucchia, maestro di sport, è subito approvata dal presidente del Cus, Naschitti. Una maratona interdisciplinare, sempre sul percorso Genova-La Villa, con al via 8 squadre rappresentanti le province liguri. Sui 610 km del percorso si sono cimentati non solo podisti, ma anche ciclisti, pattinatori, canoisti, [illegible]atori su rotelle e addirittura velisti e nuotatori. La gara è denominata Trax '87.

La partenza vera e propria lunedì, a Sestri Levante, per 10 km di corsa fino a raggiungere Castiglione Chiavarese, poi 15 di pattinaggio fino a San Pietro Vara, 13 di sky roll con traguardo a Varese Ligure, 44 di ciclismo sino a Parma, 7,5 di corsa nelle vie della città emiliana, 40 in bicicletta per arrivare a Pladena (prova speciale). Da Vladana a Guastalla il testimone ai canoisti, che hanno ripassato il testimone ai ciclisti, che a loro volta hanno tenuto banco (altri [illegible] chilometri) fino a Paschiera. Ancora corsa a[illegible]verso Peschiera, ancora ciclismo per arrivare a Brenzone. Qui il percorso per arrivare a Corno di Bo è stato affare degli sport acquatici. La frazione fissa del Garda-Brunico (151 km) era libera, con[illegible] atleta di una disciplina a piacimento. [illegible] l'ultimo tratto da Brunico a La Villa (33 km).

d. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cervetri 47 R) Abbasso il proibito. Vist. 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.741) Baba la meglio ribelle. Vist. 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Cronaca vera 3.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Notte italiana.
AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel. 585.810) Giulia e Giulia. L. 6000.
CRISTALLO: Il supermercato per eleganti ratinate.
DORIA (via Colonna 17, tel. 565.644) Blasco. Vist. 18.
IDEAL: La gara di Ben 2.
MATTARELLO: Il condannato.
MIGNON (corso Armerini 4, tel. 881.002) E.T. l'extraterrestre.
OPERA DOLBY: Misery. ♦ ♦
ORION (c. Buenos Aires, tel. 392.296) Lungo via alla vigna.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO DOLBY: Quemada di Ivan Lenin.
SARZALDO (via Carlo Rosa 2, tel. 393.746) Il mondo visto al Dilvio. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312): Predator.
VERDI (via XX Settembre): La morte negli occhi.

PROSEGUIMENTI - PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Alice 1 - Il vizio perduto di Marilyn. Vist. 18. Sala 2: La regina del ghiaccio. Vist. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 381.868) American Titan. Vist. 14.
SUPERBA: Matrimonio.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARO: The barbarians Dancin' Amerigo al polo 2.
ASTORIA: Ghostbusters suoi. Vist. 18.
ELDORADO: L'ultima voglia sulla Terra. Vist. 18
SPLENDOR: Bas dans. Vist. 18.
BIVIO PONENTE
HOLIDAY-Bis: La prima notte - Ghosts d'amore alla francese. Vist. 18.
VERDI: riposo.
SESTRI
SAMPIERO: riposo

SOLZANETO
VERDI: riposo.
PEGLI
ELISEO: E.T. l'extraterrestre.
CHIAVARI
CARITEATRO: La mia Africa.
NUOVO: riposo.
ASTOR: Vicolo delle perversioni. V. 18
MIGNON: riposo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Baby Blue.
COGOLETO
VERDI: riposo
ARENZANO
ITALIA: Bigfoot il diritto è servito.
RAPALLO
GIFFONE: riposo
ITALIA: riposo

SAVONA

DIANA: Predator.
ELDORADO: Momenti privati.
JOLLY: Arti destori.
APS: Cats e Dog.
FILMSTUDIO: Manhunter.
ALASSIO
DOLCEMIO: La lista del giorno.
ITE: Arrivano i Predatori.
ALBENGA
AMBRA: Film a luce rossa.
ASTOR: Oggetto misterioso.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: La donna del 101.
FINALE LIGURE
ONDINA: Stand by me.
LOANO
LOANESE: Manhunter.
PERLA: L'ispettor dalla testa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Peter Pan.

IMPERIA

CENTRALE: Peter Pan.
DANTE: Vicende brillanti.
S. BARTOLOMEO
SANREMO: Mr. Crocodile Dundee.
DIANO MARINA
DIANESE: Riposo
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il colore viola (unico spettacolo: ore 21)
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Phenomena.
BOVA LIGURE
CORALLO: Stakeout Cost.

SANREMO

ARISTON: Misery.
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lungo una via signori
OPPEDI: Love you.
PITE: Un regalo di Calabria.

Una scena di «Lungo una via alla Signoria», all'Odeon

Sette candidati

Opera: la Stapp sovrintendente?

Una soluzione al di sopra delle parti

GENOVA — E' il soprano inglese Olivia Stapp la candidata alla sovrintendenza del Comunale di Genova? La voce s'è diffusa a Ieri. L'artista è stata interpellata ufficiosamente e avrebbe dichiarata «interessata». La candidatura della Stapp sarebbe «al di sopra delle parti» e potrebbe portare a Genova collegamenti internazionali. Ma, proprio nella serata di ieri, sono scattate nuove trattative [illegible]. La dc, [illegible] stiraverso Alessandro Levrero, nuovo segretario generale della Scala, avrebbe «offerto» al pci la via libera a Escobar, in cambio d'una «opzione» sul Teatro di Prosa: forse lo [illegible] pensa a un presidente dc.

Ufficialmente all'albo del Comune la commissione nomine ha affisso l'elenco delle candidature espresse dalle diverse forze politiche. Si tratta di sette nomi: Sergio Escobar (area socialista), Giulio Terracini (area liberale), Tito Gallaccl (indipendente), Nicola Costa (indipendente), Maurizio Braccialarghe (area democristiana), Maurizio Lentini (area socialdemocratica), Mauro Manciotti (area comunista). In realtà la lista riunisce i candidati alla Sovrintendenza e i candidati a rappresentare il Comune nel consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico. Il consiglio, scaduto in febbraio, è [illegible] composto [illegible] presidente (il sindaco), [illegible] sovrintendente, [illegible] tre rappresentanti del Comune [illegible] della maggioranza), da [illegible] rappresentante di Provincia, Regione, Epi, Azienda autonoma [illegible] aggiornato, da un sindacalista Cgil, Cisl, Uil, [illegible] un rappresentante [illegible] Sindacato nazionale [illegible] e [illegible] Sindacato [illegible] italiani e [illegible] direttore del Conservatorio.

Probabilmente i tre rappresentanti [illegible] Comune [illegible] saranno Lentini, Manciotti e Costa (quest'ultimo ha smentito un suo [illegible] sovrintendenza).

Gli altri [illegible] ad accorrere invece alla poltrona del sovrintendente, in una gara che vede forse in vantaggio, accanto al nome della Stapp, Sergio Escobar, collaboratore di Badini alla Scala, fortemente [illegible] gito dai socialisti.

Suscita molte perplessità l'iter finora seguito per giungere alla nomina. Per mesi si era discusso sulla opportunità di affidare il teatro ad un manager capace di [illegible] le [illegible] in previsione dell'apertura del Carlo Felice. I nomi dei candidati riportano invece [illegible] questione quasi unicamente [illegible] della lottizzazione politica: quasi nessun manager, [illegible] anche indiscussa autorità politica capace (come ad esempio fu il senatore e ex sindaco di Genova [illegible] Adamoli) di far sentire la propria [illegible] a [illegible] ministeriale.

Il futuro Inaccma [illegible] preannuncia [illegible] roseo per il Comunale che ha [illegible] anche le poltrone del direttore artistico e [illegible] segretario generale, alla vigilia [illegible] una stagione indubbiamente complessa e impegnativa.

Vale la pena, comunque, allargando il [illegible] a livello nazionale, constatare che quasi tutti gli Enti [illegible] navigano in cattive acque.

Solo tre teatri [illegible] vantare un vertice dirigenziale interamente in funzione: sono [illegible], Torino e Venezia. Negli [illegible] è totalmente il vertice e qualche componente.

In tanto grigiore, comunque, una nota positiva è data dal Comunale di Trieste dove da oltre quindici anni è in carica [illegible] il triestino Raffaello De Banfield, [illegible] travagliata storia dei teatri italiani specialmente nel cruciare direttori artistici.

Roberto Iovino

Il coreografo ha presentato «Fabrications» alla rassegna di Rovereto

Cunningham, danza di gioia

L'artista si conferma uno dei geni del nostro secolo - Lui si definisce un artigiano e spiega: «Aprire e chiudere i piedi, il balletto è tutto qui» - L'influenza della filosofia Zen - Interpreti superiormente dotati - Proposti [illegible] «Duets», «Channels-Inserts», «Point [illegible] Space», «Pictures», [illegible] Eve»

ROVERETO — Una danza leggera, serena con un fantasma di scampanio lontano, una sorta di pic-nic estivo al Central Park in una tranquilla domenica di primavera. Questo l'ultimo Merce Cunningham visto a Rovereto nello scorcio finale di *Oriente-Occidente*. Il coreografo che ha percorso quasi mezzo secolo di danza moderna e postmoderna sembra averci consegnato in *Fabrications*, datato 1987, un messaggio di gioia e di freschezza, colcato soltanto da rapide e drammatiche sue apparizioni tra i ragazzi impegnati in soffici performance. Come Hitchcock, Merce Cunningham suole predilligere brevi, scaramantiche apparizioni in ogni sua opera e lo ha fatto anche stavolta con gesti imperiosi e sofferti, una sorta di allusiva *De senectute* in contrasto e rimpianto della eterna giovinezza della danza.

L'abituale, quasi algida astrazione delle sue coreografie cede il passo in *Fabrications* ad una sorta di tenue racconto propiziato anche dalla misteriosa scena di Dove Bradshawn e, soprattutto, dalla musica di Emanuel De Melo Pimenta così nostalgica di immagini remote. Resta anche qui, come nel folto catalogo di tutte le sue opere, il rigore quasi calvinista di una tecnica acuminata che richiede interpreti superiormente dotati come sono i componenti della sua compagnia, soprattutto nel settore maschile. Nelle opere degli Anni 60 presentate a Rovereto (quasi tutte inedite per l'Italia) c'è stato dato modo di rimeditare la grande presenza di questo maestro dell'arte della danza e di compararlo con l'altro genio recentemente scomparso George Balanchine.

Cunningham possiamo definirlo un Balanchine che abbia perduto la memoria storica del [illegible] accademico, ma ne ripete con ostinazione tutto il vocabolario [illegible] se sono scomparse scarpette e tutu, i suoi piedi nudi sono regolati da un ferreo codice che, se non è proprio quello di Teraicore, ne ricalca tuttavia le [illegible] discipline. Con disincantata ironia, proprio qui a Rovereto, Cunningham ha dato una definizione della sua arte di estrema verità. «*Aprire e chiudere i piedi, la danza* è [illegible] *qui*». Certo questa *ars poetica* deriva dalle sue frequentazioni della filosofia Zen che [illegible] ha ispirato [illegible] da sempre unitamente al suo amico e collaboratore John Cage.

Nel suo candore di mistico orientale, il maestro americano ha perseguito con coerenza e umiltà la [illegible] e l'enorme [illegible] seguaci dimostra la fecondità del suo insegnamento. Ma quando si chiede conto a Cunningham delle sue fonti nell'esoterismo orientale, egli risponde con semplicità di avere imparato molto di più dall'esercizio del tip-tap della sua giovinezza. Si ritiene dunque un artigiano piuttosto che un filosofo della danza. Ma un artigiano in grado di farci vedere opere di enorme perfezione formale come *Duets*, visto qui unitamente a *Channels-Inserts*, a *Point in Space*, a *Pictures* e a *Grande Eve*, in prevalenza su musica di Cage.

Il folto pubblico giovanile convenuto al teatro Zandonai, che lo ha festeggiato a lungo e con commozione, non si è stancato di vedere questi spettacoli, ma ha affollato anche le sedute di video che hanno presentato sue creazioni nel salone dell'Istruzione. Del resto, durante il Festival, abbiamo visto anche altri artisti provenienti alla sua area, come l'americana Dana Reitz con un *Solo in silence* e il lionese Michel Rallet, rappresentante la declinazione francese del post-cunninghamismo. Infine uno stage tenuto da un qualificato insegnate della tecnica Cunningham, come Robert Kovich, ha dato modo ai giovani di accedere direttamente alla fonte didattica del maestro.

Luigi Rossi

Un momento di «Duets» di Cunningham, presentato a Rovereto

Domani [illegible] alla Sala Garibaldi anteprima [illegible] film «L'amico della mia amica»

Rohmer apre il «Cinema degli Anni '90»

GENOVA — [illegible] sera, [illegible] la proiezione, alle ore [illegible], presso la [illegible] Garibaldi, [illegible] anteprima del [illegible] «L'amico [illegible] mia amica» di [illegible] prenderà il via il convegno [illegible] «Il cinema verso gli anni '90».

La manifestazione è stata organizzata dalla Federazione [illegible] Italiana Cineforum, con [illegible] della Regione Liguria e [illegible] Comune di Genova. Il convegno coincide con il [illegible] congresso della [illegible] federazione: sarà [illegible] in [illegible] tavole rotonde e proiezioni di numerosi film.

Si cercherà di fare il punto sulla [illegible] cinema mondiale, sia [illegible] punto di vista della produzione, sia da quello della distribuzione, dei costi, dell'organizzazione e [illegible] rapporti [illegible] gli [illegible] mass media, [illegible] particolare la televisione.

Il programma vero e proprio dei lavori comincerà però, sempre presso la sala Garibaldi [illegible], alle 9,30. Dopo il saluto delle autorità, ci sarà una [illegible] tonda [illegible] dal critico [illegible] Manciotti.

Il tema [illegible] su *Il cinema?* sarà dibattuto da Francesco Casetti, Bruno Torri, Giorgio Cremonini e Enrico Magrelli. Nel [illegible] saranno comunicazioni informative sul cinema spagnolo, francese e inglese. [illegible] serata sarà trasmesso, sempre in anteprima il film francese «Beau temps mais orageux en fin de journée» di Gerard Frot-Coutaz.

Sabato mattina si parlerà del cine Usa, dei rapporti tra cinema e Tv in Italia e dell'incidenza [illegible] cinema [illegible] Paesi [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] «Roma—Hollywood, [illegible] e ritorno» del critico [illegible] Viganò, cui seguirà [illegible] rotonda sul [illegible] cinematografico e il suo rapporto [illegible] le istituzioni. Parleranno [illegible] [illegible] Manfredi Tranier, Sandro Zambetti, Silvano Battisti, Claudio [illegible] Fava, Vittorio Giacci. In [illegible] anteprima [illegible] film «Sembra morto, ma è solo svenuto» [illegible] Farina.

Per [illegible] mattina, è previsto un «incontro» [illegible] i protagonisti [illegible] italiano.

Ci [illegible] i registi [illegible] Il, Farina e Mazzacurati, gli sceneggiatori Ceramì e Montelcone, e poi gli attori Valeria Golino, Athina [illegible] ci, [illegible] e Roberto Benigni.

Chiuderà, [illegible] pomeriggio, il film «Desiderio di omicidio», girato nel 1984 dal regista giapponese Shohei Imamitte.

p.l.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 8 Il mattino vale il doppio; 12,30 Leggiamoli insieme; 17 Programma per i ragazzi: Un cartone tira l'altro. 18 Vita rubata, novela. 19 Liguria oggi; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela. 20,30 Sotto la stella, varietà; 21,50 Tg Tuttoggi; 22,05 Cartoon, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 40 — Ore 7 Space robot, cartone; 7,40 Del[illegible] cartone; [illegible]05 Mr. [illegible] ball, cartone; 8,30 Leonela, telenovela; 9,30 Luciana sola, [illegible] 10,30 Fantasilandia, telefilm; 11,30 Occhio al gruppo, [illegible]; 12 I predatori dell'oro, telefilm; 13 Mr. Baseball, cartone; 13,30 Bobi Junior, cartone; 14 Leonela, telenovela; 15 I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Space robot, cartone; 18 Dellantus, cartone; 18,30 Bobi Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'oro, telefilm; 20,30 Bionda tragica, film; 22,30 Il profumo del potere, telefilm; 23,30 La casa stregata, film; segue Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Slash; Deviazioni; cartoni, 14,30 Multi Market Cinema, vendita; 17,30 Mint - Deviazioni, cartoni; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Il vecchio di Londra, [illegible] Germania (pol.); [illegible] Liguria news, notiziario; 22,45 Film; 0,15 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, [illegible] 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 California Fever, [illegible]film; 17,55 Ragaz... di [illegible], [illegible]; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Ar[illegible] Mitchell novela; 20 Anche i ricchi piangono, [illegible]; 20,30 Il ladro che venne a pranzo, film 1973, comm.; 22,30 Parol Beat, telefilm; 23,20 I cannoni tuonano ancora, film; 0,55 L'una di Venere, Non stop.

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 18 Tgs. 18,05 Spider Woman, cartoni, 18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 19 Spider Woman, cartoni; 19,15 Un'estate da paura, novela; 19,50 Tgs; 20,25 Il segreto, novela; 21,30 Oltre il limite, novela; 22,15 Il carabiniere segreto, novela; 22,50 Tgs notte; 23,30 Alazzaba.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 15 Redazionale; 15 Supermale Match, cartoni; 18,20 Sam ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 20 Glendora, sceneggiato; 21 Materia, telefilm; 22,50 Ispettore Del Vecchio, telefilm.

TELETRIB

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Tre vedo donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Trio; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: vendita, magia e filmati

PAN TV

UHF 68. — Ore 14 Figli miei vita mia, novela; 15 Attenzione ai tre grandi, film; 16,30 Ninja Kemil, cartoni - Sergente Preston, telefilm - Documentario; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Ways, telefilm; 20,15 Poveri Clara, novela. 21 Due prostitute a Pigalle, film 1974, dramm.; 22,45 Charley, telefilm; 23,15 New Scotland Yard, telefilm; 0,30 Diario [illegible] estivi; 1 Playboy di sera.

TF 1

Ore 7,55 Antiope; 8,25 La Una chez vous; 8,55 Dorothée matin; 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Haine et passions, feuilleton; 14,20 C'est déjà demain, feuilleton; 14,45 Club Dorothée; 16,55 Football; Leipzig-Marseille; 17,50 Flash d'information; 18 Football; 18,55 Info sports; 19 Santa Barbara, feuilleton; 19,30 La roue de la fortune, jeu; 19,50 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Variétés: Secret soirée; 22 Supersexy, magazine; 23 Journal; 23,15 Permission de minuit.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Récré A 2; 11,55 Midi et information; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13,45 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 14,40 Récré A 2; 17,30 Magazine: Mambo sutra; 17,55 Flash d'information; 18 Série: Ma sorcière bien aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un DB de plus; 19,10 INC; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Jeu: Je bon mot d'A 2; 20 Journal; 20,30 Musiques au coeur; 21,35 Football: Bordeaux-Berlin; 23,25 Informations; 84 h sur l'A 2; 23,55 Histoires courtes.

FR 3

Ore 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'information; 13 Jeu: Super-Schtroumpf; 13,30 Magazine: La vie à pleines dents; 14 Magazine: Médecine; 14,30 Feuilleton: Les naufragés de l'île perdue; 15 Flash d'information; 15,03 Série: Agathe Christie; 16 L'heure de FR 3; 17 Flash d'information; 17,03 Feuilleton: Vive la vie!; 17,30 Dessin animé: Creo-nole show; 17,35 Magazine: Cinéma; 18 Feuilleton: L'ombre de Lomax; 18,30 Feuilleton: Thibaud, ou les croisades; 19 Le 19-20 de l'information; 19,56 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,04 Jeu: La classe; 20,30 INC; 20,35 Théâtre: Tartuffe; 22,40 Journal; 23,05 Magazine: Océaniques; 0,00 Musique, musique.

Su Telecittà, [illegible] 22,05, «Carioca» con [illegible] Astaire

Presentata la stagione del Teatro Biondo

Bob Wilson a Palermo con il suo «Hamlet»

Fra [illegible] altri appuntamenti gli spettacoli [illegible] Festival [illegible] Avignone

ROMA — *Appuntamenti internazionali di* [illegible] *un accattivante cartellone in abbonamento, a ll riempire* [illegible] *un nuovo* [illegible] *sio, il* [illegible] *con* [illegible] *programmazione autonoma* [illegible] *ratterizzano* [illegible] *nuova stagione di* [illegible] *Teatro Biondo,* [illegible] *lo* [illegible] *palermitano.* [illegible] *comincia infatti con «Avignone a Palermo», che prevede dall'8* [illegible] *ottobre una serie di spettacoli, conferenze, mostre e dibattiti* [illegible] *provenienti dalla Capitale* [illegible] [illegible] *teatrali.*

Tra le parte proposte spic[illegible] «C'est dimanche» [illegible] *Jerome Deschamps, «Marguerite Paradis»* [illegible] *Michèle Guigon, il balletto «In*[illegible] *di Catherine* [illegible] *e* [illegible] *Montet.*

Questa [illegible] *si conclude con l'attore Alain Cuny,* [illegible] [illegible] *gloria di Avignone, che introdurrà con un recital su* [illegible] [illegible] *scuole di teatro francesi. A* [illegible] *novembre il «Biondo» ospiterà in* [illegible] *per l'Italia un lavoro* [illegible] *regista americano Bob Wilson: «Hamlet Machine»* [illegible] [illegible] *ler.*

«Il cartellone degli spetta[illegible] [illegible] abbonamento — ha precisato Pietro Carriglio — tiene conto della mancanza [illegible] alternativa per il pubblico palermitano e per questa [illegible] gione si è puntato soprattutto su spettacoli sicuri anziché rischiare [illegible] proposte stimolanti, ma dai risultati incerti. Inoltre [illegible] scelto [illegible] è [illegible] il siciliano. [illegible] per niente [illegible] ritrovo [illegible] nostri abbonati. Salvo [illegible] in Fenech, Giacomino, Carlo Giuffrè ne *Il piacere dell'onestà*, Turi [illegible] in [illegible] tuo [illegible] mio di Giovanni Verga e la ripresa di *Rinaldo in campo* [illegible] Ma[illegible] Ranieri circondato da un gruppo [illegible] attori palermitani».

[illegible] questo riguarda la produzione il «Biondo» ha quest'anno incontrato i suoi favori [illegible] «La [illegible] [illegible] Grandeur [illegible] gli interpreti Bianca [illegible] fondi, Gianfranco Barra, Tino Bianchi, Ennio Coltorti, Gianfranco Gallo, Quinto Parmeggiani, Aldo Puglisi [illegible] Spadacrini, e in «La vita è sogno» di Calderón de la Barca che vedrà impegnati nei ruoli principali Manuela Kustermann, [illegible] Herlitzka, Ivo Garrani, [illegible] Carraro. [illegible] questa produzioni [illegible] firmate da Pietro Carriglio, [illegible] prima della presentazione [illegible] spettacoli della [illegible] gione ha ricordato l'attore rimasto Giovanni Poppiali

e. b.

Bob Wilson porta a Palermo l'Amleto di Müller

Appuntamenti flash

Tutti pittori per [illegible] [illegible]

[illegible] Muore il d.j. ferito con Tosh

KINGSTON (Giamai[illegible] — Jeff Dixon, il disc-jockey giamaicano gravemente ferito [illegible] [illegible] che uccisero venerdì, durante un tentativo di rapina, Peter Tosh, [illegible] è spento questa notte a Kingston.

GENOVA — Prosegue la mostra estiva organizzata [illegible] l'Arci ligure e denominata «Alta stagione». Da oggi fino a martedì prossimo [illegible] tissimi tre luoghi [illegible] esposizione. Nella sala del [illegible] di Villa Grimaldi a Nervi espongono Enrico [illegible] Ramarro, Carlo Senesi e [illegible] Vacca; a Palazzo [illegible] a [illegible] espongono [illegible] Barreda, Elena Berriolo, Roberto Costantino, Beppe Schiavetta; nel Palazzo della Provincia a Savona, infine, espongono Gianluigi Barenco, Renzo [illegible] Marco Ostentini e Marco Fabiani.

GENOVA — Si chiama «Un premio maggiorente» la trasmissione che va in scena domani sera per la fabbrica «Arcobaleno» alle 19,45 [illegible] Raitre. [illegible] tratta di [illegible] dell'ultima edizione del «Premio Liguria» che si è tenuta lo scorso [illegible] agosto.

VUOI VINCERE UNA ROVER? BASTA CHIEDERE.

FAI UNA DOMANDA AL PERSONAGGIO INTERVISTATO DA PIPPO BAUDO IN "FESTIVAL" E VINCI.

TV

MILIONI

DI SCONTO PER UNA PELLICCIA

Annabella

[illegible] 18 [illegible] 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

[illegible]

in «DOLCE ITALIA»

POLTRONISSIMA L. [illegible]
POLTRONA L. [illegible]
GALLERIA L. [illegible]

Prenotazioni tel. 77.971

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.924 - [illegible]

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione [illegible] Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Corrado Cassio 70 - 10100 Torino - Tel. 447.84.64

[illegible] '87
Scuola di Recitazione

Possono sostenere il colloquio [illegible] ammissione i giovani fra i 16 e i 25 anni

Gli incontri si terranno

Giovedì 17 ore 9,30
GENOVA
Via [illegible] Campo 10

TEATRO DI GENOVA

I giovani dovranno [illegible] un breve brano [illegible] [illegible] poesia

AVIS

SAVONA
[illegible] 772 - Tel. 3664

Il 16 settembre di dieci anni fa a Parigi moriva il grande soprano, ed era già nella leggenda

Callas delle contraddizioni

Per i francesi «odiosa e ammirevole» - Zeffirelli: «Groviglio di lotte e trionfi, scelte artista, sbagliate vita»

Maria Callas è morta a Parigi il 16 settembre di dieci anni fa, ed era già nella leggenda. Un mito nato alla Scala con la *Norma* in una serata delirante del gennaio 1952. Fenomeno musicale e di costume, nella Milano degli anni del «miracolo» era stato oggetto di adorazione sociale, ma anche di controversie. Il nome era Maria Kalogeropoulos, nata a New York da genitori greci. Una famiglia con dei problemi e delle tensioni.

I biografi dicono di una ragazzetta miope e infelice, goffa e vestita in modo ridicolo. Quelli più garbati la descrivono «formosa, con un fisico forte, un poco esuberante». Per quelli che non conoscono gli anni «grassa persona oltre modo ehili, suscitava ilarità». Raccontano che in America si era proposta per un provino della Carmen e un impresario villano le aveva risposto che «Bizet non aveva scritto nulla per gli ippopotami».

Questo aiuta a capire il personaggio. Le umiliazioni il temperamento, Maria Callas seppe che doveva vincere da sola. Dimagrì (si parlò di una cura misteriosa, ma fu più che altro questione di volontà) ed apparve sottile, piena di elegante fascino. E a truccarsi, a gestire in un modo nuovo e a vestirsi bene. Entrò nell'elenco delle dieci donne più eleganti del mondo.

Fu una diva con capricci da diva. Regale e imperiosa, ma anche brusca e di umore talvolta insopportabile. Ci fu, nel 1958, lo «scandalo nazionale» all'Opera di Roma, con il presidente Gronchi nel palco. Applaudita soltanto tiepidamente alla fine del primo atto della *Norma*, furiosa non volle ritornare in scena e lo spettacolo fu sospeso. «*Il suo però torto è di essere diventata senza misura e senza discrezione*», scrisse Montale.

Litigò con impresari e soprintendenti. Tebaldi e bartoni dicevano che li derubava degli applausi allontanandoli dal palcoscenico a calci negli stinchi. Un settimanale francese la definì «Odiosa e adorabile», per gli inglesi fu *Tigress*. Scrisse Maria Meneghini: «*Dicono che sono un'impulsiva, che sono capricciosa, che ho troppe pretese. Non è vero che sia impulsiva e capricciosa. E' vero che ho delle pretese. E come, non me, solo per raggiungere l'unico scopo a cui ho dedicato la mia esistenza: perpetuare la nobile e grande opera*». Fu difficile, ma un'artista imprigionata avvolgerà il mondo lirico e trascinava folle avvinte e ammaliate.

Ci fu chi le contrapposse l'altro grande nata Tebaldi, e divampò la rivalità che provocò la nascita di due partiti avversi e agguerriti: i callasiani seguaci della turbolenta greca, i tebaldiani ammiratori della mite e sorridente emiliana. Agli spettacoli della Callas piovevano sul palcoscenico rose e, qualche volta, anche ortaggi lanciati dai «nemici». La divina, nella sua miopia, li scambiava per fiori.

Diva della lirica e signora del bel mondo, mostro sacro con una corte di fedelissimi, contesa più esclusivi. Sempre con l'ombra marito-manager Giovanbattista Meneghini, industriale veronese conosciuto nei giorni del debutto in Italia, all'Arena di Verona nel 1947 con la Del marito imparato prima il veneto che «*Per Battista sarei disposta a dare la vita, subito e con gioia. Se avesse voluto, avrei abbandonato senza rimpianti la mia carriera, perché nella vita di una donna l'amore è più importante di qualsiasi trionfo artistico*», disse Maria Callas.

Ma nell'estate del '59, in crociera sul «Christina» di Aristotele Onassis, l'artista cedette alle seduzioni dell'armatore greco. Meneghini fu cacciato in malo modo, il matrimonio andò per aria. Disse Zeffirelli: «*Maria è stata sempre un groviglio drammatico di lotte, trionfi, debolezze, errori: di scelte sempre sbagliate nel suo impero di artista, e quasi sempre sbagliate nella sua vita di donna*». Una storia che mise sottosopra il mondo del teatro e il jet-set internazionale, alla quale i rotocalchi dedicarono il meglio del loro spazio. Raccontarono di Maria e Aristotele Onassis, o che ballavano il sirtaki nella taverna del Pireo.

Zeffirelli: «*Purtroppo l'incontro con Onassis segnò il declino della sua carriera di cantante e, senza voler entrare in merito a un rapporto che dopo tutto è esclusivamente loro, si può dire che la vita che Maria cominciò a fare con Onassis, forse per ripagarsi delle sue rinunce giovanili, l'allontanò prematuramente dai suoi doveri di artista, degli impegni con se stessa e con il suo pubblico*».

Perse alleamento, sicurezza, grinta. Chiuse con la *Norma* nel 1965 a Parigi. Si ritirò a vita privata, ma non con la malinconia e i rancori delle celebrità decadute, anzi serena e allegra. Finché l'armatore miliardario le preferì un'altra «primadonna». la vedova del presidente Kennedy. Anche in quell'occasione fu superbamente «Callas» e a un giornalista arrabbiato a intervistarla disse: «*La signora Kennedy ha fatto bene a dare un nonno ai suoi figli*».

Più in fretta, il film di Pasolini, e spiegò la sua scelta: «*Sono un'interprete nata, avida di ogni mezzo di espressione. Si potrebbe dire che fare un film dopo aver cantato l'opera è come lasciare un amante per un altro*». Poi a poco a poco uscì dalle cronache. L'amica Nadia Stancioff ha detto in un'intervista che «*Maria si vedeva come una persona dietrista da "la Callas"*». parlava di se perenne. «*La Callas non se più bene*», diceva parlando del suo declino.

Luciano Curino

Bernstein, Visconti e un brufolo

«*Durante la preparazione di Sonnambula, alla Scala nel 1955, a Maria venne un brufolo. Luchino Visconti di sopraccilio e grave: restammo fermi quasi una settimana, fino a quando il brufolo non sparì. Per Luchino una inutile protesta, l'anello di dono, la in cui Elvino dichiara il suo amore ad Amina, in quelle condizioni: la psicologia sua personaggio ne condizionata*».

«*Finalmente riprendemmo, ma nonostante la mia ostinazione, ripetuto anche in quei giorni di faticosa pausa, Maria continuava a non guardarsi nei momenti in cui doveva l'attacco: "E' inutile, diceva, non ti vedo"*».

«*Ma la sua musicalità era così straordinaria che non aveva bisogno di vedere: lei sentiva l'attacco e con tale perfezione da non sbagliarne mai uno*».

«*Avevo già diretto due anni prima, sempre alla Scala e un altro dei suoi ruoli memorabili, di Cherubini. Poi la riparammo più insieme. E' passato molto tempo, ma se ripenso a quelle due opere posso dire che Maria Callas è stata la più grande diva che abbia mai conosciuto. E certamente anche la più sola*».

Leonard Bernstein

Il codice per i domestici a Milano

Così dettava legge in casa Meneghini

«*Per mantenere la perfetta armonia e il perfetto ordine*» nell'appartamento di Milano dove abitava con Giovan Battista Meneghini, Maria Callas aveva redatto di suo pugno un codice di comportamento per il personale iere, cuoca, guardarobiera, giardiniere. lo riportiamo graziosamente.

Regole per la casa.

1) Rispetto l'uno dell'altro.

2) Massima pulizia sempre e sempre sopra della propria persona.

3) Ognuno, compresa il cameriere, laverà e stirerà da sé i propri indumenti, specialmente intimi.

4) Le divise saranno lavate, e messe in perfetto ordine in guardaroba. Il personale cercare di sporcarle il possibile e comunque non dovrà mai presentarsi con le divise macchiate.

5) Prima di entrare in un locale qualsiasi, anche vuoto, bisogna bussare e chiedere permesso.

6) Si parlerà ai padroni con il massimo rispetto e mai con animosità. Soprattutto a alta, per nessuna ragione.

7) Parlando ai padroni esigo eleganza cortesia e massimo riguardo nel nominare gli amici di famiglia. Mai, per nessuna ragione, si perderà la o solo per nome un conosciuto di

8) Quando i padroni chiamano si verrà subito a rispondere e sempre vestiti perfettamente.

9) Non si dirà a quello che verrà chiesto e più chiacchiere del «sissignore».

I lavori saranno fatti bene, in profondità e sempre in silenzio, senza di o pettegolezzi o commenti o qualsiasi genere.

11) Ognuno farà il proprio lavoro e lo trascurerà denunciato dagli ai padroni.

«Maria Callas, mia moglie». G. B. Meneghini. Ruscani).

Il maestro ricorda l'audizione nel '48, Maria 25 anni: «Provò Bellini, mi sembra un miracolo»

Stellacci: la scritturai, stava per ripartire senza una lira

Nell'autunno del 1948, dopo l'esito negativo della prima audizione alla Scala, Maria Callas stava pensando di lasciare l'Italia. Abbiamo chiesto al maestro Francesco Stellacci, che proprio in quei giorni la incontrò per la prima volta, di ricostruire quel delicatissimo e decisivo momento che da poco *iniziato a* al Comunale di *Firenze*, quando ricevette una *telefonata* del maestro *Serafin*: «Maria Callas — mi — ripartire per l'America avuto nessuna tura: tutto turno, tutto male. Riparte classe emigranti serve lira, ha già fissato il giorno. A questo punto soltanto lei mi aiutare». *Come non credere all'opinione di quel grande direttore e non assecondare la sua richiesta? Una settimana dopo venni invitato a Roma, a casa di Serafin, per un'audizione. mise al pianoforte e Callas riprese i pezzi un repertorio molto piacenti: Cleopatra, che aveva cantato a Verona nel suo debutto italiano, alcune arie del Tristano e Isotta e della Walkiria. Poi, Serafin mise di accompagnare e lei si fermò «Mi scusi — chiese alla Callas — con chi ha studiato?».*

«Con Elvira De Hidalgo», rispose.

«Ma la De Hidalgo era un soprano di coloratura».

«E lo che cosa sono?», ribattè piuttosto

«Non mi accorgo che lei è soprano coloratura, dei pezzi ha cantato».

«Ma io vengo da quella scuola!».

«E allora mi faccia sentire».

Cantando Wagner, cercai ingenuamente di nascondere quella voce, che allora era davvero considerevole. Ma non in cuor per quel repertorio: una follia.

Sedutti al pianoforte a coda con «Rendetemi la speme», dai Puritani di Bellini. Quello che provai mi sembra ancora oggi un miracolo: alla un soprano che credevo scomparso, il soprano drammatico di coloratura autentico nell'Ottocento. profondamente, non la fact terminare. «Si ritenga impegnata a Firenze», le dissi. Non nulla di sicuro. La stagione era già fissata, ma un delitto abbandonare un dei primi. Telefonai subito a Parigi Votto, che allora era Sovrintendente al Comunale, e, Serafin, lo convincemmo a scritturare la Callas per due

Parlò così una collaborazione che durò alcuni anni e durante la quale la indirizzai le opere del ritengo più adatte a lei. A quella allestita balistica compagnia. — Fedora era Piccoli Pollione, e Serafin — guirono Puritani, Traviata, Lucia di Lammermoor, I Vespri Siciliani, Orfeo ed Euridice di Haydn, Armida di Rossini e Medea di Cherubini. In totale otto

In tutto questo periodo modo di ammirare capacità e la naturalezza della Callas.

Non aveva iniziato bene: le opere dei debutti avevano traccia che ci aspettavano non corretti, in note che rimasero trattenute. Ma con una forza di volontà incredibile, si dedicò al lavoro tremendo, inimitabile per continuare anche quando i suoi collaboratori, e molte volte io stesso, eravamo stremati. molto rigore, con moltissimo impegno a riacquistare alla perfezione il mondo vocale che aveva perduto durante i suoi esordi. E quest'ansia della perfezione non la abbandonò mai: dopo la Iriadne/ale Lucia di Firenze rimase sempre a giungere nel suo camerino, parenti non avrebbe saputo e come

Paragonata alle di oggi, la sua fu decisamente più breve. Alcuni scricchiolii contaminano ad apparsi durante la diva: il dimagrimento che felicemente la trasformò ebbe un'azione sulla voce che so questo non benedetto, e certamente contribuì a consumarla in fretta.

Ma dal punto di vista artistico, non ci sono rimpianti: quando divenne la Callas, quando ebbe il mondo ai suoi piedi, aveva già fatto tutto quello che poteva fare e nel modo migliore. Come cantante e come attrice, perché anche il temperamento drammatico era sfibrante dentro di lei, e lo si è dovuto scoprire, e il merito più grande è di Luchino Visconti, appartenevo dall'inizio. Come la sua sconfinata, imparagonabile musicalità che le ha permesso di raggiungere le mete più alte. E se il carattere la portava talvolta ad superbo vita, si sempre, fronte alla musica e all'arte, di assoluta umiltà. ricordo, per questo aspetto, persona più umile e docile di lei».

Francesco

Oggi primo ciak di «Toscanini» nel suo ricordo

LISBONA — Franco ricorda Maria Callas con il primo «ciak» de «Il giovane Toscanini». Il regista infatti scelto la data del decimo anniversario dell'«indimenticabile Maria» per iniziare a Lisbona il riprese suo nuovo film. «E' soprattutto un di musica — sostiene Zeffirelli —, un giovane conquista il successo e la fama. *Un film rivolto ai giovani che con Enrico De Concini e Menico Mayer scritto un'epica giovanile.* i mesi della vita di che, dicitura-ne, parte per il Brasile dove riscuote il primo clamoroso successo».

parte affidata a Thomas Howrd, Taylor impersona la famosa cantante Nadina Bulliciov e Sophia Ward a Margherita, una giovane missionaria milanese, primo e platonico amore di Toscanini. Dopo due settimane di riprese a Lisbona, la troupe si trasferirà a Bari, dove sarà raggiunta da Liz Taylor che proprio in questi giorni sta provando a New York gli abiti di scena preparati dal costumista Rand.

a. b.

Torino, dal settembre la prima rassegna organizzata in collaborazione con Milano

Il teatro africano incontra l'Europa

Quattro spettacoli per proporre il confronto con una cultura importante e sconosciuta - Presente il premio Nobel Soyinka

TORINO — Poi la prima ita, dal 22 al 26 settembre, Teatro africano in Italia ed esattamente al Carignano di Torino e al Piccolo Teatro di Milano, in comprende i quattro maggiori del continente. Vedremo Antigone m'a vendu son destin di Sony Labou (il 22 a Torino e il a Milano), Qu'est devenu Ignoumbe le chasseur? di Sylvain Bemba (il 23 a Torino, il 25 a Milano), Jankarivo di Ben Tomolojo (il 25 a Torino, il 26 a Milano), Jero's Metamorphosis premio Nobel Wole Soyinka (il 26 a Torino, il 29 a Milano).

Una selezione di e suggerisce un doppio confronto. Il primo culturale tra l'area influenza anglofona di Soyinka e Tomolojo (entrambi nigeriani) e quella francofona di Labou Tansi e Bemba (nati Zaire). La seconda anagrafica: le due coppie Bemba-Soyinka (nati nel 1934) e Labou Tansi-Tomolojo (il primo del '47, il secondo del '54) appartengono a due generazioni diverse, separate da un arco di tempo cruciale nella storia recente del continente. Una storia segnata travagliato passaggio dall'era post-coloniale.

Organizzata dall'associazione Le Nuove Muse con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino, i due Comuni, la Regione Piemonte, le sponsorizzazioni dell'Agip Dimensione Cultura, dell'istituto bancario San Paolo e della Cassa di Risparmio di Torino, la presentazione un'occasione unica per approfondire (o scoprire) della cultura africana, le tradizionali, la sua originalità. «Per la prima volta — Volterrani, presidente Nuove Muse — il Teatro africano sarà presentato non un'ottica e esotica, ma come prodotto autentico di una ricerca drammaturgica. Non paternalismo, ma confronto con una cultura importante, sconosciuta, assolutamente "altra"».

Una definizione sintetica di questa il quello proposto Claudio Gorlier, docente di Lingua e Letteratura inglese all'Università di Torino, tra i curatori della rassegna: «Tutto il teatro occidentale è fatalmente un borghese, quello invece recupera il e il rituale. E' comunicazione (anche politica), divertimento e narrazione intrecciati all'interno di del tempo non li Perché la cultura africana opera una enorme dilatazione del presente si tende sino al futuro e comprende il passato. Sul assisteremo a questa e un'esperienza davvero singolare per

I quattro allestimenti che vedremo sono anche spettacoli. «Il loro è stato definito un teatro di parola — dice ancora Gorlier — ma è pur vero che gli elementi spettacolari, visivi, musicali, scenografici, rendono godibile la rappresentazione e la lingua non costituisce un ostacolo».

Gli organizzatori, dopo questa prima prova, contano di rendere la rassegna stabile e biennale.

g. per.

La parola e il rito

accade di pensare che scena italiana ripiombata nel di autarchia promulgato a tempo regime di infausta memoria. Le nostre compagnie primarie vengono regolarmente invitate a Parigi, New York, qualcuna addirittura a : ma quante sono le grandi compagnie capiti dei teatri italiani? Se non fosse per qualche festival (Spoleto e quello, benemerito, di Parma) o qualche celebrazione eccezionale (Firenze capitale cultura e l'Amleto Bergman) o per qualche teatro nazionale (il Piccolo e il confratello moscovita a Milano) teatro straniero soltanto d'Europa?

Ma Torino si vetrina, per una settimana, teatro africano. a salvo qualche specialista universitario, è per tutti noi un continente drammaturgicamente inesplorato.

Due i motivi d'interesse della che speriamo trovi, sin dalla prima edizione, adeguati recensori: il confronto-scontro drammaturghi africani una lingua, in ogni acquisita, nativa, il francese o l'inglese; il rapporto, all'interno d'ogni spettacolo, tra parola, mimica, gesto, danza per una cultura emotivamente rituale, in cui la parola è talvolta addirittura o non componente primaria del far teatro.

g. d. b.

Il Nobel Soyinka a Torino con la sua ultima piece

Vicenza: al Teatro Olimpico (restaurato) l'«Orestiade» di Eschilo

Moriconi, gelida Clitennestra

Il regista Salveti ha scelto la vecchia traduzione di Pasolini - Nel cast anche Pani e Ferzetti

cm. nostro servizio

VICENZA — Riapre, pendo dopo il restauro che restituito ai bianchi si della di Palladio-Scamozzi il loro immoto fascino, il Teatro Olimpico per repliche dell'*Orestiade* di Eschilo (la trilogia e mezzo consecutive, l'ultima replica cade il 22, lo precisiamo per gli appassionati). La traduzione quella di Pier Pasolini, realizzata per Gassman a nel lontano 1960 e mai più ripresa; la è di Lorenzo Salveti; il cast è di diciotto attori e altrettanti coreuti; la produzione il Veneto Teatro. Forse, per chiarezza di chi legge, vai la pena di riferire dello spettacolo proprio secondo le sue fondamentali componenti.

La traduzione chiamato a firmare una versione d'autore per quella a sentir rimbombare parole auliche di saggisti spesso d'alta accademia, il compianto Pasolini si per l'appunto, le sue d'autore: non tradì, vogliamo precisarlo, lettera dell'originale, ma si preoccupò di «curvare» il più possibile il significato delle tre tragedie ad uso del lettore contemporaneo. No fece, lavoratemente, traduzione-parodia in cui tentava smascherare, senza parere, quanto preconcetto dissimulato c'era nella ricomposta visione d'una società dapprima matriarcale, adultere e di padri esuli e già (*Agamennone*), poi senza in preda a figli matricidi, incerti colpa e innocenza (*Le Coefore*), infine recuperata al dominio della giustizia, non senza l'intervento dei e con opportune disposizioni teologali (*Le Eumenidi*).

La regia: è chiaro che implicitamente marcata non la si adotta non ci si (non è un gioco di parole). saputo adeguarsi Salveti alla pasoliniana strategia di smascheramento di classico così poeticamente fervido, così illustre, eppure antropologicamente ambiguo? Diciamo lo fatto pudore, senza fantasie tinte: impagginando più che polemizzando. *Agamennone* è per Salveti, per la comunista Elena Manzini, che qui ha funzione e rilievo di coreglota (la scena è quella cinquecentesca e non abbisogna certo di interventi correttivi), la tragedia, lievemente barbarica e orientale, di un passaggio di potere tra una regina, abbandonata per vent'anni, e re, soldato e reduce, dai toni cromatici accesi (il colore-sigla è il porpora, di larghe bende e teli e veli) e con una recitazione fastosa e spezzata.

Le Coefore è dominata dal nero e dal grigio, il registro interpretativo è sceso ad un livello di tragicommedia, molto espositivo e nitido: si discute se uccidere una madre (con tagli abbondanti, talvolta eccessivi, dell'originale) vi si approda, ma come per una logica fredda, cattedratica. *Le Eumenidi* è cromaticamente in chiave di bianco: è una fiaba mitologica, con Apollo e Atena che scendono in terra a difendere Oreste, in nitidi pepli ed elmi a conchiglia quasi kitsch, e le Erinni goffe e ingabbiate nei sai monacali. Qui il tono è rotondo, appena smagato, ad un passo da una rattenuta impudicizia.

Gli interpreti: sono tutti validi, impegnati, persuasivi: peccato che non abbiano alcuna affinità stilistica; né consuetudine di lavoro comune. Salveti ci avrà di certo lavorato; ma il risultato è nobilmente rapsodico. La Moriconi mette una glaciale asprezza, un algido furore nella Clitennestra vendicatrice. Ferzetti un Agamennone ironicamente si direbbe rassegnato al destino dell'uccisore che per essere uccisi Pani (sacrificato da sagli inopportuni) è, sempre, un Egisto amaramente riscattato. Nella fascia dei giovani spicca Paolo Musio Oreste: bel eroe romantico, fisico solido, e inflessioni accorate: potrà far strada, ma azzardiamo pronostici, per delusi. Osvaldo Ruggeri e Anna Teresa Rossini prestano con il loro Apollo e ad Atena. Un felice recupero quello di Maria Grassini a coro delle *Coefore*, lucida, quasi straniata.

Due affettuose presenze quelle della Ninchi e della Cei Nutrice e come Erinni. Sempre molto rilevata, per varietà di toni e sdoppiamento tra enfasi e distacco, Rosa Lucia come Cassandra. Ma il miglior coro degli ultimi anni è quello che si propone Renato De Carmine nell'*Agamennone*: finalmente nitido, partecipato e commosso.

All'anteprima applausi caldissimi e prolungati.

Davico Bonino

Migliora lo stato di salute dell'occupazione nel Novarese

Più assunzioni, meno «cassa» nei primi 6 mesi di quest'anno

Il rapporto tra cessazioni e avviamenti al lavoro presenta un saldo positivo di 3875 unità

NOVARA — In un momento congiunturale che gli imprenditori novaresi definiscono di «difficile impasse» c'è comunque una struttura produttiva che investe e impiega. Quello dell'occupazione è l'unico indicatore congiunturale in crescita continua da un anno.

Nei primi sei mesi di quest'anno, il rapporto fra cessazioni e avviamenti al lavoro, in tutta la provincia, ha presentato un saldo positivo di 3.875 unità. In particolare, a Verbania, le assunzioni al lavoro hanno fatto segnare un incremento del 30,3 per cento rispetto al primo semestre dell'anno scorso.

Per la prima volta si verifica anche una diminuzione globale del ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria: 4.697.774 ore con un riduzione del 32,4 per cento. Si assiste soprattutto a un calo verticale della cassa integrazione straordinaria (— 35,3 per cento).

E' aumentato invece il totale degli iscritti alle liste di collocamento che ammontano a 17.947 unità con un incremento dell'1,6 per cento. L'aumento degli iscritti è più elevato nel comprensorio Nord che a Novara. Pur restando elevato il numero degli iscritti registra un incremento contenuto ma le categorie più penalizzate sono ancora i giovani

Come si spiega questa tenuta che appare in contrasto con le preoccupazioni degli imprenditori?

«Non può essere sottovalutata l'incidenza della fase stagionale per l'edilizia e il comparto turistico-alberghiero — risponde il presidente degli industriali novaresi Cesare Ponti —. Occupazione e investimenti sono due indicatori dell'evoluzione di struttura delle imprese, dobbiamo dedurre che le difficoltà di oggi, pur esistendo, siano viste come temporanee dalle imprese novaresi. Questa però è solo un'opinione. *In sostanza le imprese che pensano a un'espansione continuano ad assumere mano d'opera qualificata. Incontriamo addirittura qualche difficoltà a reperire la mano d'opera qualificata. Succede anche per i livelli medio bassi. Da qui la necessità che chi di dovere ponga particolare attenzione all'indirizzo scolastico. Per questo chiediamo la massima collaborazione all'Ente pubblico. E' in miglioramento anche la previsione di utilizzo della cassa integrazione...*

Nel panorama delle assunzioni acquista particolare rilievo il ricorso ai Contratti Formazione Lavoro.

Sono stati ben 2.863 nel primo semestre di quest'anno contro i 1.511 dell'anno scorso. Questo tipo di assunzione riservata ai giovani fra i 15 ed i 29 anni con notevoli agevolazioni per gli imprenditori, rappresentano ormai il venti per cento delle assunzioni a qualsiasi titolo.

Mentre gli imprenditori danno un giudizio positivo, il sindacato avanza qualche perplessità: «E' ancora difficile quantificare quanti di questi contratti vengono trasformati poi in rapporti di lavoro a tempo indeterminato — dicono alla Cisl —. Constatiamo che l'uso di questi strumenti va sempre più orientandosi come un incentivo all'assunzione di giovani a basso costo (sgravi contributivi) e con forte selezione (assunzione nominativa) più che uno strumento di reale formazione volto a garantire ai giovani una concreta professionalità. Resta da valutare attentamente se uno strumento così utilizzato giustifica i costi che ne derivano. Si stima, ad esempio, che l'Inps di Novara in conseguenza della pressoché totale fiscalizzazione dei contributi, per questi contratti di formazione, avrà un mancato introito di circa 15,5 miliardi».

Renato Ambiel

Oggi i funerali di Carlo Guidetti

NOVARA — Si svolgono questa mattina, alle 9, nella chiesa di Sant'Antonio in corso Risorgimento, i funerali di Carlo Guidetti. La prematura scomparsa dell'imprenditore e amministratore comunale, dopo una breve malattia, ha destato larga commozione in città dove Guidetti era assai conosciuto e stimato in diversi ambienti per la sua attività nel settore degli ombrelli e degli articoli da giardino oltre che per l'impegno di amministratore comunale e di dirigente sportivo. Uomo di grande generosità, Guidetti per molti novaresi è stato un benefattore. Molte società sportive devono proprio la loro attività al sostegno economico che Guidetti non ha mai fatto mancare a quanti si sono rivolti a lui. Notevole è stata anche l'attività politica. Con il fratello Saverio è stato tra i fondatori del partito socialdemocratico in provincia di Novara. La salma è stata visitata ieri sera dal segretario nazionale del partito, Franco Nicolazzi, legato da profonda amicizia allo scomparso.

La salma, dopo i funerali, sarà tumulata nella tomba di famiglia a Invorio Superiore. *(r. a.)*

Assemblea popolare nel piccolo centro dell'Ossola per dibattere il problema

Come vivere a Pallanzeno sotto l'incubo delle frane

Appello degli abitanti che si sentono dimenticati - Polemiche del dopo alluvione: l'Assocave ribatte alle accuse

PALLANZENO - «Frane ed inondazioni ricorrenti penalizzano drammaticamente il nostro Comune», dice il sindaco di Pallanzeno, Enrico Spagnoli, «anche se il più serio disastro di Antigorio e Formazza ha distolto l'attenzione dai nostri guai».

Per illustrarli, nel municipio di Pallanzeno si è riunita un'assemblea popolare, presenti il sottosegretario ai lavori pubblici Mario Ferrari, parlamentari, esponenti del Magistrato del Po e dei servizi tecnici regionali. «Diamo atto — prosegue Spagnoli — che tutti si sono resi conto che se gridiamo al lupo ne abbiamo lampanti motivi». Una valletta che sovrasta l'abitato, «Val Maggiore», può trasformarsi da un momento all'altro in un colatoio capace di trascinare giù migliaia di metri cubi di materiale. C'è una frana in movimento che minaccia il paese; nei giorni dell'alluvione la frazione Molona, la prima e più diretta interessata dal pericolo, è stata fatta sgomberare per precauzione. I geologi hanno compiuto dei sopralluoghi e hanno confermato che a Pallanzeno si corrono grossi rischi a ogni pioggia battente; anche il centro del paese è sotto tiro. Nell'assemblea popolare ogni famiglia del paese era rappresentata, ognuno ha potuto dire la sua, qualche intervento è stato carico di tensione e di amarezza.

«E' da più di un secolo che i rials di montagna che scendono verso il paese si sono ristretti col materiale accumulato. Lo Stato spende miliardi per arginare i fiumi, quando li stringe degli affluenti minori non costerebbe niente e produrrebbe sicurezza, basta organizzare l'escavazione e fare estrarre materiale». Dal 1978 ad oggi, si è ricordato in paese, Pallanzeno ha sopportato il peso di cinque alluvioni. Quando non sono i torrenti di montagna a impazzire, è il Toce che esce fuori dagli argini e allaga strade e campagne. «L'assemblea almeno ha fatto il punto della situazione — dicono in Comune — e si spera che ormai tutti abbiano capito la gravità del pericolo. Ma fino a che non vediamo nero su bianco le ordine ai rimedi da adottare, continueremo a sollecitare le autorità prima che ci scappi il morto».

Si sentono trascurati e sotto pericolo anche gli abitanti di Calice, una grossa frazione di Domodossola. «E' una vita che il rio Aneuno fa i capricci e sono almeno 10 anni che solleciamo col Comune segnalando il pericolo che corre la località di Gabi Valle» dicono al comitato di quartiere. «Ma, aggiungono, non si è andati più in là di un progetto di massima elaborato all'indomani dell'alluvione del 1978 e di due briglie ormai inutili nel torrentello. Alcuni abitanti della località già nello scorso febbraio avevano mandato una diffida al sindaco di Domodossola: oggi chiedono, sulla scia emotiva del nubifragio di agosto, una radicale sistemazione.

Il sindaco di Pallanzeno, Enrico Spagnoli (foto Finotti)

Nelle inevitabili polemiche dell'alluvione e del dopoalluvione, l'Assocave, l'associazione delle aziende estrattive ossolane, replica alla proposta di un villeggiante di Premia, Mario Ledda, presidente del centro-studi «Romita» che aveva indirizzato un lungo telegramma al ministro dei Lavori Pubblici De Rose. Il Ledda invitava il ministro a interessare la Magistratura per accertare responsabilità a carico di tutti i sindaci dell'Antigorio-Formazza da Crevola in su e dei titolari delle cave estrattive, che sarebbero, secondo il villeggiante, parte determinante del dissesto della vallata.

L'Assocave ribatte ricordando che in alcune delle zone colpite dal nubifragio dell'agosto non c'è traccia di cave, che il disastro di Crodo è dovuto a una grossa frana staccatasi da una montagna dove non ci sono cave e che nella «zona-cave», disciplinata da leggi precise e rigorose, non si sono verificati cedimenti né pericoli. «In sostanza — dice il presidente Carlo Briganti — le affermazioni del Ledda sono gratuite e superficiali. In tutta la valle è invece chiaramente visibile l'apporto che le cave hanno dato alla ricostruzione intervenuta dopo la catastrofica alluvione del 1978, con la realizzazione di imponenti argini sui principali fiumi che l'attraversano. Analogo e gratuito interesse *stanno fornendo con i materiali e le attrezzature occorsi alla realizzazione di parte dei rilevati della costruenda superstrada Gravellona-Semplone*».

Paolo Bologna

Vigevano: morto per overdose

VIGEVANO — E' stata una dose di «Darkene», un tranquillante usato in sostituzione dell'eroina, a uccidere Carlo Café, 33 anni, abitante in città in via Santa Cosa 12. Il giovane è stato trovato senza vita ai piedi del letto dalla convivente, Anna Pintore, di 33 anni, svegliatasi intorno alle 7 di ieri mattina. I primi accertamenti medici parlano di overdose, ma per accertare le vere cause della morte è stata predisposta l'autopsia che verrà eseguita questa mattina.

Lunedì notte, la figlia di 4 anni, nata dalla relazione con la Pintore, non era in casa in quanto ospite della nonna materna in attesa di essere affidata a strutture sociali. *(c. s.)*

Impressione a Borgomanero

Il barista ucciso per vendetta?

Le indagini a Genova - Trovata un'agenda

GENOVA — Proseguono le indagini della squadra mobile di Genova per identificare l'assassino del barista Pierino Mora, trovato trucidato a pugnalate domenica sera

Gli inquirenti stanno interrogando amici e conoscenti e soprattutto stanno setacciando gli ambienti degli omosessuali della città vecchia. Tra gli effetti personali del Mora, è stata trovata un'agendina, fitta di nomi, indirizzi e numeri di telefono. Forse il taccuino potrebbe essere una fonte preziosa, perché si ha la sensazione che l'omicida e la vittima si conoscessero bene.

Mora potrebbe aver avuto un appuntamento, non sospettando nulla e potrebbe essere stato ucciso (tra l'altro con particolare ferocia, perché sul corpo ci sono numerose ferite, alla schiena, al petto e al ventre) per un regolamento di conti, per vendetta o magari per soldi. *(r. b.)*

BORGOMANERO — Il barista ucciso a coltellate a Genova, era ancora residente a Borgomanero, nessuno si trovasse lontano dalla città natale da molti anni. All'Ufficio Anagrafe, Piero Mora, nato nel 1939, figura residente alla cascina Fascia Rossa, nelle campagne della frazione Ilaria Cristina. Nello stesso casolare abitano il padre della vittima, Pietro Mora, 81 anni, e la sorella Giuseppina, 60 anni, già impiegata in una manifattura cittadina.

Il padre, ora invalido, è stato per molti anni agricoltore. Nei paesi vicini, vivono altri fratelli di Piero Mora, che in gioventù aveva anch'egli lavorato la terra. «Era una persona seria, molto riservata — raccontano a Ilaria Cristina — e provvista di una gran voglia di fare. *(f. a.)*

Sciagura ieri mattina vicino a Mergozzo, la vittima aveva trentanove anni

Noto medico di Domodossola muore nell'auto in fiamme dopo uno scontro

Era radiologo all'ospedale di Verbania - La vettura contro un camion - Sul Lago d'Orta ferita una psicologa

VERBANIA — Un giovane e noto medico ossolano è morto ieri mattina in un drammatico incidente stradale, in prossimità di Nibbia, sulla provinciale che da Verbania — attraverso Mergozzo — si immette a Ouzzago.

Nicola Godio

Poco prima delle 9 un grosso autoarticolato carico di rottami in ferro che da Verbania viaggiava in direzione di Domodossola, si è scontrato con un'Alfa Giulietta 1600 condotta dal dottor Nicola Godio, 39 anni, residente a Domodossola in via Castellazzo 17, specialista radiologo agli ospedali riuniti di Verbania. Il Godio stava dirigendosi proprio a Verbania per assumere servizio.

Per la violenza dell'impatto entrambi i mezzi sono finiti fuori strada rovesciandosi. L'auto ha preso immediatamente fuoco rendendo impossibile ogni soccorso e il medico è morto imprigionato nell'abitacolo. Il suo corpo, orribilmente carbonizzato, è stato identificato a Intra solo due ore e mezzo più tardi.

Il conducente dell'autoarticolato, Mario Pignatti, 47 anni, Malnate (Varese) è invece uscito dalla cabina ed è rimasto quasi incolume.

Sul posto sono arrivati da Verbania mezzi dei vigili del fuoco e della Polizia Stradale raggiunti più tardi per il recupero del pesante articolato, anche da un'autogrù del distaccamento novarese dei vigili del fuoco.

Gli accertamenti sull'incidente sono stati affidati alla Polizia Stradale verbanese. Stando a alcune testimonianze l'auto del medico (forse colto da malore) si sarebbe improvvisamente spostata in pieno rettifilo sul lato sinistro, sino a scontrarsi contro il grosso autocarro. La vittima — figlio del dottor Eliseo Godio, specialista in malattie dell'infanzia — era molto conosciuta nell'Ossola. La notizia della tragedia ha destato soprattutto a Domodossola (come anche tra il personale tutto degli ospedali verbanesi) profonda impressione. *(c. c.)*

OGGIANO — In un incidente stradale avvenuto a Imolo, in pieno giorno, sulla strada statale del Lago d'Orta, è rimasta coinvolta la dottoressa Maria Antonietta Malnardi, 30 anni, psicologa residente a Gozzano, nota come poetessa e pittrice con lo pseudonimo di «Malna». Mentre procedeva verso Orta, alla guida della sua auto, è stata investita dalla maxi-moto Honda condotta da Donato Villantani, 20 anni, residente a Gravellona Toce.

Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Borgomanero: la Malnardi con lesioni guaribili in venti giorni, lo Spillantani, con frattura di un femore, ne avrà per 70 giorni. *(r. b.)*

Partito Socialista Democratico Italiano, Federazione di Novara, il Segretario, l'Esecutivo, il Direttivo provinciale ed i Consiglieri tutti partecipi per l'immatura scomparsa del compagno
Carlo Guidetti
consigliere comunale di Novara
esprimono con grande affetto le più sentite condoglianze alla famiglia per il grave lutto che l'ha colpita negli affetti più cari ed al Partito che perde uno stimato amministratore.
— Novara, 15 settembre 1987.

Il Gruppo Consiliare Socialdemocratico annuncia con grande dolore l'improvvisa ed immatura scomparsa del caro compagno ed amico
comm. Carlo Guidetti
che al Comune di Novara ha dato per tanti anni, quale assessore e consigliere comunale, un contributo importante di capacità, onestà ed esempio di buona amministrazione. Si associano al lutto i consiglieri Maurizio Pagani, dottor Alberto La Penna, Nicola Castellano, Giancarlo Gandini.
— Novara, 15 settembre 1987.

L'onorevole Franco Rocchetti ricorda con stima e rimpianto il carissimo amico e compagno
comm. Carlo Guidetti
che, unitamente all'indimenticabile fratello Saverio, fu dei degli inizi entusiasta socialista del partito in provincia di Novara e ci lascia esempio di fede ed onestà politica.
— Novara, 15 settembre 1987.

La Direzione Vanzina Galla ed i Consiglieri della Galgal S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di
Carlo Guidetti
— Milano, 15 settembre 1987.

La famiglia Crespi partecipa commossa al dolore dei congiunti per la prematura perdita del caro amico
Carlo Guidetti
— Novara, 15 settembre 1987.

La Ditta F.lli Maffei Spa prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Carlo Guidetti
— Borgomanero, 15 settembre 1987.

La Ditta I.B.G. Spa partecipa al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del
comm. Carlo Guidetti
— Momo, 15 settembre 1987.

Romolo, Anna, Mauro Rossi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico
Carlo Guidetti
— Milano, 15 settembre 1987.

Partecipano al lutto:
Sandino e Paola Tarantola
Nina e Giuseppe Andreo
famiglia Giancarlo Ubezio
famiglia Amedeo Bonetti
Ivanni Renato, Mario e Carlo Pezzino

Consiglio di Gestione la Cisbo Acetati Spa partecipa al lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del
comm. Carlo Guidetti
già assessore ed attualmente consigliere comunale in carica
La ricorda con intimo rimpianto per la sensibilità e la generosità del suo impegno.
— Novara, 15 settembre 1987.

Gemma, Anna Maria e Francesco Ferraris partecipano con immensa tristezza al dolore di Massimo e della sua famiglia per la perdita del padre
comm. Carlo Guidetti
— Novara, 15 settembre 1987.

E' sinceramente mancato all'affetto dei suoi cari
Eligio Villa
Ne danno il triste annuncio i figli: Elio, Maria Enza, Elmo ed Ersilio, le nuore Clara, Gabriella e Claudia, il genero Luciano ed i nipoti Michela, Fabio ed Elisa. Si uniscono al dolore i fratelli Celeste, Vano e Rosina. I funerali avranno luogo giovedì 17 corrente alle ore 9,45 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Agabio.
— Novara, 15 settembre 1987.

Le Maestranze della Ditta Villa Angelo S.A.C.I.F. si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del
comm. rag. Eligio Villa
— Novara, 15 settembre 1987.

Parteciperà al lutto la Ditta Bonfanti Spa

Partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
Carlo Guidetti
Ivana, Gianni, Mauro, Mario, Ivo, Ivano, Ilaria, Gianni, Mauro, Mario, Ivo, Ivano, Ilaria

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Carlo Guidetti
anni 59
L'annunciano addolorati la moglie Maria Josè, i figli Massimo con Marina, Cinzia, Walter e Silvia, la nonna Mercedes, Alberto, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 nella parrocchia di S. Antonio. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Invorio Superiore. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Novara, 15 settembre 1987.

La piccola Maddalena ricorderà sempre il nonno CARLO.

Michele e Silvana Lattuca e figli sono vicini a Massimo ed alla famiglia Guidetti per l'improvvisa scomparsa del caro nonno CARLO.

Gli Amici del Bellaroti Club si uniscono al dolore dei sigg. Silvia, Massimo e Marina.

La nostra SOCIETA' DI CONSULENZA AZIENDALE è stata incaricata da due aziende industriali di ricercare e selezionare personale AMMINISTRATIVO di qualificata esperienza professionale per ricoprire le seguenti posizioni:

A) RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
che assuma nel più breve termine l'incarico di gestire l'area amministrativa di una società di piccole dimensioni in continuo sviluppo.
Costituiscono requisiti preferenziali:
- l'attitudine ad operare con sistemi informatici
- la conoscenza di lingua straniera

L'inserimento è inizialmente previsto ai massimi livelli impiegatizi.

B) CONTABILE DI SETTORE
che entri a far parte dell'organico amministrativo di una società di medie dimensioni subentrando principalmente nell'incarico di gestire le problematiche connesse con gli agenti ed i fornitori. Costituiscono requisiti preferenziali:
- la provenienza da analoga mansione
- una conoscenza tecnico-giuridica delle materie trattate.

Per entrambe le posizioni:
- la sede di lavoro è Novara
- è richiesto un adeguato titolo di studio
- la retribuzione sarà adeguata al grado di professionalità acquisito
- esistono concrete possibilità di crescita professionale.

La corrispondenza, con l'indicazione della posizione prescelta, potrà essere indirizzata a
STUDIO GIOBBE S.R.L. - Via Lagrange 35 - 28100 NOVARA NO

AZIENDA COMMERCIALE SETTORE ATTREZZATURE EDILI
RICERCA
N. 1 AGENTE
monomandatario, zona Lomellina.
Inquadramento Enasarco
Offresi: fisso, provvigioni, portafoglio clienti.
Tel. (0321) 20.081 - 27.222.

Società per la propria rete commerciale ricerca per le province di Novara e Vercelli
AMBOSESSI
età 20-35 anni. Si richiede auto propria e disponibilità. Offresi corsi teorico-pratici gratuiti. Retribuzione garantita, giornaliera. Presentarsi oggi, mercoledì 16, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 presso l'Hotel Residence Sogno - via Tazzoli 5 - Novara.

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
ECCO I NOSTRI PREZZI:

DIS. KIRMAN 170×240 PURA LANA VERGINE	L. 180.000
DIS. KAJSERI 200×290 PURA LANA VERGINE	L. 260.000
DIS. KESHAN 140×200 PURA LANA VERGINE	L. 125.000
DIS. KHASMIR 190×280	L. 120.000
PARURE CLASSICA (3 pezzi)	L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 pezzi)	L. 150.000
DIS. MODERNO 100×200	L. 50.000
PARURE DIS. MODERNO (3 pezzi)	L. 100.000
INOLTRE: TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE	
MODERNI PURA LANA 200×300	L. 150.000

DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

VOLKSWAGEN Audi
ALL'AUTO ARONA L'IVA NON E' AUMENTATA
Sconto particolare del 4% su Jetta, Passat, Scirocco, Audi 100, Audi coupé
*E' una proposta *:*
AutoArona S.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
ARONA - Corso Liberazione 44
Tel. 0322/42.089 - 45.548
* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1987
VOLKSWAGEN Audi
EFF. CONA L. 30

VUOI FARE UN AFFARE?
MASPI GATTINARA
abbigliamento e pelliccieria
C.so VALSESIA, 35 - tel. 0163/833422
MA ANCHE 10, 100, 1000 QUANTI NE VUOI ALLORA VIENI A TROVARCI E FAREMO TUTTO QUELLO CHE TI VA, A PREZZI DA VERO AFFARE
ALCUNI PREZZI:
PANTALONI E JEANS DA L. 5.000
GIUBBOTTI UOMO GIOVANILI DA L. 20.000
GIUBBINI 2 PUNTI MARCHI STACCABILI L. 20.000
PANTALONI LANA E AUTUNNALI DA L. 10.000
GIUBBOTTI PELLE 100% CONTO DI MODRONE L. 40.000
MAGLIONI DA L. 5.000
IMPERMEABILI REVERSIBILI UOMO E DONNA L. 25.000
GIACCHE E CAMICIE PELLE DA L. 10.000
DAL 10 SETTEMBRE ORE 15.00
SOLO PER 3 SETTIMANE
PIENO DI OCCASIONI
SU CONFEZIONI ROVESCIATE
CAMICIE DONNA
ACQUISTATI O PRESTATI

BENNATO CONCLUDE L'ESTATE

Novara. Domani sera si concluderà la stagione estiva musicale con il concerto di Edoardo Bennato, già programmato per il 28 agosto e rinviato per maltempo. Bennato presenterà un programma inedito sul suo undicesimo LP dal titolo «Ok Italia». La prevendita dei biglietti (15 mila lire) continua alla Tunedischi, Olivieri, Penny Lane, Mondo Musica, Librandi, la Talpa a Novara; poi a Galliate, Trecate, Borgomanero e Omegna

Venerdì si chiudono le «Settimane musicali»

Stresa: caccia all'ultimo posto arriva l'orchestra della Scala

Sopralluogo per sfruttare anche la balconata del palazzo dei congressi - Valanga di prenotazioni

STRESA — Per la «Settimane Musicali» stanno alle ultime battute: questa sera, nella Chiesa di Sant'Ambrogio, concerto dell'organista francese Marie-Claire Alain reduce da un'intensa attività oltre che in Europa, negli Stati Uniti e in Canada. Vincitrice di numerosi Premi Internazionali e di ben 14 «Grand Prix du Disque», la Alain — che a Stresa era già stata nel 1958 — ha in programma un «tutto Bach».

La grande attesa è, però, riservata a venerdì, per il concerto di chiusura con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini. I motivi di interesse sono più d'uno: innanzitutto quelli artistici, sia per il complesso che, formatosi soltanto nel 1982, ha già all'attivo tanti successi (a Stresa c'è stato nel 1983), sia per il programma con brani di Schubert e Brahms. C'è molta attesa anche per Giulini che alle «Settimane» manca dal 1963.

Di tutt'altro genere interesse-curiosità-suspense per i posti in sala. Dopo quanto accaduto in occasione del concerto della Filarmonica di Israele (erano stati venduti — in perfetta buona fede — 150 posti in più di quelli consentiti dalla commissione per l'«agibilità») sarà, questa di venerdì un po' la prova d'appello. Come è noto i posti al Teatro dei Palazzo dei Congressi sono stati ridotti, rispetto all'anno scorso, da 800 a 650 ma senza darne comunicazione all'organizzazione delle «Settimane» che, con due mesi di anticipo, aveva, per alcuni concerti, fatto il tutto esaurito.

La verifica compiuta dai vigili urbani, per ordine non si sa bene di chi, ha sollevato un vespaio. Venerdì scorso per il concerto del pianista Vladimir Ashkenazy (una delle serate da tutto esaurito) si è ricorsi a un espediente: mettere una sessantina di poltrone in palcoscenico. Il grande pianista russo ha accolto di buon grado la soluzione e ha risposto agli applausi chinandosi, oltre che verso la platea, anche dietro al pianoforte.

Per venerdì, non potendo disporre del palcoscenico, interamente occupato dall'orchestra, si spera in una deroga della speciale commissione. Ieri è stato eseguito un sopralluogo che avrebbe dato esito positivo per l'utilizzo di balconata «barcaccia»: un centinaio di posti che, insieme a quelli aggiunti in sala, dovrebbero consentire di «coprire» tutte le prenotazioni.

Ma c'è un altro inghippo: il cortile dell'oratorio, che in occasione del «Festival Musicale» viene utilizzato quale parcheggio per le auto, venerdì non sarà disponibile: servirà al parroco per una sua manifestazione. Ma davvero c'è chi non vuole più le «Settimane Musicali» che tanto lustro danno a Stresa? Il presidente-fondatore della manifestazione, avvocato Italo Trentinaglia, non demorde.

Piero Barbè

■ Borsa studio per danza

VERBANIA — Daniela Rosazio, 11 anni di Cannero, ha vinto una borsa di studio a Firenze per ballerina di danza classica. Daniele studia da circa tre anni, alla scuola di danza dell'Associazione Sportiva Nenryu di Verbania, sotto la guida della maestra Penny Walter, diplomata alla Royal Academy di Londra.

HOTEL MAYA
★★★
28100 NOVARA
Via Boggiani 54 - Tel. (0321) 450910 (10 linee r.a.)
Telex 200149 MAYA I - Telefax (0321) 452785
600 Coperti · 200 Letti · 450 Posti

★★★★
CONTINENTAL HOTEL
21024 Cassinetta di Biandronno VARESE
Via Nino Bixio, 3 - Tel. (0332) 768555 r.a.
Telefax (0332) 767258
350 Coperti · 170 Letti · 150 Posti

HOTEL LA ROCCA
★★★★
28041 ARONA (Novara)
Via Verbano, 1 - Tel. (0322) 49002 (10 linee r.a.)
Telex 200668 ROCCA I - Telefax (0322) 46555
300 Coperti · 120 Letti · 100 Posti

GERIS HOTELS - Uffici Commerciali 28053 CASTELLETTO TICINO (NO)
Tel. (0331) 971576 r.a. - Telefax 971588

Interregionale - La squadra arancione vuole disputare un grande campionato

Anche l'Oleggio ha i suoi argentini

Sono Fabio Scialino, mezzala, e Sergio Palermo, punta, entrambi di 22 anni - Hanno militato nella serie C sudamericana - Domenica esordio in trasferta con l'Oltrepò

OLEGGIO — L'Oleggio ha deciso di far ballare «il tango» alle squadre avversarie nel campionato Interregionale lombardo che parte domenica, esordio in trasferta con l'Oltrepò. L'acquisto dei due giovani giocatori argentini, Fabio Scialino, 22 anni, mezz'ala (con doppio passaporto e origini friulane da parte del nonno paterno) e Sergio Palermo, 22 anni, punta, ha segnato un grosso punto a favore della squadra del presidente Chiarotti. Valentini. Il «blitz» ha preso avvio nei giorni scorsi quando a Linate, provenienti da Buenos Aires, sono sbarcati i due giocatori argentini in compagnia del procuratore Marcello Arias. «*Destinazione era Oleggio, una cittadina che ha la squadra in una serie inferiore alla C* — dice Arias, il procuratore —, *E' da tre anni che forniamo a squadre italiane ottimi giocatori argentini*».

Scialino e Palermo hanno militato nella serie C argentina, che in quella nazione è ancora di giocatori dilettanti. Arias, segretario del presidente della Camera dei Deputati argentina, pugliese, è un simpatico giovane signore che si occupa di politica ma ha l'hobby del calcio, e un certo amore per l'Italia.

«*Ho tanti amici nel vostro Paese* — confida —, *Roggi della Fiorentina, Pierino Orsola, DS del Varese, e l'ex-del Torino Hernandez. Tre anni or sono ho portato alla Rondinella di Firenze, C-2, il giocatore Barbero, poi al Nardò, squadra leccese, ho permesso di schierare Ghezzi. Nella nostra area dell'Italia ci sentiamo perché grande amico del defunto presidente del Lagnano, Mari, ed ho imparato ad amare il vostro calcio*».

Oleggio. Sergio Palermo e Fabio Scialino (f. Gottardello)

Grazie a Marcello Arias, che ha un discreto passato di calciatore, ma grazie particolarmente al presidente Giacomo Valentini, e al suo staff (Gino Fortina, il mister Zanetti e Gianni Gaboli) l'Oleggio ha notevolmente potenziato la propria compagine con l'inserimento dei due forti giocatori argentini. Scialino e Palermo hanno dovuto un poco di pazienza quando hanno fatto la prima «sgambata in campo». Il loro tipo di gioco era chiaramente sud-americano, poi hanno mostrato di essere in grado di apprendere in pochi giorni il «modulo Zanetti» che si avvale in definitiva di sintesi e praticità, caratteristica del calcio italiano.

Scialino giocherà senz'altro domenica in campionato perché in possesso di tutta la documentazione; rimane per Sergio Palermo, è probabile un rinvio di una settimana per espletare alcune pratiche burocratiche.

Valentini, dopo il «colpo argentino», ha concluso la campagna rinforzi dell'Oleggio con l'acquisizione della mezz'ala Mario Stefanelli, ex Omeo Vernahar, Pro Patria, «Enfi» giocatore che servirà alla squadra — ha detto Valentini —, *giocatore di grande esperienza, sarà il direttore d'orchestra di un Oleggio decisamente rinnovato e migliorato*».

Umberto Gottardello

■ Saronni stasera a Borgomanero

BORGOMANERO — L'ex campione del mondo Giuseppe Saronni correrà questa sera a Borgomanero, nel Criterium a staffetta, organizzato dal G.S. La Romantica, gara dilettica a favore dell'Anffas (l'associazione che si occupa dei fanciulli subnormali).

Con Saronni scenderanno in pista vari professionisti: dal maggiorenne Elio Panola (l'unico novarese rimasto in campo nel ciclismo professionistico), alla promessa nazionale Gianni Bugno, al vigevanese Sergio Santimaria (maglia rosa nel giro 1986), ad Antonio Santoromita ed altri ancora.

Saranno di scena gli ex: Giancarlo Centina il Paruzzaro, Tony Balletti di Turbigo, Giancarlo Bellini, e Gianni Motta, la grande meteora degli Anni Sessanta, vincitore del giro 1964. Completeranno il lotto dei partecipanti (che correranno divisi nelle varie categorie) i pesisti Luciano Moia e Fabrizio Forti, l'ex campione di sci alpinistico Renzo Mernet, il pugilatore ex campione d'Europa, categoria massimi, Lorenzo Zanon, ed un gruppo di allievi ed esordienti del Velo Club Borgomanero e della Polisportiva di Invorio Superiore. Il Criterium si svolgerà su un circuito pianeggiante di un chilometro.

(f. a.)

Cinematografi e taccuino

NOVARA
ASTRA: Torbide emozioni (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Predator. Orari: 20; 22.
FARAONIMA: chiusura estiva.
VITTORIA: Arma letale, con Mel Gibson. Orari: 20,05; 22.
VIP: Arizona Junior, con N. Cage. Orari: 20,25; 22,15.
ARALDO: riposo.
IL CUORE: Nessuna pietà, con R. Gere. Orari: 20, 22.

ARONA
MODERNO: riposo.
SAN CARLO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Adolescenti voglioso (luce rossa). Ore: 20; 22.
NUOVO: La signora e lo stallone. Ore: 20; 22.

CAMERI
CRATORIO: programmazione non pervenuta.

DOMODOSSOLA
CORSO: riposo.
CINE1: Eva Man. Ore: 20; 22.

GHEMME
ITALIA: riposo.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

TRECATE
VITTORIA: riposo.

VERBANIA
APOLLO: Sensualità carnale (luce rossa). Ore: 21.
ARISTON: chiuso per restauri.
VIP: Top Gun, con Tom Cruise. Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Arma letale, con Mel Gibson. Ore: 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: riposo.
MARCONI: riposo.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *S. Rocco*, largo Cantone. Calle 8,45 alle 20,15: *Agnelli*, corso Cavallotti.
IN PROVINCIA
Arona: *Manzoni*.
Pieve: *Parotti*.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 39.381 39.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

IL CANTIERE È PIÙ FACILE CON GLI INFATICABILI MERCEDES-BENZ.

autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
NOVARA: C.so Della Vittoria n. 109 - Tel. 0321/472653

CERCASI
MECCANICO ATTREZZISTA O MONTATORE
esperto in impianti elettrici
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 840.384

Società distributrice prodotti per parrucchieri
RICERCA UN AGENTE
per la zona dell'Alto Verbano (clientela già acquisita e da acquisire).
Telefono (0322) 46.588

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

IL FUTURO È "NUOVI ORIZZONTI"
ISTITUTO CONVITTO "G. GALILEI" L.R. LAVENO M. - VARESE
galileo galilei
Sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso della
SCUOLA ALBERGHIERA
sezioni cuochi, sala, albergo, bar
Numero limitato di posti
ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - Via Al Parco 16
Tel. 0332 668.122-508 - Sede d'esami

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza garanzie a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.800 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.951
VARESE - Tel. 0332/234.100

DORMELLETTO VENDESI
fronte Strada Statale del Sempione
FABBRICATO RECENTE
mq 382 per attività commerciale, terreno mq 1100 ed ampio parcheggio.
LA DOMUS - ARONA
tel. 0322 37.67 - 46.264

Novara, via Prestinari
PRIVATO
VENDE APPARTAMENTO
120 mq, ampio solone, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, box, posto auto. Mutuo. Ottime finiture.
Tel. (ore serali)
0321 / 47.80.73

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA**, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.381 - **ARONA**, Viale Baracca 49/a, tel. 46.002 - 41.700.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti (data fissa o ravvisi) il doppio. Ravvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 440. Coloro che desiderano rimanere ignoti e lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10180 Torino**; l'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unico destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di insegnare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDESI bar tabacchi cinema panineria caffetteria spaghetteria vicinanze Stresa. Tel. 0323 31.647 ore ufficio.
PALLANZA zona centrale cedesi avviato bar-gelateria. Telefonare 0323 505.112 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

SIGNORA esperienza vendita offresi come commessa part time negozio zona Cusio-Arona. Tel. 0322 83.560 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI personale simpatico per lavoro organizzato da svolgersi dalle 17,30 alle 21,30. Offresi fisso L. 300.000 + incentivi. Tel. per appuntamento a 0322 848.071 dalle 10 alle 12.
SOCIETA' affermata settore immobiliare cerca giovani muniti auto per inserimento immediato propria organizzazione zona Cusio Verbano Borgomanero. Offresi fisso mensile provvigioni interessante carriera. Per appuntamento telefonare 0323 642.110.
SOCIETA' milanese assicura lavoro a personale 18/25 anni. Sede di lavoro Novara con inquadramento. Presentarsi se interessati lunedì ore ufficio vicolo Canonica 3 scala B Novara. Sig. Ilario.

8 Rappresentanti

NOTA azienda settore emulsioni bituminose assume previo di piacevole massimo 40 anni interessati di vendita tecnico. E' prevista rapida possibilità carriera come responsabile stabilimento. Offresi auto più interessante trattamento economico. Tel. 055/475.522 - 483.588.
S.P.A. in espansione ricerca 1 capacitatore e 2 venditori max 35enni, automuniti per nuova linea di Borgomanero. Ottima retribuzione. Area di lavoro: provincia di Novara. Telefonare per appuntamento allo 0322 848.410.

21 Offerte affitto

STRESA pentalocale arredato appartamento sul lago come prima casa adiacente attività nautica e ristorazione. Stesso canone in cambio di abitabilità continua. Telefonare 0323 30.561.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

VENDESI occasione a Domaso sul Lago Maggiore appartamento tre locali più servizi, posto auto, posto barca. Telefonare 02/837.5619 ore ufficio.

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studio appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Diciamo **NO** alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 30.133

Importante ditta con sede e deposito a **Novara** operante da anni nel settore delle forniture industriali cerca per **Novara e provincia**
VENDITORE ETA' MASSIMA 35 ANNI
a cui affidare lo sviluppo di una linea di articoli tecnici prodotti dalla leader nel mondo del settore dei quali è importatrice in esclusiva. Si richiedono precedenti esperienze di vendita e residenza in zona.
Tel. 21 settembre lunedì ore 9-13 e 14-18 allo 0321 28.155.

PRESTITI A:
PROFESSIONISTI ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI
Esempio di mutuo da
L. 5.152.500
RIMBORSO
in 12 rate mensili da L. 500.000
LA FINANZIARIA
13051 - Biella-Vercelli
Via Montegrappa 1, tel. 015 23.103.

è uscito
IL SANCARLONE
Rivista mensile dei fatti locali
Chiedetelo in edicola

AFFITTASI GOZZANO
fronte strada statale
piano terra
180 mq + cortile uso commerciale
Tel. 0322 93.082 (94.572 ab.)

CEDESI PROVINCIA DI NOVARA
MAGAZZINO RICAMBI AUTO ELETTRICO MECCANICO/GOMMA
Elenco dettagliato a richiesta. Scrivere: C.P. nr. 1
28026 Vergano di Borgomanero
Richiesta L. 80.000.000 circa

COMUNE DI ORNAVASSO
Provincia di Novara
IL SINDACO
Informa, che con deliberazione n. 60 dell'1-09-1987 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, che lo stesso è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni a partire dal 15-09-1987 e, che nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 13-11-1987 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.
Ornavasso, 9 settembre 1987.
IL SINDACO
(Francesco Salina)

ORIMALDI PROPONE
VERBANIA INTRA libero subito centrale casa indipendente semiincorporata composta da grande terra box auto doppio comune, 1° piano soggiorno cucina abitabile, bagno, terrazzo.
VERBANIA colonica casa indipendente sopra sotto composta da grande terra ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno; 1° piano ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno terrazze mansarda. Terreno.
VERBANIA vicinanze in residenza con piscina e tennis libero al rogito appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo.
VERBANIA PALLANZA non in condominio semindipendente libero subito appartamento ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio. Terreno esclusivo.
OMEGNA
Lungolago Gramsci, 7
Tel. 0323 861.853

studio casa
GATTICO - Villa recente, composta da piano terra appartamento di 2 vani più servizi, primo piano appartamento di: cucina, salone, 2 camere, bagno, ampio terrazzo. Mansarda con servizio. Cantina, locale caldaia, autorimessa doppia. Terreno di mq 100 circa.
BORGOMANERO - SANTA CRISTINETTA - Villetta indipendente di 4 vani più doppi servizi, terreno di mq 2000 circa.
GOZZANO vicinanze - Casa semindipendente composta da 5 ampi locali, portico, cortile recintato. L. 55 milioni.
OMEGNA - Casa indipendente, soleggiatissima, con terreno di mq 3000 circa.
GRAVELLONA TOCE - Centrale, ottimo appartamento, di: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, autorimessa. L. 25 milioni più L. 500 mila mensili.
OMEGNA
LUNGOLAGO 3/B
TEL. 0323 61.213

Verso le elezioni anticipate: nessun accordo ieri in Consiglio

Giunta, bufera fino a notte

Dopo ore di discussioni, alle 22 il sindaco ha lasciato l'aula e chiuso il dibattito dicendo: «E' finita» - Bodo ha rifiutato di dimettersi, come chiedeva invece un ordine del giorno votato da dc, pci, msi e pli - Alle 23 il prefetto ha deciso che riconvocherà il Consiglio

VERCELLI — Il Consiglio comunale di ieri si è chiuso poco prima delle 23 con un clamoroso gesto del sindaco che ha dichiarato conclusa la seduta prima di arrivare al secondo punto all'ordine del giorno fissato dal prefetto: la «surroga» dei quattro assessori dimissionari. Dopodiché, Fulvio Bodo ha abbandonato l'aula seguito dagli assessori ancora in carica e dal gruppo socialista. Una decisione clamorosa provocata da un ordine del giorno votato (19 voti contro 9, astenuto il socialdemocratico) dalla dc, dal pci, dal pli e dal msi con il quale si chiedevano le dimissioni immediate del sindaco e della giunta.

Lo sconcerto, in aula e tra il pubblico (foltissimo) è stato grande. Il segretario generale, dottor Mario Dattrino, ha verificato il regolamento e ha dichiarato che i lavori non potevano continuare proprio perché erano stati dichiarati «chiusi» dal presidente dell'assemblea.

Subito democristiani, comunisti, liberali e missini sono andati in prefettura e sono stati ricevuti dal prefetto, Pasquale Diquattro, che alle 23 ha annunciato che riconvocherà il Consiglio comunale perché esaurisca l'ordine del giorno.

Si fa comunque sempre più consistente l'ipotesi della nomina del commissario prefettizio con il successivo scioglimento del Consiglio e le elezioni anticipate.

All'abbandono dell'aula da parte del sindaco (che ha gridato: «E' finita») e della giunta si è arrivati dopo sei ore di dibattito in cui i colpi di scena si sono avvicendati continuamente.

Le soluzioni che parevano già acquisite alle 18 sono sfumate alle 19. Poi, dalle 20,30 alle 23, s'è intavolata la serie decisiva di incontri e scontri, con il pci, soprattutto, diviso sull'opportunità di appoggiare una giunta «a tempo» di matrice apicatamente socialista che avrebbe votato, oggi, le delibere da ripresentare al Co.re.co.

Questa soluzione era stata proposta dall'assessore Luciano Caffi (pri), all'interno Consiglio, anche a nome dei socialisti e dell'assessore Ranghino. In sostanza, Caffi proponeva la surroga «tecnica» dei quattro assessori democristiani. La giunta così formata avrebbe risolto la questione delle delibere e si sarebbe dimessa subito in blocco dopo aver di nuovo convocato il Consiglio comunale: durante la successiva seduta, anche il sindaco si sarebbe dimesso andando così incontro alla richiesta di «assestamento» formulata dagli altri partiti della maggioranza, dc in testa.

Erano stati fatti anche i nomi dei quattro nuovi assessori «a tempo»: i socialisti Sergio Rosso, Marco Barberis, Giancarlo Casalino e Davide Sciangueta.

La dc ha rifiutato però la proposta, insistendo per la tesi secondo cui il Consiglio comunale poteva autoconvocarsi per deliberare le questioni più urgenti (lo mense scolastiche, ecostera) rimandando la surroga degli assessori. Inoltre, Lucia Pigino, parlando a nome del gruppo democristiano, ha aggiunto la richiesta di dimissioni degli assessori ancora in carica.

A questo punto, la parola è passata al pci che si è trovato nella allettante (ma anche imbarazzante) situazione di appoggiare una giunta dopo due anni di pentapartito. Il partito comunista avrebbe preteso che i nuovi assessori «a termine» venissero nominati in rappresentanza di tutti i gruppi del Consiglio comunale, pci ovviamente compreso.

I comunisti sono stati lì lì per dare l'adesione; ma il Comitato federale della sera prima era stato esplicito: prima di ogni soluzione, anche tecnica, erano indispensabili le dimissioni del sindaco e della giunta.

Così, c'è stata un'ulteriore rottura. Bodo ed i quattro assessori ancora in carica hanno polemicamente rilevato «collimanze» fra la dc e il pci, chiedendo ai due partiti maggiori di risolvere la situazione. Il che è avvenuto con l'ordine del giorno che chiedeva a Bodo, Amerio, Taverna, Ranghino e Caffi di dimettersi: documento votato anche da msi e pli.

Uscendo dall'aula, i socialisti apparivano furibondi. Ha detto Bodo: «*Domattina andrò dal prefetto per spiegargli che un voto politico di valenza indiscutibile ci ha impedito di surrogare gli assessori*». Roberto Scheda, dell'esecutivo provinciale del psi, ha aggiunto: «*E' un fatto inaudito che non potrà non ripercuotersi su tutti gli altri enti locali, a partire dalla Provincia*».

Enrico De Maria

■ Borgo d'Ale, arrestati due bracconieri

BORGO D'ALE — Arrestati dai carabinieri due cacciatori «abusivi» che nel cuore della notte cercavano selvaggina nelle campagne di Borgo d'Ale. Sono Corrado Tonello, 50 anni, di Livorno Ferraris, e Giuseppe Battu, 30 anni, Olcenengo. Per entrambi le accuse sono di furto ai danni dello Stato, porto e detenzione abusiva di armi da sparo. *(no. ca.)*

■ Un incontro per la vertenza Rimat

VERCELLI — Si svolgerà oggi pomeriggio, alle 15, all'Associazione industriale l'incontro tra i sindacati e i rappresentanti della Rimat, la ditta del settore meccanico che ha chiesto una riduzione del personale di 32 unità su 50. I sindacati stanno cercando di scongiurare i licenziamenti e hanno proposto il ricorso alla cassa integrazione. La Rimat ha giustificato il provvedimento con un forte calo di commesse. *(d. ca.)*

Una «127» finisce fuori strada: l'autista voleva evitare una lepre

Due morti e due feriti sulla Cigliano-Ivrea

Vittime due ferrovieri di Livorno Ferraris - Erano partiti presto per andare a cercare funghi

LIVORNO FERRARIS — Due morti e due feriti sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina nell'Eporediese: le vittime sono due dipendenti delle Ferrovie dello Stato in servizio alla stazione di Livorno: Raffaele Mascia, 39 anni e Angelo De Matteis, di 41.

I due feriti sono Antonio Culicino, di 32 anni, il conducente della «127» su cui stavano viaggiando la quattro persone, e Leonardo Montagono, di 25 anni, portalettere, entrambi di Livorno Ferraris.

L'incidente, nel quale non sono state coinvolte altre auto, è avvenuto attorno alle 6,30 sulla provinciale che collega Cigliano a Ivrea, tra gli abitati di Borgomasino e Vestignè: Raffaele Mascia, Angelo De Matteis ed i loro due amici erano partiti da Livorno Ferraris di prima mattina. Avevano intenzione di raggiungere i boschi dell'Eporediese per cercare funghi.

Da una prima ricostruzione della dinamica sembra che la causa dell'incidente sia stata una lepre: per scansarla Antonio Culicino deve aver sterzato bruscamente, perdendo però il controllo della vettura.

Angelo De Matteis

Il particolare lo ha riferito lo stesso Culicino ai carabinieri, che si stanno occupando delle indagini.

La lepre sarebbe sbucata improvvisamente dal ciglio erboso della strada e il guidatore se l'è trovata davanti. Nel tentativo di non travolgere la bestiola l'uomo ha sterzato, spostandosi verso il lato sinistro della carreggiata, ma a quel punto non è più riuscito a mantenere il controllo della guida.

L'auto ha proseguito la sua corsa ed è finita in un boschetto, schiantandosi contro alcuni alberi.

L'urto, particolarmente violento, è stato fatale per Raffaele Mascia e Angelo De Matteis, che sono morti sul colpo in seguito alle gravissime lesioni riportate.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio, che hanno scorto l'auto scartocciata contro gli alberi.

Sul posto sono arrivati, dopo alcuni minuti, i carabinieri di Borgomasino e la Croce Rossa. I soccorritori hanno prestato i primi aiuti ad Antonio Culicino e a Leonardo Montagono. Con un'autoambulanza i due sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea dove sono stati medicati e ricoverati solo per alcune ore: già ieri sera i medici li avevano dimessi.

Per Angelo De Matteis e Raffaele Mascia, invece, non c'era purtroppo più niente da fare: erano morti pochi istanti dopo l'incidente. Le famiglie dei due ferrovieri sono molto conosciute a Livorno Ferraris, dove la notizia dell'incidente ha destato profondo cordoglio. I funerali di De Matteis e Mascia si svolgeranno domani.

n. a.

■ Ragazzo di Alice Castello ferito grave in un incidente

BORGO D'ALE — E' gravissimo nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli un operaio di 16 anni di Alice Castello che l'altra sera è rimasto ferito a Borgo d'Ale in un incidente stradale. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'incidente è avvenuto all'angolo tra via Consolata e via Cella. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, Ferruccio Galana, 16 anni, Alice Castello, via Italia 41 era in sella ad una motocicletta «Gilera 125» quando, per cause non ancora accertate, si è scontrato con la «Fiat Uno» guidata da Dario Gosto, 25 anni, Borgo d'Ale, via Cella 25, agricoltore.

L'operaio è stato sbalzato dal sellino ed è caduto sull'asfalto riportando gravissime lesioni. *(no. ca.)*

La statua è scomparsa misteriosamente dieci anni fa

E il rione delle lavandaie cerca la «sua» Madonna

Un appello agli abitanti del quartiere per risolvere il vecchio «giallo»

VERCELLI — «*AAA Madonna cercasi. Chi può fornirci qualche notizia sulla nostra statua di cui abbiamo perso ogni traccia?*». Giuseppe «Pinin» Bandro, figura di spicco del rione Cervetto, ha riscoperto il velo sul «giallo della Madonna scomparsa», lanciando un appello tra gli abitanti del quartiere per avere qualche indicazione, qualche testimonianza. Dice «Pinin»: «*Sono passati troppi anni, lo so, e se non dovessimo ritrovarla, vorremmo almeno sapere se c'è qualcuno che ha conservato documenti, fotografie o immagini della statua. Potremmo anche farla ricostruire*».

La «Madonna dal Sarvet» si trovava in fondo ad un cortile ormai scomparso. La cappelletta che la conteneva venne demolita quando furono abbattute le vecchie case dei lavandai vicino al ponte del Cervetto, su corso Matteotti, una decina d'anni fa. Ricorda «Pinin» Bandro: «*Arrivarono con le ruspe e spianarono un pezzo della nostra storia, per far spazio al deposito dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati. Da allora della "Madunina" non si sa più nulla. Si è persa volatilizzata*».

Da «ricette» commemorazione, con consegna di medaglie-ricordo alle famiglie delle leggendarie lavandaie del rione, è stata l'occasione per lanciare il messaggio. Domenico «Mini» Facelli rammenta bene la scultura: «*La statua, in grandezza naturale, non era tanto distante dai "pabbiocti" dove venivano lavati i panni di mezza città*».

Sulla sorte della statua si sono fatte molte congetture. C'è chi dice che durante la rimozione sia stata fatta a pezzi e chi è convinto che sia stata buttata proprio nel Cervetto, dove basterebbe cercarla. Altri si domandano: «*Che sia stata trafugata?*». Il mistero rimane ed ora si vorrebbe tentare almeno di rintracciare qualche ricordo della Madonna dei lavandai, scomparsa nel nulla.

g. b.

■ Trasportatori di cereali riuniti in consorzio

VERCELLI — Alla presenza del presidente dell'Associazione nazionale autotrasportatori, Giacomo Sarzina, il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Miola ha presentato il nuovo consorzio di autotrasportatori «Transcereal», formato da una decina di camionisti che trasportano cereali, ed in particolare il riso.

Il «Transcereal», presieduto da Dino Preda (vicepresidente è Massimo Pasteris), è stato costituito con lo scopo di trattare, per conto dei soci, le commesse.

Ha detto Preda: «Ci siamo associati per migliorare il nostro lavoro e il servizio alla clientela». *(e. d. m.)*

Il gruppo regionale di democrazia proletaria si è rivolto alla procura di Vercelli

Parte una denuncia per gli scavi nella Sesia

Gli accusatori parlano di «inondazione colposa procurata» - Secondo Staglianò un intervento tempestivo della Regione avrebbe evitato i danni dell'alluvione di fine agosto - Le responsabilità degli uffici pubblici

VERCELLI — «Inondazione colposa procurata»: questo il reato di cui il gruppo consiliare regionale di democrazia proletaria ha accusato i responsabili delle estrazioni di ghiaia dalle sponde della Sesia tra la cascina Vela e Ghislarengo, insieme con i titolari degli uffici che a suo tempo avevano autorizzato le escavazioni: il consigliere Igor Staglianò, accompagnato dagli avvocati torinesi Vincenzo Enrichens ed Augusto Fierro ha consegnato una denuncia in questo senso alla procura della Repubblica di Vercelli.

Successivamente, la vicenda è stata puntualizzata in una conferenza stampa. Staglianò ha ricordato brevemente gli antefatti: una serie di lavori di bonifica agricola, autorizzati dal Magistrato del Po e dal Comune di Vercelli con il nulla-osta degli uffici regionali, avrebbero stravolto gli argini della sponda sinistra della Sesia. «*Il 21 luglio* — ha ricordato il consigliere — *siamo denunciato il fatto con un'interrogazione urgente al presidente della giunta regionale. In particolare, mettevo in guardia la Regione dai pericoli che un'eccessiva erosione delle acque avrebbe comportato per i terreni agricoli e per lo stesso oleodotto Trecate-Chivasso della Sarpom, che attraversa quella zona. Il 24 agosto puntualmente è avvenuto quello che temevo: una mini-alluvione ha danneggiato due aziende agricole*».

Le aziende danneggiate sono quelle di Carlo Bussarello e Pierino Tirassa: le colture di riso e mais del primo, circa 25 giornate, sono state interrate dei detriti mentre dal pioppeto del secondo è stato asportato circa mezzo metro di humus.

Ha aggiunto Staglianò: «*La vicenda ha talvolta assunto aspetti incredibili. Al capo di gabinetto della Protezione Civile che gli chiedeva di garantire la sicurezza della zona, il presidente Beltrami ha risposto che a favore della Comunità Montana Valsesia e del Comune di Camperlogno era stato concesso un finanziamento di oltre un miliardo: Camperlogno dista da Castelmerlino oltre cento chilometri. Poi un sopralluogo del servizio geologico regionale è stato fatto circa tre chilometri più a valle anziché nella zona interessata. Viceversa, un intervento più tempestivo della Regione avrebbe scongiurato i danni dell'inondazione del 24 agosto*».

Il consigliere di dp chiederà formalmente al Consiglio regionale di istituire una commissione d'inchiesta per verificare la situazione della cava nell'intero territorio piemontese. «*Questo è un esempio da manuale* — ha commentato Staglianò — *di come vengano costruite le cause dei disastri nella totale incuria delle autorità*». L'avvocato Enrichens ha poi sostenuto come la denuncia presentata «*sia un'ottima occasione per la magistratura per indagare su tutte le circostanze relative a questi lavori*» e che «*nella migliore delle ipotesi siamo di fronte a notevoli negligenze da parte dei pubblici poteri*».

Walter Canavati

Ma per l'agricoltore sotto accusa sono «regolari lavori di bonifica»

VERCELLI — Gianfranco Balossino, 45 anni, il «grande accusato» per le escavazioni nelle golene della Sesia, esce allo scoperto, si difende e contrattacca. Dice: «*Sto semplicemente bonificando i miei terreni, in piena regolarità. Ho chiesto permessi e perizie, adesso sono alla quinta sospensione: dovrò pagare penali alla ditta e ritardare la messa a coltura delle mie terre. Tutto per problemi fasulli, assurdi, sollevati da gente che non conosce bene il problema*».

Balossino racconta la sua versione dei fatti. Spiega: «*Nel 1969 mio nonno ha vinto all'asta 74 giornate di terreno sulla sponda sinistra della Sesia e ha costruito la cascina Bianca che è poi passata a mio padre e ora a me*».

Continua Balossino: «*Fino agli Anni Cinquanta quei terreni erano coltivabili. Poi la grande piena del 1951 li ha seppelliti con un metro di ghiaia e l'alluvione del '68 li ha resi totalmente non irrigabili. Non si poteva più nemmeno piantare i pioppi*».

Don Gianfranco Balossino ha chiesto ad un esperto di Alessandria, il geometra Alessandro Astano, di progettare la bonifica dei terreni (in pratica, togliere la ghiaia e sostituirla con la terra) e ha presentato domande al Magistrato del Po e al Comune per ottenere l'autorizzazione ai lavori.

Dice Balossino: «*Le autorizzazioni sono arrivate. Anche l'Est Sesia si è pronunciato sulle opere realizzabili nei miei terreni golenali dicendomi espressamente che, per irrigarli, avrei dovuto rialzarli di un metro e mezzo. Inoltre ha chiesto una perizia alla "Sarpom" di Trecate che fa passare nella zona un oleodotto. Nella relazione degli esperti della ditta novarese, presentata nel settembre dell'87, c'è scritto testualmente che i miei lavori di sistemazione agraria "non recano pregiudizio alcuno alla stabilità dell'oleodotto"*».

Il problema fondamentale di Balossino sono gli espropri e gli interventi di un vicino, «*che tenta in ogni modo di ostacolare i lavori*». Aggiunge Balossino: «*E purtroppo c'è riuscito anche stavolta: siamo alla quinta sospensione ordinata dal Comune. Il 24 ci sarà un altro sopralluogo della Regione e, come al solito, si ricorrerà nella prima d'atto che i lavori sono stati autorizzati e che non comportano alcun pericolo. Il mio vicino sa bene di coltivare in zona golenale e, quindi, di farlo a suo rischio e pericolo*».

e. d. m.

Taccuino

VERCELLI

ABTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: Il misterioso caso del drago cinese.
PRINCIPE: oggi chiuso. Domani *Arizona Junior* di Joel Coen, con Nicolas Cage e Holly Hunter.
VIOTTI: oggi riposo. Domani *Mezzo a 30 gbt*, regia di C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non viet.

FARMACIE

Balsar, via Theon De Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 56.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.534; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.696; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, Bivio per Quinto Vercellese; **Texaco**, piazza Mazzucchetti.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

CERCASI
CONTABILE
con buona esperienza in azienda commerciale
Tel. 0161 501.294

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

SOCIETA' PIEMONTESE RICERCA
GEOMETRA CON ESPERIENZA CANTIERE
per promozione e vendita impianti tecnologici per l'edilizia. I candidati già introdotti saranno assunti in qualità di impiegati tecnici o inseriti nell'inquadramento Enasarco con auto societaria, fisso e provvigione mensile, premio annuo di produzione.
Inviare curriculum referenze a:
PUBBLIMEDIA Ril. 9/87 - Via Fiva - Vercelli

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 49
BORGOSESIA
RIAPERTURA TERMINI ISCRIZIONE SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
Sono riaperte per l'anno scolastico 1987-88 le iscrizioni al 1° anno del Corso Triennale per il conseguimento del diploma di Stato per l'esercizio della professione di infermiere professionale.
Inizio del corso: 19 ottobre 1987.
Requisiti specifici di ammissione:
— età non inferiore ai 18 anni al 31 dicembre 1987;
— diploma di istruzione secondaria di 1° grado e certificato attestante l'ammissione al 3° anno di scuola secondaria di 2° grado o titolo equipollente.
Termini presentazione domande: ore 12 del 25 settembre 1987.
Per ogni altra informazione inerente ai requisiti generali e modalità di iscrizione rivolgersi alla direzione della scuola, presso l'ospedale di Borgosesia, tel. (0163) 23.281 int. 244.
IL PRESIDENTE
(Sanna geom. Francesco)

CARROZZERIA **«CARIOLA»** SNC
DAL 1924
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE PER BIELLA E VERCELLI
TOYOTA 4 WD
TOYOTA Land Cruiser nessun segreto ma la garanzia del secondo costruttore mondiale di auto con più di 3.500.000 di unità prodotte in un anno.

OFFICINA SPECIALIZZATA RICAMBI ORIGINALI
BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 25.259 - 26.105

bricarello parati s.a.s.
1974 / 1987
da 13 anni al servizio del tuo lavoro
i parati, i tessuti i colori, le vernici
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015 26.190

I sindacati fanno il punto sull'occupazione nel dopoferie

Tessili, a livelli normali la «cassa integrazione»

Respinta l'ipotesi degli industriali su una prossima crisi del settore - Domani un incontro

NOSTRO SERVIZIO

BIELLA — Tornano ad incontrarsi i responsabili delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil per discutere i problemi legati al mondo del lavoro: domani mattina all'Alpe hotel di Pralungo («in terreno neutro», ha detto scherzosamente uno dei partecipanti alla riunione) le delegazioni dei tre sindacati di categoria daranno vita alla prima assemblea del dopoferie.

Franco Novaretti

Franco Novaretti (Uil) dice: «*Per noi si tratta soltanto di un appuntamento costruito. I rapporti tra sindacati del Biellese sono sempre stati improntati alla più schietta collaborazione. Periodicamente noi ci sediamo attorno ad un tavolo e compiamo un'analisi della situazione economica, produttiva e sociale locale e nazionale confrontando i piani di lavoro in modo da cercare intese unitarie sui programmi futuri*».

L'incontro di domani mattina sarà messo teso del passato. Nel comprensorio laniero la situazione occupazionale, pur non essendo esaltante, non è drammatica.

Alla Camera confederale del lavoro dicono: «*Per quanto riguarda l'occupazione grossi problemi non ne esistono. La cassa integrazione è ai livelli normali e non sono in corso pertiche per salvaguardare l'occupazione*».

Anche le preoccupazioni dei dirigenti dell'Unione industriale non trovano completamente d'accordo le organizzazioni sindacali.

Commenta Franco Novaretti: «*Nel settore tessile assistiamo ad un diagramma che da sempre segue precisi schemi. I prossimi mesi potremmo attraversare un periodo meno felice, ma comunque parlare di crisi mi sembra eccessivo. Basta osservare i dati della Cassa integrazione per rendersene conto: ci troviamo su livelli normali*».

A concentrare le attenzioni dei delegati all'incontro saranno soprattutto il rinnovo dei contratti integrativi comprensoriali, primi tra tutti quelli che riguardano il settore dell'artigianato.

Lucano, esponente della Camera del lavoro, dice: «*Vi sono due contratti in attesa di definizione. Il primo a livello nazionale riguarda l'applicazione della assistenza mutualistica, l'altro è a carattere comprensoriale e coinvolge i 4 mila lavoratori del ramo tessile ed un migliaio di metalmeccanici*».

Saranno passati in esame e discusse le questioni della sanità. Il contratto degli edili, l'eventualità di un prossimo sciopero generale, la ripresa, la contrattazione dell'integrativo dei tessili.

Roberto Eynard

Cambiano sede gli istituti musicali

BIELLA — Cambiano sede l'istituto musicale e l'accademica internazionale di musica Lorenzo Perosi che da lunedì, in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico, si trasferiranno nei locali dell'ex scuola elementare del Centro, in piazza Curiel, in prossimità della funicolare, dove occuperanno i primi due piani.

Dopo tredici anni il Perosi lascia così il chiostro di San Sebastiano in quanto sono in avanzata fase i lavori per la ristrutturazione del complesso architettonico.

Inizialmente il Comune di Biella sembrava intenzionato ad ospitare il Perosi nei locali dell'ex istituto Santa Caterina in via Orfanotrofio; poi la scelta è caduta sull'ex scuola di piazza Curiel. Gli allievi iscritti quest'anno sono circa duecento. *(d. p.)*

Gli enormi danni causati dal maltempo nella primavera 1986

Valsesia, miliardi per la neve

Sono cinque e distribuiti fra i territori di Alagna, Carcoforo, Rimasco, Civiasco, Rimella, Campertogno, Piode e Scopello - Due grossi problemi per ora insoluti

VARALLO — Dopo quasi diciotto mesi sono arrivati i finanziamenti relativi ai danni causati dalle nevicate della primavera dell'86 che avevano causato enormi danni in Valsesia ed isolato per parecchi giorni i Comuni dell'alta Valle. Lunedì la Regione ha informato la Comunità montana che anche la «tranche» più cospicua degli interventi previsti (cinque miliardi e 360 milioni) era stata ufficialmente stanziata dal ministero della Protezione civile accogliendo la richiesta di pronto intervento.

L'importo va ad aggiungersi alle due somme — l'una di mezzo miliardo e l'altra di un miliardo e 450 milioni — assegnate dalla Regione alla Valsesia rispettivamente nel maggio dell'86 e alla fine dello scorso Ferragosto.

Ecco il presidente della Comunità montana Giuseppe Conti: «*E' occorso un anno e mezzo per poter disporre di questo denaro. In pratica sono state accolte quasi totalmente le nostre richieste. Segno che le relazioni presentate e seguite da numerosi sopralluoghi di tecnici inviati dal ministero erano corrispondenti alla realtà*».

Una riunione di giunta della Comunità montana di via don Minzoni ha stabilito la distribuzione dei finanziamenti. Mezzo miliardo al Comune di Alagna che dovrà provvedere alla rimozione della massa che frana in pericolo la frazione Terra mentre Riva Valdobbia usufruirà di 400 milioni (300 per la strada della val Vogna, cento per la costruzione di un paravalanghe in località Piane).

Varallo. La paurosa valanga di Campo Ragozzi (foto Fighera)

Tre miliardi sono stati destinati all'edificazione di paravalanghe sui pendii delle montagne che sovrastano il centro valligiano così come un miliardo e 200 milioni potranno essere utilizzati dal Comune di Carcoforo.

Un paravalanghe dal costo di un centinaio di milioni (ma più ne occorreranno 50 per le difese spondali) sarà innalzato a Campo Ragozzi nel territorio comunale di Rimasco mentre per arginare le pendici franose attorno all'abitato di Cravagliana saranno spesi 300 milioni.

Un miliardo è l'importo a disposizione di Civiasco mentre richiederà l'investimento di un centinaio di milioni la sistemazione del torrente Land Wasser di Rimella. La restante somma sarà impiegata per opere di sistemazione a Campertogno, Piode e Scopello.

Sottolinea il presidente Giuseppe Conti: «*Partroppo risolvere due grandissimi problemi, quello riguardante il ponte sul Sesia di Isolella nel Comune di Riva Valdobbia e i due paravalanghe dei rii Chiare e Valpiana a Molila di spettanza dell'Anas. A questo proposito mi sembra proprio che l'ente parastatale si muova a passo di lumaca*».

r. eyn.

Iscrizioni al corso di «Lyscorno»

BIELLA — Sono aperte le iscrizioni al corso musicale organizzato da Lyscorno Music Consort. La serie di lezioni, che sono sia ad indirizzo amatoriale sia professionale, prenderà il via dal 1° ottobre con orari diurni e serali.

Ecco i corsi disponibili: pianoforte, chitarra, flauto, violoncello, violino, canto, tromba e mandolino. Sono previste inoltre lezioni propedeutiche collettive per bambini dai 3 agli 8 anni. Per i candidati privatisti agli esami di conservatorio è disponibile una biblioteca musicale aggiornata. *(d. p.)*

A Cossato oggi lancio di foglani

COSSATO — Per un importante rilancio del ripopolamento faunistico, la sezione comunale della Federazione italiana della caccia ha deciso per oggi un lancio di 310 fagiani nel territorio cossatese. Le zone interessate all'iniziativa sono: Monteferrario, Ronco, Barazze, Remondato, cascine Sella, Vandere, Battiana, Piattello, Pecciole, Castellengo, Colombara, Spinel e Cerro. Il prossimo 8 novembre verrà fatto un ulteriore lancio integrativo con altri 110 volatili. *(d. p.)*

Ripianato il disavanzo con l'«Atap»

COSSATO — Costerà 17 milioni all'amministrazione comunale la tazza di convenzione per il ripiano del disavanzo residuo dell'Atap, l'azienda per il trasporto pubblico. L'intervento è stato approvato in Consiglio comunale con la sola astensione del gruppo democristiano. *(d. p.)*

Borgosesia: non esiste il «morto scomparso»

Archiviato il «giallo»

BORGOSESIA — Il mistero del monte Aranne ieri pomeriggio è stato archiviato. Anche se i carabinieri di Borgosesia per tutto il giorno avranno continuato le indagini, è convinti che non esista il «caso» del «morto scomparso».

L'uomo che sarebbe stato sorto steso a terra, privo di vita e insanguinato sotto un albero sulle pendici del monte da un gruppo di ragazzi non esiste (una donna aveva dichiarato che un parente da un mese a questa parte non dava notizie di sé ma è stato rintracciato in un paesino della Calabria dove da una ventina di giorni fa si era trasferito in casa del fratello) mentre all'obitorio cittadino nessuna salma attende di essere riconosciuta.

Gli inquirenti hanno ripetutamente interpellato i medici del pronto soccorso degli ospedali di Borgosesia, Varallo e Gattinara e numerosi altri sanitari ma senza esito: nessuno si è presentato a farsi medicare mentre in Valsesia non è stata denunciata alcuna sparizione di persone.

Così ha preso sempre più corpo la prima supposizione, e cioè che quel gruppo di ragazzi di Borgosesia fosse stato in realtà suggestionato dalla vista di un uomo che si era appisolato, riverso a terra, sotto un albero sui pendii del monte Aronne.

Appena avvertiti i carabinieri di Borgosesia erano riusciti a localizzare il punto dove doveva trovarsi il «cadavere». Ma il corpo era scomparso ed anche se sul terreno erano evidenti i segni di una sosta non erano state state rilevate tracce di sangue. «*A questo punto l'unica ipotesi valida è quella di un cercatore di funghi che il era addormentato sotto quell'albero e non si è accorto della presenza dei ragazzi*» spiegano ora gli inquirenti. L'uomo, probabilmente, s'era poi risvegliato prima dell'arrivo dei carabinieri e se n'era andato, ignaro, per i fatti propri provocando così il «*giallo del monte Aronne*».

Infatti se si tiene conto che in questi giorni le colline e le montagne della nostra Valle sono piene di cercatori di funghi l'ipotesi avanzata dai carabinieri appare quanto mai logica. r. eyn.

E' rapinata in casa

A Masserano - La vittima ha 17 anni Arrestati a Biella i due aggressori

MASSERANO — Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Varallo e di Cossato per una rapina compiuta ai danni di una minorenne.

Il fatto è avvenuto la scorsa settimana. Due operai, R. P. di Quaregna ed E. M. di Cossato, si sono recati a Masserano dove abita una diciassettenne, P.T., che vive sola.

Verso le 23 i giovani hanno bussato alla sua porta e con una scusa sono riusciti a farsi aprire. Ma dopo essere entrati nella casa uno di loro ha estratto un coltello dalla tasca posteriore dei blue jeans e lo ha puntato contro la ragazza. «Dei darci tutto quello che hai di valore» ha intimato. Ma quando la giovane ha risposto di «*non possedere nulla*» i due hanno incominciato a percuoterla. Poi hanno frugato a lungo nei cassetti alla ricerca di denaro.

Solo dopo qualche minuto R. P ed E. M. si sono resi conto che la diciassettenne aveva detto la verità ma per intimorirla («*Non devi raccontare nulla*» le hanno detto) prima di andarsene hanno portato via i suoi documenti di identità e le chiavi di casa.

Solo quattro giorni dopo i carabinieri sono venuti a conoscenza dell'episodio attraverso altre fonti. Le indagini dei militari sono state serrate e l'altro pomeriggio E. M. e R. P. sono stati fermati ed interrogati dal procuratore della repubblica di Biella Enrico Gumina che ha confermato l'arresto per rapina aggravata. r. eyn

Cinematografi e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Predator.
MAZZINI: Bella e Giulia.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Mississippi adrenalina.

BORGOSESIA

SOCIALE: riposo.
LUX: riposo.

CANDELO

VERDI: riposo.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: Carcere femminile per minorenni.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Casa della sedone.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usai 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.400; Tollegno, Occhieppo Superiore, Sandigliano.
Usai 48 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Mosso Santa Maria, Portula.
Usai 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo: Ansermetti, c.so Umberto 1 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino; successivo, notturni: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 29.549; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.601; Mongrando 666.913; Trivero 758.566; Valdengo 708.154; Varallo 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal mercoledì al venerdì (18-19) al numero telefonico 580.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

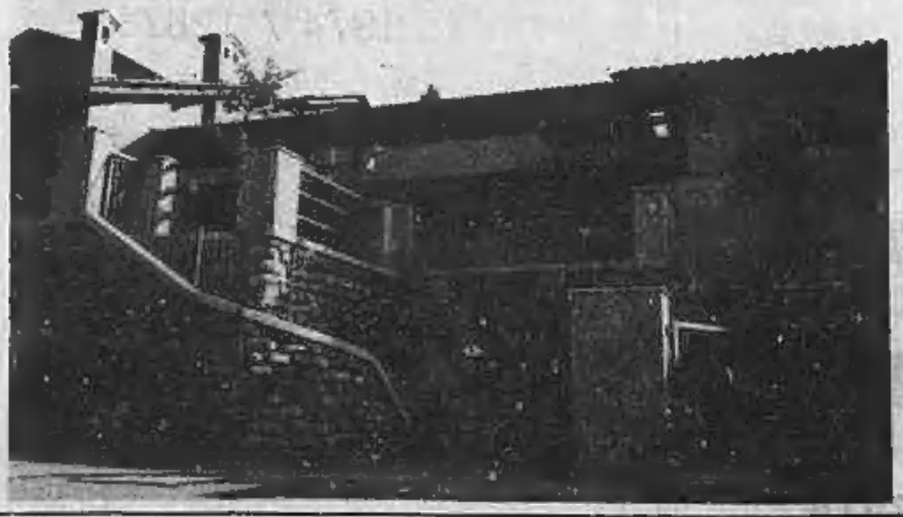
MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38, lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30; Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-13.

BENZINAI

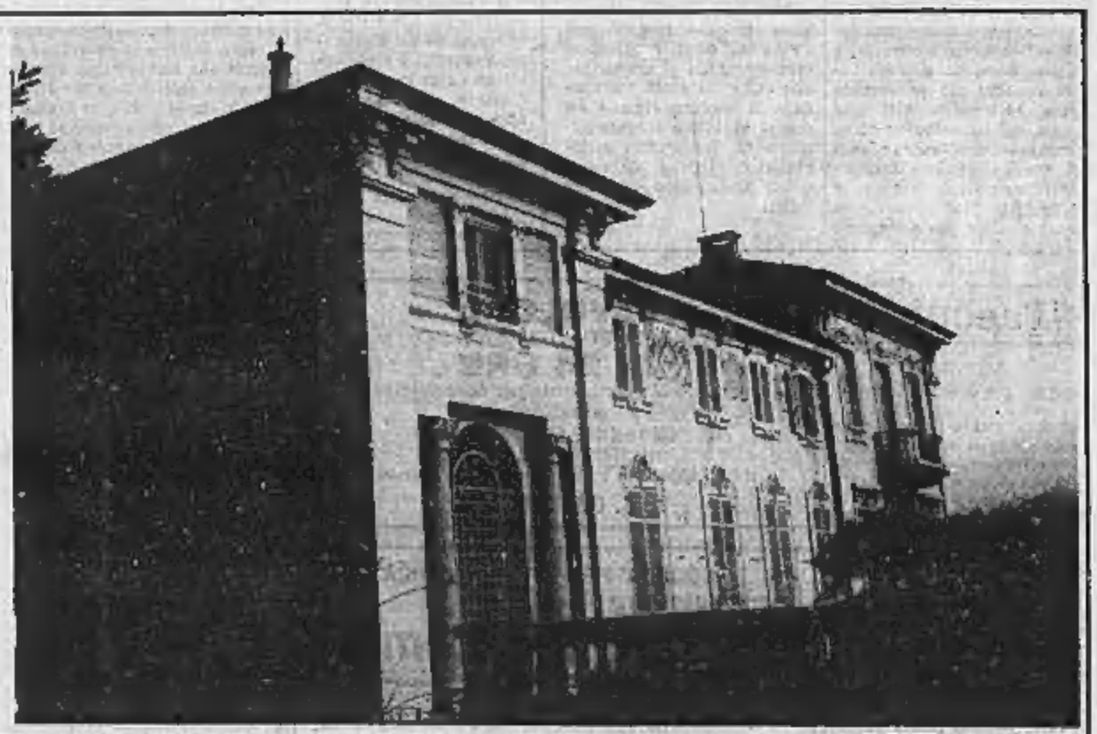
Servizio automatico o notturno: Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Cherubini 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: stazione Mastrentonio; Occhieppo Inferiore, Vernillo: viale Cesare Battisti.

Le Cascine Occhieppo Superiore

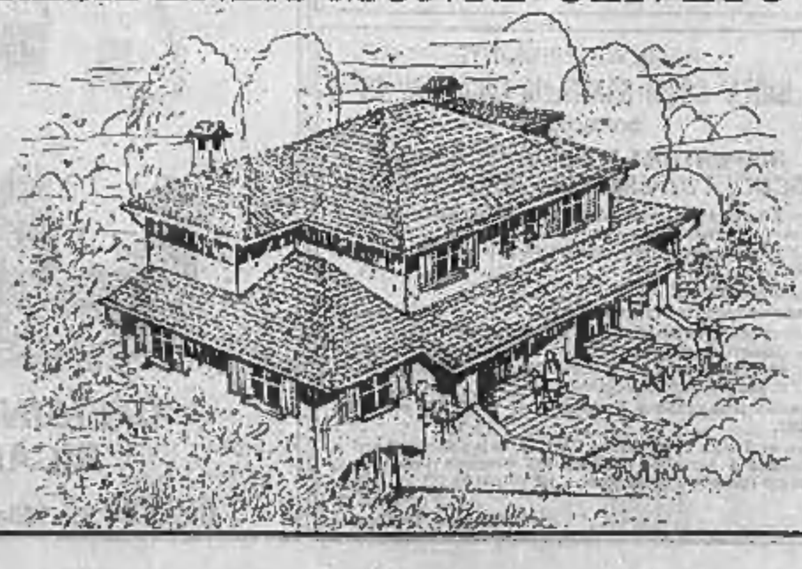


SOCIETA' IMMOBILIARE PIEMONTESE s.a.s.
VIALE MATTEOTTI, 7 • BIELLA • TEL. (015) 35.10.84 / 26.217

IMMOBILI DI CLASSE



RESIDENZA MONTE ULIVETO BIELLA VIA R. GERMANIN



COSSATO
ZONA PICCHETTA

RESIDENCE
IL PORTICO